

200.

...



C 233 63

7

32 1 2 6

IL PERFETTO
DITTIONARIO.

O V E R O
TESORO DELLA LINGVA VOLGARLATINA
RACCOLTO

DA MONSIG. PIETRO GALESINI
Protonotario Apostolico.

Con il Dittionario Latino, accomodato alle voci volgari
Di M. Cesare Calderino Veronese.

Accresciuto, & ampliato in più di due mille luoghi di Voci,
Locutioni, e Traslati, notati con questo segno †

Da Gio: Francesco Besozzo.

Ricorretto, & arricchito delle Osservationi della Lingua Volga-
re di D. Andrea Salici, e dell'Ortografia d'Aldo Ma-
nutio, con vn'Opusculetto intitolato

M E R C V R I V S B I L I N G V I S.

Con Licenza de' Superiori.

*Ad usum
S. Augustini*

*Perkins ad
S. Bonini*



BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
PIETRO EMANUELE

*di Licenza
S. a Naro etc.
Anno Jubili m. del
Bibliotece
de Vrb.*

IN VENETIA, M. DC. LXI.

Ad istanza delli Guerigli.

Ad istanza delli Guerigli

MANUSCRIPT

The first part of the manuscript
contains a description of the
ancient world, and the
history of the
civilization of the
ancient world.

On the
left side of the
manuscript, there
is a list of
names.

On the
right side of the
manuscript, there
is a list of
names.

A I LETTORI.

IL parlare, & scriuere ben Latino, gran parte, (ò per dir meglio) tutto consiste nell'osserruatione, & imitatione di ottimi Autori Latini. Questa parte si come è la principale, & la più illustre, così è anco la più difficile. Onde auuiene, che pochi hoggi scriuono latinamente con splendore. Et se pur vi è qualch'vno il quale con qualche osserruatione paia, che scriua assai latino, non hauendo l'imitatione, non hà però bellezza nel suo scriuere. Si è procurato nel TESORO, che hora si è dato fuori della lingua Volgar Latina, di mostrare alle volte alcune regole dell'osserruatione, & imitatione, oltre le molte altre parti, che hà questo istesso Libro, spartimente è molto copioso di Vocaboli, e Frasi, ò locutioni, che vogliamo dire.

Questa copia è presa con giuditio da primi Scrittori Latini, come dire Cicerone, Cesare, Varone, Salustio, Terentio, Liuius, & Cornelio Celso. Et non solamente dall'Opere loro, che sono volgari, e communi à tutti; ma anco da' fragmenti loro, che si sono poi hauuti.

Si è raccolta la detta copia da Cicerone, che hauendo egli di vna istessa cosa parlato in diuersi luoghi si è osserruata la locutione varia con laquale ha trattato vna medesima materia.

Vi è anco copia varia per la diuersità delli Autori de' i quali vno hà chiamato l'istessa cosa con vna voce, e l'altro con vn'altra, e così molti diuersamente.

Si è hauuto anco questa consideratione di far in molti luoghi l'apparato de' i nomi, e locutioni, che toccano à vna medesima, come Guerra, Agricoltura, Nauigatione, Naui, e simili.

Per arricchire in oltre molto più questo Tesoro, essendo in molte parti la lingua Latina pouera, quando si volesse stare solamente con alcuni pochi Autori, si sono prese molte Locutioni, che cascano nell'vso della Latinità, da i Giurisconsulti antichi. Trouarete anco in questo Libro nomi, & Locutioni, che sono nelle iscritioni antiche de' Marmi, e Medaglie de' buoni tempi. Dalche potrete vedere, che in molte parti sono in esso assai più Locutioni, e voci, che non sono nel TESORO vltimo della lingua Latina.

Si è hauuto anco questo riguardo di porre le voci, e le Locutioni più corrette, perche se ben molti han posto mano à emendare gli Autori principali della Lingua Latina, non però sono da imitare in certi loro giudicij singolari, quando chiaramente si vede, che la loro opinione non è conueniente alle ragioni, & vso della latinità.

Si è posto anche alle volte qualche locutione rara, ma però se vuoi scriuere bene non l'hai da imitare, perche questo vso raro si hà da schifare nello scriuere.

E perche l'osservanza delle particolle della Lingua Latina (come altre volte si dirà) importa tanto, & allo scriuere, & al parlare latinamente, non si è mancato in qualche luogo di ponerci qualche annotatione.

In molti luoghi si sono posti i maritaggi, ò congiunti di Verbi, & Aduerbij, che anco questa parte gioua alla proprietà, & all'ornato della lingua.

Vi sono anco assai aggiunti a i sostantiui, atteso che ancora in questo, vi deue esser studio di chi vuole scriuere, e parlar bene.

I simili poi, e congiunti, vi sono posti con questo segno. §.

I dissimili, ò contrarij con questo X come vedrai: essendo l'osservanza di questi; & di quelli tale, che ogn'uno la giudica di gran giouamento allo studio della latinità.

A gli stessi Lettori, Gio. Francesco Besozzo.

SApranno in oltre, che per quanto meco communicò di felice memoria Monsig. GALESINI, con ilquale hebbi stretta amicitia, non puote dar l'ultima mano à questo TESORO, sì come quello, che occupatissimo si trouò nella seruitù del gran Carlo Borromeo Cardinale, e però non puote vedere il Supplemento fatto al NIZZOLIO, sopra delquale quasi tutta questa machina fondò. Io adunque minutamente il tutto considerato con l'aiuto di questo supplemento vsetto in stampa sotto titolo d'apparatus Linguae Latinae, sono andato raccogliendo gran parte del traslasciato di questo dotto Scrittore, & à suoi luoghi l'hò posto, dandogli l'interpretatione, & sua proprietà nella lingua volgare, che questa è stata la nostra maggior fatica: nel rimanente s'assicurino, tutta quella mostra aggiuntata esser conforme all'intentione qual'hebbe il detto Monsignor GALESINI, ilquale per breuità de' suoi anni, non hà potuto effettuare così nobile pensiero, procurarò però io d'esseguirlo, piacendo à Dio, valendomi del NIZZOLIO delle quattro lingue, setrà tanto mi souuenirà altra occasione d'arricchirlo, vi prometto ogni mia opera intorno a ciò. E vi uete felici.

T E S O R O

D E L L A

L I N G V A V O L G A R L A T I N A ,

DI MONSIG. PIETRO GALESINI,

Protonotario Apostolico.

A



È la prima letteta dell'Alfabetto Latino, Hebreo, Arabo, Caldeo, Armeno, e Greco è chiamata questa lettera da Cicerone, lettera salutare, perchè era segno dell'assoluzione, come C, della condannatio-

A è nota, che nell'iscritzioni antiche hà molte, & diuerse significazioni, come ben mostra il Manutio nel suo libro.

A, preposizione] ad] (ab la preposizione ad serue all'accusatiuo, & significa co persona, & luogo. & si congiunge co i verbi, che significano motum ad locum vt eamus ad Ter.

Alcune volte con verbi, che mostrano statum in loco, vt ad me fui.

A casa mea] ad me, Ter. ad meam domum; Plaut.

A due miglia] ad secundum lapidem.

A manu dritta] ad dexteram.

A mano mancina, ouero sinistra] ad sinistram, ad laeuam, ad leuam manū.

A proposito] ad rem, vt nihil ad rem? Non fà a proposito.

A proposito, cioè rispondere a proposito ad rogatum respondere.

A questa mano] ad hanc manum.

Alla somma, cioè sommatamente] ad summam.

Al tempio di Diana] ad Dianā, così dis-

seio gli antichi con il genitiuo solo vt ad Apollinis. A questa imitatione

pottemo dire ancor noi ad SS. Petri. A tempo preciso, & ordinato] ad diem.

Ad id constitutum, ad constitutam diem. Vedi tempo.

A sera] ad vesperam ad vespertum, sub vespertum, vedi sera.

Al tramontar del Sole] ad Solis occasum.

A vn pezzo di giorno] ad multum diē.

A vn pezzo di notte] ad multam noctem Cic.

A vno per vno tutti] ad vnum omnes. Molti altri modi di parlare vengono da questa propditioue ad, i quali si diranno a suo luogo.

Abac teira di Bauiera] Abundiacum, Cic. Prol.

Abachiere, apachista, cioè computista] hic ratiocinator, ris. Cic. calculatoria, g.m. Matt. *logista, ratiocinator.*

Abachista pratico, o buono computista] bonus ratiocinator, Cic.

Abaco, cioè tauoletta da far cōti] abacus cig. m. Cic. suppuratoria mensa.

Abaco, cioè arte dell'Abaco] ars ration cinandi. Peritia supputandi. *logistica*

Abacu] Hyrcanū mare. Caspium mare.

Abada, cioè taidamēte] Constanter, cū mora) (Sine mora, sine cunctatione.

Cic. abie sta omni cunctatione. Cic.

Abadare, tardare] cesso, sas, uis, tum. Cic. *cessor, stas, status, sum. morar*

Abbadessa] abbatissa, z, g. f. *antistita*

Abadia, vedi Badia. *abbatis*

Abbagiare, abbarbagliare] allucinar] naris, ouero hallucino, Cxcutio, tis;

A 3 tiui,

ciui. Aciem oculorum per stringere.
 Alcuni dicono prstringere.
 Abbagliare l'intelletto] mentis lumi-
 nibus offidere ; Perstringe e aciem
 mentis, ouero oculos mentis. *allucinatio*,
 ouero hallucinatio, abberatio, nis
 f. g. *lucis alienatio. excedere.*
 abbaiare, come il cane] latro, tras, ui,
 tum, vt canes latrant. Ci. *oblatro*
 abbaiamento di cane] latratus, tus, g. m.
 abbaiatore] latrator, ris, g. m.
 abbaiatrice] Oblatrix. Ci. g. f. *oblatro*
 e bandiere (piegate)] Signis infestis. (re.
 e badiere leuare)] Signis collaris v. badiere
 abbaiatore] desero, tes, rui, tum. Relin-
 quos, quis, qui, tum Derelinquo quis
 licet, etum Destituo iuis, iui, tum.
 Deserto ias virum. Ma è verbo anti-
 co. Desero, ac derelinquo. *omittere.*
 abbandonare l'impresa] abijcere curā,
 desere casum, Ci. (dia vedi studij.
 abbandonare gli studij] deponere stu-
 abbandonare la vita, cioè morire] dese-
 rere vitā. Ci. relinquere animā Ter.
 Abbandonamento] derelictio, nus, Ci.
 Destitutio, nis. f. g. *derelictio*
 Abbandonato] destitutus, ta, tum, dere-
 lictus, etā, etum, desertus, ta, tum, re-
 lictus, etā, etum. Nudus.
 Abbandonato esser dall'intelletto] a
 mente deserti. Mentis errore affici. E
 mentis gradu deijci. Vedi intelletto.
 Abbandonatore] deserior, ris, g. m. Ci.
 (Conseruator ris. (relicti habere.
 Abbandone, ouero all'abbandone] de-
 Abanus Palude nell'Asia] Mantiana,
 ouero Martiana nz. (nus, ni.
 Abano, luogo del Paese di Padoa] apo-
 Abbascia] India media.
 Abbarbagliare, vedi abbagliare.
 Abbarbaglio, Vedi abbagliamento.
 Abbassare] deprimere, mis, si, sum] Extol-
 lo, Deficio, eis, ci, etum. Demitto, tis,
 si, sum. Inclino, nas, naui, natum.
 Abbassare l'animo] semittere animum.
 Contrahere animum, vedi auuilirsi.
 Abbassare l'ardire d'alcuno] cōprime-
 re audaciam. Redeundo, eis, di, sum.
 Reuindere l'audaciam] Frango,
 gas, gi, etum. Frangere audaciā. Con-
 tendere sūgere alicuius audaciam.

Abbassare la faccia] deijcere vultum.
 abbassare gli occhi] deijcere oculos, ve-
 di occhi. *submittere.*
 abbassare i pretij] summitttere pretia.
 abbassarsi, humiliarsi, sūmitto, tis, offe-
 ro, submitto. Abijcere se demittere se
 Abbassarsi a pregare] descendere ad
 preces, vedi preghi, *procurabo, submittere.*
 † abbassarsi a supplicar per qualcuno]
 Abijcere se supplicem pro aliquo.
 abbassato] Deictus, etā, etum. Demissus,
 sa, sum. Depressus, sa, sum. Adiecit.
 abbassamento] Summissio, nis. g. f. Deie-
 ctio, nis. vedi Humilità. *deiciat.*
 Abbate] abbas, ris, g. m. Praefectus mo-
 nachorum. Curator monasterij. Anti-
 stes disciplinæ monachalis.
 abbattere, porre in sbaraglia sterno, nis
 aui, atum. profigo, as, aui, atum. Pro-
 fectio, nis, aui, atum. Fūdo, dis, di, sū.
 Vt fūdere hostes. Abijcio, eis, eci, etū.
 abbattere, rouinare] Euertostis, ti, sum.
 Excindo, dis, di, sum. vedi rouinare *diruo.*
 abbattere l'autorità del Senato] Abij-
 cere auctoritatem Senatus. Ci. *subito*
 abbattimento ruina] Euerfio, ni. g. f. Ve-
 di Ruina. *profectio (cartamon)*
 abbattimento, vedi combattimento.
 abbattuto distrutto] Euerfius, sa, sum,
 Excissus, sa, sum. Euerfus, & excisus.
 abbattuto, cioè afflito] percussus, sa, sū.
 prostratus, ta, tum. Percussus, & pro-
 stratus §. Profligatus, tatam, Abie-
 ctus, etā, etum. Vi animus petculus.
 abbattersi Vedi incōtrarsi] abiectus.
 abbattersi in persona desiosa] acrem-
 amorem inuenire. Ci.
 abbattersi dal dolore] Frangi dolore.
 abbellimento, cioè ornamento] orna-
 mentum, ti, g. n. *confermentum.*
 abbellimento, cioè lisciamiento] Fucus,
 ci. gen. mase & pigmentum, ti, g. n.
 abbellimento di donna] Fucatus can-
 dor, & robur. *exorno. lino*
 abbellire, aeconciare] Orno, nas, ui, tū.
 Ci. Como, mis, psi, prum. Ter. Polio,
 lis, expolio, excolo, lis, lui, tum. *decoro.*
 abbellito] Expolitus, ta, tū. Excultus, ta,
 tū. Excultus, & expollitus. Decoratus
 abbellito, cioè bellizzato.] fucatus, ta, tū
 abbellita, ouero abbellizzata donna,
 vedi Donna. *exornata. conuata.*

A bell'agio, vedi pian piano.

A bell'arie, vedi à bella posta.

A bella posta] opera dedita. Ci. ouero dedita opera. Data opera. Mar. I. C. de industria Consilio.

A bella prima, vedi alla prima.

A bello studio] studiosè, vedi à bella posta. *Vedi opera.*

Abellinas monie. Antilibanus, ni, gēma

Abisberg, terra di Bauiera] Abusina, n. z.

Abete, isola di Barberia] Surriga, g. z.

Abetindia] Ethiopia suo Egypto.

A beneplacito] arbitrato. (ai, tum.

Abbeuerare d'incantamēti, Fascino, nas

Abbeuerare, andar à pigliar acqua] a-

quor, aris, us, sum, vedi acqua *aliquo.*

Abbeuatoio, beuatoio] aquarum, ri, g.

n. Cat. Lacus, cui, Don.

Abbigliamēto di cauali, Vedi Cauallo.

A bisogno venire] vtu venire, vedi biso-

A bocca] Coram. *oraleney.* (gno.

Abbocarsi insieme] venire in congres-

sus, sum, congreior, deris, sus, sum, con-

gressu congregari, *colloqui in aliquo.*

Abbecamēto] congressio, nis, g. f. cōgres-

sus, sus, g. m. colloquiū, qui, g. n. Ser-

mo, nis, g. m. Sermo, & congressus, s.

Abbonire, cioè maturarsi] maturefco,

scis, rui. Maturor, raris, Cic. Maturita-

tem assequi. *Ci. perficior, p. ducor.*

Abbonito, maturato] maturatus, ta, tum,

vt vua maturata Ci.

Abbozzamento, schizzo, disegno] De-

lineatio, nis, adumbratio, nis, adum-

brata imago X Eminens effigies.

Abbozzare, adumbro, bras, aui, atum X

Exprimo. *Maie.*

Abbracciare] amplexo, xas. Ma è antico.

Amplector, ris, xus, sum, complexor,

ris, xus, sum. *circumplexor, amplexor.*

Abbracciarsi d'amico] amplecti fami-

liariter, amplexo, circumplico.

Abbracciarsi insieme] complexi se in-

ter se. Amplecti vltro citroque.

Abbracciare il pensiero] incumbere in

aliquam curam. Ci. vedi pensiero.

Abbracciare l'otio] Otium complexi,

Ci. vedi Otio.

Abbracciamento] amplexus, sus, g. m.

complexus, complexio, nis. Ma in questa

questo significa to non è di Ci.

abbracciantie, che abbraccia] amplectēs

nis, & complexens.

Abbracciato] Circumplexus, xa, xum,

Abbreuiare, cioè scortare] Imminuo,

nui, tum, Minuo, nui, tum, nui, tum,

vedi inquirere. *Genio, breuifacio.*

Abbreuiare, cioè dire con poche parole

ouero accortare] Breuiter dicere, bre-

uiter exponere, breui explicare, bre-

uiter expedire, breui complexi, quā

breuissimè exponere in pauca cōser-

re, breuiter, & absolue cōplecti, bre-

uiter summamque, dicere agere quam

breuissimè abbreuiio, as, aui, atum,

Non è molto Latino, usato da Veget.

Abbreuiatoio, abbreuiature] Nota, san-

rum, vedi Cifre. *immanis.*

Abbrucciamento] incenso, nis, g. f. Ci.

inflammatio, nis, incendium, di, g. n.

adustio, nis, g. f. *ustio, exuro.*

Abbruciare] Vro, ris, vsi, stum, cōburo,

ris, si, stum, fixuro, ris, ussi, stū, Deuro

S. Deflagro, as, vsato da pochi, & è di

Ci. in molti lochi. Cremo, mas, ui, tū,

cōcremo, mas, ui, tū, incēdio, dis, di, sū

Inflammo, mas, ui, tum X Exinguo.

Abbruciare] ardeo, des, si, sum, Exarde-

sco, scis, Flagro, gras, ui, tum, Confla-

gro, gras, ui, tum. Vedi ardore, *Adard.*

Abbracciarsi] Ardesco, scis, *Deflagro, exuro.*

Abbruciato] Inflammatus, ta, tum, in-

ensus, sa, tum, ambusus, sta, tum, a-

ductus, sta, tum, combustus, sta, tum,

† Abbruciato d'ogni intorno] ambu-

stus, ta, tum. *crematus, ustus, exustus.*

Abeto albero] abies, tis, g. f.

abeto, cioè la parte da basso dell'abeto]

Sapinus, ni, g. f.

D'abeto Sapineus, a, um, abiegnus, a,

um.

Abia Città] Iagra, g. z, g. f.

Abietione] abiectio, nis, g. f. *Abietto abiect.*

Abisso d'acqua, vedi acqua. *profundo, abyssus.*

abominare] abominor, aris, atus, sum. *Arar.*

Plin. Abhorreo, res, rui. Ci. Execro, a, quor,

ris, atus, sum, vedi Maledire. Detestor,

aris, atus, sum. Horreo, res, rui,

Abominatore] aduerfor, ori, g. m. *aduerrator.*

Abominazione] Detestatio, nis, g. f.

Abomineuole] Detestabilis, le, g. m. ve-

di maledetto. *exaerabilis.*

Abomineuole, cioè puzzolente] fetidus, *da, laurum.*

Abstemiare il tempo] Diminuere de tempore.

Abbeueratoio] aquarum, ri, g.

Abile] idoneus, agni.

da, dū. Putridus, da, dū; vedi puzzone.
 abbondante, ricco] abundans, tis, vt homo abundans. Homo inops, expers, deficiens, Affluens, tis, g. om. circumfluens, tis, copiosus, diues *fortunatus*.
 abbondare, cioè femile] fertulis, le. Adiect. (sterilis, apimus, ma, mū. Ferax, cis, g. o. Vt agri feraces. Vber, tis, g. om. ouero, Vber, ra, rū fecundus, da, dum.
 abundantemente] Affluenter Adverb.
 Abōdante molto] percopiosus, sa, sum.
 Abondantissimamente] Vberime, adverb. superlat. *copiosus, profusus* (perlat.
 Abondantissimo] vberimus, ma, mū, (superlatissimo, cioè ricchissimo] ditissimus, ma, mum. *perplenus*.
 Abondanza] abundo, as, aui, atum) (Egeogēs, cioè hauer bitogno, circumfluo, nis, xi, xum, circumfluere, & abundare, Ciconcongioso questi due verbi.
 Abondanza] copia, piē, g. f. abundantia, tiz, affluentia, tiz, copia, atq; affluentia omnium rerum, & copia, & abundantia, S. vbertas, tis, vedi fertilità.
 Abondanza di vitouaglia] vbertas annonę (Caritas annonæ. Frugum copia, & vbertas vilitas annonæ. Ci.
 Abondanza, cioè fertilità di capi] vbertas terrarū, vbertas agrorū. Fertilitas agrotū, agri optimi, & fertiles. Cic.
 Abondanza di denaro. Vedi denaro.
 Abondanza di libri] Librorum festina copia.
 Abondanza di vino] copia vini) (penuria, vedi carestia. . . .
 Aborre, odia] e] abhorreo, res, aspernos fugio religioni habeo, discepo, sum, alienus, absum.
 Aborrere il leggere] abhorre a legēdo, colī si dirā a nuptis, vel aducēda.
 Vxorē abhorre] aboriri di maritarsi, ēssere lontano. (Aget.
 Aboscare] quatini, cruesco, (cas, aui, atū, abottinai] e] seditionem facere, concitare seditionem, conflare seditionem, commouere seditionem.
 Abottinamento] Seditio, nis, concitatio, nis, concitatio, & seditio, Ci. Motus populi, impetus populi tumultus, tus turba, bz, vedi discordia, ribellione.
 abottinare] e] seditionis, sa, sum. Turbulentus, ta, tum, adiect.
 Abondante di palma] *Palmosus*.
 Abondante di serba] *Herbosus*.
 Abottinai] e] *abottinai*.

Con abottinamento] seditione.

A brano, à brano, à pezzo, à pezzo] frustati, membrati, casim.

A breue andare] breui tempore, vedi di corto.

A briglia, vedi à tutta briglia.

Abroano herba] abbroianum, ni, g. n. vedi herba. *abrotanum*.

Abruzzi si, popoli d'Italia] Samnites, Sequantij, bructij, orum. *(Abrothum*

Abruzzo] Samnium, Samnitium, g. n. A bruno vestito] iratus, ta, tum. *(Bruma*.

A buon hora, cioè à tempo] Tempore, tempori, commodum, tempestiue, in tempore oportune. *(Viluculo*

A buon' hora, à buon' hora, per tēpo] bene, mane summo mane, prima luce.

A buon mercato] vilis) (carius Plaut. vilij) (Care. Plaut.

Abusare, vsar male] abutor, ris, sus, sum, non recte, vel non suo loco vtor; e s'hà d'auerire, che non sempre s'usa in mala parte, anzi appresso di eccel. lenti Autori si proua dirsi per lode. Ci. lib. 9. ep. 6. Quæ igitur studi magnorum hominum sententia vacatione habent etiam publici muneris. ijs concedente Rep. cur non abutamur.

Abusar la pazienza d'alcuno] alicuius patientia, *abuso, diuerbendo*

Abusar la legge per guadagno] lege ad queltum abuti.

Abusi] morum errores. Cic. vedi vfanze cattive, disordine. *(Mala imitatio*

Abuso, cioè mal'vfanza] abusus, g. m.

A buon' hora, vedi in buon' hora *(Viluculo, diuerbendo*

A buon viaggio] abi in bonam rem, vedi à buon' hora. (mia, iz.

Academia, ridotto di letterati] Academia, *che non stà salda in vn luogo, academia volatica*.

Esser del numero de gli Academici] in academia numerari.

Academico, cioè scritto nell'academia] Academicus, e s'intendono non solo quelli, che insegnano, ò leggono in essa, ma anco chi seguita le loro opinioni, come si legge appresso de Filo-

A caccia, vedi andar à caccia. (cosi.

A cagione, vedi per cagione.

A calamo corrente] Rapium scitibere.

A cambio] vtilitatem facere.

Abulles] sic, Samnis, iis. A ca-

Abien] e] Absentia] *(Abiente, abente*

Abrogato] Precius

A camino, vedi mettersi in camino.

A campo, cioè porre a campo] ponere in medium, afferre in medium.

A canto] prope. *scuy.*

A capo, cioè in capo del libro] in initio

A capo basso] capite demisso. (libri.)

A capo in giù] capite iauerso, pedibus sublimibus.

A capo coperto] capite coperto.

A capo nudo] capite aperto, vedi capo.

A capo, per sorte] Fortuito, ouero, fortuito. Ma è amico, casu, & fortuito, S. Forte, Forte fortuna. Ter. S. Fortassis, fortasse. (Sangaris, Coralius.

A cada fiume d'Asia Minore] Sangarius

Accadere, vedi accalcare. *uenio accidit.*

Accampare, accamparsi] castramentor, ris, atus, sum, castra ponere, castra habere, castra locare, castra facere, vedi ellercito, can po *adituere. romij.*

Accannellare] Strias facere.

Accannellato] Striatus, ta, tum, vt colūniz striat, vedi colonne.

Accarezzare] blandior, ris, allicio, cis, xi, stum, delinire blanditijs, amplecti amice, videre aliquem libenter. Cic. demulceo, all'cio. *illicio. cōplectibur.*

Accarezzato] illeclus, ta, tum.

Accarezzamento] blandimenta, orum, blanditia, arum, amplexus, xus, *illectore.*

Accalcare] uenio, nis, ni, tum, accidio, dis, di, contingo, gis, gi, obtingo, aduenio, interuenio, cado, fio. Vñ uenio, sed vt plurimum in tertijs personis, capit pro accidit, impersonale, l'vso Cic.

† Accasare cosa nuoua fuori del desiderio] Nouum mirandum, ac præter optatum accidere.

Accasare secondo il volere] Ex voluntate accidere.

Accalcato] Successus, vedi, Auenimeto.

Accattare, cioè, torre, ò pigliare imprestito] Mutuor, aris, Cic. *mutuari nummi.*

Accattare, dimandar elemosina] ostiatim victum queritare, Medico, cas, ui, tum. *stipem capere. mte capere.*

Accatastrare, montonare] Congero, tis, si, stum, accumulo, las, laui, latum.

Accattare, vedi pigliar. *mutuor, sumo.*

Accecare] Excæco, as, ui, tum. Plin. Obcæco, cas, ui, tum, Ci. cæco, cæcum fa-

† Accedere] contingit incidit. *uenio. Subuenit, abibit.*

† Accidit] contingit incidit. *obit. forte.*

cio, vel efficio, oculis priuo. *Exorbo* Accecato] obcæcatus, ta, tum, cæcus, cæcum, oculis capius, lumine carens, cæcus factus. (Cic. & Cæli. *festi.*

Accelerare, cioè affrettare] celero, ras, *accel.* Accendere, appicciare] accendo, dis, di, sum Incendo, dis, di, sum, inflammio, mas, ui, tum. *incendo.*

Accendere il fuoco] accendere ignem. Accendere la lucerna] accendere lumē de lumine, Ci.

Accendere qualcuno di collera, far stizzare] accendere aliquem ira. (Virg.

Accenderli] ignesco, scis, ardesco, scis, *exorbo.*

Accendere, cioè essortare] adhortor,

Accendere, cioè indurre, & commouere] Excito, ras, Cic.

Acceso, alluminato] accensus, sa, sum, Acceso di collera] ira accensus, ira ex-

ardescendo, vedi ira. *incendit. quadens.*

Accendimento] ardor, ris, g. m. Incendio.

Accennare con gli occhi] annuo, is, nui, *indico.*

Misto, *Clas, tau, tum. nel capo, inuoluto, mto, mto.*

Accento] accentus, g. m. Syllabæ sonus.

Accertare] affirmo, mas, ui, tum. Assero,

ris, rui, asseuero, ras, aui, atum.

Accertare, dar parola] promitto, omni

seueratione affirmo. *curum furio.*

Accertare, cioè parlare à compiacenza] *querere*

assentor, taris, uatus sum. (aduert.

Accertatamēte] asseueranter, affirmate,

Accetta, manara] securis, ris, g. f. vedi se-

cura. (anceps securis.

Accetta da due tagli] bipennis, nis, g. f.

Accettare, vale riceuere] accipio, pis, pi,

ptum. Cic.

Accettare, riceuere cortesemente] Be-

mignè excipere, bene accipere, vedi

tratar bene. *admitto.*

Esser accettato regtamente] Regio

accipi apparatu.

Accettare, riceuere à pràsola accipere ad

epulas, Ci. Accipere in prandio. Plau.

Accettare il partito] accipere conditio-

nem, accedere ad conditiones, ac pa-

ctiones X Respuere, recusare condi-

tionem, vedi patire. *approbare.*

Accettare l'heredità] adire hereditarē,

cernere hereditatem. Agnoscere he-

reditatem. Agnoscere bona. Elocu-

Accettare] accepto. *tionē*

gor, congregior, cum duo idem petunt, qui collega, futuri sunt.

malis. Accordarsi, cioè far pace. inire pacem, terrire] sedus inire sedus, vedi pace.

ingratis. Accordarsi col tempo] Temporis rationem habere, ad tempore rationes conformare. Vedi accomodarsi col tempo.

Accordarsi col suo creditore] expedite nomina, vedi debito

Accordarsi col parer d'altri] assentior, tiris, vedi accontentare.

Accordato, cioè patteggiato] Pactus, tum.

Accordo di voci] concentus, g. m.

accordo] pactio uis, g. f. conuentio, nis, consuetum, ti, conuenius, tus.

conuenio. Accordo, cioè conuenione] conuentio, nis, g. f.

Accordo, cioè concordia] concordia, z, g. f. Cic.

Accordo di parere] consensus, sus, gen. male.

Accordo di pace] reconciliatio, nis, g. f.

Accordo comune] conspiratus us, g. m. Cxf.

Accordo di prezzo] epacta merces.

D'accordo] ex pacto, & conuentu, Ci.

Accordo di tregua] pacte inducitur.

Accordo di tempo] pacta, & constituta dies.

Accordo. Vedi lega.

Accorto scoperto] pactio prolata. Ci.

Accordo fatto con scritture di molti] pactio tabularum, uel plurimorum confecta.

Accorgere, cioè auisar alcuno di qualche cosa] Monere, nes, nui, nitum.

admonere, nes, nui, nitum.

Accorgersi antiuedere] praesentio, tis, si, sum. Prauideo, des, di, sum. vedi antiuedere.

Accorgimento, accortezza] solertia, ti, g. f. celeritas ingenij, acumen ingenij, incredibilis animi motus.

Accorto] Prudens, tis, solos, tis, gen. om. cautus, atum.

Accortamente] solertiter, sagaciter.

Accortamente, cioè diligentemente] accurate, diligentèr, studiosè, cogitare, accurate, cogitareque, accurate, & exquisitè.

Accortelate, cioè fare le cortelate] di-

Accortarsi] animaduertio, it.

Accortare] acurto

gladior, aris, atus, sum.

Accortezza] accuratio, nis, g. f.

Accortezza, vale astutia] calliditas, tis, g. f. Ci.

Accorto, cioè giottone] uaser. g. m.

Accurato] accuratus, atum. Exquisitus, atum. Ut accurata, & exquisita ratio accomodamento] adhesio, nis, ge.

for. Ci. adhesus, ius. Ma è antico.

Lucr. cautus

Accostamento, cioè auuicinamento] ac-

cessus, g. m.) Recessus.

accostamento del sole] accessus solis)

Recessus solis.

accostare jadinqueo, ues, ni, tum.

accostare la mano] ad mouere manum.

accostare vn mazzo di fiori al naso] ad-

mouere fasciculum ad nares.

accostare gli sproni à i fianchi] admo-

uere stimulos.

† accostare le mani à le ferite] manus

vulneribus afferre.

accostarsi] Hæreo, res, si, sum, adhæreo,

res, si, sum, cohæreo, res, si, sum, adhæ-

resco, scis. accerto, uenio.

Accostarsi pian piano à qualche cosa]

adrepo, pis.

† accostarsi nell'opinione del volgo] ad

vulgi opinionem abire.

Accostumare] moribus imbuerè. Vitæ

diciplina, & moribus conformare.

accostumato di buone creanze] morat-

us, ta, tum. Bene à natura informa-

tus, ta, tum. Bene institutus, institu-

tus; ac bene moratus. Optimè mora-

tus, vedi costumato.

accostumeuole: Vedi costumato.

accorzare, radunare insieme] colligo,

is, g, atum, cogo, gis, egi, atum,

congrego, gas, ui, tum.

accrefcere] augeo, ges, xi, atum. (Ex-

tenuo, minuo, cumulo, las, laui, laui.

Exagere, ras, aui, atum, accessio-

nem facio, augeo, & amplifico & augeo

accrefcere] augeo, scis, xi, augeſco,

scis, xi. increſco, cœſco.

accreſcimento] accēſſio, nis, g. f. (De-

cēſſio nis additamentum, adiectio, in-

crementum, lucrum super sortē ac-

cessus. Si seruirono gli antichi Roma-

ni di questa voce quādo voleuano ſi-

gnificare gli honorarij, che ſi dauano

amplificatio. incrementum. oltre

accorſari] congregior.

oltre a' soliti tributi .

† Accrescimento di robba] accessio fatta ad rem .

† Farfi vn grande accrescimento] sibi facere accessionem magnam .

Accrescimento di robba, & di honore] accessio fortunæ, & dignitatis .

Accresciuto iustus, eta, etu) (Diminutus, ta, tum, cumularus, ta, tum, amplifatus, & exaggeratus. *aumentatus* .

Accresciuto d'honore, aggrandito] auctus honoribus, auctus, & ornatus, auctus, & honestatus . S. Ornatus, & auctus, S.

Accresciuto di robba arricchito] iustus pecunia, auctus re familiari .

Accresciuti beni] auctus, & exaggeratz fortunæ . (Cic.

accumulare ammassare] accumulo, las.

Accumulatamente] accersatim, aduerb.

Accumulazione] accumulatio, nis, g. f.

Accusa, querela] accusatio, nis, g. f. Cic.

Accusare] accuso, fas, ui, tum, Postulo,

las, laui, rum. Arcesso, sis, si, sum . ac

cerco, Facio rerum aliquem . Refero

aliquem inter reos . Defero crimen,

defero nomen alicuius . Credo cri-

men in aliquem .

† Indurre chi accusi il falso] Appone-

re accusatorem, & è rara locutione .

Accusare criminalmente, o per la vita]

accusare, capitis arcescere, capitis C.

Intendere periculum capitis.

Accusato querelato] accusatus, ta, tū. C.

Accusato per la vita] accusatus capitis.

Accersitus capitis, Ci.

Accusatore, querelante] Accusator, ris,

Cic. g. m.

Accusatrice] accusatrix, cis, g. f.

Academia] academia, æ, g. f.

Academico] academicus, ea, cū, adiect.

Acerbamente, aspramente] acerbè, cru-

deliter, vedi crudelmente. *aspru* (tum-

agerbare, elacerbare) exulcero, tas, rui,

Acerebbezza] acerbitas, tatis, g. f. *duritia* .

Acerbo non maturo] accibus, ba, bum,

adi) (Maturus, ra, rum . Immaturus,

ra, rum . Crudus, da, dum, vedi pomi-

Aceto] acetum, ti, g. n. *laurus, granj* .

Aceto melato] Oximellis, g. n.

Acetoso] acidus, da, dum, adiect.

che modo] Quomodo.

Acetosetto) *undacidus, subacerbus* .

Acetosa, Serba) oxalis, alidis. f.

Aceto, lido?) *ur. quare?*

A che proposito] Quorsum.

Acino, herba] acinus, ni.

Accolito] accilius, ti, g. m. *Acolytus*

Aco, ouero ago] acus, g. m.

Accombino a sillaba, per sillaba] Sylla- batim . *à compito* .

Acon città di Fenitia] Ptolemais, gen. f. Colonia Claudij .

Acor città di Barberia] iocessu, sij, g. n.

Aqua] aqua, quæ, g. f.

Aqua benedicta] aqua lustralis.

Aqua bollente] aqua feruens .

Aqua bollente col foco sotto] aqua efferuescens subanis ignibus, Ci.

Aqua cresciuta, per il piovare] aqua aucta imbri. Liu.

Aqua di canone] aqua saliens.

Aqua continua, o che sempre corre] aqua iugis, Ci. aqua prosuens, aqua perepnis, aquæ perennans, & manantes. Cic.

Aqua, che corre piaceuolmente] aqua belle fluens, aqua leniter fluens.

Aqua copiosa, o diluuto d'acqua] vis ingens aquæ, vedi diluio. *imber*

Aqua dolce] aqua dulcis.

Aqua, che esce fuori dell'acquedutto] aqua caduca.

Aqua fangosa] aqua limosa. (aquæ.

Aqua ferma] statuz, uarum . Statuæ.

Aqua di fiume] aqua iugis. *Lympsa flumialis*

Aqua di fontana] aqua viua.

Aqua fredda] Frigidæ calidæ, Cic.

Aqua, che si può guazzare] Vadum, di.

Aqua agghiacciata] aqua gelida, aqua

niue, & pruina concietta, Li.

Aqua grossa] aqua crassa, Cic.

Aqua guasta] aqua corrupta.

Aqua morta] stagnū, gni, aqua stagnās

Plin. aqua reses. Var. aqua languida.

Aqua di neue] aqua nivalis.

Aqua d'orzo] Tyrum, ti, ge. neu. Plin.

pitana, n. æ. *zenum ti* .

Aqua oue si smorza il ferro infocato]

acuta feraria, Plin.

Aqua piovana, aqua pluuiialis] aqua

imbri collecta, Ci. *pluuia, aqua*

Aqua poca] aqua tenuis.

acqua di pozzo] aqua puteana. Pl. aqua

putealis, aqua ex puteis extracta, Cels.

Aqua rosa] aqua rosacea.

acqua rinchiuta] aqua conclusa.

Acqua

à cinque, à cinque) quint, a. n. p. r.

Aquazella) Aquila, æ.

Acqua fino al petto] aqua pectoribus
tenus. Cef.

Acquafalsa] aquz marinz, aquz dul-
ces. Ci.

acqua sporca de i corpi morti] aqua
cadaueribus inquinata. Ci.

acqua torbida] aqua turbida.

acqua che fauella, fonte celebre in Ca-
labria] Turia, (Pydara, Pli.

Aqua dolce, fiume di Tracia] Atyras,

Acqueta, cioè poca acqua] aquula, lg.
g.f.) (Flumen.

Acquato, cioè adacquato] aquatus, ta-
tum, aqua dilutus, tatum.

acquato, cioè bagnato] aqua madidus,
da, dum.

acquato, acquaticcio] Polca, scz, Pulam,
scz. Czd. vedi polca, o vino.

Acquatione, cioè andare a pigliare ac-
qua] aquor, aris.

Andar pigiar acque di lontano, & con
pericolo] acquatione longa, & angu-
sta vii.

Annegarsi nell'acqua] demergit in aqua
Bustat'acqua nel fuoco] conijcere
aquam in ignem.

Cauare acqua] Haurietis aquam, Extra-
here aquam Czf.

Dare con canali acqua a qualche loco]
Fistula aqua loco alicui suppeditare

† Etto donducimento d'acque] dedu-
cio, nis, Deriuatio, nis. (prohibere.

† Torre l'acqua a nemici] hostes aqua
tirare, o leuare l'acqua fuori del fiume]

ducere aquam, Ci. deriuare aquam.
Czf. deducere aquem. Liu.

Spargimento d'acqua] aquz effusio.

L'acqua s'agghiaccia] aqua congeliat,
aqua congeficit.

aquaticcio, cioè che viue nell'acqua] a-
quaris, le. Vt bestiz aquatice, Cic.

animantes aquatices Nans, tis, g om-
Natans, tis, gnt' aquarū incola. In a-

quis degens, aquaticus, casum. Ma
non è vocabulo di Cicerone, il quale

in loco di questo vfa aquaticis.

aquoso, aquosus, ta, sū. Vi hyem, aquo-
sa, aquarius, tatum. Vi Lac aquarum.

aquario segno celeste] aquarius rij, g m-
Comissario sopra l'acque, & aque-

doiij] aquarius, rij. Cic. aquiles, gis.
Plin. curator aquarum,

Acqua pendente] aqua, a
et aqua, a.

Commisaria, o carico sopra l'acqua
prouincia aquarum.

acquatoio] aquarium rij, gen. ne. Vedi
acquetoio. *urnariū.*

acquedotto, canal d'acqua] aqueductus
G. canalis, lis aquagium gij, g n. l. C.

Euripus, pi, vedi canale. *(tranquilla, reco.*

acquettare, vedi achettare, pacificare, *ado.*

acquietarsi conuiresco scis, ui, vedi
acquiescere, riposarsi. aquiesco

Acqui città di Monferrato] Aquz sta-
tellorum. *(acquo)*

Acquistare, guadagnare, Jac miro, ris, si
ui, si: uni, adipiscor. Iceri, ptus, lum.

indipiscor, Iceris ma è raro alsequor,
ris, cuius, lum, cōsequor ris cutus sū.

acquistar lode, vedi lode.

acquistare l'amore] conciliare sibi, be-
neuolementiam colligere beneuo-
lentiam, vedi amore. (vedi amicitia.

Acquistarsi amici] parare sibi amicos,
acquistare fauori] acquirere gratias, Ci.

inire gratias, vedi fauore.

acquistare honore, ouero nome di hu-
mo da bene] integritatis laudē cōsequi

acquistarsi odio] inuicere odia, & ini-
micitias, vedi odio. (vedi magistrato.

acquistare officio] adipisci Magistratū,
acquistarsi infamia d'eliser crudele]

colligere infamia crudelitatis.

acquistarsi da viuere] quzere quzita
teli victum. Ter. *(acquo)* (ptuni.

Acquistato] Partus, ta, sū, adeptus, pta,
Mall'acquistato] Male partus, ta, tum.

acquistamento, acquisto] adeptio, nis. g.
f. X Depulsio, nis. *acquo*

Acti fiume di Calabria] Acis.

acre brusco] acer, acris, cre.

accrezza, vedi agrezza.

a cui, cioè al quale, o a quali] cui. Qui-
acume de gli occhi, cioè vista sottile]

acis, ciei.

acume, o acutezza d'ingegno] acies in-
genij, acumen ingenij *acquo*

acutezza d'intelletto] acies mentis.

acutezza, cioè punta] acumen styli.

acuto, pontuo, cioè sottile in punta]

acutus, ta, tum. *aculeatus, pificatus,*

acuto, ingegnoso] acutus, ta, tum, acer.

Perpiscus, eis, acutus, & perpiscus, Cic.

Sallus, ta, lum.) (Hebes. *acquo*

acutamente, sal è cauare aduerb. Sub.

acquisto *acquo*

acquitatore] acquiritor, acquiratrix.

additione) additamentum.

Dolore) exorno.

A D

aliter, subtilius, cum acumine, ingeniosè, argutè. *acute*

A D

quare] irrigo, gas, ui, tum, Rigo, gas, ui, gatum.

quare il giardino] irrigare hortos. *irrigatio*
quamento] irrigatio, nis. Vt irrigatio agro rum. Cic. ut prata irrigua. *irrigua*
si può adaquare] irriguus, a, um. *irriguus*
e ad aqua] irriguus, ua, uum. Vt aqua irrigua.

quare il vino] diluere vinum, diluere
quato] irrigatus, ta, tum. *dilutus*
quato, cioè il vino] dilutas, ta, tum, Merum.

ad th, *adipada*
dan ante, cioè, diamante, gemma] adamas, tis. *adamantinus*

damantino] adamantus, ea, um. *adamantus*
diagare, cioè accomodare] accommo- do, das; *suppedire*

dar si, antiuedere] prouideo, des, di. *providere*
prospicere in posterum. Cerno, nis, cernere animos. Prospicere tanquam ex alia specula, Cic.

ad agare] accomodo, as. *aptus*
dati io, adagiato] accomodatus, ta, tum. *aptus*
destarsi, svegliarsi] expergiscor, sceles, estus, sum. Excitor a somno, vel de somno.

destarsi quando si leua il Sole] simul cum Sole expergisci, Cic.

destare, svegliare] expergefacio, eis, ei. Excito de somno.

destato, svegliato] experrectus, sta, stum. Cic. Excitus, ta, tum. Cic.

destati, cioè adagiati] apto, ptas, ta, ui, ptatum.

destato, adagiato] aptus, a, tum, accomodatus, ta, rum, aptus, a, prum.

ad dolersi, dolcesco, scis, Cic. obdulcesco, scis.

ad dolere, cioè far dolce] dulco, cas, ui, tum. *mulco*

ad dolere con belle parole] Lenio, nis, niui, niuum. Placo, cas, ui, tum. *lenio*

ad dolerante, cioè, chi apporra dolore] efficiens dolorem. Inuens dolorem.

ad dolerare, cioè apportate dolore] asferre dolorem. Inuere dolore, afficere aliquem dolorem. Facio dolorem.

ad doleratamente] dolenter aduerb.

ad dolerato] *Reger, affligit*

A D

capere, affici. 15

Addolorarsi] concipere, dolorem. Dolore ardeo, angor animo, vedi dolersi.

Dolore crucior, Dolore distrumpor.

Addomandare, vedi domandare. *postulo*

Addoppiare] adduplico, cas, ui, tum, *duplico*

Pla. Duplico, cas, au, i, tum, C. conduplico, cas, caui, caum, vedi radoppiare.

addormentameto, Torpor, ris, g. nu. Cic.

Addormentare, far dormire, somnum inducere. Soporem gignere. *conopio*

Addormentarsi] capere somnum, Cic, obdormisco, scis, vedi sonno. *obdormio*

Addormentato] sopitus, ta, rum, Cic.

Addurre, cioè condurre] adduco, eis, xi, stum. *in libertate aliquem iudicare*

Addurre innanzi, metter in palese] In medium asferre. In medium preferre. In medio ponere.

Addur ragioni] asferre rationes, Cic.

Addurre in testimonio] testor, ris, vedi testimonio.

Adeguare, vedi agguagliare.

Adempire] impleo, ples, ui, tum, adimpleo è rarissimo.

Adempire, eseguire] exequor, queris, cutus sum. Vt exequi mandata, adempire le commissioni. *perficio*

Adempire l'officio] exequi officium, & munus.

Adenna città di Caramania] Adana.

Adena, fiume di Caramania] Serus, ri, Prol. *Asce) attiny*

A denari contanti] presenti pecunia. Vedi denari.

A denar fornito] Bene nummatus, vedi denato.

Adena forte di pesce] Atilus, li, Plin.

Adentecare] Retundo, das, di, sum.

Adetecare le ipade] Retudere gladios.

Adentro, cioè dentro] intus, Foris.

Adentro di casa] intus in domo Cic. intus domi. Cic.

Aderirsi] Hæreo, res, Cic.

Ad essemplio] ad exemplum. Ter. Exemplo.

Adescamento] allestatio, nis.

Adescare] allicio, eis, xi, stum, illicio, eis, xi, stum, allesto, stas, au, i, statum. Per. mulco, des, si, au Prolesto, stas, stau, i, statum, C. Inuero, atq; allestor. Uelino, nis, ui, tum; Pelicio, eis, xi, stum.

Adescare la beneuolenza di qualcuno con favori] alicuius beneuolentiam

Adoloreare] *Parare rite facit*

Studijs allicere. (Sta, stum.

Adeicato] uelintus, ta, tum, C. illectus,

† Adeicato, & legato dalla virtù di
qualcuno] alicuius virtute allectus,
& distentus

Adeicamento] illecebrā, brarum, *allectio*

Adeffo] Nunc modo, Nunc temporis.

Cic. Nunc iam, Nunc vero.

Adeffo al fine tu vieni] Nunc demum
venis. Ter.

Adeffo la prima volta] nunc primum.

Adeffo era il tempo] nunc erat.

adesso è tal pericolo] nunc illud est. Ter.

Adeffo più che mai] nunc ut cum ma-
xime

Ad hor.] commodum, vedi à tempo.

A di nostri] Memoria nostra, ziate no-
stra.

Adiamo herba] adiantum, ti, g. n. Ruta
muraria v. li capeluenere herba.

Adietro R. uo.

A dieci, à dieci] deni, nz, na.

A dieci insieme, vedi a dieci, a dieci.

Adieci] Zygz.

ne ualere. A Dio sta in pace] Vale, Vale, & salue.

Adiare, uoc. far teor ucciare] irrito, ras,
ui, ratum, Ci. Laceris, sis.

Adirarsi, teor ucciarsi] irascor, sceris, tus,
sum. Succenfeo, ies, sui. Exardescor.

iracundia irascor, & succenfeo S. Ci.

Exardescor iracundia, & stomacho,

Efferueco stomacho, & iracundia.

Adirarsi alquanto] leniter succenfere.

Adirarsi fieramente] feruenter irasci.

Adirato] iratus ta, tum. Propitius, ira-
tus, & offensus, S. Ira incensus.

Adirato assai] bene iratus.

Adirato per tuo fratello] iratus tibi de
fratre tuo.

Adiratamente] iracundè, iratè Per iram.

Iracundè, rabiesq; S. (Leuiter quietè.

A dispetto tuo] te inuito. Te nolente,
contra voluntatem tuam.

Adito, entrata] aditus, tus, g. m. *ingressus*

Admettere] admitto, tis.

Administrare, vedi governare.

Adocchiare, guardare sottilmente] atten-
tè perspicere. Intèns oculis aspicere.

Adochiarata, guardatura] aspectus o-
culorum, coniectus oculorum. Intè,

tio oculorum, non guardatura fissa.

A dodeci, a dodeci] duodeci, nz, na,

A dieci sopra] decuplex.

A dieci fiume] decies.

Ad ogni modo pure] saltem, ac certè.

Adolescenza] adolefcentia, tia, g. f.

Adolecimento] Lenocinium, ni, g. m. Le-
nimentum, ti, g. n.

Adolcire] mulceos, ces, Cic. *condio, plano.*

Adolcire molto] permulceo, ces, Cic.

Adolcire, placare] placo, cas, Cic.

Adombrare, vedi ombreggiare. *opato*

Adombrare, spaurire] Metum inijcere.

C. vedi paura. Tremorè incurere. Eli.

Adobbrarsi, tremar di paura] tremo, mis,

mui, ti. Tremo, animo contremisco.

Horreo, res, rui. Ter. horresco, scis, rui.

Adombrato] Opacus, ca, cuni.

Adoperare] Vror, tis, sus, sum, adhibeo,
bes, bui. *perfungi, ex. nauo.*

Adoperare in ogni cosa] uti ad omnia.

Adoperare di qualcuno] uti o-
pera alicuius.

Adoprarsi per qualch'vno] laborare,
causa alicuius. *præstare.* Nauare ope-
ram alicui.

Adorare] colo, lis, lui, tum. Veneror, ra-
ris, atus sum. Veneror, & colo, S. tri-
buite cultum religionis.

Adoratione] veneratio, nis, cultus, &
veneratio, S. *adoratio*

Adoratione d'Idoli, Vedi Idolatria.

Adornamento, guarnimento] ornatus,
tus, g. m. *exposito cultus*

Adornamento regio] ornatus regalis.

Adornamento di cavallo, vedi cavallo.

Adornamento di soldato] ornatus mili-
tatis, vedi soldato. Armilla, atum.

Adornare] orno, nas, aui, atum. Exorno,

nas, aui, atum. Instruo, Paro, Decoro.

Adornare di belle parole] ornare ver-
bis, Cic. *consequo.*

Adornatamente] ornate, polite, splen-
didè, eleganter, aduerb. Decore.

Adornatore] exornator, tis, g. m. *fracorius*

Adorno, *indè* cocchio] coccinus, na, nū.

Adorno di gioie] gemmatus, ta, tum, ve-

di gioie, ornatus multis gemmis.

Adornato di molt'oro, & gioie] ornatus

multo auro, multisque gemmis.

† adornare] adornatus, ta, tum. Instru-

ctus, sta, stum. Paratus, rata, ratum.

ornatus, ta, tum. *semptus.*

adoffo] suprà, super. (Super.

Adottare, pigliar per figliuolo] adopto,

ptas, ui, tum, Cic. attego, gas, ui, tum.

Adornato di cavallo] *Psalterio.* Equum

adoleito, conditus, multus.

Filium facio . Instituo .
 † addottare il figliuolo del fratello, cioè
 instituirlo per suo figlio] Filium à
 fratre adoptare , ouero filium fratris
 sibi adoptare .
 Adotario] adoptatus, ta, tum .
 Adotiuo figliuolo] iudico, & volunta-
 te filius adoptiuus filius, l. C.
 Adotione] adoptio, nis, g. f. *Adoptio*
 Dare in adotione] mancipare filium in
 adoptionem .
 Adotito] adoptitiuus, tia, tium .
 Adottatore] adoptator, tis, g. m.
 Adra, Città di Giannata] Abdara, ouero
 Abdera. Str.
 Adria, Città già nel mare Adriatico]
 Adria, ouero Hadria .
 Adriatico] Adrianus, na, num. Vt mare
 Adrianum. Cic. Adriaticus, ca, cum.
 Ma questo non l'vía Cic. vedi Golfo,
 o mare .
 Adrienza paese dell'Afia] Assiria, riz,
 Adiabena .
 Adritto, & à toito] iure, & iniuria.
 Adritura, alla dritta] recta, recta via, vt
 rectè proficisci. Rectè, vt rectè ferri.
 A due, a due] bini, na, na.
 Adulare] assentor, tans, atus sum, adu-
 lor, aris, atus sum . Blandior, diris, di-
 tus sum. Dare auribus aliquid. Serui-
 re auribus . (veritatem loqui .
 Adulatore] assentator, nis,)(amicus a-
 pertè adulans ad assentationem etu-
 ditus. Cic. adulator, nis, † ad volunta-
 tem loquens omnia. *adulator*
 Adulatore] assentatio, nis, adulatio,
 nis. Blanditæ, arum .
 Adulatoriamente] assentatoriè .
 Adulatoricina] assentatiuacula, læ .
 Adulatrice] adulatrix, cis, g. f.
 Adultera] adultera, rz, pellex, cis.
 Adulterare, giacerli con donna d'altri]
 adulteror, aris, atus, sum. C. adultero,
 ras, ui, tû. Mæchor, aris, atus, sum, adul-
 ter. ù cōmitto, † cubile alterius in eo.
 Adulterio] adulterium, rij. Stuprum, pri.
 Stuprum, & adulterium, s. Cic.
 Adultero] adulter, ri. Mæchus, chi, adul-
 terio, nis Non. Ma non è in vlu † alie-
 na coniugis corruptor .
 Adulto, cioè accresciuto] adultus, ta, tû,
 adiect. Vt puer adultus, a, tare. Virgo,

Adulta] arbor adulta . Per metafora si
 dice, adulta pestis, adultus morbus .
 Adunbrare] adunibro, bias. *apaco.*
 Adunanza] congregatio hominum, cō- *collegia*
 uentus, tus, g. m. Cætus. Conuentus,
 & frequentia . Concio, nis. *congruato.*
 Adunare, congregare, fate adunanza]
 congreco, gas, ui, tum . Congero, tis,
 si, sum. Congrego, gas, ui, tum. Cogo,
 gis, eg, ctum. Colligo, gis, gi, ctû. Ha-
 beo, celebros, facio conuentum .
 Adunare, cioè ammassare] congero, tis,
 si, vedi ammassare. *aggiezo, recolligo.*
 Adunare denaro] congerere pecuniam,
 vedi denaro .
 Adunare il consiglio] cogere senatum.
 Habere senatum, vedi denaro .
 Adunare gente] contrahere copias, vedi
 Esercito .
 Adunare il popolo, che ascolti] aduo-
 care concionem. (vedi robba .
 Adunare robba] augere rem familiarè,
 Aducatione, adunamento] coactio, nis,
 coactio hominum, congregatio, nis.
 congregatio, & coniunctio hominû.
 Cic. collectio, nis. Coitio, nis, conso-
 ciatio, nis .
 Adunato] congregatus, ta, tum .)(Di-
 stractus . Coactus, ctæ, ctum . Colle-
 ctus, ctæ, ctum. *confestus*
 Adunabile] congregabilis, le.
 Aduncare, piegare] curuo uas, ui, tum.
 plecto, ctis, xi, xum .
 Aduncato, piegato] aduncus, ca, cum.
 Flexus, xæ, xum, curuatus, ta, tum,)(
 Rectus. Incuruus, ua, um. Cic. curuus,
 a, um. Incuruatus, ta, tum. Cic. curua-
 tus, & aduncus, s. Cic.
 Adunco, vedi aduncato .
 Aduncarsi, piegarsi] curuesco, scis, In-
 curuello, scis, Cic.
 Aduncatura, piegatura] Curuatura, rz;
 curuatio, nis, curuitas, tatis, curua-
 men. Ma è raro .
 Adunque] Ergo, Igitur, Itaque . Laqual
 dizione sempre si antepone, Vt, Ita-
 que nemo . Et non si dice, Nemo ita-
 que, igitur, u polpone : Ergo si ante-
 pone, & polpone. Vt ergo nemo, oue-
 ro Nemo ergo.
 Ad vn tratto] repenti, De repenti. Re-
 pentino, Cic. repente, & subito, s. C.
 Adunanza ^B *piccola*) ^{repen} *consigliata*
 adunare *in tanto*) *congiunta*.

repente, e vestigio. C. Ecce autem repente. Ci. vedi subito, all'improvviso.

Adduco] adduco, cis, & Duco, cis, & deduco, cis, Cic.

Adusare, assuescere] assuesfacio, cis.

Ad usura, vedi usura.

Ad usura, vedi usura.

Ad uso di bestie] More ferarum.

A E

Aere, aria] aer, ris, g m.

Aere, ciera, vista] alpectus, stus. Vultus.

Aere, ciera brucia] aspectus, vlticulus,

li. Vultus fenerus, ac tristis vultus importunus. Cic. vedi ciera.

Aereo] aeris, rea, reum, vedi aria. Flabilis, le.

Acerta all'insù] aclinis, ue, vt via acclinis, vedi Ert.

Acib] Elui, vedi Tereffo.

A F

A faccia, a vista, in presenza dell'inimico] in conspectu hostium.

A faccia, cioè praticare in presenza di tutti] versari in foro, & in ore omnium, vedi faccia.

A faccia scoperta, vedi a viso aperto.

A falde, come neue a falde] nix densa, concreta.

A far che?] quorsum hæc? Cic.

A fatica] vix egre, vix dum, vedi a pena.

A fatto in tutto, Totalmente] Prorsus

(Nulla ex parte, penitus, omnino.

(vix, plane. (cuatim.

A foggia d'arco] arcuatim, vt repere ar-

Affrica parte del mondo] Aphrica, Li-

bya, byz.

Affricano d'Africa] Afer, fra, frum.

Affrica città] aphtodigium, gij.

Affabile, gratiole nel parlare] affabilis,

bile, affabilis, & iucundus in sermo-

ne, Cic.

Affabilità, dolcezza nel parlare, affabi-

litas, tatis. Comitaffa, affabilitatque

sermonis, § Cic. Facilitas sermonis.

Affabilmente] affabiliter. Comier Cic.

Affamare, haner fame] eiurio, ris, riui.

Lamefco, fcis. Ma non è di Cicerone,

vedi fame. (bem.

Affamare vna città] fame obsidere vr-

Assamato, cioè, chi hà fame] esuriēs, tis,

g. m. Famelicus, ca, cum, vedi fame.

Affangare, imbrattar di fango] oblinire

aliquem czno.

Affangato] cano oblitus, ta, tum. Cic.

Affannare, dare affanno] angō, gis, xi.

Premo, constringo, vexo. Crucio, as,

auj, atum. Afflito, stas, etaus, etatum.

Descrusio, mas, matus, atū. Sollicito, &

ango (Cic. angō, & sollicitum ha-

beo. §. Cic.

Affannarsi molto] acerbissimè afflitiari.

Merore confici. Dolore contabesce-

re. Miserrimè cruciari. Curis nasce-

rari, arigi, & cruciari, §. Cic. ~~Plaboro~~

Affannarsi nel cuore] angor animo, an-

gor animi. Ma questo è raro, crucior

animo, angintumis sensibus.

Affanno, cordoglio, doglia] angor, ris,

animi zgritudo, animi cruciatus, cu-

ra, & angor animi, §.

Affanno] sollicitudo, dinis (Securitas,

cura, rz, cura, & sollicitudo, §. Cic.

Affannato] sollicitus, ta, tum. (à cura

solutus, anxius, a, um. Sollicitus, &

anxius, §. Cic. ~~aper~~

Affanno di casa] domesticz sollicitudi-

nis. ~~intra~~.

Punture d'affanni] sollicitudinum acu-

lei, & serupuli, Cic.

Affardellare] contarcino, nas, naui, atū.

Exarcino, nas, uij, tum.

Affardellato] suffarcinatus, ta, tum, ve-

di Fardello.

Affare, ouero affari, facenda] negotium,

t j, causa, sz. Res, rei.

Affari lunghi, & senza speranza] nego-

ria lenta, & inania. Vedi facenda.

Affattaro] inuiolabilis, le ~~inpenetrabilis~~.

Affaticarsi in darno] actum agere.

Affaticarsi] laboro, ras, ui, tum. Elaboro,

ras, ui, tum. Opus facio, suscipere la-

borem. Vedi fatica.

Affaticato, stracco, straccato] lassus, sa,

sū, defessus, sa, sū, defatigatus, ta, tū.

Affaticato, stracco per il viaggio] defa-

tigatus itinere fessus de via. Languens

de via. Defatigatus, & languens.

Affatto, vale in tutto omnimodè, adu.

Penitus, prorsus.

Affattucchiare, vedi affatturare.

Affattucchiatore] veneficus, Cic.

Affatturare, stregare] falcino, nas, naui,

tum, cantionem. & veneficia adhi-

beo. Effalcino, nas, ui, tum.

Affat-

Affatturamento] fascinatio, nis. Veneficium, cij.

affebrato, aggrauato di febre] febricosus, sa, sum. Febriens, tis, g. om. Febricitans, tantis. Febriculosas, sa, sum. vedi febre.

affermare dir da vero] confirmo, mas, ui, tum, affirmo, mas, ui, tum, asseuero, ras, ui, tum, assero, ris, rui, tum, assertione approbo. Cic. assertatè dico, comprobo. *fuerit*

affermare con giuramento] sacramentò, contendere. *exiuro*

affermare la resolutione presa] confirmare consilium. *inuito*.

affermare risolutamente] omni asseueratione affirmare, Cic.

affermare, cioè lodare] comprobos, bas, bai, tum.

affermatamene, assertatiuamente] asseueranter, assertatè.

affermatione, affermamento] assertationis, asseueratio, nis. *stabilitamentu*.

assertatio] atiens, tis, g. om. Et non si dice, assertatiuus.

assertato] confirmatus, ta, tum, statutus, ta, tum.

assertare, ual ptender] prehendo, dis. Affettatione] appetitio, onis, consecratio, onis.

assertato] nimis exquisitus, ta, tum. Nimis appetitus, ta, tum.

assertata politezza] munditia exquisita. Exquisitus, ornatus.

assertate parole] verba exquisita nimis] (De medio sumpta.

Affettatamente] exquisite nimis.

affettionarsi] transfundere totum amorem in aliquem. *afficio*

affettionato] studiosus, sa, sum, cupidus, da, dum, amans, tis.

affettionato tuo] studiosus, cupidus tus.

affettione, disposizione d'animo] animus, mi. Voluntas, Benevolentia, ti, g.

affettione particolare] animus singularis. Benevolentia singularis.

affettuosamente] studiosè, cupidè, cupidissimè, amanter.

affettuosio. Vedi affettionato.

affetto, amore] amor, oris. *affectus*.

affibbiare] fibulo, la, ui, tum] (Re fibulo

coniungo, gis, xi, tum. Vedi Fibia.

Affidare] Recipere in fidem. *fieri facere*

affidare lettere ad alcuno] committere literas alicui.

affidarsi] committere, se alicui. Cic. vedi Fidarsi, committere, credereque se fidei alienius.

affiggere. Vedi ficcare. *figo*

affigurare, configuro, ras.

affilare. Vedi agguzzare.

affinare, condurre a perfettione] perficere, cis, ci, tum] (Inchoo, absoluo, uis, ui, tum, conficio, cis, ci, tum. Vedi finire, ad exitum perduco.

affine, cioè parente] affinis.

affissato, affisso] affixus, xa, xum. + adiutus, sta, tum. annexus, xa, xum. Continuat, us, ta, tum. Connexus, xa, xum. Cohærens, adhærens, infixus.

+ affisso, & impresso nella memoria] memorie infixus, & affixus.

affissare, guardar fisso] attente perspicio intueor, tis, itus, sum. aspicio, cis, xi, tum. Vedi occhio.

affissare gli occhi contra il Sole] aspicere solem aduersum. *conspicio*

affittare, dar a nolo] locationem facere vedi dare affittu dare a nolo] loco, cas. *aloco*

affitto] locatio, nis, g. f.] Conductio, l. C. annullare l'affitto] indicare locaonem.

affittato] locatus, ta, tum. Vt agri locati.

affittuale, che dà affittu] locator, ris.

a fiume secondo] flumini, secundo navigare] aduerbo flumine.

affliggere] affligo, gis, xi, tum. Excrucio, as, au, tum, Recello, & affligo. 6.

+ Vexo perturbo, pestuando. Proster- no. Deprimo] (erigo, Recreo. *Anno*.

affliggerli estremamente] affligere se se, Cic. Macerare se se. Meteo, Con- fici dolore. Squalore confici. Iacere in luctu, & squalore. Esse in luctu. *excrucior*

affittione, cordoglio. Afflictatio, onis.

Cic. afflictus, ctus, g. m. Et si troua nell'ablatiuo solo. Vt afflictu occi-

dir. Muore per cordoglio. Luctus, & Squalor Bruma, na, alcuni lo scriuono con æ, diphtongo, ærumna. *cruciamen*

afflitto, melanconico, afflictus, sta, ctus. iacens, tis, afflictus, & exanimatus, g.

afflictione] d'animo] *de afflictu animi*.

afflictus, & iacens, & abiectus, & affli-

† Afflito, distrutto. giunto ad infelice
stato] afflictus, et, etum. Prostratus,
ta, tum si actus, et, etum. afflictus, &
euerlus, & Fictus, & afflictus affli-
ctus, ac debilitatus &. Afflictus, &
profligatus &. (Incens.

Affocare, vedi abbruscicare. *auendo*

Affocato infocato] audens, tis. Vt, La-
mine candentes. Igitur, ta, tum.

Affogare, affondare, annegare] demer-
go, gis, si sum (Emergo, submergo,
gis, si, sum ouero, summergo. Immer-
go, gis. Obruo, bruis, brui, tum.

Affogato] demersus, sa, sum. Summer-
sus, sa, sum. Cic.

Affondare le naui] Deprimere naues.
Cef. Demergere naues.

Affondare. vedi affogare.

Affondarsi, affogarsi in mare] Perire in
mari.

Affrappare. vedi frappare.

Affrenare. vedi raffrenare.

affrettare con ogni prestezza] Propera-
re vehementer. properare Ventis, re-
misque omni festinatione. *celero*

Affrettare] properare, ras, ui, tum (Re-
tardo. Festino, nas, ui, tum: Festinare,
& properare &. Accellero, ras, rui,
tum. appropero, ras, ui, tum. (nem,

celerare
gradum affrettare a rendersi] Properare deditio

affrettare la partita] Decedere festinato
affrettar] celeritatem adhibeo. vedi
affrettare. *Depressio*

Bisogna affrettare] Properato opus est.

Affrettamento, fretta] properatio, nis,
acceleratio, nis, g. f. *celeratio*.

Affrettatamente, in fretta, frettelosa-
mente] properanter. [incitantes pro-
pere celeriter.

Affrettato] maturatus, ta, tum

Affrica terza parte del mondo] aphyrica,
ta, g. f.

Affrica città] aphyradisium, si, g. n.

Affrontare] inuado, dis Cic

Affrontare la schiera inimica] Cōcurre-
re in acie. Cōferere manus cum ho-
ste. Conferre signa, vedi esercito.

Affrontare alenno, cioè ingannare] im-
pono, nis, sui, si, tum. Cic. imposturam
facere.

à faggia d'ouo) *unclatim*

à faggia d'ouo) *ouatim*

à faggia d'ouo) *squammatim*

Affrontatore, agabbatore] impostor, ris,
g. m. Vn bello affrontatore. Egregius
impostor.

Affrontamento di denari] impostura
nummorum.

Affumare] fumigo, gas, ui, tum. Fumifi-
co, cas, ui, tum.

Affumato] fumosus, sa, sum. vedi fumo.

Affoso [sporco] Horridus, da, dum. Cic.
Senuus, ta, tum. Ter.

A fuoco, & a ferro] igni, feroque. vedi
mettere a fuoco.

A G

A galoppo. vedi galoppare.

A gara] certamen, mutua contentione.

Agada città di Portogallo] Æminium,
ni, Ptol.

A gambe in sù] sublimitus pedibus.

Agarico medicamēto] agaricum, ci, n. g.

Agata, pietra pretiosa] achates, tis. vedi
pietra pretiosa.

Agente] procurator, ris, g. m. (nas
Far dell'agente] procurare rationes alie

Ageuole, facile] facilis, le, adiect. (dis-
ficilis, lenis, ne: facilis, & procluius.

Ageuole cosa] Facilis, & prompta res.

Ageuole strada] Facilis, & commoda
via. vedi strada

Ageuolmente] facile, aduerb. (Aggred.

Nulla negotio] Nullo labore. *manipulo*

Ageuolezza. vedi piaceuolezza. *facilitas*

aggabbatore. vedi affrontatore. *leor*

Aggelare, cioè agghiacciare cōgelo, las.

Agghiacciare, aggelarsi, gelare] cōgla-
cio, cias, ciau, tum concretio, scis.

congelò, las, ui, tum. Col. Gelo, las,

ui, tum. vedi gelare. *agelidor, placio*

Aggiacciato freddoloso] Concretus, ta,
tum. vt glaci, concretus, & aliè dura-

ta. vedi ghiaccio. *hyematus*

Agilità, destrezza] agilitas, tis, g.

Aggiornar. vedi giorno, ò farsi giorno. *iuu*

Aggirare, aggirare] Volo, uis, vt voluere
cylindrum, C. c.

Aggirare, andar vagabondo] Vago, ris,
gatus, sum. Euago, garis, gatus, sum.

Agirare per tutta la piazza] Volitare, &
vagare toto foro.

Aggirata, circuito] ambitio, nis, g. f.

Aggirare] ambro, oris.

A giudizio mio] iudicio meo. Mea sen-
tentia. Vt mea ten opinio.

Aggion-

augere, adaugere, G. s. adhibeo, es.

Aggiungere, accrescere] addo, dis, didi, ditum. Adijcio, is, feci, ectū) (adimo, mis. Detraho, his. Deduco, cis. Adiūgo, gi, xi, ctum. Afficio. *conseruo.*

Aggiungere] hos accedit. Eo accedit. Eodem accedit. *adire*

Aggiungere al libro] addere in librū.

Aggiungere alla lettera] adscribo, bis, pfi, ium. *superaddo.*

Aggiungere vna lettera al mazzo] in fasciculum litteras addere, Cic. vedi plico.

Aggiungere del suo] addere, & afferre de suo. Cic.

Aggiungere peccato à peccato] Scelus, sceleris cumulare.

Aggiungere, cioè arriuare] Assequor, queris, cutus, sum. Cōsequor, queris, cutus, sū. Adipiscor, sciris, deptus, sū.

Aggiungere alla vecchiaia, diuenire vecchio] adipisci senectutem Cic.

Aggiungere, arriuare qualchuno a mezzo il viaggio] Medio itinere aliquem adipisci.

Aggiungere, accrescere dolore] exagitare dolorem.

Aggiunta, accrescimento] additamentum, ti, adiectio, nis. *adiectio, scriptio.*

Aggiunto, & agguanto] additus, ra, tum. Cic. adiunctus, sta, ctum.

Aggiunta di febre] accessio febris) (remissio febris. vedi febre. *ausipio*

Aggiunta, che si fa alla misura, buero, buona misura] corollarium, rollarij.

† Aggiunta, che si fa a vn'opera, o libro. appendix, cis. additamentum, menri.

Aggiornar, farsi giorno] lacescit, bat, Aggobaro] incuruus, ua, uum. gibbosis, fa, sum. *gibbus*

A goccia a goccia] guttatim. vedi gocciolosamente.

Aggradire. vedi piacere. *piaceo*

Aggradire l'orecchie] complere aures.

A gran di] ad multum diem. Liu. multo die. Cef.

Aggrandire. vedi ingrandire. *grandio.*

A gran giornate] magno processu venire. Magnis itineribus contendere. Firmo progressu.

A grandissime giornate] maximis itineribus. Quam maxima itineribus.

A gran douitia, abbondeuolmente vedi

abondantemente.

A gran dolore] doleuter admodum.

A gran doppio, vedi molto più.

A gran fatica] vig vedi a pena.

A gran forza] summa contentione manibus, pedibusque, velix reusiq. velis, equique Enixe

A gran fretta] quanti celerrime. [vedi frenolamente.

A gran notte] ad multam noctem, in multam noctem.

A gran passo] pleno gradu contendere.

A gran pena] agre. vedi a pena.

A gran pezzo di notte, vedi a grā notte.

A gran pezza, di gran lunga auanza] longe praestat infinitis partibus antecellit.

A gran posta andare] mutatis ad celeritatem contendere.

Aggrapparsi] adrepo, pis, pfi, ptum. Per me iaphoram, adrepere alicuius amicitiam, farsi amico di qualch'vno piano piano.

Aggraziare, abbellire] decoro, ras, aui, tum. Cic.

Aggraziato. vedi gratiato.

Aggrauare, caricare] imponere onus. vedi carico. *grauo.* [ria.

Aggrauio, torio] iniuria, riz vedi ingiuria.

Aggrauare, trauagliare] perurbo, bas, ui, tum. exagrio, ras, ui, tum. vexo, xas, aui, aru. *grauo*

Aggrauato, trauagliato] vexatus, xata, tum. Exagitatus, ata, atum. *oppreuus*

Aggrauato, cioè ingiuriato] iactatus iniurijs, vexatus conuulsijs.

Aggrauarsi diuenir graue] ingrauesco, scis, cresco, scis, ui, tum. glisco, scis, Cic. vi copia voluptatum gliscit.

Aggrauare dar briga] onus imponere.

Aggregare] congreco, as, ui, tum. congeto, ris, si, gestum, coaceruo, uas, uau, atum. cogo, gis, egi, actum. *grego*

Aggregato, congestus, sta, ttum. congestus, ra, tum.

Aggroppare, annodare] nestio, sti, xui, xum connecto, stis, xui, xum. *necto.*

aggropato, innodato] conexus, xa, xum, nexus, xa, xum.

Agguagliare] a quo, quas, ui, tum] Supero, ras, adzque, quas, ui, tum. coquo, quas, ui, tum. *exquo*

E 3 agguia,

Agguagliato] aquatus, ta, tum. vedi ap-
 piantato.
 agguagliamento, agguaglianza] aqua-
 tio, nis, equabilitas, tatis, vedi appia-
 namento. *exaequatio op*
 agiato] commodus, da, dum, facilis, le.
 agiata via] apta, & comoda via. Cic.
 agio, comodità] commoditas, tatis.
 agio di vivere] comoditas, & iucun-
 ditas vitæ.
 agiatamente] commodè, commoditer.
 agile destro] agilis, le.
 agilità, destrezza] agilitas, tatis. Mā Ci-
 cerone l'vsa, come nuouo, Molities
 naturæ.
 agitazione, smania] agitatio, nis, agita-
 tio megris.
 agitare, smouere] agito, tas, ui, ta, tum,
 nexo, as, aui, atum. *construere*.
 aglio] allium, lii.
 aglio grosso] vipicum, ci. Plin.
 aglata] aliatum, ti. Plin.
 agli otto mesi, dopo che] octauo men-
 se quam, Octo post mensibus, Octo
 mensibus post.
 agnello] agnus gni. *Agnella agna*.
 agnello, ch'ancor latta] sublimus, mi,
 agnus subrimus, agnus lactens.
 agnello d'un'anno] agnus hornus.
 Di agnello] agnus, na, num. Vt pellis
 agnina. (Plin.)
 agnello, che nasce] agnus cordus.
 augubio città nell'Ymbria, augubium
 bij. (g.m.)
 ago, instrumento da cucire] acus, cus,
 ago da ricamare] acus assyria, acus Ba-
 bilonia, acus smirnia.
 ago da capo spileto] acicula, la, Spile-
 gua, na. Tac.
 ago scriminale] acus crinalis, crinale,
 lis Ouid. Scriminale.
 ago picciolo] acuncula, la, g. f.
 Occhio dell'ago] acus toramen.
 a goccia] guttatim.
 agomentarij coalesco, scis.
 agomitolare] inglomerare, ras, glomero.
 Vedi gomilcello, far il genio di filo.
 ago ciola pesce] acus, ci, vedi pesce.
 agognare vedi bramare.
 agoito mese sextilis, lis, g. m. augustus,
 sti, mensis, augustus.
 a grado, a grado] gradatim.

agregge] regatim, aduerb.
 agrella] omphacis, cij, g. n. Plin. (Cof.
 agresta, cioè sugo d'vna acerba] acer, ris
 agresto, sante d'erba] iusturtum, tij.
 vedi nasturtio herba.
 agrezza, asprezza] frutti non matu-
 ri] acritudo, dinis, g. f.
 agria città] vimupria, drix, g. f.
 agricoltore, lavoratore de' campi] agri-
 culior, ris, agricola, z, rusticus, Cic.
 agricoltura] agricultura, ræ cultura a-
 gri, cultio agri, agricolatio, nis.
 agrimonia herba] epatoria, riz, sf g. oue-
 ro, eupatorium, g. n. vedi herba.
 agrigento città di Sicilia] agrigentum,
 ti. Plin. acraga Ptol.
 agrite, acetisi] coalesco, scis. *acra, agna*.
 agro brusco] gustu acerbis, ba, bum,
 acer, cris, cre vedi aspro. (Cic.)
 agro cioè crudele] acer, cri, cre Cef. &
 agra alquanto] acidus, da, dum.
 agiume, acerbità] acritudo, nis, g. f.
 aguato, cioè insidie] insidias, rum, g. f.
 nuspl. Cic. Dolus.
 aguatare] insidior, aris, atus, sum. Pono
 facio, paro, molior, comparo, in-
 struo, tendo insidias.
 aguatamente] insidiosè ex insidijs,
 vedi tradimento.
 agulia, cioè piramide] pyramis, is, f. g.
 aguglione da punger i buoi] bucentiū
 di vedi piccone.
 aguto, cioè chiodo] clauus, ui, g. m. Cef.
 a guisa] instar, vt naui instar vrbs na-
 ue a guisa di città.
 a guisa de gli antichi.] More maiorum
 vedi a vianza.
 a guisa di bestie] more ferarum, vt fera
 solent, pecudem ritu Cic.
 a guisa de' sembianza di giardini] in-
 morem hortorum.
 a guisa d'alfasini] ritu latronum, Cic.
 aguzzare] acuo, is, cui, cutum. Exacuo,
 cuis, cui, tum (obrundo. *acumino*
 aguzzare la sega] acuerè terram. Cic.
 aguzzo, affilato] acutus, ta, tum, vt cul-
 ter acutus, coltello arrotato affilato.
 aguzzo, sottile in punta] acutus, ta, tū.
 (obtus, sa, tum. acumiat, ta,
 tum. præacutus, ta, tum. *micronidius*
 ah, ah, voce da rider.] Ha, ha, ha. Ter.
 ahime, ouero ah! talso, ahime] heu me.
 Ahumento] incrementū. Ehu

Ehu me misorum. Teren. Hei misero mihi. Plaut.

Ah voce, da rispondere] hem.

Ah voce di scorrocciato] hem vt nihil neq. nem.

A hoste, vedi andare a hoste.

A huomo per huomo] viritum.

A I

Aiaz città di Corsica] vircinium, nij.

Aiazza vccello] monedula, lz, g. f.

Aiazza gollo, vedi golfo.

Aia doue si batte il grano] area, rez.

Aia da grano] area frumentaria. (g. m.

Chi batte il grano all'aia] areator, ris,

aie stato teria di Germania] aureatū, ti.

Alguemur, Terra di Prouenza] Fossa Marianæ.

Alla, terra d'Arabia] Alana, ne.

Arloque vccello] ardea, z.

Alta, vedi aiuto *Alta, aquatior ris.*

Altare, alutare] auxilior, asis, atus, sum, auxilium dare, auxilium ferre, opem ferre, auxilium, & opē ferre §. Opem afferre auxilio, & præsidio esse.

† Adiumento sum opitulator, subleuo, lussrago.

† aiutare qualcuno nelle sceleratezze] alicui se adiutorē præbere scelerum.

Aiutare la memoria] lumen afferre memoriæ.

Aiuto] auxilium, lij, g. n. adiuuentum, ti, g. n. subsidium, dij, Opis, Suppetæ, orum, Præsidium.

Aiuto forastiero] auxiliij aduentitium.

Aiuto forastiero de soldati] auxilia militum, & si dice nel numero del più auxilia. Milites auxiliarij, cohors auxiliaria.

Aiuo, cioè sonuegno, tutamen, nis, g. n. & adminiculum, li, g. n. Cic. *subridia*

Aiutatore] auxiliator, ris, g. m. *admirator.*

Aiutatrice, aiutrice] auxiliatrix, cis, g. f. *admiratrix.*

A L

Al, allo, alla, alli preposizione] ad, præpositio seruans accusatiuo casui.

Alla d'vccello] alla, lz.

Allato, che ha ali] alatus, ta, tum.

Alla squadra di caualli leggieri] alla, lq.

Cic. Turma equitum, Turma cohors turmatia, Cic.

ala, squadra da banda dritta] ala dextera

ala squadra da lato sinistro] ala sinistra,

Soldati, che sono dall'ale dai lati] milites alarij. Liu. cohors alariorum. Czef.

Alabarda] pilum, li, Cic. Sparum, ri, Sal. Alabardiere] machæphorus, ri, Hastifer, ri.

Alambra terra di Spagna] Laminitanum populi.

Alamagna terra Todesca] Germania, niz, Alemania, niz. Ma è nome, che quella prouincia prese sotto Garacalla Imperatore.

Alamagna bassa] Germania inferior.

Alamagna alta] Germania superior.

Alamano] Germanus, na, num. Cef. li. 2.

D'alamagna] Germanicus, nica, cum. Vt bellum Germanicum.

Alabaistro sorte di marmo fino] alabastrites, tis, ouero alabastrita. Ptol. *alabaster*

Valo d'alabaistro] alabastrum, stri, g. n.

Alarabes] Mauritanja. Vedi Barbaria.

A larga misura] cumulata mensura.

Alata terra di campagna di Roma] alatrium, trij, g. f. Str. alerinares. Cic.

Alato, che ha le ali] alatus, ta, tum.

Alba del giorno] aurora, rz, Cic. Diluculum, li, g. n.

Sù l'alba, sù l'aurora] sub aurora DL. lucido. Prima luce, Primo Diluculo. Summo mane.

Alba, città in Monferato] Scotia, Albama, Calcedonia. Vedi Scotia. *Alba Pompeia*

Alba Iulia, terra di Daria] Vlpianum, ni.

Albagra] cetue.

Albania prouincia] Epirus, ri, Epirus verus. Epirus noua Canonja, niz.

Oricia, ciz.

D'Albania Epirota, rz.

Albano terra del Latio] alba, bz, g. f. Virg alba longa Liu.

Albarellò vaso di terra picciolo] alucolus, li, g. m.

Abbasso, da basso] ab infimo. Vt ripites ab infimo reuincti. Czef.

Al basso del giorno, su'l tardi] vespere. Sub vespertum, vedi su'l tardi.

Albarazam terra in Aragona di Spagna] Lobetum, ti, g. n. Duria, riz, anitorgis, ris, Liu.

Albenga terra nella riuiera di Genoua] albigaunum, ni, g. n. albingaunum, Str. albiun gaunum albinga. Anto.

Huomini d'albenga]ligures gani. albergimento]hospitatus, tatis. albergarè]hospitor, ris, tus, tum. Ma non è di Cic. Hospitio accipio. Hospitio excipio. Hospites accipio, vedi necessitàe forastieri. Albergate, andare ad alloggiare in casa di qualcuno] Diuersor, aris, diuersari apud aliquem Diuersari in domo aliquis. Cic. diuerso, tis, ti, sum. Albergarè a casa dell'amico] diuerrere ad hospitem, diuerrere ad amicum; Diuersari apud amicum. Albergarè ali'hostana]diuerrere ad cauponem. † Esser albergato regimente]regio accipi apparatu. albergaio]hospes, tis, g.m. albergaio]hospita, tz, g.f. Albergo alloggiamento]hospitium, tij, g.n. Diuersorium, tij, g.n. Diuersorium, li, g.n. picciolo albergo. Albergo da villano]hospitum agreste. Albergo da gentil'huomo] hospitium liberale. Alberga in casa mia coi tuoi] fac apud me sis cum tuis, Cic. chi alberga]hospes, tis. Donna, che alberga] hospita, tz. Cic. chi alberga volontieri] homo hospitallis, homo hospitallissimus. Fauorito in albergo Signori] Florens hospitij Principum virorum. chi è albergato]hospes, tis, diuersor, ris. casa doue si alberga]domus hospitalis. Inuitar ad albergarè] inuitare hospitio. Inuito corresse d'albergarè] hospitum inuitatio liberalis. compagno nell'albergo] conubernalis, le, vedi commensale. Albergo, albore]arbor, ris, arbor, ris. Ma è raro. Albergo fertile] arbor ferax, arbor frugifera, arbor leia, arbor felix, arbor pomifera. Arbore sterile] arbor infelix. arbore, che produce due volte l'anno] arbor bifera. Albergo di donde esce la pece]arbor piccaria. Albergo, che suda della ragia, o gomma] arbor conifera, arbor resinifera.

Albero posto in luogo d'un termine] arbor terminalis. Pau I. C arbor finalis. Albero fatto à qualche figura]arbor topiaria. Albero vecchio]arbor vetula. Albero giouane]arbor nouella. Arboscello]arbuscella, lz, g.f. Alberero, cioè luogo pieno d'alberi]arborum, li, g. n. arbuta, storum, arbustum, locus arbutinus. albereggiare, cioè farsi albero] arbore-sco, cis. Albero piantato]arbor sata. Potatori d'alberi]arborator, ris. piantare alberi]a: bulto, stas, ui, tum, Se-re arbores, Cic. Diramare alberi, cioè tagliare i rami inuili]interlucare arbores. Var. col. Diramamento di alberi] interlucatio, nis, collucatio, nis. Discalzare gli alberi] ablaqueo, as, aui, atum, circumfodere arbores. Discalzamento] ablaqueatio, nis. Metter in fila gli alberi]arbores in quincuncem disporre, meare arbores. Tagliare gli alberi]arbores cedere, trū-care arbores. Mettere terra attorno gli alberi] arbores aggerare, arbores operire, arbores adobruere. Sfrondare gli alberi] arbores frondare. Sfrondamento d'alberi]sfrondatio. Potare l'albero]potare arbores. Scorzare gli alberi]deliberare arbores. Descimare, cioè tagliar le bacchette inutili de' gli alberi]scircularè, infecare arbores. Scarpollire l'herba attorno gli alberi] exturbare. Cimare gli alberi] decacuminare, attondere, interrare arbores. trapiantare gli alberi]arbores trāsferre. Infiar, metter alberi] inferere arbores. Infiar alberi a pica] inferere arbutaleis. Infiare, incalmarè alberi à occhio]inoculare arbores. Infi o à occhio] inoculatio, nis, impiastatio, nis. Spiantare dalle radici gli alberi] Excindere, euellere arbores radicitus, oue-

ro à radicibus, Caf.

Parti dell'albero.

radice dell'albero] radix, cis. vedi radice
Steco, ouero corpo dell'albero] cudex,
cis, g. m.Tronco dell'albero] truncus, ci, g. m.
ouero, itips, itipis, g. f.Germoglio a pie dell'albero] stolo, nis,
g. m. loboles, lis, g. f. pullus arboris,
pullulus arboris.

Scorza di fuori] cortex, cis.

Scorza di dentro] liber, bri.

Ramo] ramus, mi, g. m. brachiū arboris.

Ramo, che si nutrice, acciò ti faccia

Albero] Ramus arborideus. Col.

Ramo pieno di fronde] ramus frondosus.

Ramo, cioè fronde] frons, dis.

Foglio] folium, li, g. n.

Foglio grosso] folium carnosum.

Foglio tagliato] folium eleuatum, fo-
lium pinnatum.Getto, rāpollo dell'albero] surculus, li,
Germen, nis, Turio, nis. Col.Germoglio à pie dell'albero] stelo, nis,
Plin. loboles, lis, Col.

Ramo da piantare, pianta] Talea, lez.

Ento, ranfoicello picciolo da insitare]
calamus, ni, Col. luteulus, li, g. m. in-
situm, ti, g. n. Col.

Ramo dell'albero strappato] teames.

Ramo inutile] canale, lis, g. n.

Verga, bacchetta] virga, g. x.

Stoppa, vimina] vlmen, nis.

Foglie, che calcano dall'albero] quis-
quiliz, atum.Cime de gli alberi] fastigium, gi. Cacu-
men, nis. Vertex, cis.Cifogione, medella dell'albero] me-
dulla arboris, Matrix arboris.

Frutto dell'albero] fructus, etus.

Frutto sformato] fructus deformatus.

Pie del frutto picciolo] pettolus, li, Col.

Padiculus, li, stylus, li, Plin.

Lana de gli alberi] mucus, sci.

Albero della naue, vedi naue.

Albero forte di pesce] erythrinus, ni,
ouero eruthrinus, vedi pesce.

Albero tiglio] Tilia, x, g. f.

Albio, vaso jalueare, ris, g. n.

albiolo da porci] aqualicus, li, g. m.

Albore, cioè bianchezza] albor, tis, g. m.

alboretto bosaglia] arborerum, ti, g. n.
Alcairo] Babylonia, Babylone, nis.Alcanis, terra d'Aragona in Spagna]
Ergauica, x, Liu. Etqanica, come è
nella medaglia di Tiberio Caf.Alcala de Henares città d'Aragona in
Spagna] complutum, ti.Alcala, hora città di Portogallo] alici la-
cis.Alcantara città di Portogallo] Norba
Celatara, Plin.Alcaraz città d'Aragona in Spagna] Or-
gia, alcuni dicono Orda per e, ma è
errore. (Plin.)Alcazar città di Portogallo] Salacia, cis,
Aliafer città di Portogallo] aicebriga.

Alcagelbero] locor, ris, a. cer.

Alchabor] Habor fiume.

Alchabir città d'Egitto] Babylone, nis.

Alchaser città] Berenice.

Alchimia, alchimia] alchimia, mix, g. f.
calchimia, mix, g. f.

alchimista] alchimista, sta, g. m.

Alcolan Iola dell'Arabia] Organa, na,
Pol. Ogytis, Plin.

Alcibio città nell'Egitto] actium, etij.

Al contrario] contrari. *peruersi*
aluno] al quis, qua, quod, aliquispiam,
quispiam, vnus, aliquis, nonnullus, la-
lum. (nobis, Cic.)

Alcuno di tre di noi] aliquis de tribus

Alcuna cosa] aliquid. *quispiam, nonnulla*Alcuna colà di fielece, di nuouo] aliquid
recens, vt expeste aliquid recens.Alcuna volta] aliquando, nonnunquam *unqua*
Interdum, *quandoque plur. plerumque*Alcuno, vedi qualcuno. *ullus, quidam.*

Altino città] Alinum, ni, g. n.

Al doppio] fenerator

Al dritto, cioè per la strada dritta] Re-
cta, restà, via recte.Alega herba di mare] ylua, uz, g. fz. &
alga, g. x.

Alemagna] Germania, ni, g. f.

Al far del giorno] diluculo, primo dilu-
culo. Prima luce. Bene mane. Sum-
mo mane.Alepo città di Soria] antiochia, chiz,
Epidaphne, Plin.Aleppo paese] comagena Eupharenis,
Augusto phratenis Euphratisia.

Alesio terra di Sehtauonia] Lassus, si.

Alcune cose] *no nulla res n. p. l.*

Alessandretta terra di Soria] Alexan-
dria, driz.

Alessandria della Paglia] aqua statello.

Alessandria di Egitto, vedi Scandria.

Alessare, lessare] lixo, xas, aui, atum, eli-
xo, as, aui, atum. Questo è più in vso,
che lixo.

Alesso, lessò] elixus, xā, xum, vt caro eli-
xā, vedi carne.

Alesso,] Elixum subst. (assum.

Allettamento] allectio, nis, g. f. *allectatio*

Allettare] allecto, ras.

Alfaienia città, vedi Nocera.

Alfiere banderato] Signifer, ri, vexilla-
rius, rij. *uxillifer*.

Al fine, all'ultimo] ad extremum, vedi
all'ultimo. *semul, de nigra, parum*.

Aliga città di Sicilia] gella, lx, g. f.

Algambein finis terz] craticum pro-
montorium.

Alera, vedi Aquileia.

Algare, paese di Portogallo] Turdetani

Ptol Turduli veteres. Mela Turtuani

Turtitania. Turti *Algoria. (colonia*

Algeri città d'Africa] cirtha città. *latre*

Julia, colonia, Sittianorum, Zilia,

ouero Xilia, Salix.

Al giorno determinato] ad diem, vedi

giorno.

Al giudicio mio] meo iudicio, mea

ludentia.

Algeon, populi d'Alemagna] calucone

Suan-tes Plin. Suanitz.

L'haba]] Æthiopia sub Æpiro, paese

del P. e egiani.

Alabama, terra di Spagna] artigis, Ptol.

artigi, populi, Plin.

Alia] Salua vrbs. vedi vrbefalla.

Alicaure terra di Valenza in Spagna]

alone inela, Alonz. Ptol. Illici.

Alicata città di Sicilia] gella, ouero gel-

la Ptol.

Allice pesce salato] alex, cis, vedi pesce,

alecusa, fx.

Alicorno, leoncornio] Monoceros, vai-

cornus, aſinus indicus, g. m. *Alinoma, ij.*

Alienare, staccare, leparare] alieno, nas,

nani, natum. Disiungo, Reijcio, aba-

lieno, nas, aui, tum. (Concilio.

Alienare, vendere] alieno, nas, ui, tum.

Vt alienare pretio paruo, Ci. Alieno,

& vendo S. vedi vendere.

Alienatione, separatione d'amicitia]

alienatio, nis, alienatio, disunctio-

que animorum, deductio.

Alienato, inimicato] alienatus, ta, tum,

abalienatus, ta, tum. Vt abalienatus

ab aliquo *Alinoma*.

Alieno, cioè d'altri] alienus, na, nam.

Vt cura rerum alienarum. *Alinoma*.

Alieno, cioè inimico] abhorrens, inimi-

cus, aduersus Homo, alienus Homo,

Alienissimus. (Homo conuictissimus

Studiolus.

† Alieno dal studio delle leggi] Homo

à turis studio abhorrens.

† Alieno dalle liti] ambus abhorrens.

Alieno, cioè non conueniente] alie-

num dignitati, ouero à dignitate.

Alieno, cioè che abborrisce le lettere]

alienos à studiis, auersus, sa, sum, ab-

horrent, tis.

Alienato dall'intelletto] mentis, & ra-

tionis experts.

Alimete città di Sicilia] elyma.

Aliffa, città d'Abruzzo] aliffa, fx, ouero

alipha. (herba.

Aliga] alga, gx, fucus marinus pl. vedi

Alimento, vedi nutrimento. *Alinoma*

all'alba] diluculo, vedi al far del giorno

Alla bada, vedi à bada.

All'aere] Sub diu.

All'antica] More maiorum. De more,

vedi anticamente. *Antiqua*

alla bella prima, alla prima] primo prin-

cipio a primo, Ter. vedi da prima *imprimi*

alla buon'hora] auspicato. (inauspicato

Alla disaneduta] improuiso, de impto-

uifo. Ter. Ex improuiso. Plau.

Alla domestica] familiariter.

Alla Fiorentina] more Fiorentino.

alla grossa, grossamēte] pingui Minerua

Alla serena] sub diu.

All'impessa, frettolosamente] properè,

præproperè, properanter.

Alla giornata] in diem, vt viuere in diē.

All'incontro, al contrario] cōtra. E non

si dice, e contra perche è barbaro.

All'incontro, cioè dirimpetto] è regio-

ne. E conspectu. Ex altera parte. *Alinoma*.

All'ingid] deorsum.

All'insù] sursum.

A lungo scriuere] scribere pluribus.

Alito fiato] halitus, tus,

alla fine] *Alinoma*.

alito] Salix.

Alito

Alito ultimo] alitus extremus, vedi fia-
to.
Alocco vecello] vlula, lz. Aepolius, lii.
Allacciare, legare] obstringo, sis, xii, ctū.
Denincio, cis, x, ctum. *illaqueo*
Allacciare] obstringo, ctas, ctum, Deuin-
ctus, ctum] (solutus. *illaqueatus*
Allagare, inondare] inundare, das, aui, atum
Allagamento] inundatio, nis, g. f. Elu-
uio, nis, Cic. vedi diluuiio. *lucano.*
Alla libera] libere.
Allargare ampliare] Dilato, tas, tui, ta-
tum] (contrahere, propago, gas, gaudi-
gatum, *extendo*
Allargar la piazza] laxare forum, l. C.
Allargato] dilatatus, rata, tatum. Colla-
tatus, tata, tatum Diffusus, sa, sum.
colatus, & Diffusus, Cic Propa-
tus, tantum, amplificus, tatum. *extendo*
Allargarsi] latescere, scis. Coll. Late, lon-
geque diffundo. Late manare, atissi-
me continuari, vt latissimè continua-
tus ager.
alla mal' hora] inauspicato, vedi andare
alla mal' hora.
Alla non pensata] prater opinionem,
prater spem, inprovisum, non opi-
natè ouero nec opinato, & non si di-
ce inopinante, nec inopinatè.
Alla palese, alla scoperta] palam] (clam
Luce palam] (per prestigia. Luce ac
palam §. aperire, ac palam. *patenter.*
alla seconda del fiume] Secundo flumine
Alla sprouista improvito, & ex impro-
uiso, de improvviso. Prater opinio-
nem improvviso §. vedi all'improv-
iso, de repente.
alla spensierata, vedi alla non pensata.
alla stassa, vedi andar alla stassa.
alla stagione, vedi a tempo.
alla stima loro] iudicio eorum, vedi à
giudicio, ouero al parere.
alla riuersa] Præpostere] (Ordine per-
peram. *contrariè*
allatto, appresso] apud, prope, vedi a p-
presso. *recus.*
allattare dare il latte] lacto, ctas, ctui,
ctum. Var.
allattare, pigliare il latte, tettare] acteo,
ctes, vedi latte.
alle braccia, giuocare, vedi lottare.
allegamento di denti] Stupor dentium.
alla stassa,] *instituitur, iura militari.*

Allegare] afferre, ers, attuli, adduco, &
non si dice allego, allegare, secondo
il vero parlar Latino, vuol dire vol-
garmente cepurare persona, vt alle-
gate aliquem, mandar alcuno in
particolare, che tratti vn negotio pri-
uato, - ma legare aliquem sarà per
pubblico d'vna città, ò Republica.
allegare scritte] afferre, ters, tuli. *adduco.*
alleggerire] Leuo, ua, uas, uaul, uatum.
alleuo, uas. Minuo, nui, nutum. Le-
nio, nis.
alleggerire gli affanni] leuare, mole-
stias dolores. Minuere dolorem, alle-
uare solitudines. *alleua, consolator.*
alleggerimento] alleuatio, nis, g. f. al-
leuiamentum, ti, g. n. Leuamen, nis.
Ma à in poco vso.
alleggerimento di affanno] Leuatio, x.
gritudinis. (no.
alleggerirsi di debito] leuare se ere alie
alleggerito] alleuiatus, tatum.
allegoria, cioè cosa oscura da dichiara-
re] enigmatis, obsecritas, & enigma
§ Cic. scurpus, pi, Cel.
allegramente] hilarè hilariter animo
gaudenti, Cic. Gaudenter, non si dice
Late, Letanti animo, Cic.
allegrare alcuno] Hilaro, ras, rui, tum,
Exhilato, ras, aui, atum. afferre gau-
dium alicui, afficere aliquem gaudio
Latifico, cas, ui, tum.
allegarsi] gaudeo, des, nisus, sum. Ex-
torris, ratus, tum. Gaudeo, latorque
§ Cic. Late, fero, Lator de hoc in hoc
laturiam percipio, letitia exultio, om-
nibus laturijs incesi.
allegarsi senza cagione] falsi gaudij
effusa duci.
allegrezza] Gaudium, dij. Letitia, ti, x.
allegro] letans tis. Vt letanti animo.
Gaudens, sis. Letus, ta, tum. Letus
atque alacer §. Hilaris, re, ouero hila-
rius, ra, rum. Alacer] Perterritus. *Perlatus*
Allegarsi con alcuno] gratulari, laris,
laus, sum. Et si dice Gratulor tibi hac
re, de hac re, in hac re, hanc rem, Cic.
allegarsi molto] immortaliter gaudere.
allectare, rallentare] relaxo, xas, xui,
tuni] (obstringor. Remitto, tis, si, sum,
Laxo, as, aui, atum. *peritendo.*
Allentare la briglia] remittere habenas.
Allegato. *hilaratus.*] Addu
Allentamento *laxitas*

(X) Adducere habenas. vedi briglia.
allenato,] laxus, xa, xum (X) adductus,
cta, ctum.

(nx. allettatissima briglia] Laxissima habe.
allentamente] Laxitas, is, g. f.
allessare. vedi alessò. *lixo*.

allettare, adescare] allicio, cis, illicio,
cis, allesto, as, aui, atum. alicio & tra-

ho, & Cic. atraho, his.

allettamento, adalcamento] Illeetus,
ctus, g. m. Ma è raro. Illecebra, bix.
Incitamentum, ti. Lenocinium, nij.
Illecebra, & Lenocinia. *incitamentu*
allettamento di viri] Illecebra vir-

etutis.] Illecebras vitij.

alleuare, nutrire] Educo, cas, ui, itum,
ouero eductum. Nutrio, tris, iui,
itum. alo, lis, lui, tum. Instituo, xuis,
tui, tutum.

alleuare i palumbi. vedi palumbi.

alleuato] alius, ta, tum. Educatus, ta,
tum. Eductus, cta, ctum.

alleuato da gentil'huomo] Liberaliter
educatus, aui, institutus. liberali insti-

tutus, educatione ingenue educatus.
alleuatore, nutrito] alumnus, ni, g. m.

Vt Pacis alumnus. Cic. educator, ris.
alleuatrice] nutris, cis, alumna, nē, g. f.

Vt eloquētia pacis alumna. Educatrix,
alleuare. vedi alleggerire. *leuo* (cis.

alleuamento. vedi alleggerimento.
alle volte, qualche volta interdum, ali-

quando, nonnunquam.

allora] tunc id temporis, tunc teniporis
ma non è de gli antichi. Tunc si

congiunge col presente, col preteri-
to, col futuro.

alli tre anni] tertio anno, quam.
allodola. vedi lodola. *alando. alandy.*

alloggiamento. vedi albergo. *contubernium.*
alloggiamento da soldati] castra, rum.

n. n. plur. vedi esercito. *castrametum.*
alloggiare. vedi albergo. *hospitor*

alloggiare alla stalla] stabulo, las, laui,
atum. Var. Stabulo, lar, satus, sum,

& è più in vso, che stabulo.

alloggiator di caualli] Stabularius.
allontanare, cioè separare] Semoueo,

ues, ui, motum Scingo, gis xi, tum.
Separo, ras, aui, tum. *amoueo*

all'ombra de gli alberi] in umbraculis
arborum.

Allogiare] conector, aris. compendino.

Allogio] alumnus.

allogio] conector.

Allontanato, cioè separato] Disiunctus,
cta, ctum. Separatus, ta, tuni. Remo-

ius, ta, tum. ouero Semotus, ta, tum.
allontanarsi, partirsi] discedo, dis, si, sū.

Abeo, bis, pi, tum. Migro, gras, ui,
tum. abitergo, abripio, auello, auoco,

abduco, vedi partirsi. *discedo.*

allontanarsi dalla dritta conscientia]
discedere, vel deduci a recta con-

scientia.

† allontanarsi per la vecchiezza dalli
negotij] Senectute rebus agendis ab-

strahi.

allontanarsi dal proposito con il scri-
uere] a proposito orationē aberrare.

allontanarsi dal tuo officio] abduci ab
officio tuo.

allontanarsi da' tristi] eripere se ex con-
tuetudine improborum.

allontanarsi per due giornate] abesse
bidui. Et non si dice. Biduo, nè anco,

per biduum.

allontanarsi dal proposito] Digredi à
proposito, aberrare à proposito, ouero

proposito.

all'orecchie] dicere in aurem. Infusare
in aurem.

aloro, albero] Laurus, ri, g. f.

alludere, accarezzare] alludo, dis, si, sū.

alluminare] illumino, nas, ui, tum. Illu-

stro, stras, aui, atum. Collustro, stras,
aui, atum. *accendo.*

alluminato, cioè, che hà del chiaro]
collustrato, ta, tum. Vi collustrato

p' ctara.] Illustratus, ta, tuni.

all'vno, & l'altro luogo] Viroque.

Allungare, prolungare] Differo, feis.
stuli, latum. Piorogo, gas, gaudi, ga,

tum. Duco longius. Extraho, bis, xi,

atum. Differo, & procrastino. *conector*

Allungate di di in di] Procrastino, nas,
aui, atum. in diem, ex die differo. *conector*

Allungate di di in di] Procrastinatus, ta, tum. Tardatus, & procrastinatus.

allungamento di tempo] Procrastina-

tio, nis. Tarditas procrastinatio. *mon*

A lungo andare dopo lungo tēpo] Olim

alma, cola, che nutrice] almu, ma, mū.

Almada città di Portogallo] Cetobrica

Cetobrix. Ptol.

Almaria città di Granata] Illiberis, ris.

Elibyrge.

Allungare] *procrastinus*

Allora] tunc. iam

Almasia, paese di Turchia] Cappadocia, ciz. Leucosyria.
 almaz, città di Vngaria] anamascia, sciz, ouero, amnatia.
 almanco, alineno] Saltem, ar-cette, at saltem. Cic. Vedi al più.
 amellina. vedi almelia.
 almellina. vedi Granata] abdara, iz, ouero abdera.
 almos] alybe columnae. vedi colonne d'Hereole.
 almisa, città di Schiauania] Peguntium tij. Pigutiz.
 almundi, città d'aragona in Spagna] Nerobriga, g. Nitobrica. antonino, ouero Narobrica.
 alno, albero] alnus, ni, g. f.
 a loco. vedi loco.
 aloë herba amarissima] aloë, es.
 all'opposito] contra. Conira quam. Contra ac, contra atque.
 all'opposito. vedi all'opposito *ex adverso*.
 all'ordine. vedi apparecchiato.
 a loro piacere] eorum arbitratu.
 a loro potere] manibus pedibusque, et obnix conati.
 a loro stima] eorum iudicio. (te.
 allo scoperto, alla scoperta] Pal5, aper.
 allo scoperto del sereno, al sereno] Sub diu] (Sub testo. Cat. Sub diu, Sub fove. In sereno. Cat.
 allo scuro allo furo] In obscuro. Salustius. In tenebris] (In luce.
 al loro senno] eorum arbitratu.
 al medesimo luoco] eodem loco.
 all'improuiso] inopinanter. *improvisè*.
 all'incontro] & conspectu. *ex tueri*.
 almeno] Saltem. *ex contrario*.
 all'oco animale] Vltia, iz, g. f. *sub, et hinc*.
 aloë, semplice medicina] aloë. *agalloch*.
 alpadione, castello] Hirpium oppidum.
 alpastramento musico] Fides, dis, g. f.
 alphem luogo de gli Svizzera] albimania, ouero albiani, albeniana castra.
 alphi, città d'abruzzo] alpiha.
 alphi del pellegrino, dè Pellegrino, montagna del Genouese] Leius, ri.
 alpi di Fiorenza, montagne, che diuidono l'Italia dalla Franza, & dalla Germania] alpes, pium, n. p. alpis, n. sing. albia, alpionia faldij. Strab apen nini montes.

alpestro, vedi aspro.
 al parer mio] meo iudicio, mea sententia. vedi sententia.
 al pari] æque, ac æquè] atque æque vt Vedi non altrimenti.
 al paragone di qualcuno] Præ aliquo. alicuius comparatione. In alicuius paratione.
 alla peggio trattare] iniuriosius tractare. Iniquus agere.
 al più] ummum ad summum. E non si dice, ad plus.
 al più longo, alla più lunga] Quam tardissime, Plin.
 alpoi. vedi poi.
 al possibile] vt maxime. Quam maxime potes.
 al presente] hoc tempore. Nunc In Presentia] (In postero. In praesentia. Cic. Nunc temporis, in praesens. Hos. vedi adesso. *impraesentiarum*.
 al primo, alla prima, alla bella prima] quam primum. Cum primum.
 al primo sonno] Prima nocte. Prima vigilia.
 al principio dell'estate] Ineunte astate.
 al principio di primavera] Primo vere.
 al proposito] ad rem, ad propositum redire, ad propositum reuerti, nunc ad proposito. Cic.
 alquanti, alquante] aliquot.
 alquanti anni sono che] aliquot anni sunt, cum.
 alquante volte] aliquoties, ouero aliquoties.
 alquanto] aliquantum, aliquantulum. paululum. Nonnihil. Paulisper.
 alquanto auanti] aliquanto ante.
 alquanto grande] aliquantus, ta, tum.
 alquanto tempo] aliquandiu, parumper.
 alquanto bruto] Turpisculus, la, tum.
 alquanto caldo] temperatus. *regidus*.
 alquanto crespo] crispulus.
 alquanto disonesto] turpisculus.
 alquanto enfiato] turgidulus. *turgidus*.
 alquanto humido] humidulus.
 alquanto liero] hilarulus.
 alquanto graue, e poderoso] Grauiusculus. *alquanto mustio* rancidulus.
 alquanto puzzolente] putridulus.
 alquanto più] plusculum.
 alquanto] *velut, lenulus*. Alquan-
 alquanto molle] *molle* sub molle
 alquanto mero] *meri* submer

All'ultimo] ad extremum. Postremum, Postremo. Ultimum, ultimo, vedi ultimamente. *umilimo*.

Alzare] Extollo, lis, li, elatum. *tolle, ardo*.

Alzare] alius extruere, altius tollere, altius exaggerare.

Alzarsi in punta di piedi] consistere in digiris.

alzato] tublatds, a, um. Elatu, ta, tum.

alzarsi] Sublim e ferri. In sublime ferri.

Alzer, città di terra santa] Azotus.

A M

Amabile] amabilis, le. adiect. expetendus, da, dum. *affabile*.

amabilmente] amabiliter, leniter. ada.

amacca, amacco, vedi asai.

amaccare] comptimo, ni, si, sum. Conculco, cas, aui, tum. Proiero, ris, protero, & conculco, §. Obtero, ris, triui, itum. Contundo, dis, tui, tum.

amaccato] contusus, sa, sum.

amalar e. amalarli,] zgroto, tās, tui, tatum, zgteo, gres, zgtresco, lcis, Nelle iscrizioni antiche.

amalarli graueamente] Grauiusimè zgtrotare. (Optimè valere. Congiunge Cic. questo verbo zgroto con questi auerbij. Vehementer, grauius, grauiusimè, periculosè.

amalarli di febre per la fatica] incidere in febrem ex labore.

amalato] zgroto, ta, tum, morbo affectus, aget, gra, grum. (Valens, aget morbo graui, Cic.

amalato di Milza] Lienosus, sa, sum, ex liene laborans.

amalattia. vedi malattia.

amaliare, fatturare] Fascino, nas.

amaliamento, fatturazione] fascinatio, nis, g. f.

Aman, città di Siria] Epiphania. Ptol. Amathe.

a man giunte] Palmis supplicibus.

a man piene] Manibus plenis, vedi mano.

Aman porto] Musieatus portus. *myriar*.

a man talua] impunè.

amante, innamorato] amans, tis, Ter.

amatus, sij. Plaut. amator, ris, Cic.

amanteamente, amorosamente] amatorie, vt epistola amatorie scripta. Lettera amorosa.

Amano amano] Ex in. passim gradatim.

amoroso] amatorius, ria, rium. Vt voluptas amatoria, Placere amoroso. amoreuolmente] amanter, peramater, studiosè.

amarante] amariè, acerbè.

Amatanto, heiba] Amaranthus.

amare, essere innamorato] amo, mas, ui, tum.

amare] amo, mas, aui, tum. Diligo, gis, xi, tum. amo, carumque habeo, §. in oculis fero. Benevolentia complementor. *amo. examo. adamo. colo.*

amate di cuore] diligere ex animo, amare vnice.

amare grandemente] amommas, diligo, gis, vt antea dilexi, nunc amo. *examo.*

amare grandemente] valde, mirificè, Magnopere, vnice admodum. Eximie, egregie, multum, precipite, & insigniter, quam maxime, vehementer, Singulariter, vehemenssimè, questi aduerbi propriamente. Cic. si congiunge con amo.

amare quanto si può più] amare cum maxime ama-e, vt maxime amare, vt tum maxime.

amare molto] ferre in oculis.

amare frà loro] amare inter se.

Amatela, vedi herba.

amaretto, alquanto amaro] subamarus, ra, rum. Cic.

amarezza, amaritudine] amatitudo, dinis, amarities, tici. *amarit.* (icis.

amareggiare, diuenir amaro] amaresco, amaro] amarus, ra, tū. Amatulentus, ta, tum. Vt succus amarulentus. (parte. *felleus. inuauis.*

Amanza] amica, ca, & si piglia in mala Amanza, promontorio di Corsica] Gru-

micum.

Amassa Città di Corsica] Alista, str.

Anato] amatus, ta, tum, Carus, ra, rum.

Amatore, vedi amoroso. *amans. Amator.*

Amatore di lettere] litterarum studiosus. (a litteris, abhorrens. (ce greca.

Amatore dell'huomo] Philàtropos, vo-

Amatore della sapienza] Philolophus.

Amatrice] amatris, cis, g. f.

Ammazzare, ouero uccidere] Occido, dis, di, sum. Interficio, cis, neco, cas, ti, tum, trucido, das, ui, tum, eadem facio, interneco, cas, caui, eatum. Necem afferò. Eadem facio. Infermo,

Amazzato] interemptus. Per-interfectus, occisus. *interitus.*

Amazzatore del tiranno] Tyranni.

cruciat.

Perjmo, occisione occido. *cedo*
 Amazarli da se stesso] sibi vim asserre,
 inferre, sibi mortem consciscere.

Amazamento] *crdes*, dis, g. f. strages,
 gis. Internettio, nis, occisio, nis, ouero
 occido, dis. *somicidius, interitus*.

Ambascia, noia] cruciatus, tus, angor,
 ris, Cic. Sollicitudo, nis, vedi ansietà,
 molestia, & angore. *Dolor*

Ambasciaria] Legatio, nis. *allegatio*
 Ambasciaria d'honore, e di titolo solo]

Ambasciaria per voto] legatio votiuu.

Ambasciaria di pace] legatio pacifica-
 toria. *deprecator. Ambasciatore*

Ambasciatore] legatus, ti, legatus, ac de-
 precatore, Oratore, ris. Internucius, cij.

Ambasciatore del Rè] Legatus Regius.

Mandare in ambasciaria] Legare, ui,
 tum. Legare, legatum, Cic.

ambidue, ouero ambidue] ambo, bz,
 bo, ouero, amo indeclinabile, come
 è nell'inscrizioni antiche. Vterque,
 vtraque.

Ambena città] Philene Proschium. *pyle*

Amburg, città di Germania] Catochis.

ambi] ambo, duo, gemini, bini.

Ambiadura] il portante del cauallo,
 vedi cauallo.

Ambie in Fiandra] ambibaris, Czf.

Ambiguità, dubbi] ambiguitas, ta, tis, C.
 Amphibologia, gix, amphibolia, liz,
 Cic. Et è meglio ambiguitas verbo-
 rum, ambiguè dictum, ex ambiguo
 dictum. *Dubiu*

ambiguo, dubbio] ambiguus, ua, uum,
 anceps, otis, g. m. anibiguus, & obse-
 curus, & Dubius. Incertus. *anceps*.

ambitione] ambitio, nis. Studium, & cu-
 piditas honorum. Cupiditas hono-
 rum, contemptio honorum.

ambitosamente] ambitiosè, Cic. *elatus*.

Portarsi ambitosamente in qualche
 cosa] ambitiosè facere in aliqua re.

ambitoso] ambitiosus, sa, tum, ambi-
 tionis plenus.

Ambone, vedi pulito.

Ambra, profumo] Ambrodunum.

Ambro, gomma di colore giallo] suc-
 cinum, ni Plin. Pyncurnum. Sirab E-
 lestrum. Quid. Clesum, così lo chia-

a memoria] *memoriter*.

marono gli antichi, Gomma arabica.

Ambrotano, vedi herba.

Amiese, città] *Melphis*.

Amendamento, cioè correzione] corre-
 ctio, nis, g. f. *amendatio*

Amèdare, cioè correggere] corrigo, gis.

Amendue, vedi ambedue.

Ambrun, paese di Francia] ambrualeti,
 quzro ambrualeti. Ebrodonti.

Ameno, cioè piaceuole] amenus, na,
 num, voluptarius, ris, rium, vedi luo-
 go da piaceri, amenus, & arbitris se-
 motus locus. Luogo da piacere, &
 ritirato.

Amenità, piacevolezza di luoghi] ame-
 nitas, tatis, suauitas locorum.

Ameglia, città nell'Vmbria] Ameria.

Huoniui d'Ameglia] Amerini. Nelle
 iscrizioni antiche.

A mente] Memoriter. Descripto, vedi
 memoria.

Amethisto, vedi pietra pretiosa.

America] Atlantis insula.

Amica, vedi amanza innamorata.

Amichetta] amicula, liz. Cic. amica, cz.

A mulier impudica.

Amicarli, far l'amicitia, accettar per a-
 mico] coniunctione cõciliare, neces-
 situdinem constitutere, necessitudinè
 facere, cõsuetudinem facere, necessi-
 tudinem adiuugete, ad necessitudinè
 se adungere, necessitudinem con-
 iungere, cõserte se ad amicitiam, ad-
 iungere se in amicitiam, applicare se
 ad amicitiam, aggregare se ad amici-
 tiam, adrepere in amicitiam, contra-
 here amicitiam, conglutinare amici-
 tiam. Instituire amicitiam, cõiunge-
 re amicitiam, amicitiz fores aperire.

Amicheuolmente] amicè, beneuolè, &
 Cic. amice, & familiariter & Ci. ami-
 citer, ma non è più in vso. *amicitia*

Amicitia] amicitia, tiz. *admaner*

Amicitia stretta] consuetudo, nis. Con-
 suetudo quotidiana. Coniunctio, nis,
 consuetudo, consuetudo summa.

Amicitia domestica] Consuetudo domesti-
 ca. Consuetudo familiaris. Necessitudo summa.

Amicitia singularis] Consuetudo singu-
 laris. Familiaritas, tatis.

Amicitia incominciata da fanciullo] amicitia incepta à paruis, à teneris

annis.

Amicitia incepta à paruis, à teneris

annis.

Amicitia incepta à paruis, à teneris

annis.

Amicitia incepta à paruis, à teneris

annis.

Amicitia incepta à paruis, à teneris

annis.

annis, amicitia instituta. Cic.
 amicitia vecchia] amicus vetus, amicitia peruetus, amicitia vetusta. (rata. amicitia inuvecchiata] amicitia inuere.
 amicitia stabile, & perpetua] amicitia firma, & perpetua] (amicitia brevis, & iustagatoria, amicitia sempiterna.
 amicitie di corte] anibitosæ, fucosæque amicitia.
 amicitia perfetta] amicitia vera, & perfetta, amicitia lumina. *coniunctio*
 amicitia non troppo stretta] amicitia vulgaris, & mediocris, amicitia lenis.
 Mettersi in amicitia, ò pratica stretta] Dare se in consuetudinem. Dare in familiaritatem. Insinuare se in consuetudinem, ad familiaritatem se applicare. Immergere se in consuetudinem.
 Mantenere l'amicitia] Tueri amicitiam, gerere amicitiam, amicitiam retinere.
 Rompere l'amicitia] coniunctionem perfringere, coniunctionem labefactare, coniunctionem perfringere, & labefactare. S. coniunctionem dirimere.
 Disfare l'amicitia] Euertere amicitiam. Extinguere amicitiam. Deponere amicitiam. Dimittere amicitiam. Labefactare amicitiam.
 accettare per amico] recipere in necessitudinem. Recipere in amicitiam. Recipere in familiaritatem.
 Conseruare l'amicitia] necessitudinem colere, necessitudinem conseruare.
 Distirare, ò staccare dall'amicitia] dissungere aliquem a familiaritate, & coniunctione auocare.
 Ritirarsi dall'amicitia] consuetudinem longè refugere.
 Ritornare in amicitia] ad consuetudinem redire. In consuetudinem reuocari.
 Stabilire l'amicitia] amicitiam confirmare. Firmiorem facere amicitiam.
 Tralasciare l'amicitia] consuetudinem intermittere.
 Generare, pastorire, indurre amicitia] Gignere amicitiam. Parere amicitiam. Inducere familiaritatem, asserre familiaritatem. Facere necessitudinem.
 Stringere in amicitia] consuetudinem

implicare. consuetudine deuincire, implicare amicitia. Familiaritate deuincere. Familiaritatem implicare. Necessitudine coniunctus. Necessitudinibus circumuentus, Sal.

Hauere amicitia] vii familiariter aliquo. Vti familiarissimè. Vti plurimū. Vti multum. Vti valde familiariter. Necessitudinem intercedere alicui cum aliquo. Necessitudinem esse alicui cum aliquo. Vtum esse alicui cum aliquo.

amico] amicus, ci,)(Inimicus alienus. Inuidus. *intimus, benexilissimus.*

amico stretto] necessarius, rij. Necessarius, coniunctissimus. *predecessor*

amico affectionato] amicus, ci. Et si dice amico tuus, & col datiuo. Tibi amicus. Il che è più frequente. *amans.*

† amici tutti d'un volere in una cōgiura] amici cōpiratione consentientes.

† Metter nel numero de gli amici] ascrivere in amicitiam, e non si dice in amicitia, ne ad amicitiam.

† Esser nel numero de gli amici di qual cuno] in alienus esse.

amici fedeli] amici fidi.)(infidi.

amico di colui] amicus illius, col genituo, & non col datiuo, amicus tui.

amici strettissimi] amici intimi.

amici traditori] amici insidiosi, amici tallacci, amici perfidi. *hypocritæ*

amici vecchi] amici veteres.

amici nuovi] amici noui.

Stretto in amicitia] consuetudine implicatus. Familiaritate implicatus, ouero deuinctus.

amicissimo] Familiarissimus, Beneuolentissimus.

amico stretto] Familiaris, re. Et si dice, Familiarissimus, & familiaris isti.

Coniunctus. Et si dice coniunctus mihi, ouero, coniunctus mecum.

Necessarius, rij. Per necessarius, rij. Vnus ex meis, vnus ex tuis.

amicitia senza alcun frutto] amicitia gratuita.

amicitia finta] Simultas, tatis.

amicitia coperta] amicitia insidiosa.

amicitie di proterte, veai amicitie di corte.

amicia città] amiciz, arum, g. f. n. Pl.

Amico, vedi amicitia.

Amigdalatia, città di Calabria] Hera-
clea, clea.

Amigdaria] peripolium.

Amir carpi] Caucasiz portz.

A minuto, à pezzo] Casm. Cic. Minu-
tatim. Cic. Incisim. Cic. In-ito, &
membratim, §. Cic.

Amore, amoreuolezza] amor, ris, Bene-
uolentia, vedi affettione, beneuolēza.

amore di lunga pratica] amor cōluetus.

Amore nascosto] dissimulatus amor.

Ammaestramento] institutio, nis. Eru-
ditio, nis. Doctrina, nē. Documen-
tum, ti, Cic.

Ammaestrare] instituto, is, ui, tum Eru-
dio, dis, diui, dirum. Erudio, & doceo,

§. Condocefacio, † informo, irubuo,
doceo, & erudio. §. Vias trado, Præ-
cepto edoceo. Disciplinā trado *Doceo*

† Facile d'ammaestrare] Hic, & hęc do-
cilis, & hoc docile, aptus ad discipli-
nam, indocilis.

† La facilità d'imparare] Hęc docilitas;
tis.

Ammaestrare], ò dare buone creanze]
Imbuere aliquem bonis moribus. In-
formare aliquem virz disciplina, ali-
cuius more conformare. (*institutus*

ut ammaestrato] eruditus, ta, tum. *Imbutus*
Ammaestrato] condocefactus, a, tum.

Bestie ammaestrare] Beluz condocefa-
ctz, cicures) (Fera.

Bene ammaestrato] Liberaliter eru-
ditus. Bene a natura informatus. Libe-
raliter institutus, institutus, & inibu-

Ammalarsi, vedi amalarzi. *a (robo* (tus.

Ammalciare, affatturare, far male] Effi-
scino, nas, ui, tum. Fascino, nas, aui,
atui, vedi affatturare.

Ammarcire, far marcio] Exulcero, ras;
aui, atum.

Ammascherarsi] incedere personatus.
Cic. Personatus ambulo. Induere
personam. Sulcipio personam.

Ammascherato] Personatus, ta, tum,
Laruius, ta, tum. Vedi maschera.

Ammascheramente] infidiosè. Per
infidias vedi a tradimento.

Aminallare, accumulare] coaceruo, nas,
ui, tum,)(Dispergo, cogere, & coa-
ceruare §. Ci. Conglobo, bas, ui, tum,

accumulo, augeo, augeo, colligo, con-
creo, concuro

(*vera*) *afinito*,
acstrato nella fede (*arecsumen*).

Congeto, ris, gessi, gestum. Cumulo³
las, lui, latum. Accumolo, las, ui, tum.

ammassare denari] coaceruare pecuniā.
congerere pecuniam, congerere opes

Ammassatamente] acervatim. *ammassato*

Ammassamento] coacervatio, nis, ag-
gregatio, nis, acervus, ui, vedi muc-
chio, montone *accumulatio, collectio*.

Ammassato, coaceruatus, ta, tum, cōge-
stus, sta, stum. Cumularus, lata, tum,

Denaro ammassato] constituta, & coa-
ceruata pecunia. Vedi denaro.

Ammattonato] pauimentum, ri, g. n. ve-
di mattonato.

Ammazzare, vedi ammazzare,
Ammazzare se stesso] consciscere sibi
mortem, afferre sibi manus.

Ammazzare il cavallo sotto] Suffodere
equum. Czf.

ammendare, vedi correggere, emēdare.

ammettere, accettare] admitto, tis, si,
sum. Recipio, pis, pi, ptum. Recipio,
& admitto, §.)(Repello, prohibeo,
arceo.

Ammettere in camera] n cubile admit-
tere, Cic.

Ammesso] admissus, sa, sum. *assitus*
ammesso, cioè accettato] ascitus, ta,
tum. *accepit*, ta, tum.

Ammesso nella compagnia de' Santi]
repositus in numerum Sanctorum,
vedi canonizzato.

Ammesso in collegio] cooptatus in col-
legium, adserpius collegio, in colle-
gium.

ammettere, introdurre] intromit-
to, tis, si, sum, introduco, cis, xi, stum,
admitto, tis, si, sum. (*stitutio*).

Ammessione di collegio] cooptatio, cō-
Amministrare, governare, reggere] ad-
ministrare, stras, aui, tum. Gero, tis, si,
stum. Obco, bis, ui, tum. *guberno*

amministrare, governare vna prouincia
administrare, gerere, Obtinere, obire

Prouinciam *gubernacula Regib. tenere*.

Amministrare vn' officio] gerere magi-
stratum, vedi magistrato.

amministrare cose d'altri] procurare, ras,
raui, ratum *amministrare*

amministrazione] administratio, nis, cu-
ratic, & administratio rei alicuius *rectio*

Essere senza amministrazione, e gover-
no *gubernaculo*

ammellato] missus.

no] ab omni administratione, & curatione rerum vacare.

Amministratore] gubernator, ris, g. m. Amministrato] rectus, ta, rum, Cic.

Amministrare] media ætate, adulta ætate, vedi Ætate.

A meza autunno] adulto autunno, vedi autunno.

A meza inuerno] media hyeme, adulta hyeme, vedi inuerno.

A meza primavera] adulto vere, vedi Primavera.

A miei di] Ætate mea, rhemoria mea, ammirabile marauiglioso] admirabilis, le Mirificus, ca, cum. Mirus, ra, rum. Mirandus, da, dū. Admirandus, da, dū.

Ammiraglio, Capitano del mare] prefectus maris. Prefectus ore maritima, & classis. Nelle medaglie. Prefectus classis. Cohortis primæ. & secundæ, Nell'inscrizioni antiche.

Amulgo, Città d'Alemagua] Vipitenum, m. Antonino.

Animirare, guardare] aspicio, cis, Cic. Ammirare, cioè marauigliarsi] admiror, raris, Cic. miror.

Ammirare in sù] suspicio, cis, Cic.

Ammirazione, vedi marauiglia *Admiratio*

Ammogliarsi, pigliar moglie] ducere uxorem. E non si dice. Ducere in uxorem. Ducere in matrimonium. Contrahere nuptias. Facere nuptias, far nozze, vedi moglie.

Ammogliarsi. vedi maritarsi, amogliare

Ammolire stemperare] macero, ras, ui,

Ammolliu] niandens, tis, g. om. Cic. (tū

ammonire] moneo, nes, nui, nitum, admonéo, nes, nui, nitum, Commoneo, nes, nui, nitum, vedi auuertire *admonere*

Ammonire, auuertire all'orecchia] ad-

monere ad aurem. *corripio* *upienem*

ammonire alcuno per commissione d'altri] mōnere aliquem, ex alterius mandato.

† ammonire alcuno da tua parte] tuis verbis aliquem admonere.

Ammonitione, auuertimento] admonitio, nis, g. f. admonitum, ti, g. n. admonitus, tus. *corn monitio*.

Non hauer bisogno d'ammonitione] nullum admonitionibus locum relinquere.

Ammolli] maceo, resco. molasco.

Per ammonimento altrui] admonitio alicuius.

Ammolire] mollio, lis, liui, tum, remollio, lis, liui, litum, vt mollire ferrum.

Ammolire il cibo] mollire cibum. Ammolire, cioè acquetare] placor, cas, ui, tum. Mitigo, gas, ui, tum.

ammorbire, ammorbimento] molliu, tia, oueto mollities, tiei.

Ammorbare, ammorbarsi] tabesco, scis, vedi ammalarsi.

ammorbato] morbosus, sa, sum. *pestilentius*

a modo che, a modo come] Eque vt.

Æque ac, perinde vt, perinde quasi.

A modo d'alcuno] modo alicuius vivere Ter.

A modo niuno] nequaquam. Haudquam. Nullo pacto.

A modo suo] iure suo. Arbitratu suo.

Ammorzare] restringuo, guis, xi, etum, extinguo, guis, xi, etum.

Ammorzamento] restringio, nis, g. f.

Ammorzato] restrictus, et, etum.

Ammucchiamento] coaceruatio, nis, g. f.

Vedi ammassamento. *congeries*

Ammuechiamento di denari] acerui pecunie. Acerui nummū. Vedi mucchio

Ammucchiamento di grano] aceruus tritici, vedi montone.

ammucchiamento, cioè moltitudine di ribalderie] aceruus facinorum.

ammucchiare, vedi ammassare *cumulo, coaceruo*

Ammassare, vedi muffire. *(tursi, accumulo)*

amutire] obmutesco, scis, ui. Vedi mu-

Amutato, vedi mutito. *confusio, emutatio.*

Amo da pescare, vedi hamo.

amola] ampulla, la, vedi vasi.

Amolare i denari] obsonare famem.

A monui] cumulatim, aduerb. *amuerim, 2. globati*

Amorbato] Pestilētiosus, sa, sum, adiect.

A more] amor, ris, g. m. Cic. *beniuo* (Cic. *sentia*

Amore di sapienza] Philosophia, æ, g. f.

Amore di lettere] Philologia, æ, g. f.

† Corrispondere con l'amore all'amore]

† Far capitale dell'amore] amorem colere.

† Non potersi far maggiore l'amore]

Nihil ad amorem posse accedi

† Comprehender l'amore da gli occhi]

ex oculis amorem aspicere.

Ammodinamento] *Ceditio*. † Scam.

Ancorario, maestro di ancore, stromento di naue] ancorarius, rij, g. m.

Ancoriere, cioè, chi hà cura delle ancore] anchorarius, rij.

Ancorche] Quamquã. Et si Vedi bêche.

Ancilla, vedi fantesca. *famula tamet*

Ancudine, incudine] incus, dis, f. g.

Andalucia, paese di Spagna] Berica, cz.

Turdetania, niaz, Str. Hispania vltior Bactoli. *uspitania*.

Andare] Eo, is, iui, tum, proficiscor, sce-

ris, festus sum. Pergo, gis xi. ctũ.

Concedo, dis, si, sum, contendo, dis. Vado,

dis. Iter habeo, vedi viaggio *in*

† Iter facio, iter contendo, iter mihi est.

Iter confero. *prodiar, comito*.

Andar in fretta] sesto, nas, aui, tum,

propero, ras, ui, tum. Contendo, is, ac-

celero, ras, aui, tum, appropero, ras,

au, atum. Remis, velisque propere.

Andare *in* anchetto con qualch'vno]

Ioire apulas cum aliquo.

andare in ambasciaria, vedi ambasciaria

Andare à tutta briglia] admissio equo

contendere. *principio, ruo*.

Andare inanzi con l'età, vedi età. *pueris*

Andare in gran collera] exadesco, scis,

dui. Iracundia vehemēti commoue-

ri. Vehementer commoueri. Ira exar-

descere. Eufenter irasci. Maxime suc-

cescere. (cacare).

Andar del corpo] deicere alium, vedi

Andare alla guerra] ire aciem. *milito a*

Andare con l'esercito] proficisci cum

exercitu. (*aleo, abire, digredir, egredi*)

Andare via] discedo, dis, vedi partire. *secedo*

Andare in mal' hora] abire in malam

pestē, malum, que cruciatum. Cic. abire

in malum cruciatum. Plaut abire

in malam crucem. Ter. altri dicono,

abire malam rem, ouero in malam.

Andarsi, cessare] abire, Cic.

Andarsene per la sua strada] abire viã.

Andare dentro] abire intro, Ter. *ingredior*.

Andare in sù] abire sursum, Cic. *ando*

Andare in pellegrinaggio] abire pere-

grē, vedi pellegrinare. *peraginar aui*

Andare in ipse] abire insumptus, vedi

spesa. *parator* (vedi spasso).

Andare à spasso] abire deambulatam;

Andare alla forza, vedi andare in mal'

hora.

andar à marito innubio.

andar con furia irruo. *principio, ruo*.

andar intorno circum eo. *circuambulo*

Andare per le poste] curro, ris, cucurri,

cursum. G. currit Neapolini, mutat in

ad celeritatē iumentis, iter facere, C.

Andare in beffe, in scherzo] abire in ora

hominum pro ludibrio, Liu.

Andare in lungo] abire in diem: vedi

prolongare. (*Andar zeppo*) Claudio. *as*.

Andarsene (senza castigo) abire impu-

nē, vedi castigo.

Andarsene auanti] abire ex conspectu, *ante eo*.

abire ex oculis, Liu. *præcedo* *antegredior*, *antecad*.

Andarsene senza la speditione del ne-

gotio] abire re infecta.

Andarsene in esilio] abire exulatum.

andarsene via à cavallo] obequito, tas,

au, atum, L. n. *quadrigato*. (lo.

andar à cavallo] vehi equo, vedi caual-

andare à ragione auanti il podestà] abi-

re in ius ad prætorem, Cic.

andare dietro] assestior, aris, status sum, *asessor*

vedi seguire. *sestior, carceo. comito, a. f. piqua*

andare dietro per salario] mercede ali-

quem assestari.

andare di trotto, trottare] succutio, tis,

si, sum. Succulso, tas, au, atum. *ieruo*

andar meglio] ire melius. Ut incipit res

melius ire, Cic.

andare in bando, in esilio] ire in exiliũ.

andare in possesso] ire in possessionem.

andare alla palese] vulgo vadere.

andare, caminare à giornate] ordinatē,

restē ambulare.

andar lontano] abire longē, longius

abire.

andar sù, e giù] voluto, tas, ui, tum. Ut

voluntate per forum, andare sù, *sub*

giù correndo per la piazza.

andare à piedi] ire pedibus. Proficisci

pedibus.

andar vagabondo] vagor, ris, vedi vagare, *frago* *uas*

andare, vscire incontro] obuiam ire,

obuiam prodire, obuiam procedere,

obuiare è vocabolo barbaro *securo*

andar tutta la città incontro à qual-

cuno] Totam urbem effundere se ad

aliquem.

† Non se li può andare, non si lascia

parlare] adiri non potest, nec sui po-

testatem facit.

† andar di contrada in contrada à cer-

car il fauore, & i voti del popolo] vi-

catum populi ambire suffragia.

Andare a i diuini offici] a i rem diuinam descendere. *incorere*
 Andare sopra il luogo a vedere] ire, ouero, venire in rem presentem.
 Andare a visitare] uisitare, uisitare, uisitare. Et elegantemente si congiunge con ad.
 Andare in sù dirittamente] ferri sursum rectis lineis. *uando*
 Andare in giù dirittamente] ferri deorsum ad lineam.
 Andare a far altroue] migro, gras, demigro, vedi mutar stanza. *comigro*
 Andarsene ad alcuno] abire aliquem.
 Andarsene a ragione] adire in ius, vedi esser citato.
 Andare al fondo] deido, dis, di] (nato, tas. (nibus latitijs.
 Andar pieno d'allegrezza] incedere om
 Andare scorrendo quà, & là] concurso, sas, aui, tum. Et non si dice, Cursito, tas, aui, tum.
 Andare col vètre per terra] adrepo, pis.
 Andata] Itio, nis, Cic. (Redditio, itus, tus. Cic. additio, nis. Profectio, nis.
 Andata, cioè partita] discessio, nis, g. f. Cic. discessus, Cic. *discessus*
 Andato, cioè partito] profectus, ta, tum.
 Andatura, cioè modo di andare graue] Successus, fus. Gressus, fus.
 Andarach, terra d'Alemagna] antenacū, Antonacum, Auturnacū. Anton.
 Ander Thus, castello di Grigioni] ad finem. Antoniu. (nopolis.
 Andarnopoli, città di Romania] adria.
 Andoria, lago nella Puglia] mandutiū, rij, vedi lago.
 Andre, terra in Italia] netium, tij.
 Andre (unald, selua famosa in Inghilterra] Danica silua. *doaca ca*
 Androna, strada stretta] angiportus, tus.
 anello] anulus. Et si scriue cō vn n. solo.
 Mettersi l'anello] induere anulum.
 Cauersi l'anello] detrudere anulum.
 Dare a far l'anello] Locare anulum faciendum.
 Anello d'oro] anulus aureus.
 Anello da sigillare] anulus signatorius, ouero sigillarius.
 Angeliere, cioè l'orefice, che fa l'anello] anularius, rij.
 Parte dell'anello, doue è la pietra] pala anuli.

Anello senza pietra] anulus purus, Lunula, la. Plau.
 Anello spontalitio, la fede] anulus pronubus. (Plin.
 Castertina de gli anelli] dactylotrocha.
 Anelli delle cortine] anuli velates, anuli cortinales.
 Anelli della catena] ansula, la.
 Aneto herba] anethum, ti, g. n.
 Anetra uccello] anetris, g. f.
 Anetra domestica] suas cicur.
 Anetra saluatica] anas fers, ò siluestris.
 Anetra picciola] anaticula, la, g. f.
 Anetiero, guardiano delle anetre] anatrarius, rij. Pastor anatrarius. Var.
 Anetrario, cio' luogo, doue si pascono anatre] Nositrophium, phij.
 Di anetra] anatrinus, na, num, anatrarius, ria, rium.
 Piume d'anetre] plume anatarix.
 Anficiatro, vedi Coliseo. *amphicastro*
 Anfora, vaso da vino] amphora, ta, g. f.
 Angareggiare, grauare] imponere tributum, impingere uestigal. *angario*
 Angaria, graueza] imponum, ti, uestigal, lis. Tributum, ti. Vedi gabella.
 Angera, vedi herba.
 Angelo] angelus, li, g. m.
 Angelo buono, & cattuo] genius, nij.
 Angemonia, terra d'Alemagna] agriuarij.
 Angers, terra di Franza] Iulio magus.
 Angiporto] angiportus, ti, g. m.
 Angiurto, fiume di Calabria] anguitula.
 Angeleni populi d'Alemagna] Sueui.
 Angli, vedi anglicani.
 Anglona, terra d'Abruzzo] aquinia, nie.
 Angolo, canione] angulus, li, g. m.
 Angoscia, vedi affanno. *angoscio, Angor*
 Angoscio, afflittio] mētus, sta, stum.
 Moerens, tis, g. m. vedi malenconico.
 Anguilla, vedi pesce] anguilla, la.
 Anguilla grossa] anguilla decumana.
 Anguilara, terra vicino a Roma] amulatio. (na, na.
 Anguinalia] inguē, nis, g. n. Sueto, Igni.
 Anguria, vedi cucumero.
 Anguscigolo, pesce] jacus, ci, g. m.
 Angour città di Garitia] Anciratz.
 Angusia, paese di Scotia] Hostesli.
 Angustia, affanno] angustia, atum.
 Angusto, stretto] angustus, sta, stum, vedi stretto.
 Angosciale] *angoscio, angoscio*
 Angoscio, *angoscio*

Angustia di denari, cioè carestia di denari] angustia pecuniarum. Difficultas nummiorum. Difficultas rei nummaria.

angustia, difficoltà, strettezza di luogo] angustia loci.

angustia carestia di grano] angustia rei frumentaria. Cael. caritas annonae, Penuria rei frumentaria.

Angustia y breuità di tempo] angustia temporis, breuitas temporis. Exiguitas temporis. (Cic.

Angustiare, cioè cruciare] ex crucio, as, Anima] anima, m. z. s. f. *Angere, amare.*

Animale] animalis, g. n. animans, tis, Bestia, ita, g. f. (inanimatus. *Animus*

Animale, che s'animazzaua al principio de' factificij] hostia praecidania.

Animalettà] bestiola, la. Et non si dice animalculum.

Animale gagliardo] valentissima bestia

Animaleto, vago da veder] praecleara bestia. Animal] aspeclabile. Cic.

† Animal, che hà la voce acuta, come il gallo] animal voce canorum.

Animali, che vivono in acqua] bestiae aquatiles, bestiae fluuiatiles, animantes aquatiles, bestiae natantes.

Animali, che vivono in terra] animantes terrestres.

† Animali, che viuono tanto in acqua, quanto in terra] animalia amphibij generis, amphibia animalia. In utraque sede viuentia. Cic.

Animali d'aere, cioè vcelli] animantes aereae, Bestiae volucres.

Animali da soma] animantes vterinae, vedi bestie.

Animali, che vanno col corpo per terra] bestiae serpentes.

Animali maniuetti] Cicures.

Animali fieri] Ferz. (Gregar.

Animali solitari] Bestiae solitariae, Con-

Animali, che stanno, & viuono sotto terra] bestiae abdita, terrae testae.

Animali col capo in giù a pascere] animantes abiecti ad pastum.

Animali come molche, formiche] Scythia, lium, insecta, torum.

Anime dannate] Lemures, rum. *animas ubi*

+ Anime de mortij manes manium, *animas*

Animetta, animella] animula, la, s. f. *animas*

+ anime de mortij exiguas *animas*

Animo, corraggio] animus, m. g. m.

Animo pronto] animus acer.

Animo non paurolo] animus praesens.

Animo adorno di virtù] animus cultus.

animo grande, & che non stima l'aouer.

sità] animus celsus, & erectus, & par-

ui ducens omnia, quae homini acci-

desse possunt, animus celsus, & inui-

ctus, animus fortis, & magnus, ani-

mus ~~animus~~, ~~animus~~, animus firmus,

& gratus, animus magnus, & excelsus

animus magnus ad omnes calus fe-

rendos paratus, & constans, animus

magnus, & elatus, despiciensque res

humanas, animus robustus, & excel-

sus, animus excelsus, & altus, & vir-

tutibus exaggeratus, † animus acer, &

praesens. S. animus armatus, & atten-

tus S. amplius, & excelsus animus S.

incommodorum patiens.

Animo maluaggio] praua mens, prauus

animus, mala mens, malus animus.

Animo timido, & basso] animus timi-

cus, atque demissus, animus timidus,

humilis, animus demissus, & fractus,

animus remissus eneruatus, & lan-

guens, † affliclus, fractus animus, S.

imbecillus, remissusque. Translatè

imbecillitate auius animus.

† A chi basta tanto l'animo] Quis tan-

ti est ceruicibus? locutione transla-

ta.

† Animo vasto dalla dapocaggine] ani-

mus desidia infectus.

† Scacciare l'oscurità de l'animo] ani-

mi caliginem dispellere.

† Andare vagabondo con l'animo, co-

me, che elchi dal corpo per penticro

fisso, animum meditatione a corpo-

re abducere, seuiocare.

Animo maleuolo] animus insensus, at-

que inimicus, animus suffusus male-

uolentia in aliquem, animus insen-

sus, atque iniquus.

Animo superbo] animus superbus, ani-

mus inflatus, ~~animus~~

Di poco animo] paruus, & angusto ani-

mo, angusto, atque denussus animo,

angusto, & ieiuno animo.

Animo auuilito] animus fractus, ani-

mus fractus, & abiectus, animus ta-

cens, animus fractus, & affliclus, ani-

mus

mus demissus, & oppressus, animus percussus, & abiectus.

animo trauagliato] animus perturbatus animus iratus, animus commotus.

D'animo senza fastidio, & trauaglio] animo soluto, ac libero, animo solutiore, animo quieto, & libero, animo vacuo, animo otioso, animo soluto, & vacuo, animo soluto, & quieto, animo quieto. *animus iocundus.*

D'animo sfrenato] animo effrenato, animo impotenti.

Rimetter l'animo, il cuore] referre animi ad aliquid.

Leuare l'animo, & l'affettione] abducere animum ab aliquo.

Pigliar animo] erigere animum, sumere sibi spiritus, & animos. Czf.

dare animo, o' inanimare] adere animos

Auulirsi, cioè perder l'animo] affligere animum, abicere animum. Despondere animum † animo cadere, animum dimittere.

Svegliare gli animi, o' spiriti] exsuscitare animos, & maiores ad rem gerendam facere, Cic.

Animo ben regolato, e senza passione] animus probe affectus. Benè constitutus. *all'animus, iocundus animus.*

animo trauagliato] animo perturbatus.

A. imo piegato à cose false] animus accliuus falsis.

Animo basso, vedi pusillanimo.

Animo dubbioso] astutus animus, suspensus animus.

animosamete, coragiosamete] animosè, animosè, & fortiter, animo praesenti.

Animosita, coraggio] animus, mi, animi praesentia, animi fortitudo.

animoso, coraggio] animosus, sa, sum. Fortis, & animosus, plenus animi, & roboris. Vir summo animi robore.

Aniso] anisum, si, g. n.

Annotio] anaticula, lz, vedi anetra.

A nian modo] minimè gentium. Neutram. *nequaquam*

Annali, croniche] annales, lium Monumenta verustatis. Memoria publica.

† antichità, & ordine de gli annali] annalium verustas, & ordo.

Annasare] odor, raris, ratus sum, Olfacior, cis, feci, factum.

adulterus animi

Annasamento] odoratio, nis.

Aana terra di Calabria] Decastidium, oueto, decaistidium.

Anna città di Sicilia] Enna, nz.

Annebbiare, oscurare] obnubilare, as, ui, aium Nubibus circumfundo. Tenebris effundo.

Annebbiato] nubibus circumfusus, sa, sum. Tenebris obitus, ta, tum. Tenebris offusus. Aer offusus. *(admiratio pro)*

annegare] Demergo, gis. Vedi affogare. annegato] Demerlus, sa, sum. Immerlus, sa, sum. Obrutus, ta, tum. Obrutus, & oppressus. *(admiratio pro)*

annegrare] Denigro, gias, aui, atum. Nigro, facio. Nigro, gras.

annegrirsi] nigresco, lcis. Nigrico, cas, vedi negro.

annegrito] atratus, ta, tum. Toga pulla indutus.

annegrare, vedi annegrare.

annettare, vedi inestare. *admiratio.*

annichiare] annire] hincio, nis, niui, nitum, vedi cauallo. *(admiratio pro)*

annobilire] nobilitare, tas.

annobilito] nobilitatus, tata, tatum, Clarus, & nobilitatus. *(admiratio pro)*

anno, tempo di dodici mesi] annus, ni.

anno di guadagno, & di buon raccolto] annus vberimus, & questuosissimus. *(dilectio)*

anno di peste] annus pestifer, annus pe-

anno di mortalità] annus funestus, annus pestilentissimus.

anno di sanità] annus salubris.

anno di pace] annus tranquillus.

anno finito] annus veniens.

Due anni] biennium, ni, vedi due.

Tre anni] triennium, ni, vedi tre.

Segno dell'anno, o' del millesimo, che corre] clauus annalis, vedi segno.

Parte dell'anno, stagione] anni partes, tempora annalia.

annuale] annualis, le, annuarius, ria, riū, vt lex annuaria, ouero annualis.

Di vno anno] anniculus, li. Vt puer anniculus, bambino di vno anno, annotinus, na, num. Vi vngues annotinx, annus, na, num. *(mutatio)*

† mutazione di anno in anno] inuua cō-

annoso, cioè carico di anni, o' vecchio] annosus, sa, sum.

Anitrimento] Sinitus.

Quel

Quel che si fa vna volta all'anno] annu-
uelfarius, tia, tium, annuus, nua, nuū,
vt sacra annua, ouero annuierfaria,
festa, che si fa ogni anno.

Cosa che dura vn'anno] annuus, nua,
nuum; Vt annua administratio. Go-
uerno di vn'anno.

Nel seguente anno] anno postero, anno
sequenti] (anno pristino, Cxf.

Annodare] nectō, ctis, xi, xum. Cōnecto
ctis, ouero connexui. *duccio implico*

Annodamento] connexio, nis, g. *f. annodo*

Annodato] Nexus, xa, xum, Connexus,
xa, xum, aptus, & inter se connexus.
annoiare, dar fastidio] facessere negotiū
Exhibere noletiam.

Annoiare, infastidire, vedi noia.

annumerare, annouerare] numero, ras,
raui, ratum, connumero, tas, aui, atū,
adnumero, ras, aui, atum.

Annumerato] numeratus, ta, tum.

annumerare alcuno tra gli anici] ascri-
bere aliquem numero, ouero in nu-
mero amicorum.

Annumerare i corpi de gli vccisi] inire
numerum intersectorum.

Annunciare, auuifare] nuncio, cias, ani,
atum, Significo, cas, caui, catum, asser-
re nuncium, vedi auifare *annunci*

Annunciazione] nunciatio, nis, g. *f. annuncio*

Annouerare, vale numerare] dinumero
ras.

Annotare nel registro] in acta cutix re-
ferre l C.

Annotare, legnare, puutare] noio, ras, ui,
tatum. Obseruo, uas, aui, atum, obser-
uo, & noto.

annotatione] notatio, nis, Ci. annotatio,
nis. Et si dice più tosto notatio, che
annotatio.

Annottarsi, farsi notte] vesperascit, bar,
aduefperascit, bar. (Lucescit, vedi notte)

Annual] inualis.

Annulare] antiquo, quas, aui, atum. Mi-
nuo, abrogo, gas, gaudi, gatum. Irrum
facio. Induco, cis, xi, ctum; vt inducere
S. C. Derogo] (Arrogo. *costumo mi*

Annulare la legge] Legem abrogare,
& legi, si dice, legem rescindere, legem
antiquare. *abrogo dello abrogo*

annulare in sentenza d'alcuno] impro-
bare iudicium alicuius, vedi sentēza,

annunciare prima] pronuncio.

† annullare qualche cosa della legge]
de lege aliquid abrogare.

annullatione] abrogatio, nis, antiquatio,
nis. Dissolutio. *abolitio derogatio.*

Annulato] abrogatus, ta, tum, antiqua-
tus, ta, tum, irritus, ta, tum, rescissus,
sa, lum, irritus, & infectus, ct, ctum. *abolitio delicta*

Annuncio, presagio] praeagium, nis.

A nome per nome] nominatum] (gene-
ratum.

anotomia] anotomia, miz, secto mem-
brorum.

Anfare, ansciare, cioè tirare il fiato con
difficoltà] anhelō, las. Ex infimo pe-
ctore spiritum duco, vedi fiatare. *respirio*

anscio, anhelitus, us, g. n. respiratio, nis.

Ansicio, fiato di vino] anhelitus vini. (liq.

ansidonia castello di Toscana] felilia, ni

anscio, ansioso] sollicitus, ta, tū, anxius,

xia, xium, sollicitas, & anxius. *anxie*

Ansietà] anxietudo, anxietas, tatis. So-
licitudo, dinis. *ansio.* *anxiu, a, u.*

ciò ch'apporta ansietà] anxifer, ta, tum,

vt verices anxiferi, & è di Cic.

anteceffori trapassati] maiores, maiorū,

patres, trum *Antichi*

Antecedere] antecedo, is, antecello. Ci.

Anticipare] praecupio, pas. *antecupio. antecapio*

Anticipato] praecupatus, ta, tum. *praecapio*

Antelucano, cioè auanti di] antelucā-

nus, na, num.

Lauoro d'artigiani auanti giorno] aure-

lucana opificium industria.

Antena della naue, vedi naue. *antenna, a.*

Antipalto] primę nientę] secundę men-
ta, vedi banchetto.

Antiporre] antepono, praefero, antefero,

praepō. *antiporro.* *antelary.*

antiro, città di Egitto] antinoe, antinoi

adrianopolis, ouero hadrianopolis.

Antibe in prouenza] antinopolis.

Anticare] antiquo, as. *antisto*

Antico, antiquus, a, uni, priscus, sca, scū, *antibus*

Antichità, vedi antiquità. *antitas, antiquitas.*

Antilodum città della Morea] Coryne.

Antiochia, Aleppo, città della Soria] an-
tiochia, chiaz. Theopolis. is.

Antiochia città di caramania] antio-
chia, aderagum.

antiuedere] prospicio, cis, xi, ctū, praesa-

gio, xis, praesentio, tis, si, si, prospicio,

cis, xi, ctū, prauideo, des, di, sū, praen-

tiueo. *antueo.* *antueo.* *antueo.*

anticamente] uetuste, *antiqua, antiquus.*

antimonio] nitru, *ant.*

antisivimo] ueterimus.

deire, & prazcauere.

antiuedere affai dalla lunga] prospice-
re longè in posterum.

Antiuisto] prauilus, fa, sum, Cic.

antiuedimento, cioe indiuinatione] praz-
sagitio, nis, prazensio animi, pradi-
ctio, nis.

Anticipare, andar auanti] *Antecapio*
interueto, ris, prazuerto, is, auicedo. Prazripio iter.

Anticipare, cioe pigliar auanti] prazoc-
cupo, pas, ani, atum. *Antioccupo*

Anticipare il tempo] aucupari tempus.

Anticipatione] antiscipatio, nis. *Antiscipatio*

Anticamente, all'antica] priscè, verustè,
antiquè Vr antiq dictum, antiquitus.

Amicario, cioe amatore, ouero dotto
delle cose antiche] antiquarius, ris,
antiquarum vlu lueratè perius.

Antiche memorie] monumèta vetusta.

Antichità, ò vecchiazia] antiquitas, tis,
g. f. vetustas, itis. (Cic.)

I primi tēpā antichità] ultima antiquitas.

antico, ò vecchio] antiquus, ua, um, pri-
scus, sca, scū, verus, tis, g. m. veter, ris,
g. m. ma non è in vlu, vetustus, sta, tū.

Hauer dell'antico, cioe dell'huomo da
bene] antiquum obunet. Ter. antiqui
officio homo, huomo di bontà.

Antiguardia] primum agmen, antesigna-
ni, Cic. antepilani, Liu.

antipodi, popoli che stanno al cōtrario
di noi] antipodes, dum, Cic. Gentes,
quæ contraria terræ parte, aduersis
vestigijs stant.

Antistite, cioe capo d'vna Chiesa] anti-
stes, itis, altrimente, prazulto. *Pravul*

Antiquario, vedi anticario. *Antiquarius* Plin.

Antiquaria] *Antiquaria*] Syngilia

Antiquari terra di Schiauzonia] doctalee

Antorli, vedi Anuerlia. (Ptol.)

Antro, caue. na, spelōca] antrū, trī, g. n.

Anuerfa] antrope, pie, hā douer pie, pie

apdouerpiū, pi, abiuati. cū Cēs. aruaticū

A nato, vedi nuotare.

A nulla ritornare] ad nihilū recido, ad
nihilum venio. In nihilum occido, In
nihilum recido.

Anzi, cioe auanti] ante (post. *imo*)

Azi di] ante lucem, vedi giorno *Antilu*

Azi hora] ante tempus.

anzi che, antiche] antequam (postquā

antequā, antea vero quam *Antequā*

immo jam uero etiam, quāquam

antiuedere) *prauideo*.

A ogni hora] in singulas horas.

A ogni guisa] omnino.

A ogni patto] omni patto.

a ogni pūto di tēpo] in singula momēta

A onde, vedi la onde.

A oncia] onciatim. Ter.

A onta tua] te inuito.

A P

Ap,] apud, nell'inscritioni antiche.

A palme battuto] Virgis cesus.

A pallore a voti] te pertinere suffragijs

A pallotte d'arco, vedi arco.

A panni coperti, vedi coperto.

A par, vedi al pari.

A paragone] comparatione alicuius.

A paragone mio] ore me.

A parlamento] in colloquium venire.

Congredi, congredior, ris, sus, sum.

A par di me] luxia mecū. Vt iuxta me-
cū id intelligis. Tu in eādi a par di me

A pari, vedi al pari. (ad verbum

a parola per parola] ad verbū, de verbo

A parte] particulatim.

A passo a passo] Gradatim pedetentim.

A pezzo a pezzo aggiūgere] in minutum,

& gradatim addere membratim.

Ape] apes, pis, g. f. buero apis, nel nomi-
natio.

A rumore, che fanno l'api con la lor
voce] hzc bombizatio, vel bombiga-
tio, nis, bombizatio, disse Felto.

Apelle pittore famoso] Apelles, lis.

apeto, cioe, ape picciolo] apicula, l, x, g. f.

ouero apicula.

Apiario, cioe luogo doue fanno l'api]

apiarium, ris, alucarium, ris, g. m.

Sciame dell'api] examen apum.

Sciame d'api, che pende a guisa d'vna

graspo d'vua] vua apum.

valo, quero, bozzo doue l'api stanno]

alucare, ris, g. n. Col. alucarium, ris,

g. n. cella apum, loculamentum, ti.

a pena] vix, vix dū, xgrè, Fauus, ui, g. m.

A pena, a pena, vedi a pena.

A pena che, il medesimo, vedi a fatica.

a pena, ne pur a pena] vix, ac ne, vix

quidē.

A pena della testa] fauciare capite.

Apia, terra di Spagna] Aspula, l, x.

A pēna scritto] manu scriptus, a, ptum.

a pēnello] affabre, tabre, scire, ad vnguē

aperetamēte] apertē (teclē, apertē palā-

lata. *Anticū, anuente, que*

perspicuē, patenter, detectē.

que non dissimulante. *explicitè*
Aperio] apertus, ta, tum. Clafus, Pate-
 factus, & cum, patens, atque apertus,
 & apertus, ac propatulus locus. *patulus*
Apertere] pertinet, nebat, nuit. Refert,
ichy. y. **Aperitura**] Hiatus, g. m. y. (atinet, Cic.
 † aperitura della terra] hanc eluuiio, nis,
 Terræ hiatus, *us* (culo tuo.
A pericolo, a ritchio] periculo meo, peri-
A pericolo andare] subire periculum,
 obijcere se periculo, vedi pericolo.
A pericolo, fere] versari in periculo.
A perpetuo] in perpetuum, perpetuo ad
 memoriam in eternitatis. Ex aeterno
 tempore, in sempiternum tempus.
A pezzo, à minuto] ininuatim, Calsim,
 membratim, frustratim. Plin.
A pezzi tagliare, vedi tagliare.
A piacere, per piacere] animi causa, ve-
 di piacere.
Aphoziani] Ephesiorum portus.
A piano passo] Lenitè ambulare, Cic.)(
 pleno gradu contendere Liu. (piedi.
A pie, à piedi] pedibus ire, vedi andare à
A pie asciutto] secco pede.
A pie, genti, vedi esercito.
A pie smontare] Ex equo desilire, vedi
 smontare da cavallo Ad pedes desili-
 re. Caf. Ad pedes descendere. Liu.
A piedi gettarsi] procumbere ad pedes,
 Caf. Accedere ad pedes. Cic. Abijce-
 re ad pedes, facere ad pedes.
A piedi genato] id pedes proiectus, & a,
 & cum, vedi piedi.
A pie zoppo] saltatim Agel.
A pieno] abundè, satis, Cumulatè.
A pionibino] ad vnguem, ad amussim,
 ad normam, ad regulam. *exumantim.*
Apio, herba] apium, pij, g. n.
A più modi] multifariam. Multimodis,
 multis modis. *comphues*
A più luoghi] multifariam. Vt aurum
 multifariam defossum. Oro cauato
 à più luoghi.
A più tardi] tardius.
A poco a poco] Sensim)(Repète, pede-
 tentim. Sensim, ac pedetentim, S. Sen-
 sim, ac leniter, paulatim, pauxilarim.
 Ma questo non è in vlo.
Apollo] Pzan, nis. *Plabo.*
A ponto per ponto, a pontino, a linea,
 con diligenza] Examussim. *ad amussim.*
Aponto] *conuenienter*
Ad generare l'un due] *suppones.*

Apontata] *desertio varilega.*
Apontata] *desertio varilega.*
Apoplezia] apoplexia, xiz. Resolutio
 neruorum. Caf. vedi Coccia.
A porta, a porta] ostiarim, Cic.
A posta à posta fatta, vedi a bella posta.
Appostema] suppuratio, nis. Abscessus,
 ius, vedi postema. *rubens, naronysia*
Appostemarsi] suppurare, ras, aui, atum.
Appostamato] suppuraturus, ta, tum. *suppurat*
Appostuio] Factitius, & titia, & tinnu. Adiect.
 Factus, & a, & cum. Fictus, & a, & cum.
Apostolo] Apostolus, li, g. m.
Appalciare, publicare] Euulgo, gas, ui,
 atum. Diuulgo, gas, aui, atum. In vul-
 go dico.
Appalciare, scoprire] Patefacio, cis, ci,
 & cum, vedi scoprire.
Appannare, coprire] Tego, tegis, texti, te-
 & cum. Contego, regis, xi, & cum. Velo,
 las, laui, latum. Obduco, cis, xi, & cum.
Appannamento di capo] obductio capitis.
Appannato, coperto] obductus, & a, & cum.
 Velatus, ta, tum, vedi coperto.
Apparato, apparecchio, apparecchia-
 mēto] apparatus, ius, g. m. apparatio,
 nis, apparatus, & ornatus. *exornatio.*
Apparecchio di comedia] siparij, siparij. *Sonagij.*
Apparato, apparecchio di pasto] appa-
 ratus epulatum. *Supra.*
Apparecchio da Re] apparatus regius.
Apparecchiare, mettere in punto, met-
 tere in ordine] appare, ras, aui, tum,
 adorno, nas, nau, tum. Instruo, is, xi,
 & cum. Comparo, ras, rau, tati, ad-
 ornare, & instruere, S. *orna, ayto, pispisso*
Apparecchiare armata] comparare clas-
 sem. Instruere classem. Ornare clas-
 sem, vedi armata. *climen dnanu*
**Apparecchiare i fornimenti d'una Na-
 ue**] instruere nauem, ouero nauim.
Apparecchiare collatione] apparare
 primam mensam.
Apparecchiare, mettere in ordine vna
 possessione] instituere fundum.
Apparecchiare denari] expedire pecu-
 niam, vedi danaro.
Apparecchiare, mettere in ordine il
 giardino] instruere hortos.
Apparecchiare la guerra, vedi guerra *belli adorn*
apparecchiare cōuito, pasto, vedi cōuito. *prince*
Apparecchiare il desinare] accurare
 prandium, ornare prandium.
apparecchiare la tavola] serbare men-
 sam. *intinidij intinidij*
intinuere
apparecchiare la tavola] *intinuere*

fam. Instituire mensam.

Apparecchiare il companatico] facere oblonium. *Di uincede*) *apes*

Apparecchiarsi à fuggite] ornare fugam. Ter. parare fugam. *parare* *re*.

Apparecchiarsi all'ordine] paratus, ta, tū instructus, sta, ctū. Paratus, atq; instructus, s. Expeditus, ta, tum. Paratus, & expeditus, s. promptus, & paratus s.

Apparecchiato all'ordine di difendere la città] paratus vrbis tuendæ. Cicet. La qual locutione è rara.

Apparecchiato all'ordine di denari] paratus à pecunia, vedi denarolo.

Apparecchiato all'ordine con essercito] paratus ab exercitu, Cic.

Apparecchiato, onero all'ordine di ogni cosa] paratus ab omni re. *in hunc*

Apparecchiatamente] paratè, adverb.

Apparecchiatore, cioè, che acconcia, & orna] exornator, ris, g. m.

† apparecchio] apparatus, tui, apparatus, nis: magnificentia, tiz. *quarato*.

† apparecchio da gentiluomo] patri- cius apparatus.

† apparecchio da guerra di mare] naualis, vel classicus apparatus.

† apparecchio poverissimo] tenuissimus apparatus.

Appareggiare] aquo, quas, vi quarum. Vedi agguagliare.

Appareggiare, far paragone] comparo, ras, aui, tum, vedi paragone.

Appareggiare bello] speciosus, sa, sum.

Apparenza, in mostra] species, ciei, forma, mē. Di bella apparenza] Egregia forma, ho

uella, Ter.

Apparenza di gentiluomo] Forma liberas. Forma, & species liberalis s.

Apparenza di huomo] ionna virilis.

Apparenza di huomo da bene] species boni viti.

Apparenza, cioè segno di virtù in vn putto] in doles, lis in doles virtutis, Cic.

† Indiciu animi. Specimen futuræ virtutis, eximia spes futuræ virtutis.

Optima spes.

Apparenza eccellente] egregia, & praeclara in doles.

Apparenza d'ingegno] in doles ingenij.

apparere, apparire, dimostrarsi] apparere comparere, res, adsum, videor, prelo

egito is. *eniteo*, es. *promineo*.

sum. *Ergo*, in conspectum me do.

Apparire, cioè comparire all'essamine] apparere questioni. *comparare*.

Appariscere, vedi apparente. (10.

Apparitore biro] apparitor, ti, vedi biro.

Apparimento, o done] Cyneceum, g. n.

Appartenere] interest, tererat, fuit. Re- iert, pertinet, bat, nunt, atinet, bat, nunt t attingo, sis, tigi, & con questo verbo volesse gli antichi denotare, quel che volgarmente si dice aspet- tarsi, conuenitli *amnet ginet*.

Appassionare] exagitare aliquem, vedi trauagliare.

appellare, nominare] appello, las, aui, tū Nūcupo, pas, aui, tum, vedi chiamare.

Appellarsi] prouoco, cas, ui, tum, appel- lo, las, au, atum.

Appellarsi al Senato] appellare ad Se- natum, prouocare ad Senatum.

Ammettere l'appellatione] recipere, appellationem, l. C.

Ributare l'appellatione] reiicere, re- pudare appellationem l. C.

Appellatione di fatto] appellatio tacita

Appellarsi con scrittura] appellatio ex- pressa.

Appellante, cioè, chi s'appella] appel- lans, tis, Cic. l. C.

Appendere, attaccare] appendo, dis. Su- spendo, dis, di, sum. *impendo*.

Appeso, vedi attaccato.

Appigionare, veder affittare, dare à nolo.

Appetibile, desiderabile, e da desidera- re] Expectabilis, le. Expectendus, da, dū, & è più in vfo, optabilis, le, s. Cic.

Appente, vedi desiderare. *appeto*, *appeto*, *appeto*.

Appento, desiderio di qualche cosa] ap- petitio, nis. Declinatio, appetentia, tiz, Cic. appetitus, tus. *cupido*, *dinis*.

Appetito di qualche cosa] libido, dinis. In- domita animi cupiditas. Proiect. affre- nata cupiditas. Cupiditas nimia. Et- frenata appetentia.

Appetitoso] appetens, tis, g. om. Cupidus, arque appetens, s. Vedi desideroso.

Raffrenar gli appetiti] Cohibere libidi- nes, domare libidines. (libidini.

Lasciarsi vincere dall'appetito] patere Appetito di qualche cosa] Cupido, nis.

Cupiditas, tatis, vedi desiderio.

Appiacere, cōtentezza] voluptas, tis, g. f. *appiacere*, *appiacere*, *appiacere*.

appianare, spiana] æquo, quas, quauī, tum, ad æquo, quas, quauī, tum.

appianare, cioè dichiarare] Eplano, nas, naui, natum. Planum facio, vedi dichiarare.

appiccamento] suspendium, dij, g. n.

appiccare] suspendo, dis, di, sum. In furcam ago, vedi appendere, attaccare.

appiccato per gola] suspendiosus, fa, sum. Suspendus, fa, sum. In furcā actus.

appicato, attaccato] appellus, fa, sum, vedi attaccato.

a pieno Senato] frequenti Senatu.

applicarsi, attaccarsi, applicarsi] coaleo, les, lui. Coaleo, scis, lui, Coagmentor, taris. *nales, les, coaleo, ius.*

applaudere, battere le mani vna con l' *aludo.* altra] applaudo, dis. *admanus*

applauso] applausus, sus, g. m. Cic.

applicare] alisco, scis, applico, cas, adiūgo, gis. a

applicarsi, darsi à qualche studio] applicare se, applicare animum. Ter applicare animum ad aliquod studium.

applicamento] applicatio, ni, g. f. adiunctio, nis, adiunctio animi studio.

applicato] applicatus, tum. *diuinitus.*

applicarsi allo studio delle legi] ample appo, vedi appresso. (Si ius ciuile.

appoggiare, appontellare] Fulcio, cis, citum. Suffulcio, cis, citum, citum. Sustento, tas, tauī, tatum, vedi puntellare, Fulceo, & Sustineo, S. Cic.

appoggiarsi] Inuitor, nis, xus, sū Hæreo, re, si, sum. Adhæreo, res, si, sum, appoggiarsi sopra il gomito] Niti in cubitū.

appoggiato, appontellato] Fultus, ta, tū Suffonitus, ta, tum. Innixus, xa xum.

appoggio, soccorso] subsidium, dij, g. n. auxilium, li, vedi soccorso di soldati.

apponere, incolpare] conferro culpam in aliquem. Obijcio, cis, ci, ctū, vedi in-

apporte] appono, nis, Cic. (colpare.

apportare, portar denaro] Importo, tas, aui, tum. Exporto, Inueho, vehis, xi, ctum. Infero, tuli, latum. (ne.

apportare cōsolatione, vedi consolatio.

apportare dāno, vedi dāno, dāneggiare.

apportare bene] assero, fers, atuli. Vt asserre commora.

apportare male] importo, tas, ui, tū, inueho, uehi, xi, ctum. Vt importare frū-

appontato] cacuminatus, acuminatus.

na, & non si dice, asserre ætuninas. appostare, cioè, offerre, attendere Job-leruo, uas, aui, tum. Ter animaduerto tis, si sum. Obseruando noio Obseru- uito, tas, aui, tum, etc. Speculor, tis, atus, sum.

apposticcio] factitius, a, um, commenti- tius, a, um adiect.

apprendere, pigliare] comprehendō, dis, di, lūni, percipio, pis, capi, ptum.

appredere, cioè pigliare per mettere pri- gione] Deprehēdo, dis. Cōprehēdo, dis.

appredersi, cioè appigliarsi] cōresco, scis.

apprendere, cioè imparare] Disce, per- cipio, pis, Cic. *conripio. pñitio.*

apprehensione, cioè rapitura di prigio- ne] comprehensio sentium.

cōprehensione, cioè intelligēz] cōprehē- tio, nis. Comprehētio, & perceptio, S.

appresciare, vedi asserire, *feruino*

appresentare, vedi donare, far presente.

apprestare, preparare, vedi mettere in ordine.

† appressarsi, auuicinarsi] accedo, dis, celli, sum, aduento, as, aui, atum, pro-

pinquo, quas, aui, atum, appello, lis, puli. Coningo, transeo, addor, prope accedo) (abeo, decedo, longè absum.

† appressarsi le naui al porto] appellere naues ad portum.

appresso, vicino] prope, propter. Vt pro- pter est spelunca. *apud. iuxta. secus.*

† più appresso, vicino] communus, adu- de propinquiore loco) (eminus adu.

† appresso alle altre calamità, se vi è ag- giunta la morte dell'amico] ad pristin- as clades accessio fit mors amici.

† approbatione] approbatio, nis: cōro- batio, nis, assensus, & approbatio, S.

† approuare il parer d'alcuno] al cuius sententiæ assēire, e nō si dice cōsēire.

† approuato] approbatus, ta, tum, proba- tus, ta, tū; confirmatus, ta, tū; roboratus, ta, tum, commendatus, ta, tum.

appresso] apud, iuxta, iuxtim, ma è anti- appresso andare, vedi adietro. (co.

apprezzare, prefizare, stimare] æstimo, as, ui, tum, pedio, dis, di, sum. Facio,

cis, feci, factum, æstimare, & pendere S. Cicer. cenlere, & æstimare. *ad dico*

apprezzamento, stima] æstimatio, nis.

apprezzamento, o stima di grano] æsti- ma-

matso frumenti.

Pagare secondo l'apprezzamento, ò stima } solute ex æstimatione.

Apprezzare assai magno æstimare, carè æstimare *magis*.

Apprezzatore } æstimator, ris.

Apprezzatore pratico, ò astuto } æstimator calidus. (uare.

Approdare, giouare } prosũ, des, vedi gio

Appropriarsi qualche cosa } vè dico, cas.

Approuare, cioè hauer per buono } pro-

probabo, bas, aui, atum, comprobo, bas, ba-

io, niy. ui, batum, approbo, bas, aui, atum.

atruy. Approuare, cioè lodare } probo, & laudo.

acelo. Appropinquare, vedi auuicinare.

Appropriare, vedi appressare.

Appropriare, vsuare } vsurpo, pas, aui,

atum, fumo, mis, psi, ptum. Vt sibi fu-

mere otium, ascitico, scitum, scitum. Nè

si dice approprio. *uendico*.

Appuntare, far la punta } acuo, cuis, cui,

cuum, vedi agguzzare.

Appuntato } acuminatus, ia, tum.

A puzzare, vedi puzzare.

Apri, terra di Romania } apri colonia,

Theodosiopolis.

Aprico, esposto al Sole } apricus, ca, cum

(Opacus, aperius ad solem.

Aprile mese } aprilis, lis, aprilis mensis.

Aprire } aperio, ris, rui, pertum, patefa

cio, ci, factum.

Aprire la strada } munire viã, vedi strada

Aprire le porte } aperire fores. (ere.

Aprire il mazzo delle lettere, vedi let-

A prieghi miei } rogatu meo. (lia.

A prima notte } prima nocte, prima vigi

A principio } primo principio, ininiũ pri-

A prima sera, vedi a prima notte. (mũ.

Aprire la bocca } Hiscio, scis. Os aperio.

Aprire la terra } terra discedu, Cic. oue-

ro terra discedit. Et questo è meglio.

Apritura della terra } terra discessus,

terra liatus.

Apritura, apertura } apertio, nis, apertura

Aperto, cioè ehiaio } apertus, ta, tum; Vt

apertum, tus, l. C.

Appulcare, vedi abbellire.

A punto } commodum, opportunum.

A punto a punto, vedi appuntino

A proportione } portione, proportione.

Cat Cic. ad portionem. Cat. pro rara

portione, Cic. pro ratione.

Approuato. ratum, a, u.

Aprire manifestare, dissimulare, enucleo.

apolo, aplo. ostendo, patefacio, enarro.

A proposito } commodè, aduerb.

A Q Mar } Aqua Marina, nelle iscrizio-

ni antiche.

A quante hore di notte } quora hora no-

ctis.

Acquatic } aquaticus, ca, cum.

A qualche luogo } quoniam, aliquò, ad-

uerb. Cic. *quoniam, quoniam, quoniam.*

A qual fine } quorsim, aduerb. Cic.

A qual luogo } quoniam, aduerb. Cic.

A qual modo } vicumque, Cic. *quomodo.*

A quattro miglia } ad quartum lapidem.

A quarti, vedi squartare.

A quel tempo, all' hora } tunc, tum, vedi

A quest' hora } nunc, modo. (all' hora.

A questo modo } *ita, in.*

A questo pezzo } iamdiu.

A questa volta } nunc, tantum.

Aquila, uccello } aquila, ia, g. f. † Gli antì

chi Romani gli diedero questi epiteti,

Ales nũcius [ouis, pẽnata. Louis [atelles

Aquila, terra } aula, nix, g. f. *Tamitru*

Aquila nell' Abruzzo } aquilonis, ni, g. f.

Aquila dalla coda bianca } pygargus,

Hindularia.

Aquila nera } pulla aquila. aquila ful-

ua, aquila leporia. aquila valeria.

Aquilea } aquileia, leiz, Colonia aquile-

leiz, aquila.

Golfo d'aquileia, vedi golfo di Trieste.

Aquilone vento, vedi vento. *aquilonaris*

Aquila pelce, vedi pelce.

Aquilino } aquilinus, a, um.

Aquilonare vento } Boreas, a, g. m.

Acquistare } acquiro, adipiscor.

Aquino, patria di S. Tomaso } aquinum.

Acqua pẽdẽte, terra di Toscana } aquen-

ses, Taurini aquila, altri dicono aquila

A R

A R. Nelle iscrizioni antiche argento }

Ærarium.

ARAB } arabicus, ouero arabia, nelle

iscritzioni antiche.

ARAB AQVI } Arabia aduista, nelle

iscritzioni antiche.

Arabia } Troglodyratum regio.

Arabia, vedi aden, beritaria.

Arabia felice volgarmente, jaimam dai

Turchi) (Mamotta, Arabia felix.

Arabia beata } Panchaia febzì.

Arabia petreia, volgarmente Barab } ara-

bia

bia petreia; Nabatea.

Golfo d' Arabia, vedi mare di Mecha.

Arachelaran, paese vicino al fiume Tigre] Melciue.

Arach paese dell' Asia] patrija. (12,

Arache, città dell' Arabia petreia] betta;

Arach, città vicina a Gerusalem] Edella ouero Edissa.

Aragno, animaler] araneus, nei, aranea, nee.

Aragno venenoso] salangius, gij.

Aragno, che fa la tela] araneus lautus.

Aragno pesce, vedi pesce.

Aragona, città di Spagna] Taraco, nis, vedi Tarraconà.

Araldi da guerra] feciales, lium.

Arancio, melangolo albero] malus medica, malus aditia.

arancio frutto] malum aurum, malum medicum.

atare] aro, ras, aui, tum, proscindo, dis, di scissum. Solum aratro perstringo, a-

gros colo, vedi lauorare la terra *aratro*

atatiuo, cioè, che si può atar] arabilis, le

Aratone, coltiuatione] aratico, nis, Cic. cultura agri, agricultatio, nis, agricult.

Aratone vt. le] aratio fructuosa.

arator, bisolco] arator, ris, vedi bisolco.

Aratore faticoso, diligente] Arator, natuus, laboriosus, diligens.

Atatro] aratum, tri, g. n.

Manico dell' aratro] Stiuu, uz, Butis, ouero, Bura, rz.

Timone dell' aratro] Temo, nis, g. m.

Vomero dell' aratro] Vomus, ouero, Vomer, ris.

Dentale dell' aratro] dentale, lis, dēs, tis.

Piegatura dell' aratro] curuui, ui, Plin.

Leuar vno via dell' aratro per forza, e farlo grande] aliquem ab aratro ad summa accellere.

Arauacca, villa in Spagna] Atauacc.

Arbandonare] Deserto, ris.

Arbandonato] desertus, ta, tum, omissus fa, sum.

A becuu, città di Spagna] Vrbicu, uz.

A uenga, albenga] albiganum, ni, g. n.

Arbitro, cioè, testimonio, o colui, ch'è presente] arbitri, ti.

Luogo doue non è presente nissuno] Locus remotus arbitris. Locus liber ab arbitris.

Arampinase] incuruo.

Arbitro, giudice in chi si compromette la causa] arbitri, ti. Iudex honorati.

Arbitrio, compromesso] arbitrium, trij, arbitrium honoratum. Cic. vedi compromessi. *compromissum, indax*

Liberò arbitrio] Libera voluntas.

Arbitrij di esseque, cioè, legi di far le esseque secondo la possibilità, & honore della casa] arbitria funeris.

arbitrio, cioè a volontà, & a parer mio] arbitratu meo, arbitrio meo, ad arbitrij, arbitratio, & cessi arbitratu meo.

Atbore] atbor, ris, g. f.

Arboscello] arbustum, g. n. arbutus, ti.

Arboscello piccolo] virgulum, ti, g. n.

Arca, vedi cassa.

Arcadia, città] Ciparissi.

Arcadia, Prouincia] Arcadia, diz. Drido, nis. Azania, Pelagis.

Archetto della lira] plectrum, tri.

Archetto, vedi racchetta.

archibuso] Scolpus, pi, tormentu *aruale manual*

Archibugiero] miles rotarius.

Palla dell' archibuso] glans, dis. Pila, plumbea.

Fogone dell' archibuso] ignatium, tij.

archibuseri] Scolopetari milites.

artichioeco] Cinara, rz, vedi Carcioffo.

Archimandrita] Abbate, vedi Abbate.

archipendolo, ouero archipenzolo] Perpendicularum, li, Cic. perpendicularum, & linea. *AMULI*

linea dritta] ad perpendicularum, linea recta, vedi linea.

Architetto] architectus, ti, architectus, & machinator. *machinator*

Architetto famoso] architectus nobilis.

Architetto galante, che l' intende] architectus bellus. (nicæ, ces.)

Architettura] architectura, rz, archicta-

atchiuio] abularium, ti, alcuni dicono archipendolo] amphis, si, g. m. (tassimū

acieri, soldati] agitarij ces. vedi soldati *agitarij*

Arcepelago] mare Aegium, vedi mare.

Arcepresso] cyparissus, g. f.

Atcipseite] archipresbiter, ti, g. m.

Arco celest-] Iris, dis, arcus coloratus.

Arco, che ritiene vn muro] anteris, dis.

Vitr. arcus obnitens, arcus fulciens

vedi sperone di muro.

Arco di volta] fornix, cis. Testudo, dinis

arcus.

Arione della sella] ephippij

Arco

Arco trionfale] arcus triumphalis .

Arco da saettare] arcus, ci.

Corda dell' arco] neruus, ui.

Frezza, ò bolzone dell' arco] agitta, iz, vedi armi .

Arco teso, carico] arcus intentus, arcus contentus .

Arco ben carico] arco intentus, & adductus vehementer .

Caricar l' arco] adducere arcum, intendere arcum .

Scaricar l' arco] remittere arcum .

Arcole, arcolaio] alabrum, bri, vedi filo, ò lana . (brica, Ptol.

Arco, città in Aragona di Spagna] arco- Ardacher, tetra d' Austria] aredare, ara lapidea .

Arden, paese della Soria] palmyrena .

Arden Selua] ardena. Czi. (Leuaci.

Ardenburg, terra, ò popoli di Fiandra]

Ardenie] ardens, tis. Flagrans, tis. Inflamatus, tantum . (ardenti studio.

Ardentemente] ardenier, vehementer, Ardere] ardeo, Flagro, Conflagro .

Ardere alquanto] Subuto, ris.

Ardere fieramente] przuero, ris. *ex ardeo*

Ardere di fdegno, ò di colera] indignatione, & tra aizzare .

Ardere, cioè, abbruciare] cremo, mas, comburo, ris, Cic. *ardens exars, ardeo*

Ardere, ardimento, & audacia] confidentia, iz, audacia, & confidentia, *S. ardeo*

Ardire inconsiderato] audacia proiecta, ardere sfacciato] audacia, & impudètia.

† Imopportunitas, & audacia S.

Arditamente] audacter, fidenter. *confiden*

Arditamente, cioè, liberalmente] audacter, ac liberè .

Ardito, audace] audax, cis, g. m. Petulans & audax, audax, & proteruus. Teme-

rarius, & audax, audax ad facinus. Confidens. X Timidus. *audens*. (to.

Huòmo rischiato à far male, vedi replica ardire, hauer ardimento] ardeo, des, sus, sum .

arditello] audaculus, la, lum, audens, tis. ardito, cioè feroce] ferox, cis, g. m. Cic.

Arditissimo, ouero somamente ardito] confidentissimus, ma, inum .

Ardore caldo] ardor, ris. *ferior*

Ardor del Sole] ardores solis, Cic, l'vedi

caldo dell' aere, xstus, Ardore abbonian^{to}. incendiu^{to} incensio

Ardore, caldo dell' aere] ardor coeli .

Ardore, caldo del fuoco] ardor flammæ.

arduo, difficile d'accedere] arduus, tum

Salita difficile] ascensus difficilis, & arduus. *operosus pialij* (uum.

Arc luogo di Sardegna] Sardopatris taredi di donne] Reticulus, li Var.

Aredolo, castello] Carseoli oppidum. arregano herba, vedi herba .

arena, sabbia] arena, ne, alcuni lo scriuo. no con h, Harena .

arena di mare] arena marina. (tilis.

arena, ò sabbia di fiume] arena fluuiarena di terra] arena sossiria .

arena gialla] arena sulna, arena lutea. mintera d'arena] arenaria, vedi minera.

intonicato d'arena, & calce] arenarum arenetta] arenula, la, g. f. (opus.

arenoso] arenosus, la, lum, adiect. arena, vedi pesce *Salce. Scij.*

arenga salata] arenga passa . arelca di l'pica] arista, Cic.

arenati popoli di Spagna] Arenaci, ouero, Arenacci .

arezzo, città in Toscana] Haretiū. Ptol. arretium, ouero arietum, ma con due

r, si scrive ne marmi antichi . aretini d'arezzo] aretini, aretini veteres,

ouero, aretini fidentis, & iulientes . argano] machina scanloria. Virr. machina tractoria, vedi machina .

argentina città] argentorum. Ptol. argentina, argentaria, argentuaria *Sari.*

argento] argentatus, tata, tatum . In- argenarius, tata, tum.

argento] argentum, ti- d'argento] argenteus, tea, teum .

d'argento netto] argentum excoctum, argentum purum .

argento batuito] argentum signatum, argentum fislum .

argento lauorato] argentum celatum . argento ben lauorato] argentum optimè factum .

copia d'argento] pondus grande argen- ri, magna vis argenti .

argento in verghe] argentum graue . argento gittato in piastrelle] argentum pastillatum .

argento, che non è posto in opera] argē- tum infectum, argentum rude . Vip.

argento, cioè vasi d'argento per vto di

Argentiero] argentarius man-

accensio
incensio
ignis

ferax
arcturus

inbrevid
arcturus

ferax
arcturus

mangiare] *argentum escarium*, vasa
argenti celati .
Sopraſtante ſopra l'argentina , ò ſopra
la credèza] *ab argento eſcarlo*, *ab au-*
ro eſcarlo, nell' inſcrizioni antiche .
Argento, ò vaſi d'argento per bere] *ar-*
gentum potoriuni .
Sopraſtante de i vaſi d'argento per be-
re] *ab argento potorio* .
Argento à viſo di palchi di comedia] *ar-*
gentum ſcænicum .
Sopraſtante di tal argento] *ab argento*
ſcænico, nelle inſcrizioni antiche .
Argento broſſolato, ben mondaio] *ar-*
gentum poſtulatun, ouero, *puſulatun* .
Il che è meglio, come ſi legge nelle
pandette Fiorentine .
Lauoro d'argento di gran rilieuo] *crui-*
ſtz argenti celati emblemata .
argentario] *argentarius*, *rij*, *g*, *m* .
argentoſo, cioè, che tiene deli'argento]
argentofus, *ſa*, *ſum*. Vt *aurum argen-*
toſum .
Di argento] *argentarius*, *ria*, *rium*. Vt *ra-*
tio argentaria .
Minea d'argento. Vedi minera .
argento, cioè vaſi poſti all'ordine ſopra
la credenz.] *argentum expoſitum* .
Argento, ouero denaro coniato] *argen-*
tum pzleuatun, ouero pecunia
numerata, vedi denaro .
Argenteria, cioè arte del banchiere, ve-
di banchiere .
Banchetto, ò bottega, doue ſi cambia
argento, ò denaro] *taberna argētaria* .
Argentario ſoro, vedi Banchiere .
Argentino, di argento] *argenteus*, *a*, *um*,
argentarios, *ria*, *rium* .
Argento viuo] *Hydrargyron*, *argentum*
factum, *argentum viuum* .
Argine, riparo alle riue de' fiumi] *agger*,
ris, *g*, *m*. *Subſtructio*, *nis* .
argini ramoſi] *cerue*, vedi poſto ſanto .
Aigicastro, città d'Albania] *Antagonia* .
Argis, paludo] *ſciantiana*] *alus*. (*niz* .
argiti, il ſole di ſcortia] *Ebūdā*, ouero *A-*
būdā, *hebudes*. Pl *H-bridēs*. *Eboniz* .
Aigo, città della Morea] *Argos* .
Argomentare, aſſegnar ragioni] *argu-*
mentor, *ris* . Et ſi dice *argumentor*
hoc, ouero, *in hoc*, & *de hoc* .
Argomento efficace] *argumentum*
ſemma, *elenus* .

conſectarium . Cic .
Argomento cornuto] *Dilemma*, *tis* .
Argomento, ragione] *argumentum*, *ti* .
Rationis momentum .
Argomento, ſoggetto della comedia]
argumen-um, *ii*, Cic .
Argomento, ſoggetto del libro, dello
ſcriuere] *argumentum epittolæ*. *Ge-*
nus. *Materia*. (Cic .
argumentatione] *argumentatio*, *nis*, *g*, *f* .
Arguta, ſottigliezza] *acumen*, & *argu-*
tiz, *S*. *argutiz*, *arum* .
Arguto, ingegnolo] *argutus*, *ta-tum*, *ve-*
di inge-neſo, *acutus*, *ta*, *tum* .
† aiguto, inctegggiatore] *feſt-uus*, *ua*,
uum. *vrbanus*, *na*, *num*, *concinuus*,
na, *num*. *Elegans* .
Arguto alquanto] *agutulus*, *ſa*, *lum* .
Argutamente, ingegnolaſamente] *agutē*,
acutē Vt *agutē diſputare*. *Diſcorre-*
re ingegnolaſamente .
aigo, moſto di cēt'occhi] *argus*, *gi*, *g*, *m* .
Aiano, Arignano, terra vicino à Roma]
arianum, *ni*, *arianorum colonia* .
ar. ona terra di Gianata] *aurigia*, *gie*, *au-*
aricāda, città di Gallatia] *Moſan*. (*ringe-*
aria] *aer*, *rij*, *g*, *m*. *Cælum*, *li*, *g*, *n*. *etley*
Aria buona] *cælum clemens*, ouero, *ca-*
li clementia, *cælum ſalubre* . *uſiatis auro*
Aria cattiuu] *cælum graue*, ouero, *cæli*
prauitas. (*loris* .
aria fiedda] *aer frigidus*, *aer expers ca-*
aria groſſa] *aer craſſus*, & *concretus*,
cælum craſſum .
aria humida] *cælum humidum* .
atia molto calda] *aer multo calore ad-*
aria netta] *cælum purum*. (*mixtus* .
atia nebbioſa] *cælum nubiſoſum*, & *ca-*
li ginoſum. (*renum* .
aria ſeiena] *cælum apertum*, *cælum ſe-*
aria ſortile] *cælum tenue*. (*reum* .
Coſa d'aria] *aerius*, ouero, *aereus*, *rea*,
aria temperata] *cæli temperatio* .
atia peſtifera] *cælum peſtilens*. *etier iauy*
aridità, ſeccuta] *ariduto*, *dinis*, *ariditas*,
tatis, *ſiccitas*, *tatus*, Cic .
arido, ſecco] *aridus*, *da*, *dum*. *Exſiccatus*,
ta, *tum*,) (*pituitoſus* .
ariete, ſorte di machine dā guerra] *aies*
us, Della qual machina ve n'è vna ſi-
gura in Roma nell'ateo trionfal di
Lucio Scitimo, à piè del Camp. do-
glio, .

- glio, vedi machina. (tis, Var.
 Ariete, riete città vicino à Roma] *reatis*;
 Arietino, d' Ariete] *reatinus*, na, num.
 Arimino, vedi Rimine.
 Arithmetica, arte di numerare] *arithmeti-*
ca ratio: cā, cz, *arithmetices*, ces, *arithmetica*,
inandi corum, u. pl. E così l'vsa Ci. Vt in arith-
 meteticis exercitatus. Uomo ben
 pratico à far i conti. (Anton.
 Aile terra di Fiandra] *Prolaunum*, ni:
 Arles, città di Prouēza] *arelatū*, ti. Ptol.
 arelates sextanorum. Pl. Gallula Ro-
 ma; constantina arelate. Mamiliaria;
 Colonia Iulia, pia arelate, Colonia
 arelate. Colonia arelate sexianorum.
 Nella medaglia di Cesare Augusto.
 Armario, studiolo, luogo da tenerui
 qualche cosa] *armariū*, ri, g. n.
 armaro, luogo da tenerui arme] *arma-*
mentarium, ri).
 Armaio da pane, vedi panē.
 Armaio da profumi] *Myrothecium*.
 Armaio da veste] *vestiarium*, ri.
 Armaio da libri, vedi libri. (stum.
 armare] *armo*, ā, gaul, tum. Instruo, is, xi;
 Arma; castello] *Stabiarum*, g. f.
 Armarglo] *armariolo*, li, g. n.
 Armarsi] *induerē arma*.
 Armarsi di corazza] *loricō*, cas;
 Armaruolo] *Thoracopēus*, pēi, g. m. vē-
 di artigiano. *armariolum*.
 Armata di mare] *classis*, sis, g. f.
 Armata preparata per combattere] *clas-*
sis procincta, *classis* instructa, *classis*
armata, *classis* ornata.
 Armata bella à vedere, ma debole] *clas-*
sis praelara in speciem, sed inops, &
 infirma. Cic.
 Armata la capitana] *classis* pratoria,
classis pratoria Rauenensis, *classis*
pratoria Messinensis. Nelle inscrip-
 tioni antiche.
 Accostar l'armata alla città] *classē* ad
 urbem appellere.
 Armato] *armatus*, ia, tū,)(Inermis, mē,
 amis instructus, armis paratus, & or-
 natus. (uales. Cēf.
 Armata, ò essercito per mare] *copiē* na
 Armata, ò essercito per terra] *copiā* ter-
 reitres, Cēf. *stare* *paratus*
 Armato di brocchiere] *clypeatus*, ia, tū.
 Armato di giacco] *loricatus*, ia, tū.
 Armato di corazza] *coracatus*.
 Armatura del corpo] *Thorax*, eis.
 Armatura di petto] *pectoralis*, sis.
- Armato di lanza] *lanceatus*, ia, tū, d.
 Hastatus, ia, tū, tum.
 Armato tutto] *cataphractus*.
 Armato di mazza] *clauatus*, ia, tū, tum.
 Armato alla leggiera] *pedites*, & equi-
 tes leuis armaturæ. *velox*, tis,
 Armatura leggiera] *armatura* leuis.
 Armatura] *armatura*, rz, *armatus*, tus.
 Armi] *arma*, morum, g. n. pl.
 Armi diffensive] *arma* ad legendum.
 Armi offensive] *arma* ad nocendum.
 arma; che si può lasciare] *telum*, li, *laci-*
lum, li. Massile, lis, g. n. *Hasta*, stz, g. f.
 Armi lauorate d'oro] *arma* auro cēlata.
 Bottega d'armi] *officina* armōiū, vedi
 Porar le armi] *ferre arma*. (bottega.
 Venire alle armi] *venire* ad arma, con-
 siliere armis. Dimicare armis. Certare
 armis.
 Leuare le armi di mano per forza] *ex-*
torquere armis.
 Preparare; metter all'ordine le armi] *arma*
 parare, arma expedire.
 Lasciar le armi] *arma* ponere. Cēf. Di-
 scedere ab armis.
 Difender con le armi] *tegere* armis.
 Buttat via le armi] *arma* abijcere. Cic.
 Luogo publico per ripor le armi] *hoc*
armamentarium, ri).
 Alabarda] *Secutis* Romana, *securis*
amazonia.
 Armatura da petto] *pectoralis*, sis. Var.
 Brocchiere] *Parmia*, mē. *thyra*.
 Brocchiere a guisa di meza luna] *pelta*,
 rz. *Cetra*, rz. *Scutum* amazonicum.
 Mezo del brocchiere] *umbo*, nis. Liu.
 Manico del brocchiere] *capiti* ansa, oue-
 ro capulus.
 Balestra] *ballista*, stz. (la, rz.
 Nocetta della balestra] *vacus*, ci. Fibu-
 Boldone, doue è ascoso vn stocco, ò
 spada] *do*, o, nis. Suet.
 Buco, doue s'inchina la nocetta] *Epi-*
zygis, Var.
 Corda della Balestra] *neruus*, ui.
 Coliello] *culter*, tri.
 Taglio del colliello] *acies* culti.
 Corazzina] *Thorax* ferreus. *Thorax*
æreus. Virg.
 Piastre della corazzina] *Squamæ*, marū.
 Dardo corio] *verutum*, ti. Cēf. *Veruina*.
 Dagheita] *fica*, cz. Plaut.
 Artigliaria tormentu munde Elmo,
 — minuta) *tormentū* minus.

Elmo, ouero celata] Galea, lxx, cassis, dis, Cxf.

Elmo di cuoio] cudo, nis.

Cima dell'elmo, ò celata] conus, ni, g. m. Galeæ apex, Virg.

Pennacchio dell'elmo] christa Galeæ. Fionba, ò cacciafrasso] funda, dz, Balaris funda.

Cuoio della fionba] Scurale, lis, Liu.

Giaccio, ouero cascia di maglia] Lorica, cz.

Maglie del giaccio] anuli lorice. (lis. Hastile, cioè manico delle haste] hastile lauerina] elides, dis. Vir. rragula, lxx, Cg. Lanza] Hasta, itg. Cic. Sarrisa, lxx, Lancea, cz, Plin.

Lanza disarmata] hasta pura. lāza co'l ferro aguzzo] hasta præpilata. lanza, cioè zagaglia] hasta amata, Cic. lanza di giostra] hasta velitaris. (mo. Morione] Calea exoloratoria. Vedi el-Visera del morione] bacula, lxx.

Mazza di huomo d'arme] cestra, strz; amaxonia securis. Come vogliono alcuni, claua, uzz.

pugnale, daga] pugio, nis, clunabulum, li. Ma è antico: clunaculum, li. Felt. pugnale, che pende alla cintura] parazonium, nij.

Spada] ensis, lis, Gladius, dij.

Sfodrare la Spada] Stringere ensem, Distringere gladium.

Spada nuda] strictus ensis. (anceps. Spada, che taglia da due bande] Gladius Spada da vn filo da costa Schiauo nescia machera, rz, Plau.

Spadone da due mani] exiphomachera, rz, romphza, x.

Ponta della spada] Mucro, ni, Cic. Cuspis, dis.

Manico della spada] Manubrium, brij, Cic. capulus, li.

Fodro della spada] vagina, nz.

scimitarra] Hæc, pis, Luc. Falcatus, ensis, ancinares, Gladius perficus.

schioppo, vedi archibuso. (Virg.

saetta, frezza] sagitta, tæ. Calamus, mi, scaluatura della saetta] Crena, nq. Pl.

carcasso della saetta] phæteta, tæ. rochette dardi di fuoco] pyroboli.

triboli di quattro piedi contra nemici] mutices, cum.

zagaglia] framea, cz, vedi Lancia. *Arme*

Arme di casate] insigne, guis. *Arme*

Arme del Rè] insigne regium.

Armellino albero, ouero armognaco] armenica arbor, armenia albor.

armellino, ouero armagnaco frutto] Pomum præcox, pomum armenia cum, ouero pomum armenium. *Arme*

Armeto, ouero razza di animali grossi] aimentum, ti, g. n. Vt armenium bubulum, armenticus grex, Pecus, tis, Armenticiu pecus, Grex armentorum, vedi bestiamé grosso.

Guardiano d'armeto] armentarius, rij, Custos arment.

Di armeto] armentinus, na, num, vt Firmamentinus. *Arme*

Armetofo, cioè abondantie di bestiamé] armentosus, fa, sù, vt Italia armentosa.

Armigero, vedi bellicoso.

Armena, città di Portogallo] Medobrega, gæ.

Armignac città di Guascogna] Jaremotica, cz. Arnici, ouero Aromici.

Armiton Città della Datia] Theodosia, Theudolia. (Cybistra, strz.

Arminia, città dell'Armenia minore]

Armonia] concentus, tus, Concetio, nis, Cicer. Sonorum concentus. *Arme*

Arnese, armatura delle coscie] Tabialium, g. n. ocræ, arum, g. f.

Arnese] Suppelle, stilis, g. f. Instrumentum, ti, vedi masseritia.

Arriano terra di Spagna in Aragona] argenomesum, sci, g. n.

arnhem, città del Ducato di Geldria] arenacum, cig, n.

Arnei, aluei, Vasi doue le api fanno il mele, vedi api.

† arona terra sopra il Lago Maggiore] arona, nz. Boronizorum ditio.

Arouescio, cioè col venire in sù] Supinus, nz, num Pronus, na, num.

Arouesciare, pregare al rouescio] Supine, nas, aui, aum.

Arocella] amphisia, x, g. f.

Arpegare, rōper le zolle di terra] Occocas, uium, Glebam constringo, Glebarum commiscuo. *Arpe*

Arpegamento, rompiamento di zolle] occatio, nis, Cic. g. f. *Arpe*

Arpigo] arculu, oia, *Arpe*

Arpegatore occator, ris

Armeno] Liccauli] polia.

Arpegato]occalus,ta,tum.

Semenza arpegata, cioè coperta con l'arpegare] Semen occalum Cic.

Arpegata,istumento per coprire le semenze]Crates,tis,g.f.

Arpegatoio]occatore,nis,g.m.

Cola,che tocca all'arpegare] occatorius,tia,rum.Vt opera occatoria.

Arpie mostri]Hapiz,g.f.Virg.

Arpione,iampino]Hapago,ginis.

Arpino pairia di Marco Tullio] arpinum,ni,g.ni.

D'arpino]arpinas,tis. [nis.

Arre,caparra] arrea,rhæ,g.f.atchabo,arabbiare,& diuenire rabbioso] rabio,rabis.

Furenter irascor,Cic.Facere rabbioso Cic. *(Arrestato) rabidus.*

Arragona,vedi Aragona. Jarraco.

Arrancare la spada] educere gladium. Distringere gladiū. Vedi armi,spada.

Arreapparsi,aggrapparsi] adreppis,pi,psu. *irapo.* reptum.Correppio,psi,reptum. *reppio.*

Arrampinare]luuicare,casui,tum.

Atrandellare,lanciare] lacular,laris,atus,sum,Contorqueo,ques,si,tortum.

Conicio,cis,vt conicere tela.

Atta,città di Fiandra] Rigracum,Cic.

Ptol.Meracum.Origiacum,ci,come si legge nel testo greco di Tolo.

Arrecare]affero,ras,tulsi,latum,apporto,tas,ui,tatum.Vedi apportare.

Atrecare dispiacere] afferre curam,& solitudinem.

Arrecare dolore]afferre dolorem.Vedi dolore.

Arrenderfi]Dedo,dis,didi,deditum.Deditionem facio.

Arrende uole,piace uole,& humano]facilis,le,benignus,clemens humanus.

Arrendimento]deditio,nis,g.f.

Arrenduo]deditus,tia,tium.

Arrestare,fermarfi,indugiare] Manco,refideo,sto,flas.

Atretrare,ciòè tornare in dietto] Reddeo,dis.Reuenor,Cic.

Arrichire]locupletor,tas,taui,tatum.

Diro,tas,taui,tatum.Diuittis augeo.

Arrichirfi]Ditelco,fcis.Ditor,ris,tatus,sum Locupletor,ris,tatus,sum.

Arricchito]alatus,tas,tatum. *luculentus* Ariceiarfi,ta:fiaricco]Crispo.

Arricciarsi,hauer paura]paucor,Arricciato calamitatos.

Arvido tulo] ratorius.

Arringo significa Oratione,Parlamento]oratio,nis,g.f.Cic.

Arrischiare,meire in pericolo]adducere,deducere in discrimen,ouero in periculum.

Arrischiarsi] obijcere se periculo,subire discrimen.Venire in discrimen.

Arrischie uole,ardito,animoso]audens,tis.Audax.Fidens impaudus.

Arrilicato,arrischiato] proiectus ad audendum.

Arriuare a vn luogo]Venio,nis,ni,uentum.Peruenio,nis,ni,uentum,aduenio,nis,ni,uentum. *Peruenio*

Arriuare,aggiungete vno]asequor,tis,utus,sū,consequor,queris,curus,sum.

Arriuare alla vecchiaia] adipisci senectutem.

Arriuare a grande honore] ad amplissimum locum peruenire.

In gradum dignitatis ascendere excelsum.] Cic.

In sedem,eel sissimam dignitatis,atque honores,ascendere,Cic.

Summos honores,& amplissimos adipisci.

Cicer.famam honoris,gloriam,& dignitatem consequi.Cic.

ad summum honorem venire,Cic.

† Arriuare al colmo delle grandezze] ad summam amplitudinem peruenire.

† Arriuar al colmo de gl'honori] summum honoris gradum assequi.

Honores magnificentissimè gerere.

Arriuare,ciòè trouare alcuno all'improuiso] ascendere aliquem imparatum.Excipere incautum.

Arriuare a piedi]pedibus consequi.

Arriuare al fine,vedi finire.

Arriuare al partire di alcuno] incidere in discussum alicuius.

Arriuato al porto]applausus,sa,sum.Ve classis applausu. *applausus*

Arriuogionta,vedi gionta. *gionta*

Arrogante,presuntuoso]arrogans,tis.

Arrogantemente,presuntuosamente]arroganter,aduer.cōtumaciter,& arrogāter.

Temetè,& arrogāter superbè.

Atroganza presonria] insolentia,tia,g.f.Cxī.arrogantia,tia,contumacia,& artogantia.

S.Intolerantia,fastidium,superbia. *protervia*

Arroccigliare,ciòè rampinare] raptor,pi,Cic.

Arriuata aduentu,acropu. Arrol.

Arrossire] tubefacio, cis, ci, factum.

Arrossirsi, diuenir rosso] rubesco, scis, bui. Rubeo, bes, Cic. Erubesco, scis.

Arrossio] rubefactus, sta, ctum. (bui.

arrostitire] assio, as, aui, atum. Torrofacio, cis, feci, factum. *terreo, torreo. aruo.*

Arrostito] assatus, ta, tum, assus, sa, sum, torpidus, da, dum, assarius, ria, rium.

Arroito] Dapis assata, caro assa, caro assata, assum, si, g. n. (Vitello.

Arrosto di Vitello] assum vitulum. Vedi

Arrotare, vedi aguzzare. (di ruggine.

Arruginarsi] contrahere runiginem, venenale] nauale, lis, vedi naue.

Arfinico] auri pigmentum, ii, g. n. *arveniu.*

Arlo] ambustus, sta, ctum. Inustus, sta, ctum, vedi abbruciato. *adustus, ustus.*

Arlura] ambustio, nis, ardor, ris, vedi ardore, caldo. *uigo, nis. auxilio.*

Artatamente, cioè con arte, & astutia] astutè aduer. callidè, & subdolè, vafre.

Arte] ars, artis, gen. f. am. artificium, tij, g. n. Opificium, cij, g. n. Ratio fac è di.

arti, cioè professioni di lettere] facultatem, tum, doctrina, scientia, studium, disciplina.

arti di gentil'huomo] artes ingenuz, artes liberales.

arti viii, e plebee] artes mechanicz, il-liberales, artes vulgares.

arti, che si esercitano sedendo] artes sedentatiz; artes seluiariz.

arti operatiue] artes, quorum opus est agendo, Cic. Ne si dice, artes actiuz, ne factiuz.

arti contemplatiue] artes, quz in rerum cognitione veriantur. Ne è latino a dire: artes contemplatiuz.

arte di banchiere] argentiaria, riz.

arte di calzolaio] lutrina, nz.

arte di cuoco] quoquinaaria, riz.

arti di conti] arithmetica, cz.

arte di corsaro] pyratice, cz.

arte di far figure di verdura] Topiaria, riz.

arte di fornaio, ò panetteria] panificium, cij, g. n.

arte giornalea] techina, nz.

arti di indouinate] ars(p)ina, nz. *chiomax*

arte di lana] lanificium, cij.

arte di lotica] arithmetica, cz.

arte marinaresca] nauicularia, riz.

arte di smadine] *stimonica. no.*

arte di sevellire] *ligitina.*

arte di sevellire] *sevellina.*

arte di marescalchi] Veterinaria, riz.

arte di pingere] pictura, re. Graphicz, ces.

arte di iessere] iex: rina, nz.

arte di icolura] Cxlatura, rz.

arte di tinio] tullonice, cz.

arte di speciale] aromataria, cz.

arte di far vasi] Figlina, nz, ouero figulina, nz. *arte di lineare. singraphica.*

arte di far veste] ars vestiarla.

arte di far vetro] Vitraria, riz.

arte di rappresentare comedie] histronica, cz.

arte di statuc] statuariz, riz.

arte di lauare al torno] coraticz, ces, *toronice.*

arte di vcellare] lupium, pij.

arte di zaratano] ars ludrica.

arte di zauattino] ars sutoria, *cardo. nij.*

artigiano] artifex, cis. *opifex, cis.*

Nomi di artigiani.

acconcia corami] coriarius, rij. Nelle iscrizioni antiche.

armaruolo] armamentarius, rij, vedi armi. Nelle iscrizioni antiche.

acconcia camozze] iluuiarius, rijl.

alumiere, cioè atteggiano, ò mercante da lume] aluminarius, rij, nell'iscritzioni antiche.

acconcia marmi] marmorarius, rij. Nell'iscritzioni antiche.

architetto, vedi archietto. (Cic. acconcia botte] Dolarius, rij. Viatoris, albario, vedi imbancatore.

acconcia tetti] scanpularius, rij, imbricarius, rij.

aromatario. Vedi speciale.

auogliere, artigiano, mercante d'auoglo] eborarius. Nell'iscrit. antiche.

Maestro d'archi] arcuarius, rij.

Batr[ana] lanarius, rij. Nell'iscritzioni antiche, lanifex, cis, lanificus, ci.

lanarius, coactor. Vedi feltraro.

Battimoneta] Flauarius auri, & argenti, monetarij. Nell'iscrit. antiche.

Batiore] basteaurius, rij, basteator.

Berettiero] pileo, nis.

Calzolaro] furor, ris, calceolarius. *cardo.*

Calderaro] faber etarius.

Carbonaro] carbonarius, vedi carbone.

Carozziere, chi fa le carozze] carpentarius, rij, essedarius, rij, plostrarius, rij.

Copertaro, chi fa le coperte da letto] plumarius, rij.

D 3 Forna-
Artefice di macine] maeinarius.

Artefice di uetri.] vitriarius.

Fornacciaro da mattoni] Laterarius, rij.
 Fornacciaro da oopp.] Imbricarius, rij.
 fa legname, legnaiuolo] faber lignarius.
 Nell'inscrizione antiche, Faber marmatarius.
 Feraro] faber ferrarius. Nelle iscrizioni antiche.
 Forno] Furnarius, rij. Restio, nis.
 Feltraio] coarctor sanatus. Nell'inscrizione antiche, coctilarius, rij.
 Filatrice] Lauipendia, diz. I. G. Lanifica, cz.
 Gioiellere] Margaritarius, rij. Nelle iscrizioni antiche. Mango Margaritarum.
 Horogiere] Faber auromatarius, Nelle iscrizioni antiche.
 Indotatore] Inaurator, ris.
 Ingegniero] architectus, sti, architecton nis. (g. m.)
 lautiere, che fa i lauti] plectropeus, pei.
 Muratore] Cementarius, rij, vedi muro.
 Materazzo, vedi letto.
 marmorato, acconcia matmi, vedi taglia pietre.
 orfice] aurifex, cis, aurufex, cis. Nelle iscrizioni antiche, vaseularius, rij, anularius, vedi anegliere.
 Oliatio] olearius, rij. Nelle iscrizioni antiche.
 Occhiale, che fa gli occhiali] faber ocularius.
 profumiere] vnguentarius, rij. Ne' marmelliciario] pellio, nis, Plaut. (mi.)
 Pignatario, vafaro] figulus, li.
 Ricamatore] limbolarius, rij. Segmentarius, rij. Barbaricus, rij, phrygio, nis.
 regatiere, ouero ferrauecchio] vestiarius, rij.
 Sartore] vestiarius, rij. Sartor, tis. Sarcinator, ris.
 Sartore di veste sottili] Vestiarius tenuularius. Nell'inscrizione antiche.
 Sartore de Saij noui] studiatus, rij.
 Spetiale] aromatus, tij. Nelle iscrizioni antiche.
 Scrittore de libri] Scriba librarius. Ne i marmi.
 stracciarolo] interpolator, ris. Mango, stagnaiolo] stannarius, tij.
 Soltoriere] Sulphurarius, tij.
 Tessitore di tapeti] Polymitarius, rij.

Tessitore di tela] Linteo, nis. Lintearius.
 Tessitore] Texior, ris. (rij.)
 Tessitore di seta] Seticatus, rij.
 Tintore] fallo, nis, infector, ris, Tinctor, ri, Offero, ris.
 Tintore di grana] flammearius, rij.
 Tintore di beretino] Malochiarius, tij.
 Toritore] tornio, nis, torueta, tz.
 Verrato, che fa i verri] vitarius, rij, vitrarius furo. (rij.)
 vitaro, che fa baghe,] viti, viticularius.
 zauatino, acconcia scarpe] cerdo, nis, veteramentarius sutor.
 Artegiani, o bottegari di cose mangiatrici] pistores cupedinarij.
 Beccajo, o macellaio] latio, nis, Cie. Ter. Lanius, nij. Nelle iscrizioni antiche carnatus, rij.
 Cuoco] coquus, qui, vedi cucina.
 Coppiere a poculis. Nelle iscrizioni antiche. Pincernaz, g. m.
 Cuoco da torte] libatius, rij.
 cuoco primo, o maestro di cucina] archimaginus.
 Formaggiere, che vende formaggio, o latte] casearius, rij. Lactarius, rij.
 Fruttaruolo] pomarius, rij Hor.
 Dispensiere] promus, mi, Cos. Procurator, peni, promus, condus. Plaut, cellarius, rij pennarius, tij. Nell'inscrizione antiche.
 Hoste] stabularius, rij, I. C. caupo, nis, propinarius, rij.
 Ingrassatore di polami] fattor, ris. Te. Macellaro, vedi beccajo.
 Ostellaro, confortinaro] pistor dulciarius, crustularius, tij.
 Pisciuendolo] piscarius, rij, g. m.
 chi vende pesce] groctarius, rij. Teren.
 Pasticciero] cupedinarius, tij.
 Spenditore per viuande] obsonator, ris.
 Salcizzaro] sartor, ris, Ter.
 Soprastante del pasto] cernarum magister. Modiperator, ris.
 Trinciante] strutor, ris, vedi pasto.
 Tauerniere, che vende viao] tabernarius, rij, g. m. vinatius, rij. Oenoputa, iz, g. com.
 Verouagliere] macellarius, rij. (Var. Vende salame] salsamarius, rij, g. m. Pl. scellarius, rij, salsamentarius, rij.
 arrotatore] cupedinarius. Ven.

Vende olio] olearius. zij.
 Vende confetti] tra. ematopola, lz.
 Vccelliere] aquarius, nij *auipariay.*
 Arteria vena] arteria, rz, g. f.
 Artigliaria] tormentum, u, g. n. *murale*
 Artificiale, artificioso] artincialis, l. et,
 adiect. artificiolus.
 Artificiato, artificioso] artificiosus, fa,
 sum, adiect.
 Artificio, cioè lauoro] opus, ris, g. n.
 opera, rz, f. g. Cic.
 artificio, cioè instrumēto da far alcuna
 cosa] artificium, cij, g. n. opificium.
 Artificiosamente] artificiosè, aduerb. fa-
 brè, affabrè.
 Artois città di Fiandra] aterbates, Caf.
 attrebatij. Ptol.
 Artigli, vnghe de gli vcelli] vnguis.
 Artista, cioè artefice] artifex, opifex.
 Artimone, vela grande della naue] ar-
 temon, nis, g. m.
 Aruinata terra di Dalmatia] Salo, nis,
 Sir. Salonx colonia, colonia Martia,
 Iulia, Colonia. Nell'inscrizioni anti-
 che, vedi Spalatro.
 Arzburg, terra d'Alemagna] attobriga.
 arze terra di Barbara] arsenaria colonia
 Arzerum paese d'Asia] Assyria, g. f. adia
 bene, (ris.
 arzicham, città d'Armenia minore] Jaza-
 Arzita terra d'Africa] Zilia. zilis, Anton.
 zelis. Sir.
 Arzoda, terra di Spagna] araduca, cç, f. g.

A S

A. S. Ælia sentia, nell'inscrizioni anti-
 che.
 A salti caminare] ad saltum ingredi. Pl.
 A saluamento] Ianus, & saluus, l. C. in-
 columis. (ad S. Petrum.
 A S. Pietro, cioè alla Chiesa di S. Pietro]
 A latietà] satis, superque.
 A sbacco, vedi a latietà. (rischio.
 A sbaraglio] obijcere se periculo, vedi a
 A scartafaccio, vedi a rischio.
 A scacchi, vedi a latietà. (Huomo.
 Ascella] axilla, lz. Cic. g. f. ala, lz, vedi
 Peli sotto l'ascella] pili sublares, Gra-
 debalx, larum.
 Ascendere, montare] ascendo, dis, di,
 sum, Scando, dis, conscendo, dis.
 Ascendere, montare a cavallo] ascen-
 dere in equum X desilire ex equo,

Artisliuico] cimmar.

Articolo] articulus, lig.

Artimone vela maggiore] artemia.

Ascendere in naue, vedi imbarcarsi.
 Ascesa, salita] ascensus, sus, *ascendo.*
 A sa uamento] sauiantiter. Cic.
 Ascesa difficile] ascensus arduus, g. m.
 Ascesa prima] ascensus primus.
 A scherzo] ioco X Serio.
 Ascia, piola, instrumēto di far legname
 da pianare] ascia, l. cz, dolabra, brx.
 Col. vedi fa legname, e suoi instrum.
 Asciare, pianare le tauole] dolo, las, ui,
 tum, ascia polire. Cic. *accio, as,*
 Asci sicità dell'Vmbria] asisium, ouero
 assisium. Ptol. E nieglio.
 D'Ascisi] assisnates, nell'inscrizioni an-
 A sciogliere, vedi sciogliere. (tiche.
 Asciugatoio, panno lino per sciogliere il
 vitò] sudariu. zij, g. n. vedi fazzoletto. *Anteu*
 Asciugare] sicco, cas, exsicco, cas. *Anteu*
 asciugare le palusi] siccare paludes, Ci.
 Asciutto] aridus, da, dum. Siccus, sicca,
 cam, adiect. *Anteu*
 Ascoli città della Marca] asculum, li, g.
 n. Colonia asculanorum.
 Ascolani] asculani, asculanei, ne' trionfi
 Romani.
 Ascoltante, & vditore] auditor, ris, m. g.
 audiens, adiect.
 Ascoltare] audio, dis, diui, tum. Auribus
 accipio, vedi vdire.
 Ascoltare nascostamente] subausculto,
 as, aui, aium.
 Ascoltare, cioè obedire] audire aliquò,
 vedi obedire.
 Ascoltatore] auditor, ris, g. m.
 Ascoltamento] auditio, nis, g. f. vedi
 puoui rumori.
 Ascōdere, nascondere] abscondo, dis, di,
 tum, occulto, tas, ui, tum, celo, las, ui,
 tum, abdo, dis, di, tum, abstrudo, dis, si
 tum, retardo, dis, si, sum; occulto, lis,
 li, cultum, recondo, dis, cudi X pare-
 facio, aperio, peruulgatum facio.
 Asconderli nella più secreta parte del-
 la casa] abdere se in domū infimam. *latito*
 Asconderli, vedi nascondersi *abiete se*
 Ascosto] absconditus, ta, um, occultus,
 ta, tum. Abditus, ta, tum, abstrusus,
 fa, sum, reconditus, latens, tis, res oc-
 culta, & latens. *proditus.*
 Ascostamente] abditè, aduerb. Cic. & *latitro*
 congionge col verbo. lateo, abscon-
 ditè, occultè, clam X patentius. *celatim.*

D. 4. Sta-

Asiara] surmattin, à squadra

Auragna] latebra, recessus.

Stare ascetto] esse in occulto Delitescere, occulte latere, abditè latere. Cic.
 Alcon inuenio] occultatio, nis, g. f.
 alconditore] occultator, oris, g. m. Cic.
 Alconditore de' ladri] latronum occultator, & receptor. Cic.
 Ascriuere, attribuire] adscribo, bis, pfi, ptum, appono, ascribo. *Mojo*
 Alcritinio] adscriptitius, tia, tium. Vt adscriptiui ciues. Cittadini noui, Cirs. vedi cittadino.
 Ascrocco] ascbolum, li, g. m.
 Asfodelo herba, vedi herba. (g. m.)
 Asinato] asinarius, rij, g. m. agaso, nis, Asino] asinus, nis, g. m.
 Asino saluatico] onager, gri, g. m. *iaide*
 Atinetto] asello, li, g. m. *asellus*
 Asinella] asella, la, g. f.
 D'asino] asininus, na, num, vt lac asininum, latre d'asina.
 Asinello da soma] asellus dosuarius.
 Asino intiero, ouero stallone] asellus admiffarius. *indarius asinus*
 Asino grande] asinus archadicus.
 Asino piccolo, & commune] asinus vulgaris, asinus reatinus.
 Asino legato con la cauezza] asinus capistrò vinctus. Var.
 asinetto, polledro d'asino] pullus asininus.
 Greggia, ò mandra d'asini] Grex asinorum.
 Asianino, difficoltà di rifiatare] difficultas spirandi.
 Asmatico, cioè chi patisce d'asma] aspirosus, sa, sum. Plin. anhelator, ris. Plin. anheles, li, almaticus, ci, pecto- ris angulsi.
 Alma città d'Egitto] Syene, Sitis. Eustar. vedi china. *asma, m. l'inf.*
 asola terra di Lombardia] ascula, le, g. f. accedum, di, g. f. Ptol. acelum, li. Plin.
 a solco a solco] Liraum, vedi solco.
 atola, vacinelli] orbiculi, lorum.
 a Tolazzo per rrecreatione] animi causa.
 a soldo andare] stipendia facere sub aliquo, vedi soldo. (na.)
 asoph città] Daceis Emporium, vedi ta.
 a spada tratta] stristo ente. Vedi armi.
 asparago] asparagus, gi, g. m. (spada.
 asparago domestico da seminare] asparagus satiuus, asparagus altilis.

asparago saluatico] corruda, de, col. cor-
 rudago, ginis, g. f. asparagus siluestris.
 Radice di asparag.] pongia, g. f.
 atpa, cioè istrumento da voltar il filo]
 rhombus, bi, g. m.

aspidò sordo] alpis, dis, g. m. Cic.
 aspergolo] aspergillum, li, g. n. Vedi
 lpergolo.

aspettare] expecto, etas, etauis, etatum.
 Et si congiunge elegantemente con
 la particola dum. vi expectabo, dum.
 aspettare a posta] prætolor, aris, aus sù.
 aspettare in piazza] prætolari ad fo-
 rum. Cic.

aspettar di giorno in giorno] die ex die
 ny. expectare.

aspettar buon tempo da nauicare] cur-
 sum expectare.

aspettar nouoe con desiderio] expectare
 acriter nuncios.

aspettare cò desiderio] auidè expectare.
 aspettare con ansietà] angustatione,
 cruciari expectatione. Expectare
 si congiunge cò questi aduerbij pres-
 so Cic. accrimè, acriter, auidissimè,
 auidè, vehementer.

aspettarsi gran male] grauissima insta-
 re mala.

aspettatione, speranza] expectatio, nis,
 g. f. Spes, lpei, g. f.

Dare aspettatione, speranza] mouere,
 dare, coacitare, commouere. aff. rie-
 facere expectationem.

aspettato] expectatus, tatum. Exopta-
 tus, pratus, iam. *us, li.*

aspetto, pretenza] aspectus, g. m. con-
 spectus.

† fuggire l'aspetto di qualcuno] ab ali-
 cuius aspectus abhorre.

† alprezza, cru telta, oltinatione] aspe-
 rit, us, aspredo, nis, inclementia, riz,
) Lenitas, tis.

† alprezza, quella, che si sente con il
 tatto] scabritia, riz. scabredo, nis,
 asperitas, lis. *asabritia, al.*

† alprezza, quella, che si sente cò il gu-
 sto] accredo, dinis, acrimonia, nix *arritus*
 aspetto di giouane] indoles, g. f. bona
 indoles. Vedi apparenza.

aspo, ò arcolaio, significa naspo] ala-
 brum, bri.

asperola città di Romagna] abdeia, rz,
 cla.

Aspidè, aspidi
 Aspiare] aspiro, aspiro.
 Aspiratione] aspiratio

Asolo di Trusignana accedon oppidi.
 Atropo fiume aspiro

clazomene, pyrulus, prorsulis, maxi-
minopolis. Ant.

Asperimonte paese de gli Suizzeri]
Rhucanij.

Aspramento Jasper, durus, aduerb.)
Leuter, acerbè, & asperè, S. asperè,

uiter terocier, S. alpeirè, vehemènter S.

Asprezza, cioè crudeltà, durezza, osti-
natione] asperitas, tis, f.g. acredo, di-

nis, g.f. acrimonia, Scabritia, duritas,

scabredo, dinis, g.f. inclementia

Aspro, terribile J alper, ra, rum, adiect. in-

culcus, agrestis, vehemens, tis) (latus.

Aspro, agro al gusto] gustu acerbus

aspro, agro J inluauis, ue, acerbis, ba, bu.

Alpra al toccare] scaber, bra, hram, vt

pectus illuue scabrum

assaggiare con le labra] libo, bas, ui, tū.

Assaggiare] delibo, bas, ui, tum. Degu-

sto, itas, atum, praguisto, ita, ui, atum.

Gusto, itas, aui, atum. Guitare S.

Assaggiare con la punta delle labra]

primoribus labris gustare.

assaggiare il vino à poco à poco] pitisso,

pitissas, pitissauis, pitissatum. Transla-

tamete si dice anco d'un huomo, cioè

farne proua] degustare hominem.

Assai] satis, sat. Ter. sanè.

Assai, & d'auantaggio] satis, superque.

Vt satis, superque dictum, Cic.

Assai per tempo] bene mane, vedi mat-

rina.

Assai denaroso] bene nummatus, vedi

Assai] valde, admodum, bene; vt bene

magna caetera, assai gran moltitudi-

ne d'huomini, apprimè. Ter. multa,

oppido, quam, per quam, lono aduer-

bij, che si congiungono col positiuo.

Assai fiare, vedi l'esse volte.

Assai molti] plutes, multi.

Assai huomini] pleriq; & plerique ho-

Assalire, vedi assalare

Assalire, cioè dar l'assalto] adiorior, ris,

aggredior. exorior, inuado.

tum, cornibus petere. Cic.

Assalto gagliardo] impressio, nis, g. f.

impetus, ius, g.m. irruptio, nis, g.f. appugnatio

Assalto continuo] impetus continens.

Czf. Vt impetu continenti petere,

dar assalto continuo aggressio, congressus.

Il primo assalto, vedi assaltare.

Assalito all'improuito] impetus repen-

tinis. Latrocinar. (atum. pador

Assassinare] Grassor, ris. Spolio, as, aui,

Assassinare popoli] depeculor, aris, atus

sum, expilo, las, ui, tum.

Assassino] grassator, nis, g.m. Cic. Latro, eraptor.

nis, g.m. vicarius, pador, dispor,

Assassinamento] grassatio, nis, g.f. graf-

satura, r, g.f. Suer. latrocinium, nij. (ades. y f

Assè, tauola] asser, ris, assis, sis, alcunt

seriuono axis.

Assetto, d' tauoletta] assiculus, ouero,

axiculus, g.m. Col.

Assè grossa vn dito J assis vnialis. (alis.

assè tauola grossa quattro dita] assis triè

Assette, stecche, rappe di maxmo, d le-

gno] assule, taru, vedi stecca à stecca.

A stecco] assulatum. Flau. assulose. Plin.

Assè tauole d'abero] asseres abigeni.

Assè, inuino al quale si volge la ruota]

axis, vedi ruota.

Assicurare, d' assicurare] liberare ali-

quem, curam adiungere, eximere, &

auferre curam.

Assicurato, sicurato] iuius, ra, tum. cethus

Assediamento, & assedio] obseisio, nis,

g.f. Obsidio, nis, g.f. oblidium, g.n.

Assediato] obseisor, g.m. oppressor,

ris, g.m. oblidem

assedere, sedere appreso] sedeo, des, af-

sideo, des, di, tum, ouero, assido, dis,

confedo; des, ouero confido, dis.

Assediare] obsideo, dis, di, tum, Cic. con-

sideo, obsideo, & oppugno. Obsesum

teneo. circumsilio circumsideo circumsudo

Assediato] obseisus, sa, sum, circumse-

sus, sa, um, circumsus

Assedio] obsidio, nis, g.f. Obsessio, nis,

g.f. Obsidium, dij, g.n. Ma è raro. circumsilio

assegnare] assigno, gnas, ui, tum, attribuo

buis, ti, tum, adscribe, bis, psi, ptum.

assegnare, attribuire] attribuo, but,

bui, adscribe, is. Tribuo, assigno, con-

sero. Concipio, Refero. Addico, Ven-

dico, A sciso, Destino, Assingo.

Assuolo, uacillo. Dryx.

Assuagimento, inuadimento, indicatio.

dium, vedi paga da soldati.

Absoluere, liberare] ab soluo, uis, ui, lutū,
(Dannare. (dis.

Absoluere da homicidio] absoluere ex-
absoluere da vna sceleraggine] absoluere
improbitatis. *impunitus, punitus.*

Absoluto] ab solutus, tatum *absolutus* (ri.

Absoluto d'adulterio] absolutus adulter.

Absoluto da tutti] absolutus omnibus
sententijs.

Absolutione] absolutio, nis, g. f. (Con-
demnatio, nis.

absoluere, cioè satisfare al creditore] ab-
soluere creditorem, l. C.

Absolutamente] perfectè, absolutè.

Absolutamènte, senza cōditione] absolutè

Absomigliare, somigliare] assimilo, las.

Comparo, ras. *confero.*

Absomare, raccogliere, metter insieme]
aggrego, gas, congreco, colligo; con-
iungo, in vnum locum compello.

Absonnare, cioè addormentarsi] sopio,
pis, soporo, ras.

assordare, cioè far il sordo] Exurdo, das,
ui, tum, Plin. *auurdo.*

Absordirsi, divenir sordo] obsurdesco,
scis, vedi sordo. *absurdus.*

Absortato, vedi auuenturoso.

Absortigliare, sminuere] Extenuo, as, au
atum. Minuo, nuis, uis, tum, atque *extenuo,*
as) Amplifico. *imminuo, procubo.*

Absortigliare] Extenuatus, ta, iū. Vt aer
extenuatus (aer cōcreus, aere grosso.

Absortigliare col mariello] Exacuo, is,
Produco, dis, di, sum.

Absuefare, auezzare] assuefacio, cis, ci,
factum Consuefacio, cis, feci, factum,
nè mai si congiunge col dauuo,

assuefarsi, auezzarsi] assuesco, scis,
sueui. *assuefacio, consuefacio.*

Absuefatto, auezzo] assuefactus, ta, tū,
assuetus, ta, tum. (parida.

Absur, città di Giudea] Antipatria, anti

Astadid, ouero Astalid, città di Spagna]
Sefelsis. Ptol.

Astaffetta] Mutatis, ad celeritarem iu-
mentis iter facere, Czf.

Asteneri] abstineo, nes, nui] questo ver-
bo hora si congiunge con l'ablatiuo
con la propositiōe, vt abstinerè a
carnibus, hora senza l'acculatiuo se
sarà congiunto. *astineo.*

Asta longa) continet, vt.

† asteneri di darsi la morte da se stesso]
a se manus abstinere.

† Asteneri dall'ingiurie dalla maledi-
cenza,] abstinere maledictio iniuria.

† asteneri d'offender qualch' vno] ab
aliquo manus abstinere. (le.

Asteneri dal mangiare] cibo abstinere

Asteneri dal litigare,] iurgij, & litibus
se abstinere. (nere. Ter.

Asteneri di piangere] a lachrimis absti-
Astinerè, continenē] abstinens, tis.

gen. om. *continens, temperatus*

Astinenza] abstinētia, tia, g. f. & Questa
secōdo Cicerone non è quella vir-ù,
che dal volgo vien detta, cōtinēza,
cioè l'asteneri da i piaceri, ma si be-
ne dal torre quel d'altri) Rapacitas. *cōtinēza*

Astinentemente] abstinenter. (tatis.

Astinēza di mangiare] ieiunias, ieiuni-

Asti, città di Piemōte] asta colonia, asta
regia, nella Medaglia di Nerone.

Astore uccello] accipiter, tris, g. m. acci-
piter zithopicus. *parus* (sta.

Astorgia, città di Spagna] Asturica Augu-
Astora, città d'Africa] Rusicada.

Astriadi,] astabeni.

Astringere, stringere] stringo, gis, cōpel-
lo, constringo, comprimo, reprimo.

Astretta di peito, vedi infermità.

Astrashora, fuori di hora] alieno tem-
pore, vedi hora.

Astretto, sforzato] coactus, sta, ctum, cō-
pulsus, fa, sum. *adunus*. (mix, g. f.

Astrologia] astrologia, gis, astronomia,

Astologo] astrologus, gi, astronom. g. f.

Astuto, malizioso] aser, fra, frum, calli-
dus, da, dum, vesuius, ta, tum, vetera-

torius, ria, rium, veterator. *astutus*. *precautio*

Astutamente, maliziolosamente] vetera-
torie, Vafre, callidè, versutiè. *astute*

astutia] calliditas, tatis, g. f. astutia, tia,

A studio, vedi a bella posta. (g. f.

A suo agio, a suo bell'agio] cōmodo luo

A suo voler] arbitrato suo. (Aduerb.

A suo dispetto] inuitus, ta, tum, inuitè.

A suo mal grado, vedi al suo dispetto.

A T

AT] autem, nell'inscrizioni antiche.

atalaya deserto, città di Spagna] Dieniū,

nij, Cic. Artemesium, Rmeroscopiū.

Atal che Jadeo, vi. visque, adeo, vis, ita, vt.

Atal foggia che, vedi a tal che.

atorto] immerito. *ingratè*. A tal.

asturia di guerra.] *astutagema*, ris.

A tal' hora, qualche volta] aliquando.

A tal partito, a tal punto condotto] co-
deductus.

A tanto il dì] in singulos dies, certo
prelio, conductus, eta, etum.

A tavola ledere] discumbo, his, bui, acū-

A tardo] tetro, tardē. (bo, bis, bui,

A tazione] leasim.

Atene, città della Grecia] Athenę, nati-

city. Quadrubus. Festi vedi latine.

Atria, Città] Atria, x.

Atemesi] Atti, Attici, athenienses, Attici.

Attacconi, vedi a taltoni. *tempestiue*

A tempo] opportunē, commodē, tem-

pore, a tempore, ad tempus *non inueni*

Aterno, città] adianum, ni, g. n.

Attamenie] iprē, appositē, accommodatē.

Attaccare vn chiodo] affigo, gis, xi, xū,

desfigo, gis, xi, xū, suffigo, gis, xi, xum.

Attaccare a ogni cantone] in omnibus

locis præponete *adungo*.

Attaccato] affixus, xa, xum, defixus, xa,

xum, fissus, xa, xum, vedi affisso.

Attacarsi, vedi accostarsi. *interius infuso*

Attaccare, congiungere insieme. Necto,

ctis; annecto, ctis. *conclutino, a.* (dis-

Attaccate] iuspēdo, di, di, sum, appēdo,

Attediare] molestia afflicto, molest am

affitro. Exibeo molestiam. *suble, mi:*

Attegiare] gesticulor, aris, laus, lum.

Attemparsi, venir vecchio] Senesco, leis.

Contenesco, leis. (icere.

Attemparsi a poco a poco] Sen si m tene-

Attempato di lunga età] ætate affectus.

Cic. homo summa ætate, vedi Etā.

Longæuus, ua, uum. Ma è poetica.

Attendare, vedi accampare. *calameter*.

Attendere] incumbo, cumbis, bui biū.

Et si dice, Incumbo stadio, in stu-

dium, ad studium. Operam do, ope-

ram pauo, attendo, animaduerto. *aduerto*.

Attendere alla promessa] præstare fidē.

Præstare promissus, vedi promessa.

Attendere ad alto] aliud agere.

Attendere, vedi far bene.

Attendere à cose nuoue] studere rebus

novis.

auedere alla sanità] seruire uertudini.

Curare valetudinem. Consulere vale-

tudini. Dare operam valetudini.

Attendere all'vile] habere rationem

vulgaritatis. Scruiue vililitati.

a tempo conueniente] *tempestiue, opportune*.

in tempo, non incommo-

ate sta, a te tocca] tuum est.

Attendere, cioè stare attento] præbere

aures: Dare os. Erigere aures. Ani-

num attendo, noto, diligenter, per-

cipio mentem, aureque, erigo ani-

num, & mentem adhibeo, aures ad-

hibeo, attentum animum teneo, ad-

sum animo: os do *duerto attendo*.

Attenerē, significa mantenere la pro-

messā] curare mandatum.

Atteneris, cioè teneris saldo, & fermo]

Hæreo, tes, adhæreo, tes. Nitor, teris.

Attentamente] attentē, attentissimē. Ad

silentio, diligenter, attento animo.

Attentare] andeo, des, ius, sum *attento*

Attentione] attento, nis, g. f. Incentio.

Attento] attentus, ta, tum, *attento*

Attenuare] Extenuo, a, ui, tū, vedi dimi.

Attergere, cioè volgere le [palle] Refu-

go, gis, tergiuerlor, aris, seculo, as, re-

formido, das.

Attenuato, stenuato, magro.] Macilen-

tus, ta, tum Extenuatus, ta, tum, *macilis*.

Atterrate, buttare a terra] sterno, nis,

strai, tum. Prosterno, nis, strai, tum.

Proculco, cas, *attento*. *affigo perueno*

Atterrare, vedi rovinare *attento, depinto*

Attefo che] Cum, quippe, cum, quippe,

quia, quandoquidem.

Atti, cioè coltuni] Mos, ris, g. m.

Atti publici] Acti, etorū, gen. neu. n. pl.

Atti, cioè fatti] Res gestæ, & non si dice

gesta. Acta, si dirà di cose pubbliche.

Attilato, galante] elegans, tis, g. ou, bel-

lus, la, lum, compositus, ta, tum.

Attinente, parente] consanguineus, nea, com-

neū, cognatus, ta, iū Propinquus, qua-

quū, cognationis vinculo coniunctus.

Attione, operatione] Actignis, g. f. Et nō

si dice. Operario, vedi operatione *factu*

attione *factu*] actio, nis, perfectu-

Attione personale] conditio, nis, l. C.

Attione reale] vèdicatio rei, ouero in tū

Attazare] liritto, tas, ni, tum. Lacesso, fis,

liui, Prouoco, cas, aui, atum. *exalto*

Atto della comedia] actus, ctus, g. m.

Atto, habile] aptus, ta, tum, appositus, ta,

tum. Accomodatus, ta, tum, *admones*

† Atto al mal fare] ad malum appositus.

Attonito, sbigottito] attonitus, ta, tum.

Attorcere, torcere] torquē, ques, flecto,

tis, in torquē *contorqueo*.

Attosio, *attosio*] *attosio*] *attosio*] *attosio*] *attosio*]

Attosio, *attosio*] *attosio*] *attosio*] *attosio*] *attosio*]

Attoficcare, auellenare dare il veleno] veneno, nas. Inficio veneno, & neco veneno.

Autortigliare] inuoluo, uis, ui, lutum, circumuoluo, uis, ui, lutum.

Attrato, istropiato, asiderato] Mancus, ca, cum, captus membris.

Attrauerfare, vedi intrauerfare *trauero*.

Attrauerfato] tranfuerfus, fa, funi. (re-ctus, eta, etum.

Via tranuerfata] via tranfuerfa.

Attribuire, cioe assignare] adiudico, as, attribuo, is, arrogo, tribuo, vendico, ascisco. Sumo, is, pfi. Assumo, is, pfi, postulo, vendico] (Derogo. *auirio*.

Attribuirfi] arrogo, gas, gaudi, gatum. Sumo, mis, pfi, ptum. *auumio*.

† Attribuirfi quel d'altri] alienum sibi ascifere.

† Non attribuirfi, non lodarfi] De se detrahere, Cic.

Attribuire] Tribuo, is, ui, fun. Attribuo, trado, credo, concedo, refero, vedi assignare *auirio* (ad aliquem.

Attribuire ad alcuno] deferre alicui, & Attribuire tutto quello si ha alla clemēza di qualcuno] omnia excepta referre alicuius clementia. (rem affetto.

Attribuire] Sollicito, tas, aui, atum. Mero *auirio*.

Attribuarsi] Mæreo, rei, rui, stus, sum. In mærore versor. In mærore iaceo. In squalore sum. In luctu, & squalore iacere. *Angor, eruior*.

Attroce] attrax, cis] (Mitis. Szuus, ua, uum. *auirio*, *immang*.

Attrocità] atrocitas, tis, g. f. *auirio*, *auirio*.

Attrocemente] atrociter Lenitez *auirio*.

Attuffare, siccarfi] siccacua] mergo, gis

Atturare, ferrare, chiudere] abturo, ras, ocludo, dis, claudo, dis, Cic

Attuario, notario] actarius, rij, ab actis. Nell'inscrizioni antiche.

Attario del Governatore] ab actis perfecti vrbis. Nell'inscrizioni antiche.

Attuario del podestà] ab actis Prioris vrbani.

Attuario del tesoriero] ab actis prefecti aris. Nell'inscrizioni antiche.

Attuario del commissario della prouisione] ab actis prefecti annonæ, ab actis prefecti alimentorum.

Attuario del commissario del campo] ab *auirio* actor.

Attuare] atticio, allacto.

Attuato] infractus, fractus.

Attuere] exaurio.

actis prefecti annonæ militaris, nelle iscrizioni antiche.

A tuo piacere] arbitratu tuo.

A tutta briglia] admissio equo.

A tutta proua] periculo facto, vedi proua.

A tutta possanza] velis, remique.

A tutte hore] in singulas horas.

A V

A. V. C. Ab vrbe condita. Nell'inscrizioni antiche.

Aua, terra d'India] palibothra, ouero, Palimbortura, aulabium.

Aua, cioè, madre del padre, d della madre] Aua, uix, g. f.

Auaccio, te sto, presto] Statim, Subito. *quæ primi*

Auampari] incendior, deris, sus, sum, inflammor, tis, tus sum. *auirio*.

Auamparo] inflammatus, ta, tum.

Auantaggiare] supero, ras, rui, tū. Presto, stas, stui, vedi auanzare.

auātaggio, & d'auātaggio] satis supero. *uerga*

Auanarsi] iacto, stas, ui, tum. Ostento, as, aui, tum. *iactatio*. *iactio*.

Auantamento] ostentatio, nis, g. f. venditatio, nis, Venditatio, & ostentatio, g.

Auanti, & per auanti] ante, antea, ante hac ante hoc tēpus, superioribus diebus. *uere olim*

Auanti lūgo tēpo] Longè antemulto ante.

Auanti quattro giorni] quadriduo ante

Auanti va' anno] anno ante.

Auanti cl.e] antequam, antea vero quā antequam, priusquam. (ctu.

Auanti di lui] cum eo. In illius conspectu. *auirio* giorno] ante lucem. (mento.

Auanto] gloriao. nis, e f. vedi auanzare.

Auanzare, essere da più] presto, stas, stui, stitum. Præcello, lis, lui, antecello, lis, lui. Emineo, excedo, antesto *uerga*, *is*.

Auanzar tempo] vaco, cas. (Distineor occupationibus.

Auanzare di consiglio] Excellere cōsilio.

Auanzare alcuno di ricchezza] superari aliquem diuitijs.

Auanzarsi] vincere se. Superare se.

Auanzo, cioè guadagno] Lucrum, cri, g. n. Quæstus ius, g. m. [plures esse.

Auanzare di numero] multis paribus

Auanzo, auanzature reliquæ, arum.

Auanzature di passo] reliquæ cenarum

Emissuræ arum. *analecta*.

Auanzature di cibo] reliquæ cibi.

Auanzare] supero. *auirio*.

Auanti tempo] prematurè.

Auanzamento] progressus, us.

Auauzature delle grape spremute] vi.
 uacca, cox, vedi uua.
 Auamente] auarè, auidè, restrictè.
 Auaritia] pecuniz appetitio, pecuniz
 studium, cupiditas, & auaritia *auditor*.
 Essere auaro] pecuniz studio duci, rei
 familiaris amplificandè cupiditate
 ardere.
 Auaro] auarus, ra, rum, auidus, da, dum,
 pecuniz appetens.
 Audace, ardito] audax, g. om. confidens,
 fidens, prociat.
 Audibile, che si ode] cadēs sub auditū.
 Quod auditu percipitur. Quod aurū
 sensu percipitur. Quod aurum sensū
 percipi potest. Quod auditu intelligi
 potest. Quod auditione accipitur. Et
 non si dice audibilis.
 audientia, cioè attentione d'vdire] au-
 dientia, tiā, g. f. (dientiam).
 Acquistarsi audienza] Facere sibi au-
 auditione] auditus, tus, g. m. auditio, nis,
 g. f. aurium sensus.
 auditore, chi ode] auditor, ris, g. m. au-
 diens, tis.
 Auditorio, cioè luogo d'audiēza] auditō
 aucterū, vedi accorgeri (rium, ri, g. n.).
 Auedimento] uolentia, tiā, prudētia, tiā,
 aueduto, ac cortio] solers, ris, Sagax, cis.
 astutus Vaser, fra, frum, callidus, da, dum.
 Auedutamente] callie, astutiz, vaser.
 Auellino città, uel regno di Napoli] vol-
 turnū, ni. Abellinū, ni. Pl. abbella Ptol.
 Auelio, cioè sepolcro] sepulcrū, cri, g. n.
 Monumentum, ti, Cultum, ti, g. n.
 Auelenare attossicare] veneno nas, ve-
 neno, inocio, & neco, veneno.
 Auelenare, vedi tossico. (na, nā, g. f.
 Avena, vena, che nasce tra grano] auc-
 Aueniento] euentus, tus, g. m. ouero
 euentum, g. n. Cic. successus rei, Exi-
 tus reis: vius, & euentus. *caus*.
 Auuenimēti var] Jancipies, varique ca-
 sus: euenta varia, vicissitudines for-
 tuna, temporum varietates.
 Auenire] vlu venire, euenire, cōtingere,
 obtingere, accidere casum, ita ferre
 casu fieri, fortunam ferre. (dere).
 Auenire male] male cadere, male succē
 auenire bene] succedere ex lententia,
 succedere, vt volumus, bene cadere,
 recte succedere, belle cadere.
 Audacemēte] audactor, *audacit. impē.*
 Audacia] confidentia.
 Auengacō] quamuis, quanguā, et si,
 Auelenatione] ueneficium.

qui Aueruam frequentat
 Auentore, cioè colui, che frequenta la
 bottega] aduenor, ris, g. m.
 Auentura] foror, ris, g. f. Fortuna, nā, *for*
 Auenturarsi] mettere alla ventura] ex-
 pono, nis, sui, situm, commotionis, si,
 sum, committere se fortunæ.
 auenurato, cioè posto in auuentura]
 expositus, ta, tum, Plau.
 auenturoso. affortato] Fortunatus, ta,
 tum Felix, cis, summa fortuna] (infe-
 lix, miser. *aspirato*
 auēturosamēte] Fortunatè, adu. (liciter.
 Infelicemēte] Inteliciter, & miserè) (Re-
 Auenturicē] miles volutarius. (Cesl.
 Auenche, terra di Suizzeri] auenticū, ci,
 Aucrazia città del regno d'Aragona in
 Spagna] Lobotum, ti, Ptol. turia, riā,
 annitorgis, Liu. (lx, g. f.
 Auuerfa città vicina a Napoli] alcella,
 auuersario, nimico] aduersarius, ri, g. m.
 Isimicus, ci, hostis, obrectator, & ad-
 uersario *aduenatrix contrarius*
 auuersario grandissimo] accertimus, ad-
 uersarius grauis: aduersarius, hostis
 importunissimus, hostis infestissimus,
 hostis sempiternus *foran. aduenator*
 auersario aggettio] aduersus, fa, sum,
 contrarius, riatum infensus, fa, sum.
 auersità, mala ventura] miseria, riā, ad-
 uersa fortuna: dura fortuna: afflicta
 fortuna misera, multūq. iactata for-
 tuna, mala, & afflicta fortuna: res tristes
 res aduersæ. Et non si dice aduersitas. *iose. caritas*
 auuenimēto, ammonitione] monitum,
 ti, g. n. præcepta, & monita, S. consilia
 monitaque monitio, nis, monitus, tus
 Et si troua solo nell' *blatiuo*, monitu.
 auertimēto, cioè riguardo in fare qual
 che impresa] obseruatio, nis, g. f. *monitio*.
 auerire con diligenza, star attento] ani-
 mum aduertere, attendere diligētē.
 auertire, cioè considerat bene] Etiam
 atque etiam cogitare. *pradus, morao*
 auuertire, vedi ammonire. *admones conuoc*
 auetzamento] exercitatio, nis, g. f. ex-
 citatio, atque vltus. (tuelfacio)
 Auezzare, assuefare] assuefacio, cis, com-
 auuezzarsi, vsarsi, assuefarsi] assuefio,
 sis: consuefio assuefio, callū obduco.
 auizzo, auzzaro] assuefuit, ta, rum, +
 assuefactus, etā, etum] (Desuetus,
 desuefactus. *exercitatus, uisitatus,*
 auizzo *in. uesfactus*
 auentare] iaculor.
 auertito] admonitus. *communitus.*

- Auuezzo à dir le bugie] *assuetus mendacis*.
- Auuezzo à patir fame, sete, freddo, caldo, sonno] *assuefactus frigore, fame, siti, vigilijs perfectendis*.
- Aufonte, palude] *ponina palus, saturata palus, ouero staura*.
- Augello, uccello] *aui, uis. uolatus, le.*
- Augumentare] *creasco, scis, accresco, adoleasco, augeo, amplifico, cas. locupletio.*
- Augumêto, accrescimêto] *augmentu, tis, accessio, incrementum, adiectio, nis.*
- Augulello] *hyrcania, niz.*
- Ausburgh] *Augusta Vindelicorum.*
- Augubio] *augubium, bij.*
- Augurio] *praesidium, di, jg n. Cic.*
- augusta, città nella Sanoia] *augusta praetoria, Colonia Salassioru, vedi Olta.*
- Augusta, città nell'Alemagna] *Augusta Vindelicorum.*
- Augello, vedi uccello *aniz. Tominar.*
- Augurare, indouinare le cose dell'auente] *auguror, ris, tus sum; auspicor, ris, tus sum; auguro, ras. (cic. augur, indouino] augur, ris, aruspex, Augurio] augurium, rij, auspiciu, cij, auguratio, nis. ostentus. (metafora. augurio reale) praesidium, & si dice per Dignità d'augure, quale era appresso de' Romani] augurali dignitas.*
- Esser detto augure] *augurum cooptati, onde, Vir auguralis, che era quel, che haueua essa dignità, come era Vir cōsularis, che era nō solo chi l'haueua, ma chi già haueffe hauuto cōsolato.*
- La scienza d'esso officio] *auguratus, tus, us, con buon augurio] auspicato. Bono auspicio. (vitio. (gio. auiarli, vedi viaggio, mettersi in viaggio. A vicenda] vicissim, alternatim, alternè, alternis, Virg.*
- auicinamêto] *appropinquatio, nis, g.f. Ad uerius, tus; accessus, us, (discessus, us. auicinarsi] aduèio, as, aui, atū, appropinquo, quas, quau, tū, vedi appressare.*
- Auicinarsi molto ad alcuno, cioè esser quasi l'istesso, e questo si può intendere, ò di faccia ò di costumi] *alicui proximum accedere, ad disciplinam alicuius accedere, s'intende hauer gl'istessi costumi. cesareo. concedo.*
- Auido, desideroso] *avidus, da, dum, cupidus, da, dum. appetens, rapax.*
- Auidità, desiderio] *auiditas, cupiditas, g.f. (auaritia, Cic.*
- Auia, vedi Aua.
- Auignone, città di Prouenza] *Auenionis, canatuni, ri, Colonia auenionensium, nelle Medaglie di Galba.*
- Auillrù] *siangi animo, frangi, & debilitari animo, contrahere animum, despondere animum. uillesco. (no. Auillire, disprezzare] (perno, nis, conie. Auillito d'animo] fractus animo, humiliter, & demisso animo. curpificatus, demissus.*
- auilupare in vna rete] *obsecro, tis, tui. Irretio, tis. Reti inuoluo] (expedio. auilupico.*
- Auiluppare, intricare] *implico, cas, cauitum, ouero cui, citum. Illigo, as, antorquere.*
- Auiluppatto] *implicatus, ta, tum. Irretitus, tita, itum. illigatus, irretus, inuentus.*
- Auinchiare, cioè legare] *ligo, as, vincio, cis, aligo, constringo. preiungo. suadeo. Edmon.*
- Auifare] *significo, cas, caui, tum. Facio certiorum. Nè si dice, reddere certiorum. Significare, & declatate. condico, annuo.*
- auifare all'orecchia] *admonere ad aure.*
- Auifo] *rumor, ris, g.m. consiliu, admonitio.*
- Auifo non sicuro] *Nuncius incertus, rumor non firmus.*
- Auifi falsi, bugiardi] *auditiones fictae.*
- Auifi poco buoni] *humores duriores de re aliqua, rumores tristiores, rumores graues, vedi fama.*
- Auiticchiarsi, arraccarsi à modo di vite] *vincio, cis, xi, ctum. Illigo, as, aui, atū.*
- Auiuare, far viuo] *uiuifico, cas, animam induco.*
- Auletton, città d'Inghilterra] *Segiocū, Agelocum.*
- Aumêtare] *augeo, ges, xi, ctum, amplifico, cas, aui, tū. Cumulo, las, aui, atum, adaugeo.*
- Aumentato] *adauctus, eta, ctum, cumulat, ta, tum. (crescimento. augmentu.*
- Aumento] *amplificatio, nis, g.f. vedi aduictio.*
- Aumento di robba] *amplificatio reis familiaris, Cic.*
- Aumento di giorni] *auctio dierum.*
- A vno à vno] *singuli, la, la. (latim. singularim.*
- A vno per vno] *singillatim, ouero, singil.*
- Auo, auoso] *auius, ui, g.m. pio, genitor, auia.*
- Auo dell'Auc] *abauus, g.m. Cic. del bisauo] Abauus.*
- Auocamento, atto di auocare] *Aduocatio, nis, g.f. aduocati officium. (Auo quinh. abducat.*
- Auoli maggiori, pater] *Auo.*
- Auuiene] *uuiuenit, contingit, obtingit.*
- Aumentarsi] *creresco, coalesco.*
- Aumentarsi il cuore] *constringit, contrahit.*

Auocare, cioè difendere la causa] agere causam, defendere causam, suscipere patrocinium causæ.

† Essercitarsi neli' auore] declamito, tas. auocato] patronus causæ, defensor, g. m. *auisus* † qui in iudicio aut ius suggerit, aut *orator* presentiam suam commodat amico.

Hò fatto l'auvocato gran tempo] diu causas declamitavi, Cic.

Auola, città in Sicilia] Hybla, blz.

Auolgi mentro, iauolgi pamenio] inuolucrum, cri, g. n.

aduoluo auolgere, intricare] inuoluo, uis, ui, lutū (Euoluo, implico, eas, caui, tuni.

auuolto, inuoluppar] inuolutus, ta, tū. Implicatus, ta, tum.

auuolgersi in più cerchi come le bisce] conspiro, ras, aui, atum.

auoltolare, come fanno i porci] prouolu, uis, ui, lutum Voluto, tas, rui, rū.

auoltore, uccello] vultur, ris, g. m. (co. auorio] ebur, ris, g. f. Ebor, ris, ma è anti-

D'auorio] Eburneus, nea, neum. Ebutnus, na, num. Eborcus, rea, reum.

Coperto d'auorio] eburatus, ta, tum. eburneolus, la, lum. (ta.

Vasi lauorati d'auorio] vasa ebore de a. Aupep, città di Ponte] Heraclea.

Aura, venticello soaue] aura, rz, g. f. Aura di Tramontana] aura Aquilonis.

Aurora, alba del giorno] diluculum li, g. n. Aurora, rz, f. g. Primum diluculum, prima lux. *lenotloc*

A v'anza de' Romani] more Romano. austero, aspro] austernus, ra, rum, adiect.

(Suauis, austerus, & grauis §.) (remissus, & lenis.

Austeramente] austerè, austerè, & stocè, durè, duriter, seuerè.

austerità] austeritas, tatis, g. f. (Suauitas australe] autarticus, australis, austrinus.

Austria prouincia] Pannonia superior, pannonia prima, Noricum, pannonia ripensis, ouero ripariensis.

Autro] auster, tri, g. m. Vedi vento. autentico] approbatus, bara, barum, publica auctoritate, munitus, ta, tum.

Scritture autenuche] Tabulæ publicæ, tabulæ obsignatæ.

Auter, città] Acharem, ouero Acadra. Autore, inuentore] auctor, g. m. *edittor*

autore d'ogni male] auctor, & dux om. *Aut di mia moglie, di mio marito] pcer, ri.*

Auscio à uscio] Ostiatim.

Auspicio] auspicium.

nium malorum; seminator omnium malorum, sator, & seminator omnium malorum; causa, & quasi leges omnium malorum; Princeps, & architectus omnium malorum; architectus, & machinator omnium malorum.

Autore, cioè, chi persuade qualche cosa, *come si capio, e guida] autor, ris,*

suasor, ris, impullor, ris: horrator, ris, machinator, toris: architectus, sti, adimor, ris, monitor, ris, prefectus, sti.

autorità] auctoritas, tatis, g. f. Vis, auctoritas, & amplitudo. *facultas*

Autunno] autumnus, m, g. m. autumnitas, tatis, g. t. Var. *Autumnalis*

Principio dell'autunno] adultus autumnus.

Fine dell'autunno] princeps autumnus. Tèpo dell'autunno] tēpus autumnale.

Coia d'autunno] autumnus, na, num, vt æquinoctium autumnum, autumnalis, le, autumnal, lis, g. om. Var.

Auotare, far voto] voueo, ues, ui, votum. *Nuncupo* votum, vedi voto.

Autun città di Borgogna] Augustodunum, ni. Flauia Eduorum.

Auergni popoli di Fràci] Auerni. Cxfl. Aufferre città di Borgogna] Vellaunodunum. Cxfl. Antreum. Ptol. Altisiodorum, Antosidurum. Axuena.

A X

Axar, città di Caramania] Anazarbus, Plin. Anazarba, Cxfl. Augusta, Diocessaria Cynda.

Axel, terra di Fiandra] Leuaci, Cxfl.

A Y A Z

Aymarques, città di Prouenza] Augusta Tricastinorum Neomagus.

Aza, città] Giza, zz.

Azae, città di Tartaria] Tancis.

Azagar, luogo di Egitto] oasis.

Azalburg città dell'Alemagna] Augusta accilia.

Azamia, paese d'Asia] Mesopotamia, g. f. adrabene, Ohaldea.

Azamor, città d'Africa] Thimiaterium.

Azar, paese di Soria] Cimoagena, g. f. Euphratitia, Augustoplarenis.

Azonera mare] Myrthoum mare.

azuffare, azuffarsi, cōbattere] inimico, ca. *brzlior, confitto, cō:endo, concurre*

azuro colore] color cyraneus. *caruleus*

Autunnale] autumnus. *Autunno pare città senza, l'auito*



La secōda lettera Latina, che i Greci dicono Beta, gli Hebrei, & Caldei, Bet, & gli Arabi be, alcuna volta si pronuncia per u, v, g. Albei, per Aluei, Serbus, per seruus, come

si legge uelle medaglie, & inscrizione antiche. Il medesimo è della lettera vita appresso i Greci, & bet appresso gli Hebrei.

B, nell'inscrizioni antiche, vuol dire balbus, bixit.

b a. bixit annis, cioè vixit. (m.

ba. Popoli d'Alemagna] vargiones, g.

babuea, città d'Italia] batulz, larū, g. f.

babilonia, vedi Cairo. *Babylon* (n pl.

babio, cioè rospo] bufo, nis, g. m. Vir.

lino animale] Sphinx, gis.

baccara] inarum, n, g. a vedi herba.

bacche, frutti di lauro] baccz, rum, bac-

ca, cz, Fruges, & baccz. *Formula*

bacche, città, vitga, g. z. Rudicula, lz.

bacchetiata, bastonato] virgis cæsus.

bacchetiata] virgis cædere.

boschina, cioè luogo pieno di bacchet-

te] Viagerum, ti, g. n.

bacche, pianta nonella] siliqua fabacea.

baca la terra d'India] baracura, rz.

bacam, città d'India] barigala, vedi Cali.

bachad] Seleucia. (cut.

bacharin] Volcera.

baciare, baciare] osculor, laris. Dissua-

uior, deosculor, suauior.

bacchiu, terra d'Albania] Gangara, rz.

bacchiu, vedi mare di bacho.

bacino, ò bacile] Peluis, nis, g. f. Sinus

aquarum. *pellubrum bri*

bacile di bardiare] Peluis tonforia. La-

brum, bri. Conca, cha.

bacile di carbone] prunarium, rij, g. m.

bacile] polubrum, bri, Liu.

bada, dimora] mora, rz, g. f. Cunctatio,

nis. Retardatio, nis. (raris.

badare, dimorare] expecto, ctas. Moror.

Badaios, città di Portogallo] Pax Iulia.

Paraugusta Stria. Colonia Pacensis.

badia, Monasterio] Monasterium, rij.

Domicilium Monachorum. *Abbatia*

Badessa] Antistita, rz, g. f. Præfcta mo-

nasterij.

Bauano, città d'Albania] *Albana ciuitas.*

Bacchante reale] *scopitum.*

badile] batilum, li, ouero batillus.

baldelloma] betullo, nis.

bader paese d'Alemagna] Catti Cattini.

Castellum Aquarum. (dia.

badia città di Schiauania] Lebadia. Mi-

baergen, terra di bauiera] Cambudun-

tum. Ptol. Campodunum. Strab.

baezza] bacczi, ouero Vacczi.

bagaglie dell'esercito] Sarcina, g. f. Im-

pedimenta, totum. Vedi esercito.

Clitella iumenta.

bagaglieri, cioè seruitori, che vanno cō

l'esercito dietro alle bagaglie] Lixæ

calones, g. m. Czæ.

bagascia] pellex, cis, g. f. Concubina, n. z.

Vedi meretrice, puttana.

bagasciamenio] pellicatus, tus, g. m.

bagattelliere] prastigator, ris, g. m.

bagattino, moneta vilissima] Teruntius,

uj, g. m. ouero teruntium, tij, g. n. nu-

mus, mi, numulus minimus. *obolus.*

bagazzino] bospharus tracijs, vedi stret-

to di Constantinopoli.

bagada città di babilonia, vedi Cairo.

bagnacuallo, terra vicino à Rauenna]

Tiberiacum, ci. Ad caballos.

baguaga, terra di Toscana] Nouempa-

gi, balneoregium.

bagnare, molzare] mondefacio, cis, Cic.

tactum. *aduo, alluo, circosfuo. lis*

bagnarsi] madesio, fis. Madeso, des, dui.

bagnato] madidus, da, dum. *asperius, a. u.*

Mazzo di settere bagnato] Fasciculus

litterarum madidus.

bagnamento] mador, ris, g. m. *mador, a. u.*

bagno] balneum, nea, g. n. Ma propria-

mente è bagno di casa. *Balneolum.*

bagno publico, cioè stufia] balneæ, nea-

rum, g. f. balneola, rum, balnearia, rio-

rum, g. n. Parti del bagno, ò stufia.

Tinaccio del bagno] Solium, lij, gen. n.

Cels. labrum, bri, g. n. Cic.

Lauello, cioè luogo, oue si tiene l'ac-

qua da bagnarsi] piscina, u. z.

luogo, doue si spoglia chi vā alla stuf-

fa] apoditerium, rij, Cic.

Luogo da sudare] hypocaustum, sti, Cic.

Vaporarium, rij, Cic. Lacomicum, ci,

Col. Sudatorium, rij.

bagno d'acqua fredda] frigidarium, rij.

scaldabagno, l'aldatura] tornicator, ris.

Luogo da bagni] balnearia, norum.

Bagno castello] pada oppidu

Bagordare] ludo.

Bagnando] ludus, iacu, latorij.

[Pertinente à bagni] balnearius, tia, riū.
 Perfetto del bagno] balneator, ris.
 Bagni d'Abano sotto Venetiani] Fontes apponi. (culi Villa.
 Bagni d'Agnano vicino à Napoli] Lubagni di Bolognano vicino à Viterbo] Aquæ caliz.
 Bagni di Alhama nel Regno d'Atagona] Aquæ Bilbitanorum.
 Bagni del lago nel Regno di Napoli] Anianæ Thetmæ.
 Bagni di S. Cassiano nella Toscana] clusini fontes.
 Bagni Sabbatini nella Toscana] Thetmæ Srygianæ. (demia.
 Bagni di Tricoli vicino à Pozzolo] Acabagnar cocoraph] Arabicus sinus, vedi niar rosso.
 Baia città nel Regno di Napoli] Baie, sū Baianus sinus, vedi golfo di Napoli.
 Baie de calir, nel regno di Granata] Astacenum æstuarium.
 Baiare, & abbaiare de' cani] latro, tras, conlatro, ttas. *altro*
 Baiano città nella Guascogna] tarbaila, ouer tarbella, Aquæ Angustæ.
 Baie, ciancie, chiacchiere] Nugæ, arum, g. f. Cic. Fabula, Tet, ineptiæ, arum.
 Baie da vero] meræ nugæ.
 Baione, ciancione] nugator, tis, g. m. nugas, cis.
 Baionesco da cianciare] nugatorius, ria, tium; adiect.
 Baionescamente] nugatoriè.
 Risposta da baie] nugatorium responsū.
 Baio colore] color cæsus, Vedi colore.
 Baiulo] baiulus, li, g. m. *fugino.*
 Balano pesce, vedi pesce. *balanus*
 Balancia, bilancia, statera] trutina, næ, g. f. Libra, bræ. Statera, ræ, g. f.
 Balancia da pesare denari] Trutina monetaria. (Cic.
 Scudella della balancia] Laux, cis, g. om.
 Lingua della balancia] examē, ois, g. n.
 Trono, ouero hasta della bilancia] Iugum, gi, g. n. *mitea*
 Balascia, genuma pretiosa] balanites *bolæ*
 Balbettare, scialenguare, tregliare] balbutio, tis, lingua hæsitare (apertè, & elata voce loqui, lingua titubare. titubanter loqui, vitio tarditatis lingua laborare. *rimbo.*

Baione (in Guascogna] Augusta aquæ.
 Baiocco] assis. g.

Balbezza, impedimento di lingua] titubatio, nis, g. f. viriū tarditans linguæ.
 Balbuties, tiei, g. f. Lingue hæsitantia.
 Lingua stupor, stupor, debilitasque linguæ. Cic.
 Balbo, scialenguato] balbus, ba, bû, balbutiēs, tis, g. om. lingua hæsitans; vitio tarditatis lingue laboras. Blesus, ia, sū
 Balbec città di Fenicia] cæsaria pania, Prol. Cæsarea Philippi.
 Balbutimento] Hæsitantia, tia, g. f. balbuties, titubatio.
 Balco poggiolo, sporto fuori per vedere] podium, di, g. n. I. C. Manianum; ni, ouero, meianum, senza dissona. go. pergula, læ. *(palio)*
 Balcone, & fenestra] fenestra, itæ, g. f.
 Badac, vedi Cairo.
 Baldachino] Thesærum, vmbella, læ.
 Baldanza, ardire] animi motus, nu plux.
 Pigliar bandanza] sumere animum, & spiritum, Cæf.
 Baldanzoso] præsidens, tis, g. m. sibi præsidens, confidens, tis. *audax, sumptuosus.*
 Baldanzosamente, arditamente, licentiosamente] liberè, licenter, audacter.
 Balena pesce] cetius, vedi pesce.
 Balenare, lampeggiare] fulguro, tas, raui, tum, Cic. fulgeo, ges, s. *corruio*
 Baleno lampo] fulgur, ris, g. n. Cic. fulgor, ris. Cic. fulgetrum; tri, g. n. Plin. fulgetra, træ, g. f. Plin.
 Di Baleno] fulguralis, le, vt libri fulgurales, Cic.
 Balestra sorte d'armi] balista, itæ, g. f. vedi armi, Cæf. catapultæ, træ.
 Balestra caricata, ouero resa gagliardamente] balista contenta, & adiuncta vehementer, Cic. *inua*
 Caricare la balestra] adducere balistam.
 Scariare la balestra] relaxare balistam.
 caricare la balestra gagliardamente] adducere balistam vehementer.
 Balestriero] agittarius, ri, j.
 Nena, balia, nutrice] nutrix, cis, g. f. Cic.
 Nutricula, læ, g. f. Cic. marer nutricia, alumna, næ, educatrix cis.
 Balio] alumnus, ni, nutriticius, ci, g. m.
 Salario di Balia, vedi salario.
 Balicio, cioè seruitore di comune] Seruus publicus, seruus municipij assignar. ū, Seruus publicus, Tudertium, No.

Ne marmi antichi .

Balligia, vedi valigia .

balla]pila, *lx, g. f. pila luforia* .

Ballare, ò danzare]salio, *tas, uisum. Cic.*

Tripudio, *as, uis, tuni* .

Ballare a tempo]ludere in numerum .

ballo, ò danza]saltatio, *nis, g. f. Cic. Sal-*

*taus, tus, Liu saltatura, *tx, Plaut. cho-**

*rea, rez. *gemma. coreis.**

Schuola di ballo]ludus saltatorius, *Cic.*

Ballo tondo]chorus saltorum circu-

laris .

Menar il ballo]ducere, ducere chorea .

Ballarino, danzatore]saltas, *ris, g. m. Cic.*

Ballarina]saltatrix, *cis, g. f. Cic. saltatri-*

cula, le, psaltria, triz, Cic.

Bellarino sopra le spade]pyrricharius, *ri*

Menar ballo]præfator, *ris, g. m. Cic.*

Corhagus, *gi, Suef.*

ballatrice, vedi ballarina .

ballone]folis, *lis, g. m. *folis.**

Ballotare, cioè dare la ballotta in fauo,

re]Suffragor, *ris Suffragium fero* .

Ballotamento]suffragatio, *nis, g. f.*

Ballottatore]suffragator, *ris, g. m.*

Rimettere il negotio a ballotte]Rem-

permittere suffragijs .

Ballotta]suffragium, *gi, g. n.*

Ballotte secrete]suffragia occulta .

Ballotte comprate]suffragia corrupta ,

suffragia vitiosa .

baloccare, vedi iardare . *claus, meror.*

balocco, balordo, miachione]bardus, *g.*

*m. bardus, & stupidus. *Adat. ignis.**

Diuenire balocco , balordo]Habesco,

scis Obtundor, *ris, rufus, sum* .

Baloccamente]Ineptè, aduerb. insultè,

vedi scioccamente .

Ballottola di profumo]pastillus, *li, g. m.*

Hor.

balsamo]balsamum, *mi. *opobalsamū**

Balze, luoghi precipitosi]rupes, *pium,*

g. n. Loci lubrici, & precipites .

balzo della balla]refectio, *nis, g. f.*

balzana della Veste]simbus, *bi, g. m. Isti.*

ta, tx, g. f.

Bombace]grossipium, *nij, g. n. & non si*

dice bombyx . *grossipium.*

Di bombace]grossipinus, *na, num.*

Bamberg, città d'Alemagna]Graniona-

tipu , Pro Grynolarium, così hà il te-

sto greco .

Balsardo) nella eminens, *opagiaculo.*

Bambollino]pulla, *lx, g. f. pupa, pz, g. f.*

virgincula, vedi zielella *infans puer, puella*

bambino, bambollino, bambo, fanciullo

lo]infans, puer infans, puer paruus .

bambolo dalla terra]puer lactans .

Bamborum , città frà la Scotia, & l'In-

ghiltterra]bremenium, *Procl. breme-*

nium, Ant.

Bancale, ò coffino]scrinium, *nij, g. n.*

Banchettare , far banchetto]conuiuor,

ris, epulor, aris, adere conuiuium, ini-

re conuiuium , conuiuium concele-

brare , epulas dare . *conuictor, aris.*

Banchettar nel giorno , che l'huomo è

nato]dare natalitia, *Cic.*

Banchettare splendidamente , & alle-

gramente]oppipare, ac hilarem in

modum epulari . *epulor ris*

Banchetto]epulæ, larum, *g. f. n. pl. epu-*

lum, li, g. n. conuiuium, uij, g. n. accu-

*batio epularis : *manula, mensarius.**

banchetto solenne]conuiuium solemne .

Banchetto honesto]conuiuium pudicū,

& sobrium, conuiuium moderatum,

& honestum, epulæ moderatæ .

Banchetto d'essequie]epulæ funestæ ,

epulum funebre, *Cic. Silicentium, nij,*

ma non è in vso di buoni scrittori .

Banchetto sontuoso]epulæ profusæ ,

epulæ conquistissimæ .

Apparecchio di banchetto lontano dal :

la superfluità]epularum apparatus a

magnificentia recedens .

Banchetto grandissimo]epulum magni-

ficentissimum; conuiuium maximum

conuiuium mirificum , epulæ so-

lemnes .

Banchetto reale bandito]Regia cēsa .

Auāzature del publico banchetto , quali

si gettano al popolo]emissitia, *arum.*

Banchetto , che si dà per i morti]epu-

lum funebre .

Apparecchiare il banchetto]parare cō-

uiuiū, & apparare conuiuium, ornare

conuiuium, instruere conuiuium .

Banchetto male ordinato, & fuor di tē-

po]conuiuium intempestiuum .

Banchetto pieno di ogni cosa]conuiuiū

opipare apparatus, conuiuium om-

nibus rebus instructum .

Chi fa banchetto]conuiuator, *ris .*

Inuitato a banchetto]conuiua, *ue, g. m.*

Banca]scamum, scabellum.

Banese d'Nave]catastroma . *ban.*

barbiera ^{B A} *tonitrua*

barbiere] tonfor, ris, g. m. Et non si dice barbitoasor.

barbiere dell'Imperatore] tonfor Augusti, ne i marmi antichi.

barbieria] costringula, lz, costringis, g. f. barbiere, bottega del barbiere] tonstina, ris, g. m.

barbo, triglia pesce, vedi pesce *bianche*barbone, vedi pesce. *barbon, nls, mullus*

barbone, vedi cane pelofo.

barca da passar fiume] panto, nis, g. m.

linter, tris, g. m. *partimous n barculo*

barca] naus oneraria, vedi naue.

barcarolo] naicularius, ris, g. m. naucultor, ris, g. m. vector, ris, Cic.

Far l'arte del barcaruolo] facere naucularium, vedi naue.

barcellona, città in Spagna] barcino, nis.

Ptol. Fauennia. Pl. colonia barcino.

Fauennia, nella medaglia di Galba.

barda, città di Matematica] Pyrgus, gi.

barde ornamento di caualllo] phalerarum, g. f. Vedi caualllo. *phaleratus*

bardelle] clitella, rum, g. f.

barella, strumento da portar terra] Grates, ris, g. f.

barella da letame] Crates stercoraria.

barettiero, vedi artigiano.

barigello capitano de'birri] accensus cunx, circitor, g. m.

barri, città in puglia] barium, ri, Ptol. lapige, ges.

barile] cadus, di, g. m.

barile di toniua] cadus salsamentarius.

barilotto da tenerui fichi secchi] orca, ca, gri. Perf.

bariletto botazzo] caniharur, ri, g. m.

barletta, terra in Puglia] canna, narum.

barone, feudatario] cliens beneficiarius.

Possessor oppidi clientelaris. *seors*

baroni i principali della città] proceres, rum, principes ciuitatis, viri primarij,

populi, barone, disse anco Cicerone.

baronz, stazz] Iscura, totu, g. n. pl.

baruti, città di Giudea] beritus, ti.

barutuli, rozzola] Trochus, chi.

barra di italla] logorius, ris, g. m.

barra d'vicio, vedi sbarra, o catenazzo.

basciare] osculor, ris, tus, sum. Deosculor, aris, atus, sum. Suauior, aris, atus, sum. Suauium alicui dare. *oculu do*

basciamento] osculatio, nis, g. f. Cic.

Suauitio

Barbuto] barbatus, faolatus, dim.

Barra piana] celix, cymba, scapula.

B A

69

bascio] osculum, li, g. n. Suauium, uij, bassum, si: ma è lasciuo. *basid*basciare [trettamente] deosculo, ris, tus, sum. *suauitio, dim.*

basciare con affettione] dissuauior, ris, atus, sum.

basciare alcuno ne gli occhi] Dissuauari oculos, Cic.

base capinello della colona] basis. *ij.*bassignana] Augusti bacennorum, Augusti vaginorum. *(Ravignana)*

bahlea] Augusta Tauricorum, basilea, ouero basilia, Mari.

(Telchini)

basilica, città nella Morea] Siciu. Ptol.

basilicata, Prou. in Italia] Lucania, x, g. f.

baliscò, herba odorifera] ocimum, mi, g. n. vedi herba. *rimum.* (sci. g. m.)

batilisco, animale velenoso] basiliscus, bassamete] humiliter, demisse, sumisse.

bassare, abbassare] conculco, cas, deprimio, comprimo, propero, obtero.

bassezza, ignobilita] humilitas generis, humilitas, & obscuritas, ignobilitas, & humilitas, obscurum genus, abiectione, reiectio, elastio] (Adiectio) *demissio*basso, cioè di bassa conditione] humilis, le. humilis, & obscurus, vir humilis, vir] amplissimus. *Imas abiectionis*

basso abbassato] depressus, sa, sum, demissus, sa, sum, deiectus, sta, stum, depressus, & quasi in terram deiectus, S

tabiectionis, humilis, contemptus, summissus, & afflictus, percussus, desertus] (Se offerens.

basso, profondo] Imus, ma, mum.

Profundus, da, dum, Adiect. *inferius*

basta, cioè stà bene, & a bastanza] Satis est, satis est.

battente, sufficiente] sat, & satis.

bastagio] gerulus, li, g. m. vedi sachino *Imas*bastardo] spurius, ris, nothus, nothi. *Dulter*

bastardello giornale] Aduersaria, rioru,

gen. neut. num. plu Tabule extraordinarij, vedi libro da conto.

bastare l'animo] Confidenti animo esse.

bastare] Sufficio, cis, tatis, sum, Cic. Satis habeo. Ter.

A bastanza] Abundè, vberimè, copiosè. *sup*bastaro] Gelitellarius, ris, g. m. *Psittacus*

basti sin qui] sed de his hastenus, sed

hæc satis de isto hastenus.

baltione] Pallum, li, g. n. Cic. propugna.

Bassa à bavo] inferni.

Bastano, faustino] baiulus.

battimento di mani per dolore] plan-

ausus, sus, g. m. *ausus*

battimento di mani per allegrezza]

plausus, sus, g. m. applausus, sus.

battimento col piè a terra] supposio,

nis, g. f. Supposio pedis, Cic.

Batti secola fiordiligi pianta] Cypanus

siluestris.

battitore della porta] thopalum, li, g. m.

battitura, ouero percossa] verber, ris, g.

n. Ter. percussio, nis, g. f. *collo*

Battocchio herba] ranunculus, li, g. m.

battuta, ouero misura della Musica]

Modus, di, g. m. vedi musica. *modularo*

battuto per il terazzo] pauimentum, ti,

g. n. vedi pauimento, ouero suolo.

baua, schiuma, che esce dalla bocca] fa-

liua, uz, g. f. *iduma*

Bauany, terra di Fiandra] bagnanum,

ni, g. n. bagacum, ci, g. n.

bauo, città in Francia] xaromagus.

bauaro di pelle] pellitium epitogium.

Baudras, città appello il fiume Tigre]

Seleucia, cia, g. f. *ba*

Bauera, cioè copertura della faccia dal

Sole] Foculus, li, g. f. *hor. uario*

Baueria, prouincia] lboij, rum. *uoriam*

Bauera, ouero visiera della celata] buc-

cula, la, g. f. vedi atmi.

Baumiens, paese d'Africa] Zenitana.

Baxagus, città di Ponogallo] colonia

pax Iulia, pax Augusta.

Baxos de barbaria] Syrtis Syrtis magna.

Syrtis parua.

Beè, voce di pecora] bee, Varo. Balatus,

tus, g. m.

Be, be] Alar. Ter.

Be dimnii] hic fodes, die guzso. (stea.

Be dirumi, che è stato poi] quid tum po-

Bea] città di Guascogna] Preciani, Czf.

Beatamente, felicemente] beatè, Aduer.

Beatitudine] beatitas, tis, g. f. Cic. beati-

tudo, dinis, g. f. *felicitas*

Beato, felice] beatus, ta, tum. Adiect.

Florens, tis. Florentes, & beati, S. Cic.

omni re felix. *felix. g. beatus*

Beato te] O te beatum.

Beatificare, far beato] beo, as, aui, tum,

Ter beatum efficio. *salutatio*

beatificatio, cioè, che fa beato] beatitu-

dinis efficiès, beatificatiuus, è barbaro

Beatus] visus, nullus, impudens, alius.

Beule città di Borgogna] hibracte, ris.

Beaumont, città di Francia] Bratuspan.

tiun, n. g. n. Czf.

Beauois, popoli di Francia] bellouaci,

di eorum, g. m. *Bellouaci*

Bebeligen, città] bibonum, ni, g. n.

Beceafico vccello] Ficedula, la, g. f. *malen*

Beccao, ò beccaro] Lanius, nis, g. m. vedi

macello. Lanius, nij, gen. m. Ter. ne

marmi antichi. *macellarius, cornifex.*

Beccamorto] Vespillo, nis, g. m. vedi mor

Beccare] palcor, lceris, veseor. (to.

Beccaria] Macellum, li, g. n. Ter. carna-

rium, iij. Plau. Taberna carnaria. La-

niena, n. z. *laniana*

Beccaro, ponto] lctus, sta, stum, pun-

ctus, sta, stum.

Beccatura, puntura] morsus, sus, g. m.

Beechiere] cyatus, ti, gen. m. calix, cis,

propriamente per bere acqua calda.

Simpulum, li, gen. n. ouero simplum,

pli. E questo è più in vpo.

Beccatura d'vccello] morsus auium, Ci

Becco, animale] Hircus, ci, g. m. *uiper*

Becco picciolo] Hirculus, li, g. m.

Beccegno, cioè chifà del becco] Hir-

cosus, sa, sum. Adiect.

Di becco] Hircinus, na, num. Hirquinus,

na, num. Ma è antico. (ca.

Beceo di moglie, cioè cornuto] corruga-

becco d'vccello] rostrum, stri, g. n.

becco lungo] rostrum procerum, Cic.

becco aguzzo] rostrum acutum.

becco di porco, vedi mostaccio di porco

becco picciolo, cioè mostaccio piccio-

lo d'animale] rostellum, li.

becco, cioè punta della naue] rostrum

nauis, vedi naue, & sue parti.

beccare, cioè pungere col becco] rostro,

stras, ui, tum, rostrum impingo.

Bechria parte d'Egitto] Egyptus infe-

rior, Delia, Augustamnica, ouero, Au-

gustanica. (Bithynia, n. z.

Beicanga, prouincia dell'Asia minore]

besse, schernimèto] ludificatio, nis, Cic.

Itrifio, nis, g. f. derisio, nis, derisus, sus,

g. m. ludibnum, brii. *facetia*

beffare, schernire] illudo, dis, si, sum, cau

Eludo, dis, si. † Cicerone lo congiun-

ge alcuna volta cò il datus, & alcu-

na volta cò l'accusatiuo. Plau. Delu-

do, dis, si, sum, irideo, des, si, sum. De-

Becco rosso] porporio, nis

rideo, des. si, sum. Ludifico, eas, ui, atum. Cic. Ludificor, caris, atus iuta.

Ter. Ludos reddere. Ter. *contemno* beffato] irrilus, fa, sum, derilus, fa, sum. Derido, & *contempius*, S. Cic. *illius*.

beffeggiatore] irrilor, ris, g. m. Cic. *illius*.

behera di Melena, città di Granata nella Spagna] Mellaria, riz. Plin.

behemerualdi selua d'Alemagna] herbyna lytha, *Callicreminius saltus* Pl. Martiana Semana.

beia città] Pax Iulia, vedi baxagus.

beiar città di Spagna] bigetra, rz, Ptol.

belar di Melena, in Spagna] Mentalia, riz. Ptol.

beyrini, popoli d'Alemagna] Narisci, Var. rz.

belare, voci pertinēti a pecore] balo, las.

bellas città di Schiaunonia] sidrona, e, g. f.

balbus città d'Egitto] pelusium, si, g. f. liopolis, ouero Elmiopolis.

belfort, terra di Calabria] Subscinum, ni, g. n. Anton.

belgrado città d'Vngheria] taurunum, ni, g. n. ouero, Taurunus, g. m.

belicastro, città di Calabria] chonia, ni e petelia, riz, g. f.

bellina città di Palestina] Cæsarea, panias. Ptol. Cæsarea Philippi.

belinzona] berinsona, g. f.

belitro, città] Velitraz, tratum, Liu. betra, trz, Sieph.

† bellamente] bellè, & bellissimè, benè, apìe, prosperè, commodè.

belletto delle donne] fucus, ci, gen. m. pigmentum, ti, gen. n. S. Cic. Fucatus candor, & rubor.

bellettarli] fuco, eas, ui, tum, Cic. Illinire se fuco.

bellettaio] fucatus, ta, tum, adiect. Fuco illius, Cic.

belletto, aggratiatetto] pulchellus, la, lū Diminut. Cic. venutulus, la, lum.

belletto, gratosetto figliuolo] pulchellus puer, Cic.

bellezza, beltà] pulchritudo, dinis, g. f. Venustas, tis, g. f. Forma, mæ, g. f. decor, ris, g. m. S. Cic. *species elegantia*.

bellezza compita, che auanza l'altre] Forma egregia. Ter. Eximia venustas, summa venustas, excellens pulchritudo, formæ dignitas.

Bellogian] *irrisio, ostentus*.

Bellogio] *ridicule*.

Bellogio] *blongus, que*.

Bellogio] *blongus, que*.

bellezza di corpo] Venustas, & pulchritudo corporis, *Cic. munditia laetitia*.

† Suauitè la bellezza, ò per malatia, ò per vecchiezza] formæ dignitas, aut morbo, aut vetustate defloretcit.

bellezza di donna] venustas mulieris, bellicoso huomo da guerra] bellicosus, *belli*.

sa, sum, adiect. vt bellicotæ nationes, Cic. belli studio flagrans, pugnax, cis.

bellicensi, popoli della Francia] Sebu-ci, *collini*.

bellicoso, vmbilico] Vmbilicus, ci, *bellifer*.

bello] venustus, sta, stum, pulcher, chra, *bellum*, formosus, & decore affluens.

bello à vedere] pulcher a spectu, Cic. bel parlatore] disertus, ta, tum, (Insans.

belloato, battione] vallum, lig. n. Vallum eminens, *Cic. Vallum*, & ager maximus, Cic. propugnaculi, li, g. n.

beltà, bellezza] pulchritudo, nis, g. f. decor, decentia *elegantia, munditia*.

belua] belua, uz, g. f.

bel vedere herba] scopia regia, vedi herba. *arsiselo*.

belvedere, città in Asia minore] Colophon, nis. *Jula* *lebas*.

benche] Eris, quamquam, tametsi, con l'indicatiuo, & nel principio. Quamuis, licet, con il subiunctiuo nel mezzo del periodo.

benda del capo] capitale, lis. *crinalis, se*.

benda, cioè fascia da capo] Vittà, rz, g. f. beuellare, cioè, andare dalle bande, come gl'imbrachi] Titubo, bas, ui, tum.

bene, auuerbio] benè, restè. nse S. Cic. prole, præclarè] (Malè. *optima bella*.

† beni, cioè facultà, robbe] Hæc bona bonorum, comoda, fortunæ rei, possessiones.

† beni dell'Auo, e del padre] bona auita, & paternà, vel paria. *patrimonii*.

beni messi all'incanto] bona præconis voci subiecta.

beni confiscati] præscripta bona, publicata.

laselar l'usufrutto de' beni alla moglie] Vxori bonorum, vt usufructum legare, Cic.

Il bene, che si hà, attribuirlo a Dio] bona Deo adscribere.

benuenga] salue. *aua*.

ben trouato] salue, saluus sis. Ter. *beni*.

Ben colto] *discretus*.

Bellicosamente] *belliose, strenua*.

Ben à posto] *commodus*.

beni denari] paratus pecunia. *Terthius.*
 ben per tempo] bene mane, sūmo mane
 ben vtile] bonum, ni, g. n. *Sulp.*
 ben publico] Utilitas publica.
 ben per la republica] E republica, vt se-
 nai tūconsultum ē republica factum.
 ben particolare] Utilitas priuata.
 bene, & vtile d'altui] commodum alie-
 num, vt seruire commodis alienis,
 attendere adl'vtile d'altui.
 A bene accadere] benē opportunē, com-
 modē, pulchrē cadere, vedi succedere.
 ben trattato] benē acceptus, copiosē ac-
 ceptus, Cic. regio apparatu exceptus,
 Cic. Hilarē, & amplē acceptus † con-
 trario, malitrattato.
 bene ammaestrato, vedi ammaestrato.
 ben costumato] benē moratus, ta, tum,
 vedi costumato: bene moratus, & in-
 stitutus, §. Cic.
 ben costumato naturalmente] benē à
 natura informatus, vedi costume.
 ben viuere] rectē, praeclatē agere. Re-
 ctum viā cursum tenere.
 ben dire] bene praezari (male praezari,
 Ci benē optare, benedico, nō ē latino.
 benedire la tauola] preces ad mensam
 adhibere.
 benedittione] consecratio, nis, g. f. (*Benedicere*)
 benedire, cioè dir bene, vedi lodare. (f.
 benedittione delle case) lustratio, nis, g.
 ben fare] Rectē agere, vedi viuere.
 ben fare, cioè far bene a qualcuno] be-
 nignē facere, vedi beneficio.
 beneficenza] beneficentia, tis, g. f. vedi
 benignità.
 beneficiaria] fortunæ sortitio, fortunæ
 beneficium.
 beneficio] beneficium, cij, g. n. benefa-
 ctum, ct. Meritum, ti. Promeritum, ti.
 Far beneficio] benefacere alicui, beni-
 gna alicui facere, beneficij dare, be-
 neficium cōfere, beneficium tribue-
 re, beneficium ponere apud aliquē,
 beneficium collocare, praeclatē done-
 re apud aliquem, beneficij afficere
 aliquem, bene mereri de aliquo, bene
 promereri de aliquo. Merita dare, se-
 rere beneficium. Cic.
 Riceuere beneficio] accipere beneficia,
 beneficia habere, affici beneficij.
 Obbligare con beneficij] Deuincire, ob-
 ligare. *Ben fortissimū] Amantiss.*
 Bene] quamuis.

stringere, obligare, alligare beneficij.
 † Considerare la qualia de' beneficij]
 Habere delectum beneficiorum.
 beneficio Ecclesiastico] sacerdotium, tij.
 beneficio honorato] sacerdotium am-
 plum.
 beneficio ricco] sacerdotium epulentiū.
 Per beneficio di Dio] Dei immortalis
 beneficio, & munere, Dei munere,
 dono Dei concessu.
 beneficiario, cioè à chi è fatto benefi-
 cio] beneficiarius, rij, beneficiarij mi-
 lites, soldati essenti della guerra.
 benefico, cioè, chi fa beneficio] libera-
 lis, beneficus, a, um, benignus, gna,
 gnum. *inueni. largus, beneuolus.*
 beneuento città] beneuentum, ti, g. n.
 Maleuentum, ri, che così già si di-
 mandaua Colonia beneuentana nel-
 l'inscrizioni antiche.
 Senato, & popolo di beneuento] bene-
 uentanus ordo, & plebs, nell'inscrip-
 tioni antiche.
 bengala, Terra alla bocca del fiume
 Gange] Gange, gis, g. m.
 bengauca] Arabia petrera. Ptol. Naba-
 tea. Plin.
 benignità, cortesia] benignitas, tis, g. f. *come.*
 beneficentia, tis, humanitas, tis, ele-
 mentia, comitas. *scripta liras. liberalitas.*
 Vsar benignità, cortesia] confetre beni-
 gnitatem, benigne facere.
 benignamente, cortesemente] benigne,
 humaniter, humane. *elementar*
 benigno, cortese] benignus, a, um, be-
 neficus, ca, cum, liberalis, le *affabi. is*
 benissimo] probē, optimē, ouerō optu-
 mē. *Tex. praeclatē, egregiē.*
 beneuolēza, amoreuolēza] beneuolen-
 tia, tiē. Amor, ris, vedi amoreuolēza.
 per beneuolentia] beneuolentia giatia.
 acquistar beneuolēza, amoreuolēza]
 cōciliare beneuolētiā, cōciliare amo-
 rem, contrahere beneuolentiā, bene-
 uolentiam colligere, amorē excitare.
 Mostar la beneuolēza] beneuolētiā
 praeclatē, amorē ostendere, beneuo-
 lentiam nauare: amorē demonstra-
 re, beneuolentiam declarare.
 Mantenere la beneuolēza] tueri be-
 neuolentiam, amorē conseruare,
 amorē colere, amorem fonere.

Portar ben euolenza] beneuolentiam,
conferre erga aliquem. beneuolentia
aliquem complecti: habere beneuo-
lentiam erga aliquem.

beneuolo] beneuolus, la, lū, beneuolēs,
tis, ma è antico, vedi affectionato.

Molto beneuolo] beneuolentissimus,
ma, mum, superlarium, (ra.

Lucalo be mattino] bene mane, vedi à buon'ho-
ben meritare] bene mereor, eris, ritus
sum, optime mereor X malè mereor,
perniciosa mereor.

ben nato] natus honesto loco, vedi na-
to, bprimè natus. (to, tas, tau,

bere, ouero beuere] bibo, bibis, bibi, po-
be, *quid* *guato*] potare. iutius.

beuere alla greca] bibere more Græco.
beuere alla Todesca] bibere more Ger-
manico.

(interdico) bere assai] bene potare, Ci. immoderate
bere auidamente] ingurgito, tas, tau, ti.

Chi hà beuuto assai] bene potus, Cic.

bere smisurato] immoderatus potus, Ci.
bere assatto] obbibbo, bis, bibi, bibium,

Cic. perbibbo, bis, bi, tum. (brindisi,
bere à gara] propino, as, aui, atū, vedi far

bere tutto senza respirare] amyctin bi-
bere Hor.

Il bere d'vno fiato] amyctis, dis. Hor.
bere a uolno] circumptio, tas, ui, tum,

Cic. bibere in orbem.

Il bere à torno] circumpotatio, nis, g. f.
bere insieme] compoto, tas, tau, tum.

Ci. comibbo, bis, bi, tum.

Il bere insieme] compotatio, nis.

Comigno à bere] compotator, ris, Cic.
cōsibo, bonis, vedi benitore insieme.

beretino, vedi colore. *cinesitius color*
bergamasco] bergomas, matis: bergo-

mates, nell'inscritioni antiche. *origini*.

Bergamo, città di Lombardia] Berga-
num, mi, g. n. *bergamū* (Thetrania.

Pergamo, città in Asia] pergamus, mi,
bergatino] Aphraetū, ti, g. n. vedi naue.

Bergatto, città di Schiaunonia] Asifia,
A. Asfia, Plin.

Beriglio, vedi pietra pretiosa. *beryllus*
Berlino, doue si mette il colo de' malfat-
tori] collaria, riz, g. f. Plaut Numella,
rum. Plaut. vedi supplicio, tormenti.

Berlin, città d' Alemagna] Soderani, ve.
di Brandeburg,

Bergamina carta] membrana.

ben presto] quamistius.

Bernet città d'Asia] barbari. Ptol.

Bern, città de' Suizzeri] Verona. n. z. g. f.

Bernia, cioè veste di casa] vestis cubicu-
laris, abolla, iz, g. f.

Bernusio, mnatello] bardoculus, g. m.
laguculū. Col. vedi veste da huomo

Beretta] capitium, tij, g. m. Vlp. ma è più
tosto velo di testa per donne. Pilcus,

lei, vedi capo, o capello.

Beron, città d' Arabia] cariche. Plin.

Berpiglione, cioè bastone, che mantie-
ne la vite] Radica, radica, vedi palo.

Bertagna, vedi Inghilterra. *Gilia* *berdunia*
Berteggiare, vedi bestiare. *illud.* *is*

Bertinorò terra in Romagna] forum ar-
uentinorum, vedi foro.

Beiron città d'Egitto] paretonium, g. n.
vedi porto ralse.

Bersaglio] albus, bi, g. n. scopus, pi, g. m.
Tirare nel bersaglio] collimo, mas, ui,

tum; collineo, nea, ui, tum. Cic. e que-
sto è meglio.

Bertano città di Bauiera] carrodunum,
ni, g. n.

Bersaglio, cioè bersaglio] scopus, pi, g. m.

Berze, sono i segni rimasi delle busse
date] Scytica viuo.

Bersanzone città] Vesontio, nis. Visun-
tium, tij, g. n. Chrysopolis.

Bestemiatore] obrectator maledicus.

Bestemmiare] maledico, eis, obrecto,
etas, detraho. *blasphem.* *(excuratio*

Bestemmia, maledictione] maledictum,
ti, g. n. maledictio, g. f. conuitium,

conumelia probrum. *blasphemia* *probrum*
Bestia] bestia, stiz, belua, z. *bestiola* *dim.*

Bestia seluaggia] Fera, rz, g. f. (Cicutes.

Bestia crudele] belua, z. Fera immanis,

† bestia, che participa di due nature,
cioè, che stà hora nell'acqua, hora

nella terra] bestia anceps, & è di Cic.

† bestia, che se ne vā sempre sola] bestia
soluaga.

† Colui, che ne' giuochi combatte con
le bestie] bestiarius.

† Dare vno nelle mani delle bestie] be-
stias aliquem obijcere.

Bestia, che nasce da due spetie d'anima-
li, come il mulo della caualla, &
asino] gemera bestia. Festus.

Bestiale] beluinus, na, num. Adiect. vt
beluina rabies. *Quadrupes* *pedis*
Capitulum

Copioso di bestie] belluofus, fa, sum.
Bestie da soma] animantes veterinz, ve-
di giumenta.
bestie annaestrate] cicures, vedi an-
maeltramento.
bestia, che viua in acqua, & sopra la
terra] animal amphibium. Var. ani-
mal anceps, Cic. Vibrum, Stat.
bestia qualunque s'ingrassa] animal altile
bestia, che viue in acqua] animal aqua-
tile.
bestie, che nuotano] beluz fluctuantes,
beluq natantes.
bestie saluatiche] beluz imanes, & ferz
bestiale, senza ragione] vefanus, na. nū,
Rationi expers. (Rationi particeps.
bestialmente] indignè, aduerb. *impole*
bestialità] indignitas, tis, g. f. indignè
factum. indignum facinus *feritas*
Bestiame] pecus, di, g. n. *pius*.
bestiametofo] armentum, ti, g. n.
Grex armentorum, Cic.
bestiame di porci] pecus suillum.
bestiame di vacche] pecus bouillum.
bestiame senza corna] pecus mutilum.
bestiame scelto, ò meschiato] pecus
eximium.
bestiame, che produce lana] pecus lana-
re, (abaetus.
bestiame menato via per forza] grex
bestia da molino] iumentum mola-
rium. Iumentum pristiniense. Suet.
bestia da caretta] iumentum plaustra-
rium, ouero plostrarium.
bestia da portar soma] iumentū elitella-
rium. Col. Iumentum dorfuarii. Var.
Iumentū sarcinarium, Caf. Iumentum
veftarium, Plin. Iumentum veterinū.
Parte di bestia.
Spalla di bestia] armus, mi, g. m.
vnglia] ungula, la.
vnglia iatera] ungula solida.
vnglia spaccata] ungula scissa, ungula
bifulca, ungula bifida.
Vnglia rampinata] felcula, la, Plin.
cauo dell'vnglia] chelidon, nis.
coda] caudax, g. f.
Coda di cauallo] masearium, ri, g. n.
cone] iuba, bz, g. f.
garlcto della gaba di dietto] suffrago.
Cuoi, corame] Tergus, ris, g. n. corum,
ri, g. n. pens, tis, g. f. exuiz, rum, g. f.

Corna] cornua . (nu. pl.)
 Grugno dell' Elefante] promuscis, scis.
 Plin. probò scis, manu Elephantis .
 Pelazza del bue sotto la gola] palear
 ris, gola] Ruma, mæ, g. f. oucro Ru-
 mem. Ma è anrico .
 Griffio] Rustrum stri .
 pelo del porcco] seta, tæ .
 barba di capra] aruncus, ci .
 Tosone, ouero lana tofara] Vellus, ris ,
 Grasso] Jads, pis, Aruina, næ .
 Sego] seui, ui, g. n. Sebum, bi, ouero. Se-
 Allungia] xungia, gix . (puni.)
 Letame] sterco] simus, mi, stercur, ris,
 bestione, cioè grossolano] Hebes, ris,
 Rudis, bardur, rardus .
 Betania, città] Gernia, niz, Gerunnium,
 ni] Gerion, nis .
 Betonica herba] betonica, cz . Vettoni-
 ca, Serzattula .
 Beranzos; città nella Galitia] flauium ,
 Aricanrium lanafum .
 betto] la] Ganea, næ, g. f.
 Bettogliero] Ganeo, nis, g. m. Vino, lu-
 stroque confectus .
 betone] batavia . (nia, niz, g. f.)
 beuagna , castello nell' vmbria] Meua-
 Di beuagna] Meuanas, tis .
 beuanda] potio, nis, g. f. potus, tus, g. m.
 poculum, li, g. n. potatio, nis. *nectar.*
 beuanda di saluia] Saluiatum, ti, g. n.
 beuanda, che induce amore] poculum
 amoris. *arbitruncula.* (bibo, bis.)
 beuere, & bere] bibo, bis. (bibo, bis.)
 beuere eccelsiu] Bibacitas, tis. Bibacia,
 ciz. Ma è antico. *verbillo tepopolo*
 beuetaggio , cioè beuanda] potio, nis,
 potatio, potus, perpotatio. *compotia*
 beuitore] bibax, cis, bibosus, sa, sum, bi-
 baculus, la, lum . *potor, ris. uenito*
 Compagno a beuere, vedi beuere .

Frumenta luxuriosa. (tor. Cic.
Biada più sterile del solito) Segea dete-
biada come di orzo] fruges, gis, g. f.
ouero, frugis. Ma è aniteo.

biana, città di Spagna] Alba, alba. Var.
cheucensis. Nell'iscrizionei antiche.

Virgao. Plinius. Munipium. Alben-
se. Varconense, Galiz os. *uadua regio*

biancare, imbiancare] Dealbo, bas, aui,
atum. Cic. Testorium nouum iuduco

biancato, imbiancato] Dealbatus, tæ,
tum. Vi columnæ dealbatæ. Cic. *alietu*

bianchirli, imbianchirti] exalbesco, scis,
bui. Inalbesco, scis, bui. *albaso, albeso*

bianchirli per vecchiaia] Camesco, scis,
bianchezza] albedo, dinis, g. f. albor, ris,

è più in vlor: albitudo, dinis, g. f. Ma
non è in vlor, candor, ris, g. m. (g. f.

bianchezza per vecchiaia] canices, ciei.
bianco per vecchiaia] canus, na, num.

bianco] albus, ba, buni) (Ater, tra, trum,
candidus, da, dum.) (Niger, gra, grum.

Vedi colore. *albidus, candidus*

bianco dell'occhio, vedi occhio. *albigo*

bianco dell'ouo, vedi ouo.

bianco dell'vnghe] Onyx, cis.

bianco da imbiacare i muri] fidiela, liq,
g. f. albarium. rij, g. m. albarium opus.

bianco, cioè moneta di sette grossi] Se-
ptunx, cis, g. m. Col.

bianchetto, cioè alquanto bianco] albu-
lus, la, lum. Exalbidus, da, dum, albi-
dus, da, dum *candidus*. (biacca.

bianchetto da conciare la faccia , vedi
biasmare] Dare vitio , ouero crimine ,

venire vitio , ouero, crimini dare
opproprio, & crimini. *obrecto*.

biastmo] gnominia, niz, gen. fæm. Infa-

mia, miz, probrum, bri. Nomen, nis.

Vi nomine coniuurationis damnatus.

biastemma] Execratio, nis, g. f. Maledi-

ctum, ctu, g. n. Detestatio, nis, g. f.

bestemniare] execror, ris, cratus, sum.

Maledictis afficio: Detestor, ans, aius,
sum. (di colore.

biao colore] cæruleus, a, um, adiect. ve.

bibrach, città] bibacum, ci, g. n.

bichari, terra di Sicilia] Herbesus, si, Er-
besum, si, Polib.

biechiere di veiro] calix viureus. *porulo*

bichiere di terra] cyathus fictilis: cucu-
lus, li. *xyphus, patera, cratera,*

biechiere] calix, cis, cyathus, thi, g. m.

Simpulum, li, gen. n. Var. Simplum,

pli, g. n. Così hoggi si vta. *xyphus*

biechieri, città di Egitto alla bocca del
Nilo] canopus, pi, canobus, bi.

bieta herba] beta, tæ, vedi herba.

biella terra in Piemonte] bugella, la.

biernense, popoli di Guascogna] cum-
queui, ouero cucueui. (buelca.

bieruesca, città in Spagna] Virousca-

bifolco, bouaro] bubulcus, ci, g. m. Cic.

Fare officio di b. folco] bubuletor, ratis.

bifolcato , cioè che hà due forconi] bi-
fureus, ca, cum. Adiect. Col. vt birur-
ci ramusculi. *bicornuus*

bigatti , ouero cauallieri della setta]
bombix, cis, g. m.

Di bigatti] bombicinus, na, num. Vt bō.

bicina vestis, vedi veste. (lore.

bifo colore] leucopæus, a, um, vedi co-
bilancia] Trutina, tæ, g. f. libra, statera.

bilbao, città in Spagna] Flauonia, niz,
Flauium, uia.

bilico , bon-golo] vmbiculus, ci, g. m.

vedi parti dell'huomo.

biondeggiare, diuenir biondo] Flauco,

ues. Flauesco, cis. Vt sata flarescunt.

binda del fronte] frontale, lis, g. n. Liu.

biondo] Flauus, ua, uum. Vedi colore *frun*

bipenne, vedi accetta. *auricomus chryso*

birro] satelle, litis, g. m. Satelles, & mi-
nister, S. Apparitor, ris, g. m. Staror,

birraria] Satellitum, tij.

bisaccia, tasca, ò bolga] Manica, cæ, g. f. *per*

Pera, tæ, g. f. Peta viatora. Vedi Zaino:

Alcopera, tæ. Spelon, Nipopeta, tæ, vedi
valigia, bulga, gæ. Fast. (m.

bisauolo, padre dell'auo] proauus, ui, g.

bisbigliare] furro, aris, aius, sum. Ter.

Sufurro, ras, aui, atum, insufurro, ras,
aui, atum. (rem.

bisbigliare all'orecchia] sufurrare in au-

bisbiglio] sufurrus, ti, g. m.

busiglia vento] sufurratio, nis, coclius,

biscaia, Prouincia, ò popoli di Spagna]

Canabri , Cantabrorum gens, ne i
marmi antichi. *Cantabria*.

bisdanio della Prouincia di biscaia] cel-
tib-ri, ra, rum. Cantabricus, ca, cum:
vt Oceanus, cantabricus.

bischizzo] Alliteratio, nis, g. f. Vt aman-
tium amentium, *patonomasia*.

Bigonzio mirata) conius. bilcia,

Biseco] armentarius, bubulcus.

biscia, vedi serpe. *caluber, anguis*,
biscotto] panis nauticus, vedi pane.
biscotello] crustum, li, g. n.
biseneghe promontorio d'Africa] He-
sperium cornu. Hesperus sinus, vedi
Capouerde.

Biserta, città d'Africa] Vtica, cz, g. f. Iri-
ca, cz, Ptol. vedi porto farina.

Di biserta] Vticensis, sz.

Bisineo, città di barbaria] Vabar, ris.

Bisnagar, città d'India] Moddura, g. f.
Ptol. (tello, legume.

Biso legume] pisum, i, g. n. vedi pi.

Bisello bianco] Cicer, punicum, Col.

Bisello nero] Eñum, ni, g. n. Virg.

Bisognare. Vedi hauer bisogno.

Bisognare, esser bisognoso] oportet, te-
bat, tuit. Opus est. Necesse est. I quali
politamente si congiungono cō il sub-
iunctiuo senza vt, come dire. Faciat
nec esse est.

Bisogna affrettare, vedi affrettare.

bisogna, che occorre che] est quod, vedi
che occorre.

Bisogna fare] opus est facto.

bisogno, cioè povertà, necessità] Egestas
ris, g. f. (Copia, inopia, pax, Inopia,
atque egestas, S. Egestas, ac mendici-
tas, S. opus.

Bisognoso] indigens, ris, g. om. Cic. Egēs,
tis, Cic. Ilquale non vfa egenus, ino-
ps, pis) (Abundans.

Bisogno d'amici] Inops ab amicis: Et è
bel modo di dire.

Hauer bisogno] Egeo, ges, gui. Indigeo,
ges, gui. Opus habeo.

Bilesto] Dies intercalaris: Annus inter-
calaris. *bivextus*

Bizarro] Homo vario, multiplicique
ingenio, cerebrosus, sa, sum, adiect.

B O

Bobierca, città d'Aragoua in Spagna]
Vberia, tx, g. f. Mar.

Bobbio, città di Lombardia] Libarna,
nz, g. f. Incisa, sz.

Bocca paese d'Asia] Czeslyria, riz.

Boccale] Trulla, tx, g. f. Laguna, nz, Cic.
Acratophorum, g. n. vedi vasi.

boccale da pissare, vedi orinale.

boccale da oglio] Lechrytus, ti.

boccale da dar l'acqua alle mani] gut-
turnium, nij, *unreolus*

dazionio *caidellu*, li.

Burgano *Augusta* *baistomara*.

Bisania *francisc*.

Boccatà] Liciuium, uij, g. n. Lixiua, ui,
g. f. Col. Isthatio, nis, Caustica spuma.
Mar. batana spuma, vedi lessiua.
bocca] os, ris, g. n. vedi parte dell'huomo
Bocca maledicente] os infestum, os im-
purissimum, os petulans, os importu-
nissimum.

Bocca puzzolente] os fetidum.

Bocca picciola, vedi bocchina. *buccula*

Bocca del pozzo] crepido, nis, g. f.

Bocca del forno] praefurnium, nij, g. n.

Bocca del fiume] Ostia, iorum.

Bocca dello stomaco] Isopagus, gi, Os
Romachi.

bocca della ferita, vedi ferita.

Bocca del lupo, stretto di montagna ne
confusi] Schiaunonia] Ternuophylz.

Bocca di S. Giovanni] Iosophorus cim-
metius, vedi stretto di cassa.

Boccellaro, vedi pane.

Boccone] bolus, li, g. m. Ter. bucca, Sue. *bucella*.

Boccone di balia al fanciullino] man-
sum, si, g. n.

Mettere il boccone in bocca] mansum
infanti puero infos inferere.

Bocchino] oscillum, li, g. n. dim. *canopus*

Bocconcino] buccella, tx, g. f.

Bocchir, città d'Egitto] canopus, ouero
canobus.

Boconopoli, città] Nob, bis, g. f.

Bodenla, città di Gramata] Netrobriga,
Netrodiga, nell'iscrittioni antiche.

Rondenfe, lago nel paese d' Svizzera]
Acronius lacus: ouero acronis bri-
gantium. Plin. podancius.

bodmam, città nell'aghiilterra] Voli-
ba, bz.

Bohenien] boemum.

boffetto, schiasso] alapz, pz, g. f. Coja-
phus, ph, g. m. Vedi guanciarà. *alapa, z.*

Dar delle boffette] impingere colaphos.

Ter. vedere aliquem alapis.

Boggia, oncinetto] ansula, tx, fibula, tx,
Virg. Fiber.

Boga, vedi pastora.

Boia manigoldo] carnifex, cis, g. m. tor- *sector*.

tor, ris, carnifex, & tortor, S. Cic. *carnarius*.

Boiaria, luogo della giustitia] caruifici-
na, nz, g. f.

Far l'arte del boia] carnifico, cas, ouero
carnificor. Facere, ris, carnificina exer-
cola da boia] carnificus, a, um. (ceri.

Boldo.

Buzzo di bordello] Nidor ganeatum.
bordone da pellegrino] hastile, lis, g. n.
bordone, con *scatola* dietro] dolò, nis, g. m.
bordonari, cioè traui grossi] Atlantes,
 vedi edificio, & parte d'edificio.
Borea, bora vento] Aquilo, nis, Cic. bo-
 rea, rex; Mar. Cic. non v'la questo no-
 me, vedi vento.
borgo della città] Suburbium, bij, Cic.
 vedi città, & sue parti. *vicus ei*
Borgo, castello] castellum, li, Cic. oppi-
 dulum, li.
Borgo di Roma] Vrbs Iconina, Vrbs Rā-
 uenantium.
Borgo S. Dionysio, ouero S. Donnino in
Lombardia] fidentia, riz. (gia, gix.
Borgo S. Sepolcro nella Toscana] Bitu-
 borgo picciolo] Viculus, li, g. m.
Botgogna provincia della Francia] bour-
 gundia, dia, Plin. (di, Plin.
Borgognoni] Helanorum, g. m. burgū-
 boragine herba] buglossum, si, g. n.
borra, cioè impiedura di palle, ò selle]
 Formentum, ti, Var. vedi lana da ma-
 tarazzi.
borico da soldati] Lacerna, na, Cic. a-
 bolis, iz, Iuven. *indurid.*
borello, cioè collaro di cauallò, che ti-
 ra] Halcium, cij, g. n.
borra] Loculus, li, g. m. vt hzc anumma-
 ria. Cic. Sacculus, li, Cic. Marupium,
 pij, Var. Crumenā, na, Hor.
borse, pelle, che pendono sotto i testi-
 coli] teroium, u, g. n. Cel. *for*
borsetta] Loculus, li, g. m. *bellin.* (li, Plin.
borsetta di far seruiciale] Siphunculus,
borza echino] cothurnus, ni, g. m. Vir.
bosaglia d'alberi] arboretum, ti, vedi
 albero. *nemur. sylua.* (ua.
bosco da tagliare] silua cedua, vedi sel-
bosco di spini] Aumentum, ti, g. n. Ru-
 betum, ti, vedi spine. *scapraui*
bosco grande] saltus, tus, vedi foresta.
bosco di letteuole] nemus, ris, g. n. Cic.
bosco, doue è qualche Monasterio] Lu-
 bosco di falce, vedi falce. (cus, ci.
bosco di baccano] Moesia Sylua. (um.
bosco di monte Friscone] lucus volsiue.
boscareccio] nemo, ralis, le.
boschetto] syluola, iz, g. f. *sylnole*
bossire promontorio nell'Egitto] Cher-
 ionesus parua.

Bosanchi popoli d'Vngaria] scordisi.
Bosche parte dell' Armenia Minore]
 Melitine.
bossa terra di Sardegna] vesellis, Ptol.
bossa albero] buxus, xi, g. f. buxū, xi, g. n.
 di bossò] buxus, a, um.
bossotto, cioè luogo piantato di bossi]
 buxetum, ti, g. n. (sum.
bossoso, cioè simile al bossò] buxosus, (a
 che produce bossò] buxifer, ra, rum.
bossetta, cioè mal intorno all'ogno] re-
 duuia, uiz, g. f. Celf. pretygiū, gij, g. n.
Bossolo vasetto picciolo, vedi scatola]
 Raxis, di, g. m. *ascula.*
Bossolotto] pixidicula, iz, g. f.
Bossolo di nauiganti] verloria, riz. *uerosia*
bossolo di dadi, vedi dadi:
Botan paese della Soira] adiabena, me-
 sena, Suid.
Botta, rospe] buso, nis, g. m.
botia, cioè colpo] ictus, tus, g. m.
Botte, cioè valo da vino] Dolium, Cic. *radus*
 culpa, pa, tina, na, Var. vedi tinaccio, *cuga, a.*
bottaccio] orca, cz. Var. *caniferus.*
Bottaiò, cioè acconciatore di botte] vic-
 toris, g. m. Dolarius, rij, g. m.
bottega, doue si lauora] officina, na. *hypotheca*
bottega, doue si vende] taberna, na. *apotheca.*
bottega, doue si vende ferro] Tabernā
 ferraria, l. C. (casearia.
bottega, doue si vende il casecio] taberna
bottega, doue si vende, ò fa] scarlatto]
 taberna purpuraria, l. C.
bottega de vestimenti] Sagaria, riz. Pla.
bottega di tela] lintearia, riz. Plaut.
bottega di tessitore] textina, na, Cic.
bottega di medico] medicina, narunt.
 Vedi spetiarza. (cellaria.
bottega, ouero pizzicaria] Taberna ma-
bottega d'affittare] taberna metoria, *salamen*
 metter bottega] iudicare officinam.
 metter all'ordiae la bottega di cose
 necessarie] instituire officinam.
bottegaro] Tabernarius, rij, opifex, cis. *arifex.*
bottega, doue si lauora di ranie] officina
 araria. (icina, na.
bottega di orefice] argentaria, riz, Auri-
bottega di Magnano] officina ferraria.
bottega di libri] officina libraria, vedi
 libraria. *Bibliopola.* (ria,
bottega di taglia pietra] officina lapida-
bottegaro] Tabernarius, rij, g. m. *opifex.*
Bottega doue si siudano i botti
semita lauorare) ergastulū

botticino, cioè botte picciola] doliū, lij.
 bottigliere] ab argento potorio . Nelle
 iscrizioni antiche .
 bottino, preda] spolium, lij, g. n. prada,
 dz, Var Exuie, arum . *manubie*
 Far bottino] prador, ris, atus sum . Præ-
 dam facio .
 bottino grosso] spolia opima, Liu.
 bottino del Capitano, ò Colonello] Ma-
 nubiz, arum, Cic. Manubiz, aurum
 coronatum, S.
 bottino d'armata] spolia classium, exu-
 uiz nauticæ .
 botteglia, ò polpa della gamba] Sum-
 rz, vedi huomo .
 bottone] globulus, li, g. m. tuber, ris, ter.
 bottone, cioè detto mordace] Dicacitas,
 tatis, Scommæ, ris .
 Chi botronegia] dicax, eis .
 bottone della rosa] ablastrus, stri *alato*
 bottone della vite] gemma, mæ, g. f.
 bottone da zolar,] Nodus, li, g. m.
 bottolo, vedi nano .
 batter la porta . Vedi batter la porta .
 bottinarsi, vedi abbottinarsi .
 botto, cioè lancio] coniectus, ctus, g. m.
 Coniectio, nis, g. f. Cic.
 Botto lancio di sassi] coniectus lapidū .
 botto, botta, percossa] ictus, ctus, petiti-
 nis, plaga, gæ, percussio, nis .
 boue, bue, ò vacca] bos, uis, g. com.
 boue castrato] bos castratus .
 boue, che hà le corne in su] bos lielnus.
 boue, che hà le corna riuolte in dentro]
 bos camurus .) patulus.
 boue, che hà le corne volte in giù] bos
 boui, che ancora non sono stati messi al
 giogo] iniuges boues .
 greggia di boui, ò vacche] buceris, riz.
 Lucra boum armentum , grex bubali
 generis, Var . (sequa, que.
 guardiano di boui, ouero vaccaro] bul-
 carne vaccina] caro bubula, caro bouila
 cosa di boue] boninus, na, num, bnbu-
 lus, la, lum, boecerus, ra, rû, bouarius,
 otina di bue] uina bula . (ria, rium,
 stalla di bue] bouile, lis, g. n. bubile, lis .
 stalla di boui ben fatta] bubile bene
 ædificatum .
 mugghiate comè boui] boo, as, bono ,
 uas . Ma non è in molto uso .
 Piazza, doue si vedono boui, ò vacche]

Forum boarium . *bubulus*
 bouino cosa di boue] bouinus, na, num.
 bouolo, vedi lumaca] limax, iorileæ .
 bulon nell'Alemagua] Tamgroiū fons.
 burge in bresse, città in Franza] forum
 Segufianorum, Ptol. Tanum, altri di-
 cono Tamnum .
 burgorgnons, popoli di Franza] Sequa-
 ni, Ædii, vedi Borgognoni .
 bozzatura] la pittura , ò ritratto] adum-
 brata imago] (expressa effigies, Cic.
 bozzatura] adumbratio, g. f. conatus, &
 adumbratio, Archetypus, Pl.
 bozzo, vedi bastardo .

B R bonæ Reipu. Nell'iscritzioni an-
 tiche .
 braca, ouero briga, & brageffa] braca .
 ex, g. f. *femorale*
 braccia, bracciale, armatura delle braccia] bra-
 chiale, lis, g. n. *armilla*
 bracciale , cioè giuntura della mano]
 Cardus, di, g. m.
 bracciale di donne, vedi maniglie *armilla*
 bracciano Castello di Toscana] arcenū .
 M. Cat. braccium, brygianum *bracciale*
 braccio] brachium, dij . *brachium*
 braccio di S Giorgio, stretto di Galipo-
 li] Helespontus, ti, Mare Virgicidiū .
 Lycoph. Mare virginum, Naz.
 braccio di S Reimero, Promontorio di
 Sicilia] argæum .
 braccio, misura d'un braccio] cubitus ,
 ti, ouero cubitum, ti, Vlna, næ .
 braccio, vedi cane .
 braga , città di Spagna] Augusta braca-
 rum , bracca, Ptol. Se bene alcuni di-
 cono, bracar, ma è errore .
 brache, ò brachiero] femorale, lis, g. n.
 feminalia, lis, Cic. perizomata, tum .
 brachetta] subgaculum, la, Cic. subli-
 gar, *subgaculum*
 brachetto] fascia, sciz .
 bragia di fuoco] pruna, næ , carbones
 candentes . *desiderio*
 brama, cioè desiderio] cupiditas, tis, au-
 dias, tis, Studiū ardens, Appetitio, nis.
 brama di mangiare] fames, mæ, g. f. Caf.
 bramare, desiderare] Cupio, pis, piui, iū,
 concupisco, seis, ul, tum, appeto, tis,
 tij, titum, vedi desiderare .
 bramare di cenare] cenatario, tis .
 -Disordinatam. appeto, expecto, *brama*
 -Tricomprare. *temporaria*
 Bramato] agnatus, expectatus, desideratus .

bramare di orinare] micturio, ris.
bramosamente, con desiderio] avidè,
cupidè, ardentè. *avid.*

bramoso] avidus, da, dum. Appetens.
branca de gli animali] vngula, la.

brancata, come di fieno, o d'altra cosa]
manipulus, li.

branco, cioè moltitudine] multitudo,
multitudo nis, numerus, ri, S. Multitudo homi-
num, S. Frequentia, & multitudo. *turba*

branco d'animali] Grex, gregis. Vedi
gheghe. *armantib.*

brandeburg] Soderani.

brandizzo] brandisium, *si* *brandus* *li*

brannesia, città d'Olfatia] Vrbs vetus.

branluich, città d'Alemagna] Tuli sur-
gium, Ptol.

brasso, città di Datia] Stephanopolis, Se-
gherusa.

brauo] ferox, cis, g. m.)(humanus, Ni-
mium vehemens ferox, S.

braura] ferocia, ciz, Cicer. ferocitas, ta-
tis] humanitas.

bravoamente] ferociter. *animosè.*

brauofetto] feroculus, la, lum, Pli.

brazzo] brachiale, lis, g. n.

bregantino, barca coperta] aprastu, sti.

bregna, terra di Schiauonia] Arucia, iz.

breinè, città di Sassonia] phabitanum, ni.

bremenfes, popoli d'Alemagna] chauci,
Pli. chauchi, ouero.

brenta di vino] amphora, rz.

brentatore] amphorarius, rij, g. m.

bresca, città di Barbaria] rustonum, nij,

colonia rusconia, ruscinona colonia,
rumgonia.

brescelle, castello fra Mantoua, & Cre-
mona] Brixellum, li, Ptol.

brescia] Brixia, rz, g. f. *Teuoniani.*

bresciani] brixiani, nell'inscrit. antiche.

bresse, popoli di Prouenza] Segusiani.

bertagne, città nella bertagna] Arnotice
ciuitates.

breuemète, cioè in poche parole] breui-
breuiter ter, breui, pauci, paucis verbis } Stri-
recep ctim, sūmarim, cū breuitate, breuissi-
mè,)(productè, pluribus verbis.

breue, che si porta adosso] bulla, la.

breuita] breuitas, is, vi breuitatis causa.

breuità di tempo] breuitas temporis,
vedi angustia.

breue] breuis, ue, Vt breuis episto-
la.)(longa epistola. *angustus*

Brenta, fiume in Padoua] neduacuz.

la.)(longa epistola. *angustus*
breuiatura] noiz, arum, contractio lit-
terarum, contractio, & breuias.

breuiario, cioè sommario] breuiarium,
rij, Plin. breue. Vlp. *compensat*

breue estratto. vedi sommario. *breuiari*, ag.

breuiario da dire l'officio] liber hora-
rij, precum officij, vedi libro.

brachezza, imbrachezza] ebrietas, tis,
ebriositas, tis.

bracio] ebrius, a, um, vinolentus, ta, tum,
vino confectus, Cic. *ebriolentus*.

briacaria] bacchatio, nis, Cic. baccha-
tiones nocturne.

braccio, cioè dato all'imbracciarsi
ebriofus, la, sum.

briassion, città del Delfinato] brig an-
tium. Virgantium. Amm.

briare, città di Francia] bridoborum.

briatico, città nella calabria] bryttacin.

briquia, paese d'Asia] Lycia.

briga, cioè contesa] rixa, rz, Cic. Iur-
gium, rij, Cic. turba, ac rixa, S.

brigoso, contentioso] rixosus, la, sum.

far brige] rixor, aris, Iurgio, contendo.

brigaldiero] factor, ris, g. m. *fanor, ris*

brigata, cioè compagnia] turba, bz,
conuentus, tus, turba, & grex, S. Tur-
ba, & colluuius hominum, turba, &
vulgus patronorum, S.

briglia] Habena, rz, vedi cauallo *fronè, fube*

allentar la briglia] relaxare habenas.

Tirate la briglia] adducere habenas.

brijn, città d'Alemagna] Ariscus.

brillate, vedi giubilare. *exult*

brina, brinata] pruina, rz. Ros cōcretus. *carbun*

brinoso, cioè soggetto alla brina] prui-
nosus, la, sum.

brindisi, città famosa] Brundisium. Pl.

Brendesum, Ptolom. Brundisium,

Cic Brundisium, nell'inscrittioni an-
tiche. Brundisium, nelle monete an-
tiche, Bresteium, appresso i Greci.

brisi, città di Lombardia] Brixil-
lum, li, g. n.

brocca, vato di terra] lagena, rz.

brochetta] laguncula, la, Cic. vedi vaso.

broccato, cioè sopra riccio] auro, ar-
gentoq; intextum. Opus artalicum.

brocciere] parma, mæ, pelta, rz. *elypens*

broccolo, cima di cauoli] jeyma, mæ, Pl.

Brigia, region nell'Asia] Lycia.

Gymnastus, Caprotomus, mi, Col.
brodo, potaggio] iusculū, li, g. n. lus, ris.
brodo di lardo] ius lardarum.
brodo gelato] iusculum coactum, vedi
gelatina.
brodo, che si piglia caldo] illinctus, ctus.
brodo di pepe] ius atrum. Pulmentum
piperatum.
brodoso, pien di brodo] iurulentus, ta,
tum. Cels. iusculentus, ta, tum.
broffolla, broffola, broffoletta] pustula;
broggia] Papula. la, g. f. (la, g. f.
brogliosamente] ambitiosē. Aduerb.
broglio, cioè pratica per hauere vna di-
gnità] praesatio, nis, g. f. *penetio*
Per broglio] prelatio, sas, au, atum.
Bronzo] as, aris, g. n. *metallo*.
Bronzo, che si può gettare] Aes calda-
rium, as fusile.
Bronzo, che si laura col martello] as
ductile, as regulare.
Cosa di bronzo] Aeneus, a, um, zreus;
rea, reum.
cosa fatta di bronzo] Aementum, ti.
Intagliare in bronzo] incidere in as.
Lauorato, o coperto di bronzo] aratus;
ta, tum, vt lecti arati, Aere ceratus, &
obductus.
bronzino, & ogni frutto saluatico si-
mile] bacca, ca, g. f.
branco] rano] ramus, mi, g. m. Cic.
bruncuto] ramosus, sa, sum. Adiect.
brondolo, porto doue mette bocca l'a-
dice nel mare adriatico] brundulū, li;
branco, pesce] conger, ris.
bronzino, vaso] cucurbita, ma, g. f.
brughe, vedi bigatti.
bruge, città] Ambra, bra.
bruch, porto in Alemagna] Gesoriacum;
ouero Gisoriacum.
bruco, pelce] pastinaca, ca.
brughi, animali, che fanno la seta] bon-
byces, cūm, g. n. (*adusa, exoffor*
bruggiare] vro, ris. *adusa, exoffor*
bruggiato] exustus, sta, stum. *adusa*
brunet, o] subfusculus, la, lum.
brunire, imbrunire] intusco, scas.
bruno, brunetto] Fullus, la, lum. Ater,
tra, trum, vedi colore. *fusus*.
brusciare, vedi abbrusciale.
brusciolo, cicolino] Forunculus, li, Pri.
cambunculus, li, vedi forti di mali.
Bruciamento] *rustio nis*
Brugiasse] exardesco, inflammor.

brumfulg] lulisurgum, gi, g. n.
brusco] acer fortis.
brusco, malau] cocorodon.
brusse] pruxella, la.
brustulare] vitulo, las, ui, tum.
brustulato nella pua] preustus, sta, stū.
bruttamente, sporcamente] sordē, turpi-
ter. Turpē, flagitiosē, turpiter. *Deformiter*
brutezza] turpitudō, nis. Feditas, sis, ve-
di sporchezza. (lus.
brutto, sfigurato] Deformis, niē, fformo:
brutezza, disformatezza] deformitas,
tis. Prauitas, & deformitas, & f. Turpi-
tudo. (*immundus* (*turpis*) (Dgnitas,
brutezza di corpo] deformitas corporis;
brutezza d'animo] deprauatio, & fedi-
tas animi. *macula*.
Fat brutto, disformare] deformio, mas,
auisatum. *turpis*
brutto fatto] Turpiter factum. Fodde
factum. Et non si dice. Fœdum fac-
tum: Fœdum facinus, Res turpis.
brutto, cioè sporco] immundus, da, dū.
brutture] sordes, dium. Illuties, uiei.
bruttura d'orecchie] sordes aurium.

B V

biata, pupazzo] pupa, pæ. Ma.
buca, o buco] foramen, nis, g. n. Foratus,
rus, cauis, ui. Cic. Caum, ui, g. n.
buco del culo] podex, eis. Vedi huomo.
buco della linguella della bilancia] agi-
na, na, g. f.
buco, o fossa da piantare gli alberi]
serobs, g. m. ouero scem. (armi.
buco, doue s'inchiaua la balestra, vedi
buchi del naso] nares, narium.
bucata, vedi liscia. *lixium* (sa, sum.
bucato, cioè pieno di buch] fistulosus.
bucaria, palude d'Aggio] Meridis ita-
gnum, ouero Maridis itagnum.
buco uelenoso, nel paese di pozzolo]
spiracula. Scrobres chloron.
buda, città in Vngaria] Curta. Procl.
Hercula aquineum, o Acineū. Legio
auxiliatrix, nell'inscrizioni antiche.
budile, inuere] xra, tum, viscera-
rum, inueltina, orum.
budello gentile] Homalon, si, vedi huo-
mo, & sue parti. *colom*
budua, loco di Venetiani] budua, uē, g. f.
bue marino] phoca, ca, g. m.
bue, vedi boue. *bos taurus*
Boni saluatici] *uni uroq. subal.*
bucellam] *ullianus*.

Pulchris in form.) *Druberici.*

Buglion nel (sogor.) *Bulloni.*

Buffone] *scurra*, *ix.* *mima minus mi.*

Buffoneico] *scurilis*, *ix.* *vr locus scurrilis*

lg burla buffoneica.

buffonaria] *scurilitas*, *tis.*

buffona] *Mima*, *mz.*, *g. f.*

buffonefcamēg] *scurriliter*, *procaciter.*

buffoneggiare, *b* far il buffone] *scurror*,

aris, *scurram ago.*

Deito buffonefco] *scurriliter dictum.*

buffolo, *b* buffalo] *hubulus*, *li.*, *g. m.* *bison*

buganza, *mal* che viene a i calcagni, &c

all'orecchie] *pernio*, *ni.*, *g. m.*

buganzetta] *perniunculus*, *li.*, *g. m.*

Bugia, *menzogna*] *mendacium*, *cij.* *Fal-*

sum, *fi.* *fallacia*

bugia chiara] *perspicue falsum*) (*Per-*

spicue verum. *Cic.* *aperie falsum.*

bugiardo] *mendax*, *cis*) (*Verus*, *falsus*

& mendax, *S. Cic.*

Bugietta] *Mendaciunculum*, *li.*, *Cic.*

Dir buggia] *Mentior*, *tis*) (*Vere dico.*

buglosa, *vedi* *heiba.* *buglosos*, *larynx.*

bugio, *vedi* *scurro.*

Bulgaria, *provincia*] *Masia*, *ouero Me-*

fia, *come* *si troua* *nelle* *infruttioni*

antiche, *Tribali*, *Proh.* *Myia superior.*

buona fortuna] *igleitas*, *tis*, *g. f.*

buona sorte] *beantitas*, *is*, *g. f.*

buona parola] *bene dictum*, *cti.*, *g. n.*

buona, *o* *bella* *gratia*] *venustas*, *tis*, *g. f.*

buono] *bonus*, *na*, *num.* *Probus*, *ba*, *bum.*

buon eloquente] *Facundus*. *Tisarius.*

buono da seminare] *Satius*, *na*, *num.*

buon vento] *uentus* *secundus.*

buonissimo] *optimus*, *ma*, *mum.* (*ce.*

buduolo, *lumacca*] *domi porta*, *coclea*,

bura, *vedi* *aratro.* *Limax.*

buratto, *specie* *di* *panno*] *multitia*, *orfi.*

burattare *la* *farina*] *excerno*, *nis.* *Incer-*

no, *nis.*

burato, *cioè* *sedaccio*] *incerniculum*,

li. *Cribrum*, *bri.* *Cribum* *setacium*,

vedi *cucina*, & *massaritia* *di* *cucina.*

burchio] *Linter*, *tis*, *g. m.* *amphractum*,

cti., *g. n.* *Cic.* *vedi* *naue.*

burgos, *città* *di* *Spagna*] *Augusto* *briga-*

Arum, *Aues.* *braum.*

burla *in* *parole*] *ales*, *lium*, *facetiz*, &

facetiz, *S. illuso.* *facetiz*, *g. sals.*

arum, *ioci*, *orum*, *ouero* *ioca*, *iocus*, &

burlare *con* *parole* *honor*, *tis*, *ioco* *clu-*

do. *illudor*, *mayor*, *tis*, *colludo*, *ludo.*

Burlato] *illusus*

buon mercato] *uilitas*, *tis.*

buon da menzogna] *uileus.*

Burges in franci.) *Buriges.*

Burlesca *facit*, *viuus*, *maritima.* *13*

burlescamente] *iocose* (*serio*) *per* *io-*

cum, *per* *ludum*, & *iocum* *facere.* *videtur*

burleico] *ioculare*, *tis* (*tenus*, *a*, *um.* *standy*

iocularius, *a*, *rum*, *iocofus*, *ta*, *lum.*

Discorlo *burleico*] *disputatio* *iocularis.*

burliero] *ioculator*, *tis*, *g. m.* *facetiz.* *Agidiz*

brufa, *città* *appresso* *il* *Monte olimpo*] *Prusa*, *ix.*, *g. f.*

burfia *regione*] *Misia*, *lix.*, *g. f.*

busa] *Scrobs*, *bis*, *g. f.* *foua*

buscare, *vedi* *acquistare.* *quayor*

busfare, *vedi* *battere.* *pulo*

Busse *bastonate*] *verbera*, *rum*, *g. m.*

busso, *vedi* *busfola.*

busa] *vaniloquentia* *mendacium.* *fugia*

busfo, *cioè* *corpo* (*enza* *testa*) *Tricus*, *ci.*

butintro, *città* *di* *Schiauonia*] *butre-*

tum, *ti.*

butrio, *castello* *di* *romagnà*] *butiū*, *ti.*

butare *abasso*] *Deijcio*, *cis*, *ci*, *ctum*, *de-*

turbo, *bas*, *ai*, *atum*, *prapipito*, *tas*, *ui-*

tum, *depollo*, *ti*, *li*, *tum*, *prapipitem*

aliquem *agere*, *deurudo*, *dis*, *si*, *lum.*

buttare *a* *terra*, *spianare*] *sterno*, *nis*, *ni-*

tum, *euerto*, *tis*, *ti*, *sum*, *vedi* *spianare.*

Excindo, *dis*, *di*, *lum.* *proino*

buttato *per* *terra*] *stratus*, *ta*, *tum.* *Ener-*

sus, *sa*, *sum.* *Excilus*, *sa*, *sum.*

Città *buttata* *a* *terra*] *cioè* *spianata*] *vrba*

excisa, & *cuetia*, *S. Cic.*

buttar *la* *sorte*] *fortior*, *tis*, *tus*, *sum.* *Sort-*

es] *mitto*, *sortes* *duco*, *alea* *tacio*. *Liu.*

buttare *in* *occhio*] *obijcio*, *cis.*

buttare *in* *deposito*] *restipulor*, *aris*,

atus, *sum*, *Cic.*

buttar *frondi*] *Frondesco*, *scis.* *Vedi*

frondi.

buttar *piante*] *germino*, *as*, *ui*, *tum*, *vedi*

germogliare.

buttar *occhio*, *come* *fan* *le* *viti*] *gemmo*

mas, *ui*, *tum*, *Cic.*

Buttarsi *a* *piedi*] *abijcere* *se* *ad* *pedes*,

accidere *ad* *pedes.*

buttato *a* *piedi*, *vedi* *disteso.*

butro, *ouero* *occhio* *di* *vite*] *gēma*, *mz.*

bottino *de* *soldati*, *vedi* *bottino.* *amuniz.*

butiro] *butirum*, *ri*, *vedi* *calcio.*

butto] *actus*, *ctus*, *vedi* *botto.*

buzzolato] *crustulum*, *li.*, *g. n.*

C A

C *E* *la* *terza* *lettera* *dell'* *Alfabeto* *la-*

tino, *laquale* *corrisponde* *come*

Buttar *dopo* *le* *spalla*] *ejcere* *post* *terga*

22p.

104 512

zappa, Greco, Caph, Helero, Coph
Caldeo, & Siriaco.
Appresso à latini è lettera di conden-
natione.
C. Ne numeri significa cento.
C. Ne nomi antichi significa, caius, ò
all'inuerso caio.
Caalon sù la Sona, citrà di Francia] ca-
balinum, ni, g. n.
cabezson, città nel Regno d'Aragona]
conglum, gij, g. n.
cabezzo, vedi capo.
cabo ouero scoglio in mare] Promon-
torium, nij, g. n.
cabo d'Agatas, nella Spagna] charide-
mi promontorium.
cabo d'Alberin Egitto] caibathmus.
cabo d'alfagues in Spagna] Tenebrium.
cabo d'ni. Alef. nella Sicilia] argonus.
cabo d'alguer nell'africa] Atlantis ma-
ioris promontorium.
cabo dell'alice nella calabria] luciniū.
Ptol. floringum Tatina, ouero Ticina.
cabo d'antio] antium, tij, vedi Nelūno.
cabo de tres arcas, nella barbaria] Me-
ragonium, nij. Meragonicis.
cabo braco, nella Prouenza] citharistes,
vedi citcalli. (ma.
cabo di batticeni, nell'abruzzo] Mede-
cabo boci nella Sicilia] Lilibeum.
cabo bianco nella Natolia] argennum.
cabo biaco, nell'Isola di Cipro] phituriū
cabo baiadore nella Barbaria] Sol s mos
cabo bon, nell'Africa] Hermia.
cabo di buona speranza] fons africa.
cabo di borsano nella calabria] zephy-
rium.
cabo calari nella Sardegna] calarita-
num promontorium.
cabo di cantin] Herculis promonto-
rium, V sadium.
cabo di catena] phycus.
cabo carmello nella Finitia] Sycaminus
cabo di cal] Ocellis.
cabo coco] Lilibrum.
cabo di cler nell'Ibernia] Notium.
cabo delle colone in calabria] iaciniū.
cabo di colle nell'India] colaicum,
ouero colliacum.
cabo conello nella Morea] cyparissiu.
cabo corso, nella corsica] Sacrum pro-
montorium,

cabo di croce] Eione. (rus, ri.
cabo di Santa croce nella Sicilia] Tau.
cabo comano nella Schiauonia] Onau,
nzi. Oeneum, nei Liu.
cabo ferraro nell'africa] candidum
promontorium.
cabo fagona nella Bitinia] posidioni
promontorium.
cabo del figo, nella Spagna] Siticum
promontorium.
cabo figalo nell'Albania] actium, tij.
cabo de finibus terra, nella Spagna] ar-
tabum promontorium. Netum pro-
montorium. Netum.
cabo di gallo] acritas.
cabo giallo, nella Morea] (unionis, pro-
montorium.
cabo di griego nell'Isola di Cipro] pe-
daliū, lij, pedasium, sij, ancostus, sti.
cabo d'Istria] Iustinopoli insula capra-
cabo di larme] leueo petra. (ria.
cabo di marzo, nella Sicilia] Odyfia.
cabo di Santa Maria, nella Puglia] lapi-
gium promontorium. Salentium, Sa-
lētium promontoriū. arca, Iaphyha.
cabo, massa yliuieri] plemyrizium, ouero
plemirium con m, solo (nez.
cabo mastico, nell'Isola di Scio] Phanea
cabo metapan nella Morea] Tenara, ar.
cabo messurata nell'Africa] cophalas.
Strab. Trierum Ptol.
cabo di Morabello in cā dia] Zephyrius.
cabo monaster, nella Schiauonia] Se-
pias Zogora.
cabo di mongia nell'aragona] arx solis,
ne gl'esemplari latini di Tolomeo.
arz festij, nel Testo Greco, arz Iestia-
nz. Plin.
cabo di Molina, nella Sicilia] Xypho.
cabo di Muro nella corsica] Reortius.
cabo di Non, nell'africa] channaria ex-
trema.
cabo di nubia nell'africa] Heremea.
cabo d'oro nel negropō. e] cherlonesū.
cabo di pagu, nella Grecia] gythium.
cabo palemudo] palinurus. (Ptol.
cabo di palos, nella Spagna] scombraria
cabo passaro nella Sicilia] pachynū, et.
cabo di San Paolo nell'Isola di Malta]
cherlonesus, vedi cale di S. Paolo
cabo piccella nella Galatia] carambis,
ouero carabis,

Cabo di porto nella Corsica] caſculus,
ſinu. Ptol.
cabo di Raſcaranchi nella Sicilia] Vliſ-
ſis portus.
cabo di Rozulgare nell' Arabia felice]
Syargos.
cabo roſſo, nella Ionia] Erythræ.
cabo Salonio, in candia] Samonium
promontorium.
cabo de Sete in Prouenza] Sigium Str.
Setrum, Ptol.
cabo da ſcandrieri nella Grecia] Rhyū,
vedi ſtretto di Lepanto.
cabo Scylli nella Morea] Scylleum.
cabo di S Sigo, in Prouenza] Iſtanſtes.
cabo ſpada in candia] cramum, ouero,
cimarum. (rum.
cabo ſpartimēto nella Calabria] zephy-
cabo ſpartelle nell' Africa] cortis, Ptol.
Ampleſia Mel.
cabo de Spichel in Portogallo] Barba-
rium promontorium. (num.
cabo Stellaro, nell' Iſola di Leſbo] arge-
cabo di Stillo nella Calabria] carcinum,
Plin. cocinthum.
cabo Stillari, nell' Aſia] Mimantis.
cabo Torcie, nella Morea] ſchelonites.
cabo della Torre del Faro nella Sicilia]
perolus.
cabo de vallis, nella Spagna] Lunarium
promontorium.
cabo verde, nell' Aſia] Heſperion cor-
nu Frons afriez.
cabo Vetilchi, nella Schiauonia] ma-
gneſia, Ptol. (Ptol.
cabo di Viaua, nella Spagna] anarum.
cabo S. Vincente, in Portogallo] ſacrum
promontorium, caput Europæ.
cabo S Vito, nella Sicilia] agathyrfus
Strab. Egyraus, agathyrnum.
cabo zanichi] corphaſium.
cabano] maſtruca, ex, vedi cabano Leui-
deuſa.
cabra, terra nella Spagna] agabra.
cabul paſe d' Aſia] arachofia, g. f. *goliſea*
cacagioni] città chara.
cacare] caco, cas, ui, tum, cacata, chara,
Carul. Excerno, nis, ui, tum. Cell. Exer-
cere alium. Egero, nis, ſi, ſum. Plin.
Egerere conſectum cibum. *porio, r. l.*
cacarella] diarroca, x, Cic. *alio liquor*
cacatoio, ceſſo, neceſſario] Latria, n. z.

g. f. Var Scalphium, phij. Vlp.
cacchioni peli m. de gli uccelli, cioè i
priani peli] Lanugo, nis.
caccia, nel giuoco della palla] Meta, t. g.
g. f. nota, t. z. g. f. vedi palla.
caccia d' animali] Venatio, nis, Cic. g. f.
Venatus, tus, g. m. vt labor in venatu
Cic. aucuprum, atque venatio, Cic. *Arina*
caſa di caccia] venaticus, ca, cum. vt ca-
nis venaticus.
cacciare, cioè andar à caccia] venor aris,
tus ſum. Aucupor, aris, tus, ſum. Ma è
proprio d' uccelli.
cacciatore] venator, ris, g. m. Cic. *captator*
cacciatrice] venatrix, cis.
caccia di toro] pugna beſtiaria, Bube-
ciz, rum.
cacciagione] venatio, nis, venatus. *uenatius*
caccialepra, herba] ſchonchus, chi, cacer-
bita, t. z. Laſtuca leporina, vedi herba,
cacciamoleſche, ventaglio] ſabellium, li,
g. n. Ter. Muſcuarium, ri, j. Mar.
cacciamoleſche, fatto di pene di pauone]
mulatiū pauonaceſi, ouero pauoniū.
cacciare, mādare, d' ſpinger fuora] eijcio *exſe*
cis, ci, ſum. Teſ. Extrudo, diſ, ſi, ſum.
Expello, li, ſum. Cic. Extrudo,
& eijcio, ſ. extermino, as, nau, natū.
Cic. exturbo, bas, ui, tum. Cic. *ſipello*
cacciamento di fuori] eieſtio, nis. g. l.
expulſio, nis. *extorris*
cacciato fuori] Eieſtus, ſta, ſum, Expul-
ſus, ſa ſum. *(compingere in cancerem.*
cacciare in prigione] detrudere in carce-
re, cōijcere in cuſtodia, vedi prigione.
cacciare in eſilio, bādire] eijcere in exi-
liū. Cic. Pollere in exilium. Mittere
in exil. ſi. Vedi dare il bando. Relego
gas, ui, ſum. Amando, das, ui, tum.
cacciar con i fiſchi] Explodo, diſ, li, ſum
exibilo, las, ui, tum. exhibilo, & ex-
plodo, ſ. Cic. S. bilis explodo, Cic.
cacciar dai confini] extermino, as, ui,
tum. Expello, extermino eijcio, ſ ve-
di conſinare. *euallo.* [ſues paſtum.
cacciare i porci al paſcolo] Exigere
cacciare via la malatia, ouero il male]
pellere, depellere, remouere morbū.
cacciar via fuor di caſa] extrudo, is, ſi, ſum
expellere domo. Vedi cacciar fuori.
cacciar i faſtidij depellere curas, Cic. ex-
putere moleſtias, Ter. vedi faſtidio.
emittere curā de ſe *ſecbre* *cac-*
cacciare ſa ruggine *erugino.*
cacciare ſa fame *expellere fame*

Cacciar gli occhi] eruere oculos.
 Cacciato, spinto fuori] eiectus. Ita, etum.
 explosus. Cic.
 Cacciatorio] venaticus, ca, cum.
 Cadaleto, cadiletto] feretrum, tri, g. n.
 Cadauer, vedi corpo morto, *cadaver* it.
 Cadenazzo] pessulus, li, Var. obnex, cis,
 vestis, etis, g. f. vedi porta, & catenacio.
 Metter il catenaccio alla porta] pessu-
 lum ostio obdere.
 Cadere, caccare] cado, dis. *inade*
 Cadere in mente, in pensiero] venite in
 mentem.
 Cadere dalla memoria] excidere me-
 moria, vedi memoria.
 Cadere in ragione, d' in ragionamento]
 incidere in sermonem.
 Cadere ammalato] incidere in morbum.
 Cadere in bocca] excidere ore, ouero,
 ex ore. (iure.
 Cadere dalla ragione] decedere de suo
 Cader in furia] corruo, is.
 Cadere insieme] collabor, ris.
 Cadere di sopra] superno, is. *supra, viij.*
 Cadere a poco a poco] sublabor, ris.
 Cadere lentamente] prelabor, ris.
 Cader di sotto] succumbo, bis.
 Cader per terra] procido, dis.
 Cadere morto per terra] decumbo, bis.
 Cadiletto] capullus, li, g. m. Virg. *capulus*
 Cadimento] lapsus, g. m. Cic. *lapsum*
 Cadrega] cathedra, sedes, dis, g. f. Cic. *cadra*
 Caduta, vedi cascata. *lapsum* it.
 Caduta, cioè distruzione] excidium, d' j,
 interitus, tus. Ruin, aru, vedi rouina.
 Caduco, cioè, che stà per cader] caducus,
 ca, cum, eiectus, victus, ra, tum *lapsum*
 Capra, terra di Sicil. hydia, ouero lidra.
 caemps, terra d' Alemagna] camberis.
 Carcori, città d' Inghilterra] corinium,
 vedi cycestre.
 Caeretro K, città d' Inghilterra] eburac-
 um, legio sexta, victrix. Vrouicum.
 Caergrani, città d' Inghilterra] durbuern-
 um, dorbuernum.
 Caerodotyn, Nantbadon, città d' Inghil-
 terra] Venta Belgarum.
 Caerleon ardpuidon, città d' Inghilter-
 ra] Dena, vedi Legancestu.
 caerli, città d' Inghilterra] caturrastionu.
 Chaerludeoyd, città d' Inghilterra] Lin-
 dion.
 (cader assieme) collabor, beris.

Caerini, città d' Inghilterra] Lucopibia,
 Lugubalia, Antonia.
 Caerpeis, città d' Inghilterra] caerperis,
 vedi poiricehestre.
 Caermadin, città d' Inghilterra] Mari-
 dunum.
 Caergesent, città d' Inghil. Seguntium.
 Caerlaich, città d' Inghilterra] Isca, Pio,
 Augusta, vedi Excester.
 Caruenda, città d' Inghilterra] Venta Si-
 uium.
 Caerulium, città d' Inghiltera] Venta Sil-
 menorum. Vedi Vvincestr.
 Caeruostrigetum, città d' Inghilterra] o xo-
 nium, vedi oxe infort.
 Caerturagon, città d' Inghilterra] Bran-
 conia, vedi Vuercestr.
 Casso, dispari] impar, (par, vedi dispare,
 Caforchio, passo stretto] angiportus, us.
 Via angusta, vedi strada.
 Cascaccata] caramata, tz, g. f.
 Cagione] causa, (z. e si scriue con due
 ff. Ne' marmi antichi.
 Cagione, cioè origine, e principio] cause
 sse, caput, origo, fons, radix, princi-
 pium, occasio, stirps, ratio, nonien-
 s, fons, & caput, §. stirps, ac semen, §.
 Cagione, onde] causa, quare, quamob-
 rem, Cur. così elegantemente si usa
 da gli antichi.
 Per questa cagione] ob eam causam, hāc
 ob causam Et in questo senso sempre
 si congiunge con la propositione, ob,
 sotto cagione] per eā, vedi sotto specie.
 Cagione uole di persona] causarius, ria,
 rium.
 Cagliari, città in Sardegna] calaris, laris.
 Plin. earali. Hircaralis.
 Cagliarese, ouero di cagliati] calaris, rz,
 calaritanus, na, nam. Vt claritassum
 promontorium.
 Cagli, ouero caglio, città nella Marca]
 Calle vicus, Ant. *100gulum*
 Cagna] canis, nis, g. com. Cic.
 Cagneco, vedi cane. *caninus, a, u.*
 Cagnolla, cagnolina] catella, lz, g. f.
 Cagnolino, cagnoletto, cagnolo] catu-
 lus, li, g. m. catellina, li, g. m. Mart.
 cagnotti brano] opere, atum, vt opere
 clomanz.
 Cahorle, luogo de' Signori Venetiani]
 caprala.

gahorlese] caputlensis, se, adiect.
 Canor città di Francia] cadurci.
 Caranello, castello di terra di lauoro]
 callicula.
 Cairdabon città d'Inghilterra] aqua sol-
 is, aqua calida.
 Cairgrant città d'Inghilterra] Granta.
 Cairò città nell'Egitto] Babylonia,
 memphis.
 Calabria Prouincia d'Italia] Magnagre-
 cia. Messapia, Calabria nell'inscri-
 zioni antiche.
 Calabrese] calaber, brabrum, *bratij*.
 Calabrone, o galaurone] crabio, nis, g. m.
 calamato, & altri instrum. per scriuere.
 calamatio] aramentarium, rij.
 Inchiostro] atramentum scriptorium.
 Cell Aramentum librarium.
 Cassa del calamaro] graphiaria. Suc. Gra-
 phiarium. Mart. Theca calami.
 penna da scriuere] calamus, mi, g. m.
 Cic calamus scriptorius, Cell.
 pigliare la penna per scriuere] sumere
 calamum in manus, Cic.
 Taglio della penna] fissura calami, ere-
 na calami.
 Temperario, o taglia penne] scalprum
 librarium, scriptorius culcellus.
 Banco, o tauola da scriuere] pluteus,
 rei, g. m.
 carta da scriuere, vedi carta *papiri*.
 calamato pesce] oligo, ginis.
 calamata città della Morea] thure, thyr-
 ra thuria, ouero thurium, Abea. Ptol.
 calamita, pietra, che tira il ferro] ma-
 gnetis, Siderites. Plin. vedi pietra.
 Di calamita] magneticus, ca, cum.
 calamita porro] pastorum, ri, g. m. Sym-
 bolon.
 calamita, miseria] calamitas, tis, g. f. mi-
 seria, ne] (prosperitas §. Arumina, na.
 calamitolo] calamitosus, sa, sum, xrum.
 nolos, sa, sum. §. miser, ra, rum. (lo-
 caldrà vccello] arcedula, le, vedi vccel-
 calapate città d'India] chaberis.
 calare in giù] desido, des. Vt terra de-
 sedir, vedi profundare.
 calati, vedi cagliere.
 calatragione terra di Sicilia] Menz. Br.
 Meneon. Diodor. calacta, Ptol.
 calatarud città di Spagna] bibilis.
 calatraua città d'Aragona in Spagna]
 (calamo veda) Claros.
 (calamaro pesce) oligo, ginis.

oreri germanicū. Orisia, Ste. oretani.
 calaitare città d'Arabia] Meracum, oue-
 ro cucumatum, come si legge nel te-
 sto più corretto di Tolomeo.
 calauria] calabria, z, g. f.
 calauresi] iustij, g. m. *bratij*.
 calca, cioè moltitudine d'huomini] fre-
 quentia, tia] (paucitas. *aymen, nis*.
 calca grande] frequentia summa.
 calcagno] calcaneus, ouero calcaneum,
 nei, g. n. calix, cis. Plaut. vedi huomo,
 & iue parri *calc*.
 calcare, premere] premo, mis, sisum. *conculco*.
 calcato] pressus, sa, sum. *oppressus*.
 calcare addosso con i piedi] pressundo,
 das, dedi, datum, protero, tis, triui, tri-
 um, protero, & conculco.
 calcera] tibia, le, lis, g. n.
 calce, calcina] calx, cis, g. f. calcaria, tia,
 calcatorium, rij, torna x calcaria. *emettur*.
 calcinare, cioè, chi fa calcina] calcarius.
 calce viua] calx viua.
 calce da imbiancare il muro] calx yda,
 nell'inscrizioni antiche.
 calcina mischia con la rena, ouero da
 murate] calx arenata, lira, intrita, vi-
 truum. Inritum. Plin. Arenatum, ve-
 di fabrica. *cementa*.
 Incalcinato] calcatus, ta, tum.
 Fabriche incalcinate] edificia calcata,
 I. C. edificia calce obducta.
 Fossadone si fa la calcina] Lacus mor-
 tarium, rij. Vitr.
 calcetta di lino, vedi pedale.
 calcidunia, pietra pretiosa] onychium,
 chij, vedi pietra pretiosa. *anis*.
 calcinaga herba] empetrum.
 calcinaccio, calcina itemperata cō are-
 na] cementum arenatum.
 calice] calix, cis, vedi bicchiere.
 calcio] calx, cis, g. m.
 calcitrare, tirar calci] calcitro, tras, aui,
 atum, calcibus petere.
 chi tira calci] calcitro, nis, g. m. calci-
 sus, sa, sum.
 Tiro di calci] calcitratus, tus, g. m.
 calculo, ragione] ratio, nis, g. f. Cic. *ratiocini*.
 calcole, strumento sotto i piedi di tes-
 sitori] insilia, lium, Luc. vedi tessere,
 & suoi instrumenti. *rationem*.
 calcolate] sopputo, tas, aui, atum. *rationem*.
 caldaia, lauezzo] lebes, tis, g. m. *skodrus*.
 calcabuy, colina. 2 4 *est*

caldar selua di Scotia] calcedonia filua.
caldullino, d' cardellino] carduelig. m.
caldaro] ahenum, m. vedi cucina.
calderaro] Faber xarius.
caldezza, calore] calor, ris. (frigus,
æstus, stus. *ardor*.
calditero] æstifer.

caldissimo] feruens, ris, adiect.
caldo, caldezza] calor, ris. *ardus, ardor*.
caldo adiettivo] calidus, da, dum. *feruor*.
caldofo] æstuosus, fa, sum, vi via æstiosa
effer, caldo, hauer, caldo] æstuo, as, al-

geo, ges, caleo. les. *feruor*
caldurisi, vedi scaldarsi.
calecut città di carmami] káthapis. Ptol.
calecut città d' India] cortaria, barigafa
calezaro] calceolarius, g. m. sutor. *cento*.
calendario] fasti, torum, g. m. n. pl. liber
fastorum. *amplementis, regiaro*.
Ma, tere in calendario] ascribere in fa-

stis, notare in fastis, Cic.
Togliere fuori il calendario] eximere è
fastis, auferre de fastis.
calende primo giorno del mese] calen-
dx, da, xum, num. pl. nell'inscrizioni
anche si scrive con K.

cales porto d' Inghilterra] Iccius Portus
Cef. lium. *Sunt* Gessoriatum, Ptol.
caleu, porto d' Atene] pizus, ouero pi-
zum, g. n. *calianly, Am*.
calice, vaso da bere] calix, cis, g. m.

calidetto] capulus, li, g. m. *calidat*.
caligato] cerdo, nis, g. m. sutor, ris, g. m.
caligare, fare cal gini] caligo, gas.
caligo] caligatio, nis, g. f. *caligo, as*.
caliginoso] caliginosus, fa, sum.

callare, scendere] Descendo, dia, di, sum.
(Ascendo, facere descensionem, Liu.
callata, discesa] Descensus, descensio.
callare, vedi mancare. *pamot*.
calle, via stretta] callis, lis. Semia, rz. *via*.
callipoli città di calabria] anxo, Plin.

Gallipolis, Mela Auz, Liu.
calixene, bocca del Nilo] Taniticu, r,
Ptol. Saiticum, Str.
calonica, terra di Corsica] ararutula.

callo, durezza di carne] callus, li, g. m.
calonniare, incolpare] criminar, aris,
conuictor, aris.
calonniatore] calumniator, ris.
callore, bollimento] feruor, ris, g. m.
calco

calore, caldo sostantivo] calor, ris, g. m.
calora citrà di Sicilia] calacta
callo] callus, li, g. m. ouero callù, li, g. n.
callo del piede] clauus, ui.
calloso] callosus, fa, sum, A diect.
Far il callo] calleo les. obducere callù.

calpestrare con li piedi] conculco, cas,
au, atum. *piculo, pitero, venulo*
caluezza, manicamento di capelli nella
testa, caluitium, ris, g. n. Cic.
caluo] caluus, ui, g. m. *praelu*.
Diuenire caluo] caluesco, scis, calecio,

Ptol. caluco.
calui terra di corsica] litus caliz. *calicul*.
calui, citrà di terra di lauoro] cales.
calùieri, città di Sardegna] nota. Ptol.

Nuta, Ant. (conuictor] conuictum
calunnia, infamia falsa] calumnia, niz.
calunniare] calumniar, aris. Adhibere
calùniam. Falsum crimen intendere.
calunniatore] calumniator, ris. *criminator*
calùniarore, cauillatore, chi cò qualche
astutia mena la lite in lungo] Virilis

tigator, ris, continuator linum. *impostor*.
ciurare di calunnia] iurare calumnia,
& non si dice iurare de calumnia.
calza] Tibiale, lis. Supparuni, ris, Suet.
caliz, garum. Cic.

calze marinaresche] caligæ follicantes,
Brachæ laxæ, Luc.
calze, stropicche di tela] campestre, stris.
calze, ouero coscia] subligaculum, li,
Cic. vedi cosciale.

calzare] calceo, ceas, au, atum, Cic.
calzarsi le scarpe] induere calceum.
calzato] calceatus, ta, tum. *calyatus*
calzatoio] calciarium, ris.
calzolaio] sutor, ris, Cic. calceolarium, *cento*.
calzolaria] sutrina, na, Liu.

calzoni, braconi] femoralia, lium.
camala, città di Fenicia] Emissa.
camamilla herba] Anthemis.
camagiare cò panatico] bosoniù, ni, g. m.
camarata] camarum, ris, g. n.
camarana, città di Sicilia] camarina. Pli.

camaigne, terra di Prouenza] Fossæ
Marjanæ.
camerlengo] curator pecuniar publicæ.
Nell'inscrizioni antiche. Questor, ris
Questor a rari, nell'inscrizioni anti-
che. Procurator monetarum nell'in-
cambiamento *emutatio*. scrip-
immutatio
calpestio *trianali*. gelu' sanius. cōculatio.
calpestrare *calpestrare*

settittoni antiche, vedi tesoriere.

camerlengaria, ouero camerlengato] Quæstura, rz, cura ærarij, ne i marmi antichi.

camerlengato di Milano] cura ærarij Mediolanensis.

cambiamento d'ogni cosa] vicissitudo, dinis, g. f. Vicissitudo, tatis. Ma e nome antico. *immunditia*.

cambiare, scambiare] permuto, tas, tau, tatam. Commuto, tas, tau, ratum.

cambiamento di fortuna, vedi sorte] vicissitudo fortunæ, Cic.

cambiare denaro] commutare pecuniam.

cambio di danari] permutatio pecuniæ.

cañbio, cioè laggio di danari] collybus, bicambiale di denaro, cioè banchiere] numularius, rij, g. m. Argentarius, rij, g. m. collybista, itz, g. m. vedi banchiere.

Cambrai, città di Fiandra] Samabotina, rz, Cæf. Samatobriga, g. z, Ptol. Camaracum. *camera. in caores, pr*

cambraia tela] Sindon.

camaleonte] chamalæon, tis.

camemilla herba] chamemelum, li, g. n.

camelo, animale noto] camelus, li. *cameliere, cioè chi hà cura di camelli*

cameliere, cioè chi hà cura di camelli] camesarius, rij, l. C. curator camelorū

camera] cubiculum, li. *conclau*

camera di sposa] Talamus, m, Cic.

camera per i famigli, ouero anticamera] præcæmum, tij, Plin. Procæstū, tij, g. n.

camera per le donne] cinæceum, cei, g. n. Cic. vedi stanza

cameriera] famula, ancilla, lz, g. f.

cameriero] cubicularius, rij, g. m. A cubiculo, nell'inscrizioni antiche.

Maestro di camera] præfectus cubiculi.

camera, canea, doue si ripone il grano] camera, rz.

camerino, città dell'Umbria] camarinū.

camerlengo] Quæstor, ris, g. m.

camerlenghecia] Quæstura, rz, g. f.

camerione, ouero da camerino] cameris, tis, domo cameris, nell'inscrizioni antiche.

camice, veste di Sacerdote] poderis, ris, vedi veste Sacerdotale. *Alia Epob.*

caminare] Gradior, eis, sus, sum] Serpo

ambulo, las, au, tum. Iter facio, *incado*

caminare à giornate ordinarie] Rectè ambulare, Cic.

cambiar forma] transformo.

camera di soldati] contuberniū.

camera da fanciulli] paedagogiū, g. j.

caminare à gran giornate] cōtendere ad aliquē, cōtendere magnis itineribus.

caminare piano] tardè iter facere.

caminare per istrada poluerola] puluerulentia via iter facere.

caminare à piedi] pedibus iter facere.

caminar due giornate] bidui iter facere.

caminare col corpo in giù] Serpo, pis, (Gradior. *subgrepo*

caminare su'l graue] Incedo, dis.

camino graue] incessus, sus, g. m. (gressus cicstus.

caminare paesi] pergere legiones. Lustrare prouincias, peragere, lustrare, pedibus abire.

caminare per il mondo] peragere orbē.

camino] Gressus, sus. Iter, neris, vedi viaggio, strada. *uia*

camino di molti viaggi] peragratio itinerum.

camino, doue si fà il fuoco] vaporariū, rij, caminus, n, (piramentum, Plin. Fumarium, Mar.

camino, doue è buon fuoco] caminus luculentus.

camino, terra d'Alemagna] chiamaui, Rugium, g. n.

camicia] Subucula, lz. Indusiū, m, sij. *tunica*

camicioia] tunica intima, tunica interior. Val Max Interula, lz, vedi veste.

camicia col collaro crespo] Subucula, la, collo rugosa. (uius, rij)

camiciaro, chi fà le camicie] indusiacamomilla, vedi herba.

camorra, gomorra] palla, lz, g. f. *uete da femina*

camora, città d'Aragona in Spagna] Sababris.

camoscio, sorte di corame] Alluta, rz, vedi cuoio acconcio.

camozza, daïno] dorcas.

campagna di campi] arua, uorum, g. n. *planitie*

campagna leminata] leges, tis, vedi terra. *capituli*

campagna di Roma] Latium, tij, g. n.

campagna, castello di terra di lauoro] cambræ. (lz.

campana da sonare] campana, nz, nola, campana delle hore] campana horaria.

Tintinnabulum horarium.

campuello, vedi sonaglio *capituli*

campana picciola] campanula, lz.

campanile] turis, campanilis.

campetto, vedi campicello, *agellus*

cam

- campo, d' alloggiamento a guisa di luna] castra lunata.
 campo, d' alloggiamento di state] Aetia, rù.
 campo d' Inverno] Hiberna, rum.
 Mettere il capo] habere castra, collocare castra, ponere castra, vedi essercito.
 camul, città di Tartaria] Chaurana.
 cana galilea] Capitofas.
 cana, per condurre acqua] incile, lis.
 Vlpi, incilis canalis, col, Fossa incilis.
 Acquadium, dij, vedi aquedotto *aleny*.
 canali, d' solchi grandi per condur acqua] Elices, cum, col colliquie, arum.
 Sulci aquarij.
 canali grandi] Nili, lorum, Cic.
 canali di terra] Fistulæ fistules.
 canali di piombo] Fistulae plumbæ, I. C.
 canali piccioli, d' ramuscol d' acqua corrente] Euripi, porum.
 canaletto] canaliculus. Fistula, le.
 canale fiume di Sicilia] parachius, Pro.
 Pantacus. Thuc. Lissum. Polib.
 canale, mare frà la Francia, & l'Inghilterra] Oceanus Britannicus.
 canale di S. Alber. vicino a Rauenna] Padusa, Paponia Polja Medicus.
 canale di Costantinopoli] propontis, ti, dis. Mare Berbryrium.
 canapa] canabis, bis, g. f. canabum, bi, g. n. Var. ouero cannabis.
 canapino, cioè cosa di canapa] cannabaceus, cea, ceum, cannabius, na, num.
 caneuacio] tela cannabina.
 cancro, infermità] cancer, cri, vedi morbo, infermità. *carcinoma*.
 cancelli] clathri, torum, calthra, torum, cancelli, orum.
 cancello, cioè gelosia] Transenna, nz.
 cancellare, cassare] Deleo, les, leui, tum, abstergo, gis, si, tum. *soluo, extinguo*.
 cancellare le partite] inducere nomina.
 cancellare il decreto del Senato] Inducere senatusconsultum, vedi cassare.
 cancellaria] tabularium, rij, g. n. Cic.
 Tabulinum, ni. Archiuum, uij Vop.
 cancelliere] scriba, bz, Cic. scrius scriba, Cic. Librarius, Cic. vedi scriuano, d' scrittore cancellarius. Nell' inscrizione antiche.
 cancellero, d' nostro del Senato] ab actis senatus. Nelle inscrizione antiche.
 cancelliere del tesotiero] ab actis praef. *cancellatione*. *abolitio*.
 canerie uole] fortunata, iuuale.
- etti atati. Nelle inscrizione antiche.
 cancelliere del commissario della vetrouaglia] ab actis praefecti annonæ.
 Nelle inscrizione antiche.
 cancelliere del Governatore di Roma] ab actis praefecti urbis.
 canchino, ouero ganghero] cardo, inis.
 candalor, città di Panfilia] Suidet. Ptol.
 candela] andela Lychus, Cic.
 candela di seuo] candela sebacea, Col.
 candela di cera] cerau, rei, Cic. candela cerca.
 candelieri] candelabrum, bri. Lychuchus.
 candelieri attaccato] Lichnochus pēfili.
 candelieri d'ottone] candelabrum aeneū.
 candelieri di marauigliosa fattura] candelabrum mirabili opere *fabra facta*.
 candia, città principale dell' Isola] Marium cyrazum. *Creta Mola. gnolia*.
 candiotto] cretēsis, se, creticus, ca, cum.
 candidamente] candidē, aduer.
 candido, cioè bianco assai] candidus, dum, vedi colore. *albus*.
 candore, bianchezza] candor, ris.
 cane stella, d' segno celeste, detto canicola] canis, & canicula.
 cane, ouero cagna, animale domestico] canis, nis, r. om.
 cane bracco] canis gallicus, canis odoratus, odori sequus, canis sagax, Cic. canis plaudus. *uermus*.
 cane leuriere] canis venaticus, canis gallicus.
 cane mastino] canis epiroticus, canis molestus.
 cane guardiano di casa] canis villaricus canis domesticus.
 cane guardiano di bestiami] canis pecuarius, canis pastoralis *molus*.
 cane peloso, ouero barbone] canis pilosus.
 cane vecchio] canis vetulus.
 cane giouane, d' cagnolino] catulus, li, g. m. catellus, li, g. m.
 cane di buona razza] canis boni seminis.
 cane, che va da se alla caccia] Verragus, gi, g. m. Mar.
 cagnolino di damigelle] catul. meliteus.
 canino, d' di cane] caninus, na, num, vt prandium canicum.
 cane pesce] canis marinus. Vedi pesce.
 cane, instrumēto da barbiere per cauare

re i denti] forfex, cis, g. f.
 canella] cinnamomum, mi, g. n. cinna-
 mum, vedi lpetue, d' spetiararia.
 canella di boue, o d' altro vaso] Episto-
 mium, mi, g. n. Siphunculus, li, g. n.
 Plin. Fistula, l. x. g. f. Siphon, nis, g. m.
 canestro, ouero paniere] canistrum, tri,
 panariū, tij Suet. panariolum, li. Mar.
 canestro, d' cesto da i fusi] calathus, thi,
 Qualus, li, Quisilius, li, Cic.
 canestro di cuoro, vedi cesto. (pg.
 caneua, castello di Friuli] canipa, cani-
 cauea cantina] cella vinaria, vedi casa.
 caneua, oue si vene il miele] cella melaria
 canigrissi, città di Grecia] olenus, ni,
 ouero, oleum.
 canistro, città di Scia uonia] palene, nis.
 cana] arundo, nis, g. f. canna, nz.
 canna [ortile]] calamus, mi, g. m.
 canna di zampogna] calamus fistularis.
 canna di piuma, o d' organo] calamus ti-
 bialis. *cantes, hū.*
 cana [ortile, che nasce in pallude] cala-
 mus fruticosus.
 canetto] arundinetum, ti, g. n. *cannetum.*
 Di canna] arundinea, nea, neum, vt fi-
 stula arundinea. *cannus*
 Simigliante alla canna] arundinaceus,
 cea, ceum.
 cannitofo, cioè abbondante di canne]
 arundinosus, fa, sum.
 canna della gola] guttur, ris, vedi huo-
 mo, & sue parti.
 cannina, paese montuoso dell' Albania]
 elym. Ptol. chaonia. *choania.*
 cangiare, vale alienare] alieno, nas, Cic.
 cangiare, cioè mutare] muto, tas, Cic.
 permutuo, as, Cic. *alienus, as.*
 cāgiarsi] muitor, aris Immutor aris. Cic.
 cangiato] immutatus, ta, tum. Cic.
 cannone, ouero docchione di fontana]
 tobus, bi Cic tubullus, li, fistula, fisti-
 lis Tubus fistili. *tubulus*
 canonicato] canonicatus, tus, g. m.
 canonico] canonicus, ci, g. m.
 canone] canon, nis. Regula, l. x. norma,
 m. x. norma, & regula s. vedi regola.
 canonizzare] sanctorum in numero col-
 locare, Sanctorum in numerū adscri-
 bere, Sanctorum in numerū refferre.
 canonizzato] inter in sanctos receptus
 in sanctorum numerum collocatus,

Sanctorum numero adscriptus.
 canoro, cioè [onoro] canorus, ra, rum, vt
 vox canora [vox languens fusca *canorus*
 canosa città di Puglia] canusium, sij.
 canolino, cioè di canosa] canulinus, na,
 num.
 canfare, cioè dar luogo] cedo, dis, si,
 sum,)(Manco; locum dare, locum
 dare. & cedete. *ceda, locum dare*
 cantare] cano, nis, cecini, cantum, Cic.
 canto, ras, tauitatum, Cic. Piallo, lis,
 canto, & psalo, s. Cic. cantum edo.
 cantare all' improviso] fundere carmen
 mentis instinctu. *preiungo, cantare prima*
 cantare à quattro voci] symphonia ca-
 nere, vedi sonare.
 cantatrice] psaltia, trix, g. f. *cantatrix*
 cantore] psaltes, tis, g. m. cantor, ti, Cic.
 musicus ci. *cantator.*
 cantore, che dà il tuono] praeceptor, ris.
 cantore soprastante, cioè mastro di can-
 to] phonaseus, sci.
 canto] cantus, tus. Symphonia, cantus,
 vocus. Cic. *saetmina, melodia.*
 canto figurato] concetus, tus.
 canta in banco] circulator, ris, circum-
 foraneus, nei.
 cantina] cella vinaria, vedi casa. Hor-
 reum vinarium. l. C.
 cantone] angulus, li.
 cantonato] angularis, ta, rā] [rotundus.
 Di più cantoni] angulosus, fa, lum.
 cantone dell' occhio] hircuus, vedi oc-
 chio.
 canone, cioè villaggio] pagus, gi. Vt pa-
 gus T' gurinus, Cic.
 canton, piazza della China] cattigara.
 cantauilla, città nella Spagna] cartago
 vetus.
 cantoberi, città d' Inghilterra] Duro-
 num, ouero Dorouernum, Daruen-
 tum. Ptol. Dorobernia.
 cantabrigi, città d' Inghilterra] catara-
 lionum, ni.
 canutezza] canities, tiei.
 canuto, canus, na, num. *canutus*
 capo canuto] canum caput. Cic. *peccanus*
 capelli canuti] cani, noiū vedi capegli.
 Diuenir canito] canescio, scis. Sonesco,
 scis, nui. *(synus, canito, (camana.*
 canzona] cantilena, na, canticum, ci.
 canzona, cioè sonetto] carmen, nis.
(canara) recana, recanto, interduo. GAB.
degnis, incho, uerbo, incho, incho.
admodum, ouo, ai.
cantaralli, nome d' canelonic

canzona [sporca] *carmen fescennium*.
 canzona da morti] *nenia*, *arum*. Epices
 diuni, dii, *carmen lugubre*.

canzona da nozze] *carmen nuptiale*,
carmen coniugale.

canzona da pastori] *carmen pastorale*,
carmen bucolicum.

Far canzone all'improvviso] *fundere*,
carmina mentis instinctu.

comporre canzoni, o sonetti] *comte*
xere, *conferbere efflicere carmina*.

canzonetta, canzonel] *cātiuncula*, *lz*.
 caolo verza] *Brasica*, *cz*.

caos, cioè confusione universale] *caos*.
 caors, città, ouero popoli di Francia]

cadurci, *corum*, *g.m.*

capace ampio] *capax*, *cis*. *Cic. amplus*,
la lum, *ampie patens*.

capacità] *capacitas*, *tatis*, *g.f.* *Cic. capax*.

capanna, stanza di frasce] *casa*, *sz*, *tugu-*
rium, *rij*, *g.n.* *Gurgustum*, *stis*.

capanne, calupule] *Magalia*, *lum*, *Virg.*
mapalia, *lium*. *Ariagiz*, *arum*.

capanna città di Calabria] *calasarna*.

caparra, arza] *arra*, *rhz*, *arrabo*, *nis*. *Ter.*
caparra, ouero *arra* del matrimonio] *ar-*
ra sponsalitia.

caparra del soldato] *iustora mentori*, *ti*.
 Dare per caparra] *dare arrhaboni*.

capegli] *crinis*, *capillus*, *li*, *cefaries*, *rici*.

capegli acconci] *capillus comptus*, *ca-*
pillus comptus, & *delibutus*] [*capil-*
lus horridus.

capegli canuti] *cani*, *norum*, *g.m.*

capegli, o zazzara posticcia] *coma ap-*
posita, *coma adscitis*, *galericum*, *lu-*
tile capiliamentum.

capegli intrecciati] *Tricz*, *carum*, *g.f.*

capegli sparsi] *fusi crines*. *paris crines*.

capegli ricci] *cincinni*, *norum*. *tortus*.

De capegli ricci] *cincinatus*, *ta tum*.

capigliuto, zazzaruto] *crinitus*, *ta tum*,
cancellatus, *ta tum*. *Adiect. capillatus*.

chioma, o zazzara tolta in prestito. Vedi
 capegli posticci. *coma*, *cefaries*, *ti*.

capegli delle donne] *Aritiz*, *aiù*, *capro*,
nz, *aiù*, *anteuèti*, *propenduli crine*.

capegli intorchati in cima del capo] *cirtus*,
ti, *g.m.* *Tutuli*, *lorum*. *Sugge-*
stus come.

capigliuto, chi ha i capegli lunghi] *capil-*
latus, *ta tum*. *Adiect. Cic. bene capil-*
latus.

capellaro] *pilearius*
 canto matrimoniale] *conubialy*. *Salasio*.

latus, *Cic. crinitus*, *ta tum*.
 capella di Chiesa] *edacula*, *lz*, *g.f.*
 capella, tempio picciolo] *stacellu*, *li*, *g.n.*
 capella di Chiesa, oratorio] *delubrum*,
bri, *g.n.* *Cic. Lararium*, *rij*, *g.n.*

capellare] *pilearius*, *rij*, *g.m.* *ne i marmi*
antichi, *vedi artigiano*.

capello] *petalus*, *fi*, *g.m.* *Pileus*, *lei*, *oue-*
ro pileum, *lei*, *g.n.* *Gallerus*, *ri*.

capello da sole] *causia*, *fi*, *g.f.*

capello di straciotto cioè alto, aguzzo] *papex*, *cis*, *Liù*. *Gallerus acuminatus*,
pileus epitoricus, ouero *albanus*.

capello di cuoio] *cudo*, *nis*, *pileum co-*
riaceum.

Incapellaro] *patesatus*, *ta tum*. *vi tabel-*
larij petalari, *Cic. Pileatus*, *ta tum*.

capellare, incauezzare] *capistro*, *as*.

capestrum] *capistum*, *tri*, *g.n.* *vedi ca-*
uezza. *lagany*.

capes, città d'Africa] *racare*, *Ptol*.

cappetta, cappa picciola] *paliolu*, *li*, *g.n.*
 capezzale del letto] *ceruical*, *lis*, *g.n.*

capi di vite] *flagella*, *lorum*, *g.n.* *pl.nu.*

capidoglio pesce] *balena*, *nz*, *g.f.*

capifocchi ouero, capioni] *hyppopy-*
rium, *rij*, *g.n.* *Tripodes focolares*.

capigliata] *coma*, *mz*, *cefaries*, *ei*, *g.f.*

capigliato] *capillatus*, *ta tum*, *comatus*,
ta tum. *Adiect. crinitus*.

capire, ouero capere] *capis*, *capis*, *cap-*
tum *Percipio*, *pis*, *capis*, *pium*, *com-*
prehendo, *dis*, *di*, *sum*.

capire nell'animo] *animo complecti*.

capital della mercantia] *lois*, *lis*, *g.f.* *vi-*
uum, *ui*, *g.n.* *Lucrum*, *cri*, *Cic.*

capitale, cioè cosa, che ne vadi la mor-

te] *capitalis*, *le*, *vi facinora capitalia*.

capitano d'esercito] *dux*, *cis*, *g.m.* *a mi-*
litijs, nell'inscrizioni antiche. *Impe-*
rador, *ris*, *à copijs militaribus* nell'in-

scrittioni antiche. *Rector exercitiu*.

capitano della retroguardia] *Vragus*, *gi*,
g.m. *Ductor postremi agminis*.

capitano della primiera banda] *primi-*
pilius, *li*, *g.m.*

capitano de sbirri, vedi sbiri.

capitano di bandiera] *Dux vexilli* nell'in-

scrittioni antiche *antesignanus*, *ani-*
capitano di corsari *Archypitata*, *ic*, *g.m.*
 capitano generale] *Imperator*, *tis*. *Ad-*
ministratores belli gerendi.

capitano di cavalli] *Verbanus*. *capit-*
ano male] *dopere*.

carcare l'arco] *imēdere arcū*, vedi arco.
 † caricare la balestra] *balistā adducere*.
 careato Jonustus, ita, *stium*, adiect.

Nauē carca di grano] *navis onusta frumēto*, Cic.

Di carco] *onerarius*; *riā*, *rium*, vti *navis oneraria*.

carcere, prigione] *carcer*, *ris*, g. m.

carcassone; città di prouenza] *carcasum*, *si*, g. n.

carcasso da tipo di dentro le frecce] *phliaretra*; *strā*, g. f. *corytus*, *ri*.

carcioffo] *cinara*; *rz*, g. f. *carduus altis*, *strobilus*, *li*, g. n. vedi *herba*.

carcorā, città d' Africa] *carothus*.

calcidonia, gemma] *carchedonius*.

cardare, scartezzare come la lana] *carmino*, *nas*.

cardello, cardellino, vecello] *carduellis*; g. m. *artanis*; *thidis*, vedi vecello.

cardo, herba] *carduus*, *ui*, g. m.

cardone Ducato di Spagna] *castellani*.

careccia, herba] *carectum*, *ti*, g. n. *carect*.

carestia] *penuria*, *riā*, g. f. *caritas*, *ris*.

carestia di grano] *caritas* rei *frumentaria*.

carestia dei frumentariz] *repectus*.

carestia di vestouaglia] *caritas* *annonæ*.

(*vilitas* *annonæ*, *difficultas* *annonæ*).

caritas; *difficultas* *annonæ*; rei *frumentaria* *inopia*.

carestia di denari] *caritas* *numorum*, *caritas* *nummaria*. *Difficultas* *pecuniar*.

carestia estrema] *summa caritas*.

carestia d'ogni cosa] *inopia* *omniū rerū*.

† alleggerire la carestia] *annonā leuare*.

carettiero] *quadrigarius*, *ti*, g. m. *Rhedarius*, *ti*, g. m.

carettia] *caracca*, *cā*, g. f. *carus*.

carezzare, accarezzare] *illicitio*, *clis*.

carezze] *illicebz*, *ruin*, *blanditiū*, *arum*.

blandimenta, g. f. n. pl. *brinsio*.

caricate, che carica] *onerans*, *ti*, g. m.

caristoso anno] *annus* in *summa caritate*, *annus* in *vilitate*.

Caro caristoso] *carus*, *rz*, *rum*, (*vilis*).

caristolamente] *carē*, vti *carē* *existimare*, *magno pretio* (*carus* *vilius*).

caricare] *onero*, *tas*.

caricato] *oneratus*, *rz*, *ti*, *onustus*, *ita*, *stū*.

carico peso] *onus*, g. n. *pondus* (g. n.).

carico, cioè gouerno] *gubernaculum*, *li*.

cardinale] *cardinalis*.

caricarsi di sozzura] *squalleo*.

carico di gomma] *gummatus*.

carico, impresa] *hoc munus*, *eris*, *hæ* *partes*, *tium*.

carico di honore, di grandezze, arriuato al colmo] *dignitatibus affectus*, & *honoribus*.

carico di malattia] *grauiter affectus*.

cariola da condurre le sozzure] *vehos*, & *velis*.

carintha, paese d' Alemagna] *Pannonia superior*.

carissimo, cioè gratissimo] *antiquissim⁹*, *ma*, *mum*, *potissimus*, *carissimus*.

caristo, città di negropone] *aristus*.

carità, amor grande] *charitas*, *ti*, *gen*, f. *amor*.

amor, *ris* *Beneuolentia*, & *charitas*, *ti*, *gen*, f. *amor*.

portar carità a qualcun] *charitate*.

complesti aliquem, Cic.

carnaio; cioè luogo, doue si ripone la carne] *carnarium*, *ti*, g. n.

carne] *caro*, *nis*, g. f. *carnis*.

carne cotta nel suo brodo] *caro iuru*.

carne cotta sopra il carbone, ouero carbonata] *caro rosta*.

carne fritta] *caro fixa*, ouero *ficta*.

carne di bestia mona da se] *caro morticina*.

carne di castrato] *caro uescucida*, vedi *castrato*.

carne di cignale] *caro aprugna*, ouero *aprina*, *Plin*.

carne di porco] *caro suilla*, *caro porcina*.

carne di pecora] *caro ouilla*.

carne insalata] *caro conditanea*, *caro salita*, *caro mortica*.

carne in guazzetto] *caro iurulentia*, *Cel*.

caro idiculentia.

carne lessa, d' bollita] *caro elixa*, ouero *carne puzzolente*, *caro putrida*, *Cic*.

carne presa alle coscie di virela, o aspra bestia] *caro strebula*, *Var* si come *emetda* *Scaligerō*.

carne rancida] *caro subrancida*.

carne rosta] *caro asia*, vedi *arosto*.

carne secca al fumo] *caro insumata*, *caro fumo durata*.

carne tenerina] *caruncula*, *iz*, g. f.

carne tenerina di viella] *aruncula vi*.

tulina.

carne truciata] *minutal*, *lis*. *iuue*, *truculi*, *lorum*, n. pl.

carne di vitella] *caro vitulina*, *Plaut*.

beccarie, cioè luogo, doue si vende la carne di cavallo] *caballina*.

caricina dimo] *carunculo*.

carmelo monte] *carmelus mons*.

caricarsi di sozzura] *squalleo*.

carico di gomma] *gummatus*.

caricarsi di sozzura] *squalleo*.

carico di gomma] *gummatus*.

caricarsi di sozzura] *squalleo*.

carico di gomma] *gummatus*.

carne] taberna carnaria, carnarium, rij, & n. vedi beccaria.
 carne vaccina] caro bubula, vedi bue.
 carnaturo, ouero muscoli carnos] torus, rij, g. f. lacertus, ti, Cic. Lacertorum, torus, Cic. pulpa, pz, g. f. Perf.
 carnosio, pieno di carne] carnosus, fa, sum, carnulentus, iorum.
 carnenale, carneziale] acchanalia, liū, g. n. luper, alis, lium.
 carniere, cioè scarfella d'occellatori] cessidile, li, g. n. *pera*
 carnero, golfo di mare fra l'istria, & la Schiauaona] Fianaricus sinus, fiano-nic. sinus, poraticus, sinus liburnicus.
 caro, cioè grato] charus, ra, rum, iucun-dus, da, um, charus, & iucundus, Ci. Aniquus, qua, quum. *gratus precarius*
 + caro più non mi può essere] nihil mi-hi antiquus sanctius, & antiquius, S.
 caroleo, terra di calabria] xias.
 caronis, castel di Sicilia] palzsa. Ptol.
 Halesia, Cic.
 carotta, sorte di radice] iser, ris, Plin. *aurum* tani, Plin.
 carotta, cioè trouato per bugia] cō-nen-tum, ti, Cic. res commentaria, com-mentitia, fistili que res, Cic. *mendacio*
 caregna, vedi puzzone. *cedauer*
 carozza, città di Granata] Aurelia carisia
 carpa, città d'Vngaria] carpis, pis, g. f.
 carpino albero] carpinus, ni, g. f.
 Di carpin o] carpidus, nea, neum.
 carpine pelco] cyprinus, ni, vedi pesce.
 carpire, scarpire] decerpo, pis, pti, tum,
 carpo, pis. *emulo*
 carpitio] carpitus, decerptus, pti, ptum.
 carpire, vedi salire.
 carpira, vedi moniagna.
 carpentas, città di Francia] carpentora-ta, Plin. (tia, Plin.
 carista, città di Toscana] carrea poten-carra] iro] auropa, g. z, g. m.
 cartrega] cathedra, diz, g. f. *audianus*
 carista d'gentildonna] pilentum, ti,
 carpentum, ti. *essetum*.
 carcuti] vehiculum, li, g. n. *uniculu*.
 caru] vehiculum, li, g. n. Cic. vestibulum, li, g. n. carrus, tus, g. m. Virg.
 carro da vettura] vehiculum meritoriu.
 carro coperto, ò carozza, ò lettica] vehiculum camerarum. Vlp. Arccra, i, g. f. *testuca*, cz, g. f.
carena d'auuole] cisiu.
carriola da contadino] ues. S.

carro, ò cocchio a quattro caualli] qua-drige, garum, currus quadrigarum.
 carro, carretta da viaggio] rhēua, d, g. f.
 carro alla Francese] Essedum, di, g. n.
 Esseda, dz, g. f. Ma non è in vso.
 carro da guerra] cauinus, ni, g. m.
 carro di due ruote] biga, arum, g. f. n. pl.
 cisiu, sij, g. n. Ci. carrus, ri, carruca, cz,
 carro da condur biade] tribuculum, li,
 g. n. Virg. *camus, curus*,
 carro da condur letame] palustrum, stri,
 g. n. plostrum, stri, g. n. Col.
 carro per condur legna. ò pietra] Sarra-cum, si, g. n. Vehiculum trusatile.
 luogo, doue risiede il cocchiero] capus Timone del carro] temonis. (rhedz)
 Feiro attorno alla ruota del carro] can-thus, hi, g. m.
 carocciere, carattiere] a vehiculi, nel-l'inscritioni antiche, cistarius, rij, g. m. ouero cistarius, Vlp.
 carozza, vedi carro.
 carolla, città d'Vmbria] carfuli, carfula.
 carta da scriuere] carta, g. f. papyrus, ri, g. f. ouero papyrus, ri, g. n. *pagina*.
 carta sciuga] palimpsestus, sti, g. m. car-ta bibula.
 carta pecorina] membrana, n, g. f. char-ta peremena.
 carta straccia] charta emporetica, oue-ro emporetica.
 carta reale, ò imperiale] charta claudia-na. Plin. (hetatica)
 carta regia] mactocolum, li, g. n. charta
 carta bianca] charta pura, Vlp.
 carta ligata col dente] charta dentata.
 carta di piombo] lamina plumbea.
 carta, ouero cartella da scriuere i conti, e poi s' d' i gēna] palimpsestus, sti, Ta-bula deledis, membrana deletitia.
 carta, ouero cartella, nella quale si scriue con lo stiletto] pugillares, riū, n. p.
 carra, ò contratto di matrimonio] ta-bulz matrimoniales. (letta)
 carta da imparare a leggere, vedi tauo.
 carta d'un libro] pagina, n, g. f.
 cartina] pagina, g. f. Cic. paginula, le.
 cartaro, cioè chi vende, ò fa la carta] chartarius, ni, g. m.
 carta, ò cartella di citationi] libellus, li, g. m. vedi citatione.
 (arajnese) *boat*, *quimay*, *car*,
caro di indomantano] *boats*
 (cartagine) *cartago*.

- carte da giuocare] pagellæ luforiaz. *aleij* casa polita, & molto vaga] domus com-
 cartello] libellus tamolus.
 cartilagine] cartilago, ginis, g. f.
 cartoccio, vedi [cartoccio. *uualis*.
 cartagena città di Spagna] chartago no-
 ua cēnopolis, Steph.
 carruola] carruncula, caruca, cz, g. f. *uualis*
 carruolo] carius.
 casa, ò magione] domus, mus, g. f. zdes.
 dium, domicilium, li. *Salitatio*.
 casa che è per cāscare] zdes. ruinosz. *uualis*
 zdes vitium facientes, Ci.
 casa fabricata malamente] zdes, malè
 materiataz. Ci.
 casa fondata nello spatio d'altri] zdes
 superfluitate, Caius I. C. *uualis*
 casa ben fornita] domus exornata, &
 instrusta, Ci. domus scitè instrusta.
 casa sfornita] domus nuda, & ianis.
 casa spezzata tutta, & rotta con pietre]
 domus fracta, coniectu lapidum, Ci.
 casa bruciata] domus inflammata.
 casa da vendere] domus verbalis, Ci.
 casa senza statue, & pitture] domus va-
 cua signis, & tabulis pictis.
 casa di putana] domus meretricia, *ferma*.
 casa di barattaria, e di briachi] domus re-
 ferta aleatoribus, plena ebriorum, C.
 casa vecchia] domus vetus.
 casa nuoua] domus noua
 casa, ò palazzo del Podestà] domus præ-
 toria.
 casa, ch'è aperta per tutti i forastieri]
 domus aperitissima, & per hospitalis.
 casa, ò ridotto di ribalderia] domus mi-
 nistra facinoris, Ci. domus plena stu-
 pri dedecoris, flagitij, domus facino-
 rosa, & libidinosa.
 casa di bontà, & deuotione] domus ple-
 na integritatis, & religionis.
 casa mal sana] zdes pestilentes, Cic. do-
 mus pestilens.
 casa mal sana] zdes salubres.
 casa ricca, & bonissima] domus lo-
 cupletissima, & amplissima. [sta.
 casa fornita da Rè] domus regiè instru-
 casa stretta] domus angusta.
 casa larga] domus ampla.
 casa reale] domus regia, domus augu-
 sta, Basilica.
 casetta] edicula, lz, Ci. domuncula, lz.
 I. C. vedi casuccia, *uualis*
 casula, magalia.

cartilagine che separa il uero dal
 falso] *uualis*
 cartilagine che separa il uero dal
 falso] *uualis*

- Di casa] domesticus, ea, cum.
 Governo di casa] administratio dome-
 stica, gubernatio domestica, rei fami-
 liaris, procuratio, rei domestica tuen-
 da ratio, rei domesticæ disciplina.
 Fabricare la casa] ædificare domum.
 cacciar fuor di casa] expellere domo.
 Starfene in casa] domo se tenere.
 Starfene in casa d'altri] alleuæ domi esse.
 Speghere vno in casa] domo aliquem
 compellere.
 Audito, ouero portale] vestibulū, li, Ci.
 prothyum, ni. Vitr. prophyleum, lei.
 camera] cubiculum, li, g. a.
 camera delle nozze] thalamus, mi. Vir.
 cubiculum nuptiale.
 camerini per i seruitori] proœtium, Pl.
 Se bene alcuni dicono proœstrum.
 camera] cella vinaria, apotheca, Plin.
 chioffro, cioè luogo circondato di co-
 lonne] peristylum, li.
 corridore loggia scoperta] hypethra
 ambulatorio, Vitr. hypethrū, thri. Sub-
 dialis inambulatorio. Plin. paradomis.
 corte della casa] implunium, uij Va-
 cauz, dium, ij Pl. cauum medium. Var.
 cucina] thermopolium, li. Plau. coqui-
 na, nz.
 Dispenta bottegliaia] cella penaria,
 prompiuarium, cella prompiuaria,
 armarium, Plaut.
 Forno] pistrinum, ni, moletina, nz, col.
 Finestra] fenestra, strz, vedi fenestra.
 Galleria sotterra cyproporticus, ci.
 Luogo de i legumi] lacus, ci. col.
 Loggia, ò gallaria coperta] Xystus, sti,
 Cic. porticus, eus, Cic. solarium, nij.
 Guarda frutti] oporotheca, cz, Var.
 Granaro] horreum, rei vedi granaro.
 Sala] iocus, ci, vedi sala, atrium, trij. Var.
 Sala d'alto per cenare] cœnaculum, li.
 Sala da basso] cœnatio, nis, col.
 Sala fatta a lauoro] cœnatio laqueata.
 Scrittoria, ò studio da scritture] tabli-
 num, ni, vedi cancellaria.
 Stuffa] balneum, nei.
 Solaio] coaxatio, nis. Vitr. contignatio,
 nis, Plin.
 Stanza delle donne] gynæceum, Cic.
 Stanza per gli huomini] andron, nis Pl.
 G. *uualis* † Pat-

[parte segreta della casa] xdes intima
Tetto] tectum, sti.
Tinello] triclinium, g. n. conclauis, Cic.
conclauum, ui, Plin.
Casata, parentela] gens, tis, familia, liq.
Della medesima calata] Gentilis, lis.
Della casata] gentilitius, tia, tium, vt
sacrificia gentilitia.
Casate grandi] maiores gentes] (Mino.
resgenies.
Casuccia] casula, lx. Aedícula, lx. *arguedo*.
Casuccia di paglia] abernacula, orum.
Casale città d' Hibernia] labertus, i, g. m.
Casal nuouo, terra nel paese d' Otran-
to] manduria, rix.
Casalmandra nel paese della Toscana] Pa-
sumena terra, clusentinus ager.
Cassona la vecchia] castulo, nis.
Cascare] cado, dis, cidi casum] (sto, cor-
ruo, uis, concido, dis, ruo, is, S. labor,
atque concido, S. Gdo ruinas. *deido*.
Cascare a poco a poco] labor, eris.
Cascare all'ingid furio] amente] labi in
procliue.
cascar in errore] labor, tis, erio, as, ui, tū.
Calcere a malaio] incidere in morbum.
Calcere nel medesimo errore] offende-
re ad eundem lapidem.
Cascar in miseria] incidere in xrumnas
Cascar in vna fossa] incldere in fouea.
Calcere, ouero venir in ragionamento]
incidere in sermonem.
Cascata, caduta] lapsus, sus, lapsio, Cic.
cascio, formaggio] caseus, sei, g. m. caseū,
sei, g. n. ma è vltato solo da g' antichi.
Cascio fresco] caseus musteus, caseus
recens, caseus mollis.
Cascio grattato] caseus discobinatus,
casei, scobina.
Cascio occhiuto, d' [pongoso] caseus
oculatur, caseus pumicosus, caseus fi-
stulosus, caseus spongiosus.
Cascio parmeggiano] caseus Parmensis.
Calciera, cioè luogo, doue si fa, & ripo-
ne il cascio] caseale, li, g. n. Var. Col.
Calciera, cioè, colui, che fa il cascio] ca-
searius, ri, g. m. (casearia.
bottega doue si vende il cascio] taberna
forma per far il cascio] sotma casearia.
Ferra di cascio] casei quadra.
Cosa, che serue per far il cascio] casea-
rius, tia, tium, vt vasa casearia.

Fare il cascio] figurare caseos. Plin.
Cascio di buffalo, ò prouatura] caseus
bubalus.
Casotto, preciosa] tuguriolum, li, g. n.
Caso, sorte] casus, g. m. Sors, tis, euentus,
tus, oueto euentum, g. n. fortuna.
Caso dubio], e vario] casus anceps,
ac varius; anceps, & incertus casus.
Caso della legge] rema legis.
A caso] fortuito, ouero, fortuitu casu,
& fortuito, Cic.
Casuppola] ugiurium, ri, g. n. Tugurio-
lum, li, casa humilis, gurgultium, ve-
di capanna. *casula*.
Cassa] arca, cz, g. f. Cic. capsula, pfz, cista,
ita *abacus*. *arcula* *dim*.
Cassa coperta di cuoio] riscus, ci, g. m. T.
Cassa col coperchio tondo] arca came-
rata. Vlp.
Cassetta dell'incenso] acetra, rz, g. f. ve-
di naucella.
Cassa dell'arco] corythus, ti, g. m.
cassetta da riporui i bichier] iasiacus, ci.
Cassera, doue i dipintori tengono i lo-
ro colori] Arculz pistoriz, Loculi
pistorij.
Cassertina, d' serigno] serinium, ni, g. n.
Cassertina di terra, ouero salua denari]
capsula fistilis. (ri).
cassiere, cioè, chi fa le casse] capsarius,
Cassa del calamato] Theca calamaria.
Cassa da denari] arca, cz, g. f. Cic. arca
nummaria.
cassiere] ollibista, ste, g. m. Mésarius, ri
Cassare] deleo, es, leui, letum, abstergo,
gis, si, sum] (induco. Et il passico de-
leor, s' v'ia congl' infrascritti epitetti,
Deletur littere, masculz, molestia
exetitus nomen memoria. *aboleo*, *abn*
Cassare la sicurià, d' piezaria] Vadimo-
nium missum facere.
Cassar da libro] Ex astis curiz delere.
Cassamento, cassatura] litura, rz, g. f.
Deletio, nis, g. f. *abolio*.
Cassatione] obliteration, nis, g. f. *abolitio*
Cassato, scacciato] exclusus, la, sum. (*litus*
Cassato, scacciato] additus abditus, tum. *ab*
Cassato, città di Sicilia] Cacyron] *abactus*
Cassel, città d' Ale magna] Siercontium,
velocassies. Alcuni dicono, verocassies
Cassia, città dell' Vmbria] cursula, cas-
sula. Tacito.

Cas.

caso rustiano] *magge* *da* *qz*.
caso uimiro] *domina*, *calamita*, *ruina*.

Cassella, cassa picciola, cassettina] arcu-
la, lz, g. f. *(cassia)*
Cassia] calcia, sciz, g. f. Siliqua *Aegyptia*.
Castagna] albero] castanea, nez, g. f.
Castagna frutto] castanea, nez, Sardi-
niana glans.
Castagnaro] castanerum, ri, g. n. *castagne*
castameno città di Biumia] claudiopolis
castamente] castè integrè. Aduerb.
castel, villa nella ripa del reno] Tauian
munimentum.
castel franco, nel Territorio di Bolo-
gna] forum gallorum.
Castel d'Ambeifas tetra di Catalogna]
Casteloa. *(les)*
Castel S'Angelo in Roma] Adriani mo-
Castel al mare, città di terra di lauoro]
vel turnum, ni, g. n. Volturum. *plin.*
Castello al mare di stabile] abiz *stabilis*
castello di Pontremolo] Apua.
Castello d'Aprolo terra di Sicilia] al-
lunium, ouero alonium.
Castel nouo terra d'Istria] Nefastium.
Plin Nefastum. Ptol. Netatium.
castello di S. Siluestro vicino à Roma]
Feronia, Faronia.
Castel Rambo, città di Schiaunonia] To-
runia. *(altum)*
castel feras fortezza di Spagna] castiū.
Castello Inbileo nel Territorio di Ro-
ma] Pidenz.
castel tornesco nella Morea] chesonites.
Castel S. Pietro, città nell'Asia minore]
Halicarnassus.
castello, ouero le castelle porto nella
calabria] castra Annibal. *Tepidum*
castello fortezza] castrum, stri, g. n. arx,
cis, g. f. castellum, li. *(castellanus)*
Castellano] prefectus arcis. *oppidanus*
castellano, città Spagnuola] temporiz-
aum, g. f. n. pl.
castigare punire] punio, nis, niui, tum.
Supplicio, afficio, tumo exemplum,
castigo, gas, gaur, gatum. Vedi punire
animadueto. *obingo melle*
castigare per via di ragione] prauis per-
sequi iudicio.
castigare con parole] castigare aliquem
verbis, Cic.
castigare col bastone] castigare aliquem
verberibus, Cic.
castigare con la prigione] castigare ali-
castigatione. *castigatio, animaduertio*

quem vinculis, & carcere.
† sono castigati i scelerati conforme
al merito] mercedem deni prauis.
castigato] castigatus, gata, gatum, puni-
tus, ta, tum. *mulctatus*
castigo] punitione] castigatio, nis.
Animaduertio, nis, correctio, nis, Cl.
castiglia, prouincia in Spagna] H. spa-
nia vltior.
castià] castitatis, nis, g. f. castimonia, nig. *casti*
castità di vergine] virginitas, tis, g. f. *castitudo*
casto, puro] castus, ita, stum. Integer, gra,
grum] inuolutus, ta, tum. *purus*
castor, animale] astor, ris, g. m. *iber ponticus*
castrare, tagliare i testicoli] castro, ca-
stras, aui, tum. *exco, virilia amputo*
castramento, castratura] castratio, nis,
castratura, turz, g. f. *(castrum d'isoyas)*
castrato di natura] ipado, nis. *castratus d'w*
castrato da giouane] Eunuchū eunuchi. *castratus*
castrato, animale] Veruex, cis, vedi
montone.
castrato, guida delle pecore] veruex,
sestarius.
Di castrato] Veruecinū, na, num.
castrone, castrato] veruex *castrum*
castro città di Spagna] clunia colonia.
castro al mare, terra di campagna] Min-
tuinz.
castro caro, Terra di Romagna] Salsu-
bium, bij, g. n.
castro al Rio] aspaura, utz.
castro al mare di golfo, città di Sicilia]
Ægesteorum emporium. *(is, g. f.)*
castrofranco, città di Basilicata] pendo-
castro loani, città di Sicilia] Bna, ne, g. f.
castrouero città di Grecia] paulonia, g. f.
castrouillano, città, ouero popoli di
Calabria] Aprostani.
casualment e, per ventura] forte, fortui-
to, caso, forte, fortuna, vedi à caso. *causa forte*
casuccia] tugurium, rij, g. n.
casupula] casula, lz, g. f. *tugurium*
cauleto, bara, doue si portano i morti]
feretrum, tri, g. n. capulus, lis, capu-
lūm Sandapula. *loculus, li*
catalogna prouincia in Spagna] Hispa-
nia citetior, Lalerania, Lalerani po-
puli. Plin Laetani.
caialogo, ruotolo, d' rollo de' nomi] ca-
talogus, g. ni.
catalonia città di Sicilia] caraua Pro. *causa*
cataphala cenora *cataphala*, castrum doloris

caualli, d' polledri di cinque mesi] puli
coequini quinque menses.

cauellino d'un anno] Equus anniculus.

cauallo di tre anni] Equus trinuus. Var.

caualli per correre] Equi ad cursurum idonei.

cauallo piaceuole, d' mansueto] Equus placidus, quiesus. Var.

cauallo di molta corporatura] equus vastus. Var. *manus, ni.* (Var.

cauallo di poco corpo] equus minutus.

cauallo di carreta] Equus plaustrarius,

umentum plaustrarium, ouero prostrarium, cunulus equus.

cauallo b'e fatto] Equus formosus, Var. omni corporis parte inter se congruenti. Var.

cozzone di caualli] domitor equorum. Cic. Equis, nis.

Greggia, d' bestie di caualli] equaria, riz. Ma è meglio nel plural. Equa, riz, rum, Grex equorum.

Guarda caualli] Pastor equotum. Var.

Medico di caualli] Veterinarius, tij, g. m. Medicus equarius. Val. Max.

Stalla di caualli] stabulum, praefepium equile. Var.

Montare à cauallo] equum ascendere, scendere equum. (uallo.

correre à cauallo] currere equo, vedi cauallo. *montare da cauallo*] Desilire ad pedes, desidere equo.

che facilmente monta, & smonta da cauallo] desultorius.

combattere à cauallo] pugnare ex equo. cosa d' instrumenti, che seruono per caualli.

cauezza, ouero capestra] capistrum, stri.

Freno, ouer morso] frenum, ni, g. n.

Freno duro] lupatum, ti, g. n. Virg.

Briglia, ouer redine] Habena, az, g. f.

copertura, ouer coperta da cauallo] dorsuale, lis.

Balto] elitelx, larum, g. f. n. p.

cinta del cauallo] cingulum, li.

Gropiera] postulena, az, g. f. Plaut.

Ferro del cauallo] iolea terrea, Cat.

pettorale del cauallo] antilena, az, g. f. Palo, doue si legano i caualli alla mangiatoria] Viscera, bz, g. f. Col.

abbigliamento di cauallo] phaleraz, tarum, g. m. n. p.

Sprone] calcar, ris, g. n.

Sella] Ephyppium, pij, gen. n. ouero

Ephippia, arum, n. p.

Staffa] stappia, piz, ouero staculum, li,

streglia] strigil, lis, g. m.

caualiere] eques, ris, g. n.

caualli leggieri] equites celeres.

caualli armati, cioè huomini d'armi] equites cataphracti equites cataphracti, nell' inscrizione antiche, vedi essercito.

cauellina picciola cauallo] equula, iz,

cauellino cauallo picciolo] equius, li,

caualleria gente à cauallo] equitatus, g. m. turma equitum, turma ca-

prastorum.

caualletti da letto] fulcrum, di

letto] Fulmentum, ti. Var.

cauallo portatore di lettere] Tabellarius, ri, g. m. Vedi corriere.

caualletti di mastro di legname] cantherij, riorum, g. n. *falciem*

caua, vedi minia.

caua macchie] sulfo, nis, g. m. Plin.

caua de' piedi] vola pedis, Plin.

cauamento] lussosio, nis, g. f. Fossura, & fossio. *cauatura*

caua pietra] latomus, mi, g. m. Lapidaria, dz, g. m.

caua del naso, vedi naso.

cauo, d' edificio sotto terra] Hypogeum, gxi, g. n. Vir.

cauare] fodio, dis, di, sum, confodio, dis, *elicio*
di, sum. Excauo, uis, aui, tum. *aduo, extra*

cauare la terra] ouero argento] fodere terram, ar argentum.

cauare intorno] circumfodio, dis, di, sum. *infodio.* *emaculata*

cauar l'ossa] exosso, sas, satum, Plaut. *exungulo*

cauar l'ossi à i pesci] excussare pisces.

cauar sotto terra] infondio, is, di, sum. *infodio*

cauar le budelle] exentero, tas, tau, iz, tum. *le uiscere*] euiscera, zas.

cauar gli occhi] eruerè, effodere, exclu-

dere oculos. *vel lumina*] *exoco.*

cauare alcuno di prigione] eximere aliquem à vinculis.

cauare denari dal cassettino] promere pecuniam ex armario.

cauare acqua, vedi acqua. *intertraho* *Sarcio.*

cauar la sete] explete sitim.

cauar fuori] extraho, his, xi, stum. *aduo*

elicio *G. 3^m 6^m*

cauar à forza] diuello, euello.

cauar gli occhi] *exoco.*

Cauar fuori de i pericoli] extrahere è periculum, eripere, liberare è periculo: eruere è periculis.

Cauar[la beietta] aperire caput] (ope-
rire caput.

Cauatione] euulsio, nis, g. f. *saustus*.

cauato estirpato] euulsus, sa, sum. *uulsus*.

Cauato] cauus, ua, uum, Adiect. conca-
uus, ua, uum, (planus.

Cauatore] fossor, ris, g. m. *mautor*.

Cauatore di metallo, vedi metallo.

Cauatura] fessura, rz, g. f. fossio, nis.

Cauerna] cauerna, nz, g. f. vedi caua.

Cauerna della Sibilla] cimerij.

cauezza] capistrum, litri, g. n. vedi cauallo.

cauale, liquore di pesce] garum, ri. Pl.

cauicchio della gamba] feticbra, brę, g.

f. vedi huomo, & sue parti. *uerebra*.

cauillare, contendere] cauillor, laris.

cauilloso, contentioso] Trico, nis, g. m.

cauoli, verze] brassica, cz, g. f. Brassica

salua, *caules, sabellici*.

cauolo capuccio, ouero canbufo] bras-
sica capitata, brassica triciata.

cauelli crespi, o ricci] brassica appianę,

brassica sabellica, brassica crispa.

cauolo fiorito] brassica pompciana,

brassica cypria.

cauoli di Sanoia] brassica lucuturia.

cauoli, porto, o fiume d'India] Zize-
rum, ri, g. n.

cauo, concauo] cauus, ua, uum, & con-
cauus.

causa, cagione] causa, sz, g. f. vedi ca-
gione. *origo font. (causa dimi.)*

causa, cioè rispetto] caussa, sz, vt caussa

mea, tua, sua, per rispetto mio, tuo, &
suo. Et non si dice caussa mei.

causa, cioè facenda] causa, sz, Res, rei,
negotium, ti.

† Torre à diffendere vna causa dubio-
sa] incipitem causam aggredi.

causa] Quor, ius, tus, sum. Exist, ris.

causatiuo] efficiens, tis, g. om. caussa

afficiens.

causatrice] fectris, triciis, g. f.

cautamēte, accortamēte] caute, cautim.

Ma è anneo, caute, & prudenter. S.

cautela] cautio, nis, g. f. *cautienda*.

cautelamento] fraudolenter aduerb.

cauterio] cauterium, rij, g. n. *cauprione*.

cautione, sicurtà] cautio, ais, g. f.

cautiencia.

cauto, accorto] cautus, ta, tum, caurus,
& prouidus, S. adiect.

cazzoria, città di Spagna] Anrelia.

cazzola di muratore] Trulla, lz, g. f.

vedi muratore, & suoi istrumēti.

truella. C E

cece legumic] cicer, ris, g. n. vedi legumi.

Cece picciolla] cicerula, g. f.

cece [euaggio] Astragalus, li. *astragalus*.

Cechemech, città della Iem. partiscu.

cecina, paese di Toscana] cecina, nz.

calce, città di Spagna] calium, lij, g. n.

cecità] cecitas, tatis, g. f.

cecità, olcurità] luminis cecitas.

ceco, cieco, accecato] cecus, ca, cū, adie.

Oculus capius, Luminis cecus.

cccare, vedi accecare.

ceclope] cecrops, dis, g. m. (*caulpo, coud*).

cedere, dar luogo] cedo, dis, vedi cascare

ceder il tempo, cioè accomodarsi a i

tempi] cedere temporibus. Scrute tem-

poribus, Cie. (domo).

cedere ad alcuno la casa] cedere alicui

cedere la lite a gli auuersarij] causam

aduersarij cedere.

cedro alber] citrus, tri, g. f. malus citri.

cedro fructo] malum citrium. Pomum

citrium. (*cedrus, citreus, cedro*).

cedroncella, vedi cedronella herba *apiu*.

cedula] Sceda, dz, g. f. Cie. Schedula,

lz, Phylida, Pl n. Philura Mart. *apocsa*.

cedula di mano propria] chyrogra-

phum, phi.

cedula di denari, ouero di obligo] Syn-

graphia, gen f. Cie. Syngraphum, g. n.

cedula di nulla] Sirgrapha inanis.

Imprestare con cedula] reddere alicui

per Syngraphum. (see).

cefalo pesce] cephala flumialis, vedi pe-

cephala, paese d'Enopia] Jophir.

cefalonia, Iola] Samos, ouero Samz,

Cephalania, Meiana. (m. Pim).

ceffa, mulo d'animali] Rictus, ctus, gen.

celano, terra in Abruzzo] celanz, nati.

celare, nascondere] celo, las, aui, tum.

Oculto, tas, aui, tum.

celarsi] latito, tas. (armi).

celara, elmo] galea, lce, g. f. cassis, vedi

celanere. cioè chi tà le celate, vedi ar-

tigliano.

cauari la celata] exuere galeam.

Mettere la celata] induere ga. cam.

celato, nascosto] latens. ce-

obscuro, iouoluto, abditus,

occultus.

celatamente, nascostamente] clam] (pa-
lam. Occulic. *abundit. laetent.*
Sando. celebrare, magnificare] celebris, bras,
aui, tum. Laudib' effero, vedi lodare.
celebrato, magnificato] celebratus, is,
tum, frequentatus, is, tum, diuulga-
tus, illustis, praelatus, honoratus,
laudatus, celebritate] florens.
celebrato da ogn'vno] omnium sermo-
ne celebratus
celebre, famolo] celeberrimus, ouero, celeberris
Clarus, is, tum, vedi famoso. Nobilis,
& celeberris, S
celebre, cioè frequentato] locus cele-
bris, (Desertus. *celebro. celebro.*
Sando. celebrare, cioè far festa] celebrare diem
festum. Agere diē festū, & solem nem
celebratione] celebratio, nis, g. f.
celebrità, cioè frequenza] celebritas, tis,
g. f. Frequentissima celebritas homi-
num curus, concursus.
celebrità] festinatio, nis, g. f. sceleritas.
celestiale] celestis, is, g. f. celestis, & diui-
nus] humanus. *olympus. diuus.*
celebro. cella, diuina, diuinus, Adiect.
cella, stanza de' frati] cella, is. *calentis.*
cella, cioè luogo, doue si ripone qual-
che cosa] cella, vi cella vinaria, la cà-
tina, cella olearia, stanza da oglio.
cellario, che hà cura de' conti] celler-
arius, I. C.
cellario, luogo del Rhenio] Venetus lacus
cymbalo] cymbalum, li. *cyama. mis.*
cena, il mangiar della sera] cena, ne, g. f.
Loco oue si cena] Hoc cenaculum, li,
triclinium, n. j. conclaueis.
cena fatta auanti il giorno] antelucana
cena.
cena fuori di tempo] intēpestiua cena.
cena ben ordinata, cena recta.
cena da amici] cena aduentitia, cena
viatica.
cena o pasto di grande spesa] cena ge-
nialis, cena dapalis, cena opipara, ce-
na opima: cena saliaris. Ci. cena du-
bia, cena adipalis.
cena scarsa] cena pauperium, vel exilis.
cena di herbucci alla Fiorentina] cena
terrestris, Pl. cena cinica.
cena di compagnia, cioè quando ogn'
vno porta qualche cosa] cena colle-
giata, *canon.*
cena] *incenit.* incenitatus.
celerità] festinatio, celeritas.

etitia, collecta, etc. Symbolum, li.
cenare] cenare, nas, aui, tum, ouero cēna-
tus, sum. *cenito. frug.*
cenare con appetito] cenare auidē. *cenito.*
dar da cena] dare cēnam alicui. Acci-
pete aliquem cēna.
Inuitare a cena] vocare ad cēnam.
cenare insieme] cenare simul.
commettere, che si parecchia la cena]
cēnam imperare.
cenare fuora di casa] foris cēnare, fo-
ris cēnare.
cenare à nozze] cenare in nuptijs.
cenario] coldie] cinnabris, cinnaba-
ria indica Minium adulterinum.
cenarella] cēnula, is, g. f. *coenacula.*
cenchri, serpe velenolo] cenchri.
cēneda città] cēdum, di, g. n.
cenere] cinis, ouero ciner, is, g. m. apud
antiquos, g. f. V. cinis fulua. Non.
cosa risoluta in cenere] cinisfactus, is,
cū. Luc. li. 3. Vt tepelactus, is, tum.
cenerolo] sauiollosus, is, tum.
cengia da cavallo] cingulum, li, g. n.
cennare, far cenno con gli occhi] Nictō, *innu-*
ctas, aui, tum, Plau. m. star, ctas, is, Dep.
cenno con l'occhio] nictatio, nis, g. f.
Nictus, ctus, g. m. *nictus. nictatio.*
cennare col capo] Annuo, nui.
censore, riformatore de costumi, offi-
cio Romano] censor, is, Magister vo-
teris disciplinz Praefectus moribus.
Pertinente à censore] censorius, is,
rium. Vt leuarias censoria.
censo, stima, tassa della robba] census,
sus, g. m. *Estimatio bonorum, Esti-*
matio census, vedi tassa.
censura, officio] censura, is, g. f.
cena centura] zona, is, g. f. *cingulū.*
cena di spada] Baltheus, thei, g. m. one.
ro baltheum, thei, g. n.
centuaria herba] centuaria, is, g. f.
centauro, centaurus, is, g. m.
centauri popoli] centauri, rorum.
centuriere, chi fa le cente] zonarius, is,
g. m. Nelle intencioni antiche.
cento] centum, g. om. & indeclinabil.
cento volte] centies, aduex.
centesimo] centesimus, ma, mum.
a cento, a cenio] centeni, ne, na, adiect.
capo di cento soldati] centurio, is, g. m.
Squadra di cento soldati] centuria, is,
g. m. *Di cento centenarius, g. m. vedi*
centurione capitano di 100. (centurio. ...)

Vedi effercito .
cento piedi, pesce] Heccatopes, pedis.
cento piedi, verme] centipeda, g. m. Sco-
lopendra, arz. Plin. Hist. ar. Col.
centonodia herba] centinodia, z. g. f.
centro il profondo della terra] cen-
trum, tri, g. n.

Centuri, città di corsica] centurinum,
ni, g. n. Prol.

centura] cingulum, li, g. n. Zona, g. f.

ceppi de piedi] compedes, dum, g. m.
Ter. pedicx, carum. Liu. vedi ferio di
piedi, cipus, pi. Czf.

Metter in ceppi] cōpedio, dis, diui, iū.

Messo in ceppi] compeditus, ta, ti, I. C.

ceppo, tronco d'albero con le
frondi] ripes, tis, codex, cis. *compres*

ceppo senza fronde] truncus, ci, g. m.

ceppo casata] gens, us, g. n. Stirps, pis, g.
f. Stirps, generis, origo, nis. Stirps, &
origo, genus, & semen.

ceppo casata regia] Stirps regia. Cic.

ceppo, casata nobile] Stirps generosa,
ampla familia.

ceprana città] pianà, az, g. f.

cera] cera, rz, g. f. [Vitr.

cera bianca] cera punica, cera candida.

cera rossa] cera innuita. Cic. cera mi-
nio tinta.

cera per serrare lettere] cera sigilla ris.

cera tenera] cera mollissima.

Di cera, fatto di cera] cereus, a, um.

cerameto, incernameto] ceratura, d, g. f.

cerato, incerato] ceratus, ta, tum, adiect.

cera circumlinitus.

Lavoratore di cera] cetarius, rij, g. m.

Statua di cera] Imago cerea, Imago ex
cera.

colore di cera, vedi colore.

cerasolo, cioè vino tra bianco, & ver-
miglio] vinum heluolum, vedi vino.

ceraso albero] cerasus, si, g. f.

ceraso il frutto] cerasum, si, g. n.

ceraso dure] cerasum duracium.

ceraso corbione] cerasum actum.

ceraso rosse] cerasum aponianum.

cerbero cane infernale] cerberus, ri.

cerbiatti, ceruigiuani] tubulones, g. m.

cercelli, città de' Mori] scisse.

cercamento] indagatio, nis, inuestiga-
tio, nis inquisitio, nis.

cercare] quæro, ris, siui, situm. Inuestigo,
exquiro, conquirò, indago.

cercare la quiete] querere quiete.

gis, gavi, garum. Indago, gas, gavi,
tum. Inquiro, is, siui, situm. Anqui-
ro. Ma è antico. *inquiror, parulo.*

cercare con diligenza] Exploro, as, aui,
tum. Exquiro, is, siui, situm. Scruto,

aris, atus tum. Perquiro, ris, siui, siui.

cercare con diligenza di sapere] sciscitor
taris, tatus sū. Expiscor, aris, atus sū.

cercare per terra, & per mare qualcu-
no] conquirere aliquem terrā, mari-
que; ouero terra, mari senza que.

cercare lodi, vedi lode.

cercare con arte la gratia di qualcuno]
ancupari gratiam.

cercare, studiare, metter stu-
dio] Do operam, curo, ras, rui, tuni-

Studeo, des, tui. conor, naris, atus
sum Nitor, teris Enitor, teris, contē-
do, dis, di, tum. Et non si dice, quæro

facere, come alcuni dicono.

cercare la gratia del popolo] colligere
populi voluntatem ambliose.

Aucupari gratiam populi.

cercatore] Investigator, tis, g. m. Inda-
gator, ris. Inquisitor, ris. *scutator.*

cercatrice] Indagatrix, cis, g. f.

cercetello uccello] Quequerula, lz, g. f.

cercagli] circzum promontorium.

cerciare, circuire] cingo, gis, xi, etum,
circundo, das, dedi, datum. *circulo.*

cerchio] circulus, ci, g. m. circulus, li, orbis
bis, g. m. *circulus. Xemicirculus.*

cerchio dell'occhio, vedi occhio.

cerchio de' legni celesti] zodiac, ci, g. m.

cerchio da far il calcio] Forma, maz, ve-
di calcio.

cerchio d'huomini] corona, az, g. f.

cerchio d'huomini armati] corona ar-
matorum.

cerchio di tauole] corona mensarum.

Cere, terra di Toscana] Alsiu, alsi, g. n.

Cerere terra nell'Vmbria] sentinu, g. n.

Cerere dea del grano] ceres, ris, f. g. *ceres.*

Cersoglio] chemsillum, li, g. n.

Cereto, terra del Latino] ceretx. *ceruleus*

cerigno, di color di cera] cerinus, na, nū

cerimonie di chiesa] cæmoniz sacre.

cerimonie ordinarie] cæmoniz stata,

& solemnnes. *liparti* iusta taru.

cerna pesce] orphax.

cerneccie, o scriminale] discerniculū,
li, g. n. vedi scriminale.

(cerato) indagatio, inquisitio, conquisitio, querere.

cernere, burattare] Incerno, nis. **vicerno**,
cerèa, torcia] cereus, rei, g. m. Funale,
lis, g. n.

cerotto impia[stro] veratù, ti, g. n. ouero
ceratum. Pl. vedi medicamento.

certamente] lanè, sanequam, certè,
certo, re vera, profecto, sine dubio,
proculdubio, absque dubio, quidem,
equidem, certè, omnino, planè, nè.

Et si congiunge co' pronomi primum
ui, vt Ne ego **certior eras** ^{pl. a. d. u.}

certezza cognitione] cognitio, notitia.
certificare, vedi auuolare. **affirmo**

certificare, cioè dire risolutamènte] affir-
mo, mas, mauì, iù. Afferro. ris, rui, riu.

certo, chiaro, manifesto] certus, ta, tum,
exploratus, ta, tum. compertus, ta, iù.
apertus, ta, tum; manifestus, ta, tum:

notus, ta, tum; tatus, ta, tum; non in-
certus, non dubius, minimè dubius,
minimè dubitationis, quod manu
tenerui: in manibus habetur in prae-

sentia, atque ante oculos, certos, &
exploratus. (incertus, dubius.

certo, cioè fedele] certus, ta, iù. Vt ho-
mo certus: homo fidelis] unde Cice-
rone, quando dice: Homnibus certis

dare litteras, vuol dire, à messi fidati.

certo, cioè vero] vt nebulo certus, vero
ribalo.

ceruello cerebro] cerebrum, bri, gen. n.
cerebrum, li. g. n. ^{1. 2. 3.}

concauità del ceruello] infundibulum,
li. Torcular, ris, cerebri.

parte di sopra del ceruello] Fornix, cis.
L'eminenze sottili del ceruello] Netes.

Essere in ceruello] Sapiò, pis. Sana men-
te esse. Cic.

Huomo, che è in ceruello] homo sanus.

Huomo, che è poco in ceruello] homo
malè sanus.

cerucio, città di Spagna] Secetta.

cerni città in Romagna] Pycolz.

cerueto, città di Tolcana] ceruetus,
Agylla.

ceretula, città di Puglia] Erdolia; Ar-
ponez, n. pl.

ceruo animale] ceruus, ni, g. m.

cerua] cerua, ua, g. f.

cerua calda] cerua cauliens.

di ceruo] ceruinus, na, nù. vedi colore.

ceruello] sarcimen, nis, g. n.

ceruotti giovani] subulmas.

cernà albero] ceruus.

cerualdo, città] Cerualda.

ceruolino] cerebrosus, adelio.

ceruola, beuanda] ceruisia, fig, g. f. Plin.

celena, città di Romagna] celenà, n. f, g. f.

Pl. curua celena; Flauia; curua papia,

celare, legume] cicor, ris.

cisilla] hiundo, nis, g. f.

celora] forfex, cis, g. f.

celpiae, celpuglio di terra] gleba, bā, g.

f. vedi zolla

celpo d'erba] cespes gramineus. Ouid.

celpes viuus. Virg. cespes viridis. Vir.

celpo d'abbruggiare] gleba fossilis, ce-
spes bituminosus.

cessamento, tralasciamento] cessatio,

nis, g. f. intermissio, nis, g. f.

cessare, non far niente] cesso, sas, aui,

iù, nihil ago; cesso, nil ago, vaco, cas,

caui, tum, cessator sum. **interfuso**

cessare, finire] cello, las, aui, tum, vt cello
scrivere, acsillo, itis, itui, desino, is,

desini, conquiesco, finem facio, con-
fido. (exordior.

celzare di guerreggiare] desistere bel-
lo. Liu. desistere pugna. Cic.

celzar da qualche impresa] celzare in o-
pere Desistere causa. Desistere opere.

celzatore, chi tralascia] cessator, ris, vt
cessator in litteris. Cic. **desistens**.

cessione] cesso, nis, g. f.

celso cacatore] Lartina, na, g. f. Var.

scaphium, phj l. C.

celso, d' necessario publico] forica, ex,

cestella, sportella] ficina, na, g. f. fiscu-
la. Quasillus, li. Scirpiculum, li. **sportula**

cesta] citta, itz, g. f. **corbis**, **cistella**.

cestariolo] cistider, g. m.

cestellina] cistula, itz, g. f. **calathus**, **eu**, **corbula**

celto, paniere] calathus, thi, g. m. ouero

calathum, thi, g. n. Qualus, li. Quasil-

lus, li. Cic. Corbis. bis. Sporta, itz, ca-

nistrum, itz, g. n.

celto da mietitori] corbis messoria.

cetera stromento musico] cythara, itz,

g. f. lyra, itz, fides, dis. **carbitos**

ceterina, d' cetera piccola] fidicula.

Sonare di cetera] canere fidibus.

Imparare di cetera] discere fidibus.

cetera accordata] cythara fidibus con-

tenere Fides neruis contenta. Cic.

cetera non accordata] fides neruis non

contenta.

qeterina bene accordata, che sona be-

cerulo] **ceruleus**, **cyaneus**, **no**]

ne] fiducula numeroſe ſonans, fidu-
cula contenta numeris.
Corda della cetera, ò diſtromento mu-
ſico] aeruus, ui.
ſonatore di cetera] ſidicen, nis, cytha-
redus cythariſta.
Donna, che ſona di cetera] cythariſtria.
Cetrario, città di Calabria, ò caſtello]
Lampeta.
Cetro nella herba] meliſſa, ſz, g. f. Apia-
ſtrum, ſtu, g. n. citrigo, gimis. Meliſol-
philum, i. vedi herba.
Cetriolo cidrone] cocumis citrinus, cu-
cumer ſatius, velt cucumero.
Cetta, manacino] ſecuriſ, ris, g. f.
Cetta da due tagli] bipennis, nis, g. f.
Anceps ſecuris. Quid, ſecuris man-
bium. vedi ſa legname, & ſuoi in-
ſtumenti.

C H

Chiapa, città della Morea] Lepriū, prij.
Calcedona, città d' Aſia] calcedon, g. f.
Ptol. calcedon. Strab. procecraftis, vr-
bis cæcorum.
Chalons, città di Borgogna] caballinū,
ni. Pto. cabilonum. Cæſ. Cathelaunū
Chaliaca, città di Tart.] Dionyſiopolis.
Chalons, città di Savoia] ſorſi voconij.
Pl. Forſi voconij. E coſi ſi deue dire.
Campagen] cathelaunivcampi.
chiaminizia, città della Grecia] olenus.
chana, città d'Egitto] omibri, ouer ombi
chanea, città di cardia] cydonia, g. f. ci-
don. Plin cydonis Ptol.
Chadur] ouer Chanchi] Europei.
charazatar città di Paſſia] ſeleucia.
chiaminizia] Austria] cherrobalus.
cartolous, popoli di Franza] ambarri.
che, accioche] ut, que. Et ſi congiunge
quando ſeguita vn comparatiuo.
che no] vine, ne non, ne vt. Et ſi con-
giunge con queſti verbi. Vereor Me-
tuo, Timeo.
che no] quid, quò minus Ne. Et ſi con-
giunge con queſti verbi: Prohibeo,
caueo. *at non. quid non.*
che, parola di mala ditione] at, che Dio
et dia ſecondo i tuoi miſſatti. At tibi
Deus dignum factis exitum det.
che, parola di beneditione] At, che Dio
ti dia ogni bene. At tibi Deus bene-
ficiat.

che coſa. *quis? quid.*

Calidonia] Serba] Calidonia.

Calidonia] *tranquille, pacifice, quiete*

medicuo] o] malum.

che diauolo è queſta tua pazzia] qua-
malum iſta tua amentia
che ti pare, che] Quid? Quod? Et è ele-
gantia dire.

che più] Quid plura? Quid multa? Cic.

Quid multa verba? Ter. quid multis.

che vai cercando] Quid quæris? Ho.

che quaſi] Quod plerumque.

che il quale] Quis, vel qui, quæ, quod.

che ſoga, città nella Spagna] caſonium.

che ſtro] xellum, li, g. n.

che tamen] quiete, tranquillè, aduerb.

chi] quis, quidnam.

chi mi domanda, Quis me vult?

chiapiare] voco, cas, ui, tū. Appello, las.

lau, laum Nomino, nas, nau, tum.

chiamare p nome] nominatim appello.

chiamare, cioè, inuitare] voco, cas, ui,

tum. Vt vocare ad cenam. *uocito*

chiamare volgarmente] vocito, tas, ui, tū.

chiamare, cioè, far venire] accerſo, ſis,

(prohibeo. Accio, cis, ui, tum *acilio*

chiamar à publico palamemo, à coſe-
glio] concione, & conſiliū aduocare.

chiamato] acceſſus, ta, tum. Vocatus,

ta, tum. Euocatus, ta, tum. *acitus*

chiamato, inuitato] acceſſus, tus, g. m.

vocatus. Et ſi troua ſolo nell' ablat.

Vt illius acceſſus, ſon venuto per

ſuo inuito. *citatus, nominatus.*

chiamare auanti il Poſteſtà, cioè, citare]

vocare in ius, vocare iudicium ad

pratore] *ad iudicium] ad iudicium.*

chiamare in conſiglio] vocare ſenatum,

cogere ſenatum, aduocare ſenatum,

aduocare concionem, aduocare con-
ſilium.

chiamar in aiuto qualch' vno] inuocare

aliquem; implorare opem alicuius,

implorare, & obteſtari aliquem, ap-
pellare aliquem. *inuoco. imploro.*

chiamarſi] vocor, aris, tus, ſum. Appel-
lor, ris, tus, ſum.

chiangiare, paefe della Natolia] Galazia

Galogrecia. (g. n. vedi onio)

chiaro, bianco dell' ouo] albumen, nis,

chiamente] dilucidè, perſpicuè, aper-
tè, planè, non obſcurè, non diſſimu-
lante, aperte, palamque planius, &

apertius. (Teſtè, circuitione *manifestus*

chiamar d' antio] in tuo uoco. *pat-*

Calare, palam. *ſiquidè* *ſonitè* *ſonitè*

(ſonitè) *ſonitè* *ſonitè* *ſonitè*

(ſonitè) *ſonitè* *ſonitè* *ſonitè*

Parlare chiaramente] planè, & dilucidè loqui. Enodare loqui.

chiaro] clarus, ra, rum, apertus, ta, tum.

Agnet. parens, planus, manifestus, anie oculi. *Lat.* planus, manifestus, anie oculi. (Obicurus, dilucidus, da, dum. *Obicurus.* clarus.

chiaro, cioè famoso] clarus, ra, rum, nobilis, & clarus, amplissimus, & clarissimus. (*evidentia, plenitudo.*

chiarezza] claritas, ris, g. f. splendor, ris, nitot, ris, g. m. *lumen.* simplicitudo

chiarezza, cioè fama, riputatione] claritas, & amplitudo gloria, & splendor

amplitudo, splendor nominis, altitudo fortunæ, gloriæ nobilitas.

chiarie, [schianre] Planum facio, dilucidare explico. *ostento.* *pando.* *insulso.*

chiarisfi di qualche cosa] cerio aliquid scire, certum habere, certum, & exploratū habere. *Prot.* explorato habere.

chiaro, cioè chiaro volte] Rare, raro. (*re.* chiasso, via stretta] angustior, *callis.*

chiasso, vedi bordello. *lupanar.* (g. m. chiuaro, che fa le chiau] claustrarius,

chiae] clauis, uis, g. f.

chiae falsa] claus adulterina.

Luoghi, che tutti son serrati sotto vna istessa chiae] loca conclauia.

chiamatura, serratura] serrata, ra, g. f. claustrum ferreum.

chauen, terra de' Suizzeri] clauena g. f.

chauen, terra di Portogallo] clauè flauè

chiauca, chioca, scolatoio d'vna città] cloaca, ca, coluiarium, rij *fortica.*

Fare tirare vna chiauca] ducere cloacā

nettare la chiauca] iurgare cloacā l. C

Tassa, in posizione per metter chiau, che] cloacarium tributum. (*repagula.*

chiauittello, strumento da serrare la porta] pessulus, li, g. m. vedi catenaccio.

chiagare, rompere] iumpo, pis,

chiedere, dimandare] peto, tis, tiui, tum.

postulo, las, ui, tum, posco, scis, expecto, tis, tiui, tum.

chiedere con istanza] flagito, tas, aui, tum, contendo, dis, di, tum, summè coniendo. *exposco.* *obtestor.*

chiedere aiuto] auxiliū, vel præsidiū peto

chiedere perdono] petere veniam.

chiappa, pesce] *capra*, a, g. f.

chieresia] clerus, ri, g. m.

chierico] clericus, ci, g. m.

(*Si amare*) uocator. *accusator.*

(*Si alquanto*) *subillustris.*

(*Si uero*) *seruare* claudo

chiesa, tempio] templum, pli. *Fanum,*

ni. Delubrum, bri. *Ædes sacra.* *Ecclesia,* *liz,* templum, fanū, & *ædes sacra.*

chiesa città] Tealea. *Tsuntum*

chilaua] cachura, ra, g. f.

chilia] *axilium.* *extum,* *et exta,* *oni*

chilaro] Ramicosus. *a, m.*

chini promontorio] *chahareus.*

china paese d'Asia] *ine nam.* *Prot.*

chinare, chinarsi] inclino, nas, nau, ai, aui, *acclino*

chinare il capo] demittere caput. *proclino*

clinato] demissus, fa, sum, adiect. *vi ca-*

chino] pronus, na, num. adiect. (*Supinus,* *na,* *num.* *Virg.*

chino, cioè pendente] *decliuus,* *ue,* *adic.*

deuexus, xa, xum.

chineia, cauallo] asturo, nis. *asturea.*

chiocca gallina] *glociens,* vedi gallina. *bacca*

chioccio] *labuccula,* la, g. f.

chioccio di hella] corymbus, bi.

chiudo] clauus, ui, g. m.

chiodo di ferro] clauus ferreus, ca, f.

chiodo tessuto, ouero con la capella] clauus capitatus Var.

chiodo, doue s'attaca qualche cosa] clauus uacinatus.

chiodo, che hà resta tonda] clauus mensarius, ouero clauus umbellatus.

Testa di chiodo grosso] *bullia,* l, g. f. ci.

chiodo d'ello, chiodetto, chiodo picciolo] clauiculus, li, g. m. & clauus. *clauus*

chiodo] *clauus* *clauus*

chiodo] *clauus* *clauus*

chiodo] *clauus* *clauus*

chiodo] *clauus* *clauus*

chiudere con siepi] sepio pisi pl, ptum.
 chiuder vna lettera] obsignare epistolā.
 chiudere in vna lettera] includere in
 epistolā.

chiudere in mezo qualch' vno] inter-
 cludere aliquem interuolu.

chiunque qualunque] quicumque.

chizzuola, cagnoicita] catella, lz, g. f.

chiuso] clausus, sa, lum. Adiect.

chiusi, città di Toscana] clusum, clau-
 sum. Vetus, clausum nouum.

chiusura de' passi di viaggio] clusur,

gramm. pl. I. C. clautura. *(septum)*

chiulure di siepe] sepimentum, ti, g. n.

chreste, che vengono al culo] marischa,
 che, g. f.

chrisolito pietra pretiosa] chrysolitus.

chissogoli, città di Schlaunia] Amphi-
 pola Africa Vrbs Muris. Nouum, vi, g.

chrittiero] clyster, lteris, g. m.

chumerle] Latius lacus, vedi lago di
 Como.

chur luogo fra Milano, & como] curia.

churra, terra di caramania] cothicus.

C I

ciabattino] cerdo, is, g. m. Veteramen-
 tarius furer. (g. n.)

ciallo, stropaglio di botte] operculū, li,

ciamata veste] epitogium, g. g. n. Quin.

ciambellotto veste] vestis undulata.

ciambetta, pesce] zygena, n. z.

cianciare] nugar, is, tus, lum. locor, ris,
 tus, lum. *(fabulor, facitor, vedano)*

cianciatore, cianzone] nugaror, li, g. m.

ci. nugar, & loquax. *(verbosus, max.)*

ciante,] nugarum, loci, orum, nugar,
 fabula Ter.

cianciamento] dicacitas, tis, g. f. *(garulitas)*

cianciarie] nugarix, cis, g. f. *(lingula)*

ciancionescamente] nugariorie.

Risposta di ciancie] nugarone respon-
 sum, inepte responsum.

cianceuole] nugarorius, na, rium. Ine-
 ptus, pia, ptum.

ciāganor, città della china] coco nagra.

ciangola] lasanum, ni, g. n.

ciappo, vedi laccio. (lus, li.)

ciaramella, stromento musico] mena-

ciarlare, cicalare] Garror, ris, ui, tū. Effu-

rio, ris, in, tum. Effundo verba. Cic.

ciarlatano] circūlatrix, cis, g. f.

ciarlatano] circūforaneus. *(circulator)*

ciarlone, cicalone] loquax, cis, g. m. (

Disertus, garrulus. (intantia.

ciarlarla, cicalaria] loquocitas, ratis (

ciascuno] vniquisque vnaqueque

vnumquodque. *(vni, quinquaginta)*

ciascuno secondo le quique. *(Angli)*

ciascuno secondo la sua possanza] Pro-

uis, quique viribus,

ciascun'anno] quouannis.

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

ciaccolino] cillo, las, ui, tum,

cieco orbo] cæcus, a, um, adiect. lumi-
ne captus. *orbis. strabo. claus.*

ciecare accipere] cæco, as, ui, tum, ex-
cæbo, cās, ui, tum.

Imitare i ciechi, quando si schernisco-
no] exulare Feitus.

cecità] cecitas, iatis, g. f. cecitas luminis.

cielo] caelum, li, celi, orum. *metaph. claus.*

Venuto dal cielo] de cælo lapsus. De
cælo de lapsus.

Toccar il cielo col dito esser felice] cæ-
lum attingere digito.

cilindro] cylindrus.

cilicio, veste fatta di settole di cavallo]

cilicium, cij, g. n. *cilicolum. dim.*

celestiale] celestis, ste. Diuinus, na, num.

ciera] vulus, tus, g. m. *(Sibillo)*

cisolare, sfchiare] sibillo, las, ui, ui, cic.

cisolare dietro a qualche vno] Sibillo

confectari aliquem. *exibilo.*

cifollo] sibillum, li, g. m. *sibilus.*

(Sibillo) Notz tum. cic. scripta fortuna.

cifre, che nō si intēdono] Noiz obscurę.

metter la cifra, che si è d'accordo nelle

lettere] noram apponere de qua con-

tentum sit in litteris.

ciglio sopra l'occhio] supercilium, li,

cigna de cauali, vedi cauallo. *cingula.*

cignere cingere] cingo, gis, xi, ctum.

cigno, vecello] cignus, gni, olor, ris, g. m.

cilesto azzuro, vedi colore. *cingeus.*

cilli, città di Bauiera] celia, g. f. Municipi-

um celeranum.

cilio, città di Puglia] cella.

cima sūmità di qualche cosa] cacumen,

nis. Fastigium, gij. column, nis. *stomus.*

cima del Pelmo] conus, ni.

cima del monte, vedi monte.

cima dell'acqua] aqua sūma Vedi aqua.

cima dell'albero] flagello, lorum.

cima dell'herba] cimæ, n. p. Plin. cyma-
ra. Nouelli partus.

cimarra, vedi zamarra.

cimbalo] cymbalum, li, g. n. (tum.)

cimentato esperimentato] espertus, ta.

cimice animaleto] cimex, cia, g. m. Plin.

cimiero, cioè testa della cellata] conus,

ni, g. m. christa galeę.

cimiterio, doue si sepelisco i morti]

cæmeterium, rij, g. n. Polyandrium,

di. Sepulcrum. Satul. *sepulchrum.*

cingoli terra della Marca] cingulum, li.

(cieco d'un occhio) costes.

uoli parte tenera di cauoli] cima.

cinamomo] cinamomum, mi, g. n.

cinaprio] cinnabaris. *cinnablis.*

cinedi] cingedi, orum.

cingere] cingo, gis. *cingo.*

cingere d'intorno] præcingo. *sinuacingo.*

cinghiale] aper, pri, g. m.

cinchialino] japius.

cingio, cerchio] circuitus, g. m. *gym. (tis. circulus.)*

cinguiare ciarlare] augor, ris, effusio

cinquanti] quinquaginta. *quid.*

cinquanta volte] quinquagies. Col.

A cinquanta, a cinquanta] quinquago-

ni, næ, na, Cic.

cinquantesimo] quinquagesimus, ma,

mum, adiect. *(quinquagenarius. di. so)*

cinquantesima parte di ogni cosa] quin-

quagesima, acum.

cinquecento] quingenti, tz, ta.

cinquecento volte] quingenties.

cinque numero indeclinabile] quinque.

cinque volte] quinquies, cic.

A cinque, a cinque] quini, næ, na.

Di cinque anni] quinquennalis, le.

Spazio di cinque anni] quinquennii, nij

I capi di cinque magistrato, li] come i

capi di dieci a Venetia] quinq primi,

cic. quinq; viri. cic. quinq; vir ex decu-

ria armamētaria, neli' interitionant.

cinque fo: le herba] quinque folii. g. n.

cinquato, magistrato] quinque virat-

tus, g. m. cic.

cinosa, città di candia] Cinossos, ouero,

conossos, cerarus.

cinque chiese, città d'Vngheria] tento-

burgium, g. m. Pol. amantia Anto.

Teuoburgum.

cinta, cintura] cingulus, li, g. m. quero

. cingulum, g. n. zona, næ. *Corrigia.*

cinta di spada] baltheos, thei, ò baltheu. *succing.*

cinta larga] cinctus, ctus, g. m. Plin. *strachia.*

cinta, ò legazzi delle calce] ligula cru-

talıs, pedicellus.

cinturato] zonarius, rij, g. m. *succinctus.*

cio, ò zio] patruus, g. m. auūculos, is, g. m. *propat.*

ciò in vece di tal cosa, di questo, & di

quel id, eius, i. Ter. *idus, ex.*

ciocco, vedi ceppo. *truncus.*

ciò] idest, hoc est; videlicet, nempè,

scilicet, nimirum.

ciozo, mozzo, accortato] mutilus, la,

lum, adiect. mutilatus, ta, tum Decur-

diuiso in 5 parti] quinque partib; *status,*

di cinque numeri] quinq; *quinq;*

di cinque oncie] quinq; *quinq;*

di cinque

ratus, tata, tani, muncus, a. um. *muncus*

Effercito c. ôco, cioè l'imunito] mutila
ta. *l'imunito*. Diminutus exercitus.

Ciparissi città di Grecia] brassi, arum,
g. t. n. pl. *Parilia*, ouero prassia.

Cipollino, p. e. g. f. ouero cêpe, pis, g. n.
cipollina] cæpula, l. z. g. f. (si.

Cipresso albero] cupressus siciparissus,
Niccio di cipresso] globulus, li, ò

galbulus, li, Plin

Di cipresso] cupressinus, na, num.

Cipresso, luogo piantato di cipressi] cu
presseum, ti, g. n. Cic. l'ha vsto nel
numero del p. u.

Cipricco città] Nympeum, phei, g. n.

cubio città] cyprium, nij, g. n.

circa] circiter, & si riferisce al tempo,
numero, serè, propè, nò multo secus.

circa, in orno] circa. Vt circa capua,
circum, vt circum villulas. *circum*

circa le cose tue] de rationibus tuis

circa la tua sanità] circa valetudinem
tuâ. È locuzione rara appresso Ci.

circularmente in cerchio] in orbem, in
gyrum. Cic.

circolo, vedi cerchio. *orbis*

circociso, tagliato intorno] amputatus,
tata, tatum. Adiect. circumeisus, sa,

sum. Amputatus, & circumeisus.

circuncisione] circuncisio, nis, g. f. am
putatio, nis.

circondare, tagliare intorno] amputo,
tas, ui, ū. Circucido, dis, di, sum, cir
cumdo, & amputo. Resco, demo.

circondare, attorniare] circundo, dedi,
datum. Cingo, gis, xi, sum. Sepio;

vallo, stipo, circumseprio, circumfun
do, vestio, circumueho, circumphico,

circumligo, circumlicio. *intinco* *circum* città di Roma] Vibs, bis, vt Vrbeni co
lo Vibs Roma

circodar di sepe] sepio, pis, ptui, ptum,
circumseprio, pis, ptui, ptum, conse
pio, pis, ptui, ptum. *præseprio* *intorepio*

circondare con bastione] vallo, las, la
uis, tum. Vallo & fossa circundare op
pidum. Cic. Sepire oppidum operi
bus munitionibus. *circumideo* *obuallo*

circondato] circūdatus, ta, tum, septus,
pta, ptum, circumseptus, pta, ptum.

circonferenza] extremas, tatis, g. f. Ci.
Libramenium, ti, g. n. *circusferentia*

circonlocutione] paraphrasia, circuitio.

circonscrivere] circumscribo, bis, psi,
Cigno isola] *Cyprus insula*

circondamento] stipatio. uallatio,

circondatore] circulator

definio, is, ui, tum.

circondato, considerato humo] Sci
tus, & prudens vir. *circumseprio*

circonstantia] circumstantia, g. f.

circuire, andare in orno] circumeo, cir
cumuis, iui, tum. Eo circum.

circuito] circuitus, tus, g. m. Ambius,
tus, conuersio orbis. *circum*

circuituone] circuitio, nis, g. f.

cirgia] cerasum. *circumseprio*

Ciria popoli di Spagna] carites.

Cinni, piscina in Sicilia] cyanz.

Cristaffo, città di Sicilia] legaria.

Circano città di Calabria] ceterium.

Ciro città di Basilicata crumisa] Patet
numi, Ant.

cirso, città di Misia] Lampacus, Lao
medontia.

cirusico, medico di ferite] chirurgus,
gi, vedi medico. (giz.

cirurgia, arte del cirugico] chirurgia,
cistelia] cistellula, cistellulz, g. f. *circumseprio*

cisterna d'acqua] cisterna, naz, g. f. Plin.

citare, chiamare a ragione] vocare in
ius, vocare in iudicium, dicere diem

alicui.

citare a far riconoscere la poliza] age
re ex syngraphia.

citare in cose della vita] ei capitalis di
citazione] libellus, li, g. m. (dicere.

citarella; vedi citara.

citriolo, vedi citrone. *Ciuitas*

cità] oppidum, di, g. n. si dice di vna
cità mediocre: vibs, bis, g. f. di città

grande, & nobile, ma alcuna volta
questi due nomi si vñano indifferen
temente, come si vede nell'Epistola

consolatoria di Ser Sulpicio a Cic.

cità di Roma] Vibs, bis, vt Vrbeni co
lo Vibs Roma

cità appresso la marina] Vibs mariti
ma, oppidum maritimum.

cità, ò terra. che gode de i priuilegj
del Principe] municipium, pij.

cità principale] Metropolis, lis.

cità di nuovi habitatori] colonia, miz.

cità forte di mura] ciuitas muris arma
ta. città forte di porti] Vibs subcin
cta portubus, instructa portubus.

cità forte per natura, & per il sito] vibs
loco, & natura munita.

Andar tutta la città incontro a qualcu
(itabo) ciuitas, a circutrig.

no]

no] effunderet se rotam ciuitatem ad aliquem. (sis ciuias, Festus.
Città posta appresso vn fiume] Amnen,
Chi lascia la sua città per andar sotto d'vn'altra] capite diminutus.
Città distrutta] vrbs excisa, & euersa.
Città senza guardie] vrbs nuda p[re]sidio
Città ricca] vrbs referia copijs.
Città mercantile] amporium, rij.
Città S. Angelo ne d'Italia] Angolus, li.
Angolani, Plin.
Città di castello nell'Vmbria] Tiferens, ni, ouero, Tiphernum, tiferinates, Plin.
Città castellana, vicino à Roma] falcennia.
Città di S. Maria, in terra di Lauoro] noceria, sic. Luceria, rij. Ci. vedi nocera
Città di S. Maria, nell'Umbria] Amonia. Aquilia. Heraclea.
Cittadela, picciola città] oppidulum, li, Vrbscula. (Istrum, Istri.
Cittadella, fortezza] Arx, cis, g. f. città, cioè, radunanza de' cittadini, popoli] ciuitas, tatis, cōuenticula hominū.
Cittadino] ciuis, uis, oppidanus, ni, g. m. Oppidicus, ci, non si vsa, nel qual nome si è gabbato Calepino. urbanus.
Cittadinanza] ciuias, is, g. f. Munus ciuile, adscriptio ciuati. ciuilitas.
Cittadino nuouo] adscriptitijs, ciuis, nouus, & adscriptiuius, ciuis.
cittadino per la republica, vtile alla republica] ciuis Republica, ciuis bonus
E cittadino nostro] ciuis est noster, populatis, noster, & non si dice. concuius, ne compatriota.
Far vn cittadino] aliquem in ciuitate, & ciuitati, & in ciuitate ascribere, in tutti tre questi casi l'vsò Cic.
Cittadino de' primi della Republica] amplissimus ciuis. *Falerno.*
Cittate per causa ciuile, si dirà vocate in ius, in iudicium, & ad iudicium. In iudicium cito, & litem in iudicio, & infero. Multam peto. In iudicium accessor, iudicio persequor. *arcano. cito.*
Cittare per causa criminale, si dirà] in crimē voco, reum cito, reum facio, in reos refero, alicui criminis reū facio.
Ciuetta, uccello noto] noctua, z. g. f.
Ciudad Rodrigo, città di Granata] Mi-xobriga.
Cittadinanza] ciuilitas, *arcano.*

Ciuidal del Friuli] Forum Iulij.
Ciuidal de Belluno] Virunum oppidum, & Bellunum, g. n.
Ciuite] ciuius, politicus, ciuicus, urbanus.
Ciuite molto] perurbanus, politicus.
Non ciuite] inurbanus, inciuilis.
Ciuità] urbannas, g. f. *politica.*
Ciuità castellana, città di Toscana] Lathemianum, Enianum.
Cittadella, città dell'Isola Minorica] Iamna, n. z. g. f.
Ciuità vecchia, terra di Toscana] Pyrgi, gorum, g. m. centum, cellz. *Birgi.*
Ciuità, porto nella Sicilia] cyphanta, vedi porto delle botte. *isota portus*

C L

CL. VIR Clarissimus, vir, ne' matm.
CLA Claudia, tribu, ne' marmi.
CLV clypeis, votis, ouero, clypro voto, elange suit. luogo di carinhia] claudia, z. g. f. ptol. (naus.
Città, città d'Achaia] Dyeme, Pallas clemētēmēte, piaceuolmenie] clemēteter. (Dissoluto Ci. māuuerē.
clemēte, piaceuole] clemens, g. m. māuuerus, ta, runi Lenis, ne, mitis.
clemenza, piaceuolezza] clementia, ti, Ci. Lenitar, tis, moderatio animaduertendi. Ci. *facti hos* (ò Emonia, elemonia, città d'Vngaria] Amonia, g. f. cleppen, città di Polonia] Alanca, cæ. clermont] beru sparium, rij, g. n.
cleue] Ducato nell'Alemagua] castra vlpiana, ciuita.
cleuen, terra dell'Isola Svizzera] clauena, g. f. vedi chiauenna.
cliente, cioè chi è nella protezione di qualcuno] cliens, tis, g. m.
clientela, protezione] clientela, l. g. f. Mettersi nella protezione di qualcuno] conferre se in fidem, & clientelam alicuius.
clima, diuisione del cielo] plaga cœli. Ci. quasi ciagulus, clima, tis, Col.
clissa, luogo di Dalmazia] Salona colonia, colonia, Marja, Italia, Solona.
clitenses, popoli di Francia] Menaphij.
cloit, città] Nopium. nouus.
clungi, città di Francia] Luna, ouer Lunna, Ant. clumba.
clusa nella bocca dell'alpi, vicino a Trento] ciroca, vedi Montefabrone.
(ciuita reale] Clunia colonia. CN.
(claustro] claustrum.

C. N. Cneus, nei marmi.

C O

COACT ABD Coactus abdicauit, ne
i fasti antichi

co, cioè con, come dire, co' crini] cum
coagolare, coagulo, las.

cocchiere, chi guida il cocchio] à vehi-
cultis, vedi carentere, auriga, g. m.

coedarij, rij. g. m. Cic Plaustrarius,
rij, g. m. Vlp. Quadrigarius, rij. Var.

cistarius, rij. Vlp. Aurigarius, rij. Suet.
carucarius, rij. Vlp. Figarius, rij.

coophia] ciseum, li, g. m. Pileum, ti. ve-
di caretta *carpentia. a. p. ed. a. r. h. e. d. a.*

cocodile, animale velenoso] cocodril-
lus, li, g. m.

cochin città dell'India] cortiara, rz, g. f.
vedi Calecut.

cocchino, città dell'Isola Stalimene] he-
phaistias.

cocchemont, promontorio nell'Inghil-
terra] nonantum, ti, g. n.

coccola dell'ellera] corymbus, bi, g. m.
cocoma, vaso da scaldar acqua, vedi cu-
coco, vedi cuoco. (cina.

cocomero] cucumis, g. m. ouero cucu-
mer, ns, g. m. cucumis satiuus

cocomero [saluatico] cucumer, asininus,
cucumer erraticus.

cocone della botte] operculum, li, g. n.
Col. Epistomium, mij, g. n.

coda di qualche animale] cauda, dz. *pen-
ta.* Menare la coda] actare caudam.

coda di volpe, promontorio d'Italia di-
rimpetto à sicilia] cœnz, Plin. cœny-
sium. Ptol.

coda tremola] cyllirus, ri, Helychius.
Motacilla, lz, vedi vcella di naue.

codardo, vile] humilis, le, demissus, fa,
sum; abiectus, sta, tum, neglectus. *ignarus*

codardaggine] debilitatio, atque abie-
ctio animi. *ignauia.* (facere.

codardescamente] Abiectè. Vt abiectè
coderea] caput Padi. Ptol. caput Eridani

codi barich, vedi Gerusalem.

cocl] Agripina, colonia, Vbij, orum.
coffanetto cassella] arcella, lz, g. f. *sist. m.*

cofino, d'ossa col coperchio tondo] ar-
cha cameraia Vlp. *cophinus. capia*

cogitatione, cogitatio, nis, excogitatio.
cogliere, raccogliere] colligo, gis, gl, tū,

lego, gis, le gi, stum, vt legere nuca.

coerpo
coagulare] coagulo, conglutino.

cogliere l'ossa] legere ossa. Cic.

cogliere l'oliva] stringere oliuam.

cogliere, cioè giogere qualcuno all'im-
prouiso] offendere aliquem inoparatu.

cogliere, cioè giogere alcuno su'l fatto]
deprehendo; dis, di, sum, vt deprehen-
dere aliquem in facinore palam.

coglione testicolo dell'nuomo] testes,
tū, colei, leorum, testiculi, lorum. Pl.

pelle, che pende sotto i testicoli] Scro-
tum, ri.

pelle doue sono rinchiusi i coglioni]
Nerui donde pendono i coglioni] cre-
males, tium.

Linea, che è fra mezzo la pelle de i co-
glioni] perineum, nei. *fratris uxor.*

cognata, moglie del fratello] Fratria,
triz, glos, ris, g. f. *fratris glos. m. n. s.*

cognato] lenir, ri, g. m. Sororius, rij. *affi-*

cogni città di capadocia] Iconium, nij.

cognitione, conoscenza, scienza] cogni-
tio, nis, cognitio, & scientia. Notitia,

tiz, Norio, nis Intelligentia, ne, agni-
tio, inspectio, cognitio, & cō ēplatio.

cogniza, città d'Albania] affiope. Rha-
lacrum, ri.

cognosco, cōmeto de sfender le legne] cu-
ficar metter il cogno] inserere cuneū.

cognome, cioè nome della casata] co-
gnomen, nis, cognomentum, ti. *agnō-*

pigliar il cognome] assamere, trahere
cognomen. Cic.

coio] corium, rij, g. n. vedi pelle.

comara, città di Portogallo] Amninium,
nij.

cologna terra di Schiauonia] Antigonia

coito, diletto carnale] concubitus, tus,
coniunctio, nis, vsus uenercus, com-
plexus uenercus.

colcestre città d'Inghilterra] gamolu-
danum, camadolatum, camalodu-
num, vistricensis colonia.

coll'aiuto di Dio] Deo iuuante, Deo be-
nè iuuante.

colliare, stillare] colo, las, ui, tum, colper
colo, las, aut, tum.

colatoio, vaso da stillare] collum, li. Vlp.

colatoio da stillare il vino] Qualus, la
saccus vinarius.

colatoio per stillare la neue] colum ni-
uarium, saccus niuarus.

colcarsi, ponersi in terra] iaceo, es, ui
colamento] prostratus.

colare] mano, fluo, reuoluo, supfluo, allu-
subterfluo, interfluo, diffusio, liquesco.

procumbo, bis, bui. Virg. (des.
 golcarsi, straccare i piedi) iacere ad pe-
 golcarsi in terra iacere humi.
 golcarsi in letto] iacere in lecto.
 golcarsi con la donna] concubo, bas,
 bui, ouero conubio, bis, bui.
 golcarsi con la moglie] concubere cum
 vxore. Ci.
 golcarsi col marito] concubere cū viro.
 colcitra, colitra] culcita, iz, g. f. si deus
 scriuer senza r, come è negli essem-
 plari antichi de' libri.
 colcitra di piuma, piumaccio] culcita
 plumea. Ci.
 colcita di lana, matarazzo] culcita la-
 nea. culcita tormentitia
 colcitra di paglia, pagliariccio] culcita
 stramentitia, vedi letto.
 colera, stizza] iracundia, dia, g. f. ira, iz,
 g. f. Iracundia, & stomachus, *indignatio*
 coletico] ira cumularus, iracundus, da,
 dunt. A diect. concitus ad rixam.
 hauer colera] iracundia, & stomacho, ef-
 feruere, ira exardescere.
 Din che cali la colera] douecira desce-
 uescat.
 colà di Decembre, ci, è nel mese di De-
 cembre] mense Decembris.
 colla, maiera tenace] glutinum, ni, g. n.
 Var. gluten, nis, colla, iz.
 collana, che si porta al collo] Torques,
 quis, murenuia, la, monile, lis
 collana con perle] monile baccatum.
 collare da camicia] collare, nis, g. n. *torquis*
 collare con le latiche] collare rugatū.
 collare de cani] nullus, h, g. m. ouero,
 millum, li, g. n.
 chiodi di collari di cani] milli munices.
 collatione auanti desinare] ientaculum,
 li, g. n. Suet Prandiculum, li, g. n. Fest.
 Far collatione] ientotas, *spicarium*
 collatione dopo cena] comestatio, nis.
 colletto da donne da coprire le spalle]
 amictorium, rij, g. n.
 colle, cioè monticello] collis, lis, tumu-
 lus, li. Vedi monticello, *colliculus*.
 colle, che hà dell'orto] collis acclius.
 collegio, cōgregatione] collegiū, gij, g. n.
 cetus, iz, vedi cōgregatione cōpagnia.
 accennare nel collegio, come de' Dottō-
 ri] coaptare aliquem in collegiū.
 collina] cliuus, ni, g. m. ouero cliuū,
cliuus.
 collera] bilis, is, f. sine pl.
iracundia, indignatio.
 collegato] *fraternus, a, c.*

g. n. vedi montagna.
 collibre città di Spagna] Eliberi.
 coliseo, edificio marauiglioso a Roma]
 Amphitheatrum, tri, g. n.
 collo parte del corpo, che sostiene la
 testa] collum, li, g. n. *ceruix*
 ghiandole del collo] tonsillæ, larum.
 Parte dietro del collo] ceruix, cis, g. f.
 Ma nel numero del più è in più fre-
 quente vso.
 collocare] colloco, cas, aui, tum. Loco, *dispono*
 cas, aui, tum. Statuo, iuis, tui, tutum, *pono*.
 collocare la figliuola, cioè maritare]
 collocare filiam alicui; collocare in
 matrimonio, vedi maritare.
 collocato, posto] collocatus, a, iū, positus,
 ta, tum, collocatus, & in loco positus.
 collocatione] collocatio, nis, g. f.
 collonello] Dux, cis, & columella, g. f. *chilid*
 colina] cliuus, uij, g. m.
 colmo, cima, sommità] fastigium, gij, g. n.
 cacumina, nis, g. n. *conus, pima*
 colmo di cala] culmen, nis, g. n.
 colmaro, luogo di Fiandra] Argentu-
 ria, Coluaria.
 colomba] columba, bx, g. f. *Columbulus*
 colombina] palumbula, iz, g. f.
 colombo, baio, ridotto di colombi] colom-
 barium, rij, g. n. vedi palumbara *gripping*
 colōbo] colūba, bē, g. f. colūba, bi, g. m.
 Vn paio di colombo] par columbarum.
 colombino, piccione] pippio, onis, g. m.
 colombulū, li, pullus columbæ.
 colombo faluatico] palumbes, bis, Tōr-
 quatus. Mar.
 Di colombo] columbaris, re. *palumbus*.
 colozza, città d'Vngaria vicino al Da-
 nubio] ad flatus colossas.
 colonne di Giove] Graia alpes, vedi
 monte di S. Bernardo.
 colonamich città di Bussia] & siopolis.
 colonia città d'Alemagna] colonia A-
 grippina: colonia Claudia, Augusta
 Agrippinensium.
 colonia città di nuouo habitatori, doue
 si è mandato ad habitare] colonia
 niz.
 colonie antiche, che si trouano nelle
 medaglie, & marmi sono queste.
 colonia città d'Alemagna] colonia A-
 grippina, nelle medaglie di Nerone e
 colonia Agrippina. Vbiortum, nella
 H meda.

medaglia di Claudio.
 colonia Anconitanorum; vedi Ancona.
 colonia Aulculanorum. Vedi Alcoli.
 Colonia celsa Augusta] Mercurialis,
 thenit, città d'Africa, vicino alle sec-
 che di Barbaria.
 colonia Æli capitolina.
 colonia celsa Hadr.
 Colonia ælia Hadriana, Augusta, zema
 regia, città d'Africa, doue era il seg-
 gio di Giugurta Rè.
 col. Ælia, vedi Iesi città della Marca.
 col. Agrippa, col. nella medaglia di
 Cesare Augusto.
 col. Agrippa, Patricio nella medesima.
 col. Acusionum, vedi Granopoli.
 col. A. Augusta. Patenz. nella medaglia
 d'Augusto.
 col. A. A. Patrens, nella medaglia di Do-
 mitiano.
 col. Alexand. August. nella medaglia
 d'Antonino.
 col. Anciarum. Leg. II. It. Italica, vedi
 Nerruno. (Aurelio).
 col. Antiochiz, nella medaglia di Mar.
 col. Antipol. vedi Anribe.
 col. Anzut, vedi Terracina.
 colonia Apollonia, nella medaglia di
 Adriano.
 col. Apulegium.
 colon. aquæ Sextiz Leg. XXV.
 col. Iulia Augusta. Aquæ Sextiz, vedi
 Aix città.
 colonia Aquæ viuz.
 colonia Aquileis. Vedi Aquileia.
 col. Ara. Augusta, nella medaglia di Do-
 mitiano. Vedi Vienna d'Austria.
 colonia Aurasio secundanorum. Vedi
 Oiauge. (aries).
 col. arelate, col. arela Sextranorum, vedi
 col. agra regia, vedi xeres della rrontera
 colonia asta: vedi atti.
 col. Asturcia Augusta: vedi Astorga.
 col. Augusta Ariminum; vedi Rimini.
 col. Augusta Beryrus, vedi Baruri.
 col. Augusta Firmianorum; vedi Fermo.
 col. Augusta firma; vedi Ezeia.
 colon. Augusta gemella Leg. XXV. vedi
 Martos.
 col. Aug. Iaderia: vedi Zara.
 col. Aug. Iulia Philip. vedi Filippopoli.
 colon. Augusta Harcenna, nella meda-

glia d'Ortoue.
 col. Aug. Nemausus: vedi Nîmes.
 colonia Augusta Pat. Treuorum, vedi
 Treueri.
 col. Aug. Pratoris, vedi Osta.
 colon. Augusta Quintanorum. Vedi
 Kuiniz-n.
 col. Aug. Rauratorum, vedi Bâsileâ.
 col. Ang. Rheurtum. Vedi Grifoni.
 col. Augusta Succabar.
 col. Aug. Tauroni: vedi Schifon. (io).
 col. Aug. Tiber. nella medaglia di Tibe-
 col. Aug. Troad. nella medaglia di
 Commodo. (Verona).
 col. Augusta Verona Galieniana. Vedi
 col. Aug. Vindelictum, vedi Amburg.
 col. Aug. Vlpia Traiana, nelle medaglie
 di Traiano. Vedi Veczel.
 col. Auenion; vedi Aignone.
 col. Aurel. Anroniana, nell'inscr. ant.
 colonia Aureliana Laureane, nell'in-
 scrittioni antiche.
 col. Aurel. metropol. Sidon.
 col. Auximatum; vedi Osimo.
 col. Barbesula Leg. xvij. vedi Marbellâ.
 col. Barcino Fauentia: vedi Barcellona.
 col. Beneuentana. Vedi Beneuenro.
 colon Ber. Sec. nella medaglia di Com-
 modo.
 col. Bostra, nelle inscrizioni antiche.
 colonia Cado, nella medaglia di Marco
 Aurelio.
 col. cesareâ, nella medaglia di Augusto.
 colonia Cæs. Antiochia, nella medaglia
 di Setero.
 colonia Cæs. Archelias, nella medaglia
 di Claudio. (di Augusto).
 colonia Cæsarea Aug. nella medaglia
 col. Aug. Salduba: vedi Saragorza. (Tit).
 colon. Cæs. Paniz, nella medaglia di
 colonia Cæsarea Philippi, nella meda-
 glia d'Augusto.
 col. Cæs. Ptolomais, vedi Ptolometa.
 col. camalodunensium; vedi calcoitre
 in Inghilterra.
 col. cartila noua, vedi cartagena.
 col. casilium; vedi castelluzzo.
 col. cassinatium. Vedi monte casino.
 col. celsa, nella medaglia di Vesp.
 col. celsa colonio victoria, Iulia celsa.
 Vedi Xella.
 colon. cena, nelle inscrizioni antiche.

- col. claudia Aug. Agrippensium, nelle
 iscrizioni antiche. Vedi colonia.
 col. clunia, nella medaglia di Tiberio.
 vedi cosunna.
 col. concordia. Vlp. Troiana Aug. Frugi-
 fera Hadrumentina, nelle iscrizio-
 ni antiche. Vedi Machometta.
 col. constantia nell'iscritzioni antiche.
 Vedi caramidia.
 col. constantia, Zili Augustia.
 col. corduba ~~Barritia~~, nella medaglia di
 Tiberio. Vedi Cordua.
 col. cirene, nelle iscrizioni antiche.
 vedi correna.
 col. Diana, Lex xx. Victrix, nelle me-
 daglie di Geta.
 col. Eboracum Leg. victrix, nella me-
 daglia di Severo, vedi Eberuich.
 col. Emerita, Aug. nella medaglia d' Au-
 gusti vedi Medina.
 col. Epidaurum Leg IX. vedi Ragusa.
 col. Fanestris, vedi Fano.
 col. Fel. Ang. Czf. nella medaglia di Ha-
 driano. (balbec.
 colon. Flavia, nell'iscritt. antiche, vedi
 col. Flamiopolis, nella medaglia di Tito.
 col. For Iul nella medaglia di Domitiaz-
 no, vedi Fretius.
 col. Gemina vrbænorum, nella meda-
 glia di Neroue.
 col. Heliopolis nella medaglia di Seue-
 ro, vedi Marbech.
 col. Heluia. Ricina, nelle iscrizioni anti-
 che vedi Recanati.
 col. Hispalis nella medaglia di Augusto
 col. Iul. cesarea, Iulia reg. vedi Gezeij.
 col. Italicensium, in Prouincia Betica,
 vedi Seuilia vebokid.
 col. Iuhonum, nell'iscritzioni antiche.
 col. Iul. Apulum, nell'iscritt antiche.
 col. Iul. Aquæ, vedi Acqui città.
 col. Iul. auenticorum, vedi Mitefsburg.
 col. Iulia nella medaglia d' Augusto.
 col. Iul. Augusta Babba, nella medaglia
 di Vespasiano.
 col. Iul. Beritus nell'iscritzioni antiche
 col. Iulia Aug. castia, nella medaglia
 di Traiano, vedi castia.
 col. Iulia Aug. corinthus, nella meda-
 glia di Aug. vedi corinto.
 col. Iul. Aug. Parma, vedi Patma città.
 col. Iul. Aug. Taurinorum, nella meda-
 glia di Nerone. vedi Turrino.
 col. Iul. Detrona vedi Tortona.
 col. Iul. Lanum Fortunæ. vedi Fano.
 col. Iul. Fedi. vedi Baruti.
 col. Iul. Fidentia, nella medaglia di Ti-
 berio, vedi Fiorenzola.
 col. Iul. Hispella nell'iscritzioni anti-
 tiche. vedi Spello.
 colonia Iulia Salona, nella medaglia di
 Claudio. vedi Spalatro.
 col. Iulia Salona, nella medaglia di Ti-
 berio. vedi Segura.
 col. Iulia Synope, vedi rocca di monte
 dragone.
 col. Iul. Sutriua, vedi Sutri. (dis.
 col. Iul. Tradusta, nella medag. di Clau-
 colonia Iulia Valentia, nella medaglia
 di Augusto, vedi Valenza.
 col. Iuliobrica Flauio, vedi Legione, col.
 carauensis.
 col. Lugdunorū, vedi Lione in Francia.
 col. Lutarbugium: Tarbelliorum,
 col. Militare.
 col. Marinorum, vedi Tarouanz.
 col. Narbo Martia Decumanum, Vedi
 Narbona.
 col. Narniensis, vedi Narni.
 col. Narona, vedi Narenta.
 col. Nicopol. nella medaglia di Nerone,
 col. Nolana, vedi Nola città.
 col. Norba cesarea, vedi Alcantara.
 col. Ostia, vedi Ostia.
 col. Pacens, class. vedi Paccz.
 col. Palmyra, vedi Thadumus
 col. Pysaurum vedi Pesaro.
 col. Prænestinorum, vedi Palestina.
 col. ptolemais, nella medaglia di Ha-
 driano, vedi ptolometia.
 col. S. gina, nell'iscritzioni antiche.
 colonia Suesla, vedi Sessa.
 col. Sutrina, vedi Sutri. (Augusta,
 col. Sabaria, Claudiana, Augusta, Vedi
 col. Taurach, vedi Taragona.
 col. Toletum, vedi Toledo.
 col. Tolosa, vedi Tolosa.
 col. Tudarum, vedi Todì.
 col. Troias, Antigonina, Alexandria,
 Leg. xxi. nella medaglia di Titto, ve-
 di Troia.
 col. victicensis in Britania, vedi Ebruch
 col. Vic Iul. celsa, nella medaglia di Ti-
 berio.

Col Vienna. Vedi Vienna.

Col. Virtus Iul. nelle intert antiche.

Col Vlp. Traiana. vedi Vcczel.

Colonna] columna, z, g. f. *columna*.

Colonna canellata] columna striata.

colōna di molte pietre] colōna struſſilis.

colonna di vna pietra] columna ſolida.

collonnella] columnella, g. f.

colloquintida] collocynthis.

colorameuto] praeſtutus, tus, g. m.

colorare, dare il colore] colorare, tas, ra-
ni, tum. Obliuſe coloribus. *colorem*

colorato] colore obliuſus *inducio*

colore] color, ris, g. m. pigmentum, ti.

colore diletteuole] color ſuauiſ.

color azzurro celeſte] color ceruleus,

color cyraneus, color glaſtinus, color

caſius, color glaucus, ſi dice propria-

mente de gli occhi. *cauius color*.

color berettino. ò grigio] color cinereus

color cineraceus, color leucophaeus,

color marianus. Col. *emeritius color*

colore berettino ſmorto] color moſteli-

mus.

color bianco] color albus. *uenetus color*

color bianco col luſtro] color caſdidus.

color bianco à guiſa d'alabaſtro] color

marimoreus. *ipumeus*. (neus.

colore bianco come anolio] color ebur-

colore bianco come latte] color lacteus.

color bianco come nene] color niueus.

color bruno] color aquileus: vedi falco.

color ſiammegiante , ouero roſſo cha-

ro] color flammeus.

colore cremefino] color purpureus, co-

lor tyrius, color oſtrinus, color ſar-

tauius, color chytiatus, color theſſali-

cus, color blatteus. (igneus.

color di fuoco] color rutilis, color

colore ſoſco] color pullus, color hibe-

rus, color natiuus. (luteus.

color giallo, come il roſſo d'ouo] color

color giallo come miele] color melli-

mus, color melleus.

color giallo ſimile alla cera] color ce-

reus, color cerinus *ritrinus*.

colore giallo] color flauus. [*crim-*
ultra]

colore grigio, vedi berettino] color ſu-

meus, color piceus.

colore di grana] color coccineus.

color incarnato] color ruſſus, *hollus* *al-*

color luido] color plumbeus, *pallor*

- di canere] cineraceus color, *lauius* *ni-*

colorare, ſbelleſſare] infuſo, fuſo.

D'un colore] unicolor

Colore leonato oſcuro] color fulauſ,

color myſſellinus.

color nero] color ater, color niger, co-

lor ſuus, color anthracinus.

colore nero ſſuſſente] color coracinus.

colore nero come pece] color piceus.

colore paunazzo] color violaceus, co-

lor amethystinus, color iathinus.

color pomato] color ferrulatus.

colore roſſo] color ruber, & non ſi dice
rubs.) *phanicus color*.

colore roſſo giante] color rubidus.

colore roſſo come ſangue color rubicū-

color roſato] color roſeus. (duſ.

colore di roſa ſecca] color xerapelinus.

color di ſcarlato] color coccineus.

color di zaffrano] color croceus, color

crociatus.

colore turchino] color taſſinus, color

cyſimatyſis, cęleſtis.

colore tanè] color imphuniatuſ, color

fulgineuſ, color mutinenſis, color

ſertugineuſ.

color verde] color viridis, color herbeuſ

ouero herbiduſ.

color verde oſcuro] color luciduſ.

color verde giallo] color paſſiuſ, color

poraceuſ.

color naturale] color natiuuſ.

colore compoſto] color ſiſtitinuſ.

color di ſera cruda] color byſſinuſ.

colore pieno perfetto] color lauiſ. Pl.

colore per durare ſermo] color pertinax

colore ſuanice] color tagax, color eua-

neſcens, color obſoletuſ. (vegetuſ.

colore vno] color floriduſ, Plin. color

color melanconicuſ] color ſurdus, Plin.

color lentuſ. *pallor*.

colore chiaro traſparente] color dilu-

tus, color remiſſuſ

colorito, ſbelleſſato] infucatuſ, a, um.

Senza colore] decolor, ris, Decoloratuſ,

ta, tum. (liſ.

colofnar, città d'Vngharia] Claudiopolis

colpa, diſetto, mancamento] culpa, pz,

g. f. ma' eſſicium, ci, g. n. noxia, z, g. f.

colpare, incolpare] culpo, pas, au, atum,

Cic. -) duco gloriā, culpz ao, culpz

tribuo, in culpa pono, reprehendo.

Scolpare] eximere aliquem a culpa, li-

berare aliquem à culpa.

Scolpatione] liberatio culpz, Cic.

di due colori] bicolor. Scoly

col pegno] ſanerato.

3 colpa, cioè cōmettere colpa, fare erro-
re] cōrahare culpā, cōmittere culpā.

Essere in colpa] in culpa esse, iust. acce
culpam.

Buttar la colpa] transferre culpam in
aliquem, conferre culpam in aliquē.

Senza colpa] a culpa remotus, Ci. Inno-
cens, ris Virg. Integer, & innocens.

colpeuole] nox, xlus, xlj. *noxius.*

colpeuole, reo] reus, rei.

colpeuole, cioè consapevole] conficius,
scij.

colpeuolmente] nocenter, ad aer. ti.

colpo] ctus, ctus, g. m. vedi botta. *ictus.*

coltellaccio] calculus, lz, g. f.

coltello] culter, tri. *gladius. cultrum.*

Filo, ò taglio del coltello] acies cultri.

Punta del coltello] mucro, nis, Cie.

Manico del coltello] mandatum, ti.

Vaina del coltello] Vagina, nx, g. f.

coltello da barbiere] culter tonsorius,
vedi rasoio.

coltellino, (spada picciola] Gladiolus.

coltellino] cultellus, g. m. ensiculus, g. f.

coltellaro, che fà de i coltelli] cultura-
rius, rij.

coltiuare il campo] colo, lis, lui, tum: vt
colere terram, colere agrum. *exerceo.*

coltiuato] cultus, ra, tū, vt cultus ager,

coltiuatione] cultura, rz, cultio, nis, vt
cultia agri: Crescultus, cutatio agri.

colto coltiuato] cultus, ra, tum.

coltra] culcitra, cedis, g. f. *pluma.*

coltra picciola] codicula, g. f. (g. f.

coltura, coltiuatione] agricoltura, rz.

coldi] ille, la, lud: is, ea, id: Pronomen.

combattere, far battaglia] pugno, pu-
gnare, gnas, aui, tū: pugna certare, acie con-

figgere: pugio deoetare: acie dimica-
re; inanus conferre: acie congradi,
depugnare, committere prælum.

combattimēto, zuffa, battaglia] pugna,
gaz, g. f. acies, ciei, confictus, ctus, g.
m. prælum, li, g. m. *dimicatio. colatlo.*

combattere in squadra] Dimicare acie.

combattere a bandiere (piegate] colla-

ris signis depugnare. *impugnare.*

combattere colpo a colpo] conferere
manum. *certans.*

cōbattitore] bellator, ris Puguator, ris.

combinare] connectere syllabas.

come stai] vt vales.

(come] quēdamodū. ut, velut, ceu, sicut.

as, tanquā: qualiter, quomodo.

coltello in mano] *in manu.*

come passano le cose] satis ne saluz
sunt res.

come farebbe a dire. per modo di par-
lare] Verbi gratia, verbi causa, exem-
pli gratia, vtpotē.

come, così] vt sic, quemadmodum, ita,
vt ita: la particola vt richiede sem-

pre sic, & alle volte, ita, quando se-
gnita il superlatiuo. *qualiter.*

come sū partito, cioè subito partito]
vbi primum abiit.

come prima] vt primum, eum primum.

come li deue] vt potest. *condigne. digne.*

come li voglia] vt, vti. *quomodo. vti.*

come potē pū] vt maxime potuit.

comedia] comedia, di: Fabula, lz. *serua.*

comédiante, recitante comedia, com-
dus, di, actor comediar; histrio, nias

homo histrio, scenicus. *comicus.*

comonelitari, paese di Grecia] Thessa-
lia Armonia: Pyrrhaa Thessalia: nel-

l'Alcitrionai antiche.

cometa] cometas, rz. Stella crinita. Cie.

Stella comata. *Quid. pogonia.*

Comico, cioè Poeta di comedia] Comi-
cus: Poeta comicus.

comicamente, cioè a guisa di comedia]

comiccò more, comico ritu, comico,
comici soleat, vt comicorum est.

Comedia, città di Natolia] Nicomedia,
diz: Olbir: Astacus. *Bitthia.*

cominciare] ineipio, pis, ptum, inchoo,
as, aui, tū: exordior, ris, lus, sū: aggre-

dior, ris, sus, sum: ordior, ris, orsus sū:

cominciare a combattere] latre certā-
men; aggredi prælum. *proleui.*

cominciare a studiare di notte] assume-
re ad studia aliquantulum noctis.

cominciare a dire, ò cantare] praire a
verba, praire verbis.

cominciare dal principio vna cosa] re-
petere initū alicuius rei. (rē alius,

cominciare da longi vna cosa] repetere
cominciare a mandar fuori i primi peli

della barba] pubesco, seis, adoleico,
seis. *lanugino. plumoso.* (ia spem.

cominciare ad hauei speranza] venire
cominciamento] inchoatum, ti, g. n. ve- *ingiet.*

di principio. *exordiū, inihū, inchoatio, ingiet.*

comino, (sorte di herba] cymium, ni.

comito di galea] Remigium praefectus, ne! *Sop.*

comandare] iubeo, bes, ſum, impero, *per.*

(cominciante] inien. *iniciens.*

(comandare] iubeo, imgo, *precipio, man.*

ras, aui, tum. X Pareo, res.

Comandare, cioè metter taglia] impero
ras, aui, tum, vt imperare pecuniam
in remiges, metter taglia di denari
per pagare i galeotti.

Comandare, che si dia grano per li gra-
nari della comunità] imperare fru-
mentum in horea publica.

Comandare, quando appartiene al prin-
cipe, ò magistrato. dice: Edicere.

Comandamento publico] edictum, sti.
comandamēto iussus, sus, g. m. Et si tro-
ua solo nell' ablatiuo, vt iussu tuo, vs-
sum, si, imperium, ri, mandatum, ti.

Comandato] imperatus, ta, tum.

Commare] commarer, ris.

Commendare, vedi lodare. *collaudo* *comendo*.

Commemorare, raccontate] comme-
moror, ras, aui, tum; narro, ras, aui,
tum; dico, cis, xi, stum.

Commemoratione] commemoratio,
nis, g. f. mentio, nis.

Commercio, affare insieme] commer-
cium, cij, g. n. *conuersatio*.

Commettere] comitto, tis, si, sum; man-
do, das, aui, tum; concedo, di, didi,
ditum; trado, dis, didi, sti, vedi fidare.

Commettere la pena, cioè incorrere in
pena] committere poenam.

Commettere vn fallo] committere, oue-
ro admittere culpam.

Commettere, cioè fidare] committo,
credo, Cic.

Commeſſo fallo] commissum facinus.

Commettere adulterio] adultero, ras,
aui, sum. Suppro, pras, aui, tum.

Commissione] mandatum, ti, g. n. *Ammonitio*.

Dar commissione] dare mandata.

Riceuere commissione] accipere madata.

Esporre le commissioni] exponere madata.

Finire le commissioni] exhaurire man-
data: exequi mandata, cōficere man-
data, efficere mandata. (mandata.

Dare ordine alle commissioni] dirigere
sar la commissione] curare mandatum,

agere mandatū; persequi mandatum.

Commissaria] curator, ris, g. m.

Commissario delle strade] curator viarū.

Commissario di grano] curator rei frumē-

tarię, pefcēt' annone, structor annonę.

Commissario di far gente] conquisitor, ris,

commissario di trionfi] curator trium-

phorum nell' inscrizione antiche.

Commissura, giuntura] commissura, re,

g. f. iunctura, rz.

Commissura della faua. Vedi faua.

Commissione, inisturanza di diuerse

cole] farrago, gnis, g. f.

commodare, seruire di qualche cosa]

commodo, das, aui, tum; accommo-

do, das, ani, tum. Mutuum do. *com-*

Commodatamente] accommodē, aue, cō-

modē, rectē commoditē; ma non è in

uso. Scitē, & commodē. *bene fabuliter.*

Commodità] commoditas, tatis; oppor-

tunitas, tatis, g. f. *comodū*.

commodo, vtile] commodum, di, g. n.

bonum, ni, vtilitas, tatis, emolumen-

tum, ti, accessio, nis. *facilis, cōmodus, a-*

hauer qualche commodità ne i suoi ne-

gotij] aliquid negotij ab re sua esse.

Tornar commodo] esse commodo.

commodo adiectiuo] cōmodus, da, dū.

commoda strada] apia, & cōmoda via.

commodi costumi, cioè piaceuoli] cō-

modi mores.

Como città di Lombardia] comum, mi-

g. n. Nouo comum, mi.

Comoroa promontorio d'India] colai-

cum, ouero coliacum.

commosso, sdegnato] commotus, ta,

tum. Adiect. affectus, sta, stum. Per-

turbatus, ta, tum. *permotus, impulsus,*

commotione, passione] commotio, nis,

g. f. motus, tus; affectus, stus; pertur-

batio, nis. *agilatio, incitatio, motio.*

cōmouere pronuciare] cōmoueo, ues, ui

si, excito, as, ui, sti, concito, as, ui, sti. *t-*

commune tanto à vno, come à vn'al-

tio] communis, ne, adiect.] (ptoprius.

Coniunctus, sta, stum; communis, &

coniunctus.

Di commun parere] de communi sen-

tentia.

Di commune volontà] communi ani-

mo, & voluntate. Consenientibus

animi sensibus. *Comune nō unguis.*

Commune. Vedi Comunità *in uariis*

cōmunemente] cōmuniter Promissuē.

communicare, partecipare] communi-

co, as, aui, tum. Confero, fers, tuli, la-

tum; impertio, tis.

communicatione, participatione] com-

municatio, nis, g. f. societas, tis.

+ incito *colosator colortor.* *com-*

comediante] rhymeliay. istrio.

comiare,] cōmeatū, uenia, facultas.

cominuarā sua aua] *peruile, uolentia*

comunita] uniuersitas, tis. comunitas
 communicatioue, parlamento con al-
 cunof] communicatio sermonis.
 cōiunione, cū pagnia] communio, nis,
 g. f. cōmunitas, tatis] confociario, nis.
 Mettere in cōmune, & in compagna]
 conferre in comune, conferre in
 communionem.
 comunità di Sicilia] cō nune Siciliæ.
 comunità d'Ascoli] Resp. Asculano-
 rum, ne i marmi antichi.
 comunità] cō nune, in] Republica, cz.
 comunità d'Ancona] Resp. Anconita-
 norum, ne i marmi.
 comunità di Màtina] Resp. Màtino-
 rum, come si legge ne i marmi antichi.
 comunità di Milano] Resp. Mediolanē-
 sium, come si troua nelle medaglie.
 comunità di Verona] Resp. Veronea-
 sium, ne i marmi. R. VER.
 comunità di Recanati] Resp. Reci-
 ne. sis, ne i marmi.
 comunità di Terni] Resp. Interam-
 nem, ne i marmi.
 comunità di Bergamo] Resp. Bergo-
 marium.
 comunità di Como] Resp. Comen-
 sium, ne i marmi.
 comunità di Nola] Resp. Nolanorum,
 ne i marmi.
 comunità d'Osimo] Resp. Auxima-
 tum, ne i marmi.
 comunità di Pola] Resp. Polensis, ne i
 marmi.
 comunità di Sessa] Resp. Sueffano-
 rum, ne i marmi.
 comunità di Teano] Resp. Teanensis.
 comunità di Frascati] Resp. Tuscula.
 comunità di Vrbino] Resp. Vrbina-
 rium, ne i marmi.
 commutare, cambiare] commuto, tas,
 taur, atum] mutuo tas, taur, atum.
 cōmutatione, cābio] cōmutatio, nis, g. f.
 vicissitudo, nis, g. f. cōuerfio, nis, g. f.
 commutatione, cambio di cortesia] vi-
 cissitudo officiorum.
 compagneuole, che facilmente s'accō-
 pagna] socialis, le, natus ad societate.
 compagnia] societas, tis, g. f. *comitatu*.
 Far cōpagnia] iungere, coire, inire socie-
 tatem, coire in societatem, adiunge-
 re se, conferte se ad societatem.
 guastar la cōpagnia] dirimere societate.
(amo citta) comu. Noua comu.

(opafio) comes, is. Consors. tis
 compagna nel viuere] coniuictus, us,
 coniuictio, nis; vitæ societas; vitæ
 commonio. *100. Centuria.*
 compagna di soldati] cohors, tis; vedi
 soldati. *comilitu. comilitij. comiles, tis.*
 compagno di guerra] commilito, nis,
 g. m. commites, tis, Cz. *comitipulo, puleris.*
 compagno a bere] combibo, nis, com-
 potator, ris, & de di Cic.
 compagno in feruitu] conseruus, ui.
 compagno da tavola] commensalis. *100. 101.*
 compagno da letto] conthorialis.
 cōpagno in dozana] cōtubernalis; Se hē
 anco vuol dire, chi in guerra e stato
 cōpagno, e chi māgiana col Generale
 e dormina nell'istesso padiglione. C.
 compagno, cōgnida in vna impresa] dux
 & comes, in viaggio.
 compagno intinileco] asseda, asseda-
 tor, ma auuerri, che sempre s'intende
 in mala parte.
 compagno da gioco] collusor, tis. *101. 102.*
 cōpagno a bere] compotrix, cis, g. f. *101. 102.*
 cōpagno di scuola] condiscipulus, puli-
 cus. *101. 102.*
 compagno a tavola] conuiua, uz, g. m.
 conuictor, tis, g. m. *101. 102.*
 compagno in officio] collega, gē, so-
 cius, & comes honoris.
 compagno di viaggio] comes, tis, g. m.
 comes itinerum. *comes in itinere.*
 compagno] socius, cij, g. m. *comes, tis.*
 compagna] socia, cis, g. f.
 compagno di pasto] ad epulas socius.
 Cic. conuiua, uz.
 compagno de i trouagli] socios, & con-
 sors laborum. *101. 102. in labore. symphonie.*
 compagno nella robba] socius, & pat-
 riceps fortunarum. Cic.
 compagnez, buon compagno] homo
 vrbanus.
 companatico] obsonium, nij, g. n. ouero
 ofonium.
 Proueditore di cōpanatico] obsonator,
 otis, g. m. Coquus nundinalis. Plaut.
 prouederedi cōpanatico] obsono, as, ui-
 tum, obsonor, ris, tus, tum; oblonū fa-
 comperare, vedi comprare. *emo.* (cio.
 comparatione, paragone] comparatio,
 nis, g. f. collatio, nis. Plaut. *similitudo.*
 compare] comparer, tris, g. m.
 compare di bauesimo] lulceptor, ris.
 comparire] compareo, res, rui, tum.
101. 102. H 4 com.
 compagno d'ciacolare] congero, onis.

compatire in giudizio] adsum, es. Siste-
re iudicio: venire in iudicium.

compattare, assestare i luoghi] distri-
buere, & describere loca.

compasso, *lesto*] Circinarius, g. ru. Plau.
compassare, misurare co'l passo] circino
metri.

compassione] misericordia, diz: commi-
seratio, nis. *clementia*.

hauer compassione] misereor, reris, tus
sum. Inuideo, commisereor, reris, tus
sum; tribuere misericordiam alicui
misericordiam adhibeo in alicuius
fortunis, misericordia capior.

degno di compassione] miserabilis, bile:
miserandus, da, dum.] *irridendus*.

côpassioneuole] miserabilis, le. Adiect.
compassioneuolente] miserabiliter.

Aduerb. miserandum in modum.

côpatire] doleo, les, lui: vt doleo casum
tuum, & non si dice compaior tibi.

côpatriota della medesima patria] cuius
g. m. E nò si dice cocius. Municeps,

bruiaria compendio] compendium, dij, g. u.] *citoma*
mei compendiolo] compendiosus. Adiect.

côpensare, aggragciare] còpelo, las, au,
tum, vt compellare cñ dolore letitiã.

marior comperare] emo, mis, mi, pium, *estio*.
comperato] emptus, pia, pium. *côparatus*.

compensare, vedi remunerare.

competente, conueneuole] conuenient
côpetetia tis, g. m. congruens, tis, conseruitans,

neq, neum, vedi conueneuole. *côpeten*.

competere, còcorrere a chedere quel-
lo, che vn'altro chiede] de dignitate

cum aliquo contendere. *côpeto* - is.

compétitor, concorrere] competitior,
ris, g. m. vedi concorrenne.

côpiacèza] obsequiũ, qui, g. n. indulgẽ
obsequia tia, tiz. g. f. obsequiũ, & indulgentia.

compiaçèza, carezze della carne] obse-
quium, indulgentiz; corporis. Cie.

compiaçere, far il voler d'altri] obse-
quiuor, ris, quutus lum. morem gero:

obsequendo vedi obedire, indulgere] indulgere sibi.

adulor Compiaçerfi, far carezze a te stesso] in-
compiaçetiole, chi è pronto a obedire]

obsequens, tis.

compiaçeuole, cioè facile a perdonare]
indulgens, tis, lenis, ue, clemens, tis.

compire, finire] expleo, ples, pleui, ium.
E non si dice còpleo: absoluo, uis, ui,
vera go. facio. expedio
còpicio,

tum: perficio, cis, ci, ctum, vedi finire;
Compire vn'opera del tutto] aboluere
opus.

Compire la sua giurisdittione] in iurisd-
ictionem aboluere. *complesus*.

Compito, finito] expletus, ta, tum; abso-
lutus, ta, tum; perfectus, & expletus;

Compiro affatto] perfectus, expletaq; res
omnibus suis numeris, & paribus.

Compitamento] perfectus A dueib abso-
lutus; cumulate, perfectus, plenèque.

Compimento] perfectio, nis, g. f.] in-
choatio, absolutio, nis.] Adumbratio,

absolutio, perfectioque: *côpama ho*.

Huomo còpito] Vir excellens, vir pzi-
stas, vt omnibus muneris absolutus.

Vir pariceps omnium virtutum. Vir
singularis. Vir omni laude insignis.

còplessione] habitudo, nis, g. f. Habitus
corporis; còstitutio corporis, valetudo

Buona còplessione] corporis firma &
constitutio. Cic. corporis bona habi-
tudo: optimus habitus. *malè còplessus*,

còplessione mezzana] corporis medio-
cris habitus.

còplessionato] bene constitutus, ta,
tum.] malè constitutus, vedi corpo.

complice di qualche sceleraggine] con-
scius, & particeps facinoris. *côpessito*.

còponimèto, còposizione di libri] libro-
rum, litterarum monumenta: scrip-
torũ, vt scripta Varronis, còponimèti

di Varrone, Lucubrationes, num.

còponere, còporre libri] scribere libros,
componere libros. Ci Edere libros.

còponere, cioè mettere insieme] còpo-
no, is, lui, tũ: coagmèto, as, ui, f, stuo

is, xi, ctũ, vt còponere, & struere verba

composizione di scrittura a lume di lu-
cerna] lucubratio, nis, commentatio

nocturna. *conseruato*.

còposto a lume di lucerna] lucubratũ,
ta, tum: vt opusculũ lucubrati cõ: a-

ctionibus noctibus elucubratus, ta, m

componere di notte] elucubratus, tus
sum, & non si dice lucubror.

componer molto bene] egregiè scribe-
re, luculenter scribere, subtiliter, &

elegantè scribere. *còmentor*.

composicene] composicio, nis, g. f. *primario*.

buon compositor] luculètus scriptor:

comporre] pango, gis, vt pangere ali-

còporre uerbi] uerificor, quid

trahere] traher, facere

quid Iophocleum: vedi scriuere.
 componere, cioè castigare, ò tar pagare
 denari ad alcuno] multare aliquem.
 componere, tollerare] fero, fers, tuli, tū,
 pegero, fers, tuli; r; pastor, ens; sus sū
 cō, portatela, passarla la legghiermē] le
 uiter, leuissimē, quam leuissimē ferre
 comportare patientemente da galani
 huomo] humaniter ferre: a quo ani-
 mo ferre, q̄tām humanissimē ferre,
 bellē ferre, patienter ferre.
 comporare con fallidic] hauer a male]
 acerbē ferre, acerbissimē ferre, graui-
 ter, & molestē ferre, premolestē ferre
 molestissimē ferre, vedi hauer a male
 Cōpostella città di Galizia] Flauū Bri-
 gantiū. Ptol. Brigantiā Iama sum. Mel.
 compari] omp, nis, emi, pium; coenio;
 mis, tri, pium: metcor, ris, tus (um):
 nundinor, ris. tus (um) *comparatio*
 compra, impiego danari] pecuniam in
 aliqua re colloco. *compro*. *compro*.
 comprare da qualcunō] emere de ali-
 quo, si dice più elegantemente, che
 emere ab aliquo.
 comprare per la metà più di quel, chē
 vale] emere dimidio carius.
 comprare a buon mercato] emere par-
 uo, emere vilius.
 cōpar a credenza, & veder a contanti]
 cēta emere, oculata die vēdere. Plau.
 compra] emptio, nis, coemptio, nis, g. f.
 comprato] emptus, pta, ptum; coemptus
 comparatus.
 compratore] emptor, ris. *maniceps*.
 cōprendere, giudicare] coniscio, cis; ei;
 cōgno] cognosco, scis; ui; gniti] intelli-
 gō, gis, xi, cū; sentio, tis, si, sum; con-
 a] lectura consequendi iudicio, as, ni, tum.
 comprare, ridurre in breuità] rem
 paucis complecti; in pauci multa
 conferre, paucis concludere, breuitā-
 te vti, lum matim expouere, breuiter;
 & absoluit complecti, agere quam
 breuissimē, breui facere, breui dice-
 re] pluribus complecti.
 compreso] comprehensus, sa, sum, pē-
 cō] pta, ptum.
 comprimere, stringere] comprimo, is;
 essi, lum: coniraho. h. s, xi, ctum: vt
 comprimere digitos.
 comprimere, cioè raffrenare] coerceo;
compresso
 comprime] tractis, erla, p̄rens, cōponib.
 comprime] mango, ni

es; cui: cohibeo, bes, bur, bitum; com-
 primo, mis, essi, sum: vedi raffrenare.
 compromesso, cioè rimetterli ne gli ar-
 bitri] compromissum, si, g. n.
 compromettere, far compito messo] cō-
 promissus, si, sum: facere compro-
 missum: interponere compromissum,
 & iudice, in chi si compromette] iudex
 compromissarius.
 compungere, far conio] supputo, tas, aui;
 atum; puto itas, aui; statum: vedi cōio a
 computatione, cōputo] computatio, nis. *ratio*
 computista] ratiocinator, ris, g. m. *computator*
 comunque, quantunque] quāquam, g. f.
 comunque, cioè conse che] vt, vtcumq;
 con: si, è preposizione, che serue ali-
 ablat. con nell' inierit. si pone per cū.
 cō, preposizione, quādo significa instru-
 mento si tralascia, come dire; scribo ca-
 lamo; & ò si dice, cū calamo; percus-
 sit me gladio, & nō si dice; cū gladio:
 ma quādo significa cōpagnia, ò mo-
 do d'attione non si tralascia mai, co-
 me dire; sūma cū latuita mē excipit.
 Partisi col far del giorno] cum prima
 luce abire. Ter. cum dilucū o Plaut:
 con pericolo della vita] cum peticulo
 capitis. Cic.
 con bandiere leuātē] collatis signis.
 cō animo risoluto] consilio, ex desti-
 nato. Salust. Consilio, vedi a posta.
 con animo risoluto] a quo animo, aui-
 mo a quiete Cic. animo vacuo.
 con buona licenza] bona venia. Ci.
 con buona pace tua, con sopportatio-
 ne tua] pace tua. Cic.
 con buona ventura andarēne] abire in
 bonam rem.
 cō mala ventura] abire in malā re Ter.
 cō prudēza] prudenter, sapienter, prū-
 dentiissimē Vedi prudentemente.
 con dispiacere] ingre; grauare.
 con spesa] impensē impendio.
 con superbia] insolens, superbē, im-
 moderate, contumaciter, arroganter;
 Conan. in a, paese d'India] Colchi.
 conca vaso da barbiere] oncha; che; la-
 brum, bri; peluis tonforia. (peluis;
 cōca da lauare i piedi] pelluium Fest:
 concha doue si lauano le macchie del-
 le vesti] labrum, lauacrum, *catinus*.
 concha picciola] catillas, li, g. m.
 con attenzione] attente. *phus* *cō*

concauirà del petto] clibanus, ni, g. m.
concauo, cauato] cauus, ua, uuni, conca-
uus, ua, uuni.

concedere] concedo, dis, si, sum. Do, as,
di, atum. Tribuo, buis, bui, tum. Per-
mitto, us, si, sum. *modo. exausto* (uis.
concessione] concessus, sus, concessio,
per concessione, per gratia] concessu, &
beneficio, concessu, & manere Vedi
per gratia.

conceptus.
concepto, pensiero] cogitatum, si, animi
ignis; cogitatio, nis, cogita- si menti.
Sfiegare il tuo concetto] explicare co-
gitationes.

(re loqui.
dir bene] conceptu] cognata menti cla-
concepto, ouer concetto, armonia] con-
census, tus, concentus (nis: concentio,
nis, harmonia, niz. Ci. vedi musica.

concha entra] Valeria, g. f.
conch-glia pesce con guscio dura] con-
chylum, vedi pesce.

concludere, terminare] concludo, dis,
si, sum. *termino. perorno.*

concludere qualche cosa di comun pa-
rere] statuere aliquid de commun
sententia.

concludere finis] oratione] perorare:
perorare causam.

conclusioni, conchiusione] conclusio,
conclusio, conclusio] terminatus, a, tu.

conciare i cibi e viuande] condio, a, s,
tui, tum; condire epulas.

conciato] conditus, a, tum. Ut sale con-
giungatur de cibi] condignum, ti,
conditus, tus, p. prod. Col. conditura.
rz. col. conditio ciborum. Ci.

che si può conciare] conditus, a, tum,
ut co- titra cibaria. col. conditaneus,
a, uni, vi olea conditanea. Va. rcondi-
mentarius, a, tum.

conciare ucelli] alere aues.

conciatore] conciliator, ris, g. m.

conciatrice] conciliatrix, eis, g. f.

conciare, riconciare] concilio, as, ui, ti.

conciare, acquitare beneuolenza] con-
ciare sibi beneuolentiam: concilia-
re sibi charitatem: conciliare animos,
conciliare voluntatem.

con ciò fosse cosa che] cum. *quum*
conciatore] concitatio, incitatio, g. f.

coelaue, luogo secreto] coelaue, nis, g. n.
cocondare] cocondo, as, ui, tum] (dissen-
concordo, consonanza] *peemius. Sarmonia.*
conciatore di cuoi] *corianus.*
conciop.

gio, consentio, is, si, sum; Sentio cum
aliquo, conuenire cum aliquo.

concordare, far accordo] ad concor-
diam adducere. *conuenio.*

concordante] congruens, tis, g. m. *conuenio.*

concordanza, olonanza, vedi concetto.

concorde va medesimo volere] con-
cors, dis. Cic. concordissimus, ma-
num, consentientibus animi sensu-
bus: concordia conuenit. *conuenio.*

concordeuolmente] concianè. A uerb.
concordia, accordo] concordia, die, con-
sensus, sus; consensu, nis, consensio, nis.

concora] voci] harmonia. (g. m. n. pl.
co. otrenti ne gli uffici] competitori, ti,
concorrenti di buria, & di pogo conio]

competitores urbani. Ci. competitori
res ioculares. Ci. *conuenio, conuenio.*

concorrere nell'opinione di qualche uno]
ire, tendere in sententia alicuius,
& no si dice, concurrere in opinione,

concorrente, conueniente] conuenio,
nis, ni, tum: ut magna multitudi-
conuenit] concurto, ris, ri, cursum:

conuolo, as, ui, tum. Ci. *conuenio, conuenio.*

concorso d'huomini, ragunanza] concur-
tus hominu: coeuentus & frequentia,

concorso, riconcorso di cose a caso] con-
curso rerum fortuitum. *conuenio, conuenio.*

concupina, donna lenqua a posta] con-
cupipa, az, Cic. antica, cz. Ter. *conuenio, conuenio.*

concupina d'huomo mariato] pellex,
eis, g. t. Ci. vedi bagalcia. Pallaca, cz.

Suci Succuba, bz. Quid.

conquisatore] concubinator, tus, g. m.

Plan. Rellicatus, tus, g. m. Cic. ma è di
maritato.

conculcare] conculco, as, ui, tum.

concupiscenza] libido, nis, g. f. vedi luse-
suria intemperantia. tiz. g. f. *conuenio, conuenio.*

concupiscenza sporca] nefaria libido,
vedi Sodoma, prapostera libido.

concupiscenza, desiderio di piacere] li-
bido voluptatis. (libidinosus,

concupiscibile] intemperatum, ta, tum.

condannazione] multa, a, tz, ouero
multa, tz, senza c, come è ne i mar-
mi Multatio, nis, g. t. Ci. *conuenio, conuenio.*

condannazione de i beni] multatio bo-
norum, Cic. proscriptio bonorum. Ci.
condannazione della vita] proscriptio
capitis.

concorso di due armati] *conuenio, conuenio.*
concorso di gente uile] *conuenio, conuenio.*

condannazione] damnatio, nis, & non si dice condemnatio.
 condannare] damno, nas, aui, tum. condemnatio, as, ui, atum, multo, as, ui, tum
 X assoluto. (multatus.
 Esser condannato nel doppio] in dupli
 condannatore] condemnator, ris, g. m.
 condannato per la vita] capitis damnatus. Ci. Rei capitalis damnatus. Africanus. l. C.
 condannato nella robba] multatus bonis.
 condannato bandito] exilio multatus.
 condannato a morte] morte multatus.
 condannato alla prigione] vinculis multatus.
 (status.
 condannato alla frusta] verberibus multatus.
 condannagione castigo animaduersionis, supplicium, cij. (re liem.
 condannare nelle spese della lite] estima condempnare, conueniens, tis, consentaneus, nea, neum, consentiens, tis.
 condensare, inespellire] condenseo, fas, ui, tum, denso, las, ui, tum. *Adens.*
 condenseo] condensus, ta, tum. *condensio.*
 condimento] conditio, nis, g. f.
 condizionate, felicità] fortunatus, nas, ui, tum, beatus, ui, tum, Ter.
 condire, far saporito] condio, dis.
 condizione, qualita] conditio, nis. Status, tus, erdo, nis, locus. Cic. *mos.*
 Huomo di tal condizione] Homo eius ordinis, & loci. Ter.
 condizione, stato, sorte, & qualità, conditio, nis, g. f. pactio, nis, pactum, etis, lex, gis. *status.* (lis Mart.
 partito conditionale] pars conditionalis, conditionalmetel sub conditione, ea conditione, ea lege facta lege, ea ratione. *conditio.*
 conditionale] conditionalis, le. Adiect.
 Ut conditionalis creditor. Vlp.
 con diuotione] pie, religiosè
 con dolore] dolenter Ci. vedi dolore.
 condotto, ouero canale, & cannone per condurre l'acqua] ductus, us, g. m. vt ductus aquarum. Cic. *tuus.*
 condotta, cioè guida] ductus, us, g. m. vt ductus Pompei. *conectio.*
 condottiero capitano] ductor, ri, gen. m. Nelle iscrizioni si legge doctus: Vt doctus cohortis, dux, cis. Imperator, vedi General d'esercito.

condottiero] vector, ris, g. m.
 condottiero di caualli] agitator, is, g. m.
 condotto capale] aqueductus, g. m. canalis inerte, lis. Vip. vedi canale.
 Bocca del condotto] stunculus, li. Plin. vedi bocca del canale.
 condotto da scolar acque] commissariunt, rij, g. n. Suet. *forica, larrina.*
 condotto a fine cioè finito] confectus, etis, etum, peractus, etis, etum, absolutus, ta, tum. ve di finito. *ademptus, sumus.*
 condurre menare] duco, cis, xi, etum. vt ducere exercitum perduco, eis, xi, etum.
 condur acqua] ducere aquam, deriuare aquam. Vedi acqua.
 condur in pericolo] adducere in discrimen, perducere in discrimen.
 condur a vn luogo] importo, as, ui, tum, inueho, his, xi, etum. *quato.*
 condur denari nella tesoreria] inuehere pecunia in ararium.
 condotta di mercantia] inuectio mercis. X Exportatio.
 condurre con naue, o con carro,] eho, his, naui, vel plauistro. *conuectio.*
 condotta, condutture] vectio, nis, g. f. vt vectio quadrupedum. Cic. vectura, ra.
 condotta di muli] vectura.
 condotiano città di Calabria] hyarim, rif. Ptol. Hyria, Virta. (Adiect.
 conduceuole conducibile] ductilis, le. *conducitur.*
 condurre] ducor, ris, g. m. *dux.*
 condur via] abduco, cis. *aduectio.*
 condur denaro] inueho, his.
 condur al fine] ad exitum perducere.
 conduttore, conduttiere] perductor. *ductor.*
 conduttiere di naui] Actuarius. *epibates.*
 conegliano, terra nel Friuli] Cogenfes, ouero Togenfes, come emenda il Barbaro, il testo di Plin. *conelianus.*
 con effetto] re ipsa, ouero realpe.
 Con esso meco] mecum. *tecum cosa.*
 Con esso noi] nobiscum.
 con esso seco] secum.
 con esso voi] vobiscum.
 consaloniere] anesiganus, ui, g. m. consaris, conuenire] conuenio, nis, ni, tum, congino, grui, ui, consentio, tis, si, tum. Quadro, dras, aui, tum.
 confederato] socius, & amicus fzdere, amicitia iunctus, fzdere coniunctus, *condotto portato dentro] importatus, illatus.*

con diffinita] agere, scribaloze.
 con diligenza] sollicitè, diligem. *scrivente.*

terat, Cic.

(toriz.

Lettere confortatorie] littere consolatorie.

Confortatore] consolator, ris. Ci. conso-

lans, ris. Cic. *paracletus, deprecator.*

Confortabile, he riceue conforio] con-

solabilis, he dolor consolabilis.

confortare, cioè inanimare, spronare.]

Horror, ris, tus, sum. Horror, & suade-

cohortor, ris, rus, lum. Excito, as, ui,

tum, auctor sum. *hortator*

cōfortatore, spionatore] hortator, is, au-

ctor, ris, suator, ris, horiator, & auctor.

Conforio, consolatione] conplatio, nis,

g. f. Solatio, nis. *cohortatio.*

Confortatione, spionamento] hortatio,

nis, cohortatio, nis, hortatus, et horta-

tu per tuo instigo.

confortino, sotto di pane di mele, & fa-

rina] panis dulciarius, libum, bi.

Con frode, con inganno] fraudolenter,

Aduerb. dolose. Vedi inganno. *maligie*

Confutare, ribattere] refuto, las, aui, tū.

Reiscio, cis, ci, sum. Refello, lis. Re-

darguo, guis, gutum, coarguo, guis,

gui, Refello, & coarguo. Refugio, &

reicio. *copulo. diluo.*

Confutatione] refutatio, nis, confutatio,

nis, depulso, nis. *infumatio.*

Congedo fiume di Spagna] congedus.

cōgelare, rassodare] conlolicus, das, ui, ū.

congelarsi, agghiacciarsi] græscere, scis,

gelos, las, ui, ū. Vedi ghiaccio: conge-

lo, las, ui, tum, concretico, scis, ui, tum.

Acqua congelata per la neue] aqua ni-

ue concreta. *coniectio.*

cōgiuntura] cōiectura, tā, g. f. Opinio, nis.

congiuntutare, far congiuntura] conijcio,

cis, ci, tum, coniectura prospicio, con-

iectura prouideo, coniectutam facio,

coniectura ducor, coniectutam capio

coniectura iudico.

congiungimento, congiunzione] copu-

lacio, nis, gen. f. coniunctio, nis. con-

ueniano, nis. *congregatio, u. de uio.*

congiunzione, cioè parentela] coniu-

ctio, affinitatis, coniunctio, nis. *cognatio.*

congiungimento di due fiumi] con-

fluens, ris, g. m. *adunio.*

congiungere vnite insieme] coniungo,

gis, xi, ū, iungo, gis, xi, ū, tum, coau-

mento, tas, ui, ium, copulo, las, laui,

laui aggreco, cōgreco, adicio, addo,

congioccondita] iuicunde

congiungere adunare] cōgreco, cōpulo,

congiungere] rabide.

Congiungere, incollare] conglutino, nas

naui, tum. *conecta, copula* naui, tum. *coquo.*

congiungere, cioè saldare] ferumino, nas.

congiungimento [aldatura di terzo] fer-

ruminatio, nis, g. i. *copula*

congiunge vniti insieme] coeo, is, iui, itū

coire societate] X dirimere societate.

congiungimento insieme] simul: con-

giungimento] coniunctum] Separati. *copulato.*

Congiunio, cioè parente] cognatus, ti,

propinquus, qui consanguineus, nei.

Vedi parente. *affinis*

Cōgiunto, accopiato] conjunctus, a, um,

copulatus, ta, tum. *delictus* (ta, tum.

Congiunto, incollato] conglutinaus. *coniungo.*

Congiuntura] iunctio, nis, g. f. compages

Con gloria] cum laude. Ci.

Con honore] cum dignitate. *sonorificè, sonestè.*

Coh gratia] Scire venisse. *diuersè.*

congiura] coniuratio, nis, cōspiratio, nis.

congiurare, cioè giurare di far qualche

impresa] coniurare, as, ui, tum, conspiro

ras, ui, tum, conflate cōspirationem. *admitti.*

Congiurati] coniugator, Ci. *cōiurati, coniurati.*

Cōgratularsi, allegarsi del bene altrui]

gratulari, aris, aius, sum. Lator. *cōgratulo.*

Congratularsi con alcuno della paren-

tella] gratulari alicui affinitate, ouero

de affinitate, ouero affinitatem.

Congratulatio nel gratulatio, nis, g. f. *cōgratulo.*

Congratulatione di gloria] gratulatio

laudis. *(aggreco, conuenio.*

congregare, adunare] congreco, gas, aui

tum, X dissipio, pas, cogo, gis, egi, ū, tum.

Congregate il cōsiglio] cogere Senatū.

Congregare danari] cogere pecuniam.

Vedi denari. *(pendium.*

Congregate paga per soldati] cogere sti-

Congregatione] congregatio, nis, colle-

gium, gij, conuentus, tus, tui, cectus,

tus, sodalitas, tatis. *synodus. conobiu.*

Congregatione publica. Vedi lieta.

Cōgregatione di popolo per creare ma-

gistrati, d far leggi] comitia, tum, g. n.

Congregatione per creare consoli] co-

mitiua consularia.

Loco doue si fa la congregatione publi-

ca] hoc comitum, tij, forum comitiū.

Congregatione, cōpagnia, corpo di arti-

giani] collegium artificij nei marmi.

Congregatione di ferrati] collegium fa-

brorum, ferratorum nei marmi.

(congregato) congestus. con-

gratia] diuersa. *cōgranno] fraudulenter.*

conuenire] sonorificè, sonestè.

conuenire] sonorificè, sonestè.

- Congregatione di fà legnami] collegiū
 taborum lignariorum, ne i marmi.
 Congregatione di porcati] collegiū sua-
 riorum, corpus suariorū, ne i marmi.
 congregazione di ogliarioli] corpus
 olcatorum, ne i marmi.
 congregazione di fornari] corpus pisto-
 run, ne i marmi.
 congregazione di conza corami] corpus
 coraticorum, ne i marmi.
 congregazione di trombettieri] coll-
 gium tubicinium.
 congregazione di venditori di vino]
 corpus vinariorum, ne i marmi.
 congregazione di lenighieri] corpus le-
 cticatorium.
 congregazione di marinari] contuber-
 nium nauarum.
 coniekturare. Vedi congiecturare. *coniektro*
 coniglio animale noto] cuniculus, li.
 conio impressione di moneta] impres-
 sio pecuniz. *forma*
 couiare batter moneta] eudere flare mo-
 netam. Vedi denaro. *obviro, ando*
 coniatore battitore di moneta] flatus
 rius, auri, & argenti monetarij. Ne i
 marmi.
 congiungere] adiungo, coniungo, gis.
 Conno. Vedi natura della donna *canus*
 con nome sotto prelo] nomine simula-
 tione causæ, Ficta spetie. (li, g. f.
 conocchia, ouero rocca da filare] colus,
 con ogni diligenza] quā diligentiſsimē.
 conofcenza] notitia, rix, cognitio, nis
 conofcere] cognosco, scis, ul, tū, nosco
 scis, uñtum. perficio, is, xi, ptum. *entro*
 conofcere, intendere per lettere] cogno-
 scere ex litteris, intelligere ex litteris
 percipere ex litteris] adimaduertere,
 & discere ex litteris.
 conofcere, giudicare] cognoscere causā.
 conofcere intendere le leggi] cogno-
 scere ius civile, Cic.
 conofcere molto bene] probē, rectē, op-
 timē nosse. (gnosce.
 conofcere per proua] experiendo co-
 noscemento] cognitio, nis, g. f.
 conofcitore] cognitor, ris, g. m. *agnitor*.
 conofciuto] cognitus, ta, tum, perspectus
 sta, stum. cognitus, & perspectus. *agnitus*
 conofciuto a fatto] peritus perspectus
 planēque cognitus. *rite Bachus, p. w.*
 con modestia] temperanter
 con altraggia] contumeliosē.
 con puxa] putridē.
 con ueneranza] constanter.
- conofciuto per huomo da bene] homo
 spectatus, & cognitus, Cic. spectatus.
 Cic. Virg. Spectata virtute amplissima.
 conofciuto, manifesto notorio] notus,
 ta, tum, peruulgatus, ta, tum. notus, &
 peruulgatus, Cic. *nobilis*.
 conquassare crollare] quatior, tis, ci. con-
 cunio, tis concussi, tum. vedi crollare
 conquassatione] concussio, nis, g. f. *quarano*
 conqua (conquato)] conquassatio, nis, g. f.
 conquisto, vittoria] victoria, rix, (oiten-
 sio belli, palma, miz.
 conquisto d'armata] victoria naualis.
 consacrar, dedicare] consecro, as, aui,
 tum dico, as, aui, tum. Vedi dedicare.
 consecrarsi a Dio, farsi Religioso] dica-
 re se Deo in Religio nem.
 consecratione] consecratio, nis, dedica-
 tio, nis.
 consecrato] sacer, era, crum, (Profanus,
 consecratus, ta, tum.
 consanguinità] consanguinitas, tis, g. f.
 consapeuole] conscius, icij, testis, & con-
 sciūs.
 consapeuole, complice di delitto] con-
 sciūs, & participes sceleris, alicui fa-
 citoris affinis.
 consuetudine] consuetudo, nis.
 angor conscientiz.
 buona coscienza] preclara cōscientia,
 recta conscientia. Rectē factorum.
 conscientia, officij conscientia.
 coscienza cauiua d'hauer fatto male]
 conscientia scelerata, cōscientia cul-
 pa, farinorum, peccatorum, delicto-
 rum, maleficiorum conscientia.
 macchia di coscienza] labe cōscientiz.
 cōfigliare dar cōfiglio] consulere alicui-
 dare consilium, ilche è più frequente.
 cōfigliare, cioè prouedere] consulo, lis,
 ui, tum, prospicio, clis, xi, stum, proui-
 deo, des, di, stum, prouidere, & proui-
 dere, vedi rimediare, consolare, &
 prospicere. *sextor*
 cōfigliare, prouedere a i bisogni di
 qualcuno] consulere, & prospicere
 rationibus alicuius.
 cōfigliarsi cō alcuno] consulere aliquē
 in consilium adhibere aliquem, pete-
 re consilium ab aliquo. (adhibere.
 cōfigliarsi da se stesso] ei in consilium.
 cōfigliere] consiliarius, rix, a consilijs,
 con finto] peruenioso
 conquassato] agitat, conuuls, iactat.
 con reputazione] honoratē.
 con uisione] uisus.

nei marmi. coluues, tis, cōfultor, tis :
 cōfiglio] cōfiliū, li, g. n. Ci.
 Secondo il cōfiglio d'alcuno] de cō-
 filio alicuius, de sententia alicuius :
 Senza cōfiglio] iuconsulte, inconsidera-
 re, inconsulte, & temere.
 cōnsegnare] attribuo, buis, boi, butum,
 vt attribuerē pecuniam. Assigno, as,
 aui, tum. *scribo*
 cōsignatione] attributio, nis, assigna-
 tio, nis.
 cōsegnato] attributus, ta, tum. Vt at-
 tributus ager, assignatus, ta, tum; ad-
 scriptus, pia, ptum.
 cōsegnare le lettere à qualcuno se-
 delmente] dare litteras alicui recte.
 cōseguire, acquistare, hauere la gratia]
 cōsequi, quor, querere, aurum sum: asse-
 quor, queris, quius sum; adipiscor,
 sceris, prus, tum, nanciscor.
 cōsequente] consequens, tis, Cic. (re-
 pugna, cōfectorius, ria, rium.
 cōsequenza] cōsecutio, nis, g. f. cō-
 sequentia, tia, Ci.
 cōsentanea, cōueniente, cōrispōlen-
 te] cōsentaneus, nea, neum, cōsen-
 tiens, tis, cōtemens, tis, cōspirans,
 tis, cōsentaneus, & consequens.
 cōsentimento] cōsentus, us, g. m. cō-
 sentio, nis, assensus, assensio, nis, ap-
 probatio, nis, applanus, sus. *conferio*
 cōdentre, esser d'un parere] cōsentio, tis.
 cōsentire all'opinione d'alcuno] ab ali-
 cuius opinione non aberrare. *conferor*
 cōferua, dispensa] cella, iz. *curia*
 cōferua d'oglio] cella olearia.
 cōferua di cose da mangiare] cella pe-
 nua, cella prōtuaria, vadì dispensa.
 cōferuare, saluare] cōferuo, as, aui,
 tum. Seruo, uas, ui, tum.
 cōferuare il suo] cōferuare rem fa-
 miliarē. vedi mancinere, cōferua-
 re patrimonium. *deparitio*
 cōferuare] cōferuatio, nis, Ci.
 cōferuatore, (saluatore). cōferuator, tis,
 cōferuator, & cūstos. Seruator, tis.
 cōferuatore] cōferuatrix, cis, g. f.
 cōferuo; compagno nella seruitù] cō-
 feruus, ui, Ci.
 cōfiderare, pensate bene vna cosa] cō-
 sidero, as, ti, rum, reputo, as, ui, altum,
 expendo, dis, sum. Videre, & cōfi-
 capito, meditor
 cōfidente] cōfensor, cōfensor, quentis.

desare, cōtemplari, & cōfiderare.
 cōfiderare con diligenza] perpendo,
 dis, di, sum. Examino, nas, aui, tum.
 Oculis, collultro. Accuratē cōfide-
 ro; circūspicio. Aduerto.
 cōfiderare] cōfideratio, nis, circū-
 spectio, nis, cōfideratio, & cōtem-
 platio; cōfideratio, & circūspectio;
 cōfideratamente] cōfideratē, cogita-
 tē, prudenter. Vedi pensatamente;
 cōfiderato; cōgitatū, ta, tum; cogi-
 tatus.
 cōfideratore] cōtemplator, tis, g. m.
 cōfidiare] cōfido, lis. *h*
 cōfidiare, vale cōfiderare] hortor, ta-
 ris, tus, sum. *hortor*
 cōfiglio] cōfiliū, li, g. n. colloquio. cōmili-
 cōfobrinio, cuginio] cōfobrinus. *syndes*
 cōfolare, vedi cōfolare. *cōfolar*
 cōfolatione, vedi cōfortio. *cōfolar*
 cōfolatione, cioè piacere] voluptas, ta-
 tis. Iucunditas, ta, tis, fructus
 cōfolatore. Vedi cōfolatione. *cōfolar*
 cōfolato, cioè officio di Cōfole] cōfō-
 lus, tus, us. Amplissima potestas Rei-
 pub. cōfolar officium.
 cōfole due volte] bis cōsul. Iterū cōsul.
 cōfole tre volte] cōsul tertium.
 Eletto cōfole] cōsul designatus.
 chi è stato cōfole] cōfularis. Vir.
 cōfolare prouincia] prouincia cōfularis
 cōfonanza] cōfensus, g. m.
 cōforte] cōfolaris, tis.
 cōfipitare] cōfipiro, rās. *cōfipiro*
 cōfipirazione] cōfipiratio, nis, g. f.
 cōfistente] cōfistas fortis. Adiect. *intripidas*
 cōfistamente] cōfistenter. Adiect. *statim*
 cōfistanza] cōfistanza, tis, g. f. *cōfistas animi*
 cōfistare] cōfistat, rās. *immutabilis*
 cōfistato] latus eris, g. n.
 cōfistituere] cōfistituo, is, *deputo*
 cōfistituone] cōfistitutio, nis, g. f.
 cōfistregere] aligō; gas, obligo; as cōpello, cōp-
 cōfistretto. cōctus, a, um. *Daeris*
 cōfistingere; sforzare] cogo, gis *aligo, obli-*
 cōfistimare, maniar a male la robba. *cōfistimare*
 Abligūre patrimonium. Ter. Dila-
 pidare patria bona. Rem dissipare. *abuma*
 Bona peridere. Vedi dissipare la rob-
 ba, per luxuriam effundere bona. *confero*
 cōfistimare] cōfistimatio, nis, g. f. *confero*
 cōfistimatore] cōfistimatio, nis, g. f. *confero*
 cōfistimatore] cōfistimatio, nis, g. f. *confero*
 cōfistimatore] cōfistimatio, nis, g. f. *confero*

Indignus gr. monij. Prosumus nepos. *consumptus.*
 consummare il tempo] absumere tem-
 pus, Cic. consumere tempus; contere-
 re tempus. Terere tempus.
 consummare] contero, tis, ui, ritum, con-
 sumo, mis, pti, ptum. *insumo, contero.*
 consummare il giorno] consumere diem,
 eximere diem.
 consummare la corteſia de gli amici] ex-
 haurire amicorum liberalitatem.
 coſumarsi dal dolore] coſcieri dolore. Ci.
 coſumarsi a poco a poco dal male]
 Tabefcere morbo.
 consummare tutti i giorni ne' ſtudij] dare
 totos dies ſtudijs.
 consumato dalla fame] confectus, &
 perditus fame. *conuulſus, adrius.*
 conſumato dalla vecchiezza, cioè vec-
 chio] conſectus ſenectute, confectus
 ſumma ſenectute, confectus aetate.
 conſumato dal male] confectus morbo.
 conſumato da grau malinconia] confe-
 ctus cſtitiu ſummiſſum dolorum.
 conſtanza città d'Alemagna] Augusta
 Romandiorum. Conſtantia caſtra.
 coſtanza città di Barharia] Cittha, oue-
 ro citra, citra Iulia. Scitiantorum. coſ.
 contadino, villano] ruſticus, ei, agrico-
 la, la, ruſticus, & agricola. Ci. homo
 ruſticanus. Ci. ruſticus vir. Ci. *uſticus*
 contadinello] ruſticulus, li. Ci.
 cotado, villa] rus, ris. Vleus, ei Pagus. gi.
 cotaberri popoli di Spagna] otabori. ci.
 cotado di Zdra] Liburnia, a. x.
 cotado di Perſignano] Hiſpania Tar-
 raconenſis.
 contagio, cioè male, che ſ'attacca] con-
 tagio, nis. coniagium, gij. *perſis. lues, y.*
 contagioſo] contagioſus, la, ſum.
 contaminare, ſporcare] contaminare, nas,
 au, tum. Inquinare, nas, ui, tum, ſcedo,
 das, au, tum. *turpo.*
 contaminato, ſporcato] contaminatus,
 ta, tum. Inquinatus, ta, tum.] Integer.
 contaminat ſſimo, ſceleratiſſimo] Plagi-
 tijs contaminatus. Vedi ſcelerato.
 contanti, come denari] contanti] nume-
 rati nummi. Ci. *numerata pecunia.*
 A contanti, come comprar a contanti]
 pieſenti pecunia, numerata pecunia,
 expoſita pecunia, recensita pecunia.
 Conte in contanti] dos numerata, Ci.
 conuulſione] conuulſio, uſus, mos.
 conte] tecum.

contare, numerare] numero, as, au, ti,
 contare, ſhoriar dinaro a qualcuno] ex-
 ponere, & numerare pecunia alicui.
 contarini città di candia] phalarnia.
 cōrato, numerato] numeratus, recēſitus.
 coniatore] ratiocinator, tis, g. m.
 conte, cioè Signore di contado] comes,
 conteſſa] conies, tis, g. f. *conſia.* (tis, g. m.
 contegno, grauità] grauitas, tatis.
 contegnolo, che ſtā in grauità] grauis, ue.
 conſeplare] contemplor, aris, atus, ſum.
 Animo iniqueor, animo contempro.
 conſeplatione, conſideratione] cō: epla-
 tio, nis, g. i. cōſideratio, nis, cōſidera-
 tio, & contemplatio, mentis agitatio.
 contendere, contrattare] contendo, dis,
 di, tum; cepto, as, au, atum; concerto,
 as, au, atum. *alterior. diuero. diu.*
 cōiendere con parole, ve di contrattare.
 cōiendere di ragione] iure contendere.
 cōinere] conineo, nes, nui; comprae-
 hendo, dis, ſi, ſum. *conſector.*
 conteuere, reſſenare gl'appetiti] conti-
 nere cupiditates, contineo, nes, nui,
 coh. beo, bes, bui. *conſeſo, acquies.*
 contenere, ſrenare la colera] continere
 iracundiam.
 contenereſi di non precipitare] contine-
 re, & coh. bere temeritatem a lapſu.
 cōinere, terra ferma] cōtinens, tis, g. n.
 cōinere, cioè attaccato] continens, tis,
 vi p. diſ. cōtinencia; adiunctus, ſta,
 dū. cōtinens, & adiunctus.
 cōinente, continuamente] con-
 tinens, tis. cōtinenter bellum gerere.
 continenza aſtinenza] continencia, tia,
 abſtinenzia, tia: abſtinentia, & conti-
 nentia. *temperantia, ſobrietas.*
 cōinenza temperanza nel viuere] con-
 tinencia in viſtu, & cultu. Ci.
 cōinereſi di piagere] enere lachrymas.
 (lachrymis ſedaie: vedi lachrimare.
 cōientare, piacere] placeo, ces, cui, tum.
 cōutentare, cioè ſodisfare] ſatisfacio, is,
 ei, ſtu, ſacio ſatis, vi faciam ſatis tibi.
 contenta ſi] contentus, ſum. Et non ſi
 dice, contentor. *acquiesco.*
 cōientarſi d'alcuno in alcune coſe] ali-
 quot reb. ab aliquo contentum eſſe.
 contentezza piacere] iucunditas, tatis,
 g. f. Voluptas, tatis, deſectatio, & iu-
 cunditas. Fructus iucunditatis. Ci.
 oblectatio, uoluptas, & con-
 ſonante] conſonans, continens.
 cōſplando] medians, contemplator.
 ſpeculator.

- contentatio] voti compos. *(iudiciu)*
 contentione, vedi contrasto. *(disceptatio)*
 contentioso, che volentieri contende]
 iurgiosus, sa, sum *(crimenosus)*.
 contento, sodisfatto] contentus, ta, tum.
 contesa] altercatio, g. f. certamen, g. n.
 contesa, contrasto] controuersia, g. f.
 contestare la lite] contestor, asis.
 contestabile] maister equitum.
 continuamente] continenter, assidue,
 aduer. perpetuo; in perpetuum: con-
 tinuèntos dies; quotidie; omni tem-
 pore; dies, atque noctes: nullo pun-
 to temporis intermisso. *(assidue, genn.)*
 continuare] persevero, as, aui, tum. Per-
 tinuo. sisto, sis, sitis. Permaneo, mes, si, sum.
 continuo] continuare in proposito] sibi constare.
 Permanere in sententia]
 continuare di parlar d'alcuno] ab ali-
 quo orationem non aberrare.
 continuatione] perseverantia, tiz, g. f.
 constantia, tiz, g. f. *(aviduitas)*
 continuo] perpeluus, a, um; continens,
 tis, g. om. Assiduus, a, um, continuus,
 nua, nuum. Perennis, ne. *(continuis)*
 Di continuo, vedi continuamente. *(nu)*
 Conto, ò ragione] calculus, ratio, nis. *(ratio)*
 Far conto, ò ragione] rationes deputare
 rationem putare. Ter rationes muta-
 re. Pla. ponere rationem. Cat. Ponere
 calculum. Col. *(compendio, ratio)*
 Far conto del grano] ponere rationem
 frumentariam.
 Far conto del vino] ponere rationem
 vinariam. *(olcariam Col.)*
 Far conto dell'olio] ponere rationem
 Leuar conto, ò far la somma del conto]
 subducere rationes Ci. Supputare ra-
 tiones. Ci. Et l'vsa sempre nel nume-
 ro del più. Subducere ratiunculam.
 Plaut. facere summam. Cic. subduce-
 re summam. Catul.
 Render conto] referre rationes. Cic. vfa
 questa locutione sèpre nel numero
 del più. Vt rationem referendatū ius
 vetus, relatis rationibus Reddere ra-
 tionem. Salu. contra Ci. Plaut.
 Dar conto] rationem ponere, subduce-
 re, conficere, putare.
 Vedere i conti] reducere ad calculum.
 conti] rationes, tabulz rationum.
 conti del entrata, & dell'uscita] ratio-
 nes accepti, & expensi.
 Libri de conti] Tabulz accepti, & ex-
 pendi, vedi libri.
 Conto de i beni venduti all'incanto]
 Tabulz auctionariz.
 conto giusto del dato, & del riecuoto]
 ratio per datorum, & acceptorum.
 conto, stima] aestimatio, nis.
 conto, cioè tassa] aestimatione census.
 Riceuere a conto la robba] acelpere
 pradia in aestimationem.
 conto delle spese] ratio sumptuaria.
 contogliano, ouero contigliano castel-
 lo nel territorio di Rieti] Curilium,
 lij, ouero cultilium. Et è meglio.
 contoreere] intorqueo, ques.
 contra, preposizione] contra, aduersus,
 aduersum; ius. *(erga)*
 contro l'editto] aduersus edictum.
 contro il suo debito] contra officium.
 contra giustitia] iniquus, qua, quum, im-
 turus, ria, rium.
 contra grado] contra dignitatem, alie-
 num a dignitate.
 contrasfare, cioè, imitare] imitor, aris.
 contrasfare la mano d'alcuno] imitari
 chirographum alicuius. *(vel alium)*
 contra dare la sentenza] ferre senten-
 tiam contra aliquem.
 contra, cioè, nell'incontro] E regione. E
 conspectu. In conspectu, & è regione.
 contr'acqua nauigare] aduerso flumine
 nauigare. *(Secundo flumine.)*
 contra di quello] contra hac, contra at-
 que, contra quam. Ci. vt contra quam
 sperabam.
 contro, cioè al contrario vfare] propo-
 scire, peruersè vti, abuti.
 contra voglia] contra voluntatem, in-
 uitus, ta, tum. *(in pat. inuid.)*
 contra natura, cioè, mostro] monstrum, *(monstr.)*
 stri. Monstrum, & prodigium. Cic. Et
 s'intende dell'huomo. *(praternatur)*
 contrabandicro, fraudatore] defrauda-
 tor vestigalium. *(officiorum.)*
 contracambio di cortesie] vicissitudo
 contracambio, rimunerazione] remu-
 neratio officiorum Gratia, tiz. *(par gratia.)*
 Rendere il contracambio] gratiam reser-
 re. Referre parem gratiam pro bene-
 ficio. Meritam gratiam persolvere.
 contrada, vicinanza] vicinia, niz, regio,
 vicus] *(vicus)*

- nis, vicinitas, tu, regio, & vicinitas.
 Di una contrada, ò vicinanza] tribulis,
 le. Vicinus, ni. Vicatus. Ma è antico.
 Contrada, cioè villa] vicus, ci.
 A contrada, per contrada. ouero, à vi-
 cinanza, per vicinanza] vicatim.
 Contradire] contradico, cis, xi, ctum, re-
 pugno; gnas, gnau, tū, reclamo, mas,
 au, tum, reclamo, tas, au, i, atum. Cic.
 Contraditione] repugnantia. tiz. *Contradictio*
 Contradire, ouero contrasfare] expri-
 mis, essi, sum. Affingo, gis, xi, ctum.
 Assimulo, las, au, i, atum.
 Contrasfare il mactacino] agere tñione.
 Tenere contrasfare] litteræ assimulatæ.
 Scancellature contrasfate] litteræ assi-
 mulatæ.
 Contrapeso] Aequipondium, di, g. u. li-
 bramentum, ti, g. u. Aequilibrium, ti,
 equamentum, ti, sacoma. Vitru. *libram*
 Contrapesare] libro, bras, braui, tum.
 Librare ponderibus.
 Contrapesato] libratus, tā, tum. Vt libra-
 tum opus, Ci.
 Contraporsi] repugno, gnas, au, i, atum,
 oppono. aduersor, ris, tus, sum, obfisto, stis, sti-
 ti. Stare contra aliquem.) (Stare ab
 aliquo. *contrauento*
 Contrapositione, contrarietā] repu-
 gnantia, tiz. *oppositus, us.*
 Contraposto, contrario] aduersarius,
 ria, rium, aduersus, sa, sum, *oppositus.*
 Contraposto, cioè discontro] aduersus,
 sa, sum. Vt inueneri aduersum solem.
 Contraria, aduertaria] aduersatrix, cis.
 Contrariare] pugno, gnas, au, i, tum, con-
 fligo, gis, xi, ctum, contrarior non è
 Latino.) Suffragor. *oppositio.*
 Contrarietā] repugnantia, tiz. *diueritas*
 Contrario, cioè inimico] aduersarius, ti,
 inimicus, ci. Vedi inimico. *diueratrix.*
 Contrario, cioè nociuo] infestus, sta,
 stum. Infensus, sa, sum. Iniquus, & in-
 festus.) Secundus, prosper.
 Contrastare di parole] altercor, catis,
 carus, sum, facere altercationem. Ha-
 bere altercationem, commutare ver-
 ba. Ter. *contendo. obisto. disputo.*
 Contrasto di parole] altercatio, nis, g. f.
 Contrastare] contendo, dis, di, tum. iur-
 go, gas, au, i, tum. Iurgo, contendo, ri-
 sor, xatis, atus, sum.
 Contraponere] oppono abijcio,
 contrahamento] contrariè
- Contrasto] iurgium, gi, g. h. ri, xā, xē.
 Contrattare, far contratti] rem contrā-
 here cum aliquo l. C.
 Far contratto di vendita] contrahere
 venditionem, l. C. (cationem, l. C.
 Far contratto d'affitto] contrahere lo-
 Rogarsi del contratto, tome notato] ob-
 ficere tabulas publicas locationis. l. C.
 Contrattare, far patto] contrahere sti-
 pulationem, contrahere pactionem,
 vedi patto. Pactiones consilare; Pa-
 ctiones facere.
 Contratto] tabulæ stipulationis, tabulæ
 contractus.
 Contratto di vendita] tabulæ venditionis.
 Obligatio vitro, citroque contracta.
 Contrattarsi] merere, res, rui, in merore
 versari, iugeo, ges, xi, ctum, gemo, mis,
 mui, tum, in mazore, iacere, in squa-
 lore esse. *angor.* (*litigium*
 Controuersia lite] controuersia, lis, lis-
 tis, g. f. disceptatio, nis, contentio, is.
 Hauer controuersia] controuersiam ha-
 bere, controuersiam constituere.
 Troncare, accomodare la controuersia]
 litimere controuersiam.
 Contumace, disobediente a' superiori]
 contumax, cis.
 Contumacia, disobedienza] contuma-
 cia, ciz, g. f. Libera contumacia. *uex o.*
 Conturbar, disturbar, arreat fastidio]
 conturbo, bas, au, i, tum. Perturbo, bas,
 ui, tum, commoueo, ues, ui, tum. *agito*
 Conturbaro, turbato] perturbatus, ta-
 rum, adiect. commotus, ta, tum. *turbide*
 Conturbamento, disturbo] perturbatio,
 nis, g. f. Animi motus. *quoniam, etri.*
 Con tutto che] quāquam; vedi beche.
 Con tutto che che, vedi con tutto che.
 Con tutto potere] manibus pedibusque
 Teren. Velis, remisque; Velis sequilque.
 Omni conatu, omnib. virib. & opibus.
 Conuenevole] cōueniens, tis, g. om. de-
 cens, tis, cōtentiens, tis, cōgruēs, tiē.
 conueniēza] decentia, tiē. Ci conueniē. *libi*
 tia, tiē, decorum, r; condecencia, tiz. *litig.*
 conueneuolmente] decenter, aduerb de-
 core, congruenter, conuenienter. *aple*
 conueniente, atto idoneus, a, um, adiect. *habile*
 appositus, ta, tum. vedi habile. congruēs
 conuenientemente, vedi conueniē-
 mente. *accomodate. donec, idone*
 contrahenire] conuauenire
 con uelementia] uelementer
 contrahesia] inuite, inuito. inuiciter.

Conuenire effer d'accordo] conuenire inter se. *conuenio. conuenio.*

Conuenire, cioè effer conueniente, a proposito, pertinente] conueniebat, concedet, bat, decet bat : concedet,

decorum est, pigram est, postularius par est, aptum est. *condecet. decet.*

Questo non conuiene a tutti] hoc non in quemlibet cadit, è locutione da pochi intesa.

Conuenirsi conformarsi con la volontà di alcuno] conformare se ad alicuius voluntatem, vedi conformarsi.

conuenzione patto] conuentum, ti, conuentus, tus, vt ex pacto; & conuentu, pactum, ti, pactum, & conuentum.

conuenio, cioè congregazione di Frati] conuentus, tus, g. m. *conuolui.*

conuersatione, pratica] consuetudo, nis, conuersatio non è latino, consuetudo victus familiaritatis, tatis.

conuersatione vecchia] consuetudo vetus.

conuersare praticar con qualcuno] versor, aris, tus, sum, conuersor, non è latino, vt aliquo familiariter, multam esse cum aliquo familiaritatem.

Far conuersatione, è pratica con qualcuno] facere consuetudinem. Iungere consuetudinem, cum aliquo dare le in consuetudinem alicuius, insinuare se in consuetudinem alicuius.

conuersione, mutatione] conuersio, nis, vt conuersio status, mutatio, nis, vicissitudo, di nis.

conuersione, mutatione de' tempi dell'anno] conuersio tampestatum mutatio 4. temporum, Cic. vicissitudo temporum, Ci.

conuenire, mutare, riuoltare] commuto, tas, ui, tum, conuerto, tis, ist. sum.

Conuertir il beneficio in ingiuria] accipere beneficium in contumeliam.

conuertire, cioè tradurre d'vna lingua in vn'altra] conuerto, tis, ti, sum. Vt conuerrere rationes Græcorum; vertor, tis, si, sum Vt vertere Platonem.

Interpretor, aris, atus, sum. Interpretatio, explico.

Conuertire, tradurre in latino] latine interpretari.

conuersione, tradottione] interpretatio, nis.

conuertirsi, mutarsi di vita] nouum vitæ conuersionem] congruentia, consentio.

genus sequi, vitâ instituire, vedi vitâ. conuertirsi in herba] herbesco, scis. Ci.

conuertirsi in latte] lactesco, scis. conuertirsi in marcia, appostemare] suppurro, ras, au, tum.

conuertirsi in pietra] lapidesco, scis. conuiene] conuenit, bat, attinet pertinere.

conuincere, confutare] redarguo, guis, gûi, tum: conuincio, cis, ci, ctum; coarguo, & conuincio. *conuincio.*

conuincere rifiutare la bugia] conuincere falsa.

conuiuio] conuiuus, et a, ctum, vt conuiuus rupi indicio, *coniuuius, pletus, uictus.*

conuito, pasto] conuiuium, uij, accubatio, epularis, epulum, li, epula, latum.

Far conuito] conuiuium celebrare instituire, parare, ornare, apparere, instituire, vedi bauchetto.

Conuito grande] Epulum, si, conuiuium in rempestinum *conuuius, pletus, uictus.*

conuito d'essequie] epulum funebre: Ci. Epulum feral. Plt. Epule ferales.

Conuitare far conuiti] conuiuior, tis, tus, sum. Epulas do.

conuitare far conuito del denaro publico] conuulsi, de publico.

conuitare a cena] vocare ad cœnam. concedere cœnam. *conuuior.*

conuitati ben trattati] hilare, & bene accepti conuiui.

conuocare chiamare a se] conuoco, as, ui, tum, congreco, gas, ui, tum, aduoco, cas, ui, tum.

conuocatione, congregazione] conuocatio, nis, congregatio, nis, concio, nis.

Conza, citrà] clusum, si, g. n.

Copa nome di luogo] Varandanus, ni, archadens. *cupa.*

coperchiamento] experimentum, entis, g. n. *operculum.*

coperchiato] coperus, operus. *operus.*

coperchiare, coprire] operio, tis, rij, & pertum. Tego, gis, xi, ctum. Obduco, cis, xi, ctum.

coperio] obductus, et a, ctum : Operus, rectus, tum, contextus, et a, ctum. *inudatus. cooperio.*

Coperchio di libro] strabus, bi, Ci. Inuolucrum, tris, operculum libri.

coperchio della frissora] testus, ras. *testus.*

coperchio] opiculum, li, coperculum.

coperto da letto] sodis, cis, *lodix. mayul. p. mayul.*

conuulatore] conuulsor, nis, conuulsura) fanerato.

coperta bianca da letto] *cadurcum*, ci.
copertina] *Lodicula*, lz.

coperta di cavallo] *instratum*, ti. *Stragulum*, li, vedi cavallo.

Coperta spinosa delle castagne] *echinus*, ni, *echinatus*, calyx.

coperta della nave] *stega*, gz *velamentum*.

copertamente, tacitamente] *tracitè* *acutè*.

copertamente, occultamente] *occultè*.

coperra] *dulciarius panis*. *velamen*.

copertaro, cioè chi fa le coperte] *dulciarius pistor*.

copia abbondanza] *copia*, piz, vedi Ab-

bondanza. *nis. uberis*. (rum).

copia bella di libri] *copia festina libro*.

copia d'vna scrittura] *exēplū exempli*.

copiare, transcriuere] *exscribo*, bis, pfi,

ptum, describo, bis, pfi, ptum. Edere

exemplum. *et in nullo, ex a to*.

copiato] *descriptus*, pta, ptum.

Copiosamente] *copiosè*, *abundanter*,

uberis, *vberis*, *prolixè*, *largè*. *affluenter*.

copioso, abbondante, ricco] *copiosus*, sa,

sum, locuples, tis, copijs omnibus cir-

cumduens, copijs rei familiaris locu-

plex, vedi ricco. *plena manu*.

copioso, ricco patrimonio] *lautum*, &

copiosum patrimonium.

Copiosa ricca, & ben popolata città]

vrbs celebris, & *copiosa*.

Copioso discorso] *copiosa disputatio*.

copioso parlamento] *copiosa oratio*.

copioso nel parlare] *copiosus ad dicen-*

dum. Ci.

coppa, parte dietro la testa] *ceruix*, cis,

tagliare la coppa] *præcidere*, *abscindere*

ceruices.

coppa de' boui per portar il giogo] *bo-*

uum ceruices nari ad iugum. Var.

copezza, vedi coppa.

coppia, paro] *par*, nis.

coppia d'amici] *par amicum*.

coppia di bicchieri] *scyphorum paria*.

coppia di buoi] *iugum bouum*.

coppa vaso da bere] *syphus*, phi, g. m.

Proculum, li, calix, cis, *cratera*, rz, pa-

tera, rz, vedi bicchiere. *posulum*.

coppiere] *pincerna*, rz, g. m. *Apoculis*.

Nei marmi. A portione, ab argento

potorio. Nei marmi. *Poculator*.

Copo, tegola da coprire la casa] *imbrex*,

cis, g. m. *Tegula*, lz, *Tegula delitatis*,

coperto di fango] *oblinitus*.

coperto d'oro] *inauratus*.

coperto di giama] *plumatus*.

Copriemento] *oprimenrum*, ti, g. n. *Inte-*

gunientum, ti, *obductio*, nis, Ci.

coprire, vedi coperchiare. *aprio, apere, velo*.

coprire di coppi] *imbrico*, cis, aui, tum.

coprire intorno] *circumtego*, tegis *abrue*.

coprire i traugli familiari di casa] *do-*

mestice] *sollicitudinis aculeos occulta*

coraggio, grà cuore] *animipræstetia*. (re.

coraggiofamente] *animosè*, & *fortiter*.

Coraggiofo] *animosus*, sa, sum, A diect.

fortis, & *animosus*, *audes*, tis *ferox*.

corallo pietra di color rosso] *corallum*,

lij. g. n. *nuero corallum*. *Cogonia*.

Corinto, città di Grecia] *corithus*, thi

colonia Iulia] *corinthus*. *Heliopolis*.

corara paese d'Asia] *Aria*.

corasnia, paese d'Asia] *Sogdiana*.

Corazza pettorale] *thorax*, cis, g. m.

Corazza di ferro] *thorax ferreus*. *Tho-*

ras zneus. *Larica*.

corazzina, vedi corazza.

corba, cioè cesto da fruttaroli] *corbis*,

bis, Ci. *Sporta*. Col. *calabus* (suaria.

Corba da portare il letame] *corbis dos-*

corbani, popoli di Vngharia] *colapini*.

corbel, terra di Franza] *insedum*. *Glo-*

sedum, *Meriosedum*.

Corbiere, luogo di Prouenza] *ceruaria*.

corbo uccello] *coruus*, ul, g. m. *corax*, cis

voce di coruo] *ciocirus*, tus, g. m. (atum.

Fat la voce del coruo] *crocito*, tas, aui,

corcan, Prouincia d'Asia] *Hircania*.

corcos, città di Caramania] *corycus*.

coreuera città di Marmarica] *Herculis*

Corda fune] *funis*, nis, g. f. (turnis.

cordaro, chi fa le corde, & chi le vende]

restarius, nij. *Restio*, nis, g. m.

corda dell'arco, vedi arco.

corda del liuto, di cetera] *fides*, dis, cor-

da, dz, *neruus*, ui.

corde tese] *corde intensz*, *fides* conten-

te] *incontente*.

cordetta] *fidicula*, lz *festicula* (nantes.

corde accordate] *fidiculz* *numerosè* so-

corda, tormento] *equuleus*, lei, g. m.

cordella da tormentare] *fidiculz*, rum,

vedi tratto di corda.

cordella di capo] *capital*, lis.

cordicella] *funiculus*, li, g. m. *Restigula*.

corda grossa di naue] *rudēs*, *denaris*. *Vir*.

corda dell'ancora] *Funis ancoratus*,

Præmehum,

canistrum, *corbula* 602.

funiculus dim.

coprire di terra] *tumulo*, *sumo*.

cordini provincia d'Asia] media Medana, Aspraca.

cordone, come di lana] funiculus laneus

cordoglio] animi cruciatus. mercor; A-

gritudo, mestitia, vedi afflittione.

Corduba, città di Spagna] corduba, bz,

g. f. telonia patritia.

cordouano] pellis cordubensis.

corcio] cupra, aum.

corci città di Spagna] cauritia.

corcno corgnale, albero] cornus, nus.

corcna frutto] cornum, n. g. n.

coriandelo] coriandrum, dri, g. n.

corlo, trottoio, gioco] thocus, ci, g. m.

cornacchia] cornix, cis, g. f. cornicula.

cornacchia saluatica, monacchia] cornix varia; cornix cinerea.

Fate il verso della cornacchia] cornicor, aris.

cornacetto, promontorio di Cipro] Jeromyou.

[res, & dilicia mez.

cor mio, ben mio] Amores mei, Amo.

Corna musa, stromento musico] fistula, lz.

cornice attorno se cantiere] corona, rum.

cornices, Vir. (uam.

coracetto città di Toscana] castrum no-

coracetto stromento musico] buccina,

nz; tuba, lz; cornu, nu, tuba oornea.

Sonatore di coracetto] buccinator, ris.

Cass. Cassicus, ci, corniculatus, rij.

Cic. cornicen, nis. (indici

cornu] cornu, au, indecel, g. n. cornicul-

cornu di caccia] cornu venatorium.

cornu di porcaro] buccinum, ni.

cornuto, chi ha corna] cornutus, ra, tum,

corniges, ra, tum. (corniges.

corauto di moglie becco] corruca, cē.

coro compagnia] chorus, ri, g. m.

coro compagnia di giouani] Chorus iuuenum.

coro compagnia di brisconi] chorus

commessallonis, Ci. Sodalitium, tij.

coroa, città di Morea] corone Alica,

corona] diadema, tis, g. f. (pedarium.

corona del Papa] corona Pontificia.

corona di trionfo] corona triumph-

As. Laureta, rez, laureola, lz. cic. coro-

ona onalis.

corona d'oro] corona aurea.

corona, che si daua al liberator dell'a-

città] corona ciuica, corona quera,

corfa (isola) coreyn

coricarsi] cubito. 1490

coronato di lauro] laureatus.

corona illigna. S' intendeua anco- quella, che daua a chi hauesse saluato vn cittadino in ta taglia.

corona, che si daua a chi haueua libera- to dall'assedio] corona obsidionalia, corona giaminea. E questa era di maggior lode delle altre.

corona, che si daua per vittoria di ma- re] rostrata corona naualis.

corona, che si daua a chi entrava prima nel campo del nemico] corona ca- strensis, corona vallaria; haueua que- sta per medaglia vn steccato d'oro.

corona, che si daua a chi prima ascende- ua sopra la muraglia] corona muralis.

corona, che vsaua quello, che finiva la guerra senza sangue, ò quando non era stata intimata] corona oualis, la quale si faceua di mortella.

corona, che si daua all'imperator triom- fante] corona triumphalis, questa prima si fece di Lauro per la pouertà poi si fece d'oro. Incoronauano an- cò i persi in guerra; onde si dice: Sub corona venire, che era quando erano venduti.

Ficciola corona] hęc corolla, lz.

corona di fiori ghirlanda] corona pa- stilis, setum, ti, strosium, sij.

corona con gemme arricchita] corona fulgentibus gemmis, ci.

coronare] coronare, as, ui, tum. Imponete] coronam alicui, ci. impone corona.

coronato] coronatus, ra, tum, ci. coro- na fedimitus, corona donatus. (rij.

coronare, chi fa le corone] coronarius,

coronetta] corolla, lz, g. f. cornula,

corpo] corpus, ris, g. n. corpusculum, dim.

corpo sano] firmum corpus, corpus in- regrum.

corpo mal sano] corpus affectu; corpus male habitum, corpus morbosum.

corpo ben fatto] corpus quadratum.

corpo ben complessionato] corpus be- ne constitutum.

corpo misero] corpus macie extabescens.

corpo ineruato per intemperanza] cor- pus intemperantia effectum. ci.

corpo consumato] corpus effium, cor- pus exhalatum, corpus confectum.

corpo stracco dalle fatiche] corpus ex- citationis de fatigatione ingrauescens.

corpo morto] cadaver.

Corpo rifanato] corpus confirmatum .
 Indispolitione del corpo] corporis in-
 firmitas, corporis imbecillitas .
 Corpo picciolo] corpusculum, li. Ci.
 Corpulento, ouero grasso] corpulentus,
 ta, tum . *ciama, corpulentia.*
 Cosa, che hà corpo] corporeus, rea, reu :
 corporatus , ta , tum, corporalis, le .
 Corpo morto] cadaver, ris .
 Corporatura, ouero statura del corpo]
 corporatio, nis, corporatura, rz .
 Membri sani del corpo] corporis partes
 integre .
 Membri forti, & deboli del corpo] cor-
 poris partes imminutz , & deteritz .
 Correggere, emendare] corrigo, gis, xi,
 stum . Emendo , das, aui, tum, vedi
 emendare .
 Coreggia, peto] crepitus ventris .
 Tirare vna coreggia] reddere, edere .
 crepitum , *amèra Corriga, lora.*
 Coreggia, [coreggiata] Loruti, ri, g. u.
 Correggitore, reformatore] censor, ris .
 Magister morum , praefectus mori-
 bus, magister veteris disciplinae
 Correndo , cioè tosto, in fretta] celeri-
 ter, celeritè . *cursim, curtila.*
 Scrivere correndo] raptim scribere .
 Correre] curro, ris, cucurri cursum, cur-
 sum curo . (equis inter facere .
 Correre la posta] mutatis ad celeritatē,
 Correre a cauallo] currere equo .
 Correre il rischio] subire discrimen .
 correre il pallio] currere stadium .
 Correre quà, e là] cursito, ras, ui, tū, cur-
 sare huic, & illuc . Cursare vltrocito .
 Correre in aiuto] accurro, ris . (quē . Ci .
 Correre pericolo] subire periculū . (si .
 correre la laccia] incurtere hastis aduer-
 Coteria di soldati] incursio, nis, g. f. ex-
 cursio, nis, incurtus, sus, incurtio, at-
 que impetus *præcurio.* (tacere .
 Par coteria] incurso, sas, impressionem
 corrispondenza, proportionē] Propor-
 tio, nis, g. f. ratio, nis . *reciprocus.*
 Corrispondenza, conformitā d'animo]
 coniunctio animorum *symmetria.*
 Corrispondenza d'amore] Par, & mutua
 beneuolentia Par, & mutua volūtas .
 Corrispondenza di cortesia] vicissitudo
 officiorum, officia mutua, & paria .
 Corrispondere nell'amore] Inbuere
 correre inis, equi, inuito, desilio .
recurre. Equum, et currum .
correre aucti] præcurro. præcurso.

mutuam voluntatem. Amori amore
 rispondere .
 Corrispondere con le cortisie] mutuis
 officijs respondere .
 Corrispondere] respondeo, des, di, sum ,
 confono, nas, nau, tum . *reciprocus.*
 Corrispondere il parlare a' costumi] ora-
 tio consonat moribus, correspondeo,
 non è Latino .
 Correttamente] emendatè . Adverb. cor-
 rectè, non è di Cic. *recte.*
 Correttione, emendamento] correctio,
 nis, g. f. Emendatio, nis .
 Correttione, riforma di costumi] emen-
 datio disciplinæ . Morū contormatio,
 cōformatio, & moderatio disciplinæ .
 Corriero] tabellarius, ri, g. m. *concurator*
 Corriero fidato] tabellarius fidelis . Ta-
 bellarius locuples, certus .
 Corrieri, che vengono fuori di tempo]
 tabellarij præposteri .
 Corroborarsi, rihauerfi] conualefco,
 scis, ui . Recreari a morbo, confima-
 ri a morbo : *inualeo, inualeo.*
 Corrucciarsi, adirarsi] irascor, sceris, tus,
 sum . Succenseo, tes, sui . Stomacho,
 & iracundia exardesco . Stomacho
 effruesco . *turgeo, infans, inuider*
 Corrucciarsi alquanto] subirascor, sce-
 ris, Cic . Leniter succensere . *infamatus*
 Corrucciato [iratus, ta, tum . Iracun-
 dus, iratus, & offensus . Iracundia in-
 ciatus , Stomacho infestescens . *infes*
 Corrucciato assai] bene iratus . Ci. *inbulle*
 Coruccio [degeo] stomachus, chi, g. m. *in*
 ira, rz, g. f. Bilis, lis, g. f. *indignatio*
 Corruccio] iracundus, da, dum, Sto-
 machosus, fa, sum *inuestire, disperdo*
 corrucciare, guastare] corripio, pis, pi, ptū,
 deprauo, as, aut, tum, Vitiō, as, ui, tum
 corrompersi, marcirfi] habeo, icis, bui,
 Extabelco, icis, bui *inuestire, deprauo.*
 Corrottamente] corruptè, deprauatū .
 Corrottibile] fragilis, le, caducus, ca, cū .
 corottela, guastamento] corruptiela, z .
 corrottione] corruptio, nis, g. f. Depra-
 uatio, nis Deprauatio, & faditas . *exdet*
 Corrottione d'vianza, abuso] depraua-
 tio consuetudinis .
 Corrottione di aere] calis intemperies,
 corrottione, marcia] tabes, bis, g. f. Sa-
 mies, ric, g. f. *inuestire, deprauo.*
 Corrottere] cursor, excursor, cor-
 — aucti] *præcursor*
inuestire, deprauo.

Costa di monte] clius, ui, vedi Montagna.

Costa] costa, stz. (nuolz.

Parte più larga delle coste] palmula,

Parte più stretta delle coste] Remulus, muli.

coste del fianco] costz nohz.

Spatio fra vna costa, & l'altra] Mesopleuria, rie.

cottante, fermo] constans, tis. Firmus, ma, mum Stabils, le.

costantemente, valorosamente] constanter, fortiter. Aduerb.

Constantinopoli] Bizantium. Constantinopoli Anthusa. Antonia

costanza, fermezza] constantia, tiz,

g.f. constantia, & stabilitas. Constantia, & firmitas animi. *puouerantha.*

constare, valere] consto, stas. *costo.*

costellazione] sydus, eris. *pumpius.*

costei] ista. *fore.*

costi] istic.

constituione, ordinatione] constitutio,

nis, g.f. Cic. (tituto belli.

costituione, ordinatione di guerra] con-

stituiersi prigione] dicere causa ex

vinculis. Cic.

costringere] cogo, gis, gi, ctum. *Diço.*

costumato] moratus, ta, tum. Adiect.

Mal costumato] male morat. (titutus.

Bene costumato] bene mortuus Bene in-

Bene costumato naturalmente] bene

matura informatus.

costretto, sforzato] coactus, ctz, ctum.

costume, vfanza] mos, ris, g.m. Institutum, ti, g.n. vlus, g.m. *consuetudine.*

costumare] moribus imbuer. *exercito.*

costumare, assuefare] consuefacio, eis.

costumare, ingenuè, moderare.

costui, cioè questo] hic, hac, hoc. *Ue ille.*

cote, cioè pietra aguzzare] cos, tis, g.f.

Minere d'cote, vedi Minera.

cotenna, cuoio, pelle] curis, tis, g.f. *auti.*

coticella, corica picciola] cuticula, lz.

coridiano] quotidianus, na, tum.

cotesto, costui] iste, ista, istud

cotogno, frutto] malum cydonium, g.f.

Malum cotoneum Malum lanatum.

Malum canum. Virg.

cotto] coctus, ctz, ctum. *incostus.*

Mezo cotto] sequicoctus, ctz, ctum.

Cotto in Brodo] iurulentus, lenta, tum.

cotto del tutto] coctus

costui è del mio *varone* *ita mea senit.*

cotto dal vino, cioè imbracciato] vino-

lentus, ta, tom, tumulentus, ta, turis

vino confectus, vino madidus. *omiz.*

cotognata, cotognato] cydoniatum, ti.

cotone] gossipiu, pij, g.n. Xyliu, li, g.n.

coturnice] coturnix, cis, g.f. *reton.*

cotura della pelle] ambustio, nis, g.f.

coturno, borzachino, stiualeto] coturnus, ni, g.m.

couate] souco, ues, ui, tum, refoueo, uet-

ui, tum. *consequo.*

Conuenilire, città d'Inghilterra] pistorium, rij.

couile] cubile, lis, g.n.

Couna, città di Spagna] Aquabona.

cozzone de cauali] equorum domitor,

g.m. Cic. equiso, nis. *desultor.*

C R

Crabaten, paese di Tartaria] Ymbri-

rum regio.

Cracouia, città principale di Polonia]

Carodunum, ni, g.n. Gracopolis.

Craner, popoli di Schiauonia] lapodes,

ouero lapides.

Crau, pianura fra Marsilia, & la bocca

del fiume Rodano] campi lapidei, li-

tus lapideus, melamborium.

crapula, mangiar souerchio] crapula,

lz, g.f.

Digerire la crapula] Edormire crapu-

lam. Cic. Exhalare crapulam. Cic. ob-

dormire crapulam.

crapulare] crapulor, aris. Obsaturare se-

creanza, ciuità] commodi mores, vr-

banitas, tis, g.f.

crecio, accostumato] bene institutus.

Bene informatus. Optimis moribus

imbutus *creatus.* (gistratum.

creatione] creatio, nis, g.f. vt creatio ma-

create] creio, as, ui, tū; procreo, as, ui, tū. *for.*

Gigno, gnis, nui, tum, creio, & gigno. *no.*

creatore, fattore] effector, tis, g.m. vt ef-

fector operis. *Dioc.* (architectus, ti.

Maestro fattore del lauoro] creator, nis,

creatrice] creatrix, cis, g.f.

credèza, goue si ripone i vasi] abacus, ci.

credèzza d'argento, cioè li vasi] argen-

tum escarium, l. C. *Arguro, us.*

credèzza di vasi d'argento, & oro] aba-

cus auro, argento; cglario instructus.

credèzza, credulità] fides credulitas.

credenziero] ab argento escario, ab

cozzare] arieto. *auro.*

moribus.

videtur.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

inuestire.

aurò escario. Ne i marmi. *pragustator*.
 cresenza, cioè assaggio] *pragustatio*, his.
 Far da credenza] *pragustatio*, itas, aui, tū.
 credenziero, cioè chi fa il saggio] *pragustator*, ris, g. m.

credere] *credo*, dis, di, tum. *Opino*, ris, tus (um. *Cenleo*, ses, sui. *confido* . . .

Al mio credere] *mea sententia*. Vt mea *sententia* opinio . . .

credere al fermo] *exploratum habeo*.
 credulo, facile a credere] *credulus*, la, lum. *Adiect*. vt *credulus senes*.

Lasciarsi dare a credere] *prebere se credulum*. Cic.

credibile, cosa da credere] *credibilis*, le. (Incredibilis. Ver. Probabilis, le. Verisimile, similis, le, vero .

credibilmente] *credibiliter*. *verisimiliter*, probabiliter. *Aduerb*. (*austrum*, *janus*, *janus* . . .

credito, lealtà] *fides*, dei, g. f. *opinio*, *janus*.
 Mantenere il credito] *tueri fidem*.

credito, cioè quello, che altri ci deno-
 no] *pecunia credita*. & non si dice, *credutum nomen*, ris.

Riscuotere il credito] *erigere nomina*.
 creditore, cioè quello a chi si deu-

ca] *creditor*, ris.

creditrice] *creditrux*, cis, g. f. (*credit* . . .
 credulo] *credulus*, la, lum. Qui facile

Cremona, città di Lombardia] *Cremona*, na, nz . . .

cremonese, di cremona] *cremonensis*, se. Domo cremonensis. Domum cremonensis: nell'iscrizione antiche.

Crema città in Lombardia] *forum Disunguntorum*. *Forum Iunitorum*, come si legge nel testo Greco di Tol.

crepare] *concrepo*, as, ui, tum, *crepo* nō è di Cic. *percrepo*, as, ui, tum.

crepato, rotto] *ruptus*, (factus. *actus* . . .
 crepatura] *rima*, mæ, g. f. (*rocle*, les. *crepatura*, rottura, sorte di male) *ente-*

crepato, rotto, chi patisce esso male] *enterocellus*, a, um. *Adiect* *armatus*.

crescenza della luna, luna piena] *plenilunium*, ni, Plin

crescenza, sugaccia] *placenta*, tx, g. f. *placenta umbelicata*.

crescenza co' i butiro] *lagantum*, ni.
 crescente] *adolescens*, tis; vt *Academia* *adolescens* . . .

(uio, nis.
 crescenza di fiume] *A luuius*, onis. *Elu-*

crescere] *creasco*, (cis, ui, tum) (*decreasco*,
 angelco, (cis, adolelco, (cis, ui. *Adaugo*

crescere in età] *adolelco*, (cis, ui, tum.
 Etate procedere .

crescere in alto] *excrelco*, (cis, ui, tum. *Augere*
 crescere insieme] *coreslco*, (cis, ui, tum.

crescimento] *augmentum*, g. n. *amplificatio*. g. f. *areola* .

cresciuto, allucato] *adulrus*, ta, tum. *Excre-*
 città, cresciuta] *adulrus*, ta, tum. *Excre-*

albero cresciuto] *adulta arbor*.
 crepa del viso] *iuga*, g. f. Cic.

crepata fronte] *frons rugosa*: *frons ca-*
 rugata: *frons corrugata*; *frons contracta*.

crepare la pelle] *contraho*, his. Cic. *corrugo* .
 crepare la fronte] *contrahere frontem*;

corrugo, as, Pla. *Capero*, ras, aui. Var.
 crepato] *comatus*, ta, tum,

crepato di ricci] *concinnatus*, ta, tum,
 vedi fronte. *Crinitus*

crespo] *crispus*, a, um.
 cresta] *crista*, tx, g. f.

cresta roseggiante] *crista rubens*.
 creste, cioè male, che a guisa d'un fico

viene allungata, belfo] *mariscus*, ris.
 sez. *Iuuen*. *Ficus*, ci. Mart.

cresta picciola] *cristula*, la, g. f.
 cresta de gl' ucelli] *apex*, cis, g. f.

cretoso] *hicosus* .
 creta, sorte di terra da far i vasi] *terra fi-*

gularis. Col. *Argilla*, tx, Ci. *creta*, tx;
 creta figuraria . (dina, na. I. C.

Luogo doue si eua la creta] *Crete* son
 Cretico di Capria] *Creticus*, ca, cum.

creuello] *cnbrum*, bri, g. n.
 eridare] *clamo*, as, *exelamo*, as. *occlamo*

cridate come fa il coruo] *erocito*, tas.
 Di creta] *cretaceus*, a, um.

Vasi di creta] *vasa cretacea*. *Vasis figuli-*
 na: *vasa testacea* .

cretoso] *argillolus*, sa, sum. *cretosus* .
 criminale] *capitalis*, le. *Adiect* *causa*

criminiis: *causa ex crimine*; *causa*, &
 lis *capitalis* .

confutare vna criminalità] *diluere cri-*
 men. *Infirmare crimen*.

crini, capelli] *crinis*, g. m. *capillus*, li, ca;
pillum, tij .

crini spatti] *capillus sparsus*. *capionoe*
 crini del cauallo] *iuba*, ba, g. f.

crispigno herba] *conchus*, chi, *nicebia*
 ta, tx .

(*crimine solus*) (*occlamo*) (*figitum*) (*etc.* .

132 *(chiro)* *C R*
 Cristallo] crystallus, li. ouero crystal-
 lum, li.

Cristallino, di cristallo] crystallinus, na,
 num Adiect. Plin.

• Cistiere, instrumento da far seruitiale]
 clysterium, rij, g. n. clyster, ris. *(incernio)*
 criuello] vannus, n, g. n. cribu, dri, g. n. *li.*
 cribello da veccia] *cribrum* viciatoriu.

• Criuello da loglio] cribrum loliarium.
 Col. *(criuallato. exccratum)*

Criuellare] scribro, as, ui, tum, vappo, as,
 ui, tum. *carvo. superno. decemo.*

Croazia paese] illiris, is. Illicum, ci.
 Croce] Crux, eis, g. f. paribulum, li. *superno.*
 Mettere in Croce] agere in Crucem,

tollere in Crucem.
 Crucifigere] crucifigo, gis,
 Crocifisso] crucifixus, a, um,
 Crocodillo] crocodillus, li, g. n.

Crollamento] concussio, nis, conquis-
 satio, g. f.

Crollare, iar tremare vna cosa] decus-
 tio, is, si, tum. Quasso, sa, au, tum.
 Quateracio, is, ei, factum, conquis-
 tis, si, tum. *conquasso.*

Crollato] quassatus, ta, tum, vt quassata
 Respubl. debilitatus, ta, tum, coquas-
 satus, ta, tum, fractus, ita, etum. *(quasso)*

Crollo] conquisatio, nis, g. f. Ci. concus-
 sio, nis, conquisatio, & perturbatio.

Cronburg. luogo presso Francoforte]
 Traiani munimentum.

Cronica] annales, lum, g. m. n. pl. mo-
 nimenta vetustatis. *Historia.*

• Scrivere Croniche] singulorum anno-
 rum res mandare Historis, conficere
 annales Cic. (cum.

Cronica de pontefici] Annales Pontifi-
 Memoria di Croniche] monumenta an-
 cronica] annale, lis, g. n. Ci. (nallum.

Crosta] crusta, ita, g. f. *pebula*
 Crosta, cioè rilieuo di piatto d'argento]
 crusta argenti coelari, emblemata

argenti.
 Far crosta] incrusto, itas, au, itas. Var.
 crostello] crustulum, li, g. n.

crostetia] crustula, g. f. *(extorquet)* (gis.
 cruciare] ex crucio, as, crucio, as, affligo,
 et crucio] supplicium, ei, g. n.

cruciao] ex cruciatus, ta, tum.
 cruciato, tormentato] cruciatus, tus,
 g. m.

• *carvo. Criuellato. uauino, criuallato.*

• crucifigere] figere in crucem, cruci af-
 figere. Suffigere cruci. Constitueret
 crucem alicui. *crucifigo. (uauino)*

crudele, alpro] crudelis, te. Adiect. im-
 manis, ne: ferus, ita, rum: barbarus, ra,
 rum: importunus, na, num: teter, tra,

rum: inhumanus, na, num: dirus, ra,
 rum: infestus, ita, itum, teter diritare,
 & inmanitare. *(impia. uelate)*

crudelnere] crudeliter, inhumanè, cru-
 culenter, dirè, acerbè. Aduerb. *uauiter*

crudelta] immanitas, tis, g. f. crudelitas,
 tatis. Importunitas, tatis. Acerbitas,
 morum. Diritas usato da Cic. *uauitia*

crudo, cioè chi nò hà digenio] crudus,
 da, dum. Adiect. cruditate affectus.

crudezza] cruditas, tis, g. f.
 crudo, cioè non satto] crudus, da, dum.
 Crudita] crudus, da, dum.

Cruda] crudus, da, dum.
 Cruda dell'aceto] toramen acis.
 crusca, leniola] furfur, ris. Farinè excre-
 mentiura.

C V

Cubiculatio, cameriero] cubicularius,
 rija cubiculo. Nell'incert. anticho,
 cucchiaro] cochlear, egula, lz. *uauit*

Cuchina città] Badoara Vrbs.
 cucina, cioè il luogo da cucinare] Popi-
 na, na, g. f. Cic. coquina, na. Non cu-
 cina, na. Plaut. Var. *ulina.*

arte della cucina] popinaria, rix, coqui-
 naria, rix, culinaria, rix. Et è meno
 in vto.

Far l'arte di cucina] facere, exercere.
 popinariam, coquinariam, culina-
 riam.

Cucinare, far l'arte di cucina] coqui-
 nor, ris. *coquo*

cudeto, & cuciniere] coquus, qui, g. m.
 mulinarius, rij. Ma non è in vto. *uauis.*

Cuciniere. *Vedi coquo. coquina. uia*
 cosa di cucina] coquinarius, ria, rium.
 Massam, vasi di cucina] suppellex

coquinaria, vasa coquinaria, ouero.
 coquinatoria, ouero costiatoria.

caldare] phenum, ouero aenum, ni, g. n.
 se bene Aulo Gel. dice il contrario.
 cuogomo, & caldaro suetto, e lungo da

scaldare acqua] miliarium, rij, g. n.
 cucuma, ma, g. f. Petron.

Lauzo] cacabus, bi, g. m.
 caso principale] ar. Simaj. Cal-
 tus.

- Calderina, ouero pairola] lebes, tis, g. m.
 pen prod. Virg.
 pignata] olla, lz. Auxilia, lz.
 pignara di terra] olla fictilis.
 pignara di bronzo] olla aenea.
 pignata doppia, ouero pignata di ter-
 ra inuetriata] diploma, tis, g. n.
 pignata, che bolle da se stessa con poco
 foco] antepia, pfa, g. f. Cic.
 Spedo] Veru, ru, g. n.
 Spedino picciolo] verunculum.
 padella per far torte] testus, tus, Car.
 Frisfora, o padella da frigere] Satriago,
 ginis. (Plin. Col.
 padella da far minestra] pultrarius, tij.
 graticula] craticula, lz, g. f. crates ferrea.
 Cucchiare da schiumar la pignata] ru-
 dicula, lz. Celf. Ligula, le. Col. Spar-
 tha, lz. Pl. *Siumo cyrenus. pignus.*
 Cucire] suo, suis. *Suobus. dicit. di dno*
 Cucitura] sutura, rz, g. f.
 Cucitura] cuculus, li, g. m.
 Cuffia, scuffia] sciticulum, li, g. u. capilla-
 re, tis, calantica, cz, Ci. capitium, tij,
 Vlp.
 Cugina, consobrina, ne, g. f. (ni.
 Cugino] consobrinus, ni, consobrinum,
 Cugno] cuneus, nei, g. m. *Parua/ls*
 Culla, ouero cuna] cunabulum, li, gen.
 n. cunz, arum. *cunabula. n.*
 culo] anue, ni, g. m. *ilmo togis. pedex.*
 Cultiuatore, cultore] cultor, ris, g. m.
 Cultiuare il terreno] agrum colere. *ab.*
 cultiuato] cultus, ia, tum. Vt ager bene
 cultus. (acerui.
 cumulo] massa] culus: li. Aceruus,
 cumulo, accrescimento] Accessio, nis, g.
 f. cumulus, li, g. m.
 cuna, culla] cunz, arum, cunabula, rum,
 cic. alueus, nei. Liu. incunabula, rum.
 cuocere] coquo, quis, ui, stum. *incupo.*
 cuocere in olio] coquere ex olio.
 cuoco] coocus, coqui, quig, m.
 cuoco principale] archimagittus, g. m.
 cuoiato, cioe calzolaio] salutarius, g. m.
 cuoio, pelle di bestia] corium, tij; Ter.
 gus, gi, g. n. Pellis, lis, g. f.
 Tagliatura del cuoio] cotij prafagmen,
 cuote] cor, dis, g. n.
 cuore adirato pieno di sdegno] cor ira
 cumulatam.
 odi cure] ex animo, vere, & ex animo.
 core auilto] *legna animus.*
- parte vicina al cuore] praeordia, diorsi.
 battimento di cuore] h. rror, is, conter-
 natio animi: Tert. turbatio, onis.
 cuoriccino, picciolo cuore] corculu, li.
 Cuor mio] amores mei.
 cuor del verno, cioe mezo verno] adul-
 ra hyems: Bruma, m, z, Ci.
 cupidigia, auaritia, auaritia] auiditas, cu-
 piditas, g. f. (nis, g. m.
 cupidine, Dio dell' Amore] cupido, di-
 Cupidra, brama desiderio] cupiditas:
 libido, g. f.
 cuppeo, cassa, doue l' Api fanno il mele,
 alueus, ui, g. m. & alucare, g. n.
 curare, hauer cura] curo, ras, au, tum.
 hauer cura di casa] curare re familiarē.
 costui hebbe sepre la cura di queste co-
 le] Huic semper: antiquissimo cura
 fuit horum.
 Curare, cioe far hauer e il denaro] cu-
 rare pecuniam.
 Curadenti] denti scalpium, pij, g. n.
 Cura, pensiero] cura, rz, g. f. fastidium, ij, *st.*
 Curarecchie] auriscalpium, pij, g. n.
 Curatore, cioe soprastante] curator, ris.
 Curatore; soprastante alla vetouaglia]
 curator annonae, vedi soprastante.
 Curarsi poco, ouero pigliar in buona
 parte] aequi bonique facio, aequi boni
 fatio, senza que.
 Cuscine; Vedi cuscino.
 Curazione] curatio, nis, g. f.
 Curiale] oraculum Dianae.
 Curione] curio, nis, g. m. Ci.
 Curiosamente] curiosè. Aduerb. Ci.
 curiosità] curiositas, tatis, g. f.
 Curioso, diligente] curiosus, a, um, Ci.
 molto curioso] preciosus, sa, lum.
 curioso] cutforius, nij.
 cufire] suo, suis.
 cufitura] sutura, rz, g. f.
 cufire vna cosa con l'altra] consuo, suis.
 cufito] infusus, ta, rum.
 custodia] cura, rz; custodia, diz.
 custode guardiano] custos, dis, g. m. *di se s.*
 custodire] custodire, dis. *conseruo. dicitur.*
 custodire vn loco] tenere locum. *veru.*
 Custodito] conseruatus, ta, rum. *curator.*
 cute; cuticana] cutis, tis, g. f. corius.
- D A
 D Alet in Hebreo, Delta in Greco: è
 la quarta lettera presso i Latini, &
 nelle
 Carzani] *note. Eedi. vides. enle.*

nelle sottoscrizioni antiche significa datum, come dire D. C. V. Datum. Costantinopoli, nel testo, vedi Manutio.

Da] A, Ab, Abs, laqual preposizione bene si congiunge co' nomi, che principiano dalla lettera T, vt abs Tito. Si come la preposizione ab, con quelli, che cominciamo da S, vt ab Senatu.

Da] E. Ex, De vt audiui, e Dano, de Dano, ouero ex Dano.

Da, cioè dalla banda, & parte d'alcuno] vt stare a Pompeo] (Stare contra).

Da, quando significa officio, o teruigio, come di caniera, cioè cameriero] a cubiculis. *secundum.*

Da consiglio, cioè consigliere] a consilijs.

Da scriuere, cioè Cancelliere] a manu] litteris; ab epistolis. *secundum.*

Da, dar bere, cioè coppiero] a poculis.

Da piedi, cioè staffiero] a pedibus, puer a pedibus, Cic. Et con altre simili locutioni, che sono ne i scrittori, & nell' iscrizioni de' marmi antichi.

D'altroue] aliunde ab alio.

Dauanti a fronte] a tergo.

Da banda dritta] dextrorsum.

Da banda sinistra] sinistrorsum; Czf. da basso] equus cliellaris, vedi cavallo.

Da basso, sino a cima] ab humili, ad summum. Cic.

Da bene] probus, ha, bum] Improbis, ha, bum. Probus, & bene moratus, bonus, na, nū] malus, la, lum. Iustus, sta, stū. E si dice sempre, vir, bonus, & nū homo, vt vir bonus, & homo doctus.

Da capo fin'al fine] a capite vsq. ad calcem. Plau. Ab vnguiculo ad capillum summum.

Di casa di Glicerio] a Glicetio. Ter.

Da che è il mondo] post hominum memoriam; post homines natos.

Da cima] a summum.

Da piedi fin alla cima del capo] ab imis vnguibus, vsq. ad verticem summum.

Dalla culla] ab incunabulis. *ab infantia.*

Da dietro] a tergo.

Dal far del giorno] a prima luce. Czf.

Dalle fasce, cioè fin dalle fasce] a cunabulis. Plau. a primis cunabulis. Col. ab incunabulis. Liu.

Da fianchi] a lateribus.

Da Gussone] *seu uisiter*

Da morsa] *uaria. praeide.*

Da sopra innanzi] *post. Sea. dedine.*

Da fronte, da dietro, e da fianchi] a fronte; a tergo, & a lateribus. (uicer.

Dal fine sino al principio] calce ad certum.

Da giouentù] incunante adolescentia.

Da giouane] ab adolescentia, ab adolescentulo.

D' hora in hora] In horas, & singulas horas.

Dall' hora che] lam tum, ex quo tempore.

Dal Levante, cioè verso Levante] ab Oriente; ab Occidente.

Da mo] lam nunc, ex illo tempore.

Da ogni parte, ouero da ogni banda] vndique ex omni parte. *undequaque.*

Dalla parte d'Aristotele] ab Aristotile.

Da ponente] ab Occidente.

Da principio] ab initio, Ci. a principio. Ter. a primo initio; principio.

Da putino, ouero da fanciullo] ab infante, Col. ab infantibus. Cels. ab infantia prima. A teneris vnguiculis, ci.

a tenero a teneris. Col. a paruulo a prima etate, Cic. ab initio etatis; incunante etate.

Da putto, fin da putto] a puero a pueritia. Ci. lam inde, vsq. a pueritia, a prima adolescentia, a puero paruulo. Plau. a pusillo puero. Plau.

Da quattro di] Nudius quartus.

Da quel tempo] ab illo tempore.

Da questo in poi] lam nunc. Et non si dice, ex tunc.

Da quinci innanzi, ouero da qu' innanzi, cioè per l'auenire] post hanc, deinceps in posterum.

Da Roma, cioè Romano] Homo Romanus. Alcuni dicono: Domo Romanus, come mostra l'iscrittione antica.

parimente homo perusinus, homo Anconitanus, & all' hora. Da significa origine, o patria.

Da se] a se. (*locare*)

Da scherzo] loco] (serio) loculariter. Pla.

Da tre di] Nudius tertius.

Da tredici di] Nudius decimus tertius.

Da, cioè alto, a come dire vaso da vino] vas vinarium; vas olearium; vaso da oglio.

Da vero, da buon senso] serio] (loco. Dado] Tessera, rz, g. f. talus, talillus

Daga] Sica, cz, g. f. vedi armi.

Daino animale] dama, mæ, gen. f. prom.

Dorcas, dis. Virg.

Da caccia] *opitare Damas* Daino

Da marito] *uenerabilis.*

Da mangiare] *equiendus.*

Damme in fianbra) Damū.

Danimarca Regno) Dania.

D. A.
Saltatio

141

Daino picciolo] damula, lz, g. f.

Dalle radici] radicitus. *stirpitus funditus.*

Da i fondamenti] funditus.

Da lungi] procul eminus) (Cominus, Longe) Propè. (aliunde.

Da lungi di qualche luogo] Procul

Dalmatia] Provincia] Dalmatia, tiz.

Dama, vedi daino.

Damala, città della Morea] Trezocna. Posidonia.

Damiata, ouero Damiate bocca del Ni-
lo] Mendisium, sij ; Pelusium, sij.

Damigella. Vedi donzella.

Damalco, città della Sorta,] Damascus.

Damasco] vestis Damascena, vedi veste.

Damna città] Delminium, nij, ouero Dalminium, nij.

Danato] pecunia, g. f. nummus, g. m.

Danaro picciolo] as, assis. *as.*

Danari consegnati] attributa pecuniaz.

Danaster terra d'inghilterra] dadanum, ni.

Dama, ouero danamarch] chersonesus, cymbrica carceis. *Plin. (improbo*

Dannare, vedi biasimare. *condemno*

Dannare a morte] capitis damnate : capite mulctare.

Danato a morte] damnatus morti. *Lucr.* morte mulctatus, *Cic.* capite mulctatus, capitis condemnatus, *Cic.*

Danneggiatore] damnificus.

Danneggiare, o danno far danno] dare *damnum.* Ter. *damnis* afficere detrimentum, afferre detrimentum, importare, questo è più in vso. *lacturam* inferre, incommodum inuhere.

Danno] pendium, dij, g. n. Ter. *damnum* nuni, ni, g. n. detrimentum, ti. *Interimium*, ti, che è dāno proprio d'ambidue le parti vulg. perdita, iactura, *xx.* che è danno proprio in mare: in. commodum, ac detrimentum, ti, iactura: & damnum) (emolumentum.

Riceuer, o patir danno] facere damnum, facere iacturam: damnum contrahere : detrimentum capere, detrimentum accipere.

Risar il danno] refarcire damna, *cic.* detrimentum larcire, ouero refarcire.

Dannoso] detrimentosus, fa, sum, perniciosus, fa, sum. *incōmodum*

Dannosamente, condanno] perniciosè,

Dannatione] damnatio. *cā dē natio.*

Damiata città greca] Mycenæ.

Danza ballo] chorea, tiz, saltatricinis.

dāzare, ballare] salto, as: ducere choreas

Danzatore] cybister saltator, g. m.

Danzatrice] saltatrix, cis, g. f. *(undecim.)*

Da ogni lato] vndiq; ex omni parte. *cic. re*

Da ogni hora] in singulas horas. E non si dice per singulas horas.

Da oriente] ad orientem versus.

Da padre] paternè *(Da Pastore)* pastoral

Daparte mia] meo nomine: meis verbis.

Da Pavia] homo Papiensis, ouero domo Papiensis.

Da per tutto] vbique, vbique gentium, vbique terrarum.

Da più gen] pedium copiz.

Dapocaggine] ignauia, uiz, g. f. Inertia,

timiditas, & ignauia. Segnitia.

tiz, ouer Signities, tici, desidia, dia, languor, oris. *negligentia, e.*

Dapocaggine grandissima de gli accusatori] incredibilis infantie accusatorum.

Da poco] laers, tis, g. om. segnis, gne. *ignauus, uo, um, tardus, da, dum, desidiosus, fa, sum, vedi poltrone. Reses.*

Da poco fa in quà, ouero da poco in qua] paucis ab hinc diebus: paucos ab hinc dies, hinc paucos dies. *Plaut.*

Da poco tempo in là] iam breui ab eo tempore. *(Da presso)* propè *cominus*

Da poi] postea. post, deinde.

Da poiche] postquā, posteaquam, postea verò quam. Er è più elegante, potrò.

Da poi domani] perindie.

Da sua posta] spontè, vltro, sua spontè.

Da principio] a primoca principio.

Da quel tempo] ex illo tempore, ab illo tempore, ex illo die, iam inde, ab eo tempore. *iam turn.* (bet.

Da qual luogo tu vupi] vndeus, vadelit.

Da quel luogo] inde. *Ex eodem loco.*

Da questo tempo auanti] abhinc. *desinc.*

Dardaine selue] Sylua Arduēna.

Dardanello] Dardanium, ni, g. n.

Dardassi candia] Debonia.

Dardo (sorte d'armi da lāciare)] telum, li, g. n. iaculum, li, missile, lis, vedi atmi. *pil.*

Dardo corto] vetutum, ti, vedi armi.

Dare] do, das, dedi, tum) (Accipio. Tri-

buo, is, bui, tum. Trado, dis, didi, tum.

Dare ad affitto] loco, as, autum. Eloco, as, autum] conduco. *glo. a.*

Dardo, o dardo] lanciare) dare.

iaculis, ois, ar, le. alicunde

Dare al segno] collinco, neas, aui, atum.

Attingere] icopum.

Darsi al gouerno della Republica] capessere Rempub. attingere Rempub. accedere ad Rempublicam, suscipere Rempublicam.

Darsi la morte] mortem sibi concessere: irrogare sibi mortem: manus sibi afferre.

Dato] datus, ta, tum. *impositus, traditus.*

Dato, cioè comandato] imperatus, a, tu.

Dato in gouerno] commendatus.

Dato in commissione] commissus.

Dato ad viura] tazerantius: (esto.

Dato, che sia così] tacita esse: tac posse.

Dato, inclinato, vedi inclinato.

Datore] largior, ris, g. m. ma si piglia in mala parte. *Dator*

Dattilo albero] dactylis, lis, g. f.

Dattilo frutto] dactylus, ti, g. m. palma; m. z. g. f. palmula, l. z. *Caviota.*

Dattilo peice] balanus, ni, g. m.

Dauanti, per auanti] ante, intea.

Dauanti molti giorni] multis antea diebus. Ei non ti dice, ante multos dies.

Dauanti, cioè alla presenza, vedi presenza.

Dauco] daucus.

Da vero] serio] (iocò, vedi dà dōuero.

Daolfino, o Delfinato, paese di Franza]

Narbonensis prouincia. Allobrages.

Czfi Allobryger.

Dauia pacie nella Morèa] Phialia.

D E

De, & di] de, E, Ex, prepositioni, che

teruon, all' ablatiuo: Ma vi è questa

diffetenza, che E, li congiunge con

le dittoni, che comitiano dalla let

tera R. Ex, mai.

Dea] Dea, ex, g. f.

Del, cioè quanto A] come dire al potti

co, quanto al portico] de porticu.

quod ad porticum attinet: Cic Quan

tum ad porticum attinet. Var.

De cotali, cioè di tal casa] è familia: in

familia natus.

DEC. vuol dire decutio nell' iscriptioni

antiche.

DEC. ORN. Decuriz ornamento.

Debite] debilis, imbecilis. *ager impotens*

Debite molto] per imbecillis. *infermus*

Debitamento] debilitatio, vis, g. f. *exuma*

Debitare, indebolire] debilitas, ta,

ari malumia] Discurior.

Da tristo] improbe] *Da uendita] uenali*

Da uendita] uenali

ui, tum, labefacto, ctas, aui, ctatum.

Infringo, gis, gi, fractum; frango, & de

bilato.

Debita] debilitas, tatis] infirmitas, tatis.

Debita di complessione] infirmitas

corporis] (integritas. *impossessio*

Debita, debolezza di età, vedi età.

Debitato, indebolito] debilitas, tatis,

tatum. Fractus, ta, tum.

Debito] as alienum, nomen; nis. Debi. *ratio*

tum, ti; Ci. debito pecuniz, Ci. *debitio*

Far debito conflare] es alienum, contra

here as alienum; facere as alienum.

Hauer debito] habere as alienum.

Non esser intricato in alcun debito] in

zre alieno nullo esse

Torre a pagar gli altri debiti] as alie.

num suscipere.

Pagare il debito] nomina expēdīre, no

mina explicare, nomina soluere. As

alienum; zre alieno liberati.

Vscire di debito] zre alieno exire.

Esser indebitato] ex zre alieno labo

re; zre alieno obrui; zre alieno ob

stringi.

Riscuotere i debiti] nomina exigere;

appellare de nomine.

Deputare uno, che scuoda il denaro] ad

dicere debitoribus creditorem.

Debiti sicuri] nomina idonea; nomina

optima.

Debito di dote] debitor dotis.

Debito, cioè officio] officium. cij. munus

ris, vi munus hoc meum est. Pates,

tium; n. pl. munus, & partes.

Debitore] debitor, m. gen. m. Cic. pro

priamente si dice di colui; dal qua

le contra sua voglia si può scuoter il

denaro. *Debitus.*

debe esser debitore] debeo; ber; bui; tum;

debitore di grossa somma di denari] pec

uniam grandem debere.

Essere debitore per sicurtà] satisfacto

debere.

Essere debitore per cambio] debere pe

cuniam ex permutatione.

Far vn presente del credito a' debitori]

condonare pecuniam debitoribus.

Debile fiacco] infirmus; ma; n. li. Adiect.

firmus; imbecillus; la, tum. Debilis,

le; infirmus; ac debilis. Imbecilis, ac

debilis. Imbecillis. *fraili, impotens.*

Debellare] debello.

Esser debole] languo, gues. Languo-
sco, scis.

Esser debole per il viaggio fatto] lan-
guescere de via, vedi stracco.

Deboleto, alquanto debole] subdebi-
latus, ta, tum, Adiect. Cic.

Debolezza] infirmitas, tatis. *imbecillitas*

Debolezza del corpo] languor corpo-
ris. Infirmitas corporis. Inualetudo-
nis; vedi corpo, ouero malatia. *spoli*

Debolmente] infirmè. Imbecilliter. *debili*

Decano di guerra] decurio, nis, g. m. Cef.
decapitare, troncato il capo] decollo.

Declaratione] declaratio, interpretatio
Declarato] explanatus, ta, tum. Cic. *anuele*

Declarare] declaro, expono, interpretor
Decembre mese] Decembrie, bris, g. m.

Decennario] decennatus. *Decennarius*
decidere, accordare] decido, dis Transi-
go, gis, gi. ctum, decido, & statuo.

Decisione, accordo] transactio, nis, g. f.
deciso, nis, g. f. Cic.

Decisore] transactor, ris, g. m.
Decima] decima, ma, g. f. Cic.

Imporre decime ad alcuno] assignare,
addicere decimas alicui.

Decimare] decimo, mas, aui, atum.
Riscoutore di decime] Decumanus, ni.

Decimo] decimus, ma, tum.
La decima volta] decimum.

Declinare] declino, nas, ni, tum. Deste-
cto, ctis, xi, ctum.

Declinare, scansare della strada a man-
dritta] declinare de via ad dexteram.

Decurione, decano di guerra] decurio,
nis, g. ni.

Decreto, ordinatione] decretum, g. n.
editum, ct. *Decreta, preceptum.*

far secoto il decreto] facere ex decreto,
de Dio gratia, merce per Dio, per la gra-
tia de Dio] Dei beneficium; Dei mune-
re; Dei dono; munere, & concessu.

Pedalo huomo giuditioso] Dedalus, li.

Pedicare, consecrare] dedico, eas, aui,
tum; confecro, cras, aui, tum; dico,
cas, aui, tum. *offero*

Pedicare la Chiesa] dedicare, conse-
crare templum.

Pedicare vna Capella] delubrum dedi-
care. (aram:)

Pedicare vo'altare] dedicare, consecrare
Pedicazione della Chiesa] Dedicatio

(decernere) decerno.

Decina] decas.

Templi. *consecratio, dicatio,*

Festa della dedicatione] acenia, niord.

Dedicarsi alla religione, cioe farsi reli-
gioso] in Religionem Deo se dicare.

Dedicato, consecrato] dedicatus, ta, tū.
Adiect. Sacer. (Prophamus. *ibecratus*)

Dedicare vn libro ad alcuno] edere li-
brum nomine alicuius, apparare li-
brum nomine alicuius. (fatto.)

De falli tuoi] de rationibus tuis, vedi
Defendere, vedi difendere.

Definire] definio, is, ui, tum, describo,
bis, bi, ptum; explico, termino; prae-
scribo, definitione explico. Quid ali-

quid sit constituo; definio, ac com-
plector, illustro, ac definio.

definitione] definitio, nis, descriptio, nis
Definitione oscura] Insoluta definitio.

Definitamente] definitè, apertè, finitè.
Deformare] deformat, mas.

Deformè] deformis, me. *deformatus*
Deformita] deformitas, tis, g. f.

Defraudare, defrodare, ingannare] de-
cipio, pis, fraudo, das

Defalcare] deduco, cis, xi, ctum, detra-
ho, his, xi, ctum.

Degenerare] degenero, ras, ui, tum, de-
nectere a virtute maiorum.

Digiunare] ieiuno, mas.
Digiunare] ieiunium, ni, g. n.

Degnamente, honoratamente] dignè, vt
loqui satis dignè. *probe.*

degnità grado] dignitas, tatis (indigni-
tas, honoris amplitudo: Splendor, ac
dignitas.

(reitur.
Degnamente, come merita] dignè, vt me.

Degno] dignus, gna, gnum, (indignus.
Et si dice dignus re. & dignus qui.

Degno, conueniente alle tue forze] di-
gnum tuis viribus. *Sonatus dignus*

Reputar degno] dignor, aris. Cic.

Degno d'ammiratione] mirandus, da,
dum, admirandus, da, dum, vedi ma-
rauiglioso. *uenerandus, admirabilis*

Del continuo] continenter, assidue.

Del corpo belli] egregia forma Ter.
Delegare] delego, gas. *formatus.*

Delectatio ac] delectatio, nis, g. f.

Del tutto] omnino, vt totalmente.

Delquato] provincia di Francia] allo-
brogæ, gum. Allobryge Ptol.

Deluino peice] Delphinus, ni.

Delphi, Delphos.

Del tutto] omnino.

Deo di salute] salutis, salutis, salutis.

De li } Inde loco. *illine.*

De li e, che } inde est, quod Liu.

De fino da ranciullo } inde ab ineunte
etate, inde ab incunabulis.

De fino da principio } inde a principio.

De li, cioè da questo } inde capias lice:
exempla veteris disciplinæ.

Deliberare, consultar bene } etiam, atq;
etiam deliberare.

Deliberare, consultare, far risoluzione }
deliberare, asui, tum, decreta no nis, ui,
tum, statuto, ius, ui, tum, statuto, & de-
li xero, constituere, destino, animum in
vero: consilium est, animo intendo,
consilium capio, decretum facio.

Deliberato } deliberatus, tum. Ut res
dieu agitata, & deliberata, cosa, che
lungo tempo è stata trattata, e risolu-
ta deliberatione, vedi resolutione.

Deliberatione, ò decreto del Senato }
Senatus consultum. *Deliberatio*

Deliberato, risoluto } deliberatus, ti. Cef.

Delicatamente, dolcemente } dulce,

dulciter *lucido, splendide, eleganter.*

Delicatamente, dolcemente } delica-
tate, Aduerb. Hic, & hæc niollis, &
hoc molle, in mala parte si dirà libi-
dinosus, ac delicatus.

Delicatus } delicatus; magnificus.

Delicato molio } præculeus, & perducis.

Delicio, piacere, voluptà } Delicia, arum,

g. f. delectamentum, ti, voluptas amo-
res, anores, ac delectat.

Delitto, mancamento } delictum, dis-
crimen, is, g. n.

Demonio } demon, nis, g. m. diabolus.

Demonstrare } ostendo, is, demonstro, as.

Demonstratore } iudex, cis, g. m. *index*

Demonstratio } iudicium, ti, g. n.

Denario } denarius, nanij, sic dictus quod
deus illius valeat, & fere decimas

pars nummi auri. La decima parte

d'un feudo. Voce usata da gli anti-
chi: però soliere ad denarium vuol

dire, pagare integramente quanto si

è debitore. Chi desidera sapere quan-
do s'incominciassero a battere, veggia

il commentario del Marutio, nel pri-
mo vol dell'Orationi di Cic. in quel-
la Pro quanto al fol. 10.

Denario } pecunia, æ, nummus, mi.

Denario } bene nummatus, pecuniosus

Deliberatum, consulto.

legis stipendiarii *luculenti.*

inella mystice *uonius.*

fa, sum: paratus a pecunia) (Inops a
pecunia.

Dito a denari } nummarius, rij, g. m. pec-
uniz dedius, pecumiz sitiens, pecu-
niz avidus.

Denaro d'impresto } pecunia mutua.

Denaro di gabella } pecunia vestigalis.

Poco denaro } pecunia paruula, pecunia
tenuis.

Gran denaro } pecunia immanis. pecu-
nia pergrandis, pecunia permagna.

Gran quantità di danaro } maxima pecu-
niæ vis, magnum auri pondus,

grandis pecuniz numerus.

Restante di denari } residuz pecuniz.

Denari contanti } pecunia præsens, pecu-
nia numerata.

Denaro d'assegnatione } pecunia tribu-
ta, adiecta pecunia.

Denaro di tante } pecunia xrosa.

Carestia di denaro } difficultas pecuniz.

Denari dati a guadagno } pecunia quæ-
stusua.

Denari non contati, ma pesati } appensæ,
& non numeratæ pecuniz.

Montoni di danari } acerui pecuniz.

Denaro falso } pecunia adulterina, num-
mi improbi, l. C. *adulterinum*

Batter denari } eudere argentum. Ter,

percutere pecuniam, nummum, ac

eudere pecuniam, monetam eudere,

nummum signare, fiare, eudere.

Metter denari in banco, ò in esercizio }
occupare pecuniam, Cic.

Mettere a cambio denari } collobo pecu-
niam curare. Ma auerti, che se m-
pte vi concorressero perdita, come li

vede appresso Cic.

Perdita, che si fa del danaro nel cam-
bio per altra prouincia, ò città }
collybus, bi.

cambiar denari } nummum commutare.

Figliare a vlura denari } pecuniam for-
nore assumere. (cere).

Torre denari ad interesse } versuram fa.

Far nuoui bandi sopra i denari, ò mo-
nete } rem nummariam constitutare.

Pagar denari contenti, & subito } reprimere
tentare pecuniam.

Raccogliere denari } pecuniam face-

re, conducere, redigere, cogere, coac-

coruare, congerere.

Est

Denigrare *denigrare.*

Denigrare *denigrare, subnaga.*

Denuncia *denuncio.*

Denunciare *denuncio.*

Battere, d' spezzare danari] pecuniam
exaurire, conficere, dilapidare, ef-
fundere, dissipare, euertere.
Indebitarsi per acquistar amici] Alieno
are amicos obstringere.
Distribuir denari] erogare pecunias, &
questo s' intende del publico.
Colui, che malamente consuma il dana-
ro] pecuniaz auersor, e colui che lo
robba di nascosto.
Spendere denari] erogare pecuniam.
Denia, città di Spagna] Dianum. Cic.
Aremesium. Stab. Hemeroscalium.
Denontia] delator, nis, g. f.
Denuntiare] defero, fers, indico, cas.
Denonciante] delator, nis, g. m.
Denonciato] delatus, ta, tum.
Dentale] dentale, lis.
Dentato] dentatus, ta, tumi.
Dento, [pesso] densus, ta, sumi.
Dente] dens, tis, g. m. il cui proprio vffi-
cio. Cic. così lo definisce, mandant,
effluant, molunt, diuidunt, confi-
ciunt cibum.
bella dentatura, denti ben accomodati]
dentes constructi.
Denti dinanzi] dentes primiores, den-
tes tomici, dentes incisores.
Denti dell'occhio] dentes canini, den-
tes columerales.
Denti mascellari] dentes genuini, inti-
mi molares, maxillares. *genuini dens.*
Denti de'ciguali] dentes exerti.
Denti aguzzi] dentes acuti.
Denti bianchi] dentes candiduli. Cic.
dentes eburnei. Cic.
Denti puzzolenti] dentes putridi.
Denti di sopra] dentes superiores. Var.
Denti di sotto] dentes inferiores. Var.
Buttare, mutare i denti] eicere dentes.
Denti vn poco in fuora] dentes eminuli.
Fondo, o pianta de i denti] caverna, na-
rum. Mortatoria, riorunt.
Parti di sopra de i denti mascellari]
mensa, x.
Ossa, che tengono fermi i denti] prae-
sepia, orum. (sta dentium.
Ordine de i denti] sepes dentium, mare
Dente del pettine] radius, di, g. m. vedi
testitore.
Denugatione] dentio, nis, g. m. *denitia.*
Dentro, & entro] intra, preposizione, e si
intra, intus.
Di onde] unde.
Denti d' uelante] eour

còg' oge col tempo, vt intraviginti dies:
Dentro vn mese] intra mensem. Si con-
giunge, anco co'iuoghi, come dentro
le mura, intra muros.
Dentro i confini] intra fines.
Dentro in loco intus] (Foris.
Denito in casa] intet in domos. Ci. intus
domique
Dentro] ad locum intro] Foras.
Pet dentro] ininsecus] Extrinsecus.
andat dentro] intro, tras, ui, atù, introco-
is, ui, itum. Ingreddior, detis, lus, sum.
Deponere, metter giù] depono, nis, sus-
sum, abijcio, cis, ci, ctum.] (Suscipio.
Metter giù la melarconia] deponere
maiorum, luctum.
deponere gli odij] deponere similitates.
Depondere lasciar l'edificare] deponere
edificationem.
Deposto] depositus, ta, tumi.
Depolto, cioè morto] depositus, ta, tumi:
vt lugere reipubl. penè depositam.
Depositar il danaro] deponere pecu-
niam apud aliquem.
Deposito] depositum, ti, g. n. *(Deposito,*
Depredare] prador, aris, procubor, aris;
Deprimere, cioè abbassare] deprimo,
misi, si, tum.] (Extollo, Affligo, gi, xi;
tum. *humilis*
Depresso, abbassato] depressus, ta, tum.
Ad: est] (sublatus, demissus, ta, sum.
Depresso, abbassato profondissimamente]
depressus in mirandam altitudinem.
Deputare a qualch' impresa] constituere
certum hominem praeficere designo,
gnas, ui, tum, decerno, nis, creui, tum.
Deputato, designato] designatus, ta, tum. *assig-*
ad: est vt designatus consul, decretus, *unus*
ta, tum, declaratus, ta, tum. (finitus.
deputato, cioè, luogo] locus certus, & de-
Derbent] cauasis porae.
Derelitto, abbandonato] derelictus, ta,
ctum, desertus. *relatus.*
Deriuare] dimatio, as, profluois.
Deriuamento, nascimento] deriuatio,
nis, ortus, tus. (dus.
Deriuato da vna stirpe, o progenie] oriù
Derogare, vedi annullare.
Descendere] descendò, dis. *Agredior*
Descendenti] posterì, torum.
Deshetto, banchetto] scabellum, li,
gen, a.

Desco,

- Desco, banco] scamnum, ni, g. n. Sedes, dis, vedi banco *abacus*
- Descrizione, disegno] descriptio, nis, designatio, nis, figura, forma, distributio, definitio, dispositio *chorographia*
- Descrittore, disegnato] descriptus, ptat, dispositus, ta, tum.
- Descrittore del mondo] cosmographus
- descrizione del mondo] cosmographia.
- Descrivere] descripto, bis.
- Desertare, cioè guastar affatto] vasto, stas, ut, tum, vasto, & exinanio *puerto*
- Desertare con il fuoco] vastare incensare vibem.
- Desertamento] depopulatio, nis, g. f.
- Desertazione] vastatio, nis, g. f. Cic.
- Deserto] solitudo, nis, vastitas, tis. *bay*
- Deserto, cioè luogo abbandonato] locus desertus, & incultus.
- Desiare] cupio, pis, ui, tum, percupio, pis, pinu, pitu, opto, ptas, ut, tum, exoptas, tau, tatu. Expeto, us, tui, titum, desidero, ras, tau, tum, cupiditate ardeo, flagro, sum incensus, inflammatus ducor, trahor. *exopto, concupio*
- Desiderare grandemente] cupio ardentem misericorditer expeto, vehementer cupio, affecto, ctas. *percupio opto, concupio*
- Desideratamente] optato, peroptato, optabiliter, aduerb.
- Desiderare di far viaggio] optabiliter iter inire, iter affectare, vedi viaggio.
- Desiderare male] male, opto, ptas, ptatu, ptatum, imprecor, ris, tus, tum.
- Desiderabile] optabilis, le. A die, expe, tendus, da, dum, expe, tendus, & optabilis, desiderabilis, non si dice. *exopto*
- Desiderante] optans, tis, g. m. *desiderans*
- Desiderato] optatus, ptatu, ptu, exoptatus, a, z, tum, optatissimus, ma, mum.
- Desiderabilmente] optato, optabiliter, pra optato aduerso. *ex desiderato*
- Desiderabilmente, cioè con desiderio] cupidè, auidè, studiosè. *exopto*
- Desiderio] cupiditas, tis, g. f. studium, dij, auiditas, tatis. *appetitus, desideria*
- Desiderio di denari] auiditas pecuniarum, avaritia, tix, cupiditas, & avaritia. Satis, & cupiditas.
- Desideroso] auidus, da, dum, cupidus, da, dum, appetens, tis. *appetens* (nijs).
- Desideroso di denari] auidus in pecunia.
- Desidero] desideratio
- Desidero di cenare] cenaturio.
- Desidero di uenire] caraturio.
- Desidero di bere] auiditas sitis, g. f. auiditas potione. (mes, mis).
- Desidero di mangiare] auiditas cibi, desidero sfrenato] libido, nis, g. f. cupiditas effrenata, cupiditas praecipit.
- Desidero grande, acceso] studij ardor, studiū ardēs, incensa cupiditas, accendit a studiū flagras, ardens cupiditas.
- Huomo senza desiderio affatto] Homo omnium carens cupiditate.
- Desideroso di donne] mulietosus, sum. Mulierum appetens.
- Desidero di dōne] mulierositas, tis, g. f.
- Desiderosamente] optabiliter, optatè.
- Desinare, pranzare] prandeo, des, di, onero, pransus, sum.
- Der da desinare] praeberè prandium, dare prandium. (dium).
- Inuitare a desinare] inuitare ad prandium.
- Andare a desinare senza hauer digerito] erudum venire ad prandium.
- Il desinare di Spagnuolo] prandium passerinum.
- Il desinare senza vino] prandium caninum. Plau. prandium abstemium.
- Il desinare in piedi] prandium statariū.
- Desinare picciolo, collatione] prandiculum, li, Fest. ientaculum, li.
- Desio, desire, desiderio] desiderium, tij.
- Desmettere] onusto, tis, Ct.
- Desminuire] imminuo, is, detraho, his.
- Desilare] dolo, las.
- Desippo] dextippus, pi, g. m.
- Desolazione] excludium, dij, g. n. Cic. exitiū.
- Destarsi, svegliarsi] expergeor, scriis, de somno excitior. *expergecio*
- Destare svegliare] expergefacio, cis, de somno excito.
- Destato, svegliato] expe, ctus, ctā, ctū. *expe, ctus*
- de somno excitatus, excitatus, ta, tū.
- Destinare] adduco, cis, xi, ctum; mancipio, as, ui, atum, adiudico, as, ui, tum. *allig*
- Destinato] adductus, ctā, ctum, mancipatur, ta, tum, deditus, a, um. (picio. *Don*
- Destinato alla morte] reus additus super.
- Destino sorte] satum, ti, g. n. Cic. Vis fatalis, fatalis casus, fatalis exitus, per destino fataliter. *sortis*
- Desto, sagace] cautus, ta, tum, prouidus, da, dum, cautus, & diligens. *vigilans*
- Destra man dritta] dextera, rz, Cic. dextera manus, Cic.
- Destatara] exubita. a des
- con dextrellā] dextra

destramete, accortamete] caute, callide.
Destramente, piano] caute, & pe-
detentim: aduerb.

Destrezza, attitudine] agilitas, tis, g. f.
Mollities naturæ. *mollitas*

Con destrezza] agilitate, agilitate.

Destriero cauallo] sonipes equus.

exilis Destruttione] exilium, tij, g. n. Cic.

Destro, disposto del corpo] agilis, le, adi.

Destro, cioè necessario] cecatorio] latr-
na, nz, g. f. scaphium, phij.

Destro, ouero necessario publico] fori-
ca, cz.

Determinare, deliberare] Decerno, nis,
cui, tum, statuo, is, tui, tum, constituo
is, tui, tum *determino, præfinio.*

Determinazione] consilium, li, g. n. de-
cretum, ti, scitum, ti, g. n. *reminatio.*

Determination del Senato] Senatuscon-
sultum. (populi.)

Determinatione del popolo] scitum
determinato] præfinitus, ta, i, u; præstitu-
tus, ta, tum, constitutum, ac definitum.

reminis *reminis* *reminis* Determinare il tempo a qualcuno] præ-
finire diem alicui, præstituere tem-
pus, constituere tempus.

Determinare la lite] constituere con-
trouersiam.

determinato tempo] constitutum, ti, ad-
esse ad constitutum, trouarsi al tem-
po determinato.

Detestabile, vedi abomineuole *detestabile*

Detto, e chi dice dicit] digitus, ti, i, rim-
nente della mano, o del piede

Toccare con l'estremità delle dita] ex-
tremis digitis attingere.

Detale] degitabulum, li, g. n. degitale,
lis, na è meglio digitabulum.

chi ha diti] digitus, ta, i, tatum, vt
aues digitat; ucelli che hanno diti.

Detto grosso] pollex, cis, g. m.

dictio Dettare] dicto, ctas, ctavi, atum Cic.

Detto sctez, motto] dictum, ti, g. n. scitum,
ti, vt scitum Catonis, detto di Catone.

dictum Detto da ridere] ridiculosè dictum, fa-
cere dictum.

detrimē Detrimento] damnum, ni, g. n. Cic.

detrimē Detrattione] maledictum, at, g. n. Cic.

detractor Detrattore, maledicente] detractor, ris,
g. m. *mordax, detractor* (bur, tum).

deuere Deuere, essete debitore] debeo, bes, de-
Deuers, ragione] ratio, us, g. f. Cic,

Determinatum] consultum.

Deuare] deuio, as. Deflector, detorqueo

Deuoramento] deuoratio, nis, g. f. (auerto

Deuorare] deuoro, as, helluor, Cic.

Deuoratore] deuorator, ris, g. n. Cic. *vota*

Deuotamente] pio, religioso, sancte.

Deuoto] religiosus, sa, sum, pius, pia,

gium religionis colens, præditus.

Deuotione] religio, nis, g. f. pietas, tatis,

religionis cultor, studium pietatis,
cultus Dei, religionis pietas.

Deuotissimo] pienuissimus, ma, mum; ne

inarmi. Ma non è di Ci. pietate præ-
stans, pietate summa præditus.

D I

Diabolico] diabolicus, ca, cum.

Diabolicamente] diabolicè.

Di, ouero de] De, E, Ex.

Di notte] de nocte.

Di giorno] de die.

Di subito] è vestigio.

Di cuore] ex animo.

Di, cioè giorno] dies, diei.

Di del nascimento] dies natalis.

Di del nascimento] dies lustricus.

Di della morte] dies mortalis. *animalis.*

De di, in di] in diem. (re, vedi giorno.

viuere di di] in di viuere, victita-

Diabno, nome d'ordine nella Chiesa

Santa] Diaconus, ni, g. m.

Diadema corona di Re] diadema, tis, g.

n. apex, cis, insigne Regis.

Mettere la corona in testa] imponere

diadema. Cic.

Dialetica, ouero logica, arte di disputa-

re] ratio disserendi, dialectica, cz, g. f.

dialectice, ces, ars disserendi veri, &

falsi iudicandi scientia. *logica*

Essere] studio di dialectica] dialecti-

ca, orum, g. n. n. plu. Et si v'è sempre

nel numero del più. (cè.

dialecticamente, logicalmente] dialecti-

Dialettico] logicus] dialecticus, cis, g. m.

Dialogo, cioè ragionamento fra due, o

più persone] dialogus, gi, disputatio.

libro scritto in dialogo] liber in dialo-

gismo, vedi pietra pretiosa. *adamas*

Diametro] media linea. Cic. *diameter.*

Diaspro, vedi pietra pretiosa. *iaspis.*

dianolo] diabolus, li, g. m. generis huma-

ni hostis, aduersarius salutis humanæ. *di*

Di battere, scorsare] discutio, tis, *quasi*

di battere, cioè mader via] discutio, tis,

concutio. *si, sum,*

Diamantini] adamantini.

Di casa] domesticus, intimus, familiaris

Difficile, con difficoltà] difficile, difficilime, difficulter, difficiliter: ma è raro, magnò negotio, multo labore, summo studio, & è summa difficultate. (Faciliter, *uix-tadem*.)

Difficoltà] difficultas, cis, g. f. (facilitas, difficultas, & labor. *Afuitas*.)

Esser posto in grau difficoltà] in re difficili versari.

Difficoltà, cioè carestia di denari] difficultas nunteraria.

Difficoltà, o carestia di barche] difficultas nauum. Cic. *sub-fido* (despero.)

Diffidarsi] diffido, dis, sus, sum, & quasi diffidat aliquando] subdiffidere. (Ci. Diffidētis] diffidentia, tiē, g. t. (fidentia.)

Diffidentemente, disconfidentemente] diffidenter. Timidē, (fidenter.)

Diffinire, cioè terminare] definitio, nis, ni, tum. Termino, nas, ui, tum, circumferbo, bis, p. si, ptum, vedi terminare.

Diffinire, cioè circoscrivere] definitio, nis, ui, tum, definiendo explico. E questo modo elegate di cōgiungete il gerundio col verbo] definitione explico.

Diffinire, cioè prescrivere la maniera di viuere] definire modum vite prescribere viā rationem, circumscribere viā modum.

Diffinitione] definitio, nis, descriptio, Diffinitamente] spertē, finitē.

Diffinitamente, cioè limitatamente] definite, finite, vt definite potestatem, dare, cioè dare facoltà limitata.

Diffondere, spargere quà, & là] diffundo, dis, dispergo, gis; effundo, dis, longe, lateque diffundere. *perire*.

Diffusamente, cioè a lungo] diffuse, aduerb. vi res, d. f. use dicta.

Difformare, disfigurare] deformato, mas, ui, tum. Fēdo, das, ut, tum. *deformare*.

Difforme, cioè brutto] deformis, me, adiect. Formatus turpis, pe, deformatus, ra, tum; deformatas, atque ornamenti omnibus spoliatus.

Difformità, bruttezza d'animo] animi deformitas, deprauatio, & sceleratas, turpissimodanimo. *deformatio*.

Diffusamente] diffuse, dispersē.

Diffusione] diffusio, nis, g. f.

Diffuso] diffusum, a, um. (smaltire.)

Digerire] concoquo, quis, sicutum, vedi con-ficio.

Digerire la crapula, vedi crapula, Digestione] Coctio, nis, g. f.

Digesto] *concoctus*, a, um. *concoctus*

Digiunare, cioè far astinenza] cibo abstinere ieiunare, as, ui, tum. Liu.

Digiuno] ieiunia, dig, g. f. abstinentia cibi.

Digiuno, cioè chi non ha mangiato] ieiunus, na, num. Adiect.

A digiuno] ieiune.

Dignità, riputazione] dignitas, tatis, g. f.

Dignità, dimis, auctoritas, amplitudo, gloria. Clauitas, Splendor, & amplitudo.

Dignità suprema, eminente] cellissima dignitas sedes honoris; amplitudo honestas, splendor ac dignitas gradus dignitatis.

Mantenere la dignità] tueri sustinere seruare retinere d. gnitate.

Di grazia, per amor nito] quæso, amabo, arabo te. Et è modo più usato; si pone alle volte in principio della clausula, specialmente quando seguita, si Digressione] digressio, nis, g. f. *digressus*

Dilatare, allargare] dilato, tas, ui, tum, late propago: late explico, (coangusto, coarcto. *collato*.)

Dilatare, allargare la mano] dilatare manum.

Dilatare, cioè allungare l'oratione] dilatare orationem; late explicare.

Dilatare, allargare i confini] propagare fines, dilatare terminos. *prolatio*

Dilatare, promulgare] mora, re, g. f. tarditas, & procrastinatio. Probatio, nis, Ci. dilatio, nis, dilatio tēporis. Ci.

Dileggiare, scherzare] iideo, des, irideo, des, si, sum; derideo, des, si, sum.

Diludo, dis, si, sum, derido, & contemno. Eludo, dis, si, sum. Ludifico, cas, ui, tum. Ludifcor, ans, atus, sum.

Dileggiamento] ludibrium, bri, g. n. irrisio, nis, ludificatio, nis.

Dileggiato, beffato] illusus, sa, sum. Irrixus, sa, sum, vedi beffato.

Diletta] pōger dilectio] delecto, clas, ui, tum. Oblecto, clas, ui, tum, recreo, as, ui, tum, reficio, cis, ci, sum; delectationem assero, officio.

Diletta] delecto, aris, atus, sum; oblecto, aris, atus, sum; delectatione ducor, cis, Aus, ui, pascor, ris, tus, sum.

Di giorno] *diurnus*, a, u. Pasco

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

Di giorno in giorno] gradatim. passim.

pascon, perfruo. Cic. *(delectamentum)*

Dilettatione, piacere, l'asso] oblectatio
nis, oblectamentum, ii, solatium.

Diletteuole, cioè ameno] iucundus, da,
dunt; ouero, iucundus, da, dum; ne i
maria, suavis, ue; amarus, na, num.

Campidiletteuoli] agri iucundi, ager
amarus, voluptariae possessiones.

Dilettehole, & ritirato luogo] amarus
sanctus, & arbitrio remorus locus Cic.

Diletteuole, & sano luogo] amarus, &
salubris locus.

Diletteuoli, & ben fatte casette] prae-
diola bene aedificata, & amara.

Dilectione] charitas, tis, amoris mutus
Dilectio, dolce, soape] dulcis, suavis.

Diletto, piacere] delectatio, g. f. *(delectamen-)*
Dileto, piacere carnale] voluptas, tis.

Con diletto] iucunde, suauiter.

Con diletto, cioè allegramente, & da
buon compagno stare a tavola] com-
mune, & iucunde esse in conuiuio.

Con dilecto bere, ouero mangiare] iu-
cunde bibere, vel edere.

Delicatamente] laute, delicate.

Delicato, molle] delicatus, ta, tum; mol-
lis, le. *gracilis, levis.*

Conuito delicato] delicatum conuiuium.
Cic. coena lauta.

Delicato, cioè scarmo] Gracilis, le, g. n.
Delicatezza] delitium, arum.

Delicatezza di pasto] delitium epularum.

Delicatezza, cioè mondezza, polinez-
za] Laetitia, tiz, munditia, tiz

Diligente] diligens, tis, g. om. assiduus,
ua, uum; nauus, ua, uum; gnauus, ua,
uum; sedulus, la, lum; solers, tis; ac-
curatus, exquisitus. *attentus, diligens.*

Diligentemente, sollecitamente] dili-
genter (N) gligenter, studiosè, accu-
ratè, studiosè, & diligenter, exquisitè,
summa cura. *attente, assenter*

Diligenza] diligentia, tiz, g. f. (N) gli-
gentia, tiz; sedulitas, tatis; assidui-
tas, tatis; accuratus, qna una virtute
reliquis virtutibus omnes continentur,
cosi la definisce Cic. *accuratio.*

Metter diligenza] adhibere diligentia:
cōferre diligentia: colere diligentia.

Dilumbato] elumbatus, ta, tum.

Di lontano] procul, longè, longius, *eminus.*

Di lontano dalla patria] procul a patria

(Dimandare) postulare, interrogare.

Di lontano di là] procul inde. Cic.

Di lontano al fonte] procul ad fontem.

Di lontano andar incontia] longè ob-
uiam progredi.

Di lontano combattere] eminus pugna-
re cominus. (vri,

Di lontano vsar la picca] eminus hasta

Dilongarsi, allontanarsi] longè, longius
discedere. *Discedo, longè absum.*

Diluio, inondazione d'acqua] eluui-
nis, g. f. Cic. dilugies, uici, Luc. dilu-
uium, uij Plia.

Di lungi essere] longè procul esse.

Di lungi sia l'auersità] res aduersas
Deus quertat. Abiet, facessat omnis
res aduersa.

Di lungo andare] longè discedere.

Di lungo tempo] diu, per diu, vedi ieq.

Di lungo tratto, cioè di lungo spazio]
maximo intervallo.

Di lungo vestito] Talati veste indutus,
Di luogo piccolo] humilli loco.

Diluuiamento] eductas, tis, g. f. Cic. *educito.*

Diluuiatore] edax, cis, g. m. Cic.

Diluuiione] ganeo, g. m.

Dimagrire, smagrarli] macreo, cres, Ci,

Di madre fratello] frater vterinus.

Di mala morte, vedi morte.

Di mala voglia] tristis, sta; maustus, sta,
stum; inrens, us; g. n. afflicus, sta,
stam. *agere*

Alquanto di mala voglia] subtristis, ste.

Di mal pelo, cioè caruo, malinoso] ve-
terator, ris, g. m. homo calidus & ve-
terator; acutus, astutus veterator. *improbus.*

Dimanda] postulatio, nis, g. f. Cic. *petitio.*

Dimanda cō preghiere] imploratio, g. f.

Dimandare] postulo, las. *peto, posco, quaero.*

Dimandare, interrogare] interrogo, gas.

Dimandare aiuto] imploro, ras. *progo.*

Dimandare con istantia] effragio, as, *queri.*

Dimani] cras. Aduerb. *crastinus die.*

Di mano in mano] passim.

Dimenare, cioè muouere] quasso, sas;
quasi, ris. *agito, rexo.*

Dimeticanza, (cordanza) obliuio, nis,

Dimeticanza perpetua] ipeerna obli-
uio. Perpetua obliuio. (luntana.

Dimeticanza (spontanea) obliuio vo-

Dimeticare, dimenticarsi] obliuiscor,
sceris, tus sum. In obliuionem venio;
memoria depono: obliuiscor, & de-
pono.

Dimandar il maschio) amulo.

Dimandare elemosina) mendicare, queri.

Dimandare l'anno) queri.

pono memoriā. Voluntatis obliuio-
ne contero. Abicio memoriā. Ex
memoria deleo. Me capit obliuio.

Dimenticheuole] obliuioſus. ſa. ſum.

Di merigio, ouero di merigiano] meri-
diē. Vedi mezo giorno.

Dimello] dimiſſus, ſa, ſum. Adieſt.] (lat-
tus. Tristi, & demiſſus. Merens. De-
miſſus. Affectus.

Dimello capo: cioè co'l capo baſſo] ca-
pite demiſſus.

Dimeſtichezza] familiaritas, tis, g. f. cō-
ſuetudo, nis. Neceſſiſſudo, dinis.

Dimeſtico] domeſticus, adieſt familia-
ris neceſſarius: familiaris, & neceſſa-
rius. Intimus] (externis.

Dimeſtichiffimo, ſtrettiffimo amico]
homo familiariffimus, & omniſ. re-
bus coniunctus. Ci. ſumma familiari-
tate coniunctus. Intimus familiaris,
omnis neceſſitudinis iure cōiunctus.

Di meza ſtatura] quadrato corpore. *et*

Cel. ſtatura quadrata. Vedi ſtatura.

Diminuire, (minuire, ſcemare] minuo,
nuis, ui, tum: diminuo, is, ui, tum.

Imminuo, nuis, ui, tum. (liarem.

Diminuire la robba] minuire rē fami-
diminuire l'entrate] minuire veſtigalia

Diminuire, diſalcare] deduco, is, xi, tū.

Detraho, his, xi, ſtum. *deruſo.*

Diminutione] diminutio, nis, g. f. Immi-
nutione] (Acretio, nis. (no capitis. I. C.

Diminutione di grado, d' ſtato] diminu-
diminutione, d' ſcema della luna] dimi-
nutione luminis lunæ. (Imminutus, a, um.

Diminuito, ſcemato] Diminutus, a, tū.

Diminuito di grado] capite diminutus,
a, um.

Di mio volere] mea ſpontē ſpontē, ac
voluntate. *ſponte.*

Di migliore animo: ouero di miglior
cuore] ſidentiori animo. Maiore ani-
mi preſentia.

Dimmi] cedo die quæſo. *uob. defect.*

Dimmi il teſto] credo reliqua.

Dimittrera città di Schiauoſia] Deme-
trias, triadis. Pyralus, ſi. Pegala, ſe.

Dimora, tardanza] mora, ræ: cōſtauo, is.

Senza dimora] ſine mora, abieſta omni
c. ſtatione.

Dimorare, tardare] moror, raris. Eſſe in
moras: cunctor, ſtaris] (propero.

Diminuirſi] Decreſco

Dimorante] morans

Dimolti mōi] multimodū, multifariā

Dimorato] moratus, a, tum. Cic. morā-
tus, tardique diu. (iatum.

dimorare, cioè habitare] habito, ias, tati

Dimorare in caſa di qualcuno] habita-
re apud aliquem. *ſummo, maneo.*

Dimoſtrare] demonſtro, ſtras, ſtraui, rā-
tum: oſtendo, dis, di: cōmonſtro,

ſtras, aui, atum: præſefferre, ſignificō,
digitum ad rem intendo. *india.*

Dimoſtrate l'animo. l'affettione] patē-
facere: ſignificare; declarare; teſtifi-
cari, aperire animum.

Dimoſtrarſi valent'huomo] oſtendere
ſe. Probare ſe. Præbere ſe, præſtare ſe
virum fortem.

Dimoſtrarſi, farſi cōnoſcere per huomo
da bene da tutri] probare ſe omniſ. ib.

Dimoſtrare il cordoglio] præſefferre in-
timum animi dolorem. (apertē.

Dimoſtrare i penſieri] præſefferre ſenſus

Dimoſtrarſi amico, amoreuole] optimē
ſe oſtendere. *appareo. (notitia.*

Dimoſtratione] ſignificatio, nis. Indi-
cium, tiſ. *monſtratio. demonſtratio.*

Dimoſtratione d'amore, d'affettione]
ſignificatio voluntatis, declaratio
amoris. Cic. (tor. riſ.

Dimoſtratore, cioè autore] Demonſtra-
D'improuiſo, improuiſo] Ex improuiſo,

& improuiſo, repente, de repente.

D'improuiſo. Adieſtiuo] improuiſus, ſa,
ſum: repentinus, na, num. Subitus, a,

tū Inopinatus, a, tū. (oculto ſumim.

Di naſcoſto] clam. (Palam. Occultē. Ex
Di naſcoſto di me] elam me.

Di naſcoſto di noi] clam nos. Queſta
prepoſitione ſi troua più ſpeſſo con
l'accuſatiuo, che con l'ablatiuo.

Dinegare] denego, as, ui, tum. Inſcior,
aris, tus ſum. Abnego, gas, aui, tum. *nego.*

diunziare, cioè annūciare coſe d' auc-
nue] prænunciare, as, aui, atum: denun-
cio, as, aui, tum: prædico eis, xi, ſtum:

priendo, dis, di, tum. *india*

Diunziare, intimare la guerra] denun-
ciare bellum. Indicere bellum

Diunziatione, auſo] denunciatio, nis:
ſignificatio, nis, g. f.

Dinaz nouo, o forſtiero] pecunia ad-
uentitia, vedi denari. (hil noui.

Di nouo niente] nopi, nihil, ouero ni-

Di nouo, auuerbio] demuō. Ci. de inte-

Di Nene] Nivalis, nivalis. gro:

Di notte] noctis, noctis.

gro: iterum. *virtutis. rucor.*

Fai di nouo] *facere de integro.*

DIO: IDIO] Deus, Dei.

Dio Creator del mondo] Deus opifex, edificatorque mundi: Effector mundi, atque molitor.

Dio onnipotente] Deus omnipotens.

Dio fauente] Deus praesens.

Con l'aiuto di Dio] Deo iuuante. Deo bene iuuante, vedi con l'aiuto.

per voler di Dio] Deo volente: Dei consilio, & providentia, diuturno numine per riuelatione di Dio] Dei monitu: Dei admonitu.

Diò no'l voglia] Deus prohibeat: Deus auerunceat: Deus auertat.

Dio lo voglia] Deus approbet. (fis.

Dio ti salui, Dio ti guardi] salue, saluus

A Dio] vale: vale, & salus. *ma non tuc*

Dio mi sia testimonio] Deum testor.

O Dio Sàto, ò Dio buono] ò Deus bone.

Dio voglia che] utinam: Deus laxat utinam iterum, aut utinam.

D. partire, dispartire, diuidere] deduco, eis, xi, etum. Cef. diuido, dis, si, sum: partior, tris, tus sum: discrimino, nas, aui, tum.

dipingere] depingo, gis, xi, etum. Ringo, gis, xi, etum. Pictura exprimo.

dipinto] pictus, et, etum: depictus, et, etum. *ex pichas.*

dipinto bene] bene pictus, et, etum.

quadro bene dipinto] tabula bene picta

dipinto d'un gran bel lauoro] magnificis operibus pictum.

Dipinto] e] pictor, ris, g. m.

dipinto] pictura, et, etum: tapola, lz, g. f.

Dipintura in quadro] pictura in tabulis.

Dipintura in tela] pictura textilis.

Cose di dipintori.

Gulce da tener i colori] concha, rum,

penello] penicillus, li. Ci peniculus, li,

Bàco, ò tauola, doue s'a poggia il quadro, che si pinge] pluteus, iei.

dipoi] postea: deinde: dehinc: dein.

dipoiche] posteaquam: postquam: postea vero quam.

Dipoi alquante] postea aliquanto.

Diporre, cioè metter giù] depono, nis, si, situm. (inimicitias veteres.

diporre l'inimicitie vecchie] deponere

diporre il gouerno dell'esercito] depono

diparo ingano] passim. *gratit*

diparo ingano] *multa. cum.*

diparo ingano] *omni. gen. multiplex.*

here exercitu.

Diporre l'officio] abdicare se magistratu, abire magistratu.

Di portante] totum.

andarè di portante] ha cedere totum,

Di portante cauallo] totularius equus,

ouero totularis.

Diporro, per spasso] animi causa. *recreatio.*

Depositare] depono, nis. Cic.

Deposito] depositum, ti, g. n.

Diputare, cominciare qualche carico a

qualch'vno] delego, gas, ui, tum: mado, das, ui, tum: committo, tis, si, sum,

Diputatione] delegatio, nis, g. f.

Di quà per questo] hinc, ob id. Cic. *ei. citra.*

Di quà, & di là] ultro, citroque. Cic.

Di qualunque luogo] undelibet. Cic.

Diraditare] extirpo, pas, pau, ti. Eucl-

lo, lis, li, nullum. Et nel preterito non

si dice eun] *radico, stallo.*

Diradicazione] diradicatio, nis, g. f. *exigatio.*

Diradicato] exirpauis, is, tum.

Diramare] destringere ramos. Ci. decet-

pere ramos. *ramos deceto.*

Dire] dico, eis, xi, etum: Narro, ras, auis,

tum. Aio: commemoro, ras, auis, tum]

profero, eis, tuli. *apero.*

Dire il vero] verè dicere.

Dire all'improuiso] dicere ex tempore.

Dire tutto quello] si hà nell'animo di

dire] effundere, profundere omnia.

Dire à mente] dicere memoriter: dicere

ex memoria.

Dir à l'libro] dire & descripto.

Dir l'officio] dicere Psalmos horatios,

recitare preces horatiz.

Dir la Messa] opera sacra facere: confa-

cere sacra: sacrificium facere: rem di-

uinam facere.

Dire villania] facere conuitium: dicere

conuitium: conferre conuiuium inus-

al'quero conuiuijs vix: xagare, affa-

cere, vexare: festari aliquem.

Dir pienamente] verbis exequi: verbi-

n & exponere.

Dir aa vero] extra incum dicere.

Ditedare, cioè eseredare] abdicare. *ex heredo.*

Diredato] ex herede datus, a, um. Cic.

Direlato, vale vltimo] extremus. Cic.

Dirimpetto] è regione, è conspectu, *et contra.*

aduerso, ex altera parte. (prouis.

Diritto, cioè in piedi] rectus, et, etum,

di più colori] multiplex.

di più maniere] multiplex, multiformiter.

di più virtù] perheremus.

Disettamente] rectè; recta via. (re.
Canunare ver la otina] recta iter face-
Duetamente, cioè ordinatamente] re-
cte, aique otine.

Direttamente, cioè bene] rectè (perpe-
ram. Probè, piacere, nte.

Dirittamente guardare] rectis oculis in-
ueni (oblique

Dirittura, bontà] integritas, tatis; Inno-
centia, tiz.

Diriuare, cioè condurre acqua] deriuare
flumino; deducere aquam.

Diriuare, trasferire la colpa] deriuare
crimen, transferre culpam.

Diruamento] deriuatio, vt deriuatio
flumium.

Dirizzare] dirigo, is, xi, ctum. Metior,
tius, tus sum; constituio, tuis, tui, tum;
dispono, estimo *origo*.

Dirotto] diruptus, tum. Ci.

Dirupare] precipito, ras, aul, tum. Pre-
cipitem ago. *euerto*.

Disaccordarsi] dissentio, tis; disideo, des.

Disaccordo] dissensus, nis, g. t.

Disagio] incommensurabile, odè.

Disagio] incommensurabile, di, g. n. difficul-
tas, tatis, g. f. come dire disagio di de-
nari; diffinitas numeraria.

Apporre disagio] incommensurabile in-
uenire; ferre, afficere, dare.

Ricuerè disagio] capere incommo-
dum; accipere incommensurabile.

Essere in disagio] esse in incommensurabile.
Remediare a disagio] incommensurabile me-
deri (incommensurabile).

Scaggiare, ributtare il disagio] reitue
Disgiare] incommensurabile, da, aui, a. uni.

Disagio, ouero disagiamento] incommo-
dario, nis. Ci. *incommensurabile*.

Disarmare, lasciar l'arme] discedere ab
armis (ire ad arma, *inermis*. (sidio.

Disarmare la città] nudare urbem prae-
disarmato] nudatus armis; inermis, me.
(armatus, inermis, nia, mum.

Disauantaggio] iniquitas, tatis, g. f.

Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.

Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.

Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.

Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.

Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.
Disauentura] iniquitas, tatis, g. f.

as, aui, tum; eisctio, cis, ci, ctum; de pel-
lo, lis, li, tum. *pelto*.

Disacciato] pulsus, sa, sum; exactus,
cta, ctum, vt exactus regibus. Extur-
batus, tas, tum. *expulso*.

Disacciatrice] expultrix, cis.

Discalzarsi, cauarsi le scarpe] exuere
calceos. *induere*. *discalzo*.

Discapigliato] sparsus crinibus.

Dis scarlato] purpureus, rea, reum.

Veste di scarlato] vestis purpurea, vesti-
tus purpureus. Conchyliata vestis.

Dis caro, noioso] molestus, sta, ctum, gra-
uis, ue; in iucundus, da, dum. *aper*.

Disacciare la soma] deponere onus (im-
ponere onus. Exonero, as, ui, tum.

Discepolo, scolare] discipulus, li) Doctor
Auditor, ris; discipulus, & auditor.

Discedere, smontare] descendo, dis, (al-
cendo, delaber.

Discedere a vna delle due conditioni]
alterutra ad conditione descendere.

Discedere, smontare da cavallo] desili-
re equo. (re de the da.

Discedere, smontare di carrozza] desili-
discendenti, successori] posteri, orum.

Discepolo] discipula, la, g. f. *discipulus*.

Discernere, separare] discerno, nis; ere-
uit, tum. Separo, ras, aui, tum. *discerno*.

Discernere, cioè conoscere distinguere
te] dispicio, cis, xi, ctum. Disidico,
cas, aui, tum. (nis.

Discesa, calata] descensus, sus, descensio
Discesa del capo] distillatio, nis. Celsi
grauado, nis, vedi grauezza di testa.

Discingere] discingo, gis. *discingo*.

Disinto] discinctus, a, um. *discinctus*.

Disciogliere] dissoluo, uis, ui. *discingo*.

Disciogliere, Raccare la compagnia]
dissoluere, dirimere societatem.

Disciplina, regola di viuere] disciplina,
sz. Institutio, nis. Mores, & discipli-
na *ratio*.

Disciplinato] eruditus ad disciplinam.

Doctus ex disciplina. Optimis morie
bus imbutus.

Disciplina, cioè setta] disciplina, sz. Vt
disciplina stoicorum. Familia, lix,
Vedi setta.

Discolare] deglutino, as, ui, tum. (natio.

Discolamento] deglutinatio, congluti-
Discolare] decoloro, ras, ui, tum.

Discolarsi] decolorari, ras, ui, tum.

Discolorito] decoloratus, ta, tum. Decolor, loris.

Discoloramento] decoloratio, nis.

Discommodare] incommodo, as, Cic. *incommodum*.

Discommodiā; discommodo] incommodum, di, g. n. Cic.

Discompagnare] segrego, gas, separo, as.

Discompagnato] incommittatus (*malis*)

Discoic. anēre] incommode. Incommo-
dissime; alieno tēpore. Intempestiue.

Disconco: senza grazia] Inconditus, ta,
tum. Insullus, sa, lum. *Indecens*.

Disconco] Incommodum, di. Vedi di-
stigio. *Inconueniū.*

Disconforta re] dissuaden, des. *Disfortor*

Disconforto] dissuasio, Cic.

Disconsigliare] dehorior, aris.

Disconsigliato, senza consiglio] dehor-

tatus. Incon'ultus. Cic. *Inconueniens*

Disconueniue] dedecens, tis, g. m. In-

decorus, ra, rum. Non congruens.

Disconuenire] dedecet, bar. Indecorūesse.

Disconuenire] detego, gas, xi, tum; Paesfa-

ci, eis, ci, tum; Ind'co, as, aui, tuni.

Vedi scoprire. *manifesto, pale facio, gis.*

Discordante] discrepans, tis. Dissidens,

tis, discrepās, tis: dissentiens, discors,

(concor, dis. *reuerians*).

Discordare nella voce] absonus, na, nū,

voce absonus, na, num. Extra mo-

dum absonus. Absurdus, da, dum.

Discordare, cioè esser d'ferente] dissen-

tio, tis. Dissideo, des, discrepo, pas,

au, atum; discordo, das, aui, tum.

(congruo, is. *incomitatus*)

Discordante] dissidens. Cic. *Inconueniens*

Discordanza, dissensione] dissensio, nis.

Discordia, die, g. f. Dissidium, di, di,

discrepanix, tix (Amicitia *Discordia*).

Discordarsi. Vedi scordarsi

Discordeuole dei beneficij] beneficij

inmemor. Vedi ingrato. *Discordans*

Discordia] discordia, x, g. f. seditio.

Discordare fra parenti] affinitatis dissi-

dium, & discidium. (atum.)

Discorrere] dissero, ris, disputo, rās, aui,

Discorrere pro, & contra] disputare in

contrarias partes: disserere, disputare

in utramque partem.

Discorso] disputatio, nis, g. f.

Discorso, cioè giudizio] Rationis vsus

prescriptum rationis.

Discomfidi] disido.

Discortese] Inhumanus, na, num; agre-

stis, stz. Rusticanus, na, num. *inefficient*

Discortese] Inhumane: inhumane

niter: Illiberaliter. *inhumanē*.

Discortese] Inhumane: inhumane

Discortesia] Inhumanitas, tis, g. f. Illibe-

ralitas, tis, g. f.

Discostare] amoueo, ues, ui, tū, (admo-

ueo Cic. Amoueo procul) (Prope ad-

moueo Cic. arceo, ces, cui. Prohibeo,

bes, bui, bitum, remoueo, ues, ui, tum,

Discostamēto] amotio, nis. Ci remotio.

Discostarsi vna giornata] Abesse iter

vnus diei. Cic.

Discosto due giornate] abesse bidui.

Essere discosto] ditto, stas, aui, atum: ab-

sus, abes, absui.

Discorto] distans, sta, stum: Distun-

ctissimus, ma, mum, vt loca distun-

ctissima remotus; procul distans, tis:

longinquus, quo, quum.

Discosto assai] longe gentium. Cic.

Discosto dal vero] a veritate abhorrens.

Discosto dal dovere] rationi alienus,

na, num.

Discrepanie, discosto fuori] alienus,

num, vedi inimico, auertus, sa, sum,

abhorrens, tis, g. m. *Discrepani*.

Discrepatione, cioè ragione] ratio, nis,

g. f. rationis vsus: consilium, lij.

far discrezione ne] essecutione delle

cole] vti ratione, & consilio in rebus

exequendis. Cic.

Discrezione, cioè modestia] moderatio,

nis, g. f. cetera ratio, & moderatio, mo-

dus, di, modestia, x, moderatio in om-

nibus rebus.

Usare discrezione, modestia] Adhibere

modum Prescriptionem, & modera-

tionem tenere: adhibere certam ra-

tionem.

Discretamente] modicè; moderatè: mo-

destè.

Discreto] modestus, sta, stum. Modera-

tionem temperatus, ta, tum.

Discreto, cioè ragioneuole] ratione

utens. Rationi particeps. Rationis,

& consilij particeps.

Discutire] disuo, is, ui, tum) (uo is.

Discutire a poco, a poco] sentim disue-

re) praxido. Cic.

Disde.

Disdegnoso, colerico] iracundus, a, um; impotēs, & iracundus; stomachosus, la, ū
 Disdegnarli] stomachosus, aris, atus sum.
 Haecor, lecoris, ratus sum. Stomachosus, & molestus fieri Stomacho effertur; videri colera.

D [de]gno] ira, irē, bilis, lis Vedi [de]gno.
 Disditi] retexere rationē, C. reuocare te. Cic mutare sententiā; retractare.
 D [dis]diti] palidonia, x, retractatio, nis.
 Disdare, cioè disconuenire] dedecus decorum est

Disdare uole, disconueniente] Indecoratus, ra, ium. Inepius, pia, ptum: absurdus, & absomus.

Disdire ad alcuno, cioè non consentire] dissentio, tis, ū, sum. *recan tu, reu*
 Disdire, cioè non mantenere la promessa] non latistacere promissis.

Disegare, cioè pensare] cogito, tas, aui, tum; cogitatione complector: animo agitor: in animo habeo. Vedi pensiero.

Disegnare, cioè deliberare] delibero, tas aui, aum; statuo, is, tui, tutum; constitutum habeo: consilium capio. Constituo, tuis, tui. *statuo. Designo.*

Disegno, pensiero] sermo] hoc consilium, l'j Vedi resolutione.

Disegno partire dimani] eras cogito discedere.

Disegno partire di qui verso Roma] hinc cogito Romam.

Disegno, pensiero] cogitatum, ti, g. n. cognatio, nis; commentatio, nis.

Disegno, schizzo] graphia, x, g. f. *typus.*

Disegnare di risiarli] spectare solitudinem.

Desertare] populor, laris. (nem, & omniū.)

Diserrato] populatus, ta, tum. *depopulatus.*

Disfante] vanescos, cis.

Distare, consumare, buttare a terra] disturbo, bas, aui, ū; vt disturbare domum. Buttare a terra la casa. Guerto, is, ū, sum. Demolior, ris, tus sum: destruo, uis, xi, ū, tum Extinguo, guis, ui, ū, tum Exendo, dis, ū, sum.

Distacinarlo, rouina] ieuēdo, nis, g. f. disturbario, nis, g. f. demolitio, nis, g. f.

Distarsi] deliquesco, scis: dissoluo: liquefior: affluo. Vedi liquefieri.

Disfatto, rouinano] Euertus, ū, sum: excisus, ū, sum: disturbatus, ū, tum: demolitus, ū, tum

Disegnare] Desines.

Disfatore, distuttore] Euerfor, nis. Cie. extincfor, ris; vt extinctor patriæ, Cic.

Disfare la tela] desexere telam.

Disfatto, cioè tallio] decoctor, ris, g. m:

Distare la compagnia] dirimere societatem

Disfare l'amicizia a poco a poco] disuere amicitiam.

Disfare l'amicizia di subito] praecidere amicitiam. Vedi amicitia.

Disfauotire, dare la voce contraria] refragor, gatis, gatus sum.

Disfaugere] aduerfor, aris, atus sum. Repugno, as, aui, tum; resisto, ū, titis obliſto, ū, ū, Sio contra aliquem. *refrago.*

Disfidiare, sfidiare] sibalum soluere; disfibulo, las, laul, latum.

Disfidare] lacello, ū, ū, situm; prouocare, aui, a. um; irritare, ū, ū, tum.

Disfidare a combattere] lacessere, & irritare ferro.

disfidato] Irritatus, ta, ū; lacessit, ta, ū.

Disfidato, cioè disperato] desperatus, ta, tum.

Disfilare] reuexo, is.

Disformare] deformat, mas, maui, tum; scido, as, aui, tum. *purifica, manib.*

Disformato, brutto] deformatus, ta, ū.

Disformato, cioè bruito di peccati] deformatus, viuis Turpis, pe. *informis.*

Disforme, mal tatto] deformis, me.

Disghiacciarsi] calore liqueſco. Cic.

Disghiacciato] calore liquefactus, a, um

Ghiaccio ghiacciato] glacies calore liquefacta. *disido.*

Disgiungere, leparare] ſciungo, gis, xi, tum; ſegrego, gas, gaur, tum; ſeparo, tas, rari, ratum. *disgiungo. / diuinus.*

Disgiunto, separato] ſciūctus, ū, tum; Segregatus, ū, tum. Separatus, ta, ū.

Disgratia] res aduersa. Infortunium, nij.

Ter. calamitas, tatis. Ærumna, n.

Ricedere vna disgratia] Ferre infortunium. Ter Ærumnam perpeti.

Disgratiatamente, infelice, mente] infelicitate. *infelix. (inconcinnus)*

Disgratiato, mal'auerturato] infortunatus, ta, tum Ci. Ærumnosus, ū, ū, sum.

Disgraidarsi, disperdersi] abhorror, tis, tus sum; aborto, tas, aui, arum.

D [dis]graidarsi per via di medicina] partum sibi medicamentis abigere.

Disperso, cioè nato auanti il tempo] abortiuus, ū, ū, sum.

Disgiacere] legulo. egelido. Diu

Dispersione, cioè parto auanti il tempo]aborio,nis; abortus,tus)(ortus, partus inminutus.

Disgrosso,cioè dare il primo abozzo]adunbro,bras,au,tum; informo,as, au,tum; inchoo,as,au,tum.

Disgrosso] informatus, ta, tum.

Dishabitabile] Inhabitabilis *(impudicus)*

Dishonesto]inhonestus, a,um; turpis, pe

scdus, da, dum; deformis, ac turpis.

Dishonestà] turpitudine, dunt; dedecus, coris; flagitium, ti. *(impudicitia)*

Dishonestamente, bruttamente] turpi

ter, tu, pe, flagitiosè, ac turpiet *(parva)*

Dishonestare] inhonesto, as. *(parua)*

Dishonorare, ingiuriare] Iniuria ali

quem afficere, vedi vltima *(afflictio)*

Dishonorato] Infamis, me: vitij, & de

decore infamis. *(inmoratus, infamis)*

Dishonorato] Sceleribus notus: scele

rum maculis notissimus. Vedi infa

mato, turpitudine notatus.

Dishonore]dedecus,ris; nota turpitudi

nis, probrum, bri; nota, & ignominia.

Macula, lz. Labes turpitudinis. Op

probrum, Infamia, Flagitium.

Questo ti sarà di dishonore] id fiet de

decori tibi. Id fiet tibi ad dedecus.

apportare dishonore] Inurere notam, &

turpitudinis. Inferre, infamiam. Ma

culam inurere.

Leuare togliere via il dishonore] dele

re maculam.

Dishonoreuolmente] indecorè aduerb.

Disimparare] dediscor, scis, didisci. O

bluiscor, sceris, tus, sum. *(discolo)*

Disiungete] disiungo, gis.

Disiunto] disunctus. Adiect.

Dislacciare] dilorico, cas, au, tum. Vt di

loricare tunicà, discindo, dis, di, sum.

Dislatare] ablato, as. *(lassaqueo)*

Disleale] iniquus, a,um.

Disligamento] solutio, nis, dissolutio,

nis.

Dislegare, sciogliere] soluo, uis, ui, tum;

explico, as, au, tum. Enodo, das, au,

atum. *(dissaluo)*

Disligare, sciogliere il mazzo delle let

tere] soluere fasciculum litterarum.

Dislocare, inodare] eluxo, xas, au,

atum. Luxo, xas, au, tum.

Dislocato, inodato] luxatus, ta, tum.

(dislegato solutus, relaxatus)

(di simil sorte) Suius modi

(disinannare) a dolo libero.

Eluxatus, xata, xatum.

Dislonbare] delumbo, bas, bau, tum.

Dislombato] delumbis, be.

Disloggiare, muare stanza] migrò,

gras, graui, tum. Enigto, gras, graui,

tum. *(premigro)*

Dismembrare, membrate] deartuo, tuis,

aul, tum; per aerus concidere Mem

brat in concidere.

Dismembrato] deartuatus, a, um, Mem

braum discerpis. *(darmaty)*

Dismettere, cioè lasciare] relinquo;

quis, qui, tum. Missum facio.

Dismetter la fabrica] abicere, depone

re edificati onem. *(depono)*

Dismettere gli studi, vedi studio.

Dismontar da cavallo] desilire ex equo

desilire ad pedes. Vedi cavallo. Equo

descendere.

Disobligare] exauctoro, ras, au, tum,

vt exauctorare, militem. Sacramento

solvere. Lit.

Di sei mesi in sei mesi] ex quoque

menfe.

Di sopra, cioè dal Cielo] Celitus. Dis

nitus.

Di sopra mandato] de Caelo missus: de

Caelo lapsus.

Di sopra adietiuo] supernus. na, num.

Di sopra preposizione] super supra) (

sub, & serue all'ablatido.

Di sopra in sù] sursum) (deorsum.

Di sopra in sù andare] sursum ferri.

discondar, cioè mettere sotto sopra ogni

cosa] oetturbo, bas, au, tum. Misce

re, & turbare omnia.

disordinare, far disordine, ouero errore]

delinquo, quis, qui, tum; Committo,

tis, si, sum Pecco, as, au, tum. *(deordinor)*

Disordinatamente, senz'ordine] immo

deratè Extra modum) (Rectè, atque

ordinate. *(inculte, inornate)*

Disordinato] immoderatus, ta, tum Pro

fusus, sa, sum. Dissolutus, ta, tum. *(confusus, in)*

Disordinato pasto] profusa epula.

Disordinare spese] profusi sumptus.

Disordinato, cioè mal'acconcio] incomp

ptus, pra, tum. Incultus, ta, tum. In

ornatus, ta, tum. Inconcinuus, na,

num.

Disordinatamente, cioè senza ordine]

inconditè, inconcinne, insulè.

Disnodato] enodis. *(Disor)*

Disposi] sibi persuadere. A se impetrare. Sibi imperare. Animum inducere. Animo vim afferre.

Disposizione] hæc dispositio, nis, distributio, nis Collocatio, nis. Ordo, & dispositio.

Disposizione d'animo] Inductio animi. Vedi animo. Propensio animi. Incitatio animi. *affectio, valens.*

Disposizione di corpo] habitudo, dinis. Habitus, tus. Vedi complessione.

Disposizione del corpo] habitus corporis. *agilis.*

Disposto, attò] habilis. le. Aptus, ta, tum.

Disposto a fare] habilis, & aptus in aliquid. *ad id.*

Dispregiare, disprezzare] sperno, nis, utum Contemno, nis, ptum. Sperno, & pro nihilo puto, despicio, cis, ti, ctu, despiciatui duco. Pro nihilo puto.

Dispregiatore di se stesso; disprezza. ore] despiciens, sui Cic. *irrisor.*

Dispregio] despicientia, tiz. Contemptio, nis. Despicat, tus. Despicatio, nis. *aspernatio.*

Disprezzo delle cose del mondo] despicientia rerum humanarum. Despectio. Contemptio, contemptus rerum humanarum.

Disputare. Vedi discorrere. *disens, disput.*

Disputa] disputatio, nis, g. f. *questio.*

Disputa contumeliosa] disputatio litigiosa, disputatio plena contentationum.

Serie di disputa nella quale si discute, & si confuta l'istesso argomento hor tuolum disputandi genus.

Disputatore] disputator, nis, g. m. *disertus.*

Disregolato, senza regola] Immoderatus, ta, tum, inimperans, tis, g. m. Immodestus, ita, itum, nimius, mia, miu.

Disregolata donna] immoderata mulier.

Dissegnare fare il primo abozzo] delineo, as, ai, atum Adumbro, bras, ai, atum. Lineamenta duco.

Dissegno, abozzo] adumbratio, tionis, g. f. Confortatio rudis lineamentorum.

Informata imago, adumbrata imago, ac species; forma adumbrata imaginis. Species adumbrata. *ypocritus, forma.*

Dissegnare, cioè deliberare] delibero, as, ai, tum, statuo, tuis, tal, tum, con-

Disprogiatore] *irrisor.*

Disprezzo del signore] *contumacia.*

stitutum habeo, consilium capio, constituo, tuis, tui.

d. Negro, pensiero sermo] consilium, lis; disseminate] disseminatio, nas.

disseminante, diuerso] dissimilis, le, diuersus; fa, tum. *disper.*

disseminatamente] dissimiliter. Ci. dissimili ratione, varie, diuersè. Cic.

disseminanza, dissimilitudine] dissimilitudo, dinis; varietas, tis. *diuersitas.*

disseminare, cioè coprire quello che è] dissimulo, as, ai, atum, occulto, as, ui, tum, fingo, obtego. *simulo.*

disseminare coprire il desiderio, che si ha del piacere] occultare, & dissimulare appetitum voluptatis. Cic.

Dissimulare, o coprire qualche cosa così lo star cheto] dissimulare aliquid silentio.

Dissimulatamente] obscure, non dissimulante iratus, inimico alla scoperta, obscure iniquus.

Dissimulazione, copertura] dissimulatio, nis, g. f. Cic. dissimulatio, tiz, g. f. iconia, & dissimulatio.

Dissimulatore] dissimulatio, nis, g. m.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; disperdo; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Dissipare, sprezzare] dissipatio, as, ui, rum; dilapido; dis, didi, dium, dilapido; das, dau, dadiu, vedi robba.

Diuieto inhibito] interdictum, fci, g. n.
 Diuinamen e] diuinē, diuinitus. Ci. di-
 uino numino. *arietate*
 Diuinatione] vaticinium, effatum, ti.
 Diuinare] vaticinor, naris, Ci. *arietor*
 Diuidità] diuiditas, tis, g. f. Cic.

diuino Diuino] diuinus, na, nū, Ci. cē estis. Vi.
 Diuisamente] separatim, scōrum.
 Diuisare] narrō, as, nui, tum. Expono, is;
 fui, tui. Vedi raccontare.
 Diuisare, cioè variare] distinguo; guis,
diuisum.

Diuisario, cioè variamente ordinato] di-
 stinctus, sta, stū, variē ornatus, ta, *di-*
 Diuisato bielle] digioie] pōculum
 gemmis distinctum.

diuiso Diuiso, vedi separato. *diuisus* Diuisus] castelli, città di Cappadocia] lycā-
 Diuise, cioè soggie] insigne, guis, g. n.
 Diuisione, separatione] diuisio, nis, g. f.
 Partitio, nis. Distributio, nis. Diuor-
 tium, tij. Sectio, nis. *diuisio*
 Diuisione del Cielo] clima, tis.
 Diuisione] diuisor, tis, g. m.
 Diuitiz, vedi abbondanza.

Diuitioso, vedi abbondante, ricco.
 Diuitigare] dicere in vulgus. Eulgo;
 gis, gauri, tum. *diuulgo* (las. Cic.
 Diuulgare le lettere] peruiulgare episto-
 Diuulgare, vedi far priuē. *diuulgo*

Diuulgato, palese] diuulgatus, ia, tū: per-
 uulgatus, ta, *diuulgatus*, peruiuga-
 tus, semone trit^o, sermonib. celebra-
 tus, manā, cōmemoratus, clarus, pa-
 tefactus, cognitus, in mediū positus;
 prolatus, propositus in omnium ore.
 Diuorare, cioè consumare] Vorō, ras, ra-
 ui, ratum. Heluor, aris, atus sum, de-
 glutio, is, tiū, titum: deuoro, figurio.
 Diuoramento] belluatio, nis, g. f. Ci. de-
 uoratio, nis. *diuoratio*, *voratio*.

Diuoratore, paccione] Vorax, cis, Cic.
 Heluo, onis, Ora Gurgēs, & heluo, *diu-*
 Diuorator del patrimonio] Heluo pā-
 trimoniū. Cic. Gurgēs, & heluo res
 familiaris, vedi sprezzatore.

Diuoratore della patria] heluo patrie.
 Diuoratore de' libri] heluo librorum;
 & si-figlia in buona.

Diuorno, cioè separatione di marito, &
 moglie] diuortium, tij, affinitatis di-
 scidium.

diuortio Diuortio quādo la moglie si separa
 Diuilla] rustici.
 Diuilla in uilla] immiepatim.
 Diuiso in più parti] multi, *diuulgo*
 tripartitus, *diuulgo* *diuulgo* *diuulgo*

dal marito] uxorem a viro discedere.
 diuorno, cioè diuisione d'acque] diuor-
 tium aquarum, Cic. (rum, Cic.
 Diuorrio] diuiciēza] diuortium doctrina.
 Diuorione, vedi deuotione.
 Diurnità] diurnitas, tis, g. m.
 Diurno] diurnus, na, num.
 Dixmā de; paele di Fiandra] pleumē-
 sum, sij Czf.
 Di Zecca, vedi zecca.

D O

DO, pūtato nelle cifre antiche] donatio
 DO. M. T. dolo malo tuo, vedi Aldo.
 Dobretto] guainello] galbanū, galbanū.
 Doronica] Ep dattus, ri. Colonia Epi-
 daurus, vedi Ragu si.
 Doronici] castelli, città di Cappadocia] lycā-
 stam, sij, g. n. Ptol.

Doccione, cioè cannonē di fontana] ru-
 busij, Cic. Rubus, li. Var. ductus
 aquarum, Cic. (Plin.

Doccione fatto di terra] rubus ficilis
 Documento] documentum, ti, g. n. *docu-*
 Dodeci, numero] duodecim.

Dodeci volte] duodecim.
 A dodeci] a dodeci] duodenā, nā.
 Dodeci giornate per huomo] duodena
 iugera in singulos homines.
 Doermāgen, città d' Alemagna] Dorno-
 māgum.

Dogana] telonitum, ai, g. n.
 Dogana, cioè gabella, che si paga] ve-
 stigal, lis, vedi dazio.

Doganiere, vedi datiero. *doganiere*
 Doglia, dolore] dolor, ris, *doglia* *doglia*
 Doglia di marte] torminatio, nis, tormi-
 Doglioso, afflito, malinconico] eger,
 gra, giū. Māeris, tis, māstus, sta, itum.

D'ogni uorno] viquequaque; vbi que
 D'ogni uorno] semper. *diuulgo*
 D'ogni parte] undique ex omni parte.

Dol] duo, duz, duo, ouero duo, iudecli-
 nabile; duum, nel genitiuo vō Cic.
 A doia doi] bin, az, nā.

Doi volte] *diuulgo* *diuulgo* *diuulgo*
 Dolce] dulcis, ce. Adiect. (Amarus
 Suzuis, ue, iucundus, da, dum. *diuulgo*

Alquanto dolce] subdulcis, ce.
 Dolcetto; ouero dolce vn poco] dolci-
 culus, las, tum. vt dulcicula potio, be-
 uanda dolcetta. *diuulgo*

Dolce vn poco, vedi dolcetto.
 Dolci] *diuulgo* *diuulgo* *diuulgo*
 Doglia di fianco] lateralis dolor.

D'ogni bora] semper.

Che sà di dolce] *dulciarius, ria, rium: vt panis dulciarius.*

chi fà cose dolci, cioè cōfettieri, d pasticcieri] *dulciarius, ri, pistior dulciarius.*

Dolcirti, raddolcirti] *dolcesco, sci, dulce, ces, cui, obdulcesco, scis, cui.*

Dolcisci, raddolcisci] *dolce, dulco, cas, aui, atum.*

Dolcemente] *dulciter, dulce, suauiter, iucundè.*

Dolcezza] *dulcitus, nis, g. f. Cic. dulcedo, nis, suauitas, tis.*

Dolente, cioè posione] *seguis, gne, de.*

Dolentemente] *dolenti, dolens, marana, subitè.*

Dolersi] *dolco, les, lui, liu. Ci. Indoleo: les, lui, litum, dolèter fero, capio dolorem, dolore ardeo, angor animo.*

Dolersi del capo] *laborare ex pedibus.*

Dolersi delle reni] *laborare ex renibus.*

Dolersi del ventre] *laborare grauitè ex intestinis.*

Dolersi del male] *laborare ex morbo.*

Dolersi del peccato. Vedi pentirsi.

Dolore] *dolor, ris, g. m. cruciatus, tus, acerbus animi sensus, & dolor.*

dolor dell'animo] *egritudo, dinis, animi cruciatus, angor animi, vedi cordoglio.*

Dolor colico] *colicus dolor, g. m.*

Dolor di fianchi] *lateralis dolor. (tum.)*

Dolor di vètre, d di corpo] *tormina, no.*

Dolor di corpo per ventosità] *auxiferi vertices. Cic. Tusc.*

Doloroso, vedi doglioso.

Doloso] *dolus, do, nis, g. f.*

Domabile] *domabilis, le, g. om. indomabile.*

Domanda] *petitio, nis, g. f.*

Domandare] *peto, ris, petij, tum. Posco, scis, poposci, postulo, las, ani, atum; rogo, gas, gaudi, tum; vedi pregare.*

Domandare per sapere] *interrogo, gas, agui, tunr. Percunctor, ctaris, ctatus sum. Quæro, siui, situm.*

Domandare istantemente] *flagito, tas, tau, atum. Deposco, scis. Contendo, dis. di. Expostulo, las.*

Domandar perdono] *perferè veniam.*

Domandar iustitia] *postulare ius.*

Domandar fidu condotto] *postulare fidem publicam.*

Domandatore] *postulator, ris, g. m.*

Dolersi] *complains, dolens, lumentor.*

Dolor di fegato] *maras, Sepaticus.*

Domani] *cras. cras. (mane. Cic.)*

Domani per tèpo] *cras bene mane, cras*

Di domani] *crastinus, na, nuni.*

Postdomane] *perinde.*

Donare, tottomettere] *domo, mas, uis, tum. Edomo, mas, uis, tum. Condoce-*

Domato] *domitus, ta, tum. (facio. indomitus, domitus, atque victus. domitus, domitus, atque victus. domitus, domitus, atque victus.*

Domato, cioè vinto] *subactus, & domitus, domitus, atque victus. domitus, domitus, atque victus.*

Domato, cioè ammaestrato] *condocefactus, vt belua cōdocefacta, & domita.*

Domato] *domitor, is, g. m. vedi cauallo.*

Domesticamente] *familiariter, vedi amichevolmente.*

Domestichezza] *familiaritas, tis, vedi amicitia. conuenio.*

Domestico] *familiaris, te, vedi amico. Domestico, domestico, domestico.*

Domestiche uole] *mansuetus, ta, tū. (cis. Domestice] domo, mas, mansuefacio,*

Domesticarsi] *mansuesco, siui.*

Domicilio, habitatione] *domicilium, li, domus.*

Dominare] *dominor, aris.*

Dominio, vedi Signoria.] *domus, imperij, potestas.*

Donante] *donans, & largiens. condono.*

Donare] *dono, nas, uis, tum. Doro dare, dare manus, largior giris, girus sum.*

Donare afficio. Si hà d'auentura, ehe gli antichi, e buoni Antroii v'sano sempre il metter la cosa, che si dona nel fesso calo, cioè, ablatiuo, vt Pto-

lomeu donauit fopetiu pulcherzima corona, & phaleris, & torque donasti

Donato] *datus, ta, um, donatus, nata, um.*

Donazione] *donatio, onis, datus, tur. munus. n.*

Plaur, dario, onis. (lauro.)

Donatore] *dator, oris, g. m. col. (nuz, ris. donans.*

Dono, ouero presente] *donum, ni, mu-*

Doni offerti a Dio] *donaria, oria, orum.*

Donde, cioè di qual luogo] *unde.*

Donna] *mulier, ris, g. f. Focinina, n. tuxor.*

Donna grauida] *mulier pragnans. Cic.*

Donna di rarissima qualità] *gemina le-*

tissima.] *gemina.]*

Donna principale] *scemina primaria.*

Donna nobilissima, & valorosissima] *primaria scemina, omniumque pr-*

stantissima.

Donna, che hà hauuti molti mariti.] *mulier multarum nuptiarum. Bigama.*

Donna di parto] *puerpera, ra. (partu.*

Donna di primo parto] *mulier primo*

164 **Dono) donum, munus.**

Donna maneggevole] at-
trectata mulier.

Donna, che porta cesti in testa] cane-
phora mulier.

Donnesco da donna] muliebris, bre.

Donnesco, cioè, chi si diletta delle
donne] mulierofus, (a, sum.

Donnescamente] muliebriter.

Donnetto] muliercula, liz, Cic.

Donnola] viuerra, rz.

Donzella, damigella] virgo, puella, *femala*.

Donzello] apparitor, ris.

Dopo molti anni] multis post annis.

Doppo molto tempo] ab illo tempore.

Doppo quel tempo] ab illo tempore.

Doppo cominciato] a gaudere] a per-
fusione magistratus.

Doppo] post, postea, posthac, deinde por-
ro deinceps. De hinc, secundo loco
rursus, dein, exin.

Dopoi che] postquam, posteaquam, po-
stea vero quam.

Dopo mezza giornata] post meridianus
vltim, ante meridianus.

Doppiamente] dupliciter. Plaut. *dis. duplex*

Doppiamento] geminatio, nis, g. f.

Doppiare] gemino, na, ui, tum. *itero, ui*

Doppiare, duplicare] duplico, as, aui,
atum. Conduplico, cas, caui, atum.

Doppiato, addoppiato] geminatus, ta,
tum; geminatus, atque duplicatus.

Doppiere, torcia] fanale, lis. *fax, fanné*

Doppio altretanto] duplus, pia, plum.

Esser cōdannato del doppio] re in du-
plum, dupli poena multari.

Doppio, cioè, usato, coperto] veterator,
toris. Homo calidus, & veterator.

Dorare, indorare] in auro, ras, rauri, ratū.

Dorato, indorato] inauratus, ta, tum; au-
ratus, ta, tum.

Dotcheffa città d'Inghilterra] duniū,
nij Durotricum oppidum.

Dormigliso] somnolentus, somni ple-
nus, vedi sonno. *somnolentus* (capio.

Dormire] dormio, mis, ui, tum; somnum

Dormire con la moglie] conubo, bas,
bui, bitum. *conubo, inuerno.*

Chi dorme appresso di qualcuno] accu-
bans alicui, & apud aliquem.

Dorire profondamente] grauiter ar-
teque dormire. Artissimo sonno
complexi, *andere quieti.*

Dono di Re] minilia.

Dono imputabile] corianitū.

Donqua] ante, istur.

Dopo dimane] strinse

Dopo dimane] strinse

D O

Dormire la mattina fino a quindici ho-
re] dormire mane ad horas xv.

Dormire senza pensieri] dormire in-
vramque aurem.

Dorso] dorsum, si, vedi huomo.

Dote] dos, dotis, vuol anco dire orna-
mento. *forma, calano.* (Vlp.

Dote, che dà il padre] dos profectitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dote, che si dà ad altri] dos aduentitia.

Dotato di sapienza] sapientia ornatus.

Dotamente] doctē, doctē, ac peritē. Li-
teratē, eruditē. *diffortē.*

Dotto] doctus, sta, ctum. Peritus, ta, tū.

Litterariē peritus, Doctrina excultus,
eruditus litteris propolitus. Vir prę-
clarę eruditione, atque doctrina or-
natus. Doctus, & eruditus. *diuinus*

Dotto in Greco] Græcē doctus.

Dotto in Latino] doctus Latine.

Dotto nell'antichità, vedi antichità.

Dotto in medicina] medicinę sciētiā te-
nens. Medicinę scientia florens, Cic.

Dotto nel le lettere humane] humanio-
ribus artibus florere.

Dotto, maestro, che insegna] doctor,
ris, g. m. (discipulus, magister, stri.

Dotto in Teologia] doctor Theolo-
gię scientię scientia peritus Theo-
logię scientia florens. *Ubi Doctor*

Dotto di legge] iuriscōlūtus, ti, g. m.

Altri dicono iureconsultus, ma nelle
memorie antiche si serue iuriscō-
sultus iuris peritus, ti. Iuris interpres.

Dottrina, scientia] doctrina, uz. Sciētia,
tiz. E non si via nel pluiale, scientiæ

se bene Paolo Maautio l'hà vsato. *ay*

Dottrina di guadagno] doctrina quę-
stiosa. Scientia quęstiosa.

Dottrina di legge] iuris ciuilis scientia.

Doce, auerbio] vbi in loco. Quo ad lo-
cum. Quam per locum.

Doce, cioè, a che parte del mondo] vbi
terrarum, Cic. *quo.* *Donner* (ris.

Douer porto d'Inghilterra] dubris odo-
douere, qualche ciascun doue fare] offi-

Dono molto] *per eruditus.* *ciuile.*

Dotto molto] *per eruditus.* *ciuile.*

Doce non si può montare] *inducere.*

[Bona città di Portogallo] Iulia libera-
 litas eboræ, ræ Plin.
 Ebbrezza, vedi imbrachezza. *ebrietas*.
 Eboro, vedi imbraccio. *ebrietas, inebriatus*.
 Ebbriare, imbracciare] ebrius, as, inebrius, as.
 Ebulo herba] ebulus, m, li, g. u. *ebulus*.
 Eburno] eburneus.
 E buono, e bene, utile] bene est, recte est.
 Et se est. In rem est.
 E buono, utile huomo] frugi est.
 Eccedere] excedo, dis.
 Eccia, città di Granata] Altygis Pt. Altis-
 gis, con i, nell'iscrizionei antiche.
 Eccellente] eximius, a, um. prestantis, tis.
 g. om. Præstabilis, e, egregias, a, um,
 excellens, tis, gen. om. præcellens, tis,
 eminens, tis. *splendens magnanimus*.
 Eccellente in lettere] literis, doctrina-
 que præstans.
 Eccellere, v. i. avanzare.
 Eccellenza] præstantia, tiæ, g. f. excellen-
 tia, tiæ, g. f. excellens præstantia. *virtus*.
 Eccellente bellezza] egregia forma res,
 eximia forma, egregia pulchritudo.
 [Eccellenza] nobilitas].
 Eccellenza, cioè [splendore] splendor. *ni-*
 Eccellensissimo] magnificensissimus, a, um.
 Eccellenzamente] egregie, vt egregie
 pingere eximie. Ad aerb. *præstare*.
 Eccello] alatus, excellus, a, um. *clatus*.
 Eccelligamente] eximie, vt eximie dili-
 gere. Cic. portare amore eccelluio.
 Eccelluio] di fuori di misura] immodi-
 ce. Vt immodicè ferre casum. Cic. im-
 moderatè, modestè, extra modum. *uag-*
 Eccelluio] imensus, fa, sum; imbutus,
 -ta, tum; lugens, tis, g. om. *nimius, a, u.*
 Eccelluio] [imiquitate] immensitas, ta-
 tis, Cic. vt inmensitates camporum.
 Eccello, peccato] crimen, nis, g. n. Faci-
 nus, ris; delictum, stis; vedi delitto.
 Eccetto che, fuor che] extra præter, ex-
 cepto quod. *præterquam*.
 Eccettione] exclusio, dis, exceptio, nis.
 Eccettione perpetua] exceptio perennis.
 Eccettione a tempo] exceptio dilatoria.
 Eccettuare] excipio. pis, cepi, ptum] (Cō-
 prehendo. Eximio, nis, emi, emptam.
 Seceraor, nis, creui, tum. *eximo*.
 Eccettuato da gli altri] eximius, mia,
 inum. *exceptus*.
 Eccitare] excito, tas, qui, tumi
 E bisogno] oportet. *bet. conuenio, deo, agra ex*
 Ebreto] *præter*.

Suscito, tas, tui, tatum. *mouo*.
 Eccitato] excitas, tata, tatum.
 E che cola] ecquid, ecquid tandem; & è
 più elegante.
 E chi? ecquid quid quod. *(debetio)*.
 Eccille della Luna] obscuratio Lunæ.
 Eccilla del Sole] obscuratio Solis. Cic.
 Echo, voce che risponde al fine della
 voce] soliusd voci respondens, vocis
 reflexus. *aiso, us*.
 Ecco aduenbio] ecce, en.
 Eccoti per fiaco] ecce de transuerso. Ci.
 Eccoti danari] vt vero aufer pecuniam.
 Eccoti] ecce tibi.
 Eccomi] ecce me.
 Ecco, che all'improviso] ecce subito.
 Ecco che il giorno seguente] ecce po-
 stridie. [nunciare].
 Eccoti all'improviso il messo] ecce tibi
 Edania città di Portogallo] Igedita.
 Edemburg Città di Scotia] alata castra
 Edagneda, dz. *strum, h, xi. fabrico*.
 Edificare, fabricare] ædifico, as, aui, atū,
 [(Diruo, exedifico, as, aui, atum, ex-
 truo, is, utrum; construo, & ædifico.
 Edificare, fare giardini] ædificare hortos
 Cic. [neque].
 Edificare con uno] ædificare bene ratio
 Edificare, cala in quel d'altri] extruere
 ædificium in alieno. [classem].
 Edificare, fabricare vn'armata] ædificare
 Edificare dei danari della Theloreria]
 ex arario ædificare.
 Edificare in volta] Camero, as, aui, tum,
 Fornico, as, aui, atum. Suspendo do-
 mum, Cic.
 Edificare, far prigione per castigo] ædi-
 fico carcerem ad pnam. Cic.
 Edificare, fabricare [sollecitamente] ædi-
 ficare strenue, Cic. *construo*.
 Edificio fabrica] ædificium, cij, g. n. re-
 dificationo. nis, g. f. *Edificatio*. [la, lz.
 Edificio, fabbricetta] ædificium cu-
 Edificio di rottame di pietra] ædificium
 cementitium. Struttura cementitia.
 Edificio ben trattenuto, o mantenuto]
 ædificium sartum tectum.
 Edificio di pietre di marmo] Opus ma-
 moreum.
 Edificio di mattoni in cortello] ædi-
 ficiu reticulatum, struttura reticula-
 ta, Opus reticulatum.
 Edificio] *(Edificium?) extructio, parua Edi-*
ficium d'intorno] circumstruo
 Edificio in nuovo] redificio.

edificio fatto polito con calcina] calca-
ta xdficia Festus.

edificato] extructus, a, um. *(confractor.*

edificatore, fabricatore] xdficator, ris,

g. m. p. p. p. c. s. Architectus, sti.

edile, Magistrato Romano sopra la vet-

touaglia, & anco sopra i publici giu-

uochi] xdfilis, lis, g. m. xdfiles plebis.

Curator annonæ Urbis.

edilità, officio dell'edile] xdfilitas, tis.

Munus xdficium, vedi magistrato.

E E

Eeremburg, terra nella val d'Ossa] Are-

brigium, gi.

E F

Efeso città] Ephesus.

effeminare, indebolire] effemino, as, aui,

atum: enervatus, as, aui, tum.

effeminatamente, da femina] effemina-

tè, Muliebriter.

procedere da femina] agere effemina-

tè, muliebriter.

effeminato, indebolito] effe-

minatus, ta, tum: enervatus, ta, tum,

effeminatus, ac mollis *Latinus, paulus.*

effettivamente, efficacemente in effec-

to] effectus. C. Re ipsa, ouero reip-

sa, come è ne i libri antichi.

effettino] effectus, tis, g. m. & non si dice effectus.

effetto] effectus, effectio.

effetto] res ipsa.

Far con effetto] efficio, cis, ci, ctum. Re

efficio, Q. facio, atque efficio.

efficace] efficax, cis, Cic. *(enipia virtus*

efficacia] efficacia, tis, efficientia, tiz.

effigiare, far ritratto] effigie exprimere;

exprimere formā: inducere formam.

effigie, ritratto, sembianza] simula-

crum, cri, effigies, rei, g. f. effigia, giæ.

Ma è antico; imago, giniis. (gies.

effigie di rilieuo, ò ritratto] eminēs effi-

effuso] effusus, sa, sum. *Imago.*

E G

Eglio, cioè illi] Ille, illa, illud: Is, ea, id. Il-

qual pronomi si vfa elegantemente,

quando si riferisce al più vicino.

egli ti saluta] salua, bis, ab i lo.

egli è d'esso] Ille est: Ipse est. Pla.

eglio villa in Alemagna] ad Aquilas.

Egitto pronunziato Africa] Aegyptus, ti.

Potamia, mix, Aetia, ouero Aetia,

effacemente] efficitur.

di Egitto] Aegyptus, tia, tium, Aegi-

ptiacus, a, um.

è gran tempo] iam diu est, vedi tempo.

egregia] excellens, prastans.

egregiamente] eximie, egregie. *praelar.*

egroti, infermo] egrotus, ta, tum, eger,

gra, grum, amalato, *infermus.*

eguale, vguale] equalis, le, equabilis, le.

egualità, vgualità] æquitas, tatis, æqua-

litas, tatis.

egualmente, vgualmente] æque pariter,

similiter.

è huopo, è necessario] opus est.

ei] nelle monete antiche si pone per i

come dire: Eidus, cioè Idus. Leiber-

tas, cioè liberas.

ei, cioè egli] ille, illa, illud. Is, ea, id.

è il bello a vedere, cioè bello a vedere]

specundus, da, dum.

è il vero] verum est.

elceus L. Tacito.

Elce albero simile alla quercia] elx, cis.

di elce] illiceus, cea, ceum. Illigneus,

gneus, gneum.

Elefante animale] Elephans, tis, ouero

Elephantus, ei.

dente d'elefante] ebur, ouero ebor, tis.

Voce dell'elefante] barritus, tus. (isth.

Far la voce di Elefante] barrio, ris, rui,

elegante, polito] elegans, tis. Polius, ta,

tum. Concinus, na, num. *elefant.*

elegantemente] eleganter, ineleganter,

polite, ornat; polite, eleganterque

enucleare. *diserta, polite, perito.*

eleganza, politezza] elegantia, tiz, mun-

ditia, tiz. *politia.*

eleggere, sciogliere] eligo, gis, xi, ctū, de-

ligo, gis, gi, ctum. Excerpto, pis. Opto,

prastau, tum, delego, delectum ha-

beo, delectum adhibeo.

elegger alcuno in qualche collegio] co-

optare in Senatu, ouero in Senatu, a-

scribo, bis, pfi, pti, recipio, pis, pi, tum.

eleggere, deliberare] statuo, tuis, tui tu-

tum. Constituo, tuis, tui, tum Deli-

bero, ras, aui, atum Decetno, nis, ere-

ui, eretum. Consilium capio. (tos.

eleggere ambasciatori] decetnere lega-

eleggere vna maniera di viuere] vitam

instituire. Vitæ genus sequi. Vitæ cur-

sum instituire. Vedi vita.

eleggerli vna ritrattamento dalli ritratti]

L 9

abci-

Egregio] praelatus, eximius, egregius.

el'etia] verso miserabile] el'etia.

aberrationem a molestiis deligere .
 elemēto, cioè loco, &c. Jelemeū, ti, g. n.
 elemosina] elemosyna, pia liberalitas.
 elesta terra di Carmania] Elesta angusta.
 eletta, scelta] electio, nis, delectus, ctus.
 elettamente, sceltamente] electē Ci. di-
 serte, d'et scē, dispositē, distributē.
 elezione] electio, nis, g. f. delectus, ctus
 discrimen .

elettō scelto] electus , sta, ctum, dele-
 ctus, ctus, ctum *aliqui*.

eletto in collegio] cooptatus, ta, tum;
 ascriptus, pra, ptum .

eletto, cioè creato] designatus, ta, tum,
 denunciatus, ta, tum, declaratus, crea-
 tus, decretus .

eletto Podestà] designatus Prætor .

eletto Vescovo] designatus Episcopus .

elettore] elector, ris, g. m. Cic. *auctor*

elettuario] eclegram, ecligma, atis .

eleuare. Vedi inalzare. *exsollo*.

elera herba] hederata, g. f.

Di elera] hederaceus, cia, cium .

elsato promōtorio di Granata] comedi.

Eliso, città d'Egitto] Abydius, dij .

ello, ella ille, illa, illud .

è lungo tempo] iam pridē est, vedi tēpo.

elmeno, celata] cassis, dis, g. f. gālea, leg

elmetto co'l penachio] cassis cristata .

città dell'elmo] conus, ni, Virg.

penachio dell'elmo] crista galeæ .

elmo senza cima, cioè tondo] galea ex-
 ploratoria . (tum.)

elmirato, armato d'elmo] galeatus, ta,

eloquēte bel parlatore] eloquens, tis, g.

onu, facundus, da, tum] dicendi laudē

præstans. In dicendo elegans. Cic.

eloquentemente] oratoricē, facundē, di-
 lectē . (tissimus.)

eloquentissimo] pereloquens. Eloquen-

eloquenza] eloquentia, tia. Facundia,
 dia. Ter. sapientia loquendi .

eloquēza perfetta] eloquentia summa,
 eloquētia vera, & absoluta, eloquen-
 tia perfecta . Eloquentia præstabilis .

Elia città in Flandra] Flusres .

Elfaser popoli in Guascogna] Squani.

elza parte del manico della spada] Ca-
 pulus, li, g. n. ouero Coaulum, g. n.

E M

E manifesto] liquet, liquebat, constar,
 bat. Latet, bat, tuit, Perspicuum est .

Eluato] elatus, relus.

Eluatum] scelinitas.

Elvoro erba] veratrum, tri.

è manifesto a tutti] Constat inter oma-
 nes .

emacipato, cioè messo fuor della po-
 destà del padre] emancipatus, ta, tum.

Patria potestate solutus. *additus*

Emaus Castello] Emaus .

embrace, copo, tegola] imbrex, cis . Te-
 gula. Ix Tegula delictaris .

embriacchezza] temulentia, tia, g. f. E-
 brietas, tatis Ebriofus, tatis *apponio*

embriaco] ebrius, bria, brium. Temulen-
 tus, ta, tum. Vinolentus, ta, tum. Vino

languidus: Vino obriatus: Vino con-
 fectus] (Sobrius. *vide furi*

facile a imbriciarsi] ebriofus, fa, sum ,
 embriacare] inebrio, as.

emēdare, correggere] emendo, das, sui,

atum, corrigo, gis, xi, ctum, correctio-

nem adhibeo mendum tollere .

emendare vn fallo] corrigere tollere
 mendum errorem. Cic.

emendatione, correctione] emendatio,
 nis, correctio, nis. *animaduersione*

emendato, corretto] emendatus, ta,

emendatus, & emendatus corrigens.

emendatore, correttore, riformatore]

corrector ciuitatis. *edictum, altus.*

eminente, che rilēua in fuori] eminens.

eminenti occhi , cioè che si porgono
 in fuori] oculi eminentes .

eminenti guancie] Genæ leniter emi-
 nentes .

eminenza, cioè rilēuo in fuori] emi-
 nentia, tia. Ci. *ignia] hypobole.*

emolo, emulo] emulus, ti, g. m.

emolumento] emolumentum, ti. Com-
 modum, di, g. n. Cic.

empiagare] exulcerare, ras.

emulatione] emulatio, nis, g. f. (tū, ti .

empiastro] empiastrum, stril, medicamē-

empiastro lūgo] splentiū, ij, cylindrus, i .

empiastro bollitico] malagma, is, C.

empiastro] daraplauma adhibeo. *epilepto*

empiamento] xpleto, nis. Cic. *coppleo*

empire] expleo, ples, pleui, tū impleo,
 ples, eui, tum, infarcio, cis, iui, ciuium .

empistura alla gola] iugurgito, as, ni, ū .

empire l'animo] imbui, buis, bui, tum .

empio ornato] imbutus, ta, tum. In-

structus, sta, ctum. *implatuy*

empito, assalto] impetus, tus, g. m. im-

embrio, coppo] embrius, eguid.

Emulatione] emulatio.

presso, nis, vedi affalto *irreligiosus*.
 Empio, impius, pia, pium: a pietate au-
 lus. Conceleratus, ta, tum. *sceleratus*.
 empiente] imple, nefarie, scelerate.
 empia] impietas, tis, g. f. (pietasi-
 pia fraus; Scelus, ris *irreligiosus*.)

E N

Enbdes, anversa città principale di
 Pindara] Antuerpia, pia. Handuuer-
 pia, pia. Ambluarici popoli. Asualici
 Endci] Adria, z, g. f.

Endiura (orte d'erba] intubus, bi. In-
 tubum, bi, g. n. tubum latinum. In-
 tubum hortense. *Indiura*

Enecesso è necessario] necesse est, opus
 est, oportet, i quali verbi tutti tre si
 congiungono politamente col sub-
 iuntiuo senza, vt, come dire; facias
 oportet. *enecesso, facer.*

enfiare, gonfiare] tumefacio, cis, ci, tum,
 turgescio, cis, ci, tum.

enfiarsi] tumeo, es, ui, tumesco, scis, tur-
 geo, ges, turgesco, scis, esse in tumore.
 enfiato, gonfiato] tumidus, da, dum,
 tutgidus, da, duni, timore preclusus.
 Infiatus, a, um.

enfiatura, gonfiatura] tumor, tis, ge. m.
 inflatio, nis, g. f.

stare in enfiatura] esse in tumore.
 Soasarsi] la gonfiatura] residere tumore.
 engadim, altrimenti Valtelina] vultu-
 re] Vallis, Tellina.

Engen popoli d'Alemagna] ingruarij.
 enigma, sentenza oscura da dichiarare]
 enigma, tis. Cic. Scrupulis, pi. Aurel.
 Engalsare] infarcio, cis, ciui, pinguer-
 cio, cis, ci, tum. Vedi inpire. *Engalsare*

enorme senza ordine] enormis, me. *enorme*
 è, nome, che] rumor est. Tec fama est, li.
 entraglia, interiora] intestina, orum. In-
 teranea, neoruni. Ple, extra, torum. Vi-
 scera, rum, vedi budelli.

entrare] ingredi, deris, sus, sum. Intro,
 eo, i, ui, tum. Intro, tras, irau, tra-
 tui. Accedo, dis, ti, sum. *ingredior*
 entrata] ingresso, nis, g. f. ingressus,
 sus. Introitus, Aditus, tus.

entrata difficile] aditus difficilis ob-
 structus.

Impedire l'entrata a qualch'vno] aditus
 aliquem arcere. (aditus.)

entrata della casa] vestibulū, li, prius

entrare a forza] *prumpo, intro-umpo.*

entrata, cioè rendita della robba] vesti-
 gal, lis, g. n. census, sus, g. m. *introitus*, us.
 entrata picciola] vestigal tenere.
 entrare al Papa] adire Pontificem, adi-
 tum habere ad Pontificem
 entrare a parte, far compagnia] Inire,
 coire societatem.

entrare in parole, cioè contrastare]
 commutare verba. (monem.)

entrare a ragionamento] incidere in ser-
 contrar in possesso] pedē penere in poss.

entrar in possesso dell'heredità] adire
 hereditatē, & è proprio di chi è here-
 de estraneo; tubire hereditatē l. C. cer-
 nere hereditatem. Cic. vedi hereditā.

entrare nella città] Inire urbem Liu.

entrare nel consolato] Inire consolatū.

entrar in porto] portum tenere.

entrare in mare per nauigare] conscen-
 do, dis, vedi imbarcarsi. (gratia.)

entrar in giana] inire gratiam. Vedi
 entrar per forza] rumpo, pis, pi, ptum.

Prorumpo, pis, pi, ptum. Interrumpo,
 pis, pi, tum. Interruptionem facio.

Entris, città] Germani calicburgū, g. n. *alibur*
 Eolo Rē de' venti] Eolus, li, g. m.

entro, cioè dentro, & significa tempo]
 intra, come dire, intra viginti dies. Pl.

entro, dentro, quando significa luogo]
 intra: come dire, intra muros.

entro, quando significa in luogo] Intus
 in domo] (Porti.)

Epaminonda huomo valoroso Thebā-
 no] Epaminondas.

è pericolo di vira] capitis res est De ca-
 pite agitur.

Eseso città di Grecia] Ephesus Smyrna
 Epitho, Trachea. Orygia.

Epitho] Voluprarius Epicurus.

Episcopia città di Cipro] Cortu. Prol.
 curias. Plin.

Epistamia città così chiamata] Epipha-
 niz, g. f.

epilogo] epilogus, gi. Peroratio, nis.

Epistola, lettera, che si scrive] epistola,
 le, g. f. ouero epistola, come è nell'In-
 scriptioni antiche] Intere, arum.

epistola scritta a l'imprea] epistola
 piena di figurazioni, & pulueris.

epistola scritta a l'usanza volgare] epi-
 stole contexta quotidianis verbis.

epistola piena d'aui] epistola pond-
 iosa,

escusatione, scusa] excusatio, nis.
 escusatione pronta] excusatio parata.
 escusatione legitima] excusatio iusta.
 esente franco] Inimunis, ne; Vacuus a munere.
 campi, possessioni esenti] Agri immunes, ac liberi.
 essecutione] Immunitas, tatis: Immunitas, ac libertas: immunitas munerum.
 Cic. vacatio publici muneris.
 esseredare, cioè priuar i figliuoli de' beni] abdicare, cas, aui, tum: exheredo, as, ui, tum. I. C. exheredem scribo. Cic.
 esseredato] exheredes, dis.
 Esio, città della Morea] xis. Ptol.
 esistinare, pensare] existimo, mas, mai, tum, arbitror, aris, atus sum.
 esordio, Principio] exordium.
 esoso] exosus, sa, tum. *(esio: corpus)*
 espedire] expedit, dis, ui, tum. *(corpus)*
 espedirsi, stricarsi da gli impacci] expedire se ex laqueis.
 espedire, finire i negotij] explicare, atq; expedire negotia.
 espeditione, fine di molte cose] expeditio multarum rerum.
 espeditione d' esercito] educere exercitum in expeditionem.
 espedito, cioè in ordine] paratus, ta, ti, expeditus, ta, tum.
 espedito, cioè spacciato] actum est, Cic.
 esperienza] periculum, li, g. *a periditatio*
 fare esperienza] experior, ris, tus sum. Periculo facio.
 esperimentare] experior, ris, tus sum. Periclitator, aris. *tenio*
 esperimentato] expertus, ta, tum. *perit*
 esperto] experius, ta, tuni. Homo expertus. Multarum rerum peritus. Magnarum rerum vsu peditus. In rebus gerendis versatus. *exercitatus, ueratus*
 espirare] espiro, as, exhalo, as.
 Espiratione] expiratio, nis, exhalatio, nis, esplanare. Vedi dichiarare.
 esplicare, far intendere] explicare, eas, eai, ti, expono, nis, sub situm. Demonstro, stras, ui, tum. Ostendo, dis, di. *expono*
 esporre, dichiarare] declaro, ras. *expono*
 espositione] explanatio. Expositio, nis.
 esposto, cioè apparecchiato] expositus, ta, tum.
 vasi da credenza esposti apparecchiati.]
 esentione] immunitas, indemnitas.
 espediente] expediens.
 espositore] explanator, interpres.

vasa exposita. *(infesta)*
 esposto a scorreria] via excursionibus
 esposto al Sole] apricus, ea, cum] opacus. Ad Solem apertus.
 esposto al vento] ventosus, sa, sum.
 espreffamente] explicare, distincte.
 espreffione di parole] explicata vocum impreffio. *expreffio*
 esprimere] exprimo, mis, si, tum, expono, nis, sui, situm.
 espugnare, cioè pigliar per forza] expugno, as, ui. Capio, pis.
 espugnatione, presa di qualche città] expugnatio urbis.
 espurgarsi di qualche infamia] purgare se aliqua re, liberare se aliqua culpa.
 esquisito] exquisitus, ta, tum
 essacerbare, essasperare] acerbo, bas.
 Exaspero, as. *exacerbo*
 essalare] exhalo, las.
 essaltare, magnificare] extollere, efferre laudibus. Vedi lodare. *magnifico*
 essaltatione] exaltatio, nis.
 essaltatione, laude] aus, dis.
 essaminatione] examen, nis, g. n.
 essaminato] interrogato. Reversitus, tum. *perit*
 essaminare con diligenza] inquirere, ris, fare l'essamine contra qualcuno] inquirere in aliquem.
 essaminare la condizione di qualcuno] excuere conditionem alicuius. *recenso*
 essaminare, considerate bene una cosa] re-examinare. Perpendo, dis, pondero, as.
 essanguine, smorto] exanguis, gue.
 essatore, riscuotitore] coactor, ris, g. m. *lega*
 essatore generale, vedi tesoriere.
 essaudeuole, che si lascia placere] exorabilis, le. *(inexorabilis)*. Placabilis, le. Placabilis, Exorabilis, Clemens, tis.
 essaudire: vdire compitamente] exaudire, dis, ui, tum.
 essecutione] exsecutio, nis, Cic.
 essecutore] exsecutor, ris, g. m.
 essemplio] exemplum, pli, exemplar, ris. per essemplio] exēpli causa, verbi causa.
 essemplio di scriuere] exēplat litterarū.
 essemplare: ritratto, ouero mostra] Exemplar, ris. *(sibi exemplar)*
 metterli auanti l'essemplare] preponere
 essenza] natura, re, vis, & natura. Ci, vis, & potestas. Et nō si dice latinamēte,
 esente] immunis
 essanimare] exanimare
 esserazione] dire. 45.

A essemplio] exemplo, vt exemplo veterum. Ad exemplum.

hauere essemplio] habere exemplum.

pigliar essemplio] exemplum sumere, capere, petere, expetere.

Metter essemplio] exemplum ponere. Exemplum expetere.

Dar essemplio] dare exemplum.

Dar essemplio gastigare] dare exemplū.

Essequie] exequia, arū, a. pl. Funus, ris, Patentatio, iusta, storiū. Iusta funeris.

far l'essequie] facere funus, ducere funus, ducere exequias iusta facere sol- uere iusta funeris sequi funeris exequias.

Venir all'essequie] venire in funus.

honorar l'essequie] cohonestare exegas.

Essequie honorare] funus amplum.

Di essequie] funebri, bre.

Oratione di essequie] Concio funebri. Laudatio, nis.

Vestire da essequie] vestimentum funebre. Vestis lugubris. [funebre.

pasto, ò pranso dell'essequie] Epulum essequie metter in prattica] exequor,

ris, tus sum. Præsto, stas, stiti. Perficio, cis. Cic. Ad exitum perducere in vsum induco. *fuolo conficio.* [exequi.

Essequire l'officio suo] officij manus e-

ssercitare] exercere, ces, cui, tum. Colo, lis, lui, tum. *exercito.* [argentariam.

essercitare, cioè far il banco] exercere, essercitare, ò far il baccaro] exercere

nauculariam] exercere rem nauale.

essercitare, ò far il molinaro] exercere

pristinum. I. C. [cauponam.

essercitare, ò far l'hostaria] exercere

essercitare far il vasaro] exercere si-

gulinam.

essercitare, ò far l'arte di cauasabione]

exercere arenariam.

essercitare, ò far il Doganiero] exercere

vestigalia, I. C.

essercitarsi in qualche cosa] exercere,

eris, versor, aris, atus sum. Elaboro, as, ui, tum. Do operam.

essercitatione] exercitatio, nis, vedi pra-

tatio luti ciuili s.

essercitio di [paso] Ludrica exercitatio,

essercitio dell'intelletto] curriculum-

mentis.

essercitio, cioè mestiero, atte] Ars, tis,

Res, rei, disciplina, nz.

essercitio della guerra] res bellica. Res

militaris, rei militaris scientia, disci-

plina militaris.

essercitio del marinaro] res naualis, Ci,

nauticarum rerum scientia. Ci. disci-

plina naualis. (Itica.

essercitio del campo] res agraria, res ru-

essercitatio pratico] exercitatus, ata, tum.

[rudis, versatus, ta, tum, exercitatio-

ne præditus, exercitatus, & versatus.

essercitatio a dare delle bastonate] ad

pulsandos, verberandosque homines

exercitissimus.

essercitatio, pratico a far delle ribalde-

rie] assuefactus scelerū exercitationi.

essercitatio prattico nella guerra] exerci-

tatus, & paratus in rebus bellici, vsu

bellorum exercitatus.

essercito sorte di caualleria] exercitus

ab equitatu simus.

essercito mall'all'ordine di soldati, &

denari] exercitus a militibus, & a pec-

cunia imparatus.

essercito mal tratato dalla carestia di

tutte le cose] copiz omnium rerum

inopia pessimè acceptz.

Mantenere esserciti] copias alere.

Essercito di guerra] exercitus, copiz,

copiarum.

essercito numerofo] exercitus amplissi-

mus numero, Cic.

essercito piccolo, & debole] exercitus

exiguus firmitate. (teranus.

essercito di soldati vecchi] exercitus ve-

essercito di soldati poco prattichi, &

nuoui] exercitus tyto, & collectitus.

essercito a piedi, ouero fantaria] pedita-

tus, g. m. (equitatus, g. m.

essercito a cavallo, ouero caualleria]

essercito, che marchia] agmen, nis.

essercito per terra] copiz terrestres.

essercito, ouero armata per mare] copiz

nauales.

essercito in ordinanza] acies, ciei, g. f.

acies instructa Cic.

La vanguardia dell'essercito] agmē pri-

- mum, frons exercitus. Tacito.
 La retroguardia dell'esercito] postre-
 mum agmen exercitus tergum.
 Bande, ò corna dell'esercito] cornua
 exercitus.
 Il mezzo dell'esercito] exercitus me-
 dius.
 Compagnia, squadra di esercito] co-
 hors. ti. Militum manus.
 Compagnia, ò guardia del Capitano]
 cohors pratoria. Cic.
 Squadretta picciola di soldati] cohorti-
 cula, lz. Cic.
 Nomi di Cohorti Romani nell'inscrip-
 tioni antiche.
 COH. I. Alia Britanum,
 Africana.
 Aquitanorum Equitum.
 C. R. Ingenuo.
 Damascena.
 Leg. II. Traiana.
 Noriacum in Pannonia.
 Pratoria pia victrix.
 Tracum.
 COH. II. Astutum.
 Bracataugustanorum.
 Classica.
 Gallorum Macedon.
 Lingonum.
 Pannoniorum.
 Pratoria.
 Tracum, Suriaca, Claudiana. Pia.
 Fidelis.
 Vigilum.
 COH. III. Albiniana.
 Augustalium.
 Aug. Tracum Equitum.
 Britonum.
 Illicorum.
 Illyreorum.
 Pratoria.
 Sagittariorum.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. IV. Augustalium.
 Gallorum.
 Lingonum.
 Pratoria.
 Reatorum.
 Tracium.
 Vigilum.
 Urbana.

- COH. V. Dalmatarum.
 Pratoria pia victrix.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. VI. Macedonum.
 Pratoria pia victrix.
 Raitorum.
 Tracum.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. VII. Antoniana pia victrix.
 Britonum.
 Lusitanorum.
 Pratoria.
 Pratoria Antoniana pia victrix.
 Tracum.
 Vigilum Romanorum.
 Urbana.
 COH. VIII. Alobrogum.
 Germanorum.
 Pratoria.
 Vigilum.
 Voluntariorum.
 Urbana.
 COH. IX.
 Lugdunensis.
 Pratoria.
 Pratoria pia victrix.
 Vigilum veteranorum.
 Urbana.
 COH. X. Iuliana Thessalum Equitum.
 Pratoria.
 Pratoria Urbana Antoniana.
 Vbiorum.
 Vigilum.
 COH. XI. Patraur, in Cilicia.
 Pratoria.
 COH. XII. Narbonensium.
 Pratoria pia victrix.
 Speculatorum.
 Urbana.
 Urbana Gordiana.
 COH. XIII. Augustoritum.
 Germanorum in Pamphilia.
 Urbana.
 COH. XIV. Classica Fretensis.
 Phrygium Equitum.
 Gallinea Pratoria. P. V.
 Rauricorum.
 Urbana.
 COH. XV. Aliana Pratoria P. V.
 Speculatorum Augustalium.

- Voluntarium.
 Voluntarium, C. R.
 COH. XVI. Alexandrina.
 Sequanorum in Cappadoccia.
 COH. XVII.
 Beatorum.
 Germanorum.
 Hispalum equitum.
 Urbana Heluiana.
 COH. XVIII. Augustodunensium.
 Prætoria Pia Victrix.
 Speculatorum.
 COH. XIX. Antonina Urbana.
 Vermandorum.
 Urbana Flauiana.
 COH. XX. Anieliana Prætoria P. V.
 Germanorum in Phænitia.
 Nerviorum.
 Segusianorum.
 Taracensis.
 COH. XXI. Cönsuliana Prætoria. P. V.
 Gallorum in Armenia.
 COH. XXII. Augustalum.
 Flauiana Prætoria P. V.
 Hispalum in Isauria.
 Siculorum Veteranorum.
 COH. XXIII. Claudiana Macedonum
 equitum.
 Germanorum in Panonia.
 Getulica.
 Prætoria Septimiana P. V.
 Voluntariorum, C. R.
 COH. XXIV. Augustalum.
 Classica Pretenfis.
 Iuliana Urbana.
 Sicamborum.
 Speculatorum.
 Vindellicorum in Phrygia.
 COH. XXV. Hispanica.
 Velum.
 Vigili Romanorum.
 Urbana.
 COH. XXV. Britonum in Armenia.
 Carinesium.
 Menapiorum in Suria.
 Valconum.
 Urbana Valeriana.
 COH. XXVII. Batavorum.
 Prætoria Liciniana, P. V.
 Quinterorum.
 Speculatorum classica.
 Voluntariorum.

- Urbana Diocletiana.
 COH. XXVIII. Augustalum victrix.
 Beatorum in Isauria.
 Germanorum in Arabia.
 Marmorica Claudiana.
 Prætoria Vipiana. P. V.
 Thracum.
 Vbiorum in Moesia.
 Veter Augustalium.
 Urbana Balthiana.
 COH. XXIX. Consentiniana Urbana.
 Heluiana Prætoria. P. V.
 Ligonium in Sarniata.
 Noricorum in Armenia.
 Singidunum.
 COH. XXX. Galeriana Urbana.
 Germanorum Suriaca.
 Prætoria Valentiniana. P. V.
 Treuitorum.
 COH. XXXI. Batavorum in Armenia.
 Dalmatarum in Isauria.
 Scrutiana Prætoria. P. V.
 Sicamborum in Dacia.
 COH. XXXII. Austalum.
 Hispanorum in Lydia.
 Prætoria Maximiana.
 Voluntariorum.
 Urbana Theodosiana.
 COH. XXXIII. Classica Prætor Senior.
 Prætoria Cordiana. P. V.
 Speculatorum Voluntariorum.
 COH. XXXIV. Urbana Liciniana.
 COH. Aphricana.
 Beatorum.
 Cæsariana.
 COH. Milesaria Italica. Voluntatio-
 rum, quæ est in Syria.
 COH. Nona Tyronum oræ maritimæ.
 Prætoriana Philippensis.
 Prætoriarum.
 Raitorum.
 Speculatorum.
 Voluntaria ciuium Romanorum.
 Squadra, ò cohorti di soldati, si come
 erano distinte per numero, così da i
 luoghi, e dell'arme, si chiamauano, si
 come si vede quì sotto.
 Squadre, ò compagnie di soldati, che si
 taceuano di colonie] cohortes colo-
 nix. Cæf.
 Squadre, ò compagnia di soldati di mō-
 tagna] cohortes montanæ.

Squadre, ò compagnie pagare] cohortes stipendiariae.
 Squadre, compagnie di soldati uerueri] cohortes uoluntarie, aduentitiae.
 Squadre, ò compagnie di soldati uecchi] cohortes ueteranae.
 Squadre, ò compagnie di soldati noui] cohortes tyronum.
 Squadre, ò compagnie di soldati che si fanno all'improuiso] cohors tumultuaria, cohors euocata, & repentina.
 Squadra, ò compagnia di soldati di soccorso] cohors auxiliatus, auxiliarij milites.
 Squadra, ò compagnia di soldati arcieri] cohors sagittariorum.
 Squadra, ò compagnia di soldati balestieri] cohors ballistariorum.
 Squadra, ò compagnia di soldati dalle fiondi] cohors funditorum.
 Squadra, ò compagnia di soldati da rotella] cohors peltatorum.
 Squadra, ò compagnia di soldati dalla picca] cohors lanceatorum.
 Banda di gente d'armi] carerus; uel Armata di otto milla huomini a piedi] phalanx, gis.
 banda di caualli] turma, miz.
 banda di caualli d'huomini d'arme] turma cataphractorum.
 banda di caualli leggeri] turma ferentiariorum. Nell'isternuoni antiche.
 ala della eualleria] ala, uedi guerra.
 squadra di cento fanti] centuria, fix.
 squadra d'un' insegna] manipulus, li.
 soccorso di soldati] auxilia; uedi soccorso, cohortes auxiliares. Ci. cohortes auxiliares. Cef.
 guardia di soldati] praesidium, di, Ci. cohortes stationariae.
 Lanze spezzate] principia; primores; Liu uedi soldati.
 expeditione, cioe apparecchio per guerra] expeditionis, Apparatus bellicus.
 far essercito di soldati] exercitum conscribere, exercitum scribere, copias parare, uel comparare, exercitum cogere, uel colligere, delectum habere, comparare copias, uel parare copias, exercitum parare, uel comparare exercitum consistere, exercitum facere, uel consicere, copias contrahere;

manum facere.
 Mettere all'ordinanza l'esercito] exercitum instituere, exercitum exponere, copias instituere, copias exponere, educere copias in aciem, educere exercitum in expeditionem.
 far la rassegna dell'esercito] exercitum lustrare, exercitum recensere.
 Licenziare l'esercito] dimittere exercitum, deponere exercitum.
 essere stato] status, conditio, nis, locus, & ordo.
 huomo di tal essere] homo eius ordinis, ac loci.
 perseverare nel suo essere] manere in statu suo, retinere statum.
 Mancare, declinare del suo essere] declinare de statu.
 essere uerbo] sum, es, est, existo, is, stit, essere di contrario parere, ouero in disparete] ire in aliam opinionem, uedi opinione.
 essere obligato alla pena della colpa] prestare culpam, uedi colpa.
 esser in disparte] manus uersari, (usu). essere di uirtu, & giustamento] esse di guadagno] esse lauto.
 essere di danno] esse danno, uedi danno.
 essere impedito dalla qualita del tempo] excludi temporibus, angustiis temporibus, anni tempore.
 essere ferito] accipere uulnera, plagam, essere ingiuriato] accipere iniuriam.
 essere di pensiero, ò di traugatio] esse sollicitudinis, esse cura.
 essere in soluto] in acipiti deliberatione esse uerari. Ci. animi pendere, id dubio esse, in acipiti cura deliberandi uerari, incertus, sum, quid aiam.
 essere in lora pacie] esse loci gentium.
 essere indebitato, uedi debito.
 essere, ò tornari in pregiudicio] esse trauersum, uedi disagio, uedi disagio.
 essere appiccato] in furcam agi.
 essere ricco, & potente] opibus, & potentia. (14).
 essere uisitato da genn'huomo] ingenua uita uixisse.
 essere di stomaco guasto] languere in stomacho esse. (imperare).
 essere gran signore] multis morialibus esse il magnifico nell'infelicità, & propter manifestum] in deo. Amato, ar. ly. (15).
 essere comitudo] innotescere.

sperità] eundem animū in aduersa,
 & secunda fortuna adhibere .
 esser utile alla Republ.] è Republ. esse.
 Esser più liberale, che tenace] esse ma-
 gis promum, quam condum.
 esser bona cosa] bene esse, recte esse.
 esser possente] va eo, les, lui.
 esser possente nelle arme] valere armis.
 esser possente di eloquenza] posse ab
 eloquentia, ouero a facundia.
 esser in se stesso] esse apud se. (no.
 essere obligato a d'altri] esse in re alie-
 cione senza amministrazione, & gouer-
 no, vedi amministrazione.
 esser lontano] absun es, absui.
 essere da niente] nihil esse, nullo nu-
 mero.
 essere da qualche cosa] esse aliquid. Ci.
 esser differente] differo, fers, disto, as, ui,
 tum, discrepo, pas, ui, tum.
 essere in magistrato, ouero esser officia-
 le, vedi magistrato
 essilio, bando] exilium, li, g. n.
 andare in essilio] in exilium proficisci,
 ire in eijci, proieci, pelli, exilio mul-
 tati.
 Tornare d'essilio] redire ab exilio. Re-
 duci de exilio. (ui, tum.
 essere in essilio, cioè sbandito] exulo, las
 essere in buon lenno] mente integra
 esse, mentes captus.
 essere fuori di te] nentis errore effici.
 esser in se, ouero in ceruello] esse apud
 se, lui compos, compos animi, com-
 pos mentis .
 può essere] fieri potest.
 non può essere] fieri non potest.
 esso, & essa] ipse, sa, sum, is, ea, id. Et
 questo è più frequente .
 esordio] exordium, di, g. n.
 esortare] hortor, tatis, tatus, ū. Cohor-
 tor, tatis, tatus sum, luadeo, des, si, ū.
 esortazione] hortatus, g. ni. hortatio,
 nis, g. f. cohortatio, nis.
 esortatore] hortator, ris, g. m. scafor,
 ris, auctor, ris. *adhortator*
 Estate] æstas, ris, g. f. æstium tempus.
 nel principio dell'estate] in fine æstare.
 nel mezzo dell'estate] a adulta æstate:
 summa æstate
 nel fine d' estate] præcipiti æstate.
 cosa di estate] æstiuas, ua, uum, vt æsti-
 esortatus] incitatus, incensus.

nus dies. (æstiuæ.
 Biade, che si seminano l'estate] fruges
 estenderfi in parlare] longius labi, plu-
 ribus scribere, pluribus agere .
 estendere, dilatare] dilato, as, extēdo, is.
 estenuare, sminuire] extenuo, as, nuauui,
 atum] augeo. Minuo, nuus, nui.
 estermiare] extermino, as, aui, atum :
 expello, pellis, puli, pulsum, eijcio,
 cis, citum .
 estermiato, scacciato] exterminatus,
 ta, tum; exactus, et, ctum; fugatus, ta,
 tum; pulsus, sa, lum.
 Este, tetra nel Padoano] Areste, stis, g. f.
 estermiatore] estermiator, oris, g. m.
 estermio] excidium, di, g. m.
 esteriore] exterior.
 esterno] exterus, ra, num. *exter*
 estimo de' beni] census, sus, & estimatio
 bonorū, vedi tassa, estimatio, & cēsus
 metter nell'estimo] estimio, mas, ui, ū.
 censo, les, ū; estimationem habeo.
 estimio, cioè posto all'estimo] census,
 sa, sum, vt vibs censo .
 estimare, cioè tener conto] æstimo, as,
 aui, tum, magispendo, magnifacio.
 estimare caro] carē, vel magui, & ma-
 gno æstimare
 estimo] æstimatio, nis, g. f.
 Pigliar la robba all'estimo] accipere
 prædia in æstimationem.
 estinguere, smorzare] extinguo, guis, xi,
 ctum, restinguo, gurs, xi ctum.
 estinzione] extinctio, nis, g. f.
 estinto] extinctus, et, ctum.
 estirpare] euellō, lis, si, sum, & euellō, tis,
 si, lum, extirpo, pas, aui, atum *diuella*
 estirpamento] euulsio, nis, g. f. (sum
 estirpato] euulsus, sa, sum, & euulsus, sa
 estiuo] æstiuus, ua, uum, vedi stare.
 estraneo] extraneus, a, um. Adiect. exte-
 rus, ra, rum: vt extera nationes.
 estratto , cioè copia di vna scrittura]
 exemplum, pli. *estromē, decaput*
 Fare vno estratto] edere exemplum,
 l. C. vedi recopare .
 estremità, orlo di qualche cosa] extre-
 mitas, tatis, g. f.
 estremo, cioè fine] extremum, mi, g. n.
 all'estremo, cioè all'ultimo, al fine]
 extremum tandem.
 estendimento] *distensio*. Nel
 estenuatione] *diminutio*. imminutio
 estimare, pensare] opinor, puto.
 estrare] eruo, eruis.

E T

Nell'estremo, cioè nel fine delle lettere)
in extremis litteris.
nell'estremo del libro in extremo libro
Estremadura paese di Spagna] beturia.
g f. ouero betharia.

Extrinfeco] extrinfecus, exterior.

Extro, animale più grande dell'api, & di
color nero, che affligge i cauali la
state] xstrum, stri.

E T

E.T. Nell'inscrizioni antiche, etiam, ve-
di Aldo.

Et] &, vti que, ac, & vero. *atque*

Età] xstatis. xuum, ui.

Età tenera] xstula, la. g. f. *tenora xty*

Età passata] xsta. xtas.

Età di due anni] bimatus.

Età fanciulle] prima xtas, infatla, tiç.

Età di putto] pueritia, x. xtas puerilis.

Età di giouanetto] adolescentia, tiz.

Età di giouane] iuuenta, tx.

Età di vecchio, ouero vecchiaia] sene-
ctus, tis, senecta xtas, exacta xtas, af-
festa xtas, effera xtas.

Età, che si v' inueccchiando] xtas ingra-
uescens.

Meza età, ouero giouentù] adulta xtas.

Huomo di tale età] homo id xstatis.

Età decrepita] xtas extrema. xtas pre-
cipitata, xtas decrepita, ingrauescens.

Età virile, ouero matura, o ferma] xtas
constans, xtas matura, xtas firmata,
xtas confirmata.

principio di età] xtas iniens.

Corso di età] xstatis cursus.

Progresso di età] progressus xstatis.

debolezza di età] infirmitas xstatis, im-
becillitas xstatis.

Maturezza di età] maturitas xstatis. fle-
xus xstatis, prouecta xtas.

Consumare l'età] xtatem terere, con-
tere, consumere, exingere.

Andare inanti con l'età] xtate progre-
di, xtate procedere, xtate prouchi.

consumato di età, cioè inueccchiato] x-
tate confectas.

Della medesima età, ouero coetaneo]
xqualis, lis. Cic. xquenus, ni. Ma que-
st'è nome poetico. *equus, coeteneus*

Eternamente] ab omni xternitate, ex
omni xternitate, ex xterno tempore

sempiterno, sempiterni xtatum secu-
perrenna] *eternus, immortalis*.

che è cinque anni] *quinatus, lustrum*.

Quindici] *clares autem, euidenter*.

E V

177

lis, sempiternis seculorum xtatibus.
eternalità, eternità] immortalitas, tis. g.
f. Aeternitas, immortalitas, tempus fi-
ne carens. *perpetuus*.

eterno, cioè perpetuo] sempiternus. a,
num, adiect. xternus, na, num. Pespe-
tuus, tua, tuum, perennis, ne. Immor-
talis, le. quod immutabili xtate con-
tinetur.

Etiandio, vedi bene che. *(etna monte in Italia). Etna*

E V

EV. cioè contado di Eu, in Francia] E(s-
sui).

Euacuare] decapulo, las.

Euangelio] Euangelium, li, g. n. *buona nuova*

Evaporatione] euaporatio, nis g f.

Euentare, suenoiolare] euano, as.

Euidente] clarus, ra, rum. *apertus* *(nientia*

Euidenza] perspicuitas, tis. g. f. *illustratio eris*

Eunbio, augubio, città dell'Vmbria] *energia*

Iguini Popoli. Pli. Inguinum. Iguinum.

Iusicum. Eugubium.

Eunueo, castrato] Eunuchus, chi. g. m. *spado*

Europa, terza parte del mondo] Europa,
p. g. f.

Esa popoli di siandra] flustates, Eusa-
xium. *Eufrate fiume*] *Euphrates*.

F

F. Lettera Latina, per la quale i Greci
v'sano phi, gli Hebrei phe, raphato
similmente i Caldei, Siri, Arabi, & al-
tre nationi Orientali.

F. lettera sola con vn punto significa fi-
lius, ouero filio: alcuna volta frater,
vt C. Iulius L. F. cioè Caius Iulius.
Lucij frater.

F. puntaio, significa ancora factus, fecit,
et xstatis festa.

F. C. faciendum curauit.

F. F. ando ferendo.

F. All'ouero si piglia per V.

F. Alcuna volta si pone nell'inscri. an-
tiche per ph, vt triumphator.

fi bene, parola di risposta] recte, come
dire, quid agitur? recte. Ter.

far bisogno] oportet, vedi bisogno. *opus est, indig-*

fabrica] fabrico, ex g f. vedi edificio. *Edificiu*

fabrica in volta] testuio, diuis g f. Cic. *Edificatio*

opus testudineum. *foruico*

fabricare] edifico, cas, caui, rum, extruo,
exedifico, constiuo, pono, colloco, pa-
rietem ducio, translatamente parlan-
do

arcsitechor, Paris. Mi
faba] faba, bo.

do edificare Kemp. vorrà dire ordinare la Republica. *Armo. fabrica.*
Fabricare con pietre, lauorare) edificare lapide quadrato.

Fabricar di calcinacci) fabricare lapide struclili, edificare lapide exmentitio.
Fabricare compitamente) exedifico, cascaui, tum.

fabricare a canto vna Chiesa] xdes, adij. cerefana.

Disficator. Fabricatore, muratore) cementarius, tij.
instructor. Fabbro, ouero fauro] Faber, bri. g. m. & si piglia per ogni sorte d'artigiani, che lauorano in materia dura] vt faber agrarius calderaro.

Sopraffante a i Fabri] praefectus fabrū nell'inscritt. antiche. vedi sopraffante.
fabrile, cioè pertinente a fabro] fabrilis, la. Vt opere fabriles. I. G.

Fabregas luogo nella Prouenza] Forum Domitij.

gavulay. Fachino] gelus, li. g. m. Dosuarius, tij. baiulus, li. Cic. Corbulonis, operarius appositus ad ferenda onera.

Far l'atte del fachino) facere vestutam.
Faccia, viso] facies, ciei, vultus, ius. g. m. faccia horrenda, spauentevole] cadauerosa facies. *lybra.*

Faccia bollata] facies notis compuncta.
faccia bella] facies liberalis, facies pulchra, facies formosa.

Faccia che dimostra l'animo] vultus in. dex, & imago animi.

Facciata della carta] pagina, n. *paginella.*
Face, toreia] fax, cis. g. f. Tzda, dx.

Face accesa] fax ardens.

Facenda] negotium, tij. g. n. (Orium, res rei, causa, lz. munus, ris. *dominatio.*)

Facenda fastidiosa, & di fatica] negotium molestum, & operosum. *gonty.*

Facendola] negotiolum, li. g. n.

Facendo(o) negotiosus, fa, sum. *operosus.*

Faceta, burla] facetia, atum. g. f. n. plur.
Sono le facette diuise da Cie. in due generi. Vno lo chiama Dicacitas, l'altro Caullatio vedi moto.

faceto, burleuole] facetus, ta, tum, testivus, ua, uum. falus, fa, sum. *salus.*
facetamente] facere, false, testine, con. innè vrbare. *pfacere.*

facere, ageuole] facilis, le. (Difficilis, facinus, proclius, facilis, & prompta res

facilis, & explicita res. *stante.*
facile strada] facilis, & comoda viam.

Facile, cioè piaceuole] facilis, le. come dire facilis pater, lenis, ne lenis, & facilis, comis, me, benignus, gna, gnum.

suauis, ue. Benignus facilis, suauis, *miti.*
facilmente] facile, adu. (difficulter, nullo negotio. nullo labore, proditiis.

facilmente, cioè senza dubio] facile, & si congiunge con questa parola. Princeps. vt facile princeps. *pfacile, expediti.*

facilità, ageuolezza] facilitas, tatis. g. f.

facilità, piaceuolezza] facilitas, tatis. humanitas, tatis, lenitas, tatis. *credulitas.*
factore, fattore] effector, ris. g. m. Cicero.

molitor, ris. effector, & magister.

Facondamente] facundè. oratorie. *diuer.*
facondia, è facondo. vedi eloquenza.

facoltà, licenza] facultas, tatis. potestas, tatis. *comoditas.*

dar facoltà, o licenza] dare, permettere, largiri facultatem facere potestatem.

facoltà, cioè arte] facultas, tis. ge. f. vt facultas oratoris, ars, & facultas. Cic. do. *strina. facilitas.*

facoltà, cioè robba] facultates, tatum. n. p. facultates rerum, Cic. opes, pum, n. p. diuitiarum, res familiaris, copiarum, bona fortunæ.

Faenza, città di Romagna] Fauentia, g. f. ouer Faennia, come nell'inscrittioni antiche.

faentino di Faenza] fauontinus, na, nū. adiect. Domo. ouero come è nei marmi antichi Domus fauentinus.

faganello. vedi fanello. *linaria vu.*
faggio, albetto] fagus, gi. g. f.

Di faggio] fageus, gea, gcum. faginus, na, num. (auis.)

fagiario vccello] phasianus, ni, phasidis fagiublo legume] phascolus, li. g. masc.

Dolichus. *ariolus, parilis, f. m.*
falce da segar le biade] falx, cis. Scitula, le.

falce da grano] falx adorea, fa'x messoria. *falcula dimin.*

falce da fieno] falx fenaria, scemessa, & falx pratensis.

falce da potare viti] falx vineatica: Vafalcezza] falcula, lz. g. f.

falce per vfo di villa] falces rusticariz, falx siluatica.

falce da potare a' beci, ouero manatino] *facundo, eloquens, liuetus, facit, falda tempo, riga, g. a.*

falsi artorum, falsi siluaticae.
falciare, ouero miciterere] meto, is, sui, sũ.
falciatore] mellor, ris. g.m.

falciatore da fieno] senifex, cis. g.m. feni
sector, ris. feni scisa, cz. g.m. Col.

falcope uccello] accipiter, ris. g.m. vedi
veizolo: Sacer ales. Virg.

fa legname, marangone] faber lignarius
g.m. faber materiarius. Plau.

fallace, fraudolente] fallax, cis. fraudo.
lentus, ta, tum, falsus, (a, sum, homo,

fraude. & fallacis constants. Cic. *Gilipia*
fallacia, inganno, frode] fallacia, cis. g.f.

fraus, dis. traus, & fallacia. Dolus li,
fucus, ci. & fallaciz.

fallacemente inganneuolmente] falla
citer, sistè, simulate, inuidiosè, do-
losè. *malinosè*.

fallare, cioè far errore] delinquo, quis.
qui, ctum. Pecco, cz, aui, tum, com-
mitto, ris, si. sum. Ero, ras, aui, tum.

vedi errore. *aberro*.

fallire in denari] conturbare rationes,
decoquo, quis, x, ctum.

fallito per denari] decoctor, ctoris, infi-
ciator, toris.

falso errore] crimen, nis, culpa, pz. pec-
catum, ti. *enor delictu erratu*

fare vn fallo] contrahere culpam, face-
re crimen, admittere culpam.

fallare, falsificare] adultero, ras, aui, tum
corrumpo, pis, pi, sum. *deprauo*

fallare la moneta] adulterare pecuniam
vedi denaro.

fallare le scritte] adulterare. corrup-
pere tabulas.

fallato] adulteratus, ta, tum, corruptus.
pi, tum, fucatus, ta, tum. *inducatus*.

falso falsificato] adulterinus, na, num, vt
nummi adulterini, vedi denari, vitio-
sus, sa, sum, fucosus, fa, sum. *decepiu*.

Mercentia falsificata] fallaces & furio-
se merces.

falsamente] falsò, falsè. Aduerb.

falsità, bugia] falsitas, tatis. g.f. mentita
res, falsa, pleneque mendacij. *fraus*

falso bugiardo] falsus, fa, sum *verus*.
mendax, cis, falsus, & fallax. *uamur*

fama noua di qualche cosa] rumor, ris.
g.m. fama mæ, dispersus. & dessem.

natus sermo. Vedi noua. opinio
fama noua, sicura] rumor, ris. sp. lant.

falso molto] *gras falsus*
falso uisione] *santasma*.

fama noua senza certezza] rumor sine
authore rumor incertus.

leuarsi fama noua] famam surgere,
rumorem moriri.

fama, riputazione] fama, mæ. celebritas
nominis, amplitudo nominis celebri-
tas sermonis hominum.

Hauer caritua fama] malè audire) (Be-
nè audire.

fama buona] fama praelara. *clarita*
fama romore] rumor, ris. g.m.

famagosta, città di Cipro] Salamis. Sa-
lannina Constanti, Coronie. Tamaf-
sus.

fame, appetito] fames, mis. esuries, itei.
Morio di fame] enectus confectus.

far morir di fame] fame aliquem nece-
re.

farli venir fame col passeggiare] famem
ambulando obsonare.

Mandare via la fame co'l mangiare] fa-
mem cibo repellere.

famelico] famelicus, ca, cum.
famiglia, casata] familia, iz. Gens, tis. g.f. *scoti*.

famiglia nobilissima] familia amplissi-
ma.

famigliare domestico] familiaris, re, do-
mesticus, ca, cum, famiharitate. con-
iunctus necessarius, familiaris, & in-
timus.

famigliaccio, seruitore d'ogni bisogno]
mediastinus. g.m. vedi guattato.

famiglio] famulus, li, mitterij ri.
famiglio, che seguita il suo patrone] as-
secla, clæ. g.m. Cic. affectator, ris, pe-
dessequus, quis. vedi seruitore.

famiglio pratico] mancipium vetera-
nu. u. mancipium tritum Vip.

famiglio poco pratico] mancipium no-
uitium.

famiglio, che hà cura della masseritia]
seruus, suppellecticarius, a suppellecti-
le nell'iscrizioni antiche.

Famiglio sopra le vesti del padrone] A
veste nell'iscrizioni antiche.

famiglio sopra giardini] ab hortorum
cultura ne i marmi antichi.

famiglia sopra i piatti d'oro per man-
giare] ab auro escario.

famiglio sopra tazze da bere] ab argen-
tio notorio.

famiglio sopra i conti] a rationibus ne i
famiglio della casa] di a mar-
stator.

marmi antichi.

famiglia, che hà cura de gli ornamenti della padrona) a mundo muliebri, ab ornamentis, ne i marmi antichi.

famiglio nato in casa) verna, nã.

familiarità, domestichezza) familiari-
tas, tatis, consuetudo, nis. g. f. necessi-
tudo, dinis, vedi amicitia.

famigliaramente) familiariter amice.

famolo) clatus, ta, tum, nobilis, ce, lebris,
bre, illustis, stre, nobilis, & clatus in-
clitus, & honoratus. Vir. Cic. *illis*

Prouincia famosa) illustris prouincia.
fanciulla, putia) puella, la. Cic.

Di fanciulla puellare, te.

fanciullo) puer, ri, g. m. *infans*.

fanciullino) puerulus, li, pupis, pi. vedi
puito. Fusio, nis Cic. *pupus*

fanciulezza) pueritia, nã. g. f. primus a-
ctus ztatis.

fin da fanciullo) iam à pueris.

fanello, vcello) liaria, nã. vedi vcello.

fanfania, città di Barbaria) Banassa.

fangato) luculentus, ta, tum. *Xilini*.

fango, loro) crenatus, ni, lutuati. g. n. li-
mus, mi. g. m.

fango mescolato di paglia) acertatum
lutum *sfango lutus*

fangoso) crenosus, sa, sum, vt locus crenosus, luculentus, ta, tum. Vt via lute-
lenta, lutosus, sa, sum, vt rapa lotosa,

oblinitus, ta, tum, vt ager oblinitus
Cic. limo oblitus. Cic. limo obdustus.

fano città della Marca) fanum fortunæ
Colonia fanestris, ne i marmi antichi

Colonia Iulia fanestris.

fanacino) tyrunculus, li. g. m.

fantasia) cogitatio, nis. mensis, mentis.
sensu, agitatio animi, motus animi

sensu, comentatio, nis, cogitatum, tati
cogitatum mentis. Cic. *phantasia*

Star in fantasia) versari in cogitatione.

Venire in fantasia) venire in mentem.

Mandare via la fantasia) sbijcere cogi-
tationes.

far fantasia di andare a Roma) cogito
Romam.

fantasma visione) visum, si. Cic. *phantasma* a dosto; vedi anostite.

fantasme di sogno) visum somnij.

fantasticare) agitare animo. *phantasia*

fantasticaria) agitatio mentis.

fantesc, fantesca massara) ancilla la. pedif.

ministra ministratrix

fantasia *pedicatus*

sequa, quæ serua, uz. *famula*

fante, soldato a piedi) pedes, tis. grega-
rius, miles, vedi soldato. *pedestis* m.
faraglioni, scogli di Sicilia) Cyclopium
scopali planctæ.

fardello) sarcina, nã. *fassis*

fardelletto) sarcinula, la. *fasciculus*

fare) facio, cis, ci, ctum. Ago, gis, gi, ctum.

Afficio, cis, ci, ctum. *operis* d.

fare abbondanza di se) facere copiam
sui.

fare agguari) insidior, aris, atus, sum, fa-
cio insidias, insidias tendo, insidias
paro, insidias inſtrao.

fare accoglienza) benignè aliquem ex-
cipere benignè complecti.

fare agordo) pacifcor, sceris, pactus sum
depacifcor, sceris, quis *sum* pacifione

facio, pacifione) conficio, fzdus fe-
rio, pacifiones conficio.

fare acquisto, vedi acquistare.

fare a credere, dare a credere) suadeo,
des, si, sum.

fare affanno) facere negotium, exhi-
bere molestiam exhibere negotium.

fare a gara) certatim contendere.

fare agio) dare commodum.

fare aiuto, dare aiuto) dare auxilium.

Ter. ferre auxilium. terre opem, ferre
auxilium, & opem. vedi aiutare.

fare ala, vedi volare.

far ala altrui, vedi far aiuto.

fare a coltellate) digladior, davis, tus,
sum. Decerto, tas, aui, tatam.

far compagnia) coire societatem, para-
te, societatem. Contrahere societa-
tem.

far copia, copiare) ex scribo, bis, ps, ptum

far conto) edere rationem, vedi conto.

far banchetto, vedi banchetto.

far hup d'ese) propino, nas, aui, tum.

fare a volontà d'altri) obsequor, queris,
quotus, sum. obſepeto, ras, aui, tum.

fare apparecchiio, vedi apparecchiare.

fare amicitia, vedi amicitia.

fare amata) ædificare classem, compa-
rare classem.

fare a sapere) certiotem facere, Ci. Scien-
tem aliquem facere. Ter.

fare augurio) agere augurium. Cic.

far bando) edifico, cis, xi, ctum, sancte
edicto

edisto, edicere, edictum.
 far battaglia] obire pugnam, committere prælum, conferre manum, cōferre pedem, vedi battaglia.
 far beffe] irrideo, des, risi, sum. Deludo. dis, si, sum, irrideo. per iocum.
 far bene ad altri] benignè facere alicui benefacio, eis, ei, stū, vedi far beneficio
 far beneficio] beneficium confero in aliquem. Ponere, collocare beneficiū apud aliquem, dare beneficium alicui ornare aliquem beneficijs, effigere aliquem beneficijs, bene mereri de aliquo optime mereri de aliquo,
 far bisogno. vedi bisognare.
 far briga] excitare turbam.
 far callo] obducere callum. *callo*
 far cambio] permutare, tas, aui, atum. vendi cambiare.
 far camino] agere iter, facere iter.
 far capitolo per fare il generale di fratri] habere commitia.
 far carico] iniuria aliquē afficere. Iniuriosè aliquē tractare, vedi ingiuriare.
 far carità con altrui] cibum capere apud aliquem.
 far cena] parare, facere, dare cenam.
 far cernita, scielgere] habere delectum.
 far certo altrui] certiorare facere.
 far chiaro] planū facere. vedi dichiarare.
 far consigli] habere senatum.
 far credenza nel mangiare] prægusto, stas, aui, atum.
 far credenza, cioè prestare] credo, dis, didi, tum.
 far crediti] facere nomina.
 far cuore, dare animo] addere animum, & spiritum, exfufcitare animum. Cic. dare animum. Liu.
 farsi cuore] adesse animo. præsenti animo, esse animo virili, præsentiq. esse.
 far danno] importare damnum. Inuhere detrimentum.
 far debito] contrahere res alienum.
 far decreti] constituo, tuis, iui, ntum, conficere decreta, decreta facere, decreti tabulas figere, decreta sancire.
 far denari] cōficere pecuniā. vedi denari
 far di berena] aperire caput.
 far dieta, cioè congregatione] habere conuentum
 far difesa, vedi difendere.

far domestichezza] Inire familiaritatem
 vedi amicitia.
 far dimora] moram interponere, moram facere. Cic. remoram facere. Plau.
 far dimostrazione, cioè castigare] edere exemplum.
 far mistiero, vedi far bisogno.
 far di occhio, vedi accennare.
 far discorso. Discorrere] Differo, ris, rui, tum. Disputo, tas, aui, tum. (quem).
 far discortesia] inluriosè tractare alicui
 far dispendio. vedi patir danno.
 far contrapunto] intorquere vocem.
 far viaggio] facere iter, habere iter.
 far della robba] facere rem.
 far musica] facere modos.
 far genti, ò soldati] facere manum; cōparare copias, vedi esercito.
 far l'essequie] facere celebrare funus. *parente*.
 far vecisione] edere stragem, eadem.
 far segno] edere signum.
 far ridere, vedi riso.
 far naue] edificare nauim, vedi naue.
 far seriuere] il nome, ouero dar in nota, edere nomen. Vedi nome.
 far rumore] facere turbas. *gire*.
 far lo scritto] scriptum edere.
 far facilmente] pedibus consequi, Cic.
 far secondo il comandamento, ò legge data] agere ad præsriptum.
 far adirare. ouero andare in colera] facere iratum. Cic.
 far brindese ad alcuno] propinare, præbibere alicui.
 far fine] facere finem, vedi finire.
 far testimonianza] facere fidem.
 far testamento, vedi testamento.
 far l'arte del marinaro, vedi naue,
 far banchetto, vedi banchetto.
 far il buffone. vedi buffoneggiare.
 far l'arte del boia. vedi boia.
 far conto del grano, & d'ogni altra cosa, vedi conto.
 far l'arte della cucina. vedi cucina.
 far il cascio. vedi cascio.
 far ò raccogliere denari, vedi denari.
 far scriuer per soldato] nomina dare. vedi soldato.
 far danno, vedi apportare danno.
 far dolce, vedi dolcificare.
 far resolutione, vedi liberare.
 far dieta. vedi dieta.

far la dome] diete doti praxidum. (nari.
 far nuou bandi sopra i denari. vedi de-
 far dimora. Vedi fare indugio.
 far piastre, ò gratia] facere gratum, oue-
 ro pergratum facere rem gratam non
 l'vsa Cie. (iniuria. far di beretta] aperire caput.
 far ingiuria] inferre injuriam. Afficere
 far rimedio] facere medicinam. Afferre
 remedium.
 far vigliaccaria] facere scelus, facinus,
 flagitium. patrare facinus.
 far battaglie, e scaramuzze] facere prax-
 lium.
 far sacrificio, dir Messa] facere Sacrifi-
 cium: facere Sacrum. facere rem Di-
 uinam.
 far trinciere] erigere munitiones.
 far carezze] facere delitias.
 fare (degno] facere, mouere stomachum
 fare la mostra] iustitare exercitum, exer-
 cere exercitum.
 far del sordo] surdum assimulare.
 farsi coscienza] religio est. Et non si di-
 ce facere conscientiam.
 farsi famigliare vna cosa con leggerla)
 leggendo contere.
 far villania] facere conuicium.
 fare essequio] facere iusta, vedi essequie.
 persoluere iusta. *paratio.*
 fare motto, ouero dire vna sola parola]
 facere verbum.
 far questioni, ò disturbi] facere turbas,
 excitare turbas.
 far spese] facere sumptum.
 far spese scarse] perparae facere sumptu
 far per noi, cioè tener da noi] facere me-
 eum, tecum, secum, vobiscum, nobiscum
 far voto] nuncupare vota; facere vota.
 far l'arte di carriare, ò di vitura] facere
 velaturam. (num.
 far squadriglia, ò compagnia] facere ma-
 far torto] iniuriam facere.
 far giustitia] colere iustitiam. (sum.
 far alle costellate] Digladiar, atis, eius.
 fare aguati] insidior, aris, atus, sum; face-
 re, ponere, parare, comparare, insidias
 fare alle braccia] luctor, aris tus, sum.
 far battaglia] pugnare pugnam, Obire
 pugnae.
 far l'oratione] habere Orationem.
 far l'imbasceria] obire legationem.
 far il tratto, ouero star su estremo] age-
 re. *far, vedi. pango, is, pisi, parum.*

re animura.
 far festa] agere diem festum.
 far buon fuoco] vti camino iuculento.
 far guerra, vedi guerra.
 far vela] dare vela.
 far di beretta] aperire caput.
 far giornata] conferre pedem.
 fatto naturalmente] factus natura, ouero
 comparatus.
 far cascare] decutio, tis, sum; excutio,
 tis, sum; delicio, cis, ci, sum.
 far dubitare] adducere in dubitatione
 offerre dubitationem.
 far l'obediencia, iussa exequi, iussa face-
 re, imperata facere. Cxi.
 far di] iucefuit, bar. *adue, praxid, rabo.*
 far riuo] inaur, as, ui, tam, vt te inau-
 far si riuo] discesco, cis. (ti am
 far Parte del fornaro] exercere forma-
 far la prima bozzatura, ouero il primo
 (shizzo) informare statum, informa-
 re imaginem.
 farsi frate] abdere se in fratrum collegiu
 far occisione] edere stragem, edere cz-
 dem, vedi occisione.
 far ribaldaria] edere scelus.
 far viaggio, vedi viaggio.
 far genti, & soldati] facere manum.
 far contrapunto] intorquere vocem.
 far cola degna di fatica] opere praxium
 facere.
 far scriuere, ò dare il nome] edere no-
 men.
 far fissura, minacciar ruina] agere rimas
 far fatto d'arme] configo, is, x. sum.
 committre praxium, conferre ema-
 num. vedi battaglia.
 faretra. vedi carcasso. *placena*
 faretrato] pharetratus, ta, tum.
 farfalla] pupilio, nis. *papilio.*
 farina] fatina, oz, si mula, sz. Celf.
 fatina di faua] lomentum, ti.
 Luogo da tener farina] farinarium, ri;
 farina, che si disperde] polles, nis.
 farina grassa] verticulus, li.
 Di farina] farinaceus, earceum.
 farmericare, cioè vacillare con la mente)
 insanio, nis, niui. Insanio. acurio.
 farnetico] insanus, a, um, pharneticus.
 farnesia] insanias mentis, infamia, niz.
 faro di Messina] Pretum, ti. Fretum ma-
 mertinum; Fretum Siciliense, Cic.
 farina d'amito] amyru.
 farina d'oro] preliana.

Faro, sorte di biada) farctis, g.n.
fascello, cupo, anello, casa doue le api
fanno il mele) alucare, ris, alucarium,
rij; alphiarium, ri. Cestra cerea.

fascia) fascia, sciz; fasciz, arum. *fasciolo*
fascia delle gambe, cioè calcette) fasciz
crutales, ouero crutules. (lis.

fascetto) fasciculus, li. fascioulus manua-
fascetto di feno) manipulus fœni.

fascia che si mette attorno le vesti) lim-
bus, bi. Infilata, rz.

fascia delle poppe) mammillare, ris.
fascetta) fasciola, lz, g.f.

fasciare, infasciare) fascijs amiscio. fa-
scio, scias, sciaui, tum.

fascio di piu cose legate insieme) fascis
sois, g.m.

fascietto, cioè mazzo di lettere) fascicu-
lus, li. fasciculus litterarum.

fascinare) fascino, nas.

fascio di spiche) merges, ris, g.m. *manipulus*

fastidire, cioè dar fastidio) afferre mo-
lestiam, exhibere molestiam; facefce-
rei; negotium. *fastidio* (nis.

fastidio, noia) molestia, riz, sollicitudo,
L'haue in parte del fastidio ad alcuno)

demere alicui de molestia.

Di questo non piglio fastidio) de hac re
non laboro.

fastidio, cioè satietà) satietas, ratis. Ter.
fastidium & satietas, *reuerentia*.

stracco dal fastidio) satietate defassus.

fastidio, infastidito) satietate affectus.

fastidio del mangiare) cibi satietas, &
fastidium. Cic.

Hauer fastidio, à schifo) fastidium, dis, vt
fastidire in rellè factis. (*malotus*

fastidioso, strano) fastidiosus, fa, sum, fa-
cilis; difficilis, le; Morosus, fa, sum.

fastidioso, cioè inimico delle lettere) fa-
stidiosus litterarum, aduersus a mu-
lis, abhorrens à studiis.

fastidiosamente) fastidiosus Adverb. vt
fastidiosè facere aliquid.

fastidio, cioè cima della casa) fastigium,
glij. Cæsculmen, nis.

fastigio, cioè cima dell'albero) fastigium
arboris: eacumen, nis, vertex, cis.

fasuolo) fsolus, li. g.m. phasiolus, li. g.m.

fatica) labor, ris, g.m. *administratio*.

fatica del corpo) labor corporis. *defatigatio*

fatica dell'animo) contentio animi.

fatale) fatalis, eth.

faticare in uano) operam perduc.

faticoso) laboriosus fa, tum) (otiosus, fa,
sum; industrius, a, um, gnauus, & in-
dustrius. Cic. *labore affectus*. (laborans.

faticante, che si fatica volonterij) facile
pigliare fatica) suscipere, sumere; exci-
pere laborem. *Non fatiga) operare*.

mettere fatica) impendere, consumere,
infumere laborem. (labores-

patire, ò hauer fatica) ferre, sustinere

faro, ò passare fatiche) perfungi labori-
bus; exantare labores.

faticare) laboro, as, aui, tum, opus facio *fatigo*
laborem, & operam impendo, operan-

do, laborem, & operam infumo; stu-
dium; & opera pono; confero operam

& laborem adopero in aliquam rem.

faticato, faticato) lassatus, ra, tum. *hunc* *tasperè*
faticosamente) laboriosè, laboriosissimè

fato, cioè destino) fati, ti, fati, necessitas.

fato, cioè disgratia) vt fato meo; per dis-

gratia mia.

L'ultima disgratia, ò roina) fatum vlti-
mum Reipublicz.

fatezze, cioè dispositione del corpo) ef-
figies corporis Habitus: habitudo,

constitutio corporis.

fattezza della faccia) habitudo oris. Ci.

forma, & effigies, ci.

fatti generosi) præclara facinora: faci- *res geste*
nora præclarissima; facinora pulchet- *geste, os*
rima. Cic. facta industria, & gloriosa.

Ci. facta egregia, facta præclara, diu-
na, & exposita ad imitandum. Res

præclare gestæ. Et non si dice gesta.

Faro generoso) præclare factum, & non

si dice præclarum factum.

fatto d'arme) prælium, li. vedi battaglia

fatto naturalmente) natura compara-
tus, fa, tum. Natura factus.

fazione, cioè parti) factio, nis. Secta, rz.

fattore, cioè chi fa gli fatti d'altri) pro-
cūtor, ris, g.m. actor

fattore di mercanti) institor, ris. *institor*

fattore d'imagiue, cioè statuario) fictor,
ris.

fattore di calce, ò calcina) calearius, rij.

fattura, stigliaria) fascinatio, nis.

fatturare) fascino, nas, aui, tum.

fattura, cioè manifattura) manu prætiū
opere prætiū.

faba) faba, rz. *fabula* *Dim.*

faua franta) faba frusta. Plin.

fatidico) fatidicus.

fatido) fatum, effusus formatus, febrefactus.

Scorza, ouero guscia della faua] fabę tunica; valvulus cōcha fabę. Siliqua folliculus; operculamentum fabę. (pus. fusto della faua] stipula fabalis, fabę sco Nero della faua] hilum, li.
 commistura della faua] fabę oculus.
 Stoppie di faua] fabalia, lium; fabago. ginis, fabaginum acus.
 Di faua] fabaginus, na, num. fabalis, le.
 Vt stipula fabalis.

fauata, ouero torta di faua] fabicia, x.
 fauato) fabale, lis, g. n.
 faua bollita con le guscie] conchis, dis.
 farina di faua] lomenium, ti.
 fauci] fauces, cium, g. f.
 fauella; cioè parlare] loquela, lx, loquentia, tiz.

fauellare, cioè parlare] loquor, queris. quutus sum.

fauellare ben latino) per bene latine loqui. (litteratē.

fauellar male] loqui inquinare) (loqui fauilla, ouero cenere calda] fauilla, lx.

fauola] fabula, lx, g. f. res commentitia, Apologus. Cic.

fauola finta] commentitiæ fabulæ; fictæ fabulæ.

Rappresentare in fauola] Agere fabulā. Dar fuori, cioè componere vna fauola) docere; dare fabulam.

fauoletta] fabella, lx, g. f.

fauoloso] commentitiis, tia, tium, fictus, sta, stum; commentitiis, & fictus.

fauoleggiare] comminiscor, sceris, tus. sum, confingo, gis, xi, stum, *fabulor*

fauolosamente] consistē, fictē; fabulosē.

fauorabile] propitius, tia, tium) infestus, sta, stum. Secundus, da, dum. Secunda fortuna.

fauorabilmente] fauorabiliter. *præparare*

fauoreuole] studiosus, sa, sum. cupidus, da, dum. Studiosus ac cupidus. *procurare*

Mio fauoreuole] studiosus mei cupidus mei. Mei studiosissimus, & cupidus.

fortuna fauoreuole] fortuna propitia, fortuna secunda; res prosperæ. & ad voluntatem fauereis. vedi prosperità.

fauore] studium, dij. fauor, ris.

Essere in fauore di qualcuno] ab aliquo esse.

fauorire, fauoreggiare] studeo, des, dui. faueo, ues, ui. studium confero in ali.

giusto suffragor

quem complector studio aliquem; fauorire alla opinione d'alcuno) ire pedibus in sententiam alicuius. Suffragor, ris.

fauorito] gratiofus, sa, sum gratia florent fauorito appresso il Papa] gratiofus apud Pontificem.

fauore, che si hà da altri] gratia, x.

Essere in fauore] esse in gratia cum aliquo.

Acquistar fauore] colligere gratiam. Perdere, ouero buttare il fauore acqui-

stato] effundere gratiam collectam. fautore) fautor, ris, g. n.

fautrice] fautrix, cia, g. f.

fazzone] forma, mæ, g. f.

fazzoletto] sudariolum, li; Sudarium. riji, sinteolum, li; ricia, cæ. Plaut.

FEB. puntato nell'iscrizioni antiche mostra februaryus.

febrato vno de i dodici mesi dell'anno] februaryus, rzi. Mensis februaryus.

Mensis intercalaris, intercalarius.

nel mese di febrato, mese februaryo, meglio, che dire; Mense februaryi.

febre] febris, bris, g. f. *febrilis dim.*

febre, che vā, e viene] febris intermittens febre continua] febris assidua. Ci. febris continuā; febris continuata. Cel. febris continens.

febre quotidiana] quotidiana febris.

febre terziana] febris tertiana. Tertiana senza il nome di febris.

febre quartana] quartana febris. Cic.

febbi lenie] febres remissæ.

Accidenti di febre] febris accessiones.

Aduentitia febris.

Non passa giorno, che non li venghi la febre] nullus est dies quia febrat ille.

febricitare, hauer la febre] habere febrim laborare est febris; febrilo.

febretta] febricula, lx. cōmotiuncula, lē.

fecalo, segato) Zecur, ris, g. n.

feccia di vino] fex, cis; fex uinis; fanies vini; crassamentum.

feccia d'oglio] amurca, cæ. fanies olei.

feccia canaglia del popolo] fex populi.

Vino cauto dalla feccia] fexatum Vinum; vinum fæcibus pressum. *defecatum, a, n.*

fercioso, pieno di feccia] fexulentus, ta, tæ; fexutinus, na, num; fexatus, tatum.

fecondare far fertile] facundo, as, dare.

febre catua] cauris

lx.

- Far fermare il cavallo] sustinere equum
 Far fermar il cocchio] sustinere currū.
 Far fermare] retinere, tenere, cohibere. Cic.
29. lineo *ritardando* Fermarsi] consilio, sis, ititi, xistito, sis.
impensato ititi, Resto, stas, ani. Ter. Sustineo, nes.
 nui, vt sustineo Mutina. Cic. *Ho. Hay.*
 Fermarsi dal corso] desistere a cursu.
quiesco fermarsi dalla lite] desistere a causa.
 Fermar il piede] figere ponere pedem.
 fermarsi nel proponimento] p̄manere
 in sententiam.
 fermarsi per visitare] diuertere salutatū.
 fermare in speranza] figere, ponere, col-
 locare spem.
 fermare la speranza di riposo] ponere
 spem otij. Cic.
quiesco. fermarsi in riposo] confidere in otio.
 fermarsi all'ombra] cōsistere in vmbra.
 fermarsi in qualche luogo] confidere
 aliquo loco. Cic. maneo, nes, si, sum.
 Motor risus, sum.
 fermarsi nella memoria] h̄rere in me-
 moria. (dere in ipsa via.
 fermarsi nel mezzo della strada] Subs-
 istensia] amenia, ite. g. f. *stultitia.*
ferus a. v. fero, cioe erudie] diuissimani. adi.
insumans feroce bestiale, terribile] ferox, eis. g. o.
 ferox & impotens, ferox, & vehemens.
 Cic. *bellicus, proferox, imanis.*
 ferocemente superbamente] ferociter.
 vt ferociter exultare. Brauare super-
 bamente. y
feritas ferocità, superbia] ferocitas, ris g. f. fero-
 cia, cia g. fanimi imperus, & ferocia.
 Abbassare la ferocità, l'orgoglio] scom-
 primere fangere, r̄primere ferociam
 ferocità, orgoglio] infortunato] estenuata
 ferocia, ingro eranda ferocia.
 ferreo] ferratus, ris g. m.
 ferreamenti. Atamenti di ferro] ferra-
 menti, rum g. n. pl. n. (sta. Liu.
 Ferreamenti da Villa] ferramenta agre-
 scia vecchi] ferramine ra vetera. Col.
 Ferrara città di Lombardia] forum alie-
 ni, Tac. ferraria, ris.
 ferrato] faber ferrarius.
 ferrare il cavallo] calcare equum.
frangina Ferrata] clathrus, thri, g. m. ouero cla-
 thrus. thri, cancelli. forum. Cic.
 ferrato] ferratus, ra, tum.
 ferrino. color di ferro] ferrugineus, nea
 num.
 ferrauechio, ouero Regaziero] Vestia-
 rius, rij.
 ferriere] antecursor, ris. g. m. Cafi.
 ferro, ferri da piedi, ouero ceppi] com-
 pedes, dum; pedicæ, arum. Liu.
 ferri alle mani, ouero manere] manicæ,
 arum. Virg.
 ferro da marchiare] ~~conterium~~, rij. v. di
 instrumeti da tortura.
 ferro metallo notissimo] ferrum. ri.
 ferro acciaio] calys. bis.
 Schiuma di ferro] scoria ferri.
 ferro infocato] ferrum candens.
 Scintille di ferro infocato] stricturnæ,
 rum, n. pl. Virg.
 Ruggine di ferro] ferrugo, nis.
 Di ferro] ferreus, a, um.
 ferro da cavallo] solea, lez. solea ferrea.
 ferro attorno la ruota del carro. Vedi
 parti del carro.
 ferro da conciare il cuoio] Scalprum se-
 rorum.
 ferro da tondare i libri] scalpū librariū.
 ferro da chirurgico] scalpū chirurgi-
 cum. Vedi lancetta.
 ferro da comare, ouero da raccogliere
 per tagliare l'ombilico] calpeilum
 vmbilicarium. (*feralis, pinguis.*
 Fertile vedi fecondo, abbondante. *grampus*
 fertilis] fecunditas, ris g. f. (*fluctuans*
 fertilmente] fertiliter, fecunde. *opime*
 feruientemente] feruidē. Aduerb. *flagrant.*
 feruore] feruor, ris g. n. *astus*
 fesso, rotto, crepato] rimolus, fa. sum. (*sestus*
 fessura crepatura] rima, mæ. (mula, ite.
 fessurena, cioè picciola crepatura.] Ri-
 far fessure] agere rimas. (rite.
 fesso] spaccato] scissus, si, sum. vedi ipar-
 fessura, fenditura] scissura, ra.
 Festa di qualche Santo] dies festus, non
 festus Dies Sacer, dies natalis sancti.
 Feste mobili] festæ statz, festæ cōcenti-
 ug, ne si dice latinamētē festā nō ita
 feste solenni] dies festus solemnis: dies
 religione celeberrimus.
 far festa di qualche santo] Agere diem
 natalem Sancti agere, celebrare, agi-
 tare diem festum. Vedi giorno.
 festare, festeggiare, star allegro] gestire
 gaudio. (uum.
 festante] iucundus, da, dum, festiuus, ua.
 festeggiare] concelebrare, as, ani, tum.
festa di nullo] megalathie. sc. deo

Festiuole] festiuus, ua, uum.
 festuca] festuca, cz, g. f.
 fetente, fetido, puzzolente] putridus, da,
 dum, fetidus, da, dum.
 fetore] fetor, tis, g. m. putredo, nis, g. f.
 fetta di pane] bucella, lz, g. f.
 fetza] lquelor, ris, g. n. *verdes*.
 Fz. Regno di Barbaria] Mauritania.
 fiaccamente] imbecillit. r. Aduerb
 fiacare, indebolire] Debilito, as, u. tum.
 Iastriago, gis, frango, & debilito.
 fiaccato, indebalito] debilitatus, a, tum.
 fractus, Ra, ctum, fractus, & debilita-
 tus, enervatus effectus.
 fiacchezza, debolezza] debilitas, tis, lan-
 guor, tis. *imbecillitas*.
 fiacchirsi, diuenir fiacco] languet, gues-
 gui, languesco [cis, fiacseo, [cis, lan-
 guidus, do. *fiacco*.
 fiacco, debole] languet, ris, g. n. languis-
 dus, da, dum, fellus, fa, sum. *facillit*.
 fiacco, ouero stracco per il viaggio] de
 via festus, e via languens.
 fiaccola, ouero torcia] fax, cis, g. f. tza, da,
 dr.
 fiaccole accese] faces ardentes. Faces
 accensz.
 fiamma di fuoco] flamma, m. z.
 fiammette, poca fiamma] flammula, iz.
 Di fiamma] flammeus, a, um.
 Infiammare, abbruciare] inflammo, as,
 aui, tum. *incendo*.
 Infiammare, abbruciare le lettere] in-
 flammar litteras.
 fianchi] Illia, lior. Cic.
 fianco, cioè costato] latus, teris.
 Dolor di fianchi] dolor lateris Cic.
 Fiandra] Gallia Belgica. *flandria*.
 Fiandrese] Belga, g. z. *Belgium*.
 Di fiandra] Belgicus, ca, cum.
 Fiauona città di Schiauania] Fanone,
 Plin. Blandona, ouero Bianona.
 Fiasco da tener vino] Oenophorum, ti.
 lagna, az.
 fiaschetto] Gattulus, li. *ampulla*.
 fiattare, respirare] halo, lastui, tum. ex
 halo, lae, ui, tum, spiro, as, u. tum, spi-
 ritum duco.
 fiato] halitus spiritus. *anselitus*.
 Mandar fuori il fiato] asilare spiritum.
 exhalare spiritum.
 à vo fiato] vno spiritu.

All' vltimo fiato morto] extremo spiritu
 confectus.
 ferramento del fiato] interitio animæ
 fiato puzzolente] grauitas, tis. Teter.
 halitus. *oris grauitas*.
 fibbia] fibula, lz, p. f.
 fibbia sopra le spalle] spinter, tis, g. f. fi-
 hula humeraria.
 ficcare] figo, gis, xi, xum] (refigo, gis, afigo
 gis, x, ctum. *infigo*.
 ficcare in terra] depango, gis. *circumpango*.
 ficcato] fixus, a, um, affixus, um.
 fisco, a bezo, frutto] ficus, ci, g. f.
 fico saluatico] captifcus, ci.
 fiche secche] ficus passa, carica, arum. fi-
 cus Liua ficus Pompeia.
 fico saporito] ficus calli sturtia. *ficus*.
 fico insipido] matifca. *(cotia, granulus)*.
 fico tardiuno] ficus serotina; ficus duri-
 fico temporito] ficus ptecor.
 fico maturo] ficus matura.
 fico non maturo] grossus, si.
 fico, che produce due volte l'anno] ficus
 bifera. (ficaria, riz.
 ficaro, cioè luogo de' fichi] fectuum, ti.
 Grate da seccar fichi] ficariz crates.
 Di fico] Ficulneus, na, num, ficuineus,
 nea, neum.
 foglie di fico] ficuleum solium.
 fidanza, assicuranza] fiducia, eiz.
 Per fidanza tua] tua fiducia. (Liu.
 fidanza, sicurezza del luogo] fiducia le ei.
 fidanza della guardia] fidanza, prafidij,
 vedi sicurezza.
 fidare, commettere] credo, dis, di, tum; *fido*.
 comitto, tis, si, si, conredo, dis, didi. *confido*.
 fidarsi, ouero darsi alla protezione di
 alcuno] committere, & credere fidei
 se, alicuius.
 fidare, ouero metter ogni cosa in mano
 d'vno] omnia vni credere.
 fidarsi] fido, dis, di, ouero fisis, sam con-
 fido, dis] dissido. *prafido*.
 fidato confidato] frefus, ts, rum] (dissu-
 sus, fa, sum; frefus, nixus munitus. *confisus*.
 fidele] fidelis, le, g. dm.
 Molto fidele] per fidelis.
 fiducia fidanza] fiduciace, g. f.
 fiele] fel, lis.
 Di fiele] felseus, lea, leum.
 fiele di gallina] fel gallinaceum.
 Fiena cutà di Grecia] Ephesus, Arfinoe.
 Fica] nixta, zulus, comy. Syti.

Syfiba.

fieno) foenum, ni. g. n.

fieno segato) foenum sectum.

fieno rardi, ouero terzaruolo) foenum
cordum.

fieno bagnato, ò humido) fenum vdim.

fieno secco) foenum peraridum.

fieno verde) foenum viride.

fieno, che sà di musso) fenum mucidum
mōtone di fieno per ordine) fenae feni.
cosa di fieno) fenatius, rta, rium: vt fal-
ces fenariz.raccolta di fieno) fœnificia, ciz. g. f. fœ-
nificium, cij, ouero fœnificium, cij.segatore di fieno, taglia fieno) fœnifeca,
ca. g. m. fenifex, cis. g. m.luogo doue si ripone il fieno) fœnile,
nilis. g. n.legare il fieno) fœnum fecare, ouero de-
voltare il fieno) fœnum versare, furculis.

teccare il fieno) fœnum siccare.

raccolgere il fieno) fœnum colligere.

raccogliere il fieno al coperto) fœnum
congerere sub testum.radunare il fieno in montone) fœnum
instruem coartare. Col.

mucchio di fieno) meta fœni.

far mucchio di fieno) facere metas fœni
extraere foenum in metas.

fiera, bestia saluatica) feras, rta.

cacciare a fiera) excitare, & agitare feras
fiera, mercato) nundire. natū. Mercatustus. Vedi mercato, nundinum, nij. ma
non è molto in vso. *amportū*fiero, bestiale) ferus, ra, rursus, immanitate
barbarus, immanis ac ferus. *crude lis*

fieramente, fortemente) acerrimē.

fieramente, crudelmente) crudeliter;
barbare. *ferocia*

fiera, fierità) feritas, is, immanitas.

fiesolo città di Tokana) fefula, rum,
ofesulz.

di fiesole) fefulanus, na, num. (putor.

fiato, cioè puzza) fetor, ris. Ter. odor,
setare, puzzare) putrefco, scis; putisco,

scis; puto es.

figaro arbore) ficus, g. f.

figo frutto) ficus, ci. g. m.

figete) figo, gis. *copingo, nifiso*

figastro) priuignus, gis. g. m.

figliastro) priuignus, gis. g. f.

figliuolo) tilius, li. g. m. Cic. natus, ti,

figlia *ma*figlio greco *feria*) filicie.

Virg. gnatus, ti. Ter. liberi, orum. Cic.

Figliuolo) filiolus, li. g. m. Cic. perulus
li. pulsio, nis. vedi puttino. *immar*

figliuolo bastardo) filius nothus.

figliuolo mulo, cioè nato di diuerso pa-
rentado) hybrida, dz. Hor.figliuolo diseredato) filius abdicatus
Quint. *(vni genitur)* (vnicus).figliuolo vnico) filius singularis; filius
figliuolo di meretice) spuris, rij. vul-go conceptus. *manzer*figliuolo di fratello, cioè nipote) filius
fratris liber fratris Cic. & non si dice
nepos. *Amittius, a. m.*figliuolo addottiuo) filius adoptiuus fi-
lius iudicio, & voluntate. Cic.

figliuolo orfano) filius orbis. Cic.

figliuolo virtuoso come il padre) filius
præditus virtutis patris. Cic.figliuolo rassomigliante al padre) filius
similinus patri. Cic.attendere a far figliuoli) dare operam
liberis, vedi generare.hauer figliuoli della moglie) suscipere
liberos, habere liberos ex coniuge. C.

figliuolo giouane) filius adolefcentis. Lj.

figlia, figliuola) filia, a. gnata, rta. Ter.

figlia da marito) filia nubilis, filia gran-
dis, & nubilis. *Nos maritata innupta.*figliuola mariata) filia nupta, Cic. filia
collocata; filia data in matrimonium.

figliuola vnica) filia singularis; filia vni-

figliuolina) filiola, rta. g. f. *(vni genita)* (ca.figliuola di molti mariti) filia multa-
rum nuptiarum. Cic.

figliuolo posticcio) filius suppositus.

Figura, ritratto) figura, rta. (g. i. forma, me-
species, ciei. figura, & habitus, figura,
& lineamentum. *imago, ico*Figura, ouer modello di fabrica) ædifi-
cij forma. Cic.figura di cera) figura cerea. Cic. imago
ex cera.Figura, ò modello di barche) figura na-
uium, Czf.

figura di lotio) figure fistilis. Cic.

figura di verdure) topiarium, rij. gen. u.
Cic. opus topiarium.

figurare dar forma) figurare, rta, ui, tum.

figura, as, au, um. effingo. gis. xi. Num.

figurato, formato) figuratus, ata, atum.

figliuolo di due sorelle) consobrinus.

figliuolo vnigenito) primogenitus.

figliuolo di due sorelle) consobrinus.

figliuolo vnigenito) primogenitus.

effectus, ita, itum.

Spalle figurate a portar peso] terga ad
onus accipiendum figurata.filare] neo, nes., *parnes*filatrice] netrix, vis. g.f. *Netrix*

fiatolo, o mosinello da filare] rhombus,

bi g.m. Quid de art. aman.

filea citrà] philopolis, lis, g.f.

filigine, negura, fuligo, gnis.

filopoli citrà] philopolis.

filo dell'aco] acia, ciz. Col. *stamen, filum*

filo da trama] licij, cij, g.n. vedi laccio.

filo tagliante di spada] acies, ciei.

fil'o d'aceta] acies securis, Cic.

filosofia] philosophia, iz. Sapientia, stu-

dium, philosophandi scientia. Cic. *est*

filosofare, exercitarsi nella filosofia] phi-

losofor, arie, philosophiam colo.

filosofo] philosophus, phi, sapientia, cul-

tor, naturæ interpret.

Setta de' filosofi] disciplina philosopho-

rum, (setta philosophorum, familia

philosophorum).

a guisa de' filosofi] philosophorum ma-

re, vt philosophi solent.

filosofastro] plebeius philosophus, mi-

nutus philosophus.

filza di perle] linea margaritarium, I. C.

finalmente] demum, tandem, denique,

postremo. *Exhemo novissime*

finche] donec, adeo.

fin doue] vsquequo.

fin a vno] ad vnum. Et non si dice vsque

ad vnum.

fino a vn anno] ad annum.

fin'a questo di] ad hanc diem. (diem)

fin'a gran pezzo di giorno] ad multam

fin'a vn gran pezzo di notte] ad mul-

tata noctem.

fin'al di] ad lacem.

fin'a notte] ad vespertum.

fin da] iam inde, iam inde vsque. Iam

vsque ad vsque eo.

fin da bambino] iam inde a teneris Ci.

a teneris, vt greci dicunt, vnguiculis

Cic. ab ineunte etate ab infantia.

fin dalle fasce] iam index cunabulis, in-

de ab incunabilis.

fin da gioventù] iam inde ab adolescen-

tia. Ab adolescentia.

fin da principio] iam inde ab initio, iam

inde a principio.

fin ad fine] usque ad finem. *Sactenus.*

fin che] donec, adeo.

fin a

fin da putto] iam inde vsque a pueris,
vsque a pueris, iam a pueris, a pueris,
a puero.

fin'al ciel lodare] ad caelum terre.

fin'al cuor dolersi] intimis animi scissi-

bus torqueri vedi dolersi.

fin'a quanto] quouque tandem. *quoad, usquequo.*

fin'a tanto che] tandiu quod vsque eo

quo ad, eatenus, quo ad. *Quam.*

finche sarà possibile] quod eius fieri po-

terit.

fin'a tanto] eatenus, quoad.

fine di qualche cosa] finis alicui rei, fi-

nis, nis g.m. exitus, tus.

fine, cioè successo] exitus, us, euentus, us. *conclusio*fine della guerra] exitus, belli exitus *terminus*

militis, euentus belli.

fine di cosa cominciata] exitus rei insti-

tar f ne) finem facere.

trouar il fine] finem, & modum transire.

fingere] fingere, gis, simulo, las. *Effugio animulo*fingimento, cioè finzione] fictio, nis, g.f. *confictio*fin' hora] haecenus. *usque ad huc.*

fioimento, fine di qualche cosa] confe-

ctio, nis, absolutio, nis, perfectio, nis.

finimento del libro] confectio libri, Cic.

finimento delle croniche] confectio an-

ualium.

chi finisce, o perfectiotta qualche cosa)

confector is.

fine] finis, nis g co.) (initium, cij, g.n. *exitus, us*

Dar fine] defungor, cis.

fin là] eatenus. *quoad, Sactenus.*

fin quà] hucusque.

fino dalla radice] radicatus.

fino al fondi] funditus.

fino a questo tempo] haecenus.

fino a tanto che] donec vsque eo, eo

dum tandiu dum. *Ad.*

finito] confectus, ita, itum, perfectus,

ita, itum, absolutus, itum.

finito due anni] confectio biennio.

finito la guerra] bello confectio.

finire] conficio, eis, ci, itum, finio. (ptam.

finire l'officio] conficere munus susce-

ptum, finire la guerra] bellum conficere.

finestra, balcone] fenestra, stræ, Cic.

strettezza della finestra] angustia fe-

nestrarum, Cic.

finestra] fenestrella, z. *Diachia) superuaria, is*

far finestre] fenestra, stras, uitum, Pl.

finestrato, pien di finestre] fenestratus

finire co' belletto] infuso, fuco. *Alia-*

fino usque

*excepit
antipellus
ficio.*

flessibile, chi facilmente si piega] flexi-
bilis, le. Tenera, rarum. Mollis, le. *lily*
flora Dea de' Romani] flora, rz.

fiesta della Dea flora] florialis, rum, g. n.
fiorentino terra] ferentinus, ni, g. n.

florido, vedi fiorire. *floridus*. *floratus*.
flusso, corso d'acqua] aquarum fluxio-
nes. Cic. cursus. *fluxus*.

flusso di ventre] Diarrhoea, rhoea. Cic.
profluuium, uij. Col.

Esio, cessate che fa il corpo] Hæc consi-
stentia, rz. (narium).

flusso di sangue per il naso] profluuiū,
flutuare, ondeggiare] fluctuo, afluas,
fluctibus agor. fluito, tas, tui.

flutuoso] fluctuosus, sa, sum.
fluiale] fluialis, le. Cic. *visuma*.

F O

focaccia, spianata] placenta, rz. placenta
umbilicata.

focaccia cotra sotto la cenere] panis sub-
cineritius. *calipsum*.

focaccia, o boccellato] spira, rz.

focaccia di calcio] libum, bi.

focarello] focillus, li. g. m.

fuce, cioè luogo stretto, & canale della
gola] fauces, cium.

focile] ignarium, ni, ignitabulum, li.

focolare] focus, ci. g. m.

foco] vedi fuceo. *ignis*

focolo ardente] ardens, tis, adiect.

focosamente, ardentemente] ardentem.

focone, ouero fornello, doue si tiene
fuoco acceso] Aushepla rz.

fodro di spada] vagina, rz. g. f. g'adii
theca. (gladium, e vagina.

cauar la spada fuori del fodro] educere

Senza fodro] vagina vacuus gladius.

foggia vlnza] mos, moris. Mitus, tus.

A foggia di bestie] ritu pecudum. Cic.

foglia, fronde] folium, lij. g. n.

foglie d'alberi, che calcano] quisquiliz
rum, folia caduca.

foglio grosso] folium carnosum. Plin.

foglio tagliato] folium crenatum, fo-
lium pinnatum. Plin.

foglio di carta] pagina, rz. pagella, rz.

foglio d'oro, o d'argento] bractes,

foglia uet. ch. città di Grecia] Proera.

foglia noua città di Grecia] cume.

foglioso, foglioso] sa, sum.

fora, voglia di grattarsi] purigo, ginis.

forina de' fondi metallo] vetrina, na.

foglia molla] *lily*. *heru*

lily. *heru*

Col. Pruritus, tus. Plin. Scalpurigo.

folgorare, balenare] fulguro, as, rani, ra-
tum, fulgeo, ges, corrusco, eas.

folgore, baleno] fulgur, tis. Cic. fulge-
trum, tri. fulgetra, rz.

folgorato tocco dal folgore] è cazo ta-
ctus. Cic. fulmine ictus, fulmine per-
cussus.

folla, calca] turba hominum, turba, &
coluies hominum, summa hominū

frequentia, vedi calca. *majus* *seminu* *uis* *et*
frequentia

folle, vano, pazzo] vesanus, na, num. Ve-

core, dis, amens, bardus, da, dum. *nanus*

folletto] spiritus improbus. *areus* *demon*.

follia, pazzia] amenia, rz. Insania, oiz.

fomentato] fortus, ta, rum.

fomentare, aiutare, favorire] fauco, ues,

fomillara] *forus* *babilorum*.

fondaco, bottega da panni, taberna pan-

natia. *balia* *re* *fundo*

fondamento] fundamentum, xi. Soliū, li.

fondare, far fondamento] fundo, das,

dāui, datum, facere, agere fundamen-

tum, *confutere*, ponere. *iaceret* *fundamēto*

scoprire i fondamenti] aperire funda-

menta. Liu.

Guastare i fondamenti] euertere, con-

uellere fundamenta.

fondato] fundatus, ta, rum.

Ben fondato] præclare fundatus, accu-

ratè fundatus optinè consiliatus, a, li. *ayctor* *is*

fondatore] structor, is, g. m. architectus. *conditor* *is*

fondello, che si pone sotto la caraffa)

basis, sis, g. f.

fondere, cioè spargere] fundo, dis, di, dū.

Vt fundere sanguinem, e patera.

fundere, cioè disfare] liquefacio, eis, ei. *conflare*

atum, vt liquefacere plumbum. *colliquesco*.

fonderfi] liquefio, sis, ctus, sum. Cic. Li-

quefecit, scis. *erquesco*.

fotor, liquefatto] liquatus, ta, rum. Cic.

liquefactus, ctus, ctum. Vt glacies ca-

lore liquefacta.

fondicella del Laria] fundi, dorum.

Di fondi] fundeus, na, num.

Lago di fondi] Lacus fundanus,

fonda, cioè d'un solo] fundum, di, g. n.

fondo di nave] carina, na, g. f.

fondo di pigliare, fondum olla.

fondo, cioè possessione di villa] fundus,

di, g. m. Pradium, dij. Prædiū rusticū.

Foligno] forū *flemini*.

andare a vedere i fondi delle possessioni.
ni] obire fundos.

Dal fondo) funditus, vt euertere fundi.
fongo] fungus, gi. Cic. bolleus, ti.

fontana fonte] fons, tis, g. m.

Vena della fontana] scaturigo, gins. g. f.
Col. Seatebrz, brarum. Plin.

Di fontana] fontanus, na, num. Vt aqua
fontanæ.

Scuoprire fontane incognitissime) fon-
tes penitus absconditos aperire.

fontanella] fonticulus, li. g. f.

fonte] fons fontis.

fontego] xenopolium, li, g. n. *taberna*

forame, pertulo] foramen, nis. g. n. Cic.
foramentum, ii.

forame tondo] foramen rotundum.

forame, baso d'vo palmo] foramen pal-
mare. Vit. *(Gloria transissa)*

forare, pertulare] forare, ris, rati, atum.

Che si può forare] forabilis, le.

terrebro. forare contriue] tenebris, bras, aui,
stum.

forato] foratus, a, um. *transissus, foratus.*

forbice] forfex, cis. g. f. *forcep. forfex.*

forbici, cioè tanaglie] sorpex, cis.

forbice, tanaglia da cauar denti] odum
tagra, gra, dentur, paga Var. dentidu-
cum. C. a. f.

(la, ò vullèlla.
forbice, ò tanaglia per tirare peli] vassel.

forbicino] forbicula. g. f. *forficula.*

exento forbire, cioè nettare diligentemente] ab-
stergo, is, si, sum. Detergeo.

forbirti il naso con le maniche] nasum
cubito emungere.

forbito, nettato] abstersus, ta, tum. Et

politus, ta, tum. *puanhus expolitus*

forca doue s'appica] patibulum, li. Ga-
bulus, li. Arbor infelix, furca, cz.

Metter in forca] agere in furcam.

Và alle forche] abs in mala tem.

forca forcina da villa] furca, cz. *merga.*

forchetta, pirone da tauola] furcula, lz.

forcina] furcilla, lz. g. f.

forcina da tre punte] furcina, na. Cic.

Tridens, tis.

forcina da cauar la carne della pigua-
ta] fuscinula, lz. *furcilla*

forcella di ferro] patipus, ni, g. n. (ga, gz.

forcola per ammucchiar la biade] mer-
foreola doue si appoggia il remo] scal-

mas, mi, vedi naue.

fora *extra*
forcelluto] bifidulus.
foresta] silua.

forestiere] hospes, tis. Peregrinus, ni, ad.
vena. Alienus, na, num. *alienigenus*

forestaria] hospicium, cij. g. n. *diuerso-*
rium, rij.

alloggiare forestieri] accipere, recipere
hospites: hospitio accipere, vedi al-

bergare.

amico de' forestieri] hospitalis, le. Ho-
spitalissimus.

Cala aperta a forestieri] domus perho-
spitalis.

forli città della Romagna] forum Liuij.

forma cioè ritratto] effigies, gigi. g. f.

forma di cascio, vedi cascio. *lascio*

forma di scarpe, vedi scarpe.

formaggiera, cioè stanza di formaggio]
caseale, lis. g. n.

formaggio] caseus, sei. g. n.

formaggio di cauallo] hipax. *hippocae*

formare] effingo, gis, xi, tum. *formo.*

ben formato, cioè bello] formosus, li,
sum, formosus, & putcher. Cic.

formento, grano] triticum, ci. g. n. frum-
entum, ti. adorem semen.

formento di buono peso, & buono] tri-
ticum, robum, robus. Col.

formento leggero] triticum siliginum.

Raccolta di tormento] frumentarium, nis.

Raccogliere tormento] frumentor, taris

Meicare di formamento] frumentarius, rij.

Comissario di formeto] curator rei fru-
mentariz. Praefectus rei frumentariae

Carestia di formeto] difficultas rei fru-
mentariz. Caritas rei frumentariz.

copia di formeto] magnus numerus
frumenti. Magna vis frumenti.

luogo abbdite di formeto] locus frum-
terius. C. a. f. Prouincia frumentaria.

Magazzino di formeto] Cella. Cic. cel-
la frumentaria. Horreum.

formento forestiero] frumentum im-
portatum C. a. f.

formento di Sicilia] frumentum, siertis.

metter insieme gran quantità di forme-
to] colligere magni numeri frumeti

alcòdere il formeto] comprimere frume-
tum. Cic. Abdere frumentum. Liu.

metter tributo, ò taglia di formeto

imperare frumentum. C. a. f.

farsi portare il formeto al granaro

imperare sibi frumentum in cellam

verme, che magia il formeto] currentis

foriero] praecursor.

forma prima] tyque, pi.

formenta] formula, l. z. g. f.
formica, animaletto] formica, e. g. f. Ci.
di formica] formicinus, na, num.
formicoso, cioè pieno di formice] for-
miculosus, fa, sum. Adiect. vt arbor for-
miculosa.

(formidabile).

formidabile [paudente uole] formidolo-
nus, fa, sum. Adiect horribilis, le.
formidabilmente] formidolosè Aduer.
horribilmente modum.

formolo, bello] pulcher, ra, rum,
formolario] formularius, rii.

formola] formula, l. z. g. f.

fornace, vna bocca del Pò] Carbonaria.

fornace] fornax, cis, g. f. *fornacula. Dim.*

fornace di calcina] fornax, calcaria.

fornaciario] fornaciarius, rii, fornacator,

ris, g. m. calcaris, rii.

fornaia, che cuoce il pane] pistrix, cis,

fornaio] pistor, ris, g. m. vedi forno.

fornimento, da cauallo, vedi cauallo.

fornezzano presso Pesaro] Aclanus lu-
dus.

fornicare] libidinosus, aris. *Inficis, concludo.*

fornire, guarnire] orno, nas, nauitum,

in. instru, is, xitum. (classen.

fornire vn'armata] edificare, & ornare

fornire, apparecchiare vn conuito] or-
nare, & apparare conuiuium.

fornire di guardie vna città] praesidijs,

ornare vibem.

fornire vna camera di tapezzaria] vesti-

re, & ornare cubiculū peristromatis.

fornito, guarnito] instructus, a, tum, or-
nare, ra, tum. (structas.

fornita, guarnita, possessione] fundus in

casa fornita d'ogni cosa] domicilium

ornatum signis, instructumque rebus

necessarijs.

fornimento, guarnimento] ornatus, tus,

Vestitus, instructus.

d'vn medesimo fornimento] eodem in-

structu, & ornatu.

fornimèto di soldato] ornatus militaris

fornimento forastiero] ornatus alienus.

fornimenti da cauali] phaleræ, rarum.

fornitamente perfettè. Aduer.

forno] furnus, ni, g. m. Clibanus, ni, Ma

questo è di ferro, doue si cuoce non

solamente pane, ma ogni altra cosa.

bocca di forno] profurnium, ni, g. neu.

Cat. propingium, gi, Vict.

fornire] *expleris, pfectus, exactus.*

et echus, confectus, cnatu,

fornaro] furnarius, rii, g. m. Vlp.

arte del fornaro] furnaria, rix.

far l'arte del fornaro] exercere furnaria

Cosa cotta nel forno] fornacens, cen,

ceum, Vt panis, fornaceus, pane cotto

nel forno.

strumenti da forno.

pala del forno] pala, l. z. Cat. infurnibu-

lum, li, Plin.

Marna, ò martata da far il pane] Ma-

stra, stræ.

Scouazzo da nettare il forno] Rutabu-

lum, li, Col.

Settazzo, ò buratto] Cribum pollinariū.

Burratone, ò rassa doue si buratta] ar-

ca pollinaria.

criuèllo da conciare il grano] Vanus, ni.

Ventibram, bri.

Sedaccio] Cribum, bri. Incerniculū, li.

forse, per auentura] forse, fortasse casu an?

foro] foramen, nis, g. n.

foro del palazzo] forum, ri, g. n.

foro del culo] podex, is.

forse interrogatiuamente] forsan, for-

sitan, fortasse, & fortassis. Aduerb. an?

forte, cioè ad alta voce] contenta voce.

forte, cioè gagliardo] Strenuus, ua, uum, *robustus*

fortis, te Validus, da, dum. *uirilis, ie.*

forte, vino acetoso] accidus, da, dum.

Acer, criere.

Diuenire forte, cioè acetoso] aceleo, scis

scui.

forte d'vna città] vallum, li vedi ba-

stione. propugnaculum, li, Vallum,

fossa, & ager maximus. *Træ, cis.*

fortezza cittadella] Castellum, li. *virtus, aris*

fortezza di tutte le Prouincie] Arxoma-

nium prouinciarum.

fortemente gagliardamente] Strenuè, *acerrimè.*

fortiter viriliter. *acriter solide, nelementer.*

fortezza, gagliardia] fortitudo, dinis. Ro *uiv.*

bur, ris, firmamentum, ac robur. Ani-

mus, & robur. Anion iobur, ac nerui

forticello] forticu, us, li, g. m. *uiriliter*

fortissima] accerrimè. *fortiter, acriter,*

fortificamento] Munio, nis, Cic. Mu-

nimentum, ri.

fortificare] Munio, is, iui, tum, vallo, las, *conubas*

lau, latū. Munio atq; fructu Operib. *cingo,*

aique munitionibus sepe oppidum *fulcio*

fortificare, cioè dar forza] conuboro, *robore,*

ras, tau, ratum, Confirmit, mas, ma-

fori] num.

ui. rum. Roboro, rauri, raturum.
 fortificato] munitus, ta, tum. Vallatus,
 ta, tum. Munitus, & septus.
 città naturalmente fortificata] Vrbs na-
 tura, & loco munita. (mata.
 fortificata di muraglie] Vrbs muris ar-
 fortuna] fortuna, ne fors, ris. *Adueniens*
 fortuna felice, prosperità] fortuna opi-
 ma, secunda, prospera, florentissima,
 amplissima, res, secunda, prospera
 florentissime, Cic. Fortuna praestans
 floretque.
 fortuna cattiva, contraria auerfità]
 fortuna, aduersa, afflicta, peditaque,
 acerba, inclinata, tacensque, fortuna,
 infesta, aliena, misera, & afflicta, mul-
 rumque iactata. *adueniens, dythysia*
 venuto in bassa fortuna) demissus fra-
 ctus, sordibus, afflicta, tristis.
 fortuna di mare] Aestus, tus, g. m. Ae-
 stus maritimi. Aestus marini. Agita-
 tio fluctuum. Tempesta, statas, tem-
 pesta aduersa. Cic. *procella*
 fortunato, auuenturato] felix. *fortunatus*
 fortuna di tempo cattivo) turbo, binis,
 Procella, is, Turbida tempestas.
 fortunatamente] feliciter Aduerb.
 fortunale, cioè pieno di tempesta)
 Turbulentus, ta, tum.
 Tempesteuole mare] mare infestum,
 turbatum, & agitatum, mare.
 fortuito] fortuitus, a, um.
 fuor uscito) exulis.

Forza] vis, uis, robur, ris; conatus, tus,
 contentio, nis; Vis, ac nerui. *uiribus*
 Forza, cioè forza] fortitudo, robur
 victus. *facultas*

Forza, cioè sforzo] conatus, tus. *foris*
 forza subitanea de veni] procella, e g. f.
 forzarfi a vn'impresa] conor, naris, na-
 tus, sum; elaboro, ras, aui, raturum: eni-
 tor, teris, xus. sum, contendo, dis, di,
 tam, pugno, & eitor. *conmitton, donito*
 forzarfi] cogo, gis, gi. etum; impello, lis
 pulsus, u. necessitatem impono, vim
 adhibeo. *nitor, laboro*

forzare a dir la verità] extorquere ve-
 rum, exculpere verum. *uim adhibere*
 forzare vno a mutar pensiero] detru-
 dere aliquem de sententia, deicere, di-
 mouere aliquem a proposito.

forzato) coactus, etia, etum; impulsus,
 forzare) expulso. *urgeo, ago, y.*
 forzatamente] enixe, maximo conatu.

sa, sum, adactus, etia, etum; eo per vim
 deductus. *conmixtus*
 forziere, casta] arca, ca, g. f.
 forza. liberazione di parto] enixus, xus,
 fosco, vedi colore. *fuscus, rubescens*
 fossa] sinea, ne, g. f. Plin. *abussus, riuus*
 fossa da piantare alberi] scrobs, bis, g.
 m. scrobiculus, li, Col.
 fossa di due piedi] scrobs bideudaneus.
 fossa da tener grano] syri torum.
 fossare] fodio, dia. *confodio*
 fossietta] fossula, is, g. f.
 fossebruno, città della Marea] forum.
 Sempronii. (forum Apii.
 fossa, nuova città, vicino a Terracina)
 fossal nuovo, Città di Toscana] fossa
 Papirianz.

fossion, bocca del Pò] fossa philistinz.
 fosso d'vna città] fossa, & agger vallū &
 fossa d'vn fiume) fossa fluminis (fossa
 fossatello d'acqua] riuus, ui: riuulus, li.
 fossetto, tirato dalla fontana) riuulus
 accersitus, & ductus ab ipso capire. Ci.
 fossi d'acqua, corrente, o roggie) euri-
 pi, Nili.

fosso per condur acqua attorno i cam-
 pijscels cum. Col. Coliquis, arum;
 Suili aquarii.
 fosso, o canal d'acqua per le strade) fos-
 sa incilis. Incile Col.
 fosseuano) Louentium Britaniz vrbs.

FR puntato nell' inscriptioni antiche
 fra, cioè tra] inter. *ae.* (fronte.

fra di noi] inter nos; Ter.
 fra la cena] inter cenam.

fra il bere, cioè nel bere) inter Scyphos.
 fra la strada, cioè per la strada] inter via
 fra di loro] inter se. Ut amant inter se,
 s'amano fra di loro. Cic.

fra i quali] Quos inter Cic. & nota che
 si pone doppo l'accusatio.

fra quando significa tempo] intra, ut,
 intra calendas.

fra quādo significa luogo, cioè dentro]
 Intra; ut intra domesticos, parietes.

fra due nel mezzo] intermedius, dia,
 dium; Interiectus.

fra il giorno] inter diu.

fra questo mezzo] interea, iterum cāri (per
 fracassamento) conuassatio, nis, gen. f.

Concusio, nis. *lacula*
 fona scolatoia *Lacuna* agoga. fra

Naufragor.

*efficientia
 ures, vltimo*

admixus

fracasso, cioè ruina) ruina, *uz, tēpestas*.
 far frastuono) edere ruinas.

fraccassare, rompere) refringo, *gis, hi, ctū*.

dirno
obito Elido, *dis, si, sum*; frango, *gis, gi, ctum*.

fraccassare le forze della virtù] elidere
 novos virtutum.

fraccassato) fractus, *ctā, ctum*.

fraccassato, & auulita la potenza de' ne-
 mici] fractz, & afflictz opes aduer-
 siorum.

fracido, vedi marcio.

celox fragata legno di mare] colex, *cis, lem-
 bus, bi*. Caracodiam, *pui*, vedi nauc.

fragile, cioè, che non dura] fragilis, *le*.
)(Stabilis. Caducus, *ca, cum*.

fragili, le cose del mondo] res humanz
 fragiles, & caducz.

fragilità] imbecilitas, & fragilitas, *tatis*.
 imbecilitas, & fragilitas.

fraga città di Spagna] Gallica flauia.

fragmento] fragmen, *nis*.

fraga, fragola, frutto] fraga, *gz, g, f*.

frale, cioè debole] imbecilis debilis.

celox frapento, cioè pezzo di cosa rotta] frag-
 mentum, *ti*.

framento, ouer pezzo di pietra] frag-
 mentum lapidis. *Cic*.

framento, ouero pezzo di cose mangia-
 te] frustra esculenta.

francamente] liberē Costanter.

francauilla città dell' Abruzzo] fronta-
 uilla. *ferentana*.

Di francauilla] fretunns, *aa, num*.

francese, francoiso] gallus, *la, lum*. Gal-
 licus, *ca, cum*.

Di nazione francese] homo Gallus, ho-
 mo gallus nell' inscrizione antiche.

aliditas franchezza, cioè gagliardia] valetudo,
 firma corporis habitudo, *fortitudo*.

franchezza, franchitia] essentione immu-
 nitas, *tatis*. Immunitas munerum.

franchiua, cioè ridotto, doue si può sal-
 uar] asylum, *li*, profugum, *gis*, Locus

profugii, profugium, *gi*.

leuate la franchitia] obituere per fugia
 improborum. *Cic* A per fugio exclu-
 dere facinorosos.

francilla città] ferentana *viba*.

franco essente] immunis *ne*. Vaccus a
 montibus. Immunis ac liber.

Terricchio franco] agri immunes) (A-
 gri vestigiales.

fra di noi] inter nos.
 franco forte] francfordia.

francolino uccello] arragen.

frange della veste] fignenta, *torum*. Pe-
 niculamenta *torum*.

frangia, ouero orlo della veste] Lacinia
 niz, fimbria, *briaz, sinus estis*.

frangere, rompere] frango, *gis*.

frangere. rompere co' denari] frendo
 dies *dui*.

franto, rotto] fessus *sa, sum*.

frappare, ciarlare] Engor, *ris*. *fare uerbosum*.

frappare, vanrar] iactō, *ctas, ctui, ctu-
 tum*. Magnifice se iactare, atq. osten-
 tare. Essere se pradicazione.

frappamento, auantamento] iactatio,
 nis: ostentatio, *nis*.

frappatore, auantatore] ostentor, *ris*,
 Buccinator laudum suarum: Miles
 gloriosus. De seipso gloriose loquens

frappe, ciangio] nugz fabulz, *rum*.

frascata, cioè ombra di rami] umbracu-
 lum, *li*. Var.

frascati, terra nella campagna di Roma]
 Tusculum, *li*.

villa di frascato] Tusculanum.

frasca, ramisella d'albero] ramulus. *li*.
 furculus, ligermen, *nis*. Turi, *nis*. Col.

fraschetta, ingloria, che si dice a vn put-
 to] Testiuitium, Triuiium. Pla.

fraschetto, cioè fischio del comito di ga-
 lera] fistula nautica.

frassino albero] fraxinus, *ni*.

di frassino] fraxineus, *nea, neum*.

fratello] frater, *ris*. *adelosus*.

fratello carnale] frater germanus. *Cic*.

fratello carnale per parte di madre]
 ter uerinus. *arunculey*

fratelli gemelli] fratre gemini. *Cic*.

fratello consobrinio per parte di padre]
 frater patruelis. (fraternus.

di franello] fraternus, *aa, num*. Vt amor
 fraternità] germanitas, fraternitas.

fraternamente] fraternè, germanè.

homicida del fratello] fraticida, *dz*.

fratellino] fraterculus, *li*. *Cic*.

fratta, siepe, che si fa alle viti] sepes pis-
 septum, *pti*. Sepimentum, *menti*.

frata di pietra] materia, *rlz*. Maceriet,
 rici.

fraudare, ingannare] fraudo, *das, au,*
 a *um, fallo, lis, fesseli falsum*. *scupio*

fraudaro, ingannato] fraudatus, *rum*.
 captus, & fraudatus. *expilatus*

fratello di mio Pre] *N* Patruus.
 fratello del marito] leuior.

fraude inganno) *fraus*, dis, *dolus*, lis, *fu-*
cus, ci, *fallacia*, *ciz*. *captio*, nis, *capti-*
cula, l, z,] *Bona fides*.
fraudente, ingannatore) *fraupolentus*
ta, tum, *fallax*, eis, *dolosus*, sa, lum, *cap-*
tiosus, sa, lum *salus*, *impostor*.
fraudentemente) *dolosè*, *dolo malo*.
(*sine fuce*, & *fallacia*. *Malitiosè*; *ex*
insidijs; *ex occulto*. *fraudenter*
fraudoloso, pesce in Roma) *rubellio*, nis.
freddamente) *frigidè*. *Aduer*. *calide*
freddo) *frigus*, *bris*, g. n.] *Calor*.
freddo grande) *frigus* intolerabile, *Cic*.
frigus maximus, *magnitudo* *frigoris*;
vis *frigoris*. *præfigi* du
hauer freddo) *frigeo*, es, *frigesco*, scis
frinore, *frigesco*. *Algeo*, es] *Aestiuo*
freddoloso, ghiacciato) *gelidos*, da, dum
frigidus, da, dum.
patir freddo) *frigus* pati. *Liu*.
Assuefatto al freddo) *frigori* *assuetus*.
stagione fredda) *tempestas* *perfrigida*.
fregare, stropicciare) *frecio*, cas, *au*, tum.
fregamento, stropicciamento) *frictio*, nis
Cel. *fricatus*, tus, *Pli*. *fractio*, nis, *Col*.
fregata, barca picciola) *coelox*.
fregi, cioè ornamento delle vesti) *Fim-*
bria, *briz*.
fregiato) *simbriatus*, ta, tum.
fregi, cioè ornamenti de' capelli) *sim-*
bria *cincinnorum*.
fregio, segno d'vna ferita) *cicatrix*, cis.
fregio, ò segno d'vna bastonata) *vibex*.
cis. (obducta.
fregio di ferita già saldada) *cicatrix* iam
saldare i fregi] *obduere* *cicatricem*.
fregi dinanzi) *cicatrices* *aduerso* cor-
pore *exceptæ*.
fregola di pane) *mica*, cz.
fregola frega) *libido*, dinis . *Titillatio*
libidinis.
fregolare, minuzzare) *trito*, as, *au*, tum.
minutini *contero*. (bile.
fregolabile, minuzzabile) *friabilis*. *fria-*
frencre, come i Leoni] *stedeo*, des, *fren-*
mo, mis, *mui*, *mitum*.
fremite) *fremitus*, us.
frenare, affrenare, frano, frannus, nani,
natum. *Reprimo*, mis, si, sum, *Coer-*
ceo, ces, cui. *fræna* *fræna*,
freno) *frenum*, ni. Nel plurale; *fræna*,
ouero, *fræni*, *frænorum*.

metter il freno] *iniciere* *adhibere* *frenū*
frenesia] *phrenesis*, sis. *amnesia*
frenetico) *phreneticus*, ca, cum. §
frenquello, vécello) *fringula*, l, z, g. f.
frequentare, continuare alcun luogo)
frequentato, tas, *celebro*, bras .
frequentato, cioè luogo pieno di gente)
locus celebris] (*desertus*. *frangere*
porto frequentato, e pieno di barche)
portus celebrissimus, & *plenissimus*
navium.
piazza piena, e frequetata) *forū* *celebre*.
frequentatione, continnatione) *frequē-*
tatio, nis, *Cic*. *celebratio*.
frequente, (spesso, numeroso) *frequens*.
tis, vt *frequens* *Senatus*. *apibus*.
frequente, numerosa terra) *frequens*
municipium.
frequente, cioè continuo) *assiduus*, dua,
duum, *creber*, bra, *brum*, *frequens*, tis.
frequentemente) *assiduè*. *Crebro*; *fre-*
quenter, & *assiduè*.
frequenza moltitudine) *frequentia* *ho-*
minum; *multiplicitudo*: *assiduitas*. *celo* *briz*
frequenza continua) *assidua* *frequentia*
fresco, freddo) *frigus*.
fresco, cioè nuouamente fatto) *recens*,
tis, *recens*, *nouus*] (*inuentarius*.
fresco, cioè nuouo) *recens*, vt *recens*
aliquid expecto. *Cic*. *recentior*.
lettere di fresco) *litteræ recentissimæ*. *C*.
di fresco venuto da qualche luogo) *re-*
center è loco .
soldati freschi, cioè non stanchi) *milites*
receter *Milites integri*] (*milites fessi*.
fresco, ouero vicino à i tempi loro) *Re-*
cents *ab illorum ætate*.
fresco, cioè sano) *integra* *valetudine*
vitæ. *integer*
fressora, padella) *sartago*, ginis .
fresone, panno così nominato) *amphi-*
nalio, *liorum*.
fretta, prescia) *festinatio*, nis; *properatio*,
nis, *acceleratio*, nis.
frettolare, d'andare) *propero*; *ire*; *festino*;
nas. *Remis*, *velisque* *propero*. *festinè*.
frettolosamente) *festinanter*, *properato*
celeriter. *precipitanter*. (ta, tum.
frettoloso) *properans*, tis. *Pz* *properus*,
frezza. Vedi sacra. *scitta*. *festinam*
frigere) *frigo*, is, si, tum. *frig*.
frittor) *frictus*, sta, tum, vt *frictum*, sal.
frescamente) *recenter*. *assid*

frigus, za, xum.
 frigaorola] Talitrum, tri.
 frigidus] frigidus, da, dum.
 frisolone, terra in campagna di Roma)
 frusino, nonis.
 fruttola] artolaganum. *placitum quoniam*
 friuli Regione] Forum Iulii.
 Frittata] Laganum, ni, g. n.
 Erigolo di nissun valore] futilis, le, va-
 nus, & futilis.
 allegria friuola, *vanitas* futilis.
 frodare, ingannare] decipio, pis, fraudo,
 das. *falso [dolo] fraudulenter.*
 fraudolentemente] captiosus. Aduerb.
 frode, fraude] dolus. *fallacia*
 frombola, fronda, dz, g. n. vedi fronda. *funda*
 fronda] frons, dis.
 da fronda] frondeus, des, deum.
 frondoso, pieno di fronde] frondosus,
 sa, sum.
 frondeggiare] frondeo, des, dui, fronde-
 sco, scis.
 sfrondare] frondo, das, aui, tum.
 sfrondazione] frondatio, nis, Col.
 frontale ornamento di fronte di caual-
 lo] frontale, lis, vedi cauallo.
 fronte] frons, tis, n. f.
 fronte calua] frons relicina.
 fronte crespa] frons runosa, frons cor-
 runata, frons paperata. Pl. frons cō-
 tracta, frons striata: rugæ frontis. Cic.
 fronte senza crespa, o ruga alcuna] frōs
 atygata. Pl. in. frons explicata; frons
 exportecta, Ter.
 fronte, o volto melanconico] frons nu-
 bilata; frons matutina; frōs obducta.
 fronteggiare star alle frontiere] propu-
 gno, gnas, gnau. *frango, gnis.*
 frontiera] propugnaculum, li, g. n. *maso*
 frontiere, confine de' paesi] limites, tū,
 Orz, rum Regiones, num, fines, nium
 soldati alle frontiere] milites limitanei.
 frossolone, vedi frisolone.
 frosta, moltitudine] colluies hominū;
 Turba, ba; caterus, orz. *uulgus.*
 In frosta] cateruarius Liu.
 frostola, cioè versi lasciui] cantilena, orz
 Cantio obscena.
 finire, vedi godere. *fruo*
 frumento, vedi formento. *tritum*
 frustra] flagrum, virga, gz, verber, beris
 frustare] virgis caedere, verberib. *ficero*
frusta, flagrum
 fruste alquanto] subtritis.

frutto] fructus, ctus.
 Riceuer compitamente il frutto] defruī
 frutuo] frugifer, ra, rum) Sterilis fru-
 tuosus, sa, sum, fecundus da, dum.
 Cic. congionge questi due. Vt Philo-
 sophia frugifera, fructuosa. *foenax.*
 fructificare] terre fructum.
 fruttaruo] pomarius, xij, g. m.
 frutti della terra] fruges, gum, fruges
 ferre. *maturo] pomum*
 abbondanza di frutti] Vbertas frugum,
 & fructuum.
 frutto minuto de gli alberi] Baccæ ar-
 borum.
 frutto d'oliuo] olea, g. f.
 F V
 Fù già] tamdiu fuit. (tregua.
 fuente di Teuola, Città di Granata] A-
 fuentes, città di Granata] Netobriga,
 opero Nettodrica.
 fueken città di Bauaria] Abudiacum.
 fuga, il fuggire] fuga, gz, g. f.
 fuga vergognosa] fuga turpissima, Cic.
 darsi a fuggire] dare se fugæ, dare se, *subterfuge.*
 conferre se, conijcere se in fugā, Cic. *diffugio.*
 fuggire, cioè scansare, vito, tas, aui, tum. *refugio.*
 Declino, nas, aui, tum. fugio, gis. *effugio, exul.*
 fuggire] fuggio, gis, vertere, tenta. *refugio, fugio.*
 fugace, chi volentieri fugga] fugax, cis; *propug-*
 vt pedes fugaces.
 fugace, cioè cosa transitoria] bona fu-
 gacia, caduca.
 fuggitiuo] fuggitiuus, seruus fuggitiuus
 fuggitiuo & nemici] transfuga, gz, per,
 fuga, gz. Cic. *effugus.*
 Fuligno, città nell' Vmbria] Fullinium. *forma flam.*
 Cat. Folcinum; Fulinia. *Fulginosa*
 da Fuligno] Fulginare.
 fulminare, vedi folgorare; *fulminio*
 fulmine, lampo] fulmen, nis, g. n.
 fulminato] fulmine istus.
 fulminante] fulminans, tis.
 fumare] fumigo, as.
 fumicato] fumidus, da, dum.
 fumoso] fumosus, sa, sum.
 fumo] fumus, mi.
 fumo terra herba] samaria. *capum*
 fumare] fumo, as, fumigo, as.
 fumicato, fumato] fumosus, sa, sum. Vt
 fumosa, imagnes.
 fune] funis; Restis.
 fune delle navi] Rudentes, tium *Rudens*

fune dell' anchora] funis anchorarius .
fune di cuoio sotto al letto] Torus, ri.
fune da legare qualche peso] funis sub
ductarius .

funaro] restio, nis funarius rii .
funebre] funebris, bre Adiect.
funerale] exequiarum, g. f. n. pl.
funesto] lugubris, bre; g. om.
funicella, cordella] funiculus, li.
fuocarello, fuoco picciolo] igniculus, li.
fuoco] ignis, gnls, flamma, m. x.
di fuoco] igneus, gne, gneum .
Infocato] ignitus, ta, tum .
far buon fuoco] vti camino lucu lento.
fuoco (smorzato dall'acqua) ignis ex-
tinctus, & refrigeratus aqua .
fuoco buttato nell'acqua] ignis in a-
quam coniectus .
fuoco del faro] ignis specularius .
fuoco, che si butta per aete] ignis n. issi.
lis .
fuocone dell' archibuso] ignarius fomes
facile] ignitabulum, lig. n.
pigliar fuoco] concipere ignem .
cauar fuoco] eliqere ignem .
Metter fuoco sotto] subdere : subijcere
ignem .

fuocone, vaso da portar fuoco] protium
rii .
fuocarello] igniculus, li.
fuoco di Sant' Antonio] ignis Sacer.
fuora, di fuori] foris. [Domi.
cenare fuor di casa] cenare foris .
fuora] ad locum foras .
da fuora] proferre foras; dare foras .
fuoti, preposit.) extra, vt extra portum .
fuori ch'è, cioè eccetto che extra
fuori di me] extra me, Cic.
fuor di questa sola] absq. vna hac. Ter.
fuor di te solo] extra vnum te; absque
vno te .

fuor deil' intelletto, cioè pazzo] resanus
na, num. Vecors, demens .
fuor di pericolo] periculi, xpts. peri-
culo, vacuus, cui, cuum .
fuor di hora, vedi fuor di tempo .
fuor di misura] extramodum; immodi-
cus, ca, cum. Immensus, sa, sum .
fuor di pensiero, prater opinionem .
fuor di proposito] abire .
fuor di ragione] alienum a ratione .
fuor di

fuens, fanaticus, uersutus,
fuor di speranza] desitius .

fuor di strada] deuius, uia, uium. Auius,
uia, uium . A via abertans . De recta
def. ectens .

fuor di tempo] alieno tempore . In-
tempestiue. *importune*
fuor di tempo] Adiectiuo] intempesti-
uus, ua, uum .

lettera fuor di tempo] Epistola, inrem-
pestiua .

fuor d'vianza] inuistratus, ta tum. Inso-
lens, tis .

fuor d'vianza] Alienum ab institu-
to .

fuor di verità] falsus, sa, sum. Adiect.

fuor visio, vedi bandito. *grul, exorris*
Fuca, città principale d'Egitto] Hicci.

furare] furor, aris, atus, sum, furtum fa-
cio. Surripio, pis, pui; Eripio, pis, pui.

fare, ladro] fur, ris, g. m. furax, cs .

fure, o ladro animale] abigeus ei. I. C.

furare, cioè inchinato a rubbare] furax.

rufante, degno di forza] fuscifer, ris, g. m.

furia, ca lca d'huomini] Turba conferta

hominum .

furia] furia, x. *calca*

furare, cioè far furia] furio, ris. Infanio.

nis, niui. Infanio, ac futio. Bacchor, ac

furio.

Scorrocciati con furia] furenter irasci .

furibondo] furibundus, da, dum. Adiec.

furons, tis, furiosus, sa, sum, petulans

furiolamente] furenter, Aduer. furiosè.

furie infernali] eumenides .

furioso] furiosus amens demens *rabidus*

furore] furor, ris, g. m. infania, niæ.

il furore si mantiene a non castigarlo)

furor impunitate alitor.

furiano] furorulentus .

Furtiuamente] furtum furtiue Aduerb.

furtiuamente , cioè di nascosto) clam,

furtim occultè .

futtio, cioè di nascosto] furtius, ua,

uum Adiect. vt furtium inuer.

furto] furtum, ti, g. n. *latrocinium excurio*

ne furto manifesto] furtum apertum, Cic.

furtum manifestum. I. C.

frutto d'animali] abigeatus. I. C.

furto publico] peculatus.

fuso] fusus, sr. Plin. *(strepax, fulcrarius)*

fusafolo] verticillus, li. Verticulum, li.

canestro da i fusi] calathus, hi. Qualis

lus, li. Cic.

fuor di pericolo] *tutus, aqu. su.*

fu firo, chi fà fufi) fufarius, ii.
 fufia, legno di mare] Biferais, mis.
 fufia da corfaro] myoparo, nis.
 fufio di formento] culmus, mi.
 fufio nodoso] culmus gemiculatus.
 fufio d'herba] caulis, lis.
 fufio della colonna] scapus, pi.
 fufio del corpo] Truncus, ei.
 fufenei popoli] Badiontii.
 futuro per l'auuenire] futurus, ta, tum.
 Adiect. vt futurum malum. *uenturum.*

G

G, Lettera de' Latini consonante, & muta; la medesima è ch' appresso i Greci gamma; appresso gli Hebrei gimel; gomai appresso i Caldei, & gim appresso gli Arabi, & gli Armeni giem.

G, puntato nell'infcriptioni antiche: gaus: gens, genitus, & simili.

gabbare, ingannare] decipio, pis, cæpi, ptum: fallo, lis, fecelli, falsum. In frau. dè impello; facere imposturam. Ter. imponere alxui. Cie. facere fucum.

gabbamento] fallacia, x. Impostura, præstigiæ arum, g f. nu. pl. *fraus, somptus*

gabbatore] impostor, ris. *Decipior, fallax*

gabbano, veste da viaggio, ò pioggia] penula penulæ, g. f. Cie. Lacerna, ne.

gabbano di cuoio] penula scorrea.

gabbano pelofo] penula gaufapinas gaulep, p. n. g. n.

gabbano grosso da contadino] Lacerna pinguis.

gabbano, ò ingabbanato, vestito di gabbano] penulatus, ta, tum, Cie. Lacerna amictus.

Mettere in gabbano] Reijcere penulam.

Meter sù, vestirsi il gabbano] inducere penulam.

gabbia da vecelli] cauea, ex Cie.

gabbia da poli] gallinae, Cie.

Metter in gabbia i poli] in caueam includere pullos.

gabbia della naue, vedi naue. *carthaginiensis*

gabbioni da combattere] Plutei, orum.

gabella datio] vestigalis, g. n. vestigal, & portorium.

gabella del porto] portorium, iii. Vesti-

gabella di grano, vino, ò legumi] decuma, mæ.

pagare gabella pensitare pendere, Vestigal.

Affittare la gabella del porto] Locare portorium.

Togliere a fitto la gabella] Conducere portorium.

Ritruotere la gabella] exigere vestigal exigere portorium.

gabelliere] publicanus, ni, g. m. Ci. portor, us, g. m. Ci. Magister scripturæ.

Di gabella] vestigalis læ.

dinazo di gabella] vestigalis pecuniz.

possessioni, che pagano gabella] Agri vestigales, Cie.

gadenez luogo d' Egitto] Oasis magna l'altro luogo, che si chiama agozoi, Oasis parua.

Gagliardamente] fortiter strenue. *alacriter*

gagliardia del corpo] firmitas corporis

Robertorpotis, *validus, fortitudo, viriliter.*

gagliardo possente] strenuus, nua, nuu, inuictus, fortis, te. *validus, robustus, validus.*

gagliardo] sanus, firmus, ma, mum, Va. *inuictus*

gagliardetza] alacritas, tis. *fortitudo, viriliter.*

gagliosso, poitrone, da poco] inertis, g.

om. Ignauus, ua, uum. *ignarus*

gagliossaria. poltronaria] ignauia, uiz, inertia x. Desi, dist. Nequitia, x.

gagliossaria, cioè tristitia, ribalderia] nequitia, tiz, prædita nequitia. Maltitia, ac nequitia.

gagliossone, ribaldo, tristo] Homo ne-

quam. Cie. Singulare nequitia præ-

ditus, Cie. Homo predita nequitia.

gagliossescamente, tristamente] nequities Aduer. Turpiter prauè.

gagliosso, furbo, cioè huomo da niente] nebulosus, nis, g. m. Cie. homo nihil.

Quisquilliz. Trioboli homo. Fla. Sc missis homo.

gignolare, parlare fra' denti] gatio, ris

Obgarrio. *gignio, gignio*

Gaia città di Portogallo] calen. Ant.

Gaizzo, città di terra di lauoro] Calataia, iz.

Gaietta, città famosa in Italia] Caieta, tarum, Caieta, Stæb. Acta, Actæ.

gaio, cioè allegro] alacer, ci, cia adice, *uenus*

Latius, ta, tum. Alacer, & lætus, ci.

gagliardissimamente ^N ⁴ ^{bi} *ualidissima*

Hilaris, re. Hilarus, tum.

Galante, gratioſo] bellus, la, lum, Adiec.
vt belli homines. Cic. Venuſtus, ſta,
ſtum Lepidus, da, dum.

*laurei
gloriosi.* Galantemente, bene gratiatamente) ve-
nuſtè; Aduerb. vt venuſtè cecinit. Ci.
bellè; pulchrè; commodè. *Alagante*

Galereria, buona gratia) Venuſtas,
tis.

Galantino) bellulus, la, lum.

Galaurone animale] Crabro, nis.

Galata terra vicino à Conſtantinopoli]
Cornu Bizantiorum, vedi Pera.

Galba, città di Barbaria) Seſtaria, rie.
gen. foe.

Galea, città di Sardegna] Cornus; Ptol.
Carnoſa, Ant.

Galea, legno marittimo] Nauis longa.
Triremis, mis.

Galea da quattro remi] Quadriremis.

Galeazza galea groſſa] Quinquere-
mis. *La (zona) myoparo*

Galcotta, galea, picciola fuſta] Biremis
biremis.

Galea di corſari] Myoparo pyratius,
nauiſpredatoria, vedi naue.

Galeata in Romagna] Saltus galliani,
gen. m.

Galeotto, vogadore] Remex, gis.
gen. m.

frotta, moltitudine di galeotti] Remi-
gium gii g. n. *remicantia turma*

Galfanacar, città d'Africa) gichthis.
Ptol. Gita Ant.

Calria Paefe di Spagna) Colleici, cal-
læci, ouero galleci.

galla, frutto di quercia leggeriſſimo]
galla, læ.

Galetti, ò garletri delle gambe di dietro
del cauallo] ſuffrago, giuis. g. f.

Galletto di ſecchio, che getta l'acqua]
Epiftomium, mii, g. n.

Gallicina Città] gabis.

gallicano paefe di Zagarolo] Lax omi-
ca, orum, gabi, orum. *Gabis.*

gallina) gallina, ng, pen, prod. Var.

gallina di buona razza] gallina gene-
roſa, g. f.

gallina chiocca] gallina matrix; galli-
na glociens.

gallina di due anni] gallina bima.

gallina d'India] Meleagris dis.

gallina mezzana] gallina vulgaris.

gallina nana] gallina pumilio, ouero
pumilis.

gallina di razza] gallina medica.

gallina Vecchia] gallina veterana; gal-
lina vetula.

gallina d'un'anno) gallina annicula
gen. fem.

Di gallina] gallinaceus, cea, ceum; Vt
gallinaceum.

ſiele di gallina] Ona gallinacea; oua di
gallina.

Galliniere, cioè chi hà cura di galline)
gallinarius, ri, curator gallinarius;
Var. curator gallinarum. Col.

Gallina chiocca) gallina matrix. Var.
gallina glociens.

gallinaio, pollaio, luogo doue ſi nutri-
ſcono le galline] gallinarium ri.

gen. neut.

hora gallinaria] cohors, ouero chors
gallinaria.

far il verſo della gallina quando coua]
glocio, cis, Col.

galetto, ouero polastro) pullus gallina-
ceus, g. m.

galetto del vaſo, che getta acqua] Epi-
ſtomium, mii, g. n.

Gallo) gallus li: gallinaceus, cei.
Cic.

Galliria paefe di Spagna) Callaici Ptol.
callati; gallæci. *Gallæcia.*

gallican terra nel Latio] gabili.
gallipoli] callipolis.

galloppare) currere gradatim.
galoppo) curſus gradarius; Plaut.

galozze, vedi zoccole.

galtà, vedi guancia. *gama mala*

gamba di formento] culmus: mi. gen.
maſ.

gamba, cioè tronco d'herbe] caulis. ge.
maſ.

gamba di huomo] crus, tis. n.
gambe aperte] diuarcata crura.

gambo morto) loricæ.
Parti della gamba.

ginocchio] genu nu g. n.

garlerro ſotto il ginocchio] poples, tis.
g. m.

gamba, ò l'oſſo della gamba) Tibia,
bix.

polpa della gamba] sura *rz.*

Raggio maggior della gamba] Radius, di, g.m.

Raggio minor] fibula, *rz.* g.f.

Rotella del ginocchio] patella, patell*z.* g.f.

gambaro sorte di pesce] Astacus, staci cammarus, ri. g.m.

gambari] che *z.* rum, cancer, cri.

gambaro grosso] locusta, st*z.* g.f.

gambiere] tibiale, lis.

gambarolo. Castello di Lombardia] Dux, column*z.*

gambiera, armatura di gambe] Occea, crez, vedi stiale.

gamorra, veste di donna] Cyclas, dis. Prop. Palla, *rz.* g.f.

ganaforda Città di Fiandra] grandeuu, ui. g.no *ganaforda ganafonda*

gandari Città d'India] coddura, coddur*z.* Ptol.

grand città di Fiandra] grandauum, uij g.n. *Sante in fiandra Sandauu.*

gangero, cardine della porta] Cardo. nis. Virg.

gangrena, carne morta, d'vna piaga] gangrena, *nz.* g.f.

gara briga] certamen, nis, contentio, nis g.f. certatio, nis. *lis.*

venire a gara] vaine in contentionem; descender~~e~~ certamen.

a gara] certatim.

garbatamente] Scitè) (iscite: scitè, & venustè.

statua fatta garbatamente] Statua scitè fatta, & venustè.

garbato] scitus, *ta.* tum. Vt scitus puer. Elegans, tis.

Parlar garbato] sermo scitus.

garbino vento] aphicus, ci. Libonorum. ri. vedi vento. *Aphicus*

garbo, politezza] elegantia, tiz; munditia, *uz;* lautitia, tiz. Vedi politez~~z.~~

garbuglio] turba, *bz.* seditio, nis, rixa, turba, & rixa.

far garbuglio] facere, rixas.

garbolangi, città di Sicilia] Hycara.

gardeſi lago] Lacus Benacus. Vedi gar- da.

gardellino uccello] caduelis, is. g.m.

gareggiare] amulor, laris.

ganca fiume) garga.

Gareggiare paese d'Africa] Tripolitana Regio Subuentana Regio.

gargarizate] gargarizo, *zas,* zai, zatum. fauces colluo.

gargarizamento] gargarizatus, tus, g.n. Plin. gargarismus, mi,

garone, verme che rode il grano] gugu- lio, nis. vedi vermi.

gatofato, mare pericoloso trà Sicilia, & Italia] charibdis fretum, Mamer- tium Syrtis.

garofilo promontorio di Calabria] Cy- leum Brutium.

garofano fiore rosso, e bianco] leuco- ium Cyanus.

garrire, cantare come fanno gl'uccelli] garo, is, iui, tum. *garo.*

garriuolo, ciarlone] garulus, li. gen- masc.

garzo] acorna, vel acarna.

garzoncello] puerulus, li. g.m.

garzena, paese d'Asia] Albania, niz, & fem.

garzone, famiglia] famulus, li; puer, ri. vedi ragazzo.

garzone di elmetto] galerius, ri.

garzone ragazzo] puer, ri. g.m.

garzena prouincia d'Asia] Albania, niz.

guascogna prouincia di Francia] Aquir- tinia; gallia nouem populana.

gastaldo, cioè fattore alla Villa] Villi- cus, ci. Var. villa curato] custos, ao villicus, Cic.

gastigare] castigo, *as,* au, tum. *argus.*

gastigar con parole, cioè riprendere,) castigare verbis, obiurgo, *as,* ui. tum.

gastigar con bastone] castigare verberib- bus.

Gastigo] castigatio, nis. Obiurgatio, nis. Animaduersio, nis, castigatio, & ani- maduersio.

gastigare, de' peccati] Animaduersio for- vitiolum. Cic.

gastigare qualcuno] Animaduerttere in aliqueum. Vedi punire.

gatto animato] feles, ouero felis. *catulus.*

Di gatto, felinus, na, num.

gatto maimone] cercopithecus, ci.

gatto, che fa il zibetto] mus pom- cus.

gattola] forica, *cz.* g.f.

garigliano fiume intorno Milano *garisano fiume intorno Milano*

garignano] nell'is. *garisano*

Gattopoli città di Caramania] Andria-
ca, &c.

latitia. Gaudio, vedi a'legrezza. *gudio*

gazzo, vccello] pica, pica, g f.

gazzaria, paese di Tartaria] Taurica
Chersonesus, Scythica Chersonne-
sus, Taurorum peninsula.

gazzo, che hà gli occhi torii] postus.

G E

Geberihon, stretto di Gibilterra] Fretū
Herculeum, fretum gaditanum; Li-
men interni mari. Fretum co umna-
rum. Vedi stretto di Marocco.

gelato, agghiacciare] congelò, ai, ui, tum-
gelo, las, ai, ui, tum.

gelarsi] gelaſco, ſcis.

gelo, ò ghiaccio] gelu, lu, gelus, lus, ma
è antico: gelum, li. ma è antico.

ghiacciamento] gelicidium, di, g. n. ge-
latio, nis. *congelatio.*

gelido, ò freddo] gelidus, da dum, con-
gelatus, ta, tum, frigore concretus.

gelatamente] gelide.

gelatina] lufculum, li Oxizonium, oxi-
zonij. *oxicania. congelatio.*

Gelb, città d'Alemagna] galduba, gal-
dubz.

Geldre, città principale di geldria] ca-
lo, calois.

Geltotē, città d'India] Bucephala.

gelosia della fenestra] tranſenna, x;
cancelli, lorum.

Vedere per la gelosia] aspicere per tran-
ſennam.

gelosia d'amore] Emulatio, nis, rivali-
tas, tis Cic amulatio amoris.

gelso a'bero, vedi moro. *morus*

geminatus. Gemelli, cioè due nati in vo parto] ge-

mini, norum, g m. frares gemini. Ci-
gemelli fratres, Plin. *geminus gemellus*

gemete lamentarsi] gemo, mis, mui, mi-
tum. Ingemo, mis Ingemisco, ſcis,

mui, gem: tum facio. *gemito, Dgemo.*

gemito pianto] gemitus: tus, Lamenta-
tio & gemitus; leius, gemitusq.

gemma, pietra preziosa] gemma, ma la-
pillus pretiosus, *onix.*

Di gemma] gemmeus, mea meum: Cic.
gemma, cioè ornato di gemme] gem-

mis distinctus, gemmis ta gentibus
illuminatus, ta, tum.

gemente] gembundus, da, dum.

gelata brina] pruina, glacies.

gelazione d'orbi] *gemodis.*

geloso] zelotes.

genato, mese dell'anno] Ianuarius ri-
Menſis Ianuarius. Nel mese di gena-
ro] Menſe Ianuario. Et è più elegan-
te, che menſe Ianuarij.

genealogia, diſcendimento di paren-
do] genus, ris: Stirps, pis, familia, lia
& non ſi dice; genealogia ſtirps, &
genus.

genealogia di Rè] Stirps Regia, genus
Regium.

Privilegio, di genealogia, di caſata ſus
ſtirps, & genilitatis.

Scrittore di genealogia] genealogi. Et
non ſi dice; genealogij.

genebro albero] Juniperus ri,
gemma di genebro] Juniperi gummi.

granello di genebro] Juniperi bacca.

generale dell'eſercito] Imperator ex-
ſectus; Adminiſtrator Summus

belli gerendi. Imperator.

generaliti, cioè di poca autorità] Mi-
nuti Imperatores.

generale vniuerſale] vniuerſus, ſa, ſum
Late patens, & ad omnes pertinens.

Late manans.

generalmete] [generatim] [nominatim
Vniuerſe generatim, atque vniuerſe

[ſigillatim].

generare, creare] gigno, nis, nui, nitum,
genero, ras, rai, ratum, Procreo, as,

ui, tum. *ingigno, Dgigno.*

generare dolore] pati: gignere dolo-
rem.

generato] generatus, ta, tū procreatus,
ta, tum, ori, ra, rum, natus, ta, rum.

generatione] procreatio nis, ortus, tus;
genitura; ra. *creatio generatio.*

generatione, cioè ſucceſſione di paren-
taio, tazzo] progenies nati, pioles lis,

ſoboles lis. (tim.)

generatione, per generatione] genera-
bile, cioè chi hà forza di genera-

re] genialis le genibilis, le. Lucr.
generatiuo] ſœticus, ca, cum ſœtifi-
generatore padre] generator, ris. Pares

tis, procreator, ris. [generatrix
generatrice] procreatrix, cis; genitrix, cis

generatione, cioè caſata] gens, tis. Vi
gens Aelia.

Del'a medeſima caſata] gentilis.

Della medeſima genera tione, che ſon-

to] gentilis meus.

Generale] *Archiſtarchia.* Coſa

generamento] generatio.

Cosa della medesima generatione, o casata] gentilitius, ria, rium.

beneficio della medesima generatione, o casata, cioè ius patronatus] sacerdotium gentilitium.

Genere, cioè sorte] genus, ris.

Dell'istesso genere] Eiusmodi generis vso. Cic.

gere, sorte di pesce] genus piscium; gens piscium, Lucr.

genere, maniera] genus, ris. Vt agnus dicendi.

genero, cioè marito della figliuola] gener, ri.

generoso, magnanimo] generosus, sa, su.

generosa, cioè di buona razza] generosa stirps. *magna animi atq; equalis.*

generosità, magnanimità] animi magnitudo; animi praestantia. magnanimitas non si dice. *liberalitas, ciuitas.*

generosità, cioè nobiltà] Nobilitas, talis, familiae claritas; amplitudo familiaris, generis dignitas.

Geneura, città negli Svizzeri] geneura, e gengiua de i denti] gengiua, uz.

genitale, cioè natio] genitilis.

genitino caso] genitiuus casus.

Genitui, cui plurale ne i nomi masculini alcuna volta riceuono la fincopena, vt virum pro viro, & anco ne i nomi neutri alle volte, vt principium in loco di principiorum concilium pro consilio. Luc. se bene Cic.

l'hà per duro.

Genua, città d'Italia] Genua, uz. Iamua.

Genouese di Genoua] Ligur, ris, g. m.

Riuiera di Genoua] Ligus, riz, *Liguria.*

Montagna di Genoua] ligustici montes

Ligustini montes, alpes ligusticae, ouero Ligustinae.

Mare di Genoua] mare ligusticum.

gentaccia, canagliaccia] deterrimum

hominum genus, fex ciuitatis, Cic.

fex populi infima sordes vrbs, ac fex sentina vrbs. *postimi genus finum.*

Suorare la città di gentaccia] exhaustire sentinam.

gente, vedi casata. *gens.*

gente, nazione] gens, ris, natio, nis.

gente straniera] exterae nationes, & gētes, Cic.

gente Sauoiana] gens Alobrogum.

genascentia ingenuus, conuener.

genetra sparium.

genepora ainebce.

Gente Italiana] natio Italorum, gens,

Italorum, gentes hominum Italiae,

Liv. Et è modo di dir elegante in

luogo di gente hominum Italorum.

gente, famiglie delle prime] familia,

maiorum gentium. *gentilitius.*

gente, famiglie delle basse] familia minorum gentium.

gente di poca stima] obscuri homines

gente posta a sedere] confessus, sus. *consequ.*

gente assai posta a sedere a vedere la

testra] frequens confessus theatri.

gente posta in guarnigione] praesidarii

milites.

gente d'arme alle frontiere] limitanei

milites.

gentile] ingenuus, nua, nou, liberalis. le. *coitans, bolly.*

Gentil'huomo] Vir nobilis Patritius; [

Hebeus, Antiquissimus ciuis.

Gentil'homini de' bassi] patritij minorum gentium.

Gentil'homini de i primi] patritij maiorum gentium.

Arti da gentil'huomo] liberales doctrinae, quae ingenuae. Artes liberales,

digne homini nobili, disciplinae ingenuae.

Alleanato da gentil'huomo] liberaliter

educatus, ris, tum.

Gentilmente] ingenuè.

gentilezza, honesta ingenuitas, ris, g. f.

gentilezza, cioè cortesia] liberalitas, ris

g. f. magnificentia liberalitatis.

gentilmente, cortesemente] liberaliter

Benigne, ac liberaliter. *pulehre bella.*

geografia, descrizione della terra] geo-

graphia, phiz, g. f. Cic.

geometria, scienza di misurare la terra]

geometria, riz, g. f.

Libri, cose di geometrica] geometrica

corum, vt versari in geometricis.

geometria, cioè professione di misurare]

geometres, ouero geometra, riz.

Di geometria] geometricus, ca, cum.

Dimostrazioni di Geometria] rationes

geometricae.

Georgiani, populi] georgi. Plin. Iberi.

Iberia] caucasus gargania.

Georgelo, città di calabria] morgentiū,

ouero morgantium.

gerentio terra di Basilicata] pumēti, ri

g'rgola, terra di Fraccia] gergob.

gergova città] Sersa.

germanisheim, terra d'Alemagna] Augusta Tiberii.

germano, vedi fratello carnale, *germanus*
germano, vccello] querquedula, l. g. f.
gerine, germoglio] furculus, l. g. m. ger-
mine, turris, nis.

germe, o germoglio à piè dell'albero] stolo, nis, g. m. Pl. soboles, lis.

festuca
Germinare, germogliare] germino, nas, naui, tum Pullulo, las, laui, atum, fruticor, caris, Cic. Auspicio, emitto. *progermino*

germinare di nuouo] reuirelco, scis, re-germino, nas, naui, tum.

germogliare insieme] congermino, nas, gesso, gessus, si, g. m. gypsum, psi, g. n.

gensamino fiore] leucautemū, n. i. g. n. gessare, ingessare] gypso, illino, gypso, pfus, laui, psatum. *(falso) gypsi*

gessato, ingessato] gypslatus, tum.

gesti, fatti eroici] res gestæ, gesta, storum. Cic. acta, storum; acta Cesaris, publica.

gesto, cioè maniera di persona] gestus, stus, motus, corporis. *factum*.

gesto graue] sedatus, & constans gestus.

far gesto] agere gestum. Cic.

far gesti con le mani] gestio, stis, gesticulor, laris.

gesticulatore, bagattagliero] gesticulator, gestiens, tis.

Getti d'alberi] Stiolones, Soboles.

getti, legami a i piedi di sparauieri] retinaculum, li.

gettare, lanciare] iacio, cis, ci, ctum, conlicis, cis, ci, ctum. Vibro, bras, braui, zum, conorquero, ques, si, tortum, emitto, tis, si, sum. *conicio*

gettare a basso] detrudo, dis, si sum, de-turbo, bas, baui, batum. Deicio, cis, ci, ctum.

Demolior, depello, exturbo, precipito Deiectionem facio. *abicio*.

gettamento a basso] deiectio, nis depul-sio, nis.

gettato a basso] deiectus, sta, ctum, de-turbatus, ta, rum.

gettare à terra] posterno, nis, au, i, tum, demolior, liris, litus sum. Disturbo, deturbo, euerto, deicio.

Gettare a terra il peso] abicere onus.

Gettare le uiti] germinare vites.

Getto delle viti] gemmæ vitum.

Germoglio di uita] caprea, luf, radiu.

Stacciana

Stacciana

Stacciana

Stacciana

Gettare buon'odore] suauiter olore.

Gettare cattiuo odore] terre olerè.

Gettare in occhio, dare in faccia] exprobro, bras, braui, tum, impropero, ras, aui, tum, exprobo, & abicio.

Gettare le mani adosso sopra qualcu-no] iniicere manum in aliquem.

gettare, frondere] fundo, dis.

Gettare il fondamento] facere fundamen-tum, vedi fondare.

Gettare sotto i piedi] proteto, ris, triui, rritum. Obtero, ris, triui, tum. Protero, & conculco.

Gettar via] proicio, cis, ci, ctum. Amit-to, tis, si, tum.

Gettarsi a piedi] proicere se ad pedes.

Cic. Abicere se ad pedes. *proicere*

gettarsi dinanzi inginocchio] acci-dere ad pedes.

Quinto dall'lande, ciectus, sta, ctum, vt cadauer ciectum. *inchaty, fero baty*

gettato in occhio. vedi rinfacciare. *ex*

gettator di metallo] fusor eramentarius

Geth città di terra santa] Antedon.

ghellet, & cleues] alienapi.

ghiaccio] glacies, ci, ci, gelu, lu, gelus, lus, ne gli antichi. *(Cigulato, obriuo)*

ghiacciarsi] congelò, as, aui, tum, conglacio, cia, s. Niue, pruinaque concrelco.

Di ghiaccio] glacialis le.

ghiacciato, freddo] gelidus, da, dum, frigidus, da, dum.

gelatus (ue ghiacciarsi per la tieue] obrigescere ni-

ghiacciarsi per la brina] obrigescere pruina. (g f.)

ghianda frutto della quercia] glans, dia.

Di ghianda] glandarius, tia, tum.

Selue da ghiande] silua glandiaria.

ghianda, che è per terra] glans caduca.

ghianda picciola] glandula, l. g. f.

che produce ghiande] glandifer.

ghiara materia più grossa della sabbia] glareæ, g. f. Col.

ghiaioso] glarofus, si, sum. *glareofus*

ghiaiosi campi] glareosa arua.

ghignare, sorridere] subrideo, des, Cic.

ghioffa, vaso per cogliere il grasso sotto il costò] pinguiarium, rii, vedi cucina.

ghiofo, goloso] heluo, nis, luco, nis, cu-pes Plaut. ligurior, ris Fest.

ghiotrone, cioè chi s'hà ingolfato ogni

Stacciana

cosa] vrget, & vorago, matrimonii de-
costor. Cic. Suerfor. patrimonii. Ce.
conturbator macelli. Mar. propino, is
ghiottonia, cioè golosità) heluatio, in-
gluies vici. *scaly flapit*
giotto, cioè scaltrito, malizioso] vetera-
tor, *et* homo callidus, & veterator,
vaser, ra, rum, deterator, & vaser.

ghiotone grāde] magnus veterator. Ci.
ghiottoneria, vedi ribalderia.

ghirlanda) fertum, ri, strophium, phil.

ghirlanda di fiori] corona patilis, co-
rona patili. Plin. *corolla plexilis*.

ghirlanda al collo) corona collatis.

ghiro, animale sonacchioso] glis, ris. Va.

luogo da nutrire i ghiri, glirarium, ri.

caua de ghiri] cauus glirarius.

già, di gran pezzo, & hora] iam olim.

già, già, cioè hor hora] iam iam.

già di mò] iam tunc. Et non si dice, ex
nunc.

già dell' hora] iam tunc. Et non si dice
ex tunc.

già, cioè subito) iam, & si congiunge
col futuro. Vt iam nunc recurrit.

già gran tempo] iamdiu. *iam diu*

già gran tempo è) iamdiu est.

già Dio non voglia) quod Deus auertat

già è vna età] iamdudum ztatem. Ter.

già gran pezzo] iam pridem, iamdudum

già fino da] iam inde à. vedi fino da.

già fù) olim fuit, non si dice, iam fuit.

già mai] aliquando, iam, olim, interdum

già, cioè presto, presto] iam, & si con-

giunge col futuro. Vt iam calcēs,

presto presto ti scaldarai.

giaccio doppio] bilix.

giaccio di magli] lorica, cz.

Ingiacciato] locarius, ra, rum. *loricatus*

Maglie di giaccio] anuli loricae. [rij.

giacchiere, chi fa i ghiacchi] loricarius,

giacere, cioè star giù) iacere, ces, cui. *cubo*

giacere a piedi] giacere ad pedes. *recubo*

giacere in letto] cubo, bas, bati, batum,

cubare in lecto. Cic. esse in lecto. *accubo*

giacere in terra, frà le guardie) iacere

humi inter custodias. Liu. *accumbo*

giacimento] accubatio, nis. Cic. *conculitus*.

giallo, vedi colore. *cereus flauus*

gianetto] asturco, nis, g. m. vedi cavallo.

giardino) horti, oram. *uivideria*

giardino fornito di tutte le sue masse-

già c'è). *quanto quidem*

si lancia *si lancia* *si lancia*

si lancia *si lancia* *si lancia*

si lancia *si lancia* *si lancia*

ritie) horti instructi.

giardino nell' alto] horti pensiles.

giardino fatto sopra le finestre] hortuli

imaginarii.

giardino volto al Sole) horti aprici.

giardino di gran valuta] horti preciosi-

simi,

giardino da vendere] horti venales.

giardino confiscato] horti proscripti.

giardinetto) hortuli, lorum. *hortulus*

strade da passeggiare nel giardino] am-

bulatio hortensis, ambulacrum, hor-

tente.

fargiardini] edificare hortos, facere

hortos, narrare hortos.

Zappare il giardino) hortos fodere.

Infiare il giardino] cor serre, hortos.

Pergolo di giardini] pergule hortenses.

giardiniere] curator, hortorum. Virida-

rius, ieruus, Vlp. vedi hortolano. Ab

hortorum cultura nei marmi antichi

giarra, vaso di due manichi) diora, g. f.

giazza] ißus vedi golfo di Arazzo.

gibel città di Soria] gabaila, g. f. *gabala*

gibel città di terra Santa] Paltos. *gabalica*

gibel terra] Calpe, vedi stretto di Gibel-

terra.

gigante] gigas, gantis, g. m.

A guisa di gigante] gigantum, more.

giglio, fiore notissimo] liliū, lilij, g. n.

rosa Iunonis. *giglio isola* *illumium*.

giglietto, luogo di gigli] liletam, ti, g. n.

ginestra) georista, str, g. f.

ginestra Spagnuola] (parsum, ti, g. n.

ginocchio) genu, g. n.

buttarsi à i ginocchi] proicere se ad

genua.

Inginocchiato) genu, nixus, Eugonasis,

nis.

Giocondamente. con diletto) iucundè,

iucundo, ne' libri antichi suauiter co-

mitter. *se hinc* *iocundè* *deparatio*.

Bere giocondamente, cioè con gusto]

bibere iucundè.

Giocondamente mangiare, cioè gustare

mangiare) edere iucundè.

giocondità, diletto) delectatio, & iu-

ctus, & iucunditas. *se hinc* *delectatio* *delectatio*.

giocondità, diletto di villa) agri in

giocondo, diletteuole) iucundus, da,

dum, adiect. suavis, ue. *se hinc* *delectatio* *delectatio*.

giogo de buoi] iugū, gi, g. n. vedi arate

se hinc *delectatio* *delectatio*.

se hinc *delectatio* *delectatio*.

se hinc *delectatio* *delectatio*.

se hinc *delectatio* *delectatio*.

se hinc *delectatio* *delectatio*.

se hinc *delectatio* *delectatio*.

Mettere il giogo) imponere iugum. Ci.
Sbattere il giogo dal collo) deflere iugum à cervicibus, exsurere iugum.
Giogo, cioè paro di buoi] iugum bo-uum. Var.
Arare con molti para di buoi] arare multis iugis.
Giogo, cioè vn paro d'huomini scelerati] iugum impiorum.
giogare, seruire] iugum seruile, Cic.
giungere, accoppiare] iugo, as, aui, tum.
iungo, gis, xi, tum, necto, ctis, xi, tum.
giunto, accoppiato] iugatus, a, um, iunctus, ctus, ctum, nexus, xa, xum.
giungere, arriuare qualcuno] assequor, queris, quutus, sum, consequor, queris, quutus sum.
giungere, arriuare à qualche luogo] peruenio, nis, ueni, tum, peruenio, nis, ni, uentum, Aduenio, nis.
Gioia pietra pretiosa) gemma, mæ, g. f. lappilus, li.
Di gioia) gemmeus, mea, meum.
gioielliere] gemmarius, rii, g. m.
gioia, allegrezza] gaudium, dij, g. n.
gioire d'allegrezza] gestire gaudium, exultare gaudium Vedi allegrezza.
gioncata) lac coactum, lacte coactum, ne i libri antichi.
gionco herba] iuncus, ci, g. m.
giunchetto, cioè luogo di giunchi] iuncetum, ti.
Di gionco] iuncus, cea, ceum.
gionta, accrescimento) Accessio, onis.
gionta di robba, & di honore) accessiones fortunæ, & dignitatis.
gionta di denari] accessio numorū Cic. far gionta] accessionem fecere.
far gionta alla casa) accessionem iungo ædibus.
gionta, cioè arriuata, venuta] aduentus, g. m. accessus, d. accessus.
gionta, artiuo, desideratissimo, auuenturatisimo] expectatissimus, optatissimus, fortunatissimusque aduentus.
gionta nò troppo à proposito per molte cose] aduentus ad res multas minus apud.
gionra di notte) aduentus nocturnus.
gionra, agionta, come d'vn'opra] appendix, gis, g. f. additamentum, ri, appendicula.
gionta accoppiata] iunctus coniunctus.
giungere, aduenire] interuenire, aduenire.

gionta, che si dà à quel, che si vende] astuarium rit Plaut. corollarium, rij.
Mantista.] Lucii.
gionta di denari] conollarium nummorū.
giuntamente, insieme] simul, vna pariter, giunto, vedi gionta.
giunta accoppiamento] iunctio, nis, g. f. [Segretio Cic. coniunctio, nis.]
giuntura de' membri] commissura, ræ. Iunctura, ræ. compactio, membrorum.
giuntura d'osso] commissura ossium.
giuntura del corpo] compages corporis, Cic. coagmentatio corporis, Cic.
giunta di cose] copulatio rerum Cic.
giunto insieme] coagmentatus, ta, tum, adue. compactum, ctus, ctum, compactus, ta, tum, concretus, ta, tum.
giungere insieme] coagmento, tas, [disoluo, uis, coniugo, compono.]
giungere insieme paroie] verba componere; & quasi coagmentare.
giuntura di parole] coagmeratio verborum, aptis, quasi quidè verborum nodus.
Cic. se bene alcuni leggono modus.
giuntura dell'anno] nouus anni. Lucio, cioè l'equinotio.
giuntura de' membri] articulus, li, g. m. per le giunture] articulati, articulati.
dolore delle giunture, cioè podagra] dolores articularum. (cum chi hà male di giuntura) arthriticus, ca.
giornaleito) commentariolum, li, g. n.
giornatella] diecula, læ, g. f. *siue latus.*
giornale, cioè libro de' conii] codex accepti, & expensi, Tabula accepti, & expensi, commentarius accepti, & expensi, codex rationum. *epemeris.*
giornata, fatto d'arme] confictus, ctus, giornata, opera d'vn giorno] opus vnius diei.
giornca] lacerna, n. x. f. g. vedi veste.
giorno] dies, diei, g. n. Iuo, cis. *dieula.*
Giorno determinato] dies certa, dies constituta.
giorno di festa, che corre ogni anno] dies festus anniuersarius.
giorno, nel quale vn nasce] dies natalis celebrare il giorno del suo natale] agere diem natalem.
giorno della morte] dies mortalis. Pla.
giorno del batesimo] dies iustitialis.
giornare] adiuuare.
giordano fiume] Iordanis.
giorno è notte] die noctisque.

nerneo

stupta

audes

appendix

nero.

Giorno destinato alle nozze] dies di & nuptiis. (comitalis)

Giorno di consiglio, o di cōcistoro] dies

Giorno stabilito a vna faccenda] dies

actionis. I. C. *tres constitutio.*

giorno, che tira vento] dies ventosus.

giorno di pioggia] dies pluuius.

giorno di bisesto] dies intercalaris; in

sitiuus.

giorno continuato per il seguente] dies

diffusus, ouero diffusus. *Idus forelis.*

Giorno, mal fortunato] dies ater, dies

infaustus dies misera, & infelix. Cic.

giorno di felicità] dies celeberrimus, &

latissimus, dies iucundus, atque illu-

stris, dies pulcher, Cic. *in multis dies.*

giorno assai lungo] dies satis laxa.

Giorni corti] dies breuiiores, dies con-

tractiores.

pochi giorni auanti] paucis ante diebus

pochi giorni dopoi] paucis diebus. Pau-

cis post diebus.

A i giorni passati] proximis superiori-

bis diebus.

Da questo giorno indietro, o da questo

tempo] ab hic, si deue auuertire, che

sempre Cicerone l'vsò in denotare il

tempo passato, e congiunse questo

aduerbio hora con l'accusatiuo, ho-

ra con l'ablatiuo del primo nella se-

conda Filippica, etiam si ab hac an-

nis prope viginti, hoc ipso in templo

uegaui, &c. del secondo Epistola ad

Atticum lib 12 Ab hinc annis xxv.

pro Conficio despondi, & in molti

altri luoghi i. (niz.)

Giorno di pagare il denaro] dies pecu-

Al giorno ordinato] ad diē, ad cōstitu-

tum diem. Ad constitutum soluere.

L'istesso giorno] eo ipso die, ouero ea-

ipfa die. Et è meglio dire così. (die.)

Il giorno seguente] postero die post

Il giorno seguente, che fū] post ridie, quz

fuit dies. Et è bel modo di dire con-

giungendo il relatiuo col nome dies

giorno, & notte] dies noctique Noctes

atque dies. *Semper* (perporare)

Tutto il giorno a sbuazzare] toros dies

Di giorno in giorno comparare] in diē

emere. *Idus forelis* (crescere.)

Di giorno in giorno crescere] in dies

fati giorno] luceat, bat ouero luceat

giorno auanti] pridie

giorno dopoi] postidie

giorno di notte] nocte

giorno di giorno] die

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno di bisesto] dies intercalaris

giorno di consiglio] dies

giorno di pioggia] dies pluuius

giorno

gioue] Iuppiter Iouis.

giouedi] dies Iouis.

giouenco, cioè bue giouane] iuuenus.

giouenca, cioè vacca giouane] iuueca, eg

graffa, animale simile al camello] ca-

mello pardallis. *Camelo pardalis*

giramento] circuitus, tus, g. m. ambitio.

girandola di raggi] turbo igneus.

girandola di parole] circuito verborum

Ter. Ambages.

girare, vedi circondare. *circundo*

girare, andare intorno] circum eo Ci. eo

circum. Vt circuire pradia.

girare, cioè andar vagabondo] Vagor,

aris, tus, sum. Erro, ras, rai, tatum, er-

rare, & vagari. Volitare, & vagari.

girare per tutta la città] tota vrbe vagari

girare il mondo] peragrire orbem ter-

rarum.

girare per li mari] mari peragrire.

girare, & andare a piedi per il mondo]

peragrire, lustrare, pedibus. obire or-

bem omnium terrarum.

girare sottosopra ogni cosa] permisce-

re, perturbare omnia. *euerto*

giro, rauoglimento] Girus, ri Ambitus.

giro di parole] ambages, um, g. f.

gitona, città] girunda, dz, g. f.

gittamento d'alto al basso] præcipita-

tio, nis, g. f. *deiectio*gittamento] actus, ctus, g. m. *iacus*gittare dentro] iniicio, cis. *inhuc*

gittare a terra] proicio, cis, profigo, is.

gettare insieme] conicio, cis. *conlecto*gittar via] proicio, cis. *exicio*giù all'ingù] deorsum] (sursum. *euergo*

giù al dritto] directo deorsum ferri.

giubba, veste lunga] chirodota, &, g. f.

giubbara, picciolo giubbone] cenculus.

giubbonato, chi fa giubboni] centonaa-

rius, ris, g. m.

giubbone] cento, nis, g. m. *centurionul*

giubbone di lana] thorax laneus.

giubbone imbottito] thorax simplex.

giubilare, gesticire, gaudire, vesti allegrez

giudeo] Iudæus, dea, deum. *sabbati*

giudei, gente, perasser suggesta] Iudæi

nationes natæ serbituti. *sabbati*

Di giudeo] Iudaicus, cum.

giudice] Iudex, cis, sem. *exstima* citius.

giudice eletto d'vna parte] Iudex edi-

giudice della prima istanza] Iudex pe-

giudicare] censo, arbitror, *puto*condemno, opinor. *iudicio*

darius, Cic. Iudex pedaneus.

giudice, generale, ouero capo di giudi-

ci] princeps iudicum.

giudice coprente] Iudex legitimus.

giudice] chi si è compromessa la cau-

sa] Iudex honorarius, arbitrer, tri. Di-

sceptator domesticus.

giudice criminale, ò del maleficio]

Drunculator, ris, Iudex rerum capi-

taliu. Salust. *quiditor*

giudici d'esserciti] Iudices manipulares

giudice, che sedono a banco] confessus

iudicium.

Ruota de' giudici] dacuriz iudicum.

giudicare] iudico, cas. Iudicium facio,

iudicio decerno. Cognosco, scis Iu-

dicio, cognosco, Iudicium fero.

giudicare iniquamente, quando si leua

la facoltà a vno, e si dà all'altro] ab

aliquo ab iudicarei.

giudicio] iudicium, ci, g. n. cognitio, nis,

g. f. iudicatus, tus, g. m. *arbitrio, opinio*

Il giudicato, cioè cosa giudicata] iudi-

catum, ti,

Essequire, quel che si è giudicato] face-

re iudicatum.

giudiciale] iudicialis, le, adiect.

giudicario] decretarius. *penuria*giungere, vedi glongere. *iungo copulo*

giugno mese] Iunius, nij, mensis Iunius

giulio mese] Iulius, li, Iulius, mensis,

Mensis quintilis.

Nel mese di giulio] mense Iulio. Et nò

si dice mense Iulij.

giulio moneta] drachma, Iulius, num-

mus argenteus.

giumba, città] gontiana, nz, g. f.

giumento, cioè ogni sorte di bestie da

soma] Iumentum, ri, g. n. Iumentum

cluetarum, dosuarium, sarcinarium,

veterinum saginarium vestuarium.

giumento da caretta] Iumentum plau-

strarium g. n. ouero plostrarium.

giumento da molino] Iumentum mo-

larium. Iumentum molendinarium.

Paul. i C Iumentum pristinense.

giumento magno] Iumentum corraginc-

gluntata] lac coagulatum, g. n. (sum

giunco, le cui radici danno odore alle

vesti] cyperus, ri. *maula*

giunone Dea] iuno, nis.

giunta, accrescimento] accretio, onis, g. l.

*adiectio, accipio, iungo*giuggiola] *molle* *di xij*

Giunta, venuta) aduentus, accessus, g. m.

giuocare] ludo, dis, si, sum. Vtor ludo.

giuocare alla mora] micare digitis. Ci.

giuocare alla palla] ludere pila. Cic.

giuocare a i dadi] ludere talis

giuocare alla smarella] ludere scrupis.

Ludere calculis discoloribus.

giuocare alle braccia] ludere palestra.

giuocare al noue] ludere calculis noue.

giuocare al pallone] ludere folle.

giuocare a carte] ludere alea.

giuocate a scacchi] ludere latrunculis.

giuocate alla piastrella] ludere a discapum lapide rotato.

giuocare con le noci alla fossella] lude-

re nucibus ad coniectum scrobiculi.

giuocare a scarca barilli] ludere decus-

sata, & quadrupede.

giuocare al pino] ludere trocho.

giuocare alla scarpaccia] ludere solea

detrita.

Giuocatore) aleator, lufor, ris.

giuocatore de dadi famoso] aleator fa-

mofus, in malam partem accipitur.

giuocatore con bagatelle] ventilator, ris

giuocatore di mano] chironamus, mi.

giuocatore di scrimia] buftuarius gla-

diator g. m. lanista, sta. *Digladatio.*

giuochi da putti] crepundia, orum, g. n.

giuochi] ludus, di. *igenus.* (sera, rz.

giuoco de dadi] ludus tesslerarius. Tes-

Tre sei de i dadi] Venus, ris.

Sci punti del dado] senio, nis.

Asso del dado] canis, canicula, rz.

più punti] pistopolinda, rz.

Tauoliere] alueus luforius. Pli. Magis,

dis. Pau. I. C. Abacus, ci.

Bossolo da gettare i dadi] fritellus pur-

gus, gi. Orca, rz. Turticula rz.

giuoco di scacchi] latrones, num. Mar.

Latrunculo, lorum. Calculi, lorum.

Ludus latrunculus. *Luio pila*

giuoco di palla, cioè luogo, doue si giuoca

alla palla] sphæristeriu, tij, g. n.

Rachetta per giuocare alla palla] reti-

culum, li.

Pallone] follis, lit, g. n.

Bracciale per giuocare al pallone] follis

pugilonus. Plauto. (cusabilis.

palla, balla] pila, rz. Pila luforia. Pila re.

palla da vèto] harpastu, st. i. Pila clauaris.

sbalzo della palla] refectio, nis, refultus

giuocare a siema] colludo, ob ludo.

giuocare a sparo] iuxto.

disse il Vives.

giuoco, burla] facetie, arum, g. f. iocus, ci.

giuocatore] ioculator, ris. g. m.

giuoco] iocus, fa, sum *facere*

giuocolamente] ioco. *corrice.*

giuocoliera] praefigatrix, cis. g. f. *praefigatrix.*

giuocogliere] histrio, nis. g. m. *uiculator.*

giurare] iuro, as, ani, atum. *diuro deiuro, obis.*

giurare secondo la forma delle parole

scritte] iurare conceptis.

giurare di mantenere la promessa] iu-

rare in verba. (legem.

giurare d'osservare la legge] iurare in

giurare d'esser infermo] iurare morbū.

giurare d'esser sano] iurare valetudinē.

giurare secondo che sente,] iurare ex

animi sui sententia.

giurare il falso] iurare falsum. *falso.*

giurar di non hauer hauuto li danari]

pecuniam abiurare.

giuoco, oue solamente domini la for-

tuna, e la temerità, ne vi possi il con-

flegio, ò la ragione, si dice latinamē-

te alea, qualis est talorum, & Tessa-

ra um. Translatamente alea vuol di-

re la sorte, il caso.

cōsumare assai tempo nel giuoco] mul-

tum temporis alea tribuere.

giuochi publici, spettacoli] ludi publici,

spetacula, munera, appresso de' Ro-

mani furono molti, de' quali in parte

prefero il nome dei rappresentargli.

Nomi de' principali giuochi.

Consuali] consualia, questi furono in-

stituiti da Romolo, trahe il nome da

Consus, quale da gentili era tenuto

Dio de' Coniegi.

Compitalitij] compitalia; questi gli in-

trodusse Seruio Tulio Rè, così detti,

perche si celebrano ne' conuitti di

tutta la città alli Dei famigliari.

Apollinari] Apollinates. In honore d'

Appolline; inuentati da Martio grā.

de indouino, quale ammaestrò i Ro-

mani a fargli se voleuano ottenere

vittoria de' loro nemici.

Circesi] circenses; questi in honore di

Nettuno, instituiti da' Regi.

Scenici] Scenici, in honore di Bacco, detti

anco Bacanali, & vltimamente detti

Nysiticia, perche faceansi di notte, la

onde per i grādi eccessi, che ne segu-

uano;

Giuramento] iuramentum.

Giuramento falso] Periuriu.

uano, furono con perpetuo Decreto del Senato non solo prohibiti nella città di Roma, ma per tutta l'Italia.

magalenſi] *magalenses* alla Dea Idea de Dei dedicati da Marco Giunio Bruto Taurij] *taurij* a gli Dei Infernali, per cagione di peſtilenza, quale credeuano eſſerſi cagionata dal mangiar le carni d'eſſi Tori.

Giuenali] *iuuenales*, coſi detti, perche v'interueniuano giouanetti diſtinti in ſquadre, & in giro, per eſſercitarſi alla militia.

Funebri] *funebres*, celebrauanſi da gli antichi in honor d'huomini Illuſtri defonti, quiui interueniuano i Gladiatori, e quelli ch'erano condannati a morte furono inuentati da Giunio Bruto nella morte di ſuo padre.

Panateni] *Pantheneci*, in queſti i putti a mano a mano congiunti con donzelle armate ſaltuano in varij modi, e con varij geſti.

Magni] *Ludi Magni*, Celebrauanſi con ogni apparato; furono ſtabiliti per voto dopò la giornata ſeguita al Lago di Petuglia, poi conſermati da Marco Acilio nella ſpeditione contro del Rè Antioco.

Seculari] *ſeculares*, coſi detti, perche ogni 100. anni della voce *ſeculum*. quale gl'antichi voſſero foſſe il detto ſpatio, ſi celebrauano; ſe bene poi non ſi ſeruò tal regola. L'inſtituì Valerio publicola dopò l'hauer cacciati i Rè, & per ſanità recuperata di tre ſuoi figliuoli.

Teatrali, & Honorarij] *Theatrales*, & *Honorarij* Inſtituiti da Scuola la prima volta che ſu fatto edile, ilche ſu poi di tempo in tempo oſeruato da chi era creato, o edile, o Conſole. Combatteuano in queſti Elefanti, Leoni, & Panthera, & vi ſi faceano altre caccie d'animali, tutto ſi faceua per conciliar gli animi della plebe.

Quinquennale] *Quinquennale Ludicij* In queſti interueniuano ſe non huomini virtuoſi. Poeti, Muſici Sonatori eccellentiſſimi, il primo che i celebratſe, fu Marco Munio, e dopò 200. anni Nerone Ceſare, furono pur ampliati

da Domitiano, e fu detto triplex. *Ludicij* *Quinquennale*, aggiogendoui l'ordine equeſtre, e la Gimnaſtria.

Plebei] *plebei ludi*, fatti in memoria della libertà, ch'hebbe la plebe dopo furono ſcacciati i Regi Rinouati con maggior pompa da Lucio Silla dopò la vittoria de' ſuoi nemici.

Cereali] *cereales ludi*, in honor della Dea Cerere. inuentati prima da Greci, ſi celebrauano a Roma, ſi chiamauano ancora *Circenſes*.

Martiali] *martiales*, dedicati à Marte.

Pſcatorij] *piſcatorij*, detti dal guadagno che ſi faceua per la peſcagione.

Caſtrenſi] *Caſtrenſes* coſi detti perche ſi celebrauano ne' ſteccati Pretoriani

Miſcelanei] *miſcelenei*, per la varietà de' giuochi, che iui ſi preſentauano.

palatini] *palatini ludi*, ſi rappreſentauano nel palazzo in honor di Giul. C.

Capitolini] perche Giove Capitolino li haueſſe mantenuti.

Auguſtali] *Auguſtales*, perche a' tempi di Tiberio furono inſtituiti ad honor di Auguſto dalli tribuni della plebe.

Lupercali] *Lupercalia*, ſi faceano in honor di Pan Dio delli horti, & in tal di i Sac. di queſto correuano nudi.

Altri infiniti ſono ſtati nella Grecia, chi vuol al lungo vederli, legga Aleſſandro ab Aleſſandro de *Genialibus*.

Rappreſentar giuochi, ſi dirà] *Edere ſpectacula*, & *munera*, perche non ſi rappreſentauano mai, che non vi cōcorreſſe anco preſenti, e però appreſſo di Cic. ſi trouerà queſta voce *munera*.

Il ſopraſtante a detti giuochi] *adilis*, *is*.

Giuramento] *iurandum*, *di. g. n.*

Giuramento falſo] *periu. um*, *ri. g. n.*

giurato] *iuratus*, *ta. rum*.

giuratore] *iurator*, *is*.

giuridico] *iuridicus*, *ca. cum*.

giurilditione] *iuriſd. ctio*, *nis*, *ditio*, *nis*.

giuriſta] *iuriſconſultus*. Vedi dottore di legge.

giuſtamente] *Reſtè*, *iuſtè*, *æquè* *qualiſer*

Giuſtitia] *iuſtitia*, *tia*, *Acquitas*, *tatis*, *æquum bonum*.

giuſto] *verus*, *ta. rum*. *Adieſt. vt iudex verus*, *iulius*, *ſta. ſlum*. *Aequus*, *æqua, æquum*.

giuſtitia] *æquitas*, *iuſtitia*. giu-

giustificarsi) purgare se . Purgare fa-
ctum suum .
giusta sua posta] manibus, pedibusque .
obnixè conari. Ter.
giustare] æquiparo, as.
giusto di persona] homo quadratus. ho-
mo statura quadrata. *sinus . æquus.*

Gladiolo herba] acorus, ti.
glaris città] Claron . *græconi*
gloria] gloria, riz. Amplitudo nominis.
gloria picciola] gloriola, l. g. f. *laus*
gloriosamente] gloriosè. Aduerb.
glorificare] tribuere gloriam.
gloriarfi] glorior, aris. Vedl auantarsi.
glorioso] ositator, ris, gloriosus, miles.
glorioso, cioè famoso] felix ab omni lau-
insuly de flores gloria, & laude, vedi famoso
Degno di gloria] gloriandus, da, dum;
prædicabilis, l. z, prædicandus, da, dum
Glocestre città] Corinium, ni;
gnochi, macheroni] Lixulæ, larum, g. f.
gnoco, vedi sciocco. *inægrus. Sebes.*

gò pesce] gobio, & gobius, g. m.
gobbo] incuruus, ua, uum, gibbus, ba, bû
gobbo curuo] currus. Adiect. *curuus*
goccia] gutta, l. z; stilla l. z.
A goccia, a goccia] guttatim .
Gocciare] stillo, l. z, aui, tum. *inrillo.*
gocciamento] stillatio, nis, g. f.
gocciola] guttula, l. z. g. f.
godere] potior, tiris frugor, tis.
goffo. vedi sciocco. *Sebes. inepius.*
goffamento] insulse, vedi scioccamente.
goffaria] lauitas . *inperite. feruitas.*
gola] gula, l. z, vedi homo. Gumia, mix-
golane, vccello grande; galgulus, li. g. m.
goloso] golosus, fa, sum. Vedi ghiotto.
Da goloto] gulosè.
Con dire, ouero accobare i cibi da go-
loso] condire cibos gulosè .
Tagliar la gola] Iugulo, las.
Canna della gola] guttur, ris.
Golarina de' buoi, pelle che pende dal-
la gola] palearia, um. Var. *rium*
golfo] sinus, ni, g. m.
golfo, o Mare Adriatico] Sinus Adriati-
cus. Mare adriaticum, ouero Adriaty-
cum: mare superum: mare Hadrianû.
golfo agropolitano nel Regno di Na-
poli] præstanus sinus .

goccia (ante) guttans.
goler (perin) legi) municiam aue.

golfo di Arazzo nella Caramania] si-
nus Issitus; Mare Issiacum: sinus Pæ-
philus. Sinus sidonius.
golfo d'Alicante in Spagna] Illicitanus
sinus .
golfo d'Aromana in Albania] Sinus
Toroniacus .
golfo de gl'Arabi] Gyzis, ouero Zygi .
golfo d'armiro] pelagicus sinus; pagasi-
cus sinus. Plin. Demetriacus sinus,
folciacus sinus. Pagzaticus sinus.
golfo dell'Arta] ambraticus sinus. Al-
cuni dicono; Ampraticus.
golfo di bongala nel mare d'India]
gangeticus sinus: agaricu sinu.
Golfo di Biscaglia] Cantabricus sinus .
golfo di Botranto nell'Albania] sinus
Buthrotorum .
golfo di gambaia nell'India] Satonica
Syris, Ganthi sinus.
golfo di Caps nell'Africa] Syntis minor.
golfo di Catidia in Tracia] Melas sinus.
golfo di Carnero nel mare Adriatico]
Polaticus sinus. Flanaticus sinus. Pl.
golfo di castacio] Taragicus sinus .
golfo di Catar] Bizonticus sinus.
golfo di Colochipa nella Morea] La-
conicus sinus.
golfo di Contesa] Stimonicus sinus.
golfo di gorone nella Morea] Melas-
niacus sinus; Alineus sinus
golfo d'Engla nella Morea] Saronicus
sinus: Salaminjacus sinus.
golfo di S. Eufemia nel mare Tirenno]
Hipponiacus sinus. Tiranus sinus.
Plin. Napitinus sinus.
golfo di S. Fiorenzo in Corsica] Cassa-
lus sinus .
golfo della grazza] Cici' l. z portz .
golfo di gurgirath] paragonicus sinus .
golfo de las Zueras] Ocean⁹ Atlæticus.
golfo di Maometto] Adræmæticus sinus
golfo di Melinde] asperum mare sinus.
Barbaricus: Troglodyticus sinus.
golfo di Môtance] Nicopolitanus sinus
golfo di monte Sauto] Singificus sinus:
sinus Eliacus: sinus Strymonicus. *sinipiricus sinus.*
golfo di Napoli nella Morea] Argolic⁹
sinus; Brianus sinus, cumanus sinus.
golfo di Negroponte] Euboicum mare.
Enboicus sinus, Cercus sinus. Pertus
Pethus. Plau. *octus sinus*
golfo di Napoli] Buranus sinus.

- golfo di Nicomedia] *Asta cereus sinus.*
 golfo di Nigropoli] *Carcinites sinus*, ouero *Carpinires.*
 golfo di Patras nella Morea] *Corin-
 thiacus sinus* *Craceus sinus*; mare *alcyonium.* *carionensis sinus.*
 golfo di policaastro] *talens sinus.*
 golfo di S. Pietro] *sinus Iasius*, ouero *Iasus.* (nus.
 golfo di Rampa Coron) *Toronaicus si-*
 golfo di Rode] *Vria sinus.*
 golfo di Solonich] *Thermus sinus.*
Thermaicus sinus. Plin.
 golfo di Sandra] *madifantes sinus* (nus
 golfo di Saulas nell'India] *Sarabacus si-*
 golfo di Squilaci] *Syllaceus sinus.*
 golfo di Soltania] *sinus Asiaticus; sinus*
Syclaminus.
 golfo della Suda in Candia] *Amphima-*
les sinus. (rencus sinus.
 golfo di Taranto] *Lamericos sinus.* Ta-
 golfo di Trieste] *Tergestinus sinus.* A-
quileius sinus.
 golfo di Venetia] *Adriaticus sinus.* Vedi
 golfo Adriatico.
 golfo del Volo] *Pelagieus sinus.*
 golfo del Ziron] *Maliacus sinus*, ouero
Limiacus sinus. [sinuosum.
 golfo] *sinuosus, sa, sum.* Adiecc. vt mare
 golfo] *lurco: edax, cis.* *Sellus, maduonis.*
 golofità] *ingluuies, ei. g. f.* *ulna*
 gombito] *cubitus, ri.* Ouero *cubitum, ti.*
 Di vn gombito] *cubitalis, lis.* Adiecc.
 gomiera città] *Abla, x.* *abyla.*
 gomito, vomito] *vomitus.*
 gomitolare il filo] *glomero, as.* *Glomar*
 gomitolo. ò gemmo di filo] *glomus, mi-*
 gomma] *gummi, indeci.*
 gomma di ginepro] *gummi inuiperitiu*
 gomma d'alberi] *resina, nz.*
 gomma d'abiero] *lacryma abiegna.*
 gondola] *cymba, x.* Vedi naue. *actuarius.*
 Aiberi che producono la gomma] *gom-*
mate arbores. (tum.
 Coia, che produce gōma] *gummatas, ta,*
 gondola picciola] *cymbula*, *lz.* *actu-*
riolum, li.
 Pieno di gomma] *gummosus, sa, sum.*
 Fatto di gomma] *gumminus, na, num,*
 Vi oleum gumminum.
 gonella, veste di donna] *palla, lz.*
 Gonella alla Fràcese] *palla gallica, Mar.*
- gonallina, cioè veste di donna per l'e-
 state] *cheristrum, stri.*
 gonfaloniere] *signifer, ri.* *immojanens.*
 gonfiamento] *Inflatio, nis, tumor, ris.*
 gonfiatura] *Tuber, ris.* Tumor, ris.
 gonfio] *Turgidus, da, dum.* Tumidus,
da, dum; *Inflatus, ta, tum.* *elatis tumefacto*
 gōfiarsi] *tumeco, mes, mui.* Tumefco, *scis.* *infl-*
mui. Intumefco. *scis, mui* Extumefco,
scis, ipui. Turgeo *es, vi.* Turgesco, *scis.*
 gonghero, guizzo di porta] *cardo, nis.*
 gonola, sorte di pesce] *conchula, lz.* Ba-
ctunculus, li.
 goniga, città] *gonnus, ni; vel* gunitus.
 gonna, gonella] *palla, lz.* Vir.
 gorgo, roso d'acqua] *gurges, tis* *calatacta*
 gorgo d'acqua morta] *lacuna, nz.* Var.
 gorgiera] *fascia, sciz.* (psca.
 gotgolicia, rigolicia radice dolce] *Ado-*
 gottides città] *Azatha.*
 goricia città] *Iulium carnicum.*
 gorna] *andron.*
 gorza città] *gordenia, x.*
 gotta, guancia] *gena, mala.* *maxilla*
 gotta] *morbus articularis.* *artus dolor*
 gotta del piede] *podagra, x.*
 gotta della mano] *chyragra, x.*
 gottofo] *articularius, rij.* Podagricus, *ea,*
cum; podagrosus, sa, sum. Ex pedibus
 laborans. *Teatulus.* *tempero*
 gotto, bichiere da bere] *scyphus, phi.*
 governare] *gubernare, as, aui, atum, gu-*
berno, ac moderor. Rego, & *gubernare.*
 governar la Republica] *gerere, guber-*
nare, adm nistrare curare Rempub.
clanum Reipub. tenere, *gubernacula*
Reipub. tractare: Ad gubernacula
Reipub. sedere.
 governo] *gubernaculum, li.* Admini-
 stratio, *nis.* Procuratio, *nis.* *regimen.*
 governo del mondo] *gubernatio Orbis*
terre. (peris.
 governo supremo] *procuratio sumi* Im
 governo della Republica] *Administra-*
tio Reip. procuratio Reip.
 governo della robba, ò della casa] *Ad-*
ministratio rei familiaris; procuratio
rei domesticæ.
 governo di faccenda publica] *procuratio*
negotij, & muneris publici. Curatio
muneris publici. (corporis.
 governo del corpo] *Cultus, & curatio*
gerere se *gouver-*
gouo negli ucelli. *ingluuies.*
 governato] *rectus.*

- governatore della Republica] Custos, di sfortunato. *infelix*.
 gubernatorq. Reipub. rector Reipub. gramolar il pane) depso, pſis, ſui, pſitum
 Rector, & moderator Reipub. *magister* Var. mollire, & deplere Subigere.
 gouvernator della naue, nocchiero] gu- gramolaro] depſitrens, ca, cum. Depoſi-
 bernator, ris. Rector nauis. *reſtrix* (cis. ritus, tia, rium, & queſto è meglio.
 gouvernairice] gubernatrix. Moderatrix. Ve panis depoſitius, ſubactus. *depoſitus*.
 governarſi ſecondo il conſiglio d'altri] gran ciurà d'Vngaria] Sarigonium, niſ.
 vt aliorum conſilio, adhibere alios Valena, nſ.
 in conſilium, de aliorum conſilio giana, cioè ſcarlato] coccum, ci.
 ſtatuerè, exquirere conſilium alte- grana di tentori] granum veſtorium,
 rius. aliorum conſilio ſibi cauere. granum infeſtorium.
 gozzo della gola] iugulum, li. Fanno di grana] coccus, ci. Plin.
ſoſſo Dola G R. *Calidos*. Di grana] coccineus, nea, neum. Vt coc-
 giacchiarè come fa la cornacchia] Cor- cini acini, vedi colore.
 nicor, aris, rus, ſum. Veſte di grana] coccinum, ni. Mar. coc-
 gradare, cioè gridare come le ranoc- cinea veſtis.
 chie] Coaxo, xas, xauti, xatum. Veſtito di grana] coccinatus, ta, tum.
 gradella da cuocere il peſce] craticula, granaſo] horreum, rei, cella, lz, cella, at.
 lz. Vedi cucina. Cratis ferrea. que horreum. Vedi formeno.
 gradire, cioè arriuare à honori] Aſcen- granata, paefe di Spagna] Bethica, cz.
 dere gradum dignitatis, ad alioſorem di granata] Bethicus, ca, cum.
 gradum aſcendere, alioſorem gradum granata città] Illiberis: Illipuda, ouero
 dignitatis aſſequi, in gradu, ouero Illipula con vn l. ſolo. Muncia pla. In
 gradu collocari] (De gradu deiſci. *aſſi* Medaglia antica.
 gradire, vedi piacere. *ſuor dignitate* granarino] Illiberitanus, na, num.
 grado. Vedi dignità. *dignitas, ſonox, gradus* granara pietra preſioſa] Amethyſtus.
 grado, ſcalino] gradus, di *ſuaſia climater* granato, chi hà molto grano] granatus,
 graffiare, cioè ſtracciare la pelle con ta, tum. Adieſt.
 l'voghie] Lacerò, ras, rauti, ratum. Pomo granato] Malum granatum.
 Scalpo pis. gran copia, ouero quantità di grano] Magnus numerus frumenti. Magna
 graſſare, graſſiare] Scalpo, pis, lacerò, ras. vis frumenti.
 graſſio, vncino da cauare robba dal po- gran quantità di denari] grande pondus
 zzo] lopus, pi. Harpago, inis. auri. Magna vis pecuniz. Ne ſi dice
 gramaglio, veſte da lutto] preteſta pulla quantitas grandis pecuniz.
 gramegna, herba] gramen, nis, aroſtis. gran ſciagura è ſtata la tua] O factum
 Di gramegna] gramineus, nea, neum. malè de te. Malè mehercule de te.
 Pieno di gramegna] graminofus, noſa; grande, da marito] nubilis, le.
 ſum. Vt ager graminofus. *gramineus* gran tempo fa, gran pezzo è] iamdiu
 grammatica arte] grammatica, cz. Ais eſt.
 grammatica. Cic. grandicello] grandiculus, la, lum.
 Studio di grammatica] grammatica, co- grande d'ogni altra coſa] Magnus, gna,
 rum, g. n. p. n. Et nota, che gli ſtudij, ò gnun. Adieſt. *gubernis*
 profeſſioni di qualche arte, & ſcienza grandezza] amplitudo, nis. Magnitudo,
 latinamè ſi dicono nel numero del nis, grandias, ris, dignitas, ſplendor,
 più, & nel g. n. come dire, dialeſtica, pondus, auctoritas, grauitas, claritu-
 orum. Mathematica, corum. do
 Professore di grammatica] grammati- *grandes misurato] uasus immanis*
 cus, ci. *et magnus immanis*
 Principij di grammatica] rudimēta grā-
 maticæ, elementa grammaticæ. Quin-
 rudimenta, & incunabula grāmaticæ
 gramo, meſchino] miſer, a, um, adie. ve.
 governo d'un Principe ſolo] monarchia.
 governo di città] Politia.
 governo d'un ſtato] monarchia.
 governo d'un ſtato] monarchia.

do, præstantia, spicestas, claritas,
 grandezza del nome della potèza della
 maestà de gl'effertiti) amplitudo
 nominis, potètiæ, maiestatis copiarū.
 grandezza di età) granditas, tis, *videtur*
 grandemente) magnopere maximopere
 valdè, vehementer summopere, lum-
 mè, impensè magnopere; così separa-
 tamente l'vsa. Plau. Etiam, atq. etiam
 magis; ac magis magis magisq. quali
 modi di dire sono incogniti al volgo

gran prezzo) Immensum pretium. Cef.
 gran libidine) Impensa libido. Lucr.
 gran bottino) Ingens, immanisq. præda.
 gran denaro) immanis pecunia.
 gran bicchieri) Immania pocula. Cic.
 gran parte, di gran parte) partem bo-
 nam. Lucr. Magnum partem. Cef. Ci.
 modo di parlare elegante presso li
 antichi, che v'forno. Magnam partem,
 in luogo di magna ex parte.

grandemente) magnopere. Valdè.
 grandissimamente) maximopere.
 grandissimo) maximus, aum. Cic. *sum*
 grandicello) maiusculus, grandiusculus.
 grandine) grando, nis. Cic.
 granello acino) acinus, ni, ouero aci-
 num, ni.

granelloso) Acinosus, fa, sum, vt acino-
 siz vuz. *grano*
 granello come di Hellera) granum, ni.
 Cic. bacca, cz.

grano) triticum, ci, vedi formento.
 granelli di grano) grana tritici.
 granobole città) gratianopolis, lis. g. f.
 grappolo d'vua) racemus, mi, vedi vite.
 grappolofo, pieno di grappi) racemo-
 sus, fa, sum. Adiect.

grassia, abbondanza di viuere, ò di gra-
 no) annona, nz. g. f. Annonæ vilitas.
][difficultas annonæ *auina*

grassezza) pinguedo, nis, obesitas, tatis.
 grasso) obesus, fa, sum, opimus, ma, mū.
 Nato per ingrassarsi) abdomini natus.

grasso, longia) abdomen, minis. Adeps.
 grasso, lardo) aruina, nz. (pis-
 ingrassare) Pinguesco, scis, pinguesco, sis
 grasso abbondante) vber, ris. Vt vberes
 agri, ferax, cis. Lati sumus ager, fru-
 gum, populique latus ager.

grassi, frutti abbondanti) Vberissimi, &
 latissimi fructus.

grasso *subpinguis*
grano *huculo* *milis* *indian*
granum *metro* *comptures*

grasso, cioè di gran corpo) corpulentus,
 ta, tum, vedi corpo, carnosus, fa, sum.
 grassia, val abbondanza) copia rerū. Cic.
 grassamente) pinguis. Aduerb.

grassamente, abbondantemente) af-
 fluenter, copiose. Cic. *comiter, blande*
 grassamente) grate & pie. Animo grato.
 grato) gratus, ta, tum, adiect. (Ingratus
 gratus, & memor beneficii. carus.
 gratitudine) grati animi virtus. (Ingra-
 ti animi vitium.

grato, cioè accetto) gratus, ta, tum, tu-
 cundus, da, dum, gratus, & acceptus.

gratella) craticula, iz. *affabilitas*
 gratia, cioè bellezza) venustas, tis. *decom*
 Senza gratia) Inuenuste.

Buona gratia, cioè buona apparenza in
 vn putto) indoles, lis, bona spes, &
 indoles bona indoles.

gratamente) grate. Aduerb. *uauuste*.
 gratia, cioè fauore, amicitia) gratia, tiz.

Intrare, acquistarsi la gratia) Conciliare
 inire, acquistare, consequi gratiam.

perder la gratia acquistata) effundere
 gratias collectas.

Metter in gratia) ponere aliquem in
 gratia, ouero ponere aliquem in gra-
 tiam, & è più bello.

Rimettere in gratia) Reducere, reconci-
 liare in gratia cum aliquo quèpiam,
 Per gratia concedere) beneficij, gratiz-
 que causa aliquid concedere.

Per gratia dimandare) In beneficij, gra-
 tizque loco petere.

Con buona gratia licentiar) cum bo-
 na gratia dimittere.

Di gratia) amabo, amabo te, Et si pose
 dopò vna, ò più parole, vt cura ama-
 bo te, amabo te, si, &c. & si pone in
 principio. Vt amabo te, si quid.

gratia, cioè beneficio) beneficium.

gratiato, aggratiato) Lepidus, da, dum.

Venustus, sta, stum, cōcinus, na, num.

gratitamento) venustè, lepidè, cōcinnè.

graticci di vinchi, ò di ferro) crates, cra-
 tis.

gratificare) gratificor, aris, atus, sum,
 gratum facio.

gratis, cioè senza pagamento) gratus,
 gratuito pratio.

Seruire gratis, senza pagamento) serui-
 re gratis. Cic.

gratie *Dea, caritas* *Stare*
gratioso *benignus, affabilis, facilis, elegans*
ueneratus.

mini fice
admodu
eximie, expe
insigniter

frumentis

Gratus

oyia, veru
shile opes

vinguis
subpinguis

o
(13)

Stare in casa d'altri gratis, senza pagar niente) habitare gratis in alieno.
gratitare) perx rico, cas, caui. Cic. Scalpo pis; (calbo bis. *anomalpo*.
grattare il capo) perficcare caput. Cic.
graticella) craticula, iz.
gratiosamente) comiter, barlandè. *Hande*
gratiosamente affabilmente) affabiliter.
gratiosamente clementemente) clemèter.
gratiosamente, cioè civilmente) urbanè.
Molto gratiosamente) pereleganter.
gratitudine) gratus animus.
Ingratitud ne) animus ingratus.
grattaruola, grattacalcio) tyrocestis, flis, g f
gratuito) gratuitus, ta, tum.
gratulatione) gratulatio, nis. (*appiamo*
grauare, cioè far ingiuria) Ondare ali- quem iniurijs Ter. vedi ingiuriare.
grauato di ferite) vulneribus pene confectus. Cic. grauatus vulneribus. Liu.
grauati) grauor, ris, sus sum, grauare facio, grauè mihi duco.
graua di peso) grauis, ue: ponderosus. (a, sum). *molestus. pondus*.
Diuene graue) Ingrauesco, scis, vt moribus ingrauescit.
Malattia, che ogni giorno aggraua) morbus in dies ingrauesceus.
Graue, d'importanza) Serius, riarium; grauis, & serius,
Lettera graue d'importanza) Epistola ponderosa.
grauemente) grauiter. Aduerb.
Molto graue) pergrauius. Adiect. *grauis*.
graua, cioè molesto) molestus, grauis.
graua cimballo, stromento da sonar) clauicymbalis.
graua, grauezza. Vedi peso. *grauitas* (ti.
graua, taglione) vestigal, lis, tributù,
Metter grauezza) Imponere vestigal.
Vedi tributo. *angaria*.
grauida pagna) gravidus da, dum, che è pognamente nel principio. Prx. gnans, tis. Propriamente quando è in mezzo la grauidanza. *puerpera. puter*.
grauida, vicino al parto) Innies, tis; Pla. ad pariendum vicina. Cic.
grauidanza) grauiditas. tatis. Prx. gnatio, tionis.
grauissimo) pergrauis.
grauità) grauitas, tis.

garulo ucelllo) galbula, iz. g. f.
grembiale, grôn biale) gremium, mij. *single*.
greco. Vedi venio.
Grecia) græcia, cia; Achaia, iz.
Greco) græcus, ci.
Di græcia) Græcus, ca, cum. Vt litteræ Græcæ, Græciensis, se.
Huomo Greco) domo græcus. Così è in marmo antico. Homo græcus.
Grecchetto) græculus, la, lum. Homo græculus
Grecamente) græcè.
Legger greco) leggere græcè.
Sa per greco) (Noice græcè.
Imparare greco) discere græcè.
Tradurre in greco) græcè reddere.
Insegnar greco) docere græcè.
Greggia moltitudine d'animali piccio- li) grex gis, vedi bestiame.
Greggia d'animali grossi) Armentum, ta grex armentorum. Pecuaria, iorù.
Greggia di pecore) grex pecudum. Pecudes balantum. Lucr. *ouaria*.
greggia di pelci) pecudes squamigerum.
Del medesimo grege) gregalis, le.
grebbo) gremlur, mij, Sinus, nus. *sinchulu*.
grebbo d'Italia, cioè mezzo d'Italia) medium Italiz gremium.
greppo, loco dirocato) Rupey, pis.
Griz città nell'Austria) Sou. rio.
Grez; città nell'Boemia) vocarium.
greue) ponderosus, sa, sum.
gridare forte) voci feror, raris. Clamo, & clamitostas, tau, tum. Voce con- tendo; perfono: clamorem edo, voci- fero, ras, raur, ratum. *voco, glamo. proclamo.*
gridare insieme a fauore, ò biasimo di alcuno) acclamo, mas.
gridare come il coruo) crocio, cis.
gridare, come vn pulcino) pipio, pis.
gridare da gallina) pipio, pis.
gridare come le rane) coasso, fas.
gridare come bambino) obuagio, is.
gridare insieme) conclamo, mas. *acclamo*.
grido) vociferatio, nis. Clamor, ris, cla- mos, ma è antico. Voeis contentio. *rider*.
guido di molti per fauore, ò biasimo) Acclamatio, nis. *conclamatio*.
grido, cioè pianto) Luctus flus. *clamor, deul*.
grido di gran marauiglia) Vali.
grido di furioso) Enboac. *outoè*.
Gridare, cioè riprendere) Obiurgo es, ui arguo.
Gridare spesso) *reclamo*.
Gridante) *uociferans, proclamat*.

tum, vedi riprendere.

requelesio grido, riprensione) obiurgatio, nis.

gridare, cioè contendere di parole] iur-
go. as, aui. iurgio. contendere.

grida di parole] furgium, gij. Rixa, xz.

Turba, atq. rixa.

pratomia. grida bando] edictum, sti, vedi bando.

griffone animale] griphes, griphus.

griffo, ouero grugno] rictus, ctus, os mi-
nar.

grillare, saltare per allegrezza] gestire
gaudio; nimia voluprate gēlie. *geho* lis, & sordibus.

grillare.] gesties, tis, elatus nimia letitia.

grillo animale] gryllus Tryxalis.

grinza, crespa nel viso] Ruga, z. f.

grinzoso] rugosus, fa, sum.

grisoni. grisoni popoli] Rethi, Canini campi.

griso, vedi colore.

griso, città della Morea] Corone.

grisoni, cioè paese di Grisoni] Rhetia.

grondaia de i coppi] stilicidium, dij.

Subgrunda, de, ouero Sugrunda, Ve-
di tertio. *superillu* (nius, nij.

groppe del cavallo, o altro animale] clu

groppiccia, vedi cavallo *gustena*

groppe nodo] nodus, di, nodus, & vin-
culum. (magnus nodus.

groppe, cioè difficoltà] difficilis nodus:

groppe] nodulus, li.

groppe] nodosus, fa, sum.

grossamente] crasse Inornate. Impolite

grosso moneta] nummus argenteus.

crassus. grosso, cioè di quantità grande] crassus;

fa, sum. Vt toga crassa. *rudis*

grosso di ceruello] indocilis, le, adie. Ci.

grossolanamente] pingui, vel crassa mi-
nerua. Cic.

grossiezza] crassitudo, inis.

nebulo. grosso] tardus, da, dum. Hebes, he-

betis, rudis, de; bardus, da, dum.

grossiezza d'ingegno] tarditas ingenij.
vedi Ingegno.

cripta grotta, spelonca] cauerna, nz. Spelunca,

cz. Antrum, tri, Specos, cus. *cauea*

grotta Napolitana] gypra Neapolitana.

grua uccello] grus, uis. gruis balearica.

far il verso delle grue] gruo, uis.

grugnimento voce di porco] grunni-
tus, tus. (ni, nitum.

grugnire come il porco] grunio, nis,

grugno di porco] Rictus porci.

Grutta luogo di Sicilia] herbenus, Er-

grossa mosca] tabanus.

bestum, si. Ptol. *acquire*, *adipiscor*

guadagnare] luctos, crasis. Lucrum fa-

cere. Quæstum facere. Lucri facere.

guadagno] lacrum, tri. Quæstus, stus.

guadagno picciolo] lacellum, li. *puerulus*

guadagno fuori di speranza] lacrum

brutum. Vip.

guadagno brutto] Quæstus turpis.

guadagnarsi il vito stentatamente] du-
riter victum quærere.

guadagno meccanico] quæstus illibera-

lis, & sordibus. (ptuosus)

di guadagno] quæstuosus, a, um, sum-

huomo, che guadagna assai] homo que-

stuosus.

mercantia donde si guadagna assai]

mercatura quæstiosa.

anno di molto guadagno] annus vber-

rimus, & quæstuosissimus.

viuer di guadagno] de lucro viuere.

metter per il guadagnato] ponere in lu-

cto, ouero in lucris. (mine.

Sotto pretesto di guadagno] lucri no-

guadare, cioè passare a guazzo] vado

transire. Cæf. *uado*, aris.

guado. guazzo d'acqua] vadum, di.

far passare a guazzo l'esercito] vado

transducere exercitum. Cæf.

passare a guazzo il fiume] vado traijce-

re amnem. (stum, sti.

guado, herba per tingere i panni] gla-

guai, lamenti] gemitus, tus, vedi pianto. *luctus*

guai a me] Vei mihi.

guai a te] Vei tibi.

guaina, fodro] Vagina, nz.

guagliare, piangere come fanno i bam-

bini] Vagio, is, iui, itum.

guancia] gena, nz: mala, lz. *maxilla*.

guancia] pignata, cioè alquanto in

fuora] genæ leuiter eminentes. *ca*

guancia] puluina, ris. Vedi letto. cerui-

guancia] colaphus, phi. *alapa*

guanto] manica, cz. Chyroteca. *tecz*.

guantaro] alutarius, rij. *temperare*.

guardare, cioè conseruare] asseruo, as,

aut, etum. Seruo, uas, aui, atum. Cu-

stodio, dis, diui, ditum. *tuor*. *conseruor*

guarda robba] cella, lz. Cic.

guardare, cioè considerare bene] Dispi-

cio, cis. Video, des, *intueo* (etiam caue.

guarda molto bene] vide etiam, arque

guardare, vedere] video, des, di, sum, cer.

guadagnato] *lucrifacere*, *meritum*,
guadagnare *uado* *a* *guo* *disipians*.

guadagnare *uado* *a* *guo* *disipians*.

haimè, interiectione, che mostra dolo-
 re) heu me. ouero eneu, lieu me mise-
 rum Cic. heu nie infelicem, hei mihi.
 hamo da pescare) hamus, mi, g. m.
 hametto, cioè hamo picciolo) hamul⁹ li.
 hamato, cioè pieno di hami] hamatus,
 ra, tum.
 che si pesca con l'hamo] hamatilis, le.
 pescatori cō hamo] hamioix, tarū, g. m.
 harmonia] concentus, us, g. m. C. har-
 monia, nix, g. f. Cic. vr mundus canit
 ad harmoniam.
 hārmonizare] consono, nas.
 harpa, stromento musico] barbitus, tus.
 harpia mostro] harpia, piā, g. f. Virg.
 hāsemburg città) Ciratium, tij, g. n.
 hasta] hasta stz, vedi armi. *f. ciatoru.*
 hasta senza ferro] hasta pura.
 hasta, ouero lancia da giostra] hasta ve-
 litans.
 hastile, ouero fatto a guisa di hasta] ha-
 stiles, lis, g. n.
 hauer nome, significa, possibilità, ricchez-
 za] fortune natum, g. f. n p facultates
 tum, diuix, atum, vedi ricchezza.
 Secondo l'hauer] pro facultatibus. (Sec.
 per quanto hai ti prego) per fortunas,
 hauer possedere] habeo, es, ui, tum, pos-
 sideo, des, sedi, sum teneo, nes, nul.
 hauere a guadagno] habere quzstui.
 hauer a dispiacere. vedi hauer per male.
 hauer a cura] esse cura. *procura, lo cura*
 hauer a cuore, ouero a petto] esse cordi
 hauer a scherno] habere ludibrio, esse
 ludibrio.
 hauer a memoria, ouero alla mente] te-
 nere memoria, Habere in memoria.
 hauere, ò pigliar a buon senso] accipere
 in bonā partem, xqui, boniq. facere.
 hauer a male] accipere durus, accipere
 asperius Cic. xgre ferre, molestē fer-
 re, iniquē ferre. *adipor*
 hauer battaglia, vedi battaglia.
 hauer dolore] accipere dolorem, capere
 dolorem. Cic. vedi dolore.
 hauer alcuna donna, cioè godere] ha-
 bere a liquem mulierem. Vt quis ho-
 richrysidem habuit.
 hauer grande ingegno] prestare, excel-
 lere, fouere, valere, pollere ingenio,
 esse acutissimi ingenij acie.
 hauer credito, dar fede] habere fidem.
 hauer basojao] ego, indigere.
 hauer ostius d'oro] gites. *f. hater*
 hauer gloria] Zelo.

E raro, adhibere fidem.

hauer da dire] habeo dicere. *contrauersor.*
 hauer, tenere ad honore] habere honori
 hauer armento di pecore] habere ouia-
 rias Var. (minibus.
 hauer debitori] habere pecuniam in no-
 hauer flusso] laborare ex intestinis.
 hauere le gotte] laborare ex pedibus. *adipis*
 hauere amicitia stretissima] vti fami-
 liarissimē aliquo, vedi amicitia.
 hauer necessario] habere necesse.
 hauer pratica, cioè usare con moglie,
 d'altri] habere consuetudinem stupri
 cum vxore aliena.
 hauer amore] ferre in oculis.
 hauer in bocca] habere in ore.
 hauer per certo] habere exploratum.
 habere pro explorato, habere pro
 compesto.
 hauer per abbandonato] habere pro de-
 relicto.
 hauer in animo] habere in animo.
 hauer a vile] habere despiciatui.
 hauere in conto, hauere in stima, hauere
 in piezzo] habere in honore, haberi
 honori, habere in pretio.
 hauer contrasto] habere certamen.
 hauer a coscienza, ouero recarsi ò co-
 scienza] habere religioni.
 hauer pensiero, ò cura] habere curam. *prospicio*
 hauer dell'antico] antiquum obtinere.
 hauer debito, vedi debito.
 hauer voglia di dormire] urget somnus.
 hauer del conueniente] satis esse con-
 sonum. (corum.
 hauer mo' to dell'honesto] satis esse de-
 hauer briga] exercere inuoluntas.
 hauer rispetto] habere rationem. *ueneror.*
 hauer lite, vedi litigare.
 hauer male a gl'occhi] oculorum mor-
 bo laborare, oculorum valetudine
 impedire. (profluuium.
 hauer vñta di corpo] Laborare aluf
 hauer cura, ò maneggiar libreria, vedi
 libreria.
 hauer in commissione, vedi cōmissione.
 hauer moglie, vedi moglie.
 hauer lo stomaco guasto] laborare è
 stomaco, languenti stomaco esse.
 hauere del vile] nihil non summissum,
 argue popolare habere. Cic.
 hauer il modo a pagare, soluendo sum.
 hauer il cordia] miserari hauer misericordia.
 hauer timore] reformido. *terreo. times. memo.*
 hauer la lingua prua] scire, græcè.

hauer refrigerio in qualche cosa] ac-
quiescere in aliqua re.
hauer la totta] accipere cladem .
hauer l'occhio à qualcuno) adjicere o-
culum in aliquem. Cic. vedi occhio.
hauer rispetto di qualchuno] rationem
habere alicuius.
hauer ragionamento] habere sermonē.
hauer gratia presso qualcuno] inire
gratiam cum aliquo. Cic.
hauere in luogo di guadagno , ouero à
guadagno] habere quæstui.
hauere in luogo d'honore] habere ho-
nori. Cic. (dz.
hauer in luogo di bottino] habere præ-
hauer per piacere] habere voluptati. Sal.
hauer vn poco di gusto , ò saggiaere vn
poco) primorib. ladris attingere .
hauer in mano] præ manibus esse, vedi
mano. (no auctore.
hauerlo di buon luogo] accipere de bo.
hauer in mal senso] accipere in pessi-
mam partem .
hauer da gouernare la prouincia à tem-
po) obtinere prouinciam. Cic.
hauer vermi] vermino, nas, aui, tum.
hauer buon nome] bene audire.
hauer tristo nome] male audire.
hauer bisogno, vedi bisogno. *ezee indico*
hauer buon' animo) confidere animo,
esse animo confidenti, bono animo.
bona spe, confidere spe .
hauer intentione] esse in animo. (to.
hauer rispetto, ò risguardo, vedi rispet-
hauer sonno) dormito, as, aui, tum.
hauer speranza] esse in spe, vedi sperare
hauer gratia presso alcuno) inire gra-
tiam apud aliquem.
hauer bisogno del libro] opus est liber,
ò libro, ò libri, ouer de libro.
hauer inuidia] vedi inuidia .
hauer fame, vedi fame. *ezeeio, druno*
hauer freddo, vedi freddo. *figleo, ugeo*
hauer paura vedi paura . *meteo, timeo*
hauer à far con donne) habere rem cum
mōliere.
hauer fastidio] trahere molestiam .
hauer caldo, vedi caldo. *estuo, aestuo*
hauerlo in punta della lingua] in pri-
moribus labris hæere .
hauer in odio, vedi odio. *odio habere*
hauere, cioè intendere , come dirò ioti
hauer passanza) ualeo, queo.
hauer uergogna) erubescio.

hò) habeo, quæ narem.
hauere per nulla, per niente, stimare,
nulla] pro nihilo ducere, putare ni-
hili, nihil facere
habbifela. ouero tenghifela] rem suam
sibi habeat .
hauer per manco) peruisacio .
hauer per riceuuto] habere acceptum,
referre acceptum.
hauer risguardo . ouer rispetto) habere
rationem alicuius. Ducere rationem
habere respectum. Cic. in Phil. *sinuipicio.*
hauer obligo] habere gratiam , vedi o-
bigio .
hauer caro) ferre in oculis, amare, cha-
rumque habere . *placeo.*
hauer le strade rotte] habere vias ifestas
hauer in desio) esse in optatis.
hauere ragionamento] sermonem ha-
bere, vedi ragionamento.
hauer guerra] gerere bellū, vedi guerra.
hauesssem] cimmerij populi?

HE. T. F. C. nell'inscrizioni antiche ,
significano hæredes ex testamento
faciendum curarunt ,
he, ò là] hem.
hebreo] hebræus, a, um, homo hebræus,
Iudzus, a, um, vedi giudeo.
heidelberg città d'Alemagna] Inturgi.
Ptol. Budoris .
helecastre città d'Inghilterra] calatum.
Ptol. calcaria Anr.
helera herba notissima] hедера, ræ, g. f.
di hellera] heredaceus, cea, ceum.
helleboro, herba , che gioua a i pazzi]
helleborum, ri. (pium, pij.
heliotropio sorte di pietra] heliotro-
periauit , paese di Fiandra] haginoia ,
saltus carbonarius,
herba) herba bx, g. f. germen, nis, g. n.
herba, che nasce da se stessa] herba vo-
luntaria. Plin. *serbula dim.*
herba d'odore, & di piacere] herba vo-
luptaria .
herba , che serue per medicina] herba
medica.
herba da mangiare , ò da cucina] olus .
oleris, g. n. olusculam, li. g. n. herba
culinaria .
herba cresciuta, ò grande] herba mastæ,
Cat. così emenda Tornebo . *fig.*
Say città di palatina) Arselaher.
Sendelsberg. città palatina) Budoris.

herbetta] herbula, l. z. g. f.
 cosa d'herba] herbaceus, cea, ceum.
 herbeggiare] herbescere, scis.
 herbofo, ouer picno d'herbe] herbosus,
 fa, sum. Herbidus, da, dum. *Serbaceus*.
 herbolario, cioè chi hà cognitione di
 herbe] herbarius, rij, g. m. Plin.

Parti dell'herba.

gamba dell'herba] caulis, lis.
 gambo diritto] scapus, pi. Thyrsus, fi.
 Nodo dell'herba] geniculum, li. g. n. ar-
 riculus, li. g. m.

cima dell'herbe] cimæ marum. Plin. Cy.
 mara, Col. Nouelli partus.

Fiore dell'herba] flos, ris, flosculus, li.

Bottone, fiore] calix, cis. Folliculū floris.

Mazzo di fiori] serua, x.

mazzetto di fiori] reticulum, li. g. n. Pa-
 stillus odoratorius.

Fili della radice d'herba] fibræ arum.
 capillamenta, torum.

Radice tonda di ogni herba] balbus, bi.

Semenza d'herba] semen, minis, g. n.

guscia, scorze dell'herba] sciliqua, quæ,
 folliculus, li, pericarpium, pij.

Tagliature dell'herbe] cretæ, narum.

Mincstra d'herbe] olus, ouero holus
 costium, ouero concisum.

ghirlanda d'herba] sertum, ti. Virgil.
 strophium, phij. P'in.

Manocchio d'herba] fasciculus manua-
 lis.

Sorti d'herba.

Aglio] alium, lij.

Capo d'aglio] caput ali j.

Spighetto d'aglio] nucleus, clei.

Agrimonia] Eupatorium, rij.

Affenza] absinthium, thij.

Affenzo marino] absinthium seraphiū.

Aneto] Anetum, g. n.

Auiso] auisum, fi.

Anemone] anemone, flos adonidis.

Aloe] aloë.

Aliga] alga, fulcus marinus.

Abrotano] abrotanum, abrotanus.

Acconito. napello] Jacoñitum, ti.

Apio Macedonico] Smyrniū.

Apio palustre, ouero petroschemolo di
 acqua] apium palustre.

Argentina] argemone, inguinaria.

Artemisia] Artemisia.

Aro, gigaro] Arum.

Se

Afforo, baccara] asserum.

Aristologia] aristolochia lunga.

A[pleno. herba indorata] asplenium, oi,
 vedi sco opendria.

Asfodillo] asphodelus.

Aquilegia] cantabrica.

Anchusa] Echioium.

Bietola, biete] beta, tæ.

bietica [saluatica] beta siluestris. Limo-
 nium, nij.

Batonica] betonica, cæ. Vettonica, fer-
 ratula. *cranula*.

Biondella] centaurium minus.

botri] botris ambrosia.

boragine] buglossum, fi, g. n. borago, gi-
 nis, corrago, nis.

Cardo] carduus altilis.

cauoli, verze] brassica, cæ, Brassica satina.

cauoli, ierespì] brassica appiana, brassica
 fabe, lica, brassica crispa.

cauolo capuzzino] brassica capitata,
 brassica trisiana brassica ventricosa.

cauoli di Sauoia] brassica lacuturia.

cauoli fiori] brassica pompeiana, brassi-
 ca cypria. *florea*.

canape] canapis, ouero cannabis, bis.

cappari] inturis capparis.

carcioffo] cinara, ræ. Strobilus, li.

camomilla] chamemelum.

carlina] camleo albus.

cardonello] erigeron.

eampanelic] conuouolus.

caruputia minore] lathyrus.

carerago] scolopendrium, calcifraga.

cicoria] intubum siluestre, cicorum, rij,
 ouero cicoreum, rei, g. n.

cicuta] cicuta, tæ.

cipolla] cæpe, pis, g. n. cæpa, pæ, g. f. così

l'vsarono gl' Antichi. Ennio.

cinque foglie] pentaphyllum.

coda di caualo] equisemis, equisetum,
 Salix equinia.

comino] cominum satium.

comino saluatico] cominum siluestre.

consolida maggiore] inula rustica.

cocuzza] cucurbita ventricosa, cucur-
 bita eumeraria, cucurbita petricalis.

cucumero] cucumis, ouero cucumer,
 ris, cucumis sativus.

cucumero saluatico] cucumis asitinus.

cucumis erraticus, cucumis anguina.

Citrigiola] polydonum, proserpinaca.

Coomero] Cucumis, eris, m. g.

Dita-

日

serpentina) dragon herb.
 setigera) equisetum.

homo, ouero huomo) homo, nis.
 honestà) honestas, atis decus, oris.
 honestamente, con honore] honestè,
 laudatè, honestè laudatè. *Signè*
 uita passata honestamente con honore]
 vita honestè, & laudatè acta. (rato.
 honesto] honestus, ita, stum, vedi hono-
 rabile] honorabilis, le. Adiect.
 honorare] honoro, ras, aui, arum, hone-
 sto, itas, itaui, tatum. Cohonesto, itas,
 itaui, atum, in honore habeo, hono-
 rem tribuo alicui, decoro] (Decoro.
 Honorar alcuno con vn magistrato] a-
 dornare aliquem magistratu.
 Stabilirsi honori dal Senato a qualch'
 vno] honore alicui decerni a Senatu.
 Esser di grande honore] summo honori
 esse.
 honorato] honoratus, ta, tum, clarus, &
 honoratus] (inglorius.
 Honoratamente parlar di qualcuno] ho-
 ndrati, & honorificè de aliquo præ-
 dicare. Cic.
 honoro] honor, ris, g.m. Et honos, ris.
 Ornamentū, decus, oris honestas, ris.
 Presar honorem, s'vsa di dire nella lin-
 gua latina, quando si vuol dire cosa,
 che offenda l'orecchie di chi ascolta
 quando volgarmente diciamo con li-
 cenza delle Signorie vostre, o simi-
 li.
 Presente, che si fà per honorare, ò per
 officio] hoc honorarium, rij.
 Far honore grande à qualcuno] exhire
 honorem magnum alicui.
 honore, cioè laude] laus, dis, g.f. *proem*
 honore veneratione] venerationis.
 honore conuenueuole] meritis honor.
 honoreuole] honorificus, ca, cum. Deco-
 rus, cora, rum, decens, conueniens,
 consonus] (Indecorus. *honestus*
 honoreuolmente) honorificè, & non si
 dice honoratè, & decorè. *honestè*
 hora adesso] nunc modò, iam nunc.
 hora dice di sì, hora di nò] modò ait,
 modò negat.
 d'ora in hora] in horam.
 hor' hora) iam iam. *iam diu*
 mez' hora) semi hora.
 hormai] iam. (annis.
 hor frà tre anni) ab hinc tres annos, ò
 hoggi è il terzo giorno] Nudius tertius.

Sora laurare, sora rigare, uariare
oriam labare.

hora] hora, horæ. g.f.
 vn' hora, & meza] sesquihora, ræ.
 Più d' hora] hora amplius.
 quarto d' vn' hora] quadrans horæ.
 punto d' vn hora] momentum, ti.
 horologio, horiolo] horologiū, gij, g.n.
 horologio da acqua] clepsydra, dræ.
 horologio da sole] horologium sciate-
 ricum, horologium solarium.
 horologio a poluere] crepsamidium, mi
 dij.
 horologio per viaggio] horologium via-
 torium.
 horologiere. vedi artigiano.
 horizonte] horizon, tis. Orbis finiens.
 horrendo spauenteuole] horrendus, da.
 dum, horribilis, le, formidabilis, le.
 Teter, tra, trum, vedi spauenteuole.
 orribile] horribilis, le. Adiect.
 orribile, esecrabile] execrabilis.
 horridamente] horridè. Aduerb.
 horrido, rozzo] horridus, da, dum] (ni-
 tens, incultus, ta, tum. (da.
 vita horrida, stitica] vita horrida, & ari-
 dolore, freddo della febre] horror, ris.
 horsù, hor via, hor suso] age, agedum;
 agè verò, agè si agè dum, col plu. Ma
 age, & col plu. & col singolare si con-
 giunge. *cia,*
 horticcello] horticultus, li. *pomaria*
 horto giardino] hortus, g.m. *viridariū.*
 hoitolano] olitor, ris, curator hortorum
 à cultura hortorum.
 ospitale, (pedale) hospitalis, g.m.
 ospitalità] hospitalitas, tis. g.f.
 ostaggio] obsecus, dis, g.m.
 hoste, hostiere] caupo, ponis, capo, ponis
 Ci. Tabernarius, rij. Stabularius, I.C.
 hoste di vino] vinarius, rij.
 hoste da carne] propinarius, rij.
 hostariola] cruponula, lx. *taberna.*
 hostaria] caupona, næ. *diuersoria, singula.*
 Far l'hostaria] exercere cauponariam,
 cauponor, ris. (ostis.
 hostia, bocca del Teuere] hostia, ouero

Huuesca città di Spagna] Osca.
 huuescar città di Granata] Euseua. Pli.
 Esbua. Ptol.
 humanamente, cortese mente] humanè,
 humaniter benignè.
 humano cortese] humanus, na, num. Co-
 mis.

- tomi . (tes canini.
 I denti dell'occhio] dentes molares; idē.
 Denti mascellari] dentes genuini: den-
 tes intimi.
 Ossa, che mantengono i denti] Prae-
 pia, piorum .
 La pianta dell'i denti] cauernarum.
 La pianta de' denti mascellari] mēsa, fz.
 L'ordine de i denti] sepes dentium.
 Palato] palatum, ti. (gloris Plin.
 Fontanella, v. gola] gurgulin, onis. Epi-
 La lingua] lingua, guz.
 Collo] collum, li.
 Strangoglioni] tonsillaz, arum.
 Gozzo] iugulus, li, g. m. iugulum, li, g. n.
 Canna della gola] guttur, ris.
 Coppa] cernix, eis.
 Vene della cana della gola] Lisz, atum.
 Gola] gula, lz.
 Il bucco della gola] faucem, cium.
 L'osso della strozza] clauicula, lz.
 petto] pectus, storis.
 Forcella dello stomaco] cusi forneos.
 Cuote] cor, eotdis.
 Le parti vicine al core] prae cordia, diū.
 polmone] pulmo, nis.
 Pelle che separa le parti anteriori] dia-
 phragma, tis; sepiem transuersum.
 teire, poppe, māmelle] māmā, māmī la
 Capezzolo bombolino delle māmelle]
 pupilla, lz.
 cerchio nero attorno il capezzolo] iris.
 Bocca dello stomacho] ventriculi, os.
 Fōdo dello stomacho] ventriculi fūdu
 Budelle, intraglia] Viscera, tum. Extā,
 sotum; interanea. Plin. *uitalia*
 Fegato] fēcū, oris, ouero iccinor, qris,
 Hepar, ris.
 Cordelle del fegato] iccinoris fibrā.
 La vesigheta del fiele] vesicula felis.
 La milza] lien, nis Splen, nis.
 Li tognoni] renes, num.
 La pancia] intestina, norum.
 il mezo dell'i interiori] melenterium;
 La reueella intorno à gl'interiori] o-
 mentum.
 i fianchi] ilij, liorum.
 Ventre] venter, tris.
 Trippa grossa, ventraceio ingordo] ven-
 ter co lauius. Venter sesquipede e.
 stans. Abdomen in saturabile.
 Vmbillico] Vmbilicus, ci.
 muscoli carnoi] torus *In corporibz*
 scilicet circa i feli meueno *fozza* acetabula
 sotto forte] acetabulus, pororum.
 Il mezo dell'vmbilico] Acromphalum.
 Corica, che auanza l'vmbilico] Anus.
 Lato, fianco] latus, tis.
 Costa] costa, fz.
 Le coste del fianco] costaz nothz.
 La parte delle coste più larga] palmula.
 lz. (remuli.
 La parte più stretta delle coste] remu.
 Spatij fra vna costa, & l'altra] Meso-
 pleuria.
 pellicula, che copre le coste] Suceingens
 membrana
 peggione, i pelli della natura] pesten,
 is, g. n. Impubium, bij.
 membro dell'huomo] mentula, lz. Viri-
 le membrum, penis, priapus. *made mēbra*
 Testicoli, ballotole] Testes, tium. Col.
 I nerui, da cui pendono i testicoli] Cre-
 masteres. (mitra, trz.
 La pelle doue sono rinchiusi i testicoli]
 La pelle, che pende sotto i testicoli]
 scrotum, ti.
 Le natiche] nates, atium; clunes, nium.
 Il culo] podex, eis, anus, ni.
 Vesfica] Vesica, ez.
 Canal dell'orina] Vreteres.
 Natura della donna] cunas, ni; Porcus.
 Var. muliebria. *mulina, uinum.*
 Matrice] Vterus, ri. Loci, corum.
 La bocca della matrice] amphideum,
 la (schiena) Spina dorsī. (nalis.
 la medo la della schiena] Medulla Spi-
 l'osso della schiena] verticuli, orū; ver-
 tebz, bratum Spondyli; lumbi, rum.
 Il dosso, ouero (spalle) Dorsum, si. Ter-
 gum, gi.
 Paletta dela (spalla) Spatula, arum. Sco-
 ptula, operia.
 Spalla] humerus, ri. *uapula, a. f.*
 Cima della spalla] Acromium, mij
 Ascella] Axilla, axila, lz.
 I peli sotto l'ascella] Grandeballaz, rum.
 Braccio] brachium, chij
 Il gomito. cubitus, ti. *uina, e*
 Muscolo del braccio] lacertus, ti.
 fusello del braccio] Radius, d. j.
 fusello maggiore del braccio] vna, nz.
 giontura della mano] Carpus, pij.
 giontura de i diti] meta carpium, pij.
 La mano] manus, nus.
 la mano dritta] manus dextera (manus
 la mano mancina] L. ua, euz. Sin: tra
Sano dell'huomo] Spermā, sig. La. g.

La palma della mano] Vola, lz.
 La mano stesa, larga] aperta manus. Ci.
 dilata manus, palma, mæ.
 Il pugno] pugnus, gni.
 Il dito] digitus, ti.
 Il dito grosso] pollex, cis.
 Il dito con che si mostra] digitus index
 Digitus salutaris.
 Il dito lungo] digitus medius.
 Il dito dell'anello] digitus anularis.
 Il dito picciolo] digitus annularis. Di.
 gitus minimus.
 Artigli delle dita, ouero nodi] Articuli
 digitorum.
 La cima delle dita] summa digiti.
 La cima delle dita di dentro] Cotyphe.
 La radice dell'vngchia] Radix vnguis.
 Il bianco dell'vngchia] Exortus.
 I punti bianchi dell'vngchia] nubecula.
 Ancha, ò coscia] Coxendis, cis. Var. Co-
 xa, rz.
 L'anguinalia] Inguen, nis.
 La polpa della coscia dinãti] femur, ris.
 La polpa di dietro] semen, minis.
 Gamba] crus, cruris, g.n.
 ginocchio] genu, ouero genna. Lucr.
 Rotulla del ginocchio] patella, lz.
 garlito sotto il ginocchio] poples, po-
 pliti.
 L'ossa della gamba] Tibia, tibiar.
 La polpa della gamba] Suri, rz.
 Il raggio maggiore della gamba] radius
 radij.
 Raggio minor della gamba] figula, x.
 La parte bassa della gamba] malleolus.
 Il talpone] Talus, li.
 Il calcagno] Calx, cis. Plaut. Calcaneus,
 calcanei.
 Il piede] pes, dis.
 La pianta del piede] planta pedis.
 Il cauo del piede] Vola pedis. [rursi.
 La giuntura de i diti del piede] Rursus
 Corpo dell'huomo] corpus, ris.
 Tronco, ò busto del corpo] truncus.
 Membro] membrum, bris. (poris.
 Nodi, giunture] Artus. Compago cor.
 Artiglio] articulus.
 carnitura, mascoli carnosi dell'huomo)
 lacertus, lacertorum torus.
 huomo d'aspetto da genti] huomo) ho-
 mo liberali facie.
 huomo giovane] homo adolescens.

huomini [chlaui] homines ferui.
 huomo di bontà] homo antiqui officij.
 huomo da non dir bugia] grauis, homo,
 & certus. (tis.
 huomo sfacciato] homo perfricte fron-
 huomo sfrenato] homo impotens, atq.
 intemperans; homo ferox, ferox, &
 impotens: homo ignorans.
 huomo di ricapito] homo fugi.
 huomini da poco] pusilli homines.
 huomo poltrone] nebulo, nis. Vt ma-
 gnus nebulo; gran poltrone.
 huomo honoratissimo] homo omnibus
 rebus amplissimè ornatus.
 huomo riputato] insignis ad laudem.
 vir, clarissimus, & spectatissimus vir.
 huomo pratico, & conosciuto per buo-
 no] Vir maximus rebus cognitus, &
 probatus.
 huomo forte] vir fortis; vir res humanas
 prclare continens: vir contra fortu-
 nam paratus, atque ornatus.
 huomo à chi si crede] vir grauis, vir cu-
 ius oratio pondus habet.
 huomo maninconico] vir nihil, nisi tri-
 ste cogitans.
 huomo valoroso, valente] viracris in
 rebus gerendis.
 huomo, che si lascia correggere] homo
 non pugnax in vtijs.
 huomo discreto, & da bene] probus ho-
 mo bonus vir, & prudens, Cic.
 huomo nobile] summo genere natus.
 huomo ignobile] terre filius; infimo
 genere natus.
 huomo di facende, & valoroso] Vir in-
 dustrius, & fortis.
 huomo di verità] grauis homo, & certus
 huomo di natura puerile] homo per-
 uersus, homo pizpostero ingenio.
 huomo di poco animo, & poco buono)
 homo paruo animo, & prauo, Cic.
 huomo arragante] Vir intolens.
 huomo di molta autorità] vir pluri-
 mum auctor tate valens.
 huomo esperto] vir petitus, & prudens.
 huomini ga'anti] mundi homines; ele-
 gantes; lauti.
 huomo di tale età] id ætatis. Vedi età.
 huomo di honorata famiglia] summo
 loco natus. (simus.
 huomo reputatissimo] homo florentis-
 simo.

huomo dishonesto) homo turpis, & sordidus,
 uomo doppio] astutus, & occultus. C.
 uomo di grande esperienza] homo rerum vsu peritus; homo in reb. admodum versatus; homo magno rerum vsu homo rebus agendis exercitatus.
 uomo suauissimo] homo summa prudentia; homo prudentia excellens; homo praestanti prudentia.
 uomo per fare ogni male] homo paratissimus ad omne scelus.
 uomo perfetto in Greco, che hà in odio il latino] vir perfectus litteris graecis; fastidiosus latinum.
 uomo pieno di malinconia, & consumato dal male] uomo sordidus, squalore confectus, morbo, lachrymis, ac morose.
 uomo nouitio nella pratica de i tribunali] tiro non ætate, sed vsufotensi, atque exercitatione.
 uomo di villa, di contado] Rusticus, ei, uomo rusticanus.
 uomo da città] urbanus, ni.
 uomo compiuto, uomo fatto] homo confirmata ætate. (uus.
 uomo nuouo, cioè ignobile] homo nouus.
 uomo da niente, da poco, o da nulla] homo nullo numero Cic. homo nauicis; homo trioboli; homo semissis; homo nibili.
 uomo buono, & da molto] homo bonus, & bonæ frugis.
 uomo conosciuto da tutti per la sua sceleraggine] homo vitiosus, & improbitate omnibus notus.
 uomo impraticabile] homo, & humanitatis, experis, & viæ cõmunis ignarus.
 uomo inuētor di tutte le poltronarie] homo omnium scelerum improbissimus machinator; princeps, & architectus omnis sceleris. Spinthrigarum Suetonio nella vita di Tiberio.
 uomo di quella bontà antica] Vir documentum antiquitatis, idest, priscæ nobilitatis.
 uomo audacissimo] homo apertissimus.
 uomo ponero, e di vil conditione] homo humilis egenus, tenuis.
 uomo sfacciato] homo bene, & graui-
 ter impudens.

huomo, che vada dietro à donne] uomo mulierosus; homo mulierum affectator.
 uomo il più vile della città] homo sex vrbis.
 uomo poltronaccio] homo desidiz plenus.
 uomo Imbriaco] homo vini plenus.
 uomo dormiglione] homo somni plenus somnolentus, talum.
 uomo assuefatto a ogni poltronaria, e homicidio] homo consuetudine, & studio in omni flagitio, stupro, & de versatus.
 uomo da bastone] Verbero, nis. g.m.
 uomo da niente] homo nullo numero, Cic. homo nauci.
 uomo di poca valuta] homo semissis; homo nullius pretij.
 uomo galante] homo bellus.
 uomo famoso] homo illustis honoris & nomine.
 uomo scelerato] homo multis flagitijs contaminatus; homo omnium scelerum maculis notissimus; homo omni maleficio implicatus; homo nequam & turpis: homo nequissimus.
 uomo sceleratissimo] homo sceleratissimus; homo sceleratissimus, & nocetissimus, homo sceleratus, ac nefarius homo profigatus, & perditus, homo profligatissimus. homo turpissimus: homo turpissimus, atq; inhonestissimus; homo contaminatissimus post homines natos.
 uomo smorticcio] homo morticinus. Pl homo cadaverosa facie.
 uomo da niente] homo nequam.
 uomo da bene] vir bonus] improbus.
 uomo da bene] integer vitæ. Hor.
 uomo, che stà in cervello] homo integer mentis, vel animi.
 uominoi fidati] certi homines.
 uomo ignobile] homo nouus; homo à se ortus: homo humili, & obscuro loco natus.
 uomo d'assai] homo gnauus, & industrius; homo frugis; homo bonæ frugis
 uomo di singolar virtù] heros, rois. ge. mase. (quus.
 uomo di lontano paese] homo longin-
 è molta lontananza trà noi] magno liquorum

corum intervallo di functi sumus.

huomo infensato, stupido] homo sine sensu, sine sapore, clinguis, tardus, stupidus. Cic.

huomo degno di compassione] vir misericordiae dignus.

huomo, che hà gran beneficio, ò dignità Ecclesiastica] Vir praeditus Sacerdotio amplissimo.

huomo sapientissimo nel gouerno publico] vir sapientissimus, Reip. regendae.

huomo doppio, coperto] vir tectus.

huomo leggiere, & pouero] Vir praeditus leuitate, & aegestate. (princeps.

huomo principale] Vir primarius. Vir huomo sollecito nelle fatiche della guerra] vir impigere ad labores belli.

huomo pratico nell'arte della guerra] vir peritus ad vsum, & disciplinam rei bellicae, belli, ac rei militaris peritus.

huomo, che non tien conto del mondo] vir humana contemnes.

huomo, che parla ben latino] vir bene latine loquens. (perturbatus.

huomo tutto galante] vir toto genere huomo industrioso] homo gnauius, & industrius. (dis.

huomo grossolano] homo hebes, ac ru-

huomo villano] homo ferus, & agrestis.

huomo burlesco] homo festiuus.

huomo, che non sa parlare] homo elinguis.

huomo dato all'imbrachezza, & alle femine] homo ebriosus, & mulierosus.

huomo presuntuoso, & rotto nella collera] homo confidens, & impotens.

huomo compagno a robbare] homo confors in furtis.

huomo compagno alle ribalderie] homo geminus. & similimus nequitia.

huomo disgratiato] homo ærumnosus, & miser. (aptissimus.

huomo per burlare] homo ad iocandum huomo deuotissimo] homo deditus religioni, & omnis pietatis peritissimus.

huomo ingordo] homo cupidus, & appetens pecuniam.

huomo, che sa far della robba] homo in re familiari diligens; homo ad rem familiarem attentus: nimium diligens in querendo diligens, & attentus in re aduentitia.

huomo, che si diletta della musica] homo musicorum perstudiosus.

huomo, che non sa praticare trà gli altri] homo expers humanitatis, & vitae communis, ignarus.

huomo di mano, cioè pronto a gli homicidij] homo imminens ad cadem.

huomo auarissimo] homo biant, & imminenti auaritia.

huomo non pratico] homo inhumanus: huopo. vedi bisogno.

I

Lettera vocale, la quale i Greci chiamano Iota, & gli Hebrei Iod, così i Caldei, & l'altre nationi Orientali. Si pone alcuna volta per e, nell'inscrizioni antiche, come qui sotto si vede.

Ob ciuis seruatur, cioè ob ciues.

Camina in luogo di Camena.

Dilectus, per Dilectus.

Pontifex, cioè Pontefix.

Micurius, Mercurius.

I. puntato nelle cifre antiche. vnum.

II. puntato duu vir, vt II. Vir Anconz.

III. Vir. Trium vir. Acrat: Moneralls.

IV. Vir. Quatuor vir ad ærarium Pontifium.

V. Vir. Urbini.

I. A. P. intra Prouinciam.

Iacamura, città d'India] Soficura:

iacea, città di Spagna] iacerani. Laetani

iaconio, città della Misia] Nieoniū. g. n.

iadafon, città d'India] Palibothra, ouero

Palimbothra.

iaem, città d'Atagona nella Spagna]

Mentissa, ouero Mentissa con due ss.

iasso, città di Palestina] iopes.

iataffa, città di Caramansa] iissus. Nicopolis.

iaslea, terra di Grecia] Elia, Triphyla.

ialima, palude in Albania] Acherusia.

ialines, città di Cipro] Meearia, Ptol.

iamboli, paese di Schiau.] Chalcidica.

iambo, piede del verso] iambus, bi, g. m.

iamo, città di Cilicia] iamas.

ianici, città di Boetia] Thisbe.

ianizzeri, promontorio] figet promontorium. Ræcum promontorium.

ianua regione] Epirus, ri. g. f.

iaspe, pietra pretiosa] iapis, dis. g. m. iasus

iatanza, vanto] iactantia, tiz. ostentatio,

nis, iactatio. nis.

Isarnia, Hybernia. P. 3 con Isarnia.

Isaro fiume di Spagna] Iberia.

Isaia, città di Macedonia] Isala.

con iattanza, con vanto] iactanter, in-
ni ostensione.

Iattura, perdita] iactura, rz.

Patir iattura, danno] facere iacturam.

Iattura di denaro] iactura pecunie, oue-
ro in pecunia: detrimentū pecunie.

Iaz paese di là d'Alemagna] Laxyges
meranastz.

Icaro] icarus.

Iddio, Dio] Deus, Dei vedi Dio.

Iddio gratia] Dei dono. Dei munere,
donoque Dei beneficio. Dei concel-
su, gratiaque.

Iddio nō voglia] Deus prohibeat. Deus
auertat.

Iddio ti dia il buon di] salue, saluus, sis.
idemburg città] Vitunum ni. g. n.

Idi del mese] idus duum.

idioma, parlar proprio] idioma. tis.

idiota, ignorante] idiota. rz. g. m. illite-
ratus: imperitus. ta. rum.

idolo] idolum. li. simulacrum. cri. Spe-
ctum. tri. imago. gini. signum. gni.

idolatria] idolorū cultus; impura deo-
rum superstitione; contaminata super-
stitio impia, fraud. falsa, & inanis deo-
rum, religio, demens superstitionis
cultus. barbara superstitione.

idolatra] homo barbara superstitione
deuotus idolorum cultus.

idoli] dii falsi, commentitij; dii fictitij.

idoneo, cioè habile à qualche cosa] ido-
neus. ea. eum. Adie. Appositus. ta. tū.

idoneamente, conuenientemente] ido-
nea. aptē, appositē; commodē.

Ienifar città di Schiauonia] phertz.

ieniza città di schiauonia] Pelta.

ieron fortezza d'A sia] ieni: vinifanum.
iesole isola nel Venetiano] Equilium.

Iex città de Parthi] Hecatomphy lum.

igle villa d'Alemagna] Ad Aquilas.

ignobile] homo nonus, obscuris ortus
parentibus; humili, atq. obscuro loco
natus: terræ filius; homo ex familia
ignobili; renuit: minorum gentium.
obiecta, & obscura familia; homo
nulla comendatione maiorum.

ignobilità] inobilitas, & humilitas. Ob-
scuritas generis, ignobile genus,

ignominioso] ignominiosus, fa. sum.

ignominia. vedi dishonore. *Polisy. ignom.*

ignorante, indoctus, sta. rum. rudis de.

ignarus. ra. rum. illiteratus. ta. rum. rudis.

ignorante a satio] Experts omnino om-
nis eruditionis. Cic. experts planē do-
ctrinæ. Cic. experts funditus omnis
scientiæ, quale congiunge con questi
tre aduerbij la voce experts. *inexp.*

ignorante villano] indoctus, agrestis.

ignorantemente] indoctē, imperitē, im-
prudenter, per imprudentiam, *incaute*

ignorantissimamente] imperitissimē.

ignoranza] ignorantia. g. f. Cic. ignora-
tio. nis. imperitia. rz. Ma non è di

Cicer. *imprudentia, inuitia, insecūdia*

ignoto] ignotus. a. um. obscurus. ra. rum.

ignoto al popolo, cioè cosa che il popo-
lo non sà] res vulgo ignota. *inagnitus*

ilceste città d'Inghi terra] Iscalis.

ilena, popoli di Sardegna] ilienfessiola-
nenses.

illecito] nefas] [fas Nefarius. ria. rium.

illecito da dire] Nefas dictu. Cic. *illicitus*

illicitamente] nefariē. *illicito*

iliade d'Homero] Ilias.

Illice arbore] Aquifolia. *illex*

illio castello di Troia] ilium, li. g. n.

illora città di Granata] illurgis; illyrgia.

illiberalità] illiberalitas. tis. g. f. *auaritia.*

illuminare dar chiarezza] illumino, ss.

ai. atum, illustro, stras. ai. tum, col-

lustro, stras; ai. tum. Lucem affero.

Lumen afferro. Lumen profero.

illustre, chiaro] illustris, stre. Adiect. vt

illustri loco] (obscurus.

illustre, nobile] illustris, stre. Nobilis,

le. *inignis, preclarus.*

illustre, famoso, & honorato] homo il-

lustris, honore ac nomine. *gl. illustres*

illustre oratore, cioè famoso] Sanē illu-

stris orator. clarus orator.

illustre] illustro, as. collustro, ss.

illustre, cioè far grande] Decoro, ss.

ai. atum, cohonesto, orno. illustro,

eccebro] (dedecoro.

illustremente] splendide. Amp'è.

illusterrimo] illusterrimus, a. um, maxi-

mē illustri. *maxi?*

il giorno auanti] pridie: pridie eius dici

pridie quam.

illustratio, illustratio, epistola, il energia.

il più volte usate] plurim.

*notu
f. d. d. d.*

*infimus
ignobilis
in honoris
in decem.*

Imbroglione] trico, nis. g. m.
imitare, cioè fare ad essempio d'altri)
imitor, ris. imitatione exprimo exem-
plum consecrari alicuius.

imitabile, facile ad imitare) imitabilis, le
imitator de i suoi antepassati] imitator
suorum maiorum.

Imitatione] imitatio, nis. g. f.

imitatione per invidia] æmulatio, nis.

imitatore per invidia] æmulator, ris.

immachiarsi, cioè asconderfi in mac-
chia] occulto, lis, lui, culum. Occulto,
tas, tau, tatum. Vedi nasconderfi.

immacolato] castus, sta, stum; integer;
castus, ac purus.

immagrarfi, [magrarfi] macteo. *ex tabaco*

immantiente. Vedi subito. *illius mox*

immascararsi, andare immascarato] per-
sonatus incedere.

immediatamente] proximè.

immediate che] vbi primum.

immetato] mulsus, a, um.

immemore] immemor, ris.

immergere. Vedi affondare. *mensa immo*

immerso nelle ricchezze] Demetrius o-
pibus.

immeriteuolmente, à torto] iniuria. Te-
rens immeritè. Cic. *im-mere-nov*

imminente, cioè che sopra sta, che è a-
uanti gli occhi] imminens, tis. g. om.
impedens, tis.

imminere pericolo] periculū impēdens.

imminente, cioè apparecchiato, pronto
a far homicidio], homo ad eadem
imminens.

immobile, cioè che non si moue] res
immobilis. res sol. l. C.

immoderato, sbardellato, senza misu-
ra] immoderatus, ra, rum, nimius, mia,
mum. immodestus, sta, stum. *insolens*

immoderatamente, sbardellatamente]
immoderare; immodestè.

immoderatione] incontinenria, a. g. f.
immodestia] immodestia, g. f. insolentia

immolare] ex sacrificio, cas. *sacrifico*

immonditia Vedi lordura, sporchezza.

immondo] illotus, impurus, immundus

immortale, che dura sempre) immorta-

lis, le Sempiternus, na, num. *eternus*

Guadagno immortale, cioè perpetuo)

Quæstus immortalis.

immortalità, cioè gloria perpetua) im-

mortalitas, tis. Memoria nominis,

sempiterna immortalitatis gloria,

immortalare qualch'vno] tradere, man-
dare, commendare immortalitati ali-

quem; donare immortalitatē alicui.

immortalmente, cioè perpetuamente]

immortaliter: Vt immortaliter gau-

deo, cioè me ne piglio cōtēto eterno.

immoto] immotus, ra, rum.

immutabile, cioè che non si muta] sta-

bilis, le; immobilis, le, immutabilis. *forti*

imola, citrà della Romagna] forum Cor-

nelij.

imolese, da imola] Foro cornoliensis.

impacciarsi, cioè hauer da far con qual-

che donna] habere rem cum muliere.

impacciarsi, cioè hauer cura] curo, ras,

au, tum. Administro, stras, au, rum.

impacciarsi ne' negotij d'altri] curare

aliena negotia. *curo*.

impaccio, cioè impresa, carico] cura, rz.

curatio, nis. negotium, tij.

impaccio, cioè disturbo] molestia, stiz.

impaccio, cioè sollicitudo, nis. cura, & sollicitudo.

dar impaccio] exhibere molestiam, face-

re negotium. Sollicitudinem inferre.

Atteccarsi impaccio da se stesso] struere

sibi sollicitudinem.

impadronirsi] potior, ris, ritus, sum.

impadronirsi de' nemici] potiri hostiū.

Et è locutione antica, & bella.

impadronirsi del regno] potiri sceptra.

Luc. potiri summi imperij.

impalare, pena che dà il Turco] adigere

stirpem per medium hominem.

impalare cioè mettere il palo alle viti]

pedo, das, au, i, atum, vedi vite.

impalamento] pedario, nis.

impalato] pedarus, ra, tum. Vt pedare

vires.

impallidire] expalleo, les, lui. *extimesco*

impallidire imbianchire] exalbescio, scis.

impallidito] decolor, ris.

impalpabile, cioè senza corpo] sine cor-

pore. Cic. corporis expert.

imparare] disco, scis, didici] (dedisco, ar-

ripio, pis, pui, percipio, perdisco, com-

prehendo, cōdisco. disciplinā accipio.

imparare le lettere in casa di qualcuno)

discere litteras apud aliquem. *adisco*.

imparare a mente] edisco, scis. Memo-

ria mendate, & non si dice memori-

imparante] *triscans*.

ter disco.

da imparare a mente) ediscendus, da, dū.
imparar bene) edisco, scis, didici, addi-
sco, scis, didici.

imparare di sonate) discere sūdibus.

impartire, far parte) impertior, ris. *impria*

impastato come gallina) altilis, le.

impastare il pane) subigo, gis, egi, actum

impastato) subactus, cta, ctum.

impaziente) impatiens, ris. Intolerās, ris.

impazientemente) intoleranter. *impazite*

impatienza) intolerantia, tiz.

impaurire, metter paura) terreo, res, rui,

tū. C. minaciter, terrore, territo C. ter-

rorem affero, terrorem in iſcio alicui.

impauirſi, cioè hauer paura) metuo, is.

paucis formido, das, uit, tum. paucos, ues. *terra*

impaurito) pertetritus, ta, tum, conſter-

natus, ta, tum perterrefactus, cta ctū.

impazzire) insanio, nis, aui, in morbum

insaniz incidere, insaniz morbo af-

fici, diſcedere a mente (*infatus farim*)

impazzire chiaramente) insanire aper-

tiſſimè. *deliro. ſymptor, ari. Delirio.*

impazzire per troppo allegrezza) deſi-

pere gaudio nimia. *Barbar.*

impazzito) insanus, a, um, mēte captus.

impeccare) pīco, cas, caui, tum. pece il-

lino. *impico.*impecciato) picatus, ta, tum. *impicatus.*

impedimento, diſturbo) impedimen-

tum, impeditiō, nis. Cic. *obſtaculum*

animo, che non ſente impedimento, ne

diſturbo) animus liber ſenſibus ab

omni impeditione curarum.

impedire) impedio. diſ, diui, ditum, im-

pedimentum infero, obſto, ſtas. *implio.*

impedire, che vn nō entri da qualcuno)

Aditus, in pl. & aditum in ſingulare

intercludere alicui ad aliquē. (ta, tū.

impedito) impeditus, ta, tum, irretitus,

impedito da malattia) prapeditus mor-

bo. Cic. Impeditus morbo. Cic. *valere*

impedito da ſacende diſſentus occupa-

tionibus, diſſentiſſimus negotijs, oc-

cupatus, ta, tum, impeditus, implica-

tus negotijs, occupationibus. *proping*

impedito dalla vecchiaia) impeditus z-

tate. *opignoro. pignori do.*

impegnare, dar pegno) dare pignus (pi-

gnorari. Cic. dare pignori. Trade: e

pro pignore Cic. vedi pegno.

*impedito avanti) irretitus**occupatus*

Impegolare. vedi impicciare.

impellare, cioè cominciare a mettere,

peli] pubeſco, (cis.

impenata ſineſtra di carta) ſpeculare, is. n.

impennato) pennatus, ta, tum pēniger.

impensatamente, cioè ſenza penſarui]

ex inopinatū, inconfulto, inconfultē,

inopinanter, nec opinato.

impensato) inopinatus, ta, tum, nec opi-

natus. improuiſus, ſa, ſum.

Imperadore) Cēſar, ris, imperator, ris.

Augustus, Imperator omnium gen-

tium.

di Imperadore) Imperatorius, ria, ritum.

Spoglie d'Imperadore) Manubiz Impe-

ratoriz.

Imperatrice) Imperatrix, trlcis. g. f.

imperfectione] vitium, tij. g. n.

imperſetto) mancus, a, um, inchoatus. *imfect*

imperioſo) imperioſus, a, um.

imperō, imperōche) nam. Quocirca. *quarē en*imperio, cioè, dominio ſopra altr] *im-mange*perium, tij. *Dirio, nij.*

imperio, & dominio de' Venetiani) im-

perium, & ditio Venetorum.

forze dell'Imperio Romano] opes Im-

perij Romani. Clauſtra Imperij Ro-

mani.

Gouerno dell'Imperio) clauſtra imperij

imperio di ſtolti, imperio pazzo] abde-

riticiū imperium.

imperio ſupremo] ſummum imperium.

Venire ſotto l'imperio, ò dominio de'

Venetiani] cadere ſub imperium di-

tionemque Venetorum.

impero, furia, forza] impetus, tus, im-

preſſio, nis. Vir. *comatus.*

intrare con impeto] irruo, tuis, irrumpo

pis, impetum, impreſſionem facere in

aliquem, incurere (cio impetu in

aliquem.

impetrabile] impetrabilis, le.

impetrare, ottenere] impetro, tias, traui,

tratum. Exoro, ra, raui, ratum, *obſineo*

impetratione] impetratio nis.

impetuoſo] impetuoſus, ſa, ſum. *violantus*

impiegato] exulceratus, ta, tum. vlcerō-

sus, ſa, ſum, vlceribus affectus *ſauicius, uulneratus*

impiegato] vlcerō, ras, raui, tum. Exulce-

ro, ras, raui, tum.

impiamente] impiē, nefariē. *criminose*impiaticare, cioè imbrattare) ſord^o

impiagato fatto) uulneratus, das,

ſauicius

ilas, dauitum, conspurco, as, aui, tum.
 Impiastro] malagina, matis, emplastru.
 liri. Pin.
 Impiastro lungo] splenium, nisi.
 Impiccare] agere in furcam, vedi forca,
 suspendo, dis.
 Impicarsi in vn'albero] suspendere se
 arbori, ouero de arbore.
 Impiccato] in furcam actus, sta, tum,
 suspensus, sa, sum.
 Impiegare] implico, cas. *pono*
 Impietà] impietas, tatis, impia fraus, im-
 pium scelus, vedi empiate.
 Impegnare, cioè diuenir pigro. star otio-
 so] dedere se inertiz, & dissidia otio,
 languescere obiorpescio. sus, otio he-
 bescere, in otio desidiosè viuere, se-
 dere adeuroram. *pigresco*
 Impellicciare, cioè coprire con pelle] pel-
 liculo, las, aui, atum.
 Impellicciato] pellisus, ta, tum. Cic.
 Impiombare] plumbo, bas, bai, atum.
 ferramino, as, aui, atum.
 Impionbatura] plumbatura, tz, ferri-
 minatio, nis.
 Impire. vedi empire. *impleo*
 Implacabile, cioè che non si placa] im-
 placabilis, le; inexorabilis, le.
 Implacabilmente] implacabiliter.
 Implicare] implico, cas:
 Implicato] implicatus, a, um.
 Impolimentare] impoliè, infabrè.
 Impolla] ampulla, lz g. f. *ofiale*
 Imporre, ò commettere] impono, nis,
 sui, situm, impero, ras, tau, tum, pr-
 cipio, pis, capi, ptum; rubro, bes, si, sù;
 Mando, das, aui, atum communito, tis.
 Imporre, cioè mettere sopra] impono,
 is. Vt imponere corona auream ali-
 cui.
 Importante d'importanza] serius. riar-
 ium, ioculos, grauis, ue; res magni
 ponderis, & momenti, Cic.
 Importanza] grauitas, rei, pondus in re.
 Importare, rileuare] referre, bat, interest,
 erat.
 Importare assai] permulti interest, oue-
 ro permultum. *opulimè refert*
 Importunà] importunitas, tatis.
 Importunità, cioè crudeltà di ribalda-
 ria] importunas scelerum, immani-
 tas flagitiorum.
 Impiegare] impensu.

poterunt I M. petulant.
 Importuno, molesto] importunus, na,
 num; molestus, sta, tum. *morosus.*
 Importuno inimico, cioè crudele] im-
 portunissimus hostis.
 Importunamente] morosè, importunè.
 Impotente] impos, tis; impotens, infir-
 mus, firma, num. Viribus infirmis.
 Impotenza] infirmitas, tis. *impotètia.*
 Impossibile] quod fieri non potest. Cic.
 Impouerire] paupero, ras. *impossibilis*
 Impraticabile, aspro] asper, rà, lù. Agre-
 stis, durus, & agrestis, durus, acerbus;
 [comus, lenis Homo in humanitatis
 expers, & vitæ communis, ignarus,
 humanitatis inops, & inurbanus.
 Impresa] facinus, notis. *captum. n. g.*
 Impresa scelerata] facinus sceleris, sce-
 lestum, ac nefarium facinus.
 Impresa heroica] facinus præclarissimū.
 Impresa difficile] magnum opus, ope-
 rosum negotium difficile, & spiritum
 opus.
 Impresa, cioè sforzo] conatus, tus, in-
 captum, ti. Cic. captum
 ributare l'impresa] retutare, compri-
 mere, conatum, obfistere conatibus.
 metterli à grand'impresa] adire præ-
 claras animum adijcere. Cic. aggredi
 res præclara, ouero ad res præclara.
 Impressione] typus, pi, efficientia. *impressio.*
 Impresso] impressus, expressus, *disignus.*
 Imprestare] credo, dis. *mutuo. comodo*
 Imprestamento] mutatio, nis, g. f.
 Imprigionare] conijcere in carcerem,
 in vincula conijcere, tradere, ducere,
 dare in custodiam, vinculis attinge-
 re, tenebris, & vinculis mandare.
 Improntare, imprimere] imprimo, is, si,
 sum. *obigno, cudo.* (mere vestigia.
 Improntare le pedate de i piedi] im-
 pri-
 Improntare con l'anello] imprimere si-
 gnum cum anulo. *cudo.*
 Impronto] impresio, nis, g. f.
 Impronto di parole] explanata vocum
 impressio.
 Improntato] impressus, sa, sum.
 Impropiamente] impropriè, adueib.
 Improuerare, tinfacciare] exprobro, bras
 aui, tum.
 Improviso, alla spronista] improvisus,
 sa, sum. inopinatus, ta, tum, repētus
 na, num, improvisus, & inopinatus.
 Improntatore] *causor, repente* im.
 Impositura] *calumnia.*

improuiso] imparatus, ta, tum.
improuiso di (soldati) imparatus, a, mi-
litibus.

all'improuiso] improuiso ex improui-
so, repenit, de repente, ex inopinato
repente. no. *(incaute imprudenter*

imprudente) imprudens, tis] [sciens.
imprudentemente) per imprudentiam:
imprudenza, inaduertenza) impruden-
tia, tiz, *incallidum*.

imprudenza, inaduertenza d'vna cosa
(scappata dalle mani) imprudentia te-
li cmissi.

impugnato] oppugnatus, ta, tum, impu-
impulsione] impulsio, nis, g. f.

impunitamente, senza castigo] impune.
impunito, (senza pena) impunitus, ta, tū.

impunità, licenza di mal viuere] impu-
nitus, tatis, impunitas scelerum.

impudico, cioè (porco nella lussuria)
impudicus, a, um, imputus, a, um, *turpis*.

impudico per ogni banda] aduersus, &
aduersus impudicus, Cic. *obscenus*.

imputare, incolpare] Ter. bo, is, attribuo,
buis; assigno, gnas. *arguo, imputo*.

imputatore) calumniator.

I N

In A. P. IIII. nell'inscritt. antiche vuol
dire] in agro, pedes quatuor.

In] in prepositione, che serue nell'accu-
satiuo, & ablatiuo. Ma i buoni scrit-
tori elegantemente l'hanno v'sato cō-
tralla regola de' grammatici con l'ac-
cusatiuo, ancorche sia in luogo, doue
si vede ne' essempi quì di sotto.

esser in potestà] esse in potestate. Ter.
perseuerare nell'amicitia) pce manere
in amicitiam, così emenda l'Orsino
negli officij di Cic.

in potestà de' corsari) in potestatem la-
tronum esse Cic.

in vti ita d'ambedue) in rem vtriq. esse.
in utilità nostra] in rem nostram esse.

in presente al presente] in praesenti. Ci.
in pazientia Ter. Ma alcuni non vo-
gliono, che sia buona locutione però
ritengono sempre appresso Cicero in
praesentia.

lodare in faccia] in os laudare.

in fantasia] in mentem esse, più tosto,
che in mente esse.

in genere, vniuersalmente) in vniuersū.

imprudens) *imprudens, obscens*.

in grande honore] esse in magnum ho-
nore. Ter. in pretio & honore esse. C.

in tempo] tempore, in tempore ipso, op-
portuno, commodum in tempus. Ma
non è locutione de gli antichi.

In ciascuna notte] in noctes singula,
ouero singulis noctibus.

in mano] in manus esse Salust.

in pochi di] in diebus pauculis. Ter.

in donzina] in disciplinam tradere.

in publico] in apertum proferre, in vul-
gus dicere.

in dominio] in ditionem esse. Cic.

in vñ' anno, per vñ' anno] in annum, Vt
magistratus in annum creati.

inraddopato, spesso, appresso gli anti-
chi nell'a medesima clausula, come
dize] Tanquam inerta, in mari im-
menso nostra vehitur oratio.

inabbandono] pro derelicto. I. C. vedi
abbandonato. *fortune arbitrio*.

inacerbito] exulceratus, ta, tum, adiect.

inacetire, diu'nir aceto) acefco, scis, cui.
coacefco, scis, aceo, ces, cui.

inacquare, adacquare] irrigo, as, aui, tum
rigo, as, aui, tum. *aspergo*.

inacquamento] irrigatio, his, vt irriga-
tio, agrotum, rigatio, nis. Col. riguum
gui Plin.

cosa che si può inacquare] irriguus, gua-
guum, riguus, gua, um, (Siccaneus.

inacquare il vino diluo, diluis, lui, tum.

vino inacquato] vinum dilutum. *inquatus*

inaffiare, vedi inacquare.

in alcu n luogo) vspiam, alicubi, vsquam
gen: ium. Ter. vsquam, & si v'sa così in
loco, come ad locum.

in altro luogo, altroue) alibi, & lo v'sa
Cic. sempre con la ditione negatiua
vt nusquam alibi, ouero nec vquam
alibi, alio loco.

in altro luogo, quando significa ad lo-
cum) alio.

Inalzare] tollo, lis, sustuli, extollo, lis,
exuli. *erigo*.

inalza e la mano) alte extollere manū.

inalzare il capo] extollere caput.

inalzato) sublatu, ta, tum, ciatus, ta, tum
con le manì inalzate) sublatu, ta, tum

inalzare con lodi) extollere laudibus
aliquē, ornare aliquem laudibus, lau-

dando extollere aliquē, vedi lodare.

in alto) iussu

in altro tempo) alias.

acecto as

inquatus

allouato

*magnifici
nomen esse*

lual

inalzarsi] sublime ferri, in sublime ferri
inalzarsi in superbirsi] insolentier efferri.
inalzamento, superbia] exaggeratio elatio, animi, elatio, nis, sublatio, nis.

concilio. inamicare, far amico] conciliare amicitiam, parare amicitiam, parare amicos vedi amicitia. Et non si dice facere amicitiam, se ben all'uso greco si dice.

inanimare, dar animo] addere animos, & spiritus. Czf. Exulcitare animos, incendo, dis, incito, as, ui, tum, stimulos admoovere alicui.

inanimato] animatus, ta, tum, incensus, sa, sum, adiect. così si dirà in aliquem bene, vel malè animatum esse.

inanimato, cosa che non hà senso, ne anima, & che non parla] inanimus, ma, mum. Et non si dice inanimatus, se bene alcuni leggono inanimata.

Cic res mutæ, & inanima.

inanti trattò] præ manibus dare.

inanti, auanti quel giorno] pridie illius diei ante lucem.

inanti, auanti questo tempo] antea hæc. inanzi à gli occhi] ante oculos. Cic. in conspectu.

inanzi, o per dir meglio prima] ante, atque, o adeo prius. *antea, ante.*

inanzi quattro giorni] quatrduo ante.

inanzi vn'anno] anno ante.

inanzi molto] longè ante.

inanzi di me più di me] ante me: vt illum ante me diligo.

inanzi, che] ante quam, priusquam.

in arbitrio, cioè in potestà] in manu.

inarcare le ciglia] subducere supercilium.

inalzato il ciglio] supercilium ad frontem sublatum. *anatus.*

inargentato] inargentatus, ta, tum, adiect. Plin. argento obductus.

inargentare] argento oblinire.

inasprite li animi] exulcerare animos. inasprire, inasprare, & incrudelire] exaspero, as, ui, tum. *effero.*

in effetto] compositè (dispositè *appi*) inauertenza] imprudentia, æ, g. f. Temeritas. tis.

inauertentemente, per errore] imprudenter, per imprudentiani. Cic.

in breue tempo] breui, breui tempore, per breui, prope diem, paucis diebus, exiguu tempore.

incautus inauertente] incautus, improvidus. in balieua.] inuoles.

in breui, cioè in poche parole] breui, e nota, che questa dittione breui, quando significa breuità di parlare, si vfa assolutamente, breui, ma quando significa tempo si vfa congiuntamente breui tempore. breuiter summatim. que assolutamente, breui, vt breui dicam.

in breuità, in somma] summatim.

incalzare, sollecitare] insto, as, ui, urgeo, ges. *instigo, stimulo.*

incalzare di qualche cosa] instare de aliqua re.

incalzare] incurso, stas, aui, tum, tectorium, induco.

incalcinamento] tectorium, rij. g. n. i. incrustatio, nis, opus tectorium.

incalcinare] infero. ris. *incrusto.*

incalmatione] insitus, as, insitio, nis, g. f.

incalmatore] insitor, ris, g. m. *transfudo.*

incantamento] cantatio, nis, g. f. *quætio.*

incantatore, cioè mago] inagus, gi. g. m.

incantare beni, cioè vendere all'incanto] auctione vendo, auctionem facio auctionor, nati, preconis voce bona subijcio, pet preconem vendo.

incantatore, chi fa l'arte di tener robbe per incanto] auctor, toris. Cic.

colui, che cresce all'incanto] licitator, oris. *(Auctionarius, vij.)*

l'offerta, che si fa ad esso incanto] licitatio, nis.

offerir all'incanto] liceor, ris, & licitor.

Subornare vno che offerisca di più, per far crescere la robba all'incanto di prezzo] licitatoré apponere, & questo s'intende per colui, in beneficio del quale si fa questo.

incanio, cioè vendita all'incanto] Auctionis, g. f. Venditio subhasta.

compra all'incanto] emptio ob hastam.

incanio cioè doue si fa tal vendita] hastarium, rij, forum auctionarium, atium auctionarium. Cic.

libri dell'incanto] tabule auctionariæ.

incanto, incantesimo] veneficium, cij. g. n. cantio, nis, veneficium, & cantio, veneficium artificij, facinum, ni g. n.

processo d'incantesimo] quæstio veneficij.

incantatore] veneficus, ci, g. m. *magus.*

incantatrice] venefica cz. saga. segg. g. f.

incantare] fascino, nas, nati, tum, can-
-uendo] *auctionor* tatio-
incalmare] *invero. conueno.*

tationibus, & veneficijs abuti.
 incapato] palcatus, ta, tum,
 incapestrare, legare col capestro] capi-
 stro, stras, strau, stratum.
 incapabirsi, ostinarfi] obstinatè operam
 dare. Ter.
 incaparbitto, ostinato) ostinato, & ob-
 firmato animo.
 incappuciamento) obductio capitis. Ci.
 incappare, cioè incontrare] incido, dis.
 incapucciato) caput obuolutum. Liu.
 caput obductum. Cic.
 incarcare, cioè ingiuriare] onerare ali-
 quem iniurijs.
 incarco, vedi injuria.
 incarco di testa] grauedo, dinis. g. f.
 incarco, cioè peso] onus, oneri. g. n.
 incarcare, cioè dar peso] imponere onus
 Terta, che hà molti incarchij, ò molte
 angarie] municipium multis onerib.
 pressum.
 incarnato, colore] heluus, ua, uum. *senus*
 incastrare] coagmento, as, ui, tum, com-
 pingo. gis, gi, ctum.
 incastrato] compactus, pasta, pactum.
 coagmentatus, tata, tatum.
 incastramento, incastratura] compactio.
 onis, compages, gium, coagmentatio,
 nis. *cam. d. ara. (eff. d. a. inf. o.)*
 incauare] cauò, uas, aui. Excauo, uas.
 incauare sotto) sustodio, dis, di, sum.
 incauato) cauatus, uatà, tum', vt cau-
 tum lignum. Cic. Excauatus, ta, tum.
 incauezzare, incaucstrare] capistro.
 stras.
 incantamente, cioè senza accortezza]
 incautè, incallide, aduer. *imprudenter*
 incauto, poco accorto] improvidus, da-
 dum, incautus, ta, tum. Incallidus, da-
 dum. Ma C. v. la sempre questo con la
 ditione non, vt nò incallidus seruus.
 incendio, abbrucciamento) incendium,
 dij, g. n. incensio, nis. Cic. inflamma-
 tio, nis. *ardor* (cendo, dis.
 incendiare, abbrucciare] accendo, dis, in-
 cenerire) cinefacio, cis.
 incenso] thus, ris, g. n. *thimíama*
 incensare] thura incendere.
 inenso, & candelle poste all'immagine)
 ad sacras imagines thus, & cerei.
 d'incenso] thureus, rea, reum.
 granelli d'incenso] grana thurea.

Turibulo) turibulum. Cic.
 Nauicella, cioè vaso doue si tiene l'in-
 censo) acerta thuris.
 chi vende l'incenso) thurarius.
 inceramento] ceratura, ræ. g. f.
 incerare] cera circumlinire. *incero*
 incerato] ceratus, ta, tum, adic. cera in-
 ductus, cera, circūlinitus, Ci. vedi cera
 incerto, dubbio] incertus, ta, tum. Ad-
 iect. suspensus, & incertus. *anceps dubius.*
 easo incerto, cioè dubbio] anceps, in-
 certus casus. Cic. *Dubius* (ditu.
 incerto della ritornata] incertus de re-
 incesto, cioè congiunzione carnale, tra
 parenti) incestus, tus, incestum, cesti,
 stuprum, incestum flagitiosum.
 Commettere incesto] facere incestum.
 in che Inoco] vbi, vbi terrarum. Cic. vbi
 gentium. Ter. vbi loci. Lucr. come
 anco, inde loci.
 inciampare] offendo, dis, di, sum, labor.
 beris, plus, psum. *incido.*
 inciappare al buio] offendere in tenebris.
 inciampare, intoppiare a vna pietra] of-
 fendere ad lapidem.
 inchiauarè] claudio, dis, (recludo, oc-
 cludo, dis, si, sum, *claudo* (obdo.
 inchiauarè, catenaccio] pcellulū nostro
 inchiauarè] clausus, sa, sum. Sub signo,
 & claustri positus.
 inchinare] reclino, nas, nau, natum, re-
 flecto, tis, exi, xum. *proclino, torqueo*
 inchinarsi) procumbo, bis: *reclino.*
 Molto inchinato] procliuis, & propesius.
 inchinato, dato] deditus, ta, tum, incli-
 natus, ia, tum. Pronus, deuexus, xa,
 xum, de flexus, xa, xum, decliuis, ue.
 inclinatione) propensio, nis, g. f. procli-
 uitas, tis. Ma in mala parte.
 inclinato) propensus, sa, tum. Procliuis,
 ue. Applicatus, ta, tum.
 inclinatione d'animo) applicatio animi
 adiunctio animi, animi propensio.
 inchiodate le tauole insieme] coaxo,
 ouero coasso, fas. *figo*
 inchiodare in croce] crucifigo, xifgis.
 inchiodare eon le gambe larghe alcu-
 no] aliquem diuaticis crucibus cru-
 cifigere.
 inchiodato in croce] crucifixus.
 Inchiodamento di tauole) coassatio,
 ouero coaxatio, contabulatio. g. f.
 Inerbetza) *inuerbio, inuerti* in-
 Indicatore) *atramentatus*.

Inchiodate con chiodi] clauo. *figere. Ci.*
 Inchio (stro) atramentum, ti.

Inchio (stro da stampatori) atramentum
 fulgineum.

Inciampatura] offensio, nis.

Inchio, (viti-ino) vncus, ci. *Isapago*
 metter vn' uicino alla gola] vncum in-
 piugere.

Inciatamento) Incitatio: Aduerb. *admodum*

inigiatio
incitatio

Incitamento] incitamentum, ti. g. n. il.
 lecebra, brz. g. f. incitamentum, ti.

Incitare, prouocare) laceffo, sis, siui. si-
 tum, prouoco, cas, caui, catum, irrito,

tas, tau, tarum. *impello comoueo*
 Incitare metter mano alla spada] ferro
 facessere aliquem.

Incitare, (spingere) impello, lis, li, pul-
 sum impello, & incito.

Incitare à far male) impellere ad ma-
 lefium. *incedere, inire*

Incitare la colera] facere stomachu ali-
 cui, stomachum mouere, vedi colera.

Incitatione al vomito) nausea, nausea.

excitatus
conciatio
incitatus

Incitato, prouocato) laceffus, ta, tum.

Incitatore] conciator, ris, impulsor, ris.

Incivile, impraticabile] inurbanus, ad-
 iect. humanitatis expers. *rudis.*

Inciviltie] inurbanè, infulsè. *barbare*

Inclio, famoso] clarus, ta, tum, nobilis,
 & clarus, nomine illustris. *insulius*

Inclemente, vedi rigoroso. *inclementis*

Incognito] igitotus, tatum, obscurus,
 ra, rum, incognitus, non si dice.

Incognito] ignobilis, ignobilis, le. *adiec.*

Incollare] glutino, nas, naui, tum. Cò-
 glutino, as, ui, tum. Ma Cie v'sa que-
 sto verbo sempre in metafora, ve cò-

glutinare concordiam, voluntatem,
 amicitias. *appellato.*

Incollato] conglutinat, ta, tum.

Incollamento] glutinamentum, ti. g. n.
 conglutinat, nis.

Incollatore] glutinator, ris, g. m.

Incollorato] colloratus, ta, tum.

Incolpare] accuso, as, ui, tum, culpo, as,
 ui, tum, còferre culpā vizio dare, ver-
 tere, crimini dare, vertere fraudi dare

Esser incolpato] venire in crimen.

Incolpare ad altri il male, che si pati-
 sce] à l'is sua mala preferre.

Incominciamento, vedi principio. *incipio*

Incominciare principare] incipio, as, ui,

incipio

tum. Instituo, tuis, tui, tū. Facere in-
 titum, fundamenta, aggredior, deris.

Incominciare l'amicitia] instituere, ini-
 re, concillare amicitia, vedi amicitia.

Incominciare l'opera] aggredi, opus,
 ouero ad opus.

Incominciare imprese generose] aggre-
 dired praclaras.

Incominciato, cioè cosa incominciata]
 inchoatus, ta, tū, institutus, ta, tū, affe-
 ctus, sta, ctum, vi bellum affectum.

Incommodamente, cioè a disagio] in-
 commodè, incommodissimè, molestè

Incommodità, disagio] incommodum,
 di, z. n. incommodatio, nis, g. f. Cic.

incommoditas, tis, Cic. *incommoda*

Incomodo, dannoso] incommodus,
 da, dum, adiect. *incommodum*

In compagnia] simul, vnà. *in alterutro*

In tua compagnia] tecum simul, Cic.

In nostra compagnia] simul nobiscum.

In sua compagnia] vnà tecum, Cic.

Incomparabile, senza parangone] nul-
 lo modo comparandus, Ci. non con-
 ferendus.

Incomparabilmente] sine cōparatione.

Incomparabile, che non si può com-
 parare] non ferendus; Cic.

Incomprensibile] incōprehensus, sa, sum.
 Et non si dice incomprehensibilis.

Inconsideratamente] inconsideratè, re-
 merè, inconsultè, ouero inconsulio.

Inconsiderato] inconsideratus, tis, in-
 consideratus, ta, tum, omnibus con-
 silijs præceptis, ac diuisis, temerarius,

ria, rum. *inconsultus*

Inconsideratione] inconsulta, ratio, &
 temeritas. Temeritas, tis, g. f. inconsi-
 derantia, tiz, Cic. *inmobili*

Inconstante] levis, ue, inconstans, tis.

Inconstanza, instabilità] inconstantia, tiz.

Incontinente, incontinentemente, (su-
 mor. bito) confestim, illud, coniuo, sta-

tim aucturum, è vestigio. *quod primum*

Incontinenza] Intemperantia, z, incon-
 tinentia, tiz, iurempetries, tici.

Incontinentie libidinoso] inemperans,
 is, i. bidinosus, & inemperans Adie-

Incontinentemente, & che si lascia vince-
 re dalla colera] impotens, tis, impo-

tens, & inprudens, impotens animo.

Incontinenza d'animo, iottura] Inpo-
 tentia, tiz, *incontinentem*

arquo
aita infere

initia
orsus

zencia animi, effrenatio animi.

[Incontinentia di parole, sfogamento]
impotentia dictorum.

[andar incontro] obuiam ire, obuiam
procedere, obuiam se ferre, obuiam
fieri, occurro [ris. *obuiam eo, obuius, us.*

[Incontramento] obuiā, itio, occurſatio.

Cio che ſi incontra] obuius, uiā, um. Vt
litteræ obuiæ. *in aliquo incidere*

[Incontro, aduerbio] obuiam. *occurre*

[Incontro, di impetto] è conſpectu, è re-
gione, ex altera parte, contra.

[Incontro de' nemici] incurſio, nis.

[Incontro vtamento] offenſio, nis. g. f.

[Incontrare, cioè vtare] offendo, dis. Pla.

[Inconueniente] abſurdus, a; uui. abſo-
nus, a, um; alienus, na, num; minimè
conſortaneus, nea. neum.

[Inconuenientemente] abſurdè, ineptè,
indecorè. Aduerb.

[Incorare, vedi inaninare. *animo.*

[Incorazzato, armato di corazza] logica-
tus, ra, tum. *corono*

[Incoronare] coronam capiti impono.

[Incoronato] coronatus, ta, tum.

[Incorporare] incorporo, corporas, rati-
raturum. *concorpo.*

[Incorrere, caſcare] incurro, ris; incido,
dis, vt incidere in foueam.

[Incorrotto] incorruptus, ta, tum, inte-
grus, gra, grum.

[Incontrare, rititare] contrahō, is. xi, tum,
J. dilato. *breuiō* (collum.)

[Incontrare, ritirare il collo] contrahere

[Incontrato abbreviato] contractus, ta, tū.
adiec. t contracta, & breuis oratio.

[Incoſtante] incoſtans, is, adiec. leuis, e.
vedi inſtabile. (incoſtantiſimè.

[Incoſtantemente] incoſtanter. Adu.

[Incoſtanza] incoſtantia, tia. mutabi-
litas mentis, leu itas. *volubilitas.*

[Incredibile coſa da non credere] incre-
dibilis le, credibilis monſtri, ouero
pōtenti ſimi is, incredibile. & ſimile
pōtenti.

(credulus, la, lum.

[Incredulo] non crede facilmente] in-

[Incredibilmente, cioè grandemente] in-
credibiliter, immortaliter, ouero im-
mutabiliter gaudeo.

[Incredulità] incredulus, tis. g. f. Mart.

[Increſcere] arder, ta, debet, pertaxum
ei, pigritia, gu. t

[Incontrata à caſo] naniſcor.
[In cotello luajo, cotà.] itic.

[Increſcere, cioè arrear noia] afficere
aliquem moleſtia, vedi noia. *sedet, bat.*

[Incretato, imbrattato di creta] eretatus
ta, tum, adieſt. Cic. creta ſparſus.

[Incrociare, formare, in croce] decus-
ſo, ſas, ſauī, ſatum. Ci. in formam cru-
cis deduco.

[Incrociatamente] decuſſatim,
tagliare incrociatamente] incidere de-
cuſſatim.

[Incroſtare incalcinare] cruſtare parietes
Incroſtamento] incruſtatio, onis, g. f.

[Incrudeliſi] ſeuio, uis, uis, tum, ſeu, etiam
adh. bere io al quem. Cic. *crudeliſi*

[Incrudeliſe, prouocare à crudelià] effe-
ro, ras, ſui. Liu. Exacerbo, as, auis, tum.

[Incrudeliſe, prouocare à crudelià] effe-
ro, ras, ſui. Liu. Exacerbo, as, auis, tum.

[Incrudeliſe] efferatus, rata, ratum; effer-
ratus immanitate. (deſcit.

[Incrudere, diuenir crudo] crudelſco. cru-
dine, incugine, doue ſi batte il fer-
ro] incus, dis. g. f.

[Inculcare] inculco, cas.

[Inculto, non coltiuato] incultus, culta,
tum. Adie. Vt ſolum incultum.

[Inculto, cioè non acconcio] inornatus,
ra, tum, incultus, ta, tum, incultus, &
horridus, ſubhorridus, & incultus.

[Incurabile, cioè chi non può guarire]
inſanabilis, le, deſperatus, ratum.

[Inudarno, in vano] fruſtra, Fruſtra, & ſi-
ne cauſa. Cic. ineſſum. Luc.

[Indebitato] obſtātus, ta, tum. adieſt.
Cæſ. Aere alieno obſtrictus.

[Indebitare gli amici, & ſe] ære alieno
amicos obſtringere, ſequere.

[Indebito, vedi ingiuſto].

[Indebolire] debilito, tas, tati, tatum, ve-
di debole, debilem facio, frango, in-

[Indebolito] extenuatus, ta, tū. eneruatus *infirmitas*

[Indegnamente] indignè, aduerb. vt in-
dignè pari. *indecorè. turpiter.*

[Indignità, bruttezza] indignitas facti,
turpitudine rei.

[Indegno] indignus, a, um.

[Indegno di viuere] indignus, qui uiuat.

[Indegno, che otienefſe la gratia] indi-
gnus, qui hoc impetraret.

[Indeterminato] indefinitus, ta, tum.

[Indiſtā] inde, inde loci. Lucr. Et è
loſutione de' gli antichi.

[Indice, tauola d'un libro] index, cis.

[Indebolire la uita] ſebetare la
uoluntatem actum.

[Indebolire, fame] confici fame.

indifferentemente) sine villo defectu, ac
discrimine. *indifferenter.*

indifferente] indifferens, tis. Cic.

indigestione] cruditas, tis. g. f. Cic.

indigesto] crudus, da, dum, cruditare
efficitur. *imochus*

indigesto di nuouo si riempie la panza)
crudus se rursus ingurgitat.

indiscreto] immodestus, ita, stum, im-
pudicus, ca; cum, inconsultus, ta, tum.

impudens, tis, inconsideratus, im-
moderatus, expers molestiae, expers

iudicij. *remediary*

in disparte] separatim] (cum vniuersis,
seorsum. *uorim.*

indisposizione, infermità] xgrotatio, nis
g. f. xgritudo, dinis; inualeudo, dinis,

aduersa, incommoda, xgra. Grauis
ualeudo. Infirmetas corporis. *marbuz*

indisposizione del tempo] intemperies
temporis, intempestas, g. f. *cali*

infirmus.

indisposto, ouero amalato] xgrotus, ta.
tum. xgre, gra, gtum, grauiter affectus.

morbo laborans: homo viribus infir-
mis Homo viribus corporis affectus.

Valetudine affectus *Cal. imbecillus*

indissolubile] indissolubilis, le. Cic.

inditio, segno] inditium, tij; inditium,
& vestigium. Argumentum, ti. *vinum*

inditio chiaro] inditium planè pessi-
cium. inditium certissimum; indi-
tium solidum, ac expressum.

multiformis.

in diuerse maniere] multimodis, multis
modis. Multifariam Var. *varia*

in diuersi luoghi] multifariam, Cic. vt
aurum multifariam detossim.

in diuerse parti] diuersè. Ter. diuersè
trahi. Huc atq; illuc impelli Ter.

indiuia, vedi herba. *intyus*

indiuio] indiuiduum, ij. g. n.

iudiuiso non seperato] indiuisus, sa, sū.

indiuisibile, che non si può diuidere)
indiuiduus, dua, dum.

mulco.

indolcire] molliolis, ui, mitigo, gas, ni.
tum, lemo, nis. *lenio. placo*

indolcire il dolore] lenite dolorem.

indoleito] mollitus, ta, tum.

in due di] biduo.

in due modi] bifariam.

indomato, cosa che non si può domare]
indomabilis, le. indomatus, ta, tum.

Cic. *indomitus*

indietro] retrorsum, retrorsus.

indorato] inauratus, ta, tum. Adiec. Au-
ro linitus. Suet.

indorato di fuori] inauratum extrin-
secus.

indorare] inauero, ras, aui tum.

indoratore, vedi arrigiano.

indotato, senza dote] indotatus, ta, tum

indotto ignorante] ineruditus, ta, tum.

indottamente, cioè ignorantemente)

ineruditè. aduerb.

indeuenare, ingemmare il filo] glome-
ro, ras. *caupus, diuinans, vaticinator.*

indotino, indouinatore] vates, tis, fati-
dicus Vir. ariolus, li. diuinator, tis.

indouinamento del canto de gl' uccel-
li] augurium, rij. g. n. *uicellura.*

indouinamento dal volare de gl' uccel-
li] auspiciu, ij. g. n. Cic. *auguratio.*

indouina, indouinatrice] saga, g. x. Ha-

ruspica, xz. g. f. *augurans, spadi.*

indouinato] diuinatus, a, um. *auguro*

indouinare] Diuino, nas, naui, natum.

Vaticino, natis, natus sum. Præsen-
sio in posterum. Præfagio, gis. Coniectu-
ra prospicio. Ariolor, laris. *auspicor*

indouinameto, indouinatione] diuina-
tio, nis, præfagitiu, nis, præfensio, nis,

prædictio, & præfensio rerū futura-
rum, vaticinatio, auguratio, ariolatio.

indirizzare] dirigo, gis. xi. tum. *metior*

indirizzare ogni cosa à beneficio di
qualcuno] omnia ad alicuius ratio-
nem dirigere.

indirizzare il viaggio] dirigere iter.

indirizzare le lettere] mettere litteras.

Non si dice dirigere.

indubitatamente] sine vlla dubitatio-
ne, sine dubio, hercle, Certo, sine vlla
controuersia. *indubitanteer.*

indietro] retrorsum, retrorsus. *Cal.*

indubitatamente lo sò] certum scio.

Certum, & exploratum habeo. *clarus*

indubitato] certus, tatum, Adiec. Cer-
tus, & exploratus Minimè dubius.

indugiare, tardare] moror, aris, in mo-
ra, sum. Vedi tardare. *retardo.*

indugio, dimora] mora, xz, Cunctatio,

nis, vedi tardanza. *cessario, retardo*

senza indugio] sine mora. Nulla mora,

sine mora, & abiecta omni cuncta-
tione] (De repente. Cic.

indugiatore] morator, ris, g. m.

indubbio] inestum.

in-

Indurare, indurire] duro, tas, tui, tum.
 Col. induro, ras, rui, tum. *Eduro.*
 indurisci] obduresco, scis. Var. *Induro.*
 Indurisci per il freddo) Obrigeo, ges, gui.
 Obrigeo frigore Rigeo gelu. *Indurito.*
 Indurito] duratus, ta, tum.
 Indurre, cioè persuadere] inducere ani-
 mum; inducere in animum. *Induco.*
 Indurre il popolo in vna opinione] op-
 ludo. nionem populo. afferre.
 Indurre, introdurre vno di dentro] ali-
 quem intus adducere.
 Induriti ad andare] inducere animum
 abire. *Induco.*
 Indurre, introdurre nuona vfanza] in-
 ducere morem nouum. Cic.
 Indurre, introdurre in pratica] Inducere
 in cōsuetudinem, inducere in mores.
 Indurre, introdurre vno a parlare] indu-
 cere personam. inducere loquentem
 aliquem; facere loquentem aliquem.
 Indurto di freddo] Frigidus, a, um al-
 gidus, a, um.
 Industria, cioè diligenza] industria, riz.
 solertia, tiz. g. f.
 Industrio] industrius, a, um. Adiect.
 gnauus, ua, uum, solers, is. g. om.
 Industriosamente] industrie, industriose.
 Induttore] impulsor, is. g. m.
 Inebriare] ebrio, as. Cic.
 Ineffabile, cioè che non è lecito a dire]
 dictu nefas.
 ineffabile, cioè che non si può explica-
 re] inexplicabilis, le, difficilis expli-
 catus habens. *Ineffabilis.*
 Ineffetto, certamente] planè, quidem,
 planè, & omnino Cic.
 in effetto, co a. hiarà] Res penitus co-
 gnita, planèque perfecta.
 Ineguale] inqualis, le. Adiect.
 Inelegante] inelegans, tis. Ma Cic. l'vsa
 sempre con Non Vt, Orationis non
 inelegans copia inest, ta, tum, im-
 polius, ta, tum.
 Ineloquente, senza eloquenza] infans,
 ris. indistitus, ta, tum. *Ignauus, rudi.*
 Inemendabile] insanabilis, le.
 Inermis, disarmato] inermis, me; nuda-
 tus armis; præsidio nudus; inermis.
 Inermis, Cic.
 Inescare, adescare] illicio, cis, xi: allicio,
 cis, xi; allicto, ctas, ctui. *Inesco.*
 Indur sonno) ducere. *Induco.*

Inescare, aggabbare] inducere in frau-
 dem.
 Inescamento, adescamento] illecebræ,
 brarum, incitamentum, is; lenociniū
 nij. (iūm Adiect.
 Inescato] illectus, ctas, ctum, irretitus, tiz.
 Inexorabile] inexorabilis, le. Adiect.
 Inespetto, senza esperiēza] nullo rerum
 vsu penitus; imperitus rerum. Cic. *Inesperitus.*
 Inestamento, incalmatura] insitio, nis.
 Inestare, incalmare] infero, ris. Cic. *Inestero.*
 Inestato, incalmato] insitus, a, um. Virg.
 Inestatore, incalmatore] insitor, is. g. m.
 Inestimabile] inestimabilis, le. Adiect.
 In eterno, in perpetuo] in perpetuum, in
 sempiternum tempus. Cic.
 Inettamento, sciocamente] ineptē; in-
 sulsē. Adverb. *Ineptus.*
 Inettitudine, guffaria] insulitas, ratis. *Ineptia.*
 Inetto, goffo] insullus, sa, luni, absurdus,
 da, dum, ineprusta, tum. Adie. Quem
 omniū mentes aspernentur, ac re-
 spuant. Conueniens, aptus, accom-
 modatus, tempestiuus.
 Infacendato] negotijs implicatus. *Laboriosus.*
 Infaldare] rugo, gas, gauisum. *Collisitus.*
 Infallantemente] sine dubio; pro certo.
 Infallibile] certus, ta, tum. (afficio) *Innomina.*
 Infamare] infamo, mas, maui, a, tum. Ci. *Offensio.*
 infamiae notam inuero, ignominia no-
 tam infamiam inuero. Maculam inuero.
 Effere infame] infamia flagrare; dede-
 core, & infamia opprimi.
 Infamato] notatus maculis, & ignomi-
 niæ turpitudine notatus, & dedecore
 oppressus: insignis notis turpitudinis.
 Infame] infamis, me. Turp. spe. Conta-
 minatissimus, ma, mum; leclerum.
 maculis notissimus. *Impurius, etc. ex dno.*
 Infamia] nota turpitudinis, infamia. *Quarobum.*
 infangare] oblimo, mas, maui, matum. *Innomina.*
 Cic. Deluro gas, rui, tarum. *Luto.*
 infangato] oblimatus, ta, tum. v. obli-
 matus ager. Ci. in luto demptus. Lu-
 tulentus, ta, tum.
 Di fango] Luteus, tea, teum.
 Huono di Lungo, cioè da niente] homo
 luteus; nullius pretij. ex luto factus.
 infante, fanciullo] infans, tis. Puert.
 Infatidire, dar fastidio] molesta ali-
 quem afficere. Exhibeo molestiam
 alicui. *Afficio molestia.*
 Inexugnabile] inuincibilis, inuincibilis, inexpugnabilis.

infedele nemico della fede] fidei Chri-
stianz hostis: à fide auersus; nomini,
populoque Christiano sempiternus
hostis. *infidus*

infedele, cioè chi non serua la fede] in-
fidus, da, dum. Cic. infidelis, le. Cic.
perfidus, da, dum.

infedeltà] infidelitas, tatis. Perfidia, diz-

infedelmente) perfidiosè: infideliter.

infelice sfortunato) infelix, cis. xrum-

nolus, (a, sum, miser. tarum. calamitas)

infelicità disgratia] miferia, n, xrum-

na, n, calamitas, tatis. *infelicitas*

infeliceamente, (uenturatamente) infeli-

eiter. Aduerb. miserè. Cic. *miserabiliter*

infeminità] effemino, nas. Cic. *effemina*

infeminito) effeminatus, a, um. Cic.

insingere, cioè, (postare di non sapere)

diffimulo. las. Cic. *simulo*.

inferiore, cioè da manco) inferior, tis.

huomo da mào] homo inferioris ordin.

inferiore di età, di minore età) inferior

atate, minor natu.

huomo inferior di robba] inferior for-

tiore. *inferna*.

inferior luogo, cioè luogo di basso] in-

ferior locus, infra locus. Liu. e locu-

tionem antica; come sursum loca, luo-

ghi di sopra. Super ignis, in luogo di

superius ignis.

infermaria] valetudinarium, tij. *infer-*

infermaria, ammalaria] xgroto, tas, tavi,

in morbum incido, vedi malattia.

infermità, vedi indisposizione. *imbecilli-*

infermo, vedi indispolto, ammalato.

inferno] inferiorum g. m. n. p.

infestamento di nemici] incurfus, tis,

incurfus, sus Excursio hostium.

infestare] inquisitionem facere; impres-

sionem facere.

infettare] inficio, cis. ci. *sectum*, corrum-

pap. pi. *moles*, *affero*

infettato, cioè appestato] peste affectus.

infettato, cioè [porco] foedus, da,

dum, *infectus*.

infiacchire, indebolire] debilito, tas, tavi-

tum. vedi debole. *tumor*

infiagione, vedi gonfiamento. *inflatio*

infiammazione, cioè [degno colera] ex-

candescencia, ira nascens, & modo

existens, iratus ardor. Cic. *inflammatio*

inflammata] d'raq) exaresco, scis,

ignesco

infiammarsi. vedi abbruciare. *incedo*

infiammato] inensus, (a, sum. Adiect.

inflammatus, ta, tum. *inflans*.

infiare, gonfiare] tume facio, cis. *infla-*

infiatura] exuberatio. nis g. f. *insumo*.

infiare, ficeare] figo, gis, xi. ctum) (Re-

figo, infigo, gis, suffigo, gis.

infideltà] infidus, da, dum.

infidelmente perfidè) Aduerb.

infideltà] perfidia, & infidelitas, tis.

infimo, cioè basso] infimus, a, um.

infimo luogo] infimus locus. *inimicus*

infimoq huomo, cioè di bassa conditio-

ne) infimus homo.

infino popolazzo] infima populi sex.

infino hoggi) ad hunc diem.

infino ad hora) hactenus.

infino al Cielo lodare) ad Cælum tol-

lere ferre.

infino da' primi tempi] iam inde vsque

ab vltima antiquitate, iam vsque ab

vltima hominum memoria.

infino à tanto, che] vsq; donec. Ca vsq;

dum. Quoad vsque. Vsque eo, adeo

dum. Cat. vsque adeo donec. Ter. vsq;

eo dum. Cicer. Eo vsque dum; vsque

adeo quo. Cat. Vsque eo: quo ad Col.

Tantisper dum. Adeo dum.

infino à quanto] Quousque. Tandem.

Cic. Quamdiu.

infino qui; inue vsque vsq. adhuc. Te ad-

huc etiam; nunc etiam, rum, iam. *sectennus*.

infino di costà] vsque isthinc.

infino all' a bocca] ore tenus.

infino al collo] collo tenus.

infino da principio] vsque ab initio.

infino dalle faccie] vsque à cubulis.

in fine, cioè all' vltimo] Tandem ad ex-

treum; postremo; postremum, vlti-

umum. Vltimo. Et ti dice per ordine.

Primum. deinde. postremo. *extremo*

infingardo, poltrone] iners risiners, &

delidiosus. Et si dice nel plu. elega-

mente senza aggiunta, inertos.

infinitamente, (misuratamente) inquitè

ve infiquè (concupiscere. *opetuo*

infinito (misurato) infinitus, ta, tum)

deficius, immensus, (a, sum. *uastus*.

infinità, infinitas, tatis. Vt infinitas ma-

teriz. infinitio. nis. Cic. *opetuitas*

infiorire; vedi fiorire.

infirmità, debolezza] imbecillitas.

infigardo *iners*.

infirmità della pecora mutigo.

infino alla bocca *oretenus*.

- Infirmità, malattia] *agritudo*, infirma
valetudo.
influenza] *lues. uis. pestis.*
infusso] demissa è Cielo vis *Tractus lu.*
na, ouero *tractus, tractus Solis. Cic.*
infocato, acceso] *accensus, (a. sum. igni-*
tus.
infocazione] *exandescencia. tiz.*
infundere] *infundo, dis.*
informar, dar conditione di quello, che
non si sà] *eruditio, dis. diui, ditum. e*
doceo. ces. cui. cum. (quero ex quo.
informarsi cercare informatione] *Co.*
gnosco, *scis, ui, tum. inquisito, ris. info.*
Pigliare informatione contra qualcu-
no] *inquirete aliquem.*
informatione] *notio, nis. g. f. inquisitio*
informato] *eruditus, ta, tum. edoctus,*
ita cum. informatus
informare, cioè mettere nel forno] *in*
furnum inicere
infocare, ofcurare] *tenebras effundere.*
Noctem effundere. *Obducere tene-*
bras alicui rei. tenebras obduco.
infocarsi la luce de gli occhi] *caligo, as.*
infocazione] *caligatio, nis. g. f.*
infocato] *caliginosus, (a. sum.*
infocato ofcuro] *circumfusus tenebris*
Tenebricosus, (a. sum.
infocarsi gl'occhi] *per caliginem aciem*
oculorum perfringere.
infocarsi gl'occhi nel Sole] *Caligare in*
Sole. Quint.
infra, fra] *inter, prepositione, che serue*
all'accusatio.
Infra le mani] *inter manus.*
infra di noi] *inter nos. (inter cenam.)*
infradare, cioè romper il capo con pa-
role] *obtundo dis.*
infradire] *exagere] obtundere aures.*
infradire] *fractesco, (scis. cui. Var. Fra-*
ceo, ces. tunc. / rancidus.
infradire, muſſio] *fracidus, da, dum.*
infrangere, cioè pestare] *tundo, dis, tu-*
rundi, tum.
infrescato] *Refrigeratus. a. um. Plin.*
infrescare] *refrigero, ras. Plin.*
infrescamento] *refrigeratio, nis. g. f. Pl.*
in fretta] *festinantor, properanter. cito.*
in fretta scriuere] *raptim scribere celer.*
infrondare, metter le frondi] *frondeo.*
dis, diui. *Frondesco, (a. sum.*
informa di croce] decursum
infrenarsi] accelerare, celare, propero.
- in frotta] *confertim. Czf. Cateruatim.*
in Salu. manu facta. *Czf. turmatim.*
in fretta zicorrere] *cateruatim perage-*
re ad aliquem.
infruttuoso] *infrugifer. ta, tum. infructuosus*
infocare] *inflammo, mas.*
infocato] *candens, tus. vt laminæ can-*
deptem, ignitus, ta, tum.
infuor che] *præter. Vedi eccetto che.*
infuriare diuenir furioso] *furio as. fu-*
xio & insanio; furore inflāmor. à sēsu
mentis discedo. furore præcepsero.
infuriato grandemente] *foribundus, da*
dum. Furens tis, furore inflammatus
mente incitatus. Ementis suæ statu
dimotus; Furiosus, (a. sum.
infuriatameſſe, furioso, vt furioso fa-
cere, furente] *irasci.*
infusione] *infusio, nis. g. f.*
infusio, cioè bagnato] *madidus, da, dum*
ingagliardirsi, cioè ripigliare le forze
dal male] *conualeſco, (scis, valui, confir-*
mare se à morbo. Recuperare vires. maleo
ingannare] *decipio, pis, pi, ptum; fallo.*
lis, seſelli, fallum; in fraudem impel-
lere aliquem. *Fucum facere alicui.*
ingannarsi, pigliare errore] *hallucino, a-*
ris, tus, sum, ouero hallucino; aberro-
ras, rari, ratum. Aberrare coniectura-
ingannato] *deceptus, pta, ptum. circum-*
uentus, a, tum. captus
ingannato nel conto de' denari] *circum-*
uentus pecunia. (solus. fraudulenti.
ingannatore] *falax, cis. Subdols, (a. lum. decaptor*
inganno] *fallacia, cis. dolus, li. Fucus, ci. falsimonie*
Macchina, n. z. *Vedi fraude. captia, affidia, fra-*
ingannare con lusinghe] *pellicio, cis. ri-*
ctum. Blanditijs malitiosis aliquem
elicere.
Con inganno cauare denari da qualche
vno] *exprimere nummulos ab aliquo*
inganneuolmente] *dolose, fallaciter per*
insidias. Vedi fraudolentem. cautiosè.
ingegnarsi. *Vedi sforzarsi. abelo, g. m. so,*
ingegno] *ingenium n. j. industria.*
ingegno grosso] *solano; ingenium retu-*
sum. ingenium hebes.
ingegno sottile] *ingenium acutum; in-*
genium acie; ingenium acutissimum
ingegno bello] *ingenium elegans; inge-*
nium excellens.
ingegnoso] *ingenio prestans. ingenio/us*
ingeniosus. Q. 3. la.

sa. (sum. ingeniosus acutus) (hebes. fo-
leis. iis. ingeniosus. & soler. *acutus.*
ingeniosamente) ingeniosè. solerter,
acutè. *artificialiter argute.*

Ingegnero) architectus, & machinator.

ingemmare. cioè fare il boitone, come
fanno le viti gemmate, & stucchi.

ingemato. guarinto di gioie) gemmatus
tatum. gemmis distinctus, clatum.

ingeneramento) procreatio, nis. g. f.

ingenerare) ingenero. as. uisum, ingi-
gno. nis. uisum. *gigno.*

ingenerato) ingentus, to. tum. innatus.

ingentia. tum. uisum. as. um. ingeneratus, ta-
tum. absumptus, p. p. u.

ingenocchiato) genibus flexis. Genu
nexus. *allapsus genib.*

ingentilire. annobisire) nobilitas, uis.

ingentilisci) nobilitor, toris.

ingentilito. nobilitatus, to. tum.

ingetire) ingro. ris. ti. stum. intrudo, dis-
si. lum. Infero atque intrudo.

ingessare) gypso. las. uis. atum. *(gypsum)*

inghiotire) glutio, tis. *injurpi.*

inghiotire. enaffa) phiala. x. g. f.

inghiotire. ti) congeulo. las. ma è an-
tico Procurbere ad genua. *gades*

inghiotire) genu nixus.

ingiocondamente) inincundè. Aduerb.

ingiocondo. cioè non dilectevole) inin-
cundus, da. d. h. inanus. *(iuuenero.*

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

ingione. uis. pubes. co. leis. adoleisco. is.

riam in aliquem facere, & immittere
iniuriam in aliquem, facere cōtume-
liam in aliquem facere cōtumeliam.
imponere alicui contumelias. Facere
alicui conuictum. Vexare aliquem con-
tumeliosis, onerare aliquem iniurijs.
esser ingiuriato, accipere iniuriam. Pati
iniuriam.

ingusto) iniquus, quæ. quum. Iniustus,
sta. stum. *iniquus*

ingiustamente, a torto) iniustè, iniquè,
iniquitas (tis. iniuria, ri. x.

ingiustitia) iniustitia. & iniquitas, ta-
Inglese Britannus, a. um. Britannicus. *Ca. Aglus.*

ignominia. Vedi infamia *deh.* (ui. tum.

ingobbire, piegare into) cere: sinuo, as.

ingolàre, trangoggiare) ingurgito, tas,
taui. ratem Voro, ras, aui. tum.

ingonbrare) occipio, p. p. aui. tum.

ingordigia) ingluies, ei. Voracitas, in-
satiabilitas *ad aui.*

ingordigia. vale cupidigia) cupiditas, tis.

ingordogge, magnone) edax, eis, vorax,
cis, huius, m. *audus* (pecuniz. *aua.*

ingordo di denaro) audis, & appetens *rus.*

ingordigia di denari) audiditas pecuniz.

ingordamete) audè. audissimè. cupide.

ingordamente desiderare) audè appe-
tere; cupide expetere.

ingrandire, far grande) illustro, stras,
aui. atum. *ingrandesco. pinguesco.*

ingrassare) pinguefacio, eis, ei. factum,
sagino. nas, naut. natum. *varcio.*

ingrassare il terreno) stercore, ras, rau,
tum. Stercore saturare agrum. Col.

ingrassato terreno) Ager stercoreatus.

ingrassato) stercoreatus. Car. (nis.

ingrassamento di terreno) stercoreatio,

ingrassamento d'animali) saginatio, nis,
sagimen, nis. Col. *uranamentum.*

luogo d'ingrassare animali) saginariū, rij.

ingrassato animale) saginatus, rā, tum.

Vt saginatus bes *stiparus* (fis.

ingrassarsi) pinguesco. leis; pinguesco,
ingrassato) pinguefactus, & stum, opi-
mus, ma, mum, adipatus, ta, tum.

ingratitude) ingrati animi vitium. nè
si dice ingratitude; cumen ingrati a-
nimis; culpa ingrati animis; culpa præ-
termissa gratiz; neglecti officij.

ingrato) indignus beneficio ingratus,
estum. Beneficij immemor.

Ingratamente] ingratus, ingrato animo.

Non sine ingrati animi vitio.

ingrauidare) grauido, das, au, arum.

ingrauidato] grauidatus, ta, tum.

ingressione] ingressio, nis. g. f.

ingresso] ingressus, tus.

Intopare, cioè legare insieme] anne-

cto, ctis. Vedi legare. *involico*

Ingrossarsi, divenir grosso] grassifico,

scis, augeſco, ſcis, *grasso, extrabero*

ingrossato] auctus, ta, tum.

Inguinaglia) inguen, nis. g. n.

in'guisa) instat, ad instar,

inhabile) minimè aptus, pta, ptum, mi-

nimè idoneus. *inhabilis*

inhabitabile] inhabitabilis, le. incultus,

ra, tum: inhabitabilis, & incultus. Vt

inhabitabilis, & inculta regio.

inhonestamente, dishonestamente] in-

honestè Turpiter. Fodè. *nefastiè*

inhonesto, dishonesto, inhonestus: tur-

pis, sedus. *crudelis*

inhumano, crudele] inhumanus, na, nū,

inops humanitatis. Humanitatis: ex-

pers; ab humanitate derelictus (ter-

inhumanamète] inhumanè; inhumani-

inhumidi] si humeo, nes, mui, humesco

ſcis; madesco, ſcis. Madesco, ſis.

inhumidito] madesctus, ta, tum; hu-

mesctus, ta, tum. *sumectus*

inimicarsi, contrar in inimicitia) Suscipe-

res; subire, adire, venire ad ipimicitias.

Inimicitia] inimicitia, arum. & aperta.

inimicitia scoperta] inimicitiz indicta.

inimicitia grande d'importanza] inimi-

citiz graues, magnæ. *solilita*

Inimicitia secreta] inimicitiz tacita, &

occulta. (ias)

Lasciar l'inimicitia] deponere inimici-

inimico] hostis, ſis, inimicòs, ci, iniquus

aduersarius, inſectus, a, sum; inſectus,

ta, sum. *inſectus, perduellis*

inimicissimo alle mie felicità) intensis-

simus fortunis meis. *solilita*

Inimichevolmente] inimicè; inimicissi-

mè; infestè; iniquo animo; inimico a-

nimo, gladiatorio quodam animo in-

ſenſo Hostilè in modis; hostili odio.

iniquamente, vedi ingiustamente, *inhumè*

iniquità, maluagità] iniquitas, tatis, per-

fidis, & iniquitas. *(liase)*

iniquità, maluagità di tempo] tempoſi

iniquitas, tempoſi iniuria, vedi tēpo,

iniquitosamente] prauè; iniquè. *male*

iniquo, maligno] iniquus, qua, quum. *iniquus*

iniquo, maligno con tutti] iniquus om-

nibus. (quus)

iniquo, maligno coperto] obſcure ini-

ſaliuidiſi, diuentar liuido] lineo, ues. *lineſco*

inolordarsi] inolordesco, ſcis. *exordesco*

in luogo, in vece] vico. Ad vicem, loco,

pro, & ferue all' ablatiuo. (aliquem. pro

in luogo di padre] loco patenti colere

in mal' hora, in mal' ponto] in malam,

rem; in malam crucem. *inauspiciatus*

immanentemente, cioè toſto] repenti

in modo, di maniera, che] ita vt, adeo, vt,

vsque adeo vt. *ita*

innamoramento] amoris, morum, nu. p.

Furor amoris Cicer. Et nota, che per

amor lasciuo ſempre ſi vſa nel plura-

le, amoris ardētes, amoris libidinoſi.

Legami d'innamoramento] ſcedera a-

morum. *amator*

Innamorato] amans, tis, amatus, ſij: amore accēſo

Sdegno d'innamorati] ira amantiū. Ter.

Cagione mèto d'innamorato] amato-

ris ſermo.

Lettera ſcritta da innamorato] Epistola

amatoriè ſcripta.

A guiſa d'innamorato] amatoriè, aman-

tium more.

Compagno dell'amore] Rivalis. *emulys*

Compagnia dell'innamoramento] riva-

litas, tatis. Cic.

innamorarsi] amo, mas, mui, tum. Et ſi

vſa coſi arco aſſolutamente. *Amore accēſo*

Innamorarsi tuor di modo] perditè, mi-

ſero, ardentè amare.

innamorata] amica, & g. f. *amasia*

innamorato] amans, tis. *amator*

innauzi che] antequam, antequam. *ante antea*

innato. Vedi ingenerato. *innatus* *(ante ſa)*

innacere naſcere dentro] innascor, ſce-

ris ingigno. Vedi ingenerare.

innaspere] inuoluo, uis, ui, lotum. *involuere*

inauigabile, che non ſi può nauigare]

ni nimè nauigabilis. *inauigabilis*

inneſtato. Vedi inſitare. *inſeto*

in neſſun luogo] Nuſquam. E ſignifica

ſtatim in loco. Nuſquam gentium

Ter. nullo loco.

in neſſuna occaſione] mancarò] nullo

loco tibi decio.

in ſatino] ſatiniè. Q. 3. In more ſatino

in moni] conſolati, conſolati, cumulat

in niun modo] nulla ratione; nullo pa-
laudare] non nullatenus, ma non è di Cic.
innocente] innocens, tis. g. m. culpæ ex-
 pers vacuus culpa, ouero à culpa; pu-
 rus à culpa: integer à culpa; longè te-
 motus à culpa. *insons. innoxius.*
Esser innocente] extra culpam esse; ab-
 esse à culpa: culpa vacare; scàtere culpa
Innocentemente] innocentèr. Aduerb.
Innocenza] innocentia, tix. g. f. Vitæ in-
 tegritas.
Innumerabile, che non si può numera-
 re] innumerabilis, le. infinitus, ta, tum
 innumerus, ra, tum.
Innumerabilità] innumerabilitas, tatis.
Innumerabilmente] infinìte. Sine nu-
 mero. *innumerabiliter*
Inobediente, disobediente] contumax
 cis, minimè obediens. (u. m.)
Inaudito] inauditus, ra, tum, Nouus, ua.
In ogni luogo] vbique vbicumq. terra-
 tum. *Ci, vbique*, gentium, omnibus lo-
 cis: nusquam non.
innondare] innundo, dts, aut, tum. Liu.
 irrigo, ges, aut, tum. Cic. *Diluuio*
Innondatione, diluuio] proluuius, uiei:
 eluuio, nis: eluuius, uiei. Magna vis
 aque. Cic. *alluuius.* (tix.)
Inopia, poverà] inopia, piz, indigentia,
 inopia, o carestia d'albergo] inopia recti
In ordine, cioè apparecchiato] paratus
 ra, tum, instructus, sta, stum; Expedi-
 tus, ta, tum.
In ordine d'ogni cosa] paratus ab om-
 ni re.
In ordine con l'esercito] paratus ab ex-
 exercitu.
In ordine molto bene per difender la
 città] tuendæ ciuitatis paratissimus.
Inoratamente, senza ornammento] in-
 cultè; horrido.
Inornato] iocultus, ta, tum, horridus,
 da, dum. Sine nitore, ac palestra.
In palese, in publico] palam, in ore, atq.
 oculis omnium. Luce. & palam; aper-
 to, & palam. *coram*
In palese] vulgo. Vt vulgo ostendere.
In palese dite] in vulgo dicere.
In potestà, in potere] in manu in pote-
 state, ouero in potestatem, in arce.
In presenza] coram; apud aliquem.
In prima, principalmente] primò, pri-
 mo. *In parte*] partim, comitè. *In*
innumerevole] infinitus, innumera-

um; in primis.
In pronto, cioè chiaro] In promptu.
In qualche luogo] vsquam, Cic. viqueam.
 viqueam locorum alicubi. (dum.)
In qual modo] quomodo, quænam mo-
 do. In questo a questo] quod ad hæc. E non
 si dice: quo ad hoc, & douc si legge
 così è etione scorreta.
In quanto sarà possibile] quoad eius sic
 ri poterit, pro virili, pro virili parte.
In quattro di] quattuor die.
In quell'istante] tunc, tum.
In quell'istesso luogo] ibidem, quando
 significa in loco, eodem quando ad
 locum.
In quel loco] ibidem, eo loco. *Ibi.* (cum.)
In questo luogo] hic in loco, huc ad lo-
 In questo mezzo] interea, interea loci,
 interim, tantisper, iniecia dum. *Inedabili*
Inquieto, senza riposo] inquietus, tis, tur-
 bulentus, ta, tum. *(molesto, affetto)*
inquietato] inquieto, tas. Col. *giuauo.*
Inquietudine] inquietudo, dinis.
Inquirere] acquirere, ris, inquito, ris. *expirare.*
Inquisito] inquisitos, ra, tum, indagatus
Inquisitione] inquisitio, nis. Disquisi-
 tio, nis. *Indagatio* *coquisitio* (ris, tio.)
Inquisitore] inquisitor, ris. Conquisitor,
Inquisitore de' malefici] Quæstor, ris.
Inricciato] crispatus. *enipans* (confercio.)
infaccare] inarcio, cis, si, tum. *inarcio*
Infalare] Sale condire, vedi sale. *Salio*
Infalato] acetatum, tri, g. n.
Infanguinare, imbrattare di sangue]
 cruento, tas, tau, tatum.
Infanguinato] etuentatus, a, um. Plin. *inulm.*
Infano, pazzo] insanus, a, um. *demens, fatuus*
Insatiabile, che non si può satiare] insa-
 tiabilis, le. insaturabilis, le. Cic. *audius*
Insatiabilmente] insaturabiliter. Cic.
Insatiabile] insaturabilis, le. Adiect. *inexpli-*
Insistione, insistatione] Titulus, li.
 inscriptio, nis.
Inscuire] obumbrare.
In secreto] clandestinè. *obam, torè, oculis.*
Insegna] Vexillum, li. vedi stendardo.
Insegnare] doceo, ces, erudio, dis, insti-
 tuo, ruis. Formare aliquem discipli-
 nis. *Admonitio* *prodeco, edoceo.*
Insegnare con diligenza] edoceo, er, cui.
Insegnare di casare] insignia, nium.
Infelciata strada] Siliabus via munita.
Inegnare, il falio] *adornare* In-

insellator } instrator
instante }
instare } in-ito. I N

Insensato) stupidus, da, dum, bardus) (
 ns. sapiens Ter. insanus. Cic. *insensibilis*,
 Insensibile] sine sensu, sensu carent.
 Insensibilmente] sine sensu.
 Insensibilità] stupiditas, tatis.
 Inseparabile] indivisus, a. um.
 Insepolto] insepultus, a. um. *in summa*
 Insidiatore] intidiator, ris. g. m.

Infidie, tradimenti) infidiæ, arum, g. f.

Insidiare) insidior, aris, insidias tendo.

infidias molior, paro adhibeo, intendo

Insieme, vedi in compagnia ~~stare~~ *stare*
 Insignorirsi, impadronirsi) poter tirare

Insignoritur, impadioritur) potior, tris.
Insigno, vedi infra. *u. 1014.*

infiltrato. Vedi innestato. *insitio*

Infogno] infomaium, nij. g. n.

Inſognare. ſognare] ſomnio, as, uī, tum.

in somnis cerno. Secundum quietem
videns ita formam videns. 11. 6.

video, videri, videri video, videri videre.
In (cognitio) in (cognitio) in (cognitio)

39 (παρεμηνε) Α (περὶ ἀσκήσεως) Α (περὶ ἀσκήσεως)

Insolente, superbo | insolens, tis. Elatus.

ta,rum. *inundabilis* (lenter.

Intolentemente, superbamente) info-

Infolenza) effrenatio, nis. insolentia, tiq.
Infatigabilis) Graecus. infatigabilis.

Intolubilis, inufitatus, ta, tum, *innatus*
Intolubilis, inufitatus, ta, tum, *innatus*

in (omni) et (omni)

insopportabile) intolerabilis, ie. Toleran-

...difficilis; non ferendus. (lenter,

inopportunitamente] intollerante, ino-

inspellaire] condenso, (as, qui, tum.

inspiratione. Voci spiratione. *affatus*
 inspirare) inspire. *affatus*

Infallibile) inconspicuo, ris. *amantiss.*

Infanza) studium, dii. contentio, nis.

institute] institutio,dis. g.f. ~~praeceptum~~

Inquire; ordinare] inquiso, is *inquis*.

infimalato) ocreatus, a, um. (pul. fio.

in|tì|ga|ti|o|ne, **incitamento** | **in|tì|ga|ti|o|ni|m.**
in|fili|are, **corsierato** | **nelle** | **co|stelli|gati**

Instrumento per scrivere) tabula tabu-

tabu. $\frac{1}{2}$ tabu.

Far l'istrumento } conficere tabulas.

instrumenti publici) tabu'æ publicæ.

instrumento, ordegao] instrumentum, ti

instruire] doceo, ces. *instructio*. *doctrina*
instruire] informare] formare]

Infirmitas, annuifato 1 monitus te tum

in sù; futum,

Infuauic, poco grato) infuauis, adiect.

Infaccidire) polluo, luis.

invertere in oculis

injetta Korta | innotatio, ...
invidio | invidius, invidus.

litteris, discere percipere ex litteris :

Intermettere) intermitto, tis, si, sum.

capitulum Intendere, cioè capire con l'intelletto]

intermissio, ne) intermissio, nis, cessatio,

capitulum intelligo, gis. Cogitatione compre-

nis intercapedo, dinis.

capitulum hendo, animo percipio, intelligentia,

intermittere di scribere] scribendi in-

capitulum ratione comprehendendo *capitulum*

tercapedinem facere.

capitulum Cercare d'intendere) episcor, aris, inda-

interporre, traporre) interpono, nis. in-

capitulum go, gas, ui, tum.

terijcio, cis, ci, ctum. in medio colloco.

capitulum Far intendere] significo, as, ui, tum. ostē-

interposizione, interponimento) inter-

capitulum do, dis, di. significare, & declarare.

positio, nis. Interpositus, interiectus,

capitulum Ceterum reddere, facere.

ctus. *capitulum*

capitulum Intendimento, di segno) consilium, li.

Per interposizione della terra la luna si

capitulum vedi intentione. *capitulum* etus, et.

ecclissi] interposita, interiecta. q. ter-

capitulum intendimento, cioè intelletto) intel-

interposto] interpositus, a, um. (x. & c.

capitulum ligitore, che sa) sapiens, as. *capitulum*

interpretare, dichiarare] interpretor,

capitulum intenerire) macero, ras. Plin. *capitulum*

aris, interpretatione explico. *capitulum*

capitulum intenerire] teneresco scis. *capitulum*

interpretare alcuna cosa in mala parte]

capitulum intento, attento] attentus, ta, tum. inten-

aliquid in malam partem accipere.

capitulum tust, a, tum.

interprete, dichiaratore, mezano] inter-

capitulum intento alla robba] ad rem familiarem

pres, tis, sequester. *capitulum*

capitulum attentus. Ter.

interpretatione] interpretatio, nis, g. f.

capitulum intentamente] attentè, attento animo,

interrogare. vedi domandare. *capitulum*

capitulum attentissimè. *capitulum*

interrompere) interrompo, pis.

capitulum intentione, volontà) voluntas tis, consi-

interrompere vno che parla] interpella

capitulum lium, li, propositum, ti. *capitulum*

re loquentem, intercello, & obloquor.

capitulum Di sua intentione) Ex sua volutate, de

interrompimento di parlare] interpel-

capitulum sua volutate, sua volutate.

latio, nis.

capitulum Intepidire] tepescio, es. Cic. *capitulum*

interrompitori, disturbatori] interpel-

capitulum intepidito) tepescit, a, ctum.

latores.

capitulum intepidire] tepesco, scis. Cic.

interrottamente) interruptè, adverb. *capitulum*

capitulum interamante] syncerè purè, integrè.

interrotto] interruptus, a, um. *capitulum*

capitulum intercedere, pregare per qualch'vno]

intenterene) teneo, es. dictineo, es.

capitulum deprecor, caris. *capitulum*

intenterersi, indugiarsi] moror, aris, cuq.

capitulum intercessore] deprecator, ris. *capitulum*

Adoris in mora sum. vedi tardare *capitulum*

capitulum intercessione] deprecario, nis, g. f.

interfallo] interfallum, li. intercapedo,

capitulum interdeto inhibitione] interdicitum,

interpacium, cij. *capitulum*

capitulum At interdicio, nis. Cic. *capitulum*

interuenimento) interuentus, tus, g. m.

capitulum interdire, vietare] interdico, cis, xi, ctum.

intenerare) tertio, as, Col. *capitulum*

capitulum interdire, vietare, che non s'impacci con

intenerchite. vedi accadere *capitulum*

capitulum puttane] interdicerè alicui meretri-

intestare alcuno, persuaderlo] adornare

capitulum cis amoribus.

aliquem, adornare, atque instruere.

capitulum Intessere) res rei.

intestato] adornatus, ta, tum, instructus,

capitulum Binteresse mio] res mea est, in rem

At, ctum.

capitulum meam est. Ter. (ram.

intestino. vedi budello *capitulum*

capitulum Pigliar denari ad interesse] facere usu-

intessere, congiungere) intexo, xis.

capitulum interiore, più dentro, più vicino) inte-

intessimento di alberci] topiarium, rij.

capitulum rior, ris. V. interior vicinos. *capitulum*

intieramente] integro, adverb. Cic. *capitulum*

capitulum interiori del corpo) intestina, oium, vi-

intiero, non tanto) integra, um. *capitulum*

capitulum scerans, ram, illia. (num.

intimare) donucelo, as, ui, tum. *capitulum*

capitulum Intitolare) inferibo, bis, si, tum.

intitolare) inferibo, bis, si, tum. *capitulum*

capitulum Ma e di dentro] malum intestinum.

intolerabile) intolerabilis, le. *capitulum*

capitulum Dolore di dentro] dolor intestinus.

intolerabilmente) intoleranter. *capitulum*

capitulum Intestellare, vedi intermettere. *capitulum*

intonare il canto] praecono, nis praeire

capitulum Intormare) *capitulum*

intornato) sumatus. *capitulum*

capitulum interrogazione] interrogatio, interrogatio.

inteso) comprehensus, intellectus. *capitulum*

capitulum Inticco] *capitulum*

inticco) vapus, incutimus, inticco, innidatus

voce, praire verbis, praire verba.

Intornicare vn muro, incrusto, as. vedi imbiancare.

intoppare, vedi inciampare, *incido, oim.*

intoppo, incontro impedimento] *obsta-*
culum, li. g. n. offensio, nis, g. f.

Intorcere] flecto, & is, torqueo, ques, *sinus*

intortigliare] conuoluo, uis. circūplico.

intorto] crispus, a. um.

intortichiato] flexuosus, fa, sum. *torilis*

intorcichiamento] flexus, ns, g. m. Pla.

intorniare, vedi circondare. *circundo*

intoroo, d' intorno] circum, circa

intossicare, auelenare] venenum dare,
veneco, necare.

intossicato] venenatus, ta, tum.

intorondere] colloquifacio, cis.

intramettere] intercedo, dis, si, vt inter-

cedere auctoritatem, integmitto, tis.

intersepio, pis. *interpono, intajcio*

intrametterfi a parlare] interfari.

intrametterfi] intercedo, d. s. *intersepio*

intrameffo] interpositus, ta, tum.

intraposto, vedi interposto.

intrare] ingredi, ris, sus, sum introeo,
is, iui, tum. *incedo*

intrare con impeto] irrumpe, pis, pi, tū.

perrumpo, pis irruptionem facio:

intrata per forza] irruptio, nis.

intrata, cioe rendita] census, prouentus,
vestigal, lis.

intrattabile] immanfuetus, ta, tum.

intrattenere, trattenere] detinco moror.

intricato] laqueatus, laqueis irretitus.

intrinsecamente] infimè. aduerb.

intrauagliare. vedi affaticarsi. *labore del*

intrauatura] contignatio, nis. vedi trau.

intrauagante, soprauagante] interpel-

lator, ris, interuentor, ris.

intrauenire, vedi accadere. *occuro*

intrauerso, a trauerfo] transuersus, fa,

fm, vt trauerfa via.

in tre di] triduo. *triplicatio* (ta, totum.

intricamenti] trix, arum, impedimen-

intricamenti di casa] tuæ domestica.

intrinsechezza, vedi amicitia. *familiaritas*

intrefeco] necessarius, rij, famigliare.

introdurre] introduco, cis. *domesticius*

introdurre alenno a vn banchetto] ad-

hibere aliquem in conuiuium. (nis.

Introduitione a qualch'arte] instructio:

intromettere, vedi introdurre. *immitto*

Intornare] aditus ingreus

intralciare] intermitto.

intre modi] trifariam

In tutto, totalmente] penitus omnino:

inualido] irritus, ta, tum.

in vano. Vedi indarno. *frustra, incastrum.*

in vece, vedi in luogo. *pro.*

inuecchiarsi] senesco, scis, consenesco:

scis, veterasco, scis. *canis*

inuecchiato] etate confectus, effata x-

tate, senectute confectus. *inuetenatus*

inuecchiare, disulare] obsoleto, lescit, inueto

obsolescere vetustate, obsolescere

propter vetustatem. *senex* (tum.

inuecchiato, disulato] obsoletus, leta:

inuentario] inuentarium, rij, index, cis. *ayofis*

inuentione] inuentio, nis, g. f. *inuentio*

inuentione finta] commentum, menti.

inuentore] inuentor, ris. Repertor, tis.

inuentrice] inuentrix, cis, g. f.

inuentato] euegitatus, taratatum.

in vero, in verità, certamente] equidem

profecto, sanè quidem, quidem certe.

inuerno] hyems, mis, g. m. *Sylernus*

principio d' inuerno] prima hyems.

mezzo Inuerno] adulta hyems,

giorni più cotti dell' inuerno] hæc bru-

ma, bruniz, brumales dies.

fine dell' inuerno] præcept hyems.

inuernale, da inuerno] hybernus, nas, hye

mo, mas, mau, tum. *Syemalis*

colmo dell' inuerno] summa hyems.

luogo, da inuernar per i soldati] hyber-

na, norum.

inuerso, verso] versus. prepositione, che

serue all' accusatiuo, & si mette sem-

pre dipoi. *Roma uenit*

inuerso Tramontana] ad Septemtrio-

niem uersus. Cic.

inuerso mezo giorno] ad meridiem

versus.

inuerso costà] istorsum.

inuerso quà] horsum.

inuestigare, cercare diligentemente] in-

uestigare, as, aui, tum indago, as, deue-

stigo, as, vestigijs persequor, inquito

ris, siui, tum perquiro, ris, siui, ium.

inuestigazione] inuestigatio, tionis, in-

quistio, nis, indagatio, nis.

inuestigatore] inuestigator, ris, specula-

tor, ris, veterator, que haturz *explorator*

inuetato] inuetator, ris, inuetator, ta,

tum] recens (malum inuetator, ta,

malum inuetator, ta,

inuestire il denaro] occupare pecunia,

inuernata] Syborno, Syemo. Inuo.

exploro
exquiro
inquiro
expiscor

Inuestire alcuno, cioè assaltare) peto, petis. (latrocinio.

Inuestire con assassinio) petere viam. Inuestire il capo) petere caput.

Inuestire la cana della gola) petere iugulum.

Inuestimento colpo) petitiō, onis, percussio, percussiois.

Inuiare lettere) mittere litteras.

Inuiare lettere, far la sopra scritta) inscribere, ligas.

Inuiare verso alcuno) allegare, aliquem.

Inuiarsi a bene viuere) instituire optimam vitæ disciplinam, rectum viuendi cursum ingredi.

Inuiamento, cioè partito) cōditio, onis.

Inuidia) inuidia inuidiæ: g. f. inuidentia, rix. *Emulatio. Inuor.* (tūrna.

Inuidia vecchia) inuidia vetus, ad diu-

Inuidia noua, o di fresco) inuidia recēs.

Inuidia, piccola) inuidiola, diola.

Inuidiare) inuideo, des, di, sum. *emulor, aris.* (chi porta inuidia) inuidus, da, dum.

Inuidamente) inuidē. *inuidiose*

Inuidire, cioè vendere a buon mercato) vilius vendere.

Inuiuppare, auiluppare) inuoluo. uis. uis, lutum, euoluo, implico, cas, cui, ouero implicui. *illaqueo*

Inuiuppati) inuolutus, ta, tum, implicatus, ta, tum, tectus, ta, ctum.

cofe naturalmente inuiuppate) res a natura inuolutæ.

Inuiolato integro) inuiolatus, ta, tum, integer, ra, tum, castus, casta, castum: incorruptus, pia, ptum. *impollutus*

Inuiolabilmente) inuiolatē, & non si dice, inuiolabiliter integre.

Inuiolabile) sanctus. sta. ctum, sacrosanctus, sta, ctum. *inuiolabilis.*

Autorità inuiolabile) sancta auctoritas

Inuisciarli) inuisco inharco. C. dedere se in viscum.

Inuisciare) visco oblinire. (tus.

Inuisciato) viscatus, ta, tum, visco obli-

Inuisibile, che non si può vedere) sensu oculorum fugiens. Acie obtutu oculorum fugiens, quod aspectu oculorum non cernitur. Quod sub oculorū aspectum non cadit, obtutum oculorum effugiens, & non si dice inuisibilis.

Inuisa) in conspectu, visu.

Inuiso) inuiscatio, inuiscamentu.

Inuissuppo) inuissucri.

Inuitare) inuitas, ui, tum. Voco, cas, cauicatum. *incendo, stimulo.*

Inuitare a cena) inuitare, vocare ad cenam, condicere cenam, alicui.

Inuitare a pranzo) vocare, inuitare ad prandium. *conuiuia.*

Inuitare ad alloggiare in casa) inuitare hospitio. Ci. inuitare testō, & domo.

Inuitar a studiare) inuitare in studium

Inuitare l'appetito, cioè farsi venire l'appetito) inuitare, & allicere appetitum

Inuitare a farsi brindese) propino, nas. nati, natum.

Inuitò che non può esser vinto) inuictus, sta, ctum, armis inuictus.

Restare inuito sino à nostri tempi) permanere inuictum, usque ad nostram memoriam.

In vn'istante) illico, continuo, statim. *subito.*

In vn' momento) ad punctum temporis puncto temporis. Cic. ne punctum

Inuitiare) vitio, as, ui, tum, vt vitiare

Inuitiato) vitiosus, sa, sum, corruptus, ptu, ptum.

Inuocare, chiamare in aiuto) inuoco, cas ui, tum inuocare subsidium, imploro

as, ui, tum, appellare aliquem, obtestari fidem alicuius, implorare fidem.

Inuolare, cioè occupare per forza il possesso) inuolare in possessionem, inuadere in pradium alicuius. *furor.*

Inuogliere) inuoluo. uis, vedi inuiluppare. *conuoluo, inaxus* (implexus.

Inuoltato. inuolto) inuolutus, ta, tum,

Laurà città del Ducato di Sauoia) E. poredia, dia. *Inuota*

Inuitato, cioè fuor d'anza) inuisatus, ta, tum, nouus, ua, uum. inuisetus, ta, tum, insolens, tis, vt verbum insolens.

Inutile) inutilis, le, adiect. ad nullam rem utilis.

Inutilmente) inutiliter. Cic. frustra.

Inzoppare, cioè far zoppare) claudicationem, claudicatem effero.

Inzoppamento) claudicatio, nis. g. fem. *Clauiciditas* ris. Plin. i

Inzopparsi, andar zoppo per vna ferita) claudicare ex vulnere.

I. O. M. Nell'iscrizionei antiche, Inuit opti-

optimo maximo .

Io] ego, mei. ipse, ipsa, pronomen.

Io inuero] ne ego, nota che, ne elegantemente si congiunge così in principio di clausula, come in mezzo con il pronome ego, tu, & gli altri pronomi primitui.

Io per me] ego verò, questo è il bel modo di dire presso C. & non solamente si usa nel principio di vna epistola come vogliono i Ciceroniani, ma anche nel mezzo quando si risponde a qualche lettera *[Ismet, iorem, nymet]*.

Io stesso] egomet. Io proprio, ego ipse.

doannina città di Corsù] Cassiope.

Iannipoli città principale di Bulgaria] parastalla. (corrus, ti).

Iozzo pelce, cco nominato in Roma]

Iopozzelli, Iola] offendena insula.

I P

Iperen popoli di Fiandra] pelumosij.

Iphrica] Libia. Africa

Ipsch villa di Fiandra] epoisus.

Ips nell'Austria] grossodunum, i g.n.

I R

Irarfi, ouero adirarfi] irascor, ris, tus, sum. succenleo. ses, sui, sum. ira comoueor. *imcundia, panderetia.*

Ira, ouero colera] ira, ire g.f. *Diu*

Iracondo, colerico] iracundus, da, dum.

Iratamente, (degnofamente] iratè. Per

Irati, iracunde, furenter, animo irato.

Irato] iratus, turbulentus, ra, tum.

Ire à cacciarsi] se cōpingere in aliquem

locum abdere se in aliquem, locum.

irrationalè, senza ragione] rationis expers. Mente, ac ratione vacuus) (rationis particeps. *Irationalis* (cabilis, le.

Irreconciliabile] inxpiabilis, le. impla-

irreligioso] impius, a, um. A religione auersus. A pietate remorus. A pietatis officiis abhorrens. A religionis studio remorus. A charitatis Christi-

aniz rationibus alienus.

Irresoluto] incertus, ra, tum. Adiect. Suspensus, & incertus animipendens.

Irresolutione] anceps deliberandi cura, dubia opinio, incertum consilium.

Irreuerente, senza reuerenza] contemptor, ris, g.m. non irreuerens. Cic.

Irreuerenza, poca reuerenza] contemptio, nis g.f. *irreuerentia*

Irlanda] Sybernia.

Ironia] *simulatio.*

Irreuocabile] irreuocabilis, le. immuta-

bilis, le. Stabilis, & immutabilis *firmus.*

Irrigare. vedi inacquare. *irigo*

Irrisione] irrisio, nis, g.f.

Irritare, attizzare] irritor, ta, au, tum,

lascio, scis. *prouoco*

Irritatione] irritatio, nis, g.f. *simulatio.*

Irritato] irritatus, ra, tum. *repressus*

sa, sum, laceratus, ra, tum. *incitatus*

Irrochito] raucus, ca, cum. Adiect.

Irrochire] rauesco, scis.

Irrocamere] rauescas, tis, g.f. *rauidis. Pl. facit*

Irugiadoso] roseidus, da, dum. Adiect.

I S

Isacciare, scacciare] expello.

Isconcio, vedi smisurato *indecorus*

Iscorrere, sbattere] concutio, tis, si, sum.

Iscrizione] iscriptio, nis, g.f.

Iscrizione di versi] epigramma, tis, g.n.

Iscurare, vedi scusare. *purgo, expurgo.*

Iscurato] excusatus purgatus.

Isdruicare] dissuo, is, sui, tum.

Isdruicito] dissutus, ra, tum.

Isfioreare] defloro, as.

Isfiorearsi, perdere il fiore] defloresco,

scis. Florem amito.

Isnello, disposto] agilis, le. Adiect.

Isuich Lago di B finia] ascantia, a, su-

no, mens lacus.

Isola] ipsula, iz g.f. *di Tremeti* *Diomedis insula*

Isolam, cioè d'Isola] insularis, re.

molto ispediente] per expeditus, a, um.

Ispedire, vedi spedire. *expedio*

Impedire i conti] explicare rationes.

Ispedire la facenda] *committere negotium*

Ispeito, cioè sbrigato] solutus, & expa-

dus, liber, & nulla re implicatus.

Ispeito, cioè pronto à far homicidio]

expeditus ad eadem. Imminens ad

eadem.

Ispeito, all'ordine] expeditus homo, &

paratus.

Ispeito à cauallo. cioè ben à cauallo]

expeditus in equo.

Isperienza] vsus experientia. Cic.

hauer isperientia] habere vsum Cic.

Isperientia grande nella guerra] mirifi-

cus vsus in re militari.

Huomo di grande isperientia] vir ma-

gno vsu, & exercitatione pradtus,

vir rerum agendarum vsu illustris.

All'isperientia aggiunto il sapere] ad

isperientia *isperientia* *isperientia*

islandia *Tsilo.*

karzenelobogem , paese d'Alemagnà]

Cattimeliboci .

Kaberg, terra d'Austria] Comagenum.

keyserstul, città de gli Svizzeri] forum Tiberij.

Kyferstuerd città d'Alemagna vicino al Reno] colonia Troiana .

Kelaggebar] petra deserti .

kelmanix , terra di Griggioni] Celio mons.

Kempenaeris , terra di Barbantia) Toxandria .

Kemptem, terra di Grisoni] drusomagus

Kencelis, città di Tartaria] anchialus .

Kennemerlandes, [parte dell'Isola di Olanda] caninefaies.

Kent, promontorio d'Inghilterra] cantium .

Kestenrijch] Europa.

keffel castello in Fiandra) castellum Menapiorum.

kharuburg, terra d'Alemagna] carrodunum.

Kyzen, terra vicino il Danubio] quitana. Quitanorum colonie .

Kisdainoez, montagna d'Ungaria] cladius mons.

Klechgem, paese d'Alemagna] eremus Eluciorum.

Klosterneuburg, città d'Austria] claudiium .

Kocheberg, città d'Alemagna] Concordia .

koppel, città d'Ungaria] campona.

Kornig, terra d'Austria] Cerium.

kabateo] Pannonia.

karac] petra deserti.

kraiburg] carrodunum .

Krainer, paese del Friuli] Carni .

Kranenburg, città di Cleues] Burcinatiū. kraisi] Crysius .

krazer, montagna di Fianza] Vogofus.

Kreohornu, città d'Inghilterra] vicia.

Kriuezne, città di Tartaria] Hamus .

krulestatim] Taurus.

Krinigulser, pianura d'Alemagna vicino al Danubio] teriz atriz .

Kumiguneyserualdt, parte della selua di Boemia] luna silua .

Komman , popoli d'Inghilterra] Ceimabi .

Kutzenberg, città di Boemia] ghotini.

L Lettera de i Latini semiuocale, è chiamata da Greci Lambda, da gli Hebrei Lamed, da Siri, & da Caldei Lomad .

L, nelle cifre de gli Antichi Lucius, ouero Lucia, Lelius, ouero Lælia.

L, ne' numeri significa cinquanta.

L A. Lex alia:

L. C. Latini coloni.

Là, à quel luogo] illic, ibi, & significa in loco. *In illo loco*

Là] illic. Po. Et significa, ad locum, illò. *istic, illi.* là, e quà] huc, atque illic.

labarti, città di Fenicia] Heedippa.

labile, facile a cadere] fluxus, xa, xum.

Adie. Caducus, ca, cum. Fragilis, le .

Caducus, & infimus victus. *labilis*

labinia luogo trà Cremona, & Verona]

Hebracium, g. n. *Berbracium.*

labo]oso, che prende gran fatica] laboriosus, sa, sum. Industrius, stria, striū . adiect.

laborioso, cioè chi ricerca fatica] laboriosus, sa, sum, operosus, sa, sum, difficilis, le. arduus, a, um.

labreto] labellum, li. *labiole, labellu*

labio di sopra] labrum, bri, g. n.

labro di sotto] labium, bij, labia, x.

labro d'Asino] labra, bra, g. f. Thib.

punta, ò cima delle labra] summa labris Extrema labra . Prima labra, vt Primoribus labris attingere .

Chi hà le labbra grosse] labeo, nis. g. m. labrosus, sig. m. chilo, nis. g. m.

Chi hà le labra di sotto in fuori] brochus, chi, g. m. Var. Bronchus, chi .

laccia, sorte di pesce] alofa, se, g. f. ciuplea, x. g. f.

laccio, lacciuolo] laqueus , quei, vinculum, li. g. n.

metter il collo nel laccio] inserire cololum laqueo, Cic.

Chi è nel laccio] laqueo irretitus.

laccio da pigliare ucelli] pedica, ex . Tendicula, x. *decipula, uel aucupula*

laccio della beretta , che si lega sotto la gola, ostēdix eis. Fest. ostendimemū.

lacciuolo, vedi laccio.

lacerare, stracciare] lacero, res, ni, tum. dilacero, ras, ui, tum. discerpo, pis, cō. cerpo, pis, conscindo, dis.

lacerare, stracciare la lettera] conscinde-
re epistolam; concerpere epistolā. Ci.
lacerare, stracciare come cane] Dilanio
nias, aurum, dilacero, ras, rui, tum.
lacerare, traslatamente parlando. e dir
male di qualch'vno notabilmente)
dente maledico aliquem capere .
lacerato, stracclato] lacer, ra, rum, & la-
cerus, a, um . *laceratus.*

lacerto, parte del braccio] lacertus, ti .
Torus, ris lacertorum, toris, pulpa. pē
lacertofo, cioè gagliardo] lacertolus, la,
sum. Adieft. Cic. Neruolus, la, sum .
robustus, sta, stum .

lacerto, [gombro pesce] scombrus. g. m.
lacrimare, lacrime. Vedi lagrimare.

lato. Vedi lago. *latus*
[acquifcio città] myeza, xx. g. f.

ladano, sorte di pesce] artilus, li. g. m.

ladano, gomma] ladanum, ni. g. n.

ladro, & ladra] fur, ris. g. com. *ladro, laro*

ladro di notte] fur nocturnus .

ladro di giorno] fur diurnus .

ladro del danaro publico] peculator, ris

ladro de' ragazzi] plagiarus, rif.

ladrone, assassino] grassator, ris. g. m. la-

vo, ni. Excurior, & ladio. prado, nis.

ladro di mare, corsaro] pirata, te. prado

Capo di corsari] archipirata, te. g. m. Ci.

ladroncello] latrunculus, li. furunculus

g. m.

ladro, che hà robbato ogni cosa] omniū

reftorum prado .

ladroneria, ladronceccio, assassina-
mento] latrocinium, ni. g. n. furtum. si. furta, &

latrocinia; excursions, & latrocinia.

strada di ladroncelli] via latror, infesta.

ladroneria del danaro publico] pecula-

tum facere.

condannato per ladroneria publica] dā-

natus pecuniz publicæ, damnatus

peculator.

Far ladroneria in mare, ouero l'arte

del corsaro] facere piraticam

ladronceccio di cose sacre] sacrilegiū. gii.

ladronceccio, far furto] furor, aris, cus,

sum. Furtum facio. Surripio, pis, pui,

prum. Expolio, as, uatum.

ladronefamente] furtim. Aduerb.

piazza ridotta de' ladri] forum furum.

ladroneccio manifesto] furtum aper-

tuū, manifestum .

lago lugano] *euipilis lacus.*

ladro di cose sacre] *sacrilegus.*

— *da botte*] *maniculatorius.*

ladroneccio da butla] iustum iocosum.
dedito al ladroneggiare] fufax cis . Vt
futax seruus .

da ladro] furaciffimè , vt furaciffimè
scrutari domos. Vedi fare il ladro .

là dal vespero, sù la sera] sub vesperum.

là dentro] inus.

la Dio gratia, per Dio gratia] Dei mu-
nere donoque.

laggio de i danari] collybus. bi. g. m. Ci.
pecuniz detrimentum .

perdita nel laggio] detrimētū in collobo

lago, lāguore, affanno] iāguor, ris. g. m.

darfi all'affanno] dare se languori .

languido] languidus, da, dum.

lagnarsi, lamentarsi] queror, ris, flus .

sum. Conqueror, eris, flus sum. Expo-

stulo, as, uatum .

lagueuole, lamentuole] queribundus,

da, dum. Vt nox queribunda. Cic. la-

mentabilis. lo.

lagnamento, lamentato] queritus, flus. g.

maquerela, querimonia, uia. con-

questio, nis .

là sù il far del dì] diluculo. Prima luce,

sub luce.

in sù'l far della notte] sub vesperum ;

prima notte. crepusculo . *(vicina)*

lago] lacus, cus. ouero lacus, si. g. m. *stagnū.*

lago d'Anguillare in Toscana] Sabatus

lacus. Sabaria stagna. Lacus Tarqui-

nienfis Plin

Lago d'Ancona vicino Alessandria in

Egitto] Ataporeus lacus.

lago di Bastanello] Vadumuniz lacus .

lago di Bercinonde] notiaue.

lago di Bolsena in Toscana] Bulsinus

lacus. Voistnienfis lacus Plin. Vulsi-

nensis lacus .

Lago di Bracciano] Sabatus lacus .

lago di castel Gandolfo, nel lago] aiba-

nus lacus .

lago di Castiglione in Toscana] prille .

lago di Celano, ò di tagliacozzo] Fuci-

nus . *(maccenus.*

lago di Como] lacus larius. Lacus. Co.

lago di Costanza] lacus acronius .

Lago di Contigitano nel paese di Rieti],

Continax lacus .

lago di Fondi in terra di lauoro] fun-

danus lacus . *(naeus.*

lago di Garda in Lombardia] lacus Be-

lago

illacissima.

excursior
excursio

excursio

(sunt)

Lago di Geneva) lacus Lemanus.
 Lago d'Idro) lacus Brigantinus.
 Lago d'Iseo) lacus selinus.
 Lago di Lochidria in Schieponia) lacus
 Dasiativus; lacus lychnidus.
 Lago di Lesina) lacus Pantanus.
 Lago di piedi luco) lacus velinus.
 Lago maggiore) lacus vibanus : lacus
 maximus. Virg.
 Lago di Marso) fucinus lacus.
 Lago di monte orfano) Euprij.
 Lago di Nemo nel latro) tritoiz lacus.
 aricinus lacus.
 Lago di Nicea in Bithinia) Alcania.
 Lago di Orbetello) marinus lacus.
 Lago della patria in terra di lauoro)
 linterua.
 Lago di Peruggia) Thrasimenus lacus.
 Lago di Posciano) Eupitis. (Regillus.
 Lago di Santa Prassede nel latro) lacus
 Lago di rosglione) Ciminius lacus.
 Lago di Stuari) libeans palus.
 Lago tudatorio nel Regno di Napoli)
 lacus anius.
 Lago di Santa Seuera) lacus Regius.
 Lago Stiuo nella Grecia) Copais.
 Lago di Terni) lacus Velinus.
 Lago di tripegola in terra di lauoro)
 lacus Auernus.
 Lago Versentino) Mandurium.
 Lago di Vico) ciminius lacus.
 Lago di viterbo) Vadimonis lacus.
 Lago, città di Portogallo) Jacobriga, g. f.
 lagrima) lacryma, m. g. f. Et si scriue
 (soza p, ouero lacrima, ma è antico.
 lagrimare, gettare (lagrime) lacrymo, as.
 auitum. Cicer. lacrymor. asis, atus
 sup. Giò. Effundere lacrymas. Pro-
 fundere viti lacrymatum. Vedi pià.
 gette: proijcere lacrymas. *Hirc. affeo.*
 Lagrimazione) lacrymatio, m. g. f.
 lagrimetta) lacrymalis, g. f.
 Lagrima continue) lacrymæ solidæ.
 lagrimosità) lacrymabilis le. Adiect.
 lagrimoso) lacrymosus, fa, sum, la-
 chrymabundus. Adiect. Liu. *lacrymans*
 Lagrimosamente) lacrymosè; scibili-
 ter. Aduerb. oculis lacrymantib. Ci.
 la guarda promontorio in Barberia) ma-
 gnum promontorium. Arabram, bri
 Lazane di Venetia) gallica palus. Virg.
 gallicus sinus; septem maria.
 Lagrimazione d'oculi) *Lippitudo*.
 lagunoso) paludosus, lacunosus.

Lagula città di Liria) calinda, da, ca-
 lymna, n. Strab.
 Lago, brutto, (porco) fixus, da, dum (parus, turpis pe. inquinatus, ta, tum. deformis me). formosus. Indecorus, ta, tum.
 Laidamente, scèdè. Aduerb. scèdissimè. *ebrietas*
 Cie turpiter; inq. in nate; indecore.
 laidezza) sorditas, is. g. f. deformitas, is. corporis prauitas, animi deformitas.
 Laiera, città di Corsica) Arenosum litus
 laimon. vedi titetto di Costantinopoli.
 Lalicata, città di Sicilia) Gela, la, ouero
 Geila. Liridj popoli.
 Lillia, città di Soria) lodicea, cez.
 l'altra hiera) nudius tertius. Vedi giorno.
 l'altro anno) duobus ab hinc annis.
 lama di ferro, o d'altro metallo) lami-
 na, n. g. f. lamina, n. Ma è raro.
 lametta, o lama picciola) lamella, le. g. f.
 Lama di ferro) lamina ferrea. Vitr.
 Lama, o piastra di rame) lamina ærea.
 lame infocate) laminæ candentes : la-
 mine ignitz : laminæ ardentes Cic.
 La mattina) mane, vedi mattina.
 La mattina appresso) postidie mane.
 Lamarante) Ateucta.
 Lamacha, città) Onilabis, bis. g. f. Colonia
 Aurelia Antoniana. (res.
 Lambalois popoli di Francia) Ambilia-
 labuccare, stillare) instillare, as, au, tum.
 Cic. gratiam in fundo.
 Lambiccamento) instillatio, nis. g. f.
 Lambicare, o metter foglio nella lu-
 cetra) instillare oleum lumini.
 Lambico) stillicidium, dij. g. m. *instillatio*
 Lambrosca vite saluatica) labusca, scz. *la brusca*
 Lábino, città d'Aczia) Amphusa, scz. g.
 Lamago, città di Portogallo) lameca, cez
 Lamello, terra d' villa di Lon Bardia) la-
 melum, li. g. n. gauræ jun. li. Præco-
 wulum, li. Strab. lacus. u. i. Matt.
 Lamentana, terra vicino à Roma) no-
 mentum, m. g. m. ouero uumentum.
 Lamentarsi, querelarsi) queror, ris, quæ-
 stus sum; conqueror, ris, stus, sum; ex-
 postulo, la, sum, tum. *deploro*
 Lamentarsi con colera) iracundè expo-
 sulare.
 Lamentarsi fortemente) expostulare
 vehementer.
 Lamentarsi con pianto) lamentor, ris.
 lama d'oro) bractea. atus

lanificio, arte di lana] lanificium, cij. g. n. lanoso] lanifer, ta, rum. *lanifera*.lancina] *lancea* [lancina, n. g. f. lan-
terna punica. Cornu.

lanterniere] lanternarius, rij.

lanugine] lanugo, ginis. g. f.

lanuginoso] lanuginosus, sa, sum. Adiec.

laonde] Quare; quamobrem; qua pro-
pter, quo circa; Itaque.lapidare] lapido, das, aui, atum; lapidib.
cadere: lapidibus obruere, lapides ia-
cere, in aliquem. Coniungere lapides, la-
pidibus oppetere.lapidato] lapidatus, ta, tum. Adiect. lapi-
dibus obrutus, lapidibus cesus; lapi-
dibus oppertus, & percussus.

lapidamento] lapidatio, nis. g. f.

lapidatore] lapidator, tis, g. m.

lappula, herba. Vedi herba *psorale*

lar, città) Alexandria, a. g. f.

lardo di porco] Argina, n. g. f. lardum,
di g. m. larinum, g. n. Plaur. *lardi*.

lardo rancido] rancidum lardum.

lardo di porco salato] succida, dx. g. f.

largamente, cioè liberamente] largè. Vt

largè, liberaliter, munificè date. *large*

largamente, cioè amplamente] latè. Vt

latè, longinque diffusus; amplè, laxè.

largamente, cioè copiosamente] copiosè

abundanter, vberimè, & prolixè.

largamente, cioè à lungo] fusè. Aduerb.

vberimè scribere, pluribus scribere.

donare largamente] largior, tis, tus, sum

largè, effusèque donare.

larghezza] latitudo, nis. g. f. *amplitude*.

larghezza di donare] Effusa donatio,

generosis effusio. Vt effusio pecu-

niarum. *benignitas*

largo, ampio] latus, ta, tum, latus, xè,

xum. Amplus, a, um, largus, ga, gum.

Vt larga lux. *latus*

largo, cioè liberale] Munificus, ca, cum.

liberalis, le. largus, a, um, largitor, tis.

larghissimamente] latissimè, perlatè.

larghissimo] latus, a, um, & latissimus,

a, um.

larissa città di Soria] Anthedon.

lauizza, città di Schiauonia] larissa.

lata, città d'Albania] Ambraccia, ouero

ampraci paralia. *latus*

lasagne, mangiare di pasta] laganum, ni.

lasciare, cioè abbandonare] Desero, tis,

la più parte del tempo] ne plurimum.

larso viola] *larissa*.la prima volta] *larissa*.rui, tum, relinquo, quis, qui, etum, de-
relinquo, quis, qui, etum.

lasciare la vita] deserere viram.

lasciare, cioè cessare] desisto, stis, stiti,
stittum, cessò, sas, uitum.lasciare andare] depono, nis, sui, stum. *Relinquo*Abicio, cis, ci, etum. *emito, pratermitto*.lasciate andate di edificare] Abijcete,
deponere & edificationum. *emito*lasciate andare, cioè licentiarè] Dimit-
to, tis, si, sum. *Mittam* facio, vt dimit-

tere exercitum, amitto. Vt amittere

liberum, idem est, quod dimittere
liberari vn di prigione. *emito*lasciare da parte] omitto, tis, si, sum. *multa hanc*

lasciare di fare il debito] Deesse officio.

Pratermittere officium, ab officio di-

scedere. Ab officio declinare. Delin-

quere in officio. *pratermitto*lasciar il gouerno della prouincia] de-
cere è prouincia.lasciare il possesso] decedere de posses-
sione. *iure*

lasciare le sue ragioni] Decedere de suo

lasciare il gouerno] recedere à guber-
naculo alicuius rei. *dine*

lasciare l'anza] recedere à consuetu-

lasciare l'armi] discedere ab armis, & ce-
dere ab armis.

lasciare in pace] omittere.

lasciar i pensieri] omittere sollicitudi-
nes, curas, deponere sollicitudines.lasciar per morto] deuerberare vsque
ad necem. *carere*

lasciare scritto doppio] prodere literis

Prodere litteris ad posteritatem: pro-

dere literarum monumentis, & cōsi-
gnare literis. Tradere, mandare literalasciare in testamento] Lego, gas, aui
atum: Testamento, vel codicillis re-
linquo.lascio la cura à te di questo] Sed hoc tu
videris.lasciarsi vscir di mano l'occasione] Si-
nere è manibus oblatam facultatem
elabi.lasciare in tutto gli affanni] exsoluere
se molestijs: laxare se molestijs. Vedi
affanno.

lasciar la cura] abijcete curam.

lasciate affatto gli studi] nultram litte-
ris salutem dicere. Vedi studio.lasciar la crudeltà] exauio *deuerris* *rig* *gm*lascias la battaglia] & bello recedere. *ad* *gm*

lasciare l'errore, vedi errore. (parere.
lasciarsi trasportare dal dolore) dolori
lasciarsi trasportare dalla colera) paucere
izacundia.

lasciare fare] fino, nisi, iui, itum, Permittito, tis, si, sum.

lasciato in testamento] legatum, ti. Fidei commissum, si, ma è differete che questo si fa con parole di preghiera, & il legato con parole di comandamento. *lego, ad.*

lasciato, abbandonato] Derelictus, et, relictus, a, um. Vedi abbandonato. *derelictus.*

lasciato in testamento] legatum statum. *ad dict. I.C.*

lasciar la cosa indefinita) in medio relinquire.

lasciar parlare) dicendi potestate facere.

la si ~~passa~~ bene, cioè la passo bene] Agitur mecum bene. Agitur mecum optimè. Agitur mecum proclare. Agitur mecum bellè.

la passo male) mecum pessimè agitur, mecum incommode agitur.

lasciua. Vedi lussuria. *incontinentia.*

lasciuere] lasciuio, uis.

lasciuo] lasciuas: Perulans. *adulterans.*

lascerpitio, herba) lascerpitium, tij, g. n.

lasso) macidus, a, um.

lasso, stacco) lassus, fa, sum, Ecessus, fa, sum

lascricata) strata via, Luc via munita.

lascricata la strada] Viam munire; viam munitare Cic. Se bene Henr. Stefano non vuole. *gubernare.*

latebra. Vedi nascondimento. *latebra*

latinare) latinam compositionem con-

ficere; latine loquendo scribere. *impro-*

latinamente] latine. Adueib. *latinorum*

Scriuere latino] scribere latine.

latinità] latinitas, tatis, g. f. *vermo latinus*

Mala latinità) nulla latinitas; latinitas non ferenda.

Parlar latino) latine loqui.

Parlar ben latino) per bene latine loqui

Tradurre in latino] latine reddere.

saper latino) scire latine) (nescire latine.

latino, cioè di paese latino] latinus, na, num; latineus, se.

latino, cioè quel che dà il Maestro al

Scolare da comporre] dictatum, ti, ve-

di dettare.

lato, fianco) latus, etis. Vedi huomo.

Lattante) lactans, etantis, g. e.

lato. Vedi largo.

latona, ~~madre~~ di Appoline, & Diana)

Latona, nre. g. f. *latona.*

lattare) latro, tras, traui, tratum. *ad latro*

latro. Vedi fure.

lattratore] lattrator, ris, g. m. *(quoniam)* (nij.

latrocinio, assassinamento) latrocinium

latte) lac, etis, g. n. lacte, etis, ma è antico.

latticino) opus lactarium. Se bene alcu-

ni dicono lacticinium; ma non è in vso

lattare, allattare, dare il latte] lacto, etas,

ctau, tum. *lactans, lactans.*

lattare, tettare, cioè suggere il latte] la-

cteo, ctes, Vt puer lactens. *lactans.*

Conuertire in latte) lactesco, scis. Vt ci-

bus lactescit: Il mangiare si conuertie

in latte.

Di latte] lacteus, ctea, cteum. *lactarius.*

latterina) antherina, nre. Vedi pesce.

latica] lactuca, ca, g. f. vedi herba.

lauacro, lauamento) lauacrum, etis, g. n.

Balneum, lotionis, *lotio, lotum.*

lauanda, vedi herba. *ablutio.*

lanandara] lauatrix, cis, g. f. Pl. *lantis*

lauare) lauo, uas, uau, i, uatum. Vt lauar

lauato) lotus, ta, tum. Ablutus, tatum.

lauazzo) proluuius, uiei, proluuium, uiei,

lauatoio) lauacrum, cri, aquarium, rij.

laudabile] laudabilis, le. Prædicandum

laudare, lodare] laudo, das, aui, tum. *probo*

laudare se stesso] de seipso dicere.

laudare sommamente] laudare, ornare,

in Cælum ferre, laudare, & offerre?

placere ore laudare; exquisitissimis

verbis laudare; Extollere, efferre. ex-

ornare summis laudibus. *beneficio*

laudare singolarmente] laudare voce.

laudare particolarmente] laudare no-

minatum. (simè.

laudare assai] laudare copiosè: copiosis-

laudato] laudatus, ta, um, probatus, ta,

tum, spectatus, ctata, ctatum, specta-

tus cognitus, & probatus. *comendat*

laudatore] laudator, ris g. m. laudator, &

testis laudis alienæ præco. Bucinator

alienæ laudis. C. Pæco alienæ virtutis

laudatrice) laudatrix, cis.

laudabilmente] laudare; laudabiliter.

laudo] laus, dis, præconiū, nij vedi lode.

lauello città di Puglia] labellum, li-

lauezo, vaso da cocinare) lebes, tis. *cacab.*

laude) comendatio, gloria *laudo*

splendor, beatus, sonus

Legge) lex, gis, scitum populi: sanctio, constitutio, nis.
 Legge sopra le gabelle) lex vestigialis.
 Legge sopra testamenti) lex testamentaria.
 Legge sopra i confederati) lex socialis.
 Legge sopra l'accuse) lex accusatoria.
 Legge sopra i costumi) lex censoria.
 Legge sopra le buone) lex vera, lex egregia, & praelara, lex optima; lex recta, lex sanctissima.
 Legge sopra la tregua) lex fœcisilis.
 Legge alprissima) lex acerbissima; lex acerrima; lex grauissima.
 Legge perpetua) lex sempiterna.
 Legge nuova) lex recens: lex noua.
 Legge vecchia) lex vetus.
 Legge difettosa, che non vale) lex vitiosa, & inutilis.
 Legge odiata da ogn'vno) lex inuidiosa.
 Legge sopra l'età de gli officiali) lex annaria, ouero annalis.
 Legge sopra i grani) lex frumentaria.
 Legge sopra i giuochi) lex talaria.
 Legge sopra la moderazione delle spese del mangiare) lex sumptaria.
 Legge sopra i tribunali) lex iudiciaria.
 Legge sopra i spettacoli) lex theatralis.
 Legge sopra la conducità de' beni) lex ducaria.
 Legge sopra i Campi, & Possessioni) lex agraria.
 Legge sopra le monete) lex nummaria.
 Legge sopra le strade) lex viaria.
 Legge sopra la creatione de' Magistrati) lex de comitijs.
 Legge sopra le spese delle sepulture) lex sepulchralis.
 Proporre la legge) rogare legem.
 Far la legge) legem iubere; ferre; perferre constituere; sancire, adscribere; condere; restituere, facere; scribere; promulgare, dare: legibus populum asfringere.
 Rompere le leggi) legem abrogare: irritam facere; perfringere; conuellere; infirmare, dissoluere, illidere, conculcare, & pro nihilo putare; delere, tollere.
 Opposti alla legge) intercedere legis, lo-

gem-rèpudiare) adscribere legem.
 Non obligato alla legge, ouero dispensato) lege solutus.
 Legislatore) legislator, ris. Mà Cic. vfa sempre lator legis) scriptor legis. *Legifer.*
 Legista) legum) Juris intelligentia prastans, prudens in iure ciuili.
 Leggere) lego, gis, gis, ctum, peruolutare bonarum artium scriptores. *recto*
 leggere attentamente) legere studiosè; leggere attenti. *praelego. grego.*
 leggere in publico) legere vulgo. Cic.
 leggere in Greco) legere Grece.
 leggere spedito) lectio, tas, aui, tum.
 legger libri con grand'auidità, e prestezza) libros deuorare, Cic.
 legger bene, o saper leggere) legere rectè, legere optimè. *uocare libros.*
 leggiadramente) scitè, venustè.
 leggiadria) venustas, stas, g f.
 leggiadro) venustus, os, sum. Adiect.
 Detto leggiadro) Scitè dictum, pulchre dictum. *tyraces. incomitis. ualubilis.*
 leggiero) leuis, ue) (grauis, ponderosus. *Adi.*
 Alquanto leggiero) leuiculus, a, um. *leuis.*
 leggierezza) leuitas, tatis, sutilitas, infirmitas. Vt infirmitas Gallorum. *Ag. i. lras.*
 leggierezza d'innamorato) leuitas amatoria. *uolubilis, inuoluntaria.*
 leggiiermente) leuiter. Aduerb. *involuntaria.*
 legione, squadra di seicento soldati, & più) legio, nis. Era legione di quattro ordini. Il primo era de' Triarij. Il secondo de' Prencipi. Il terzo de gli Astati. Il quarto de' Veliti, & ciascuno ordine si diuideua in centuria, eccetto i Veliti.
 Nomi delle legioni antiche Romane.
 LEG. prima antiqua.
 Adiutrix.
 Adiutrix, pia, fidelis, Scueriana.
 Adiutrix, pia, fidelis.
 Adiutrix, victrix, fidelis.
 Armeniaca.
 Classica.
 Flauia Constantia Thebanorum.
 Flauia Gemina.
 Flauia Theodosiana.
 Germanica.
 Ilaurica Sagittaria.
 Italica.
 Italiana voluntariorum.
 legionetta) legiuncula.

Macriana.
 Maximiniana Thebanorum.
 Minerua.
 Minerua, Pia, Fidelis.
 Parthica.

LEG. II. Adiutrix.

Adiutrix, pia, fidelis. Seruiana.
 Adiutrix, pia, fidelis.
 Armenica.
 Augusta.
 Britannica.
 Felix, Valenta. Thebanorum.
 Germanica.
 Italica.
 Italica diues.
 Parthias.
 Partica Seueriana.
 Traiana.
 Traiana fortis.

LEG. III. Augusta.

Cyrenaica.
 Decimana.
 Dalmatica victrix.
 Gallica.
 Italica.
 Iuliana.
 Parthica.
 Parthica, pia, fidelis.
 Suriaca.

LEG. IV. Antoniana.

Cyrenaica.
 Decimana.
 Flauia.
 Flauia, felix.
 Flauia, felix, Iudaica.
 Gallica.
 Gemina, martia, victrix.
 Italica.
 Macedonica.
 Scythica.
 Scythica, quæ, & Macedonica.

LEG. V. Alauda.

Alauda, pia, felix.
 Augusta.
 Aurelia, pia, fidelis.
 Claudiana.
 Germanica.
 Macedonica.
 Pia, fidelis.
 Sinambrica.

LEG. VI. Aeliana, victrix.

Claudiana.

Ferrata. R. V. C.

Gallica.
 Gemina, Oſtavianiana.
 Gem. Rhæticor.
 Hispanica.
 Parthica.
 Suriaca.
 Victrix.

LEG. VII. Balbina.

Claudiana.
 Claudiana pia.
 Claudiana pia, felix.
 Claudiana, pia, fidelis.
 Claudiana, pia, felix, & fidelis.
 Galbiana.
 Galbiana, Pannonica.
 Gemina.
 Gemina felix.
 Gemina, pia, felix.
 Gemina, pia, fidelis.
 Mœſica Claudiana.

LEGIO VII. Antoniana Augusta.

Augusta.
 Claudiana gemina.
 Gemina.
 Liciniana victrix.
 Pannonica.

LEG. IX. Aphricana.

Britannica.
 Germanica, infer, pia, fidelis.
 Hispanica.
 Hispanienſis.
 Iudaica, fortis.
 Quirina rapax.
 Septimiana, pia, felix.

LEG. X. Augusti.

Equi.
 Fretensis.
 Galatica voluntariorum.
 Gemina.
 Gemina Antoniana adiutrix.
 Germanica Gordiana.
 Gemina, pia, fidelis.
 Hispanica.
 Sarmatica.
 Vindelicorum victrix.

LEG. XI. Britannica.

Claudiana.
 Claudiana, pia, fidelis.
 Gemina felix.
 Mauritanica.

LEG. XII. Antiqua .

Fulminatrix.

Gemina, Minerva, victrix.

Germanica, pia, fidelis, victrix.

LEG. XIII. Constantiniana .

Galliena portis .

Gemina .

Gemina . P. F.

Germanica .

Sarmatica .

LEG. XIV. Achaia felix .

Britannica .

Gemina .

Gem. Martia.

Gem. Martia, victrix .

Gem. Minerua, victrix .

Gem. Seueriana.

Germanica .

Victoriana, victrix.

LEG. XV. Apollinaris.

Dacia, Pia, Fortis.

Hekulana Felix .

Illirica .

LEG. XVI. Flauia .

Flauia, Fidelis.

Fretenfis .

Fortis, fidelis.

Gemina, victrix .

Germanica .

LEG. XVII. Armeniaca.

Classica .

Adriana, pia, fidelis .

Martenfis Seniorum .

Numeriana .

LEG. XVIII. Bithynica.

Gem. Pannonica .

Lybica .

Victrix .

Vlpia, pia, fidelis .

LEG. XIX. Balistarum, iuniorum.

Constantia, fidelis.

Fulminatrix .

Gem. Fulminatrix .

Pia, fortis.

Satensis Seniorum.

Thessalica .

LEG. XX. Britannica.

Germanica Voluntariorum.

Hispanica .

Valens Victorix.

LEG. XXI. Batavorum,

Germanica,

Rapax.

Septimia, pia, fidelis.

LEG. XXII. Antoniana.

Delorariana.

Primi genia.

Primi genia August.

Primi genia, pia, fidelis.

LEG. XXIII. Constantiniana, daphneus.

Felix victrix.

Fortis felix .

Lancearia Iuniorum.

LEG. XXIV. Augusta, pia, fidelis.

Classica Fretenfis.

Dalmatica voluntariorum.

Gemina rapax .

Hispania Cicer. P. F.

Martiana Victorix.

Valeriana .

LEG. XXV. Iouiana, pia, felix.

Dacia victrix .

Menapiorum .

Vlpiana victrix .

LEG. XXVI. Alauca P. F. Seniorum.

Gemina Constans.

Victrix, Felix.

LEG. XXVII. Aurelia fortis.

Gemina Voluntariorum.

Sarmatica Victorix.

Translygiritana .

Voluntariorum .

LEG. XXVIII. Diuitensis Gallicana.

Fulminatrix. Victorix.

Melicenfis iuniorum .

Pannonica Fortis felix .

LEG. XXIX. Armania P. F.

Balistariorum Seniorum.

Fretenfis auxiliatorum .

Martiana constantium .

Valens, pia, fidelis.

Valens fortunara .

LEG. XXX. Carians.

Primi genia felix. Fortis .

Vlpia .

Vlpia victrix .

LEG. XXXI. Augusta, pia, felix.

Constantiniana Seniorum .

Dianenfis .

Germanica rapax.

Hispanica Voluntariorum,

LEG. XXXII. Claudiana .

lendine, animaletto, che stà in testa] *lens*
dinis, g. f.
lendinoso, plen di lendini] *lendinosus*,
dinosa, dinosum.
lingua] *lingua*, *linguz*.
cauar la lingua] *linguam excindere*. lin-
guam auellere. *Linguam eijcere*.
Tener la lingua à se] *linguam continere*
Dir con la lingua, à dichiarare espressa-
mente] *lingua nuncupare*.
lenguacciuto, cicalone] *linguax, cis*, lo-
quax, cis, vedi ciarlone.
lenguacciuto, maldicente, vedi maledico
lengua maldicente] *procacitas linguax*.
Vittum linguaz, lingua feruentissima.
Scialenguato] *lingua hæsitantis*.
Scialenguaggione] *linguax hæsitantia*.
lenguadoc prouincia] *Gallia Narbo-*
nensis.
lenghaggio] *idioma*, tis, g. m.
lenguetta] *lingula*, l. g. f.
lenguatola, o linguariola (pesce) solea,
lez, g. f. Plin. *(Examen)*
lenguetta della bilaccia] *linguile*, lis, g. n.
lenigo] *lychnidus*, dl.
lentamente, tardamente] *lente*, tarde.
lento, tardo] *lentus*, ta, tum. *Tardus*, da,
dum. *piguus, lentulus*. (tium.
Facenda lenta, cioè lōga] *lentum nego-*
lentezza, tardezza] *longitudo*, dinis. Ci.
Tarditas, tatis. g. f. *lentida*
lente, lentinchia (legume] *lens*, tis, lenti-
cula, l. g. f.
lentigine, macchie sù la faccia] *lentigo*,
ginis, g. f.
lentare] *lento*, tas. (sum.
lentichioso, lentigioso] *lentiginosus*, fa,
lentischio, arbuscello] *lentiscus*, sci, g. f.
Di lentischio] *lentiscinus*, na, num.
lenzuolo di letto] *lintheum*, tei.
lenzuolo picciolo] *lintheolum*, li.
Mercante di lenzuoli] *linthearius*, rij.
Di lenzuolo] *lintheus*, tea, teum.
laucata, paese di linguadoc] *salfulæ*, la-
rum.
leona] *texra* di Spagna] *legio septima*,
germanica, legio gemina.
leondoni popoli di Francia] *diablintres*
diablini. (fante.
leofanti animali] *elephas*, tis, vedi Ele.
leone animale] *leo*, leonis, g. m.
leone] *leqna*, leqaz, g. f. *lea*.
leone] *leqna*, leqaz, g. f. *lea*.

Di leone] *leoninus*, nina, ninum.
pesce leone, così chiamano in Roma] *a-*
stacus, astaci, g. m.
leoncino] *scynus*, ni, g. m.
leopardo, animale] *leopardus*, leopardi,
pardus, pardi, g. m.
leopitarsi città d'Arcadia] *megapolis*,
Tisbos. (maria.
lepanto città di Grecia] *naupactus*, pal-
lepra infermità] *elephantia*, x. g. f.
lepre animale] *lepus*, poris, g. m.
lepretino] *lepusculus*, li, pullus leporin.
Di lepre] *leporinus*, leporina, porinum.
Vt leporina caro.
lepore pelofo] *lepus villosus*. Plin.
leporini slattati] *laurices*, g. m.
lepore cotto nella ferfora] *lepus sagta-*
gine affatus.
leproso] *leprosus*, fa, sum. (tus.
leposca paese di Spagna] *vesconsi* sal-
leria città di Corsica] *aleria*, *valeria* Co-
lonia.
lergula, vedi Tarantola.
lerida, città di Spagna] *lerda*, Czf.
lescio, liscia, liscio] *leuis*, leue Asper.
lescio, liscio luogo] *leuis locus*.
lento, molle] *laxus*, a, um.
corda lenta] *laxus funis*.
briglia lenta] *laxissimè habenz*.
lessare, alleffare] *lixo*, as, aui, atum. Eli-
xos, as, aui, atum.
lesso] *elixus*, a, um, *Lixus*, a, um.
lesterocori nella Morea] *lacheum na-*
uale.
lesterocori nella Macedonia] *Trissa*,
Trissz, g. f. *prope Panveliam*
lesterocori nella medesima prouincia]
galorus, ri.
letame sterco da ingrossare] *simus*, mi,
g. m. *latamen*, nis, sterco, coris, g. n.
letame di cauallo] *simus equi*, g. m.
letame di bue] *simus*, *latame* bouis.
letame di pecora] *simus ouillus*.
letame di capra] *simus caprinus*.
letame di asino] *simus asininus*.
letame, o sporchezza di porco] *simus*
suillus. Succerda, dz.
letamaio, cioè luogo da scaricare il leta-
me] *fimentū*, enti, sterquilinū, ni, g. n.
letamare, dar del letame alla terra] *ster-*
coro, tas, rauratum.
letanie] *supplicationes*, ntum, plu-
lesina] *subula*. let-

cibato

agguirano

letanie di quindici giorni) supplicatio
quindecim dierum.

letanie accette à Dio] gratæ Deo suppli-
cationes.

letargio, schiuma d'argento] lithargi-
rium, tij. g. n. (letargus.

letargo, male di scobetta] veterinus, ni.

letitia, allegrezza] hilaritas, tis; (Tristi-
tia, mæritia, letitia, hilaritas, & sua-

uitas. g. f. *gaudio*
lieto, allegro] lætus, læta, lætum, hilari-
s, re, ouero hilatus, ra, rum. Tet. Iucun-
dus, da, dum.

alquanto lieto] hilarulus, la, lum.

lietamente, allegramente] hilariter, ad-
uerb. vi hilariter viuere lætè.

lettera carattere] littera, æ, come A. B.
elementum, ti, nota littera.

la lettera A] littera salutis.

lettera, ò carattere difficile à leggere]
litteræ fugientes, litteræ exolescentes.

lettera, carattere consumato] litteræ e-
xese, oblitæ. (sola deleta.

lettera cancellata] litteræ deletæ, epi-
lettere tremanti] litteræ vacillantes.

letterine picciole] litterulæ, larum, lit-
terulæ minutæ. Cic. *apostolica*.

letterine d'argento] litteræ argenteæ.

lettera che si manda, epistola] litteræ,
rarum, epistola, læ.

lettera patente de' Principi] diploma,
tis, litteræ publicæ. (*ratum*

lettera, cioè scienza) litteræ, rarum. *litteræ*
belle lettere] litteræ interiores. Studia

humanitatis, interiores, & reconditæ
litteræ.

lettera d'importanza, e piena d'auiſi] E-
pistola ponderosa, & plena omnium

actorū. Epistola gravis, & plena rerū.

lettera fuor di tempo, & troppo lunga]
epistola intempestiua, & loquax.

lettere conformi] litteræ congruentes.

lettere adornata di bellissime parole]
disertissima epistola,

lettera scritta di propria tua mano] epi-
stola tua manu scripta.

lettere sfacciatissime] litteræ impuden-
tissimæ, Cic. (læ.

molta, & molte lettere] sexcentæ episto-
la piena di molta fretta, e di molta

poluere] epistola plena festinationis
& pulueris. *penite, s'innu.*

letterato] litteratus, arduus, eloquens.

lettere scritte cō maggior diligenza, o p
minutamente] epistolæ subtiliores.

lettere d'un tenore] litteræ vno exēplo,
litteræ in eandem sententiam scriptæ

lettera fresca] Epistola recens, Epistola
recentissima, litteræ recentissimæ, lit-
teræ proximæ, Cic.

lettere vecchie] litteræ veteres, litteræ
antiquæ, litteræ antiquiores, Cic.

lettere scritte in colera, rabbiose, piene
di sdegno pungenti] litteræ aculeatæ,
stomachosæ, stomachosiores, ar dentes

acerbissimæ, minaces, & acerbæ, Cic.

lettere fredde] litteræ languidæ, langui-
diores, litteræ somnū afferentes, Cic.

lettere cortesi, & piene d'amorevolez-
za] litteræ plenæ humanitatis, officij,
litteræ humanitatis, sparſe sane, & in-

signis amoris, notæ, suaves amabiles,
reſortæ omni officio, & suauitate,

multo officio reſortæ, & multis inſi-
gnis amoris notis.

lettere assai pungenti] litteræ satis acu-
leatæ, dentatæ chartæ diſſe vna volta

Cicer.

lettere vote, ò di niſſuna importanza]
litteræ inanes. Epistola inanis. Cic.

lettere di belle parole] litteræ disertæ.

lettera corta, di poche righe] epistola
breuis, puſilla, exigua scripta, tantula.

lettera lunga] Epistola verbosa, & in-
tempeſtiua. Epistola loquax. Epistola

longa, litteræ vberrimæ, Cic.

lettere piene di eloquenza] Epistolæ
rhetorum.

lettere ſpeſſe] litterarum celebritas, epi-
stolarum frequentia, litteræ ereber-

rimæ, quàm celerimæ quotidianæ.

lettera ſcrita con leggiadra maniera]
epistola bellè scripta.

lettere di raccomandatione] litteræ
commendatitiæ, Cic. (teres.

lettere troppo vecchie] litteræ nimis ve-
lettere di noue] litteræ plenæ rerum,
nouarum.

lettere ingiuſtoſe] litteræ cõtumelioſæ.

lettere deſideroſiſſime] litteræ expecta-
tiſſimæ, (læ. (læ. litteræ expectatiſſimæ. (licet.

lettere familiari di caſa] litteræ dome-

lettere ſcleratiſſime] litteræ improbiſſe,
lettere burleuoſi] litteræ facie. (ſimæ,
lettere piene di maninconia] liſt-triſtes,
litteræ.

lettere allegre] litteræ hylares.

Il principio della lettera] initium litterarum, initium epistolæ.

Il mezzo della lettera] interiores litteræ interior epistola.

Ultimo, ouero il fine della lettera] extremæ litteræ, extrema epistola. (nis. lettere di credenza] testimonium obligatio lettere date fuor di tempo] epistola non loco reddita. Epistola parum commode allata.

lettere importanti] litteræ eius generis quæ non temerè committuntur. (nz. lettere hauute sul tardi] litteræ vespertine lettere d'honore, ò d'ufficio] litteræ honorariæ.

lettere della vittoria] litteræ laureatæ, litteræ vltices, litteræ victoriæ indicæ. (terarum.

mazzo, plico di lettere] Fasciculus litterarum leggere lettere da capo] epistola a primo leggere.

mandar lettere di notte] epistolam dare de nocte.

mandar o scriuer lettere] litteras mittere, dare, exarare, scribere, mittere epistolam.

portare lettere] afferre litteras epistolam. riceuere lettere] accipere litteras. Et non si dice] Recipere litteras. Accipere epistolam.

sigillat la lettera] obsignare epistolam.

Aprite le lettere] litteras aperire, resignare, Epistolam soluere. Fasciculum soluere. Cic.

intitolate, ò far il sopra scritto alla lettera] inscribere litteras.

dare recapito alle lettere] deferendas litteras, curare.

respondere alle lettere] epistolas rescribere, epistolæ respondere, epistolæ persoluere. Cic.

metter il nome & la data della lettera] nomen, & diem litteris apponere. In epistola nomen & diem adscrib.

la prima lettera] epistola prima.

la seconda lettera] epistola secunda, epistola altera.

rompere il capo con lettere] obtundare aliquem epistolis.

componere, o scriuer le lettere] epistolam elucubrare, exere, efficere, dicta-

re, exarare, litteras conficere.

tempo, che non vengono lettere] tempus mutum à litteris. Cic.

lettere intagliate in rame] litteræ in æ incisæ, rare volte si dice in ære incisæ.

lettere intagliate in oro] litteræ in auro incisæ Ne si dice in aurum, & così in lapide in gemma incisæ.

letterine] litterulæ, lardum, Cic. litterulæ minutæ.

letterine d'argento] litterulæ argenteæ, letterine, che hanno del tremolante] litterulæ Vacillantes.

lettera, ò caratteri difficili a leggere] litteræ sugientes, litteræ exolecentes.

lettere, ò carattere consumato] litteræ exesæ.

lettere, ò caratteri, che s'allarga] litteræ caduæ.

lettere da gentil'huomo] liberalis doctrina liberas disciplinæ, ingenuæ, liberalesquæ artes.

lettere recondite] litteræ interiores.

lettere humane] litteræ humaniores, litteræ politiores. Artes, quæ ab humanitate nomen accipiunt.

le buone lettere] litteræ libro homine dignæ, litteræ præclaræ, litteræ optimæ. Artes ingenuæ, optimæ, liberales, honestæ, elegantes, & ingenuæ, & humanæ, disciplinæ ingenuæ.

letteratamente, dottamente] litteratè, eruditè, doctè adverb. *diuerti, eloquent*

letterato, dotto] litteratus, ta, um, adic. litteris eruditus, litteratè peritus. Cic.

doctrinis exultus. *eloquens, diuirtus.*

letteratura] doctrina, nz, litteratura, rz. lettiera, vedi letto *fulcrum.*

lettica] lectica, rz. f. g. vehiculum camerarum. *suba*

lettica coperta d'ogn'intorno] arceæ, rz. quale viderono gli antichi per condur gli infermi.

lettigioso] lecticarius, tij. m. g. ne' marmi

lettica coperta] lectica coperta C.

lettica (coperta] lectica aperta, C.

lettione] lectio, nis.

letto] lectus, fti. Thorus. ri. *exilis*

letto di sposo, & sposa] lectus genialis.

letto da dormire] lectus cubicularis, C.

letto per curare] lectus triclinaris,

lettica portata da 4. o più pers. *letto*

*Leuarsi da letto) surgere cubitu, conuaso.
Leuarsi di indra) declinare de via. p. uisagio.*

L E

letto da camera] lectus cubicularis.
letto di godimento] lectus genialis.
letto d'oro] lectus aureus.
letto fatto d'vna bellissima coperta] lectus, stratus pulcherrimo stragulo.
fare il letto] sternere lectum.
mettere in letto] collocare aliquem in lecto, collocare aliquem in culetras pulmeas. Cic.

stare in letto] esse in lecto.

leuarsi da letto] surgere è lecto.

letticiuolo] lectulus, li. *clinitt.*

letto per vna persona sola] lectus liber.

Fornimento di letto.

lenzuolo] linteum, tei. g. n. Toral, ouero Toralium, liij. lecticaria syndon.

capezzale] cerical, lis. g. n.

Guanciale, cosino] puluinus, ni, puluillus, li g. m. puluinat, ris g. n. puluinarium, ri

(fartus.

coscino ripieno di lana] puluinus lanx, coltre] culcitra, itz, alcuni seriuono culcita, g. f.

piumaccio] culcitra pulmea, g. f. *puluer.*

matazzzo] culcitra lanea, culcitra tomentitia, g. f.

pagliariccio, saccone di paglia] culcitra stramentata.

sponda di letto] sponda, dz. g. f.

fondo, o parte di dentro del letto, te.

stiera del letto] pluteus, tei.

caualletto del letto] fulcrum, cri. Fulmentum, ri, g. n. Var. (lum.

coperta del letto] lodix, nis. g. f. strag.

coperta di gran lauoro] stragulum magificis operibus pictum, g. n.

padiglione cortina del letto] conopaeu, pzi, g. n.

schiuma] cento, nis, centaculus, li.

anelli delle coltrine] anuli velares, Anuli, curiminales, g. m.

lettore] lector, ris. *recitator, magis.*

lettura, lettione] lectio, nis, g. f.

leuante, vento] eurus, ri. vedi vento.

leuante, Oriente] oriens, tis, g. m.

leua macchie] fullo, nis. g. m.

leuare, tor via] aufero, fers, abstuli. Auferre, & tollere, Ci. Auferre, & abducere. Cic. Auertere, & auferre. Remoueo, ues, moui, motum. Amoueo, ues, moui, motum, demois, psi, ptum, adimoveri, pio, substrato, praxido) (Adhi-

Leuamento) fermentu.

Leuar le foglie) sapampino.

L E

267

beo addo. *demo.*

(demere.

leuar via à pezzo à pezzo] minutatim leuar la libertà] liberratem ademerere.

leuar dinanzi] auferre aliquem à conspectu Subduco, cis, xi, ctum. Subtrah, hls, xi, tractum.

leuar denari della Cecca] pecuniam de arario efferre.

leuar la paura] Abstergere metum aliqui. Eximere metum alicui] liberare aliquem metu.

leuar il naso] denaso, fas, faui, satum.

leuar per sententia] abiudico, cas, aui, atū.

leuarsi di vna malattia] assurgere ex morbo. *(subuecto collare in calid.*

leuare in alto, vedi inalzare. *altello, extallo. surgo.*

leuar di opinione] a sententia aliquem deducere. *(comptus* (tus, ta, tum

leuato, tolto via] ablatu, ta, tum, dimo-

leuato per forza] abreptus, pra, tum, *anectus lino.*

leuato per sentenza] abiudicatus, ta, tū.

leuati via] Apage, apagens.

leuar la legge] Refigere legem, abrogare legem.

leuar le macchie] emaculo, las, laui, atū.

leuar la scorza dell'albero] delibro, bras, braui, bratum.

leuare la seccia] defeco, cas, caui, catum.

leuar la (corza de i legumi] pilo, sis. onero, pifo, fas.

leuarsi da' debui] ex alienū dissoluere.

leuata, cioè quella, che sà lo scrimitore] praeludium, di, praelusio, nis.

leuato, ouero leuato] fermentum, ti, g. n.

leuato come il pane] fermentatus, *fermentesco*

leuatura, altezza] sublimitas, tis, g. f.

leuità, leggierezza] leuitas, tis, g. f. Clè.

leuze, terza di Puglia] Aleci, cotum.

lezzo, puzza di iudore procedente da corpi viui] Fetor ris, g. m.

L I

LIB purato nel p. nscr. antiche libertus, li, cioè in quel luogo] illic, aduerb. loci.

Ma è antico. Eo loci. 761

liberale, largo nel donare] munificus, ca, cum, liberalis, le. (illiberalis, largus,

ga, gum, beneficus, ea, cum. Adieci.

liberalissimo] munificentissimus, mamum. Cic. *(gificatiter*

liberalmente] liberaliter, magnifice. *laye.*

liberalità] munificentia, tie, liberalitas, tatis. *leuante della donna di uale obsecrrix.*

leuero, uelro da caccia) uerragus.

XXV

vfare liberalità à qualch'vgo) benignè
aliciu facere.

liberalità, della quale se n'hà ricompen-
sa) liberalitas conducta, liberalitas
mercenaria, vedi cortesia.

liberalmente, alla libera] liberè. *ingere*
procedere alla libera] liberè se gerere.

liberare, metter in libertà) libero, ras,
raui, rum, vindico, & libero, vindicare
in libertatem.

liberare per sentenza alcuno) absolue-
re aliquem.

liberare la scurtà] sponsores liberare.

liberarsi di briga] occupationib. ex solui
liberarsi di debito] librari ære alieno.

liberarsi in parte di brighe] relaxare se
occupationibus. *criper* à curis.

liberare dall'assedio, la città) urbem ob-
sidione eximere.

liberatione] liberatio, nis. g. f.

liberatore] liberator, ris. *oc.* vindex li-
bertatis, seruator, ris; conseruator, ris.
parens, & auctor salutis.

liberato] liberatus, ta, tum, Adiect.

liberato dalla quartana] à quartana re-
lictus, Cic. à quartana liberatus.

libero, cioè non soggetto] liber, ra, rum;
ingenuus, nua, num, Adiect. *tuus*.

libero della seruitù] solutus, & in liber-
tatem vindicatus. *manumissus*.

libero da pericolo, fuor di pericolo] à
periculo vacuus; è pericolo creptus;

liber, & vacuus à periculo, vedi sicuro
libertà, franchezza] libertas, tatis. g. f.

libidine, lussuria] libido, dinis. g. f. Vedi
lussuria.

libertino, cioè di seruo fatto libero] li-
bertinus, ni.

libidinoso] libidinosus, a, um. Cic.

libra, peso di dodici oncie) As, sis; libra,
bræ; pondo, deris, libella, lz.

libraria] bibliotheca, cz. g. f. Cic.

libraria di molto prezzo] bibliotheca
multorum nummorum.

Cosa di libreria] bibliothecalis, le. Vt
armaria bibliothecalia.

Hauer cura, ò maneggiare libreria) tra-
ctare bibliothecam. (la, lz. g. m.

libraro, ò venditore di libri] bibliopo-
structor. Chi lega libri] librarius glutinator.

libro] liber, bri, g. m. Codex, cis, g. m. vo-
lumen, nis. g. m.

libretto] libellus, li, g. m.

libricciuolo] libellus non magnus; li-
bellus, li, g. m. libellus pusillus.

libri di grande spesa] libri elephanti ni.

libri di carta] volumen papyraceum.

libro, giornale del riceuere, & spendere]
codex accepti, & expensi; tabulæ ac-
cepti, & expensi. Cic. commentarius
accepti, & expensi; liber rationum;
aduersaria, riorum.

metter in giornale] referre in aduersaria
libro, oue si registrano le attioni di ogni
giorno] ephemeris, dis. Cic. & però li
Astrologi chiamano effemeridi i suoi
componimenti, oue trattano dei mo-
ti giornali, & cose naturali.

libro bastardello, ò protocollo] aduerfa-
ria, riorum, n. pl.

tener male il giornale] negligenter scri-
bere aduersaria. (naceus).

libro di carta pecorina) liber membra-
libri belli] libri elegantes, Cic. (uales.

libri, che trattano di cerimonie] libri ri-
componere vn libro] edere, conficere

librum.

publicare vn libro] in apertum referre
librum.

E vscito il libro] liber exit. Cic.

maneggiare i libri] tractare libros.

volgar libri] peruolutare, reuoluer, vol-
uere libros.

tomo d'vn libro) corpus, cis. Cic. (sa.

libro memoriale] libellus memoriæ cau-
mitter in memoriale] referre in libel-
lum memoriæ causa. *rationalis*.

libro de' cūti di mercatù] calendariū, rij.

libro maestro] codex, cis, tabulæ, larum.

tener bene il libro maestro] Diligenter
conficere tabulas.

liccare] lambo, bis.

liccio, filo di trama] licium, cij, g. n.

licentia, da congiato, & licenza] di-
mitto, tis, si, sum. Missum facere.

licentia, l'essercito] dimittere exerci-
tum. vedi essercito.

licentia, la congregatione, ò capitolo]
dimittere comitia.

licentia, ò lasciar l'impaccio de' palaz-
zi, ò liti] saltem dicere foro. (lium.

licentia, il consiglio] dimittere consi-
licentia, il popolo, l'audienza] dimit-
tere concionem.

librata fiume] abula.

lippitudine, cioè lagrimazione di occhi) lippitudo, nis. Cic. del acrimatio. Plin.
 Piritur cursus. Czf.
 lippire, lagrimare gl'occhi] lippio, pis.
 liquefare, distemperare] liquefacio, is, li-
 quo, quis, ut, tum. *olingo. liqueo.*
 liquefarsi, scifi liquido] liquefio, is, li-
 quesco, scis, deliquesco, dissoluo.
 liquefatto] liquidatus, ta, tum, liquefactus,
 ta, tum. Adiect.
 liquido, distemperato] liquidus, a, um.
 farsi liquido] liqueo, ques.
 divenire liquido] liquefco, scis.
 liquore] liquor, ris, g.m.
 lira, stromento musico] lira, rz, g.f. *lira*
 sonatore di lira) lizicen, nis, Lyrides, Fi-
 dicen, nis.
 sonare di lira] fidibus canere.
 insegnare di lira] docere fidibus.
 lira, (sorte di moneta) libra nummorum.
 Bisbona, città di Portogallo] Olytipum
 pl. Olytippo, nis, ouero Vlyppo. Ne i
 marmi antichi Felixmas Julia.
 liscio; belletto delle donne] fucus, ci,
 pigmentum, ri, g.n.
 lisciato, strisciato] fucatus, ta, tum, fuco-
 sus, sa, sum, fuco illitus.
 lisciare, abbellire] fucio, cas.
 lisciare, polire] expolio, is, perpolio, lis-
 ui, tum. *sumico*
 lisciamiento] expolitio, nis. (tum.
 lisciato] expolitus, ta, tum. Excultus, ra,
 lista della cappa] limbus, bi, g.m.
 litame. Vedi letame. *stercor. fumus*
 lite] lis, tis, litigium, gij. Causa, rz. Con-
 trouersia, z. *disceptatio*
 lite de' confini) controuersia de finibus.
 troncare la lite] dirimere litem, compo-
 nere controuersiam decidere litem.
 literno città) literum, g. n.
 litigante] litigator, ris, g.m. *litiginus*
 litigare) expetiri iudicio. litigo, gas, ui,
 atum. ludicio, contendere, constictari
 iudicio. *discepto, decerto. obtrouentor*
 litigare insieme] litigare inter se.
 mouer lite] litem, iudicare, litem inten-
 dre iudicium dictare. Persequi lite,
 re iudicio.
 litigare dell'ingiurie fatte] agere iniu-
 riam. Vedi ingiurie.
 trasferire la lite nella sua corte] litem
 transferre in forum suum.
 liscia. *liscium, liscia*
 liscia delto] *liscia delto*

litigatore) litigator, ris, g.m.
 litigatrice] litigatrix, cis, z. f. *litigatrix*
 litigio] litigium, gij. g. n. *controuersia.*
 lito, riuo del mare] Acta, rz, littus, toris.
 litigioso] controuersus, sa, sum, litigo-
 sus, sa, sum.
 professione di chi si litiga] pradium li-
 tigiosum. Cic. Fundus controuersus.
 condannare nello (spele della lite] Acti-
 mare litem. sa, rz.
 luadia paese di Grecia] achaia, z. Cre-
 liuellamento] libramentum, ti, g.n.
 liuellare] libroras, ani, tum.
 liurea diuila] varius amictus *suorum*
 luriere, cane da caccia] canis leporarius
 luido, liuidum, segno di botta] liuido,
 dinis, liuor, ris. Vibex, cis. *liuidus*
 liuido] liuidus, da, dum.
 liuto, stromento musico] fides, dis.
 sonator di liuto] fidicen, nis, g.m. *fidicina*
 lizuis, popoli Fracchi] lexonij, ori, Czf.
 lizza, corso, o luogo per far correre) ca-
 todromus. *stadium.*

locare, affittare] repono, nis, loco, cas.
 locatione, affitto] locatio, nis, g.f.
 locarino, cardelino vccello] carduellus.
 locare, reporre qualche cosa] condo, dis-
 citi, tum, repono, nis, sui, situm, asser-
 uo, gas, ui, uatum. *Depromo. loco*
 locco, vce lo] Oris, dis, g.m. Plin.
 lodare, vedi laudare. *laudo comendo*
 lode, laude] laus. *laudo, comendo, laus*
 lode vera] vera, & solida laus. *la, quidam*
 lodi perpetue] sempiternae laudes, lau-
 des immortales.
 lode (sparsa da ogni banda] late, longe-
 que diffusa laus.
 lodi acquistate in guerra] laudes bellicae
 lodi, *laudem* non si fanno) laudes minus
 notae, minusque peruulgatae, laudes
 obscurae.
 lodi publiche] laudes populares, & illu-
 strae, laudes summae.
 acquistare lode] laudem adipisci, conse-
 qui, assequi, colligere, comparare. lau-
 rae, sibi parare. *(bare)*
 cedere lode] laudem quærere, venari, li-
 togliere, b. sminuire la lode altrui] lau-
 dem praedicere, minuire, imminuere,
 obterere. De laudibus delibare.
 lodato, cioè persona di gran lode] viz
 lodarsi] *laudo, ostendo*
 lodato] *laudatus, laudi. abundans.*

lucere trà l'altre cose] interniteo, tes,
translucet tui, Plin. En teo, tes, tui, eluceo, cet, ci,
vt inter flammam elucere. *interlucet*

lucens, risplendente] lucens, adiect. lu-
cidus, da, dum, Cic. *elucens, amicans*

lucera, città d'India] luceria, z. g. f.

lucignolo della lucerna, stoppino] mer-
gula, nig. m. lineamentum, ti: mixus,

xi, elychnum, ni.

lucerna] lucerna, nz, g. f. lychnus, ni.

lucernale] lychnus, ni. g. m. *luminara*.

lucerta, animale] lucerta, z. g. f. *lucerta*

lucido] lucidus, da, dum. *calidus*

lucifero] lucifer, ri. g. m. *et stella* (ni.

lucignolo terra di Tostana] lycinianu,

luglio, mese] Iulius mensis: quintilis.

lugubre, vedi lutto. *lucubus, et ne*

lui, & lei] luea id, ille, la, lud. (stris.

lumaca, bumbo] coelea, z; coelea terre-

lumaca d'acqua marina] turbo, inis, ge.

m. coelea marina. Coelea aquatilis.

Strombus, bi. *spilla*

lumace (senza scorza) lumax, eis, coelea

lumaca di vigna, ò copetta] coelea oper-

cularis.

casetta della lumaca] earlx, eis; domus

coelez.

lumachero, luogo doue si nutriscono le

lumache] coelearium, ri; g. n. al sito, e

la forma del quale desfrue Var.

Scorza della lumaca] testa coelez Var.

lumache picciole] coelez albule, coelez

minutz. Var. coelez reatinz.

lumache, che si nutriscono nelle buc-

che, ò caue] coelez cauaticz; coelez

baleaticz; coelez pomariz.

lume] lumen, nis, g. n. Tenebrz lumina-

re, tis. *lux*.

luminoso, pien di lume] luminoso, sa,

sum. Illustris, stre. Adiect.

luna] luna, nz, g. f. *lunula* (ta.

meza luna] luna diuidua, luna dimidia-

etefimento della luna] acretatio lunz.

scemo della luna] diminutio lunz.

luna piena] plenilunium, ff, luna plena.

luna più grande della metà] luna Gib-

bosa.

luna cornuta] luna corniculata; luna

curuata, in cornu.

luna noua] luna noua, Ci. luna inter-

mebris: luna intermebrisua. Plin. inter-

lunium; lunz, & Solis concursus C&f.

luna di vacca] alumen.

luna di vacca] ipse mos.

lunaria] ambages. q.

intermebrisua, strui. Var. lunz coi-
tus; lunz silentium; lunz silens; luna

tacita. Vir. luna synodica.

lunedì] dies primus. Cie. dies lunz.

lunetta, luna picciola] lunula, z.

lunga] diu, quàm diutissimè: sù-

go interualloper diu; multos annos,

satis diu, multumque. *lunum*.

lungo tempo, lunghezza di tempo] ma-

gous numerus dierum.

di lungo tempo] *lunurnus*, na, um; lon-

gus, a, um, diutinus, na, um, luaga dies

Tempus satis longum. Lunurnitas,

ris, longinquitas temporis.

lungo] longus, a, um; prolixus, a, um, vt

barba prolixa, ouero promissa.

lungo d'un piede] pedalis, le.

lungo tre cubiti] longus tres cubitos,

tribus cubitis, trium cubitorum. Ma

questo è raro. *lunipius* diu (verbis.

lungamente, lungo] pluribus, pluribus

lunghezza] longitudo, nis g. f. Plin.

lunghezza di tempo] diuturnitas tem-

poris, & longinquitas. *solonipus*

lunghetto alquanto] longulus, la, lum.

lunghissimamente] longissimè. *lunipius*

lunghissimo] longissimus, a, um, Cie.

luogo] locus, ci. g. m. nel plurale, loca,

corum, g. n. *loculus* dim-

luogo petroso] locus confragosus.

luogo esposto al Sole] locus apricus) (

opacus, locus.

luogo paludoso] locus palustris.

luogo humido] locus vliginosus.

luogo secco] locus siticulosus.

luogo frequentato] locus celebris) (de-

relictus.

luogo doue non pratica alcuno] locus

desertus. *reclitus*. *penetrato*.

luogo lontano da guerra] locus vacuus

in bello. Dic.

luogo bello da fabricare] locus apposi-

tus ad ædificationem, marca praelata.

luogo di ricetta d'assaffini] locus oc-

cultor, & receptor latronum.

luogo otto a far imboscare] locus ad in-

sidias apus.

luogo oue stanno i soldati l'estate] esti-

ua, norum, vnde in æstiuis esse, signi-

fica essere i soldati alloggiati in detti

luoghi.

oue stanno l'inuerno] hyberna, norum.

lunipian *præcia* *aper* *lunian*.

luna di vacca] albet.

Il più stretto luogo d'vna prouincia] angustiarum, così si dirà il più stretto del mare, Maris Angustie, ouero fauces Maris: Così della terra, ò del monte, fauces terræ, montium.

luogo secco per la troppa propinquità del Sole] locus ab ambustione solis aridus. *generalis, acutus.*

luogo ritirato] locus ab arbitris remotus.

luogo di sopra] locus superior, supra locus, Lucr. (cus.

luogo di sotto] locus inferior, infra locus.

luogo senza strepito] locus omni turba vacuus.

luogo longo, & largo] locus patens, longè latèque.

luoghi pestiferi] loci pestilentes, loca auerua. Lucr.

luoghi sani] loci salubres: loci, v'sauano gli antichi buoni scrittori con gli auerbi, vt inde loci, eo loci, & con gli auerbij anco di tempo, vt interea loci.

luogo doue si fa la mostra] diribitorium, rij. *prores, prefectus*

luocoteoente del campo, vedi legato.

luogotenente] Vicarius, rij. *legatus*

luogotenente di quel, che deuo far io) vicarius operæ meæ. Vicarius diligentiæ meæ, vicarius curæ meæ.

luogotenente della Doana] pro magistro scripturæ, vedi Doana.

lupo animal noto) lupus, pi. g. m.

lupa animale) lupa, æ. g. f.

lupino, di lupo) lupinus na, num.

lupino legume] lupinum, ni. *fusia.*

lupo ceruere] linx, cis Virg.

lupecca uccello) vpuia, p. æ. g. f. Plin.

luscia, città di Borgogna) Alaxia, æ.

lufigoolo] lusciniæ, Philomela, g. f. *accula.*

lufignoletto) lusciniola, æ. g. f.

lusingamento] blandimentum, ti, adulatio, assentatio. g. f. *lenocinium*

lusinga picciola] assentatiuncula, g. f.

lusingare) assentor, atis, blandior, ris, adulator, aris. *tant cæcitate*

lusingatore) assentator, ris, adulator, ris.

lusingato] delinitus, ra, tum *flaudiliquis.*

lussuria) libido, nis. g. f. fallacitas, ris. luxuria, riæ, ouero luxuries. riei, libido, & luxuries. lasciuia, uia.

lussuria con donzella, & vedoua) lussuria, vedi stupro.

lussuria con maritate] adulterium, rij.

g. n. vedi adulterio.

lussuria con parenti) incestus. g. m. stuprum incestum.

Nato di tal lussuria] ex incesto, stupro emissus.

lussurioso] libidinosus, sa, sum. Incestus sta, stum. Impurus, ra, rum. Luxuriosus, sa, sum, luxuriosus, & imparus. fallax, cis. g. n. *intemperans*

lussuriosamente] libidinosè, impurè, in temperanter, luxuriosè, incestè, adu lussuriate) eluxurior, atis, lasciuio, uis.

lustrare, spleodere] nitor, teris. *febru.*

lustro cioè spatio de 5. anoi] lustrum, strum.

lustro, risplendente) splendidus, a, um.

Nitidus, da, dum, adiect. *fulgus, micans.*

lustrore, spleodore) nitor, ris, splendore, ris.

luta) scintilla, læ. g. f.

lutto pianto] luctus, g. m. *flatus, metor.*

luxa città nella Soria] Lydia, æ. g. f.

lucen in Portogallo] licinia, æ. g. f.

luzzo, lucio pesce] lucius, cij. g. m.

M

Lettera, che i Greci dicono mi, i Siri ming, gli Arabi parimente min, & gli Hebrei, men; Dal che si conosce la simiglianza, che è fra loro nelle lingue, che tutte hanno origine dall'Hebreo.

M. nelle d. t. i. i. latine, quando seguita il D. ouer C. ouer Q. si muta nella lettera N, come tantundem, eorumdem, nunquid, nuncubi. (do.

M. nelle cifre antiche. Marcus, vedi Al. M. Nei numeri, mille, ouero milla, come si serue ne' marmi, ant. vedi numero ma) sed, verum, ceterum, verum enim vero. At vero, at, laquale voce latina dinota anco la differenza delle cose, vt Scipio est bellator. M. C. orator.

Ma non] non item, vt superius, inferius non item. Di sopra, ma non di sotto. ma anco] sed etiam, verum etiam, sed vero. Luc. Et è locutione rara, & bella.

Sic. Sed autem Pl. Verum etiam cetera.

ma à che fine) Sed quorsum hæc?

non dirà forsi alcuno] ducet aliquis.

quæret aliquis.

Ma che più] quid multis? quid multa?

quid quæris?

S

Ma

ma all'incontro] sed contra.

Ma bro citta) Abrodinis colonia.

stra, triz, madis, dis, g. f. (catix, cis. madre) mater, tris, g. f. paréns, tis, Edu-
madre cagione) mater, tris, vt mater om-
nium perturbatio in temperatía.
Di madre] maternus, na, num.
madre, che hà ancora la madre viva] mater matrina. (*maculula* *dim.*)
madre di famiglia, cioè donna marita-
ta] mater familias. *matrona*, *Sera*.
micidiale della madre] matricida, dz:
micidio della madre] matrigidium, dij.
madrice, matrice della donna] Vterus, ri
madre, animale che si tiene per far raz-
za] Vt gallina matrix, bus, matrix.
madre, arbore, del quale nascono molti
germogli] arbor matrix. (*Matritum*.
madrid, città di Spagna] mantua, x. g. f.
maestà, dignità regia] maiestas, tis, am-
plitudo; maiestas regia. *maiestas*.
maestro, che insegna ad altri] magister.
stri. praeceptor, doctor. *grammaticus*
maestro di scuola] magister ludi. Cic.
maestro di Retorica] rhetor, ris.
maestro di costumi, reformatore] magi-
ster morum.
maestra, insegnatrice] magistra, g. vt phi-
losophia magistra vitæ.
maestrich, città di Fiandra] obtricensis
oppidum: triecimæ traictum.
maestro, capo] magister, & dux, magi-
ster, & auctor. *gubernator*
maestro, capo, & Prior di qualche com-
pagnia] magister societatis: magister
ordinis. *psomatus*.
maestro di campo] tribunus militum.
maestro, capo di bestiami] mag. pecoris.
maestro capo di cavalli leggeri, conte-
stabile] magister equitum. *perfectus equus*.
maestro, capo del popolo consaloniero)
magister populi, dictator. *Antedignus*.
maestro di strada] edilis, curator via-
rum, nell'iscrittioni.
maestri, ò capi di regioni] magistrum vico-
rum vrbis, curatores regionum vrbis,
magister regionum, nell'iscrittioni.
maestro, capo della libreria, ò bibliote-
cario] magister a bibliotheca, nell'in-
scrittioni antiche.
maestro d'intaglio, vedi artigiano. *manuarius*, mi.
maestro delle poste] magister ab equis
viatorijs. *heredarius*. (lum, li.
maestro delle botte, coccone] opercu-
magagnase] uirio, maculo, inficio.
maestro di stella] *magistratus* *ambrosius* *ambrosius*.

magagna, difetto] labes, is, g. f. (luuies.
magagna di terra, apertura] sabs, & c.
magazzino, doue si ripongono le mer-
cantie] promtuarium, cella, lz.
magazzino di vino] cella vinaria, hor-
reum vinarium. I. C.
magazzino di grano] cella, lz. Cic. cella
frumentaria, horreum. I. C.
maggio mese] maius, ij, mens maius.
nel mese di maggio] mense maio, e non
si dice mense maij.
mazorana, herba odorifera] amaracus,
ci, g. m. amaracum, ci, g. ou.
maggior più grande d'età] maior natu,
grandior natu, come comp.
maggior, alquanto maggiore] grandiu-
culus, a, lum.
maggiori antecessori, antepassati] maio-
res, rû, patres, tîu, patres, maiores (que-
all'v'sanza de' maggiori] more maiorû.
conforme alla dignità de' maggiori] ex
maiorum dignitate honorem admi-
nistrare. (mi, metropolis.
Mangiarab, città principale] inascosinos
Arte magica] magica, ces, g. f.
magine, ouero stanza] mansio, nis, g. f.
magine più sicura] mansio cautior.
magine, ricetta di qualche cosa] rece-
ptaculum, li. (lum pradz.
magine ricetta di bottino] receptacu-
magine, ò ricetta d'assassini] recepta-
culum latronum.
magistrato, che può comandare, ò giu-
dicare] magistratus. procuratio ne-
gotij, muneris publici.
magistrato di due] duum vir, duum viri
Anconz, nell'iscrittioni antiche)
duum vir coloniz motorum.
magistrato di tre] trium vir.
magistrato di quattro] quatuor vir, nel-
l'iscrittioni vedi capo.
magistrato di colonie, ò Municipij, o-
uero i capi di dieci] decuriones.
Il magistrato di Brescia] decuriones
Brixiz, nell'iscrittioni.
Il magistrato di Milano che hoggi sono
i sedanta] decuriones Mediolensis,
decuriones Mediolanensis, nei mar-
(deninorum.
Il Magistrato di Trêto] decuriones tri-
magistrato di Verona] Decuriones Ve-
ronæ.

magistrato di tribuno] *magistratus* *tribunus* *tribunus*. ma.

maglia] anfa, f. g. faufula, f. p.
magliano terra vicino à Roma) Man-
liana, n. z. g. f.

Alemagna) Germania, n. z.

magnanimamente) magno animo, ex-
celfo animo.

magnanimo) vir fortis, & magnanimus
vir mago animi, vir altus, & excel-
lens. *indutus. infulis. conitans.*

magnanimità) magnitudo animi. Cic.
magnano, chiuaro] claustrarius, i. j. g. m.
magnauacca, luogo doue sbocca il Pò
cassia, f. z. *pagis portus.*

magnificamente) magnificè, ampie, ma-
gnificè, & pretiosè, adu. *eleganter*
Habitare magnificamente, cioè da gen-
til'huomo) late, & magnificè habi-
tate.

magnificenza) magnificentia, f. z. g. f.
splendor. g. m. *elegantia* (dium.

magnificenza di casa) magnificentia g.
magnifico) magnificus, ca. cù, lautus. Vt

magnifica, & lauta cæna. *splendidus*
magnifi in Sicilia) Tapfus, f. i. g. f.

mago incantatore) magus, gi. *ueneficus.*
magonza città d'Alemagna) magontia,

magontiacum, magonia. *maguntia.*
magrezza) macies, ei. g. f. macor, ris, cor-

poris siccitas. Cf. corporis gracilitas.
magro, scatto) macer, cra, um, adiect.)

(optimus tenuis, tenue. Vt tenue collū
diuenir magro) macie extabesco. C. ma-
ceo, ces, cul.

mai) nunquam, neutiquam, nequaquam
haud quaquam. *non nunquam non.*

maior-domo, mastro di casa) præfectus
familiæ, procurator rei domesticæ,

curator rei familiaris, a cura familiæ,
nell'inferit. *æconomus*

maiese) nouale, lis, vernaculum, cti.
mala dispositi- ne) mala corporis con-

stitutione, inueterudo, nis, mala corpo-
ris habitudo, imbecilla corporis hà-

bitudo. *infirmitas. imbecillitas.*
mala dispositione del tempo) cæli gra-

uitas, aeris grauitas. (loci.
mala dispositione del luogo) grauitas

malaca città dell'India) aurea ciuitas.
maledetto) detestabilis. f. ad. execra-

bilis, le, detestandus, a. um, execran-
dus, da, dum, teper, tra, um. *preceus*

maledire(execror, eraris, atus sum, ma-
maiorica, et minorica.) *Baleares inuile.*

lè precor, detestor, ris, tus, sum, depre-
cor. *maledicio. imprecor. Conuulsi.* (z.
maleditione) exectatio, nis, preces ma-
mala operatione) maleficiu, cij, male-
factum, cti. *maleficientia. Tomy, ty.* (reus.
malfattore) maleficus, e, cum criminis
malageuole, difficile) difficilis, le, a. e. e.
ardus, a. um. *arduus*

malageuolizza, difficultas, tis g. f. Ar-
duum opus.

malageuolmente) difficile, difficulter.
vedi difficilmente. aduerb. *nequiter*

malamente) malè prauè, vitiosè, impro-
bè perperam aduer. vt perperam face-

re) rectè facere *incontinent. confract.*
malamoco porto di Venetia) methama-

cum, g. n. *meduarius portus*
malandrino, assassino) grassator, ris.

malauo, mal'incontro) infortunium,
nis.

malattia) morbus. bi. g. m. ægritudo, di-
nis, g. f. ægritudo, & vexatio corporis.

Cic. inueterudo, dinis. aduersa valer-
udo, incommoda valetudo, infirmitas

valetudinis. *tormina.*
mala ventura) miseria, z, calamità, is, g.

f. ærumna miseria. *ma.*
mal'attaccatitio) contagium, gi. g. n. eō-

tagio, nis, g. f. Cf. morbus contagiosus
contagio mali. C. contagos. Liu. *pestis.*

mal caduco) morbus comitialis, maior
morbus. Cic. *epilepsia*

mal di risico) tabes, bis, g. f.
malattia, ò mal grande) morbus font-

cus. E di modo aggrauato dal mal,
che medei non l'assicurano. Ita gra-

uiter est æger, vt medici dissident.

male, malattia, della quale l'vno muore,
e l'altro scampa) morbus anceps.

male, che vā hor quā, hor là) morbus
vagabundus. *infirma valetudo.*

male di paralisia) paralyssis Cel. neruo-
rum resolutio Cel. neruorū sydetatio

mal mazzucco) paralepsis. *uaternus.*
male di subetta, ò sonnacchioso) letar-

gus, veterans.
male per i infectione d'aere) lues, is, mor-

bus fluens, morbus cæli. Virg.
male di pestilentia) pestis, is, morbus

pestilens. pestilentia, z, pestililas,
tis. Luc.

male che amazza subito) morbus per-
— *disformica) fornicatio* ni-

mal'gratia) iniunctio.

magnani-
mitas
Cortina

speciosè
ornate
splendide

subitio
prociorus

magius

macilèntus
pmacer

unqua

execratus
iniquus
improbus

Mancamento di forze) defectio virium
Imbecillitas virium. *debilitas*

deminutio Mancamento di cuore) defectio animi.

Mancanza della luna) defectio lunæ.

careo.

Mancare) deficio. cis. ci. tum. auertendo
che i boni scrittori lo costruiscono
con l'accusativo ad imitatione de gli
antichi, e però Cic. disse. In verrem,
ne nos viresque deficerem. epist. 6.
fam. lib. 4. ea me solatia deficiunt. e
però si dirà mancar la voce ad alcu-
no) vocem aliquem deficere.

Mancar di fede) abducere se a fide.

Mancare. essere priuo) careo. res. rui. va-
to. cas. caui.

Mancare ad alcuno) defum. dees. deficio
cis. Deficio & defum. *desit*

Mancare del debito suo) deesse officio.
ab officio discedere.

Mancare venir meno) deficere dolore.

Mancare del capitale) sorte carere.

Mancar dell'honor suo) deficere digni-
tate sua.

Mancator di fede) fœdifragus. ga. um.
Cic. perfidus. da. dum. *infidus.*

Manca, buona mano dono che si dà a
fanciulli. come in tempo di Natale)
strznanz. g. f. *strena.*

*manus
sinister.*

manzino zanco) lzuus. ua. uum. adieft.

Manzino. e destro) ambidexter. ra. um.

Mancipare) mancipo. pas. paui. patum.
Emancipo. patria potestate libero &
quasi manumitto.

mancipazione) mancipatio. nis. g. f.

Mancipato) mancipatus a. um. *adipatus*

Manco. ò meno) minus) (Plus Secus. Te.

Manco di tutt'i) minimè omnium) (ma-
ximè omnium.

più. ò manco) plus minusve.

Mandare] mitto. tis. si. tum.

Mandare a dire) nuntio. tias. tiau. tiau.

mandare in stampa) sedere in lucè. emit-
tere in lucem In medium proferre. *edo.*

Mandare vettouaglie) suppeditare rem
frumentariam.

Mandare. mettere a monte) missum fa-
cere. vedi licentiarè.

Mandare lettere] mittere litteras. exa-
re litteras. Scribere litteras. Dare lit-
teras ad aliquem.

Mandar lettere per qualcuno) dare lit-
teras allcui.

— *auanti*) *premitto*

mancamento) *capollis* caluitus.

maneggiamento *maneggiamento*

Mandare in dono] mittere in dono.

Mandare incontro] mittere obuiam.

Mandare soccorso] mittere subsidio.
mittere suppeditas. mittere pralio *auxilio*

Mandare ambasciarie in cose priuate)
ablego. as. ui. tum. *alego. legatu mitto.*

Mandare ambasciarie in cose pubbliche]
lego. as. ui. tum. *oratoré mitto.*

mandare in esilio. Ablego. gas. gaui. gatū.

Mandare in bando ed a luogo termina-
to] ablegare. aliquem. & è differente

da mittere in exilium. perche si parla
solo del bando. e non del luogo.

Mandare in luce) in apertum proferre.

Edete in lucem. Emittere in lucem.

Edere in vulgus. *edo. Telimino.*

Mandar fuori, (cacciare fuori) excludo.
d. s. si. sum. exturbo. bas. baui. tum *diminuo*

Mandar dentro] intromitto. tis, si, sum.
introduco. cis. xi. tum.

mandar à chiamare) accerco. sis, siui, si, tū

Mandar bando della via) sancire capite

Mandato] missus. ta, sum *amigo* (tum, ti.

Mandato, cioè commissione) manda-

Mandola albero) amygdalus, li. g. f.

Mandola. frutto) amygdalum, li. g. n.

Di mandola] amygdalinus. na. num.

Mandolino] amygdalinus, ni.

Mandragola herba) mandragola, z. g. f.

Mādurino terra in Puglia) mādra, z. g. f.

Mandria città) minyra.

Mandria, mandra) stabulum, i. g. n. man-
dra. drz. g. f. *di Capelli* *equitum.*

Mandria di buoi) bubile. lis. g. n.

Manecchia, ouero manucchio dell'ara-
tro) stius, uz. g. f. vedi aratro.

Maneggiamento] contractatio, tracta-
tio, nis. g. f. *attrelatus. contractatio.*

Maneggiamento d'arme) tractatio ar-
morum.

Maneggiare, toccare con la mano) tra-
cto. ctas. ctai. ctatum, contracto, ctas.

Attratto, ctas. Pertracto, ctas. *contracto.*

Maneggiare vna faccenda) Gerere, admi-
nistrare, agere, procurare negotium.

Maneggio) negotiatio, nis. Procuratio
negotiorum. & rationum mercatio-
nis. vedi traffico.

Maneggio di faccenda) administratio.

Maneggio di casa) administratio, procu-
ratio, curatio rei familiaris.

Manesco, presso di mano) manu prom-
ptus. luce) *paratus*, *radix* *indulgus*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

maner odore) *Salv*

prus, expeditus, ta, tum.

Manette di ferro] *manica, carum.*

Manfredonia terra di Puglia] *Apeneste.*

Mangala, città dell'India] *mandragota,*
ra, g. f.

Mangiare, edo, edis, edi, esum, cibum
capio comedo, dis, adedo, dedis.

Mangiar allegramente, e di buono] *edere*
iucunde, opipare, sanè, & apparatè

Il mangiare, che si fa fuor di tempo]
Commestatio, nis. Intempestium
conuiuium, præserrim à cena, che
vuol dire dopo cena.

Mangiare fuori d'hora] *commessor, ris.*

Chi mangia da tutte l'hore] *commessa-*
ror, toris.

Mangiare insieme, & far vita insieme]
conuiuo, uuius. coepulor.

compagno al mangiare) *conuiua, uz,*
Socius ad epulas.

Cosa da mangiare] *esculentus, ta, tum.*

Mangiato] *adesus, fa, sum, exesus, fa, sum*
conesus, consumptus. stans.

Mangiarìa] *edacitas, tatis. Vitium ven-*
tris, & gutturis. bellus, paninari.

Mangione] *edax, vedi ghiottonc. exesor*

Mangiatoria d'animali] *præsepe, pis, præ-*
sepium, pij. g. a.

Manica di veste] *manica, ex. g. f.*

Manicato, immanicato] *manicatus, ta,*
tum. vt vestis manicata. anatus

Manico d'ogni strumento] *manu-*
brium, brii. g. n.

Manico d'oro] *manubrium aureum.*

Manichetto] *manubriolum, li.*

Manico della spada] *capulus, li.*

Manico della mola] *molle, lis. foveis*

Manico dell'aratro] *bura, x, vedi aratro.*

Manico di vaso] *ansa, fa.*

Chi hà mantico] *ansatus, ta, tum.*

Maniera, v'sanza] *mos, tis, g. m. Ritus, tus,*
g. m. vsus, sus, g. m. ectaria

Maniera di cerimonia] *ritus cætemo-*
niarum. (a ritu viuere.

Viuere à maniera di assassoi] *latronum*

Maniera di pecore] *ritu pecudum. Cie.*

Maniera di viuere] *vitæ cursus, vitæ ra-*
tio. Vitæ modus. Vitæ curriculum,
vedi vita. (tium, rij. g. n.

Manifestatura] *opere pretium, manupre-*

Manifestamente, chiaramente] *apertè.*
peripicue, manifestè, manifestò, adu-
clatè. liguidè, palatè.

Mangiarica) *estrix*

Manifestare, publicare vna cosa secreta)
patefacio, cis, ci, ctum, aperio, ris, rui,
pertum, indico, as, aui, tum, profero,
fers, ruli, latum, enuico, palatè, facio.

Manifestare, cioè diuulgare, enulgo, as, *ditul-*
auit, tum. Promulgo, as, aui, tum. Di-
co in vulgus, edico, cis, xi, ctum.

Manifestatione] *indiciu, cij. g. n. empistia.*

Manifestato] *patefactus, ctu, ctum, indi-*
catus, ta, tum, Adiect.

Manifesto, chiaro] *manifestus, sta, stum*
perspicuus, cua, cuum, compertus, ta,
tum. Adiect. clausu, aptus, notus

Esser manifesto] *constat, bat. Liquebat*

Manigli, manini ornamento delle brac-

cia] *armilla, latum, brachiale, lis, g. n.*

Manigoldo, ladroncello] *latrunculus, li.*
furax, cis. g. n.

Manigoldo, boia] *carnifex, cis. g. m. corior*

Maninconia, vedi malinconia. *maestitia*

Manipolo, braccata di fieno, ò altra co-

sa] *manipulus, li. g. m.*

Manna) *mel acreum, ros syriacus acro-*
moli, drosomeli. manna

Mano] *manus, nus. g. f. vedi homo.*

Mano dritta] *manus dextera. Dextera,*
ra, dextra.

Mano mancina, ouero sinistra] *leua, uz*
sinistra manus. leuampetere (fa.

Mano sporca da scagli] *manus squamo-*
mano picciola] manicula. la. maulola, le

Ciò che appartiene a mano] *manuarius*
rium. Vt z's manuarium.

Ciò che si può tenere in mano] *manua-*
lis, le. Vt manipulus, li. manualis.

Manuale, cioè libro da tenere in mano)
enchiridium, dij. g. n.

Di mano in mano] *per manus, vt trade-*
re per manus. submanus

Tener in mano] *in manibus habere. Et*
non si troua presso. ex. pr. manibus

habere, come volgarmente si dice.

Date innanzi mano] *pro manu-*
alzare le mani al cielo) Tollere manus.

Stendere le mani] *rendere manus. Virg.*

tener le man a se) *abstin. cōtinere manū*

Accostar la mano] *ad mouere manum.*

Metter la mano sotto] *manū subducere*

Pigliar in mano] *sumere in manum.*

Metter giù, ò lasciar dalle mani] *ponere*
deponere, dimittere è manibus. oue-
to de manibus.

A piena mano, cioè copiosamente) plena manu.

mansu città] bunda, dz, g. f.

mansueto, piaceuole) mansuetus, ta. tū) (invol) ferus immanis, ferox, mitis, te, lenis, ne. Ter mitis, & māsuetus mitissimus

atque lenissimus.) (asperior, durior. mansuefate, domesticare) mansufacio.

mansuefate, domesticare) mansufacio.

cis, ci, ctum Domo, as, aui, tum.

mansuefarsi) mansuefio, fīs, factus sum.

mansuefco, fcois Cic.

mansuefco, domesticato) mansuefactus,

ctus, ctum, adie. dōctus, ra, tum, con- docefactus, ctā, ctum, vr belluz domi- rz, condocefactz. Cic. mansuetus, & excultus, vedi ammaestrato.

Non mansueto) immansuetus, ta. tum, ferus, ra, rum, immansuetus, atque fe- tus, vedi bestiale.

mansuetamente) mansuete, leniter.

mansuetudine, piaceuolezza) mansue- rudo, nis. g. f. mansuetudo morum. C.

Lenitas, tis, lenitudo, nis.

Darsi in mansuetudine, in piaceuolez- za] dare se ad lenitatem.

manto pelofo, gabbano] gauſapina, n. x.

manto pelofo da tutte due le bande) ambliapa, pz. g. f.

mantello] pallium, lij. g. n. *chlamys* lacerna, n. x.

mantellerio] palliolum, li. g. n. *slamidula*

mantellato, immantellato) palliatus, ra, tum, lacernatus, ta, tum, penulatus, ra, tum. adieft.

(n. a. mantello da mulattiero) penula mulio-

mantello da camino, gabbano] lacerna. n. x. Penula, lz.

mantel vecchio pelato] lacerna obſoleta

lacerna trita, lacerna depexa.

mantello di panno groſſo, gabbano da

contadino] lacerna pinguis.

mantenere) tueri, defendo, ſuſtineo.

mantenere la diputazione, l'honore) tueri dignitatem.

mantenere il carico] ſuſtinere onus.

mantenere del viuere] ſuſtentare ali- quem, alere aliquem.

mantenere la promeſſa] preſtare fidem,

ſtare promiſſis, praeſtare promiſſa.

mantice, ſtromento da ſoffiare) ſoſſis, lis. g. m. Folli igniarius. *folliſ*

mantice picciolo] ſolliculus, li. g. m.

manile, touaglia] mantile, lis. g. n.

mantener ſe fabrice) tueri

edificia

manto, ſopraueſte) amictus, ctus. g. m. C.

mantoua, città di Lombardia] Mantua,

tuz, g. f. galathea, z.

manuale, chi con artificio di mano ſi

procaccia il viuere) gaſterochites,

rum, g. m. n. pl. *g. armij, balulus,*

manza] iuuenca, rz. g. f.

manza ionnamorata] amafia, ſiz. g. f.

manzo giuuenco) iuuenus, ci. g. m.

marangone, ſa legname] faber lignarius.

marano città di Corſica] mariana ciui- tas.

marano, rio nel paefe di Roma] aqua- crabria, Cic.

marasca, forte di cereſa] lauroceraſum.

marafſo forte di ſerpente) vipera, rz. g. f.

maratona luogo nella Grecia] maraion,

nis. g. m. (arus, ſum.

marauigliarſi] miror, riſ, admiror, riſ.

marauigliarſi grandemente] admodum

magnoperè, maxime, vehementer,

valde miror. Cic. *de miror*

marauiglia, ouero ammiratione] mira- rio, mirabilitas, admiratio, obſtupeſa- ctio, g. f. Cic. *mirum est.*

marauigliofamente, ouero mirabilmen- te, mire, mirificè, mirabiliter mirum

in modum, mirabilem in modum,

marauigliolo] mirus ra, rum, mirificus,

ca. cum, mirabilis, le, mirandus, da,

dum, admirabilis, le. *mirabundus.*

Fare, ò arreccare marauiglia] facere mi- rationem, facere mirabilitatem. Ad-

mirationem mouere.

Coſa marauigliola aſſai] ſanè mirabile,

Valdè mirum, Cic.

marca d'Ancona] picenum, ni, ge. neut.

ager picenus, prouincia Anconitano- rum. nelle inſcrittioni antiche.

marca triuigiana) Euganei. Venetia, ti. x.

marcheſe. nome di dignità] regulus, li.

Demarchus, chi. g. m. *marſionij.*

marcheſe, ſluſſo di gamme delle donne]

menſtrua, rum. g. n. pl. n.

marchiare, cioè caminare inanzi) ante-

gredior, riſ. greſſus ſum.

marciare, fare il bollo alle beſtie] inute-

re notam. *in uio*

marchio, bollo] nota, rz. g. f. *canteriu*

marchiato] notis compunctus, Cic.

marchio della ſtatera] ſacoma, riſ. g. m.

marchiare dell'eſſercito] caſſa mouere.

ma. pri) sed enim, nouo.

Marci città] hæc martia, tiz, prius dicta Valeria.

marcia, sanguis corroto] sanies, niei, g. f. marcioso pieno di marcia] putulentus,

maribla, tum. Tabidus, da, dum. *purulentus*

mare] maris, g. n. Salum, ji, Cicer. Aequor, ris, g. n. pelagus. *altum*.

Il luogo più stretto del mare] maris angustia, maris fauces.

mare Oceano] oceanus, ni, g. m. mare Mediterraneo] mare mediterraneum, mare interclusum, Cæf.

mare Adriatico] mare Adriaticum, mare superum. Sinus Adriaticus, ouero Adrianus.

mare di Toscana] mare inferum: mare Tyrrenum, mare Tuscum, mare Liburnium. Cic. Mare Notuum Plin.

mare Rosso] mare Erythreum; mare rubrum.

mare Lione] mare ligusticum.

mare di Spagna] mare Iberum.

mare di Candia] mare Creticum.

mare di Tarraria] mare Scythicum, mare Sarmaticum.

mare d'Africa] Oceanus Atlanticus, mare di Sicilia] mare Siculum.

mare di Maiorica, & Minorica] mare Balearicum.

mare di Costantinopoli] Helespontus, ti, Thracius. mare Helesponticum.

mare d'Albania] mare Ionicum. *Jonium*.

mare di terra Todesca] Oceanus Germanicus.

mare di Barbaria] mare Lybicum.

mare fra l'Italia, & la Morca] mare Ionium.

mare di Scarpanto] mare Carpaticum.

mare di Bacu] mare Caspium.

mare quando non si può nauigare] mare clausum. Cic.

Per mare, e per terra] terra, marique, ouero senza acque. Terra, mari.

mare pericoloso] mare scrupulosum, atque infestum; mare infestum. Cic.

mare (spatiosissimo) mare vastissimum.

mare quieto, & di bonaccia] mare tranquillum.

Mare, che hà molti porti] Mare portuosum.

Mare buono a nauigare] Mare tempe-

stium ad nauigandum.

Mare negro] pontus euxinus. *et mar maggiore*

Mare morto] Lucrinus lacus.

Mare di Marmora] porpontis, dis.

Mare della Tana] Mæortis. *mare euxinum*

Mare della Mecca] Sinus Arabicus.

Mare grande] Tarentinus sinus.

Mare di S. Giorgio] Propontis, is.

Mare derro Arcipelago] Mare Aegæum.

Flusso, & riflusso del mare] accessus, & recessus Maris. Aëstus Maris.

Mare tempestoso] pelagus æstu feruens

Maritimo] Maritimus, ma, mum. *equoreus*.

Marefcalco, che ferra i caualli] seframentarius, rij, g. m.

Mareggiare, ondeggiare] flusto, as. *fluctuo*

Margarita, perla] Margarita, tæ, g. f.

Marginato] Marginatus, ra, tum.

Marginare, fare orlo, o margine] margino, as. *(Margine) mago. spatid.*

Mariga, lito del mare] litus, ris, g. m.

Passare il Mare] transmittere Mare, Cic.

Traicere Mare. Cæf

passaggio di Mare] transmissio, traictus traictio. Cæf.

passaggio, passato] superior transmissio.

passare cò la prima occasione d'imbarcare] transnitiere prima nauigatione

Marinaro, barcaruolo] nauta, tæ, g. m.

Nauicularius, rij. Nauiculator, oris.

far l'arte del Marinaro] facere nauicularium.

Esercizio del mare] res naualis. Disciplina naualis.

battaglia del Mare] pugna naualis, bellum di Marinaro] nauticus, ca, cum. (nauale

Marino, cioè di Mare] Marinus, na, num

Maritimus, ma, mum. (rimo æstus.

onde di Mare] Aëstes Marini, ouer Maremmæ) maritima, rum, g. n. pl. n.

Mare nelle maremmæ] ossè in maritimis

Cic. (riana. *Marinus*

Marino tetra vicino à Roma] villa ma-

Mariscalco, medico di bestie] veterina-

rius, r, j, g. m. medicus pecorum. Ver-

medicus, aquarius.

Matrimonio] coniugium, gij. Connubi-

bij, g. n. C. matrimonium, nij, g. n. *nuptus*

Maritare] dare nupti, dare nupium col-

locare in matrimonium, dare in ma-

trimonium. marito, es, ei, atum, col-

lo, are in matrimonio. *syono*

Mar Maggiore] pontus euxinus. Ma-

Marito di mia Naxza] progener

Maritarsi, pigliar marito) nubo, bis, pfi.
ptum, ouero nupta sum. Innubo, bis,
ti, ptum. Denubo, bis, pfi, ptum. *nubo*
Maritarsi in casa nobilissima] nubere
alicui amplissimæ familiæ.

Da marito, o da maritare] nubil's, 'e.
figliuola grande da marito] grandis, &
nubilis filia. Cic.

donna, che hà hauuto molti mariti] mu-
lier multarum nuptiarum.

Moglie che mantiene l'honore a suo ma-
rito] coniux integra à petulantia alio-
rum. coniux fidelissima, atque opti-
ma, Vxor probatissima.

Moglie di rarissime qualità] vxor le-
tissima.

Maritata] nupta, pta, g. f. Plaut.

Maritato] nuptus, pti, g. m. Plau.

Maritato] adiect. nuptus, pta, ptum.

Maritaggio sicuro, & fermo] matrimo-
nium stabile, & certum. *nuptus*

Marito] maritus, ti, g. m. Vir, ri.

Moglie] vxor, tis, coniux, gis, g. f.
huomo, che non vuole in moglie] ab vxo-
re abhorrens.

Mariuolata] manticulatio, nis, g. f.

Mariuolare] manticulor, aris, atus, lum.

Mariolo] manticulator, tis, g. f. *accator*

Margine della carta] marigo, nis, g. f.

di gran margine] marginatus, ta, tum. Vt
tabula marginata, marginatus, a, um.

Margine del pozzo] crepido, nis.

Marmore] marmor, ris.

di marmo] marmoreus, rea, reum, vt co-
lumnæ marmoreæ] in marmoratū opus.
copertura di marmo] marmoratum, ti.

Varro. Vt leuissimum marmoratum,
marmoris Copertura leggiera di marmo.

coperto di marmo] marmoratus, tum

Maroelle, maroide, creste] Hermothois
dis, g. f. matisca, scz. Ficus, ci. Matt.

Marne terra] magra, gra, g. f.

Marno Castello nel Regno di Napoli]
matuuium, g. f.

Marocco] mauritania, niz, g. f.

Marra, stromento da Villano per tagliar
l'hetba] marra. rz. *lifo. marra*

Marra, stromento da mescolare la calci-
na con l'arena] rutium, tri. Liu.

Marobio herba] hoc marobium, bij.

Marazza città] hæc martiche, ches.

Marogua, città di Tartaria] Maronca.

Matfa città] hæc macula, læ.

Matiscubi porto d'Orana] magnus por-
tus. *marasignus portus*

Matara, promontorio di Sicilia] Lili-
beum.

Marsiglia città di Prouenza] massilia,
liz. Masalia, ouero Massalia, con due
ss. nelle modaglie.

Matte il Dio della guerra] hic Mars, tis.
Virg. Mauors, ortis, & gradiuus, ui.

Martedì giorno della settimana] Dies
Martis, dies tertius. Cic. *feria tertia*

Martello, ouero maglio per batter il li-
no] malleus stuparius. *(malleus*

Martello di legno] rudes, dis. martullæ.

Martello da ferrari] marculus, li, mar-
tulus. (li.

martellino martello picciolo] malleolus

Martellato, battuto co'l martello] mal-
leatus, ta, tum. Adiect.

dar martello. appassionato qualcuno)
malè v'rere aliquem.

Martiale, pertinente à Marte] Martius,
a, um.

Martin pescatore, pesce così chiamato
in Roma] piscatrix, cis; marina, æ, g. f.

Martire] martyr, tis, g. com.

Martirizare] torqueo, ques, si, tum, cru-
c'o, as, ui, tum. Excrucio, as, ui, tum:
cruc amentis afficio. Aliquem tor-
mentis excruciare. *extorqueo.*

Martora, martorella, anima, è notissima
hæc Martes, tis.

Martorio, tormento] cruciatus, tus, cru-
ciamentum, ri. Tormentum, ti, suppli-
cium, cij, g. n. *martyria. testimonium.*

Maruti, luogo vicino à Tarracina) Fo-
rum Appij.

Marzabab porto nella Morea] por-
tus magnus.

Matzi, pianura nell'a Soria] macras, Cic.

Matzapane, vedi pane.

Marzo mese] martius, mensis martius.

Mascalzone, poltroncione] nebulo, nis.

Mascata] persona, næ, g. f. Cic. facies hi-
strionæ.

Mascarato] personatus, ta, tum.

Mascararsi, immaschararsi] personam
induo. *personam induere.*

Mascararsi da villano] induere perso-
nam rusticam hominis.

Mascararsi, buttar giù la maschera] abij-
masculum. Mallo, luo.

cere personam . *inadere*
 andas malcharato] personatus ambulo.
 mascella] mala, l. x. maxilla, l. x. g. f. *farces*
 maschio] mas, ris. g. c.] femina. Vt be.
 siz, aliz marcs, aliz foeminz.
 maseft, città d' Egitto] gerum, ri.
 masicies città di Franza] magetropia.
 ouero anagetrobia. (sanum.
 massa, tegra nella Toscana] Voltumnz
 massa, ouero pastone] masfo, l. x. g. f.
 massa, pasta] masfola, l. x. g. f.
 massa, o pasta melata] offamele saporata
 massa, monrone di legne] stiuus ligno-
 rum.
 massa, o montone di denari] Actius
 pecunia: aceruus nummorum.
 massa, o monrone di corpi morti] acer-
 nus cadauerum
 massa, o montone di grano] Aceruus
 triticeus. *lumulus* Cic.
 massa di ribalderie] aceruus facinorum
 massa di soldati] delectus militum.
 massa d'oro] palacra, crz. Col. *tanilla*
 massara] pedissequa, g. f. Vedi fantesca.
 massaro, cioe chi hà cura della villa] E-
 pistates, tis. Col. curator villaz; villicus
 ct: Seruus villicus nell' inscritt. *quarta*
 masseritia di casa] suppellex, stilis.
 masseritie della villa] instrumenta ville
 sopraffante alla masseritia] à supelle-
 ctile, nell' inscritt. antiche. *trabiles*
 massiccio intiero] solidus; da, dum. *chis*
 colonna massicia] columna solida, &
 eminens. Cic.
 massilia città] hæc massilia, x.
 massimamente, specialmente] maximè
 aduerb. superlat. potissimum; præfer-
 tim: præcipuè cum primis; maximè,
 scilicet, vel maximè. *Tmatule*.
 mastello, tinacciolo] labellum, li. g. n.
 masticare] mando, dis, si, sum. dentibus
 cibum conficisio, *matroneb. romando*.
 masticato] mansus, a, um. Adiect. cibus
 dentibus confectus. *emolitus*
 masticato, sustantiuo] mansum, si. g. n.
 metter il masticato in bocca a' fanciul-
 li] mense pueris infantibus in os in-
 serere. Cic.
 mastice] hæc mastiche, ches.
 mastro. vedi maestro.
 maragia città] hæc messene, nes.
 mattara, gramola da fare il pane] maigis
Matries na' bradate) *Traiecta ad mont.*

maridis, maestra, straz. g. f.
 matra città di Puglia] acherentia, x.
 Acherontus. Liu.
 Di matra] Acherontini populi.
 materia, cioè legname per fabricare]
 materia, x; lignorum apparatus; ma-
 teria lignea.
 materia, cioè soggetto di scriuere] ar-
 gumentum scribendi. Genus scriben-
 di; materia scribendi.
 materia, cioè soggetto di scienza] ma-
 teria, x; ouero materies.
 trattare materia, soggetti] tractare ma-
 teriam. Versari in materia.
 materno] vedi madre. *maternus*
 matematico] mathematicus, ci. g. m.
 Professori di matematica] mathematici
 orum. g. m. o. pl.
 essercitarli nella matematica] versari
 mathematica.
 matre, madre] mater, tris.
 matre, & matrice della donna, doue
 concepisce] hic vterus, ri. *uulua, matix*.
 matregna] nouerca, ce. g. f.
 Di matregna] nouercalis, le.
 matricaria herba] hoc zathemium, mij.
 matricola, doue si scriuono gli studen-
 ti] album, bi. vedi registro Regestum
 ma è vocabolo nuouo, & non si dice
 registram. *connubialis*.
 matrimonio] matrimonium, nij. *connubium*.
 matrona, donna capo di casa] matrona,
 ne. g. f. mater familias. *Sera*
 maritamente] insanè, stultè. *makella*) *amè*
 mazarazzo, stramazzo di lana] hoc ana-
 clinterium, rij. *matia, e.*
 matilna] mane, diluculo. *matutinu*
 Questa mattina] hodie mane, & non si
 dice hoc mane.
 mattina per tempo, à buon' hora] bene
 mane. Cic. summo mane.
 Di mattina] matutinus, na, num. Vt ma-
 tutina tempora.
 matto, pazzo, stolto] stultus, ineptus,
 mens, amens, faruus. *manus*
 mattonato. Vedi pauimento. *lateralis*
 mattonare] sternere viam; munire
 viam. munitare viam, ma questo è
 raro.
 mattonato, fornacciaro] hic lacerarius,
 rij.
 mattonato, terazzo d' vna casa] hoc pa-
mattonicello) *lateralis* ui-

uimentum, ti.

Mattoncello , picciol mattone) laterculus, li. g. m. diminutiuum .

matrone. quadrello) later, ris, g. m.

Arte di far mattoni) lateraria, ria, vt facere laterariam, far il fornacciaro .

fatto di matrone) lateritius, ria, rium, vt paries lateritius .

maturarsi, diuenir maturo) maturefco , (cis, ui. *maturo*

maturo, cioè fatto) maturus, ra, rum, co. (tus, ta, tum. Adiect. *præcox, &c.*

Non maturo) crudus, da, dum;

Pomi maturi) matura, & cocta poma .

pomi non maturi) poma cruda .

maturità, maturezza) maturitas, tis .

maturezza di frutti) maturitas frugum .

matutino, tempo vicino al giorno) gallicinium, nij, g. n. *matutianus*

maui città) Bata, tz.

mazza , mazzocca) claua, uz. vt claua herculis .

mazzocato, cioè bastonato in testa con mazza) male mulctatus clauis. Cic.

mazziere) clauarius, rij. g. m.

mazzarino terra di Sicilia) mactatorium, megara. *masarina*

mazagrano città di Barbaria) Caltenax

mazzo di fiori) fasciculus florum .

mazzo di carre) fasciculus foliorum, luluriorum .

mazzone sorte di pesce) hic mugil, lis.

mazzuola, mazza picciola) hæc clauicula, tz.

M. ouero ME. puotano ne i marmi .
vuol dire mensis .

me, mi) ego mei.

mecca Regione) Sabæ, bæ .

meaulx, città di Franza) hoc latinum, ni

mecha città d'Arabia) maehara, petra.

mecanico , huomo di arte vile) Artifex sordidus . *mecanicius opifex*

mecanica arte) ars fordida, & illiberalis. (peco, con esso me) mecum, (tecum.

meco insieme) mecum vna, mecum simul, mecum vna simul. Ter. & è bel

modo di dire de gli antichi.

medaglia) numisma, tis, g. n. *Gusta auro.*

medaglia, cioè ritratto di metallo, ouero in oro) toreuma, tis, torumatum,

ri. Imago ærea Imago ex ære. Cic.

medaglia incassata) signa , ouero sigilla plutealia .

medesimamente) item; itidem; itemque. *quique*

medesimamente, come) item, vt: pariter vt pariter, ac, atque *similiter etiam*

medesimo) idem, eadem, idem *is, ipsa*, nel medesimo tempo) vno, eodemque

tempore; eo ipso tempore .

mediatore) interpres, tis, explanator.

medicamento) medicamentum. ti. ge. n. vedi impiastre, medicina, nz, curatio,

nis, medicamen, nis, ma è raro. *medela*. medicina efficace) medicamentum præ-

sens; medicamentum præsentaneum; remedium efficax. Cæf.

medicina purgatiua, ouero purga) medicamentum catharticum.

medicina, che addolcisce i dolori) medicamentum anodynum .

medicina per scacciare la malattia) medicamentum discussorium.

medicina, che fa appostemare) medicamentum suppuratorium .

medicina de gli occhi) colyrium, rij. medicina da far orinare) medicamen-

tum discretum .

medicina contra il flusso) medicamentum repellens .

medicina, che si piglia in beuanda) portio- nis. Potio medicata .

medicina fatta co'l vino) medicamentum vinolentum. Cic.

medicina per mollicicare) medicamentum emolliens.

medicina , che apre i moati del corpo) medicamen espraticum .

Arte di medicina) medicina, nz . Ars medica.

medicabile, cioè che si può medicare, ò sanare) sanabilis, le, curabilis, le. mà non è in vso. *medicabilis*.

medicinale) medicinalis, le. Vt herba medicinalis: medicabilis, le. Vt ligni succus medicabilis; medicamentofus,

vt brassica medicamentosa.

chi fa medicine) medicamentarius, rij. bottega di medicina, cioè spetiaria) me-

dicinz, rum.

medico) medicus, ci, phisicus, ci, g. m. medico da cauallo, cioè marescalco) veterinarius, rij. *equarius medicus*

medico famoso) medicus nobilis. *ambulator, &c.*

medico buonissimo) medicus optimus ;
medicus integerrimus.

medici cattivi) mali medici, Cic.

cosa di medico) medicus, ca, cum, vt ma-
nus medica.

medicare) medeor, ris, medicor, ris. Ter.

medico, cas. Vir. medicinam facio, me-
dicinam adhibeo: medicinam affetto.

medicinali città di Portogallo) Augu-
strobiga. Ecclesia. nell'inscrizioni
antiche; pelendones.

medina de rio secco, città d'Aragona in
Spagna) forum agutorum. Augusta
emerita.

medina Sidonia, città di Spagna) asin-
dum. Atyla. Ptol.

mediocre, mezzano) mediocris, cre, mo-
dicus, ca, cum. Adiect.

mediocramente, mezzanamente) medio-
criter, modicè. Aduerb.

mediocramente dotto, nè troppo, nè
poco dotto) mediocriter literatus.

mediocrità, cioè il mezzo delle cose) me-
diocritas, is, modus, di, mediocritas,

& modus. *medestia*
Star nel mediocre) tenerè mediocrita-

tem. Tenere modum.
medolla, vedi midolla.

Megera città di Boetia) hæc megara, ræ.
meglio sorte di biada) milium, lij. g.n.

meglio Indiano, cioè grano Turchesco)
milium Indicum.

meglio, migliore) melior, ris (deterior.
In miglior stato) meliori loco esse,

megliore qualcuno) meliorem facere
aliquem. Cic.

star meglio) esse melius alicui.
passar meglio) ire melius.

meglio, più ragioneuole) melius & quius.
alquanto meglio) meliusculè.

melarancio, narancio, frutto) malum
medicum.

melarancio, narancio, albero) malus me-
dicus.

melo albero) malus, li. g.f.

melo, pomo) malum, li. g.n.

melo granato albero) malus punica. g.f.

melo granato il frutto) malum puni-
cum, malum granatum.

Scorza di melo granato) malicorium, tij.
Primo fiore di melo granato) Cyrinus,

pi. g.f. Plin. Ambulagium, gij. g.n. Se
meditare) medior, contemplan
meloda, fusla) melitene.

bene alcuni dicono ambularius; ma
non è buono; balanstinu, stij, ma que-

sto è fiore di melo granato saluatico.

grani di melo granato) acini, tum, semi-
na, num. Cels.

scorza come è pelle frà vn'acino, e l'al-
tro) cicus, ci, g.m. ouero cicum, g.n.

folliculus, li.
melo cotogno albero) malus cydonia,

g.f. malus lanara.
melo cotogno frutto) malum cydonium

g.m. malum lanatum.

melo cotogno grosso) malum struthu.

melangolo. Vedi arancio. *malum medicu*

melenfane) malum insanum.

melafo città della Grecia) milætus, ti.

melato, fatto, & vuto di mele) mellitus,
ta, tum. *melius.*

melazzo città) hæc misæ, rum, *in indicilio*

mele apie) malum apianum.

mele, vedi miele. *mel, li. m.*

melenfagine, dapocaggine) ineptia, tum

g.f. n. pl. *ineptia, Seband.*

melenfo, vedi selocco. *ineptus*

melissa herba) melissophium, & mili-

num, g.n.

melinga città) hoc medullum, li.

melian città). melodum, di.

medula città di Mauritania) tiffadium,

dij.

melonaggine, grossezza di cervello) he-

betudo, nis. g.f. tardiras ingenij.

melodia, canto soauo) suavis concentus, *metri*

melone) pepo, nis. g.m. Plin.

melone d'acqua, vedi cucumero.

melza) splen, nis. vedi huomo.

melzatto, ch'è mal di milza) lienosus,

sa, sum, lienicus, ca, cum.

membro, ogni parte del corpo) mem-

brum, bti.

membro per membro) membratim, vt

membratim cæsus.

membro dell'huomo) membrum geni-

tales penis, nis. muto, nis, coles-is, ver-

pus, pi, virile membrum, Cic. Tentum

ti, priapus, pi; Situla, z, mentula, le-

cauda salax. *ueram pudentia, cy.*

Pelle, che copre la cima del membro)

perputium, tij.

Capocchia del membro virile) glans

dis.

memorabile, ch'è degno di memoria)

membri tra le giunture) iustus me-

me medesimo) me met.

- memorabilis, le. Dignus memoria; menar alcuno per il naso] Dare verba memorandus, da, dum. *amentarius* alicui.
- memoria, ouero rimembranza) mem- menare in lungo] ducere, trahere, vt du-
ria, x. g. *f. memora* cere bellum. Trahere bellum.
- poca memoria] memoriola, le. *tie.* menar in lungo la guerra] diutius du-
a memoria, ouero a mente] memoriter. cere, extrahere bellum.
- Raccontare a mente] narrare memori- menare a fine. Vedi finire.
- ter. Exponere ex memoria. menar in prigione] in carcerem duco.
- Recitare a memoria] pronunciare me- menare vita] agere vitam.
- moriter; pronunciare, sine scripto. menare, purgare il ventre, con crisiieri]
- Rispondere a mente] Respondere me- ducere alium, soluere alium,
- moriter. menare, condurre per forza] produco,
- hauere a memoria] complecti memori- cis, xi, ctum, pertraho, is, xi, ctum *rapio.*
- ter; complecti memoria. menar alcuno alla morte con il capo
- a memoria; a mente dir l'oratione) ha- coperto] producere aliquem ad nec-
- bere orationem memoriter. cem inuoluto capite.
- ridurre a memoria, ouero rinfrescare la menar per forza alcuno in giudicio]
- memoria) reuocare ad memoriam: produrre aliquem in ius. Pertrahere
- redire in memoriam. Reducere in me- aliquem in iudicium.
- moriam; memoriam reuocare; redin- menato, condotto] ductus, ita, ctum, *aducere.*
- tegrare memoriam, refert memoriam menato per forza] productus ita, ctum
- replicare memoria, vel memoriam. menare a casa, cioe accompagnare per
- hauer in memoria] in memoria habere, cortesia] deduco, cis, xi, ctum.
- memoriam tenere. memoriam tenere menato, accompagnato] deductus, ita,
- In memoriam esse; memorie non esse. ctum.
- Ripigliare a memoria] memoriam vltur- Chi mena, o accompagna a casa] dedu-
- pare. ctor ris, vt officium deductorium.
- Ripigliare in memoria] memoriam re- menda, fallo] erratum, ri, g. o. mendum,
- tinere; memoriam retineo. di, error, ris.
- a memoria eterna] ad memoriam eter- mendace, bugiardo] falsus, fa, sum, men-
- nitatis. dax, eis. Fraudulentus, & mendax; Ex
- Conferuare a memoria] sepiare, custodi- fraude, & mendacio concretus.
- re memoria; memoriam seruari: me- mendacio chiaro, bugia aperta] perspi-
- moria conferuare. cuè falsum, vedi bugiardo.
- Vscir di memoria. Vedi scordarsi. mendico, mendicante, che cerca a vscio,
- menacordo, in strumento musico] hoc a vscio] mendicus, ca, cum, mendici-
- monocordium. simus, a, um. Ab omni re inops. *pauper*
- menare, guidare] duco, cis, xi, ctum. Villani assai mendici] rustici mendiculi
- menare, guidare l'esercito] ducere exer- mendicità, povertà] mendicitas, tis g. f.
- citum, ducere copias militum agmen rerum omnium inopia, corporis ege-
- menare moglie] ducere uxorem. Ducere stas, & mendicitas, vedi povertà.
- in matrimonium. Caf. E non si dice; Compagno nella mendicità, nella po-
- ducere in uxorem. (cere tempus. uertà] consors mendicitatis. Cic.
- menare il tempo, cioe prolungare] Du- vscire, scampare dalla mendicità] emer-
- menar l'acqua per le possessioni d'altri] gere aliquando ex mendicitate.
- ducere aquam per fundum alterius, medicare, cioe cercare da viuere a porta
- deriuare aquam per porta] iostiarum victum queritare.
- menar la danza] ducere restim. *isora.* mendico, cas, ui, tum. Plaut.
- menar alcuno alla mazza] allicere ali- mendico, cioe fufante] Humilis, & de-
- quem in fraudem / missus homo, vedi pirotoco.
- menar via] abduco, cis, xi, ctum, auerto, mēestra] plasis. Plin, pulmentum, ri,
- ti, xi, sum Abduco, *u.* uetto. pulmentarium, ri, pulmentarius, tia,
- menar ventre] innuere. *Sij, traduco, ri, xi.* mendicamento] mendicatio, uita,
- menar intorno] circūuolare, *circūuolare.* menomato] imminuere, reuoluere.

um, vt pulmentarius cibus.

menestra di pepe] lus atrum : pulmentum piperatum.

Cucchiario da menestrare] Tudicula, lx. menestrare] tudiculo, as, ui, tum. Plaut.

Menole sorte di pesce] mæna, n. Plin. meno] minus.

Nondimeno] Tamen: Nihilominus, tamen, & si trouano (peflo congiunti.

Nondimeno che] Tamen. vt Plaut. Et nota, che tamen hà qualche eleganza quando si pone in fine d'vna clausula picciola; vt factum est tamen.

menomare. Vedi scemare. *Diminuo* mensa, tauola doue si mangia] mēsa, lx.

mensa a guisa di luna] mensa lunata. mensa, ò tauola a tre piedi] mensa del-

phica. Cic. mensa tripedanea. meosa, ò tauola sopra vn piede] mono-

podium, dij. Liu. mensa, ò tauola lunga] mensa perpetua.

mensa, ò tauola di cipresso] mensa triuina. Plin.

mensa, ò tauola interfiata a onde] mensa vndulata, mensa vndatim crispa.

mensa, tauola a cerchi] mensa pātherina mensa, cioè pasto] mensa, lx. Vi mensa

primæ. l'antipasto, vedi antipasto. mensa, seconde, ouero seconda mensa, il

postpasto] mensa pomorum. *Galleria*, huomo, che vā a tutte le tauole] affecula

omnium mensarum. mensa apparecchiata] mensa extructa.

mensa apparecchiata di viuande rare] mensa conquitissimis cibus extructa.

mensa doue ci è ben da mangiare] mensa opiparè iustructa.

leuar della tauola le viuande] auferre, de mensa.

Cose di mensa, ò di tauola.

Tonaglia] mapa, p. g. f.

mantile] mantilium, lij, mantile, lis. g. n.

Saluiera] saluum, ni. g. n.

Tondo] Olbis, g. m.

Pantere capestro] canistrum, stti, panarium, rij, panariolum, li.

Tagliete] quadra, x. Virg. g. f.

Cortelliera] theca culcellaria.

Sedia] sedes, dis sella, lx.

Banco] scamnum, ni.

Banchetto] scabellum, li, suppedaneum, (nei.

Sedia di camera] sella familiaris.

Bacino da lauar le mani] palubrum, ii. maluium, uij. Tullium, lij.

Oriciuolo d'acqua] guttus, ii, Plin. gutturnium, nij, equalis Var. (oce.

Vaso con che s'adacqua il vino] cunca, Tazza, coppa] patera, rz. g. f.

Tazza lauorata] patera filicata,

Tazza lamicata] poculum anatum.

Bicchieri] Cyathus, tbi. Vedi bicchieri, Scyphus, phi.

Inghistara] phiala, lx. g. f.

Boccale] Caucilium, lij. g. n.

Vasetto, bicchiere di terra] Culullus, li. Vaso, che getta à goccia. a goccia] sip-

pulum, li, g. n. Cic.

Fiasco] lagenæ, n. x.

Vaso da portare il vino in tauola] Ozonopharum, ii.

Vaso di oglio] lecythus, thi.

piatto di viuande] catinus, ni. g. m. Escule, lis.

Piatto grande] patina, n. x, patopis, dis. Scudella] scutella, lx. Cic.

Piatto da carne] lanx, cis.

L'crio del piatto] crepido laucis.

Bicchiero in foggia di nauicella] Cymbium, bij. Virg.

Vaso per metter il vino in frësca] Aquinarium, rij. Nasilerna, n. x. Var. Trichilum, li. Col.

Menta, vedi herba, *menta, mentula*, mente, intelletto] mens, tis, intelligentia

tiz. Et non dice intellectus, Ratio, nis

A mente] memoriter.

mentecapio Vedi pazzo.

mentione] mentio, nis. Commemora-

Far mentione] meminini, meministi men-

tionem facio huius rei, & de hac re.

Et si dice meminini huius rei, & non si dice de hac re.

Venire a far mentione] In mentionem incidere alicuius.

mentione, ragionamento hono- rato di qualch'vno] mentio de aliquo hono-

rica. mentire, dir bugia] mentior, ris. Et si di-

ce; mentior in hoc, de hoc, in aliquem

Et mentior, ris, mendacium dico. *ementior*

mentito, mentitore, falso bugiardo] mentitus, ta, ium, falsus, fa, sum, *mendax*.

mento, barbozzo] mentum, ti, barboz-

zo, abbassato] mentum attutum

mentitoe] mendaci loquus men.

menzonare) nomino, as, ui, tum.
 menzonare alcuno per lionoranza] hon-
 noris causa nomino: honestatis, am-
 plitudinisque gratia nomino.
 mentre che, infin che) dum; donec; quā-
 diu, tantisper dum. Et nota, che dum,
 & donec si congiungono, tanto con
 l'indicarui, come co'l subiuntiuo;
 offerua anco, che dum elegantemen-
 te si congiunge con expecto, & si di-
 ce: expecto dum, & donec.
 mentuccia herba) calamintha, x. g. f.
 menzogna, bugia] mendacium, g. n.
 mercante] mercator, tis, mercans, tis.
 mercante di fiera) mundinator, tis. Pla.
 mercante di gioie] margaritarius; man-
 go gemmarum. Plin.
 mercante di caualli] mango equorum.
 mercante di operarij] mango operarum
 mercante di fanciulli] mango, nis.
 mercante di grano] mercator frumenta-
 rius, nell'infer.
 mercante da olio] mercator olearius.
 mercante di marmi] marmorarius, nell'
 inscriptioni.
 mercante di schiaui] mercator verna-
 rius vnalitar. us. I. C. mango.
 mercante troppo sottile] germanus ne-
 gotiator. Cic.
 mercante da vino] negotians vinarius.
 mercanti di salami] negotians salsarius.
 mercante di ramo, e ferro] negotiator
 ararius, & ferrarius.
 mercante di bestiame] armentarius.
 mercante di lana] lanarius, rij. *Corin.*
 mercantescio] mercatilis, le. *menaly.*
 mercare, vedi comprare. *nundinor*
 mercantia, arto] mercatura, rz.
 Essercitare la mercantia] facere merca-
 turam.
 mercantia di grandissimo guadagno] mer-
 catura quæstuosissima.
 mercantia di poco capitale] mercatura
 tenuis. (copiosa.
 mercantia grossa] mercatura magna, &
 mercantia, che vien d'altri paesi] merces
 aduentitiz, (innatz.
 mercantia vile] mercatura sordida.
 mercato, cioè il mercante) mercatus, ri.
 g. m. mercatio, nis. g. f.
 mercatura] mercatura, rz. g. f.
 mercato, cioè il luogo doue si fa il mer-

cato, fiera] mercatus, tus. g. m. vt veni-
 re ad mercatum, nundinare, narum, fo-
 rum nundinarium, nundinum, ni.
 mercato di buoi] forum boarium, e.
 scyrium, nei marmi. *equarium.*
 mercato de' porci] forum suarium, ve-
 di fiera, e piazza] mercatus suarius.
 mercato di tre giorni] trinundinum,
 dini.
 mercato d'erbe] forum olitorium.
 mercato di pesce, ouero pescaria] forum
 piscarium. (pomeral.
 mercato di feruacchi] forum scrutariū:
 mercato di frutti] forum pomarium.
 mercato doue si vendono viuande de-
 licate] forum cupidinarium.
 mercato, cioè inarchato, signato] signa-
 tus, a. um. Cic. stygmaticus, a. um.
 merce, mercantia, cioè robba] merces,
 cium, g. f. n. pl. Cic.
 mercantie falsificate, guaste] merces fu-
 cosæ, fallaces.
 mercantia di calzolaio] merces suroria.
 mercè, mercede, vedi salario. *pretiū*
 senza mercede, senza salario] gratis, o-
 pera gratuita, gratuito.
 mercenario. che lauora per mercede]
 mercenarius, a, um) (gratuitus, con-
 doctus, ia, tum.
 merco, vedi marchio.
 merco di] dies mercurij.
 Mercurio Dio tenuto da gli antichi]
 Mercurius, rij Hermes. Tresmegistus
 Ligus. Argiphōtes, Illunus. Cillenius
 merda sterco] cibis confectus. *merda.*
 merenda, cioè mangiare frà desinare, &
 cena] merenda, rz. g. f. *scriptum.*
 meretrice, vedi puttana. *meretrix, lupa.*
 mergen terra vicina à Cambral] mena-
 ricum.
 mergo, (mergo uccello noto] hic mer-
 gus, gi.
 mergo città di Trinigiana] Hæc Toco-
 losidia, diz.
 Merida città di Spagna] Augusta eme-
 rita. (num.
 meridiano, da mezo di] meridianus, na,
 meriggio, meriggia] æstiuus, uorum.
 meritamente] merito iure, optimo iure,
 non iniuria. *meritiuini.*
 meritare] merco, res, rui, tum, merco, tis
 promerco, ris. *emereor.*
 meria (giorni) *misterda.*
 merendare] merendo. *me-*

Meritate male] commercio, *res, rñs, lum.*
 merito, merito, cioè seruitù] *meritum*,
ti, g. n. beneficium, cij. *promeritum*
 Dare, & riceuere meriti, cioè seruitù] *meriti*
 merita dare, & recipere.

per merito tuo] merito tuo, merito meo.
 merlo uccello] merula, *lx. g. f.* Cic. *mar-*
lus.
 merli della velle] lacinia, *ni. g. f.*
 merlo delle muraglie] *phida, n. g. f.*
 merluccio. Vedi pesce, *asellus*
 merroila città di Porrogallo] Italia Mer-

vilis *ar.*
 mesberg, città d'Alemagna] Martino-

polis.
 mea, veitouaglia di viandanti] *viati-*
cum: vitæ impensa. Vedi viatico.
 mesai, città in Babilonia] *Cæsa, (x.*
 mesa città d'Hircania] Meca, *cz.*
 mesale. Vedi touaglia.

mischiare] misceo, *scs. cui, permisceo*,
scs. cui. Commisceo, *(cs. cui, inop.*
 meschinello, poueretto] *misellus, a. um.*
 meschino] *miser, ra. rum.* Adieci. Vedi

misero, male auenturato. *calamitosus.*
 meschio colore] *glæus. ca, cum* *ruminosus, pauper*
 mescola, cucchara] *coclear, ris, oueto co-*
cleare, ris. g. m.

mescola da muratore] *trulla, lx.*
 mescolamento] *permistio, nis. g. f.*

mescolanza] *mistura, rz. g. f.* *(cæuero, (ce)*
 mescolare insieme] *commisceo, scs. mis-*

mescolata di piombo. Vedi piombo.
 mescolamente] *permistè. A duerb. cõterre, conijcere in ignem.*

mescolamento di molte cose] *miscella-*
nea, orum, n. pl.

mescolare. Vedi mischiare. *turbo*
 mescolato adacquato] *Dilutus, ta, tum.*

mesef] *mensis, sis.* *(mensis, e, u).*
 mese di Genaro] *mensis Ianuarius.* Et

non si dice mensis Ianuarij.
 D'un mese] *mensiuus, a. um.*

Di tre mesi] *trimestris, stre.*
 Di sei mesi] *seimestris, stre.*

messà, sacrificio] *sacrum, cri. g. n.* Sacri-

ficiu, *cij.* Res diuina. *res sacra i*
 Dir la Messa] *facere sacrificium tem-*
diuinam facere, conficere sacrum.

Star alla Messa] *interesse rei diuinæ.*
 messaggiero, messo] *nuntius, tij.* *nuntia, a.*

messe città] *hic mircarnassus, si.*
 messere] *herus, ri.*

messersi, signor] *maxima etiam, factu.*
 messinamente] *calamitosè, misere.*
 messamente] *maeste.*

messina, città in Sicilia] *messana, n. x.* *o*
 uero messena; *mamertina, n. x.* Cic.

Di messina] *mamertinus, na, num.* Cic. *+* *and. vi.*
 messinepsis.

messo. situato] *situs, ta, tum, positus, ta,*
tum, collocatus, ta, tum. *segratus.*

mestiero, arte] *Artificium, cij, opificium,*
cij. *Ar, tis.* Vedi arte, & artigiano.

mestiere, cioè di bisogno] *opus, ris.*
 mestitia, dolore] *mæstitia, mætor, ris.*

mestruo, che viene alle donne] *mestrua,*
orum.

spaccare di mestruo] *bubinare.*
 mesto, affittito] *mærens, ris. g. om.* *me* *nas* *hi*

mesura. Vedi misura.
 metà di fieno. Vedi mucchio di fieno. *meta*

metà, termine, segno, che si pone à quel-

li, che giocano a correre] *meta, rz. scopo.*

metà, meza parte] *dimidium, dij, semis,*
sis, sis. *medietas*

metallo, ogni cosa cauta di minera] *as.*
 metallum, *li. g. n.* *metallus, e, u.* *di met.*

metallo viuo, solfo viuo] *metallum vi-*
uox.

Cauatore di metalli] *metallicus, ci.*
 miniera di metallo] *meralli fondina.*

metafora, figura] *translatio, nis. g. f.*
 metaforico] *translatiuus, na, uum.*

mettone promontorio] *luces feroniæ.*
 mettere, cioè ponere] *pono, ponis, sui,*
colloco, cas, ui, tum, loco, cas, u, tum.

mettere nel fuoco] *ponere in igne. Ter.*
 metter le lettere nel plico] *dare litteras*
in fasciculum. Clc. conijcere litteras
in fasciculum.

metter in libertà] *Vindicare libertatem.* *mancipio*
 metter il fanciullo in sua libertà] *exhi-*
bere pupillum.

mettere il giorno nella lettera] *adscri-*
bere diem in epistola.

metter a conto di dono] *expensum mu-*
neri ferro.

metter mano in sangue] *spectare ad cõ-*
dem.

metter in rotta i nemici] *dissipare ho-*
stes.

metter in rotta l'armata] *dissipare clas-*
se.

metter in sprezzo la robba] *dissipare rã*
familiarem. Disperdere ac dissipare
patrimonium, fortunas.

metter in vendita] *proscribo, bis, si, ti m.*
 metefina] *mytilene* *T* *met-*

metto, messo] *mettu.*

Mettere ogni sua fatica a qualche cosa) alicui rei totos nervos adhibere.

prom. metter fuora) depromo. mis,psi,ptum. expono,nis,sui,situm. *profere, exero.* mettere in Stampa vn libro) Edere librum. *diuulgo, profere, edo.*

mettere la vita a pericolo) subire periculum capitis. *nel dire*

mettere il pie fuor di casa) Efferre pedē.

metter i libri per ordine) deponere libros. Explicare libros.

metter in fuga) fugo, gas, aui. tum.

memor. metter a mente) facere missum. *reco*

metter da banda) depono. ponis. os, ui, tum. Sepono, nis, sui, tum, seligo, gis. egi, stum. *iacarno* (triremen-

metter in galera) dedere aliquem in-

mettere in fantasia) inducere in animū.

mettersi nelle braccia ad alcuno) Dede-

re se alicui. tradere se in manū alteri.

mettersi in fuga) mandare se fugā.

mettersi la via tra le gambe) conijcere

se in pedes.

accingo mettersi la mano al petto) colligere se.

mettersi all'ordine) paro, r, as, tum.

messo da banda) sepositus, & conditus C.

mettersi le scarpe) inducere calceos in

pedes.

metter in tauola) appono, nis.

mettere in tauola l'antipasto) apponere

primam mensam. vedi antipasto.

mettere in tauola il postpasto) appone-

re secundam mensam. vedi postpasto

mettersi a nauigare) committere se na-

uigationi.

mettere al libro) referre in codicem.

mettere nel libro del riceuuto) referre

in accepti tabulas, referre in acceptum

& acceptum senza in.

mettersi gli stiualli) inducere ocreas.

mettere in ordinanza, vedi essercito.

mettere essempro, vedi essempro.

metter Polio alla lucerna) instillare

oleum lumini. Cic.

mettere ne i lacci, ò intrichi) inducere

in laqueos. vedi laccio.

mettersi alla veniura, vedi auuenturarsi

mantenere l'amicitia. Mettersi in ami-

citia, o piaz. et stretta. vedi amicitia.

mettere a l'ordine l'armi vedi armi.

mettersi l'anello, vedi anello.

mettersi in via) instituire cursum.

mettersi tra due) intergere

inter.

metter in palese, vedi addurre innanzi.

metter, in ordine la bottega di cose ne-

cessaria, vedi bottega.

metz, città d' Alemagna) medium atri-

ces. Czf.

mezana, la vela di mezzo della nau.)

Epidromum. mi, vedi naue.

mezano, neutrale) neuter, tra, trum.

adiect. *mediocris, et ere. arbor*

mezano, che s'intromette ne' negotij,

cioè (senale) proxmeta, & g.m. inter-

pres. is. interquantius, tij. *intermediu*

mezaniero di pace) pacificator, g.m. au-

ctor pacis. *arbor, ri.*

mezo, che è nel mezzo) medius, dia,

dium. adiect.

Mezo giorno) merides, dici. g.m.

Di mezo di) meridianus, na, num.

Dopo mezo giorno) post meridianus,

na, num.

Avanti mezo giorno) ante meridianus,

ante meridiem.

Sino a mezo giorno) ad meridiem per-

manere.

Dopo mezo giorno) post meridiem.

Meza notte, vedi notte. *noctis silenti*

Mi, pto mihi ne' libri antichi.

mi, vedi io. *Ego* (somni da

micidio, micidiale, vedi homicidiale.

midolla dell'albero) matrix, dis.

midolla, che stā ne gli ossi) medulla, l. x.

Il male stā nelle midolle) morbus in vi-

sceribus. medullisque inhzere.

Stare nelle medolle cioè amar di cuore)

hzere in medullis, & visceribus.

medolla di pane) mica panis.

miele) mellis, g.m.

Pertinente a miele) mellarius, tia, tium.

chi hà cura di miele) mellarius, iij. mel-

liturgus, gi.

Raccolta di miele) mellarius, rij.

melaio) melitus, ta, tum.

Artificio di far miele) mellificium, cij.

Di miele) mellificus, ca, cum, vt opus

mellificum. *melleus*

far miele) mellifico, cas, caui, tum.

beuanda fatta di miele) me lina, n. x.

magazzino di miele) cella meliaria. Cic.

come emenda l'Orsino.

mietete, tagliare le biade) meto, tis, sui,

sum, demeto, tis, facere metem.

mezavola, ouer quarta da uino) calyx mis-

siana citta) *epamea.*

Mietitore] messor, ris. g. m.

Falce da mietere] falx messoria.

mieffe tempo di miettere] messis, sis.

miglio, vedi meglio.

Miglio, cioè spatio di mille passi] milia-

re, ris. miliarium, rij, milium, lij. g. n.

Cic. mille passus.

A cinque migha] ad quintum miliare.

Cic. ad quintum lapidem. Liu.

miglioramento dell'infermo] recupe-

ratio valetudinis, conualescentia, na.

Bona valetudo, remissio senescentis

morbi.

migliorare vna cosa] facere rem melio-

rem. *conualasco*) *augas*

potiar migliore, vedi meglio. *melior, et* *hui*

mignara, sanguisuga] hirudo, nis. Hor.

mignata, cioè asforbitrice del denaro

publico] hirudo ararij.

demigro migrare, cioè andare ad habitare altro.

ue] migro, as, ui, tum, commigro as.

migratione] commigratio, nis. g. f. I. C.

milano città di Lombardia] mediola-

num, ni. g. n. Mediolana, Ptol. Ola-

num, ni, anticamente.

milanese] mediolanensis, in suber.

comunità di Milano] Respub. Medio-

lanensium, nelle iscrizioni antiche.

Stato di Milano] in subria, ris. Ditio me-

diolanensis.

militare, far arte della guerra] milito, as.

ui, tum, mereo, res, rui, stipendia me-

reo, stipendia mereo in bello. *belligero*.

militia, arte della guerra] iustitia, ti, z. g. f.

seres bellica, res militaris, res castren-

sis, & militaris, disciplina militaris.

Obligarsi con solenne giuramento alla

militia] auctoror, raris.

mille] mille, substant. & si congiunge

col genitiuo. Vt mille auctorum, mil-

le scudi. ma più spesso è adiect. inde-

clin. vt mille homines, millia, l. um, su-

stant. col genitiuo. Vt millia hominū

Due millia] bis mille. Et non si dice, duo

mille, duo millia, bis millia.

milezzo, ò milazzo] chersonesus.

mille foglio herba] strationes. stratio,

nis. Plin. *millafolia*

Millesimo] millesimus, a, um.

milofaces città] ciphania.

miloposto, città] pantomatrium, g. n.

milza] hoc splen & lien. *nis.*

mille, uolte] *millies*

militare] *bellicus, militaris.*

milza, chi teme la milza] aluius.

mimo, contrafattore de' gesti altrui] his

mimus, mi.

mina sotto terra] cuniculus, li. *alia subterranea.*

Far la mina] agere cuniculum.

contramina] cuniculus adactus.

mina, attraversarlo] cuniculus transcurfus

minacciare] minor, ris, tus sum, commi-

nor, ris, minitor. ris, & minas iacto,

mini terreo. *inter minor. interminari morte.*

minacciamiento] minatio, nis. g. f. comi-

natio, nis, terror, ris, ma li vfa più in

plurale terror. *(ris.*

minacciante] minax, cis g. om. minitans. *minator.*

con minaccie] minaciter. *minanter.*

Proceder con minaccie] agere minaci-

ter, insequi minis aliquem.

minacciare qualche gran male] inter

minor, ris. *Ter. intentare mortem.*

Pieno di minaccie] minirabundus, a, um.

brauare con minaccie] minaciter fremere

Liu. *Mike*

cacciar fuori con minaccie] minis ex.

turbare. *as.*

minaccie spauenteuoli] minx graues.

minaccie di prigione] minx vinculorum.

minacciando, minaccievolmente] mi-

nanter, & minaciter adverb.

minacciatore] minax, cis. *minor, minas.*

minchione, maccarone] nebulos, lonis.

minera] fondina. az. g. f. *fofina, minaria.*

minera d'argento] argenti fondina, ar-

gentarium metallum. *(na.*

minera di calcina] calcearia, vedj calci-

minera di coti] fondina cotorta. I. C.

minera d'oro] auri fondina. *metalli fodi.*

minera di rame] fondina xaria.

minera di sassi] saxi fondina.

minera di sale, ouero saline] Salinx, n. p.

minera di minio] fondina minaria.

minera di pietra] latomia, mix. Lautu-

mia, mix. Lapidina, az. lapicedina.

na. Ne si dice Lapidicina.

minera di salnitro] fondina nitraria.

minera di solfo] fondina sulfuraria.

minerale] metallicus, ea, cum.

minocura, la Dea Pallade] hxc Minerva,

uz. Taronia, z. *(oblinire.*

minare] minio, nias, nisui, cum, minio

miniatore] miniatos, ris.

minio] minium, nii, g. n.

miniato] minio oblinus, a, um, minia-

minestra] pulmentum. *T 2 105.*

eus,ta,tum,miniaturus,tula,tolum.

ministerio] administratio,nis.g.f.Cic.
ministrare,cioè seruire a rauola] mini-
stro,as ui,tum. Vt serui sordidati mi-
nistrant.ministrare, dar da beuere a qualcuno)
ministrare pocula alicui. proprio.ministro,seruo) minister,stri, seruus, &
minister,minister,& famulus.ministro di sfrenati desiderij] cupidi-
tatum minister,

minore,cioè più picciolo] minor,ris.

minore d'età] minor haru X maior.

minoretto,alquanto minore) minuscu-
lus,la,lum.

minorauro monstro] minotaurus, ri.

minuire,minuire] minuo,is,nui,tum,
(Augeo, comminuo, is,nui,tum,ex-
tenuo,as,ui,tum. Diminuo, demo.minuro] minutus,ta,tum. Vt pisciculi
minuri. Ter. tenuis, varius, modius.minuire la spesa] minuire,& extenuare
sumptum.minutamente, cioè in piccioli pezzi]
minutim.minutè,minuatim, frustra
tim pedetenim. Inclinatim, casim,

minuzzare,fare in pezzi] diminuo,is.

minuzzarsi,pezzi minuti] minutia,tiz.
mio] meus,mea, meum.Del mio niente ci aggiungo] de meo
nihil addo.

mira della balestra] dioptra,raz.

mirabello citrà in Candia] hoc hera-
clium, clii.

mirabolano scruto] mirabulanū,ni.g.n.

miracolosamente,mirabilmente] mira-
biliter. mirificè.mirabile,marauiglioso] admirabilis,ad-
mirabile,mirificus,ca,cum.mirando,miracoloso,marauiglioso] ad-
mirandus,da dum,mirus,ra,tum.miraglio,& ammiraglio del mare] prae-
fectus maris.miracolo] miraculum,li.g.ne. Var. Res
mirificè, & diuinitus gesta. porten-
tum,ti,ostentum,ti. prodigium.mirare,cioè guardare] intueor,ris, aspi-
cio,cis,xi,etū. vedi guardare,vedere.mirsea città della Sicilia] Apamea,mez.
mirra] hac myrra,raz. cascoia.

di mirra] myrteus, a.um. myrteus.

mitto albero] hac myrtus, ti.

mirare, attento m. contempor.

minuzzato) obuius, a.u.

Di mirto] myrteus, a.um.

luogo plantato di mirto] myrthetū, ceti.

mischiare, mescolare] misceo. sces, cui, coo
permisceo, sce, scui, vedi mescolare. admis-

mischiato] admistus, sta, tum.

miserabile, degno di compassione] mise-
randus,da,dum, adiect. Commiserati-
one dignus. miser, calamitosus.

miserabilmente] miserè miserabiliter.

miserabilmente] calamitosè.

misericordia, auersità, mala ventura) miseria
ria.g.f. calamitas,ris; xrumna, n. incipit

misero, vedi auaro. cupio tenax.

misero, infelice, spetato) miser,ra,tum.
infortunatus,ta,tum, infelix, g.n.m.xrumnosus, infelix, miser, son con-
giunti presso Cic. miser & calamito-
sus, miseratque miserandus, miser,&

perditus, miser,& laboratus.

misericordia, cōpassione) commiseratio
nis, miseratio, nis, misericordia, dia.

misericordioso] misericors, dis. ignoscens.

misera, città della Morea) misena, n.az.

misne città) hac drusipantara, n.az.

misistra città) hac Lacedæmon, nis.

miscale, discale) infidus,da,dum.

misfatto, malfatto] maleficium, clii. ma-
lefactum, clii. scelus, flagitium.mistero, cioè segreto diuino] mysterium
rii, mysteria, rum initia Cic.Terrei questa cosa secreta, come cosa
sagra. ta,tum id habeo, tamquam

mysterium.

misto] permistus, sta, stū, admistus, ra,tū
misura d'acqua, & aceto per medicina]

posca, sez. & mistio.

mistrato, cioè composto di più cose]
concretus,ta,tum, confusus, ra,tum.

compositus, ta,tum. admistus

mistramento] concretio, nis.

misura, modello della fabrica] modus,
& forma zdificii.

misura di musica] hac modulatio, nis.

misura] mensura, raz, modus, di. Cic. ma-
trunstri. Vir. mensio X

misura maggiore] mensura cumulator.

misura di peso, vedi bilancia, star-oncia.

Misura di spacio.

Dito] digitus.

va dito grosso] vncia, x. vt vnciales litte-
palmo, cioè quattro dita] palmus, mi-
forcina, cioè spatio fra il dito grosso, &misura di verso] metrū. l'in-
con misura, modulati.

l'indice stesso] *lichas, dis.* (maior. palmo grande] *dodrans, drantis, palmus* piedi, cioè sedici dita) *decipes, dis.*

Vn piede nel quadro] *pes quadratus.*

Vn piede giusto] *pes porrectus.*

mezo piede largo, e lugo] *pes cōtractus.* cubiro] *cubium, ti. Cic. Selquipes, dis.*

Col. vlna, n. z. (tum regium. cūgo grande, cioè di tre dita più] *cubi-* passo] *pallus, sus.*

cento venticinque passi] *stadium, dij.*

Due stadi] *diaraus.*

dodici stadi] *dolichus.*

miglio, otto stadi, ouero mille passi] *mi-* liare, ris, *miliariū, lapis, dis.* clippus, pi.

Giornata. cioè quanto può laborare vn

paro di buoi] *iugerum, ti.*

cento venti piedi di terra] *actus, ctus.*

cento venti piedi di terra lungo, & lar-

go] *actus quadratus, mina, n. z. modius*

agri. Var.

mezo piede] *semitipes, semissis.*

due parti del piede] *scyrans, ris.*

tre parti del piede] *trieno, tis.*

quattro parti di piede] *quadrans, tis.*

cinqe parti di piede] *quicunx, cis.*

otto parti] *bes, bestis.*

noue parti] *dodrans, tis.*

dici-dedi] *dextrans, tis.*

misura di musica] *modus, di, modulatio,*

oltre misura] *extra modum.*

misurare] *metior, ris, demetior, ris.*

misurar denari, cioè contar denari] *me-* riti pecunias. Cic.

misurare a peso] *expendo, dis, di, sum,*

appendo, dis, di, sum.

misurato] *demensus, fa, sum, dimensus,*

fa, lum, dimetatus, ta, tum, descriptus,

distinctus. *mensur* (mensura, n. z.

misuramento] *dimensio, nis, mensio, nis*

misuratore] *metator, ris, g. m. mēsurator.*

misuratore pratico] *petitus metator,*

callidus.

misuratore di campo] *decempedator,*

ris, agri merator. *agrimensor.*

mitigare, placare] *lenio, nis, niui, tum,*

mitigo, gas, aui, tum, placō, cas, cau-

tum, vedi accherare. *mulceo* (dinis.

mitigatione] *mitigatio, nis, mulcedo,*

mitigato] *lenitus, ra, tum. alluiatus*

mitra, che portano i Vescou] *mitra, tr.*

7 *ia dema, infula. (alluamenti*

mo, hōa] nunc modò. Nunc iam. Nunc

temporis. Ci. Mox. La qual distione si

congiunge con il futuro, vt mox scri-

bam, nunc con il presente. Vt nunc

scribit. Modò, con il preterito perfet-

to. Vt modò scripsit, & alle volte con

il presente, massimamente quando si

radoppia. Vt modò ait. modò negat.

mobile, cioè che si può mouere] *mobi-*

lis, le. Vt oculi mobiles. Cic. Res mo-

bilis. I. C.

mobiliti, cioè la massaria di casa] *suppel-*

lex, stilis, Rex familiaris.

Chi hà cura de i mobili] *a supellestile.*

Nelle incitti. antiche. A supellestile

domus.

mobilemente] *mobilitè.*

moccare, nettare] *emūgo, is. abstergo, is.*

moccarfi, nettarsi il naso] *emungere na-*

sum.

moccamento di naso] *Emundtio, nis, g. f.*

moccarolo da candela] *funicula, la, g. f.*

emundtorium, rij, g. n.

mocco da naso] *mneus, ci.*

moccichioso] *mucosus, fa, sum.*

moccichino, fazzoletto da nettare il na-

so] *fundatium, rij. Rica, cz, ò Ricula.*

moccione, huomo da poco] *Huomo*

nanei, vedi huomo. *nebuloso, iners.*

moccolo, cioè candela per la più parte

arsa] *candela semiusta.*

modello] *modus, di, forma, z. Czf.*

modello di stampa] *modus, & typus.*

Modena città d'Italia] *Mutina, n. z. one-*

ro Motina, Ant.

Modonese di Modena] *mutinensis. Ho-*

mo mutinensis. Domo Mutinensis.

Moderanza, moderazione, temperanza]

Moderatio, nis, temperantia, tix.

Moderare] *moderor, raris.*

moderarsi] *colligere se. Cohibere se.*

Moderato] *homo frugis, moderat⁹, raiū*

Moderatamente] *moderatè, moderan-*

ter. Aduer. *modulate abstinenter.*

Moderatore, Governatore] *moderator,*

is, g. m. gubernator.

Moderatrice, gouernatrice] *moderatix*

cis.

Moderno, nouo] *recens, tis. g. m. neoterius.*

Modestia] *moderatio, nis, modestia, nie.*

Modestamente] *modestè, moderatè,*

modicè. Aduerb.

modesto] *dicere, modestus, medicus*

modestus, modestus

modigliano città] Mutilium. g.n.
modica città] matuca. cz. g.f.
modo, maniera] ratio. nis. g.f. modus, di
g.m. via, & ratio. *ordo*

A modo mio] more meo, & così tuo,
suo, & resto. (ratione.

In altro modo] Aliusmodi. Aliter. Alia
Fare a modo, cioè obedire] morem ge-
ro. vedi obedire. (Pedasus.

modone città della Morea] methone,
modiussa città] Tediastrum, stri.

modulare] Bmodularis. *modulor.*

modulatione] modulatio. nis. g. f. mo-
dulus, li. g.m.

moggio picciolo] modulus, li. g.m.

moggio forte di misura] modius, dij. g.
m. vedi misura.

moglie, mogliere] vxor, ris. coniux, gis.
moglie fastidiosa] vxor morosa.

Figliar moglie] ducere. vxorem ducere
in matrimonium. Despondere sibi.

Darla ad vn'altro] Despondere alteri.
moglie che mantiene l'honore al suo

marito] mulier integra à petulantia
aliorum. vxor probatissima. coniux

fedelissima, atque optima.
hauer per moglie] matrimoniu tenere.

moglietta] vxorecula. x. g.f. *muliercula*
moletta] cioè instrumento da strepare

peli] Volfella. lx. Vultella. lx.

mola da molino. vedi macina. *mola*

mole. machina grande] molea.

moine lusinghe] blanditiæ. arum.

molestare] Grau. uas. molestus sum.

molestia] molestia. x. angor. ris.

Con molestia] xgrè. Aduer.

molina città in Grecia] mantinea. nez.

molesto] molestus. a. um. importunus.

molino da maccinar grano] Pristinum.

ni. g. n. Ter. mola frumentaria. g.f.

molino a vento] mola alata; mola pe-
nuamatica.

molino d'acqua] Hydromyla. lc.

molino a mado] mole tornatilis. Car.

mola versatilis. Plin. mola manuaria.

mole trina. nz. Car.

molino. ò torcolo da olio] trapes. ris.

trapetum. ti. o. bis. bis mola olearia.

molinaro] molitor. ris. g. m. pistrinarius.

rij g. m. l. C. *molehdinarius*

molinara] molitrix. eis. g.f.

mollare. rallentare] laxo, xas. abduco.

molle] tener, molles. extrus. ris. et no.

cis remitto. ris.

mollare cioè bagnare] madefacio. cis.

mollarsi bagnarsi] madef. o. scis.

mollato. bagnato] madidus. da. dum.

mallefactus. sta. dum.

molato tutto. cioè bagnato tutto] To-
tus aqua madidus.

molla da fuoco] forceps signaria.

molle nel toccare] lenis. ne molles. le. tener.

far molle] Emolio. lis. liui tum.

mollemente delicatamente] molliter. *leni*

mollica di pane] medulla panis.

mollicello] molliculus. Tenellus.

mollificare] mulceo. ces. comulceo. ces.

mollicia tenerezza] mollicitas. g. f.

mollicita. lasciuia] petulantia. incontinen-
tia. g. f. *lasciuia. Aquitia* (tus.

mollificato] mollitus. ta. tui. modificato.

molto. porto] portus tus. g. m.

molte volte] sæpe. sepius. crebro.

molto assai] permulti. Plerique omnes.

Quam plurimi. *requi, saque,*

molto] valde. maxime. magnopere. ma-

ximopere. vehementer admodum.

etiam. atque etiam. non mediocriter

non parum. in primis præcipue multum

moltiplicare] multiplicatio. nis. g. f. *la.*

moltiplicare aumentare] crebesco. scis. cumo

augeo. es. vedi accrescere *multiplico*

molto] quam plurimi, x. a. *turba.*

molitudine] multitudo. nis. *symm.*

molto volentieri] quam libentissime.

molto più] multo magis. *premissis.*

momento] mentum. ti. g. n. *punctus. ictu.*

mompoliero, città in Francia] mons

petulanus. g. m. *Bauiera*

monaco città in Germania] hoc cam-

boldonum, ni.

monaco su la riva di Genova] monaci

portus. *Udine*

monaco] hic monacus, ci.

monarca, principe solo] monarcha, chz.

monarchia gouerno d'vn Principe solo

monarchia, chiz.

monasterio conuento di Frati] cano-

bium, bij. *regia.*

monaster, città] castraneum, castranci.

moncastro, città in Macedonia] hæc

Physica. *scia.*

moncato, becca morto] polinctor, ris.

Vespillo, nis. g. m.

monco stroppiato] mutilus, la. lam.

molitudine] asferike] uul. nera. Man. *tutbo*

molto] ualde. multum.

Monticello] *Aetna mons.*
montamento in Naue] *conscientia. obcedere.*

in auzm. monumentum] synchus, sepulcrum, monumentum.
conditum.

M O

M O *sterquilinum.*

395

Mancus, ca. cum. *muncus.*
mondano, del mondo, dato alle cose del mondo] *terum humanarum sensibus delinitus. tamicus mundanus.*
mondamente, nettamente] *munditer.*
mondato, mondo, netto, puro] *mundus.*
aum, pollitus, ra, tum. *Laurus elegans.*
mondato, nettare] *purgo, as, alui, tum.*
mondare, teponcare l'herba] *tiuncò, cas.*
mondezza, nettezza] *munditia, tiz, elegancia, tiz.*
Lautitla, tiz. g. f. *nitro.*
mondezza, scopaccie della casa] *simus, mi g. m. peripema, atis. n. g.*
mondezzato, luogo doue si batte l'immondezza] *fimentum, ti. g. n. faum.*
mondo] *mundus, di, vniuersum, si, orbis.*
terrarum.] purus politus (mitum.
mondognetto, città in Spagna] *clando.*
moneta, obeso denaro] *moneta, tiz. Pecunia, nia. g. f. vedi denaro. (cunia.*
moneta falsa] *adulterina, improba; pecunia buona] pecunia proba.*
moneta tofata] *moneta adarsa, moneta accisa, moneta atrosa.*
bastiore di moneta] *monetarius, tij.*
bastire moneta] *cudere monetam.*
montare a cavallo] *equum ascendere.*
montare, vedi salite. *ascendo, scando.*
montagna] *mons, tis. g. m. (giolus.*
monte erto] *mons acclius, mons fasti.*
Cima del monte] *montis iugum, Cxf.*
montis acumen, summus mons. *caum.*
Cupola della cima del monte] *montis supercilium. uertex. fastigium. iugum.*
Costa del monte] *dorsum montis, latus montis, eluius, vi. Cic.*
pie del monte] *radices montis. Cxf.*
montichen, città] *hzc modetia, tiz.*
monticello, ouero poggio] *collis, lis. ge. m. Tumulus, li, monticulus, li.*
monticello di terra] *grumus, mi. gen. m.*
Col Terra yber. *(ciura.*
Chiusa, ouero stretta di monte] *fauces,*
monte Agnano] *terra fra Modena, & Padoua) Ancianum. Ant. Auctianum*
altri dicono.
montone, il maschio delle pecore] *aries.*
Di montone] *arietinus, na. num.*
montone, segno celeste] *aries, tis.*
montone di legne] *strues.*
montone di sale] *Strues salinarum.*
montone di grano] *acruus tritici.*
montone] *veruox. aries.*
montato, salito] *ascensus.*

montone di sterco] *sterquilinus, ni. Col.*
montoso, montuoso] *montuosus, sa, sum.*
adiect. o più tosto *montuosus.*
montanaro, habitatore di montagne] *montanus, na, numi; adiect.*
monpiller, paese di Sauoia] *Nitobriges.*
monuiredo, città in Spagna] *Saguntum,*
hzc saguntus, ti. Car.
monza, terra dello Stato di Milano] *Modericz, mogonia nelle medaglie.*
moraro, morone, albero che fa le more] *hzc morus, ri. (moralis) esilius, morali, erba.*
mora, frutto] *morum, ri. g. n.*
morauia, popoli di Scotia] *cadari.*
moraglie, che si pongono al naso del cavallo] *pastom, mis. g. f.*
morbidezza] *mollities, tici, mollitia, tiz.*
morbido, delicato] *mollis, le. effeminatus, ra, tum.*
morbidamente] *molliter, mollissime.*
Viuere morbidamente] *delicate, molliter viuere. Duriter viuere.*
morbo, cioè peste] *pestis suis gen. f. lucus, lul, pestilentia tiz, pestilias, tatis.*
morbo, cioè malattia, vedi malattia.
morteone; città vicino a Beneuento] *morcantis, tiz. (Morsia) amurca.*
Da morcone] *morcantilus, na, num.*
mordace, pungente] *mordax, cis. ge. n. perulan.*
aculeatus ra, tum. adiect. vedi maledicente. *maledicus, ob treotator. pentax.*
mordacità] *mordacitas, tatis. g. f.*
mordere morsicare] *mordeo, des, si, sum, commordeo, des, si sum,*
mordere a'cuno traslatamente parlando, dir mal di qualcuno] *carpere aliquem.*
detrahare alicui, sugillare aliquem, maledicere alicui, lacerare aliquem.
mordere alcuno aspramente] *dente maledico mordere aliquem.*
Hauer rimorso di coscienza] *mordeti conscientia. Cic.*
morditura morsicatura picciola] *mor-sicula. morsus. moruicula.*
morduro morsicato] *morsus, sa, sum.*
morso morsicatura] *morsus, sus. g. m.*
morsicatura di serpe] *Viperinus morsus.*
mordendo] *mordicus. morsicatum.*
ammazzare con i morsi] *mordicus interficere. Var.*
Strepate la cima dell'orecchie con morsi] *auf. tre mordicus auriculam.*
Morso] *frenu.*
-o del creu aurea

Scherzare con i morfi) *morsicatum* ludere. Var.

Morea prouincia di Grecia) *peloponnesus*. Et si deue scriuere con due n.

Morena sorte di pesce) *Murena*, n. g. f.

Mote(ca) saltatio *chyronnimeia*.

Morice. vedi Moroide. *mareia*

Moribondo] *Moribundus*, da, dum.

Morire] *Morior*, ris, *Emorior*, ritis, *Obeo* bis, biui. Obire mortem, cedere, decedere, migrare vita. è vita, ouero ex vita, discedere a vita, extremū vita (spiritum) edere, extremū alitum afflare.

Morire da valent' huomo] v. tam profunderè, mortem appetere.

Morirsi di fame) *confici inedia*. *fine fare*

Morire dell'è risa) *emori* risu.

Morire in guerra] cadere in acie.

Morire insieme) *commorior*, ritis.

Morire nelle braccia d'alcuno) *emori* in complexu alicuius.

Morire volentieri] *quisissimū* animo Mori.

Morir mal volentieri) *iniquissimū* animo Mori. Cic. (affici.)

Morir di morte infame] Morte turpi

Morire negli studi] ponere vitam in studiis. (obire.)

Morir in vecchiezza] *affecta* etate diem

Possa io Morire] *Moriar*, disperam, ne

viam.

Morte] *Mors*, ris, g. f. obitus, tus, g. m. In-

teritus, tus, g. m. extremus vitæ dies.

Morte honorata] *Mors* gloriosa, *Mors*

honestà, *Mors* præclara.

Morte pianta da tuui] *Mors* ab omnib-

defleta. Cic.

Morte infame] *Mors* fæda. *Mors* turpis,

Mors fædissima. *Mors* turpissima.

Morte crudelissima] *Mors* teterrima,

Mors acerbissima, *Mors* acerba, cru-

delisque.

Morte lubitana] *Mors* repentina.

Mormora pesce] *Mormyrus*, n. Pan.

Mormorare] susurro, ras, rati, ratum.

Ter. mutmuro, ras, rati, ratum.

mormoramento) susurratio, nis. Cic.

mormorare, cioè far mormorio come

l'acqua) *murmuro*, ras, rati, ratum.

mormoratione] *susurrus*, ri, *susurratio*.

nis. *murmuratio* (sonis,

mormoratore) *susurrator*, ris, *susurro*,

Detactor inuisus,

Morire avari, *græmorior*, g.

mormorio come d'acqua) *murmur*, ris,

g. m. vi *murmur* maris, *susurrus*, ri-

moroide, cresce, sorte d'infermità, ma-

gnell'è) *moro*, is. *lamor*, *sois*

moro] *ethiops*, pis, g. m.

morso di cauallo, che si pone al naso]

pistomis.

morsicare, vedi mordere. *mordeo*

morso di cauallo) *lupatum*, ti, *mutax*,

cis, *orca*, dex. Cic. *frani*.

mortadella] *farcinea*, *tomacula*.

mortaro, mortaio] *mortarium*, nij, g. n.

Plin. *pila*, la, g. f.

Pistello, pistone del mortaio] *pistillu*, li.

mortale, cioè esposto alla morte) *mor-*

talis, le. Adiect. morti opportuno,

mortalis, & *caducus*. *partifer*, *letalis*.

mortale, mortifero, cioè che arseca mor-

te) *mortifer*, ratum. *fatalis*.

malattia mortale] *mortifer*, & *gravis*

morbus. *epithialis*, *letifer*.

mortalità] *mortalitas*, tatis, g. f. Cic. oc-

cisso, nis. *Naturæ communis fragili-*

tas. *Interneccio*, nis.

mortalmente) *mortiferè*. Aduerb. *letali* ter-

morte d'homicidio] *nex*, cis, g. f. *cadex*,

mortalità d'huomini, occisione] *strages*

gis, claus. di, g. f. *perniciēs*

Far mortalità d'huomini) *Edere* *stra-*

gem; *facere* *stragem*.

mortella albero] *myrtus*, ti, g. f.

Di mortella] *myrtus*, ris, *tea*, tecum.

mortelletto] *myrtetum*, ti, g. n.

morto] *cadauer*, ris, g. n.

morto] *mortuus*, tua, tuum. *extrinseus*

Portare il morto alla sepoltura] *efferre*

cadauer ad *sepulchrum*.

morto di paura] *metu* *exanimatus*. Te.

mortorio] *funus*, ris, *Iusta*, rum, *exequi*

Luogo, nel quale erano bruggiati i cor-

pi] *bussum*, ti, *Festus*.

mosca, imaletto] *musca*, sca, g. f. *cinclæ*.

Scacciar le mosche] *abigare* *muscas*.

Scacciamosche. vedi paramosche.

Becco della mosca] *musca* *permusci*.

moscardino pesce] *Osinius*, mij.

moscatello] *vua* *appiana*, vedi *vua*.

moscio, cioè chi hà perso le forze) *Vi-*

ctus, sta, stum. Adiect.

mosci, frutti che sono per cascare] *fru-*

ctus *visti*, & *caduci*. Cic.

moscione, imaletto, che corre al vino]

morio, *mors*, *intexitus*, obin, coi,

mosca *canina*, *synomia*

cui ex vinarius; ephemera, rz. *ailu.*
 moscolo con che giuocano i fanciulli]
 hic turbottorus.
 moscoli, muscoli] acetabula, orum. gen.
 neut. *musculus*
 mossa, d'onde muouono il cauallo per
 il patio] carceres, tum, g. m.
 fine della mossa] meta, ta, terminus, ni.
 Il *muouimento della mossa*] repagulum, li.
 mosso, motus, ta, tum. *commotus*
 ta, tum, ductus, ta, tum.
 mostaccio d'huomo] vultus, tus, *vultus*
 mostaccione, dar de i mostaccioni] In-
 fringere colaphus, colaphus, phi, vedi
 guanciata.
 mostarda] sinapium, pij, g. n.
 mosterna città] mostene,
 mostar città] Andeuum, uij.
 mostolon città] cytinium, nij, g. n.
 mosto, vin nuouo] mustum, sti.
 di mosto] muteus, tea, reum.
 mostra, cioè proua di qualche mercan-
 tia] exemplum, pli, g. n. *specimen*
 mostra di grano] exemplum frumenti,
 mostra di vino] exemplum vini; nota
 vini. I. C.
 mostra buonissima] nota optima.
 mostra migliore] nota melior. Et di qui
 viene la locutione, de meliore, nota
 commendare.
 mostra di soldati] lustratio exercitus:
 recens, tus Suet. *militis*
 Far la mostra dell'essercito] lustrare
 exercitum. *recensere militum*
 Far la mostra del popolo] lustrare po-
 pulum. Cic. lustrare ciuitatem. Cael.
 mostrare, esporre] demonstro, as, com-
 mostro, as, ui, tum, ostendo, is, di, sum,
 declaro, ras, aui, tum. *monitio* *significa*
 mostrar qualche cosa con vanagloria]
 ostento, as, vendito, ras, vedi auan-
 tarsi.
 mostrare affettione] nauare beneuolen-
 tiam.
 mostrarsi valent'huomo] prebere, osten-
 dere, prestare se virum.
 mostrato] demonstratus, ta, tum.
 mostro, cioè cosa contra natura] osten-
 tum, ti, g. n. monstrum, tri, g. n.
 mostro più che contrafatto], sedissimum
 monstrum. *portentum*
 mostroso] monstruosus, sa, sum.
portentoso
 mostoso] monstruentus.
 mosto *mosto*

mostrosamente] monstruosè. Et non si
 dice monstruosè. *portentose, pister na*
 morib] Eia. *age, afiz.*
 moto] motus, tus, g. m. pulsus, sus, impul-
 sus, sus, agitatio, nis, g. f.
 moto, turbulenza, tumulto] motus, tus.
 vi pessimo temporum motu. In pessi-
 mi trouagli,
 mota pungente] dicacitas: cautilatio.
 motto acuto, e saggio] hoc disteriū, *ij*
 motteggiare, burlare] locor, ris, tus, lum.
 Familiariter cauillari.
 motteggiare con lettere] locari per lit-
 teras.
 Per, motteggiare] locandi causa.
 motteggiuole] ioculator, ris, g. m. Cic.
 ioculator, tis. Ad iocandum aptus. In
 iocando suavis. Factus ad ludum, &
 iocum. *iocans*.
 motteggiando] per iocū, iocose facere.
 motto, ciancia] iocus, ci, nel plurale io-
 ca, tum, iocus, & facit *salas*
 motto da buffone] iocus scurrilis.
 lettera di motti] epistola per iocum mis-
 sa. Vedi lettera burlesuole.
 senza motto, senza burla] extra motum,
 ioco remoto. *in salutato hospite*.
 motti piaceuoli] ioca facetiarum, plenas
 facetiarum, facietè dictum, argutiz,
 arum, acumen, nis, elegancia, tiz, vr-
 banitas, tis, sales, lum.
 far moto a qualcuno, andare a trouarlo)
 conuenire aliquem, adire aliquem.
 senza far moto] in salutato hospite.
 mouer, (pingere) moueo, ues, ui, tum,
 cieo, es, iur, itum agito, pello, impello,
 verso, ago. *commoueo, demoneo, moueo*.
 mouersi con empio] prorumpo, pius, pi.
 mouimento] motus, ti. *ammotio* *agitatio*
 mouimento di cuore] palpitatio, nis. *pitillatio*
 mouimento] comotio, agitatio, nis, g. f.
 mozzare, trocare] abscindo, dis, di, sum.
 Pracido, dis, si, cissum. Rescindo, dis.
 Amputo. *trunco, detrunco*.
 mozzare il capo] abscindere. ceruices:
 pracidere ceruices, amputare caput.
 pracidere caput.
 mozzo, troncato] mutilis, la, lum, prae-
 cilus, sa, sum, abicissus, sa, suro, muti-
 latus, ta, tum. *mutilus*.
 mozzatura, tagliatura] rescissio, nis, g. f.
 I. C. relegendē, nis, amputatio, nis, g. f.
 motore] motor. MVL.

MYL. puntato mulier, nell'iscrizione
antiche.

MVN.CAL.IVL-pontato municipium
Calaguris Iulia:

M V N. S. A. S. puntaro municijij Sallina-
rium.

Mucchio, monticello, earafta) Strues, is.
g f. Vt strues lignorum. Vedi legna,

us. congeries, ei, aceruus, ui. *gramuley*
mucchio di denari] aceruus innummo.

rum congeries numinum.
mucchio montone di sale) Strues sali-

nario .
mucchio di legne per abbruciare vn

corpo morto) regus, gi, plra, rz. **pyra**
muda, cioè luogo dove si rinchiudono

...agli uccelli) auarium, ri). (ni.
... moderno città di Toscana) Subdernum.

muda (araba città) mulierum portus.
mudi citrà Greca) megalopòlis, lis. g. f

muor città, ò fiume d'Ungharia) Sanaria,
rix, g.f.

muffa come di pane, & vino } mucor, ris.
muffarli, diuenir muffo } muceo, ces. tri.

mucosus, sa.

rum, melleus, de, dum. *subranidus*
mugghia: e come fa il buco mugio, gio

lai, tum. *muggito: freq.* (guitum. muggiare all'incontro) *Renugio, gis.*

muggito] mugirus, tus.
mugnere caquare il latte] mulgeo, ges, si.

Vaso da latte] mólētra. ſtræ.
mugnaio. Vedi molinaio, *mohitor*

... ro mingam, gi.

mulopitulus, H. g. m. *Sinnus*. (larius, mulo da bardella o basto) mulus cliel

mulattiere] mulio, nis, *afaso* (ris.
mulattiere, che va per legge) lignator.

meatu onerare naues. Sal.
portate la monitione all'armata] com.

meatum ad classem afferre .
impedire la munitione all'esercito lin.

tercludere commensum exercitui,
munitione di grano per la città res fru-

munitione, forficamento] munitio, is.

Opus & monitio. *Præmunio*
mouere] moueo ues, ul, tum. *inuito*.

muover[*a compassione*] miseresco, scis.
muovimento] morus, tus.

muraglia della città] moenia, nium.
murate. Vedi fabricare. *Edificio, muro.*

muratore) cæmentarius, rif. g.m. faber
cæmentarius muratorius, ædificator.

muricia, provincia) mauritania. *conserva*
muro, ouero muraglia) murus, ri. *parie*

muro della casa) paries, is.
lungare il muro] ducere murum.

muro a secco, cioè senza malta) maceria
riz, oucio maceries, rici.

muro di legno) paries fornicatus.
muro di canne) paries craticeus.

muraglia di cinga, ouero di pietra munita) paries camentarius.

muro di casa massiccio) paries solidus :
paries fornicatus .

muraglie forte) *mutus firmissimus*. Cic.
muro grosso di due matroni) *paries di*.

plinthius.
muro fca due caſe] paries intergenius

muro, che divide (paramenti) paries
medianus.

muraglia di terra] paries terraceus
muro di mattoni cotti] parietaceus.

professione, & esercizio di musica) musica eorum n.p.g.n. Si come dice diletta, eorum.

Regole di musica] leges musicae.

musica di voce] cantus vocum.

musica di instrumenti musicali] cantus nervorum.

musica di pive, & simili instrumenti]

cantus tibiaryum.

canzoni notate in musica] cantus re scripti sonis. Cic.

Instrumenti musicali.

Organo] organum pneumaticum. Virg.

Cassa secreta dell'organo] arca, æ.

Tasti dell'organo] pleurides, rogula.

caua dell'organo] cytharum, muf.

Arpicordo] tambura, æ.

Rebecchino] pandora, æ.

Flauto] fistula l, tibia, æ.

Corno] cornu.

Cornetto] bucina, æ.

Tromba, trombeta] tuba, bæ.

Trombeta di rame] tuba ductilis.

Trombeta bastarda] linus, ni.

Trombeta di suono a raccolta] Classicum, ci.

Lira, chitarra] lyra, æ.

Citara] cithara.

Liuto] barbiton, ouero barbitos.

Tamburo] tympanum, ni.

la parte di sopra del liuto doue stanno le corde] magis, magadum, cheys.

Gola, manico del liuto] iugum, gi.

Pirolle delle corde] verticuli, lorum, verticillae, epitonia. Var.

Arco, archetto per sonare] plectrum, tri- plecten, nis. Var.

Corda dell'instrumento musico] fides. dis, incruus, ui, chorda, dx. (le, lis.

la corda principale, bordone] Nympha- corda il basso] parhypare.

corda tenore] lichanos.

corda mezzana] mese; corda media.

corda sottana] paramese.

corda mezzanella] paranete.

corda, il canto] nete.

misura, battitura della musica] modi.

Cic. moduli, Min. numerus. Virg. modulatio. (phonia.

Buon accordo di voci] concentus. Sym-

Accordo musicale] armonia, Cic.

alzare la voce di nota in nota] paratem-

citare. Vocem sensim excitare.

minuire la voce nel canto] concidere.

& frangere modos; minutionem, ouero minutione citare.

Tono] sonus, sonitus. (acquisitus.

Tono a tre] prollam banomenos sonus

B, mi] hypate, hypatum.

C, fa, vt] parhypate, hypaton.

D, sol re] lichanos, diatonos, hypaton.

E, la mi] hypate meson.

F, fa, vt] parhypate meson.

G, sol re, vt] diatonos meson.

A, la, mi, re] meser.

B, fa, b, mi] trite synemmenon.

C, sol, fa] paranete synemmenon.

D, la, (ol] nete, synemmenon.

B, fa, b, mi] paramese.

C, sol, fa, mi, re, vt] diezeugmenon.

D, fa, sol, æ] paranete diezeugmenon.

E, la, mi] nete diezeugmenon.

F, fa, vt] trite hyperbolzon.

G, sol, re, vt] paranete hyperboleon.

A, la, mi, re] nete hyperbolzon.

Tuono] tonus, ni.

Voce] vox, cis.

voce schietta, cioè senza canto] vox assa

voce spezzata] vox articulata, explicata, vocis impressio, Cic.

voce confusa, cioè che hà il suono solo] vox confusa.

musicalmente] musicè. Aduerb.

muso, mostaccio di bestia] rictus, stus.

muso di cane] Rostrum canis.

muso di scrofa] rostrum suis.

muso del boccale] nasus, si-

mustaccione] colaphus, phi. g.m.

dar de i mostaccioni] colaphos instingere.

muso sfacciato] os durum, os impudens

os impudentissimum os f r u n.

mustolo, o sfondillo sorte di petec] spō- dylus, li. Plin.

mustella, donnola] mustella, læ. g.f.

mustella bianca, cioè armellino] muste- la alpina; mustella alba. (tica.

mustella, ouero martorello] mustella si-

mutabile, inconstante] inconstans, tis.

varius, riarium, leuis. ue, volaticus, cauum.

mutabilità, inconstanza] inconstantia, æ.

g.f. Inconstantia, & mutabilitas. uicissitudo.

mutande, che si mettono alle parti ver-

mutar certumi] deruesco.

— in altra forma] exanfiguro.

mutari in niente] anidescere.

360

M V

gognosa] subligaculum, li. g. n. Cicer. subligar, ris. *femoralis capalis* mutamento, cambio] mutatio; permutatio, nis. g. f. Cic. vedi cambio.

mutation dei tempi] vecissitudo temporum, commutatio tempestatum.

mutazione di tempi, cioè instabilità] varietas temporum.

mutazione di fortuna] fortunæ varietas mutare, tramutare] commuto, tas, permutato, tas, uisum. *Emuto, muto.*

mutar luogo, cioè andare ad habitare altroue] migro, as, uisum, mutare solum, Cic. *Demigro*

mutare proposito] mutare consilium, mutare sententiam. *nel vertice*

mutar stato, conditione] de statu suo demigrare. Cic.

mutato di volontà] mutatus voluntate Cic. *conuenit* (lumili)

mutigliara terra nella Romagna] mutimutare, diuenir muto] emutatio, tis.,

mutolo, muto, priuo di loquela] mutus, ta, tum, elinguis, gue. Adiect.

tempo muto di lettere, cioè tempo, che non s'hà lettere] tempus à litteris mutum, vedi tempo.

muto da paura] metu mutus.

N

N Lettera, che i Greci dicono; Ni, gli Hebrei Num, & parimente i Caldei, & gli Arabi, & Nu gli Aimeani; appresso i Latini nell'inscrizioni quando è sola significa questo pronome numero, vt N. numerus.

Si suole anco N. appresso gli Antichi alle volte traslasciare, vt clemeti in luogo di dire clementi. Coiux in luogo di coniux, & così in altre dittrioni.

Nabel città di Barbaria] Neapolis Ptol. Tribolis.

Nac. nell'inscrizioni antiche] nactus. *ymbala* Nacara, gnacara] cropalum. li. g. n.

nacere, pelce] pinna, nz. g. f. *etiz.*

nadini, città di Schiauonia] dudini, pen- *Pinu* nassan paese di Parthia] parbartiene.

nagatziachi città] hzc nauaris. ris. *amurca*

namur terra di Fiadra] meodroicena, C.

namur città d'Alemagna] ceresi.

nano, nanino] pumilio, nis. g. m. pumilius, li. j. pumillus, li. Mart. pumillo è migliore ditione, & si dice anche di *nasus. gigno.*

nanzi] ante sac.

N A

vecelli, come pumiliones aues vecelli nani.

nancy città di Lorena] nausium nansij, nando ralba, vedi belgrado.

nante città nella Francia] nanneter. Cef. mantua, luogo non lontano da ciamberti] nanruates. Cef. nanruatz. Strab.

nanti che] antequam, priusquam, vedi auanti che. *antesac.*

nao] lacuium promontorium, vedi capo de le colonne.

napoli città famosa di terra di lauoro] Neapolis. g. f. parthenope. Sieph. No-

uus campus. Herculis oppo. Colonia Neapolitana, nel. inscritt. antiche.

napoli di Barbaria] Tribolis, Neapolis.

napoli di Romania] Napuliz, Anapli. Pt. napolitza, paese di Giudea] Samaria Pr.

napolitano] neapolitanus, na, num. do-

mo Neapolitanus. Nell'inscrizioni antiche. Natione neapolitana nell'in-

scrittioni domo neapolitanus *calyptus* nappo, vaso da bere] obba, bz. g. f. Var.

nappe, fiocchi. pendenti delle donne] lennisci, scoruni. Pl. *trilleu*

nappato] lemniscatus, ta, tum, adiect.

narancio, vedi arancio.

Narbona, città di Francia] narbo, nis. C.

Colonia Decumanorum. Narbonensis. Narbone, nell'inscrition antiche,

Narbone, Col. Narbo; Mare Decumanorum, nella medaglia di Tiberio, Colonia Aracinorum.

Narbonefe] narbonensis, se. Adi. vt provincia narbonensis. vedi Prouenza.

narciso] narcissus, vedi herba.

nardo herba] nardus, vedi herba. *sping.*

nardo città] Neritum, ti.

narente città di Schiauonia] Naronas, nz. g. f. Plin Narbona, Ptol.

narisce del naso] naris. g. f. vedi naso.

narri città dell'Vmbria] Narnia, niz. ne-

quiniun, ni. Interamina, niz. Colonia Narniensis, nell'inscritt. antiche.

narnefi, da Narni] narnes Plin. Interam Nares. Interamania. Plin.

Naro, città di Sicilia] agrigentum, ti. g. n. Plin. Acragas. Ptol. *nelus.*

narrare, contare, raccontare] narro, ras, ui, tum, expono, nis, sui, situm, de-

monstro, stras, ui, rum. *Dico.*

narratore, raccontatore] narrator. ris. C.

narrar prima] prenarrare. adio. nar.

narraz. faule. fabulor.

narraz. faule. fabulor.

N A Sivoia

N A

301

Narratione] narratio, nis. g. f. Cic. (niz.
nar singa. prouincia d'Asia] Caramania,
nascenza, male, che nasce sopra la perso-
na] vomica, ex gen. f. vedi apostema,
abscessus, suppuratio, nis.
nascere] nascor, icris. tus, sum, orior, ri-
ris, tus sū, in lucē odor, odor in vitam.
nascor con il datino significa cagionar-
si) Cicer. off. Nulla tam detestabilis
pestis est, quæ non homini ab homi-
ne nascatur.

facere natalitia. Cic.
natalico, tetra d'Albania] Azylia, liz.
Ptol. Halyca, scz. Plin.
natiche] clunes, nium, g. f. nates, nium.
nartieuole] cluniculz, larum. g. f.
natione, ouero gente] natio, nis g. f. ca-
tio, & gens. Cic. *populi*
natione corressinta] natio officiosissima
natione crudele] natio immanis, barba-
ra, gens crudelis, & immanitate bar-
bara. (lima.

nasce da se] osiri à se, sua sponte nasci
nasce in piedi] nasci in pedes. Plin.
nascer d'appresso] ad nascor, ris tus, sum
nascimen'o, natiuità] ortus, tus, g. m.

natione data all'arme] natio bellicosiss-
natione dinota] natio religiosa: natio
pietatis studiis dedita.
natione forestiera] natio extera, natio
externa.

exortus, rus, g. m. dies natalis. *Tab. 10.*
nascondere] occulto, tus, aui, arum. *Tab. 10.*

natio, ò natio] natiuus, ua, uum.

nascondersi] lateo, ies, ui. tum, vedi a-

natioo Francese, ò di patria Francese)

fconderli) Delitescor, & è il più pro-

natione Gallus. Nell'inscritt. antiche.

prio vsato da' buoni scrittori. *Tab. 10.*

Homo Gailus, Domo Gallus, ouero

nascondimento, vedi ascondimento *Tab. 10.*

Gallia, de natione Gallus.

nascotaniente, vedi ascosamente *Tab. 10.*

di qual natione) cuias, tis. g. om.

nascofio, nascofo] abditus, ta, tū, ocul.

natiuirà, vedi nascimento. *Tab. 10.*

tus, ta, tum, latens reconditus, abscun-

nato] ortus, ta, tum, natus, ta, tum editus *Tab. 10.*

ditus, retrusus, abstrusus, ab arbitris

in vitam, editus in lucem natus, edi-

stare nascofio] lateo, es. (liber.

tus. natus, ac in lucem editus. *Tab. 10.*

nasfo] nasus si g. m.

nato alla crapula, & al ventre] abdomi-

nasfo ischicciaro] nasus resimus.

ni suo natus, & abdominis, volupta-

nasfo aquilino] nasus aquilus, ouero a-

tibus, propriamēte abdomen è quella

quilius

parte del corpo qual comincia all'vl-

punta del nasfo] orbiculus nasi.

timo del petto, fino al petenecchio.

peli del nasfo] vibriffæ, rum. g. f. n. pl.

nato di sangue Regale] stirpe Regia, or-

ouero vibr. ffi.

tus, statu regio editus.

mezo del nasfo] interfinium, nii. gen. n.

nato di casa nobile] natus è familia, de

ouero discrimen narium.

familia, à familia, ouero in familia

buchi del nasfo] nares, trium. g. f. n. pl.

antiquissima.

cauo sotto il nasfo] lana, næ. gen. f. oue-

nato a grandezza) ad omni sūme natus.

ro philtrum, tri. g. n.

nato per seruigio publico] natus Reipu-

di gran nasfo, nasfuro] nasurus, ta, tum.

blicæ.

benè nasurus Lemp.

nato per se solo] natus suis commodis.

forbirti il nasfo] emungeres nares.

natare il mare. vedi nauigare. nato, prapato.

nasfa da pigliar il pesce] nasfa, scz. g. f.

nata, bianco dell'occhio] albugo, ginis.

nastro, cordella di donde pende la go-

natolia, prouincia] Bithynia, niz. g. f.

la] alimentum, ti. g. n. Plin.

natura, la creatrice d'ogni cosa] natura.

nasinauesi, citrà di Mesopotamia] Nice-

re. natura, nihil descriptus, disse Cic.

phorum, ti, constantia.

che noi diciamo più vaga cosa, ò bel-

nasfutio] nasfutum. *Tab. 10.*

la, ò più ben dislegata cosa non si

nasfale, cioè giorno quando l'huomo na-

troua della natura. *Tab. 10.*

sce] dies natalis. vedi giorno. *Tab. 10.*

attribuirsi alla natura] nature dari. Es-

conuitto, & festa, che si fa quel giorno)

sendo guida, e maestra la natura] ma-

natalitia, orum. g. n. pl. n.

gistra, ac duce natura. (vir rei,

far pasto di quel giorno, pagar la festa]

natura & qualità della cosa] natura, &

Nascente] nasens.

Nato dopo morte del Prø] post mortem.

Nasimento del sole] ortus solis.

Nascondiglio] latibulum, latetia.

Natura, cioè sostanza] natura, vt quinta natura, che i filosofi dicono quinta substantia. Vedi sostanza.

natura d'alcuno] ingenium, nij. g. n. Ingenium, & mores. Cic.

natura della donna] cunnus, ni. natura, rz, vulua, uz. porcus. ci. Var. *uivra*.

naturale] naturalis, le, naturæ coniunctus, cta, ctum. Natura comparatus, ta, rum, iñstus, ta. tum. *uormelulay, q.*

naturalmente] naturaliter; natura: secundum naturam.

naualesca città] forum Claudi. (bri.

naucarra regno] aurigiones, Plin. canta.

naue barea] naus, is. nauigium, gij. g. n.

naue picciola, ouero naucella] naucula, lz. g. f. Cic. nauigium, li. *lenibus*

naue di mercanzia] naus oneraria.

naue di grano] naus frumentaria.

naue, o barca da fiume] naus fluuiatilis

naue, o barca da mare] naus marina.

naue, o barca da remo] naus actuaria.

naue, o barca da pelcar] imbus, bi. g. m.

naus piscatoria, cymba. bz. g. f.

naue, o barca da corsari] naus piratica,

ouero pirataria.

naue, o bergantino, o fregata] libernica,

cz. g. f. biremis, mis. g. f. naus specu-

tatoria; naucula exploratoria: cata-

scopium, pij. g. n.

naue, o barca coperta] naus costrata.

Cic. naus testā, Liu. (aperta.

naue guasta contra a scogli] afflicta ad

Kapulos naus. (Etoria.

naue, o barca di passeggeri] naus ve-

naue di guerra] naus praefidiata, naus

militaris. *clavis. Naulis et h.*

naue, o barea con punta, o sprone] na-

us rostrata.

naue dell' Armiraglio, o la Capitania]

naus piztoria.

naue, o barca per condurre i caualli]

hippago, ginis.

gondola] phaselus, 'i. g. f.

Gondolina] linter, tris. g. m.

galera] naus longa, triremis, mis. g. f.

schifo o batello] icapha, phz. g. f.

naue, o barca da passar fiume] pronto,

nis. Cef. g. m.

naue per] naus interrepta. I. C.

naue per leuar mercantia, ouero da gab-

bia, co: bita, rz. g. f.

naucisco / incenso / acerra, areu-

duraria. *sumiamatorin*

Parti della naue.

Fondo della naue] carina, nre.

proda, ouero prora della naue] proa, a-

poppa] puppis, g. f.

costa della naue, o galera] fori, rum.

Banchi della naue, o galera] Transra,

rum. g. n. n. pl.

gabbia della naue] corbis, bis. g. f.

punta, o sprone della naue, o galera] ro-

stra, rum. g. n. pl. n.

parte bassa della naue, done van no tut-

re le sporcizie] sentina, nre. g. f.

arbore della naue] malus, i. g. m. Cic.

palaschermo, ouero luogo, alquale si le-

gano i remi] scalmus, mi. g. f. Cic.

Instrumenti di Naue.

Remo] remus, mi. g. m.

paletta del remo] palmula, lz. g. f.

perlicone de' marintri] contus, ti. g. m.

rimone] clauus, ui. g. m.

perlicone da spingere a forza la naue]

rudes, dis. g. m.

ancora della naue] anchora, rz. g. f.

vela] velum, li. g. n. carbasum.

vela grande] acatium, tij. antimon, nis.

vela mezana] epidromus, mi. g. m.

vela picciola, ouero la trinchetta] Do-

lon, nis. g. m.

vela in cima dell'albore] Thoriciu, cij.

corde, o funi della naue] rudentes, rum

antenna] antennæ, nre.

cilremirà dell'antenna] oornua, nuum,

cerechi.

esser condotto per naue à Milano] nau-

Mediolanum adueli.

naucella, naue picciola] naucula, lz.

naucella da reffioro] drugula, radacus.

nauigabile] nauigabilis, le. Adiect. (ci.

nauigare] nauigo, gas, ui, tum. ad nauiga-

nauigare con remi a maggior parte] na-

uigare remis magnam partem.

nauigare con bonaccia di mare] nau-

igare cum tranquillate.

nauigare con vento in poppa] secun dis-

simè nauigare.

nauigare con buona barca] nauigare

probo nauigio.

nauigare ben comodamente] nauiga-

re, rectè, commodè; bellè.

mettersi a nauigare] comittere sena-

uigationi; sub nauigationem.

nauigare sicuramente, auersamente]

Nauisana olre] praenauigo.

— *tu' un mare*] eremio.

— *quanti*] *quantum*

naugare, explorare, nauigare, cautè, consideratè, diligenterque.

naugare con disagio] nauigare incommodè, nauigare aduerso tempore, nauigare aduerso vento.

Nauigare contra vento] nauigare aduerso vento.

naugare co'l vento in poppa] nauigare secundo vento.

Nauigare contra acqua] nauigare aduerso flumine.

naugare all'inghiu] nauigare secundo nauigio] nauigium, li. g. n. Cic. nauigium nauigatione] nauigatio, nis. g. f. cursus

maritimus, nauigationum cursus.

nauglio, sorte di naue] nauigium, gij. nauone, simile alla rapa] napus, pi.

luogo seminato di nauoni] napa, narum.

nauarra paese di Spagna] Antignanes nauarino città della Morea] Pyrius, li.

naue scoglio del mare di Calabria] Terreneuscopolas.

nauia città di Spagna] nega vcesiana.

nautolio, pesce] hic nutilus, li. & nauoplus.

Nè) nec, neq. nec vero. Cic. doue nota.

che nec con qualche eleganza si congiunge con la particula vero, sì come neq. con enim, vt neq. enim, ancora è

e eleganza quando si pone vna datione negatiua nel principio. e si con-

giunge post le due negatiue nec, come dire; mai mi sono fidato di te, nè mai

mi fiderò. Numquam tibi, nec fisisum, nec fidam. Neq. vā sempre geminato. Vt neq. nauare, neq. litteras;

ben è vero, che alcuna volta si dice vel primo luogo, nec, & dipoi neq.

Nè questo, nè quello] neq. hoc, neque illud. (Nè vique, nè la) Neque.

nè ancora] nec dum. (nè anche) nequa,

nè solamente, ma ancora] nec modò, sed etiam.

rè, sì come] nec sicut vulgus.

nebbia città di Corsica] Cersunum.

nebbia, da Nebbia] Ciliubenlij.

nebbia, nuuola] nubes, b. s. g. f. nebulin

nebbia, anebbia] in eudem cogit nubes cogit in nubem se inducere.

nebbioso, pi. di nebbie] nebulosus, a. um

nebbia folta] caligo

ne alcuna parte] nebuli

Aere nebbioso. & turbato] Cælum nebulosum & turbatum.

necessariamente] necessariò, necessariè.

necessario, vile] necessarius, ria, rium. *opus.*

esser necessario] necesse. Et si congiunge con l'infinito, vt necesse est corpus

interire. Et con il subiuntiuo senza vt corpus, vt interea necesse est.

necessità, bisogno] necessitas, tis. necessitudo, nis, g. f. *inopia*

necessitato] necessitate adstrictus, necessitate coactus.

per necessità] necessitate; ex necessitate, necessariò.

metterli in necessità] imponere sibi ne-

Hauer necessità, ò bisogno] necesse habeo. Opus habeo. Et si congiunge

con l'infinito.

necessario, cacatoio] latrina, nz.

vaso di necessario per huomini] scaphiū

phij. Laganum per donna.

nefando, scelerato] nefandus, da, dum.

nefarius, tia, rium. Adiect.

negante, che nega] negans, tis. g. n.

negare, dir di no] denego, as, uis, tum, in-

fictior, recusò. *abnuo, nego.* (negare, negare, dir di no risolutamente) pizcissè

negatione] infictio, nis, negatio, nis.

negante, tia, g. f. *inmentio*

negatore, cioè che nega] infictator, tis. *negans*

negatiuo] infictialis, le. Adiect. negans,

tis. Et non si dice negatiuus.

neglètto, sprezzato] neglectus, ia, tum.

contemptus piz, ptum, neglectus, & contemptus. Adiect.

negligente, trascurato] negligens, tis.

lotos, dis. Indillgens, tis.

negligenemente] negligenter, Indill-

genter: oscitanter. Adueib.

negligenza] neglectio, nis. Incuria, z. *negligentia*

negotiar, far facende] negotior, tis. *tracto, ago*

negotiar vna donna] subagitare mulie-

rem, Plaut.

negotio, facenda, affare] negotium, tij. g. *actio.*

n-res, rei. Causa, sz. g. f. *offa administratio.*

negotin picciolo] negotiolum, li. g. n. C.

pieno di negotij] negotiosus, sa, sum.

pigliar il negotio sopra di se] suscipere

negotium.

far, trattare il negotio, negotiare] ne-

gotia curare, tractare, procurare, ne-

gotium, agere, genere, administrare.

ne giorni pagati] transacti diebus. *spea*

negare giurando] adiuro.

Namicamente) inimice, hostiliter.

Namur città francese) neomagus.

304 N E

Spedire,ò finire il negotio] negotiū expedire, negotium explicare, negotium conficere, conficere de negotio.

hauer negotij, esser intticato in negotij) negotia habere, negotijs impediri, occupationibus impediti, negotijs implicari, destineri, detineri, occupationibus detineri.

tener il carico nel negotio] tueri negotium, negotium sustineri, negotio p̄cesse.

dar carico nel negotio) negotio p̄cesse, eete aliquem, negotio p̄ponere.

sommettere il negotio) negotium dare, negotium deferre, negotium mandare, negotium imponere.

negro, nero] niger, gra, grum.

Negra. nera fiume nell'Vmbria] nar, ris.

negro delle faua] hilum, li, vedi faua, negroponte città] calchis. eubacca nel, proposizione] in, vedi in.

Nel principio dell'estate] ineunte æstate.) (nell'età p̄uana] exacta ætate.

Nell'entrare di primauera] Ineunte vere.) (nell'annuenire] p̄mi sas, deinceps.

nel principio della notte] prima noctes primo vespere, Ceter primo vespera. Plaur, sub vesperum.

nel seguente anno. vedi anno.

nell'ardore del Sole] æstu medio.

nè l'vno, nè l'altro] neuter, tra, trum.

nè maschio, nè femina] neuter, tra, trum.

Vt neuter anguis.

nembo pioggia repentina] nimbus, bi.

nemictia, vedi inimicitia. inimicitia, ex-

tena, vedi bailla, oneto balia. nutritix

neo, vedi nieuo. neuius

nepia, nepiella herba] calamita. tr. nepi-

nepi città di Tolcanza] nepere, nepeta.

nepote. cioè figliuolo del mio fratello)

nepos, tis. nep̄tis, tis. abnep̄tis. abnep̄tis.

nerui,ò narni città dell'Vmbria] narnia

nix nequium.

nerbo neruo] neruus, ui, g.m.

neruetto] neruulus, li, vedi huomo.

neruo de i testicoli, vedi huomo.

neruoso] neruosus, sa, sum. Adiect.

neruosità] neruositas, tis, g.f.

nero, vedi negro. nixer, atter. nigarimus.

nettezza] Ingrado, dinis, g.f. nigror, tis,

g.m. nigritia, tiz. nigredo, dinis, g.f.

negrogante] nigrens, obater.

negromantia] negromantia.

neralpe] nereides. ninfamarina.

nerui ritirati] conuulsi nerui.

nespilus N E exenit, li. f.

nespolo, albetto] mespilus, li. g.f.

nespolo frutto] mespillum, li. g.m.

nessuno,ò niuno, niuno al mondo, niu-

na persona] nemo, nis. g.com. nemo

quiliquam, nemo homo. nemo homi-

tum, nemo vnus. nimis nullus.

nettamento] expurgatio.

nettare] nectar, tis. benenda

nettare. foibire] abstergo, gis, abstergeo.

ges.) (scurare] abluo, i purgo, p̄da

nettare le ferite] abstergere vuln̄era.

netto, poliro] mundus, da. dum, purus.

ra, tum. p̄uagatus, inteḡer. elegans.

netto argento] argentum purum, Cic.

nettezza, poitezza] munditia, tiz. ele-

gantia, tiz. munditia, & elegantia.

nettuno castello nel Latio] neptunum,

nij, antium tij. neptunus.

neue] nix, niuis, g.f.

di neue] niueus, uea, ueum. niualis, le.

neufoso, cioè abbondante di neue] niuo-

sus, sa, sum.

neutigare, fioccare] ningo, gis, xi. stum,

neutrale, indifferente] neuter, neutra,

neutrum.

N I

nibbio] miluus, ui, miluius, ulj.

di nibbio] mlluius, na, num, adiect.

nido] nidus. di. g.m. auium cubile. g.n.

fare il nido] nidifico, cas, caui, catum,

nidulo, ris. facete, fingere, costituere

nidos. Auion curubula.

nidetto] nidulus, li. Diminut.

nieuo, taccia del corpo] neuus, ui, g.n.

niente] nihil, quicquam nil.

nientedimeno] tamen nihilominus at-

tamen. Ma è poco in vso.

nigella herba] melathium, Plin.

nigromante] negromantus, ti. uanificus.

nigromantia] nigromantia. negromantia.

nigroponce, vedi negroponte.

niues città in Francia] nemoisium, ti.

nimicitia, nimista] inimicitia, arum.

Cic.

nimiso] inimicus. ei. hostis. inimicus, infatus.

ninfa] nimpha, phz.

ninfe d'acqua dolce] naiades,

niofe delli fiumi] napez, pcarum,

niofe del mare] nereides.

ninfe de i monti] orcaides, dum.

ninfa crespa, collato] colatium, tij. g.n.

nion città di Prouenza] Nomagus.

Nezza] nep̄tis, tis. abnep̄tis. cōisar

Nilo fiume] Nilus.

nilar città di cappadocia] neo caſarea,
nipote) nepos, tis.
niquitoſo) Iracundus, da, dum.
niſaro, città di Rhodi) Nylytus *Finianus*
niuers, città di Fràcia) Auguſto nemetū
niuno, vedi niſuno. *nulhus, nemo.*
nizza, città di Progenza) nizza. *Nicia.*

NON. puntato nelle inſcrizioni anti-
che, nonas, ouero nonis.
No, non) minimè haud. haud quaquam,
neutiquam, non autem, non verò. Mà
meglio ſi dice, non autem. E nota che
non ſi congiunge con tutti i modi de
i verbi, eccerto, che con l'imperatiuo
Non, elegantemente ſi congiunge con,
nemo, vt non nemo, cioè alcuno, ma
quando ſi mette dipoi, vuol dire o-
gn'vno.
non ſolamente] non modò, non ſolum,
non tantum, ma queſto è più raro.
non altrimenti] non ſecus, ac.
non ancora] nondum.
non quaſi alcuno] non ferè quiſquam,
doue nòra, che non ferè è detto ele-
gantemente.
non accade] non eſt.
nobile di caſa] nobilis, le, nobili genere
natus, nobili loco natus, honeſto loco
natus, hono genere natus ſtirpe anti-
qua ortus. in ſumma familia natus,
natus in ampliffima familia, illuſtris,
& nobilis. *ingenius.*
perſona ſenza comparatione più nobile
di tutti] facile nobiliſſimus omnium
homo. Cic. *inſolitus nobilis, la.*
nobile cioè famoſo] nobilis, & clarus.
nobile famoſo per diuotione] ex pietate
nobilis, & clarus.
nobile, & famoſo filoſofo] in philoſo-
phia nobilis, & præclarus.
nobile ſcelerato, cioè famoſo ſcelerato]
vitiuſ nobilis. *ingenuitas*
nobilità) nobilitas tactis, claritas familiz
amplitudo familiz, genus, & nobilitas
nobilitare) nobilito, tas. *nobiliter*
nobilmente] præclare, egregie. *ingenui*
nocchiero] gubernator, ris, gubernator
nauis. Cic. *nauta.* (nux baſilica,
noce albaro] nux, cis, g. f. iuglans, dis.
noce il frutto] nux, cis, g. f. *nuxula.*
noce guſta] nux vitioſa. Pl. nux ſacida.
Nimega in Gelden) Nemaus?
Nieuport in fiandra) Neuportus?

noccella, ouero nocciola] nux minima:
nux auellana, nux pontica. nux præ-
neſſina, nux heracleonica.
?Scorza della noce] nucis diſſepimen-
tum, paramenaniſ. g. n. *nux.*
ſcorza verde della noce] colleola, g. g. f.
Gariolo, ouero gariglio della noce) nu-
cleus, g. g. m.
Scorza del gariolo] tunica, nuclei.
di noce) nuculus, cea, ceum, come legno
di noce, materia nuca.
noce della baſeſtra, vedi baſeſtra. *aſtragaly*
noce moſcata] nux miſſifica.
nocello albero] eoſyllus, di. *fy.*
noce del collo] aſtragalus. li. *nodo della gola.*
nocente, colpeuole, delinquente] ſons. *sons.*
tis, g. om. nocens, tis, ieuſ, reus culpæ:
nocente, cioè cattiuo) nocens, tis, vt tur-
pis, & nocens vita.
nociuo] noxiuſ, xia, um, adieſt. nocens,
tis peſtifer, & nocens, vt heibz peſti-
feræ, & nocentes. *incommodus*
nocere) nocere, ces, cui, tum, fraudi ſumi:
nocumento, vedi danno. *incommod.*
Nocera città d'Italia) nuceria, x. gen. f.
alphacerna, nax, nuceria conſtantina
colonia.
di nocera] nucerini.
nocera de pagani nell'Abruzzo] Luce-
ria, riz, ouero nuceria.
notare) ſcriba, ba. g. m.
noderio, nodo picciolo] nodulus, li. g. m.
nodoſo, pieno di nodi] nodofuſ, la, ſum.
P in. articuloſus. *multinodis.*
nodo, groppo] nodus, di g. m. *articuly*
facile a nodarſi, ò grapparſi] nodis ap-
tuſ, ta, ſum.
nodo delle dita] articuluſ, li.
nodo di ſarmenti] articuli ſarmentorū.
nodrire, nodricare] nutritio, tis, iup. ium
nutricor, aris, tuſ, ſum, nutritio, cas, ſau-
aium, alo, lis: iuium, educo, cas, cau-
catum. *inſtituo, inuitio*
nodrice, baila] nutritix, cis, nutritiſa, la. *obſerui.*
Salario della nodrice] nutritia, arum.
nodiſore bailo] nutritor, tis. g. m. nu-
tritus, trii Caſ.
nudrimento] nutritatio, niſ, g. f. nutrita-
tuſ, tuſ, nudrituſ, tuſ g. m. nutritimen-
tum, ti, g. n. educatio, niſ, g. f.
nodrito] nutrituſ, x. tum educatuſ, ta-
tum, imbutuſ, ta, tum: *inſtituſ*
V

Notte de inducere somno) non sopora
nome è giorno) nocturni. *die.*

Notte in francia) Nouiadanu.

N O
li.g. n. dubia lux.
Prima parte della notte. ouero il primo
sonno) canticinium, nij. prima nox.
prima vigilia.
Quando il gallo canta] gallicinium, nij
quarta vigilia.
di notte] de nocte, nocta. nocte. nox, ma
è antico, vt nox furtum factum est.
Vegliare di notte) vigilare de nocte.
A gran pezzo di notte) multa nocte, de
multa nocte, ad multam noctem, in
multam noctem. Cic.
nell'ultimo della notte) precipiti nocte.
nel principio della notte] prima nocte.
prima vigilia.
Ridursi di notte a far qualche cosa] co-
nijcere se in noctem.
passare la notte con ragionamenti] no-
ctem traducere sermonibus.
La notte seguente) nocte proxima, no-
cte sequenti.
fare viaggio di notte) nocte. ò nocte
iter facere.
notte finita) nocte confecta.
cosa di notte) nocturnus. na. num. vt
somnia nocturna.
Fare notte) aduersperasco, scis, noctesco.
scis.
chi va vagabondo di notte) noctiuagus.
ga gum.
che porta la notte) noctifer. za. rum.
notte serena] nox serena.
nottola, pipistrello] Vespelilio. nis.
noua) nuncius. cij. gen. m. Et non si dice
nuncium. vedi auuifo.
noua desiderata) nuncius exoptatus.
optatissimus nuncius.
cattiva noua] tristis nuncius, acerbus
nuncius. gratus nuncius.
notturno) nocturnus. na. num. *Fractur*
nouamente] nuper. nuperrime. *noua*
nouanta. numero] nonaginta. adie. *Pli.*
nouanta volte] nonagies. aduerb.
nouara. città di Lombardia) nouaria. g. g. f.
noue) nouem. *(Nome della città) anneas.*
noue volte] nouies. aduerb.
a noue a noue] noueni. na. na.
nouecento) noningenti. e a nouies ceti.
douecento volte) norgenties. vel nouies
centies.
nouella. fauola] fabula. l. x. g. f. *fructus.*
nouella. cioè cosa noua] noui. na. num.
Nouantissima) nonagessimus, a. u.
a nouanta a nouanta) nonageni

N O 309
nissuna nouella] nihil noui, noui nihil.
nouellamente, cioè di nuouo) nuper. *nouiter*
aquellare portare nouelle) nuncium af-
ferre. aliquid noui perferre. *fabulor*
Fingere. trouare qualche nouella] affin-
gere aliquid noui.
nouellista] fabulosus.
nouelletta] fabella. l. x. g. f. *fabula.*
nouelloso) fabulosus. fa. sum.
nouello) nouellus. la. lum. Virg. *nouicius, tyro*
nouembre] nouembre. mensis nouem-
ber.
noue oncie] dodrans.
nouegrado città in Schiauania] Argy-
tutum. ti. g. m.
noumbazar. città] Attribantium. ti. g. m.
nouita] nouitas. tis. g. f.
nouissimo] nouissimus. a. um.
nouitio) tyro. nis. g. m. nouitius a. um.
Vt opus nouitium. *notato nouello) tyro*
nozze] nuptia. arum. g. f. matrimonium
nij. g. m.
nozze legitime] nuptia iusta, nuptia
legitima.
nozze non legitime] nuptia nefaria.
nozze honorate] nuptia plena dignita-
tis. nuptia splendidissima.
far nozze] celebrare nuptias.
nuttiale] nuptialis. l. e. adiect. vt nuptia-
lis cena. nuptialitium. ti. um.

N V
nube nuuola) nubes. bis. g. f. nebula. l. x.
nuuoloso] nubilosus. fa. sum. nubilus. la.
lum. nebulosus fa. sum. adiect.
nuuola picciola] nubecula. l. x. g. f.
nudare [coprire] nudo, da. dau. datum. *Remu*
nudo) nudus. da. dum. nudatus. za. tum.
nudo) cioè pouero d'ogni cosa] ab om-
nibus rebus nudus. *Remu*
nudo. ouero pouero d'amici] nudus ab
amicis. inops ab amicis.
nudo di parenti. cioè senza parenti] nu-
dus a propinquis.
nudo di honore. cioè senza honore) nu-
dus a decore. vt mulier nuda a decore
nudezza] nuditas. tatis.
nudimento] alimentum. ti. g. m. *nudimentis*
nudrire] alo. lis. nutrio. tris.
nudritore) educator. ris. g. m.
nudrito) educatus nutritus. imbutus.
nulla niente] nihil. nil. nihilum.
da nulla) vedi huomo da nulla. *ni. fili*
nullo miano] nullus nemo.

numerabile, che si può numerare] numerabilis, le.

numerare] numero, ras, tau, rum, cō-
pugo, ras, tau, tum.

numerazione de' fuochi] hic recens.

numerazione] numeratio, nis. g. f.

numerato, contato] numeratus, rata,
tum, recens, ista, tum.

numero] numerus, ri. g. m.

numero infinito] numerus innumerus
Lucr. tumes innumerabilis.

numerofo, ouero di gran numero] nu-
merolus, fa, lum.

numerolamente] cioè a denari contan-
ti] numerari presenti pecunia.

nutriare. vedi nutrire. *nutrio.*

nuntio. vedi messo. *nuntius, nuntium.*

nuocere) obsum, bes. vedi nocere. *noceo.*
nuocimento, danno, perdita] detrimen-
tum. ti. g. m. *damnum.*

nuocimento, offesa] laesio, nis. g. f.

nuociuo] nocuus, ua, cum. *noxius.*

nuolo di nane] nulum, li. g. n.

pigliar nuolo] conduco, cis, xi, tum.

nuora, moglie di mio figliuolo] nurus,
tus, g. f. (tum.)

nuotare] nuto, ras, tau, tum, uo, uas, ui.

Luogo da notare] natatilis, le.

che nuota] natatilis, le, natatilis, tia,
ti, tum. Vt, animal natatilis, bestia, che
nuota.

nuotare] natator, ris. g. m.

nuotare (sott'acqua) vrinor, nas. u. tum.

Vrinor, ris, tinorus, tum.

nuotatore (sott'acqua) vrinator, ris.

recenter. nouamente] nuper. Cic. *nuperime*
nuouo, non più vido] nouus, ua, um.

Inaudito, ta, tum. *ad integro*

nuouo, cioè fresco] recens, tis nouitius,
ti, ti, u. vt nouitius opus, opera noua.

nuoui (schiau) mancipia nouitia. man-
cipia veterana.

nuouo albero] arbor nouella.

nuoua fama (rumore) fama. m. z. rumor
dispersus, auditio. nis. *auditio.*

Credere alle nuoue, & intender delle
nuoue, credere ab auditionib. accipe-
re auditione, & aliquid de auditione

nuoua finta] Auditio ficta.

nuoua leggiera, vana] Leuis rumor. Au-
ditionis fabula, e in tutti questi mo-
di si vfa. Cic.

nuotano altra] transnato.

numida in Affrica] Humida.

nutricare] nutritio, ris. al. (altrix, eia)
nutrice, nena. bajla; huc nutrit, cis,

nuttimento. nutritura] nutritio, nis. g. f.
nutricatio. g. f. *alitura. alimendi.*

nutritore] alitor, ris. g. m. educator.

nutrito] alitus, ta, tum, edacatus, ta, tum.

nuuola, nouola] nebula, lz, nubes, bis.

nuuolare, far nuuola] nubilus, las, laui,
tum. *conubilo*

nuuolosità] hoc nubilum, li.

nuuolera] nubecula, lz. g. f.

nuuoloso] nubilosus, fa, tum, nubilus.

nuuoloso, caliginoso] calligans, tis.

nuuoloso molto, & oscuro] prae nubilus,
la, lum.

O

Lettera vocale de' Latini, che da'
Greci si chiama omichion, in luo-
go del quale gli Hebrei v'fano il pun-
to holem, ouero il pnahole, il me-
desimo fanno i Caldei, & Siri.

O, nelle memorie antiche s'vfa alle
volte in luogo di u, come si vede qui
sotto.

Poblicus, publicus.

Aurelius, Aurelius.

Consoles, Consules.

Dederont, Dederunt.

Diuos, Diuus.

Dauos, Dauus.

Faciendum, faciundum.

Foturo, futuro.

Hercoli, Herculi.

Moltari, multari.

Sont, sunt.

Tolit, tulit.

Triumphus, triumphus.

o. punrato, ob, opinio, vedi Aldo.

o. oportet.

O. C. & ob ciues seruatos.

o. auerbio, che serue. chiamare, o mi
furni, & alle volte senza o; vt Brue,

o. Quirite, ouero Quirites.

o. intergiettione, che serue esclamaro)
v'ed impurum hominem, o indignam
facinus.

o, alle volte per bestarsi) o praeclaram
sapientiam.

o, alcuna volta per mostrare sdegno] o
scelestum hominem.

o. mostra anco desiderio di venuta] o
mis is laue.

o, se.

Deus in
nato
a. nato.
enato.
ofnato

recenter
nubis

o, segno d'allegria, di giubilo) ò bene factum.

o, bene) o factum bene. Ter.

o, beato à me) o me beatum, me beatum.

o, cattiuella] me miseram. Ter. me infelicem.

o, che fosse, o che sia) Aut, vel seu.

o, dai vetri) Hem vitari.

o, Dio, ò Iddio) Dij boni, ò Dij boni, Dij immortales.

o, là) Hem.

o, la tu) Heus, tu. *Alu. uocatio*

o, la tua me] o me miseram.

O, o (significa ammiratione) At, at, O, o, questo è mio padre. At, at, mens hic quidem pater est.

o, con ammiratione, & interrogatione) At. E si congiunge col relatiuo. Quis, vel qui, quod: O che madre. At. que mater.

ouero] Aut vel, aut come. Doue nora, che elegantemente Aut si congiunge con certè.

Obarella città nell' India] Balonga, ga.

Metropolis. lis. *civitas* *Tymonina*.

opprobrio, parola ingiuriosa] probrum,

bri. g. n. Contumelia, lix. ge. f. Male-

dictum, dicti. g. n. *opprobriū dicitur*.

obediente) obediens, tis. Obsequens, tis.

obedientia] obtemperatio, nis, obedi-

tia, tis. g. f. *obsequiū*.

obbediente, soggetto a qualcuno) obe-

diens, & subiectus alicui.

obedire) obedio, dis, iui, tum. Pareo, res.

rui, pareo, & obedio, obedio, & pareo,

obtempero, ras. Aliqui audiens, sum,

& dicto alicuius morigeror. Cic.

Disobedire) obedientiam abjicio.

obietto, opposto] obiectus. Ita, et, Adie-

oblatione] oblatio, nis. g. f. oblatū, ti. g. n.

obliarsi scordarsi] obliuiscor, sceis.

oblianza, vedi scordamento. *obliuio*.

obligate] deuincio, cis, xi, ctum. astringo, gis, xi, ctum, astringo, alligo, obli-

go, auertendo che astringo non si

congiunge mai con il datiuo, ma

sempre con l'ablatiuo. *reppromitto*.

obligarsi] deuincio, cis, xi, ctum, obstrin-

go. Addico, dedo, mancipio, destino,

adiudico, cas, caui, tum. *adulceor*.

obligar, qualcuno con beneficii] leui-

uer obligato) *debeo*

obedientemente) *obsequenter, obedienter*.

cere sibi aliquem beneficijs.

obligato] adstrictus, a, um, denotus, et, a

ctum, obligatus, gata, garum, addictus

mancipato, obnoxius, non si dice.

obligato strettamente] summis benefi-

cij vinculis obstrictus. (possum.

Vi son obligato per la vita) pro te mori

non solamente ti son obligato, ma obli-

gatissimo] magna sunt tua in me non

solum officia, sed etiam merita.

Accrescimento d'obliigo) Accessio be-

neficiorum. Cumulus officiorum.

Essere obligato, essere tenuto) debeo,

bes, bui.

obligar alcuna cosa con danari] addi-

cere aliquid pecunia.

obligar la fede d'alcuno con danari] ali-

cuius fidem pretio addictam habere.

Restar obligato con qualch' vno per

qualche cosa] acceptum quippiam

re alicui.

obligato alla seruitù] mancipatus, ta, tū.

obligato ti son di grati sommadi dena-

ri] Debeo tibi grandem pecuniam,

Debeo tibi multos nummos. Cic.

obligatione] Officiū, cij. g. n. Beneficiū

ficij, meritum, ti. Promeritum, ti. g. n.

obligo di comparire in giudicio] vadi-

monium, nij. g. n.

Fare obligo ad alcuno di comparire)

vadimonium obire, alicui. Facere va-

dimonium alicui. vedi sicurtà. *nador*

oblio, scordanza] obliuio, nis. g. f.

obliquo] obliquus, qua, quum.

obrouazo terra di Schiauonia] oupo-

rum, ri. *Opulor*.

Occa vecello] anser, tis. g. m.

occa giouine, pauero] anserinus, ni. An-

serculus, li.

ouo d'occa] oua anserina.

Grasso d'occa] adeps anserinus.

occa nutrita d'erbe) Anser herbilis.

viaro, cioè luogo doue si nutriscono l'

ocche] Anserarium, rij. Hora, ra. Choss

anserina Chenobosium, sii.

Fare il verso dell'occa] gingrio, ris, uistū

occa saluatica) Ferus anser.

Di occa] Anserinus, na, num.

occare, vedi arpegare. *o coo*

occasione) occasio, nis. opportunitas, tis

g. f. ansa, fr. Traslato, causa.

occasione) *occasio* V i Bella

occatore, arpegatore) occator.

Bella occasione) *præclara occasio*, occasio mirifica, occasio ampla.

Servirsi dell'occasione] *instare, & urgere occasionem*.

pigliare occasione] *Captare occasionem*

trouare occasione] *invenisci occasionem*

abbracciare l'occasione] *Amplecti, accipere, temere occasionem*.

Dar occasione di dir male] *maledicentiz anam dare.* (nem.

Perdere l'occasione] *amittere occasionem*

occasione di lamentarsi] *locus expositus*

landi.

occasione perduta di spedir bene la faccenda] *Tëpus amissus rei bene gerendæ*

ocaso, ponente] *occidens, tis. Occasus,*

lus, occident Sol. Ocularis

occhiaie] *conspicillū, li. Specillū, li. g. n.*

occhiata pesce, che vive fra le pietre)

malanurus, ri. g. m.

occhietto picciolo] *ocellus, li. g. m.*

occhio] *oculus, li. g. m.*

occhio picciolo] *oculus, li.*

bianco dell'occhio] *albumen oculi, al-*

burgo, nis.

Il nero, ouero la pupilla dell'occhio)

pupilla, la, pupula, la.

Il cerchio intorno alla pupilla dell'occhio]

iris dis.

Il cantone dell'occhio] *Hirqui, tum g. m.*

occhio della vite, vedi vite.

occhio dell'ago, vedi ago.

occhio acuto, buona vista] *oculus Lyn-*

ceus, oculus aquilinus. Oculi milu-

nus, ma non è d'auttore approvato.

occhio sagace] *oculus militij. Plaut.*

Vn batter d'occhio] *oculi momentum*

occhi acuti] *oculi acres, & acuti.*

Vista buonissima] *oculorum sensus ac-*

cerrimus. (oculos.

mettere avanti gli occhi] *ponere ante*

voltar. fissar gli occhi verso alcuno]

con-

nectere oculos in aliquem.

Leuar gli occhi] *attollere oculos.*

occhi dritti] *oculi recti.*

occhi storti] *oculi peruersi, oculi per-*

uersissimi.] Sirquus.

occhi sani] *oculi integri.*

occhi leggiadri] *venusti oculi.*

Assissamento d'occhi] *intensio oculo-*

rum] remissio oculorum.

Gerito d'occhio] *coniectus oculorum,*

oculatus.] specularij.

occhi acuti, penetranti] *oculi arguti.*

occhi sonnachiosi] *oculi somno conui-*

uentes.] Planes oculi.

Alzar gli occhi] *sustollere oculos.*

Guardar con vn'occhio solo] *intueri al-*

tero oculo tantum.

cauar gli occhi] *Effodere. Eruere oculos*

occhi giudiciosi] *oculi eruditi.*

Guardar con due occhi] *Contueri, aspi-*

cere, intueri, cernere ambobus oculis.

medico da occhi] *medicus ocularius.*

oculato] *oculatus, tum. Nell'infer-*

occidentale] occidentalis, & hoc occide-

occidente] occidens, tis. Occidit.] (tale.

occidere] occido, dis. natio.

occisione] *occisio, nis, intersectio. nis. natio.*

occorrenza, occasione] *occasio, nis. g. f.*

accidens, euentus.

occorrere] *occurro, ris. abducere. no*

occultamente, vedi secretamente. *eladesti*

occultare, vedi nascondere. *occuli*

occultarsi, nascondersi] *lateo, tes, tu, de-*

liteo, tes, tui, desite scosis, tui. latens.

occulto, nascosto] *occultus, a, um. Abdi-*

tus, a, tum. ab.] (Vsurpo, pas, uir, tum.

occupare, usurpare] *occupo, as, ui, tum.*

occupare il luogo d'altri] *occupare lo-*

cum alterius.

occupare, impiegare, & dare i preste de-

nni] *occupare pecuniā grandi fenore*

occupato, impedito] *occupatus, a, uir.*

Distetus, a, tum. impeditatus, a, tum.

occupazione, impedimento] *occupatio,*

nis. g. f. negotium, tis.] compeditatio.

Sbtigarsi delle occupationi] *expedire se*

occupationibus.] *occupationibus.*

Ritirarsi dalle occupationi] *relaxare se*

oceanò. mare grande] *oceanus, ni.*

ocimò] *farago, ginis.*

ocio, riposo] *otium, tij. g. n. vacuum tem-*

pūs, requies, & otio. Cessatio otiosa.

Star in ocio, senza far niente] *tabescere,*

de.] languescere otio.

ociofo, che non hà da far niente] *otiosus*

otiosa, fum, otio affluens.] *operosus.*

ociofo giorno, cioè giorno, che non si fa

niente] *dies otiosus.*

ociofamente] *oclose Aduerb. languide.*

occida città] *hæc norma, mæ. forma*

O D

odiar, portar odio] *odi, odisti, habeo*

odium in aliquem, & non si dice ha-

occupatissimo] *diuentissimus. be-*

chato] *imiusus.*

bere in odio. Sufcipio odium in al-
 quem, circa aliquem.
 odiare grandemente) male odiffe.
 odiare più) odiffe peius.
 odiare, portar odio secreto] clam odiffe.
 odiare, portar odio apertamente] palam
 aperte odiffe. Acerbè odiffe.
 odio particolare] odium præcipuū. Liu.
 odio secreto] odiū intestinū, odium in-
 timum obscurū, atq. penitus inlitum.
 odio d' inimico] odium hostile, odium
 inestum, odium capitale.
 odio perpetuo] odium sempiternum.
 odio grande, e crudele] odium immane,
 & crudele, acerbum acre, graue mix-
 tum *immane odium*. *ad. od.*
 odio] odiosus, fa, sum, odio dignus.
 Adiect. vt odiosa lenectus *ad. od.*
 odiosamente] odiosè. Adueib. *moles*
 Odire] audio, is, iui, tum. Auditionem
 accipio, vedi vdire.
 odore] odor, ris, g. m. *odor*. (du.
 odore buono] odor suavis. Odor iucun-
 odor cattiuo] odor teter, odor teteri-
 odor di roſto] nidor, ris. *mus. odor*
 odor fortissimo] odor exercitatissimus.
 odramento, ouero profumo] odoratio,
 nis, odoramentum, ri. *aromata*.
 odorato, profumato] odoratus, ta, tum.
 odorato, vno de' cinque ſensimenti] o-
 doratus, tus, iui. *olfactus*.
 odorifero, che rende buon' odore] odo-
 rifer, ra, tum.
 Coſa che rende buon, & cattiuo odore]
 olidus, da, dum. *ad. olis* (cis.
 odorare] odorare, ras, odorot, ris, olfacio,
 olire, cioè rendere odore] oleosus olui,
 Rendere buon' odore] bene olere, iucun-
 de olere, ſuauiter olere. (olere.
 Rendere cattiuo odore] malè olere, retre
 odorare, vedi annaſare.
 Maeſtro d' odori, cioè profumiere) vn-
 guentarius, ri, j. g. m. Nell' inſcriptioni
 antiche.

OF. puntato] officarius (*conmela affio* riorum.
 offendere nuocere ad alcuno] offendo,
 is, offentionem affero. vedi ingiuria.
 offendere l'honore] offendere, violare
 exiſtimationem alicuius *offa*. (tem.
 Offendere il Principe] l'edere maiesta-
 offendere l'auiſentia] violare amicitiam,
 odorante] odorans
 offendere alquanto] *offendo*.

offendere il padre, & la madre] violare
 parentes. *pati uim offere*.
 offendere la religione] violare, & im-
 minuere religionem. (templum.
 offendere, profanare la Chieſa] violare
 offentionem, offeſa] offeſio, nis, offeſum
 ſi, laſus, nis. vedi iniuria.

offeſa picciola] offeſicula, la. g. f. Cic.
 offeſo, ingiuriato] offeſus, fa, ſum, of-
 ſeſus, contumelia, affectus iniuria,
 laſus, fa, ſum.

offerire] polliceri, & promittere ſtudia;
 operam. *polliceor offero, immolo*.
 offerire all' incanto] liceor, ris. Licitor,
 aris.

offerta all' incanto] licitatio, nis.

offerta, proferita] pollicitatio, nis, Pro-
 miſſio, nis. *promiſio, oblatio*.

offerta, che ſi fa alla Chieſa] donum, ni
 conarium, ri.

ufficiale, cioè magiſtrato] Magiſtratus,
 officiali nel campo de' ſoldati.

Generale del campo] Imperator, ris. Im-
 perator exercitus. (quintum.

Generale della Caualleria] Magiſter e-
 Luogotenente del Capitan generale] le-
 gatns, ti.

Maeſtro del campo] Tribunus militum
 præfectus caſtrorum. (gilum.

Capitano della guardia] præfectus vi.
 Capitano, o Sargente, che dà il motto, o
 la parola] Teſſerarius, ri, j.

alfiere] ſignifer, ris, vex: ſtatins, ri, j. Liu.
 Dux vexilli. Nell' inſcritt. antiche. *uxillifer*.

Capitano] Dux militum.
 Caporale] ordinum doctior.

Capitano di cento ſoldati] Centurionis.
 Colonnello di mille ſanti] chiliarcha,
 che. Tribunus, ni.

Commiſſario di guerra, cioè che fa ſol-
 dati] conquiſtor, ris.

Capitano della retroguardia] Dux po-
 ſteriorum, ris. *Vegetius* Vi.

Fortiere, ſoprante a gli alloggiamenti]
 menſor, ris Virg. Deſignator, diuerſo.

Commiſſario delle vetrouaglie] A nonne
 ſtructor A commearu, A nonne præ-
 ſectus. Nell' inſcritt. antiche.

Commiſſario, o ſoprante de gli ſteggia-
 ni del campo] præfectus caſtrorum, Caſ.

Commiſſario, o ſoprante delle carroz-
 ziere] præfectus vehiculorum, Vehicul.

offerire] profiteri, deſerui, exiſtere.

olmach, terra in Vngaria] olimacham, omaragda Regno] omanum, ni. gen. n.
chi. g. n. Emporium.

olimpia, città della Morea] olimpia, piz. omben, che vuoi tù] numquid vis tu?

olier, città di Spagna] Lerla hedera. ombilico] vmbilicus, ci. g. m.

olit, città di Spagna] oliba. (briga. ombra] vmbra; bræ. g. f.

olina città di Spagna] Iuliobrica, iuli. ombra picciola] vmbrella, lz. g. f.

olina albero] olea, leæ. g. f. ombramento] vmbraeculum, li. g. n. (do

olida frutto] oliua, uz, olea, leæ. g. f. ombreggiare] inopaco, as, obfcurũ redi

d'oliuo] oleaginus, na, num. (fris. ombroso] opacus, ca, cum. Adie. Vmbro-

oliua saluatica] oleaster, ftris, olea siluc- sus, la, fum. Vt locus opacus. *ombr*

oliueto] oleuetum, th, oliuetum, ti. *ombr* ombreggiamento] opacitas, tis. g. f.

tempo di raccogliere l'oliue] oleitas, ombre, far ombra] opaco, as, ui, tum;

ouero oliuitas. ombro, as, ui, tum. *ombr*

oliua lunga] radius, dii. g. m. (bas, dis. ombroso, sospetto] suspitiosus, sa, sum.

oliua accoccia] oliua conditanea, to. Adiect. Ter. *ombr*

oliua non matura] dirupa, pz. ombiali, promontorio] promontorium

oliua nera, & matura] paucia, sciz. *ombr*

oliua grande] feulia, liz, oliua regia, oli- oncia, la duodecima parte della libra]

ua maior. vncia, eiz, g. f.

offo dell'oliua] sanfa, sz. ouero samfa, se. oncia picciola] vnciola, lz. g. f.

macina da oliua] molæ oleares. d'en' oncia] vncialis, le. Adiect.

luogo da riponer l'oliua] oliuina, x, cel. a oncia, per oncia] vnciatim.

laria oliuaria. di oncia] vnciaris, tia, rium. Vt scenus

oliua schietta, senza fronde] olea pura. vnciarium.

cogliere l'oliua con le mani] stringere. due oncie] sextans, is. ouero sextans, is,

oleam. Cat. tre oncie] triens, is.

coglitori d'oliua nell'arbore] structores. quattr'oncie] quadrans, is.

raccogliere d'oliua per terra] regula. cinque oncie] quincunx, cis. g. m.

ramutar l'oglio] decupare oleum. sei oncie, ouero meza libra] silibra, bræ. *semit*

olmo albero] vlmus, mi. g. f. (vlmea. sette oncie] septunx, cis. g. m.

di olmo] vlmeus. mea, meum, vt frons. otto oncie] bes, besis,

olmero, cioè luogo piantato d'olmi] vlm- noue oncie] dodrans, tis.

marium, rii, g. n. seminum vlmorũ. dieioncie] dextrans, cis.

oltre di que] præterea item. *frat* vndeci oncie] decunx, cis. as (bræ.

oltre il mio volere] prætèr opinionem. dodeci oncie, ouero vna libra] assis, libra

meam. meza oncia] dragma, dii, semuncia, eiz.

oltre quello, che io speraua] prætèr spem. vn'oncia, & meza] sexuncia, eiz, sexcunx

meam. cis.

oltraggiare] vexare, aliquem contume- la sesta parte dell'oncia] sextula.

liis. *contumax*. oncietta, oncia picciola] vnciola, lz. g. f.

oltraggiare di parole] inuechi in aliquem oncio, rampino] vncus, ci. g. m. Cic.

oltraggiato] offensus, sa, sum. onda] vnda, dz, fluctus, ctus stul. g. m.

oltraggiatore] conuiciator, tis g. m. onda picciola] vndula, lz. g. f.

oltraggio] ingiuria, rix, offensio, nisi ondeggiare] vndo, as, ui, tum. fluctuo, as,

oltre modo, grandemente] admodum. suatum.

oltre misura, fuor di misura] prætèr mo- ondo] ondo, as, ui, tum. fluctuo, as,

du; extra modum. *per nimium*. ondo] ondo, as, ui, tum. fluctuo, as,

ol'vno, ò l'altro] alteruter tra, trum. ondo] ondo, as, ui, tum. fluctuo, as,

olmorz, città nella Morauia] eburum, a foggia d'onda] vndatim, vt mensæ

olozon] Lydium, ni. g. n. (ebuti. vndatim ex, pæ. Pl.

colà fatta a onda] vndulatus, ra, tum, vt

ò vellis, vndulata.

omnipotente] eipno ogni cosa) ondo: omnipotens

onde, ouero d'onde] vnde

onde per laqual causa] vnde. M^a è raro.

Quare. Quocirca. Quamobrem. Quapropter.

ondeggiamento] fluctuatio, nis. g. f. Liu.

ongaria prouincia] Pannonia inferior.

Pannonia secunda.

ongere] vngō, gis. xi. ſum. vnguo, guis.

ongere [ſpeſſo] vnctio, tas.

onione] vnctio, nis. g. f.

onto, ouero vnguento] vnguentū, ti. g. n.

onto] vnctus, ſta, ſtum.

onghia] vnguis, guis/ g. m.

onghierta] vngulculus, li. g. m. Cic.

onghia di beſtia] ungula, ſ. g. f.

onta, vedi diſpetto.

onuſto, vedi carico. *onuſtus*

O P

opaco, cioè ombroſo] opacus, ea, eum.

opera fatica] opera, ſ. ſtudium, di. *labor*

opera, che ſi compone] opus, ſis. g. n.

opera, che ſi ricerca molto tempo] opus

multi otij, piſſum opus, & operolum.

opera faticoſa] opus arduum, & difficile

opera di fatica, & ſpeſa] opera magni la-

boris, & multæ impenſæ.

opera compita, & bella] opus perfectum

elaboratum.

opera, lauoro bello] opus præclarum,

res mirabili opera contexta, vel labo-

re.

opera interſata] emblemata, ſis. g. n.

operetra] opusculum, li. g. n. *opusculus*

operario] mercenarius, ſis. g. m. operarius

ti, opetæ, operarum, vedi i lauoranti.

operare] ago, gis. *tracto, curo* (quo-

operare con qualcuno) agere cum ali-

operare freddamēte] leui brachio agere.

operare affettuoſamente] vehementer

agere.

operare con grande iſtanza] grauiter

agere.

operatione] actio, nis, ſententia, ſis, opi-

natio, nis, opinatio, & exiſtimatio.

Ritrouamento d'opinioni, ò fantaſie)

commentum opinionum.

È opinione antica ſino da' primi tempi)

opinio eſt iam vique ab vltimis du-

cta temporibus.

ſeminare opinione] inferere (euellere

opiniones.

Vi è opinione grande di guerra] Valde

operatione cautiua] malſcientia.

opinione] opinio, ſentus, ſentia, ſentia.

bio juſco di papauero] opium, ſi.

opinio eſt belli.

opinioſo, che ſtā duro nelle ſue opinio-

ni] homo opinioſiſſimus. Se bene al-

cuni non vogliono queſto ſuperlat.

hauer opinione] opinor, ſis, opinio mea

eſt, opinio mea fert. opinionem ha-

beo: puo, tas. Vedi pentare, ſi nota,

che op^{or} alle volte ſi pone ſenza l'

infinito, come dire; Captus opinione

olim &c.

op^{etta}] opusculum, li. g. n. *op^{etta}*

op^{ato}] operculatus, ſa, tum *parſuans*

op^{ilare}] opilo, ſis, obruo, ſis.

op^{imo} graſſo] opimus, ma, mum.

opⁱⁿ città] emporium, ſis. g. n.

op^{io} albero] populus, li. g. f.

di op^{io}] populeus, ſea, lum,

op^{ietto}, luogo piantato di op^{io}] popu-

letum, ti.

op^{porre}] obijcio, ſis, ci, ſtum. *oppono*

op^{porre}, cioè incolpare] obijctare pro-

brum alicui: obijctare crimen, crimini

do, obijcere probum, vedi incolpare.

op^{poſto}, cioè contrapoſto] obiectus, ſta,

ſtum, op^{poſitus}, ſa, tum, op^{poſitus}, &

obiectus. Vt propugnaculum hoſtib.

op^{poſitum}, & obiectum.

op^{poſto}, ſortopoſto a ogni pericolo] ho-

mo obiectus ad omnes caſus ſubdi-

torum periculorum.

op^{poſi}] reſiſto, ſis, ſi. Repugno, ſis, ſi.

tum, reſiſto, & repugno; obſiſto, ſiſti;

& diſiſto. *conſiſto*

ſolo ſi è op^{poſto} contra tutti] vnus cō-

tra omnes aſſiſt.

in tempo

op^{portuna}mente, a tempo] peropportu-

nè, opportunè, commodè, cōmodum.

op^{portuno}] opportunus, na, num. vt op-

portunus locus. *opportunus*

Tempo opportuno] tempus idoneum,

opportunum. *occafio*

op^{portuni}à, buona occaſione] opportu-

nitus, ſatis. g. f. rempus actionis oppor-

tunum, opportunitas temporis. *comodi*

op^{poſitione}] op^{poſitio}, nis, contradic^{ti}o,

nis. g. f.

op^{poſito} contrapoſto] obiectus, ſa, tum.

op^{poſitio}, ſa, tum.

op^{primere}, ſortoporre] opprimo, ſis,

ſubigo; bigis, bigi b ſum; deſumo,

conculco, proſicerno (extollo, erigo,

eſſero.

op^{probr}io] op^{probr}io, ignominia deſecus, contumelia

oppresso, aggrauato) oppressus, fa, sum, obrutus, ra, tam. *depressus.*

oppresso da calamità, e miseria] arum- nis, & miserijs presus. *misentia*

oppressione, oppugnatione] obsessio, nis oppressio, nis, oppugnation, nis. *vis.*

opprire, cioè aprire] aperio, ris, rui, tum. oppugnare far contra] oppugno, gnas, ui, tum, oppugnationem infero.

opra, vedi opera. *opus, n. impugno.*

opra trista, cioè misfatto] malefactum, *magi, maleficium, cii scelus, is, vedi de- litto.*

fare vn'opera trista] facere, facitare, committere, admittere maleficium.

Ora hora] horæ, ræ. g.f

oracolo] posta de' Dei] oraculum, culi g. n. vi fundere oraculum.

Risposta d'oracolo incerta, dubbiosa] oraculum ambiguum, & obscurum.

orange, città di Prouenza] Araùsiol] oranocittà di Barbaria] Araùtio secun-

danorum, leosium. *propr. top. oro.*

orare a Dio, vedi pregar Dio. *deuotio.*

orare senza affettazione] dicere sine ap- paratu. Purè, & di suadere dicere, *declamatio, rectè, ac ritè.*

orare conforme al negotio, quale si tra- ta] ad rem, quæ agitur, aptè, & con- guenter dicere. *foratim, uisula. (nis.*

oratione] oratio, nis, concio, nis, sermo, oratione, ornata] oratio elaborata, ora- tio perpolita.

oratione, che hà tutte le parti ben con- gionte] oratio coherens] (Disiunctas Declinans.

oratione nò bene intesa dal volgo] ora- tionem à multitudine diuorari. Cic.

oratione priua della presenza de' nobi- li] orba ab optimatibus concio.

oratione di basso togetto] oratio hu- milis, abiecta] (alta, atque exaggerata.

oratione, che si fa a Dio] præcatio, nis. præces, cum.

piegare l'iddio] Deum præcari. A Deo præcari, venerari, & præcari Deum.

fare oratione] habere orationem. oratore] orator, tis. Eloquent, tis. *oratorum, nesciunt.*

a guisa d'oratore] oratore. *declamator.*

di oratore] oratorius, ria, rium. Adiect. vt ornamenta oratoria.

orata pesce] aurata, ræ.

oratorio, capella] sacrarium, rij. *sacellus.*

oratione in causa finta] declamatio.

orbare, cioè priuare di cosa cara] orbo, bas, ui, tum.

orbo, cioè priuo] orbus, ba, bum.

orba, citrà de i principali gentili] huo- mini] orba ab optimatibus ciuitas.

orbo cieco] cæcus, ca, cum. Adiect. lu- mino captus.

orbo, luogo di Suizzeri] verbigenus, ouero vibigenus.

orbitello poiro di Toscana] colla, sz. ouero colla, n. p.

orco, citrà d'Albania] oricum, ci. g. n. orcomeno città di Boetia] orchome- num, ni.

orben) benè recta, (li

orcio, orciolo, vaso] Viscus, cei, vrceolus

ordigno, instrumeto d'ogni sorte] ma- chinatio, nis, instrumetum, ti.

ordinanza] ordinatio, nis. g. f. *disagio distribut*

ordinanza de' soldati] acies, cieci. g. f. Vfr.

ordinanza de' soldati Romani] Legio, nis. g. f.

ordinanza de' Macedoni] Phalang, gis.

ordinanza di Francesi] Caterua, uz. g. f.

ordinatamente] Rectè, rectè, atq. ordi- nationem] Scitum, ti. g. n. iustum, ti.

scitum] iustum Decretum, ti. edictum

ordinazione del popolo] plebiscitum, ti.

populi scitum] Rogatio tribunitia.

fare ordinatione] ne facere scitum, Cic.

ordinatione del Senato] Senatus con- sultum. Lex Senatus. Auctoritas Se- natus scripra.

ordinatione del Senato per eccesso] Se- natus consilium per disensionem.

ordinatione del Principe] constitutio, nis. g. f. Decretum, ti. g. n. (nis.

ordinatione penale della città] sanctio.

ordinato] decretus, ta, tum constitutus, tatum. Adiect. *dispositus; inuolatus.*

ordinar la processione] decretam facere supplicationem.

ordinare la prouisione] decernere mer- cedem, decernere pramium. *dispono.*

Ordinare la spesa per vn'anno] decer-

ca]a posta all'ordine] rebus omnibus instructa domus. & apparatus. (rare.

All'ordine] ponere] instruo, & apparatus, cioè comandato] iustus, iustitia. ordine, commissione] iustum, si. Veditum, ti, mandatum, ti, res, mandata. essequire l'ordine] mandata expedire; mandata exequi.

ordinato a gli ordini] inielatus, ratum.

ordinarsi a gli ordini] initiari Sacris.

ordine, regola] ordo, nis, modus, & ordo Ratio. *dispositio gradus.* (scana.

ordine di S. Francesco] familia Franciscane Generali dell'ordine] magister familia Franciscan.

ordire, cioè cominciare] ordior, ris, tus, sum. Et si dice ordior aliquid, ouero ab aliquo. Vedi cominciare.

orecchini] nautis, ris, vedi pendente da orecchia.

orecchia] autis, ris, g. f.

orecchia] hanc auris, ris, pars capitis, qua vocem haurimus accipimus, audimus. orecchie superstitiose] superstitiosa aures.

orecchie grossolane, non solite ad vdir scienza] aures nebetiosas.

orecchie sempre pronte alle querele di tutti] aures semper omnium querelas patentes, & apertae.

orecchie bramosi d'intendere] aures auidae, & capaces.

orecchie auezzate d'vdir se, non cose di dottrina] aures eructae.

orecchie, che non vogliono sentir criminalità] aures criminatione vacuae.

orecchie lontane da ciuità] aures inhumanae, & agrestes.

drizzar l'orecchie] erigere aures.

dir qualche cosa all'orecchio] in aurem aliquid dicere.

farfi parlar nell'orecchie da qualcuno; aliquem ad aurem admouere.

orefice] aurifex, cis. Vedi artigiano.

orfano, cioè senza padre] pupillus, li. g. m. orbus, ba, bum. Adiect. *orfano.*

orso. Vedi orfice.

organo, instrumeto musico, vedi musica.

orgoglio, (superbia] hanc superbia. x. Ci. orgogliosamente] superbè. Cic. *sublatè*

(sepo poeta.) *Orpheus*

orgoglioso, superbo] elatus, tatum. Ci. *superbus, nix. Jerox*

oria, città in puglia] hanc vria, ris.

oriente, (quante) oriens, tis, ortus Solis.

orientale] orientalis, le. Adiect. *ous.*

origano herba] origanum, ni. g. n.

originale doue si copia la scrittura] exemplar, ris. g. n. litterarum exemplum.

originare, hauer origine] ducere genus.

origine, principio] origo, nis, initium, ti. j.

causa, se, sons, & caput Semen, nis, g. n.

stirpe, pis, g. f. stirps, & semen *caput*

origine di patria] ortus, tus. g. m.

di origine d' Apino, & Cittadino Romano] ortu Arpina ciuitate Roman.

orina, piscio] lotium, ti. j. vrina, oz.

orinare] mingo, gis, xi, ctum, meto, is, ti, ctum.

difficoltà d'orina] vrina difficilis, vrinae difficultas, dysuria, ris.

orinale, vaso] matula, iz, matella, iz, matellio, nis Trulla, iz. Scaphium, phi. j.

orizzonte, vedi Horizonte. *Sorism.*

Orbello, città di Calabria] Murgantia,

tiz. Liu. Murgantium, ti. j. *Aureliana.*

Orleans terra di Franza] Ganabum, bi.

orlo, estremo della vesta] limbus, bi.

orma, pedata] vestigium, inlita, iz.

ormelino, vedi veste.

orno, città nello stretto del mare Persico] Armuza.

ornamento, adornamento] ornamentum infigne, gnis, ornatus, tus.

ornamento, decoro, riputatione] hic decor, oris, decus, ornamentum: pulchritudo, forma, & liberalis species *sonor*

ornamento de' vasi] hoc embema, tis.

ornare, adornare] orno, nas, aui, atum,

exorno, nas, aui, tum. *deuoro, polio,*

ornare, cioè preparare] orno, nas, vt ornare clauem. *proorno. concinnè.*

ornatamente] ornate, polite, splendide.

ornare, cioè acconciare] como, tis, pli,

ptum. *excolo, is, gorno.*

ornato, adornato] exornatus, ta, tum,

ornatus, Cic. insignitus, a, um, prae-

ornatus, comptus. *excultus*

ornato di gioie] gemmatus.

ornato elegante] elegans, concinnus,

politus.

ornato molto] perornatus, perelegans

ornamento di vino] Vinus, ni, & ornus g. f.

ornamento di bambini] crepundia, pro

ornamento di gambe & donna] periscalis.

O R

oro) aurum, ri. g.n.
 oro non battuto) aurum infectum.
 oro filato) aurum netum.
 oro fuso) aurum purum, aurum obryzū,
 aurum excoctum, aurum recoctum.
 di oro) aurarius, riarium, vt auraria fo-
 dina, miniera d'oro. *auratus*
 dorato, vedi indorato.
 vasi d'oro) vasa auro exlata.
 cosa fatta d'oro, vedi scudo.
 scudo d'oro, vedi scudo.
 miniera d'oro) aurisodina.
 vene, nascode del'oro) auri venæ re-
 conditæ.
 orosche si daua per la corona del trion-
 fante) aurum coronarium.
 oro lauorato di rilieuo) aurum cælatum.
 orpha città) bambica Edessa, sc.
 orso animale) ursus, si. g.m.
 orsa) urfa, sc. *ursula*.
 orsacchio) catulus ursinus. Ursulus, li.
 oro benchè herba) cynomotion.
 orsam città) Ritium, tij. g.n.
 orsetto, orso picciolo) ursulus, li. g.m.
 orsetta) ursola, sc. g. f.
 orsù) age, vedi horsù. *ria. auge.*
 orti città in Toscana) orta, sc, ortanū, ni.
 ortica herba) urtica, sc. g. f. *lappa, a.*
 ortica pesce) hæc urtica, sc.
 orticello) hortulus, li. g.m. *viridariu.*
 ortolano) olitor, ri. g.m.
 ortolano vccello) militaria, riz. g. f.
 ortodosso) orthodoxus, xa, xum.
 ortona città) ortona, nis. *gindarium.*
 orto, vedi giardino, ouero horto. *hortus.*
 orza, corda dell'antenna della naue, lo-
 rum, ri. g.n. vedi naue.
 orzo, biada nota) hordeum, de. g.n.
 d'orzo) hordeaceus, a, um. Vt panis hor-
 deaceus.
 acqua d'orzo) zythum, thi.
 ortuolo, infermita) chrite, thes. g. f.

O S

osare, ardire verbo) audeo, des, sus, sum.
 oscata, prouincia) oscenses populi. *opaco*
 oscurare) obscuro, ras, aui, tum, tenebras
 offundo. Tenebras obduco. *(abscondi)*
 oscuratamente) obscurè) clam. Aduer.
 oscuratione, oscurità) obscuratio, nis,
 obscuritas, tis, caligo, ginia, g. f.
 oscuroetto, bruno) subaquilus. Adie. Fl.
 oscurissimo) nigerrimus, mamum.
(argumento) auspicamento.
(oscurità) caligo, tenebræ. as.

Ostenben in fiandra *Ostenda.*
Ostiale, Amalari *Ostacum.*
ostellaria *Ostia* *Xenodachij*
 oscufato alquanto) suboscutus, ra, tum, ignofili
 oscuro, tenebroso) obscurus ra, tum, et tenebricosus
 nebrosum, sa, sum, obscurus, & cæcus. *suboscutus.*
 osimo città della Marca) Auximum, g.
 ouero oximum. Liu. coloniam au-
 ximum.
 osina città di Spagna) vexam argellæ.
 oselare, spiare) obseruo, as, aui, tum, ani-
 maduerto, tis, ti, sum. Speculator, tis, tus,
 sum. Speculator, & persecutor.
 osservanza, riuerenza) obseruantia, tiæ.
 osservare, riuerire) obseruo, as, ui, tum; *custodia*
 colo, lis, lui, tum, colo, & obseruo. *noto*
 osseruazione) animaduersionis, nis; obser-
 uatio, nis.
 ossicello) ossiculum, li. g.n.
 osso) os; sis. g.n.
 di osso) osseus, a, um. Adiect.
 rimettere vn'osso slogato) reponere; os
 raccogliere l'ossa) legere ossa.
 giunture dell'ossa) commissa ossium
 osso del capo. Vedi huomo. *colla, gamba) tibia.*
 osso dell'otina. Vedi otina.
 osso della schena) vertebra; brarum;
 ossidione) obidius, nis. g. f.
 ossoso) ossosus, sa, sum, *ostatus.*
 ossuna, città di Granata) Vrsò, nis. Ge-
 nua Vrbanorum. *Ursus*
 ostacolo; impedimento) impedimentū, *obex, eis*
 ti. g.n. impeditio, nis. g. f. Cicer. *obstaculu*
 ostaggio) obser, dis. g.m. *obfes*
 dare l'ostaggi) dare obsides.
 mandato per ostaggio) missus; obfes.
 ostare, impedire) obsto, stas, stiti.
 ostia, vedi hostaria. *caupona*
 ostia città in Boetia) copz. parum, g. f.
 ostia città vicina a Roma) ostia, otum. *ostia ribe*
 ostinarsi, fermarsi in vn proposito) ob-
 firmare animum; obstinare operam
 dare. Ter. *obfirmo*
 ostinatamente) obstinato, obfirmatoq. *seuerè.*
 animo, obstinare, pertinaciter. *austerè.*
 ostinato: di sua testa) perinax, cis g.
 om. obfirmatus, ta, tum, obstinatus, ta,
 tum. *impacabilis*
 ostinatione) obstinatio sententia, obsti-
 nata voluntas. Pertinacia, cis. g. f. *peruicaci*
 osta città di Piemonte) augusta-perto-
 ria.
 ostrega) ostreum, ci. g.n. vedi pesce. *concha a.*
 ostro luogo da fare scarlato) ostia, ri.
 ostro, vèto di mezzo di) Auster, si, g.
passino
 ostiane) ostidia.
 ostic) caupo, nis. *caupona, na.*
 ostia

318

O T

ostro, sirocco] *curus ventus*.
 otro, Garbano Libanorus, ri. vadi véto.

O T

Otafach in schiaaonia) Azuci liburnorfi
 otero in Roy in Spagna] *jotelium*, li. g. n.
 otiofamemie] otiose. Aduerb. *desiderio*
 otio] otium, ti. g. n.
 otioso] otiosus, sa, tum. *desideriu*.
 oira di pelle, ouero baga) vter, tris.
 otranto, città nel Regno di Napoli] Hy-
 drus, ri. *Hydrumcurum*, ri. Hudren-
 tum, ti.

otantino] *Hydruntinus*, na, num.
 ottanta, numero indeclinabile] otto-
 ginta. *otogenu*
 ottanta volte] *ottagies*. Aduerb. *otories*.
 A ottanta, à ottanta] *otogeni*, na, na.
 ottauo] *otlaus*, ua, uum.
 l'ottaua volta] *otlausum*, ouero *otlauo*.
 otto mila volte] *oties millies*, *otomillia*.
 ottaua parte] *bes*, sis.
 ottaua parte del prezzo] *bes pretij*. I. C.
 ottenere] impetere, tras, traui, tratum.
 Ottenere la vita per qualch'vno] impe-
 trare salutem alicui.

ottenere, cioè hauer in gouerno vna
 prouincia] *obtinere* prouinciam.
 ottenere la vittoria contra i nemici] po-
 tiri hostium victoria, consequi victo-
 riam. Ctc.

ottenere cosa desiderata) *rem exopta-
 tissimam* consequi.

ottimo, cioè bonissimo] *optimus*, ma,
 mum, leltissimus, ma, mum. *optimus*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.
 ottimamente] *optimè*, ouero *aprimè*.

otricoli terra nella Sabina) *otriculum*, li
 ouato] *ouatus*, ta, tum.

oue. vedi doue. ubi *siue, uel. an.*
 ouero] aut. Et si radoppia, & alcuna
 volta si pone semplicemente. Vol.

ouero almanco] aut certe. Et è bella
 elocutione.

ouile, stalla di pecore) *ouile*, lis.

ouo] *ouum*, uig. n.

ouo di due rossi] *ouum geminum*.
 ouo senza rosso] *ouum irritum*, *ouum*
subuentaneum, ouero *zephytum*,
ouum ipenemium.

quo grande, & grosso] *ouum decumanu*
 ouo che non vale per far pulcini, *ouum*
vinum, ouero *cynosorum*.

ouo fresco] *ouum recens*.
 ouo stantio, ò vecchio] *ouum requie-*
tum.

ouo per forbire] *ouum forbile*, *ouum*
tremulam, *ouum molle*.

ouo mezzo duro] *ouum edutum*.
 ouo fratto] *ouum frixum*.

ouo couato] *ouum pullescens*.
 chiaro d'ouo] *oui albumeo*. Plin. *oui*
albor, palla, *oui*, *candium*. Cel.

gualcio, ouero scorza dell'ouo] *oui testa*,
oui putamen. Plin. *oui coriex*. Plin.

rosso, ouero torlo dell'ouo] *oui lureum*,
oui vitelius.

ouo che hanno guasto il rosso] *oriss*,
oua canicularia, *cynofura*.

ouo fatto in forma d'ouo] *ouatus*, ta, tum.
 ouo dell'ouo] *arx Inculiana*.

ouiedo città di Spagna] *Austrum lucus*
 ouunque, in qualunque luogo] *vbicun-*
que, *vbicunque* *terrarum*. Cit. *Vbiuis*
Ter. Vbi vbi terrarum. Plaut. *ubique*
oxenfor città d'Inghilterra] *oxuntum*,
nij, g. n. *caleua*, uz. g. f.

ouo che hanno guasto il rosso] *oriss*,
oua canicularia, *cynofura*.

ouo fatto in forma d'ouo] *ouatus*, ta, tum.
 ouo dell'ouo] *arx Inculiana*.

ouiedo città di Spagna] *Austrum lucus*
 ouunque, in qualunque luogo] *vbicun-*
que, *vbicunque* *terrarum*. Cit. *Vbiuis*
Ter. Vbi vbi terrarum. Plaut. *ubique*
oxenfor città d'Inghilterra] *oxuntum*,
nij, g. n. *caleua*, uz. g. f.

ouo che hanno guasto il rosso] *oriss*,
oua canicularia, *cynofura*.

ouo fatto in forma d'ouo] *ouatus*, ta, tum.
 ouo dell'ouo] *arx Inculiana*.

ouiedo città di Spagna] *Austrum lucus*
 ouunque, in qualunque luogo] *vbicun-*
que, *vbicunque* *terrarum*. Cit. *Vbiuis*
Ter. Vbi vbi terrarum. Plaut. *ubique*
oxenfor città d'Inghilterra] *oxuntum*,
nij, g. n. *caleua*, uz. g. f.

ouo che hanno guasto il rosso] *oriss*,
oua canicularia, *cynofura*.

ouo fatto in forma d'ouo] *ouatus*, ta, tum.
 ouo dell'ouo] *arx Inculiana*.

ouiedo città di Spagna] *Austrum lucus*
 ouunque, in qualunque luogo] *vbicun-*
que, *vbicunque* *terrarum*. Cit. *Vbiuis*
Ter. Vbi vbi terrarum. Plaut. *ubique*
oxenfor città d'Inghilterra] *oxuntum*,
nij, g. n. *caleua*, uz. g. f.

ouo che hanno guasto il rosso] *oriss*,
oua canicularia, *cynofura*.

ouo fatto in forma d'ouo] *ouatus*, ta, tum.
 ouo dell'ouo] *arx Inculiana*.

uacanter.

obineo
 conequar.

obineo

optidone

electru.

electru.

electru.

[scrivere con vn i, solo, come, mostra
Aldo, ganeo, nis, gurges, atque heluo,
homo natus abdomini suo. Cic.
pacchiamento] helualo, nis. g. f. Cic.
pacchiare] heluor, tis, tus, sum.
pace] pax, cis, concordia, dia.
pace certa, *pacis* pax, explorata, pax
certa. *pacifer*, *parator* *di pace*
pace perpetua] semper terba, eterna, per-
petua pax.
pace stabilita] pax stabilis (nondum sa-
tis firma.
pace vergognosa] pax turpis.
pace desideratissima] pax optatissima.
pace non sicura per ancora] pax non-
dum satis firma.
pace per mare] pax maritima.
capitoli della pace] pacis conditiones.
mezzano della pace] pacis, & concordia
interpret, pacificator, tis. *pacifer*, *pacifus*
mettersi in mezzo a far pace] interponere
se in pacificationem.
mantenere la pace con qualch'vno] cu-
rare pacem cum aliquo.
pace con patti, vedi tregua.
ambasciate di pace] legatio pacificato-
ria. *consilio*, *flecto*, *multo*, *gato*.
pacificare, far la pace] pacem conficere,
pacem facere cum aliquo, pacare ali-
quem, vedi rappacificare, conciliare
pacem inter aliquos. *mitigo*, *lenio*, *placo*.
pacifica, si] pacificor, aris, alus, sum.
pace, o pacea città in Portogallo] pax Iu-
lia. Ptol. pax Augusti. Strab. pacensis,
colonia, pax Augusti. vedi Biadaics, co-
lonia pax Iulia nell'inscrutt. antiche.
pacificazione] pacificatio, nis. Cic. Re-
conciliatio concordia. *placamen*
patienza] tolerantia, & patientia.
patientemente] toleranter, patienter,
adverb.
pacificamente] moderatè. *pacatè*.
pacificare] placo, cas, concilio, zs. *paco*.
pacificato] placatus, ta, tum, pacatus.
pacificatore] conciliator, tis. g. m. *pacifer*.
pacifattrice] conciliatrix, cis. g. f.
pacifico, quier] pacificus, tranquillus,
pacis amans.
padella per far torta] hic textus, us.
padella, ò fristora da frigere] sartago,
patis g. f. vedi cucina.
padiglione da letto] conopaeum paxi.

tenorio.

padiglione, o tenda da guerra] tabernacu-
lum, il. g. n. Cic. tentorium, tij. L. u.
padiglione di pelle] pelles, sum. Cic.
padiglioni, o caselle di paglia per solda-
ti] calz, arum, g. f. n. p. Vittr.
padire, digerire] concoquo, quis, xi, dūv
digerō, tis, si, sum, conficere cibum.
padimento, digestione] concoctio, nis. g.
f. digestio, nis. g. f.
padito] concoctus, ta, tum, adiect.
Padoua, città] Patavium, uij.
padre] pater, tis, parens, tis. gen. com;
genitor, tis. *del* *fratello* *Abauis*, *Abauis*
padre di famiglia capo di casa] pater fa-
milias. (ci.
padregno marito di mia madre] vitricus
padron, ci, tà di Spagna] Iria Flauia.
padrone] herus, ti. g. m. X famulus, do-
minus, ni.
padrona] hæra, rz. g. f. X ancilla.
padrona di casa] hæc mater familiæ.
padrone di nave] nouarchus, chi. g. m.
paesano, cioè dell'istessa patria] Ciuis,
uis. g. co. Et non si dice conciuis, mu-
niceps, pis, conterraneus popularis. *externus*
paese] regio, nis. ora. rz. g. f. *orbis*, *phya*.
paese del cielo] plaga xori. Cic.
paese di Francia] Terra Gallia. Czf. Se
bene alcuni hanno opinione, che si-
licui quella voce terra, ma errano.
paese d'Anguillara] Sabbatia, ouero sa-
batia con vu solo b.
paese d'Italia] Terra Italia. Liu. *latia*, *prope Roman*
paga, salario] hæc merces, dis, hoc præ-
mium, mij.
paga, ouero soldo] hæc stip, pis, hoc sti-
pendium, dij. es castrense, zs militare.
paga, qual si dà a giorno per giorno a'
soldati] hoc diarium, tij.
caparra della paga] auctoramentum, ti.
pagamento] solutio, nis. dissolutio, nis. *partis*
pagamento di debito] solutio nominis
Cic. solutio rei creditæ. *uenio*
pagamenti difficili a questi tempi] tem-
pora difficillima solutioni. Cic.
pagare] soluo, uis, uis, sum. *soluo* *Dependo*, *lu*
pagare il debito] dissoluere, es alienum.
contrahere zs alienum expedire, &
exsoluere nomina.
pagar a tempo il debito] soluere ad diē.
pagare tutto il debito] totum nomē
soluere. Cic. ad denarium soluere.
Pagano] Etimolog. a. d. *pa*.
Padiglione del Prencipe] Augustula.

folliſſis. g.m.
 pallore, cioè pallidezza) hic pallor, ris.
 pallotta in ſauore] ſuffragium, gij. g. n.
 pallorare) ſuffragor, ris, tus. ſum. ſuffra-
 gium ſero, permettere rem ſuffragijs.
 pallottatore, ballottatore] ſuffragator,
 ris. g. m. ſuffragans. ris.
 palma della mano) vola, x. g. f. *palma*.
 palma, ſibero noto) palma, mæ. g. f.
 palmeto, luogo piantato di palme) pal-
 merum, ti. g. n.

Di palme] palmeus, mea, meum.
 palmite. vedi parte della vite.
 palmo miſura con la mano) palmus, mi.
 palo di vite) palus, li. g. m. pedamentum
 g. n. pedamen, nis. g. n. vedi vite. *meris*.
 palo picciolo] paxillus, li. g. m.
 palo, doue ſi legano i caualli alla man-
 giatoia] vacca, rz. g. f.
 palo fitto nell'acqua per edificar] ſubli-
 cæ, rum. g. f. n. pl ſublicium, cij. g. n.
 palo di ferro] vectis, ftis.
 palocaſtro, città] Itamus, mi.
 palude acqua morta] palus, diſ. g. f. ſta-
 gnum gni.
 paluſoſo] paluſtris, ſtrè, paluſoſus, ſa. ſu.
 palumbo, o colombo, o piccione] colum-
 bus, bi. g. m. columba, bz. g. f. & que-
 ſto è più in uſo. Var.
 palumbo ſaluatico] columba agreſtis,
 columba. Liui.
 palumbo piſano, o caſalino] columba
 cellaris, columba domeſtica.
 palumbo miſchio, cioè nè ſaluatico, nè
 domeſtico, come di colombara] co-
 lumba miſcella.
 palumbo picciolo] pullus columbinus.
 palumbiere, cioè chi hà cura di palum-
 bi) columbarius. xij. g. m. paſtor co-
 lumbarius.
 palumbara] columbarium, tij. g. n.
 Sportino doue fanno i palumbi] colum-
 baria, columbaria fiſtilia, locula-
 menta columbaria, celle columbariz.
 ſterco di palumbo] expollina colubare.
 ſtercus. Col. columbinus ſimus. Plut.
 coſa di palumbo) columbinus, na, num.
 columbaris, re. adieſt.
 palumbara caſtello] cruſtuminum op-
 pidum.
 palpare, toccare leggermente] palpo,
 pas, aui, tum. palpor, ris, atus ſum,

Demulceo.

palpatione, toccare) palpationis.
 palpebre de gli occhi] palpebræ, arum.
 palpebre tagliate] palpebræ, reſectæ.
 palpitare, cioè batter ſpeſſo, & legger-
 mente, come fa il cuore] palpito, tas,
 tani, tatum.
 palpitatione, sbattimento di cuore] pal-
 pitatus, tus. g. m. palpitatio, nis. g. f.
 paludamento, cioè veſte del Capitano, o
 Generale) paludamentum, ti. g. n. In-
 ſigne Imperatorium.
 pampalona città di Guſcogna) pōpe-
 lon, nis. Marthua Athanagia.
 pampala peſce coſi chiamato in Marſi-
 glia) hic pampilus, li.
 pampano di vite) pampinus, ni. vedi vite
 Spampanare, cauare i pampani] pampi-
 no, nas. *Depampino*
 panace herba coſi nominata] hic panax,
 eis. & hæc panacea, ceæ. *panis mi. mæſtus.*
 panaro] panarius, xij. g. m. *panario. u. mach.*
 panata, pappe] panis madefactus.
 panieri di venchi] hic qualus, li. *cornellus.*
 pane] hic panis.
 pane bianco] panis ſiliginæus, primarius
 pane biſcotto, vedi biſcotto.
 pane bruno] panis ater.
 pane buſſetto, o ſpongolo] panis ſpon-
 gioſus.
 pane cotto nella padella) panis reſtua-
 ceus.
 pane cotto ſotto la cenere] panis ſubi-
 nericus.
 pane cotto ſotto la craticola, o bruſato)
 panis eſcharites.
 pane col butiro] panis butiratus.
 pane di fior di farina] panis ſimilagi-
 neus ſimilicæus.
 pane gramolato] panis depſiticus.
 pane groſſo. o da famiglia] panis ciba-
 rius Cic. panis ſecundarius. Suet. panis
 gregarius, panis turdidus. *(ceus. (ceus canca*
 pane di crufca, o ſemola] panis ſurfura.
 pane d'orzo] panis hordeaceus.
 pane di ſegala] panis ſegaliæus.
 pane papato] panis dulciarius.
 pane per elemoſina] panis gradilis.
 pane pieno di paglia] panis acereus.
 pane fatto in fretta] panis pleſticus. Pl.
 pane leuitato] panis fermentatus.
 pane muſſo] panis mucidus. Ioue. panis
 ſitum reſiſtens.

pan porino Sczba cyclaminos.
panetto picciolo? hœſticus.

pa-

pane di zuccaro, o marzapan) panis sacca-rites.

pane zaffaranato] panis crocatus.

panetiera, fornara] pistor, cis. g. f.

panetiere, fornaro] pistor, ris. g. m.

panetiere di cose dolci, come di confor-
tini, o offelle] pistor dulciarius, pi-
stor costularius.

paneteria, forno] pistrina, pz. g. f.

pania, verga inuisciata da pigliare ve-
celli] calamus, mi. g. m. *niscus*

pasico, sorte di biau] panicum, ci. g. n.
Melfrugum.

panico, ouero melaga] panicum exoti-
cum, panicum locale. g. m.

panieto, canestro] canistrum, stri. gen. n.

Qualus Quassillus, li, vedi canestro, o cesto.

panie retto, panter picciolo] cistella x. g.
f. Plaut. cistellula.

panaticcia, cioè mal dell'vnge] parory-
chia, chiz. g. f. Pl. Reduua, ouero Re-
diua. Cic. (uiam

Medicare la panaticcia] curare redu-
panni, che porta seco quel, che v'è pri-
gione] panicularia. I. C.

panni di bambini] crepundia, orū. n. pl.

Panindos nel mare di Constantinopoli)
pattica, cz. g. f. *patyalya*

pannicello] panniculus, li. g. m.

panno peloso] cilicium, cei. g. n.

panno] pannus, ni. g. m. *Panneus* Dig.

panno coronato] pannus villosus.

panno da fodrare] pannus subditivus.

panno grosso] leuidentia. Cic.

panno di tizzo] Aulzum. lai. Velum

regium, aurea baby. onica.

panno di lino] linum, cei. *undasiu*

pezzo di panno] panni, norum.

panocchia, rencone] bubo, nis. g. m. pa-
nus inguinis.

panocchia, infisura] panus, ni. Col.

pantano, acqua, che non corre] stagnum
gni. g. n. acqua refes. *palus*.

pantalica, terra di Sicilia] Herbestus,
Herbestum. Polib. *caryra*.

pantella, palude di Sicilia] dissimelya.

pantera, animal macchiato] panther, is.

pantiro, città di Romania] peristhus,
thus. Heraclea. vedi pera.

pantofola, pianella] crepida, dz. g. f. Cic.
Sandalium, li. g. n. Ter.

pantofolato chi porta le pantofole] cre-

pidatus, ta, tum. A dieft. Cic.

pantofola alta da donna] sandalium

tyrrhenoleum. Sandalium hegruscum.

panciera, armatura del petto] Torax, tu-
panza) venter, ris. (racis.

panzone, chi ha gran tripa] ventricosus,

sa. sum. A dieft. Plaut. centriosus, sa,

sym. Ventrosus, sa. sum. Plin.

pavonazzo, vedi colore. *puriceus*, col.

Papa) Pontifex Maximus. g. m.

papato] pontificatus, tus. g. m.

Di papa] pontificius, cia, cium, pontifica-
lis, le.

Autorità di papa] pontificalis auctoritas

Legge papale) ius pontificium. lus pon-
tificale.

papadatos città] epicaria, tiz.

papagailo uccello] Psittacus, ci. g. m.

papauero, herba] papauer, ris.

papauero domestico] papauer satium.

papauero saluatico] papauer erraticum.

papauer fluuidum.

papauero cornuto] papauer corniculatū

papareilo, occa giouine] anserculus, li. g.

m. pullus anserinus, vedi occa.

papiro della candella] lachynuncus.

papula, vedi papauero.

pappa de bambini] palticula, le.

pappare, pacchiare] heluor, aris, tus sum

pappamento, pacchiamento] heluatio, nis.

pappone] heluo, nis, gurges, & heluo.

Homo natus abdomini, ganeo. *edax*

gran pappone] immanis heluo.

parabola] parabola, la. g. f. *similitudo* *diu*

parabolano, ciarlone] dicax, cis, ge. om.

paratus ad dicendum. *loquax*

Paradiso] paradissus, si. g. m.

paradiso, luogo in Sicilia] Dianz fons

paradiso, città di Natolia] pariū, ti, g. n.

paraggio vgua ita) Aequa itas, tatis. g. f.

Paritas, tatis. Aequatio, nis. g. f.

paragona vna cosa con vn'altra] com-
pario, ras, rati, atum Confero, ters, tuli

latum. *assimilo*,

paragonamento, o paragone] contentio,

nis. *pericula*

paragonamento di persona] hominū con-

tenio Collatio, cōparatio, similitudo

far patagone] facere contentionem.

paragone, pietra per far saggio dell'oro)

index cis. Lapis heracleus, coticoso, la

Plin. Lapis Lydius. *consula*.

paragone, proua) periculum, li. g.n.
 Far paragone, proua) facere periculum.
 paralitico) paralyticus, g.m.
 paralitico) paralyticus, g.f. Nervorum re-
 solutio.
 paramosche) muscarium, rij. g.n. Mar.
 paramosche fatte di pauone) Musca-
 rium pauonium, pauonacium.
 parapetto, pettorale) thorax, eis. *lorica*
 parapetto di muro, vedi muro.
 parafismo) commotiuncula, lx.
 parafito, scroccone) parasitus, ti. Affecta
 mensurum. Ganeo, nis.
 parcamente, scarfamente) parcè, Sobrie,
 continenter { *parcare* (multo)
 parco, scarfo) parcus, ea, cum. Adiect.
 pardo, leopardo) pardus, di. g.m.
 pare, vguale) par, patis, g.m. Aequalis, le.
 parilis, le.
 parecchi, molti, la maggior parte) pleri-
 que, pleraque, vunque, multi.
 pareggiare, vedi paragone.
 parecchie volte) plerumque, sapè, *spini*.
 parentado, (chiata) genus, ris. g.n. Ge-
 nus, & familia. *agnatio, cognatio*.
 parentado ignobile) genus obfcurum,
 (Genus illufre.
 parentado cattiuo) malum genus. Cie.
 parentado, parentela) Cognatio, ls. pro-
 pinquitas genoris, confanguinitas, tis.
 parentela da canto di madre) cognatio
 materna.
 parentela freftra) propinqua cognatio,
 propinquitatis coniunctio, *propinquus*.
 Effer propinquo di parentela) attinge-
 re cognitione.
 parentado per matrimonio) affinitas.
 Coniunctio affinitatis.
 parente) confanguineus, nei, cognatus
 propinquus, sanguine coniunctus,
 agnatus. *afinis*.
 parente freftra) maximis vinculis pro-
 pinquitatis coniunctus.
 parente da canto di matrimonio) affi-
 nis, ne.
 parentefi, cioè interpoftione di parole)
 patenthefis, g.f. ().
 parenzo, terra d'Iftria) parentium, tij.
 parere, giudicio) fententia, g. iudicium
 cij opinio, nis. *voluntas* (opinio.
 A parer inio) fententia mea, Vt mea fert
 concorrere nel parere) Sic, ouero de-
 omnia arbitratu
 parere) uero, comparo, apparo.

fcendere in fententiam.
 parere verbo) videor, ris, fus, fum.
 parere, cioè fimigliare) fpeciem præbe-
 re. Similitudinem præferre, for-
 mam exhibere. *appareo*.
 parete, cioè muro) paries, tis, g.m. murus
 parete, muro vecchio) parietina,
 parga città d'Albania) Torone.
 par, città d'India) pallenda.
 patigi, città principale di Franza) Lute-
 tia, Leucueria Prol. Leutetia Castel-
 lum, parisi, parisiurum. Mare.
 pariglio, fomigliante) parilis, parile. Adi.
 parimente vgualmente) pariter, a que, *idem*
 iidem, fimiliter. Et fi congiungono
 quefti Auerbi, con, ac, acque, Vt. *quodam*
 parifa città della Mifia) parium, tij. g.n.
 parità) aqualitas, xij. g. *sermonatio*,
 parlamenro, ragionamento) fermo, nis. *legit*
 oratio, nis, colloquium, quij. Difputa *eloqui*
 tio, nis Fabula, lx. Vt lupus est in fa- *fio*.
 bula. *collocutio*. *dialogus*, *communio*
 Venire in parlamento) venire in collo-
 cationem cum aliquo, ad colloquiū,
 congressumque venire.
 Entrare in parlamento) in sermonem
 incidere in sermonem de labi.
 Con molte parole) multis verbis.
 parlamento continuo) Oratio continua
 parlamento lungo) difputatio copiofa.
 Oratio copiofa.
 parlamento hauuto infieme) collo-
 quium, quij. Collocutio, nis, congres-
 fus. *Dialogus* sermonis commu-
 nicatio. *commerciū*.
 Sorte di parlamento troppo rifreftra)
 dicendi genus aridum (liquidum,
 fufum, profluens.
 parlamento adornato) Sermo decorus.
 parlamento d'parlar preffo, freftra) *Oratio*
 Oratio incitata) Oratio nimis rarda.
 parlante) loquens, tis. Cie. *disertus*
 Bel padatore) eloquens, tis. Rhetor, ris.
 parlar latino) Latinitas, tis, fermo lati-
 nus.
 parlare ignorantemente) Barberè loqui. *barbarus*
 parlare, verbo) loquor, ris. *naſſo*. *dico*. *inquo*
 parlar bene, & correttamente) Loqui
 parè & emendatè è *laute*.
 parlar male) loqui inquinatè.
 parlar da dotto) loqui litteratè. *magni*. *quanti*
 parlar da vero) loqui verè.

parare uerba) *facere*, *alloquor*.

particolarità] proprietates, g.f. Cic.
particolarmente] praeipue, speciatim.
Et non si dice particolariter *peculiariter* entio[n]is.
particolare] praeipuus, pua, pnum, singularis, re. Adiect. *peculiaris*
participe, partecipante] particeps, pis. g. om. Socius, ac particeps Compos, & particeps. Socius, & confors, vt confors laboria.
partenza, partita] discessus, sus, g.m. discessio, nis, gen. f. abito, nis, perfectio, nis, digressus, sus, digressio, (Accessio congressio. *abito, abito, abito*,
partenza subita. Improvisa] subitus discessus, praeceptus profectio. *abito, abito*,
partirsi] discedo, dis, si, sum. (Remaneo vel accedo. *Abito, abito, abito*, tum, profici, (cor, feris, stus, sum, migro, as, ui, atum. Digredior, deris. *demigro, demigro*,
partirsi senza far motto] discedere insalutato hospite: rusticane.
partirsi della provincia] decedere è provincia & non si dice discedere.
partirsi in mal hora] abire in malam pestem, malumque cruciatum.
partir dal porto] soluere portu, soluere, è proprio per mare.
partirsi per mare d'Ancona] soluere ab Ancona. Conscendere anconae.
partir al tempo ordinato] discedere ad constitutam diem. Soluere ad constitutam diem, si dirà quando si parte per barca.
partirsi cō prestezza] euolare ex aliquo loco. Deuolare. auolare, aufergere.
partir, diuidere] diuido, dis, si, sum. partior, tiris.
partirsi frà loro] partiti inter se.
partimento, diuisione] partitio, nis, diuisio, nis, g. f. vedi diuisione.
partimento del bottino] partitio praedae.
partitamente, cioè per parte] partitè distribuita. *partitio, diuisio*
partito, cioè diuiso] partitus, ta, tum. Ci. Distributus ta, tum vedi diuiso.
partito. cioè amazzato] dimidiatus, a, tum, vt dimidiatus mensis.
partito, resolutione] consilium, li, g. e. n. deliberatio, nis, g. f. deliberatio consilij capiendi. (capere.
pigliar partito, resolutione] consilium
pigliar partito all'improviso] capere;
partitore] diuisor
partitio acerbo] abortus
partitio acerbo] abortus

consilium ex tempore.
partito, cioè patto] conditio, nis. consilientio[n]is.
partito giusto] conditio aequa.
fare il partito] ferre conditiones, facere conditiones.
Accettare il partito] accipere conditiones. Et si vsa nel plurale.
partire di credito] nomina, num. Nomina, & prescriptiones.
parto, cioè il partorire] partus, tus, g. m. *partus, tus*
parto, cioè quel che nasce] partus, tus
Partus fatti.
Donna di primo parto] primo partus mulier. Ter. primi partus Mart.
Tempo di parto] puerperium, ri, j.
Donna partoriente, cioè. che stà in travaglio] parturiens mulier, laborans ex dolore partus.
partorire] pario, tis, pepeti partum, partum edo parere liberos. *gigno*
partorire, acquistare] pario, tis.
partorito, acquistato] partus, ta, tum, vt male parta, colè mal acquistate. *effectus*.
pascere] pascor, scis, pau, pastum, pascor, scis, stus, sum. *impasco*
pascoli, luoghi da pascere] pascua, orù, Cicer. Ager compascuus. *a, u, u*,
pasciuto pascolaro] pastus, stus, stum.
pascolare] pascor, scis. *compasco pascor*
pascolamento] pabulatio, tis, g. f.
pascolatore] pabulator, ti, j. g. m. *pastio*
palcolo] pabuli, li, pastilo, is, pastus, stus.
palcolo commune] ager compascuus.
palcolo di bestie] pecudum pastus. Cic.
palcolo, che si piglia affito] ager scripturarius.
pascersi come le bestie] vt pecudum pastu.
passaggio del mare] transmissio, is, g. f.
Traiectio, nis, C. Traiectus, stus, g. m.
passare il mare] transmittor, tis, si, sum.
Assolutamente. Transmittere mare.
Traicio, cis, transire mare. *transito*
passare à guazzo il fiume] vado, tis, tus sum. Vado transire.
passare il fiume] transire amnem.
passare, & far passare l'esercito] trajicere exercitum. Trajicere copias; traducere exercitum.
far passar l'esercito à guazzo] traducere exercitum per vada. Liu.

passare. il fiume con barche] Ratibus
traicere flumen :

passare nuotando] trano, nas, aui, tum.

passare da banda a banda con arme vn
huomo] transuerberare aliquem telo.

uacatio passare il tempo] traducere tempus. *ohi*

seriatio passare di questa vita, cioè morire] mi-
grare ex hac vita] morire. *pario*.

passare innanzi ad alcuno nel camino]

anteuerto, tis, & si dice assolntamen-
te. Ille anteuertit, quello è passato in-

nanti] (præuerto, tis. *prægre* *predior*

passare. penetrare] penetro, tras, trau,

tratum, peruado, dis, dis, si, sum, per-
mano, nas, nau, natum. *maneo*, *perro*.

passare velocemente, senza fermarsi]

præteruolo, las. *præterpulo*.

passare con silentio] prætere silentio.

passare con la barca innanti] præterue-

hor, tis.

passar bene] bene se habere

passato oltra] traiectus, sta, etum, traie-

ctus amnis. Cic. *transactus*

passato] præteritus, ta, tum Adiect.

tempo passato] præteritum tempus.

Le passate lettere] proximæ litteræ. Su-

periores litteræ.

Ai giorni passati] Superioribus diebus.

per il passato] olim.

E passato il tempo] tempus abiit. Tem-

pux præterijt.

passeggiare] ambu'o, las, aui, aui, tum.

Deambulo, las, aui, tum. Inambulo,

las, aui, tum. *incedo*, *gradior*, *erij*.

passeggiare al Sole] ambulare in Sole. C.

passeggiare all'aere] ambulare sub die.

passaggiamento] ambulatio, nis, g. f. de-

ambulatio, nis. Ambulacrum, g. n. Pl.

passaggiata] ambulatio, nis. g. f.

passaggiatella] ambulatiuncula, lz.

passaggiatore] ambulator, ris, g. m.

passaggiatrice] ambulatix, cis, g. f.

passera vccello] passer, ris, g. com.

passettino picciolo] passerulus, li. g. m.

passero solitario] passer solitarius.

passione dell'animo] Affectio, nis. ge. f.

motus animi perturbatio animi.

Senza passione] æquo animo esse. tran-

quillo animo, animo vacuo, & otioso.

passo de i piedi] passus, sus, gradus g. m.

passo corto, di picciolino] gradus forni-

ciusus. Plaut.

passar di sotto *suotermes*.

passa tempo *uacatio, seriatio, ohu*.

passo tardo, ò lento] Gradus testudineus
Plaut.

passo grande] gradus gradatorius.

passo, cioè intrigo] locus difficilis no-

dus. *ut incidere in nodum*.

passo strano. stretto] locorum angustie

difficilis. Locus impedibilissimus ad

iter faciendum.

passo pericoloso per gl'assassini] Locus

infectus latronibus. Locus plenus la-

tronum. Cic.

passo pericoloso a cescare] locus lubri-

cus sanctorum periculosus.

passo chiuso] inclusa via. Iter interclusu

transitus interdictus via interclusa.

passouia città] Carnus, ni.

passa d'ambrè] hoc magma, tis.

passa, pastone] massa, lz. g. f. *(mesor*

pasteggiare] conuiuor, aris, atus, sum. *co*.

pasteggiante] commessator, ris, g. m.

pastella] crustallatum, ti. g. n.

polipasto] bellaria, orum, g. n. p. n. Se-

cunda mensa, mensa pomorum. *(sio)*

pastioate, piantare la vigna] pastino, as.

pastino, instrumento da vigna] pastinu,

ni, g. n.

pastinatore, plantatore, cauatore di vi-

gne] pastinator, ris, g. m.

pasticcio] attocrea, creæ, g. f. Plin.

pasticiaro] factor, ris. Cupidinaris. (dix

pastinaca herba] pastinaca, cæ. carax, ra-

pastinaca saluatica] pastinaca erratica.

pasto, cibo] cibus, bi g. f. Vedi cibo. *esca*

Huomo di poco pasto] Homo minimè

edax. *(pasto cocturo)* conuiuium

pastora, legame, che si mette a i piedi

de' caualli] numellæ, larum.

pastore guardiano di bestiame] curator

pecudis, magister, custos, pecoris, pa-

stor, ris. *opilio*.

pastorale] pastoritius, tia, tium. *ut* sista-

la pastoritia pastoralis, pastorale. *pedu*

pastrane città di Spagna] paterniana.

pasticcione, huomo da niente] homo

pastura, vedi pascolo. *nebulu* (nequam.

pasturare, vedi pascore.

pasturare, dar pastura] lactare aliquem

pollicitationibus.

pataula città] Bocodurum, ti. g. n.

patalmes luogo] paralenes, ne. g. f.

patella, pesce pantaleus] patella, lz. g. f.

perlopas.

patena] lanx.

patentè, lettera di Principe] diploma, tis.
 patente, aperto] patens, tis. patque, atque
 aperiens, patens atq; adeò expositus.
 paterno, di padre] patris, tris, trium. pa-
 tetnus, na, nūm, patris, tris, tum.
 beni, robba di padre] Bona paterna.
 Res patris.

Filosofia del padre] philosophia patris.
 patibulo] gabalus, li. *pariens*
 paziente] patiens, tis, vir patiens. & lentus
 pariente nelle fatiche] in laboribus pa-
 tiens.

patientissimo, cioè chi sopporta ogni
 cosa] patientissimus, ma, mum
 grecchie da mercante, cioè che soppor-
 tano] aures patientissimæ.

patientemente] patienter. patientissimè;
 pazienti animo; sentè; tolerabiliter;
)(non repugnanter. *constantè*.
 pazienza) patientia, tiæ. Tolerantia. *di tan*

La pazienza, ouero il patir fame, sete, &
 pouertà) famis frigoris, & inopia
 omnium rerum patientia.

huomo, che sà patire la pouertà] homo
 patientia paupertatis ornatus. Cic.
 patire, soffrire] patior, tiris. Fero, fers.
 perperior, teris. *perfero. perferio.*
 patir per se, da se) pati per se, & a se.
 patir danno) facere iacturam: facere
 damnum.

patire ingiuria] accipere iniuriam.
 patire, & soffrire dolori] pati dolores
 ferre dolorem.

patir freddo] algeo, ges. Vedi freddo.
 patimento] perperissio, nis, perperissus, sus.
 patimento di fatiche, ò trauaglio) per-
 perissio laborum.

paribile, cioè che si può patir) paribilis
 le, vt paribiles dolores) tolerabilis.
 Impatibile] Difficilis perperissus. Cic. Res
 toleratur difficilis. Cic. Res ad patien-
 dum difficilis.

patito] perperissus, sa, sum. passus, sa, sum.
 patregno] Vetricus, ci, g. m.
 patria) patria, triæ. g. f. Sedes natalis; pa-
 triæ solium. g. n.

patria vera) patria germana.
 morire per la patria] pro patria mori,
 pro patria mortem appetere. (uator.
 Liberatore della patria) patriæ confer.
 Traditor della patria) proditor patriæ.
 Di patria Anconitano] patria Anconi-

tanus. Cic. Nazione Anconitanus, do-
 mo Anconitanus.

Di che patria] cuius, tis.

patriarca] hic Patriarcha, chz.

patricida, che hà ammazzato il padre]
 patricida, dz, ouero patricida, dz.

patrimonio, beni paterni] patrimonium
 nij Res patria. Bona paterna.

patrimonio ricco] patrimonium amplū &
 copiosum; luculentum, satis laudatū.

patritio, gentil'huomo] patritius. tij,
)(Plebeius.

patritio de' primi] patritius maiorum
 gentium Vedi gentil'huomo.

Casata patritia, cioè di gentil'huomo]
 familia patritia.

patras città della Morea] patrz, rum.
 patritio di padre] patrius, a, um.

patron città nella Soria] à Botris, vel
 Botrius, trij.

patron di Naue] Nauarchus, chi. g. m.
 patrona di casa] materfamilias. g. f. ma-
 trona, nz. *Sera. Sers.*

patrone] Dominus, ni, g. m.
 patteggiare, pattuire] paciscor, sceris, tus *nonco, d.*

sum, facere pactionem; constare pa-
 ctionem. Venire ad pactionem: pa-
 ctionem conficere. Depaciscor, sceris.

patto, accordo] pactum, sti g. n. pactio,
 nis. conuentio. *factus. conditio.*

pattuito] pactus, sta, ctum. Vt pretium
 pactum; prezzo pattuito, promesso.

pauere, farga, che si vna] clypeus, pci.
 paueroso, vedi pauoso. *pauus, timidus.*

pauaro, occa giouane] pullus anserinus
 paua città di Lomb. Tacinum, ni, g. n.

Papia. x. g. f. Ma. p. d. moderno.
 pauglione] tentorium. *conditulum. g. n. comog. d.*

pauese] Ticinensis. (f.)
 pauimento, mattonato] paulimentum;
 lateritium, tij, g. n.

pauimento fatto a quadrelli] paulimen-
 tum essalatum.

pauimento, ò suolo lastricato] paulimen-
 tum lithostrorum.

pauimento allo scopeiro] paulimentum
 subdiale.

pauimento fatto alla Mofica] paulimētū
 segmentatum; paulimentum scalptatū

pauimento a spine di pesce] paulimentū
 spinatum; paulimentum restaceum.

pauonazzo. Vedi colore. *purpureus color*
— Digiana) Syaciniſſus pauo.

Pauone) pauo, nis. pauus, ui. g. co.
Di pauone] pauonius, nia, nium. Pau-
nius, na, num.

Guardiano di pauoni] curator pauonū.
Oui di pauoni] oua pauonina. (num.
Natta, ò gregge di pauoni] Grex pauo-
pauonia terra di Corsica) pauca.

paura] metus Formido, nis. Terror, ris.
pauor, ris. Examinatio, nis. Timor, ris.

Hauer paura] Timeo mes, mui. Metuo,
suis, tui. Extrimesco, scis, mui. Pertimesco,
scis. In metu sum: vereor, ris.
tus. sum. Et si dice vereor ne, vt ne vereor vt.

Metter paura] Afferre metum. Inijcere
metum. Inuenire metum. Inijcere
timorem, terrorem afferre, terrore as-
ficere. Vedi spauento.

Leuare la paura] Abstergere metum:
abijcere; expellere, auferre; eijcere
metum, abducere aliquem metu.

hauer paura di qualcuno] Timere, me-
tuere ab aliquo.

Hauer paura, che nò gli auuenga qual-
che male] timere, metuere sibi.

pauroso) timidus, da, dum Adiect. Pau-
dus, da, dum. Pertimescens; homo
nullius animi.

Paurosamente) Timidè. Aduer. timido
animò. Dubitante.

Senza paura] sine metu, metu vacans.

Paula] respiratio, nis. g. f. *paua*

Paulare] Respiro, ras, uisum. *quiesco*

Pax citrà d' Vngaria] Lussionium, nij.

Paxùli terra di Caram.] peccile petra.

Pazzamente] stultè dementier, insipien-
ter, ineautè. Aduerb. *inconuulsi*

Pazzia] stultitia, rix. Insanitas mentis.
infantia; dementia; amenia; vecordia.

Pazzia d'amore] rabies amoris.

Pazzo, matto] stultus, ia rum. Demens.
tis, d. insipiens, tis. insanus: statu mentis
dimotus desertus mente. mentis non
compos; Delirus; mente capius. De
mente deturbatus Amens. Fatuus.

Esser pazzo] desipio, pis, piuitum, *fatuus*
sanio, nis, niui, nitum, a mente delir-
Deligo, as.

peccare, fallire] pecco, as, uisum. Delin-
quo, quis, qui, ellū. Suscipio; conraho:
committo culpam; scelere me astringo.

gotobstringo; deuincio, vitium, scelus
concupio; paculum committos; inqu-
nare, conraminare se aliqua culpa.

Peccare per ignoranza] peccare per im-
prudentiam, *inperitia*

Peccare in molte cose] peccare multa.

Peccato, fallo] peccatum, ti. Erratum, ti.
culpa, pa; maleficium, cij animi labes
culpa, & peccatum. *crimen flagitium*

Peccati di molti anni] peccata multo-
rum annorum. Cic.

Per i nostri peccati siamo venuti in
questa sciagura] nostris peccatis in
arumnam incidim; nostris peccatis
id venit.

Peccatore] maleficus; Reus scelerosus;
peccatorum sordibus inquinatus: ma-
le meritis. *releuius*

Pecchia, cipè ape] hze apis. is. apes, pis.

Pecchia (picchia) hze apicula.

Pesce, pegoia] pix ci. g. f.

minera di pece] picearia, rum. I. C.

Pece fasciata, raspata] pix radulana. Pli.

Pesce di barca] pix olida; pix concreta;
pix costa.

Pece liquida] Pix fluida.

Pecciato, impegolato] pectatus, ta. rum.

Pecora, animale] hze ouis; hze pecus, dis.

Pecora vecchia, ouero amalata] ouis
anicta, & morbida. Var.

carne di Pecora] caro ouilla.

cosi di Pecora] ouinus, na, num, ouillus,
la, lum, vt simum ouillum, ouiaricus.

ca. cum.

greggia di pecore] ouilia, riz, ouium

grex, locus ouilium.

Pecorille, luogo di pecore] ouile, lis.

Pecoraio] opilio, nis. Vpilio, custos ouium
Cic. curator ouium.

Pecoraggine, bestialità] Indignitas, tis.

Pecorella, pecorina] ouicula, lz. g. f.

Pecorone, pecora] pecus. Cic.

Pecorone grosso'ano] hebes, tis.

peculio cioè guadagno proprio d'un fi-
gliuolo di famiglia] peculium, lii.

Peculiare, particolare] praeipuum; pecu-
liaris Adiect.

Peculoso] peculiosus, sa, sum.

Pecunia. vedi denaro, *pecunia*

Pecunioso, ricco] pecuniosus, sa, sum, be-
nè numatus: benè peculiat.

Pedali di lino, scarpini] vdo, nis, fudo, ni.

Pedagio] uectigal

Pedichi] Pediculus.

P **Pedante**, pedagogo, chi conduce i putti alla scuola) *pedagogus*, gi. Cic.

Pedata, ortha) *vestigium*, gi.

far la pedata] *facere*, imprimere *vestigium*

Pedata, che a pena si vede] *vestigium*, leuiter pressum.

arriurare qualcuno per le pedate] *vestigijs aliquem consequi*.

Pedicello, che nasce nella mano] *Acarus*.

Pedicolo dell'ore, doue si caua l'oglio] *amituum*, ni.

Pedochiaria) *pedor*, ris. g.m. *pedor*

Pedone, fante a piedi] *pedes*, diti. g.m.

Pedona, staffiere] *seruus a pedibus*. A

pedibus nell'inferitioni antiche.

pedon, guida per mare] *Ductor*, ris. Ve-

stor, ris. g.m. *pedon*.

Pedraza della Siera città di Toledo]

Meulercosa, fa. g.f.

Peggior] *peior*, (melior, deterior, ris.

Peggiorare] *deciorem rem facere*.

a peggior partito) *deteriore statu*.

peggiore strada] *via deterrima*.

Peggiorar il male] *ingravescere morbum*

Peggiormente) *deterius*, *peius*.

Peglia, guscia della castagna] *Echinus*.

Peglio] *supercilium*, li. g.n. (*obses*

Pegno, che si dà per qualche prestito)] *pi-*

gnus, oris, vedi impegnare.

cosa data in pegno] *pignoratitius*, tia,

Possessione data in pegno] *pignoratitius*

fudus, I.C. (*titius*.

chi presta co'l pegno) *creditor pignora-*

Pegnorare, impegnare] *pignore*, ras.

Pelago, profondità] *pelagus*, gi. vedi ma-

re.

pelamida pesce] *hæc palamis*, dis.

Pelarella, cadimento di capelli] *Alope-*

cia, ci. g.f.

pelare, leuare il pelo] *deglabro*, bras,

brauium, *glabro bras*. Col

Pelarsi] *glabio*, bras, *glabresco*, ris. Col.

pelamento, robbamento] *expilatio*, nis.

Pelatore] *depeculator*, ris. g.m. *expilator*

pelato, cioè senza pelo] *glabet*, bras, *brum*

stros pelare] *glabre*, bras. *pedilator*

Pelestrina, città nel Lazio] *præneste*, ris.

di pelestina] *præneste*, ris. na, num, *præ-*

nestine, *nuculæ*.

Pelle] *pellis*, lis. g.f. *cutis*. *corium*.

Pelle di pecora] *pellis ouina*.

Pelle di porco] *pellis suila*, ouero *suina*.

Pelle citta di macedonia] *Agathonia*.

Pelle che cuopre il membro virile] *proprie*.

Pelle della parte uenterale] *pubes*.

P E 323
pelle di zebellino] *pellis mutina*, *pelis*
pontica.

Pelle di cane] *pellis canina*.

Pelle di capra] *pellis caprina*.

Pelle di agnello] *pellis agnina*.

Pelle di ceruo] *pellis ceruina*.

Pelle sotto i petticolli] *scrotum*, ti.

pelliciaro] *hic pellico*, nis.

pellicina] *pellicula*, x. g.f. *cuticula*

pellicione] *hic rheno*, nis. *pellicea indutus*

pelliciato, **impelliciato**] *pellitus*, a, um,

oprire di pelle] *pelliculo*, a, u, i, x, um.

di pelle] *pelliceus*, eea, eum.

pellegrinaggio] *peregrinatio*, nis. g.f.

pellegrinaggio continuo] *peregrinatio*

perpetua. (*grinor*, ris.

pellegrinare andare per il mondo] *pere-*

peregrinare da ogni banda] *longe*, latè-

que **peregrinari**.

pellegriuo straniero] *peregrinus*, ni, (

cius **peregrinus**, & *aduenæ*. *externus*.

pellicia, vedi veste. *mois* *pellicia*

pelo] *pilus*, li. g.m. *capillus*

PELLI sotto il naso] *vibrissæ*, rum.

PELLI dell'ascella, vedi *humero* sue patti,

PELOPE] *hæc pelope*, pis.

PELOSO] *pilosus*, fa, sum. *Adiect.* Cic. *firmus*

guancie **PELOSE**] *pæna pilosæ*.

mucchio di pelli] *vallum pilorum*. Cic.

di pelo duro] *hirsutus*, ta, um, *et ani-*

mantes spinis hirsuta.

del passato] *olim*, iam *olim*, *olim iam*.

pena, punizione] *pæna*, n. g.f. *multa*,

et, *supplicium*, ci, animaduersionis, nis

pena della vita] *pæna capitis*. Cic.

pena, castigo in denari] *multa*, et *ani-*

maduersionis pecuniaria I.C. multa pe-

cuniaria I.C. *pæna pecuniaria*. *castiga-*

tio pecuniaria. I.C. *pæna numeraria*.

senza pena] *impune*. (I.C.

incorrere nella pena] *pænam committe-*

re. Et non si dice *incorrere in pænam*

incorrere nella pena del doppio] *incura-*

re pænam dupli.

pena d'hauer falsificato le lettere] *pæna*

salciarum, & *corruptatum litterarum*.

pagar la pena] *perdere*, *dependere*. *ex-*

pendere, *perfoluere*, *luere pænas*.

partir la pena] *sufferre*, *sustinere pænam*,

far pagar la pena. vedi *punire*.

pena della legge] *multa legis*.

metter a pena] *interrogare multam*.

Pelli & damo] *nebrides damarum*. E

Pelli matti] *lanugo*.

penare, vedi indugiate, tardare, *crucior*.
 penderacchi citrà) diopolis.
 pendente dell'orecchia) inauris, tis. Sta.
 lagmium, mij g.n.
 pendente, che pende, stà in aere) pensilis
 le. g. n. vr horti pensiles; pendulus. la,
 lum, vt pendula loca. *Relinquit*.
 pendere] pendeo, dis, pependi, sum.
 pendere da vn'albero) pendere in arbo-
 re ex arbore, ab arbore. *suspendeo*.
 pendere con l'animo, cioè star sospeso,
 dubbio) pendere animi; pendere
 animo. Ma è più vsitato - pendere
 animi.
 pendice, sponda di fiume, o monte) Ap-
 pendix, cis. g. f.
 pendicoso, che scende) accliuus, ue. Adie.
 vt mons aceliuis Cxf. *produlius*.
 pendenza di monte) accliuus, tis.
 penetrare, entrare dentro] penetror, tras.
 tum, permano, as, ui. tum.
 penetrare le vene) penetrare ad venas.
 penetrabile, che trapassa) penetrans, tis.
 penitenza, pentimento) penitentia, tis.
 penna da scriuere) calamus, mi. g. m. ca-
 lamus scriptorius. (calami.
 Taglio della penna) crena calami; fissura
 pigliar la penna per scriuere) sumere
 calamum.
 la penna non rende, o lascia] calamus
 atramentum non reddit.
 penna dell'ale) penna nā. pinna, nā. Ci.
 fetura di penne) contextus pennarum.
 fatto di penne) pennis contextus, ta, tū.
 penna grosse, nacchire) pennæ remiges.
 penna picciole) pennæ vestitrices.
 pennucchia, penna picciola) pennula, lā.
 pennato, che hà le penne) pennatus, ta,
 tum, pinnatus, ta, tum, vestitus pennis
 penna da sonare) pectus, nis, plectrum,
 etri.
 penacchio) criſta, lā. g. f. *ciſtrula*
 pennarolo del calamaro. Vedi calamaro
 penacchio del lino per filare) pensum, si
 pennello, istrumento da pingere) peni-
 cillus, li. Cic. vedi Pittori, & suoi in-
 stromenti. *penniculus*
 pennello a punto) ad vnguem, fabri
 affabre; scite. *grafica*
 fatto a pennello, cioè ben fatto) fabre
 factus, etā, ctū; Affabre factus, etā, ctū.
 penoso) anxius, xia, xium, sollicitus.
 penoso
 inferno) cruciatus.
 arbitror, puto, coniecto, suspicio, uoluo.

pensamento) cogitatio, nis. g. f. cogita-
 tum, ti g. n. vedi pensiero *meditatio*
 pensamiento. pensiero non bene risoluto)
 cogitatio adhuc informata.
 pensare] cogito, as, ui. tum. Meditor, aris
 commentor, contemplor. Mente con-
 trecto, complector, cogitatione com-
 plector: Animo agito: mente agio. *poto*
 pensare i fatti suoi) cogitare de rationi-
 bus suis. *commentor*
 pensare di partire domani] cras cogito
 exire.
 pensare di partire di quì verso Roma)
 hinc Romam cogito.
 pensare molto bene] toto pectore cogito.
 pensare alcuna cosa astutamente] ali-
 quid ementiri. *Cic*.
 pensa, & ripensa] cogita, atque excogita.
 pensare, cioè esser d'opinione) opinor,
 nari, arbitror, tratis, existimo, mas,
 maui, duco, eis, xi. tum. Censeo, les,
 sui, sum, puto, tas, tau, tatum.
 pensiero, opinione) opinio, nis. senten-
 tia, tis. existimatio, nis. Animi motus
 mentis sensus. Mentis agitatio; inti-
 mus sensus; teconditus sensus, medi-
 tus, commentatio. *Cic*.
 hauer pensieri amoreuoli verso qualcu-
 no] cogitare amabiliter in a'quem.
 pensatamente) cogitatio: cogitate; con-
 sulto, & cogitato. A duerb. *expensus*
 pensato] excogitatus, ta, tum. *persensus*
 pensiero, affanno] cura, rā, sollicitudo,
 dink g. f. vedi affanno. *cogitatio*
 far pensiero, cioè risolvere, deliberare)
 statuo, ius, tui, tatum.
 pensieri secreti] cogitationes tacitæ. Ci.
 cogitationes intimæ;
 esser senza pensiero] uacuo, & otioso
 animo esse. libero, soluto animo.
 pensoso, pien di pensieri) cogitabundus,
 da, dum. Adiect. toto animo cogitans
 lo cogitatione defixus.
 pensionario] Vestigialis, le, g. o.
 pensione) pensio, nis, vestigal, lis. *annuatim*
 il primo termine della pensione] prima
 pensio.
 il secondo termine della pensione) al-
 tera pensio.
 Terzo termine della pensione) Tertia
 pensio.
 pentita città d'Abruzzo) confinium, nij
Peonia Serba) paonia.
Peonia, Nono Siro) Nauarebus, duxer maly.
 Per alcun tempo. unquē

Per cadauno) singulari
Per castana) os
Per certo) certum p. p. p. p.

Perde, interroga) cur, quare, quoniam, quid, nisi, nam?
Peribis) quid, quia, quo, (Perdi qua)) Sac
& de huius) qua, p. p. p. p. 331

penitenti] penitet, bat, tuit. Tadet, debat,
duit, perta] sum est.
penitenti della vita passata] intimo dolo-
re affici ex vita male antea] a. Inti-
tuit, intui] senza dolore. I x sceler
admisso dolorem concipere.
co] l' pentimento emendare gl'errori)
errata penitendo corrigere .
pentalo città di Candia] pzeila] sum.
pentola, vedi pignata, ouero cucina.
pentur] . vedi caressia. inopia, penuria
pepe, peueie] piper, ris. g. h. **caritas**
per, proposizione] ob, propter, per, le
quali proposizioni seruono all' accu-
satiuo. ma si vñano differentemente .
come si può vedere da gl' essempli quì
di sotto.
per me tù lo puoi fare] per me facias li-
cet . Doue per significa concessione,
io ti concedo, che lo facci.
per forza, & sceleragine] per vim, & sce-
lus, doue per, significa con, cioè con
forza.
per sonno] per somnium, cioè nel tempo
del sonno l' animo è senza pensiero ,
animus per somniū curis est vacuus .
per pretto d' amicitia] per simulatio-
nem amicitiz .
pera città] Galatrea, rex. g. f.
perama città] hoc 'thaurinum, ni. (quare
percio] ob eam rem . Ob eam causam .
Ea re, de causa, propterea. Id propte-
rea . Ter. doue è da notare, che pro-
pter significa causa impulla. **quapropter**
percioche] propterea, quod ob eam rem
quod **enit** **si per hanc** **namque**
per te, per amor tuo] causa tua, pro te.
per tuo difetto] culpa tua, vitio tuo .
per cagiane dell' infermirà) per valetu-
dinem .
per quāto bene hai] per fortunas te oro.
per vita tua] per caput .
per quanto posso] pro parte mea. Cic.
per quanto tocca a me) pro rata parte .
pro parte mea . (meo)
per mezzo mio] opera mea , beneficio
per rivelatione di Dio) Dei admonitu,
per gratia di Dio, vedi beneficio .
per consiglio tuo] te auctore, auctorita-
te tua. suasa tuo .
per la qual cosa] quare, quamobrem ?
quo circo, quapropter.
per tanto, per ciò] Ideo. Idcirco.
il partito, l' adietro] olim iam

per niente, per modo a: cuno] nullo pa-
cto, nullo modo, nulla ratione, mini-
mè gentium .
per l' anno seguente] in proximum an-
num .
per ogni verso , ouero per tutti i versi]
quoquo versu. Cic.
per altro verso] alio versu. Plin.
per accidente, per auuentura, a caso] ca-
su fortuito, fortuito, forte, temerè .
per elezione] consultò .
per rara] pro rara, pro rata parte. Cic.
per vn bel parere] ad speciem, come ser-
uirsi de i libri per vn bel parere . Vti
libris ad speciem.
per conto di pagamento] pro mercedis
cumulo.
per l' amor che ti poito] qui meus est
in te amor.
per esser tù sfacciato] qua es impuden-
tia . Nora l' eleganza, che è nella par-
ticola qua.
per essemplio , come dire] exempli gra-
tia. verbi causa, vtpotè .
per spasso] animi causa.
per questa giornara] in hunc diem .
per queste due giornare] in hoc biduū .
per il venro contrario] cessante vento
perche] quoniam . quia, nam, etenim, si-
quidem. Ma vi è qualche differenza
nell' usare queste particole , si come
potrai osservare ne i buoni Autori .
Nota però , che in principio d' vn li-
bro, & d' vna clausula sià bene a viat-
te. **Et quoniam**, & non si dice quon-
iam vero, offerua anco, che, nam,
ben si congiunge con la particola
quod massime quando si risponde a
qualche parte di lettera . come dire ,
Nani quod scribis .
perche no?] quid ni? **cur non?**
per l' auenire] deinceps, posthac, in po-
sterum, porro. **post hoc**
percoffa] l'ctus, percitio, nis percussio, nis
percoffo] l'ctus, ra, tū, percussus, sa, sum. **plaga**
percuorere] percutio, tis. cado, dis. **agitatus**
perdere] perdo, dis. didi. Amitto, tis, si-
sum, iacturam facio .
perdere il tempo] terere tempus. **appè uerberare**
perdere il fiore, vedi sfiorarsi. **de, oratio**
perdere la causa] eare causa . **adere causa**
perdere, ha voce] vocem amittere. Cic.
percio] nam, enim, namque
Perio] ne] **notare causa, ad causa,**
Perio] **adere causa, adere causa,**
Perio] **adere causa, adere causa,**

perdere le forze] vires amittere. *laxus*
perdere le forze per la fame] famem me
consecit.

perdere la riputatione] nullam sibi par
tem dignitatis relinquere. *salutem*
perdere il favore] effundere gratiam.
perder tutto] perdere omnes fructus, &
industriæ, & fortunæ.

perder di molta robba] Rei familiaris
magnam iacturam facere: fortuna.
rum graue damnum ferre. Derilmen-
tum pati.

perdere il credito] Dequoquo, quis.
perder la libertà da se stesso] libertatem
sibi abiudicare.

perder la sua robba] rationes suas ad
scopulos appellere, & è translatò.
perdersi d'animo] despondere animum
contrahere animum. *detrimere*

perdita] iactura, g. f. damnum, ni. g. n.
perdita della vittoria] offensio belli.
perdita della robba] iactura rei familia-
ris. (iactura.

perdita d'un bel cauallo] equi pratiofi
partire, e far perdita] iacturam facere.
perdita d'honore] amissio dignitatis.
perdita di cambio, vedi cambio.

perditione. distruzione, rouina] perni-
cies, ci. g. f.

perduto] amissus, sa, sum.

perdura occasione] occasio amissa tem-
pus amissum.

perduto, perso, rouinato] perditus, a, um,
vt adolescens perditus; perditus, &
profigatus. *confusus, commutus.*

perso, conuinto dalla pouertà, cioè po-
uerissimo] egestare perditus.

perdonanza, perdono] venia, niæ. g. f.
dimandar perdono] petere veniam; de-
precor, refugio. ac deprecor.

colui, che chiede il perdono per il reo]
deprecator, ris.

concedere perdono, o la gratia di quel,
che si domanda] veniam tribuere, ve-
niam dare, veniam concedere.

perdonare] ignosco, scis, uis, tum, veniam
do; parco, cis, peperi; remitto, tis, si,
sum, condono, nas, ni, tum, vt condo-
pare crimen alicui. (tar.

degnò di perdono] dignus cui ignosca-
perdonami s'io dico questo] pace tua
dixerim.

peregrinatione] lustratio
peregrinare] uesi lustrare

peregrinaggio] peregrinatio, nis. g. f.
peregrinare] peregrinari: atis, *perro.*
peregrino, peregrina] peregrinus, aduena
perfettamente, à piena] perfectè, plene-
que cumulatè, absolurè. *adunguam*
far perfettamente, cioè finire] perficio,
cis, feci, conficio, cis, feci, ctum, abso-
luto, uis, ui, lutum.

perfettione compimento] perfectio, nis.
(conatus, atque adumbratio; abso-
lutio, perfectioque. *expletio, uirtus*
perfettissimo] absolutissimus, ma, mum.

perfetto] compito] perfectus, ta, ctum,
perfectus, atq. expletus omnibus suis
numeris; perfectus, atque absolutus;
perfecta, cumulatq. virtus. (cis.
perfetto in greco] litteris perfectus gre-
imperfetto, cioè differtoso di molte par-
ti] homo non perfectus.

opera imperfetta, & abbozzata] opus
imperfectum, ac rude. *litas*
perfidia, infedeltà] perfidia, æ. g. f. *infidelis*
perfidioso, perfido, senza fede] perfidus,
da, dum, perfidiosus, sa, sum. Adiect.

perfidiosamente] perfidiosè, fallaciter.
perfumare] odore aspergo; vapore, ras.
perfumato] suffitus, ta, tum, *sumis*
perfumo, profumo] tymiam: odoramè.
perga città] hæc perga, gæ.

pergamo, pergolo da predicare] sugge-
stus, tus, g. m. suggestum, sti, g. n. Cie.
pulpitum, ti. Suet.

pergamo città dell'Asia] pergamus,
Theutania. *Yria.*

pergola città] hæc patria, crit.

pergola di vite] pergula, æ. g. f. Tabula-
rium, ti] g. n. Var: *concameratio*

pergolata, frascata] umbraculum, li, g. n.
pericrulumini, da crustumino villa]
crustumina *pyra* (men, nis.

pericolo, periglio] periculum, li. Discrim-
metter à pericolo qualcuno] facere, cra-
re, consistere periculum alicui; inten-
dere pericula in aliquem.

metterli a pericolo] offerre se periculis;
periculum subire: periculum adire;
committere se periculo, in periculum
inferre; obijcere se in discrimen.

esser in pericolo] in discrimen versari,
in periculo esse. In discrimen esse. &
nota questa locutione, come s'è de-
to nella particula, in-

Periodo] periodus.
Perita città] euporia.

pesce cane] canis marinus, capicula, l^a.
 pesce porco] aper, pri.
 pesce prete] Vranoscopus, pi.
 anguilla pesce] anguilla, l^a.
 anguilla grossa] anguilla decumana.
 pesce inguido] aphia, x, aqua feretetica.
 pesce tarantola] surus, ri. *Jaunus*.
 pesce sgombro] scombrus, bri.
 pesce raggia] raia, iz.
 raggia pelosa] raia oxyrinchos.
 ostrica] ostreum, trei, ostrea, trez.
 balene, & pesci grandi] c^aiz, tis.
 pesce rondine] hirundo nis. g. f. *simondo*.
 pesce papagallo] pavo, pauonis, pauus.
 pesce salombr] mustellus levis.
 pesce lampreda] murena fluuiatilis, mu-
 stella, l^a, lampetra, trz.
 pesce San Pietro] zeus, zeichalcis dis.
 pesce spada] xifias, fix. Galdius, dij.
 pesce tenca] merula lacustris, Fullo, nis.
 tinca, c^a. (varius.
 pesce trutta] trutta, t^a, trosta, t^a. piscis
 cesalo pesce] capito, pironis, Mugil, lis.
 arrenga, pesce] halce, ouero halex, eis.
 arrenga] halex conditanea, Mu-
 raticca.
 arrenga, secca al fumo] halex infumata,
 passa fumo indurata.
 pesce lucerna] cuculus, li.
 pesce paganello] gobius, bij gobio, nis.
 gambero di mare] cammarus, attacus, ci.
 pesce merluccio] alcellus, li.
 pesce ragno, ouero tragina] araneus, nei.
 Dascena, n^a. Draco, nis.
 pesce cingia] gallus marinus, fiber, bri.
 pesce fregolino] eruthrinus, ni, tubello,
 nis.
 pesce carpaua] cyprinus, ni.
 pesce lamia] lamia, m^a.
 polpo pesce] pulpus, pi.
 pesce persegia] percas, c^a.
 pesce vguella, ouero roncerta] purpura,
 t^a, pelagia, g^a.
 pesce barbo, triglia] mulus, si, barb^{us}, bi.
 Mulus barbarus. Var.
 concole] mulioli, lorum.
 pesce gambarella] squillagibba.
 Tellina, ouero capparuole] tellina, n^a.
 mussolo] mytilus, li.
 tonnina, ouero tonno] thynnus, thynni.
 pesce squa, ouero angelo] squatina,
pezziere.
 pesce siera] piscina.

pesce spetto] scyrna, n^a. Sudis, dis.
 linguatola, ouero sfoio] solca, l^a, li^a.
 gulaca, c^a.
 pesce donnola] mustella, l^a.
 bruco, o foreaccia] pastinaca, c^a.
 capa santa, cappe sante] pasten, nis.
 pesce occhiato] melanurus, ri, opthal-
 mia, miz.
 menola] m^ana, n^a. Plin.
 pesce acuchia] acus, aculeatus piscis.
 pesce pelquerelio] alburnus, ni.
 luccio] alofa, l^a, clupea, pez.
 granchio, ouero granze] cancer, cancri.
 buccina, ouero cornetto] buccinum,
 bruccini.
 pesce iolino, pesce picciolo] pisciculus, li.
 gen. mai.
 pelo] pondus indeclinabile.
 peso di libra, vedi libra, one. statera.
 pelo, cioe carico] hoc unus, ris.
 peso vguale] xquipondium.
 peso, grauita] grauitas, tatis.
 peso di due libbre] bilibra, brz. *Duna libra, peso*
 peso di lana] lanipondium.
 peso picciolo] pondiusculum.
 pessimamente] pessimè. Ci. pessumè. T^e.
 pessimo] pessimus, ma, mum. Teterri-
 mus, ma, mum. *Deterrimus. flagitiosus*.
 pessimonte, cita di Frigia] pessimont.
 montis.
 pestà, pedata] vestigiam, g^a.
 pestacchio, fonte di stuco] pistatium,
 pistatij. g n.
 pestamento] contusio, sionis. g. f.
 pestato] pistus, contritus, contusus. adic.
 pestare] tundo, tundis, turtai, sum, con-
 tundo, tundis tudi, tulum.
 pestare in mortaio] pinto, lis, si, sum;
 ouero pestatum.
 pestatoio, pistello] pistillum, li. pillum,
 pilli.
 peste] pestis, lis. g. f. lues, luis, impura.
 pestilenza] pestilentia, riz.
 pestifero pestilencioso, pestilenciale] exi-
 tiolus, pestifer, pestilentiosus. Adiect.
 pesto, citra in Abruzzo] possidonia, z.
 pestum. Rhegium Iulij. *pavimentum*
 pesto, pestato] contritus, pistus. Adiect.
 pesteggiare, far correggie] ventris crepi-
 tum eminare. Cic. *crepito*.
 petenecchio] pesten, nis. *pettinale*.
 petitione] h^ac petiti^o, nis.
 petruccio] osusculum. *A petto*

petto] crepitus ti. v. crepitus ventris.

petra. vedi pietra.

petraglia terra di Sicilia] petra, trz. forum Truencinorum, petrina.

petra mala nella Calabria] cleta, te.

petra di mericis, paese vicino ad Alessandria della paglia] Marici.

petra, montagna di Theffaglia] pelion.

petrina, città di Grecia] Lerna.

petrillo, villa di Cicerone] petrinum.

petto Varadin, città d'Ungheria] acuminum ligo.

pettinare] pesto, stis, xi, de pesto, stis, xi.

pettinato] pexus, xa, xum. Depexus, xum. Adiect.

(pillus capelli, o espo ben pettinato) pexus capettine] pesten, nis, g. n.

pettine dell'arbore, ouero onde del legname] pesten arboris.

pettine d'auorio] pesten eburneus.

pettine del telaro. vedi telaro.

petto dell'huomo] pectus, tis.

petto sporco. vedi sporchezza.

con tutto il petto, cioè con tutto il cuore] vt toto corpore amare, toto corpore incumbere in rem.

ansietà di petto] pectoris angustia, difficultas pectoris.

(cis. pettorale, armatura del petto) thorax.

pettorale del cauallo. vedi cauallo.

petto rosso, uccello] hic orithacus, ci.

petouia città] Eronium, nij.

petulante vedi presuntuoso *prociac*

petulante mente, sfacciatamente] petulanter. Aduer.

petulanza, sfacciataggine] petulantia, x.

peuere, pepe] pipet, ris, g. n.

pezzente, pitocco] mendicus, ci, xgestare perditus, vedi mendico.

pezzo come di pane] frustum, sti, g. n. fragmentum ti. frustulum, li.

pezzo di legno] segmentum, ti, g. n. segmen, nis, g. n. *fragmen*

pezzo di terra] gleba, bz. Gleba agri,

pezzo di terreno. *iugerum*

pezzetto picciolo] frustulum, li.

pezzo di castio, o formaggio. vedi cascio

a pezzo a pezzo] frustarim Minutatim.

tagliare a pezzo a pezzo] membratim

cadere, membratim discerpere.

pezzo uoto, pezzo uoto pezzo uoto] petio-

lis, li, g. n. *frustula*

pettorale di gran uello] pectorosus.

petto ueluto] annectus *pectus*.

Piace] libet. P I *placet*.

Pheneres città] fabarium, ij, g. n.

phielco città] physca, scz, g. f.

phoica; città] philicus, ci.

P I

Piacenza, città di Lombardia] placentia, tiz, g. f.

Di piacenza] placentinus, natione placentinus.

piacere, beneficio] officium, cij, beneficium, cij. vedi beneficio. *merita*

Far piacere] Gratum facere. Et non si dice. Rem gratam facere, pergratum facere. E ha eleganza, quando s'interpone nella parola, pergratum, v'alta dittione, come dire, per mihi gratiam fecerit gratificor, caris.

piacere, cioè sodisfare] placeo, ces, cui. Satisfacio, cis, ci, vedi sodisfare.

Questo non mi piace del fatto tuo] hoc mihi non placet in te. *libet, factum*.

piacere, contento] voluptas, atis, g. f. voluptas, & letitia, fructus iucunditatis

piacer d'innamorato] voluptas amatoris

piaceri dishonesti] voluptates venere, voluptates obscenae *indulgentia*

piaceuole] lenis, ne, mitis, te, vedi benigno, comis. suavis, blandus. *amgenus*

piaceuole, cioè burlesco] lepidus, da, dum. Festiuius, ua, uum. Iucundus, da, dum.

piaceuolezza] lenitas, tis, benignitas, tis, facilitas] (seueritas. *uenusitas, comis*.

piaceuolezza di burle] festiuitas, tatis. lepor, tis.

piaceuolmente] leniter, humane, comiter, festiue, lepidè, iocose. *humane*

piadena] hze parina, nz, lanx, cis.

piaga, ferita] plaga, g. vulnus, ris, *ulcus*

piaga, o ferita mortale] plaga mortifera

plaga insanabilis.

rinouar le piaghe, prouerbio noto] obdustas cicatrices refricare, cioè rauuiuar la memoria de' passati danni.

piaga grande] plaga luculenta.

piagolo] vlcerosus, sa, sù, vlceratus, ta, sù.

piaggia, spiaggia] accliuitas, tis, g. f.

piaggia di mare] litus, ris. *procliuus*

piaggia secca in alto mare] puluinus, ni.

piaggia] breuia, uium, nu. pl. loca vadosa maris.

piaggia. doue il mar corre, & ricorre] *stusium, ris, g. n. (qualis) plangere] plango, gis, ploro, tas. (lugeo) piaga picciola] puluisculus. (lugeo) piagola uinosa] lepidissimus iucundus.*

pettorale

mendico, g.

pianare, appianare] *adæquo, quas, quau*
quatum. Vedi agguagliare.

pianamente, vedi santamente.

pianadura] *hæc scidia, dix.*

pian piano] *senfim, pedetentim.* *Setoia*

pianamente, chetamente] *submisse.*

pianare] *dolo, las, polio, lis.* *edolo.*

pianella, pantofola] *crepida, dæ. g. f. San.*

dalium, lij. g. n. *boxæ*

impianallato] *crepidatus, ta, tum.*

pianelletta, pianella picciola] *crepidula.*

læ. g. f. diminut.

pianellato, maestro di pianelle] *crepi-*

darius, rij. g. m.

pianezza] *planities, tiei. planities, agri,*

campus, pi. camporum æquora.

pianeta] *planetæ, atum. Cic. intetrantes*

stellæ, stellæ erraticæ. (lin.

planeta di Sacerdote) casula Sacerdota-

planezza, testa dell'anello) palax, æqualo.

piangere] *fleo, es, ui, tum, lacrymor, ætis,*

oro. tus, fum, lacrymo, as, fletum facio. lugeo

piangere alcun morto] *lugete aliquem.*

piagere le miserie di questa vita] *deplora-*

re calamitates vitæ, deplorare vitæ.

piangiolente] *capillatus. Jovialis*

piangolare, cioè piangere come fanno i

putti] *vagio, gis. plan. æqualitas*

piano, cioè pianura] *æquor, nis. æquus*

pianura grande, cioè fonsurata] *immen-*

sitas camporum. conuallis, lis.

più circondato da monti] *valis, lis. g. f.*

conuallis.

piano, cioè luogo vguale] *planus, na.*

num. adiect æquus, & planus locus.

Piano, cioè chiaro] *planus, na, num. Vt*

planum facere, far chiaro.

pianta] *ab. bero, d'herba] planta, tæ. g.*

f. plantarium, tij. seminarium, tij. g. n.

piantare] *sero, is, ui, tum, consereo, tis,*

seui, tum. Nanto. (re stirpes.

piantare arbori] *serere arbores, semina-*

piantare vigna] instituo vineam.

piantare, l'oliueto] *instituo oliuærum.*

piantaggione, cioè piantamento] *satus,*

tus, g. m. satio, nis. g. f. Nantatio.

piantamento di viti] *satus vitium.*

piantaggione, herba] *hec plantago, ginis,*

piantato] *satus, ta, tum. Inuitus, Dicitur*

piantatore] *consitor, tis. g. m.*

piantatore di viti] *vitator.*

piantare, cioè abbandonare] *desero, ris.*

Piangere con altri] *collacrymo comploro.*

Piantare intorno] *circulero*

tra due] *in medio planto, inter, pro.*

serui, sertum.

pianto, il piangere] *hic fletus, tus, plora*

tus, gemitus, tus, luctus, us, g. m. sicutus,

pianto de' fanciulli] *hie vagitus, ti.*

pianura di campagna] *campus, pi. campester*

pianura] *planities, tiei. æquor, ris.*

pietra di metallo] *lamina, nẽ. g. f.*

piatire, vedi litigare. *litigo*

piato, lire] *lis, tis. litigium*

pietoso misericordioso] *misericors,*

piatello da portar in tauola] *patinẽ, nẽ.*

f. lanx, cis, parops, dis, paraplis. magnanimitas

piatto di viuada] *catinus, ni, vas escassu.*

piatto lauorato] *lanx celata.*

piatto senza lauoro] *lanx puta.*

orlo del piatto] *crepido lancis.*

piatto ascoso nascosto] *Occultus, ta, tum*

abditus, ta tum.

piattonare, cioè hauere delle piattona-

te] *dedi lato gladio. Cedi lato gladio*

piazza doue si vendono i porci] *Forum*

suarium. I. C.

piazza, cioè luogo doue è concorso del

popolo] *platea, tæ. Forum, tri.*

piazza vaccina] *forum bouarium.*

piazza d'herbe] *Forum olitorium.*

piazza del vino] *forum vinarium.*

piazza da oglio] *forum olearium.*

Allagar la piazza] *foram laxare, & ex-*

piccare.

piazza da battere il grano] *ares, tæ.*

picca, gazola vccello] *pica, cæ. g. f. gaza. g. f. picaia*

picca, lancia] *hastæ, stæ. g. f. Satisfactio, tæ. contus*

piccardia] *Gallia belgica.*

picchiare, battere l'vscio] *pulso, sas, ui.*

tum, ouero pulsito, tas.

picchio vccello] *picus, ci. g. m.*

picciolezza] *paruitas tis Exiguitas, is.*

piccio] *bagatino, moneta] Teruntius*

ris. Numulus, li. triunx, cis. bolus, semibolus

piccione] *pipio, nis. Vedi colombo. pullus, colu-*

picciolino piccino] *paruulus, la, lum, pu-*

sillus, la, lum, perexiguus

picciolo stromento da giuocare] *ar-*

chus, chi.

picciolo] *exiguus, gua, gutum, paruus,*

ua, dum, minutus, ta, tum, perpatus,

ua. tenuis, et tenua

piccone stromento da cauar sassi] *scal-*

prum, pri. g. n.

Lagrimetta picciola] *lacrymula, lẽ.*

picciocolo, cioè gamba de i frui] *pedi-*

picciolo] tenuiter, exigue

culas

culus, li. g. m.

pidanemo città] hzc pydna, n. r.

pidocchietia, miseria] sordes, dis. g. f.

pidtria] infundibulum, li. g. o.

pidocchiofo] pedicofus, fa, sum. Pedibus

o] situs. *pediculosus*

pede, con che si camina] pes, dis. g. m.

Caminare] *pedi*] ite pedibus.

misura d'vn piede] pes, dis.

D'vn piede] pedalis, le.

Di due piedi] bipes, dis.

Lunghezza di due piedi] hic, & hzc bi-

pedalis, & hoc bipedale.

piede della colonna] basis, sis.

piede del grano] calamus, lami.

punta del piede] extremi pedes. Cicer.

pedis cacumen.

pianta del piede] planta pedis.

cima del piede donde cominciano i di-

giti] *pedis*, si.

Orma del piede] vestigium, gij.

Da la estemità dei piedi sino alla cima

del capo] ab imis vnguibus ad sum-

mum verticem. Cic.

Buttarsi a piedi di qualcuno] abiscere

se, proijcere se. voluntate se, accidere

ad pedes alicuius.

Gettato a i piedi] status ad pedes, iacens

ad pedes.

Sbatter il piede] subodete pedem.

Finire il viaggio a piedi] pedibus iter

conficere.

A piedi cominciate il viaggio] pedibus

inter ingredi.

piega] Curuamen, mitatis, g. n.

piega, crespa] ruga, gas g. f.

piegare, torcere] flectes, & tis xi, xum. In-

flecto. tis xi, xum. torquens, ques, si,

tum. Flecto, & contorqueo. *torqueo*

piegare, come vna veste] Complico, cas,

quiatum. Iouoluo, uis, ui, tum.

piegare vna lettera] Complicare episto-

lam] *plie*, *interplie*.

piegamento, inuiluppo] inuolucrum, eti

piegato] conflexus, xa, xum. *Declin*

piegato, inarcato] curuus, ua, uum.

piegato, torto] inflexus, xa, xum.

piegatura della gamba sotto il ginoc-

chio] poples, tis. Vedi huomo.

piegatura, tortura] flexus, ius. Flexio.

piegatura di strada] vix flexus ad iter.

piegarli all'altrui voglie] obsequi alicui

piegamento] inflexio & flexio.

Vedersi d'intorno] circumflecto

Piemonte] subalpina regio.*flexilis* P I

pieghenole, che facilmente si piega]

Flexibilis, le. Adie& tener, ra, rum.

pieghenole, che si lascia placate] exora-

bilis, le.

piena luna] plenilunium, nij, g. n.

pienezza] plenitudo, nis. Magnitudo,

nis. g. a

pienezza, satietà] satietas, tis, satis.

pienamente] plene, planè, cumulatè.

pieno, colmo] plenus, na, num. Inanis

refertus, ra, tum, cumulat, ta, tum,

confertus, ta, tum. *gravidus*.pieno di fastidij] plenus miseriis. *grimmus*

pieno d'anni] plenus annis. Plin. & tatis

plenus. Plau. Exacta & tate. Cic. confe-

cta & tate. Ci. Senecta & tate. Plaut. Ef-

fecta & tate. Affecta iam & tate.

pieno d'i cortesia] plenus officii. Cic.

pieno di ribalderie] Flagitil, atque faci-

noribus cooptus. *uolens*, *uolens*, *uolens*

pieno di caldo] aestuosus, fa, sum.

pieno di poluere] puluerulentus, ra, tum

pieno di fango] luculentus, ta, tum. *canus*

pieno di fecia] feculentus, ta, tum.

pieno di caligine] caliginosus, fa, sum.

pieno di piacere] plenus, & confertus

voluptatibus. Vt vita conferta vo-

luptatibus.

pieno di gloria] Gloriosus, fa, sum, pr-

clarus, a, um, omni laude cumu arus

Cic. laudibus abundans. Cic.

pieno d'inganni] fraudulentus, ta, tum.

fallas cis facatus, & fallax, ad fallen-

dum paruus, dolosus, fa, sum. *conuersione*

pietà, diuotione] pietas, tis, religio, nis.

pietà verso Dio] pietas aduersus Deum

Cic. ouero erga Deum. *pious*pietoso. vedi miser, cordioso. *piemens*

pietra (sasso] lapis, dis g. m. saxum, xi.

g. n.

pietra pteciola] saxum, fa, lapillus, li.

Di pietra] lapideus, a, um.

luogo da cauar pietra] lapidicina, n. r. C.

pietra da ruotare] cotis, g. f. *cautes*

pietra focaja] flexilis.

Di pietra (focaja] siliceus, a, um.

pietre da oglio da ruotare] cotes oleates

pietra, che nasce nella veslica de: l'huo-

mo] calculi, li.

pietra pomice] pumex, cis. Lapis bibu-

lus. *pumiceus* & c.

pietra (pomice] lapis grumolus.

Pietra da pruar (oro] Syntus lapis. Pie-

da far mole] modicus lapis.

*Pigliare occasione d'offendersi) accipere
satisfacere) satisfaci.*
Pigliare in mala parte) petere parte accipere.

Pigliare concesso) capere concessum.
capere) capere) cum suscipere) negotium suscipere.
in curia) facere aliquid accipere.

339

Pietroso, fassoso) lapidosus, sa, sum, sa-
xosus. sa, sum.

Fatto di pietra) E saxo sculptus.

pietra pretiosa) Gemma, mæ. Lapillus
pretiosus.

Smeraldo) Smaragdus, Lapyllus vitidis.

Zafiro) Saphirus, ci, cyanus, ni.

grugnola) Sardus, dij.

Topazzo) topaxius, xij. Plin.

Turchina) lapis arizusa. Prænus, ni.

Azuro, olivamarino) Ziancus lapis.

Perla) margarita, tæ, vnio, nis. Bacca, cæ.

Vir Erichireus lapillus. Bacca, cõchea.

perla chiara) vnio exaluminara.

perla lunghetta) Elenchus, chi, Pl. Cly.

dij. dri.

Robino) pyropus, ropi, Carbunculus

amethystum

Granato) Carbunculus calcedonicus.

Carbunculus Garamanticus.

Iacinto) chrysolithus, thi.

Verd'azzurro) arsenicus lapis.

iaspide) iaspis, dis.

Diamante) Adamas antis.

perla da vna banda rotonda, & dall'al-

tra piena) tympanum, ni.

pietra santa, terra nella Toscana) Fanù

feroniz, lucus feroniz.

pietresina) lapillus, li, g. m.

pietruccia, che vâ nelle scarpe) Scrupus.

pieue) Dæcësis, fr.

pisaro, istrumento da sonare) tibia, biq.

pisararo) Tibicen, nis.

pisara bene accordata) Tibiz modulatè

canentes.

Suonare di pisara) Tibis canere.

pisarare) Tibiarum cantus.

Canar, sonetti à son di pisara) Versus

tundere ad tibiam.

pigione) locatio, nis, g. f.

piglia mosche, vacello) muscipala, pæ.

pigliare, prendere) Capio, nis, cepi, ca-

pium. Sumo, mis, pti, ptum. Accipio,

pis, pi, ptum.

pigliar per la mano) prehendo, dis.

pigliar prigionè) cõprehendo, dis, di, sũ.

pigliar a vfura) Facere vfuram. *multior.*

pigliare in bona parte) xqui boni facere

pigliar sicurtà) sibi sumere. *capit bonis) postulare.*

pigliar la protezione) suscipere arripere

patrocinium) (Repudiare patrocinij.

pigliar si, elegersi protettore.) Adoptare

pigliare con uirtute) capere

foris) de sena) ualeo, confirmare ualeo) uirtute.

statuere, costituere pattonum.

pigliar la penna per scriuere. Sumere
calamum.

pigliare ad affitto) Cõduco, cis, xi, ctum.

pigliare à far qualche opera) conducere

opus faciendum. (pere.

pigliare altramente, che) Aliorsum acci-

pigliar accordo, partito) accipere con-

ditiones.

pigliar guerra, battaglia) Suscipere bel-

lum. Sumere bellum. Salust.

pigliar l'armi) Arma capere. Et non si

dice arma sumere.

pigliar l'ardire) sumere spiritum, sumere

animos. *uoluntate*

pigliar moglie) Ducere vxorem.

pigliar essemplio) Cadere exemplum.

pigliar fastio) capere dolorem, trahere

dolorem, accipere dolorem.

pigliare diletto) capere voluptatem.

pigliar a sdegno, sdegnarsi) ægrè ferre.

pigliar à prona) facere periculum.

pigliar porto) appellere ad portum. *tenere*

pigliar fresco) captare frigus. Virg.

pigliar il fiat o) respiro ras. auisum. Re-

cipere anhelitum. Plau.

pigliar vna gran bastonata) Accipere lu-

culeusam plagam. Cic. *magna plaga*

pigliar la fuga) petere fugam. Virg. *vires se fugit*

pigliare inimicitia) capere inimicitias.

Ter Suscipere Inimicitias. Cic.

pigliarsi partirsi) consilium sibi capere

pigliar la morte) capere mortem. Ciccr.

Obire mortem.

pigliar offesa, danno) capere detrimen-

tum, accipere detrimentum.

pigliato, preso) capius, pta, ptum. *ualeo plus.*

pigliato, prigione) comprehensus, la, sũ.

pigna albero) hæc pinus, ni.

pigna frutto) hæc conus, ni. *cauthespa*

pignata, pignolla) olla. læ, g. f. vedi cucina. *caabey*

pignattaro, che fa, ouero, che vende pi-

gnare) ollarius, rij, g. m.

pignatella) hæc ollula, læ.

pignocata) pineus saccarius. g. m.

pigramente) negligenter, ignauè, igna-

uiter, aduerb. *psgre*

pigro) piger, gra, grum, pigerrimus, segnìs

pignatissimo) meritissimus, ma, mum. *inegrissimus*

pignitia) pignitia, ti, z. segnitia, ti, z, ouero

segnitias, tici, tertia, ignauia.

Pignare la via) capere uia.

uoluntate) capere fructum.

pi-

pittura] hęc pictura, rz.

pittura in recampo] pictura textilis.

pittura in quadri] pictura in tabulis.

pittura ben fatta] tabula bene picta, vel

magnificis operibus facta.

più] plus, ris. Amplius. *magis, plures.*

più d'un'anno] anno, plus, annu.

più di tre anni] triennium amplius, tri-

ennio amplius.

ogni giorno più] plusque in dies.

più vale] pluris est, ouero plures, ne gli

autori antichi.

alquanto più] plusculum, li.

molti più] multis patribus plures.

più numero] plurale plures, ra.

Esser da più] presto, stas, stiti, stitum. Ex-

cello. lis, lui, antecello.

Il dotto è da più dell'ignorante] pr-

stat intelligens imperito.

più abbondantemēte] vberius copiosus.

più dentro] interior, g. omn. interitus.

più anni hà] multis abhinc annis, mul-

tis est cum Plant.

più di quindici giorni] plus quindecim

dies sunt.

più che mai amico] alicuius studiosior

quam vsquam, ouero quam nusquam

più chiaramente] planius, apertius.

più caro prezzo] carius vilis.

più giouane] iunior. *senior, più uet.*

più humilmente] abiectius.

più che troppo] nimio plus.

più fiate] sepius, crebrius. *sepiusima.*

più d'vna volta] iterum. *placumque*

più là] longius Vltorius.

più presto, più in fretta] celerius, citius.

più tosto] potius, citius. Cic. *celerius.*

più tardo] tardius. serius.

più volte] sepius. (Minus sepe crebrius.

più o manco] plus, minusue, buccina,

nz, g. f.

piua cornetta] Tibia verticulares *tiba*

piua sorda] surda buccina, g. f.

piuale] impluua.

piuma d'vcelli] pluma, mz. g. f.

piuma d'anetra. Vedi anetra.

Animal vestito di piuma] animalia plu-

mis obducta.

piumicella] plumula, lz. g. f. *plumula*

Cosa di piume] plumeus, a, um, pluma-

rius, ria, rium, plumatilis, le.

Coperto di piuma] plumatus, ta, tum.

di giuina] *plumens*

piu uetate] *seniores.*

plumosus, sa, sum. Adiect.

plumaccio di letto] puluinus. ni. g. m.

piumazzetta] puluolus. li. g. m. *pulvinulus*

piumetra] plumula, lz. g. f.

piizza, foccaccia] placenta, rz. g. f.

pizzicare] tellico, cas, au, tum. *uallito.*

pizzicarolo] Cupidinaris, rij. Salgana,

rius, rij. Col.

pizzicata di sale] grumus mi.

pizzicore. voglia di grattarsi] prurigo,

ginis; pruritus, tus. Scal prurigo, nis.

pizzicore, cioè hauer pizzicore] prurio,

ris.

piccifalcone, collina vicina a Napoli]

Lucullanum, ni.

Placa, Regione] hęc ely, mior, rum.

placabile] placabilis, le, exorabilis, le.

Mostrarsi placabile] prbere se placa-

bilem.

placabilità, clemenza] placabilitas, tatis.

placabilitas, atque clementia.

placamento] placatio, nis (perturbatio. *mitigatio*

Placare, addolcire] placare, as ui. tum. Lc. *fleto*

Placare il dolore] lenire, leuare dolorē.

placamente, piaceuolmente] placatē,

placide. Adverb. *placide, sedate*

placato, raddolcito] placatus, ta, tum.

(Turbulentus, mitis, placatus, æquus

que) (*impacatus, impacatus*)

placare con prieghi] precibus placare.

placauì popoli di Schiauania] elymior

placidam. Eie, piaceuolmēte] sedatē pla-

cidē. Aduer. Sedatē, placideque ferre.

placido] placidus, da, dum.

plano] planus, na, num.

platan città di Schiauania] pydua.

platano albero] platanus, ni. g. f.

Di platano] platanus, na, num. *platanus*

Luogo, ouer boschetto di platani] pla-

taneum. *platanetum.*

plano, che fa ombra] platanus umbrife-

ras platanus patlis diffusa ramis. C.

plati città] Minxia.

plaudere] plaudo, dis:

plauso] plausus, sus, clamor, & plausus.

plauistro, carro] claustrum, stri. *plaustru*

piazza, città di Sicilia] pluria, rz. *pluria*

plebe parte del popolo più vile] pleba,

bis, ouero plebes, prebucula, lz, impe-

rita multitudo, vulpus, gi.

ignobilis
humilis

plebeio, huomo di poca stima] plebeius,
ia, ium. Vt plebei philosophi *populares*
pleba, città di Grecia] Troezena possi-
denza. *Cleone*.
pletro, archetto della lira] plectrum, tri-
plico di lettere] Fasciculus litterarum.
Fasciculus epistolarum.
plico di lettere bagnato] Fasciculus lit-
terarum aqua madidus.
Aggiungere lettere al plico] epistolas
in fasciculos addere.
plodin città di Tartaria] plorinopolis.

P O

poccia, zina] mamma, me. Mammilla, la
Vber, ris. *Anna uber is*.
Cappizziole della poccia] papilla, la.
pochi] pauci, z, a. Quotus, quisq. E si po-
ne con interrogazione; per pauci, z, a.
pochetti] pauculi, z, la.
poco numero] paucitas, tis. Vt paucitas
rhetorum.
pochino, vn pochino] paululū, pusillum.
pochetto di tempo] paulisper. Ad bre-
ue tempus. Aliquantisper. *aliquantisper*
pocchezza] paucitas, tis. *inouis*
poco più] paulo amplius, paulo plus.
poco meno] paulo minus.
poco auanti] paulo ante. Dudum. Iam
dum. Modo. *inadidum*. *inidum*
poco dipoi] paulo post; non multo post,
breui tempore post.

barbarus
medicus
pauens

super.

A poco, a poco] paulatim, sensim.
podephetran città d'India] pudore.
podagra] podagra, grz, dolores pedum
ardor pedum; cruciatus pedum.
Hauer la podagra] podagiz doloribus
ardere. C. podagiz doloribus cruciari
podagroso, gottoso] arthriticus, poda-
gricus.
podatore] putator, tis, g. m.
podare] puto, tas. Virg. *ouato*
potere, podestà, autorità] Facultas, tis.
potere] opes, pum, potentia, tiz. *facultas*
potere, potere] possum, ies, iui. Valco es
potere nelle lettere] posse à doctrina;
poder nell'eloquenza] posse ab elo-
quentia.
potere di autorità] opibus florere.
potere, possessione] pradium dij, gen n.
Fundus, di, g. m.
poderetto] pradiolum, li, g. n. *pradiolum* (iui) niti consilio sapientium.
godere di dote] pradium dotale. Cic.

podere di frutto] pradium fructuosum.
podestà, autorità] potestas, tis. Imperium
rij, ditio, nis. *auctoritas*
Dare podestà] dare, facere, tradere, con-
cedere, deferre. potestatem.
Essere in podestà, esse in potestate, oue-
ro in potestatem.
Far di podestà] facere ex potestate.
commandare secondo la podestà] pro
potestate imperare.
Venire in podestà del nemico] cadere in
potestatem inimici.
podestà di Dio] numen, nis. Via, & pote-
stas Dei, diuinum numen, numen, &
vis Diuina. Vis, & numen Dei.
podestà della città] prator, tis, g. m.
podestaria] pratura, rz. Pratoris munus
palazzo del Podestà] pratorium, rij. Præ-
toria domus.
Corte del podestà] cohors pratoria.
pedonia pacse] Hylea. *larmen*
poema, compositione d'vn poeta] poe-
ma, tis, poetæ opus, poesia, poetria.
componere poema] facere poema, com-
ponere poema, condere poema. Cic.
poema bellissimo] poema omni nume-
ro elegans. (ratum.
poema morale di costumi] poema mo-
poema burlesco] poema festiuum.
poesia, poetica, arte di poeta] poetica, rz
poeticamente] poetice. A duob. poeta-
rum more, & modo.
poetico] poeticus, ca, cum. (tus.
poeta] poeta, rz, g. m. poetice artis peri-
poeta di vena] poeta mentis viribus ex-
citus, poeta furoris afflatu præditus
poeta animo inflammatus.
poetessa] hæc poetria, triz. Cic.
poggio, colle] collis, lis. Mons, tis. *podin*
poggabonzi, castello di Toscana] Bu-
utiam.

Poggiolongo, luogo di Sicilia] ecnomus
mi. phalarium, rij. (læpis.
poggio reale, luogo vicino à Napoli] fa-
poggiuolo, cioè luogo eminente (porto
in fuori della casa] mænianum, ni.
Suet. podium, dij.
poggiarsi, appoggiarsi] hæreo, res, si ad-
hæreo, res, si adhæresco, scis.
poggiarsi, gouernarsi nel consiglio dei
poggiarsi niti consilio sapientium.
poggiare, appoggiare] fulcio, cis, ciui, ful-
fulcatus in regno d'Arg. *Buonici*
Poggio (Pavoni) interrao. *terramado*.

ov.

000
000

pauci, paulus, pauculus, pauculus, pauculus.
Paulus, paululus, pauculus.

Pollidri, iug. nesi] quinquagesimij pulvis.
Pollus, imbricatus, gollurus, fegm. 341

P O

P O

341

citum. Sustenco, as, au, tum. Sustineo,
nes. nui, tum.
poggiato, appoggiato] sultus, a, um Sub-
nixus, xa, xum. Nixus, xa, xum.
poggiato in gomito] in cubitu nixus.
poggiato sopra vn bastone] Hastili nix.
poggiato sopra i ginocchi] genib. nixus.
poi] post, postea, post hæc.
aliquanto poi] post aliquanto postea
aliquanto.
Che poi?] Quid postea? quid tum inde?
poiche] postquam, postea vero quam;
postea quam *quonia quatenus*
poi dipoi] posthac, posthæc, deinde, de-
inceps.
poiche, subito che] vbi vt, simul ac si-
mulatque cum primum.
poitiers città di Francia] Augustori-
um.
poiton popoli di Guascogna] pitiones,
ouero pectiones, come hà il testo Gre-
co di Tolomeo.
pola, città d' Istria] Iulia pietas. *pola*
pola vecchio, ouero monarchia] mone-
dula, la. g. f. graculus, li. g. m.
polaco di polonia] hic Sarmata, x. Sar-
maticus, ca. cum. *Polonia: Sarmatia*
pollajo, pollaro, stanza di galline] pulla-
ris, ris. g. m. hoc gallinarium, rij.
pollastra] hæc polastra, firz. *pullus*
pollastrello, polcino] pullus, li. g. m.
pollarolo] gallinarius, rij. g. m.
pollezuolo herba] hoc pulgium, gij.
polistolo, città di Tartaria] Abdera.
polledra, caualla giouane] equula, g. f.
polledro] equulus, li, pullus equinus,
equuleus, lei. *manulus*
polimonia herba] polemonia, nix. g. f.
polenta, viuanda di farina bollita] po-
lenta, tx. *puls*
polenta di miglio] puls miliacea.
pollino, pidocchietto] pulex, ris.
polire, nettare] expolio, lis, liui, tum, per-
polio, lis, liui, tum. *elimo. limo.*
polito] perpolitus, ta, tum. excultus, ta,
tum. expolitus, ta, tum. *politus elegans*
polire, limare] limo, mas, maui, tum. eli-
mo, mas, maui, tum. *perpolio*
polire, nettare bene] limare politius.
polire, cioè pianare] dolo, las, au, tum,
edolo, as, au, tum. *circumfuso.*
polir l'oratione] delare orationem. Cic.
politemente] eleganter, concinne, ornate.
uenerunt.

politamen, politè, ornatè, politeque,
polire, & luculenter scribere.
polite, cioè lisciare] pumico, cas, cani, tū.
politezza, nettezza] lauitia, tix. mun-
dicia, tix, elegantia, tix. *expolitio, similitudo*
huomo polito] viz mundus, da, dum. *impurus*
non poliro, sporco] immundus, da, dum.
polonia] Sarmatia Europæ. Scythia Eu-
ropæ.
polioza, città] hoc politunum, ni.
polenzo, città antica] polantia, tix, g. f.
poliza] scheda, dz, schedula; *z. scriptum, syngra-*
poliza di propria mano] chyrographum.
phi. Autographum, phi.
poliza di quietanza] apocha, chaz, acce-
ptatio, nis.
poliza d'obligatione] syngrapha, phz. *cedula*
Syngraphum, phi. Tabula, larum. *antapoca*
pretiar dinari con poliza] cedere alicui
pecuniam cum syngtapho.
Ritornare con le polize vuote, cioè sen-
za riscuotere denari] redire cum syn-
graphis inanibus.
poliza di cambio] syngrapha permuta-
tionis.
polmone] pulmo, nis. pulmones. Cic.
chi hà mal di polmone] pulmonerius ij.
polo del Cielo] polus, li. g. m. vertex ex-
tremus. *card. Polus arctus, antarcticus.*
poite, pollastro] pullus gallinaceus.
polpa] pulpa, pz. g. f.
polpa il cuor del legno] pulpa arboris.
polpa della cassia] pulpa, cassiz, cassia
sistularis. Si iqua Aegyptia, Cassiz
attempium.
polpa dell'oliua] medulla olei.
polpa della garuba] turaz, x. g. f.
polpetta di corne] pulpula, la. g. f.
polpo, pesce] polyphylus pteus g. m.
polto] vena pustulnis. *pulsus*
poltingia] ossa, fr. g. t.
poltrire, poltroneggiare in letto] sterto,
ris.
poltrone, vil d'animo] ignauus, ua, dum.
Adiect. Iners, ris, ignauus, & iners.
poltrone, sciocco] ocois, dis. Stupidus,
da, dum. Hebes, tis. Bardus, da, dum.
poltrone, cioè chi stà in orzo] desidiosus
sa, sum, desidiz, plenus. Cic. Inertis.
desidizque, deditus Ono, d. fidizque
languescens. Ad Eurocom, ledens.
poltrone, cioè ribaldo] beuio, arquan, *poltroneggiare? puluer? X 4 ho. mid*

Suffulcio, cis, ciui, ouero suffulsi, Su-
stento, tas, uis, tum. [xum.
Pontellato] sultus, ta, tum. Subnixus, xa,
Pontellamento] fulcimentum, ti. Fulci-
men, nis. Canterius, rij. (Antistes
Pontefice, papa] pontif, x, cis Summus
Pontificato Papato] Pontificatus, (us.
Pontificale, ò da Papa] Pontificalis, le.
Pontificius, cia, cium.
Legge pontificale] lus Pontificale.
Ponticello] Ponticulus, li, g. m.
Ponto] hic punctus, ti. (to, nis. Cie.
Pontone, fabbrica da passar vn fiume] Pō.
Pontiolo terra nel Milanese] aureolus
pons. *Popia opidum* (puz.
Pontremoli terra nella Liguria] Apua,
da Pontremoli] apuanus, na, num.
Pontura d'affanni] aculei sollicitudinē.
Pontura di vespe] aculei vesperarum.
Pontato] aculeatus, ta, rum, acuminaus.
Ponta] acumen, nis. *compunctio aculei*
Ponra, pontura] male, plefis, tidis. Pleu-
ritis, dis, cruciatus lateris mēbranæ.
Ponzello de' bifolchi] acena, næ.
Pōzello, ponzetto delle api] aculeus, lei.
Pontare, cioè cosa commune] podularis
re, vt popularia verba, vulgaris re.
Popolare, cioè grato al popolo] maxima
popularis; salutis populi consulens;
acceptus plebi.
Popolare, cioè habitatore di qualche
luogo] populatis a leuius loci. Cie.
Popolare, cioè pacifano] popularis, re. Vt
popularis incus Municeps, pis. Cuius
uis, vt Cuius meus.
popolarmente cioè volgarmente] popu-
lariter, vt populariter loqui. C vulgo.
popolo] populus, li, multitudo ciuium.
popolo ben' ordinato] ciuitas rectē in-
stituta. ciuitas optimis institutis im-
buta.
popolare] frequens, tis, celebris, bre. Vt
celebris locus.
popolata piazza] forum celebre.
popolate contrade della città] vrbs par-
tes celeberrimæ.
per consentimento del popolo] populati
consensu populariter. *plebula*.
popolazzo] plebs, bis. Infima plebs, sex.
populi infima. Sordes Vrbs, & sex.
sex ciuitatis. vulgus, gi, vrbs sentina.
poppa della naue] puppis, pi.

Portuto] *micronatus, aculeatus.*

stare in poppa] sedere in pupi.
col vëto in poppa] secūdo vëto nauigatē
Poppa, cinna] māmilla, læ. mamma, mæ.
Poppare dalla poppa] lacto, as, ui, tum.
lac præbere mammillas.
Poppare, cioè pigliar la tetta] lacteo, es,
Lac sorgere. (puer lactens.
poppante, cioè chi tetta] lactens, tis. Vt
poppata, cioè ciarella] puppa, e puella, x.
poppato, puttino] pulio, nis, poppus, pi.
Var. puerulus, li, puellus, li.
poppina] mamilla, læ.
poppone. Vcdi melone. *pepo*
Porca, scrofa] sus, suis, porca, x. porcus,
femina, scropha, x.
Porca, che hà partorito vna volta] por-
cetta, læ. (pha, x.
Porca, che hà partorito più volte] scro-
di porco, ò porca] porcūus, na, num. &
portarius, ria, rium. *nullus*
cibo di porca, ò di porco] porculationis, nis.
porcorum nutritus. (rij.
Venditor di carne di Porco] Porcinarius
Ingrassator di Porci] Porculator, is Col.
mercanti di porci] suarius negotiator. Pl. *subulca*
porca di fango] sus lutulenta.
porca, che dà il latte] porca lactans.
porca frà due solchi] porca, x. Litta, læ.
porchetto] porcellus, li, g. m. *uacula*.
mollaccio di porca] tostrum suis.
far il verso del porco] gruuius, nis. *gruuius*
voltarsi nel fango a guisa del porco] vo-
lutare in luto. (xæ.
porcella, porcellana herba] portulaca.
porcaro] subultus, ci. g. m.
porcella, porchetta] sutula, læ g. f.
porcile, ouero stalla di porci] hara, læ.
suile, lis. Col.
porco] sus, is, g. m. & f. porcus, ci. g. m.
porchetto] porculus, li, porcus, paruulos
Var. porcellus, li, nefrens, tis. Var.
porchetto, che tetta] porculus subrimus
porculus lactens.
porco ingrassato] porcus saginatus.
porco ingrassato con latte di pecora]
porcus ferarius, alcuni dicono fera-
rius. Ma è errore.
Greggia di porci] grex porcorum, pecus
suillum.
carne di porco] caro suilla.
Porcelli slattati, ò tolti della tetta] Ne-
stendes, dium, delicti, tum, porci de.
Porca, maschio pueres. *puli*
Porcetto, jingao
Porcino, termino di fimo.

pulsi à mannia.

porco (spinoso) histriceis. g.m.

porco pascuto di lauatura di scudelle] por-

porcus coluualis.

porco castrato] malis, lis. g.m. *maialis*.

porco cingiale] aper, ri. m.g.

Di porco cingiale] aprinus, na, num.

Cacciagione di porco cingiale] Aprina, nē.

(ris

porfido, pietra durissima] porphyretes,

Di porfido] porphyreticus, ga, cum.

porgere, stendere] porrigo, gis, xi, sum.

Contrahe. Extendo, dis, di, sum.

porgere, stendere la mano] porrigere manum.

Stendere la mano in tauola] porrigere manum in mensam.

porgere la fede] fidem, dexteramque porrigere. Cic. vedi stendere.

porgere aiuto] Succurro, tis. Subuenio.

nis, ni, tum. Subsidio curto, Subsidio

esse Suppetias ferre. *auxilium fero*.

porpora, scarlatto] purpura, re.

Di porpora] purpureus. rea, reum. Vi

vestis, purpurea.

vestito di porpora] putpuratus, ta, tum,

purpura fulgens, conchilatus, ta, tum,

purpura ornatus.

Diuentar di porpora] purpurasco.

porre, ponere] pono, nis, sui, tum. Loco,

gis, au, tum Figo, gis, xi, sum. Collo-

co, de, figo, immitto, intendo.

por cura] ponere, adhibere curam Con-

ferre curam in rem aliquam. *curare*

por opera per qualeuno, cioè scriuere à

qualeuno] ponere operam: nauare

operam alicui, dare operam alicui.

porre auanti gli occhi] ponere in con-

spectu: proponere ad oculos.

por campo] casta locare; ponere collo-

cari: facere habere ad muros.

por da canto] depono, nis, sui, tum. Vi

deponere inimicitias.

por da canto il pensiero di fabricare)

abdicere adificationem.

por giù gli errori] deponere errores.

por giù la veste] deponere tunicam. Ci.

porfi a meditare] ponere se totum in

contemplandis rebus.

por bene i fauori, o beneficij, cioè farli

a persona grata] praeclare ponere

apud aliquem Bene ponere studium

perre in dubio] *incedere vestire.*

amore iungere coniungere eja aliqua

fuori] incedendo

suum, & officium apud aliquem, pone-

re beneficium apud gratum hominem.

porre tutto il suo pensiero in qualche

cosa] in aliqua re cogitationem pone

re Omnem suam curam defigere, co-

gitationem alicuius rei totam cupere

ratione, & animo illud lustrare. *explere*.

porre ogni sua intentione alla robba]

in re mentem, & animum defigere.

por giù l'odio] Deponere similitudinem.

porre in ordine] pater, as, ui, tum. In suo.

porre ogni cosa in compagnia] confer-

re omnia in commune.

porre sotto sopra ogni cosa] Impertur-

bare omnia. Te, rem omnem perturba-

res permiscere omnia; omnia ad ex-

tremum vetere, omnia agitare. Cic. *agitare*.

por la tauola, apparecchiar la tauola]

sternere mentam.

porre la sella al cauallo] sternere equum.

por in esecuzione] ad exitum perducere

porre in pratica] in usum, consuetudi-

nemque inducere. *adhibere diligentia*.

porre in esecuzione quel che si dice]

conferre verba ad rem.

porfi in viaggio] in viam se dare, com-

mittere se itineri.

porfi a fuggire] mandare se fugam. Arri-

perseguiam. Terga vertere, conijcere

se infugam Dare se in pedes.

porre vedi mettere.

porro herba] portum, ri

luogo piantaio di porri] portina, nē.

porro delle mani] verruca, re.

chi ha porri] verrucosus, sa, sum. Cic.

porta, vlcio] ostium, nij ianua, re. *foris*

porta della città] porta, re. *portu* *rim. ualua*

porta di S. Sebastiano a Roma] porta

capena.

porta del popo'lo] porta flumentana.

porta di S. Paolo] porta trigemina.

porta, che si apre in fuori] Fores. Foris.

Abbellimenti che si fanno all'antiporte,

alla parte di fuori] Antipagmenta

torum *X Balustrina della porta] portas*

Rompere la porta] fores effringere. Ter.

Stare alla porta] Assistere ad fores.

porte delle chiese] valuz, tum.

porte chiuse con le stanghe] valuz clau-

sa repagulis. Cic.

porta falsa. onero di dietro alla casa]

postis, tis, posticium, ci.

Poni à pericolo] offerre se portulo. por-

Porri a sedere] assidere

Porri auanti] proficere.

porta lettere, corriere) Stator, ris, tabellarius, rij. *libello*.
 porta lettere, fidato) tabellarij locuples.
 porta lettere, fastidiosi, importunij) tabellarij praposteri.
 portamento, vianza di vestire) vestitus.
 portamento di vestir disfatto) vestitus obsoletus.
 portamento di donna, o vianza di vestire da donna) Muliebris vestitus.
 portamento, vianza) mos, is. vedi vsa.
 portare) porto, tas, ui, tum, comporto, tas, fero, fer, tuli, latum. *affero, affero*.
 portare fuora da vn luogo all'altro) Asporto, tas, eueho, & exporto.
 Vino portato di fuora) Vinum importatum. vedi vino forastiero.
 portar dentro) importo, tas, inueho, his, xi, ctum. *infero, inuelio*.
 portar qualche nuoua) Aliquid noui afferre, afferre nuntium.
 portar in barca, o per schiena di cauallo di carro) veho, his, xi, ctum. Vt vehi in navi, vehi. Equo, vehi theda. *eueho*.
 portare allegrezza) afferre letitiam.
 portar via) Aufero, fers, abstuli, latum, eripio, abripio, auerto, adimo, tollo, abduco, detraho, remoueo, praeido.
 portare a seppellire) Effero, fers extulli *cademer* accurate, & diligenter. *gero, ry*.
 portar alcuno di peso in casa) arripere aliquem intro. (re litteras.
 portare lettere d'alcuno) afferre perfer.
 portar mercantie) mecum comportare.
 portar grano) comportare frumentum.
 portare ne gli occhi. cioe, amar grande. mere) ferre in oculis habere in oculis.
 portar su le spalle) subcollo, as. *bauiato*.
 portar consolatione) Merenti consolationem afferre. *afferre latitudo*.
 portar ruina) afferre perniciem.
 portar noia) afferre sollicitudinem languorem, acerbisatem, angorem, curas, & molestias.
 portar dubio) afferre dubitationem.
 portar di peso) Sublimem ferre aliquem.
 portar colpa) esse in culpa, contrahere culpam.
 portar amor. vedi amare.
 portar in pace) sedare ferre. *inlerant, fer*.
 portar odio) male odisse, vedi odiare.
 portar riueranza) vereor, ris, colo, colis.
 por la pena) ferre poenam.
 portar intorno) circueho.
 — inuicem) comporto. *amfero*.
 — sopra) *ry* *fero* *X* *graporto*.
 — uelto) *ry*

portar rischio) afferre discrimen.
 portar biasimo) afferre dedecus.
 portar co noia, hauer a male) egeri ferre.
 portar honore) afferre dignitatem.
 portar tormento) supplicem ferre.
 portar l'impunira) impunem facere.
 portar figliuoli, cioe hauer figliuoli) Ferre libero, ma s'usa solamente nel preterito perfetto. Vt tulit liberos, ex vxore suscipere liberos.
 portar grauidanza) ferre ventrem. Var. Col. Gerere ventrem Cor. Cell.
 portar odio secreto) Gerere similitatem eum aliquo. Cie.
 portar se stesso) Gerere se. Agere se.
 portar carico di Magistrato) Gerere Magistratum.
 portaua cosi la stagione) Temporis ratio ita rulit.
 portarsi bene in qualche cosa) Recte se gerere in aliqua re. *specie boni praeferre*.
 portarsi male, con dishonore) Turpissime se gerere. Cie.
 portarsi humilmente) submisit se gerere.
 portarsi da sano) prudenter se gerere, sapienter agere.
 portarsi diligentemente in qualche cosa) agere accurate de aliqua re. Agere.
 portarsi da femina in qualche cosa) facere aliquid effeminare.
 portarsi da tristo) improbe aliquid facere impure.
 portarsi da dissoluto) facere in temperate.
 portarsi sinceramente) Agere sincere.
 portarsi bruttamente) facere fade aliquid. *negotio* *ry* *graco*.
 portabile) Gestatorius, ria, rium. Adiect. Vt stola gestatoria.
 portato) alatus, ra, tum. Adiect.
 porto per barca) aduectus, tum. Inuectus, tum. Navi aduectus. (Aus.
 portato per schiena di mulo) mul aduectus.
 portato per carrozza) currus inuectus.
 portata) aduectio, nis. Inuectio, nis. Exportatio. *aduectus*.
 portatore barcarolo) Vector, ris.
 portatore) hic lator. toris. *Di vino* *empasariu*.
 portatore, facchino) hic baiulus, li. *saccarius*.
 portatore di fercica) leclitarius.
 portatore di mazza) clauiger.
 portatore di ciancie) nugigerulus.
 portato via) *ablatu*. *pot*.
 — fuori) euectus *X* dentro) inuectus.
 Porte di uia) *praelatus* *fontibus*, *limen* *astrictu*.

portatore di pace] pacifer:
portinaio] ianitor, ris, a ianua, nell'in-

scritt. antiche) ostiarius, ris. *amivior*.

portione, parte] portio, nis, pars, ris, g. f.

a portione) pro portione, pro rata por-

tionem. Cic. lum, li. *ostiolum*

portella, porticella] porticula, lre. ostio.

portico] porticus, ci. g. m. Syxtus, ti. So-

larium, ris. Plaut. *Paedranij*.

portico sotto terra] Crypto porticu. Pl.

portico circondato attorno, chiofiro]

petystiliu, li. *Cryptoporticus*.

portico, coperto] subdiale, alis. Pl. Am-

bulatio subdialis Hyperrum, tri.

portiera, portinara] Istrix, trianis. g. f.

porto] portus, tus. g. m.

porto ferato] portus argous.

porto di Liorno in Toscana] Labio,

nis. Cic. Ligurtinus portus.

porto di Caleffe] Iecius portus. Icium

naule, portus morinus. (tus.)

potto Hercole in Toscana] herculis por-

porto di S. Bonifacio in Corsica] portus

Syracusanus.

porto morisso nella riuiera di Genoua]

portus Maritus.

porto Thelamone in Toscana] Thela-

moninis. (portus edron. Pl.

porto di Chiozza appresso a Venetia)

porto della Specie nella riuiera di Ge-

noua] portus Erycis. Delfini portus.

porto di San Demetrio nella Morea] Le-

cheus portus.

porto di Malamoco] Medoaci portus.

porto di S. Maria nel Regno di Granata

Menestheus portus. (chini.

porto Lombardo in Sicilia] portus pa-

porto di Groz in Africa] tutriga, g.

porto Venere nella Riuiera di Genoua]

portus Veneris. Luna portus.

Monaco porto nella riuiera di Genoua

portus manoci. (portus,

porto serrato in Toscana] populoniz

porto Albero in Africa] portus Serinus

porto Baratro in Toscana] populonia,

niz, populonij. populonium, ij.

porto delle Botti del mare di Grecia]

cyphaura, lhz. (portus.

porto carbonero in Spagna] caridem

porto Farina] vtica, z. (nius.

porto Pauone di corsica] portus Philo-

portogallo regno nobile] lufitania, nig.

portinara] ianitor, ostiarius

Porto Ragusa] amantis.

aver in porto] in portu navigare.

porto Gruaro del Friuli] portus Roma-

tinus.

porto di Pali in Sicilia] Vlyssis portus.

portuoso, cioè paese, che ha molti porti]

portuosus, sa, sum.

posa, riposo] quies, is. g. f. remissio.

posa, riposo di vecchialia] tranquillitas, &

uies senectutis.

posare, riposare] quiesco, scis, ui. tum.

Acquiesco kis.

posar g. ù, metter giù] depono, nis, sui, tū.

poscia, dapoiche] postea, deide deinceps.

posclamant, post dimane] perinde. ex in-

positione, sito d'vn luogo] situs positu-

ra. lre. natura loci, positio, nis.

possegia città] hæc basiana. sauz.

posisione] positio, nis. g. f.

positiuamente, abiettamente] demissè,

humiliter abiectè.

positore] hic positor, ris, g. m.

positor de' nomi] nomenclator, ris, g. m.

postporre] postpono, nis, sui, tum, post-

habeo, es, bui, tum.

postposto] posthabitus, ta, tum.

possa, forza, possanza] vir, ris, n. p. viras,

virium neruus. & robur. *potentia. viris*

di sua possa] sua vi, numque.

possa morire] moriar, peream, dispaream

ne viuam. *validius. imperia*

possanza] potentia, x. opes, opum. Vis,

& potentia, potentia opum. *fructus*

possedere hauere il dominio] possideo,

des, dissum, Teneo.

posseditore, possessore] possessor, ris,

posseduto] possessus, sa, sum. *preparans.*

possente] valens, fortis. *previdens*

possente di nerui] neruosus, am.

possente in arme] armi potens. *potentior, in*

possente in guerra] bellipotens.

possente] potentia, & opibus, fluens, po-

tens honio. Flotens, ac potens pre-

potens, potentissimus, magnis opibus,

præditus.

possente, fauorito] potens, & gratiofus

auctoritate, & gratia florentissimus.

possentemente] fortiter, prazialidè, adu-

possessione, cioè possesso] possessio, nis,

ius possidendi. *pradium. fundus*

Leuar di possessione] remouere, & de-

ijcere aliquem de possessione, e pos-

sessione, exturbare, de possessione

pellere.

potribulo] luganar, genea. *Pa-*

potentissimo] *debe potens, potentissimus.*

Entrare in possessione della robba) ponere pedem in possessionem bonorū. rinunziare ad alcuno il possesso dei giardini] cedere alicui possessionem hortorum.

pigliare il possesso per forza] irruere in possessionem, occupare possessionem a'ienam per vim.

possessione, cioè potete de' campi] prædium, di] Fundus, di possessione, nis possessione di piacere] possessio voluntaria. Cic.

possessioncella] prædiolū. g. n. agellus, li. possessiuo] possessiuus, ua, uum.

possibile] quod fieri potest, e nou si dice possibilis, quod in nostram potestatem

cadit, potiri est, ma è parlar comico. possibile] facilitas. tatis, vites, rium. copia, piz, vis *facultas. Sabilitas.*

posta, cortiere] tabellarius, tij. g. m. correr alla posta] commutatis ad celeritatem iumentis iter facere. Cæf. per dispositos equites iter habere.

a posta, a bello studio] dedita opera de industria, consulo. cogitato. *consulte*

a posta tua] tuo arbitrari, vr iubes, tuo arbitrari, & voluntate.

posta, messo è posta] nuncius, certus.

postema] suppuratio, nis. g. f. abscessus, sus, g. m. Cell. apostematis. *Apostema*

postema di dietro l'orecchia] parotis, dis. postema dell'unghe] paronichia, x. g. f.

ouero panouichium.

postemare, far la postema] Suppuro, ras. posterità discendenti] posteritas, tis. g. f.

posteri, rum. g. m. n. pl.

postero, che vien dopo noi] posterus, ri.

l'anno postero, cioè di poi] postero anno

postumo, che nasce dopo la morte del

padre] postumus, g. m.

postiglione] veredarius, rij. g. m.

postilla. scrittura breue] scholium, lij. g.

n. notato, breuis. g. f. (rum.)

posto messo] politus, ta, tum, locatus, ta,

posto in tuo volere] in tua voluntate

positum.

posto appresso] appositus, ta, tum.

posto di ricontra] oppositus. sira, tum,

obiectus, a, um. aduersus, fa, sum.

posto in ordine] paratus, ta, tum, instr-

ctus. expeditus promptus. *disertus.*

posto all'ordine d'ogni cosa] paratus ad

omnem rem.

(exercitus.

posto all'ordine col campo] paratus ab

posto all'ordine ultimamente] breue pa-

ratus, (amputo, ras-

potare, tagliare le viti] potos, tas, aui, tum,

posatione] potario, nis. g. f. vr potatio ar-

borum.

potatore] potator, ris. g. m. *uitis. pueror.*

potenie, vedi possente. *potens. fortis. efficax.*

potenza, vedi possanza. *potentia, pollemba,*

di molta potenza] prepotens, tis, prepo-

tens, & vir princeps. *multipotens*

potenza già città nella Marca] potentia.

potere di autorità] valere opibus aucto-

ritate valere, & gratia.

potere d'amici] valere amicis.

lettere di qualche possanza] litteræ ali-

cuius ponderis. (vidisse.

poter dir d'hauer visto] obtestati oculis

porer promettere] habeo polliceri.

potestà] auctoritas, tis, potestas, tis. *facultas, u.*

potà, fica, fregna, natura delle donne)

hic cunus, ni. Vulua, uz. g. f. *uisura.*

poueramente, infelicamente] miserè, mi-

serandem in modum, miserabiliter.

poucramente, con pouertà] tenuiter, an-

gustè.

pouerello, poueretto] pauperculus, la, lū.

Tenuissimus, ma, mum) locupletissi-

mus, egenus, tis, e non vsa Cic. egenus.

pouerissimo] pauperimus, tenuissimus.

egenus rebus omnibus.

pouero, bisognoso] pauper, tis, inops, is.

egens, tis. *egens. pauper*

pouero d'amici] inops ab amicis.

pouero di riputatione] inops ab æsti-

matione.

pouero di parole] inops verbis.

pouertà] paupertas, tis) (copiz, paupe-

rios, rini. Ter. Inopis, piz, mendicitas

tis, egestas, tis, angustia rei familiaris.

Indigentia difficultas. *caritas.*

Esser pouero] esse in egestate, degera vi-

tam in egestate.

Pouuesland città] lentium, tij. g. n.

Pozza, fossa] fossula. lx. *fouea.*

Pozza da piantar alberi] koobs, bis. g. f.

Pozzaio maestro de pozzi] putearius.

Pozzo] puteus, rei. g. m. (rii.)

Pozzo con acqua, che mai non manca]

putens iugis.

di Pozzo] puteanus, na, num. putealis, li.

Potestà diuina] Numen, conuer-

tribunaria] Tribunitius,

tribunus,

tribunus,

rouerchio del pozzo] putea', lis.
 Bocca del pozzo] crepido putei.
 Pozzolana, (fonte di terra) puluis puteo-
 lanus. *putealis puluis*
 Pozzo reale, luogo vicino à Napoli] de-
 lioli horti.
 Pozzoli, città vicina à Napoli] puteoli,
 orum. Delos minor, Colonia puteo-
 lahorum.
 Di pozzoli] puteolanus, na, num.

Praga, vicina à Calabria] thacenæ.
 Praga, città principale di Boemia] du-
 mienium ea surgis, g. f. marobundum.
 Pranzare, destinare] prandeo, des, di, &
 pransus sum.
 Pranzo] prandium, dij. g. n.
 Dare da pranzo] prandium præbere,
 dare prandium.
 Dar da pranzo a tutti] dare vulgo pran-
 dium.
 Invitati tutti à pranzo] vocati vulgò ad
 prandium.
 pratiello, praticello, pratto picciolo] pra-
 tulum, li. g. n.
 Pratese, cioè da prato] hic. & hæc pra-
 tesi, & hoc pratenfe.
 pratica, conuersatione] consuetudo, nis.
 pratica vecchia] consuetudo vetus.
 pratica di viuere insieme] consuetudo
 victus.
 Darli in pratica di qualcuno] iungere
 consuetudinem cum aliquo, dare se
 in consuetudinem alicuius insinuare
 se in consuetudinem alicuius.
 Huomo praticabile, s'vsa di dire] fami-
 liaris homo ad consuetudinem facili
 (Agrestis, incultus durus.
 Praticar con vna] habere rem cum ali-
 qua.
 Pratica per hauer officij] pensatio, nis,
 g. f. ambitio, nis. g. f.
 pratica d'officij auanti il tempo] præ-
 propera pensatio.
 far pratica per hauer officij] penso, fa-
 præhensio, fas, ambo, bis, bivi, tum.
 pratica, esperienza] vsus, us. g. m.
 pratica quotidiana] vsus quotidianus.
 Pratica nella guerra] vsus in re militari.
 hauer pratica] habere vsu in re aliqua.
 Pratico] vsu peditus, ta, tum. Exercita-
 tus, ta, tum. Exercitatione præditus
 expertus.

Verfatus, ta, tum] (Rudis.
 praticar con qualcuno] vti familiarita-
 te, & consuetudine alicuius, versari
 cum aliquo. *uerfer.*
 prato, doue nasce l'herba] pratum, ti.
 prato picciolo] pratulum, li. Cic.
 cosa di prato] pratensis, se. adiect. vt fz-
 num pratenfe.
 segare il prato] secare, & dere pratum.
 Rapegare, agguagliar il prato] cratire
 pratum. Plin.
 segare il prato mal segato] sicillire pra-
 tum.
 prauità, mal uagità] prauitas, tis, prauitas
 animi, peruersitas, tis, improbitas.
 prauo] prauus, uauum, peruersus. *de se*
 prauamente, tristamente] prauè, aduer.
 malè nequiter.
 Precede, andar innanti] præ eo, is, lui,
 tum, ante eo, antecedo, prægredior,
 ris, præcuro, antegredior] (sequor.
 precedere per l'età, per dignità] ætate,
 dignitate] que antecedere. *antecello, precedo*
 Precedente] Antecedens, antecellens,
 præcurrent, antegrediens, antegressus,
 præpositus, antepositus, si auertisse,
 che antecedens si congiunge col da-
 tiuo, e cò l'accusatiuo, antecedens æta-
 te illum. & illi, così il verbo antecedo
 precedentia] antecessio, nis. g. f.
 precetto, istruzione] præceptio, onis,
 præscriptio, nis, institutio, nis. *f. g.*
 precettore, maestro] præceptor, tis, do-
 ctor, tis, magister, stri. g. m.
 precetor di lettere] magister arcium li-
 beralium.
 precetor di creanza] præceptor viuendi
 Cic. quel, che da Spagnuoli vien det-
 to, Ayo.
 precidere, tagliare] præcido, dis. di. sum.
 Amputo, tas. aui, tatum.
 precipitare, traboccare] precipita, ras,
 precipitem agere. *Imo.*
 precipitarsi. caccare a scauezza collo
 precipitem sedare. In locum precipi-
 tem se committere, precipitem se
 peiturbare. In casum demitti.
 Precipite, precipitemole, precipitoso, sca-
 uazza collo] præceps, pitis, deuius, uia-
 uium, tuens, tis.
 preteipito] hoc precipitium, tii. *scripta*
 precipitosamente] precipitanter aduer.
 precetto] præceptum, mandatu. *Pre-*
 precipitabile] præceps, cipitis.

piciente] vrgens, tis.

premiare] pramio aliquem donare, pre-
mio aliquem officere, & decorare pre-
mium alicui dare. tribuere concede-
re. *premio*premio, ricompensa] premium, mij. pr-
mium, & fructus officij: merces, dis.
senza premio] gratis gratiis.

seruire senza premio] seruire gratis.

promissione] concessus, sus. g. nr.

premuta] pressus, sa, sum.

princippe] princeps, pis. Qui principem
locum tenet: primarius, rij.

principe di corsali] archypirata, & g. m.

principessa] princeps, pis, g. f.

principato, Signoria del principe] prin-
cipatus, tus, & hominatus.principalissimo della città] longè prin-
ceps, Longè primus ciuitatis.principale di qualche setta] Paret stoi-
corum Cicer Dux. & auctor stoico-
rum. Princeps stoicorum, e così nel-
l'altre sette. *Principis. caput*prendere, vedi pigliare. *capio, anticipo*prender per la mano] prehendere dex-
teram. Cic.prender alcuno in guerra] capere ali-
quem bello.prendere i Corrieri, e toglier le lettere]
tabellarios prehendere, hi terasque
intercipere.prendere augumento. crescere] cresco,
scis, ui.prenestina città] hzc prenestis, tis, vel
hzc prænests, tis.preoccupare, anticipare] preoccupo, pas-
ui, tum. *anteoccupo*preparamento] apparatus, tus. g. m. *parascogitatione percipio.*preparare, porre all'ordine] paro, a, tui,
tum. Apparo, ras, tui. Adorno, nas.
aui, tum. *preparo, praesterno*preparare il conuio] conuare, & apparare
conuiuium. *opono obonatus*

preparare la guerra] apparare bellum.

prepararsi alla virtù] virtutem amplecti.
preparazione, apparecchio] apparatus.preparare di pasto. Epularum appa-
ratus, vedi apparecchio.preporre, anteporre] antepono, nis, sui.
tù. Praepono, nis, (ui, tui). Prafero, fers.presto] presto, des. *prelacio, prauiagium.*presto] presto, des. *prelacio, prauiagium.*preporfi nell'honore à qualcuno] ho-
nore se alicui anteferre.

preposta] prapositio, tionis, g. f.

prepucio] praputium, cij. *prelacio, prauiagium.*

prerogatiua] prerogatiua, ua.

presaglia, presa] captura, rz g. f.

presagio, indouino] valer, tis. faricidus.

prescritto, ordinato] prescriptus, pra-
rum. Decretus, ta, tum.prescriuere, terminare] prescribo, bis, pfi-
rum. Praefinio, nis, niui, ditum. Praeti-
tuo, tuis, tui, tum.

presente dono] donum, ni. Munus, tis.

presentare donare] dono, nas, nau, tum.
Largio, giris, gitus sum. *offero. present*presentare alcuno honoreuolissima-
mente] Aliquem amplissimis mune-
ribus ornare.presente, cioè che stà à vedere] praesens,
tis. Inspectans tis. Testis, tis.

Esser presente] adsum, des. Inter sum, fui.

Adesse, & presentem esse. Adesse pre-
sentem, presto esse.In presenza di testimoni] praesentibus
testibus.

alla presenza] ante, pr, pro, a fronte, ob.

In presenza, hora] in praesens (in po-
sterum). In praesenti. In praesentiarum
non si dice.presenza, aspetto] praesentia, tiz. Aspe-
ctus, praentiaque, conspectus, ctus.In presenza, in vista] Ante oculos. In
conspectu, in praesentia, & ante ocu-
los. Ut propositum in praesentia, &
ante oculos periculum.presentire, annu edere, indouinare] pr-
sentio, tis, si, sum, praesagio, gis, giui.preseniamento, indouinamento] pr-
sensio animi, praedictio, & praesensio
rerum futurarum, praesagium, nis. Di-
uinitio, nis.presepio, mangiatoia d'animale] prae-
sepe, pis. g. n. praesepium, pij. Et questo
è più in vso appresso gli antichi pie-
sepia, rum. Cic.presidente] praeses, dis. Ut. praeses
prouinciae Aegypti. Et propriamen-
te si congiunge con nome d' Mo-
uincia, vi praeses Prouinciae Sardi-
niae.

Esser presidente] praesideo, des.

prelacio] prauiagium.

prelacio] prauiagium.

prelacio] prauiagium.

prelacio] prauiagium.

prostatum ante. *prostatum, festinatio.*
celavit. *celavit, cito, capite, mabare*
illo statim. *R. abruptus*

P R 353

preso, pigliato] captus, ra. tum, captivus.
na, uum; interclusus & captus.

preso, prigione] cōpensus, sa, sum. (tiz:
presontione] arrogancia, tiz. insolentia,

presontuoso] arrogans, tis. Insolens Au-
dax, cis. Impudens, tis. Protervus.

presontuosamente] arrogant. Insolent.
rei. Impudent.

portarsi da presontuoso] Efferre se inso-
lenter. Facere aliquid insolenter. In-
solentius se actare. Exultare audacius
vedi auantare.

prespa città] Hec ablatu, ti. *ablatu*

pressia: fretta] prapropia festinatio. Fe-
stinatio, nis. celeritas, tis. (Tarditas.

presso, appresso] apud; prope.
presso; in casa] apud. Vt; apud te, in casa
tua.

presso, cioè quasi. Vedi quasi.
presso, [torchio] prelum: li. g. n. Tor-
cular; & torcularium. g. n.

prestamente] Festinater, celeriter; celer-
rimè, omni festinatione; properanter.

prestanza, imprestito] mutuum, ui.
pigliare imprestanza] mutuo, tis, tus;

sum. Et non si dice; mutuo. Sumere
mutuo, ouero mutuum, aduerbial-
mente. Vt; sumere pecuniam mutuā.

prestare, dare imprestito] Dare mutuo.
I. C. commodato, as. vtendum: do.

prestare; fidi d'vna casa a qualcuno]
comodare alicui de domo. & domū

prestare a v'sura] fenerator, ris, tus. sum. Et
non si dice, foenero. Feneratoro.

prestare fede a alcuno] habere fidem
alicui.

prestare orecchie] prabere aures alicui.
prastare opera] nauare operam alicui:

prastare operam alicui.

prestatore, che dà a v'sura] fenerator, ris,
prestea; città] Abea, bez. g. f.

prestezza] celeritas, tis. Vedi velocità.

prestante] imatur, cito, quamprimum;
sine mora. breui tempore, quam ma-
ximè) (Tardè.

prestantissimo] celerrimè, ocyssimè.

prestantissimo] celerimus; ma, mum. ocyf-
simus, ma, mum.

presto: solito; pronto] solers, ris, diligens;
ac solera. *promptus*

presto] confestim, cito; vedi prestamète.

presto, cioè tosto] Breui; propediem,
illio
presuntione] audacia, arrogancia.
presuntione] audacia, arrogancia.

breui tempore; exiguu tempore; pau-
cis diebus, per breui. *celer, prae-celer*

presto: presto] non dudum. *illio, statim.*

Scriuer presto] scribere raptim.
più presto; più tosto] potius; Magis & B
raro; vedi più.

presumere; pensare] arbitror, ris, tus;
sum puto. as. tui. tum. *ordine*

presumere; ardire] audeo, des, sus, sum.
presumere, si] sibi sumere, sibi arrogare. *sacro*

presumere] (ragione uolmente) sibi ven-
dicare. *arogo*

presumere per via di discorso] coniectu-
ra augurari.

presupporre] arrego, gas.

presara, presaglia] captura. rz. g. f.

prete] Sacerdos; ris; presbyter, ri. Sacro-
rum antistes.

pretaria] Sacerdotium, tij. Dignitas Sa-
cerdotalis presbyteratus, tus.

preterito passato] prateritus, ta. tū. An-
teactus, ra. tum. Transactus, sta. ctum.

passata età] praterita aetas.

preterire; pretermettere; lasciare di die-
tro] pratereo, ris, riui, rum; pratermit-
to: tis. si sum. Missum facio.

pretesto] species causæ. Assimulatio nis.
nomen. nis. Assimolata causa. Species
quædam assimilata causæ.

pretorio; palagio del Podestà] pratio-
rium. rij. g. m.

pretura, officio del Podestà] pratura rz
pretio, pregio] pretium; ti. merces, dis.

di pretio, di valuta] pretiosus, sa. sū. Res
magni praij. Res multorū numorū.

pretio] (mente. elegantemente) pretiosè.
Vt vasa pratiose celata.

pretore. Vedi Podestà. *Pretor*

preualere] preualeo. les. lui. Longè pr-
stare.

prauaricare, cioè; far vista di far vna co-
sa. & Palira] prauaricor. ris. Colludo.

prauaticatore] prauaricator. ris. g. m. dis
prevedere, antivedere] pruideo, des; di-
sum; præsento nis Animo prospicio.

prevedere, cioè schivare] praeuideo, ues.
prevedqto, preuistito] prauisus, sa. sum.

præuistus, ta. tum. [Anteuerito, tis.
preuenire, venir d'auanti] prænio, nis.

preuenire; occupare auanti] occupatio-
præoccupo. (tum.

preuenuto; preoccupato] antecaptus, tas
anteceps
preuenuto di porro] occidia. petuo, onij.

procacciarsi da viuere] quæritare sibi
bitum. Te.

procacciarsi alcuna cosa] aliquid sibi
parare.

procacciarsi in qualche luogo posses-
sione] agros sibi vsplam parare.

procaccio, corriere] tabellarius, rj. Sta-
tor, ris.

procedere, cioè deriuare] fio, sis, exiitlo,
sis. Vt ex luxuria existit auaritia.

Onde procede] quo fit.

procedere, caminare avanti] progredior
ris, procedo, dis. progressionem facio;

procedere, et progredi. Serpo, et lon-
gius progredior.

procedere, cioè portarsi] gero, ris. Vt pru-
denter se gerere.

procedere realmente] Sedulo facere.

procedere d'amico] familiariter agere.
Amicè facere. Ci.

portarsi da sfacciato] impudenter age-
re; Impudenter facere. Ci. (cere. Ci.

procedere da huomo da bene] probe fa-
cere; procedere nobilmente] praelare agere.

procella, tempesta] procella, læ Turbo,
nis; nimbus, bi, tempestas. tis, procella

turbo, et tempesta. (sum. Cic.
procelloso, tempestoso] procellus, fa,

processione] supplicatio, nis, g. f. Ci. sup-
plicium, cij. Sal. rogatio.

Inquire la processione] decernere suppli-
cationem.

processione per pigliare l'indulgenza] sup-
plicatio ad stationem. Cic. disse:

supplicatio ad puluinaria. Tito Liuro
supplicatio ad lectisternia. progressu

processo di tempo] spatium: Interval-
lum temporis, curriculum temporis.

processo criminale] Iudicium capitis.
Quæstio capitis; causa capitis. Cic.

processo d'honore] Iudicium existima-
tionis.

prochistual] di donne] prochus, rualis;
proclamare] proclamo, mas.

proclamato] proclamatus. ta, rum.

procura, commissione] mandatum. ti.
Essequir la procura] essequi mandatum.

Expedire mandatum.

procura, cura, gouerno] procuratio. nis.
Amministrazione, nis. Curatio, nis.

procurare, sollecitare] curo, ras, ui, tum,
procuro, ras, ui, tum. Operam do. inuigo

procurare] procreo,
procrex, cij. lasciuia, malagio.

procurare le facende d'alcuno] Gerere
aliena negotia: procurare aliena ne-
gotia.

procuratore] Procurator, tis, g. m. alieni
iuris vicarius. *procuratrix*

procuratore, agente] procurator, tis, ne-
gotiorum gestor. I. C.

procuratore di causa] causidicus. Ci.

proda, prora, parte dinanzi della naue]
proda, prora, rz. Vedi naue.

proda, et poppa, cioè risoluzione] proda,
et pupis tui dimittendi. Cic.

prodano, l'ola] hæc prote, tes.

prodezza, fatto generolo] praelatum,
facinus; egægium facinus, Spectata
virtus. *forhudo*

prodigalità, [pregamento di robba] ef-
fusio bonorum; effusio] Et non si dice

prodigalitas: largitio. *profuuium*

prodigalmente] prodigè. Et non si dice
prodigaliter: effusè: prolixè; largè, ef-
fusèque.

prodigo, cioè sprezzatore di robba] pro-
digus, ga, gum. Afolus prodigus. Ef-
fusus nepos. Nepos dissolutus. *corruptus*

prodigio, segno di cosa futura] prodigium, gij. portentum, ti, ostentum, ti.

prodigio, cioè rouina] portentum, pro-
digiumque reipublicæ.

prodigioso] prodigiosus.

produrre, generare] gigno, nis, nui, ni-
tum. Fero, fers, tul, latum, genero, as,

ai, tum, procreo, as, ai, tum. Creo, as,
ai, tum, produco, cis, xi, stui. Gignere

et propagare. Pario, tis, peper, partum

produrre i testimoni] sedere testimonia

produrre rouina] sedere ruinam.

produrre semi] procreare semina.

proemio] prozium, mij, exordium, dij

proemio lungo] longum, et alitè poeti-
cum prozium.

Far proemio] uti proemio.

profanamento, profanatione di Chiesa]
violatio templi: prophanatio templi.

profanare] violare loca Sacra, prophano,
as.

profanaro] violatus, ta, tum violatus, et
pollutus: prophanatus.

profano, cioè non sacro] prophanus, na-
num. (Sacer.

profanare] profanare

proferire, offerire il fauore) profiteri, & polliceri studium. *offerio*
proferirsi da se] vitio polliceri.

proferta] pollicitum, nis. *oblatio*.

proferre] probundicare] pronuncio, cias, aui, tum, lingua nuncupo. *anuntio*

proferi male, fastidiosamente) putridè pronunciare, litteras explicare putridius.

proferire il suo parere; dire il suo parere) dicere sententiam; pronunciare sententiam, ma è proprio del giudice.

proferta] oblatio, nis, pollicitum, ti.

professione] studium, dii. *professio*
professione di buono] Optimum artium studium. (bendi.

professione di scriuere] Studium scrip-
professore) magister alicuius artis; professor non è latino. Doctor, ris.

Far professione] profiteor, ris. Vt profiteri Philosophiam.

fatidicus profeta, che predice le cose auenire) *uaticinatio*
uaticinatio, ris. Prophetia, rz. Diuinus vates.

males profetessa. donna, che predice le cose
uenture) hzc Prophetis, dis. Hzc Prophetissa.

uaticinatio profetia] prophetis, riz. Diuina præsenti-
tio; diuinum prædictum; prædictio, nis.

profetizare, indouinare] prædico, cis, xi, tum, diuine prædicte. *uaticinatio*

profilare, drizzare) disigo, cis, xi, tum.

profilo, drizzamento) directio, nis.

profilatamente, drittamente) Directio; directus.

profilo, di bel viso] egregia forma.

profilo della veste) Imbos, bi, instita, rz.

profitto] progressus, us, progressio, nis, & non si dice: profectus: magnus progressus in aliqua scientia. Fructus, ctus

Far profuto] proficiscor, cis, ri, vi proficere in philosophia; progredior, ris, vt progredi in virtute; profectionem habere in virtutem.

profittuole, uile) fructuosus, fa, sū, ap-
primè utilis, vills in omnem partem.

profondamente) alte, vt altè imprimere sulcum. *profundus*

profondo) profundus, a, um: *inuis*.
Essere in profondo dell'acqua) Esse in profundo aquæ. (titudo maris.

profondità di acqua] altitudo aquæ; al-
profondo in scienza] perdoctus, eta, ctū.

profundus Profundità nell'inferno) *Barathrum*.
Profumamento) sustinentia, sustimen-

interioribus litteris eruditus. *suffio*
profumare cō odori] inodoro, as, u, tum
profumiere] vnguentarius, rij. g. m. *myrro*:
profumato] vnguentis oblitus; delibu-

rus vnguentis. vnguentis nitens: vn-
guentis affluens; vnguentatis *amblymyr*.

profumarsi] olere vnguentia. Ter.

profumeria, bottega da vendere profu-
mi] vnguentaria officina, taberna vn-
guentaria. *myropolium*

profumo] odoramentum, ti, Suffiamen-
tum, xi. *anomata, myrra*.

progenie, generatione] progenies, niei, genus, ris. Salps: pis; proles, lis. *suboles*.

priuo di gran progenie] parens magna
progenie orbatus.

progresso, l'andare innanti) progressus, sus, progressio, nis, processus, sus.

Far progresso nelli studi] facere habere progressus in studiis. (iuem.

progresso nella virtù) progressio ad vir-
prohibere, vietare] prohibeo, bes, bui, ve-

to, ras, aui, tum. Interdico, cis, xi, tum
prohibito] prohibitus, ta, tum. *interdictum*

prohibito di mangiar per due giorni)
prohibitus cibo biduum.

prohibizione] interdictum, cti, vetitum, ti, inierdictio, nis.

prohibitione, coptumacia di mangiare per due giorni) Interdictio cibi biduum

prole. Vedi progenie. *proles, is, suboles*

prologo, prefazione d'vna comedia] pro-
logus, gi; proemium, mij, prologū, gi.

prolungamento] prorogatio, nis. Dlatio
nis, prolatio, nis, procrastinatio, nis. *pro*

prolungare, differire] Differo, fers, stuli, latum, prorogo, as, aui, tum, procrastino, as, aui, tum, extrahere longius. Du-

cere diem de die. Detrudo, reijcio: reseruo. Sustineo, extrahio; produco;

moram interpono celeritatem de causa detrudo, cunctor. *conator*.

prolungare di di in di] procrastino, nas aui, tum. In diem ex die differo, differo quotidie, & procrastino.

prolungare in altro tempo la sentenza] cōpetendino, nas Amulius pronūtio.

prolungatione di termine della sentenza) comperendatio, nis. *dilatatio*.

prolungato, differito) Dilatus, ta, tum, prolatus, ta, tum, prorogatus, ta, tum,

prolungando) prolatando, procrastinan-

trahere tempus

do. Et nota, che quest'igerundij in do
elegantemente si congiungono con
gli'infiniti, vt definiendo explicare.
promessa; promissione) promissum, si,
promissum, & conuentum *pollicitatio*
pagar la promessa] Soluere, exsoluere
promissum, fidem liberare.
promessa per la sicurtà] sponsio, nis.
Far promessa, sicurtà per la vita à qual-
cuno) facere sponsionem de capite,
& fortunis.
promessa, offerta] pollicitatio, nis. *promissum*
promettere sopra la sua sede] Recipere
in se. *interponere iuramentum*
promettere] promitto, tis, spondeo, des,
recipio, pis. *conspando polliceor.*
promettere d'indennità] promittere
datumi infecti. *expromitto*
promettere per altri il caso criminale)
pro aliquo vadem se dare *propromitto*
promessa per contratto] stipulatio, nis.
pactum conuentum.
promettere il beueraggio] proponere
præmia. Cic.
promettere per moglie] despondeo, des.
vt despondere mulierem alicui.
promessa per moglie] desponsata mulier.
promettitore] Sponsor, ris, g. m. præ, dis.
precedere contra alcuno per promessa,
ò sicurtà] agere ex sponso.
promissione, promessa] promissio, nis, g.
f. promissum, g. n. sponsio, nis, g. f.
promulgare, publicare] promulgo, as,
auistum, propono, nis.
promulgare la legge] promulgare le-
gem, promulgare rogationem.
promulgatione, publicatione di legge)
promulgatio, nis, g. f. Lex promulga-
tione lata.
promulgato, publicato] promulgatus, ta-
tum. Editus, ratum, propositus, ratum.
pronosticare, indouinare] auguror, ratis.
ratus sum. Auspicio, ristus, sum. Au-
guro, ras, aui, tum. *portendo, ominor.*
pronosticatore] Augur, ris, g. m. *auspex* tum.
pronostico] auguris prædicta: diuinationo.
nis. Auguratio, nis. Auspiciu, cij.
prontamente, gagliardamente] alacriter.
prontamente, con prestezza] Agiliter.
promtezza] alacritas, tis, egregia animi
alacritas. Ardeus studium. *mobilitas*
pronto, apparecchiato] expeditus, ta, tū.
Promentorij promentorian
Promentorium sacru *capo di Vinu*

paratus, & expeditus. Solutus, & ex-
peditus Promptus, ta, tum. *aduersus*
pronto, cioè senza vergogna] impudens,
tis.
In pronto, alle mani] In promptu, præ
manibus.
pronunziare] pronuntio, as, aui. *enuntio*
pronunciare a mente, dire a mente] pro-
nunciare memoriter.
pronunciatore] pronunciator, ris, g. m.
pronunciatione, cioè cōclusionone] pronū-
ciatio, tis. Pronunciatio, nis. Axioma, tis
propaginare, accrescere, augmentare)
propago, as, ui, tum, prosero, fers, tui,
latum. Difato, as, tui.
propagare la vita, allungare la vita] pro-
pagare vitam.
propagine] propago, ginis, g. f.
propagatione, accrescimento] propaga-
tio, nis, amplificatio, nis.
propinquo, vicino] propinquus, qua,
quum, finitimus, ma, mum, proximus,
ma, mum. *adidius*
propinquo, vedi parente. *consanguineus*
proprio, particolare] proprius, prii, priū,
peculiaris, re. *præcipuus*
propriamente] præcipue, primatim. *proprie*
proprietà] proprietas, tatis. Vis, & natura *uirum*
proprietà del parlare] Idioma, tis, pro-
pria dicendi vis. *constituo*
proponere, porre auanti, vedi proporre-
proponimento, determinatione] consi-
lium, lij. Deliberatio, nis. Sententia, tiz.
consultum, ti, sententia, & consultum
proponimenti, & dissolutioni di valoro-
si huonij] Facta, & consulta for-
rium virorum.
proporre, cioè metter in publico] pro-
ponere in publico, in publicum.
proporre, metter auanti] propono, nis,
proponere oculis, proponere ante
oculos. (animum)
proponersi nell'animo] proponere apud
proporre in consilio] Reserre ad Sena-
tionem.
proporre leggi] fere legem, referre roga.
proporre, cioè anteporre] antepono, nis,
sui, tum, præpono, nis, sui, situm.
proportionalmente] pro rata portione. *æqualitas*
proportione] preportio, nis. Comparatio,
proportioque.
proportione uguale] præqua proportio.

- propositione, cioè proposta messa in dubbio] problema, nis.
- affato* propositione, cioè sentenza pronuntiatio, nis, pronuntiatum, ti. *enunciatio*
- proprio* propositione, cioè intenzione] Voluntas, propositum, ti, propositum, & susceptum consilium proposita ratio.
- Star fermo nella sua propositione] permanere in proposito: permanere in proposito, susceptoque consilio.
- proposito, cagione] causa, *sc.* *proposita* A proposito] ad rem.
- Ritornare a proposito] redire ad institutum; reuerti ad propositum.
- Vlcir di proposito, cioè tuor di senno] a mente desistere. A mente deseri. A mente capi. Mente moueri. De gradu mentis deijci.
- Vlcir di proposito] A proposito egredi. Cic. declinare a proposito.
- al proposito, cioè atto] Idoneus, a, um, aptus, pta, ptum, commodus, da, dum.
- Tempo al proposito] Idoneum tempus.
- Al proposito] a far tal facenda] Idoneus ad aliquid agendum.
- proposito della Chiesa] Antistes templi praefectus Ecclesiae; praepositus, ri.
- prora, proda] prora, rz, g.f.
- protito, vedi pizzicore. (ba soluta. prola. parlar sciolto] Soluta oratio. Verprosciuto, picciolo] petasunculus, i. g.m. prosciuto) petaso, nis. g.m. perna, rz.
- prosapia. Vedi progenie. *progenies*
- prosperamente, felicemente] prosperè; feliciter. *fauste fortunatè*
- succedere prosperamente] prospere succedere; prosperè euenire, succedere ex sententia.
- prosperare] prospero, ras. fortunato, nas.
- prosperuole] prosper, ra, rum. Aduersus secundus, da, dum, ad voluntatem nostram fluens.
- prosperità] prosperitas, tis, res prosperæ, res secundæ. secundus vitæ cursus: si ne vlla offensione prosperitates, & secundæ; res: prospera fortuna. (Afflitta fortuna. *felicitas*
- incalamis* prospero, sano, gagliardo] validus, da, dum, valens, tis. Cic. *felix, faustus*.
- faustè* prosperamente] fortunatè. Prospere.
- prospero, riguardo da lontano] prosperus, ras. Cels. Specula, *sc.* vedi villa.
- proscibendo* prospero, sano, gagliardo] validus, da, dum, valens, tis. Cic. *felix, faustus*.
- prossimare, auuicinare] admoceo, es, uitum. Admoecere propè. *aduenio*
- Approssimare vn mazzo di fiori al naso] admoecere fasciculum ad nares.
- prossimarsi. appressarsi] appropinquo, quas, aut, tum, applicare se, & prius admoecere
- prossimo, vicino] proximus, ma, mum.
- prossima strada, cioè stria, & breue alla gl'ria] via ad gloriam proxima, & quasi compendiaria.
- prostituire, cioè metter femina in guadagno] prostitu, tuis, tui, tum. *foras*
- proteruo, cioè maluaggio] proteruus, uauum, proteruus, & petulans, tis.
- protesto] obnunciatio, nis. g.f. *protestus*
- protestare] obnuncio, as, au, edico, cis, xi, tum.
- protezione, difesa] patrocinium, nij, defensio, nis. *clientela*
- pioratore] patronus, ni. g.m.
- pigliarsi, eleggersi] proteitor] adoptare; statuere. Constituire patronum.
- pigliar la protezione] suscipere; arripere patrocinium; (repudiare patrocinium.
- Darsi in protezione d'alcuno] Tradere se in fidem alicuius. Committere se fidei alicuius; conferre se in fidem, & clientelam alicuius.
- pigliar in protezione] capere in fidem.
- Esser in protezione d'alcuno] in fide, & clientela esse alicuius.
- posto in protezione d'alcuno] In fide alicuius locatus.
- protezione di prouincia] clientela prouincialis. *protocolum*
- protocollo, ouero rotolo di norari] commentarius, rij. A duersaria, rorum.
- protocollare] referre in commentarium; referre in aduersaria.
- proronotaro] protonotarius, rij.
- prona, isperienza] periculum. Experimentum, ti. *experimento, periclitatio*
- Far proua] facere periculum.
- Far proua di se] dare specimen sui.
- proua, che si fa auanti qualche impresa] praelusio, nis. Praeludium, dij.
- Mostrar proua] praeludo, dis, specimen exhibeo.
- prouare, isperimentare] Experior, ritis, expertus sum. *periclitor, proba*
- prouato, esperimentato] Expertus, ra, rui.
- proba, probato*

tum, probatus. Multarum rerum usu
præditus.

prouatura, formaggio in Roma] Caseus
bubalus.

prouedere, far prouisione] Consulo, lis,
lus, tum, prospicio, & prouideo, pro-
uederis) cauere sibi: prouedere al
male) consulere, ac prouidere malo
prouedere, che ad alcuno non auuen-
ganno danno) cauere alicui. *cauere*

prouedere, cioè apparecchiare] comparo
as, ui, tum, paro, as, ui, tum.

prouedere per l'auuenire) In posterum
consulere. In posterum prospicere. C.
in longitudinem consulere. Ter. con-
sulere futuris accidentibus.

proueder di denari] conficere nummos,
conficere pecuniam. Cic.

proueder di da viuere] querere sibi victu
proueditore] hic prouider, ris.

proueditor di viuande] hic obsonator, is

prouedimento, prouisione] prouisio, nis
remedium, dij.

prouencha herba] hæc clema, tis.

Prouenza parte della Franza] Gallia Nar-
bonensis. Gallia prouincia Bracata.

prouisione di fuggir disagi] Incommo-
dorum cautio, & prouisio. *prouisio*

prouisione, salario] merces, dis.

prouisto] paratus, a, um. Imparatus; in-
structus. Paratus, mediūque venit.

prouisto d'ogni cosa] paratus ab omni
re. Cic. instructus omnibus reb.

prouisto di fantaria, & caualleria] para-
tus ab equitatu, & peditibus, ouera
senza ab; equitatu, & peditatu.

Assai ben prouisto] beneparatur, a, um.
prouidentemente) prouidentissime.

prouido, accorto] prouidens, tis. Proui-
dus da, dum, Captus, & prouidus.

prouincia, cioè paese fuori d'Italia sot-
toposto alla Repubblica Romana] pro-
uincia, cis.

Esser richiamato dalla prouincia] Ex
prouincia deduci.

prouincia d'Ancona, cioè la Marca] pro-
uincia Anconitanorum,

prouincia d'Ascoli] prouincia Ascula-
norum. Nell'Inscritt. antiche.

Nomi delle prouincie Romane nell'in-
scrittioni antiche,

prouincia Achaia,
prouidentia & prouidentia

prouincia Aegyptus.

prouincia Aelia Augusta, Mercurialis,
Tiberij.

prouincia Arminontis.

prouincia Aethiops.

prouincia Aquifania.

prouincia Aquitanica.

prouincia Arabia.

prouincia Arabia adquisita.

prouincia Arenatum.

prouincia Armenia inferior.

prouincia Armenia superior.

prouincia Asia.

prouincia Augustamica.

prouincia Berica.

prouincia Belgica.

prouincia Bythinia.

prouincia Britannia.

prouincia Byxancena.

prouincia Cæsariensis.

prouincia Cappadocia inferior.

prouincia Cappadocia superior.

prouincia Caria.

prouincia Cilicia.

prouincia Creta.

prouincia Creta Cyrenaica.

prouincia Crema, & Cyrenaica.

prouincia Cyprus.

prouincia Cyrenaica.

prouincia Phrygia peccatiana.

prouincia Phrygia salutaris.

prouincia Pisidia.

prouincia Pontus.

prouincia Pontus Plemniacus.

prouincia Pontus, & bithynia.

prouincia Proconsularis.

prouincia Kaetia.

prouincia Rhodope.

prouincia Sardinia.

prouincia Scythia.

prouincia Sicilia.

prouincia Syria.

prouincia Syria saturaria.

prouincia Thebais.

prouincia Thessalia.

prouincia Thracia.

prouincia Vallis Byzaceus.

prouincia Gallie tres.

prouinciale, cosa di prouincia] prouin-
cialis, le, et sospitia prouincialia.

prouocamento, cosa che prouoca] irri-
tatio, n s g. f. irritamentum, ti, g. n.

Prouisione di uettouaglia] *pro- Annua*

promouemento, cioè cosa che inuita, in-
initatio cita) inuitamentum, ti. g. n. incitame-
irritatio tum, ii. g. n. Illecebrarum, irritatio.
promouere, irritare] irritas, tui, tum.

publicatione della legge) promulgaria
legis, vedi promulgatione.
publicazione d'ogni altra cosa] editio,
nis. *edictu*

Lacesso, sis, sui, situm, prouoco, cas,
sui, atum. *incito, urgo, incebo*

publico, palese] apertus, publicus.
pudicitia] pudicitia, æ. g. f. pudor, & pu-
dieitia castimonia, niz. castitas, tils.

promouere a scriuere] lacessere aliquem
epistolis, litteris.

pudico, casto] pudicus, a, um, castus, sta,
stum, castus, & integer.

promouere a combattere] promouere ali-
quem ad pugnam, irritate, & lacessere
aliquem armis.

pudicamente] pudice, caste, aduerb.
puerile, di putto] puerilis, e, vr. ætas, pue-
spetto puerile] species puerilis. (rilis.
puerilmente, da putto] pueriliter.

promouato] prouocatus, ta, tum. Et si pi-
glia in buona parte. Vt prouocatus
beneficio.

portarsi da putto] facere pueriliter.
pueritia, fanciulezza] pueritia, tiz. Pri-
mus ætus vitæ. Puerilitas Varro.

promouato da ingiurie] Lacessitus iniu-
piudente, sagace] prudens, ris. g. om. Sa-
piens, tis. Prudentia, præditus, vir ma-
gni consilij. Ingenio prudens, prudēs
consilio. *prudensissimus*

puglia paese d'Italia] Apulia, liz. gen. f.
Apulia Daunia.
pugliese] apulus, a, lum. adiect. *prælium*

prudentemente] prudenter, sapienter.
prudenza, sapienza] prudentia, tiz. g. f.
Sapientia, tiz. g. f. *saliditas*

pugna, vedi combattimento. *certatio*
pugnale] pugio, nis. g. m. Cic. Clunacu-
lum, li. g. n. Fest.

prudenza, cioè scienza] prudentia litte-
rarum, prudentia iuris ciuilis.

pugnale, che pende alla cintura] para-
zonium, nij.

prugno; & pruno albero] prunus, i. g. n.
prugno frutto] prunum, ni. g. n.
prugno damaschino] prunam damasce-
num.

pugnale sfoderato] strictus gladius.
pugnaletto] pugiunculus, li. g. m. *pugillus*
pugnare] pugno, gas, decerto, as. *prælior*
pugno] pugnus, gni. g. m. *estapus, psi.*

prugno secco] prunum passum, prunum
prugno bianco] prunū hordearium. Pl.
prugno saluatico] prunum siluestre,

Fare i pagni] cerrare pugnis.
Dare de i pagni] Infringere colaphos.
Fare il pugno] contrahere pugnus.

prunecolum *spinus* (asinarium.
prugno vile, da buon mercato] prunum
prugno grosso] prunum decumanum.

pulce, pulice animaletto noto] pulex, ciā
pien di pulci] pullicosus, fa, sum.

prugno giallo] prunum cerinum.
prugno, pruno saluatico] spinus, ni,
pruina, brina] pruina, næ.

Mettere vn pulce all'orecchie; cioè dar
da pensare] inspicere scrupulū homini
pulitamente] pereleganter. Cic.

prufa peste Genouese] asilus, li. g. m.

pulire] excolo, lis.

publicare, diuolgare] promulgo, as, au,
tum proponere in publico, ouero in
publicum. *peruulgo, edico.*

pullulare, germinare] pullulo, las.

publicare, palefare, diuulgo, as, au, tum.
Edo, dia, dis. In medium profero. In
vulgus indico.

pulpito] sugessū, sti. g. n. Vedi pergamo.
pungere] pungo; gis; xi, stum. Stimulo, as
pungo aculeis. *exumulo*

publicamente] publice, palam, vulgo.
publicamento) editio, nis. g. f.

pungere alcuno con senerità] Aculeos
seueritatis in aliquem emittere.

publicato, diuolgato] diuulgatus, ta, tum
peruulgatus ta, tum, peruagatus, ta,
tum, sermone tritus, ta, tum.

pulcella) virgo: ginis. g. f. *innupta, æ.*
pungente] hic, & hec; & hoc pungens, tis
pungente, acuto] acutus, ta, tum.

publicatore] diuulgator, tis g. m.

punto] punctos; sta, stū, vt acu punctus.
pungimento) stimulus; li. ge. m. Incita-
mentum: ti. g. n. *stimulatio*

vulgaror. preo.
Pugnatore] præliator. pugnator.

punire, castigare] punio. nis, iui, tum pla-
sto, stis; pænas; aut supplicio officio.
pœnam de aliquo sumo, Exemplum

pungere col becco] rostro, æ.
punitissimo] castigatio, mulatio, coactio, punitio.

pur a. a. g. o. pur sora. w. g. p. purus. pudum.
purcia. put. olare. puterius.

P V

in aliquem edo, animaduerto in aliquem, animaduersione in aliquem, vtor.

punito] punitus, ta, tum. Multatus, ta, tum, indicio condemnatus.

punitione, castigamento] animaduersionis, g. f. Supplicium, ci, j, p. n. s. p. n. s. punire, castigatore] punitor, ris, g. m. Cic. viudex, cis ulcor, ulrix.

punta di costello] cuspidis, dis. Acies, ciei, g. f. mucro, is.

di punta] punctum Cæsim.

punta dell'ouo] cacumen oui. (asumen.

punta, vedi pònta. uerricula dimin.

pontellare, vedi pontellare. fulcio

punto del dado, vedi dado.

punto della riga] punctum, cti, g. n. Extremum linea.

punto del tempo] punctum temporis. Momentum temporis.

punto, cioè ballotta di fauore] puncta, ctorum. Vt ferre puncta.

a punto, cioè a tempo] commodum. Vt commodum dare litteras. apposite

puntura] pleuris, ridis. punctio punctura

punzecchiare] aculeis pungo. stimulo

punzello dell'api] aculeus, lai, g. m. (oi.

pupilla dell'orchio] pupilla, iz. aliet. o. u. l.

pupillo di quattordici anni] pupillus, i.

puramente, sinceramente] caste, purè.

Caste, integreque, Adverb. pure, candide.

pure] raven, nihilominus ramen.

pure finalmente] tandem. Demum

purche] modò, dummodo.

pur va tantino di tempo] ne punctum

quidem temporis. Expio, purifico

Non pure] ne quidem. nedum. I. d. l. u.

purgare, nettare] purgo, as, aui, tum. Vt

purgare locum. expurgo, di purgo. eluo

purgatione] purgatio, nis, g. f. expurgatio

purgatione dello stomaco] purgatio alui

purgatore di panni] fullo, nis, g. m.

bottega del purgo] fullonia, niz. Fullones

purità di costumi] castitas morum. Inge-

puro, sincero] castus, sta, stum, vt castus

animus, castus, ac purus, castus, & in-

teger. Adiect. simplex.

puro come il vino] merus, ra, rum.

pusillanimo] vir angusto animo.

pusilla nimità] animi imbecillitas, an-

gustus animus. pusillus animus.

pusillanamente] timide aduer. Humil

purgatione] expulso. expulsi.

Purimento] purulentia, pura. oo
puragibile] piabile, et. a. expulsi.

P V

301

animo, & demisso. (exputesco. fatesco

putrefarsi] putreo, tres, putresco, tres, is, putrefacio.

putrefatto] putrefactus, sta, ctum; Sabi-

du, da, dum. Adiect. marcidus. patris. et re.

putta, fanciulla] puella, iz g. f. pucula

puttana] meretrix, cia, g. f. meretricula,

iz. Scortum, ti. Lupa; pz. pellex

puttanesimo] meretricia disciplina: me-

retricia vita. meretricia

puttanesimamente] meretricio more. meretricie

puttana publica] vulgare scortum.

puttana di poco conto] diabolis me-

retrix.

puttanico] scortator, ris. g. m. meretricius

puttaneggiare] cum scorto liberè volu. scorto.

putto, vedi fanciullo. puer. inf. (ptari. aris.

cosa da putto, vedi putrile. puertis

puzza, puzzore] fetor, ris. g. m. Tetex

odor totius odoris. qualor

pazzare] fæteo, es, tul, putreo, tes, tu i. pu-

tesco, (cis, tui, putesco, (cis, malè oleo.

puzzolente] putridus, da, dum. Adiect.

vt putrida caro; male oleus. alidus.

puzzolana terra, vedi Pozzolana.

Q E lettera muta de' Latini, la qua-

le è souerchia; potendo in luogo

di quella usare alle volte C. & alcuna

volta K. ma gli Hebrei, Siri, Chaldei, e

gli Arabi hanno coph. in luogo del

Q. latino, & l'usano spesso.

nelle scritture antiche si usa ben spesso

in luogo di C. come se vede da gl'e-

sempi qui sotto.

pecunia, pecunia.

pequatus, peculatus.

quounque, quocunque. quicunque, quicunque.

Q. puntato nel. n. scritt. ant. Quintus.

Q. F. Quinti Filius.

Q. F. Q. N. Quinti filius. Quinti nepos.

Q. ouero Q. Quæstor; ouero Quæstor.

Q. ALIM. Quæstor Alimentorum.

Q. P. Quæstor prætorius, ouero prætoris.

Quia] hinc quando significa motum ad

locum. Hoc pro huc usarono gli anti-

chi, & particolarmente Ter. si come

. Illoc pro illuc.

Quà alla città] huc in urbem.

Quà fuora] huc foras.

quà dentro] huc intro.

quà, & là] huc, atque illuc; huc, & illuc

vitro, citroque.

qua, es la pagara. uigor.

Quà] quòdò hinc. hinc in loc. quòdò. Si

enit. mori de loc. sua. Xendo. + loco. S.

quadragesimo) quadragesimimus, a. 40.
quadratio (suo) quadratio) quadratio, compini.

Quanti? quoc. indecl.
Quante (orti) quadruplex.

361

Q

Q

quiderna, città d'Italia] Claterna, n. z.
Claterima m. z. g. f.
quadragesima, quaresima) Quadragesi-
ma, n. z. g. f. ouero quatragesima.
quadragesimo, numero di quaranta]
quadragesimus, m. a. m. u. m. *quadragesimus*
quadrans quadrante, cioè tre oncie, vedi oncia.
quadrare, conuenire, confarsi) quadro,
as. u. i. tum. E si dire quadrare ad hanc,
& in hanc rem; conuenio, nis, ni, tum.
quadrato] quadrum, dri, g. n. v. derigere
in quadrum, idurre in perfectiōne.
quadrello, matrone) later. ris. g. m.
quadrino) quadrans nummus. g. m.
quadro, pittura) pictura in tabulis.
quadrupartito, cioè diuiso in quattro
parti] quadripartitus, a, um, adiect. v. t.
commutatione temporum quadri-
partitus. *quadruplicare* quadruplico.
quadrangolo, quadro, cioè di quattro
cantoni] quadrangulus, la, lum. Adie.
quadratus, ta, tum, quadratarius, ria,
rium. Vt vas quadratarium. (dis.
quadrupedi, di quattro piedi] quadrupes
quaglia, vecello] conturnix, eis, g. f. *quaglia*
quagliare) coagulo, las, ui, tum.
quagliato] coagularus, ta, tum.
quaglio] coagulum, li, g. n.
quagliamento] coagulatio, nis. g. f.
qualche volta] aliquando. Interdum Nō
nunquam Aliquoties; aliquotiens,
qualche cosa grande] aliquid magnum.
Aliquid excellens appetere. Cic.
qualcuno] aliquis, qua, quod. Quispiam,
quepiam, quodpiam, ynus aliquis, non
nemo Quidam; vllus, aliquispiam
nonnullus. *qualis*
qual di due] vterque, trum.
qualunque di due] vterunque, vera-
cunque, vtrumcunque.
qual di due tu vuoi] vterlibet, vtralibet,
vtrumlibet. *qualis*
qual di più tu vuoi] quisquis, quivis,
quicquid, quoduis. (iescunque.
qual hora ogni volta che) quoties, quo-
quale, di che sorte] qualis, le.
qualunque sei] qualis, qualis es. Et è elo-
gante modo di dire.
qual'è colui] quotusquisque est? & si
congiunge con il superlatiuo. Vt op-
timus quisque.
qual sorte d'honori] quod genus ho-

minum, ouero cuius generis hominis
Et è bel modo di dire.
qual cagione è? perché?] quid est, ouero
quid causa est? Cur? quam ob rem?
quare? quid? Et è parlar molto bello.
quale, cioè il quale) qui, quz, quod. Et
nota, che elegantemente si congiun-
ge con il sustantiuo seguente, vt lo-
cus est in carcere, quod Tullianum
vocat. Nota anco, che bene alle vol-
te con esso si repetisce il sustantiuo
precedente, vt postero die, qui dies est
est quo Calend. C. z. f.
qualità, qualitate] qualitas, tis, g. f. Cic.
il quale v'sa più spesso in luogo di
qualitas qualia.
qualità, cioè stato] persona, n. z. g. f. vt
hac non sunt digna persona tua.
qualità, fortezza] habitus, tus, habitudo,
dinis.
qualità, cioè conditione] conditio, nis.
qualità di formento] quale frumentum
qualità di vino] quale vinum.
qualunque, chiunque, vedi ciascuno.
quando, che tempo] quando, quando,
genitium; Cum: Et si congiunge con
l'Indicatio. X quanti? quoc. X tantus? tot.
quante volte] quoties, quotient. *quoties*
quantità, predicamento] quantitas, tis.
La qual uoce non l'hà v'sata Cic. ma
hà detto, quantum. (frumenti.
quantità di grano, cioè copia] Numerus
quantità di vino] numerus vini. Et non
si dice quantitas.
quanto, cioè quanto grande] Quantus,
ta, tum. Et nota, che questo relatiuo
elegantemente hà doppio il superlati-
uo, maximus, a, um, come dire, gratias
tibi ago, quantas maximas possum.
quanto uale] quanti est, quanti ualet.
quanto è possibile] quoad eius fieri po-
test. Et non si dice, quantum est pos-
sibile. (cio.
quanto io sò, ouero per quāto sò] quod
quanto mi ricordo, ouero per quanto
mi ricordo] quantum memoria repeto.
quanto posso] quantum est in me, quā-
tum est in me positum, in me situm,
quoad possum, quantum cōsequi ui-
ribus possum. Pro uirili. Pro mea ui-
ribus. Pro ualibus. Toto pectore, omni
meo studio. Ma quando è aduerbio si
quanto presto] quāto mox dicitur.
quanto è piccolo] quāto minus dicitur.
quanto è grande] quāto plus dicitur.

*quanto magis) quanto magis
quanta pars in Regno) Tetraocho.
quanto a quanti) quatuordecim*

*quanto magis) quanto magis
quasi) ferè penè
quatuordecim) lobefacio, quatuordecim.*

363

dira, etiam atque etiam, magis, ac magis, magisque.
quanto al ruanente] quod reliquū est
quod superest, quod extremum est.
quanto a quel che rù scriui] quod vero scribis.
(breuissimè potui)
quanto più breuemente hò potuto] vt
quanto più hò potuto] vt maximè potui
quanto potrò con le forze] quantum viribus eniti poterò.
quanto più si può] vt maximè, vt quàm maximè.
quanto sia ogni alio] quam qui maximè, come dire, sum tibi amicus, quam qui maximè.
quanto grande] quantus, ta, tum.
quanto tempo] quamdiū.
quanto più] quo magis, quanto magis.
quanto a questo] quod ad hoc attinet.
Et non si dice, quo ad hoc.
quanto à me] quantum ad me attinet, quod ad me attinet.
quanto più porrò] vt maximè poterò.
quanto prima] cum primum, vi primū.
quanto sarà possibile] quoad eius fieri poterit.
quasi prima
quante hore di notte] quota hora noctis.
quante hore di giorno] quota hora diei.
quanti denari sono questi] quotus est iste denarius Cic.
quanti anni] quotus annus.
quanto è] quamdudum, quampridem, quamdiu, quam mox.
quanti campi] quotena iugera agri.
quanti che sono] quotquor, quocumq.
quanto tu sia] quantus, quantus es.
quanto vale] quanti est] quanti valet.
quanti mesi] quotus mensis.
quantunque] quamquam, etsi, tamen si.
quaranta, numero indeclinabile] quadraginta
quarantaotto] quadragintaotto, otto, & quadraginta.
Duo de quinquaginta.
quararaneue] nouā, & quadraginta, quadraginta nouē.
Vnus de quinquaginta.
quararaneue volte] vnus de quinquaginta
quarantaotto volte] duo de quinquaginta
quarant'vna volta, semel, & quadragies & quadragies semel.
quaranta volte] quadragies.
quarantesimo] quadragesimus, a, um.
di quaranta] quadragenarius, naria, nariū
à quatuordecim] quadragesimus.
quatuordecim] quadragesimus

di quarant'anni] quadragenarius homo
Compagnie di quarant'huomini] quadragenz cohortes.
gregge di quaranta capi, ò bestie] grex quadragenarius.
giudici di quaranta] Decuria ludicum.
quarantesima] quadragesima, m. g. f.
quarnaro, golfo di Venetia] sinus Adriaticus
quatuordecim] quadragesimus
quarta, misura] quadrans, tis. g. m. quartarius. tij.
quatuor
quarto di once] quadrans, tis. g. m.
quarto d'un scudo] quadrans aurei.
quarto di moneta] quadrans argenti.
quarto] quartus, ta, tum.
quadrans
quaterino] quadrans nummus.
quattro] occultus, ta, tum, cejatus, ta, tū.
quattro] quatuor, n. p. *in dec.*
Capo di quattro, cioè magistrato] quatuor viii.
quattrocento volte] quadringentes quatuorcentum.
Quattro giorni sono] nadius quartus.
Quattro dì, cioè spacio di quattro dì] quattriduum, diu.
quattro doppie] quadruplex.
quattro giorni prima] quattriduo ante.
quattro volte] quater. Aduerb.
quattro anni] quadriennium, nij.
di quattro anni] quadrimus, m. m. m. quadrimulus, la, lum. (confut.)
la quarta volta] quartum. Vt quartum
quatordecim] quatuordecim.
quatordecim volte] quatuordecies.
quatordecim per volta, ouero a quatordecim a quatordecim] quatuordecim, a, a.
quattro once] triens, tis. Vbi once.
quasi ferè penè; propè; fetinè; prope-modum.
quello] ille, la, lud; is, ea, id.
quell'altro] ille alter, Cic
quello della Marca, cioè il paese della Marca] ager picenus.
quel di pisa] ager pisanus.
quello, che] quod, id quod.
quell'altro] ille, ipse; idem, eadem, is, ea, id.
quercia] quercus, us, g. f. robur, is, ro, bor, ris.
(rea, reum.)
Di quercia] quernus, na, num.
Roboreus
querela, lamento] querela, la, quarimonia, nia. quastus, stus. *accusatoris*
querelante] accusator, is, g. m.
in quattro mesi] quadrifarius
quatuor anni] quatuorimarius

Querelare] accuso, fas.

querelarij] quæror, ris, stus, quæritor, aris, tus, sum, Expositulo, las, aui, atum.

Conqueror, nis, stus, sum.

querimonia] quærela, lz. f. g.

querelo, lamentuole] quæribundus, a, um. Cic. querulus, la, lum.

questio] percontatio, nis, g. f.

questa cosa] id. *eing. l. e. i. s. a.*

questa mattina] hodie mane. Et non si dice hoc mane.

questa sera] hodie vespere. (tum.

questa volta, per questa volta] nunc, tã-

ques città nel Golfo d'Arabia] Possidium, dij.

questionare, contendere] certo, tas, tau, tatum, decerio, tas, tau, xatum, con-

tendo, dis, di, tum. (citare.

questioneggiare di parole] certare, dica-

questioneggiare ostinatamente] pugna-

citei certare.

questioneggiare con pugni, fare a i pu-

gni] certare pugnis.

questioneggiare con calci, fare a' calci]

certare calcibus.

questioneggiare con le morsicature, fa-

re a i morsi] certare morsu.

questione] certatio, nis, certamen, nis,

concertario, nis. Contentio, nis.

questione, lite] controuersia. g. f. disce-

pratio, nis.

questione, cioè dubbio] quæstio, nis.

questionetta] quæstiuncula, lz. g. f.

questioneuole] controuersiosus, a, um.

questore] quæstoris, g. m.

questura] quæstura, rz. g. f.

questo, cioè costui] hic huius.

questo, questa cosa] hoc id. Et è più fre-

quente Idipsum.

per questo] ea de te; ob eam rem pro-

pter Ideo ea: idcirco: ob eam rem.

quietare, pacificare] placare, as, aui, tum.

sedo, das, aui, tum, lenio, nis, niui, tum.

quietamente, pacificamente] quietè se-

datè, placatè, pacatè. *tranquille*

queranza, cioè scrittura] scegula, z, apo-

techa, chz. I. C. *acceptatio*

quetare, ò far quietanza] apotheca dare.

quetarsi] frui otio. (datus, mitis.

quero, quieto] tranquillus; Tacitus; se-

quies] significat statum in loco.

quinci, cioè di quà] hinc.

quiescenza] tranquillitas.

quinci da mano mancina] hinc ab laeva.

quinci da mano dritta. hinc ab dextera.

quinci dalla porta] hinc ab ianua.

quinci di vicino] hinc ex proximo. Pla,

quinci andarsene] hinc ire.

quinci, & quindi] hinc Illiac.

quì stà il tutto] caput illud e &.

quì stà il fatto] agitur hic res.

quiam città] Baurisus.

quieto, pacifico] mitis te] sedatus, a, nm.

quiete della Citrà] Urbanum otium. Vt

urbano otio diffido; non spero, che la

citrà si queta.

quietamente] quietè tranquillè, sedate.

quietamente. senza dubbio passare l'e-

tà] quies egere atatem.

quietarsi, riposarsi] quiesco, scis, eui, tum,

acquiesco, conquiesco.

quiete, riposo] quies, tis, otium, tij. *regin*

quietarsi, cioè contentarsi] sino, nis, siui,

situm, permitto, tis, si, tum, quiesco,

scis. E si congiunge con l'iohinito. Vt

quiescat rem adduci ad inter regnum

quiloa, paese di Ethiopia] Barbaria, riz-

quindecl, num. indeclinabile] quindec-

im.

capo di quindecim, magistrato] quindec-

im virorum. C.

quindecim volte] quindecies.

à quindecim, à quindecim] quinden, nz.

quinci à poco] breui: propediem.

quinci auuicene] hinc existit.

quì dentro, quà dentro] huc intro.

quindi passo] hic interfecit.

quindi a tre anni] ab hinc triennio, o-

uero triennium.

quinci a quindecim anni] Ab hinc enois

quindecim.

quinole città] cinoes, noz g. f. & cinolis.

quingentesimo] quingentesimus.

quintadecima, cioè crescenza di luna]

plenilunium, g. n.

quintadecima crescenza della luna] ac-

cretio lunæ, plenilunium, ij vedi luna

quinto nel numero, ouero nell'ordine]

quintus, ta, tum.

quinta essenza] quinta natura. (sul.

la quinta volta] quintu, vi quintum con-

quinta volta] quinto. Aduerb.

quippia città] Clupea.

quietanza, quietatione] acceptilatio, nis.

far quietanza] acceptum facere, & ac-

(Quisa fiume) cissa flauius oc.

ceptum habere.
quiui in luogo] ibi, illic, eo loci.

R

R Lettera de' Latini sù trouata da
Appio Claudio, in luogo della
quale auanti v'sarono lo f. vt Valesij
pro Valerij. Fusij pro Forij. Rho han-
no i Greci. Resch gli Hebrei. Rosch i
Siri, & così gli altri orientali, ch'imi-
tano la lingua Hebrèa.

R. C. puntato nelle scritture antiche
Romana ciuiras.

Rab città del dappio] Bregelium. g. n.
Rabbia citrà Ambica] Rhahnathon.
Rabbia] rabio, dis. Quid rabis. Vt.
furenter irascor. Cic. iracundè rabio-
sèue facere.

rabbià, fizza propriamente de' cani] ra-
bies, bie, g. f. rabia, hix. Mā è anteo.
Rabbià, è fizza d'humano] Furor, is, ve-
di furia. Rabies, bie. Animi acerbitas
quādam, & rabies.

rabbiolo, pieno di fizza] rabiosus, fa, sū.
Cic. rabidus, da, dum, furenter iratus,
iracundia effruescens, vedi colera.
rabbiotto, vn poco in colera] rabiosus,
lus, la, lum. Vt litteræ rabiosulæ.

rabbiotamente] rabidè, vt rabidè appe-
tens; rabiose facere] rabiose facere.
rabbracciare di nouo] itetum ample-
rabuffare] obiurgo. Asperius admonere
aliquem. Moneo. & obiurgo si dice

obiurgo vt aliqua re, ò de aliqua re.
rabuffo] obiurgatio. nis, castigatio. nis.
rabuffare dolcemente] obiurgare ali-
quem molli, vt aiunt brachio. Cic.
obiurgatorius, ria, tium.

Lettera di rabuffo] epistola obiurgatoria
ecedente] infammò, ras, aui, tum. Incen-
do, dis, di, sum. Accendo, dis, di, sum.
ragheco] incensus, fa, sum. Inflammarus.

racchetta, escheto, stromento da giocar
allà palla] hoc retiaculum, li.
racchettare] placò, as, ui, tum. Sedo, as,
ui, tum. paco, as, ui, tum, placare, &
lenire. Placare, & mitigare.

racchettare in tumulto] sedare tumultum
sedare discordiam. placare
racchettato] sedatus, a, um, placatus, ta,
tum, placidus, da, dum.

racchetta della palla, vedi palla
raccolliere, radunare] Colligo, gis, gi,
raccolto, gis, gi, gis.
raccolto, gis, gi, gis.

atum, Cogo, is, egi, actum. conuocò, gis, gi, gis.
raccolliere le bagaglie dell'esercito]
vata colligere. Cas.

Raccogliersi in se, cioè ripigliar le forze
dell'animo] colligere, recreare, & re-
ficere se.

raccolliere in vn luogo] colligere in v-
num locum; dispo.

Raccogliere l'esercito] cogere copias,
contrahere copias.

sonare la raccolta] receptui canere. Cef.
habere receptum.

raccolta di soldati] receptus, tus, g. m.
raccolto, radunato] collectus, ta, tū. Cic.

raccolto, radunato] collectio, nis.
raccolta, tempo di raccogliere il grano]
hæc messis, sis.

raccolta di formento] frumentatio, nis.
raccomandare] commendò, das, aui,

atum. Commendo, & trado
raccomandare, caldamente] commen-
dare de' migliori nomine; commen-

dare quā diligentissime. Commen-
dare non vulgariter] aliquem commendare

raccomandarsi ad alcuno] conferre se
in fidem alicuius.

raccomandato] commendatus, con-
traditus, commissus. Commendatus

raccomandazione caldissima] genus cō-
mendationis ex intima arte deprom-
ptum. Commendatio diligentissima.

raccomandazione] commendatio, nis.
racconciare] resarcio, cis, ciui, citum.

racconciare la veste] resarcire vestem.
racconciare la casa] resarcire ædes.

racconciare le vesti, ouero straccia-
ruolo] sarcinator, tis, g. m. Plaut. resarcire

racconciare, rappacificare] concilio, as, nō.
racconsolare, consolare] consolari, aris,

consolari aliquem de morte. Abster-
gere alicui dolorem.

racconsolare vn lettere] consolari pes
lettere di racconsolazione] litteræ con-

solatoriz, confortatoriz.

raccontare] narro, ras, aui, tum, demon-
stro, stras, aui, tum, narratione expo-

no. Enumero. Recenseo. Numero.
raccontamento] narratio, nis. Reigessz

expositio, enumeratio.

raccontatore] narrator, ris.

Che non si può raccontare] inefas di diis.
racconciare, vedi abbreviare.

Raccomandare a' buoni] commendare
raccomandare] commendare, commendatus.

annodare] *rendere*.
Rappresentare] *reaccinator*

368

R

A

ramolaccio] raphanus, ni.
ramo di vite] duramentum, ti, g. m.
ramoraccio, radice] ramoracium, cij, g. n.
rampare, rampegare] serpo, pis, repo, pis.
rampazzo d'vua] racemus, ini, vedi vua.
rampegone, rampino] vncus, ci.
raparsi, venire secretamente] litrepo, pis.
rampegare] irrepo, pis.
rampogne] diurgium, gij, g. n. *adunghi*
rampinato] vcinatus, ta, tum. *adunca*
ramponzolo herba] rampunculus, li.
rana, ranocchia] rana, nz. *sanunculus*
ranocchia] ranarum fectus.
Far la voce della rana] Coassio, sas, aui, tum.

facidus
odum

rancio, color giallo] croceus, cea, ceum.
rancio, rancido] rancidus, da, dum.
rancio, vedi cordoglio. *subrancidus*
rapa, frutto] rapum, pi. (stris)
rapa saluatica, ramponciolo] rapa lyluc.
rapace, dato alla rapina] rapax, cis.
mani rapaci] manus rapaces. (tis)
rapacità, desiderio di furare] rapacitas,
rapezzare la veste] refarcire vestem.)
rascio, cis, ui, tum. *refarcio*
rapezzare] refarcio, cis, ui, tum. Cic.
rapidamente, velocemente] rapidè, velo-
citer.

rapum

rapido, veloce] rapidus, da, dū, velox, cis.
rapina, cioè futto per forza] rapina. Mā
Cic. l'vsa sempre in plurale rapinæ.
rapimento] raptus, tus. *erupto*
rapire, togliere per forza] rapio, pis, pui,
ptum. Abripio, pis, pui, ptum. Aufersp,
fers, Auli, ablatum. *erupto, compilo*
rapito, tolto per forza] raptus, pta, ptum,
eruptus, pta, ptum.

concordia

rappa del viso, gēinse] ruga, gz, g. f.
rappacificare] reconcillio, as, aui, tum, pa-
cem concilio. *concordio ad.*
rappacificato] reconciliatus, ta, tum.
rappacificazione] reconciliatio, nis, redi-
tus in gratiam; reconciliatio gratiæ,
reconciliata voluntas. *reclatus*

refero

rapportare] deferat, fers, offere, fers. *refero*
rapportare qualche cattiva nuova] De-
ferre aliquem acerbum nuntium.
rappresentare, mostrare] exhibeo, bes,
bus, profero, fers, tuli. *reor, reor*
rappresentare i conti] exhibere rationes
rappresentare in ragione] sisto, sis.
sicutà di rappresentare in ragione] Vas

reacina

rapitore] raptor, diaplor, apor, egor.)
rapire, *refugio, picego.*

Rappresentazione] *reor, reor*
Rappresentare in Comedia] *tragidus*

R A

alienius listendi. (nium.
rappresentare la sicutà] sistere vadimo.
rappresentare la Comedia] agere Co-
mediam. (mediz.
rappresentatori di comedia] actores co-
mediaro. vedi rado *ingido, actor*,
rado adie.] rarus, ta, rum) (vulgaris, re.
rasare. vedi radere. *rasio*.
raschiamento, spuntamento] sciretus, ti.
raschiare, (putare) scireo, as, aui, tum.
raschiatura, limatura] scrobs, is, lanugo,
ginis. Col. ferrago, ginis. *ramatum*
rasciugare] sicco, cas. Cic.
rasa, grasso dell'albero] alburnum, ni.
rasempiare, vedi raccoppiate *exato*.
rato sorte di drappo] sericum rasum.
rasoio di barbiere] nouacula, lz, culter
tonforius.
raspa, lima] scobina, nz. Plin.
raspare, grattare] scalpo, pis, pfi.
raspa uola] tyrocestis; radula.
rasparo vino] vinum acinaceum
rasiembrare] repræsentat, tas, tau, tatam.
vedi assimigliare. *reor, reor*
rassettare, vedi rifare. *reor, reor*
rassicurare, assicurare] securum aliquem
reddere. *securus, reor, reor*
rassodare] cauete aliqui. *consolido*
rassodare, riunire] consolido, das.
rassodato] consolidatus, ta, tum.
rastello auanti la porta] trāsenna, nz. g. f.
rastello, stromento di villa] rastrum, tti.
g. n. rastellum, li. *rastolus* (costo
ratificare, confermare] ratum habeo, ta-
tum facio. Et non si dice, ratifico, *firmo*
ratificato] atus, ta, tum, tarus, firmus, fi-
ratificazione] ratihabitio I. C. (xus)
ratemperare, vedi astenersi. *abstinere*
ratto, cioè in fretta] raptim. Vt raptim
scribere. *arduo*
rattore, rapitore] raptor, ris, g. m.
rauanello, radice] raphanus, ni.
raua] rāpa, pz, g. f. & rapum g. n.
rauarino: gardellino] acedola, lz, g. f.
rauagnoso, porto di Calabria] Orestis.
raucaie, inrocchire] raucesco; scis,
rauco: roco per il gridare] raucus, ca, cū.
rauco alquanto] subraucus.
raucità, inrochimeto] raucitas, tatis, g. f.
rauedere, raccorgere] animaduerto, ni.
rauedersi] redire in viam.
rauedere i conti; vedi conti. *rationior*
rauanello] *rapanus* ra-
reare città di meopartania. *reare*
raueremane. *reare, misio.*

rauelli città] *raucellus* *raucellus* *raucellus*
 rauena, città di romagna] *rauenas* *rauenas* *rauenas*
 Plin. rabenna. Pol.

Di rauenna] *rauenas* *rauenas* *rauenas*
 raubensburg, città] *ratisbona* *ratisbona* *ratisbona*
 raucarsi, inuiarsi] *committere* *committere* *committere*
 Vedi strada. Dare le in viam.

raucinare, & auicinare] *propinquo* *propinquo* *propinquo*
 raucia] *rapicis* *rapicis* *rapicis*
 raunatione, raunamento, raunanza] *Col* *Col* *Col*
 ligatio, n.s. Coacervatio, n.s. g. f. Col-

lectio, n.s. Conuenticulum, li. g. n.
 raunato] *collectus* *collectus* *collectus*
 raunare, vedi radunare.

rauolgere] *inuoluere* *inuoluere* *inuoluere*
 rauolimento] *inuolutio* *inuolutio* *inuolutio*
 rauoglio, inpi] *suppo* *suppo* *suppo*
 rauolucrum, cri.

g. n. Vt inuolucrum Clypei. Integumentum, ti
 raualto] *inuolutus* *inuolutus* *inuolutus*
 razza, pesce] *raia* *raia* *raia*
 razza, nazione] *Genus* *Genus* *Genus*
 g. f. *proles* *proles* *proles*

Di razza Franceſe] *Natione* *Natione* *Natione*
 Di razza Vngaro] *Grex* *Grex* *Grex*
 razza di beſtiam] *grex* *grex* *grex*
 razza di Filoſofi] *Philosophorum* *Philosophorum* *Philosophorum*
 razza d'amici] *Grex* *Grex* *Grex*
 Che razza d'huomo è queſto] *Quid* *Quid* *Quid*
 minis eſt.

razzi panni di razza] *Aulcum* *Aulcum* *Aulcum*
 ſtroma, matis.

razzar, poito] *Craſgoni* *Craſgoni* *Craſgoni*
 portus.

Rè] *rex* *rex* *rex*
 Diadema del Rè . cioè l'inſegna della dignità] *Apex* *Apex* *Apex*
 re ucellino reatino . che ſi dice Imperatore] *regulus* *regulus* *regulus*
 reale] *regius* *regius* *regius*
 reale, certo] *Sincerus* *Sincerus* *Sincerus*
 reacquiſtar vna coſa perduta] *redipiſcor* *redipiſcor* *redipiſcor*
 realmente, puramente] *Sincere* *Sincere* *Sincere*
 reatò] *Hic* *Hic* *Hic*
 rebuola, ſorte di vino] *Hoc* *Hoc* *Hoc*
 realmente] *regis* *regis* *regis*
 ce, vt Domus regiſic iſtruſta.

Coſa degna da tè] *regalis* *regalis* *regalis*
 Palazzo da tè] *regia* *regia* *regia*
 reame, ò regno] *regnum* *regnum* *regnum*
 rebellarſi] *deſicio* *deſicio* *deſicio*
 ſcini, retrahi a republica.

recantatione] *palinodia* *palinodia* *palinodia*
 recitare] *reſerere* *reſerere* *reſerere*
 recito.

rebelli] *Perduellis* *Perduellis* *Perduellis*
 Cicerone.

rebellione] *deſectio* *deſectio* *deſectio*
 reboſſare, vedi rebuſſare.

recamare] *pingere* *pingere* *pingere*
 recamo] *opus* *opus* *opus*
 recamatore] *piumarius* *piumarius* *piumarius*
 rij. Phrygiarius.

recamato] *acu* *acu* *acu*
 recare, portare] *aſſerere* *aſſerere* *aſſerere*
 recarsi] *ſuſcipere* *ſuſcipere* *ſuſcipere*
 recarsi in ſe ſteſſo, cioè penſar fra ſe ſteſſo] *reſerere* *reſerere* *reſerere*
 recatiliere, chi compra robba da riuen-

dere] *propola* *propola* *propola*
 recente] *recens* *recens* *recens*
 recetracolo, recetto] *receptaculum* *receptaculum* *receptaculum*
 recetto, ricetto] *receptus* *receptus* *receptus*
 recidere, tagliare] *precididi* *precididi* *precididi*
 recinto di muro] *Ambitus* *Ambitus* *Ambitus*
 recitare a mente] *pronunciare* *pronunciare* *pronunciare*
 recitare a parola per parola] *eiſdem* *eiſdem* *eiſdem*
 verbiſ reddere] *recitare* *recitare* *recitare*
 recitare la comedia] *Agere* *Agere* *Agere*
 recitare l'oratione] *Habere* *Habere* *Habere*
 reciproco, cortiſpendente] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 recipere] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 reclamare, contraddire] *reclamo* *reclamo* *reclamo*
 recompenſare] *retribuo* *retribuo* *retribuo*
 reconciliare] *reconcilio* *reconcilio* *reconcilio*
 recorſo] *recuſus* *recuſus* *recuſus*
 recopiare] *exſcribo* *exſcribo* *exſcribo*
 recreaſſi] *relaxare* *relaxare* *relaxare*
 recreatione] *recreatio* *recreatio* *recreatio*
 recreare, reſcicare] *recreo* *recreo* *recreo*
 reſicio, ciſ, feci.

recuperare] *recupero* *recupero* *recupero*
 recuperare] *recuperatio* *recuperatio* *recuperatio*
 recuſare] *recuſo* *recuſo* *recuſo*
 redarguere, vedi tiprendere.

rede herede] *Hereditas* *Hereditas* *Hereditas*
 redentione] *redemptio* *redemptio* *redemptio*
 redine] *lone* *lone* *lone*

rebelli] *Perduellis* *Perduellis* *Perduellis*
 Cicerone.

rebellione] *deſectio* *deſectio* *deſectio*
 reboſſare, vedi rebuſſare.

recamare] *pingere* *pingere* *pingere*
 recamo] *opus* *opus* *opus*
 recamatore] *piumarius* *piumarius* *piumarius*
 rij. Phrygiarius.

recamato] *acu* *acu* *acu*
 recare, portare] *aſſerere* *aſſerere* *aſſerere*
 recarsi] *ſuſcipere* *ſuſcipere* *ſuſcipere*
 recarsi in ſe ſteſſo, cioè penſar fra ſe ſteſſo] *reſerere* *reſerere* *reſerere*
 recatiliere, chi compra robba da riuen-

dere] *propola* *propola* *propola*
 recente] *recens* *recens* *recens*
 recetracolo, recetto] *receptaculum* *receptaculum* *receptaculum*
 recetto, ricetto] *receptus* *receptus* *receptus*
 recidere, tagliare] *precididi* *precididi* *precididi*
 recinto di muro] *Ambitus* *Ambitus* *Ambitus*
 recitare a mente] *pronunciare* *pronunciare* *pronunciare*
 recitare a parola per parola] *eiſdem* *eiſdem* *eiſdem*
 verbiſ reddere] *recitare* *recitare* *recitare*
 recitare la comedia] *Agere* *Agere* *Agere*
 recitare l'oratione] *Habere* *Habere* *Habere*
 reciproco, cortiſpendente] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 recipere] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 reclamare, contraddire] *reclamo* *reclamo* *reclamo*
 recompenſare] *retribuo* *retribuo* *retribuo*
 reconciliare] *reconcilio* *reconcilio* *reconcilio*
 recorſo] *recuſus* *recuſus* *recuſus*
 recopiare] *exſcribo* *exſcribo* *exſcribo*
 recreaſſi] *relaxare* *relaxare* *relaxare*
 recreatione] *recreatio* *recreatio* *recreatio*
 recreare, reſcicare] *recreo* *recreo* *recreo*
 reſicio, ciſ, feci.

recuperare] *recupero* *recupero* *recupero*
 recuperare] *recuperatio* *recuperatio* *recuperatio*
 recuſare] *recuſo* *recuſo* *recuſo*
 redarguere, vedi tiprendere.

rede herede] *Hereditas* *Hereditas* *Hereditas*
 redentione] *redemptio* *redemptio* *redemptio*
 redine] *lone* *lone* *lone*

rebelli] *Perduellis* *Perduellis* *Perduellis*
 Cicerone.

rebellione] *deſectio* *deſectio* *deſectio*
 reboſſare, vedi rebuſſare.

recamare] *pingere* *pingere* *pingere*
 recamo] *opus* *opus* *opus*
 recamatore] *piumarius* *piumarius* *piumarius*
 rij. Phrygiarius.

recamato] *acu* *acu* *acu*
 recare, portare] *aſſerere* *aſſerere* *aſſerere*
 recarsi] *ſuſcipere* *ſuſcipere* *ſuſcipere*
 recarsi in ſe ſteſſo, cioè penſar fra ſe ſteſſo] *reſerere* *reſerere* *reſerere*
 recatiliere, chi compra robba da riuen-

dere] *propola* *propola* *propola*
 recente] *recens* *recens* *recens*
 recetracolo, recetto] *receptaculum* *receptaculum* *receptaculum*
 recetto, ricetto] *receptus* *receptus* *receptus*
 recidere, tagliare] *precididi* *precididi* *precididi*
 recinto di muro] *Ambitus* *Ambitus* *Ambitus*
 recitare a mente] *pronunciare* *pronunciare* *pronunciare*
 recitare a parola per parola] *eiſdem* *eiſdem* *eiſdem*
 verbiſ reddere] *recitare* *recitare* *recitare*
 recitare la comedia] *Agere* *Agere* *Agere*
 recitare l'oratione] *Habere* *Habere* *Habere*
 reciproco, cortiſpendente] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 recipere] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 reclamare, contraddire] *reclamo* *reclamo* *reclamo*
 recompenſare] *retribuo* *retribuo* *retribuo*
 reconciliare] *reconcilio* *reconcilio* *reconcilio*
 recorſo] *recuſus* *recuſus* *recuſus*
 recopiare] *exſcribo* *exſcribo* *exſcribo*
 recreaſſi] *relaxare* *relaxare* *relaxare*
 recreatione] *recreatio* *recreatio* *recreatio*
 recreare, reſcicare] *recreo* *recreo* *recreo*
 reſicio, ciſ, feci.

recuperare] *recupero* *recupero* *recupero*
 recuperare] *recuperatio* *recuperatio* *recuperatio*
 recuſare] *recuſo* *recuſo* *recuſo*
 redarguere, vedi tiprendere.

rede herede] *Hereditas* *Hereditas* *Hereditas*
 redentione] *redemptio* *redemptio* *redemptio*
 redine] *lone* *lone* *lone*

rebelli] *Perduellis* *Perduellis* *Perduellis*
 Cicerone.

rebellione] *deſectio* *deſectio* *deſectio*
 reboſſare, vedi rebuſſare.

recamare] *pingere* *pingere* *pingere*
 recamo] *opus* *opus* *opus*
 recamatore] *piumarius* *piumarius* *piumarius*
 rij. Phrygiarius.

recamato] *acu* *acu* *acu*
 recare, portare] *aſſerere* *aſſerere* *aſſerere*
 recarsi] *ſuſcipere* *ſuſcipere* *ſuſcipere*
 recarsi in ſe ſteſſo, cioè penſar fra ſe ſteſſo] *reſerere* *reſerere* *reſerere*
 recatiliere, chi compra robba da riuen-

dere] *propola* *propola* *propola*
 recente] *recens* *recens* *recens*
 recetracolo, recetto] *receptaculum* *receptaculum* *receptaculum*
 recetto, ricetto] *receptus* *receptus* *receptus*
 recidere, tagliare] *precididi* *precididi* *precididi*
 recinto di muro] *Ambitus* *Ambitus* *Ambitus*
 recitare a mente] *pronunciare* *pronunciare* *pronunciare*
 recitare a parola per parola] *eiſdem* *eiſdem* *eiſdem*
 verbiſ reddere] *recitare* *recitare* *recitare*
 recitare la comedia] *Agere* *Agere* *Agere*
 recitare l'oratione] *Habere* *Habere* *Habere*
 reciproco, cortiſpendente] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 recipere] *mutuus* *mutuus* *mutuus*
 reclamare, contraddire] *reclamo* *reclamo* *reclamo*
 recompenſare] *retribuo* *retribuo* *retribuo*
 reconciliare] *reconcilio* *reconcilio* *reconcilio*
 recorſo] *recuſus* *recuſus* *recuſus*
 recopiare] *exſcribo* *exſcribo* *exſcribo*
 recreaſſi] *relaxare* *relaxare* *relaxare*
 recreatione] *recreatio* *recreatio* *recreatio*
 recreare, reſcicare] *recreo* *recreo* *recreo*
 reſicio, ciſ, feci.

recuperare] *recupero* *recupero* *recupero*
 recuperare] *recuperatio* *recuperatio* *recuperatio*
 recuſare] *recuſo* *recuſo* *recuſo*
 redarguere, vedi tiprendere.

rede herede] *Hereditas* *Hereditas* *Hereditas*
 redentione] *redemptio* *redemptio* *redemptio*
 redine] *lone* *lone* *lone*

Redurre] reduco, cis.
Refettione) refectio, nis.
redine della briglia] habena, nz. Vedi
cauallo. *forte*

medicina Refe] reficere, refituo, ruis. Vedi ritrare.

refe filo da cucire] filum, li.

Refe dell' acé] *not. v. h.*

refero. Referire] refero, fets, tuli. (Senatum.

referire, proponere in Senato] refero ad

Refettorio Vedi tinello.

Refinare, cessare] Defino, nis.

Refinare Refinare] reficio, cia, refocillo, las.

Refiorire di nuouo] refloresco, cis.

refutare] *forte* recuso, fas, ui, tum.

refuto, tas, tau, iatum, repudio, as, ui,

atum. Aspernor, aris, respuo, is, rei-

cio, cis. Fugio. Abhorresco, Aspernor,

& refuto, reicio, & aspernor.

risutare, confutare] Confuto, tas, tau.

raffrenare. Vedi raffrenare.

Rafienar gl' appetiti] cohibere libidines.

refrigerio] Solatium, ti]. Vedi consola-

tione. *forte*

Refugio, luogo da saluarfi] perfugium.

gi]. Asylum, li. *refugium* *aus. fin.*

Regalmente) regie. Adverb. *regifice*

Regale) regius, gia, gium. *regifcy*

regenerare] regenero. as.

Regento) reiectus. Eta, ctum.

reggere, gouernare] rego, gis, xi, ctum.

Gouerno, nas, pau, tum. Moderator, is,

tus, sum. *dirigo. m*

Reggere vna Prouincia] obtinere Pro-

uinciam. Præfesse Prouinciaz. Guber-

nare Prouinciam.

reggerfi secondo la qualità delli tempi

temporibus assentiri] tenepozi cedere,

tempeftari obsequi.

regiuento, gouerno] administratio, nis.

gubernatio, nis. Vedi gouerno. *regimen*

reggere la spesa, sopportare la spesa] Su-

stinere sumptum. (consilij.

reggere a modo d'altri] Ferri aliorum

reggio città di Lombardia] Regium, gi].

Regium Lepidi, Ptol.

Regio città di Calabria] rhegiū Iuliū.

Reitor] rector, is, moderator, guberna-

tor.

Regatrice, gouernatrice] reatrix, cis. Gu-

bernatrix. Moderatrix. *regnatix*

Regina) hæc regina. *re*

Regione] regio, nis. Vedi paese.

Refrigeratio] refrigeratio, refrigeratio.

Refrigeratio] refrigeratio, refrigeratio.

Regillo] ago) hic regillus, li. (Eta.

Registrare, far memoriale] mittere in a-

Registro] Breuiarium, ij. g. n. *cometarius*

Regnare] Impero, as. Vedi Rè *regno.*

Regno] regnum, ni.

Reguo d' Aragona] Hispana citerior.

Regoglio, arroganza] arrogantia, z. con-

tumacia, cia. (plenus.

Regoglio] parlare] Sermo arrogantia

Regogliosamente] arrogante; contuma-

citer superbe, contumaciter. & arro-

gante. *(exemplum)*

Regola] regu' a. lz, norma, z. Proscriptio.

Regolato] *forte* con regola] recte, atq. or-

dine factus, tum. *lynnius, moderans.*

Regolare, gouernare] moderor aris Gu-

berno, & moderor. *reg.* (lim.

Regolarmente, regolarmente] Adamus.

regolatore] moderator, is.

Regolatrice) moderatrix, cis.

Regolato] moderatus, ta, tum. *(mohe.*

Regolato nel parlare] moderatus. In ser-

Reillo, restino; Rè de gl' ecclesi) regu-

lus, li.

Reims città principale di Franza nella

campagna] Curocortarum. Ptol. Du-

rocorum. Czf.

Reintegrare] Instauro, ras, reintegro.

relassamento di fatica] laxamentum, ti.

g. n. remissio].

Relassare qualche cosa del suo] remitto

ti, si, sum.

relatione, reportatione] relatio, nis.

relatiuo] relatiuum, ui g. n.

Religione) religio, nis, pius cultus, cultus

Dei, & pura; religio; religionis pietas.

religiosamente] religiosè. Adu. *pie*

Religioso] religionis colcus. Ci. religio-

sus, sa, tum. Summa religione pradi-

tus. Augustus, sta, tum. Vt templum

Augustum.

Farfi religioso di S. Francesco] Franci-

scani ordinis religione obstringi.

Reliquie de' Santi] Sacra reliquia.

remasticare. masticare di nuouo) re-

maudo, dis.

remasare, auanzature) reliquia rum.

remasuglie del pasto] reliquia coena-

rum. *relinque*

remedio] medicina, ne, g. f. remediū. g. a.

remengo. Vedi vagabondo. *uagans.*

reminiscenza. Vedi ricordanza.

recondito

recondito

Remembury città] catrobunda
Rems in francia] Remi.

Reponare.] repasso.

Laxitas. R Evalaxatio remissio

R E 371

Remissione] venia, nix. vedi perdono.

Renso, tela sottilissima] byssus, byssi.

Remisurare] remetter, nris] *quamari*

Renuntiare, rifiutare] repudio, dias, re-

remo stromento nauale] remus, mi.

Renunciare a fatto] Funditus repudiare.

Sforzo di remo] Impulsus remorum.

Renunciare l'officio] abdicare se à ma-

Remoto, cioè lontano] diunctus, sta, stū.

magistratu deponere magistratum.

Remo città] hoc Duro cottorum, ri.

Renunciazione renunciantes] renun-

Remouere, tor via] remoueo, ues, amo-

ciatio, nis.

Remoueo, abstraho. *aufere, remuta.*

Renoso] arenosus, sa, sum.

Remunerare] recompensare] remunerero.

Reo] reus, reus, onis, tis. Culpæ reus. Ob-

ras] remunerero, ratum. Beneficium red-

noxius. *conscius, reus, a. u.*

do. Mutum gratiam refero.

Reo di furto] furti reus, e locutione rara

Remuneratione] remuneratio, nis. vicif-

Farli reo per vna'ltro] pro alio se sup-

situdo studiorum, remuneratio offi-

ponere reum.

ciorum.

Reptinamente] repente; de repente,

Rena, arena] hæc arena, nix. *sabuli.*

vedi all'improvviso. *repentino*

Rena, rognone] ren, nis.

Repentino, subito] repentinus, na, num.

Aenaglie, parabole] *Æz Ambages, gum.*

Repetitore, sotto maestro] submagister,

tender, restituire] reddo, dias, didi, resti-

stri. Promagister, stri. hypodi-dascalus.

tuo, tuis, tui, tutum.

Reptinato] rectus, repexus. *reptatus*

Render conto] reddere rationem *reptare*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render consignare le lettere] reddere

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

litteras. *malaficio reddere*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render bene per male] *malafactum be-*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

nefactis compensare. *benefactum pro-*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render il cambio, ricambiare parem

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

gratiam referre, par pari referre one-

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

ro, par pro pari referre, come alcuni

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

vogliono; remunerero, ras *expro ex se*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render lo spirito] animam affiare.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render buon'odore] Suauiter oleo.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

render honore] tribuere honorem

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render testimonio] testimonium dare.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

testimonium impartiri *libero testimonio n. nino*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render il guiderdone. vedi remunerare.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render, fruttare] ferre frustum, ferre

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

fruges, præbere frustum.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Render i suoi dinari ad alcuno] repræ-

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

sentare pecuniam alicui.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Rendere] deditiorem facere, dedere se,

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

dare manus.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

rendita, entrata, & vtile, che viene] hic

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

prouentus census. *uectigal*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Renditore, che rende, ò restituisce] præ-

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

stitor, ris. *restitutor*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Renegare] abnego, as.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Renetta] arenola, la. g. f.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Renare in consiglio] ascendere in con-

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

cione. *anigare*

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Renaga, il luogo di renga] concio, nis. g. f.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Reni parti della schena] renes, nium.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

hauer male alle rene] laborare ex renib.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

renero, castello di Schiauonia] Torone.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

render gratia] gratias ag. ab.

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

render cum bene] reuerlo, frugor, ualeo

Reptinato] iteratio, nis, vt iteratio verbo *reptare*

Requisitione, inuentione, petita.
Reuinculare, reuero, reuinculo.

Reuinculo, reuinculo, reuinculo.
Reuinculo, reuinculo, reuinculo.

R

R

reputare, stimare) estimo, mō, ui, tum.
reputare vno d'assai) aliquem magni-
ficere. Magnō estimare aliquem.
reputarsi da più de gli altri] proponere
le alijs.
reputatione] existimatio, nis, dignitas,
tis. *Estimatio*
offendere la riputazione] violare existi-
mationem; notum debilitare.
requie] requies. quiet. *tranquillitas*
ante requisitione] inuentione, no. de.
rescuotere denari per via di cambio] E-
xigere pecuniam ex permutacione.
rescuotere i debiti] ex parte hominis ap-
pellare nomina. V. di arbitro.
redemptor rescuotere] redire] conuersor pecuniz.
rescuotimento di crediti) exaltio no-
minum. *Exaltio*
rescriuere] rescribo, bis.
resegna de' soldati, o di popolo] Instru-
tio, nis. (recreatio, tis.)
resignare, far la ressigna] Lustrum, stras-
sidenza] a fiducia, taur. Assiduitas
quotidiana. Opera quotidiana.
far la residenza nella Chiesa] prebere as-
siduum; Ecclesie Assiduum Ecclesie.
residente] assiduus, dua, duum. Assiduus
& quotidianus.
residuo, restante) reliquus, a, um, reli-
quus, dua, duum. (dux pecuniaz.)
residuo di denari] reliqua pecuniaz; resi-
scuotere) exigui, is, ctum.
residuo città] Beborus, ris.
resistere] resisto, stis, stiti. Obfisto, stis,
stiti repugno, stis, stiti. *Obfisto, stis, stiti*
resistente] repugnantia, tis. Contentio,
nis. *Contentio*
resoluitane] consilio. Aduer. *Consilio*
respetto] prudens, tis, g. o. *prudens*
respinge, e, spingere indietro] repello,
lis, retundo, dis.
respirare, arsiuare] respiro, ras, sui, tum,
ducere spiritum. Anhele, at, sui, *interpiro* casus
respiratione] respiratio, nis.
respondere. Vedi rispondere. *respondeo*
resta, fizza di cipole, o fichi) restis, stis.
restante. Vedi residuo. *reliquus, ceter*
restar, rimanere] remanere, sis, sum.
resto, stas, stiti, stitudo, des, di. Consi-
stio, stis, stiti.
restar, cessare] desino, nis, sui, tum, de-
stio, stis, stiti, cessio, sis, ui, tum.
resurrectione resurrectione

restar prigione] venite in manu preoris
restare, fermarsi in qualche luogo] Sub-
sistere in aliquo loco.
restinguere ammazzare] restinguo, guis,
xi, ctum, vt restinguere il fuoco, re-
stinguere incendium ignem. *retereo*
resto, come di cauallio) reses, sidis. *equus*
resto, il restante] reliquus, a, um. Cic. *de*
restituere] restituo, is. *redintegro, restituo*
restituo] restitutus, a, um, receptus. *restitu*
restituito in grazia] reconciliatus.
restitione, ammorramento] restrictione
restoppa, stoppa] stipula, lz, g. f. (nis.
restingere] restingo, gis.
restituere] renisco, scis, a mortuis ex-
cto. Ad vitam reuoco.
rete] reteris, g. n. *sanis, m.* (coraris.
retidare] moror, is, remoror, is. Cun-
rete di gran buchi, rete grandi] macula.
rete, tis. *reticulū*. (ga, gz.
rete da pigliar animali saluaticchi) pla-
toda, pascere] vericulum, li. Euerri-
culum, li. (sagena, na.
rete da trasporsi il pesce della nassa]
rete, che si getta col' suro sopra l'acqua] tra-
gula, lz.
rete, che si getta in tondo] rete (accu-
tudo, Plaut. funda, dz. Virg.
Reto a modo di rete] reticulatus, ta, tū.
Rettolo di rete] reticularius, ij.
reticella] reticulum, li. g. n.
rettimo città] hanc retima, mz.
rettolis, popoli di Francia] Essui.
retto, e, re] reteris, g. n.
retroso, fastidioso] morosus, sa, sū, diffi-
cilis, & morosus, importunus, na, nū.
retrosamente] morosē. Importunē.
retrosità] morositas, tis, g. f.
rettoie, che insegna rhetorica] rhetor-
is rhetoricus, doctor, magister decla-
manti. Dicendi artifex.
rettorica, arte del parlar bene] rethol-
precetti, o cose di rethorica] rethorica,
orum, g. n.
rettoricamente] rethoricē, rethorico
more Splendide. Ornate Copiose.
rettor, governatore] rector, is, remor, &
moderator, custos gubernatorque
reipublice, Praefectus.
rettor delle cose publiche] rector re-
rum publicarum. Cic.
rettocamera] coelaua, n. *re*
Retto, e, re] reteris, g. n. *re*
Retto, e, re] reteris, g. n. *re*
Retto, e, re] reteris, g. n. *re*

redemptor

requisitio

residuum

respiro

respondeo

re

peculatus
prodium
griues.

ricco) locuples, ris. g. m. Opulentus, ta
cum, diues tis, diuitis affluens copio
sus, & diues. Pecuniosus. *fortunatus*
ricchissimo) ditissimus, a. um. Opulen
tissimus, a. um. Opibus circumflens.
Opibus & copijs præditus. Omni co
piarum genere abundans, cui amplifi
simæ fortunæ sunt pecuniæ princeps
bene nummatus.

ricercare, richiedere) peto, tis, tij, tū. Pò
stulo, as, aui, tum. posco, scis, poposci.
ricercare instantemente) flagito, tas, ui
tum, poseo, aique efflagito; contendo
ab aliquo.

ricercare, annestigare) *Quæro*, ris, siui
tum. Exquiro, ris, siui, tum; *Quæro*, &
petumor. *intra*

ricercare, comportare) sero; fers, tuli, la
rum. Vt natura, fert, etas, ferr.

ricercare serui da qualcuno) Deside
rate officia ab aliquo.

ricercata nel sonare) preludium, dij. g. n.
ricettare, albergare) Excipio hospitio.

Hospitio accipio. *receptio*
ricettare vilmente da contadino) hospi
tio agresti accipere.

ricetto di (poreitie) sterquiliniū, ij. g. n.
ricetto) receptaculum, li. Perfugium, gj.
g. n. *receptus*.

ricettatore) receptator, is. Vt locus, la
tronum receptator.

ricenere) pereipio, pis, pi, tum. Excipio,
pis, pi, ptum. Suscipio, pis, pi, ptum.

riceuere lettere) accipere litteras. E non
si dice recipere litteras.

riceuere noue) accipere nuncium.
riceuere cortesia) accipere humanitatem
riceuer danno. Vedi danno.

riceuere disagio.

riceuere due mani di lettere) accipere
binas litteras, ouero duas epistolas.

riceuere ferita) accipere vulnus.

riceuere beneficij. Vedi beneficij.

riceuer lettere d'un istesso tenore) Ac
cipere litteras eodem exemplo.

riceuere la rotta) accipere eladem.

riceuer dishonore) accipere dedecus.
riceuitore) receptor, ris.

riceuitrice) receptrix, cis. *receptatrix*.

riceuuto) acceptus, pra. ptum. *acceptio*
Metter riceuuto) refert receptum, oue
ro in acceptum.

accipio

receptio

receptus

Libro di riceuuto) accepti tabulæ.
riceuuto per cittadino) In ciuitate ad
scriptus. In ciuitatem susceptus. Cic.
In ciuitatem receptus. C. ciuitate do
natus.

richiamare, chiamare di nuouo) reuoco,
as, ui, tum, recepto, & reuoco.

richiamare, chiamare a ragione, citare)
vocare in ius. Vocare iudicium.

richiedere) peto, tis, postulo, efflagito, C.
richiedere, chiamare a corte) vocare in

receptio
richiedere, esser conueniente) conuenit.

richiesta. Vedi supplica. *postulatio* *depre*
recognitione) cognitio, g. f. & agnitio. *ratio*.

ricolta di grano) messis sis. *annona*
ricolta d'oliue) oliuatio.

ricompensare) remunerero, ras, aui, tum.
ricompensa) remuneratio, nis. gratia. vi
cissitudo officiorum. *compensatio*.

ricominciare, vedi cominciare. *itero*
ricompra) redemptio, nis. rifeatare.

ricomprare) redimo, mis, mi, ptum.
ricomprato) redemptus, ta, tum.

rieonciare) instauro, ras, racconciare.
riconciare) placo, as, reconcilio, as.

riconciliatione) reconciliatio, nis. g. f.
riconciliatore) reconciliator, ris. g. m.

riconciliatrice) reconciliatrix, cis. g. f.
ricondurre) reduco, cis.

rieongiungere in amore) concilio, as.
riconoscenza. Vedi ricordanza *recognitio*

riconoscimento, ricompensa) remune
ratio, nis. *recognitio*

riconoscer i soldati) lustrare exercitum.
Vedi far la mostra.

ricontare. Vedi raccontare. *narra*.

ricoplare) exscribo, pis, pi, tum. *exaro*
ricoprire. Vedi coprire. *coperio*, *tego*.

ricordanza) memoria, riz. recordatio, nis.
ricordare ad alcuno) In memoriam re
digere alicui. *comemoro*

ricordarsi) memini, nisi. Commemini,
si, recorder, ris, tus. sum. reminiscor.

Memoria teneo. Vedi memoria.

ricordatione. Vedi ricordanza *recordatio*
ricordeuole) memor, ris. g. o.

Degno di ricordo) memorabilis, le. com
memorabilis, le. Memorandus, a. um.

Memoria pignus. Cic.

ricordamento) monitum, ti. Mo
nitio, nis. Monitus, tus. Ma si troua si
ricordatio, sortatio

ricordamento) *receptus*
ricordare) *receptus*

lamente nell'ablatiuo. Vt fortunæ
moniu.

ricorrere, dimandar soccorso] per fuge-
re ad aliquem, confugere ad aliquem
confugere ad opem alicuius. Opus ab
aliquo petere *abusio*.

ricorso] per fugium, gi, & præsidium.

ricorrere, vedi ritornare.

ricotta] caseus molliculus.

ricotto di nuouo] recoctus, a, um.

ricorare, ristorare] recreo, as, reficio, cis.

Afflictum exigere. Perditum recreare.

ricrearsi] relaxare animum. Dare se iu-
recreo. cunditati.

ricreazione] relaxatio animi, contentio
animi, remissio animi. *laxamentum*

Per ricreatione, per spasso] animi causa.

ricreato] recreatus, a, um, restitutus, a, ū.

ricreato, ouero rihauuto dalla ferita] ex
vulnere recreatus. Cic.

rincrefcere] tædet, bat, pertesum est. Fi-
get, bat, guit. *recreco*

rincrefcere, cresfcere] cresco, scis, cui. De-
cresco. Augesco. *recreco*

ricuperabile] recuperatius, tia, tium.

ricuperare] recupero, as, ui, tum.

ricuperare il suo] recuperare ius suum,
recuperare suum.

ricuperar il perduto] recuperare amissa
in superamento] recuperatio, nis.

ricusare, ricusatione] recusatio.

ricusare, ò rifiutare] recuso, as, ui, tum.
recuso, & abnuo.

ricusare vn' officio] Desugere munus.

ricusare d'obedire qualch' vno] defuge-
re tu auctoritatem alicuius. *aiuno*.

ricusare il conuitto] Denuere conui-
uium.

ricusare i doni] Aspernari munera.

ricusare l'officio del commissario de i
grani] aspernari rei frumentariz mu-
nus, vel administrationem.

ricusar la pratica di qualcuno] asperna-
ri, & respuere hominem.

ricusare, rifiutare la moglie] repudio, as,
ui, tum.

ricusar il partito honesto] conditionem
æquissimam repudiare. Cic.

ricusare à fatto] funditus repudiare.

ricusare i prieghi, non volere essaudite)
repudiare præces alicui.

rioda. cioè ballo intorno] chorea in or

ricuperar la sanità] conualesco.

— la vita] reuiuiscere.

— la vita] reuiuiscere.

beu'ducta.

riso, risaglia] risus, sus, g. m. risio, nis, g. f.

riso *abusio* cachinus, i g. m. cachin-
natio, nis, g. f.

ridere, risare] rideo, des, si, sū. Edere risus
ridere immoderatamente] Cachinor.

ris, ouero cachino, nas, ui, tum. Edere
risus miros.

Far ridere] commouere risum. Commo-
uere cachinationem; concitare risum.

Edere risus.

Far ridere da se] Tradere da se risum.

Chi ride sempre] ridibundus, a, um. Fla.

ridiculo, cioè motto galante da ridere]
ridiculum, li, g. ſi. ridiculo dictum, ri-
dicularis, vt ridicularia fundere.

ridiculo cosa da far ridere] ridiculus, la,
lum, vt ridiculum caput. Ter. ridicu-
larius, tia, rium.

chi ride, ò beffeggia] risor, ris, irisor, ris.

ridere, ò beffeggiare d'alcuno] ridere *irideo*
aliquem, aut de aliquo. *irridere, irideo*.

Morire di riso] consueie risu. Cic.

ridicolosamente] ridicuè vt ridicule
dictum. *irridicula*

ridicoloso] ridiculosus, sa, sum. *iridiculi*

ridire, riferire] refezo, fers, tuli, atum,
fero, fers, renuneio, as.

ridomandare, domandare in dietro] re-
posco, scis, repeto, ris.

ridomandare i conti] reposcere ratio-
nem; repetere rationem.

ridomandare] repetitor, ris.

ridonare] redono, nas.

ridotto, adunanza di più persone] Con-
uentus, tus, frequentia. Catus.

ridotto di meretrici] Conuentus mere-
triceus. Cic. *dentibus*

far ridotto] agere, celebrare, facere con-
uentum. Habere conuentum. Cic.

ridotto a pericolo] in discrimē adductus
ridotto allo stretto] In angustū adductus

ridotto, albergo] hospitium iij. g. n.
ridur in vno, insieme] In vnu cōgregare. *colligo*

colligere in vnu locū; cogere in vnum
ridurre] reduco, cis. *reducio*.

ridurre a memoria] redigere in memo-
riam. *recommemiscor, reuocor*.

ridurre, richiamare dall'essilio] reuoca-
re de exilio, reuocare ab exilio.

ridur in gratia] reducere in gratiam. Ci.

ridurre la cosa in breuità] breui, cōple-
re. *reducio*

ridurre la parte] *reducio*

Riguardare] honoreuole] spectatus, ta,
cum. Adiect. vt spectatus, vir.
Riguardo] rispetto] ratio, nis. g. f.
Hauer rispetto al suo comodo] sui
comodo] rationem ducere, Cic.
Rihauere] redhibeo, bes.
Rihauere alcuno, cioè [risuscitarlo] red-
dere animum alicui. Te.
*Rihauerli] conualeo, les. *Toluo.**
rilassare, lassare] relinquo, quis, qui. tum
*missum facio, vedi lassare *Alano, hys**
Rilassatione, recreatione d'animo] rela-
xatio, nis. g. f. remissio animi.
Rilauare, lauare di nuouo] reabluo, is, ni
*relauo, uas. *reuo.**
rileggere, leggere di nuouo] relego, gis.
riteuare, imporre] interest, ras, fuit, re-
fest, bat. Et si dice multum interest,
*& multi interest. *releuo.**
Rilieuo, importanza] pōdus, tis. g. n. mo-
mentum, ti, vt res magni momenti.
Rilieuo, importanza di beneficij] mo-
*mentum officiorum. *anaphysum.**
Rilieuo, cioè figura di rilieuo] imago
*eminens. Simulacrum, cri- *mitas] plades & alluciammentum. *medicina**
Rilucēte, risplendente] nitidus, da, dū.
Adiect. nitens, tis] (horridus, da, dum.
rilucere, risplendere] nitēo teo, tui. squa-
*leo. Nitescō, sci. Splendēo, des, dū. *surgeo.**
Rima in fin del verso vulgare] rymus.
g. m. numerus, Modus. & numerus.
Cie. conclusio] iq numero.
fuor di numero] extra numerum.
composto in rima] oratio astricta nūme-
rorum moderate] q. & rylabazum.
Rimandare, mandare in dietro] remitto
*tis, si. sum. *coerxi.**
Rimante] reliquus, qua, quum. Adie.
del rimanente] quod reliquum est, quod
restat. Quod extremum est. Quod su-
*perest. *reuo, resideo.**
Rimanere] remaneo, es. vedi restare.
Rimanere priuo di figliuoli] amittere
liberos. Orbem esse liberorum.
Rimaner priua la città di buoni gentil'
huomini] orbem esse ab optimatibus
gluaitatem.
Riman con Dio] vale, vale, & salue Te.
Rimaritare, maritar di nuouo] iterum
collocare filiam iterum dare nuptui.
Rimaritarli] iterum nubere. Secundas
*nuptias contrahere. Transire ad se-**

cundas nuptias. I. C.
Rimansuglie del mangiare cose, che re-
stano di tauoia] hzc anelesta, rum.
n. pl.
Rimaścamento] tuminatio, nis. g. f.
Rimaścicare] ruino, nas.
rimbambire] repuerasco, scis. Cic. repue-
*ra] scire ex etate, iterum puerum fieri *repe-**
*Rimbeccare, ribattere] repellio, lis, si] *resco**
propello, lis, si.
*Rimbombare] buo, as. *Maggio, gis. *boo, boas.***
Rimbombo] bombus, bi. g. m.
riburtare i testimoni] resutare, refelle
testes.
Registro] anniuersaria, um, g. n. Com-
mentarius, si g. m. tabulz, tum.
Rimediare, prouedere] consulo, lis, sui,
tum. prospicio, eis, xi. Num prouideq
des, di, sum.
rimediare a i bisogni] rationibus, prospe-
cere, & consulere.
rimediar a i pericoli] consulere pericu-
lis. Cic. occuro is. Obuiam eo.
Rimedio] remedium, dii, g. n. remedium
*eminens. Simulacrum, cri- *mitas] plades & alluciammentum. *medicina**
Rimedio buono] remedium salutare.
Rimedio contra il veleno] antidotus, ti
Pilo. Alexipharmacum.
Rimedio purgatio] medicamentum,
catharticum. Cels.
rimedio, che fa orinare] medicamen-
tum diutatescum.
rimedio, che addolcisce i dolori] medi-
camentum anodynum.
rimaner d'accordo fin' ad vn quattrino]
conuenire ad nummum.
Rimemotanza, recordatio, nis, g. f.
Rimembrare, ricordare] recordor, is, re-
miniscon, is. Memoria tento.
*Rimandare] reduco, cis, rethro, his. *renouo**
Rimeritare alcuno. Vedi remunerare.
Rimescolamento] confusio, nis, pertur-
batio, nis, perturbantia, & confusio.
Rimescolato] permixtus, sta, stum. Ad-
*mixtus, & non si dice comixtus. *ramixtus.**
Rimelcolare] commisceo, sces, scui per-
*misceo, sces, scui. *ramisceo.**
Rimellamente, piaceuolmente] remissē
leniter, & remissē.
Rimasso, piacente] remissus lenis.
Rimessione, remissione, perdono] venia,
*nia, g. f. remissio, nis.**

- rimettere, reponere] repono, nis, sui, si-
tum, col'oco, as, aui, tum. **restituo**
rimettere i frutti] Condere, reponere
fructus. Cic.
rimettere al catalogo de' Santi] reponere
in numerum Sanctorum, in numero
Sanctorum, in Sanctos, in Sanctis.
rimettere denari in camera] referre pe-
cuniam in xarium.
rimettere in pace] restituere in gratiam.
rimettere, o ridur a studiare] redire ad
studia] litterarum; referre se ad studia
referre animum ad studia litterarum
rimettersi, rihauersi dal male] reuocare
vires. (ignorum.
rimettere l'ingiurie] ignosco, scis, ui,
rimettere il delitto] crimen alicui con-
donare.
rimettere parte del debito a qualcuno]
aliquantum, etis alieni alicui relin-
quere.
rimettere le sue ragioni all'altrui fede]
ius suum in alterius fide deponere.
rimetter la penna] remittere alicui, &
condonare supplicium.
rimettere la causa a qualcuno] reijcere
causam ad aliquem. (se alicui.
rimettersi nelle mani d'alcuno] tradere
rimettere alcuno nel suo luogo] resti-
tuere in aliquem in integrum.
rimettere in ordine l'esercito] aciem
instruere.
rimini città di romagna] Atiminum, ni.
rimirare, vedi guardare, vedere. **inipio**
rimisurare] remetior, titis.
rimondare, [corzare] decortico, cas, aui,
catum, corticem detraho, denudare
corticem arborem] obducere.
rimondo, [corzato] decorticatus, ta, tum
rimontare] iterum ascendo. (pello.
rimorchiare la naue] nauem remis pro-
rimordere, affliggere] crucio, as, uui, tum,
morderi conscientia. **remordeo**.
rumore] hic rumor, ris.
rimorso di coscienza] conscientiz cru-
ciatus, conscientiz pondus, conscient-
tiz aggor. . . .
rimoto, lontano] longinquus, qua, uum,
distans, tis, disunctus, tis, tum.
rimoto, cioè solitario luogo] locus re-
motus, Cie, locus arbitris remotus.
rimouimento] remotio; nis. Vt remotio
rimedio] **remotus, motus. amotus.**
- eriminis depulsio, nis. **Submoueo**
rimouere leuar via] remoueo, uer, uui, tum
vt remouere praesidia. **dimoueo**.
rimouersi leuarsi dall'amicitia di qual-
cuno] remouere se ab amicitia alicu-
ius.
rimouersi da qualche impresa] remoue-
re se ab aliquo negotio.
rimouer. leuarsi da' fastidij] abducere,
aduocare animum a solitudinibus.
rimouersi dal Magistrato] magistratu,
abdicare se.
rimouersi di opinione] deijci a senten-
tia, dimoueri a proposito.
rimpalmare le nauì] ungere naues.
rimpetto, dirimpetto] è regione, è con-
spetu, ex altera parte, contra. **exadu-**
rimprouerare, riosfacciare] exprobo, as,
aui, um. **Ter. officio gaminia. approbatio**
rimprouero] exprobratio, nis. **Ter.**
rimuggiare, mugitare come i buoi] mu-
gio, is, uui, tum, remugio, is, uui, tum.
rimunerare] remuneror, raris. **companso**
rimuneratione] remuneratio, nis. g. f.
rimunere] remuleco, ces. **rehibuo**
rinascere] renascor, ris, tus, sum, renouor
ris, tus, sum, denuo nascor.
rinato] renatus, a, um, vt bellum renatum.
rinanigare] nauigo, gas, aui, tum. Cic. **Tha-**
rincazzare, restringere] coerceo, es, cui. **co-**
rinchiare, torcere la bocca] ringo, gis, xi-
tum. **rinxor** **recolector**
rinchiudere, [cettare] includo, dis, si, sum.
cludo, dis, si, sum, Intercludo, cludis,
si, sum. **circcludo. intercludo.**
rinchiudere i passi] claudere aditum, in-
tercludere vias, intercludere aditum
ad linquem locum, Cirritogliere col-
ligo, gis. **confespio. interespio.**
rinchiuso, [serrato] inclusus, a, um, con-
clusus, la, tom, clausus, sa, sum. **co-**
clitus
rinchiudimento] inclusio, nis. g. f. ob-
fessio, nis.
rincontro] conuersus. **concurus**
rinacuorare far animo] excitare, confir-
mare, animare aliquem. Animos ali-
cui addere. **excito.** **Tredio**
rincrefcere alcuno] afficere aliquem
molestia, facefcere alicui molestiam,
exhibere molestiam. (zsum est.
rincrefcere ad alcuno] tæder, ebat, per-
tincrefcere uole. noioso] importunus, na-
sum.

num, molestus, ita, stum. *morosus*.
 rincrescimento) fastidium, dij. g. n.
 rincrescimento d'astoltare) fastidium
 audiendi.
 rincrespare) scripsio, pas. *capo*
 rinculcamento) recessus, sus. g. m. *recau*
 rinculcando) retrorsū, & retrorsus ad u.
 rincularsi) retrogradior, ris, retroco, is.
 rinfacciarlo) exprobatio, nis. Ter.
 rinfacciare) exprobro, bras, obijcio, op-
 probrio officio. *improprio*. (tor, ris.
 rinfacciatore) exprobrator, ris, imputa
 rinfermarli, calcare amalato) incidere
 in morbum, vedi amalarli.
 rinforzare) roboro, as, aui, tum. *capim*
 rinforzare i soldati) integros milites fes-
 sis submittere.
 rinforzarsi) vires recuperare. *uel sumere*
 rinfrescare) refrigero, as, aui, atum.
 rinfrescato) refrigeratus, ta, tum.
 rinfrescamenio) refrigeratio, nis. g. f.
 rinfrescatoio) refrigeratorium, ria, stum.
 Il vaso rinfrescatoio) frigidarium, rij.
 ringhiare, ringhiare, toccare la bocca co-
 me (degnato) ringo, gis. ringor, ris. *co*
 ringiouenire) repubescio, scis, bus. *iuuenes*
 ringratiamento) gratiarum actio.
 ringratiare) gratia ago, g. m. tias, ouero
 gratiam habeo.
 ringratiare di cosa per cosa) in singulas
 res gratias ago.
 rinonciare) recuso, fas, renuncio, as.
 rinonciamento di Magistrato) abdic-
 tio, nis. g. f.
 rinottrire) resoueo, ues.
 rinouare, (integrare)) instauratio, as, aui, tū.
 restituirlo, tuis, tui, tutum, redintegro, as
 ui, tum, renouo, as, aui, tum. *repollo*
 rinouata guerra) bellum renatum, re-
 integrarum.
 rinouatione, (ristoro)) instauratio, nis. g. f.
 rinouatio, n. vt renouatio mundi. Ct.
 rinouamento) renouatio, nis. g. f.
 rouinatore, restauratore) instaurator, ris
 restitutor, ris, vt restitutor ædium Sa-
 crorum, dei marmi antichi.
 rinouare (dolore)) refricare dolorem.
 Vedi dolore. Suscitare dolorem.
 rinouare la guerra) redintegrare bellum
 rinouare le plaghe) vulneribus manus.
 asferre refricare vulnus. *redulcoro*
 rinouellare, cioè rigermogliare) reno-
 uare. *reinstaurare aciem*
 rinouare il canto) *Renno*.

uello, ss, ui, tum, vt arbor renouellata *reficio*
 rinouellamento d'amore) Instauratio
 amoris.
 rinlanire, tornar in se) resipisco, scis, re-
 dire in se. redire ad sanitatem se colli-
 gere. *resipio*
 rintereris, amollir bene) remollio, lis.
 rintuzzare, ribbattere) retundo, dis, di.
 sum, obtrundo, dis, di, sum. *sebet*
 rintuzzato) obtutus, fa, sum, retrusus, fa,
 sum. *sedes*.
 ingegno rintuzzato grosso) ingenium
 rudus. Ingenium, retusum, obtusum. *uel ablu-*
 riuarsi, riuarsi) conualesco, scis. *lucum sum*
 riuersare) reuiesco, scis, tui. Col. *lego*
 riuigorire) vegero, ras, aui, atum.
 riuoltare) inuoluo, uis, ui, tum, reuoluo
 uis, ui, tum.
 riuoltandosi (otto sopra)) subter, supraq.
 reuolue sese.
 rio, ramo d'acqua) riuus, ui, riuulus, li.
 rio tirato dal fonte) riuulus accersitus,
 & deductus ab ipso capite.
 rio di Henares) Carraca Attriaca.
 rio, cioè tifo) malus, la, lum. Improbus,
 bum, vedi ribaldo.
 riobarbaro) radix pontica; rha ponti-
 cum; thacoma, tis. Plin.
 ripa, riva) ripa, pz. Et è propriamente
 de' fiumi, ripula, lz.
 ripa verde) viridis & opaca ripa.
 fuori della riva del fiume) extra ripas
 difluens fluius.
 ripa d'Ostria, golfo di mare nella Mo-
 reia) Corinthiacus sinus: Alyconium
 mare.
 ripa Maranci, castello di Toscana) Ma-
 ratium, li. g. n.
 riparare, cioè rimediare) prospicio, cis.
 xi, atum, consulo, lis, lut, tum.
 riparare, rifare) reficio, es.
 riparatore) reparator, ris. g. m.
 riparlarlo) iterum loquor; queris.
 riparo) munimentum, remedium.
 riparo, difesa) propugnaculum, li. g. n.
 repugnatio, nis. g. f.
 riparo, cioè bastione) vallum, li. g. n. Ag-
 get, is. g. m.
 ripari di fiumi) Ageres septum, ti.
 riparo per pigliar i pesci) excipula, arū.
 ripace città) hæc Arucia cit. g. f. (av,
 ripelare) reputo, ras, animo, agito, cogito,
racogito ripen-

- ripensare bene] reputare. rectè, piè.
 ripercuotere] percutio, tis. (nis.
 ripercossa] repercussus, us, repercussio,
 ripercosso] repercussus, sa, sum.
 ripefcare, pefcare di nuouo] expifcor, ris
 atus. sum. (ritare petere.
 ripetere, replicare] repeto, tis, vt prate-
 petitione, replicatione] repetitio, nis,
 iteratio, nis. (refarcio, cis.
 ripezzare, racconciare] farteio, cis, ui, tū,
 ripezzare la veste] refardre, vestem.
 ripezzatore di panni] farcinator, is, g. m.
 ripezzatore di scarpe, ciuaatino] cerdo.
 nis. g. m. veteramentarius, futor.
 ripezzatrice, ripezzaruola] farcinatricis.
 (lis. g. om.
 ripezzato] interpolus, la, lum, interpo-
 ripiantare, rifeminare] refero, is, ui, tum.
 ripeiegare] reflecto, tis. (uo, uum.
 ripeiegato] reflexus, xa, xum. Incuruus,
 ripieno] refertus, ta, tum. Defertus, ta,
 tum, vt forum defertum, piazza piena
 ripigliar l'animo] lena fumere animum,
 & spiritum. Cic. recipere animū. Ter.
 ripigliar forze] reuocare vires. recupe-
 rare valetudinem, vedi rihauerfi.
 replicare] repeto, tis.
 ripolire] repolio, lis. *appono. co.*
 riporre] ripono, nis. vedi rimettere. *collo.*
 riportare vtile] ferre fructum.
 riportare amore] riportare beneuolen-
 riportare vittoria] riportare victoriam.
 riportare, ridurre] reporto, tas, tui, ta-
 sum, reduco, cis, xi, tum, reuelio, is,
 xi, tum. (cto, ctum.
 riportato] reportatus, ta, tum, reu-ctus,
 riportarfi a quello, che alcuno vuole]
 conformare fe ad alicuius voluntatē.
 ripofare] quiefco, fcis, acquiefco, & con-
 quiefco. *indare se quieti. recumbo.*
 ripofitorio, faluarobba] repositoryum, ij.
 ripofa, quies, tis. g. f. *tranquillus.*
 ripofatamente] quiefcè, tranquille. Adu.
 ripofciero dispensatore] cellarius, g. m.
 ripofco, faluarobba] cella penuria.
 ripofco di vino] cella vinaria.
 ripofco d'oglio] cella olearia.
 ripofco di mel e] cella mellaria.
 ripregare] Iterum rogo, gas. Obfecro.
 riprendere] reprehendo, dis, di, lum. At-
 riponimento] collocatio
 ripremuto] reppetus, co, fcitus.
- riprendere] obiurgo, gas. *redarguo, is.*
 riprenditore, riprenfore] hoc obiurga-
 to, is, reprehensio, is. *correptor.*
 reprehensione] obiurgatio, nis. & g. f. &
 reprehensio.
 riprefco] admonitus, ta, tum. Cic. repre-
 hensus, sa, sum. *correptus.*
 ripromettere] repiffulor, faris, repromit-
 to, tis. *Contulo* (ris.
 riprouare, prouare di nuouo] experior,
 ripudiare] repudio, dias, aui, atum. *reca.*
 ripudio] repudium, di, j. g. n.
 ripugnanza] repugnantia, tiz. g. f.
 ripugnante] contrarius, a, um, repugnās.
 repugnantemente] repugnanter.
 repugnare] repugno, as. Obfiffo, tis, ad-
 uerfor. (lulo, lulas.
 ripullulare, germinare di nuouo] repu-
 ripulfa] repulfa, fz. g. f. obiectio, nis. g. f.
 ripulfare] repudio, dias, reijcio, cis. re-
 pello, lis.
 riputare, vedi riputare.
 riputarfi] affumo, mis. Arrogo, gas.
 riputatione] dignitas, tis. g. f. splendor.
 rifa, dō rifo fmifurato] cachinatio, nis. g. f.
 rifagare] refagro, as.
 rifaltare dietro] refalto, tas.
 rifalutare] refaluto, as.
 rifaldare] solidor, as, aui, tum. *cofaryum.*
 rifanarfi, guarir] conualefco, fcis, recu-
 perare valetudinem. vedi rihauerfi.
 rifapere, cioè fapere vna cofa fecreta]
 refcifco, fcis, fcui, tum
 rifca, ouero fcaglia di peffe] acus, ceris.
 rifcaldare, fcaldare] calefacio, cis, ci, ctū.
 Rifcalda: fi] calefio, fis. *pluuiosa.*
 rifcaldato] calefactus, ta, tum. *quos.*
 rifcattare, rifcuonere] redimo, mis, mi-
 prum. recuperor, as, aui, atum.
 rifcatto, rifcuottimento] redēptio, is. g. f.
 rifchio, pericolo] hoc periculum, ll.
 rifchiarare, far chiaro] clarifico, cas.
 rifchiarifi] fereno, nas.
 rifcribere] refcribo, bis, pfi, tum, per lit-
 teras refpondeo.
 rifcruere con coiera] refcribo, bis, pfi, tum.
 rifcuotere] redimo, mis.
 rifcuotere danari] exigere pecunias *exig.*
 rifcuotere i debiti] exigere nomina.
 rifcuotitore] exactor, tis. g. m. Cic.
 fecco] Adufus, fia, um.
 rifeccare] refeco, cas. Excido, is.
execo.
 rifeccamento] refectio, tis.

risiedere] residuo, des. Cic.
 risecatura, rifegatura] sectum, rz. g. f.
 risentirsi dell'ingiuria] insectari iniuria
 persequi iniuria, vlcisci iniurias.
 risedere, far la residenza della Chiesa]
 Manere in statione pastorali.
 riserrare, richiudere] includo, dis, si, sum.
 risguardare, vedi guardare.
 risguarda, vedi rispetto *inuitus, respectus*.
 risibile, vedi ridere.
 risino città] risinum, ni. g. n. (las, gia.
 risipilla, infemità] Bryspellis, erysi-
 pila] hic risus, sus.
 riso (misurato) risus solutus.
 risolvere di qualche cosa] statuo, tuis.
 tui, tutum. Decerno, nis, creui, tum.
 risoluto] resolutus, certo. *certe, consulte*.
 risoluzione] hęc deliberatio, tionis. Con-
 sultatio, nis. Consilium, lii.
 risoluto] certus, rz, tum. Adiect.
 ho per risoluto] certum habeo. Explo-
 ratum habeo. Certum est.
 risonanza, consonanza] concentus, tus.
 risonante] personus, na, num. *appatus*.
 risonare] resono, nas. *percrepare, concipere*.
 risomigliare] comparo, as, aui, tum, con-
 fero, scis, tuli, latum. Contentionem,
 comparationem facio.
 risorbire] resorbeo, bes.
 risorgere di nuouo] resurgo, gis, xi, ctum
 reuiscisco, is, vedi resuscitare. *exeo, emergo*.
 risouenire] memoria repeto.
 rispargere] respergo, gis.
 risparmiare] parco, eis, peperci.
 risparmiare la spesa] parcere sumptui.
 attendere a risparmiare] seruire rei fa-
 miliari.
 risparmieuole] parcus, ca, cum. Parcus,
 & tenax.] Prodigus, & luxuriosus.
 Frugalis, le.
 risparmio] parsimonia, nia, g. f. Frugali-
 tas, tia. Parsimonia, & diligentia.
 rispettare, hauer rispetto] habere ratio-
 nem.
 rispetto a i tempi] pro ratione tempo-
 rum, vii temporibus. ratio.
 Per rispetto tuo] causa tua, mea tua, &c.
 Farò questo per tuo rispetto] hoc tibi
 dabo.
 per rispetto dell'amicitia] causa necessi-
 tatis. (tudinis.
 rispetto, paragone] prę, vt prę me, A ti-
 bi. (tudinis.
 rispetto mio.
 respingere.] regallo

rispettosamente, modestamente] vere-
 cundę, prudenter Adu. (cere.
 postarsi rispettosamente] prudenter fa-
 rispettos] verecundus, da, dū, prudeus, tis
 respirare] respiro, as, aui, atum.
 rispidente] viridus, da, dum. Adiect.
 nitens cultus, vedi rilucere. *caudus, glau-
 risplendere] colluceo, ces, xi, eluceo, ces.*
 xl. niteo, es, nitesco, floreo, squaleo.
 risplendere per virtù] elucere, appatere,
 extare, eminere, excellere, vigere vir-
 tute. *emiteo, rubico, resplendo, seluao.*
 rispondente] respondens, consonans. *respon-*
 risponditore] hęc responsor, is.
 rispondere] respondeo, des, di, sum, re-
 sponsum do. rescribo, bis. *confuto*.
 rispondere alle lettere ordinatamente]
 ordine litteris respondere.
 rispondere al proposito] respondere ad
 rogatum.
 rispondere di ragione, cioè dar confi-
 glia] respondere de iure.
 rispondere di parte in parte alle lettere]
 respondere ordine.
 rispondere da burla] nugatorie respon-
 dere.] *(risposta di dai) Oraculum*
 risposta] responsio, nis. responsum, si.
 risposta, ouero consiglio di Dottore di
 legge] responsum iuriconsulti.
 breui risposte] breuia responsa. Cic.
 cauare risposta] ferre responsum. Au-
 ferre responsum. Cic.
 rissa, contesa] rixa, rz. g. f. turba, bz. Tur-
 gium, gi. Turba, & rixa.
 rissare, contendere] rixor, xaris. Iurgij,
 contendo. Iurgo, gas.
 rissoso] rixarum amans. Iurgiosus.
 ristaurazione] instauratio, nis. g. f.
 ristauratio, ristauratio] infrastructio, nis.
 ristaurato] restituito, redintegratus, ta, u.
 restituire, rendere] restituo, tuis.
 ristorare, ricreare] recreo, as, aui, atum,
 recreo, & reficio, vedi risare. *refocillo*.
 ristorare] restauro, as, aui, atum. *instauratio, renouatio*.
 ristorare i danni] sarcire damna.
 ristorare la republ. roninata. e guasta]
 affectam, & prostratam temp. efferre.
 ristoro, conforto] solatium, tij. g. n. Ob-
 lectamenjum, solatiumque.
 ristoro, vtile] Fructus, ctus, Fructus vti-
 litatis.

onstipo.

sifitis.

aactus

shichus

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

mansio.

sionio.

ardatio

Ristringere, refrenare] coerceo, ces, cui.
cohibeo, bes, ui, tum. *restringo*

Restringere in più parole] pluribus verbis amplecti. Pluribus agere.

Ristringere, stringere] Astringo, gis, xi, ctum] (relaxo. Alligo, as, ui, tum. Obligo, as, aui, tum. Vedi stringere.

Ristregimento, ristretto luogo] Angustia, arum. Angustia, & fauces.

Ristretto di monti] fauces, eium.

Ristretto di mare] fretum, ti g. n. Angustia fretorum.

Restregimento di giorno] contractio diei. Contractior dies.

Ristretto di fronte] contractio frontis.

Risvegliare, destare] excito, tas, aui, tum excitare aliquem ex somno. Cic.

Risvegliarsi nello scrivere, cioè sollecitare lo scrivere] excitare litteras è sono.

Risvegliarsi] expergiscor, sceris perextus sum. Excitor à somno, de somno.

Risvegliato] experectus, ctu, ctum.

Risultare] orior, ris, tus, sum. Mano, nas, nau, tum Existo, stis.

Risultare in vtile] redundo, das, aui, tū, redundare ad fructum. Cic.

Risultare infamia] redundare ad aliquē infamiam.

Risuscitare, ritornare di morto vltuo] reuiuifco, scis. In vitam redeo, renascor, ris. *iterare vltu morte*

Risuscitare alcuno] reuocare aliquem ad vitam. Excitare aliquem à mortuis Excitare mortuos ab inferis. Cic.

Ritagliare] refeco, cas. Exfeco, eas. Excido, dis.

Ritagliato, tagliato affatto] excisus, (a, tum. Vt excisa a bor.

Ritaglio, tagliatura] refegna, tis, refegmen, nis. Plin. *refugio*

Ritagliatura, tagliatura dell' vnga] præsegmen vngium.

Ritardanza, ritardimento] mora, rz. cunctatio, nis Procrastinatio, nis.

Ritardarsi] moror ris. commoror, ris. Cunctor, ris. Esse in mora.

Ritardare alcuno] retardar, das, aui, tum. Moram interpono, affero, facio, & impedimentum infero. *retarda, sis*

Ritardatore, che ritarda] cunctator, ris. Ritardato] retardatus, ta, tum.

Ritegno, impedimento] impedimentū, ti

Risonante] canorus.

Risonante da ogni parte] circumsono.

Ritenere fermare] retineo, nes] (Dimitto, tis. *refreno*

Ritenere, mantenere la riputatione] tue. ri dignitatem; retinere dignitatem,

retinere ius suum contra aliquem.

Ritenerli] reprimere se; continere se, abstinere se. *abstineo*

Ritenere, impedire] impedio, dis, prohibeo, bes, bui, bitum.

Ritenimento] retentio, nis g. f.

Ritenuto, ritento] retentus, ta, tum. Cic.

Ritenuto, cioè ritardato] retardatus, a, ū.

Ritessere] reordior, diris.

Ritirare] auero, as, aui, atum, reuoco, deduco. Remoueo Auerto. Sommoueo.

Ritiramento da' fastidij] aberratio, auocatio à studijs. *cauano, recessus*

Ritirare alcuno dalla malignità] abducere aliquem nequitia.

Ritirare alcuno da gli studi] abducere aliquem a studijs. (à vitijs.

Ritirarsi dalli peccati] auocare animū

Ritirarsi da fastidio] abducere se a solitudine.

Ritirarsi da putrefazione] abducere se a mortetico quatu.

Ritirarsi] abducere se, auocare se Abducere, & auferre, recipere, sese, regredior, deris. Abfio, stis.

Ritirarsi dalla pratica] abducere se a consuetudini.

Ritirarsi di nascosto] ducere se ab aliquo loco, laqual locutione à pochi è nota.

Ritirare la cavalleria a se] Abducere equitatum ad se.

Ritirarsi da i pèseri del mondo, mettersi in estasi] à consuetudine oculorum abimū abducere. A consuetudine oculorum aciem mentis abducere.

Ritirare, desuiare i discepoli del maestro] abducere discipulos à præcept.

Ritirarsi a qualche arte] ad aliquam artem se refert.

Ritirare il collo] contrahere collum.

Ritirare i diti] contrahere digitos] (extendere.

Ritirare il braccio] contrahere brachium

Ritiramento] recessus, sus, g. m.

Ritiramento, cessazione] cessatio, nis.

Ritiramento c' diti] contractio digitorū

Ritirato] reflecto, stis.

Ritirato] abductus, ctu, ctum. *retractus*

Ritirarsi] addo recessus

Ritirato] regressio.

Rito, v[er]ianza] ritus, tus. Mos, tis.
rituale, cioè libro de i riti] liber ritualis;
liber de ritibus, & disciplina c[er]e-
moniarum.

ritogliere, ripigliare] recipio, pis, pi, tum.
recupero, as, aui, tum.

ritondare, compassare] circino, nas: cir-
cinum duco. *ritondo.*

rotondità] orbis, bis. Orbiculus, li. Cir-
culus, rotundus ambus. *rotunditas*

rotondità della ruota] orbita, tz.
ritondo] orbiculatus ra, tum, rotundus.

da, dum, globosus, & rotundus.

ritorcere] retorquico, es, retorsit. Contor-
quico, ques, torsit.

ritornante] remigrans, tis, g. o. remeans.

ritornare. tornare in vn luogo] redeo.
dis, uitum, reuerto, *ti*, reuictor, ris.

reuenio, nis, ni, tum, regredior, ris.
gressus sum. *remigro* (tiam).

ritornare id amicitia] tedire ad amici.

ritornare a gli studij] referre se ad stu-
dia; redire ad studia intermissa.

ritornare alla sua pristina stanza] remi-
gro, as, ui, tum. *Emigro.*

ritornare a vedere] reuiso, sis.

ritornare a i suoi riti, e costumi] redire
ad ingenium, & ad mores.

ritornare a dietro] regredior, ris.

ritornare in gratia] redire in gratiam. *recondice*

ritornare al ben fare] redire in viam. *recondice*
Aberrate a via.

ritornare nella strada] redire in viam,
inire viam. I. C.

ritornato a casa] redire domum.

ritornare in se] redire ad se.

ritornare viuo] reuiuifco, seis.

ritorno] reditus, tus, reditio, nis, reuersio,
nis.

presto, ritorno] celeritas, reditio, nis.

ritorto, legame] vinctulum, li. g. n.

ritorto, ripiegato] recuruus, ua, uum. re-
curuatus, ta, tum. Incuruus, ua, uum.

ritratto, cioè dipingere] effingo, gis, xl.
atum. Exprimo, & effingo formam
alicuius. *ritratto.*

ritratto, imagine, sembante] effigies.

gici, p. f. Simulacrum cri. Imago effi-
cta. Effigies, & imago. Effigies, simu-
lactumque emineas effigies.

ritratto del padre nel figliuolo] effigies
pateris ingenij filius.

ritornare in uisore] reuoluto.

ritornare uenendo] reuoluto, uenendo.

ritratto, che non parla] muta imago.

ritratto di bronzo] Imago ex aere.

ritratto di pittura] picta imago.

ritratto di rilieuo] imago eminens. Ima-
go picta.

ritrattare] reuoco, as, ui, tum. *retracto.*

ritrattione de' netui] contractio netuo-
rum.

ritribuire] retribuo, is.

ritroso] morosus, sa, sum. vedi ritroso. *pietoso*

ritrouare, trouare] reperio, ris; peri, per-
tum. Inuenio, nis. vedi trouare.

ritrouare il fine] reperire exitum.

ritrouare fine al tuo affanno] reperire
finem solitudinis tuae.

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

ritrouarsi in luogo suo, es fui. Vedi stare. *ad uiam.*

riuerito] *iuuencatus*.

384

R I

riuerdite] *reuiresco*, *scis exaresco*. Fru-
ticor, aris, tus, sum, reuultisco, scis.
riuerendo] *uenerabili*, *le*, *honore dignus*
uenerandus, *da*, *dumico*, *endus*, *da*, *dū*.
riuerente] *obseruans*, *is*. *Obseruanti*, *ssi*-
mus.
riuerente d'alcuno] *obseruantissimus*
alicuius obseruanti, *is*.
riuerente mente] *riuerenter*. *Aduer*.
riuerenza] *obseruantia*, *is*, *g*. *riueren*-
tia, *is*. *Vt reuerentia aduclis homi*-
nes *Cic. ueneratio*.
riuerire portar riuerenza] *reueitor*, *is*,
tus, *sum*, *ueneror*, *aris*, *atus*, *sum*, *obser*-
uor, *uor*, *ari*, *rum*. *Colo*, *lis*, *cultum*.
riuerimento] *inuertio*, *nis*, *g*. *f*.
riuerfare, voltare come vna veste] *inuer*-
to, *tis*, *fi*, *sum*. *percello. inuero, inuero*.
riuerfare, spandere] *effundo*, *dis*, *di*, *sum*,
fundo, *dis*, *di*, *sum*.
riuerfare il vino del bicchiero] *fundere*
vinum è *patera*.
riuerfaro, spanto] *fusus*, *sa*, *sum*. *Effusus*,
sa, *sum*.
riuerfatore, distruttore] *euerfor*, *is*, *g*. *m*.
riuerfite, vestire di nouo] *induo*, *is*, *dū*
ueru, ueris. *tum*. *Amicio*, *is*, *ui*. *Atum*.
riuerfite] *am* *atus*, *sa*, *ui*. *Indutus*, *ta*, *tū*
riuerfiera, spiaggia di mare] *Ora*, *e*, *g*. *foia*
& lirtus. *ripa*.
riuerfiera di Genoua] *Ligur*, *ia*, *x*.
di riuerfiera] *Ligur*, *is*, *g*. *n*.
riueruere] *reuiuo*, *uis*. *reuiuisco*
riuerfite] *consolido*, *das*.
riuo. Vedi *rio*. *riuu*.
riuocare, richiamare, tirare, rinocato] *re*-
uoco, *cas*, *ui*, *tum*, *reduco*, *is*. *Auoco*,
cas, *ui*, *tum*. *Abduco*, *is*, *xi* *etum* *re*-
uocatus, *ta*, *tum*.
riuolare, volare in dietro] *reuolo*, *las*.
ui, *tum*. *reuiuo, conuerto, inuero*.
riuolgere, riuoltare] *reuoluo*, *nis*, *ui*, *lu*-
tum, *prouoluo*, *nis*, *ui*, *tum*. *reuiuo*.
riuolgimento] *reuoolutio*, *nis*, *g*. *f*. *reuiuo*.
riuoltarsi nel fango] *uolui*, *in* *loto*.
riuoltare i libri] *peruoltare libros*. *Tr*-
stare libros.
riuoltarsi a i piedi] *uolui*, *in* *pedes*.
riualte d'occhi] *nutus*, *tus*, *g*. *m*. *Cic*.
riualto] *reuoolutus*, *ta*, *tum*.
riualtare] *reuomo*, *mis*.
riualte] *euentus*, *tus*, *g*. *m*. *exity*
riualte] *dueruo*
riualte] *reuiuo*.
riualte] *reuiuo*.

R I

riualte] *euentus*, *tus*, *g*. *m*. *Euentus*
ti, *g*. *n*. *Exitus*, *tus*, *g*. *m*. *successus*, *is*.
g. *m*. *casus*, *fi*.
riualte] *euenio*, *nis*, *ui*, *tum*. *Succedo*,
dis, *fi*, *sum*, *emigo*, *gis*, *fi*, *sum*.
riualte la cosa d'altra maniera di quella
si pensa] *reuo*, *almet*, *atque opina* *am*
cadere.
riualte dalla matassa] *emergere* è *val*
tudine.
riualte bene] *prosperè*. *Optimè*, *fausti*
feliciter *q*. *euenire*. *Succedere* *ex* *sen*-
tentia. *Succedere* *ut volumus*.
riualte, zappare, zappare di nouo] *refartio*, *ti*
ius, *sum*. *Iterum* *fartio*. *Iterum* *fodio*.
riualte, diualte] *erigo*, *gis*, *ut* *inclinan*
tem *erigere*.
riualte] *exurgere*, *erigere* *se*, *&* *confir*-
mare. *adagio*.
riualte, leuarsi in piedi] *furgo*, *gis*, *re*-
xi.
riualte, leuarsi dal letto] *furgere* *lecto*,
furgere *allo* *utamente*, *exire* *de* *lecto*.
riualte da sedere] *furgite* *de* *se* *lla*.
riualte in piedi a parlare] *Surgere* *ad*
dicendum.
riualte in piedi per honorar alcuno] *as*
luigere *alicui* *Cic*.
R O
roa, città di Francia] *rothomagum*, *gi*.
ouero *rotomagus*. *Rothomagus*.
roa popoli di Francia] *Aulerci*. *Ebu*-
rnices. *Cas*. *Aulerci* *Eburnici*.
roano colore] *fusus*, *ui*, *uum*.
roba, ricchezza] *res familiaris*. *Faculta*-
tes, *ium*, *n*. *pl*. *Ores*, *pum*, *facultates*, *&*
copia *rerum*. *bona*, *os*, *n*. *pl*.
roba, che lascia il padre] *patrimonium*,
nij. *Bona* *patris*.
roba assai paterna] *patrimonium* *lau*-
tum, *&* *copiosum*.
sprezzare, dissipare la roba] *effundere*,
profundere *dissipare* *patrimonium*.
Cic. *Abligere* *patria* *bona*. *Ter*.
Accrescere la roba] *augere* *rem* *fami*-
liarem: *dispendere* *rem* *familiar*
robare, *vedi* *furere*. *furere*.
roba herba] *hæc* *rubia*, *biz*.
robicondo, rosseggiante, rosso] *rubian*-
dos, *da*, *dum*. *ruber*, *bra*, *brum*. *Et* *non*
si *dice* *rubeus*.
robino, pietra preziosa] *piropus*, *pi*. *pm*.
roba da cenare] *cenatorium*, *cij*.

R O

R O

385

crysolinus, gi.
 robore forte di vestimenti] lacerna, n. z.
 robrica, con la quale si nota i titoli] ru-
 brica e z. g. f.
 roboretto, che si chiama Alessandria
 della paglia] Aque statellorum.
 robustamente gagliardamente] validè
 neruosè, enixè ~~gagliardamente~~ *robuste*
 robustezza, gagliardia] Gladiatoria
 corporis firmitas, Cic. firma valetu-
 do robor corporis.
 robusto gagliardo] validus, da, dum ro-
 bustus, sta, sum. neruosus, a, um. la-
 certosus a, um, robustus, & valens.
 robusto per essercitio] vir robustus, e.
 xercitatione, robustus.
 rocca da filare] colus, li. g. m.
 rocca fortezza] arx, cis, castellum mu-
 nitissimum,
 Fortificare la rocca] munire artem. Ar-
 cem tenere, translatamente, vuol dire
 tenere il primo luogo.
 Rocca di Papa, terra in campagna di
 Roma] Algidium, dii. (titia, z.
 rocella città di Calabria] locri, rum. Na-
 rocca di monte dragone, città nel Re-
 gno di Napoli] Sinuessa, s. Plin. Soes-
 sa s. Ptol. *maficus mons*
 roccana città nella Pannonia] creta, t. z.
 roccella città di Fracia] santoniu portus
 roccemo, vesce soprana di Cardinale, o
 verobolo] Amictus lineas exterior.
 rocco nel giuoco de' scacchi] turricula
 latrunculorum.
 rocco rauco della voce] raucus, ca, um.
 Alquanto rocco] subraucus, ca, rum. Vt
 vox subrauca. Cic.
 rochiburgo città] Bragodurum, ti.
 roda, città di Spagna] rhoda, dz, rho-
 diopolis, Pl.
 rodi città di Puglia] hydrium drii. Pto.
 Etia tiz. Pl.
 rodale, strumento defensivo da cōbat-
 tere] clypeus g. m. testudo, nis. g. f.
 rodere, roficare] rodo, dis di, sum erodo
 di, di sum, corrodo, dis. *parado*
 forzi, che rodono di giorno, & di notte
 mures nocte, & die rodentes, Cic.
 roderli di stizza] Crucior, aris, tus sum.
 Exarde, e de. *truncdis*.
 rodi città, & Isola] Rhodus, di, ophiusa,
 s. Trinactia, z. Corimbia, biaz.
 rodere d'interno] *citrado*

Roditore, mangiatore] Edax, cis. Homo
 minimi cibi Helino, nis. *hellus*
 rodotica città di Spagna] Rusticana, z.
 Rodotica città di Romania] Perinthus.
 thi. Mygdonia, iz. Paralia Vedi Pera.
 Roduto] erosus, sa, sum. Adiect. *rodito*
 roschert città d' Inghilterra] Duro bre-
 uis. Durodonis. Dubrobis.
 rogella, terra di Corsica] Topicum, ci.
 Rogiano terra di Calabria] Vergæ, ga-
 rum.
 roggio, roffigno colore] ruffus, sa, sum.
 Alquanto rogio] subrossus, sa, sum.
 roggiada] *rogis*.
 Roggiadato, cioè bagnato di ruggiada]
 rorulentus, ta, tum.
 roggiadoso cioè pieno di ruggiada] ro-
 scidus, da, dum.
 rognà] scabies bieci.
 Cratella di rognà] prurigo, ginis. Col.
 rognolo] scabiosus, um. scabidus, da, dū.
 rognoni] renes nium, g. m. *lumi*
 rogo, cioè monton di legne doue s'ab-
 bruciano i corpi morti] rogos, gi.
 Fare il rogo] extuere rogam.
 rollo doue si scriuono i soldati] albū, bi
 rollo, doue si norano gl' infami] cerites
 Tabulæ censoriz.
 Roma] Asia minor. Natolia.
 Roma città principale di tutto il mon-
 do] Roma, m. z. Vrbis, bis. Vt Urbem
 Romæ colere.
 Roma città di Dacia] Ruconium, nij.
 Romagna Prouincia d'Italia] Flaminia
 nia. Aemilia, li. z.
 romagnolo di romagna] Flaminia, nia,
 nium.
 Romania, paese d'Europa] Argia, g. l. z.
 Arahia, iz. *Thacia*
 Romudio, paese d'Vngaria] Gasari.
 Romania forte di vino delicato] vinum
 delicatum.
 Romano Romanesco] Romanus na, gū.
 Homo Romanus. *Quirites, tia. Romani.*
 Alla Romana] more Romano.
 Romanzatore ciarlato] Circumfora-
 neus, nei. Cic. Pharmacopola circum-
 foraneus. Circulator, tis Culs.
 Rombolo forte di pesce] rombus, bi.
 Rombola fionda] fionda, dz, vedi fionda
 rominare, romare come fanno i buoi]
 sumino, as, aui, tum.
 Romana] *arcediden, lumis.* Boz.

Romitaggio, heremo] heremus, mi. Solitudo, nis. Cic. Locus solitarius, locus desertus, scellus, sus.

Ritirarsi al romitaggio] in solitudinem se conferre, a turba hominū secedere.

Romito] homo solitarius, & in deserto loco vitam agens. Eremita cultor.

Romici, sorte di herba] rumex, micis.

Romore, strepito] strepitus, tus. Eremitus, tus. *rumor*

Romore di piedi] pedum crepitus.

Romore grande] ingens crepitus.

Romore, fama nouella] rumor ris.

Romore, nouella continua] rumor confans. *muamurillo. dim.*

Romore, nouella senza certezza] tumor sine auctore rumor incertus.

Romore, nouella cattua] rumor tristis. rumor grauis. (patus)

Romore, nouella sparsa] rumor diffusus. Rumore si dice] rumor est. Fama est.

Rompere, spezzare] frango, gis, gi. ctū. Effringo, gis. Perfringo gis. Commi-

nuo, nuis, cui, tum, rumpo, pis, ti, tum. Abrumpo, pis. *Defia jo. labefacto.*

Rompere il capo] ceruices frangere caput diminuerē.

Rompere la compagnia] dirimere communionem, dirimere societatem.

Rompere l'amicitia] Dirimere amicitiam.

Rompere i disegni] Frangere consilia.

Rompere le prigioni] rompere vincula.

Rompere l'esercito] Fundere, & dissipare copias.

Rompere la testa con lettere] obtundere aliquem litteris Cic.

Rompere in mare in scoglio] Facere naufragium.

Rompere le parole in bocca] Interpelare aliquem loquente n. *interrogare.*

Rompere la pace] violare pacem. *soluere.* rompere la tregua] violare fœdus. *fidem.*

Rompere il braccio] frangere brachium. rompere, guastar l'amicitia] dirimere amicitiam.

Rompibile, che facilmente si rompe] fragilis, le. Cic. Frangibilis, le. Pl.

rompimento] nuptio, nis. g. f. *rupio*

rompiore di ossi] ossi fragus, gi.

Romponzolo] rapunculus, g. m.

Rouca, sorte d'arme] sparus, ri. Virg.

Rompere un edificio] exedifio.

L'ordine interruzione] *interdum.*

La zolla della terra] effringo. ecco, af.

Rosa in Spagna) Rosa

ronca instrumento villesco da tagliar li spine] rancius, nz. Pl. *runcina.*

ronchetta da tagliar le viti] sirpicula, le.

roncare, stirpare] eraneo, cas, ui, tum.

roncheggiare, ronfare] sterto, tis, tui.

ronciglio, rampino] vineus, ci. *uncus*

ronciglione, castello vicino a Viterbo] *rusciponis.*

Ronda città di Granata] Arunda, dz.

mundā, dz.

rondone rondinella] hirundo, nis.

rondone, vccello] glypsellus, li.

ronfare. Vedi roncheggiare.

ronzino, cauallo] equus gregatius.

rompegare, rompere le zoppe di terra]

Occo, cas, caui, catum. Confringere

glebas. *effringo*

rompimento di zoppe] occatio nis. Cic.

ropegato, cioè seme coperto di zoppe]

occatum semen.

rosa, fiore notissimo] rosa, sz.

rosa muschialia] rosa coronicola: odorata

rosa incarnata] rosa alabandica Plin.

rosa rossa] rosa milesia; rosa purputea.

rosa bianca] rosa alba.

rosa saluatica] rosa canina; siluestris.

Bottone della rosa] palax cis. Plin. Ala-

bastus, *fr. i. uan.*

Il fiore giallo della rosa] flos, ris.

Il bianco del foglio della rosa] vnguis.

forfex, cis. *rosens*

Di rosa] rosaceus, cea, ceum. *Troarium*

rosala, luogo piantato di rose] rosetū, ti.

rosa città di Boeria] Siphx.

rosē, teira della Naxia] Caunus, ni.

rosaphat, promontorio] Parthenium

promontorium.

rotes città] rosoda, dz. g. f.

rosicare. Vedi rodere.

rosicato, rolo, exelus, a, um. Corosus, a,

um. Conlumpius, pta, tum.

rosignolo] vicius] insania, niz. Philo-

me' a. sz. *lusinia, lusinio io.*

rosinarino herba] rosmaticus. Libanoris

coronaria. Salutatis herba.

rosina] ro, nis. g. m. rubetta, sz. *roso*

rosi città] elanus, ni. g. f.

rossato, rosseggiante] rubundus, da, dū

rossetto, alquanto] rubellus, la, lum. Vi-

vinum rubellum. *rusubus*

rossetto, che vana le donne] fucatus

rubor. Cic. pupurifum, si.

Romualle] Vallis rosida. *ros.*

Rossezza, rossore] rubor. ris. *rubus*.
Rosso] ruber. bra. brum. *rubus*.
Diuenir rosso] rubesco, scis.
Rosso. mischiato col bianco] Candore
mixtus, rubor. Cic. *rubidus*.
Terra rossa] rubrica, cz.
Rosseggia] rubrica delibutus. Cic.
Rosso ventaglio] Flabellum, li. g. n. *rubrum*.
Rostire. Vedi arrostitire.
Rosto, vedi arrosto.
Rostizzana, brasuola] ossella, lz. g. f.
Rotola, ò altro strumento da cauar
acqua] haustum, sti. Typanum, ni.
Rota] rota, rz. *rotula*. *Simin*.

Parti della Rota.

Raggio della rota] radius rotæ.
Ferro attorno la ruota] canthus, thi.
Mezzo della ruota, nel quale si ficcano
i raggi] mediolus rotæ.
Buco della rota] foramen rotæ.
Rotare] roto tas, aui. tum. Plin.
Rotella, broccchiere] parma, mæ.
Rotelletta] hæc parmula, lz.
Rotolato] duolutus, ra. tum.
Rotas città d'India] Oscophanta, rz.
Rotemburg città] hoc Tubeaum, ri.
Rotondamente] rotundè.
Rotondare] rotundo, das. *orbis*.
Rotondità] hæc rotunditas, ris.
Rotondo] rotundus, da, dum.
Rotta d'vna' essercito] clades, dis. confli-
ctus, & calamitas exercitus strages.
gis. strages, & cades.
Dar vna rotta] edere stragem. Facere
stragem.
Hauer vna rotta] accipere eladem.

Rottare] ructo, as, aui. tum. Eructo, as.
aui tum.
Rotto, rottamente] ructus, us. g. m. *ructus*.
Rotto, spezzato] fractus. a. um. Infractus
cta. tum. *rotundus*.
Rotto essercito] fusus exercitus, & dis-
sipatus, fusus, fugatusq. Cesus, & fusus.
Rotto di schena] delumbis be. g. o.
Rotto testamento] ruptum testamen-
tum, & irritum. I. C.
Rottura, rompimento] Infractio, nis. g.
f. Cic. ruptio, nis. I. C.

Rottura, crepatura] sorte d'infermità]
Hermia, niz g. f. tamex, sis. Plin. *Sernia*.
Rouaio vento di Tramontana] Boreas.

Rotta creata] *interocelium*.
Rotolo di velluto] *sermo* 840. scil. 840.

Rouere albero] robur, ris. g. n. Quercus,
marcus, g. f.
Fatto di rouere] robureus. a. um; Quer-
nus, na. num. Querneus, nea. neum.
Rouerisco, rouersicato] Inquersus, a. um.
Alla rouerscia con disordine] prapo-
stero ordine.
rouina] ruina, na. perniciēs, ei exitiū. tij.
Esser mandato in rouina] deturbari de
solutum. Ad casum dari.

Rouina d'vna città] vrbis disturbatio.
Rouina di mura] ruina, rum.
Rouina della republica] ruina Reipu-
blicæ, reipublicæ interritus.
Rouinare, fracassare, distruggere] demo-
lior, ti. extirpo. dis. *cauere*. *desuo*.
Rouinare in paese] vastare regionem.
Rouinare qualcuno] perdere aliquē. Te.
Rouinato, distrutto parlando di cosa
già fabricata] dirutus, ra. dum. Euer-
tus, a. um. *profusus*. *uiuosus*.
Rouinaccio] rudus, deris. g. n. ruina, na-
rum. Materia ruina.

Rouinolo, che minaccia rouina] roui-
nosus, a. um. Vt xpes ruinozæ.
Rouinuosamente] petniciosè, exitiosè
perire.

Rozzamente, grossamente] Incomptè,
rudi Minerua. Impolitè. *inornata*. *inculte*.
rozzo ouer non pratico] rudis, de. ru-
dis in rebus Imperitus, ra. tū. Ab vsu
rerum imperitus, vsu expers, vsu re-
rum minimè doctus. Ignarus, ra. rum.
rerum insciens. *agrestis*. *inornatus*, *inculte*.
Rozzone cauallo di poco prezzo] equus
admissarius.

Rozzola, barotella] trochus, chi.

Giocare à rozzolo] trocho ludere.

Rubbare] furor, aris. *abripio*. *exipilo*, *diuipio*, *de*.
Rubbar del publico] depeculor, ris. pe-
culor, compito.

Rubbato] abretus, ra. tum. *exipilatus*.

Rubbatore, ladro] fur, ris. *frange*. *Abreitor*, *exipilo*.

Rubellare, vedi ribellare. *rebellis*.
Rubbari] furtum, ti. latrocinium. *sapina*, *exipilo*.

Rubino, vedi robino. *pymus*.

Rubigine, ruggine del ferro] ferrugo, nis. *rubigo*.

Rubigine delle biade] rubigo, nis. robi-
go, nis. Vredo, nis. (go, uis.

Rubigine delle viti] carbunculus, i. vb.
Ruffiana] ruffa, na. g. f. Vlp. *leno* ruff.

Ruellia] *asperitas*, *ammanitas*.
Rubbiana] *diuipio*, *rebellis*.

Ruffianare] lenocinior, ris. Cic.
ruffiano] leno, nis. Minister libidinis.
ruffianello] lenūculus, li. g. m. mulenul^o
ruffianesimo] lenocinium, ni, g. n. leno-
cinium cupiditatum.

ruffian di bordello] ganeo, nis.
ruffian, che v'è su'l polito] ganeo cincia-
natus.

ruga, vermetto] eruca, cæ. g. f. *brucabz*
ruga, grinze nel viso] rugæ, rum.

rugoso, grinzoso] rugosus, a, um, vt ru-
gosa frons. (tum.)

ruggire a guisa di Leone] rugio, gis. u, i,
ruggito mugito] rugitus, tus, g. m.

ruggire. Vedi ruggire. *ros, ror, m.*

rumare. Vedi ruminare. *Rumino.*

ruota, vedi rota.

rupe, altezza dei monti sassosi] tupes.
pis. g. f. *alpes, giu.*

russello, *sapalato, acqua corrente*
ruius, ui, riuulus, *to, riuula, og.*

russia prouincia] Sarmatia europea.

rustichetto, alquanto rustico] subrusti-
cus, ca, cum. Subagrestis, ste.

rusticamente, villanescamente] rustice
inurbanè. Importune. *obstina, spino*

rustichezza] incultæ vitæ ratio.

rustico, chi habita in villa] rusticanus,
na, num. Homo rusticanus. Vir rusti-
canus, agrestis, & rusticus.

Arte del rustico della villa] res rustica.

rusticare, cioè star in villa] rusticor, tis.

ruri habito
rusticatione, lo stare in villa] rusticationis, rusticator, tus. Cic.

rustichello, contadinello] rusticulus, li.

rutha (sorte d'erba] ruta, tæ, rutula lz.

rutabolo] rutrum, stri g. n. *rustum*

rustico, aspro] asper, ra, rû. Scaber, ra, tum

ruvido di natura] homo natura asper.

ruvido di costumi] homo asper, morib.

ruvido di parlare] homo asper oratione.

ruvidamente] asperè, rigide, acerbè.

ruvido (luogo) asper locus enis.

rupidezza] acerbitas naturæ.

rupidezza di vita] vitæ acerbitas.

ruzzamente] scherzo] Lusivus, us. gen. m.

lusio, nis g. f. Cic.

ruzzare, scherzare] ludio, dis, dis, sum. Io-

cor, ris, atus, sum.

Per ruzzare, per scherzare] joci causa

per ludum; per ludum, & idum. Io-

rustare] iuncto, ructo, eructo,

iacto, crepo,

ros, ror, m. ruzzato Re d'uccelli] regulus. li. Tro-
chillus, li.

S, Lettera de' Latini vale come sigma
appresso i Greci. sem. col punto so-
pra appresso gl' Hebrei, Siri, Caldei,
& Arabi.

S. puntato, posto auanti, vn nome pro-
prio significa Sextus.

S. puntato posto doppo vn nome pro-
prio significa Seruus, ouero Serua.

S. Semisse.

S. C. Senatus Consulto.

S. S. Sanctus, Senatus.

S, Ne l'inscrizioni antiche si congioge
con X. vt exposito exsilium, auxilium
Maximus, & altri.

Saba città dell' Ethiopia] hæc Saba, bz.

Sabbato] Dies septimus, hebdomada.
dies Saturni, Sabbatum, ti, die (saba-
to. E not si dice die sabbati.

Sabbato mattina] mane die sabbato.

Sabbato sera] die sabbato vesperti.

Sabbia, sabbione, arena] sabulum, li. g. n.

Plin. sabulo, nis. g. m. Col. *Saburra*
Sabinello, terra, d' castello di Schiau-
onia] oncerum. g. n.

Sablestau, paese d' Asia] paropanifus.

Sacca città di Sicilia] Pintia thermæ.

Saccania paese della Morea] Argia, æ.

vedi romanica Laconica, cæ. Lelegia.

Saccio città di Tartaria Anzacia] Ptol.

Saccente, saputo] solers, tis. g. m. prudens
tis. g. o. sagax, & prouidus. Scitus,
ta, tum.

Saccheggiare, metter a sacco] depopulari
prædatoris, diripio, pis.
plui, tum, vexo, & dicipio. Vasto, & di-
ripio, de populationem infero.

Saccheggiamento] direptio bono-
rum. Depopulatio prædiorum, vasto
locorum.

dare vna città a saccheggiare a' soldati]
urbem militibus diripiendam dare.

saccheggiatore, che saccheggia] Depo-
pulator, tis. g. m. C. prædator, tis, dire-
ptor, tis. *uastator.*

Saccheggiato] direptus, a, um, vastatus,
ta, tum. *Depopulatus*

Saccheggiatrice] hæc depopulatrix.
cis.]

Sabata Regno Arabico] *Sabara* *metropoli.*
Sabbione] *sabulosa*

Sacco da portar robba] saccus. ci.
Sacco di grano] saccus frumentarius.
Sacco da colar vino] saccus vinarius.
Sacco da colar neue] saccus niuarius;
eolum niuarius.
Sacco di cuoio da portar oglio & vino]
Culeus, culeusei. Vter, vtris.
Sacchetto picciolo sacco] sacculus. li.
Sacchetto da denari] sacculus numma-
rius.
Saccone pagliariccio] culcitra, stramen
titia, stramentum. ti. stramen. nis.
Sacerdote Prete] sacerdos. nis. sacerdotio
predit, Sacrorū antistes, sacrificus. ci.
Sacerdotio. beneficio ecclesiastico, ò di-
gnità sacerdotale] Sacerdotium, tij vt
sacerdotium amplissimum, beneficio
di reputatione, & ricco.
Sacerdotio, cioè beneficio iurispatron.)
Sacerdotium gentile, ouero aui, tium
Sacerdote Curato] Parochus, chi. Ani-
mator. Curator. Curio. nis. Ecclesie
Parochialis antistitem. Sacerdos Pa-
rochialis.
Sacramento della Chiesa] Sacramentū.
ti. Mysterium. rij Arcana Sacra.
Sacramento, giuramento solenne] sacra-
mentum ti. Iusiurandum solemne.
Far giuramento] Sacramentum dicere.
Caf. Sacramento dicere. Liu. Iusiurā-
dum, dare. Cie. Sacramento teneri.
Sacratio] Dicitur, ta, tum. Sacratu.
Sacrare, consecrare] sacro, as. aui atum.
Sacrestano] xditimus, mi. Cic. xdituus,
tui. Sacrari] custos.
Sacrificia] sacrarium rij. g. n. Cic.
Sacrificare far sacrificio] factum confi-
cere, facere sacra: obire sacra; sacrifi-
co, cas. facere rem diuinam. *immole.*
Sacrificio] sacrificium, cij g. n. Sacrum,
cri. *immolatio. piccula.*
Sacrificio secreto] Sacrum opertaneum.
Sacrilegio, cioè robbaria di cose sacre]
sacrilegium. gij. g. n.
Sacrileg, robbatore di cose sacre] sa-
crilegus. gi.
Sacro dedicato à Dio] sacer, a, um: Reli-
giosus, a, um. consecratus. ta. tum.
Sacro (santo] sacrosanctus. sta atum.
Saccente, sufficiente] sagax. cis.
Saetta, frezza] sagitta ta. g. f. laculum, li
g. n. Telum. li. g. n.
sacramentose) eiuo, iuro
sacrificare doni aui) adoleo
sacrificare) immolare

Saetta che viene dal Cielo] fulmen, nis.
fulgur, ris.
Saettamento] fulminum iactus. C.
Saettare, tirare saette] iaculo, ris, tus.
sum, librare sagittas: conficere tela
torquere; contorquere tela.
Saettare dal Cielo] fulguro, as, aui. tum;
fulmino, nas. ui. tum, fulmina emit-
tere; fulmina iacere.
Saettato dal Cielo] De Celo tactus. Cic.
fulmine percussus, fulmine ictus.
Saetta legno masitimo, a guisa di fusta
catafopium, plj.
Saffio, pietra pretiosa] saphy rus, ri.
Safa città d'Armenia] Tigrano città.
Sagace, prudente] prudens, tis, prudentia
præditus, sagax, cis. acutus, ta, tum. *sapiens.*
Sagace nell'antiuedere i pericoli] sagax
ad pericula prospicienda.
Sagacemente] sagaciter, sagacissimè; cal-
lidè, acutè. *X. Saggiamente) sapienter*
Sagacità] sagacitas, tatis. solertia, tie, cal-
liditas, tis.
Saggio saui] sapiens, tis) (stultus. Vir.
magni consilij, consilio præditus.
Saggio proua] Experimentum, ti. peri-
culum. li. Experientia. tiz. *specimen*
Saggio. cioè mostra come di vino, ò gra-
no] specimen. nij.
Daf. Saggio] Sate specimen. Cic.
Sagittario, saettatore. balestriere] sagit-
tarius, rij. g. m. balistarius. rij. g. m.
Sagittario segno celeste] sagittarius.
Sagoro luogo di Tartaria] Thyoia. niz.
Sagonto città di Spagna] Saguntum. ti.
g. n. Zacyntum. ti.
Sagra cioè consecratione d'vna chiesa]
consecratio, dedicatio.
Sagrementare, spergirare] periuro, as.
aui, tum. Eiuro, ras aui, tum. Detestor
ris, tus sum.
Sagio] sagum. gi. Vedi veste. (læna.
Saio ò capotto pelofo] sagum villosum
Saietto] sagulum. li g. n.
Sala mare di Tartaria] Hyrcanū mare;
caspium mare.
Sala di sotto] coenatio. nis. *aula*
Sala della casa] Atrium. rijj.
Sala di sopra] coenaculum. li.
Salamanca, città di Spagna] salmantica,
ca. Hermantica, Helmantica.
Salamandra] salamandra, dia g. f.
vale picciola) atrioia

Salame di carne, ò pesce) salura, rz. sal.
famentum, ti. Ter.

Salamiere, chi vende salame) salamen-
tarius, rij, salarius, rij. Mar.

Salamoia, salamoia) muria, rz. Mart.

Salmoia che resta) muria data.

Salatio, pronisione) merces, dis. g. f. pre-
mium, mij, merces, atque quantus, sa-
larium, rij.

pagar salario) persolvere mercedem.

Dar salario) dare mercedem. Tribuere
mercedem.

pagar salario) accipere mercedem.

Insegnare per salar o) docere mercede.
Salario, ò pagamento della scuola) im-
neruale, lis.

Salario del medico) solum, stri.

Salario della balia) nutritia, orum. g. n.

Salare, insalare) salio, lis, liui, salsum, o-
uero salitum, condire sale.

Salassare cauar sangue) mittere sangui-
nem, secare venam.

salasso di vena) sectio venæ.

Lancetta da salassare) scalprum chirur-
gicum, Sagitta, rz.

Salata, insalata) acetaria, riorum.

Salato, insalato) salus, fa. sum, salitus, ta-
tum. *salatus molto salato*

salatura) salitura, rz.

salce albero) salix, cis. g. f. Virg.

Salcetto, cioè luogo piantato di salci) sa-
lictum, stri Cic. salicetum, ti.

guardiano del salcetto) salictarius, rij.
curator salicti.

Di salce) salignus, gua, gnum, saligneus.
gnea, gneum.

Saliccia) insitium, insitij Lucanica, rz. Val.
sarcimen, nls Insitia, rz. Val.

Salicciotto) insitium, rij. g. n.

salicciaro) sartor, ris. g. m. Ter.

Saldamente) constanter, fortiter. Con-
stanter, & perpetuo.

saldamento, saldezza) constantia, ti. z.

stabilitas perpetuitas, firmitas animi.

saldare i metalli) Ferumio, nas. aui.

Saldezza di metallo) feruminatio. nis.

I. C. plumbatio, nis. *soliditas*

Saldare le ferite) obducere vulnera.

Saldare, fermare) consolido, das. aui. tū.

Saldo fermo) solido, da, dum. constans.

ti. Stabilitas. le. *infrangibilis*

durus asper
ferreus ferumen

Sale) sal, lis. g. m. & neut.

Sale grosso) sal popularis. sal vulgaris.

Sale che si ri. olue in acqua) sal fusibile,
Col. Sal tabeticens.

Sale cauto dalla terra) sal fossilis, (sal
fossilus).

Sale biancò) sal purus, salis stos.

sal concio) sal condimentarius.

saliera) salinum. ni. salium. li.

Salina luogo doue si fà il sale) salina, ne

Venditore di sale) salarius, rij. Mart. sal-
amentarius, rij

Daticie, ò gabbiere del sale) salitor, ris.

saletta fossifera, & lauorata) carnatio la-
queata,

saliscenda, molletta) repagulum. li. g. n.

salire, montare) ascendo, dis. di, sum. *scalo*

Salire in pulpito) ascendere ad concio-
nandum, ascendere in suggestum.

salire in barca) conscendo. dis. conscen-
dere in nauem.

salita) ascensus, sus. g. m. *et salito*

salita difficile) arduus ascensus.

salita in barca) consensio nauium. Cic.

salire l' a: bore della naue) ascendere
malum Cic.

salua, sputo) salua, uz. g. f. *salium*

Gitar salua) saluo, as. Emittere salua.

saluoso, cioè che fà salua) saluosus, sa-
sum. saluarius, a. um. *onus* (rz.

salma cioè carica) sarcina, rz. sarcinula,

Di salma cioè di soma) sarcinarius, a,
um. Vt, iumenta sarcinaria; cauallo
da soma.

Salmista) liber psalmodum.

Salmo canto à Dio) psalmus, mi. *ode*

salmeggiare) psallo, lis. Psalmos canere.

salmoie pesce) hic salmo, nis.

salnitro) nitrum, tri.

Di salnitro) nitrosus, um. vt. nitris ni-
trosus; poluere di salnitro buggio.

Salonicchi città di Schiauuonia) Thessa-
lonica, rz. The, ma. rz.

Di salonicchi) Thessalonicensis. Cic.

Salpa pesce) salpa, pz. g. f.

Salpare, leuate le ancore) vellere an-
choras.

Salsa, sapore fatto di herba) hembamma-
tis. Col. Incinctus. tus. Plin. *moreni*.

salso salato) salus, a. um. salitus, ta. tum.

sale conditus.

salta in barca vestito da soldato) saggi

salta dentro, sopra, irrumpeo. sal.

salta indietro, resilio.

Saluar quae et la *divino*
qualia *in* illis *istis*
Salvando) s *salvum*.

Salutare] salio, is, iui, tum, salto, tas, taurum.

Saltante] saliens, tis. Adiect.

Salte late, far salti) salito, tas. *valis*

Saltare per allegrezza) Exilire gaudio.

Salto] saltus, tus. g. m. *pragmatica*.

Salatore] saltator, is. g. m. *cybistes*.

Salatrice] hzc saltatrix, cis.

Di salto] saltatorius, a, um.

Salburg città d' Alemagna] Gefodunum lunania.

Salua la gratia tua] pace tua. *Tenamè*

Saluamento] incolumitas, tis. Salus, tis.

Saluamente, sicuramente) tuto, tuiè.

Saluare] seruo uas, ui, tum, conseruo, as

ui, tū. cu studio, dis, diui. tū. tue. ris.

Saluari) esse in tuto Ter.

Saluarobba) penurium, cellarium.

Saluatore) conseruator, ris, seruato, ris, cufos, & conseruator patriæ (pro-
ditor patriæ.

Saluatione, saluamento) conseruatio, nis, cu fiducia, dix.

Saluatina) caro ferina Sa. caro ceruina

Saluatico, villano) rusticus, ca, cū, agre-

stis, ste. rusticus, na, num. *plucatus*.

Saluatico, fiero) ferus, a, um.

Saluatico luogo) locus syluestris. Locus incultus.

Saluatichizzo) rusticitas, ti, g. f. *feritas*.

Salubre, salutifero] salubris bre (pesti-
lens salutaris.

Saluezza, salute) salus, tis. g. f.

Salua herba] salua, uia. g. f.

Medicina di salua) saluatum, ti, (ra, te.

Salua città di Grecia) Nissea, ex Mega-

Saluo] incolumis, me, saluus, a, um, in-
teger, gra, grum.

Saluo che, eccetto che] preterquam nisi.

Saluo condotto] fides publica. *comenab*

Salutatione) salutatio, nis. g. f. *carlino*.

Salutare] Salutare aliquem. Dicere salu-
tem alicui, nunciare salutem. Adcri-
bere salutem.

Far salutar alcuno da sua parte, per let-
tere d'altri) aliorum litteris alicui
salutem adscribere.

salute) salus, tis.

salutevole, salutifero, salutare) *pic*, &
hzc salutaris & hoc re, salubris, bre.

saluto) salutio, nis. g. f. *salus*

saluzzo, città nel Marchesato di Saluz-

salterio *intra mura*) *Nabliu*.

Salua. Salua] *Cyrenia* ni
saluamini) *Scipio* ni

S A

391

zo] salina, narum Ptol.

Samiacchi, città di Turchia] Cyropolis.

Samandria Città] hoc Sigidinum, ni.

Sambre città] Sabris, bris g. f.

Sambuco albero noto] sambucus, ci. g. f.

Di Sambuco] sambuceus, a, um.

Sambucea Città di Spagna] Sambroca.

Samilio città armenica] hzc selauana, g.

Samilion città nella Mesopotamia] hzc
suma, mæ.

Samio, seta nō fina] subsericus, ci. g. d.

Sampogna instrumento musico] fistula

lz, ealamus, mi. Virg. *Nette cane*.

Sana città] hzc Sapho. Medopolis.

Sanamente] salubriter.

Sanare rifanare) sano, nas, nau, natum.

curo, as, au, aium. depello morbum.

Sanare le ferite] sanare vulnera, curare
vulnera.

Sanabile, che si può rifanare] sanabilis, *ma*
bile] insanabilis.

Sandwich Città] hzc sandicus, sandici.

Sano] sanus, na, num. Firmus, ma, mum.

Valens, tis. g. om. validus, da, dum.

Integra valetudine vtens. *inadumis*

Sanato] a morbo confirmatus sanatus,
ta, tum.

Sanarsi, guarirsi] conualefco, scis, lui. Ex
morbo cuado. E morbo resteor. Cō-
fanesco, scis. *cadere a morbo*

Senira] sanitas, tis g. f. bona. Firma inte-
gra valetudo Integritas valetudinis.

Corporis bona habitudo. Firma cor-
poris affectio. *incolumitas, bona valetudo*.

Sandoia Città di Candia) Subrita.

Sangue] sanguis, nis. g. m. sanguen, nis.
g. n. Ma e vato solamente da gli an-
tichi.

Cauare sangue) mittere sanguinem.

Sanguettola, sanguesuga] hzc hyudo,
nis, sanguifuga.

Sanguinolente, pieno di sangue] san-
guinolentus, ta, tum sanguineus, nea.
neum. *cruentus, truculentus*.

Sangue che esce dalla ferita] cruor,
ris.

Sangue grasso] sanguis crassus.

sangue cattiuo] sanguis vitiosus. *sanies*

sangue buono, sano] sanguis verus, in-
teger sanguis.

fiagnare il sangue] sistere sanguinem.

sangue perfetto] integer sanguis.

B b +

serpa vange] exanguis

an. Denis in francia) J. Dronysii oppidu. J. Polo in aetio) J. Paali Oppidu
 Sant. Omor in aetio) J. Rudamati oppidu. Jan. Trudon) J. Trudonii oppidu.
 392 S A S A

Sanguenasto) sanguis vitiosus.
 sanguinaceo, boldone) botulus, li. &
 botellus. li.

sanguinaria herba] sanguinaria, hoc
 obsonium.

sanguera luogo di Spagna] sueniani.

sanne, denti maggiori] dentes maiores.

santamente] sancte, Religiosè, auguste,
 augustius.

santarè città di Spagna] Iulii praesidiu.

santen, città di Fiandra] vetera. Prol.

santiil. (a, luogo di Spagna) Centabri.

sant' Agata, terra di Calabria] Artemi-
 sium, artemiteum. (fantium.

sant' Albuin città d'Inghilterra] Vero-

sant' Andrea città in Vngaria] Legio
 Germanica decimaquarta.

sant' Andrea terra d' Austria] Flauium.

sant' Anzelo, castello di Sicilia] Alon-
 tium, alondium. Haluntium. Cic.

sant' Apollinare, Monasterio vicino à
 Rauenna] classis. (cestius.

san Bortolameo, ponte in Roma] pons
 san Bartolameo, Valle nell' alpi, vicino
 à Trento] Foconaces.

san Biagio, città in Calabria] ad Turres.

san Bonifacio, luogo nella Calabria)
 Velia.

san Bonifacio, città di Corsica] palla.

san Cassiano, luogo in Lombardia] ad
 Cesar: Caesarianas. (Alerium.

san Calisto, terra nel regno di Napoli)

sant' Edemondo, luogo in Inghilterra]

Villa Faustini. (cyparissam

sant' Elia, promontorio nella Morea]

santa Fiora, luogo nella Toscana] tinni.

san Germano castello nel Lario] casciu.

san Giovanni in campo nel Latio] Ho-
 ratij Flacci villa.

san Lorenzo, luogo vicino à Constan-
 tinopoli] cubus canobi.

san Lucio, luogo in Basilicata) Thebæ
 Lucanz

san Marco città di Sicilia] catasta.

san Marco città di Calabria] Temera,
 ouero Tempa.

s. Maria Annuncziata, luogo dodici mi-
 glia discosto da Napoli] Pompeianu.

s. Maria di Finiterra, città di Spagna]

Flauia Iambri. Iria, Flauia.

santa Maria in Giorgio, terra nella Mo-
 rea) Tignium.

S. Maria di Guadalupo, città di Spagna]

castra Czeilla.

Santa Maria in Portico, nel territorio
 di Rauenna] Casarea.

Santa Maria Arcindaro, luogo di Sici-
 lia] Tindarum.

san Michele, luogo ne i Suizzeri) aga-
 num. fr.

san Massimiano, città di Prouenza] Te-
 colata, ouero Terolara (lei.

sant' Odomero] siccius portus, vedi Ca-

s. Paolo, porto in Francia] staliocanus.

s. Pietro, città di Caria] palæ amyndus.

san Pierro] Iasius finos.

s. Petronilla, città d' Vngaria] carnuc.

san Filippo in Sicilia] agurium.

san Quintino, città di Francia] samaro-
 brina Augusta Deruanduorum.

San Quirico, luogo in Toscana] Vmbro-
 mons. (litum.

santa Reparata, città di sardegna] Til-

san saluarione, città in Franza] Neomagus

san Sebastiano luogo in Portogallo.]
 Colippo.

Santa seuera, terra di Toscana] Turres.

Nauale Carceranorum. (rena

santa seuerina città di Calabria) sibe-

s. seuerino terra nella Marca] septemda

sanra sofia, città di Tartaria] Denanthia

san stefano, città nel Friuli] Concordia

Colonia,

san steuan, città di Granata] segeda

Augurina.

san Theodoro, promontorio di Sicilia]

Agathyrus Aegylarvus, Agathyrnu.

san Tiberio, città di Prouenza] Vindo-

meus. (trone.

San Teuyden, terra di Barbantia] cen-

santo Vito, terra d' Austria] candollina.

santi quaranta, terra d' Albanis] cassiope.

santi del Paradiso] celites, tum.

santimonia] sanctimonia, nix, sanctitas,
 ris sanctitudo, nis.

santificare la festa] pie. sancteque cole-
 re diem festum.

santificare] Auguste, sancteq. cōf. erare.

santo] sanctus, sta, stum. Augustus, sta-

stum. Religiosus, sa, sum. Calanus.

santuario, sacristia] sanctuarium, rij.

santo ro Capella] sacellum, li. (marco ro.

sapa. vin cotto] Sapa, pz. Defructum, ti.

sapere. saueri] scio, scis, scui, scitū (Ne-

- nome) scientia sapientia scio.

sapere auanti] praeicio. Urini.

atra poena) *Satyra*, α .
latic) *Satyrus*, η .
capitata) *Satyrus*, η .

satollo] satur, ra, rum, saturus, ra, rum.
 s. tollato] explicitus, ta, tum, saturatus,
 ra, tum.

saturare] satur, ra, rum, saturus, ra, rum.
 s. appo, perfetto gouernatore d'vn prin-
 cipe] tne satrapa, pz.

saturcia, herba] saturcula, x. g. f.

saturiano città di Calabria] casinus.

saturniana città di Toscana] colonia sa-
 turniana.

saturnità] saturnias, tis, g. f.

sauas, popoli di Persia] messabara.

sauastopol, città] Giganeum, dioscunia.

sauello castello nel Latio] Albalonga.

sauamente] sapienter, aduerb. *sapientia*

sauiezza] sapientia, riz. g. f.

sauoiano, di Sauoia] Alobrox, gis.

sauonier luogo in Alemagna] Tungio.
 rum fons.

sauo contado in Prouenza] saltus pro-
 uincie Narbonensis.

sauoia] Allobroges, gum.

sauore, sorte di salsa] embrama, is, g. n.

sauore, cioè gusto] hic sapor, nis.

sauore, sapore] sapidus, da, dum.

sauona città Genouefe] hac satona, x.

sauona sabbia grossa] saburra, rz. g. f.

saxambes città dell'Arabia] hac Saba-
 thia, thæ.

sbadagliare] oscito, tas, oscitor, ris.

sbadagliare] oscitans, ris. *oscitans*

sbadagliante, negligente] oscitans dor-
 mirans.

sbadaglimento] oscitatio, is. oscedo, nis.

sbalzare mandar fuori in fretta] extur-
 bo, bas, ui, tum. *exturbatio*

sbalzare, ouero balze luogo pericoloso
 da cadere] præcipit, & lubricus locus.

metterli in una sbalza] in locum præci-
 pitum se committere.

sbalzo. vedi balla. *salsus*

sbandire] proferibo, is, si, tum, pellere.

Exportare. Eijcere in exilium. Mul-
 tate aliquem exilio. Exilio efflicere

Proscriptionem facere. *exilio*

sbandito, exulis. Exilio affectus. Exilio
 multatus, proscriptus, a ù, extor, ris.

esser bandito da vn luogo] exulo, las,

extor, tum.

esser sbandito da vn'huomo] telegon, ris

sbandare] exulatio, diuello

sbandimento] exilium, li, g. n. relegatio
 nis. A mandatio.

sbandito dalla patria] exul à patria.

Rimettere gli sbanditi] reducere exu-
 les. Liu.

sbaraglio, sbaglio] profundo, dis, di,
 uni.

sbaragliare la vita] profundero vitam.

sbaragliar la robba] profundero patri-
 monium.

sbaragliatore, spregatore] profulus, ac
 perditus nepos. *profusor*

sbarbare, stirpare] auello, lis, li, uulsum.

Euello, lis.

sbarbato, senza barba] Imberbis, be. Vt
 imberbis adolescentulus. Ephebus, bi

sbarcare] exponere quæ naui imposita
 sunt. *extre de navi*

sbarcarsi] egrediè naut. Cic.

sbarcato] e naui egressus. *saicans*

sbarbellato] negligens, ac. *lutus. Ince-*

sbarra che s'attrauersa alla mossa de'
 cavalli] repagulum, li. g. n. ob ex.

sbarre, di stanghe, che s'attrauersano al-
 la porta] repagula, orum, Cic.

sbarre, strappare] repagula conuulla.

sbarrare la porta] valuas claudere repa-
 gulum. *claudo.*

sbarrare le porte] value claudere. Per-
 cutio, ris, si, tum. *impingo.*

sbarriere] concussus, si, tum. Percussus, a, ù

sbarrier per terra] prosterno, nis, stravi,
 atum, obtero, ris, ui, tum. Contundo,

dis, di, tum

sbarrier le mani per allegrezza] palado,

dis, ti, tum. Dare plausum. *impolando*

sbarrier co i piedi in terra] supplodo, d. s.

sbarriere, ributtare] reijcto, cis, eci, tum.

Repetitio, lis, li, tum. Propulio, as, ui,

tum. Impello, lis, li, tum.

sbatimento] percussio, nis, g. f. *plausus*

sbatimento di mau] plausus, tus. Ap-
 plausus, studium populi.

sbatimento del, ali, che fa il gallo] gal-
 lorum plausus. Cic.

sbatuto, spinto fuori per forza] extur-
 batus, a, um. *periculus*

sbatuto fuori di furia] præceps extur-
 batus.

sbatuto, sbigottito] percussus a, ù. per-
 cussus, tum, percussus, & affectus.

- sbeffare] derideo. des. si sum. Deludo, dis. si sum. Illudo. dis. si sum. Et si dice Illudo, ubi te, & in te. Ludo. dis. si sum. Et si dice. Ludo te in te. *irrisio*
- sbeffamento, icherno] deridiculum, li. Lucr. derisus. sus. g. m. irrisio. nis ludibrium, br. (esse. *esse*)
- sbeffato] Ludibrio & despectu sbeffato] illusus. sa sum. Derisus. sa. sum. sbellettare imbellettare] fuco. cas. aui. atum. Fuco illinere.
- sbellettato] fuco illicus Fucosus sa, sum. Fucatus ia. tum.
- sbelletto, bellitto colore] fucus. g. m. color fuco illitus. Cic. Fucus color. Lucr. (color natiuus,
- sbeuazzare] potas, aui. tum. perpotas Interperanter perpotare.
- sbeuazzamento] perpotatio. nis. g. f. sbiaccia] cerula. (z. g. f.
- sbiaccato colore non in tutto bianco] subalbus ba. bum.
- sbiancheggiare, far bianco] dealbo, as. aui. tum. Cic. Testorium induco.
- sbiancheggiato] dealbatus. ta. tum.
- sbiancheggiamento, incalcinato nouo] testorium nouum. Cic.
- sbiancheggiamento vecchio] testorium vetus.
- sbiancheggiamento ben fatto] testoriū concinnuni, testorium bellum.
- sbigottire, impaurire] perterrefacio. is. deterreo. res ruit. tum. exanimo. as. aui. tum. Metum injicere alicui, terreo. es. ui. tum. terreo. tas. terrorem injicere alicui. Afferre metū, afferre timorem. Luc. Inferre metum. terrifico, cas. aui. tum. Luc. *absterreo*.
- sbigottito] perterritus ia. tum. perterrefactus. a. unt. exanimatus. a. um. constrictus. ta. tum. metu conturbatus. Cic. metu mixtus. Luc. *absteritus*.
- sbiarrata] satellitium. tij. g. n.
- sbiarrati da cauallin] satellites celetes.
- sbotato] procax, cis petulans. Donna sboccata] procax mulier. Cic.
- sboccaggine] procacitas tis, g. f. linguz procacitas. Procacitatis morbus.
- sbollare aprire] resigno. as. aui. atum] obsigno, soluo. uis.
- bollare le lettere] resignare litteras. solueret litteras.
- Sbirro* / *Sicor* / *Satelles* / *sig.* / *hij. iur.* / *pauesca* / *formido*
- sbotare la collera] euomere vites acerbitatis. *euomere iram*
- sborfar soldi, o danari] erogare nummos. soluere pecuniam, representate pecuniam.
- sboscare, tagliare i rami de gli atbori] colluco, as. ui. tum. Interluco, cas. aui. tum. vedi albero.
- sboscamiento, sbrancamento d'alberi] interlucatio, g. f.
- sbragiate, gridare] exclamo, as. ui. tum. clam to, tas. ui. tum. Ter. vociferor. oris, tus, sum. clamorem edo, clamorem profundo.
- sbagliamento, grido grande] clamor acutissimus.
- sbranate, smembrate] smembratim incidit. in membra discepo, dilacero, ras. aui. tum. *Sicido. Sinto.*
- sbranato, smembrato] descriptus, ta. tū. *Sicido. Sinto.*
- sbrancamento di alberi] interlucatio, nis. g. f. Plin.
- sbrancare, distrigare] eximio, eximis.
- sbrancare gli alberi] sublucos cas. Fest. *interlucatio*
- sbrigare] lacero. ras. lanio, nias. *libero*
- sbrigare le facende] explicare, expedire conficere negotia. *interlucatio*
- sbrigarli da molte cure] excipere occupationum concursus. Ego sui curis.
- sbrigato, sfacendato] otiosus, sas, sum. Vacuus à negotijs, Vacuus, & liber à negotijs Solutus, & liber à curis.
- sbrigliato, fiegato] effrenis, ne, effrenus, a. um. effrenatus, ia, tum.
- sbriscamento] lapsus sus. p. m.
- sbrisciare, sdrucchiolare] labor, leberis, p. sus. sum. Delabor, beris, p. sus. sum. *prolabor*
- sbriccioloto] lubricus, ea, cum. Præcep, i. s. vt via lubrica, & præcep.
- sbroffare, offiare] flos, flas, perf'uo, f. as.
- sbroffare, bagnare minutamente] aspergo, gis, si. sum. Respergo, gis, si. sum. Conispergo, gis, si. sum. (onis.
- sbroffamento] aspersio, sionis, respersio, sbucare, forare] persoro, ras, rauri, tum. perterebro, as, ui. tum. Exterebro, as. aui. tum.
- sbudellare] suffodio, dis, si. sum. Euisco, ro, ras, aui. atum.
- sbudellato] euisceratus, ta, tum.
- caualli sbudellati] suffosi equi,
- sbulare, forare] persoro, ras. *terebro*

S.C. puntato nell'infer. antiche scaurus.
scabia rognà] scabies, biel. g.f.
Scabioso rognoso] scabiolus, fa. sum.
grattarsi la rognà] scabo. bis.
Seabello banco picciolo] scabellum, li.
scabioso, rozzo nel toccare] scaber, a. ū.
scabroso, & (sporco petto) pectus illuue
scabrum.
Scabroso, luogo difficile] locus arduus.
Locus difficilis ascensu, atque arduo.
Scacchi da giuocare] latrunculi, orum,
latrones Mart.
giuocare à scacchi] latrunculi, ouero la-
trunculis ludere, prælio latronum lu-
dere. Ouid.
Schacchiere, tauoliere de' scacchi] la-
truncularia. *calculus*
giuocator da scacchi] latrunculator, is.
scacciare di scacciare] expello, lis, li pul-
sum. Exigo, gis. Pello, lis. Exturbo, bas.
scacciato] expulsus, fas, sum. Eiectus, ctà.
ctum. Depulsus, a, um. *abactus*
scacciar lontano] propellio, lis, li. pulsū
propulso, as, aui, tū. Repello, lis, is, sū.
scacciar la fame] propulsare famem. Ci.
scacciar il freddo] propulsare frigus.
scacciar la sete. depellere sitim.
scacciare di scacciare] pello, lis. pepuli,
pulsus. Eijcio, cis, ci. ctum.
scacciate per forza] exturbo. bas. ui. tum
scacciar le mosche] abigere muscas.
scacciare condurre per forza il bestia-
me] abigere greges.
scacciamento] expulsio. nis. electio. nis
scacciar quà & là] dispello, lis, li. sum.
scacciato] pulsus, a, um. Electus, ta, tum.
Expulsus, a, um.
scacciare cose nocive] Abigo. gis. egi.
ctum.
schiacciata, fogaccia] placenta, tæ. spha-
rica, cæ.
scafa Inogo in cucina doue si lauano le
scudelle] aquarium, rij. g.n.
scafa, battello di barca] scapha, phæ.
scaglia pezzo di sasso] rudus, di. g. m.
scaglie de sassi incalcinati nouamente]
rudus nouus.
scaglie di sassi vecchi con calcina] rudus
vetus; rudus rediuuius.
scaglioso pieno di scaglie] squamosus.
a-um squameus, mea, meum. squami-
ger. Lucc.

scaglia città di Calabria] Tanfa, sz.
scaglioni, gradini delle scale] gradus.
dus. gradus scalarum.
scaglioni, che non sono ben commessi
l'edime] gradus malè hærentes.
scaglione per scaglione] gradatim. Vt
gradatim ascendere.
scaglione di scale di legno] scandula,
larum.
scadere succedere] obuenio. nis.
scagliare, leuar le scaglie a' pesci] des-
quamo. mas.
scagliare, lanciare] iacio, cis, ci. ctum.
scala] scala, tæ. Ma s'vsa più nel plurale
scalæ, arum.
scala à pironi] scala gallinaria. (ria.
scala da portar quà & là) scala gestato-
scala à lumaca] coclides, dum. cocleæ,
arum. n. pl. *coctis*
scala di legno, che si può portare] scala
gestatoria, scala gallinaria.
Scala di tre legni, ouero caualetto] pa-
tibulum, li. Cat. Scalæ crismatæ sultæ.
fusto della scala] seapus scalarum,
scalco] architriclinus, g. m. prefectus tri-
clinij. A triclinio. Nelli' infer. antiche.
Scaldamento] calefactus. ctus. g. m. ca-
lectio. nis. *thermoclinium*.
scaldare] calefacio, cis. feci, factum. ca-
lectio, tis. Et è meglio.
Scaldar bene] succulenter calefacere. *inferno*.
Scaldarsi] calefactus, cis. calefactio, fis. *coctis*.
scaldaleto, instrumento da scaldare il
letto] thermoclinium, nij g. n.
scaldato, riscaldato] calefactus, ta tum.
scaldauuande] foculus menfarius.
scaldastufa] fornacator, ris. Fornacarius
rij.
scalettà, bozzolato] crustulum, li.
scalini della Chiesa] gradus Templi. Ci.
scalino della scala] gradus scalarum. Cic.
scalogna] bulbus esculentus. *area lonia*
scalogna (saluatica) bulbus egris.
scalpellare, intagliare] cælo as. ui. tum.
in sculpo, pis vedi scolpire *exculpo*.
scalpellare, o intagliare in argento] cæ-
lare argento.
scalpellatore, orifice] cælator, ris. Va-
scularius, rij.
scalpellare. intagliare] sculpo. pi. ouero
sculpo. pis. Incido dis di sum. Cælo
as ui tum. Exculpo pis pi prum.

scaden succedere] obgenio.

scaglia di pesce, di sapientia] squamma, æ.

Scalpellare in argento] calare, vas argenteum.

scalpellare, intagliar in rame] Incidere in æs, in ære.

Scalpellare, intagliar in pietra] incidere in lapide. Et non si dice in lapidem sculpere è saxo.

Scalpellato intagliato] Incisus, a, um; sculprus, pta, tum, sculptus. calatus, ta, tum.

Scalpello] scalprum, pri. g. n. Celum, li.

Scalpello (frate, mettere sotto i piedi) conculco, as. ui. tum. Protero, ris, triui, tritum.

scalpestato] conculcatus, ta, tum.

Scalpito, strepito che fa coi piedi camminando] pedum strepitus. Cic. *mut. g.*

Scaltore scultore] sculpor, ris. g. m.

Scaltrire far accorto] solemtem dare a. liquem Callidum reddere *prudens*

Scalcito, accorto] callidus da. um. caulus. ta. tum. Prodestus. sta. tum. Versutus. ta. tum. Callidus, & veterator, artificio simulationis.

Scaltritamente] callidè; callidissimè; cautè. *astute*

Scalzadenti] denti scalpium Mar.

Scalzare, discalzare] excalceo, ceas. aui. tum. discalceo. as. ui. tum.

discalzare l'arbore attorno] colaqueare arbores.

scalzo senza scarpe] nudus a calceis, nudus pedum. Ter. nudus pedibus Sal.

Scambiate] commuto, ras, ui. tum. Mutato, ras. tui. atum. *mutuo*

Scambio dell' tempi] vicissitudo temporum. Commutatio temporum.

Scambio di cortesie] vicissitudo officiorum.

Scambio in cambio] vicem, & vice.

Scambio] commutatio, nis. Vicissitudo, nis.

Scambio scambiamento] permutatio, nis. g. f. commutatio, nis.

Scambieuolmente] vicissim. Inuicem. Vltro, citroque. *mutuo*

Scambieuoli beneficij] beneficia vltro, citroque data & accepta.

Scambio cioè in cambio] vice alicuius loco. Ad vicem alicuius accedere.

Scampare la vita, vedi viuere] Agito. ras. vt malis fructibus agit. Locutione propria di Salustio, sustentare vitam.

Scampare, (saluare) libero as, ui. tum. vin-

scampana, scampana, f.

dico & libero ab aliquo. Bripio. pis. pul. ptum. *exodo*

Scampare (alcuno dalla morte) eripere aliquem à morte Cic.

Scampato] ereptus, pia. ptum, Ereptus, seruatus. Vt ex ore, & faucibus belli Vrbs erepta.

Scampare fuggire] Ausugio. gis. Fugio. gis. *efugio. exuto. elator.*

Scampare vna vergogna] Fugere infamiam.

scampare vn pericolo] vitare, deuitare periculum. Exaniare pericula.

scampare tradagli] exanriare labores.

scampato de' pericoli] periculis defunctus, periculis ereptus; Ex ore & faucibus mali ereptus.

scampo soccorso] perfugium. gij. g. n. Portus, profugium, & presidium. refugium. gij. euasio. *Ausug. selus.*

Scampare cioè viuere] viuere, uis. xi. tum. victo, as. ui. tum. Ter.

Scampare stentatamente] duriter victu quiritate.

Scampare a qualche luogo] Ausugio. gis. gi. Fugio. gis. xi. *efugio exuto*

Scancellare] deles. ui. tum. Vt delere litteras. Scancellare le lettere. *deles, inuoluntate*

Scancellar le partite] inducere nomina, circumscribere.

Scancellato] deletus. ta. tum. *abolitus*

Scancello scancia da libri] armarium librorum. *scantopylaceum, cancelli*

Scancia di piatti] vasarium.

Scandagliare] libros. as. ui. tum. *contor*

Scandaglio da tastare in fondo dell'acqua] Dioptra, tia.

Scandagliere] liblator, ris.

Scandaglio, arcopendolo] labella. Iz. perpendiculum li.

scandalizare dar scandalo] offendo dis. di sum Offensionem assero.

scand. lo. lo] seditiosus. a. um.

scandalosamente] perniciosè pestiferè, scandalo] offensio nis. Offensum. si. *olus*

Scannare] iugulo, as. D. figere gladium. *saucio, as.*

Scannamento] iugulatio nis. g. f.

Scanno banco da sedere] scamnum g. n. sedes. dis. g. f.

Scancello scabello. scanneto] scabellum. li.

Scansarsi dare il luogo] Cedo dis. Concedo dis.

Scannato] sauciatus

uulneratus

Scan-

scantarsi dalla città] cedere ex ciuitate.
 scantonare, sfuggire] aufugio, gis.
 scantonato, imperfetto] murilus, la, lum.
 Mutilatus, ta, tum, diminutus, ta, tum.
 decuratus, ta, tum.
 scalpestrare, legare soluo, uis. Var.
 scalpestrato sfrenato] asfrenatus, ta, tum.
 immoderatus, ta, tum.
 scalpestramento] infolentia, tje, g. f. Ef.
 sfrenato impotentia animi.
 capigliato] incomptus, pta, prum. Passis
 crinibus.
 scapitare, perdere in qualche cosa] acci-
 pere detrimentum.
 scapitare la robba] detrimentum facere
 rei familiaris. Comminuere rem fa-
 miliarem.
 scapitato di robba] rei familiari com-
 minutus.
 scapucciare, inciampare] cespito tas, ta-
 ui, tatum. Ostendere ad lapidem. Cic.
 scapuccio] cespitatio, nis, g. f.
 scappare, fuggire] fugio, gis. (lus li,
 scappolare, scapuccio dei Frati] cucul-
 faio, che ha lo scappolare] sagum cucul-
 latum.
 scaramuccia] praelior, aris, dimico
 praelijs decepto, pugno. nas, congre-
 dior, deris, praelium facere.
 scaramuccia] praelium, lij, g. n. pugna, z.
 Certamen, nis.
 scaramuccia fatta valorosamente] pu-
 gna summa contentio de pugna.
 Pugna accerrima.
 Attaccare la scaramuccia] committere
 praelium. Inire praelium. Conferre ma-
 nus. Venire ad manus, atque pugnam
 scaramuccia di terra, & di mare] pugna
 pedestris, naualique.
 scarancia, mal di gola] angina, gin, g. f.
 Tonsilla, tonsillarum. (gina.
 Affogarsi di scarancia] strangulari an-
 scaricare] exonerare, as aui aium. Deone-
 ro as aui aium. Depono.
 scaricare cioè liberare alcuno di paura]
 liberare aliquem metu. Cic. exhone-
 rare aliquem metu. Ter.
 scaricare qualcuno di colpa] eximere
 aliquem e culpa. Liberare culpa ali-
 quem.
 scardassare la lana] carmino nas, nauis, a
 natum.

scardassi, pettini da lana] pecten lana-
 rius.
 scardalana] carminarius, rij, g. m.
 scarlatto, colore di giana] purpura, rz.
 Ostrum, stri. **coceus**
 di scarlato] purpureus, rea, reum. Cocci-
 neus, nea, um. Cocinus, na, num.
 scarmo, magro] gracilis, cile. Tenuis.
 nue.
 scarmeza] gracilas corporis] Optimus
 corporis habitus.
 scarnare] extenuo, as, ui, tum.
 scarpa] calceus, cei, g. m. **calceamentum**
 mettere le scarpe] inducere calceos.
 scarpa picciola] calceolus, li, g. m. Cic.
 luogo doue si ripone le scarpe] calcea-
 rium, rij, g. n. Vip.
 scarpe, che stanno bene] calcei habiles,
 & apti ad pedes.
 scarpa (ritorta) calcei repandi. Cic.
 scarpa di feltro] imprilia, lum g. n. p. n. **Frater**
 scarpa da villano] peio, nis, g. m. **para**
 scarpello] scalper, pri, scalptum, pti,
 scarpellino] Lapidida dæ. vedi taglia
 pietra. **quadratus**
 Scarpini, pedali di lipo lydo, nis. Calceus
 linieus.
 Scarpire, di scadicare] euello, lis, li. Et nõ
 si dice. Euulsi. Expo, pas, ui. Cic.
 Scarpire la lingua] euellere linguam, ci.
 scarfamente] patce, restricte.
 Procedere scarfamente] patce, & restri-
 cte facere.
 Scartella tasca] hæ. pera, rz.
 Scarfezza] parsimonia, niz. Moderatio
 sumptum. **paritas**. **immunitas**
 Scarlo, parcus, ca, cum, tenax, restrictus. **auas**
 scartoccio di carta] cucullus, li. **preparatus**
 Scassare, cassare] deleo, les.
 Scatola] pyxis, dis. Pyxidula, pyxidicula **arcula**
 scatola da confetti] iragemotheca. **scryla**
 scatorire (sorgere) scateo, ies, vt fontes
 scaten. Scaturio, tis ui tuo. Effluo,
 is xi. Erumpo, pis, pi, tum.
 scauezzare, rompere] frango, gis, gi-
 tum. Rumpo, pis, pi, tum. Discludo,
 as, dr sum.
 scauezzarsi il collo] præcipitem se dare
 in locum præcipitem se committere
 præcipitem aliquem agere.
 scauezzacollo] præceps, tis, g. omni.
 Ruens tis, g. ni.

uolera alquanto] improbus, sciel.
 - più rompi] nequius, et nequius.

scarabeus
 scaricato] exoneratus
 scaricamento] exoneratio

scielgere, eleggere) eligo, gis, gi. ſū. De-
ligo, gis, legi, lectum delectum habeo
Delectum adhibeo delectum teneo
sceleraggio) ſcelus, ſeris. g. n. atrox fa-
cinus. Nefarium facinus Flagitium,
rij. Graue crimen, ſcleritas, ſis. g. f.

Ma non è in uſo *improbitas, prauitas*
ſcleraggio ſcoperta) apertum ſcelus.

ſclerato) ſcleſtiſ. ſte *Pingillidab*
ſcleratiſſimo) nequiſſimus, ma, mum.

ſcleratiſſimamente) nequiſſime *neſari*
ſcleriti) ſcleris. ſi. g. n. *agradetum*

huomo ſclerato) ſcleſtiſ, ſis. ſum, ſce-
leratus, ta, tum, flagitiouſus, ſa, ſum im-
purus, ta, tum, neſarius, ſia, rium. per-
ditus, proſtigatus, deteſtabilis, ſe, ſce-
lerouſus, ſa, ſum, ſaciorouſus.

ſcleratamente) ſcleſſe, ſclerati, per
ſclus, flagitiouſe, neſari, turpiter ſe-
dè impure. *improbe*.

ſclta) delectus, tus, g. m. Electio nis.
ſax ſclta) habere delectū vedi ſcegliere

ſclto, accappato) delectus, ta, tū, electus
a, um. Lectus, a, um. Selectus, a, ctum.

ſclto, eccellente) egregius, gis, gium, vt
egregius in arte bellica, praſtans, ſis
ſcltiſſimo) electiſſimus, ma, mum, vt vir
electiſſimus, Lectiſſimus, ma, mum.

ſcemare, diminuire) imminuo, nuis, nui,
tum. Diminuo. Detraho, his, ſi, actū,
Demo, mis, piſptum, n. p. *minuo*.

ſcemamento diminutione) imminutio-
tionis) [Accreſco, Acceſſio. Diminu-
tio, nis.

ſcemato) imminutus, a, tum. Diminu-
tus, ta, tum.

ſcemo di luna) dimiautio lunæ.

ſcēpiare, tormentare) crucio, cias, ui, tum
Torqueo, ques, ſi tū. Cruciatu officio.

ſcēpio, ſtrario) cruciatus, tus, g. m. crucia-
mentum, ri, tormentum, ſupplicium.

ſcēpio, di poco ingegno) hebes tis) (
Acutus Vardas, da, dum, hebes ad in-
relligendum. *inappus*

ſcēpio come vna pecora) hebes æquē
ac pecus.

ſcena, palco da comedia) ſcena, nz. g. f.
cauea per.

di ſcena) ſcenicus, ca, cum, vt ſcenice, per
ſonæ, interlocutori della comedia.

atto di ſcena) ſcenicus geſtus.
ſceno, ſceno, ca, cum. Ter.

vedere, il diſcendere) Deſcensus

ſcendere, ſmontare) deſcendo, diſ. di) (
Aſcendo.

ſcernere, diſcernere) dignoſco, ſcis. ui.
tum. Diſiudico, as, ui, tum. Diſcerno,
nis, diſcreui.

ſclsa, diſclsa) diſcenſus, ſus, diſcenſio, nis
ſclsa di vna montagna) cliuus, ui, collis
decliuitas.

ſclsa di humori, cataro) catharus, ri. g. m.
Rhcuma. g. n.

ſcltro, baſtone. Rcale) ſceptrum, ſceptri.
ſcltro, baſtone. Rcale) ſceptrum, ſceptri.

ſclleggio, ſtecca di legno) aſſula, aſſule
nel plurale ſclidi. Virr. *ſclatura*
ſclmo, legno doue ſ'attaccano i remi)
calmus, mi.

ſclermia, ſclrimia) ars gladiatoria, pugna
vmbatilis.

ſclermere, ſclrimare) digladior, ris.

ſclermitore maſtro di ſclrimia) ſclaniſta.
ſclz. Gladiator, ris. *ſclmarius*.

ſclerneuole, beſtatore) deriſor, ſis. De-
luſor, ris. *irriſor*.

ſclernimento, beſſa) irriſio, nis. g. f. *deriſio*
ſclernire) irridere, ſis, ſum, vedi beſſa

ſcludo, diſ. ſi, ſum; ludo diſ. ſi, ſum.
ſclernire per burla) per iocum irridere
aliquem.

ſclerzio) irriſus, ſa, ſum, contemptus. &
ſpetus. *illuſus* (ularis, re.

deſno di ſclerno) ridiculus, la, ſum, io.
ſclerzare, motteggiare) iocor, aris, tus.

ſclerzio Ludo diſ. Cauiſor aris. *colloſo*
ſclerzare per lettere) iocari per litteras.

ſclerzo, burla) iocum ci. Et nel pliocar-
io, iocor, aris, tus. & facitæ.

ſclerzo di buſſone) iocus ſcurrilis iocu
inimicus.

coſa da ſclerzo) Iocularis, ſare. Iocoſus
ſa, ſum. Iocularius, ſis, rium.

ſcliacciare, ammaccare) conuindo, is, di
ſum, obtero, ris, riui, tum, obtero, &
contundo.

ſclacciato piatto come il naſo) ſimus,
ma, mum.

ſcliaſſo guanciata) colaphus, colaphi. *alapa*.

ſcliaſſare dar de i ſcliaſſi) incutere co-
laphos.

ſcliamazzo grido) exclamatio, ſis, acuta
ſcliamazzo) exclamo, as, manuſum,
vecem intendo, alla voce clamo.

ſcliacciata) placenta ſclia-
colighiom

Schiamito sotto di seta] subsericum.
 Schiantato zoppo] claudus, da, dum.
 Schiantare, rompere, & è propriamente
 di arme] scindo, dis, confcindo, dis.
 Schiantare streppare i capelli] scindere
 comam euellere comam.
 Schianrare streppare vna lettera] scin-
 dere epistolam. Cic.
 Schianrato, streppato] concissus, a, um.
 Vt concissa epistola. *fissus*
 Schiappare, fendere] findo, dis, di, sum.
 Scindo, dis, di, sum. *purissio, fingo*
 Schiappatura, fenditura] Fissio, fionis,
 fissura, rz. *fissura*
 Schiappatura di muro] rima, rimatum.
 far le schiappature] agere rimas.
 Riempire le schiappature] Rimas exple-
 re.
 Schiappato, sfesso] scissus, ffa, sum.
 Schiappareuole] scissilis, le.
 Schiappareuolito] Illustro, stras, ui, a-
 tum. Colustro, stras, auj, tum. Illumi-
 no, nas, auj, tum. *apertito*] obscuro.
 Schiarsi farsi chiaro] Illustro, aris elu-
 cesco, fcis *realisco*.
 Schiarra, progenie di parentado] genus,
 ris, g. f. soboles, lis.
 Schiaurare, dischiquare] refero, as, auj,
 tum. Aperior, ris, rui, tum. *recludo*.
 Schiaurina, coperta da ferro] Teges, tege-
 tis, g. m. vedi letto. Cento, nis Cxf.
 (schiauro) mancipium, pij. g. n. seruus, ui.
 g. n. (seruus captiuus) *malastare*.
 liberare i schiauri] custodia eripere.
 schiaurone di schiauronia] dalmata, rz. g.
 on. Illyricus, ca, cum. *Hyrium, ris*
 schiauronia] illiricum, ci g. n. Macedonia
 niz. Dalmatia, tiz.
 schiauronesco] Dalmaticus, ca, cum.
 (schidone, spedo] hoc veru in pl. Hæc ve-
 rta, veruum & verubus.
 Schiena, parte di dietro dell'huomo]
 dorsum, si. Tergum, gi.
 voltar la schiena] vertere terga.
 schiera, ordinanza de' soldati] acies,
 ciei, g. f. acies instructa.
 mettere in schiera] instruere aciem,
 stare in schiera] in acie versari.
 schiera di api] examen, nis, g. n. examen
 aptum Cic. *in lingua dello bilancino*
 schierari, ordinati in schiera] in acie in-
 struere.

schietamente] puer, sincerè.
schifare] (pecunia) tranche pericula.
 schietto puto come vino] merus, ra, tum
 huomo schietto] simplex, & apertus]
 Textus. *purus* *enilatio*
 schifamento] vitatio, nis. Fuga, g. z.
 schifamento de' pericoli] vitatio peti-
 culi. Cic. Declinatio periculi.
 schifamento di fatica] vitatio laboris]
 Appetitio, declinatio ref. ectio.
 schifare] vitare, nauj, tatum, fugio, gis,
 declino, nas, nauj, tum. deflecto, de-
 clino declinationem efficio, ed via de-
 clino. *in via* *super* *caueo, subterfugio*
 schifar vñ colpo col chinarsi alquanto]
 istum corporis exigua declinatione
 euitare.
 schifar d'andar à qualche loco] ad lo-
 cum aliquem declinare.
 schifar il colpo] effugere plagam] (in-
 cidere. *procauo*
 schifar il dishonore] effugere vitupe-
 rationem. Cic.
 schifare la pratica d'alcuno] abhorre-
 re a consuetudine alicuius.
 schifare i pasti] abhorre- re a conuiuijs.
 schifar li studij] abhorre- re a studijs.
 schifo, vedi naue. *naue*
 schifo, (sdegno] odiosus, fa, sum. Ira-
 condus, da, dum.
 schifo sporco] horridus, da, dum. Incul-
 tus, to, tum.
 schioppo, schioppetto] sclopetum, ti, g. n.
 ouero scloperus. Tormentum ma-
 nuarium. sclopus. vedi armi.
 schioppo della bocca] kipus, pi. g. m.
 ouero silopus.
 schiodare, scaccare] refigo, gis. xi.
 schiodare, cauar i chiodi] exceres clauos.
 schiudere, cioè aptire] aperio ris.
 schiuma della bocca] spuma, mæ, g. f.
 schiumaro, feccia di metallo] scoria,
 riz. Pl. Retrimentum, ti. Rectimen-
 tum.
 schiuma d'oro] auri scotia.
 schiuma d'argento] argenti scotia, tis. g. n. Pl.
 Fæx scoria ergethi.
 schiuma di piombo] retrimentum g. n.
 scotia plumbi.
 schiuma di ferro] stercus, scotia ferri.
 far la schiuma] spumo, mas. Augere
 spumas. Cic.
 schiumare, leuar la schiuma] expumo,
 mas, mauj, matum. *exsiccum*.
 schiumare] *exsiccum*
 schialacquaamento] prolanium. schia-

Sciamos) spumeus, mea, meum.
schizzo, [macchia di fango] Nota ca-
nosa.

schizzo, [disegno di qualche lavoro] in-
formatio operis. Descriptio, & infor-
matio. Adumbratio. Adumbrata spe-
ctatio cuius operis. *giapio*

Far lo schizzo) informo, mis, mau, ma-
tum, Adumbro, bras, braui, tum.

sciagura [disgrazia] calamitas, tatis. g. f.
rumma, na. Ci. Infortunium. nij. Ter.

Aduersa, ouero incommoda fortuna.

sciaguratissimo] sceleratissimus, ma, mû.
sciagurato, [disgraziato] miser, ta, rum, z-
rumnosus, fa, sum, infelix. *scelst*

scilacquare, [sprezzare] profundo, dis, di.
fufum. Effundo, dis, di, sum.

Scilacquare la robba] Abligurire fortu-
nas, profundere patrimonium.

sciatica, [male] coxendis, eis, g. f. Var. Mo-
ribus coxarius Ischias, dis, ischiadicus
dolor. Plin.

scielta] delectus, ctus. g. m. *electio*

sciemare. Leggi scemare.

sciente, pieno di scienza] sciens, tis.

scientissimo] peritus, ta, tum. *scientia*

scientemente] scienter, scitè, perite. *intelligit*

all'uso di Cicer. nel plurale Scientia.

ma Disciplina, ouero doctrina. *scilicet*

Scilenguare] balbutio, tis. *scilicet*

scilenguato] balbus, ba. bum. Blesus, fa,
sum. Lingua hæsitans.

scimia, animale noto] simia, miz. g. f.

ouero simius, mij. g. m. Cic.

Scimietra, picciola scimia] simiolus, li.

Scimittara sorte d'atme] machæta, ra.

scingere, [discingere] discingo, gis. *scimilla*

Scintilla di fuoco] scintella, ra. g. f. Cic.

scintillare, [sfavillare] igniculos facere.

scinto, [discinto] discinctus, sta, tum.

sciocamente] ineptè, stultè. *negarvie*

portarsi sciocamente] Facere ineptè.

sciocchezza] stultitia, tiz, g. f. ineptiz,

atum, nu. pl. *ineptia*

scioccheggiare] ineptio, ptis. Catul.

sciocco] ineptus, pta, ptum. Insulfus, fa, sù

sciogliere] soluo, uis, ui, lutum:] (Colli-
go, gas. *soluo*

scioglier il mazzo delle lettere] soluere

sciogliere i dubij] explicare quæstiones.

sciogliere] eligo, ergo, exergo, deligo.

scelto] electus, seletus.

scilla] electio, seletus.

scintillare] similla.

scotta) [sarcinosa]
scobellano] figulus.

sciogliere gli argomenti sofistici] solu-
ere argumenta sceptiosa. Cic.

sciolto, [risolto] solutus, ta, tum] (alli-
gatus, solutus, ac expeditus. *Abet, molu*

scioperato, [senza pensiero] Homo solu-
tus, & a cura liber. Omisus, fa, sum.]

Operosus, Otio affluens, solutus ope-
re Laxatus curis. Ci Vacuus, cua, cuù.

Federa] *scilicet*

Scioperato da gli studi] feriat? a studiis
scioperatamente] Otiose, per otium va-
cuo animo. (lij. Var.

sciugamento] mantile, lis. g. n. mantiliù.

sciugare, [asciugare] sicco, cas, caui, tum.

sciugare i pantani] siccare paludes.

sciugare la chianica, [cantaranna] Exhau-
rire sentinam.

sciutto, [sciutto] siccus, ca, cum.

scoccare, [mandar fuori la parola] Emit-
tere verbum. Effundere verba.

scoccare l'arco] Emittere sagittam.

scodella] scutella, ra. g. f. Cic. *abay*

scoglio] scopulus, li. g. m.

scoglioso] scopulosus, fa, sum.

Dar nello scoglio] appellare ad scopu-
los. Offendere scopulum.

scuola luogo d'imparare] Ludus, di, Lu-
dus discendi. *scilicet*

Tener la scola] Ludum apperire habere.

scuola di Rettorica] Ludus, & officina di-
Mastro di scola] ludimagister. (scendi.

scuola di burle] Ludus lusionis. Cic.

Menare alla scuola] in ludum discendi
ducere aliquem.

scolare] Discipulus, ris. Doctor, ris. Au-
ditor, ris. Discipulus, & auditor.

scolare che non sia stato mai alla scola]

Discipulus rudis, atque iners.

scolare per condotti] Deriuare aquam. *scilicet*

scolatione degli occhi] Vpiphora, ra. Pl.

pituita curfus. Delacrimato. Lippi-
tudo, dinis. Cic.

Scolatoio della città] cloaca, ca. Collu-
uiarum, rij. Vitr. (atum.

scolorare, [discolorare] discoloro, ras, au.

scolorato] discoloratus, ta, tum. *scolor*

scolorarsi, [impalidirsi] paleo, les, lui, pal-
lesco, cis. Expellesco, cis.

scolorito] pallidus, da, dum. *scilicet*

scolpire, [discolpare] Liberare aliquem.

Eximere aliquem a culpa.

scisma] [divisione]

scia di ballare] saltatorius ludus. *scilicet*

scot-

sculpire intagliare] celo, las, aui, tum.
sculpio, pis. *incido, imprimo*.
sculpto intagliato] Celatus, sc. tum. Vt
Celatum argentum. Insculptus, ta, tū.
scoltore] celator, ris. g. m. Sculptor, tis.
Fictor, ris. (ras, x.
scoltura inaglio] celatura, ras. sculptu-
scompigliare, mettere in rotta] pertur-
bo, bas. baui. rum. *prostrato*.
scompigliamento] perturbatio, nis.
scombro pesce] scombrus, bri, g. m.
scomessa] sponsio, nis. g. f.
Far scomessa] facere sponsonem.
scomettere i denti a vno co i pgni]
labefactare dentes alicui pugnīs.
scomodare] incommodo, das, dauī. tū.
C. Incommodum fero alicui. Incom-
modo aliquem afficio.
Scommodare quel che stà bene] Apta
dissoluere] Dissipare, connectere.
scommodamento, scommodità] incom-
modatio, nis. Incommoditas, tis.
scommodamente] incommode.
scommodo] incommodum, di g. n.
scommodo, nociuo] incommodus, da,
dum. Vt incommoda valetudo.
scomunicare] sacris interdicere, *exu-*
fidei sum mōi] *anathematizo*
acompanare, discompagnare] disungo,
gis, xi. Dissocio, vedi disunire.
scompagnato, senza compagnia] inco-
mitatus, ta, tum. Dissociatus.
scomunica] anathēma, tis. g. n.
sconciamente suor di modo] preter mo-
dum. *incommode* (ras, x. aui.
sconciare, [mouete vn membro] laxo.
sconciato, smosso] laxatus ta, tum.
sconciare, guastare] suerto, ris. ti. sum.
perturbo, bas. baui.
sconciarsi. disperdersi] facere abortum.
Abortior, ris. ortus sum.
sconciamento] abortio, nis. g. f. Abortus
tus. immaturus parius. (rum.
sconcio desordinato] immoderatus. ta.
sconcio brutto] turpis pe. Fœdus, da. dū.
sconcio. nō aconcio] incōprus, pta, ptū.
sconcio] incommodum, di.
sconficare] refigo, gis, xi. tum. Cic.
sconfitto. schiodato] Refixus x. a. xum.
sconfitto, rotta d' esserciti] clades, d. s. ve-
di rotta.

sconfitto rotto] clade affectus. Cic.
sconfondere, rouinare] perdere aliquem
perdere affligere. *perdo*.
sconfortare dishortare] Dissuadeo, des.
si. Deterreo, res aui. *remoueo*
sconf. rto dissuasione] dissuasio, nis. g. l.
sconfortatore] dissuasor, ris. *adiuro*.
scongurare, cioè giurare] Adiuro, ras.
raui, ratum. periuro, ras. raui, ratum.
scongurare, pregare strettamente] ob-
secro, cras aui. tum. Obtestor, aris. sta-
tus sum.
sconoscere ingrato] ingratus ta, tum.
Adiect. immemor beneficii.
scono [senza ingratitudine] ingrati ani-
mi timen.
stonosciuro incognito] ignotus ta, tum.
Adiect. obscurus, & ignotus. *inognis*
sconosciuta cosa da tutti] Res in vulgus
ignota.
sconosciutamente, vedi nascostamente.
sconideraggine] imprudentia, ti, x.
sconideratamente] imprudenter, per
imprudentiam. (prudens tis.
sconiderato, senza consideratione] im-
sconsigliare] dissuadeo, des, si. Dehortor
tatis, tatus sum. Deterreo, res, rui.)
Suadeo.
sconsigliato] dissuasus, sa, sum.
sconsigliato, senza consiglio] Consilij
indigens.
sconsolato] Mæstus, sta, stum, Merens,
tis, tristis, sta. Mæstus & conturbatus.
scontare alcuna cosa à suo salario] A sua
mercede aliquid deducere.
scontramento, incontramento] occur-
sio, nis. Obuiam itro. Cic.
scontrare incontrare] Obuiam ire.
sconueneuole, disconueneuole] indeco-
rus, ra, rum. Dedecens, tis. Alienus.
na, num. *mediocris* (decorum.
sconuolmente] indecore. Præter
sconueneuole non ragioneuole] rationi
alienus, na, num. dissentaneus, nea.
neum, absurdus, da, dum. absonus, *ind-*
sconuenire. disconuenire] dedecet, cebat
scopa con che si netta la casa] scope, aui.
scopa guasta] scopa dissoluta.
scopare la casa] Verro, ne, suerto ris.
scopare, frustare] Virgis caedere. Verbe-
ribus afficere. Verberibus caedere.
scopatore] conuertitor
scotto] patens, adertus.
scoffanella pelle] scorpina
scorano uoce] scorpis.

scopato, frustato Virgis caesus. Verberibus affectus.
scopazze, spazzature quisquiliz, Liatū. g. f. fordes, dium. Emisistiz, tiarum.
Burra le scopazze) proijcere quisquilias. Cic.
scoppazzare, luogo doue si butta le scopazze) Fimentum, ti. g. n.
scoppiare, leuar il coperchio) retego, gis, gi, etum. Detego, gis.
scopetta da nettare i panni) penicillus, li, peniculus, li. g. m. peniculum, li. g. p.
scoppiare, ctepare di dolore) dolore dirumpi. *rumpor.*
scoppiare lagrimare da gli occhi) lacrymz se subito profunderunt.
scoppio di bocca) sclopus, pi. g. m.
scoppio) strepitus, tus. g. m.
scoppiare. Vedi riuelare *detego*
scoprirsi la verità) veritatem emergere.
scoperto) detectus. etā, etum.
Alla scoperta) pallam.
scordarsi, dimentiar si) Oblitiuiscor, tis. scordamento) oblitio, nis. g. f.
scordato) oblitus, ta, tum. *Immemor.*
scordeuole, che subito si scorda) oblitiofus, fa, sum. Vt oblitiosus senex.
scoreggiata, con che si battono li putti) ferula, lz. g. f. scutica, ex. *Hyssum.*
scorgere, conoscere) perspicio, cis, xi, etum. Conspectio, cis.
scorgere guidare) ducor, cis, xi, etum.
scorlare, scrollare) quasso, fas, faui, tum. Quatefacio, cis, feci, factum. Cic.
scorlato) quassatus, ta, tum.
scornare, far scorno) facere conuitium alicui, ingiuriare. *facere contumeliā*
scornarsi, suergognarsi) pudet, bat, dui.
scorno, ingiuria) conuiciu, cij. Ignominia, niz. Probrum, bri.
scorpione, animale uelenoso de segno celeste) scorpius, pij. g. m. scorpio, wis.
Di scorpione) scorpionius, nia, nium.
scortere, scrolare) fluo, uis, xi, um. Fluitatus, tui, tatum. *illabor. inflo.*
scortere quā, & là) Diffluo, uis, xi, xum. corrente quā, & là) Diffluens. Vt Fluus uis extra ripas diffuens. *ricamfilus*
scortere vicino) praesciluo.
scortere, dare vna scorsa) excurre, ris.
scorteria) Excursio, nis, incursio, nis.
scortere, o bagnare (meo) *inverlo*
scortellamente, i nitiose.

strada di scorteria de' nemici) via excursionibus hostium infecta.
scorretto, scostumato) immodestus, stā, stum. Immoderatus, ratum. *mediorum*
scorretta donna) immoderata mulier.
scorta, guida) Dux, cis. g. com.
scortare. Vedi abbreviare. *diminuo*
scortese) Inops humanitatis. Inhumanus, na, num. Il liberalis, le. *scortus.*
scortesemente) inhumanē, inhumaniter. illiberaliter.
scortesia) inhumanitas, tatis. g. f.
scorticare, leuar la pelle) Glubo, bis. De-glubo, bis. Deicahere pellem. *Decortico.*
scorticatura de' piedi) inartigo, ginis.
scornuarsi a quanto con alcuno) Aliquid alicui succensere.
scorto, accorto) cautus, ta, tum, prudens.
scorza d'albero) liber. bri. Codex, cis. Cortex, cis. vedi albero.
scorza d'ogni cosa) putamen, nis. *Corticula*
scorza di noce) culeola, culeolorum. Putamina iuglandium, Cic.
scorza di poma granato) melicorium, rij. g. n.
scorza di serpe) vernatio, nis. g. f.
scorze d'ouo) putamen ouorum.
scorzare l'albero) decortico, cas, caui, ca-tum. *Delibro deglubo.*
scossarolo, tamiso) Cribrum excussorium.
scossare, scuotere) excutio, tis, ssi, sum. Agito, tas, tui, tatum.
scosso, cioè liberato) liberatus, ta, tūm.
scossa, caduta) conuassatio, nis. g. f. con-cussio, nis.
scosso di denari) vacuus à pecunia.
scosso, cioè riscosso) exactus. etā, etum. Vt exacta pecunia.
scostare, remouere) amoueo, ues, ui, motum. Abduco, cis, xi, etum. Aufero, fers tui, ablatum.
scostarsi da banda) secēdo, dis, si. Demi-gro, as, ni, tum.
scostarsi da i buoni) secedere se à bonis.
scostumato) Inurbanus, na, num.
scostolare, scossare) exturio, ris. *qualeo*
scotare) amburo, ris, si. bustum; circum-utō, ris.
scottato) ambustus, stā, stum. Austus, stā, stum. Circumustus, stā, stum.
scotia, nota) scotia. C. e. 2. *scotia.*
scortere) scortus, a, ic.

807 6 0

Scottatura] ambustio, nis. *adustio*.
scotto, il pagamento, che si fa quando
più mangiano insieme] symbolum, li.
scuolo da nettar i drappi] peniculus li.
scricciolo, vecellino] regulus, li. g. m. y.
scigno; reposto da scriuere] serinium.
scil. *serinium* scriptorium. (toria.
scrimaglia, arte di scrimia] *Arts gladi-*
scrimatore] gladiator, ris. g. m.
scrimiale delle donne] discerniculū, li.
scritture falsificate] tabulæ corruptæ, at-
que interlitæ. Cic.
scritta, scritto] scriptum, pti. *Scriptio* nis.
scrittura di propria mano] chyrographum,
phi. chyrographus, phi.
scritto adietiuo] scriptus, ts, tum.
scrittorio] gramatophylacium. cij. g. n.
scritture sigillate] tabulæ obsignatæ.
scrittura publica, Vulgo, patente] Hoc
diploma, tis: litteræ publicæ; quæ prin-
cipium codicilli nuncupantur.
scriuere] scribo, bis, pti, prum.
scriuano] scriba, be. A manu: nell' inscri-
zioni antiche. *libriolus, dim.*
scriuano, copista de libri] librarius, rij.
scriuere di propria mano] scribere mea,
tua, sua manu. Et non si dice propria
manu.
scriuere distintamente, senza confusio-
ne] distinctè, ac distributè scribere.
scriuere altrimenti di quello si pensa]
aliter scribere ac sentio.
scriuere con cifre] scribere notis; scribe-
re per notas.
scrinere al libro] referre in codicem.
scriuere al bastardello] referre in aduer-
saria.
scrinere souente] scriptito, ptas, aui, ta.
scriuere in prescia] scribere raptim.
scriuere in versi] scribere versibus.
scriuer lettere] scribere litteras. Exarare,
dare, mittere litteras,
scriuere molte cose d'vn medesimo te-
nore] scribere plura in eandè sentetia.
scrittore, compositore di qualche ope-
ra] scriptor, ris. g. m.
scroccone, chi vâ scroccando a mangia-
re] parasitus, ti. g. m. Mensarum asse-
cia. A symbolus, li. *pan di pera* (mz.
serofola, gonfiatura della gola] struma.
serofano] hic seropius, pij.

serofetta] serofula, lz. g. f.
scollare, scollare, scollare] executio, ris.
seropolo dubbio] scrupulus, li. g. m. Te.
Leuare il scrupolo dell'animo] Ex ani-
mo scrupulum euellere. *Dubie*
Mettere scrupolo] iniicere scrupulum.
seropolofo] scrupulosus. Adiect.
scroffare, leuar la crosia] emargino.
scudella, scudella] scutella, lz. g. f.
scudella della bilancia] lanx, ris. g. f.
scudellaro] figulus, li. g. m.
scudellino] scutu a. lz. g. f.
scudiero, coppiero] poculator, ris. g. m.
scudiere] ascula, *asculator*, ris. g. m.
scudore che fa scudi, o brochieri] Hic
scutarius, rij.
scudo brochiero] clypeus, pei. g. m.
scudo, sorte di moneta] nummus aureus
scuscia *scuscia*] hæc calantica, cz. g. f.
scuolare] decortico, as.
sculpire] celosus; sculpo, pis.
scultore] hic celator, ris; sculptor, ris.
scultura] analogice, ces. g. f. sculptura.
scuola, hec scola. *se gymnasium*, fii g. n.
scuotere, battere] exscutio, ris. *pates* (ras.
scuotere, riscuotere il pegno] repignoro,
scuoprite] aperio, ris. patefacio.
seurare, oscurare] obscurus, ras; obtenebro
seuro, osuro] obscurus, a, um.
seurato, oscurato] obscuratus, ra, tum.
seure, accetta] securis, ris. g. f.
seuriata, scoriata] ferula: scutica. g. f.
seuriarolo, schitatro] securus, ri.
seusa] purgatio excusatio. f.
seusabile] excusabilis. le. g. o.
seusare] excuso, as. aui. tum.
(tum: *seusare*) purgare se.
seusatione] excusatio, nis. g. f.
Scutari città in Liburnia] hæc Scodra. x.
Sdebitarsi leuarsi di debito] soluere;
dissoluere xs alienum: Liberare se
are alieno. Vedi debito. *indignor.*
sdegnarsi corrociarsi] stomachor. cha-
chor & molestè fero: aggrè feto. *arier*
sdegnare cioè non degnarsi] grauior-ua-
ris, ris. sum.
sdegnar alquanto] subira scor. eris. tus. sū
sdegnato corrucciato] Iratus. ra. tum.
Ira incensus. Ira cumulatus
foana *exa* *desentia*.

seroso porco) seroso
seruere (tra dui) interscribo
intorno) circum scribo.

degnoso] stomachofus, a. um. vt littera
 stomachofiores. Iracundus, da, dum.
 fdegno] Iracundia, diz. ge. f. stomachus.
 Bilis, lis. *Irascibilis*
 sdegnofamente] iracundè; per ira. tabiosè
 sdentare, strepar i denti] dentes euellere
 sdentato] edentulus, lis. *Edanto*
 sdogliare] dedoleo, les, lui. *Dolorem de-*
pello.
 sdigna città di Schiauonia, patria di S.
 Girolamo] Atridob, nls, fidion.
 sdruciolante] labens, tis. *ruens*
 sdruciolare] labor, beris. p. fus, sum; pro-
 uolui, beris, p. fus, sum.
 sdruciolare co' piedi] pede labi.
 sdruciolamento, sbrisciamento] Lapsus
 fus. Lapsio, nis.
 sdrucioloso] lubricus, a. u, vt via lubrica
 sdrusire, scusire] di fluo, is, sui, tum.
 sdruscito] difusus, ta, tum.

S E

se, ouero si; congiunzione] si. & si con-
 giunge con l'indicatiuo, & non co'l
 subiuntiuo, & quando si pone nella
 prima parte del periodo, nella secon-
 da ricerca; certè, ouero profecto.
 se, quando si pone conditionatamente
 si cògiuge col subiuntiuo. vt si feceris
 se alcuno] si quis.
 se quando] si quando. Cic.
 se alcuna cosa] si quid.
 se alcun' altro] si quis alius.
 se a qualche luogo] si quò.
 se bene. Vedi bene.
 se non] Nisi; ni. *si non.*
 se non che] nisi quod.
 sebatà città di Palestina] samaria, e. g. f.
 sebatà città di Schiauonia] Sibiricum
 ci. Sicanum, ni.
 secca di Barbaria] Syrtis.
 secca, ouero sega] runcina, n. g. f.
 secca, seccagine] siccitas, tis, ge. f. Aquæ
 primaria. *si nua* *syrtis* *ariditas*
 seccamente parlare] sicce dicere: prescè.
 subtiliter dicere.
 seccare, sciugare] torreo, res, ruio; torrefa-
 cio, is, feci, factum. Exuro, ris. *stao.*
 seccare al fumo] Infumo, mas, ui, tum.
 seccare al Sole] Infolo, as, ui, tum.
 seccarsi] Arceo, res, rui. Arefco, scia, Cice.
 stachyma città di *stachyma* *exa* *coexa*

secco, secco] torridus, da, dum; aridus.
 seccato al Sole] insolatus. *exaustus*
 sechezza] Vidi, se, gine.
 seccia da mongere] mulctra, strz. ge. f.
 mulctrale, lis g. n. mulctrum, tri.
 seccia, pitale] scaphium, phij. Vedi pit-
 tale.
 seccia da cauar acqua] Vrina, n. z. Hy-
 dria, driz. *stula.*
 secciaro, seccia] vassarium, iij. g. n.
 sepro magro] homo macie torridus. Ci.
 Macer, era, crum. Gracilis, le. *aridus*, *siccus*
 seco, cioè con lui] secum.
 seco, intra se] Inter se. Ter.
 secondagno] anello di sieno, ò paglia
 che si mette sotto la coda del giu-
 mēto] cesticillus.
 secolo età] seculum, li, seculum, eli. Cic.
 seculi, seculi. Huius seculi error.
 Infiniti secoli auanti, secenti seculi
 hinc seculis.
 secondare, andare a seconda] obsecun-
 do, das, dau. Cic. *secundo.*
 secondare prosperare] fortuna, nas, ui.
 tum. Cic.
 secondare le voglie] Indulgere alicui.
 secondariamente] secundò. Iterum. *secundo*
 secondo; cioè dopo il primo] secundus,
 da dum; secundarius, ria, rium.
 secondo : felice, prospero] secundus, da-
 dum. Vt prælium secundum.
 secondo; cioè si come] quemadmodum.
 secondo la mia opinione] Vt mea fert
 opinio. Meo iudicio. Mea sententia.
 secondo il tempo] pro ratione tēporis *pro tempore*
 secreta] cloaca, cz. g. f.
 secretamente] occultè. Aduerb. *clandestine*
 secretario] Ad manum seruus: a secretis
 secreto] celatus, ta, tum; clandestinus. *arcana*
 secreto diuino] Misterium.
 secolo] seculum, li. g. n.
 secure accetta] hæc securis. *securicula*
 securamente] tutò; turè. Aduerb.
 sicurezza] securitas, tis. g. f.
 sicuro] securus, ra, rum.
 sedere, sedere] sedo, das, ui, tum. Exci-
 to, placò, cas, ui, tum.
 sedeci] sexdecim.
 sedeci volte] sexdecis. *sexdecies*
 sedere] sedeo, des, di. Confido, des, di.

secca, seccare] seccare, seccare
 se da qualche luogo] siccare, siccare
 se in qualche luogo] siccare, siccare
 se in qualche luogo] siccare, siccare

5

Leone, Giovanni, Circumventus
regator di Fieno, Iphifex.

Septall) lactator. requant.

Seme dell'uomo) Sae sperm, ari.
Selua di Gascogna) Sylua arbuta.

S E 407
selua di giande) sylua glandaria, filua
glandifera. (flanetum, ti.
selua di castagne) sylua castanaria Ca.
selue ferrate attorno) sylua circūficta.
selua da pascolo) sylua pascua. I. C. sal-
tus pascuus, sylua pascui pecudum
destinata.

selua da tagliare) sylua caedua.
selua dell'aglio, (Vicino a Roma) Algi-
dum nemus.

selua luogo di Romagna) Litana.
selua Verletta nella Toscana) Verulo-
nium, nii.

seluaggio, saluatico) syluestris, stre.
seluoso, pien di selue) syluosus. sa, sum.
selua folta) sylua densa.

seluestrella herba) Herbatrallis, lis.
semans popoli) Hi conomani, num.
Semes popoli) Hi ambatriarum, (militis.

sembiante, simile) similis, le. Non dissi-
mbianza, apparenza, figura) effigies.
gici, g. f. Imago, ginis. *parias*

semola crusca) fursus, fūris, m.
Di semola) fursureus, rea, reum.
seme, semenza) sementis, tis, g. f. semen.

nis, g. n. seminium, nii. Var.
seminario, luogo doue si trasferiscono
le piante in altro terreno) seminariū,

rui, g. n. (ria, rium.
cosa pertinente a seminare) seminarium,
seminatura) sementis, tis, g. f. Satio, nis.

g. f. fatus, tus, tui.
cosa per semenza) seminalis, le. Vt fru-
mentum seminale.

Buono da seminare) sementinus, a, um:
Vi faba sementina *Satius*

Cosa che dura fino al seminare) semen-
tinus, na, num. Vt pira sementina:
seminario, o buon da seminare) sati-

uus, tiua, tium.
Tempo da seminare) satio, nis.

seminate) semino, nis, aui, atum. Sero,
ris, ui, tum. Spargere semen) sementem
facere. *semento. consero. seminare.*

Finit di seminare) conficere sementem.
Peragere sementem.

seminatore) seminator, ris, g. m. sator, ris.
seminare in terra arata tre, quattro, &
cinque volte) tertio, quatto, quinto

salco ferere. (bes bes.
semiscasach città nell'Arabia) Hac la-
minato) *calperius, vatus*

semitici) *Sarotes*
seminata) *praxaro, diuincio, inuere.*

sempio, semplice, non doppio) simplex,
& apertus; nulla simulazione rectus, a
fraude nudus. *purus, ignarus.*

sempiterno, far perpetuo il nome di
qualcuno) Tradere, mandare; com-
mendare immortalitati nomen alicui.

sempiterno, perpetuo) sempiternus, a, ū.
Immortalis, le Aeternus, na, num.

semplice. Vedi sempio. *incallidus*
Semplice, il contrario di doppio) sim-
plex (coniunctus, ta, tum.

semplicemente) simpliciter, aperto, vt ex-
ponere simpliciter. Cic. *cura, incallide.*

semplicissimo) valde simplex.
semplicità) sinceritas, tis. *ingenuitas, bonitas.*

sempre, a ogn'hora) semper. Omni tem-
pore. Nunquam non. *immortaliter*

sempreviua herba) hoc semperuiua, ui:
sempre herba) sinape, pls, g. n. sinapis, g. f.

senario, verso di sei piedi) senarius, tui.
senato, luogo doue si ragunano i Sena-
tori) Senatus, tus; curia, ria.

Andare in Senato) venire in Senatum.
Radunare il Senato) cogere Senatum.

Presidente del Senato) Senatus princeps
Far Senato) habere Senatum. (ptus.
Senatore) senator, ris, g. m. Pater conscri-

ptuilegio del Senato, beneficium Sena-
tus, così vfa Cic questo genitiuo.
Senato pigno) Senatus frequens.

Decreto di Senato) Senatus consultum
Lex Senatus.

uffici da Senatore) munera Senatoria.
senatorio) Senatorius, ria, rium.

Senecione herba) erigeron. (liz.
senegalia città della Marca) Senogalia.

Senestrare, snodare) laxo, as, ui, tum. *laxo, nas*
senile, cosa da vecchio) senilis, le.

Senno, prudenza) Consilium, lli. Prudē-
tia, tis. *(iocora. di poco sapere.*

seno, grēmbio) sinus; gremium, mii.
se non) nisi; noniunctio composita.

se non che) praterquam quod. Cic.
sena popoli Francesi) hi senones, nonnū
senaro, mezano di qualche cosa) inter-
pres, tis. Internuncius, cii.

Negotiare per mezzo di seufaro) per in-
terpreterem agere. Cic.

senale di vendita) proxenera, ta).

Senfaria) profeneticum Cic. I. C.

Senato consulto) *Cc. 4* *sen-*
senato consulto) *senato consulto*
senato consulto *senato consulto*

senfato] sentiens, tis. g. om.
seofibile] habeo sensum. sensibilib, le.
senfo, sentimento] sensus, sus. Intima a-
nimi cogitatio: sensum, si.
afo, sentimēto di dolore] scfus doloris.
seofualità carnale] illecebræ, tum. Titi-
lato voluptatum.

sentare. Vedi sedere. *sedeo, resideo.*
sententare, determinare] ferre senten-
tiam: ferre iudiciū m. *decerno, statu.*

sententiar, condannare] Damno, nas,
ui, tum; condemnno, nas, ui, rum.

sententiato a morte] Capite damoatus,
ra, tum.

sentenza] sententia, tiz. g. f. *axioma.*

sentenza risoluta] explicata seotentia.
sentenza anniehilara] seotentia dimi-
nuta; infumata. (trarij).

sentenza arbitraria] arbitrarium, arbi-
sentenza oscura] ænigma, tis. Cic. Seru-
pus, pi: obfcuritas.

sententia, detto breue. & acuto] Apo-
phtegma, tis. Cic. acuta, & brevis sen-
tentia. Concione, acuraque sententia.

sentiero] trames, tis. Cic. semita, tz. *finis.*

sentiero stretto] Auguftissima semita.

scotimento] sensum, si, sensum mentis.

sentina, fondo della naue] sentina, naz.

sentina, recettacolo de' trifti] seotina,
naz. Vt sentioa vrbis.

sentinelle, soldati che faono le guardie]
vigiles, lum. Vigiles, & custodes.

sentire, capire col' seofa] fenrio, tis, si,
sum; sensu carco, sensib. percipio, sen-
su gusto; gustum alicuius rei habeo.

sentire, gustare la delicatezza del man-
giare] cibi suauraiem sentio.

sentire, vdire] seotio, ris si, lum. Audio,
dis, diui; dirum. Intelligo, gis, lexi, ctū.

sentire affanno di qualche cosa] sentire
dolorem & trahere molestia ex aliqua
re. Affici molestia. *vel dolore.*

senza] absque: sine. Et si coogiungono
con l'ablatiuo; come senza sine: abs-
que sine. *proculdubio.*

senz'arme] iocermis, me.

senza burla] extra iocum. *senio.*

senza dubbio] siue dubio; proculdubio
sine controuersia. *sponde.*

senza costo] grauis; gratuito. (princeps.
senza comparatione, senza pait) facile

senza equanto] *sub sentio*
senza equanti] *presentio*
senza odore] *odoror, anis, officina*

senza che, oltra che] pizterquam quod.
senza di mora] absq; mora. Nulla inter-
posita mora.

senza diffeza] indicta causa.

senza lauari le mani] illotis manibus.

senza pena] Impuod.

sedoo populi] hi Seduni, orum.

separabile, che si puo' separare] separabi-
lis, le. diuiduus, dua, duum.

separamento, discordia] dissidium, dij. g.
n. dissensio, nis. *dispervio, diuentione.*

separazione d'acqua] diuortium aquarū

separazione diuisione] diuifio, nis. g. f.
partitio, nis. distributio, nis. *finis.*

separatamente] separatim, seorsum *dis*
separato] separatus, ta, tum; segregatus,
ta, tum; seianctus, ta, tum; disianctus.

separare] separo, res, ui, rum; segrego, as,
ui, tum; scerno, ois, eui, tum; seiungo
gis, xi, ctum. *diuido, abalieno, diuingu.*

sepellire, sotterrare] sepelio, lis, liui, pul-
tum. Humo, as, aui, rum. Tumulo, las,
ui, tum. cootumulo, las, ui, tum. Fune-
ro, tas, ui, tum. *insumo.*

sepolchro, sepoltura] sepulcrum, cri. g. n.

Et si serue senza h, bustum, ti. Tumulus, li. *sepultura, sanionagus, m. (ria.*

sepulture della casara] sepulcra familia-

sepulture che toccano per successione]
sepulchra hæreditaria.

sepelito sepolto] sepultus, ta, tum: hu-
matus, ra, tum.

Mezo sepolto] semisepultus, ta, tum. *tu*
Non sepolto] Inhumatus, ra, tum. *insepul-*

Cassa da morto, sepultura, tomba vuota
cænotaphium, phi, j. Tumulus hono-
ratus.

sephetto città di Scotia vicino ad Alep-
po] hæc Sioga, gæ.

seppa, sorte di pesce] hæc sepia, piz.

se pur] siquidem; si tamen; quippe si. C.
se pur vna volta] si quado.

sequestro, cioè colui appresso chi si de-
pone qualche cosa, ch'è in lite] se-
quester, stris; sequedier, ltra. strum.

sera, l'ultima parte del di] vesper, vespè-
rus, ri: vespera, rz.

Di sera] vesperatinus, na, num. vt vespè-
tinz linterz (Ad velperam.

A sera] vesperi, vespere Ad vesperum.

sepolitore] *summarior, librianini, etc.*

senza biasmo] *exculpato.*

Hieri sera] heri vesperi.

Questa sera] hodie vesperi. Et non si dice hoc vesperi.

Il dì innanzi la sera] pridie vesperi.

Farsi sera] aduesperascir, bat. (Lucefcit.

Serbare, seruare] seruo, uas, cui, tum. Asferuo, uas, uau, uatum. Custodio, dis, diu, dium.

Serè, & hieo] dominus, ni. g. m.

Serenare] sereno, nas. clarifico, cas.

Serenezza, serenità] serenitas; tisi: tranquillitas; tatis.

Sereno tempo] sudum, di. Cic. serenum celum: apertum celum: serenitas cœli (deturbatio cœli: *inmobilitas*).

Sergente alfiere] signifer ri. C. vexillifer

Sergente, ufficiale del magistrato] stator,

Sermone] sermo, nis. g. m. *sermo* (ris.

Sermona città. patria d'Ouidio] hic fulmon, nis. *coluber*.

Serpe, serpente] anguis. g. m. serps. g. m.

Serpe di acqua] Hydus, dri. Hoc natri. cis. Cic. chelydrus, dri.

Serpe di bos] coluber, bri. g. m.

Spoglia di serpe] anguis senecta, Verna. tio, nis.

Di [serpe] anguineus, a, um. Anguinus.

Serpentello, serpentino, serpente picciolo] anguiculus.

serpentino, adiettiuo] serpentinus, na, nū

Serpentino, pietra durissima] hic cophites, phite

Serpoglio herba] serpellum li. g. m. *serp*

Setraglio] septum, pti. Cic. sepimentum, ri. claustrum, stri. *conceptum*

Serraglio di marmo] septū marmoreum

Serrare, chiudere] claudo, dis, si, sum. Includo, dis, si, sum. Occludo, dis, si, sum. *Includo* *siro*, uallo.

Serrare le botteghe] occludere tabernas

Serrar le porte in faccia a qualcuno] aliquid portas claudere (aliquē recipere, claudere, foras.

Serrare i passi per mare] aditus, exitus maritimus claudere.

Setrar fuori] excludo, dis, si, sum.

Serrare d'intorno] circumcludo, dis, si, si

Serrare di dentro] includo, dis, si, sum.

Serrare gli ucelli in gabbia] includere oues in cauea.

Serrare in prigione] includere in carce.

rem, includere in custodias. Cic.

Serrarsi nel studio] abdere se in biblio. thecam. *vel in studia*

Serrato, chiuso] clausus, sa, sum. Occlusus, sa, sum, obstrictus, sta, ctum. *Inclusus*

Serratura, chiuatura] sera, x. claustrum stri.

Schiudere la serratura] refrigere claustra.

Serua, fantesca] ancilla, l. x. Pedissequa, quz. g. f. *famulus* *famulus* (dis.

Seruare, conseruare] seruo, uas; custodio

Seruare la promessa] stare promissis,

Seruatore, conseruatore] seruator, toris.

Seruigio, piacere] beneficiū, fici, officiū

Seruente, seruitore] seruus, ui. Famulus, lipuer, ri.

Seruo nato in casa] verna, n. x.

Seruitore. ò famiglia di stalla] stabularius, rij.

Seruitore, ò schiauo] mancipium, cipij.

Seruitore, staffiero, che aiuta il patrone a montar a cavallo] stator, oris g. n.

Seruitore staffiero] prodromus, mi. Cice.

A pedibus, seruus a pedibus.

Seruitore, che hà cura di cūciare le briglie] tensarius, rij.

Seruitore, ò schiauo incarcerato] ergastolus, li. g. m. catastus, stri. Vitr.

Seruitore, guardarobba] A veste. Nell'iscrizione antiche, A supellestile, vestispius Plaut.

Seruitore, cameriero] a cubiculo. *cubicularius*

Seruitore, che per comandamento del patrone bastona gli altri] seruus brutianus.

Seruitori pubblici, sbirri] serui publici.

Seruitore, apparitore, vedi sbirri. *seruatore*

Seruitore, ò famiglia, che hà cura di far montar le caualle, per hauer razza] porriga, porriga, g. m. Ma è meglio, proriga, g. m. proriga, g. m.

Seruitore vecchio, pratico] Mancipium veteranum, mancipium tritum. I. C.

Seruitore poco pratico] Mancipium nouitium. (mediastinus, ni.

Seruitore di poca valuta, famigliaccio] seruitore poltrone, degno di bastonate] verbero, nis. Plaut. Flagrio, nis. Mastigia, giz.

Seruitore, facchino] dostrarius, rij. Ba-

ulus, li g. m. Gerulus, pi. Corbulo, nis.

Seruire, inuauio, g. d. m. uo, seruio, ser-

uui, sa, fantesca] ancilla.

Seruire a prezzo] merco.

Seruitio, manco] officio.

semitori di tavola) circumpedes.

2 forfuto) extensiv.

410

S E

S E

scrivitore che si manda quà, & là] emis-
sarius, rij.

servitore della lettica] lectarius, rij, a
lettica. Nell'inscrizione.

servitore, portinaro] ostiarius, rij.

servitore, che sta alla guardia della sa-
la] Atrienfis, sis.

servitore del tinello] servus triclinarius
Nell'inscritt.

servitore dell'comunente] Todì] servus
publicus Tudertium.

servitore, che va innanzi alla patrona]
pedivagus. anieambulo, nis g.m. Allecta, clz.

servire, fare in servitù] servire servitu-
tem. Cicer. Esse in famulatu. esse in
mancipium. (servitium), rij.

obsequi servitù] famulatus, tus, servitus, tutis.

Metter in servitù in servitutē aliquem
dare, in servitutem tradere aliquem.

Indurre vna sorte di servitù] serviendi
consuetudinem afferre.

Liberatione della servitù] depulsio ser-
vitutis Cic.

servile] servilis, le. Vt munus servile, fa-
mularis, ic. Vt vestis famularis.

servirsi di alcuno per consigliere] adhi-
bere aliquem in consilium, vti consi-
lio alienius.

servitiale, cristiero] clysteris, g.m. cly-
sterium, rij. g.n. *Beneficiu meriti*

stameri servitio che si fa a vo' altro] officium, cij
Fatto servitio l'vno, & l'altro] officijs
mutuo respondere.

servitii scambievoli] officia mutua. Vi-
cissitudo officiorum. (niz.

famula Servia Prouincia d'Europa] Macedonia
servitrice] ancilla, lz. g.f. *ministratrix*

servitioso, chi si dilecta a for servitio]
officiosus, sa, sum. officii plenus, na, nū

parmenia Sella città nel Regno di Napoli] sinu-
ustitutor ell. synope. *Amice suena*

sessanta numero indeclinabile] sexaginta
sessanta volte] sexagies.

sessagesimo] sexagesimus, ma, mum.

sessu, cioè maschio, ò femina] sexus, xus.
g.m. Genus. neria.

se stesso] ipsemet, ipsemet. Ter.

sesto, nome numerale] sextus, sexta, xtū,
sesta volta] sextum.

sestodecimo numero] sextusdecimus,
setta, setta] serienq, ci, serico bñsta.

a sessanta, a sessanta] sexagani, e, a.

seta del bigatto, ò bōbace] bōbyeinum,
vestito di seta] sericatus, ta, tum.

Di seta] sericus, ca, cum.

setaruolo, mercante da seta] sericarius,
rij. g.m.

setazzino da cernere la farina] subcerni-
culum, li.

sete voglia di bere] sitis, tis. *sitio*.

Mandar via la sete] depellere sitim.
satiarsi la voglia di bere] Explere sitim.

Morto di sete] siti enectus.

Haueri sete, voglia di bere] sitio, si, is, iui-
tum.

chi hà sete] sitiens, tis.

chi ha gran sete] siticulosus, culosa, cu-
losum.

setole] seta, tz. g.f.

setole di cavallo] seta equina. Cic.

Pieno di setole] setosus, sa, sum.

setta] setta, tz. g.f. familia, lz. Vt Peri-
patheticorum familia. Factio, is. Pars.

Disceplina, nz. (ginta.

settanta, numero indeclinabile] septua-
gettanta volte] septuagies.

A settanta a settanta] septigeni, nz, na.

sette] septem. *septuagani*.

A sette a sette] septeni, nz, na. *septeni*

settuagesimo] septuagesimus, ma, mum.

settecento] septingenti, iz, ra.

la settima volta] septimum, & septimum
consul. (rus.

settenario numero] septenarius nume-
ro. (bre mese) september, bris. g.m.

Settentione, il carro delle sette ste le]
septentrionalis, g. m. (g om.

Settentriale] septentrionalis, nale.

settimo in ordine] septimus, ma, mum.

settimana] hebdomas, dis. hebdomada,
madx. g. f. (duriter.

seueramente] acerbè, grauiter, seuerè,
Seuerina città] Sabrina nz. g.f.

seuerità, rigorosità] seueritas, atis. (Re-
missio animi Duritia.

seuero] seuerus, ra, rum. Acerbus, ba, bñ.

Seuella città di Caramania] exsarea, &
Augusta.

Seuiglia città di Spagna] Hispalis, Iulia
Romulia.

Seuiglia la vecchia] Illipa, illica Italica.

Sezza terra vicina a Terracina] Setia, se-
tina colonia.

sfacciatagine, sfacciatezza] Impuden-
 tia, *audacia*
 sfacciatamente senza vergogna] Impu-
 denter, audacter, ore durissimo
 sfacciatissimo] impudentissimus. ma,
 impudens. Impurissimus.
 sfacciato] impudens, tis. Benè & graui-
 ter impudens. *audax*
 sfacendata] *scelus* facende. sci operato)
 Operosus.
 sfacimento, destruzione, rouina] demo-
 litio, nis. Euerbo, nis. *uallatio*. De-
 sfare, distare] Demolio ris, tus, sum. De-
 tusho, agutur, sum. Euerit, s. si, sum.
 sfauellare] obloquor, queris. *calco*
 sfendi, tagliar per mezzo] scido, scin-
 dis, di, sum. Concindo, scindis, di,
conspingo
 sfera] sphaera, x. Cic. Globus, bi. *orbis*
 sfera del fuoco) æther, tis, g. f.
 sfoderare, liberare dal ferro] soluo, uis, ui,
stumpo
 sfoderata, (correggiata) ferula, lx.
 sfesso, partito] scissus, ssa, ssum Cōscis-
 sus, ssa, ssum.
 Muto, sfesso] paries rimosus. Paries vi-
 tium faciens.
 sfessura, crepatura di muro] rima, mx.
 Vitium patietis *visiua*
 Far sfessura] Agere rimas, vitium facere
 sfibbiare] exhibulo, las. Viu. *refibulo*.
 sfidare, prouocare a combattere] Lacer-
 fere aliquem armis. *prouoco*. *diffido*
 sfidato] Laceratus, tat, tum. *prouocatus*
 sfidatore] prouocator, ris.
 sfigurato, sformato, brutto) deformis,
 deformatus, tat, tum, rarpiculus, li.
 sfigurato di corpo) corpore deformatus
 sfiguratezza] Deformitas, tis. Depraua-
 tio, & lœditas corporis. Turpitudi-
 sfilacci di tela per le ferite] Linamen-
 tum, ti. Lineamentum rasile torril-
 sfiorarsi, perder il fiore] Desfloresco, scis,
 sui. Florem, venustatemque amitto
 sfodrare la spada] stringere ensen, nu-
 dare ensen.
 spada sfoderata] strictus gladius. Cic.
 sfogare sborare la colera] Euomere vi-
 tus acerbatis. *euomo*.
 sfogliare le viti] pampinare vites.
 sfogliare) *desformare*. *desformare*
 sfoglia) *desformare*. *desformare*.

sfogliamento di vite) pampinatio, nis.
 sfoglio pesce] Hæc solea, x.
 sfondare, rompere] Infringo, gio, gi, fra-
 ctum. Perfringo, gis, gi, fractum. *frondo*
 sfornare] Deformo, as, ui, tum.
 sfornire] Exuo, xui, ui, tum.
 sfornato, vedi infelice. *in felix*, *inominatus*
 sforzamento, sforzo] Conatus, natus, o
 lentio, nis g. f. Conatus, & studium. *sis*.
 Per sforzamento d'altro] impulsus alic-
 no] (tua sponte.
 sforzo di voci] Contentio vocis.
 sforzo d'animo] contentio animi.
 sforzare] cogo, gis, compello, lis, pull.
 Vim adhibeo.
 sforzatamente] per vim necessario.
 sforzarsi di far qualche cosa] Conari a-
 liquid. Moliti aliquid. *conor*. (sum.
 sforzato] coactus, sta, stū. Impulsus, sa, *nixus*
 sforzarsi] Conor, ris, tus, sum. Enitor, te-
 ris, nixus, sum. Conitor, ris, nixus, stū.
 Contendo, dis, di. Elaboro, ras, rui-
 tum. Enixè operam dare. Manib. pe-
 dibusq. operam dare Vellis, remiq.
 contendere. Intendere vires. Inten-
 dere neruos.
 sforzo] studium, dij g. n. conatus. *mollitio*
 Si hà, da' fare ogni sforzo] delaboran-
 dum, enigendum, contendendum est.
 sfrangere consumare] Tero, teis. Plin.
 sfrantumare, rompere minutamente)
 Contero, ris, iui, tura.
 sfrantarsi] Desero ordinem. *apartato*
 sfratato] Desertor ordinis. *aportata*
 sfregio della ferita] cicatrix, cis.
 Riceuer delli sfregi] excipere cicatrices.
 Sanare. [separare il sfregio] obducere cic-
 tricem.
 sfregiato] cicatrice affectus, sta, stum.
 sfrenata voglia] Libido, nis, g. f. effrena-
 ta cupiditas.
 sfrenato, senza freno] Effrenatus, tat, tū.
 Projectus, sta, stum. Impotens, tis pro-
 fusus. Præceps effrenatus, ac indomi-
 tus, ac furiosus & præceps.
 sfrenatamente] Effrenate temerè.
 Audare sfrenatamente] Temerè, & ef-
 frenatè incitari. Effrenatè ferri.
 sfrondare, tagliare, le frondi] frondo,
 das.
 sfrondato, vedi macciato. *impudens*
 sfornatamente] *impudenter*. Sga-

ignomina pessa) ignominia
gorgias) gurgito
ignominia) medaglinu.
413

Sgagliardite, leuar la gagliardia] Adime-
re vires. Cic.

Spignolite far il verso della volpe] gan-
nio, nis, niui, tum

Sbarbatemente] ineptè, infulsè, ridiculè

Sgargarizare) gargarizo, zas, aui, ti. p. p.

Sgherzo] Certo, nis, g. m. Nugator, ris.

Sgombrare] Elimino, as, ui, tum.

Sgombrare, vedi fugire.

Sgomentare, sbigottire] Exanimo, as.

Sgonfiarsi, disgonfiarsi] Deturgesco, scis.

Sgratiatamente, sgarbatamète] Illepidè.

Sgratiato, infelice] Miser, ra, rum. infelix

Sgratiato, cioè senza gratia] Inuentus.

sta, stum.

Sgrauamento, alleggerimento] Leuatio,

nis. Leuamentum, ti. Leuamen, nis.

Sgrauamento del dolore] Leuamentum

doloris. Cic.

Sgrauare, allegerire] Leuo, uas, uui, tū.

Lenio, nis. *alleno*

Sgrauato, illegerito] Leuatus, ta, tum.

Sgridare, riprendere con rumore] Jobiut.

go, gas, gaudi, tum, asperius admonco.

Sgroppare, sciogliere il nodo] Enodo,

das. Explico, cas.

Sgroppato, [sciolto] enodatus, ta, tum.

Sguanciata, vedi schiaffo. *colapsus*.

Sguardare, vedi guardare. *aspicio*.

Sguardo fermo] obrutus oculorum, tis.

Sguazzare, godere] Potior, tis. Fruor.

Sguazzare, trionfare] triumpho, a, ui,

tum. Gaudeo, triumpho. *potior*.

Sguizzare, squillare come pesci] elabor,

beris, pfus, sum.

Sguizzeri, ouero (uizzeti popoli] Hel

uetiz, tiorum. *selmetij*.

S I

Sì, signor sì] Ita, Maximè. Etiam.

Sì, tào che] Adeo, vr; vsquadeo, vr; ita vt.

Sì altrimenti] sin alien, sin secus, si.

Sia come si voglia] vtcumque.

Sieda città di terra santa] Sidon, nis.

Sibache, luogo vicino alle firti] isporis,

ris. g. f.

Sibillare] sibillo, las, vedi cisolare. *exsibi*

Sibilla, donna che indouinaua le cose

venture] Hæc sibilla.

Sibillo, (suburo, fischio] Hic sibilus, bili.

Siciliano] sicolus, la, lum.

Si come] Vt. Et ricerca dipoi sic; Quem-

siola, stano] itaque, proinde

quo rita, siquid, sequor.

Siomoro albero) sycamorus
Sicurtà) fiducia, securitas, ciensela.

S I confidente

admodum. Et dipoi vuole ita sicut.

sicuramente] Rectius *fiduciam* litterat

sicuramente] Tutò. Cic. Turissimè. Cic.

Tutè, vt, Tutè esse in aliquo loco.

sicuro] Tutus, ta, tum. Periculo vacuus,

sicuro dal freddo] Tutus a frigore

sicuro da' nemici] Tutus ab inimicis.

sicurare, far *securum* alicui, satisf-

dare alicui. *securum facere*.

sicurtà, vedi segurtà. *uadimonium*.

Sidrocalamo, città in Tessaglia] Phatz,

securum.

Siena, città di Toscana] Sena, rum. colo-

nia senensis *sepiola. coniectum*.

Siepe] strata] sepes, pis, sepimentum, ti.

Si fattamente] Adeo. *in primo. obgilla*

sigillare] Obfigno, gnas, configno, gnas,

sigillare la lettera] Obfignare epistolam

sigillato] obfignatus, ta, tum, *impreus*

securum sigillate] Tabellæ obfignatæ,

litteræ obfignatæ.

sigillo] sinum, gni, g. n. sigillum, ti. *signum*

significare. Vedi auuifare. *enunciatio. glio*

significante] significans, tis. g. o. *significatio*

significare, minacciate qualche male]

Denuncio, cias, aui, tum, portendo. dis

significatione] significatio, nis. significa-

tum, ti. *Dominatrix*.

signora, patrona] hera, rz. g. f. domina, ne

signore, patrono] herus, ti. gen. m. domi-

nus, ni. *Dominator*.

signoreggiare] dominor, aris. Rerum po-

itor. Regnum teneo Dominatum te-

neo. Dominatu premo. Imperium in

aliquo teneo.

signoria] dominatus, tus g. m. principa-

ius, patus. Et non si dice dominium.

Dominatio, nis] (seruitus.

signoria, cioè iurisdittione] Dition, nis. g.

f. Imperium, rij.

Venire sotto la Signoria] In ditionem

cadere.

esser sotto la signoria] in ditionem esse.

Et più elegantemente si dice, che in-

ditione.

silenzio, il tacere] silentium, ti, g. n. *nile*

silenzio, quando non ci è noua alcuna]

silentium omnium rerum. Cic. Tem-

pus mutum a litteris.

Sillaba] *syllaba*. g. f.

A sillaba per sillaba] syllabatim.

Silantie (in notte) *continua*

esse tormèto) cruciabitur

similiter così) *perinde*
simulacro di pallade *palladii*.

S
Seruiere, computando sillabam per
sillabas] *Dittato* allui syllabatim.
syllogismo argomēto] syllogismum.
m. g. n. Argumentario. nis.
syllogismo sofistico] argumentatio ca-
pitosa, sophisma, tis, orites, ais.
syllogizare. argomentare] argumentor,
tari, argumentis ostendo. (i. um.
Fare vn syllogismo] cōponere argumen-
siluano. Dio deile. cluc] siluanus, ni. g. m.
Siluata città] hęc offonaba, bz. g. f.
silua. siluestro] leggi selua *siluanus*
Simanca città di Spagna] Saptimanez.
simiglianza ritratto] similitudo, dinis;
species, ciei. *effigies imago*. (lis, le.
simigliante, simile] similis, le. Consimi-
li] *modi* faccia, & di costumi] forma, &
moribus similis. *similis*, (le simile.
simili, conformi d'animo] volūtate inter
similiter] similiter. Et si congiunge
em con vt, atque æque, ac itidem vt. *item*
simigliare. somigliare] Assimilo, las.
similitudine] similitudo, dinis. g. f.
Sibile città] Amisus. Temiseita.
simonia, cioè vendita di cose di Chiesa]
simonia, nix. simoniaca labes. Rerum
sacrarum] *ordinatio*.
simolacro. *stupa*] simulacrum, laeti; effi-
gies, giei. *imago*.
simulatamente] simulatè, fiste.
simulatore. fingardo] simulator, ris] (Be-
neulus. Assentator, tis.
simulatione] simulatio, nis. g. f. *vivimus*
sinto. *ludone*. pretesto] species simulatio.
sotto simulatione d'amicitia] per simu-
latione amicitiz; simulatione amoris.
simulato, finto] simulatus, ta, tum. Fictus
ta, tum.
simultà, odio coperto] simultas, tatis. g. f.
Hauer simplità, ouero portar odio coper-
to ad alcuno] genere habere. exercere
simulratem cum aliquo. *sincerè*
sinceramente, puramente] integrè, castè.
sincerità] integritas, tis. g. f. *sinceritas*.
sincero; Integer, gra, grū. Castus sta. tum
sinto d'animo] integer animo. *meny*
sindicare, accusare] repetundarum acce-
ptio. Rationem repetere; petere pecu-
niji repetundis.
sindicato] iudiciū de pecunijs repetūdis,
sindico, chi hà cura delle cose publiche]

simulare] *simula*, *assimulo*
simulo *fingo*.
simulatio *simulatio*.

simulatio *quomodo*
si faciente *pro*.

S **I** **413**
Syndicus
plocurator Reipublice. (ca, cum
singolare, vnico] singularis, re. Vnicus,
singolare, particolare] singularis, re. Pro-
prius, pria, prium. Peculiaris, re. *unicus*
singolarmente, a vno per vno] singula-
tim, singulatim, singillatim. *præcique*
singolarmente, vnicamente] vnice, sin-
gulariter. Vt singulariter diligere.
singular modo] singulare ma è antico.
singulto, singozzo] singultus, tus g. m.
singulare. far singozzo, edere singul-
tum. singultio, tis. (lia, liz.
Sinigaglia città della Marca] Senogal-
sinicalco, chi hà cura del Tinello] Tri-
clinij curator. Architrictinus, ni. *salto*
sinistra mano] laua, uz, sinistra, stre.
sino. Vedi infino. *noque*.
Siracusa città di Sicilia] Siracusæ, sarum.
sirocco] Nothus, ti. g. m. *syrausque*.
siropo] syropus, piserapium, serapij. Col.
situatione, sito] situs, tus g. m. vt terra si-
tus, posto, bit. *positus*, x. Natura,
rz: Vt Natura ldeorum. *positus*
sito bello] situs ad spectum præclarus.
situare, porre] colloco, as, ani tum. loco
as, au, tum. pono, nis, sui, situm, con-
stituto, tui, tum, tum.
Siuglia città di Spagna] Hispalis, lis.

S **L**

Slanciare lanciare] lacio, eis, ci. Num.
Contorqueo, quea. *lacio*
slancieuole che si può slanciare] missi-
lis, le. Telum, li. Hastile.
slargare, allargare] laxo, xas, xau, xatum.
Relaxo, xas, xau, xatum. *lato, dilato*.
slargato] distentus, ta, tum.
slattare] subducere lac. Virg. *ablatto*.
sleale mancatore di fede] infidus, da-
dum. Infidelis, le. Cie.

sligare. Vedi sciogliere. *solus, resolutio. ablatto*
sligiare] labor. beris.
slongare. Vedi differire. *prolongo, differo, prolo-*
slongare la contesa sino a notte] ducere
controuersiam vsque ad noctem. *prolongo*
slontanare] disiungo. *gis. reuungo*
slontanato] disjunctus, ta, tum. *reiuungo*

S **M**

Smaccare] comprimo. mis. pressi. *oprimo*
smaccare qualeuno] frangere aliquem.
smagliare] dilorico. cas.
smagare] extenuo; as. *macoro*
slagato] *ablaqueatus, resolutus, ma-*
slagamento, gradatio
slagatio, dilatio.

malatura) opus encausticum.

malto) Encausticum.

419. M

Smagriti] macteo, cres, erui. Gracilefco.

icis. Macresco. Hor. (nuitas.

Smagramento) inacies, ciei. Corporis fe-

smagrito] macie tortidus, da. dum.

smaltamento di muro) testorium, rij.

smaltire il muro) testorium inducere

parieti. *trullisatio*

Leuare lo smaltamento) delere testorium

smaltire, pad. te, digerire) cooquo, quis.

smalto, materia atta a dipingere) en-

caustum, stri.

smaniare, impazzite) Infanio, nis, niui,

nitum; despicio, pis; futentur ita scot.

smania) futor, tis. g. m. (lias.

smantellare, leuar il mantello) Expallio,

smarginare, leuar il margine) emargino,

nas.

smarrimento, paura] formido, nis. g. f.

smartirsi, perdersi d'animo] contrahere

animum; despondere animum.

smarrito, impaurito] petterefactus, etum.

smarrire [a strada] Errare via. Aberto, as.

smarrito dalla strada] deuius, uia, uium.

smattire qualche cosa) amitto, tis.

smembrare, fare in pezzi] membrarim

dicerpo. *Deartuo diano.*

smemoragine, dimenticanza] obliuio, nis

smemorato) obliuiosus, sa, sum. *Imemor.*

smenticare] obliuiscor, sceris. *Adideo.*

smenticato) oblitus, ta, tum.

smentiche uole) obliuiosus, sa, sum.

smetardo pietra pretiosa) smaragdus.

smertate) stercoratus, as, ui, tum.

smertato) stercoratus, ta, tum.

smergo uccello] hic mergus, gi.

smerglio uccello] hic nifus, si.

smilza] hoc lien, is.

sminuire] minuo, is, nui. Diminuo, nuis.

smu, Impinuo. Attenuo. Detraho. Ex-

haurio. Decerpo. Ad paucum redigo,

(Prorogo. Protraho. *Leuo.*

sminuuto) Imminutus, ta, tum.

sminuizzare) Diminuo, nuis.

smisuramento, suoi di misura] Immo-

dic. Extia modum. *Enormiter.*

smisurato) Immoderatus, ta, tum. *Inges*

smoccare] emungo, gis, xi, etum.

smoccatore] emunctorium, rij g. n.

smoccolarsi il naso] emungere nates.

smontare] descendendo dis, di, sum.

smirne Isola] Smyrna.

smosso] inicitatus, motus.

smouere] excitare, commoto temoueo.

smouimento] agitatio, commotio.

smotato) emulatus applicatus, delectatus.

Despire. opus.

solcolo. M. calopadiu.

smontare da cavallo] desilireta pedes.

descenders equo. *Fortis, iudus*

smorto) pallidus, da, dum; xanguis, gus.

smorzare] extinguo, guis, xi, etum. Re-

stinguo, guis, xi, etum.

smorzamento) extinctio, nis. g. f.

smozzare, tagliare) obtrunco, cas.

S N

Smomotori] missum facere smotem. Pla-

snello, destro] Agilis, le. Mollis, le. Le-

uis, ue. *(Snidao.) enido.*

sneguare, indebolire) eneruo, uas, uau,

tum; debilito, tes.

sneguato, debole] eneruatus, ta, tum. E-

neruatus, ta, tum. Debilitatus, ta,

tum; effeminatus: effectus.

snodare, sciogliere] soluo, uis. *abnodo*

snodare vno membro] laxo, as, ui, tum.

snodato) laxatus, ta, tum. *enodatus*

snodare la spada] educere gladium.

Labriate.) parastat. O

soaus, dolce, luauis, ue. Incundus, da, di

soauemente, dolcemente] suauiter. In-

cundè. *(inincunde.) inuauiter.*

soauità, dolcezza] suauitas, tis g. f.

sobriamente, temperatamente] sobriè;

continenter, parè. *Soberis.* (ta, tum.

sobrio] sobrius, bria, brium) vinolentus.

soccorrere, aiutare] subuenio, nis. *opulor*

soccorso) subsidium, dij. g. n. *auxilia*

sodisfare, contentare] satisfacio, cis, ci,

etum; facio] satis; satis aliquid facere *pro*

sodisfazione, scusa] satisfactio, nis. g. f.

sodo. Vedi m: siccio. *solibus suus*

sofferenza, pazienza] toletantia, tiz.

sofferire, patire] Fero, fers, tuli, latum.

soffiare] efflo, flas, flauit, tum. *patior*

soffiare all'incontro] reflo, flas, auit, tum.

sufficiente, atto] idoneus, nea, neum. Pe-

ritus, ta, tum. *Doctus. aptus.*

sufficienza) peritia, tiz. g. f. *idoneus.*

sufficere] Follis, lis. g. m.

suffito, soffitato) laqueat, tis. Laqueat

ta, tum. Lacunat, aris. Testu laqueat

tum Testum celatum, et laqueatum.

suffocare] suffoco, as, auit, tum. *effo*

suffragare. Vedi ballottare.

soggiogare Vedi sottomettere. *oppimo*

soggiornare. Vedi indugiare, tardare.

sognare, infognare] somnio, as, auit, tum.

sogno, infogno) somnium, nij. gen. n. *la-*

subito. oppressu teneo. som-

in somnia uideri.

sodalità

sodalitè molo? uatione patienter

Fil[ia]re] Sole] aduersum intueri solem
 Leuante del Sole] Oriens sol.
 Ponente] occidens. obiens sol.
inuber, rig. Splendore del sole] solis cādor, solis lux
 Rilucere per il sole] sole collucere.
impyger Sollecito diligente] solets, ris. Industrius
 ria, rium. Adiect. *sollicitus*,
 Sollicitudine] industria, stria, Studium,
 dii, diligentia, tiz solertia, tiz.
 Solenne, celebre] solemnis, ne. Celebris,
 bre. Festus, sta, stum.
 Solennità] festi diei celebritas, status, &
 solemnis dies. *porro, celebratio*,
cocelebro Solennizzare la festa] Festum diem agere
 Solemnem diem colere. *celebro*.
 Solere, esser consueto] soleo, les, tus, sum
 consuesco, scis, consuetudinis est, mor-
 ris est, in more positum est.
solus Solerte, accorto] solers, tis. Perpicax, cis.
 Solito, solingo] solitarius, tiaz, rum.
 Solfo] sulphur, ris. g. n. *infrequens*
 Solfo viuo] sulphur fossile.
 Solfo morto] sulphur factitium.
 Solforatia, luogo doue si fa il solfo] sul-
 phuraria, riaz. g. f.
 Solforino] sulphuratum, ri. g. n.
 Solforiero, che fa solforini] sulphurarius
 Solio, cioè sedia regale] solium, lii. g. n.
 Solitario luogo, doue non è alcuno] so-
 litarius locus. Celebris locus.
solitus Solito] consuetus, ta, tum; ma è raro.
 Visitatus, ta, tum, solemnis, ne. *solitus*
 Solito viaggio] solemne iter.
 Solito tuo] more tuo. Cic.
 Solitudine, luogo deserto] solitudo, is.
infrequentia solitudo loci. Celebritas loci.
 Solazzo, spasso] Oblectatio, nis. g. f.
 Per solazzo] animi causa.
iuscundus Solazzeuole, piaceuole] Festiuus, ua, uū.
 Lepidus, da, dum. Facetus, ta, tum.
 Solazzeuole, diletteuole] Iucundus, da,
 dum, suauis, ue.
sortor Sollecitare, spronare qualcuno] incito,
 tas. Vt incitare currentē. Excito, tas, ui
 tatuzi. Incendo, dis, di, sum. Infiammo,
 mas, ui, tum. Cohortor, tis, tus, sum.
 Impello, lis, li, sum. *sollicita*
 sollecitare vna causa] agere causam, pro-
 curo, tas, rati, tum.
 Sollecitare i denari, che si habbino] cu-
 rare pecuniam.

solidare] solito, consolido.

sollecitare] sollicito, instigo.

solazzeuole] sollicitor, sollicitare se.

solleuare] solleuare, solleuare.

Sollecitare] Inso, flas, flauti, tum, in stare
 alicui, inso, atque virgo.
 Sollecitare vna occasione] virgere occa-
 sionem.
 sollecitamente] sedulo, diligenter. *impyger*
 sollecito, diligente] sedulius, la lum. Dill-
 gens, tis. Assiduus, na, num. (ligens
 sollecito in ogni affare] omnis officij di
 sollecito trauiagiato] sollicitus, ta, tum,
 anxius, xia, xium. Perturbatus, ta, turr.
 (a cura liberatus, suspensus, variē af-
 fectus. *angor, agritudo*.
 sollicitudine, trauiagio] sollicitudo, nis.
 angor, ris, animi cruciatus, conscien-
 tiz sollicitudo. *diligentia, sedulitas*
 sollecitamente] solerter, sedulo. Aduer-
 sollecitare, trauiagiare] sollicito, tas, tau,
 tum. Ango, gis. Exercucio, sollicitum.
 habeo aliquem. Miserum habeo.
 solleuare, alzare in alto] Erigo, gis, xi, su-
 stullo, lis, stuli, tum, subleuo, as, ui, tū.
 solleuare, sostenere alcuno] subleuare
 miseris; erigete, & recreare afflictos.
 Solleuare le fiere, e cacciarle quā, e là)
 excitare, & agitare feras.
 Solleuare, mantenere] sustento, as, au,
 tum, sustineo, nes, nti. subleuo, tas,
 solo, pur che] modo. (uau, tum.
 solo, solamente] solum, tantum, tantum.
 modo, dūtaxat, e nō si dice solūmodo
 solo, sola] solus, la, lum, cum altero. Vnus
 solus. Vnus, na, num. *unius, solitarius*
 solo di tutti] solus ex omnibus. *in conuictu*
 solstitio, cioè quando il Sole non vā più
 oltre] solstitium, ij) (Bruma solstitia-
 lis dies.
 solstitiale] solstitialis, le. Brumale.
 soluere, disfare] soluo, uis, ui, lutum. Va-
 sto, stas, stau, statum. *exsoluo*
 soluere, liberare] soluo, uis. Vt soluere
 aliquem legibus. *libero*.
 solutione, assolutione] absolutio, nis. g.
 f. Liberatio, nis. *solutio*.
 soma] onus, neis, g. n. sarcina. g. f.
 Tenere soma adosso] onus habere.
 Metter la soma] imponere onus.
 Metter giù la soma] Deponere onus.
 somaro, Asino, lumento] Asinus, ni, iu-
 mentum clittellare.
 somiglianza ritratto] effigies. g. f. Simi-
 litudo, dinis. *imago*.

somigliarsi a qualcuno] similem esse alicui, ouero alicuius.
 somma cioè conti di danari] summa, m. g. f. summa, & numerus.
 sommare] subducere summam. Conficere summam.
 Calare della somma] decessione de summa facere.
 somma cioè capo principale] summa. Ut summa consilij.
 la somma] Ad summam. In summa.
 somma cinà] susuium, uij.
 sommariamente, breuemente] summam, (particulatim).
 sommamente grandemente] summè, summopere, maximopere. *scopendiu*
 somnario abbreviazione] summa, m.
 sommata viuanda di panza di ferola] summen, nis.
 sommergere, affondare] mergo, gis, immergo, gis Demergo, obruo, emergo.
 sommergerlo nelle acque] demersus flubus.
 sommergere alcuno nell'acqua] mergere aliquem in aquam.
 sommergersi in mare] submergere se in mari.
 sommessio, humile] summissus, sa, sum; humilis, & obiectus. *submissus*.
 sommessamente, con humiltà] summissè, demissè.
 procedere sommessamente, humilmente] Gerere se summissus.
 sommettere, lotromettere] subijcio, cis, clum, summitto, tis, si, sum.
 sommissione, vedi humiltà. *submissio*
 sommità, altezza] summa, mi. Ut Aquæ summum. *fastigiū*
 sommità del monte] Vertex montis; summa pars. *caumen iugum*
 sommità della casa] fastigium zdium columen, nis, culmen, nis.
 sommità delle muraglie] Minx, narum.
 sommo, grandissimo] summus, ma, mū.
 sōmi, cioè principali, huomini mezzani, & vltimi] summi, medij, & infimi.
 sūmouere, togliere via] summoveo, ues.
 sonaglio campanello] tintinabulū, li.
 sonaglio dell'aqua quādo pioue] bul-la, la, g. f. *crepitaculum*
 sonare la raccolta] canere receptui.
 sonare la battaglia] canere bellicum.
 sonare di tamburo] Tympanico.
 sonare di organo] Organista.
 sonare la tromba] clango, gis.

sonare] sono, nas, nui, nitum, sonum referre, officio reddo, sonitum reddo.
 sonare d'instrumento] cano, nis, cecini, cantum, ut canere fidibus. E non si dice ludere instrumento musico. *prallo*.
 sonare con la bocca] flos, flas, flauti.
 sonare di cornetto] buccino, nas, auitum.
 sonatore d'Arpa] citarista, stz. *ciurabus*
 sonatore di corni] cornicen, nicinis, ge.
 sonatore di flauti] Tibicen, nis.
 sonatore di liuto] Fidicen, nis.
 sonatore di piffaro] Tibicen, nis. *auleres*
 sonatore di tamburo] Tympanista, stz.
 sonatore di lira] Liricen, nis. *liristes*
 songia] xungia, gix. Adeps, pis.
 sono voce] sonitus, tus, sonus, ni, g. m.
 Luogo di soni, & voci] sonorum concentum, Cic.
 sonnacchioso, pien di sonno] sonolēte] somniplenus, na, num, somnolentus, ia, ium, somniculosus, sa, sum. *soporus*
 sonnolenza, sonno] somnus, ni, g. m. sopor, ris.
 sonno profondo] somnus arctus. *quies alta*
 sonnacchiare] Dormitostas, tau, i, tum.
 sonoro] canorus, ra, rum. Cic. Ad cantum inflexus, xa, xum. *sonorus*.
 sontuosamente] sumptuosè. Aduerb.
 sontuoso] sumptuosus, sa, sum. *Adiect. Nici*
 Frugilis, le. Laurus, ia, tum. *profusus opit*
 Cena luntuola magnifica] lauta cena sumptuosa.
 sontuosità ne i conuitti] Lausitia, tie, g. f.
 sontuosità nel viuere] luxuria, riz, luxuries, rici, luxus, us.
 soperchio, souerchio] superuacaneus, a, um, superuacuus, a, um, adiect.
 soperchiare auanzare] supero, ras, tau, tum. Excello, lis. Præsto, flas, stiti.
 soperchiare di molto] longè, multumque superare.
 soperchiare, vedi fare ingiuria. *sup. sum.*
 soperchiamente in danno] inutiliter. *sup. quac*
 soperchiare idolatria] superstitione, nis, g. f. impia fraus, contaminata superstitione. Impura superstitione, inanis religio.
 soperstiosamente] superstitiosè.
 soperstioso] superstitiosus, sa, sum, superstitione imbutus. Impura superstitione, oblitus animus.
 sopito addormentato] sopitus, ta, tū, gra-
 Dd uilep
 Sono di instrumenti] concentus.

uier, arctèque dormiens, somno oppressus.

Soppa, & suppa] Offa, fr, g. f.

Sopplire a quamo manca] suppleo, ples, expleo, ples, pleui, tum.

Sopplire aggiungere il resto] supplere cetera.

Sopplimèio di soldati] supplimentum, ti.

Sopporre, vedi sottoporre. *suppono.*

Sopportare] ferro, fers, tuli, falsi, perfero, fers, tuli. Patior, teris, perpassus, sù.

Sopportarsela in pace] pacatè ferre. Lente ferre. Aequo animo ferre.

Sopportarla da galant'huomo] Bellè bellissimè ferre.

Sopportare mal volentieri] Molestè ferre. Grauius ferre. Aceibe ferre. Durius accipere. Asperius accipere.

Sopporare la prosperità] ferre secundam fortunam.

Sopportare l'ingiuria] Ferrè ignominia.

Sopportare alla meglio si può il fastidio] deuorare molestiam.

Sopportar costantemente] fortiter accipere.

Soppiellare. Vedi calcare?

Sopra] supra, subius, & serue all'accusatio.

Soprabondantie] redundans, tis.

soprabondanza, superfluità] redundantia, tiz, profluentia, tiz.

soprabondare] redundo, das, dani, tum; superfluus, fluus. *exuperare.*

sopriadetio] is, ea, id, ipse, ipsa, ipsum. *discreto.*

sopraggiungere, giungere all'improviso] deprehendo, dis, di, sum. *intervenire.*

sopraggiungere arriuare] interuenio, nis. De improviso venio. *super addo.*

sopramo, tourano] superius, ma, mum; summus, ma, mum.

sopraome] cognomen, nis, g. n.

soprapendere, pendere di sopra] Impendeo, des. Ut gladius impendet.

Sopraporre metter di sopra] impono, nis, sui, situm. *suppono.*

sopraprendere vn prigionero] Excipere aliquem captiuum. *comprehendo.*

soprapreso trouaio nel fallo] deprehensus, sus, sa, sum. Deprehensus facinore.

Manifestus, ac deprehensus.

soprascritta d'una lettera] Inscriptio, nis. *titulus.*

sopra il tutto] massimè

aggimè

Fare la soprascritta] Inscribo, bis, pñ, pium.

sottoscriuere] subscribo, bis.

soprascritto] inscripius, ta, tum. *titulus.*

soprascrizione] Inscriptio, nis, g. f.

soprasedere, cessare di far qualche cosa] supersedeo, des. *invideo.*

soprasedere il viaggio] superfedere labore, itineris.

soprastante cosa, cioè che è vicina] imminens, tis, g. om. Impendens, tis. Ut Impendens ca'amitas.

soprastante chi è sopra qualche officio] prae-fectus, sti. Praepositus, ti, g. m.

soprastante alle biade] praefectus anno-rum. Praefectus alimentorum.

soprastante al Palazzo] praefectus praetorij. Praepositus Palatij.

soprastante allà marina] praefectus onemaritimae.

soprafiare, cioè hauer carico di qualche negotio] praesum es. *impendo.*

soprafiare all'armata] praefesse nauibus, & classi.

soprastanti li quali erano deputati a commodare a suoi luoghi le tribù ne i publici parlamenti] Dirinitores.

soprafiare, vedi sopraprendere.

soprauanzate esser da più] praesto, stas. Antecello, lis. Piacello, lis. Anteco, is.

soprauenire] interuenio, nis.

soprauenuta] interuenius, tis, g. m. *apparetur.*

soprauite, veste che si pone di sopra] Amictus, stus. Vestis exterior. *paludamentum.*

sopraquesta militare] chlamys, dis, g. f.

soprazza] Abamita, iz, g. f. *rosetta del bisanolo.*

sora città d'Italia] Sora, rz, g. f.

sorbimento, foise di vino] Haustus; sorbitio, nis. *sorbitionula.*

sorbire] sorbeo, bès, hui. *sorbeo.*

sorbibile, da sorbire] sorbilis, le.

sorbire a poco, a poco] sorbilo, las. *sorbeo.*

sorbo albero] sorbus, bi, g. f.

sorbo frutto] sorbum, bi, g. n.

sorceito] Musculum, li, g. m.

sorce] Mus, ris, g. m.

sordidamente] Sordidè, Miserabiliter.

sordido] sordidus, da, dum, Cic.

sordità] sordidus, is, g. f. Cic.

sordido] sordidus, da, dum, auribus captus.

Alquanto sordo] sordaster. *subordinatus.*

Dinenit sordo] obsurdico.

soprauenire da dolore] *suprauenire.*

Sorella di madre *S. O. L. M. A. N.*

Sorella] soror, ris, g. f. *soror*

Sorella carnale] soror germana.

Sorella di clima] soror suavisima.

Sorrento città nel Regno di Napoli]

Surrentum, ti. **Sorrenum** *ha dundo*

Sorgere come fa l'acqua] scaturio, ris, ri-

ui, tum, scateo, tes. **Emano**, nas, ni, ti;

scatebre, tes. **Erumpo**, pis, pi. *mana flos*

Sorgozzone, vedi schiaffo. *solay flos*

Soria provincia d'Asia] **Syria**. *Myria*

Di Soria] **Syrus**, ra, rum. **Syriacus**, a, um.

saper Soriano] syre nosse.

sorretito, fallo] **falsus**, fa, sum. **Adulte-**

rius, na, num.

sorridere, ghignare] **subrideo**, des. **Cic.**

sorso di vino] **haustus**, tus, g. m.

sorte per sorte] sorte; sortuito; sortuito

casu.] (consulto.

sorte, fortuna] **fortis**, tis, fortuna. *nz. casus*

Toccar per sorte] sorte obtingere.

sorte, qualità] **genus**, nis. **Vt genus ani-**

malitiae, natura, rz.

Di che sorte] **Qualis**, le. **Cuiusmodi**, cui-

us generis.

sorteggiare, pigliare a sorte] **sorte capio**

A sorte, sortito] **Ductus** sortibus; forti-

tu; sortitione.

sortimento, cioè divisione, che si fa a

sorte] **sortitus**, tus, g. m. **Sortitio**, nis.

Cauar le forti] **Ducere** sortes, fortuna

monitu. **Educere** sortes.

Metter a sorte] conicere aliquid in for-

tem. **Vocare ad sortem**.

sortitua, sortimento d'acque] **scaturigo**,

nis, g. f. **Col. scatebra**, bza. **Fonsis**.

sospendere, appicare] **suspendo**, dis, di,

sum. *appendo*

sospendio, forza] **suspendium**, di, g.

sospendere, cioè tener alcuno sospeso]

Detinere aliquem **suspensum**.

sospeso, dubbioso] **suspensus**, sa, sum.

Incertus, ta, tum. *ambiguus*

sospeso, dubbioso modo di vivere] **in-**

spem rationes viuendi.

sospettare] **suspicio**, ris; **suspitione** mo-

ueri; **suspitione** attingere. *suspicio. opinor*

sospetto] **suspicio**, nis, g. f. *suspectus*

Hauer sospetto] **inijcere** **suspitionem**]

suspitione: afferre. *coniacura*

sospettolamente] **suspitosè**. **Adverb.**

sospettoso] **suspitosus**, sa, sum, adiect.

sospettoso contra qualsuao] **suspicio-**

susino] **primum spinus** *buigna*

suspicio.] aza, uenifica.

sortimento.] sortile.

sus in aliquem.

Tempi sospetiosi] **tempora** **suspitiosa**.

suspirare] **suspiro**, ra, sui, tum. **Cic. or. de**

sospiro] **suspisum**, ri, g. *emity.*

sostanza] **natura**, rz, vis, **substantia**.

sostanza, somma d'vna cosa] **Caput rei**.

Summa rei.

La sostanza è] **Caput est**.

sostegno] **Fulcimentum**, ti, g. n. **Admi-**

niculum, li. *bars. re. f.*

sostegno d'acqua] **Emissarium**. *Passulco.*

sostenere, **sostentare**] **sustineo**, nes, nui, *fere.*

sustento, tas; **stueo**, tuesis; **fulcido**, cis. *patior*

sostenere peso] **sustinere onus**. *culis*

sostenere su le spalle] **sustinere humeris**.

sostenerè, vedi **sostine** **Dominicula**

sostentacolo, palo di vite; d'albero] **Pe-**

damentum, menti. **Pradamen**, minis

Rudica, cz. **Adminiculum**, li. **Statu-**

men, nis. **Palus**, li.

sostentamento] **Columna**, minis.

sostentare la povertà di qualcuno] **sus-**

stentare **egestatem** alicuius **sule**

sumptibus.

sostentare sù i ginocchi, **appoggiarsi**]

Nu **genibus**.

sostentato, **appoggiato**] **Nixus**, za, xum.

Cic. sustulit

sostituire, cioè mettere in luogo di vn-

altro] **substituere in locum alterius**;

sufficere in locum alterius; **subroga-**

re aliquem.

sostituzione] **hæc** **substitutio**, nis. *Tucenta*

sostituito, messo in luogo d'altro] **sub-**

stitutus, in locū alterius **substitutus**.

Entrare sotto] **subeo**, es, tum, tum.

sotterraneo, sotto terra] **subterraneus**,

mez, neum. **Col.**

sotterrare, seppellire] **Humo**. **humas**. *in sumo*

sotterato] **humatus**, ta, tum; **sepultus**,

ta, tum.

sottera, vedi mina.

sotigliare, **imminuire**] **Extenuo**, za, ui,

atum **Minuo**, nuis. *tenus*

sotigliato] **Extenuatus**, ta, tum.] **Com-**

certus.

sotigliezza, **sortilità**] **subtilitas**, tis, g. f.

Tenutas, tis. **Gracillas**, tis. *facias in genij*

sotigliezza d'ingegno] **Argutiz**, um.

Argutiz, & acumen, vedi ingegno. *subtilitas*

sotile, ingegnoso] **Argutus**, ta, tum.

sotile penun, ruc. **Exilis**, le; **gracilis**, le;

subtilis, acutus. **D d 3** *Est*

non sotterato] *in sumas*

sotterrato] *subdo*

Spatio di tre anni] tricennium, nij.

Spatio luogo da correre] stadium, dij.

Curriculum, li. 123. *papi. Epitome.*

Spauentare] spaurire] Terreo, res, rui, per-

terrefacio, facis, terro, as. *ab. terrores*

Spauento, terrore] Minz, rum, minitatio,

nis. Teror, tis. *pauor.*

Mettere] spauento] terrorem iniicio.

Metum afferro Timorem facio. Mi-

mas facio] terrore afficere.

Spauentevole, spauentoso] horribilis, le,

horridus, da, dum, formidabilis, le.

Spauentatosi] spauriti] horreico, scis, per-

horresco, scis, Extimesco, scis. *ex. terrores*

Spauentato] deteritus, ta, tum, per terre-

factus, sta, etum. *ex. territus, punitus*

Spazzare, nettare] vetro, ris Euerio, ris.

Spazzatura] quisquiliz, rum, g. f. Emissi-

tiz, tanj.

Buttar via la spazzatura] proijcere emis-

sitas, Cic.

Spazzacamino] Expurgator caminorij.

Specchio] speculum, li, g. n.

Specchio tilcio] speculum lene. Leuitas

speculi.

Cassa, del specchio] theca speculi.

Specchiarsi] speculo se intueri, contem-

plari.

Specchio, essemplio] exemplum, pli.

Speciale, particolare] priuatus, ta, tum,

proprius, a, um. *peculiaris*

Speciale, chi fa la petiaria] aromatopola-

la, lz. Aromatarius, rij. *aromatopola*

Specialmente] specialiter] Et non si dice

specialiter] Generaui, praeipue,

potissimum.

Specia terra nella riuiera di Genoua] e-

gesta Tigulliorum spedia.

Speciata, bottega da speciale] hzc offi-

cina aromataria. *medicamentaria*

Specie dello] speciarie] hzc aromata, tu.

Specie, cioè forma] hzc species, ciei.

Specificare] nominatum exprimere, si-

gillatim explicare, planius facere, si-

gillatim ex suo quoque ordine referre.

Speculare, contemplare, contemplor, a-

ris, animo intueor, animo contem- plari.

Speculatione] contemplatio, nis, gen. f.

nientis agitatio.

Speculatore] contemplator, ris, ge. m. Vt

contemplator Coeli. Cic. *speculator.*

Speculatrice] hzc speculatrix, cis.

Speculo] antrum spelunca, g. g. g. g.

Spedale] domus, publica, hospitalis. De-
mus xenia Xenodochium.

Spedaliere] curator xeniz domus.

Spedire, stricare] expedio, dis, ui, tum,

explico, as, ui, tum. Vt negocia ex-

plicare, & expedire. *conficio.*

Spedirsi] explicare se.

Speditamente] solute, liberè. *expedito*

Speditione, ilspeditiome] expeditio, nis.

Spedito, stricato] solutus, & expeditus.

Spedo da cucina, spedone] vera, indecli-

nabile, in sing. nu.

Spedo da caccia] venabulum, li. *obelus*

Spedino] spedo picciolo] veruculum, li.

Spegazzare depennare la carta] oblitte-

ro, ras, Cic. *exundo* (do, dis.

Speggnare] trudo, dis, impello, lis, detru-

Speggnere il fuoco] extinguere incendiū.

Speggnere, smorzare] restringo, stringuis,

inflammo, mas. *extinguo* (reliquias.

Speggnere il resto dell' esercito] delere

Spelare, robbare] expilo, las. *repele.*

Sperlare] glabro, bras.

Spelato] glaber, bras, brum. *deplis, la.*

Spelatoia, vedi scoperta.

Spello, terra nel Ducato di Spoleti] hi-

spellum, li, g. m.

Spelonca] spelunca, cz, g. f. Cic. Antrum,

tri, specus, cus.

Spelta, sorte di biada] Zea, g. f. alica, cz,

Spendere la vita] profundere vitam.

Spendere denari] erogare pecuniam.

Spendere dinari in cose vane] impende-

re pecunias in res vanas.

Spendere denari per amici] insumere ar-

gentum in amicos

Spedire, prouedire di viuande] ob-

sonator, ris, g. m. *disperuato*

Spendolare] suspendo, dis, di, sum.

Spennacchiare, leuar le penne] pennas

incidere, Cic. *disperno.*

Spennato] deplumis, me. A pennis nu-

das. *displumis.* *incuriosus*

Spensierato, scioperato] Curis vacuus.

Spento, smorzato] extinctus, sta, tum.

Spera] hzc sphaera, rz. *globus, incitatus*Speranza] spes, spei, g. f. *specula, dimi-*

Speranza certa, o ferma] spes minime

dubia, & pene explorata, spe explo-

rata, certa, certissima, non dubia,

firma.

poca speranza] spes tenuis, spes exigua

spendere] expendo, dispendo, spes

spendere senza misura] consumi, dissipatio

decursus, prodigio, solatio.

Spes pertenuis. Cic.

Spesanza dubbiosa] Spes dubia, spes incerta, spes incertissima. Cic.

Spesanza vana] Spes inanis, spes falsa, atque fallax.

Spesanze fallaci] Spes fallaces. Cic.

Dar spesanza] facere spem alicui. Asferre, inijcere. Dare spem alicui.

Mantenere la spesanza con grandi promesse] spem magnis promissis alere.

Tutta la spesanza è riposta in te] spes in te posita est, ac desita.

Mettere, ouero ponere spesanza] ponere spem in aliquo. Collocare spem in aliquo.

Buttar via la spesanza] Abijcere spem.

Leuare la spesanza] eripere spem, Cic. adimere spem. Ter.

Mouersi per spesanza] spe duci, spe induci, in spe excitari.

Venire in spesanza] venire in spem, induci in spem.

Spesanza] haec specula, lz.

Spesare] spero, as, aui, tum. Despero. In spe esse. In spem venire, spe teneri, spe duci, confido.

Spesduto, fuor della strada] deuius, uia, um. A via remotus. De recta via defleuens.

Spesgiurare, giquare il falso] Peiero, as, aui, tum. *periuo.*

Spesgiurare fornatamente] Conceptis verbis peierare.

Spesgiuro] periurus, a, rum. Periurissimus, ma, mum. Cic.

Spesgiuro] per iuramentum, tis, g. m. *abiuratio.*

Spesgolo] per aqua sata] A per gillum, li.

Spesienza, prona] periculum, li, g. n. Experimentum, ti. *Discrimen.*

Spesimentare] experior, ris. Periculum facio. Ter. perclitor, ris. Experiti, & tentare.

Spesimentato] Expertus, ta, tū. Malarum rerum usu praeclitus. Experiens, tis.

Spesimentatione] perclitatio, nis, g. f. Experientia, gif.

Spelonga terra vicina a Galetta] Spertioca, ce.

Sperma, seme dell'huomo] Hoc sperma, matis.

Spesonaglia, male dicalcagni] pernio, is.

Spesone] calcar, ris, stimulus, g. m.

Spesoni belli, galline] calcaria, gallinarum.

Spesone] adhibere, admonere calcaria uti calcaribus, stimulis fodere, stimulis concitare. *adhibere calcaria equo.*

Spesone della Nane] Rostrom, sti.

Nane che ha lo spesone] Nauis rostrata.

Spesato, & esperto] experitus, ta, tum. *ignarus.*

Sperto intendente] Gnauius, gnaui, gnauium. Industrius, a, um, solers, tis.

Spesa] sumptus, tus, g. m. Impensa, sz. Impendium, dij.

senza spesa] sine impendio.

Fare spesa] facere impensam, facere sumptum iu rem aliquam.

Dare, o somministrare la spesa] suppeditare sumptus. subministrare impensam.

Spendere smisuratamente] extra modum sumptum prodire.

Spelaccie] Imanes, tēptus, sūotus effusi. resistere alla spesa] Reculare sumptum.

Spessezza] Hic densitas, tis. *spissitas.*

Spessire, ispeffire] Densio, las. *condensio.*

Spello] tēptē, tēptissime, crebre, siue quater, tēptē numero. *crebra, quāte.*

Spello adiciuio] densus, sa, sum, vt silu densa. *crebar spissus.*

Spella, cioè folta] confertus, ta, tum, vt exercitus confertus. Czf.

Spelleggiare frequentare] frequenter, tas Celero, as.

Spelleggiata] frequentatio densi.

Spessirsi] spissescere, scis.

Spessicare] increbresco, scis.

Spessissime volte] tēptissime, aduerb.

Spesiale] Hic Aromatatus, tis.

Spesialmēte] precipue, peciatim, a, uer.

Spesaria bottega] officina aromataria.

Spesie] aromata, tum, g. n. pl.

Spedo] Hoc veru. ru. *indei.*

Spedo da caccia] venabulum. *venuculu. Dim.*

Spettabile, che si può vedere] spectabilis, le, aspectabilis, le, & non si dice visibilis. *ampliusculu.* (culum, li.

Spettacolo, cosa esposta a vedere] spectat.

Far spettacolo] Dure spectacula. Edere spectacula.

spettatore chi stà a vedere] spectator, is.

spettare, vedi aspettare.

spettare, vedi rompere. (deo, des.

spiacere, dispiacere] Displiceo X Arri-

spiacuole fastidioso] Morosus, rosa, *frus.*

sum, difficilis, le. *fastidiosus. inane.*

spiaceuolmente] Rusticè. *iniuciosus.*

spia. *Qd 4*

spettorare] expectare

spellare] fractus, fracta

[spiacevolezza] Hæc rusticitas. *inimunditas*
 [spiaggia piaggia] Accliuuitas, tis. Cæf.
 Eocus accliuuit. *litus*
 [spiaggia di Mare] Litus, tis, g. n. *Espono*
 [spianare. Dichiarare] Explano, nas. *Explo*
 [spianare, appianare] Equo, as. *Exaquo*
 [spianare, cioè butiare a terra] euerio, tis,
 ti, sam. Disturbo, bas, demolior, ris.
 [spianamento rovina] Demolitio, nis,
 euerfio, nis, g. f.
 [spianato] euerfius, fa, sum. Excifus, a, um.
 Vt excifa vrbs. *excindo*
 [spiatre, ftirpare] guello, lis. Extirpo, as.
 [spiare [spionare, vedere quello che si fa]
 explor, ras. Indago, as, obferuo, as.
 Expifcor, ris. *speculo*
 [spia, [spione] Explorator, tis, [speculator,
 ris. E. miffarius, rij. Exaufor miffarius
 præcurfor. *conspicillo*, nis.
 [spiccare di [baccare] Refigo, is, xi. Eucl-
 lo, lis, fa, sum. *abftinere*
 [spicare tor g. à della forza] depono, is.
 [spicatamente] Explicare, clare. *quello*
 [spiegare] Explico, cas. Euoluo, nis.
 [spierato] Impius, a, um.
 [spigo] Spica, ex, spicus, ci, spicum, ci.
 [spica senza barba] Spica mutila, mutica.
 [spica con la barba] Arifta, fte.
 [spica senza grano] Arifta ieiuna.
 [spigo, herba odoritiera] Nardus, di, g. m.
 Di [spigo] Nardus, na, num r.
 [spigo pesce così chiamato in Roma] Hic
 lupus, pi.
 [spigolare, raccogliere le spighe] Facere
 [spicilegium]. *telegame*
 [spigolo raccoglimento di spighe] Hoc
 [spicilegium, gi]. (lus, li.
 [spinato chiave della botte] Suffucun-
 [spina, [spino] Spina, uz, g. f. Domus, mi.
 Senti, tis. Vepres, tum. *prunus*
 [spinazzare] Carnuino, nas.
 [spinetta] Veprecula, g. f.
 [spinetto] Dumentum, ti, g. n. Vepretum,
 ri, spinetum, ti. Senticetum, ti.
 [spinacci herba] Teutromalache, lachis.
 [spingere, vedi spegnere. *impello obudo*
 [spinoso] Damofus, mofa, nifum, senti
 cofus, fa, sum. *pinus*
 [spinto] Impulfus, fa, sum. *expio*, incl.
 [spiracolo] Spiraculum, li, g. n. *larus*
 [spiraglio buca della terra, d'onde esce
 qualche aere cattiuo] Charonea [crobs
 [spira] *inimunditas* *Dagulus*
 [scienza, mifia] *spelen*
 [verato] *imunditas*

[spiraglio di fumo, cioè camino] [spira-
 mentum, ti. Plin. Fumarium, rij].
 [spiraglio di grotta] crater, ris. Spira-
 mentum cauernæ.
 [spiraglio di soffietti] Acrophiffium, lif.
 [spiramentum follis].
 [spiramento del fiato] Efflatio animæ.
 [spiramento] [spiramentum, ti, g. n.
 [spirante] Expirans, tis.
 [spirare [soffiare] Flo, as. Efflo, as. Afflo.
 [spiro, expiro, refpiro, exhalo. Trans-
 latamente si dice, nescio quid rumo-
 ris afflauerat, si era vduto non sò che
 rumore.
 [i fiori spirano foauì odori] suauitas o-
 dorum afflatur è floribus.
 [spirare [respirare] Halo, las. *raspiro*
 [spiratione, [inspiratione] Afflatus, us, di-
 uinus afflatus. Instinctus, tus. Instin-
 ctus, & afflatus diuinus, cælestis men-
 tis instinctus. *expiratio; exhalatio*.
 [spirato [inspirato] afflatus, ta, tum. In-
 stinctus, & inflatus.
 [spirituale] [spiritualis, tuale. *manus*
 [spirato] Leuatus, ta, tum, & Lympha-
 [spirarfi] Lymphor, pharis. (mus.
 [spirito celeste] [spiritus, tus Diuinus spi-
 [spiriti internali] Latuz, rum. Lemures-
 rium. *manus* (Anima, mæ.
 [spirito anima dell'huomo] [spiritus, tus.
 [spazzicare] vellico, cas. *nidans*.
 [splendente [risplendente] Nitidus, da, dū.
 [splendere, vedi risplendere. *anites* co
 [splendidamente magnificamente] Lau-
 re, tè, amplè, magnificè, & splendidd.
 [splendido magnifico] [splendidus, da,
 dum. Vt eques splendidus, lautus, ta,
 tum, magnificus, ca, cum. *deliratus*
 [splendore, [splendor, nis, nitor, ris. *telegans*
 [splendore di giola] Gemmæ nitor, Cic.
 [splendore di oro] [splendor auri, Cic.
 [splendore del Sole] iubar, ris, g. n.
 [splendore del fuoco] [splendor ignis.
 Iubar.
 [spoglie dell'inimico] [spoliz, rum. Exu-
 uiz, rum. *manutia*. *topica*.
 [spoglia veste, vedi veste. *vestis*
 [spogliare, fuestire] Exuo, is. Spolio, as.
 Denudo, as; spolio, ac denudo. *denatio*
 [spogliato, nudo auanti il petto] A pe-
 ctore denudatus, Cic.
 [spoliato] Exutus, ta, tum, Cic.
 [splendore] claritas. Iubar. n. [spo-
 [spazio maligno] *exodamen*
 [spogliamento] *spoliatio* *præteris denudatio*.

spoliatore] spoliator, ris, g. m.
 spoliatrice] spoliatrix, cis, g. f.
 spogliare gl'inimici] dissipare hostem.
 spogliarsi della sua naturale inclinatio-
 ne] exuere humanitatem.
 spoletti città dell'Umbria] spoletum, ti.
 spoletino] spoletinus, na, num, spoleta-
 nus, na, num. *Umbrii n. pl.*
 spoluerino, poluerino] Theca puluera-
 ria. Theca arenaria. *Teuonia.*
 spoluerizare] aspergere puluere litteras
 sponda del letto] sponda, dz, g. f.
 sponda riva del fiume] ripa, pz.
 spondello pesce] pondylus, li, g. m.
 spōgia, spongic] spongia, g. z, g. f. maria.
 spongia, strazzo da nettar le scarpe] pe-
 gulus, li, g. m.
 spongiare, nettare con la spongia] spon-
 gio, as.
 spongioso] spongius, a, um.
 spon[salizio] sponsalia, lium.
 Far lo sponsalizio] facere sponsalia.
 pasto dello sponsalizio] sponsalia, rum.
 Ut dare sponsalia.
 spontaneamente] spontè, vltro, volun-
 tati; Et non si dice spontaneè.
 Di sua spontanea volontà] per se, & sua
 spontè.
 spontaneo, volontario] libens, tis, vol-
 untarius, ria, tium. *vultioneus*
 spontone, arma hastata] Vetutum, ti.
 Mupio hastatus. *mucro.*
 spontare leuar la punta] retundo, das.
 spontato] retusus, a, um. Obtusus. *retro.*
 porcamente, lordamente] sordè, spurcè,
 obscenè. *seclusus, spurcius.*
 porcaria] sordes, dis, g. f. *illucies fedi.*
 sporco] spurcus, ca, cti, lutulentus, ta, tū.
 impurus, ra, rum Obscenus, na, num.
 sporcato] contaminò, as. Inquinò, as, fè-
 do, das. *maculo. iniquo. còrumpo.*
 sporcarsi di ribalderie] contaminare se
 flagitijs. *contaminus.*
 sporcato] pollutus, ta, rum. Cic. *salutis.*
 sporchissimo] còtaminatissimus homo.
 sporcizia, porchezza, lordura] Muius,
 nieri Sordes, dium. Impuritas, tis. *quidquid.*
 Sporgere] porrigo, gis, xi, ctum, exten-
 do, dis, di sum. Admoueo, ues. *exporrigo.*
 sporgere la mano] porrigere dexteram.
 sporgere la mano in tavola] porrigere
 manum in mensam. Vedi porgere.
 spoppace] coellere pappam.
 spontar del giorno] subleuans.

sporgere aiuto, aiutare] facere opem.
 sporta, cesta] sporta, te, vedi cesta.
 sportella] sportula, lz.
 sportione, nottola] respertilio, nis.
 sportore] cista, fte.
 sportone] Moiscistella, lz.
 sportone di cuoio] niscus, sci. Ter.
 sposa] ponsa, lz, g. f. Nupta, pte.
 sposare, cioè promettere per moglie]
 despondere filiam. *desponso, sposo.*
 sposo] sponsus, si, g. m. *para nym f. sus.*
 sponsalizio] sponsalia, orum, g. n.
 sposizione] expositio, nis, g. f.
 spositor] explanator, ris, g. m.
 spreccare mandare a male la robbia] pro-
 fundere patrimonium; abligurire pa-
 tria bona. Ter. Abligurire fortunas;
 Dilapidare pecuniam. Cic. *profundo*
 spreccamento] effusio patrimonij; effu-
 sio pecuniae. *profusa. prolucium.*
 spregionate, cauar di prigione] eximere.
 aliquem vinculis, liberare e custodir. *alueri.*
 spreguarsi, scondere] facere abortum. *aburto.*
 spremete] exprimis, si, sum.
 sprezzamento] despicienda, x. Con-
 temptio, nis; contemnius, tus.
 sprezzamento del mondo] despicientia
 rerum humanarum.
 sprezzare, ouero di prezzare] contem-
 no, nis, psi, ptum, ferno, nis, preui,
 tum, despicio, cis, x. ctum. Aspernor,
 ris, tus, sum. *abhorreo.*
 sprezzato] contemptus, ta, tum, spretus,
 ta, um. Abiectus, a, tum.
 sprezzatamente, per di prezzo] per con-
 temptum.
 sprezzator] auersor, ris còtemptor, ris.
 sprezzatrice] contemptrix, g. f.
 sprofondare] perdere aliquem. *perdo.*
 sprolonpare, differire] differo, fers. *seuot.*
 spronare] stimulo, las. *sortor, instigo.*
 sprone, calcear, ris, g. n.
 spronatore] absurdus, da, dum. *improvisus.*
 sproueduo] imparatus, ta, tum. *inopinatus.*
 sprouedutamento] ex improuiso. *inopinatus.*
 spruzzare, broffare con l'acqua] Asper-
 go, gis, xi, ctum. *aspergo, perpergo.*
 spruzzamento, spruzzo] aspersio, nis, g.
 f. Respersio, nis.
 spruzzamento fatto all'improuiso] for-
 tunè aspersio.
 spumare] ipumo, mas. *spuma.*
 spruillaro] aspersus. *spun.*
 spruntare] retundo.

bum candidum. Pli. Plumbum argen-
tarium.

Di [Stagno] Stannus, neum.

Stalla stanza d'animali] stabulum, li.

Sialla di porci] hara, rz, luile, lis.

Sialla di cauali] equile, lis. Var.

Stalla di buoi, o vacche] bubile, lis. Et
non si dice bouile.

Stalla di pecore] ouile, lis. capride di cap.

Stalliere, stallaro] stabularius, rij.

Stallone, cavallo per far razza] Admis-
sarius, rij, g. m. Equus admittarius.

Srame di lino per filare] stameu, nis, g. m.

Stampa] Typus, g. m. Typographus, g. t.

Stampare mandare in luce] emittere, mis,
edere proferre in lucem, typis com-
mittere, imprimi, mis. *in verbo*

Stampatore] typographus, phi, g. m. Im-
pressor, ris. *Ed. Chalcographus*

Far l'atto della stampa] Facere impres-
sionem.

Stancare] fatigo, gas, defatigo.

Stanco, stracco] fessus, ta, sū, defessus, fa,
cū, Laffus, ta, sum. Defatigatus, ta, tū.

Stanco per il viaggio] de via fessus, li-
nere lassus. *in verbo affectus, fessulus*

Stanchezza] lassitudo, nis, g. f. languor,
is, g. m. defatigatio, nis, g. f. *in verbo lassus*

Stancatore] defatigatus, ris. *Lassus, lassulus*

Stanga] pertica] ex, g. f. *Arcturion*

Stanga, che si mette fra cauali] longu-
rum, rij, g. n.

Staga da terrare le porte] pessul^o, li, g. m.

Stanghetta trauerso della porta] repa-
gulum, li, g. n.

Stangare, meger la stanga alla porta]
dare pessulum vltimo. *et alio*

Stanghe da fachini] phalangæ, rum.

Stanga de pesi] veltis, ris, g. t.

Stanza, habitatione] domus, mus, g. f.
Domicilium, li, g. n. Sedes, dis.

Mettere, o far stanza] sedem ac domici-
ilium collocare. Domicilium consti-
tuere.

Eleggersi la stanza] domum, sedemque
deligere.

Stanza ferma, & sicura] Domicilium sta-
bile, & certum.

Stanza particolare] domiciliū proprium
(Domicilium vniuersum. *Palatium*)

Stanzare habitare] habitare, tas, colo, lis.

Stà bene] Rectè, Optimè, Opumè, Ter.

Stancarsi] *lascio*

Stanzadi *transcribo* *stala*, *Palatium*

Sta qui] *adeo* *stam*, *Malaga*

stà bene conuenirsi] decet, decebat, de-
cuit (dederet. *bene se sapere*

Stare in piedi] sto, stas, (Sedeo. *atto*, *ex*

Stare fermarsi] consisto, tis. *manus*

Stare in giudicio d'altri] stare iudicio
alieno.

Stare giorni intieri senza far niente] se-
dere toto die. Sedere ad auroram. *adus*

Star nascosto] latere in tenebris, delite-
tico, scis Occultè latere. *latens, latens*

Star diuotamente in Chiesa] sacris reli-
gijs interesse, sacris diligenter ope-
ram dare.

Stare sospeso, dubioso] animo suspensio
esse, pendeo animi, animo eltuare du-
bitatione. *in verbo*

Stare alla difesa d'alcuno] adesse alicui,
così dissero gli antichi.

Stare in pace, cioè con l'animo quieto]
Animo otioso esse. Animo vacuo.

Stare in seruitù] in mancipio esse, in fa-
mulari esse.

Stare prigione allo stretto] teneri in ma-
no pedibus.

Star tuor dell'acqua col capo] extare ca-
pite, a capite.

Stare alla Messa, vedi Messa.

Star male à morte] agrotare periculo-
sè. Agrotare grauissimè. *male se sapere*

Star similimo] optimè valere. *valere*

Star in letto, vedi Letto. *conquiescere, facere*

Star alla villa] rusticare, ris.

Star fermo nel parere] esse in sententia. *manus*

Stare al soldo per fantaccino] facere sti-
pendium pedibus.

Stare all'appuntamento, mantenere la
promessa] stare conuentis. *manus promissis*

Stare al credito d'alcuno] sequi fidem
alicuius.

Stare alla guerra] milito, as, stipendium
facio. Merere sub aliquo.

Stare à vedere] specto, as,
stare] sternuto, as.

Starnuto] starnutamentum, ti, g. n. Cic.
starnutatio, nis, g. f.

Statico Vedi staggio. *obseo, idis*

Stato cioè dominio] diuisio, nis, g. f. vt Di-
ctio Mediolanensis; imperium, & dictio.

Stato, & potestas. *in verbo*

Stato, qual'è d'vna cosa] status, tas,
Conditio, nis.

Stato di persona] ordo, nis, Locus, ci. *conditio*

Sta sano] *male, valere*. *Per-*
stare otioso *stare*.
stare *stare* *stare*

Persona di tale stato] homo eius loci, at-
que ordinis.
Statua] itatus, tuz, simulacrum, cri. Effi-
gies, signum, gni.
Statua à cavallo] itatus equestris.
Alzare itatus] statuere statuam. Collo-
care statuam] euertere. (znea.
Statue di bronzo] statuz znez; signa
Statua di legno] delumbrum, bri, g. n.
Statua fuor di misura] colossus, fi, g. m.
Statue piccole] sigillaria, rum, g. n.
Statua à vno] itatus parilis.
Statue tutte fatte di cera] oscilla.
Statuato] itatuatus, rij. Pictor ris.
Statuire, deliberare] itatuo, is Constituo,
is. Decerno, nis Statuque delibero.
Statuire secondo che alcuno dirà] sta-
tuere ex alicuius sermone.
Statua] itatura, rz, g. f. vt praua statura.
Statuto] itatus, a, ū. Statutz cerimonia.
Statuto, ordina] lex, gis, g. f. consti-
tutio, nis Decretum, ri, g. n. (pito.
Statuire sotto pena della vita] scire ca-
stazzare mareggiare] subagito, ras.
Stecca, stecche di legnami] Astutz, rum.
Segmenta, ium. Ramentum, ri.
Steccaro, riparo] septum, ti, vallum, li.
Stella] stella, lz. stus, ris. Astum, stri.
Stelle] stelle incantes.
Le Stelle cominciano à scuoprirsi] stel-
lae nunc caserunt.
Stelle erranti] stella vagz. Stellaz erran-
tes
Stella herba] conopus, pi.
Stella per il destino] fatum, ri, g. n.
Stella uelce] stella, lz, g. f.
Stellato] stellatus, tat, um. Cic. *stellifer.*
Stemprare, & liquefare] liquefacio, cis.
Macero, ras.
Stendardo, bandiera] vexillum, li, g. n. fi-
gnum, gni. vedi bandiera. *Stendendo*
Stendere, distendere] Extendo, dis, fi, ū.
Stendimento] extensio, nis, g. f. *Stellato*
Stentare] extenuo, as.
Stenuatione] extenuatio, nis, g. f.
Stenuato] extenuatus, tat, um.
Stentare la vita] duriter vitam agere.
Stentare faticare] laboro, ras Opus facio
operā dare alicui In labore se frangere
Stento, fatica] Labor ris, g. m. Opera, rz,
Sterco] Stercus, tus, g. f. *fori.* (bovis.
Sterco di bue] Litrament, ris g. n. Fimus

Sterco di cavallo] fimus equi.
Sterco di pecora] fimus ouillus.
Sterco d'asino] fimus asini.
Sterco di porco] succerda, dz.
Sterco di capra] fimus caprz.
Sterco di forci] muscerda, dz.
Sterile, senza frutti] sterilis, le. Nihil fe-
rem] (Flugifer. *sterilano.*
Sterilità] Sterilitas, tis. g. f. Inopia fru-
gum] (Fertilitas *abundantia.*
Stelo] extensus, ta, sum. *vaslinis, ma*
Stige palude] styx, gis, g. f. Virg.
Stile, esercizio di tenere] stylus, li. g. m.
vt stylus Atticus.
Stile cioè costume] ritus, tus. Mos, ris.
Stile, cioè forma] formula, lz, g. f. vt for-
mula testamenti.
Stile di contratto] iorma stipulationum.
Stile, cioè costume] ritus, tus, g. m. Cic.
Stillare, vedi gocciare. *Opillo, emanano.*
Stima] stima] aestimatio, nis, g. f.
Torre a stima le possessioni] pradia in
aestimationem accipere.
Stimare, apprezzare] aestimo, mas. *pendo.*
Stimare vn fico] floccifacio, cis. *pluripendo.*
Stimare far conto di qualcuno] aliquem
facere maximi. Plurimum alicui tri-
buere.
Stimare non secondo l'opinione, ma se-
condo la verità] non ex opinione, sed
ex veritate aestimare.
Stimatore, apprezzatore] estimator, ris.
Stimolare, sollecitare alcuno] Vigere *in*
incitare, inflammare aliquem Moue. *incho-*
re, atque horari. *pungo, excito, incito.*
Stimolare, pungere] stimulo, as, stimulo,
& pungo. Cic. *solicito.* (tatio, nis, g. f.
Stimulatione] instinctus, tus, g. in. Stimu-
Stimolo punghetto] stimulus, li, g. m.
aculeus, lei.
Stinguere, vedi smozzare. *extinguo*
Stipendio, mercede, ò paga di soldati]
stipendium militare. Czf. *emariatum*
Stirpe] cuello, lis, stirpo, as. *dinello*
Stirpare l'erbe] erunco, as.
Stirpe pianta] stirps, pis, g. f.
Stirpare dalla pista] stirpitus extrahere.
Stirpe razza] stirpis, pis, g. f. stirpis, ac ge-
nus Familia, liz. *progenial, progenis.*
Nato di stirpe nobilissima] stirpe anti-
quissima ortus. (dus.
Stitico huomo] homo exsiccat, & ari-
stimar grandemente] magnifico. Stiti.
Stipendio di guerra] stipendium.
Stipulato] stipulator, ambo.

Stipulato] stipulatus, tat, um. Cic. *stipulatus.*
Stipulato] stipulatus, tat, um. Cic. *stipulatus.*
Stipulato] stipulatus, tat, um. Cic. *stipulatus.*

stiracato) creatus.

stiracari) irascor.

stolco, spata) S T gladius, ensis.

stolicantia) vita arida.

stirico, che restringe) astringens, tis) (re-

stinua, gabbia de' puli) cauea, uez.

stinio di porci, vedi porcile.

stiniale) ocrea, res, g. t. *ocrea* *sternus* *ni. m.*

stiniale da viaggio) ocrez itinerariz. *stira*

stizza, colera, sdegno) iracundia, diz, g.

f. stomachus, chi bills, le. *stomachia*.

stizzarsi bestialmente) furente, irasci.

stizzatamenie) iracundè. *Furenter*.

stizzato, rabbiao) iratus, ta, tum. *Sto-*

niacho effereuscens. *iracundus*

stizzo infogato) ioris.

stizzo, tizzo smorzato) itio, nis.

stimate qualcuno) lacerare a liquem,

irritare aliquem. *litter*

di stoccata) punctum cedere.

stola de i sacerdoti) stola sacerdotalis.

stoltamente) stultè Dementèr incautè.

stolto) niemecaptus, vedi pazzia. *inany*

stolco parlare) stultia loquacitas. *amentia*.

stomace, parte dmanzi del corpo) sto-

machus, chi, g. m.

stauer lo stomacho guasto) esse stoma-

cho languenti.

stoppa) suppa, p. x, g. f. *stoppa* *lydus*.

di stoppa) stupeus, pea, peum.

di stoppa) stuparius, ria, rium. *Ut mal-*

leus stuparius.

stopaccio, ouero borra di mazzazzo)

tomentum, ti, g. n. *tum* circense.

stopaccio grosso di mazzazzo) tomen-

topaccio di mazzazzo di lana sottile

bianca) tomentum leuigenum.

toppia di grano) stipula, ti, g. f.

toppia di faua) fabalia, lium, vedi faua.

toppa) storea, rez, g. f. tege, ris. *Matta, tz.*

toppore, copere il capo) obidere aures.

toppore alcuno) heberare aliquem red-

dere. *colterna, obdundo.* (scis.

stordirsi, diuenir sordo) Obsurdesco,

stordito, balordo) hebes, heis, surdus.

stornello, storno) sturnus, ni, g. n.

storre, distorre) abducere, auocare, auer-

tere, amouere aliquem ab aliqua re.

stroboccare, cadere da luog. alto) prae-

capito, tas, tau, tum: praecipitem de-

turbare, praecipitem dare.

stroboccheuole) praiceps, pris.

strobocarsi) in praecipitem locum se

committere.

straccare, vedi stancare. *defatigo*

stracco) defessus. *lanulus, sim.*

stracchiella) lassitudo

stracciare, rompere in pezzi) lacero, ras-

zeui, tum Dilacero, as, aui, tum. Con-

scindo, dis, di, sum. *coneldo*

stracciare le vesti di dosso a qualcuno)

dilacerare alicuius tunica ab hume-

ris pendeniem. (re euitola.

stracciare le lettere) scindere, cò' cinde-

recciata la lettera) conscissa epistola.

stracci, ferri vecchi) scruta, iorum, g. n.

Luqil. friuola. i. c.

stracciaio, mal vestito) pannosus, sa, sum

pannis obstitus.

stracciato rotto in pezzi) Lacerus, ra, *lanulus*

runi. Conscissus, sa, sum. (ris, g. m.

stracciarolo, repezatore) sarcinator, *ramina*

strada, via) via, viz, g. f. Cic. *interpolator*

strada publica) via publica. *Pratoria*

Consularis. *Militaris Regia. frequent*

strada lastricata) via stia. *callis*

strada cattiva) via deterrima, inepta. *luculent*

strada poluerosa) via puluerulenta Cic.

strada breuissima) angipontus, ti, & augi

ponu, ti, vicus Cic via compediaria.

strada saugosa) via lutulenta.

strada, o viaggio di molti giorni) via

multorum dierum. Cic.

strada sicura) via certa, via tuta. Cic.

strada iuta) via breuis Cic. *Trames, callis, ramina*

strada longa) via longa.

strada fastidiosa) via d'fficilis. Via im-

pedia Via incommoda. Via abrupta.

strada dritta) via recta.

strada stretta) semita, tz, via angusta.

strada di carri) Actus.

strada per trauerfo) trames, mitis, g. m.

trauerfo semita. (ceps.

Strada, che guida in più parti) via an-

strada in giro) Anfractus, ctus.

Croce di strada) quadrifidum, nij. Com-

pitum, ti. *crucis, quad.*

strada di molte giornate) via multorum

dierum.

Mettersi in strada) dare se in viam.

Racconciare la strada) munire viam.

stragge, mortalità d'huomini) strages,

gis, g. f. *strages* (oculis aspicere. *strage aly*

stralunare, guardare in trauerfo) limis

stramezzo, vedi letto. *transianter*

strame, cioè con che si fa il letto à ica-

ualli) stramen, nis, g. n.

di strame) stramineum, nea, neum.

stramortito, vedi tramortito. *rayitus.*

strage) strages.

stradimento di testa) uestigio.

stradacchino) vincula, negligencia, inc.

trillare] vociferor, aris, arus sum.
 stringere] Astringo, gis, xi, ctum, per-
 stringo, g's, xi, ctum. *constringo, stringo.*
 trisciare, lisciare polire] expolior, lis, ui,
 tum Lauigo, gi, Pin.
 trisciare, impellere] Fucio illinire.
 trisciato, imbelleiato] Fucatus, cata, ti.
 Fucio illius, ta, tum Boscosus, la, tum.
 triscio, belletto] fucus, ci, g. m. piguen-
 tum, ti, g. n.
 trofinaccio da lauar le scudelle] geni-
 culum, ti, g. n.
 trologia] Astrologia, giz. Astorum
 scientia.
 trologia, giudizialia] Astrologia diui-
 nans.
 trologo] astrologus, gi, astorum in-
 terpres. *Aristoteli, uatinator*
 trologamenti, pronostici d'Astrologi]
 Astrologoru pradiſti, pradiſtiones.
 trologamento pronostico della vita]
 pradiſtio, & notario vitæ, Ci. *Tristram*
 tromento da Notari] Tabulæ publicæ.
 troppicare fregare leggermente] fri-
 co, as, cui, confriſco, cas, cui.
 troppiccia: si gli oc. hi] Tergere oculos.
 troppicchio fregameuo] tricciano, nis, g. f.
 troppa legame delle vit.] vitæ res, g. f.
 troppio] membris captus. Mancus, ca,
 cum, Mancus, & membris captus, de-
 totus] captus integer.
 troppare] inancum aliquem reddere.
 trozzare] vedi strangolare. *luculo*
 trugere, disfare] confumio, tis, confi-
 cio, ci, teci, factum. *quasto, dilacero.*
 truggerſi, crepar di dolor.] Distrumpi
 dolore.
 trutto cōsumato] ſumptus, pra, ptum,
 cōfectus, ſta, ctum, preditus, ta, tum.
 trutto dalla fame] confectus] & predi-
 tus fame. (mis)
 trutto dal piangere] confectus lachry-
 matus.
 trutto dalla maleuconia] Confectus
 cruciatus animi. Mœore preditus.
 truccio de' serpenti] Theca peſtinaria.
 studio] studiũ, di, g. n. Litteræ, litterarũ.
 Gli studij ſono in reputatione] studia
 litterarum vigent, florent.
 Gli studij non ſon prezzati] studia lit-
 terarum iacent.
 lenunciare a gli studij] studiis vale-
 dicere.
 troppare] obſtruo, obſtrudo, occludo.
 trobbare] ostendo, ostendit, gam ro.
 a bello studio] data opera.

Attendere a' medesimi studij] iidem
 studiis teneri.
 metterſi, darſi a studiare] conferre ſe ad
 studia. Conuertere ſe ad studia. Dare
 ſe litteris. Dedere ſe litteris. Abdere
 ſe in litteris. Inuoluere ſe litteris.
 ſollecitare lo studio] incitare studium,
 incendere studium.
 Metter ſtudio] conferre, adhibere, po-
 nere. Collocare studium,
 Togliereſi dalli studij, ò dalle lettere]
 A studiis ſe abducere, studia omitti-
 tere, studia deſcerere.
 Rimmerſi a gli studij] conferre ſe ad
 studia; repetere studia, recolare, stu-
 dia renouare.
 abbracciare gli studij studia c. lere, (stu-
 di) celebrare, concelebrare, studi a
 exercere.
 Viuere ne gli studij] viuere in studiis.
 ſtudioſo, ò deſideroſo di lettere] studio-
 ſus, ſaſum. Studiis dectus. Littera-
 rum studio ſugrans. Litterarum stu-
 dio ardens. Incenſus studiis, inflam-
 mas. Hæuo librorum, studioſus
 omnium d. Aninarum. *viligens* (o.
 a bel ſtudio, a peſt.] dedi operacō ul-
 ſtudiole a' natio di libri] Atmanum
 librarium. *pluvioſus*
 ſtuſa] Terna, rum, g. f. Vaporarium, ri, j.
 ſtuſa publica] balneum nei, g. n.
 ſtuſa priuata] balneum ærum, g. f. nu. pl.
 ſtuſarolo] balneator, ris, g. ra.
 ſtuſpirti] Obſtupeſco, ſcis. ſtupeſco, ſcis. *obſtupe-*
 ſupidi, balordo] ſtupidus, da, dum, bat-
 dus, ſtucus, æu, ſtipes, Lamp's, Ter. *atmita*
 ſtuſpità balordagine] ſtupeor, ſis, ſtu-
 piditas, tis. (linguæ)
 ſtuſpida, groſſaggine di lingua] ſtupeor.
 ſtuſpro] ſtuſtrum, pri, g. n. *deſſonatio. ſupin-*
 ſtuſpro brutto, & lecerato] ſtuſtram in-
 hor-ſtum, ſtuſtrum neiſtrum.
 ſtuſprare, lueriginare] ſtuſtram infero.
 ſtuſpio, pras, Viſitare virginum. *deſſo.*
 ſtuſpratore] ſtuſproſus, ſa, in. ſtuſprator, r, s
 ſtuſioni, vna bocca del Niſo] ſehenay,
 uicum. (i) *ſtuſbare] uacuo, diſtribuo*
 S V
 ſu, di ſopra] ſuperſuſpra, vt ſupia lunæ.
 ſu, cioè in alto] ſuſum] (deorſum,
 ſuſum verſus. Cicet. in ſublimem
 ſerai.
 ſtruzzo animale] ſtrutiſio
 ſtupeſco] obſtupeſco. miror, admiror.
 ſtupeſcamente] mirabiliter.
 ſtupeſco] admirabilis.

sù via pressò] Prosperè, scitinanter, pro-
perans, scitinanè.
suadere] horro, taris, suadeo, des, au-
stor sum alicuius rei] (dis)uadeo.
suauire, riuscire in niente] euanesco,
scis, nui, in nihilum recido. Ad nih-
lum recido. *abeo*.
suauità] soliti honori] consuetos ho-
nores amittere. *euanesco*
suauità] euandus, da, dum.
suasione, esortatio] ne] cohortatio, nis,
hortatio, nis, suasio, nis.
sualore] suator, tis, Auctor, tis.
suauè dolce] suauis, ue, iucundus, da,
dum. *Facilis, clementis*.
suauità dolcezza] suauitas, nis. Cicer.
suauità, tis, iucunditas, tis. *senitas*
suauemente, dolcemente] suauiter, &
iucundè.
subastare, vedi vender all'incanto.
subbia, lesina] subula, sz, g. f. Mart.
subbiare, vedi citolare. *subilo*
subbio, stromento da tellaro] lugum, gi.
subietto, soggetto] materia, riaz, genus,
netis, materia, & tractatio. Materia
subiecta.
subietto di scriuere] genus scribendi,
scribendi materia, & materies. Argu-
mentum scribendi.
Lettere d'ua medesimo soggetto] Lit-
teræ eodem exemplo. Letteræ in e-
dem sententia scriptæ.
Lettere senza soggetto] sine argumen-
to, & sententia litteræ.
suggetto di laudi] materia & spes laudū
subitamente] confectum, è veltugio, illic-
co, primo quoque tempore. *inopinatè*
de repente] constanter. *p*
subito che] Cum primum. Vbi primum,
ut primum, simul aique. *quasprimo*
subito, subitaneus] repentinus, nā, num.
Inopinatus, taz, rum. Repens, tis, vt re-
pens aduentus hostium. Cic. *illico*
sublime, in alto] sublimis, me. Altus.
sublimemè, altamente] sublimè ferri.
Alie fern, sublimè esse, sursum ferri.
sublimità] excelsum loci, excelsus lo-
cus excelsus gradus. *sublimitas*.
sublimità d'animo] excelsum animi.
animi excellentia; prastantiaque.
subornare, indurre qualcuno a qual-
che falsità] Apporo, nis, sui, vt appo-

nere accusatorem, che vuol dir, sub-
ornar chi accusa il falso.
succedere, cioè entrar in loco di qual-
cuno] succedere alicui. *succedo*
succedere in luogo di padre] succedere
in locum patris.
succedere, accascare] succedo, dis, si-
lum. Cado, dis, procedo, dis, euenio,
nis, ni, enium Accedo, dis; Euado, Ob-
uenio, Fio, Obriueo, exitum habeo.
succedete bene] succedete ex sententia;
procedere ex sententia, bene proce-
dere, pulcherrime procedere, cadere.
succedete altrimenti] aliter cadere.
successore, herede] hæres, dis, ved
heredi. *successor*. Forti, oz, m.
successore, heredità] successio, omis,
hæreditas, us.
successore in qualche officio] succes-
sor, tis.
successo] euentus, tus, g. m. ouero euen-
tum, ti, g. n. *casus*. *oximus*.
succhiare, fugar con la bocca] Sugo-
gis, xi, Cic. Exlugo, gis, xi.
succhiellare, trauellare] exerebro, bras
braui, petterebro, bras, braui.
succhiella] terebra, bra, g. f. Col. Tere-
bellum, li, g. n.
succidume, sporchezza] Illuues, uiei
succintamente, breuemente] breuiter,
summarim. *compendiario*
succo, vedi sugo.
sudore] sudor, tis, g. m. Cic. *sudor*. *pro*
sudare] sudo, das, daui, datum Cic. *pro*
è da sudare, cioè da faticare molto] su-
dandum est Cic. est insudandum.
suddito, vassallo] stipendiarius, vectigalis
suegliare, destare] excitare aliquem
somnia, expergefacio.
suegliare] expergifcor, sceris. *expler*
suegliato] experefectus, sta, stum
suegliato, vedi diligente. *stori*
suellare, scoprire] detego, gis, xi, stum
suellere, stirpare] vello, lia, li, & susus
stirpicus extraho. *suello*.
suenimento, trauglio dell'animo] ap-
tatio mentis.
suenire, diuenir meno] exanimor, as,
aui, tum. *exanimor*.
suentare] exentero, ras, aui, tum *puer*
caualli suentati] suffossi equi.
suentura, sciagura] calamitas, tatis, g.
(suellere.) *extirpo*, *exradio* *Ma-*
infortunio
stirps, *stirpes*, *subiectus*.

questipio.
sta fin
prohnu
nox, est
continuo
extemplo

Miseria, z. Misera, aduersa, afflicta,
Iniqua fortuna.
suenturato, infelice] infelix, cis, ge. om.
infortunatus, ta, tum.
suenturamento] miseria] (Beatè . Mife-
randum in modum.
suerginare vna vergine] vitare virgi-
nem. Teren. Stuprum inferre virgini,
vedi stuprare. *uideo stupro, uisio*
suergognare, vedi virperare. *de decaro*
suernare] Hyberno, nas, aui, tum. Hy-
mo, mas, mau, matum. *foendo opofo*
suestire, vedi spogliare. *salacumino*
sufficientemente] sati commodè. *doned*
sufficiente, e pratico] peritus, ta, tum,
vlt peritus. *fooneus*
sufficiente, bastante] atis est, sat est.
suffragio, pallotta in fauore] suffragiū,
8. j.
Dar suffragio alla scoperta] suffragio
palam ferre.
con suffragio di tutti, con fauore di tut-
ti] suffragijs cunctis.
suggellare sigillare] Obsiguo, gnas.
sugo] iugus, el. *uenio*
Tirar fuor il sugo] trahere succum. Cic.
sugetto, vedi logetto. *foema*
sutare] obduco, cis, xi, tum, amoueo,
moues, ui, tum. Auoco, as, aui, tū. Ab-
straho, voco, anfero, fers, tuli, latum,
suare alcuno da gli studij] aliquem a
studijs auocare.
suarli deflettere a via. Declinare a via.
suato] deuius, uia, uium, a via remotus.
Alienus. *fouchus*
suizzeri] Helnetij, tiorum,
sū ministrare] supposito, tas, tui, fi, sug-
gero, ti, gelli, tum; subministro, stras.
sumaro, somaro] sumerum dosuarium,
elitellarium, sarcinarium, uestarium.
sontuosità, vedi sontuoso. *foerus*
suo] suus, sua, suum, (cras, g. f.
suocera madre della moglie] socrus,
suocero mellere, padre della mogli. *cas*
socer, ri,
suogliare satiare] satio, tias, aui, tum,
laturo, as, ui, tum. *expleo*
suogliato satiato] satiatus, ta, tum.
suolario solario] Tabularium, bulati,
suolazzare] volito, tas, tui, tum.
suo] terra] uolum, li.
suolo, vedi pavimento.
suolare, solere] soleo
suolazzare] ieruis.

suo]a delle scarpe] soleas, solez.
suonare, vedi sonare, *sono, cano*.
suono, vedi sono. *janus, sonitus*
suora, monaca] Virgo monialis, sancti,
monialis. Virgo in Religionem Deo
dicata. *tanerello*.
superare, auanzare qualcuno] pizlo,
stas, stiti, pra cello, lis, supero, ras. *excello*.
sperare, vedi vincere. *supera, uinco*.
superbamente] elate, contumaciter, su-
perbè. *iacantet* (superbè,
parlare superbamente] dicere, vel loqui
superbo] superbus, ba, bum. Elatus, ta,
tum. Spe, atque animo inflatus, ani-
mo elatus. *amponis inflatus, tumidus*.
Superbia] superbia, biz. Animi elatio,
contumacia, ciz. *iacantia*
superficie, la parte superiore di ogni co-
sa] superficies, ciei, vt superficies x. diff.
superfluo] superuacaneus, nea, neum
superior di tempo] superior, oris, vt su-
perior temporibus.
superiore, più vecchio] superior, vt su-
perior Africanus. *senior*
superiore di sopra] superior] Inferior,
superiore, cioè vincitore deil' inimico]
superior contra hostem.
superiori, antepassati] maiores, rum, pa-
tres, & maiores, *proles, maiores, antecessores*
superstitione] superstitione, nis,
suppa con vino] pants vno madefactus,
suppa, cioè pane ammolito] ossa, offz.
suppa col cascio] ossa caseata.
supplica] libellus supplicationum *implorati*
sopra le suppliche] pizfectus libellorū,
supplicare, pregare zierientemente] *u, implor*
plico, cas, submisit supplicare, pro-
sternere se, & supplicare. *rogo, precor*.
supplicheuole] supplex, cis.
supplicheuolmente, buttarsi a i piedi]
supplicem se abicere ad pedes. *supplicat*
supplicatione, priego publico] supplica-
tio, nis.
supplicio pena] supplicium, cij. *tormentus*
supplire, vedi bastare. *suppleo, suppono, pena*
supremo, più alto] summus, summa, mū.
surgere, vedi forgere *supgo* (ab interis.
suscitare risuscitare] redocare aliquem
suscitare, suegliare] suscito, tas, tui, tu. *tingo*
suscitare guerra] consilare bellum.
suso in alto] sussum] (deorium, sublimè
in sublimè. *sup, supra*.
supplimento] *supplicat, c*
sur citta] Tyrus.

suspendero, vedi appicare. (dis.
suspendero, voce di palazzo] *intercedo*,
suspensione] *intercessio*, nis.

suspettare, vedi sospettare. *suspicio*
sollequente, che viene doppo] *sequens*,
ris, posterus, ra, rum.

suffidio, aiuto] *substitutum*, dij. *Tipinus*.
sufino albero] *prunus*, ni, vedi pruno.

sustanza, vedi sostanza. *substantia*
susturare, mormorare] *obtesto*, etas,
etavi, statum. *submuro*

sufurrone, mormoratore, maledico] *ob-*
testator, toris, lauidas. *submuro*.
sufurrone, mormorazione] *obtesta-*
tio, nis.

sustituire a l'uno] *substituto*, tuis, suffi-
cio, cis, ci, factum. Subdere aliquem
in alicuius locum. *subrogo*

sustituto d'altri] *Vicarius*, rij. *Vicarius*
aliena potestatis.

Sutri città di Toscana] *Sutrium*, rij. Co-
lonia Julia Iuturna.

T

T, Lettera de i Latini consonante, e
dura alla pronincia, & detta da i
Greci Taf, & da gli Hebrei Tau, parl-
mente Te da i Galdei, & Te, da gli
Arabi.

Fu usata da gli antichi per d, come si
vede da i sottoseriti essempli.

Set, per sed.

At fines, in luogo di Ad fines.

T, puntato ne i marmi, Titius, Tatus.

Tabaric, lago di Palestina] *Tiberiadis la-*
cus, Assyrium stagnum.

Tabarro, vestimento da viaggio] *penu-*
la, iz. Lacerna, oz.

Tabarro di cuoio] *penula scortes*. Mar.
Penula coriacea.

tabarro vecchio] *lacerna obsoleta*.

tabarro da contadini] *lacerna pinguis*.
penula gaulapina.

tabarrato] *penulatus*, ra, tum. Lacerna-
ius, ra, tum.

tabernacolo, dove si portano le Reli-
quie] *hensa*, iz. Cic. (satum.

Rotondità di tabernacolo] *Orbica then*.
taceagnere, ingannare scherzando] *ca-*
uillor, ris. locari, & cauillari, & si dice

cauillari in aliquo, & in aliquid.

tacere, itar cheto] *taceo*, ces, cui, sileo,
mutus, lui, imutesco. *conticeo*.

tacagneria] *cauillatio*

Tacere di cosa secreta] *Reticeo*, ces, cui.
Retisco, scis. *Conticeo*, ces, cut. Ob-
mutesco, scis.

tacere cosa di vergogna] *obtimeo*, ces,
cui. *Obtimefco*, obtimefco.

tacere non potrò di questo] *hoc non*
tacebo.

taciturnità] *taciturnitas*, tatis, reticen-
tia, itz. *Silentium*, rij.

tacitamente] *tacite*, silentio.

taciturno] *tacitus*, ta, tum, *taciturnus*,
na, num.

Pensieri taciti, che sono segreti] *cogita-*
tiones tacitæ. (sus taciti.

Abboccamenti taciti, segreti] *congreg-*
Odio tacio, (secreto) *compressum taci-*
tumque odium. (Gyrton.

Tacchi, Volicati Città di Schiauania]
Tacastre città d'Inghilterra] *calatum*, ti.

Procl. Calacaria, z. Ant.

Tabellis città di Barbaria] *salde colonia*
Tadino terra di Schiauania] *Arethusa*,
thusz.

Tafalla città in Spagna] *trid metallum*.

tafano anima letto volante, notoso al
bestiame] *tabanus*, m. *Oestrus*, i, as-
litus, lij.

talia, conformità] *similitudo*, nis.

taglia, gabella posta sopra un popolo]
vestigal, lis, tributum, ti.

taglia, la quale pagano i contadini] *hoc*
colonarium, rij. Cic.

Metter taglia] *imponere vestigal*.

Metter taglia di denari] *imponere ve-*
stigal pecunijs. Imperare pecuniam.

Fagar taglia] *conferre tributum*, pende-
re tributum.

taglia pagara a dieci per cento] *tribu-*
tum centesima collatum.

taglia, tessera] *teffera*, rz.

Intacco di taglia] *incisura*, rz.

tagliabosse, mario] *manticularius*, rij.
Zonarius sector, Plaut. Saccularius,

rij. Crumenisca, cz, g. m.

taglia legno] *sector*, ris.

Tagliaccio, terra nel Regno di Napo-
li] *maris*, rum, *focinus laeus*. *castris*.

Tagliata, luogo in Sicilia] *Latroniz*,
atum. *interdicto*. *Communario*

tagliamento, pezzi tagliati di qualche
cosa] *segmentum*, ti, *segmen*, nis, *incisio*

tagliacantoni. Vedi brano. *tricones*
suppono] *amblycine* *huc pe* *terme*.

tagliare la lingua, è quato] *decurrimus*.
tagliare] *noia*] *enadi* *dividit*
la lingua] *plinfao* *Emari* *Epriano*

taglia fieno] *scindere*. Vedi fieno.
 taglia pietre, [scarpellino] *lapicida*, dz.
 Lapidica, latomus, liturgus, gi. *lapidarius*
 tagliare] Incido, cis, ieco, az, ui, scitum.
 Reseco *rescindere, resco, resco*. Myrtica, ex. *Myrica, l'Erba*
 tagliare a pezzi] concido, dis, di, sum;
 occisione occidere; internitione oc-
 cidere. Czo, dis, di, sum. *trucido*
 tagliare in rame] incidere in as, in are.
 tagliare in pietra] incidere in lapide, &
 non si dice in lapidanti.
 tagliare intorno intorno] Amputo, tas,
 ut, tum. Circumcido, dis, di, sum.
 tagliare la testa] ceruices praevidere ali-
 cul; abscindere ceruices. Obtrunco, az,
 ui, tum. Caput ceruicibus abscindere.
 tagliare via quel ch'è dannoso, & morta-
 le] amputare pestiferum. *labi facto*
 tagliare rami dell'albero ombroso] In-
 tersecbo, as, ui, tum. Colluco, cas, cani,
 tum. *Discho. surculo*
 tagliar in mezzo] intercido, dis, si, sum.
 interseco, as, ui, tum. *peruendo*
 tagliar sotto] succido, dis, di, sum.
 tagliar l'vngue] demere vngues.
 tagliar il bosco] excidere lucum.
 taglio, tagliatura] Incisio, nis. Incisum,
 si. Incisura, rz. Czfura, rz. *casio*.
 tagliato] abscissus, sa, sum. Amputatus,
 ta, tum. Praecisus, sa, sum. Sectus, ta,
 tum. Resecatus. *Incisus concisus*
 taglio dell'armi] acies, ciei, g. f. Vt acies
 tenaris.
 taglio della penna] Crenz, crenz.
 taglione, batzello] tributum, r, g. n.
 Collatio, nis, g. f. *unghia*
 sottoposto al taglione] tributarius, a,
 um; vestigalis, le. Vt vestigalis pro-
 uincia, stipendiarius, a, um.
 talamone porto in Toscana] telamon
 porus, Plin.
 Tale] talis, le. Is, ea, id. Eiusmodi. Talis-
 sis, qui praestet.
 talche, di modo che] Ita vt vsq; aded vt.
 tal' hora alcuna volta] aliquando; non-
 nunquam. Interdum. *quandoque*.
 talentare, sodisfare] satisfacio, cis, ci-
 tum.
 talento, sorte di moneta] talētum, tē. Et
 ne erano più sorti. & il talento anti-
 co valeua l'vno seicēto ducati d'oro.
 talpa topo] talpa, pz. Cic.

Talento *Sab. it. tal, voluntas*

Taglio *incisio. playa. exulceratio* *Talato* *fig. di Senna* *Taliter*.

Talone del piede] talus, si. *astagalus*.
 Vesti che pendono fino alli taloni] Ve-
 stis vsque ad talos demissa.
 Tamarisco albero] Tamatrix, cis, gen. sg.
 Tamburo] tympanum, ni.
 Sonare col tamburo alla raccolta] tym-
 pano canere receptui.
 Sonare col tamburo alla battaglia] ca-
 nere classicum. *vel bellum*
 Sonatore di Tamburo] Tympanista,
 ouero tympanistes.
 Tamisare cernere la farina] Incerno
 nis, creui, cretum. *anno, cerno*.
 tamiso, ledaccino] Seribrum, bri, cribrum
 pollinarium. Incerniculum, li.
 Tamaniza pacse di Schiauuonia] talanti,
 talenti.
 tana grotta doue stanno le fiere] Lu-
 strum, stri. *specus, antrum, spelunca*
 Tanedo castello frà Reggio, & Parma]
 tancerus, ti, tinnerio.
 tanti] tot indeclinabile. X Quot, & ele-
 gantemente si congiunge col' rela-
 tiuo, iantus, ta, tum. Vt tot, tanti, quo
 difficultates.
 tanto importa] tanti interest, tantum
 interest.
 tante volte] toties. Quoties.
 tante volte, cioè spesso] saepe, sepius, sepius.
 tant' hora, al lungo] Diu.
 tanto pochi] iam pauci. Mira paucitas.
 tanti, & tanti] innumerus, ta, rum. Innu-
 merabilis, le.
 tanto, cioè tanto tempo] tam diu est.
 tanto quanto, cioè così come] perinde
 ac perinde, aique.
 tanto è] tantum est. Plur. *tanto che* *de eo*
 tanto più] tanto magis. Ter. Et magis.
 Cic. Hoc magis. *eoplus* *et minus*.
 tantino] tantulus, la, lum. Vt epistola
 iantula.
 tantinetto] tantulum. Cic.
 tanto, & quanto] tam, & quam. *tantus, à, n*
 tanto, & quanto, col' comparatiuo] tan-
 to, & quanto. Eo, & quo. Hoc, & quo.
 tanto presto] iam citò.
 tanto tempo] iam diu.
 tanto lungo tempo] tamisper.
 tanto, & quanto comprare] tanti, &
 quanti emere. Tantidem emere,
 quanti.

Et 2 Tan-

Tantosto, vedi subito. *max. statim.*
 Tapeto [Tapetum, ti, tapete, tis, tapes, tis.
 Tapezzarie] peristroma, tis, peripetasma
 tis. Cic. velaris. Iunon. Aulza Baby-
 lonica Stragula vetis. *aulzei.*
 Tapinare, andare peregrinando] pere-
 grinor, ris, tus, suni.
 Tapinar per spasso] ineptè peregrinari.
 Tapino, moschino] miser, ra, tum. Misc-
 rabilis, le. *remissus. Tarentum.*
 Tarato, città di Calabria] Tarentum, ti.
 Di Taranto] Tarentinus, na, num. Clau-
 di. Centones populi.
 Taragona, città di Spagna] Taracou, nis.
 Tarantola, serpe simile alla Lucerta]
 Siellio, nis Phalangium, g'i.
 Tarbe terra di Guascogna] tarbella, tar-
 belli populi.
 Yardamente] serò, tardè. *remissa, lante*
 E tardi] serò est.
 Venir tardi] serò venire. *retardatio*
 Tardanza, dimora] mora, re. Cunctatio,
 nis. Cunctatio, & tarditas) celeritas.
 Tardo] serus, a, um, tardus, da, dum. *reses.*
 Tardar, indugiare] cunctor, is, tus, sum.
 Moror, ris, ius, sum. *vetardo.*
 Tardare in qualche luogo] commorari
 in aliquo loco. *demoror*
 Tariga] pelia, tz. Parma, mz. *elypeus*
 Tariffa Città di Granata] Carthegia Tar-
 rellus. Mesaria.
 Tarlo, verme che rode il legno] Caries.
 rici, g. f.) *(tarlato) cariosus.*
 Tarma, verme, che rode i panni] Tinea,
 nea. Blatta, tz. (Teredo, nis Plin.
 Tarma che rode il legno] colossus, i. Plin.
 Tarsia, tarsimento] opus Tessellatum.
 Opus vermiculatum. Cerostratum.
 Tarsia città della Caramania] tarsus, ti,
 tharsus Iulio polis.
 Tartaria] Scythia, Salmatia Asiatica.
 Tartari] Sarmata, Sauromatz, Scythæ,
 raturum. (gua hæsio.
 Tartagliare, balbutire] balbutio, is, lin-
 Tartaglione] balbus, ba, bum. Balbu-
 tiens, tis. Lingua hæsitaus.
 Tataruca] testudo, nis.
 Di Tataruca] testudineus, nea, neum.
 Tataruca di fiume] testudo fluuiatilis.
 Tataruca d'acqua] lutra, trz.
 Tarusaro] iuber, ris, g. n.
 Taruolo. Vedi tarlo.

Tasca, scarsella, borsa] crumena, az.
 Tasca di viaggio] opeia viatoria.
 Tassare, metter il pretio] aestimo, mas,
 mai, tum.
 Tassa, capitale della lite] aestimare lii &
 Tassa] aestimationis Pretij iudicium.
 aestimatum pretium. Cic.
 tassato] aestimatus, ta, tum. *representem.*
 Tassatore, che tassa] aestimator, ris. Vt
 aestimator frumenti.
 Tassa dell'incirra] aestimatio census.
 Tassare, incolpare riprendere alcuno]
 arguere aliquem, dare probro ali-
 quid alicui. *uitago. improbo*
 tasso animal noto] taxus, xi, g. m. Smi-
 lax, cis.
 Tassa di lino da metter nelle ferite] li-
 namentum saniatum. Linamentum
 rasic. Lemniscus, sci. Cels. *curunda.*
 tasta, instrumento da Chirurgico da ta-
 stare le piaghe] specillum, li. Cels.
 specillum vulnerrarium.
 tassa da metter nell'orecchie] specil-
 lum auricularium.
 tasta, d'palette da fare gl'impiastri] spe-
 cillum latum.
 tastare, palpare] palpo, pas, ui, tum, ta-
 go, gis, teigi, tactum. *presento.* (nis,
 tasto, toccamento] tactus, ctus, tactio,
 Piacere, che si sente nel toccare] volu-
 ptas tactionum.
 Cosa che si può tastare] sub tactum ca-
 dens. Et non si dice tangibilis.
 tauano. Vedi tafano. *sabanus*
 tauella, scorza della faua. Vedi faua.
 tauerna, betola] taberna viuaria Stabu-
 lum meritorium. I C. caupona, az.
 tauerniero, che pratica le tauerne] afo-
 rus, ti. Caupo, nis.
 tauerniero, chi fa tauerna] stabularius
 rij. *mensula*
 tauola doue si mangia] mensa, tz, g. f.
 tauola da imbandire le viuande] men-
 sa structoria.
 tauola lauorata d'intaglio] tabula em-
 blentatis vermiculata.
 tauola fatta d'argento] mensa argentea.
 tauola apparecchiata] mensa exincta.
 tauola piena di cibi rari] tabula con-
 quistissimis cibis extructa.
 tauola apparecchiata per forastieri]
 mensa hospitalis.

Dell'aria (roca) *infusa. mto.*

tauella, sia *tabelle*

Tarina, *tignuda*) tinea

Tarmoso, *tineosus.*

taula di nomi) canaly.
taula d'unghe) monopodia.

tela d'oro) avaria
tella penna) tellino, ag.

437

Apparecchiare la tauola] extruere mē-
sam, parare mensam.

Apparecchiare la tauola in publico]
proponere palam mensam.

Sedere, ò stare a tauola] accumbō, bis:
confidere ad mensam. Cic. in Tusc.
tauola, a se] asser, ris, ouer assis sis.

tauola ingessata] album, bi.

tauola, pittura, quadro] tabula picta, a-
bula, lz.

tauolazzo, targone di difesa] scutum li-
gneum.

tauolato, diuisa di tauole] tabularum,
ti; septum ligneum. *contabulatio*

tauola, ò tauogliere per giocar] alueus,
uei; tabula uincularia: pyrgus, gi;

Magis dis. *calculus*

tauoletta] tabella, lz. *a. uerulus*

tauoletta da imparare A. B. C.] Tabella
abecedaria.

tauolette incerate] pugillares, rium; bi-
patens pugillar. Aulon.

Tauos città principale del Sofi] Ecba-
tana. Agbatana.

tauro, toro animal noto] taurus, ri.

Di toro] taurinus, na, num.

Tauo (segno) celeste] taurus, ri.

tazza da bere] cratera, rz; eratēti; pate-
ra, filicera. *nyctus*. (tum.

tazza tauorata a fileuo] poculum cala-
tazza rempestata di gemme] poculum
gemmis distinctum.

tazzetta] pocillum, li.

tazzone] patera, rz.

Teco, con esso te] tecum.

Techala castello di Schiauania] Doli-

Tedesco, Todesco] Germanus, ni.

Tecca di faua] filiqua, que.

Tedio; vedi fastidio. *tediu* (nus, ni.

teggia, tegame, vaso di rame] Cliba.

teggere, tingere] tingo, gi, ai, tum. Co-
loro, ras, ai, tum. Colorem induto.

teggere in colore violato] Conchylio
tingere. *inficio*

teggola, coppo] Imbrex, cis, tegula, lz. te-
gula deliciaia.

tela, che si fa col filo] tela, lz.

tela noua, greggia] tela rudis.

lodician *fastidioso*

Sola città *Sola, ara.*

Solano, ex il luogo dove si trova *Merina*

Tela, che si intorno al cuore] Hypo-
condria.

Tela da giostrare] metatiz.

Telo. Vedi Dardo. *solar, iacula?* *fo*

Tema, temenza] metus, tus. Timor, tis. *formi*

Esser in tema] esse in metu. vedi paura.

Temerariamente] temerē, inconsultē,
inconsideratē, temerē, & nulla ra-
tione. *audaciter*

Temerario] temerarius, ria, rium. Im-
consideratus, ta, tum. *audax*

Temerario, sfacciato, presuntuoso] Im-
prudens, tis. *temerarius, ruber.*

Temere] timeo, mes. Metuo, tuis. *torreo*

Temere, che non] Vereor, ne. Vereor, vi.

Vereor, vt ne. *taximesco. pra. timeo.*

temere grandemente] Horreo, tes, rui, *formi*

Deformido, as, Pertimesco, scis, uiui. *pauco*

Temerità] temeritas, tis X iudicium, eif.

Inconsiderantia. Impetus, & teme-
ritas. *audacia*

temone della naue] Clausus, ui. Guber-
naculum nauis. Cuncolus, li.

Gouernare il timone] gubernare cla-
uum, clauum tenere.

temoroso, pauroso] vecors, dis, timidus,
da, dum. *meheors*.

Tempera, che si dà al ferro] temperatu-
ra, rz. Temperatio, nis. Vt tempera-
tio zris. *temperamentu*

Temperamento, temperanza] tempera-
tio, nis. Modetatio, nis. *mediocritas*

temperatamēte] temperatē, tēperanter.

Portarsi temperatamente] Agere tem-
peranter. *moderanter*

più temperatamente] temperarius, tem-
perantius.

temperanza d'animo] Animi xquitas. *specia*

Animi moderatio. Ratio. *continentia, par-*

temperare, ridurre alla via di mezzo] tē-
pero, ras, rui, tum. Moderor, ratis.

temperare, dar forma alla Republica di
buonissime leggi] temperare Rēpu-
blicam optimis institutis, & legibus.

temperare il vino] Diluere vinum.

Vino temperato] vinum dilutum.

temperar la pēna] Apparare calamum.

temperato, moderato] temperatus, ta,

tum. Moderatus, ta, tum.

temperato mangiare] temperata esca.

temperato bere] Modica potatio.

temperatura di penna] Crenas, pz.

He e i *tear*

tempo del nuto *puerporum*

tempo a propizio *stasio, quora*

tempo a propizio *stasio, quora*

tempestino] scalprum, librarium *placido*
 tempesta, grandine] grando, nis, aibus,
 bi.

tempesta di mare] procella, lz, tempe-
 stas, tis, turbo, & procella. *est*
 tempestoso pieno di grandine] grand-
 nolos, sa, sum.

tēpia, tempie parte del capo trà l'orec-
 chie, & gli occhi] tempora, rum, nu pl.
 tempo, Chies] emplum, pli, g. n. D-lu-
 brum, bri, zes, dis, g. f. zes sacra.

tempo] tempus, ris, g. n.
 tempo interposto] tempus interiectum.
 Quel spatio di tempo, he si da a vno
 dell'andar, star, e ritornar] hic com-
 meatus, rds.

Strettezza di tempo] temporis angustia.
 per tempo a buon'hora] Diluculo; sum
 mo mane, prim' diluculo, prima luce.
 tempo traugliato] tempus turbulentius
 tristissimum, turbolentissimum; tem-
 pora, rum. Così si piglia nel numero
 del più, vt afflicta tempora.

tempo di pace] tempus tranquillum,
 tempus pacatum. *et serenum*
 tempo dell'anno alto] tempus anni
 idoneum. *in grua tempus*

tempo dell'Perà] ætatis tempus.
 tempo di giorno] diei tempus.
 tempo di notte, ouero di notte tempo]
 tempus noctis.

tempo rubbato] tempus successium,
 successium
 tempo bello, & chiaro] sud m, di, g. n.
 tempo cattiuo, ò brutto] celum turbidū
 Cœ um nubilosum. Cœli perturbatio.

tempo contrario al partirsi] tempus di-
 cessus absurdum.
 tempio inconstante] Cœlum dubium.

tempo senza facende] tempus vacuum,
 & liberum. Cic.
 tempo cattiuo, ò brutto] tempestas
 spurcissima. Vt, fier facere tempestate
 spurcissima, fare viaggio in tempo
 cattiuo. Cic ad Cæf.

tempo, ò comodità anticipata] otium
 praparam.
 tempo di fiera, vedi fiera.

tempo di seminare] satio, nis.
 tempo di morte] m: ssio, nis.
 tempo di cogliere l'olua] Oleatio, nis.
 tempo di cogliere l'vua] vindemia, mix.

turbato] *turbato*
 turbulento] *turbulento*
 nebulasus

perdere butrate via tempo] operam,
 oleumque perdere.

risare il tēpo] temporis vsuram facere.
 consumare il tempo] terrete tempus,
 consumere tempus.

temporeggiare, metter tempo, indugio]
 interponere moram. *tempori obedi*
 temporeggiamento] Tergiversatio, nis.
 g. f. Mora, & tergiversatio.

A tempo] tempore opportunè, optimè
 commodum, n tempore tempestiue.
 In breue tēpo] propediè. Breui tempo-
 re, paulo momento, exiguo tempore.

A tempo di guerra, & di pace] domi so-
 ris. Cic In bello, & in otio.
 temporale, cosa che dura a tempo] res
 caduca, fluxa, breui tempore perma-
 nens, interitura, e non temporalis.

temuto esser temuto] metuor, ueris, T.
 Tenace, che uen forte] tenax, eis. *formid*
 Tenace homo stretto] parcus, & tenax;
 restrictus, & tenax.

tenacità risparmio] parsimonia, niz;
 frugalitas, tis.
 tenacità risparmio da villano] Rustica,
 aique inculta parsimonia.

tenaglia instrumento da cauar chiodi]
 forceps, pis, forceps dentatus. *tenaglia*
 tenca, vedi pesce. *tenca* *tenaculum*
 tenda, padiglione] tabernaculum, li, g. n.

tentorium, ri, g. n. *tenaculum*
 tenda della naue] carbasus, si, nel plu-
 rale Carbasæ, forum.

tendere distendere] extendo, dis, di,
 sum, extensum. *tendo*
 teso, st: so] extensus, a, um, vt extensi di-
 giti, extensus, sa, sum, vt extensum
 brachium.

Tender laccio a vno, ceterar d'ingannat-
 lo] facere insidias, truerere, parare, mo-
 liri insidias alicui.

tender l'orecchi] arrigere aures. Ter.
 tenebre oscurità] tenebræ, brarum, cali-
 go, ginis, tenebræ, & caligo.

atienebrare] offundere tenebras, circun-
 fundere tenebras. *tenet*
 tenebroso] tenebricosus, sa, sum. Et non
 si dice tenebrosus, tenebris circunfu-
 sus, sa, sum, caligine testus, stam,
 ctum.

tenere ritenere] teneo, nes, nui, retineo,
 nes, nui. *tenet*
 tendere davanti] *tenet*
 (ri)mare] *tenet*, porrigo

ac terminus. Ti. prescribere fines. Te.
definire locum certis regionibus.
Termini città di Sicilia] therimz Hime,
tz.
Caccia de i termini] Extermino; naz;
naut, rum. *alimino*.
Terzi. Vedi Terani. *Interramna*
Terzina città della Fiandra] Terzina.
terra, cioè villaggio] terra. *opidum*
terra elemento] terra, rz, globus terrz.
humus, mi, tellus, ris. *Inipais terra*
Abbassarsi la terra, e quasi affondarsi
per apertura] terram dehiscere; Cic.
diss; discedere.
Andar per terra in Ancona] terra pete-
re Anconam Cic. pedibus ire
terra, mondo] terrz, rum, n. pl. Vt ne-
mo in terris est. *orbis, sumus, fa, tellus, rz*
di terra] terrestris, stre.
terra, ouero campo] ager, gri, g. m.
terra non seminata già due anni] Ager
noualis. Nouale, lis, g. n. Vernaculi, ti.
terra, che si coltiua ogni anno] Ager re-
stibilis. Arum restibile.
terra senza fruttificare più] Ager effig-
tus. Solum effertum.
terra, che paga tributo] ager vestigalis.
terra, che si piglia a fitto per pascoli]
ager scripturarius.
terra, che paga decime] ager decumanus
terra lauorata per seminare] lardum, ui.
terra lauorata & seminata] eges, ris, g. f.
terra fertile] terra ferax: terra fertilis.
terra da fate vasi, pancone] terra figu-
laria Creta figularis. Argilla, lz, g. f.
terra figillaris.
terra, d campo pien di pietre] ager rü-
deratus.
terra per leuar matchie] terra cimolia;
creta cimolia.
terra per ingrassare] creta fossilia. Mes-
ga, gz, g. f.
terra bianca, d creta] creta, rz, g. f.
Terra, cioè città] Oppidum, di. Ciuitas,
ratis.
terazanus] oppidanus, na, num. *phorantus*.
Tetra di Bari nel regno di Napoli] A-
pulia pencuria. (ni campi.
tetra di Lauoro] impania felix Labori.
tetra noua città di Sicilia] Hericlea.
tetra noua Città di Calabria] humum,
ri).

terra d' Otranto nel Regno di Napoli]
Salonini:
terra di Piccinocoli. Nel Mondo nuo-
uo] Labadij.
terra Santa] Palestina, rz.
terra ferma] continens, ris, g. f.
terra fraca] libera ciuitas: liberi populi.
terraccio mattonato] pavimentum, ri:
terraccia città nel Regno di Napoli]
Anthr, terracida, triachida.
terribile] terramotus, tus, g. m.
terreno, campo] ager, gri. *terrenus*
terreno di tetra] terrenus, na, num; Vt
bestia terrenæ. Cite terrestres, stre.
terribile, spauenteuole] horribilis, le,
terribilis, le, horrendus, da, dum, te-
ter, triculenius, horribilis *quicquid*
terribilmente] horribilem in modum.
territorio] ager, gri. Et in questo signifi-
caio si vfa solamente nel singolare.
& alcuna volta si lascia, come dire. Es
in volatetanto possessionem habet.
territorium, ri].
teffore; spauento] teffor, ris, terror, ac
minz. *formido, pauro*,
Metter teffore] iniscere tefforem. *tersus*
terfo, polito] polirus, ta, num Elegas, tis.
terzare, inierzare] terzio, rias, riau, tum.
terzana vela] epidromum, mi.
terzana febre] tertiana febris. Cic.
terza volta] tertio, tertium. Se bene è
Grammatici fanno qualche different-
za fra tertio, & tertium.
terzo] tertius, tia, riani. Cic.
Il terzo, il mezo] tertium, ri]. Vt nihil est
tertium.
tessere, far la tela] texo, xis, xui, xitum.
Contexo, xis, xui, rextum. *pavtato*
tessuto] textus, ta, rum, extrilis, le. Con-
textus, a, um.
tessere d'intorno] obtexo, is, xi. *simul teso*.
Fittura, tessura] pictura textilis.
tessere dentro, d sià qualche cosa] In-
texo, ai, xui.
Cogneta tessura] pictura textilis.
Bottega d'tessitori] extrina, ne, g. f. Cic.
textinum, ni, g. n. Cic.
fare, d principiare bottega di tessere]
textinam instituire.
tessitore, tessaro] textor, ris.
tessitore di lenzuola] Lintearius, ij. (ri).
tessitore di Damasco] pondimentarius,
tesitura *textus, contextus*
tessuto
terziere *corarius* *quartus*

Terra) solus
terra) vin) vinclis
paludosa) paludosa terra.
fossilia) fossilia terra.

tessitore di seta] sericarius, rector.
 tessitore di tela] linteo, nis. Plin.
 tessitrice] texitrix, cis. *cariera*
 tela, è intrometi per tessere] textilis, le
 Pettine] pecten, nis, g. f.
 Naucella] radius, dij. V. rg. pentaliu, lij.
 Subio] Lucilugum, gi. Quid. Liciatoriu,
 rij. Ma è vocabolo nuovo.
 Calcole] infilia, lium. Luc.
 Achilap[ilatoio] Alabrum, bri.
 Pettine da scardazzar la lana] Ferreut
 vucus, Plin.
 testa, capo] caput, tis.
 testa di chiodi] Bulla, la.
 testamento] testamentum, ti. Suprema
 voluntas.
 Far testamento] testamentum facere.
 Far testamento a bocca senza scrittura]
 facere testamētum in procinctu sine
 tabulis, e questo era quello, che face-
 uanti a' soldati Romani, quando sta-
 uano per far giornata co' nemico.
 Rompere il testamento] rumpere, irri-
 tum facere testamentum.
 Falsificare il testamento] Supponere te-
 stamentum.
 Falsificare di testamento] testamen-
 tarius, rij. Testamenti subiektor. Cic.
 Lassare in testamento] relinquere te-
 stamento.
 testatore, che fa testamēto] testator, tis.
 testatrice] testatrix, cis.
 Scrittura del testamento] Tabula testa-
 menti.
 Testicolo. Vedi coglione. *coleus, testi-*
 testificare, render testimonianza] testi-
 ficor, tis, tus sum, testimonium dico;
 testor, aris. *attestor*
 testimonio] testis. *elogio*
 testimonio, a chi si può credere] testis
 locuplet.
 testimonio falso] testis falsus.
 Subornar testimonij, che dicano il fal-
 so] apponere testes, locutione da po-
 chi intesa.
 testimonio degno di fede] testimonium
 locupletissimū; grauem, sanctissi-
 mum, firmissimum. *causis religionis*
 testimonio di villa] testis, & spectator
 alienius rei.
 testimonio consapevole] testis, & con-
 sciū alienius rei.

testatore] testatio
 testimonianza] testificatio
 testardo] cereberrum

tessitore *cariera*
 thion- uille T R *Secodij uille*
 Far testimonio] testimonium dicere.
 Far testimonio con giuramento] Rel-
 giosè testimonium dicere.
 tessera di lorio. Vedi letto.
 testo, valo di terra] testa, tis.
 testo, originale] exemplar, tis.
 tessore Vedi tessitore.
 testudine. Vedi tartaruga. *testudo*
 tessute; congiungimento] contextus,
 tetra, poccia] mamma, ma.
 tettina] mammella, la. *mammilla*
 tetrag. Vedi tetra.
 tetto] testum, il. *fastigio*
 tetto con le gronde da due bande] testi-
 pastinatum. Testum displuniatum.
 tetto, che hà le gronde da quattro ban-
 de] testum testudineatum.
 tetto di cantinelle] testum cancellare.
 tetto di regole, è coppi] testum imbric-
 atum, testum regulaceum.
 tetto di paglia] testum stramineum.
 culmen, nis, g. n. testum caramus con-
 stratum.
 tetto di piastre di pietre] testum scan-
 dalare.
 teza, luogo da riponere la biada] nubila-
 rium, rij. *tegurum*
 thaimincia provincia d'Asia] Mysia.
 thamirap[ci città] caucasiz portz.
 thema, soggetto] istum, ti, thema, tis.
 theologia, scienza, che tratta delle cose
 Diuine] Theologia scientia, Theolo-
 gia, giz. Rerum diuinarum peritia.
 Theologo] Theologus, gi. Cic. rerum
 diuinarum peritus.
 Thesoriere] Thesaurus araris. Quz stor
 ararius.
 theso, thesozeria] ararium, rij. *thesaurus*
 Cosa, che appartiene alla thesozeria] ar-
 rarius, narium.
 Conto della thesozeria] araria, ratio, e
 da qui Cic. disse ararius miles, cioè
 il soldato debitore alla thesozeria.
 thesozeria suagliata] ararium exhaus-
 tum, & inopi.
 thesozeria seccata] sanctius ararium.
 Thracia. Vedi Tartaria.
 Thumenezia provincia] Thessalia.

Tiersche popoli di Francia] Essuf.
 Tibia, pisara] tibia, biz.
 Tiglio. Vedi teglia, albero.
 Tibione] tibius
 Tibilisco fiume transilvano]
 tibiscus.

timor eola) tismus et thimam) regella

442 tigna) portigo.

signola, che rode il grano) curculio, nis.

signola, vedi taima. **tinea**.

tigre animale) tygris, dis, g. f.

timidra) timiditas, us. Angustus, & par,

uus animus, timiditas. & ignaua.

timidamente) timide) fienter. Igna

ue, ab) **formidolose**.

timido d. poco animo) timidus, da, dū.

(Confidēs, timidus, atq; Ignauus Ti-

mid), acie mēs, homo auilius animi

timore della naue, vedi naue. **gubernare**

timore, vedi paura **metus, timor, paucor.**

timpano) tympanum, tympanū, ni, g. m.

tina, tinazzo da fare il vino) Lacus, cus.

tinello, tinaccio, vaso da lauarsi) La-

bruna, luo. Balnearium. Labeitum, li.

tinello luogo da mangiare) trichinium,

ni) Conclauē, uis Cic.

tingere) tingo, gis. **infuso inficio.**

tintore) tinto, nis, g. n. Plaut. **insector**

Arte di tintore) tullonica, ex.

Far arte da tintori) facere, vel exercere

fullonicam.

Bottega da tintori) fullonica, ex, gen f.

fullonica, eorum, g. n. n. pl. **caplaa.**

cosa da tintori) fullonius, nis, nilum.

tintura) iuntura, ex, tinctus, us.

tinta de' uitori) atramentum pictorium,

tinta per la uicere) atramentum scripto-

tium, g. n.

tinta da calzolato) atramentum sutoriu.

tinta di grana) encaustum crocei.

tinta di cremesino) encaustum muncis.

tiranneggiare, dominar per forza) Do-

minatu premere, tyrannidem exer-

cere, superbissimē dominari.

tirannia, Signoria violenta) Dominatus,

tus. Dominatio, nis. Supremus domi-

natus Tyrannis. **tyrannis, dis.**

tirannicamente) tyrannicē.

tirannesco) tyrannicus, ea, cum. Ut ty-

rannicum factum.

tiranno) tyrannus, oi. Euerfor liberta-

tis. Erepor libertatis.

amm) tiratore del tiranno) tyranocto-

nu, ai Cic.

tirare, lanciare) iacio, cis, eci, iactum,

iactum, nis, si. **iaculo, raso.**

tirare sassi) iacere lapides. iacere saxa.

tirare, strascinare) raptus, tas, ui, tum, ira-

ho, his, xi, etum.

tirare vno con vn piede in qua, e l'altro

tinto) coloratus, infectus.

sejnat) incertoridus.

T I

la) aliquem diuaticare,

tirare a se l'attenzione alienate) Mentei

alienas) allicere.

tirar a se la briglia) abducere habenas,

tirar i Soldati del nemico al suo serui-

tio) milites ab hoste ad se abducere.

tirato, strascinato da vna coretta da qua-

tro canalli) quadri iugo curru raptus,

tirare, cioè cauare) Haurio, tis, si, tum.

Vi haurire ex fonte. **sauro ho. suu**

ducere da banda) seduco, cis, xi, etum, ab-

duco, cis, xi, etum. **semonso** (etum,

titare in diuerse parti) Distraho, his, xi,

titare calci) petere calceos. Calcitro, as,

ui, tum

titare ogni cosa a suo uile) omnia re-

ferre ad utilitatem suam. Omnia me-

tiri commodum suo **allicio**

titare con la singhe) allicere aliquem.

titare va peito) sedere creptum, emite-

re creptum.

titar la barca al mare) subducere nauim

titarsi, ritirarsi alquanto) concedere

paulum. (dior, ris.

titatore, lanciatore) iaculator, ris. Fun-

tiro, lancio) iactus, etus, comiectus, etus.

tiro di sassi) comiectus lapidum.

tirone, soldato nouizzo) tyro, nis. Tyro

miles. Cie

tifichessa) tabes, bis.

tifico) rabidus, dz, dum.

titolo, cioè tania) nomen, nis. Ut Brutus

vir quidem tanto nomine.

titolo, (opra)scrittione) titulus, li. Insci-

pulo, nis.

titubare, vacillare) hæsito, tas, tui, tai,

tum Titubo, has, ui, tum.

titubazione) hæsitantia, tiz, titubatio,

nis. hæsitantio, his.

Tuoli città vicino a Roma) Tybur, tis,

vel Tiburis, ris.

tizzone di fuoco) titio, nis, torris, ris. Et

è propriamente tizzone infocato.

T O

Toaur, luogo in Fiandra) Maga trobia.

Tocara città d' Africa) Arsione. **temulus**

toccare) tango, gis, tetigi, tactum. Atin-

go, gis, atinge. **phacda, praca, malha**

toccare a pena con le ponie delle dita)

primoribus digitulis lumere.

toccare con la punta delle labra) pri-

moribus digitulis degustare.

toccante) contingens, tates.

toho ad unna) infonacatius,

toho) tractus, in chus

toccare cō la lingua, leccare] lambo, bis.
toccare la mano] tangere dexteram
dexteræ.

toccar breuemēte] tricti maringere. G.
toccare a sorte il gouerno d'vna pro-
uincia] obtingere prouinciam.

toccare dishonestamente] vitare ali-
quem, arreſtare aliquem.

toccar ſu'l viuo] mordeo, des.

toccare appartenere] perinet, bat *attinet*
toccaniente] tactus, tus, tactio, nis. *attrahit*

toccato, tocco] tactus, ta, tum, contrecta-
tus, ta, tum. *phylactus*.

Todi città dell' Vmbria] tuder, ris, tu-
derina colonia.

Todi città] Tuderis.

toga, veste Romana commune a gl'
huomini, & alle donne] oga, gz.

toga semplice senza ſcarlato] toga pu-
ra, toga virilis, toga candida.

toga da Rè] toga palmata, toga picta;
trabea, bez.

togato, veſtito di lungo alla Romana]
togatus, atum.

toghetra, veſticciola] togula, lz. *trum*

togliere, pigliare] accipio, pis, pi, ptum.

togliere ad affitto] cōduco, eis, xi, ctum.

togliere a troppo grande affitto] aliqui-
d conduce nimum magno.

togliere per forza] eripio, pis, pui, ptum;
extorqueo, ques, si, rum. *stualo, stripio*

togliere di mano per forza] extorquere
è manibus. *napo*

togliere di naſcoſto] ſurripio, pis, pui,
ptum, ſurripio per inſidias. *analpo*

togliere qualche tempo à ſcrituere] ſur-
ripere aliqui d' ſpatij ad ſcribendum,

ſumere tempus.

togliet la teſta, infaſtidire] obtundo, dis,
mi, ſum, obtundere aures Cic.

togliet via] adimo, miſi, mi, ptum. *aufen*

togliet via tutto l'intelletto] adimere
mentis partes.

toglietela licenza] adimere faculta-
tem.

togliet ſopra di ſe le lite] ſuſcipere cau-
ſam.

togliet per ſtima] accipere æſtimationem.

togliet la fatica ad alcuno] Leuare ali-
quem labore.

toglietſi via, vedi ſuggire.

togliere con aſtusia] callide ſurripio.

togliere via il naſo] denasare

togliere la gemma] lapidare

Toledo città di Spagna] Toletum, ti, g.
n. ſereſola, lz.

Toletani] Carpentani, orum.

tolerare, ſoffrire] tolero, ras, ſero, ſers,

tuli, latum. *patior, & tolero*.

tolerabile] tolerabilis, le.

tolerabilemēte] tolerabiliter, toleranter.

intolerabile] toleratu difficilis, le. Ad to-
lerandum difficilis, le. *non ferendus*

tolga Iddio] Deus prohibeat, Deus
aueriat.

Tolofa città di Gualcogna] Tolofa, ſz.

Tolofani] Teſtoſagies, toritobogij, te-
toſagz. *ditato, Tolofanus*

Tolon città di Franza] Tautentium, te-
lo Martius. *alcinui*

Tolofnera città d'Egitto] Ptolomais,
dis. Baccz.

Tolofenta città di terra Santa] Prole-
mais. Colonia Claudij.

tolio, rubbato] abreptus, pta, ptum.

tolto a forza] crepius, pta, ptum. Per vim
crepius, pia, ptum. *campus, dehach*

tolto. ſcelto fuora] ſumptus, ta, tum, vt
dies ſumpui ad aliquid faciendum.

tomacella, mortadella] tomaculum, li. *ſuſu*

tomba, vedi ſepoltura. *monumentum, ſepulchrum*

tomo parte del libro] pars libri, tomus,
mi. *circatono*

tonare] tono, naſui, tum. Cic. *retono*.

tono, tonetto] tonitrus, trus, tonitrum,
trui, & è meglio.

tonda re la barba, vedi toſare. *retonio*

tondatore, vedi barbiere. *tonſor tonrix*

tondo, cerchio] circulus, li. *ordiculatus*.

tondo. ſorte di piatto, vaſo] lanx, cis.

tondo di ſtagno] lances ſtamno calatz.

Incoſilia, lium, n. pl.

tondo, rhondo] torondus, da, dum, glo-
boſus, ſa, ſum.

tondino, fondello, doue ſi pone l'Inghi-
ſtera] baſis, g. f.

tonica, veſte lenza maniche] tunica, cz.

tonica con maniche] tunica manicata.

Cic. tunica maniculata. Plaut.

tonica tonda inſino a' piedi] unica tala-
ris, tunica ad ſalos demiffa.

tonica cō ſalda] tunica rugoſa, tunicata.

tonica, ouero habito da Senatore] tuni-
ca lati clauī. Tunica clauia.

tonica di ſorto, ouero canuiſciola] tuni-
ca intima. *tunicula*

tondare] tonſus, tonſurus, To.

tonello gemma] Tapetius.

Tono pesce grande] thynus, ni, tharus.

Tonina] meladria, driz.

Topo, forse] mus, ris, forex, cis.

Topolino, topino, forzetto] musculus, exiguus mus. (iz.

topo di campagna] mus agrestis, mitella

topo murgange] mus aquaticus.

topo, ragno.] mus araneus.

topo di casa.] mus maior.

Topi che rodono sempre] mures dic, & nocte rodentes.

Torbia, luogo nella riuiera di Genova]

trhopea angusta; tropea Augusti.

torbicare, metter tutto sopra ogni cosa]

miscere, scies, scui; perturbare, bas, ui,

tum; conturbare, bas, ui, rum.

torbicare l'acqua] turbare aquam, &

forde inquinare.

Torbido] turbidus, da, dum. *turbulentus*

acqua torbida] aqua turbida, & luto in-

quinata.

torbidamente] turbidè, turbulenter,

turbulentè.

Torcello, cerchio di panno di limo, che

si pone in capo per portar peso] ce-

stibulus, li. *circum-*

Torcello, citrà vicina a Venetia] Alti-

num, ni. *torqueo. extorqueo.*

torcere, piegare] flecto, is, xi, xum; flecto,

is, ci, xum; torqueo, ques, si, rum;

vt torqueo, & flecto oculos Cic.

Torchio, torcolo da calcare vua] pr-

zum, li; torculus, li. Plin. torcular, ris;

torcularius, rij. *torcularium.*

torcia, doppiere] funale, lis, g. n. fax, cis.

g. f. tza, dz. *facula. lampas.*

torcie accese] faces accensæ.

tordo, uccello noto] turdus, dz.

Toribolo, con che s'incensa l'altare]

thunbulum, li.

torlo dell'ouo] vittellus, li.

torma di soldati] turma, m. z. *mon. (torma)*

torma di huomini a' arme] turma cata-

phractorum.

torma d'arcieri] turma sagittariorum.

tormentar, dar della corda] equileo

torquere, equileo cruciare.

tormeurare, dar tormoreo] crucio, as,

ui, tum; ex crucio, as, ui, tum. *affligo.*

tormentato] ex cruciatus, ia, tum; tor-

mentis affectus, cruciamentis tortus.

tormenio, martorio] cruciatus, tum; sup-

torcendi] incurvus.

tormento] inflectio, flexio.

tormento] interpret, inter nunciatus.

cornabua, *nota Tacit. Seneca.*

tormay in *piandra* Tormac.

plcium, ci; cruciamentum, ti: tor-

mentum, ti. *crux.* *affligo.* (ci)

tormentatore, boia] tortor, ris, carnifer,

tormento dell'animo] animi cruciarus;

angor, intimus animi dolor.

Torna, città della Fianza] Lamorobri-

naz, tornacum, ci.

tornare, ritornare] redeo, dis, diui, tū, re.

uenio, nis; reuertor, ris, renigro, graz.

tornare a far come prima] redire ad in-

genium, & ad mores. *Quarto*

tornare a vedere] reuiffo, sis, si, sum; in-

tuiso, sis, si, sum.

tornare in vita] reuiffo, scis; redeo in

vitam.

tornare di effilio, vedi bando. *inuenio*

tornare a uile] bono esse.

tornare a danno] fraudi esse.

tornare a proposito] redire ad rem. Ad

propositum reuerti] (a proposito de-

clinare - (nis.

tornata, ritornata] reditus, tus; reditio,

torneamento, gioltra] pugna umbrati-

lis, simulacrum belli. *gyrus.*

tornare, vedi circondare. (ui, rum.

tornare, lauorare co'l torno] torno, nas

torno, inftrumento] torus, ni.

tornidore] vascularius, rij.

toro animale] iaurus, ri.

Di toro] taurinus, na, num.

Torro città di Spagna] Sarabis, Sebacia.

torpore, addormentamento] torpor, ris;

torpedo, ni; stupor, ris.

tor bando] in exilium abite.

torre dal mondo, ammazzare] E medio

aliquem sustollere.

tor dalle mani] è manibus extorquere.

tor pigliar moglie] ducere uxorem.

tor la vita ad alcuno] vitam adimere

alicui.

tor tempo] sumere tempus. *Toula*

torre, edificio noto] turris, ris, g. f. *turi-*

torre del Greco vino a Napoli] Locri,

Locorum. Herculaneum, aci.

torre de gli Arabi in Egitto] Chimo,

nis. Cynossema.

torre del la Nunciata] Herculaneum, nei.

torre de i Bagni nel Regno di Napoli]

Suessanz aqua. Sinuessanz aqua.

torre de i Giuparelli, luogo vicino a

Napoli] palzopolis.

torre dimare terra di Calabria] Metipor

torna] *Bezerpo, Detalo.*

tum, ti, metaponium, tij.
 torre della patria, città nel Regno di Napoli] Linternumni, Linternum.
 torre d'Ostanto nel Regno di Napoli] Herculeum, culei Herculaneum, nei.
 torre quemada, terra di Spagna] Augusta noua, porta Augusta. (dis, dis.
 torre vedra città di Portogallo] Arantorrente, fiume che non corre sempre] tozrens, tis Fluius imbriferescens.
 torta, tottello] panis testaceus, pulmentum tenaceum, Panis arropiticius Pulmentarius cibus, Strebilita, rz, Solibilita, rz. *Placenta, affella*
 torta di farro] farraceum, dei. *inflexum*
 torto, storto] obliquus, a, um, rectus, et, tum, tortuosus, la, sum, detortus. *pantortus*
 torto ingiuria] iniuria, riz.
 A torto] iniuria quidem lute merito.
 A torto lamentarli] Querii iniuria. Ter.
 tortona città di Lombardia] Dentoma, nz, Decioffa.
 tortora] turtur, ris, g f.
 Lubgo da ingrassare le tortore] turturarium, rij.
 tortora buona per ingrassare] turtur ad sarturam optima, ad sagina idonea.
 ingrassare le tortore] opimare, saginare, sarcire turtures.
 tortora città della Soria] Antaradus, di, tortosamente] oblique (recte. (nis.
 tortura, piegatura] Flexus, tus, flexio.
 tortura di strada] viz flexus, Anfractus.
 tortura, cioè corda] tormentum, ti, cruciameniam, ti.
 Essamine per tortura] questio, nis.
 tondere, tagliare i capelli, tondeo, rs, C.
 tosfatura] tonsura, rz. *peritico*
 tonsore. vedi Barbieto. (riz.
 toscana prouincia] tuscia, scie. Hetruria, Di toscana] Hetruscus, ca, cum.
 tossico ueleno] venenum, ni. *toxiceu*
 Dare in tossico] venenum parare.
 Ammazzare con tossico] Occidere, necare aliquem veneno.
 Morto di tossico] veneno sublatus. Cic. veneno necatus.
 Ammazzarli con tossico] veneno mortum sibi consciscere.
 toso tofato] confusus, la, sum. Detonsus, la, sum. *toni lla. e.*
 Cosa pertinente al tofare] toforius, ris, *toscanella*] *Tuscanensis*.

tracannag *almond*
tra i confici *ortomano* *giamy, a, d.*

rium, vt cultri tonforij. Cortelli diu-
 tofare. Cic.
 tosse] tussis, ss, g. f. tussedo, nis. Ma non
 è molto in vfo.
 tosse secca] tussis sicca. Cels.
 toffetta tosse picciola] tussicula, lz.
 toffire] tussio, sis, ui, tum. *extusio*
 tofficare] venenum prbere alicui.
 tosto subito] celeriter. *max. statim. cito.*
 totalmente] prorsus, penitus, omnino
 funditus. *omnimode.*
 touaglia d'ascingere le mani, sciugatorio] mantile, lis. (pa, pz.
 touaglia da parecchiare la tauola] map-
 touaglietta (aluetta) mappula, lz.
 toman, tomon di Francia] tornacum, ci.
 T. R.
 Trà, frà] inter; serue all'accusatiuo, &
 significa tempo.
 trà cena, in tempo di cena] inter coenam Cic. Inter cenandum.
 trà loro] inter se *inter manus* *trale mani*
 trà di voi vi è affettione] inter vos voluntas coniuncta viget.
 trà; di dentro] intra, vt intra parietes.
 trà tanto, frà questo mezzo] Interea, Interim, Hoc interim spatio.
 trabacche, tende de' soldati, padiglione] pelles, lium, taberculum, tentorium, i.
 Mettere le trabacche] ponere, collocare tabacula.
 trabisonda città di Cappadocia] trapezon, zontis. *Neapona.*
 traietto Città nel Regno di Napoli] Minturaz, narum. (xi, xum.
 traboccare (spargere di fuori) eff. uo, is, trabocarsi cadere alto] precipio, pitas, pitau, tatum. Principitem se dare, Principitem se committere. *apertio*
 trabocchetto da pigliar uccelli] eccipulum, li, transeuna, nz.
 trabocchio, machina di guerra] aries, tis.
 trabocco, precipitio] princeps locus.
 traccia pedata] vestigium, gij, g n.
 traccia. Vedi strada.
 trascuraggine] imprudentia, riz, *iniuria*
 trascurato] imprudens, tis.
 trascuratamente] imprudenter, per imprudentiam. *iniuriore*
 tradimento] proditio, nis.
 traditore] proditor, ris.
 tradire] prodo, dis, didi, ditum.
 trapotana isola] trapotana, tra. *stetrus*
 trafoam] *scandalo*

transfugare, fuggir da nemici] per-
giogis, giu, gitum, transfugo.
traffucare, portar via] urripio, p.s, pul.
Clepo, pig. Ma è antico, compilo, as,
ai, atum.
trasgredire la legge] violare legem.
transgressione] via, nis.
traigredire] trapassare] transgredior, ris,
vi transgredior alpes. **eluceo**
trasparere. Vedi traslucere. **translucido**
trasparente. Vedi translucere. **transduco**
trasporre, traslare] alucue] Alporto,
tas, ian, iatum, transiero, fers, tuli. **transme**
trarsi della barca] transtra. **os**
trasullarsi] oblectari, tus, sum; ob-
lectare te, oblectari, ac duei.
trasullulo] oblectatio, nis, oblectamen-
tum, ti.
trasulli della vecchiaia] Solatia, & ob-
lectamenta senectutis.
trauerso] tranuersus, sa, sum Obliquus,
qua, quum. **contorhy**
trattamento di qualche materia] dispu-
tatio, nis. **fractatio**
trattare, negoziare, maneggiare] ago, gis,
gi, etum, tracto, curo, procuro, tento,
molio, giro, agito, contendo.
trattare vna causa laboriosamente] cau-
sam vehementer agitare.
trattare alcuno piaceuolmente] Lenitet
elementerque aliquem accipere. **uel haurire**
ttattare bene, & alлегatamente i contita-
ti] conuiuas hilare, & bene accipete.
ttattare oprar con qualcuno] agere cum
aliquo. **aliquo aliquo**
trattare, negoziare per lettere] per litte-
ras agere.
ttattare a bocca] coram agere.
trattare con le bastonate] accipere ver-
beribus.
ttattare alcuno cortesemente] tractare
aliquem liberaliter. Cic. **tractere**
trattare da traditore] insidiosissime.
trattar bene] bene accipere. **aliquo**
trattar male] male accipere.
trattarsi] portare bene] tractare se in
aliquo munere. **(Status)**
trattato ingiuriosamente] iniurius è tra-
trattato con carità] pie] tractatus, aia, iu.
trattenole, cioè che si può trattare] tra-
ctabilis, bile. sub tactum eadem. Et
non si dice tangibilis.

transfugare, fuggir da nemici] per-
giogis, giu, gitum, transfugo.
traffucare, portar via] urripio, p.s, pul.
Clepo, pig. Ma è antico, compilo, as,
ai, atum.
trasgredire la legge] violare legem.
transgressione] via, nis.
traigredire] trapassare] transgredior, ris,
vi transgredior alpes. **eluceo**
trasparere. Vedi traslucere. **translucido**
trasparente. Vedi translucere. **transduco**
trasporre, traslare] alucue] Alporto,
tas, ian, iatum, transiero, fers, tuli. **transme**
trarsi della barca] transtra. **os**
trasullarsi] oblectari, tus, sum; ob-
lectare te, oblectari, ac duei.
trasullulo] oblectatio, nis, oblectamen-
tum, ti.
trasulli della vecchiaia] Solatia, & ob-
lectamenta senectutis.
trauerso] tranuersus, sa, sum Obliquus,
qua, quum. **contorhy**
trattamento di qualche materia] dispu-
tatio, nis. **fractatio**
trattare, negoziare, maneggiare] ago, gis,
gi, etum, tracto, curo, procuro, tento,
molio, giro, agito, contendo.
trattare vna causa laboriosamente] cau-
sam vehementer agitare.
trattare alcuno piaceuolmente] Lenitet
elementerque aliquem accipere. **uel haurire**
ttattare bene, & alлегatamente i contita-
ti] conuiuas hilare, & bene accipete.
ttattare oprar con qualcuno] agere cum
aliquo. **aliquo aliquo**
trattare, negoziare per lettere] per litte-
ras agere.
ttattare a bocca] coram agere.
trattare con le bastonate] accipere ver-
beribus.
ttattare alcuno cortesemente] tractare
aliquem liberaliter. Cic. **tractere**
trattare da traditore] insidiosissime.
trattar bene] bene accipere. **aliquo**
trattar male] male accipere.
trattarsi] portare bene] tractare se in
aliquo munere. **(Status)**
trattato ingiuriosamente] iniurius è tra-
trattato con carità] pie] tractatus, aia, iu.
trattenole, cioè che si può trattare] tra-
ctabilis, bile. sub tactum eadem. Et
non si dice tangibilis.

transfugare, fuggir da nemici] per-
giogis, giu, gitum, transfugo.
traffucare, portar via] urripio, p.s, pul.
Clepo, pig. Ma è antico, compilo, as,
ai, atum.
trasgredire la legge] violare legem.
transgressione] via, nis.
traigredire] trapassare] transgredior, ris,
vi transgredior alpes. **eluceo**
trasparere. Vedi traslucere. **translucido**
trasparente. Vedi translucere. **transduco**
trasporre, traslare] alucue] Alporto,
tas, ian, iatum, transiero, fers, tuli. **transme**
trarsi della barca] transtra. **os**
trasullarsi] oblectari, tus, sum; ob-
lectare te, oblectari, ac duei.
trasullulo] oblectatio, nis, oblectamen-
tum, ti.
trasulli della vecchiaia] Solatia, & ob-
lectamenta senectutis.
trauerso] tranuersus, sa, sum Obliquus,
qua, quum. **contorhy**
trattamento di qualche materia] dispu-
tatio, nis. **fractatio**
trattare, negoziare, maneggiare] ago, gis,
gi, etum, tracto, curo, procuro, tento,
molio, giro, agito, contendo.
trattare vna causa laboriosamente] cau-
sam vehementer agitare.
trattare alcuno piaceuolmente] Lenitet
elementerque aliquem accipere. **uel haurire**
ttattare bene, & alлегatamente i contita-
ti] conuiuas hilare, & bene accipete.
ttattare oprar con qualcuno] agere cum
aliquo. **aliquo aliquo**
trattare, negoziare per lettere] per litte-
ras agere.
ttattare a bocca] coram agere.
trattare con le bastonate] accipere ver-
beribus.
ttattare alcuno cortesemente] tractare
aliquem liberaliter. Cic. **tractere**
trattare da traditore] insidiosissime.
trattar bene] bene accipere. **aliquo**
trattar male] male accipere.
trattarsi] portare bene] tractare se in
aliquo munere. **(Status)**
trattato ingiuriosamente] iniurius è tra-
trattato con carità] pie] tractatus, aia, iu.
trattenole, cioè che si può trattare] tra-
ctabilis, bile. sub tactum eadem. Et
non si dice tangibilis.

eratti di puttana) Ars meretricia.
 tratto di corda] hinciarum istus.
 tratto, lanciato) Coniectus, sta, ctum.
 tratto, uramento] latus, tus, g. m. *iachy*
 tratto, a un tratto, vea subito.
 tratto, un tratto] tandem, demum, ad
 extremum. *Exagitus* *Exagitus*
 traugliare alcuno] Exagito, giras, aul,
 rum, vexoxas, aul, rum. Insector, de
 exagito. *Himulo*
 traugliato] Exagitatus, ta, tum, vexa-
 tus, ta, tum. *iactatus*. *Agitatus*.
 traugliator] exagitor, tis. Cic.
 trauglio] Cura, ta. Sollicitudo, nis, ve-
 xatio, nis. *afflictio*. *Admiratione*
 trauglio d'animo] Aegritudo, dolor,
 mazor sollicitudo, cura, affectio. Per-
 turbatio, commotio, concitatio animi.
 Cauar di trauglio] Liberare aliquem
 aumpis, Extrahere aumpas. *Torreo*
 Hauer qualche tiramento da i traug-
 gli] aliquam a mictis rationem ha-
 bere. (crucium)
 Cacciar da se il trauglio] Deicere a se
 Carco di traugli] summis affectus sol-
 licitudinibus. (sus, sum.
 traualcare, trapassare] transgredior, ris,
 traualcare i confini] transire fines.
 traualfare, tramutare il vino] transundo,
 dis, di, sum.
 traualfamento] transfusio, nis.
 traue] itabs, bis, itabes, bis.
 traui] saouan] itabes euerganez.
 traui congiunti] itabes compactiles.
 traucello] signum, li, itastum, li.
 traue grosso] ignus, gni, signum, gni.
 traui per traueso] rastro, rum.
 traui per lungo, o canieri] Canteri,
 riorum.
 trauersa tonda, habito di donne] sup-
 parus, ti, g. m. *va*
 trauersare la piazza passeggiando]
 transuerso foro ambulare. *trauicio*
 trauersato] transuersus, sa, sum. *aliquis*
 Guardare a trauerso] aspectare riniis.
 trauiolare, volare di la] transuolare, las,
 aui, rum.
 tranolto, smazzito] exanimatus, ta, tum.
 tre] tres, tria.
 Capo de tre, Magistrato] Triumvir.
 A tre a tre] terni, nz, na.
 tre volte] ter.

Hauseramento *aliquis*

trauestito *exanimatus*

trauiare *transuolare*

tre anni] triennium, nij.
 tre giorni] triiduum, dii.
 trece delle donne] coma, ma.
 trecento] trecenti, ta, ta.
 A trecento a trecento] trecenteni, na, na,
 trecento volte] trecentes.
 tredici] tresdecim.
 tredici volte] tredecies.
 treggia, sorte di carteria] iracca, trachea,
 ca Virg.
 tregia perge] nullus barbatus. Cic.
 treguaccia] Barbatulus nullus. Cic.
 tregua] inducia, arum. *ladus*
 Far tregua] inducias facere. *inire*
 tremar di paura] trepid, das, ui, tum.
 Horreo, res, rui. *Trepidant*
 tremare, tremolare] tremo, mis, mui,
 contremisco, teis, mui. *colorreo*
 tremante, tremulus, la, lum, tremebu-
 dus, da, dum. Cic. nemem, tis. *triginta*
 tremazzo tremore] tremor, ris, g. m. Cic.
 tremolante sorte d'orpello] Bractea, tes,
 Aurilama, nz.
 Tremolo peice] torpedio, nis. (m.
 tempio, terrenito] tertio motus, us, g.
 trenta, numero indeclinabile] triginta.
 A trenta a trenta] ticeaus, na, num.
 trenta volte] trices. *unde gularaginta*
 Tremio, Citra] Fridentium, ti.
 Di Trepio] Tridentinus, na, num.
 trepiedi, ipitromento da cucina] tripes,
 dis.
 treica, danza] tripudium, dii.
 treica, battitura di grano] turatio, nis,
 rrescare, danzare] tripudio, as, ui, tum.
 trescante] tripudius, tis. *tricare* *tricare*
 trescare, battere il grano] trituro, as, aui,
 tum.
 trispolo, istrumento di tauole] tripus,
 dis.
 Treueri, popoli di Franza] iteueri, tre-
 uerorum.
 Treuigi, città nella Marca Triuifana]
 Tarisum, ti. Fuganei popoli.
 triangolo] triangulus, li. Cic.
 Tribu, cio era centesima quinta parte
 del popolo Romano] tribus, bus, s. f.
 Nomi delle Tribu Romane, traruda
 Marmi antichi.
 Alia tribus extra numerum.
 Emilia tribus xliij.
 Aienfis tribus xxxij.

triangulare *tripudius*

tremante *tridentinus*

trispolo *tripudius*

Amica

Amiensis, tribus xxv.
 Camillia, siue } tribus extra numerum.
 Camillus, }
 Claudia tribus.
 Clauentina tribus extra numerum.
 Clustumina tribus vj.
 Clnuia tribus extra numerum.
 Collina tribus iij.
 Cornelia tribus xv.
 Dubia tribus extra numerum.
 Esquilina tribus ij.
 Fabria tribus xxiij.
 Falernia tribus xxxj.
 Flaua tribus extra numerum.
 Galeria tribus x
 Horaria tribus xvij.
 Iulia tribus extra numerum.
 Lemonia tribus vij.
 Macilia tribus xvij.
 Menenia tribus xvij.
 Minucia tribus extra numerum.
 Oniculana tribus extra numerum.
 Ostientina tribus xxx.
 Palatina tribus iv.
 Papia tribus extra numerum.
 Papiria tribus xx.
 Publicia } Tribus xxvij.
 Polia tribus xj.
 Pomprina, & } Tribus xxvj.
 Pontina }
 Popilia, vel Popilla tribus extra numerum.
 Pupinia tribus vij.
 Quirinia tribus xxxv.
 Romilia tribus v.
 Sabadina tribus xxiv.
 Scapina tribus xix.
 Stellatina tribus xxij.
 Subura, quæ & Succensana tribus prima.
 Succensana, quæ Iunia, tribus extra numerum.
 Terentina tribus xxxij.
 Tromentina tribus xxij.
 Veientina tribus ix.
 Velina tribus xxxvj.
 Vescuna tribus xxj.
 Vostina tribus xxij.
 Velina, fursan tribus extra numerum.
 Hauer la tribu in fauore] ferre tribum.

Treni città] Trionfina.

Triaga] Teriaca

Triale] Trifido

Tricaria] Tricaria

ferre puncta tribu.
 A tribu per tribu] tribulim.
 Della medesima tribu] tribulis, le.
 Cosa da tribu] tributarius, ria, rium, vt
 crimen tributarium. Cic.
 tribulatione, affanno] sollicitudo, nis,
 angor, ris, Molestia, itz; perturbatio,
 nis. calamitas. derumma.
 tribulato] sollicitus, ta, tū; excruciatu,
 ta, tum. Laboriosus, & excruciatu. auxius
 Esser tribolato] sollicitor, aris, excru-
 cio, ris. Sollicitum esse.
 Tribunale, sedia del giudice] tribunal,
 lis.
 Sententiar dal Tribunale, sedendo] de
 sella, ac tribunali pronunciare.
 Allegare auanti al tribunale] pro tri-
 bunali dicere.
 Tribunato, magistrato Romano] tribu-
 natus, tribunaria potestas.
 Tribuno, magistrato, o difensore della
 plebe] tribunus plebis.
 Tribuno de' soldati, maestro di campo]
 tribunus militum. Magister militu.
 tributario, che paga tributo] tributa-
 rius, ria, rium. Stipendiarius, ria, rium.
 Vestigalis, le.
 tributo, taglia] uectigal, lis, tributum, ff.
 Pagare, render tributo] conferre tribu-
 tum.
 Tridente, forcina da tre denti] tridens,
 tis.
 Trieste, vedi tregua.
 Trieste, città nel Friuli] Tergeste, tis, g.
 Plin. Tergestum, ti. colonia.
 Di Trieste] Tergestinus, na, num.
 Golfo di Trieste] Tergestinus sinus. A-
 quileus sinus.
 Triem, terra nell'Vmbria] Ttebula, lz.
 Mutusca, trabia, biz.
 trifoglio forte d'herba] trinium, nij, tri-
 folium pratense, trifolium acutum.
 trilingue, chi ha tre linguaggi] trili-
 guis, gue. *uerus* *calidus*
 Trincato, scaltrito] Veterator, tis. *uaser*.
 trincata donna] Veteratrix, cis.
 trincato della naue] delo, nis.
 trinciare, lacerare] lancino, nas, ui, tum.
 trinciare] lacintz, arum.
 Veste trinciata] Vestis laciuata. *lanciniana*
 trinciata] ager, ris.
 trinciata da tauola] structor, ris.
 Trium.

triumphale] triumphalis, le .
 Carti de trionfi] vehicula triumphalia .
 trionfare, riportar vittoria da i nemici]
 triumpho, phas, ui, tum ; triumphum
 ago, triumphum deponere .
 trionfare, [guazzare, stare allegro]
 triumpho, phas, ui, tum ; triumpho, &
 gaudeo: exulto, & triumpho .
 trionfo, godimento] letitia, tiz, letitia,
 & gaudium .
 tripoli terra di Galitia] teuthrania .
 tripoli di Barbaria] leptis magna . *gara*
 tripoli città] tripolis . *isa perus*
 trippa, pancia] venter, tris .
 trippone huomo di gran trippa] ven-
 tricofus, fa, sum . Abdomini deditus .
 tripudio. Vedi ballo . *tripudius*
 tristamente, da tristo] improbe, impro-
 bissime, nequiter, prauè, sceleratè .
 tristitia, ribalderia] improbitas, tis, flagi-
 tium, tij .
 Gran tristitia] mirificus, improbitas .
 tristitia, maninconia] mæror, ris, mestiti-
 tia, tiz, Luctus, & qualor . *inuldenza*
 tristo, malcontento] merens, tis, g. om-
 mæstus, sta, stum, horridus, & mæ-
 stus .
 tristo, scelerato, ribaldo] improbus, ba,
 bum) (bonus vir . Facinorosus, fa, sum,
 impurus, ra, rum . *improbulus*
 tritare, minuzare] tero, tis, rui, tum .
 tritello di stero, ris, rui, tum . *Cato . Dereto, is*
 trivello instromento per forare] tere-
 bra, brætes, rebellum, li *Yeretro, es*
 triuio luogo di tre vie] tritium, uij, cic.
 compitum, ti . *trivius*
 Triumvirato, magistrato, i Capi di tre]
 triumuiratus, tus .
 troia. Vedi porca .
 Troia, città di Calabria] mentulum, li .
 Troia città famosa d'Asia] troia, iz, li-
 lium, lij . *Perjanu, mi*
 tromba stromento da sonare] tuba, bz .
 tromba da guerra] tuba præliatis . *Guerrina*
 tromba di rame] tuba ductilis .
 Suon di tromba] clangor, ris .
 Suonate di tromba] clangor, ris .
 trombettiero] tubicor, nis . *Guerrator, ris*
 troncare tagliare] amputo, tas, ui, tum .
 Circuncido, & arputo . *abscindo*
 troncare il capo] præcidere ceruices, Ab.

scindere ceruices .
 troncar la mano] præcidere manum ali-
 cui .
 troncare i canali dell'acqua] præcidere
 fistulas .
 troncar il ragionamento] præcidere, &
 abscindere sermonem .
 troncare] abscissus, fa, uti; præcisus, a, ù .
 troncare il capo dalla capezza] abscin-
 dere caput ceruicibus Giè .
 tronco, troncone dell'albero] truncus,
 ci, stipes, pitis . *lunulus*
 tronco, vedi troncato .
 Tronco, gonfio] tumidus, da, dum, tur-
 gidus, da, dum, tumidus, ac turgidus .
 troncarsi, gonfiarsi] tumesco, scis, tur-
 gesco, leis .
 tropea città di calabria] Postropæa .
 trofeo spoglie de' nemici] tropheum,
 phei .
 troppo] nimis, nimium, nimis opere .
 Extra modum .
 Più che troppo] nimis plus . *manimis*
 troppo eccessuo] nimius, roia, rpium,
 immoderatus, ta, tum . *pernimis*
 trotare, andar di trotto] succussio, fas, fa-
 ul, tum, solutim incedo . *incussio*
 Cauallo di trotto. Vedi cauallo .
 trofolo castello nella Toicana] proflu-
 lum, li .
 trouare] inuenio, nis, ni, tum . Repertio,
 tis, comperio, ris . *pernestigo*
 trouare a far male] Deprendo, dis, vt de-
 prendere facinora . *deprento*
 trouar alcuno a far con donna] depren-
 dere aliquem cum muliere .
 trouare più buona sorte] Nancisor, ce-
 ris, ctus, sum .
 trouamento] inuentio, nis . *inuestigatio*
 trouar scuse] prætexere causas . Causatu
 causæ necdere, prætexere rōnæ .
 trouar scusa di star male] Causari ad-
 uerbiā valetudine, iurare morbum .
 trugillo città di Spagna] Iulium præsi-
 dium . Castra Iulia Scalabis .
 T V
 Tu] tu ipse, ipsa, ipsum .
 tu stesso, tu proptio] tu ipse .
 tumulto, rumore] humilis, tus, motus,
 ac tumultus, turba, bz . *tumultuatio*
 tumultuoso] tumultuosus, fa, sum, tur-
 bulentus, ta, tum, seditiosus .
 tumultuosità] *tumultuositas*
 Truffaria] circumspectio, onis .
 Tumba] tumba, sepulchrum, monumentum .

Tristanni] mæreo

Tristamento] contusio

Tristato] contritus, intritus

tumultuante, far romore] tumultuor,
aris, turbas facio.
tumulo, sepoltura, sepolcro] tumulus,
tumulus, cri.
tumulo, luogo alquanto sollevato dal-
la terra] tumulus, li. tumulus tetrz.
tuo] tuos, tua, tuum.
tuoi, nel numero plurale, cioè amici,
parenti] tui, vt tot tui.
tuonare] tonō, nas, ui, tum.
tuono] tonitrus, tus, g. m. tonitruum.
tutela, o tutare] Occuldo, dis, di, sum. ob-
tutela, o tutare] Obscuratus, ta,
tum. Obstructus, sta, stum.
tutar la strada] obstruere iter, interclu-
dere iter, o tutare] reprimere aliquam
tutar di lume le finestre d'alcuno] ob-
tutere luminibus alicui.
tutramento, serramento] obstructio, nis,
Interclusio, nis.
turba, calca] turba, bz. Ingens multitu-
do, turba.
turbamento, turbatione] turbatio, nis,
perturbatio, nis. mania, ia.
turbare, disturbare] turbo, bas, bavi, ruz.
turbo, & misceo omnia] laterturbo,
bas, aui, tum. Ter. cōturbo, ob turbo.
turbare qualcuno] perturbare, commo-
uere, exagitare aliquem.
turbarsi di qualche cosa] commoueri re-
aliqua, varie affici ex re aliqua. commo-
turbato, disturbato] commotus, ta, tum.
Perturbatus, ta, tum. Affectus, sta,
stum.
turbatamente] turbulenti, turbatē.
turbatore, disturbatore] turbator, Liu.
turbo, vento grande] turbo, nis. nemo
turbido] turbidus, da, dum. Vt aqua tur-
bida.
turbine cose, cioè calamitose] res tur-
bidz, res aduersz : turbida temporz;
turbida tempestas, turbidissima] trā-
quillissima.
turchello delle frecce] pharetra, trz, g. f.
turchessa, turchia vecchia] laxare.
turchia noua] Asia minor.
turchia maggiore] Asia maior.
turchi] turca, rum, g. m.
turchino colore] Ceruleus, lea, leum,
turchina, gemma] Cymee, Plin.
turchina] Cilicia, ctz. Armenia maior.
Turriao, città in Piemonte] Augusta

taurimorum taurasia. Taurasinum.
turre città ruinata nella Sabina] Cu-
res.
tutibolo da incensare] thuribulum, li.
tutela difensione] tutela, la. Praesidium,
dij. Partimonium, nij. Tutor, nis. curator, phar.
tutore de' pupilli] tutor, nis. curator, phar.
Lasciare il tuore a' figliuoli] instituire
tutorem liberis. Relinquere tutorē.
Tuttaua niente dimeno] tamen. Nihī-
lominus tamen. adue.
tuttaua, sempre] semper, perpetuo. assidue
tuttanache] quoties, quotiescumque.
A tutta briglia] equo admissio.
A tutta voce] summiuocis cōtentione.
A tutte vele] velis nauigare.
tutto a vn tempo] vno impetu, vna im-
pressione.
tutto giorno, aetotus, ta, tam. Vt omne
caelum, totaque terra.
tutto baggardo] totus ex fraude, &
mendacio factus.
tutto giorno] toto die.
tutto tuo] totus tuus, animo, & corpo-
re tibi totus deditus.
Per tutto] Vbiq. Vbiq. terrarum
omnibus in locis.
Al tutto] omnino.

V, E l'ultima vocale de i Latini, la-
quale hanno anco gli Hebrei, &
la dicono Vau, che alle volte appres-
so di loro si domanda Vau, pieno cō
il ponto Siurec, il medesimo hanno
altre uationi, come i Siri, Comma-
geni, Armeni, & altri, che imitano la
lingua Hebraea, in luogo di questa
Vauo. i Greci il distingo, ov, se
bene anco alle volte, pronuntiano il
b, per v.
V, appresso i Latini anco alle volte si
pone per B, come mostrano gli es-
sempi qu' di sotto.
Danulus, pro Dani-bius.
Placabile, pro placabile.
Venemerenti, pro benemerenti.
Vale, pro bale
V, si pone oltra nelle scritture antiche
per i, come per essempio.
Aurufex, pro Aurifex.
Infelicissima, pro infelicissima.
Lacrumare, pro lacrimare.

turpe] turpis, pe. fady.
turbamento di spiritia] iocundatio.
tutti gli anni] quotannis.

Optimus, pro optimus.

Maximus, pro maximus.

Valeans, valis si pone per o, come dire Mandarinus, pro mandatore Nomenclator, pro Nomenclator. Suboles, pro Soboles.

Vincti si pone per Y nelle medaglie antiche, come qui di sotto appare.

Illuricum, pro Illyricum.

Ilurici, pro Illyrici.

Suria, pro Syria.

V, che tanto tempo] Hui tamdiu?

vacare, attendere] vaco, cas. Vt vacare philosophi. *insumbo. apendo*

Vacare, stare ocioso] vaco, as, ti, tum. Otiosus, sum. Nihil ago.

vacare, esser senza] vacare curis, esser senza pensieri.

Vacoso] perherato] animus vacuus, & otiosus.

vacanza] vacatio, nis. *immunitas. quies.*

vacanza di studio] vacatio a studiis.

Vacanza, cioè essentione] vacatio rerum publicarum, Cic.

vacante] vacuus, cua, cuum, vacans, tis.

Beneficio vacante] Sacerdotium vacuum, vacans.

Beni vacanti] Bona caduca. Bona vacantia.

Donna vacante uedoua] Mulier uacans.

Possessione vacante] Fundus uacuus.

Denari vacanti, che non fruttano] uacua pecunia.] Occupata pecunia.

Vacca] uacca, ex. Bos, uis, g. f.

Vacca pregna] bos feta. Forda, dz. Horda, dz. Horda, bos. Bos sorda, bos pregnas Ouid. 4. Fast.

Vacca sterile] taura, rz. *uacca, sterilis.*

uacca giouine] bos nouella. Iuueca, ex.

Vacca uecchia] bos uetula.

Vacca giouine, di prima età] uetula, lz.

Vacche da figliare] uacx matricis.

Vacchetta] uacula, lz.

Vaccino] bubulus, la, lum. Vaccinus, na, num. *et Vaccaro.*

Vacca, che allatta] bos lactaria.

Vacca da' corni in giù, uedi buoue.

Vitello] uitulus, li.

Arrosto di vitello] effum uitellinum.

Ma è meglio dire assum utulum.

Mandra di uacche] bouile, lis.

Late di uacca] lac bubulū, lac uaciniū.

Vaghe] uasio.

Vaglio] cribrum, uannus.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vagare] transeo, proisito.

Vaghiadoli in Spagna] Valti-volerū Valentiana in Enau] Valencana.

Bestiame di uacche, o buoi] pecus bubulum. Cenus bubulum. Grex bouum.

Vacillare] uacillo, las, laui, laum. Titubo, bas baui, tum. *labo. labor.*

Vacillamento] titubatio, nis. Vacillatio, nis.

Vacuare, uotar del tutto] exinanio, nis, nui, tum. *exsaurio*

Vacuamento] exinanitio, nis, g. f.

Vacuità] uacinites, tis.

Vacuo, uoto] uacuus, ua, uū, inanis, ne.

Vadare, uedi passare a guazzo. *uado.*

Vado] uadum, di *uadij. sarradundus.*

Vagabondo] uagus, ga, gum. Errans, tis.

Andar uagabondo] uagor, aris. Etro, & uagor, uolito, & uagor. *uagor. si uagor.*

Andar uagabondo per tutto il mondo] toto orbe uagari. *Palmar] uagabond.*

uagheggiare, cōtemplare] contemplor, aris. Contemplari otiose, consideratis oculis contemplari.

Vaghezza, gratia] uenustas, tis. Venustas, & pulchritudo.

Huomo uago gratioso] homo affluens, lepore, & uenustate. *uagus.*

uago di gloria] gloriæ audis, & appetens, Cic. Inflammatu ad gloriam.

Glorie studia flagrans. (Dacia.

Vallachia prouincia] Mæsia inferior.

Valente] Fortis, re, ualidus, da, dum.

Strenuus, nua, nuum. *armipotent.*

Valentemente] Fortè, strenuè, uauiter.

Valentemente pigliar l'armi] strenue.

arma capere. *bellicose, constanter.*

Valenza città di Spagna] ualentia, Colonia Iulia.

Valenza città di Francia] ualentia, Colonia Gallia Narbonensis.

Valenza terra di Lombardia] Forum Iulij. Forum ualentinum.

Regno di Valenza] Hispania Tarracoenensis.

ualere, potere] ualeo, les, lui, possum, es.

Valere nel dire] posse ab eloquentia.

ualere, costare] ualeo, les, ut ualere tati.

Valere un fico, ualente] nihil esse, nihil ualere. *uallacula.*

Valle] uallis conualis, lis. Cic. *ualles.*

Valle Beneuenta] Samnites, tum.

ualle di Gardana in quel di Beneueto] candinæ faces, candinæ fuscule.

Valentia] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

Valere] *stagnitas.*

valle circundata] vallo, regio.

Valle di Montirone, luogo di Lombardia]campi marci.

Varco) m. X. i. A. 5.

terre, afflatus ex terra; exhalatio, nix.
Vaporare mandar fuori vapori] exhalo,
las, laui, tum.

vaso, che hà la bocca larga, e'l fondo stretto] vas suile.
 vaso per bere a guisa di barchetta] cymbulum, buli, g. n. Virg. *populus*.
 vaso per metter il vino in fresco] aquinarium, rij, naseferna, nz, uichillum, li, lacus, ci. *refrigeratorius*.
 vaso da vino] vas vinarium. *uay, is*.
 vaso di acqua] vas aquarium. *sydra*.
 vasi belli, & fatti con gran prezzo] vasa pretiosis calata.
 Ornamenti del vaso da leuar, ò metter come si vuole] hoc emblema, tis. Cte.
 vasi di profumi] vasa vnguentaria.
 vasi di rame] vasa znea.
 vasi di vetro per ornamento] vitramina, num, I. C.
 vasi stagnati] tinchilia, um.
 vaso da cacare, vedi pinale.
 vaso da orinare, vedi orinale.
 vaso da teanum, medicine] narthecium, cij. *(Vaso da aceto) acetabulum*.
 vaso da stufa] labrum, bri.
 vasetto] vasculum, li. *urceolus*.
 vasallo, suddito] subditus, ta, tum. *elias*.
 vasseburg, popoli d'Alemagna] consuetates.

V B

Vbeda città di Spagna] (dubeda, Vdiba.
 Vbertà, abbondanza] vbertas, tais. Co- pia piz. *abundantia*.
 vbertà nel dire] vbertas indicendo.)
 Exiltas.
 vbidire] Parao, tes, rui. Obedio, dis, di- ui, tum. Obsequor, queris. Obediens sum. *obtempere*.
 vbidire al tempo, accommodarsi al tē- po] tempori seruire Tempori cedere.
 vbidire alla sentenza] iudicatum face- re.
 vbidiente] obediens, tis. Obsequens, tis. Audiens, tis. *(Obsequenter obedi- entemente)* obtemperanter. *ter*
 vbidienza] Obsequium, quij. Obtempe- ratio, nis. *obedientia*.
 vbrìaco, vedi briaco. *abrus*.
 vccello, ouero augello] auis, uis, g. f. pec- cus volatilis. Col.

vccelli, che si tengono per ingrassare] aues altilles, aues fertiles.
 vccelli serrati nella gabbia, ò pollaio] aues cortales, aues cohortales.

Becco d'uccello] rostrum
 Vfricaberas] abrietas, cacalatio,

vccelli co i piedi larghi] aues palmipe- de, aues folipedes.
 vccelli, che hanno i piedi fessi] aues fissi pedes.
 vccelli saluaticij] aues feræ Plaut.
 vccelli, che volano in alto] Aues præ- ptes.
 vccelli, che volano a basso] aues inferæ.
 vccello di qual si voglia sorte] ales, tus, volucer.
 vccelletto, vccellino] auicula, lz.
 vccelletto, che vola] auicula volucris.
 vccelletto, che non vola] auicula inuo- lucris.
 vccellajo, luogo doue si tengono gli vccelli] auicularium, rij.
 vccelliere, che hà cura di vccelli] auia- rius, rij, g. m. Auiceps, pis. *oio*
 vccellagione] aucupium, pij. *aucupa*.
 vccidere, ammazzare] occido, dis. Inter- ficere, dis. *trucido*.
 vccisione, ammazzamento] occisio, nis, clades, dis. *interfectio* *interitus*.
 vcciso] interfectus, ta, ti, occisus, fa, ti.
 vccifore, vedi homicidiale. *interfecer*.
 Vdine Città d'Histria] Vtinum, ni. Vti- na, nz.
 Vdozo, terra nel Friuli] opitergium, gij. Heraclea, clcz.
 vdièza] audientia, tiz, audiendi attetio.
 acquistarsi audienza] facere sibi au- dientiam.
 vdire] audio, is, ni, tum, auditione acci- pio, auribus accipio. (dire.
 vdire benignamete] bona cū venia au- dire.
 vdire attentamente] attentè audire. *grau*.
 vdire con dispiacere] grauè audire. *te v*.
 vdire da qualcuno] audire ex aliquo, de aliquo.
 vdire, qualcuno, esser discepolo di qual- cuno] audire aliquem.
 vdir diuersamente da quello si pensa- ua] aliter audire, antiquè putare.
 vdito] auditus, tus, auditio, nis, sensus aurium. (lus, li.
 vditore] discipolo] auditor, ris, discipu-
 vditorio, luogo d'audienza] auditori- um, rij.

V E

Vecchiaia, vecchiezza] Exacta ætas. Se- nestus, sturis. Senecta ætas: affecta æ- tas, effecta ætas. *anilitas*.

Vcco

Vecchiezza vltima] *præcipitata ætas*; senium, nij, g. n. *præcubitæ, canitia*.
 Autorità quale si hà nella vecchiezza, cioè il rispetto, & honori, che te gli porta] *apex senectutis, idest summa dignitas*, Cic. *fructuosum, canis, uetus*.
 vecchio] *senex, nis, confectus ætate*, *senex nocturna*.
 Cosa da vecchio] *senectus, ta, tuni, vt corpus senectum, senilis, le*.
 Invecchiarsi] *senescio, scis; seneo, nes*.
 Da vecchio] *seniliter*. *antiquè*.
 vecchiarello vicino alla morte] *Silicet nifi, nij, decrepior, ti, g. m. capularis senes, capulare caduer; Acheronticus senex*. Plaut. *Senex rectus*,
 vecchiarella] *vetula, lã, g. f. anus, nus, sanientia, lã, g. f. ancula*. (eors).
 vecchia balorda] *anus delira; anus ex-vecchia indouina; anus fatidica*.
 vecchiezza da vecchia] *auilitas, tis, g. f.*
 Cosa da vecchiarella] *anilis, le, ancula, ris, te*.
 Da vecchia] *aniliter*.
 vecchia, sorte di biada] *vicia, cia*.
 vece, in vece] *vice, vicem, pro*. *incambio*.
 vece Consolo] *Proconsul*.
 vece Podestà] *Proprator*.
 vedere] *video, des, di, sum, a-*
spicio, cis, alpeſtu oculorum ſentio,
cerno, bis, oculis cerno, conſpicio, in-
tueor, contueor, aſpecto in aliquem
obſeruo, conſpicio; obſutum in aliquem
reſpicio, quidam, præſentis.
 vedere da lontano] *proſpicio, cis*.
 veder poco] *excutio, tis, tiui*. Var.
 Andar a vedere] *viſo, ſis. Inuiſo, ſis*.
 Ritornare a vedere] *reuiſo, ſis*.
 vedere, viſta] *aſpectus oculorum, ſenſus oculorum, viſus, ſus. Senſus videndi*.
 vedere quã, e là guardare] *deſpicio, cis*.
 vedoua] *vidua, duz, uisita, a*.
 vedouo] *viduus, dui*.
 vedouanza] *viduitas, tis. Viduitas, & ſo-*
litudine. *impactus*.
 veduta di lontano] *proſpectus aſpectus*.
 veduta, luogo alto da vedere] *ſpecula, g.*
 Stare in vedura] *ſe in ſpeculis*.
 vegghia, vigilanza] *vigilia, lã. Vigilantia, lã*. *inuiſo, alucido*.
 vegghiare] *vigilo, lã. Excubo, bas, quigila*.
 vegghiare, pezzo di notte] *vigilare de multa nocte*.
 uesemontemede] *ualemener*.
 uesemenſa] *ui*.

vela maggiora] iacasiu *vela minore a*
vela maggiora] agidruu *vela minore a*
vela maggiora] agidruu *vela minore a*
 vela] *velum, li, vedi naue*. *carbasu, acatia*.
 A tutta vela] *plenis velis nauigare, paſ-*
ſis velis peruehi.
 far vela] *vela facere, vela dare, vela pan-*
dere. *inuoluo*.
 velare, copiare] *velo, las, ui, tum. Tego,*
 & velo, obduco, *ſibi, ſi, ſtum. conuelo*.
 velato, coperto] *velatus, ta, tum, obdu-*
ctus, ta, tum.
 velato capo] *capite velato, obducto ca-*
pite.
 veleno. Vedi toſſico. *uenenatu, acutum.*
 velenare. Vedi toſſicare. *veneno, a.*
 velenato] *venenatus, ta, tum, vt vipera*
veletta, veduta] ſpecula, lã.
 velettaro, che fa veli per le donne] *ſla-*
minandus, ti, ſi, ſi. *mamillare*.
 veletto da donne] *ſtammecum, mei. ſtammecum*.
 Vela di vela vicina a Roma] *velitra,*
rum. Belitra, tra.
 velino lago] *velinus lacus*.
 veluto, di ſopra di ſeta] *holofericum vil-*
loſum; ſericum, quiliapinum.
 velo del capo delle donne] *velum, li. ſuſtrac-*
ulo, ſi, ſi, ſi. *ſuſtraculo*.
 velo del petto] *mamillare, ris. ſuſtraculo, ſuſtrac-*
ulo, ſi, ſi, ſi. *ſuſtraculo*.
 veloce] *celer, ſi, g. n. citus, ta, tum, rapi-*
duſ, da, dum incitatus, ta, tum. ualox ripes.
 Andar velocemente] *rapidè ferri, inci-*
tatus ferri. impigra incedere, rapide, raptim.
 velocità, preſtezza] *velocitas, tis; celerit-*
as, tis; pernitas, tis; tarditas, tis; ſe-
ſtinatio, & celeritas. diligencia.
 vena di ſangue] *vena, nz*.
 vena del poſſo] *vena pulſatilis, arteria,*
 & gli antichi diſſero, *arteria, oru. n. p.*
 vena di dire] *ſtile, ſtilus dicendi, exerci-*
tatio dicendi. Modus et uena dicendi.
 vena di acqua] *ſons, tis, ſcatutigo, gimis,*
ſcatebra, rum. Plin. agnam meatuſ.
 venale da vendere] *venalis, le. uenibilis, et a*.
 Poſſeſſioni venali] *poſſeſſiones venales,*
 & proſcripta.
 venchi, ſtoppe] *vimen, nis*.
 di vendi] *uimilata*.
 velano] *ſe indua ad mare] uelitra.*

Verso man dritta] dextrorsum. Ad dex-
tram.

Verso man sinistra] sinisterum. Ad la-
verlo doue] quorsum.

Verso la sera] sub vesperum. sub crepu-
sculum.

Verso il far del giorno] prima luce *aurora*

Verso Ponente] ad occidentem versu.

Vertigine infernu] scotomia, mix, ver-
tigo, nis.

Vertuoso] virtute prditus, *virtus*, *virtus*

Veruano, nissuno] nemo, nis, nemo homo
nemo, qui, quam, vnus homo, nullus,
nulla, nulum.

Veruno di] nemo ex, nemo de, nemo.

Veruno di tutti] nemo omnium, nemo
omnium mortalium.

Veruna cosa] *huiusmodi*

A veruno] nullo viui.

Verzelli, vedi vercelli.

Verze, vedi cauoli. *Grasica*

Vescouo] Episcopus, scopi. Antistes, tis.

Vescouado, dignità del Vescouo] Epi-
scopatus, patus. Episcopalis dignitas.

di Vescouo] Episcopalis, pa'e

pi gliar canico da Vescouo] luicipere

munus Episcopale.

Ufficio da Vescouo] munus Episcopale,

munus Episcopalis partes, officij E-
piscopalis munus.

Uffizio del Vescouo] stato Episcopa-
lare alia sede. za Episcopale] in ita-
zione, & quasi vigil a Episcopali ma-
nese; *Grego* iauigulare.

Vespa animaietto] velpa, pa'e

velpone] fucus, ci.

Vespeio, hora canonica] vespertine ho-
ra preces, & officium. *vesper*.

Vessica doue ita] Morina] vessica, *cz* *uena*

vessicaria, herba] solanum veticarium,
Halicacabura.

Vessillo, bandiera] vexillum, li.

Vessilliere, alfiere] vexillarius, rij, Liu,
figuifer, ri. *uexillifer*.

Vestimento, habito] vestis, stis, g. se. vesti-
mentum, menti, g. n. amictus, ctus, g. m.
stola, la. *vestitus*. *indumentum*.

Vestito di broccato] vestis attalica, vestis
aurea, intexa.

Veste ricamata] vestis acu picta, vestis
phrygia, phrygiana. Plin.

veste crome] vestis purpurea] vestis

ostrina. *vestita* *vestita* *vestita*

veste cangiante di più colori] vestis po-
lymita, Babylonica, versicolor. *vestis*

veste di orme] vestis serica.

veste di velluto] vestis holotetica, vestis
serico etheromalla.

veste di seta di Cipro] vestis subserica.

veste di velluto di tripa] vestis hetero-
malla lanca. (nez.

veste di scarlano] vestis coccina, cocci-
veste di taffeta] vestis bombycina.

veste [pelata, & dimessa] vestis obsoleta,

veste di splendore] sp' endide, Ma-
gisterio] vestis, (vestis obsoletus,

veste stracciata, rapazzata] vestis pan-
nosa, aut lacera.

veste di poca valuta] vestis familia-
ris. Cic. vestis plebeia, Luc. *vestis*

veste recamata] vestis iugonia,

veste di rugione, li come noia Iosefo

Scaligero nelle luc Colli sopra Var,

veste di seta] vestis obsoletus, Cic.

Veste di lino, cottonato] vestis pila.

Cicero vestis lugebris. Funebris, ami-
culum pignum.

veste per viaggio] vestis viatoria.

veste di damascato] vestis damascena, ve-
tis scutulata.

veste rifatta] vestis interpolis; vesti-
mentum interpollum, Vlp. l. C.

veste faldosa, larga] vestis laciniata, ve-
tis lacinata.

veste di seta] vestis serica.

veste di lana] vestis lanca, vestimentum
lanca.

veste di lino] vestis linea Cic. vestimen-
tum lineum, l. C.

veste di pelo lungo] vestis pexa. *vestis*

veste di canuaccio] vestis cannabina.

veste di guarnello, di bombacina] vestis
geispina, *vestis* *vestis*

veste sottile, & rilucente] vestis vitrea.

veste da tener per calda] vestis canatoria,

canatorium, *vestis* *vestis*

veste bendata, & listata d'oro] vestis
sogmentata.

veste di recamo a tronchi] meander, *vestis*

veste di broccato] vestis barbarica, ve-
tis auro intexa, vestis attalica.

Veste di serino, ò ciambellotto senza
onde] vestis subscipta, vestis transof-
sericia.

va modo di vestimenti messi insieme]
Syntesis.

veste fodrata] Abolla, abollz.

veste di pelle] masturra, eg, vestis pelli-
cea, vestis pellita.

veste habito da Rò] trabea, bez, Toga
palmaia, toga picta, *regilla*.

veste listata di porpora] toga praxesta.

vesta da Senatore] Tunica laticlavis,
Latus clauus laticlaui. Val. Max.

veste pelosa per l'inuernata] Ensisomis,
mis. Mart.

veste longa] toga, togz.

veste da huomo] toga, pura, toga, virilis.

veste senza maniche] colobiū, bij, g. n.

veste di sopra] epitogium, gij. Quint.

veste finissima] multaria Iuven. *tyllastula*.

veste da donna] vestimētum muliebre.

vesta aperta sotto i fianchi] Accelasis tu-
nica.

Iuogo, per ziporre le vesti] armariū, nij.
Sorte di vesti.

Capa, capuccio] amiculum, li. Cic.

capucci de' marinari, ò de' carrettieri]
• *uerecūsus*, li.

braghè] subligar, ris, subligaculum, li.

braghe di sera] serica subligaria.

maniello da viaggio, o gabano] penula,

lz, lacerna, nz.

maniello di cuoio] penula scorea; pe-
nula coriacea.

coperta di panno botonato] penula
gaufapina, gaufape, pls.

capuzzo, o capucino di corrotto] epo-
mis, tis.

cappotto di Soldato] clamis, dis.

rubba longa] toga, gz.

Saio con maniche] tunica manicata.

Saio infino a' piedi] tunica talaris.

Saio con falde] tunica rugosa, tunica
striata.

Saio da soldato] sagum, gi, g. n.

Mantello vecchio pelato] Lacerna tri-
ta depexa.

giuppone] torax, cis.

giuppone di lana] torax laneus.

Cappa Spagnola] ricinium, ni, Cic. oue-
ro ricinium.

Veste da soldato] *pelidamontum*.

Veste lunga, *indivisa*, *palla*, *incubitoria*.

Camiscia] tunica intima tunica inte-
rior. *Imerrula*, lz, g. f. *subnula*.

camisola di bombace] indusium, sij Ter.

subnula, lz. Hor.

maniello, o gabano grosso] Lacerna,

pinguis, *lucerna*.

Ferraruolo mantello doppio] diplois,

diploidis.

colletto] collubium scorteum.

traherfa] supparius, ri, g. m. supparum,

gonna, gonella] cēlax, dis.

gonellacia, ciniara] palla, lz.

strascino, coda della veste] tyrra, maris.

frangia della veste] segimenta, segmen-
torum.

grembiale] cestula, lz.

velo da coprire le mamelle] mamillaris

mamillare.

gonellina legiera per l'estate] Theri-
strum, stri, g. n.

orli della veste] laciniz, arum.

piega della veste] ruga, gz Blustria, z.

Bazana della veste] instina, rz, g. f.

boccassino, ò colletto per coprire le

spalle] amictorium, rij

Falcia, ò pezza da puccio] strophium,

phij.

vestire] vestio, stis, stui, stitum. Induo. *intra*

duis, dui, tum. Amicio, eis, ciui, ctum. *rio*.

vestito] amictum, um. Vestitus, ta, tum.

Indutus, ta, tum

vestito di lana] amictus, lanz.

vestito, a' vna vesticeola] amictus, ami-
cula *di seta*] *sericatus*.

vestito di nero] stratus, ta, tum. Pulla-
tus, ta, tum. (Ablatus.

vestito di bianco] candidatus, ta, tum.

albatu, ta, tum.

vestito poueramente] pani oblitus, ta,

tum, panofus, fa, sum. Amiculo, ami-
ctus.

Topomant *prætextus*

vestito alla lunga] amictus, toga. *pallentus*

ben vestito] optime vestitus, ta, tum.

vestito alla spagnuola] ornatu Hispani-
censi indutus, more Hispano-
rum.

vestibulo portico auanti la casa] vesti-
bulum, li. Aditus, & vestibulum.

vestigio pedata del piede] vestigium,

gij, g. n.

armar vno per i vestigi] vestigijs con-
lequi.

sequi aliquem, vedi pedate.

Veterano, vecchio] veteranus, na, num, ni, veteranus miles. Soldato, che molti anni è stato alla guerra. *(Tyro)*

vetalla terra in Toscana] forum Cassij.

vetro] vitrum, tri, *roio*] *Semantini alium*

di vetro] vitreus, trea, treum.

vetriaro, che fa i vetri] vitriarius, rij, vitriarius fufor.

vettoria] victoria, riz, pugna, gna, *palma*

veitouaglia vedi vittouaglia. *comeatu*

vettura portatura] vectura, ra, uccio, is.

carestia di vettura, o portatura] vecturae difficultas.

pigliare à vettura] conduco, cis.

dar à vettura] loco, cas, au, tum, vt locare equum.

vetusto, vecchio] vetus, sta, stum, vetus, ris. Antiquus, qua, quum. *senius*

vezza, sorte di biada] vicia, ciz.

vezzo, ornamento del collo] vitiola, iz.

vezzi carezze] blanditiæ, *Delitæ*

arum, blandimentum, ti.

vezzosamente] blandè, blandissimè.

vezzo] blandus da. dum, Comis, niz.

far vezzi, carezzare] blandior, diris Delinitæ, allicere aliquem blanditijs.

ufficiale del comune] seruus publicus.

ufficiale, sbirro zaffo] satellites, tis, apparitor, ris, g.m. *speculator*

ufficio, hore Canoniche] preces horariz. Officium precum solemne, & sanctum.

ufficio, quello, che si conuiene à ciascuno] officium, ficij, munus, ris, munus officij. Partes, tiuni.

far l'ufficio suo] prestare officium. Fungi officio, manere in officio. Exequi officium.

mançar dell'ufficio suo] deesse officio.

Desinare religione officij, prætèrmittere officium.

ufficio, magistrato] Magistratus, procuratio muneris publici. *gubernaculū*

ufficio, cateco assegnato vguualmente à ciascuno] munus cuique descriptum, ac descriptum.

è tuo officio] tuæ sunt partes

Dare ufficij à qualcuno] magistratum alicui mandare. Magistratum alicui committere.

uello] blandus a. u. *tenura*

ufficio di Censore] censoris dignitas.

Gouernare l'ufficio] Gerere Magistratum.

pigliare l'ufficio] capere magistratum.

uscire d'ufficio] abire magistratu.

ufficiali delle monete] procuratores monetarum. Nell'infettit. antiche.

ufficiali delle strade] curatores viarum, curatores viarum sternè datum, Quatuor viri, viarum curandarum.

ufficiali dell'anni] curatores frumentari.

ufficiali dell'acque] curatores aquarum.

ufficiali della grafia, vittouaglia] curatores annonæ.

ufficiali sopra gli edifici publici] curatores fororum testorum, operum publicorum.

ufficiali sopra la zeca] quatuor viri argento publicè feriundo.

ufficiali sopra le chiauiche] curatores cloacarum.

V G

Vguaglianza] æqualitas, tis, æqualitas, tis, æquatio, nis, ad æquatio, nis.

vguagliare æquo, quas, quau, atum, Ad æquo, ad æquas.

vguagliare la fortuna con la virtù Fortunam virtuti æquare. *æquus*

vguale] æqualis, le, æqualis le, par, & æqualis, æquus, *æquus, similis*

vgualmente] æquè, pariter, æqualiter, æqualiter, æqua parte. *æque*

vguanno, quest'anno] hoc anno.

V I

vi, cioè voi] vos. *trames, lin*

via, strada] via, viz. *callis, remita*

via, modo] ratio, nis, via, viz.

Fuor di via] deuius, uia, uium.

vinghiottone] abi furcifer, abi in malam rem.

via, l'altr'hieri] nudius tertius.

via, horsù] apage, age, age dum, abigendi nox, & tristidientia aliquid.

via tu, e lui insieme] apage te cum illo.

via valent'huomo] macte virtute.

via, via, hor hora] iam iam.

via peggio, molto peggio] Longe deterius.

viaggio] iter itineris.

viaggio di un giorno] iter unus diei.

viaggio lungo] iter longum.

far viaggio] facere, habere iter.

Uguaglianza del suo con la nostra] uig-

Viaggio fuor di strada] iter denium .
 Viaggio di Spagna] iter Hispaniense .
 Viaggio di Roma] iter Romanum .
 Viaggio pien di caldo, & poluere] iter
 aridus, & puluerulenta uia .
 Viaggio fangoso] lutulenta uia .
 Viaggio ordinario] iter tritum, & so-
 lemne .
 Viaggio lunghetto] iter longulum . Cic .
 Viaggio pericoloso] iter infestū, non tu-
 tum, & iter periculosum, & infestum .
 Viaggio diletteuole] iter festiuum .
 Viaggio sicuro] iter tutum .
 mezzo uia] iter medium .
 finire il uia] iter] conficere iter .
 drizzare il uia] iter] dirigere iter ad con-
 ferre ad . (gredi .
 fare il uia] iter] a piedi] iter pedibus in-
 fare il uia] iter] a cavallo] ingredi iter
 equo .
 Cominciare il uia] iter] ingredi iter ,
 inire iter .
 Fare il uia] iter] per terra] iter contende-
 re terra .
 Vdir per uia] iter] sitimere audire .
 Viaticante] uia] iter] tor, ris . (tici .
 Viatico] spela del uia] iter] iatio] in uia .
 Viario, cosa di uia] iter] iarium, ar-
 arium, ut lex uia] iter] .
 Viadana, terra di Lombardia] uia] iter] telli-
 num, ni, n. sing .
 Viatore città in Franza] Auaricum, ci .
 Vibrare, uedi lanciare . uibro .
 Vicatello] terra] piacellum, piacelli .
 uicario, luogotenente in un'ufficio] uic-
 carius, carius, uicarius aliena domina-
 tionis, Vicarius alicuius iuris . Cic .
 Vicario del Papa] Pontifici] muneris
 Vicarius .
 Vicenda, a uicenda] uicissim, inuicem
 mutuo . *vicem ablat. utce .*
 parlare a uicenda, cioè l'uno dopo l'
 altro] uicissim dicere . Vltro citroque
 uerba facere .
 Vicenza, città famosa di Lombardia] uic-
 centia, tiz . Ptol Bisetia, uicetia . Plin .
 acicetia . Ne' marmi antichi .
 Di Vicenza] Vicentinus, na, num . Domo
 uicentinus .
 Vice Rè] pro rege, pro rex, inter rex .
 Vichi, città di Spagna] ausa . Ptolom .
 uufetani . *aqua calida*
 Vien meno] *lont.*
 Viandante] uia] iter] ium, mutuo .

Vicheria terra in Lombardia] Iria, x ;
 Trira, rz .
 Vicinanza] uicinitas uicinia, niz .
 primo della uicinanza] primus uicini-
 tatis . Cic .
 Vicino] uicinus, na, num . Propinquus,
 qua, quum . Finitimus, sima, simum,
 uicinus, & finitimus . *proximus, consanguis .*
 più uicino] cominus, propius, (eminus .
 donna uicina al patto] uicina ad pa-
 riendum mulier .
 Vicino da uicino] propè, propius .
 Vicino al muro] prope murum, prope
 a muro .
 Vicino al primo d'Agosto] prope calen-
 das sextiles .
 fu uicino] propius nihil est factum,
 quam parum adfuit .
 Vico castello di Toscana] Elbij uicus .
 Vicouenza terra in campagna di Roma]
 uicus Valerius, uicus Varronis; uillas
 Varronis . Cic .
 Vicouenza terra di Lombardia] uicus
 Eganum Agones . (tij .
 uicenna di Fraza] uicenna, nz . Senatoriū
 Vietare, prohibere] prohibeo . Interdico,
 cis, uero, tas . *obseruo* .
 uietare] *obseruo*, che non pratici nel-
 la città] prohibere aliquem uisu urbis .
 uietare ad alcuno, che non pratici con
 merettice] Interdicere alicui meretri-
 cis amoribus .
 uietare il passo] prohibere aliquem adi-
 tu . Intercludere alicui .
 Il uietare] Interdictum, sti . *illicitus, nefas* .
 uietta, strada stretta] calis, lis, semita, te,
 trames, ris, uia angusta . *finis* .
 uigesimo, uintesimo] uigesimus, sima,
 mum, uicesimus, ma, mum .
 Vigesimo primo] unus, & uigesimus .
 Vigesimo secondo] alter, & uigesimus .
 Vigilante] uigilans, tis . Dormiens uigi-
 lans, & aduersus uigilans, & acutus .
 Vigilantemente] uigilanter uigilantissime .
 Vigilare, non dormire] uigilo, las, ui, *uide uigil*
 tum, excubo, bas, ui, tum . *aduigilo* .
 Vigilare un pezzo di notte, uegliare]
 uigilare ad multam noctem .
 Vigilia . Vedi ueglia . (diurn, di j .
 Vigilanza] uigilantia] uigilantia, tiz, stu-
 uigilanza grande] uigilantia horribilis,
 mirifica singularis .
 Vienna città d'Austria] Vi-
 Vienna .

vigliacaria, poltronaria) indignitas, tis, turpitudine, nra: indignum facinus, facti atrocitas. *Dondidus.*

vigliaco, polirone] Ignauus, ua, uum.

Vigna] vinea, nex.

vigna d'vna sorte di viti] vinea consecrata.

Far vigno] vineas constituere, vineas instaurare.

piantare vigne] vineas conferere, vineas ponere.

cauar la vigna] vineam fodere.

ordinare la vigna in forma di stella] vineas decussare.

far i viali per la vigna] vineas limitare, vineas seminare.

spampanare la vigna] vineas pampinare, vineas adumbrare.

Impalare la vigna] vineam palare: vites pedare Vites statuminare.

potar la vigna] vineam potare.

zinfiescare la vigna di maglioli] vineam frequentare. (tum, ti.

vignetto, luogo piantato di viti] Vine-

vignetto, ch'ogni anno si ripastina] Vinetum restibile.

Paintar il vignetto] conferere vinetum.

vignarolo] vinitor, ris. *vinetor*

di Vigna] vinealis, le. Vt terra vinealis; vineaticus, ca, cum; vt falx vineatica.

Vinearius, ria, rium: vt coles vinearij.

vigore, possanza] vis vigor, ris. *alacritas*

vigoreggiare, esser nel suo vigore] viget, ris, rui. Floreo, res, rui.

vigoreggiare, hauer possanza] valeo, & vigeo. Cic.

vigorosamente, gagliardamente] fortiter, constanter. *virtuiter*

vigoroso, gagliardo] vegetus, ta, tum; validus, da, dum; firmus, ma, mum.

vile di poco prezzo] vilis, le. (Pretiosus. *ignauus, nondidus, parilis.*

vile, cioe di bassa conditione] plebeius, a, um, vulgaris, te. Abiectus, & humilis: homo nullo numero, homo infimo genere. *greuij, ruiantus, rudis.*

vilimento, sprezzamento] contemptio, nis: contemptus, tus. Dispiacencia, tiz; neglectus, ctus, tui. *abiectione*

villa] rus, ris. villula

viletto] pagus, gi, vicus, ci.

vilipendere] contemnere. *opprobrio, afflicto, ignominia, opprobrio, vel obsequio.*

Villeggiare] rustior

villa per villa] vicatim.

Villaco città d'Istria] forum Vrbij Canonicum. Iulium vacorum.

villa franca Città di Spagna] Cartago vetus.

villa franca del Genouese] tropæa Austri portus Herculis.

villanoua città di Spagna] Castaon.

villanoua città di Spagna] Aulia Liuis.

villamenta città di Spagna] Mantua tur.

villanesca] rusticus, la, lum.

villania, ingiuria di parole. Cōuicium, cij. Conrumelia, liz. burgium petulans. Maledictum, ti.

Villanesca] ingiuriosamente] contumeliosè, iniuriosè. *ardido, ruidel.*

Far villania a qualcuno] facere alicui contumeliam.

dire villania] contumeliosè de aliquo dicere: contumeliosissimè alicui maledicere. Cic.

Villaneggiare] contumeliosè iactare, dimandare qualche cosa con villania]

effragitare aliquid conuicio. *liberis, rudis*

villano, contadino] rusticus, ca, cum, rusticus, na, num. *liberis, rudis*

villano, di villa] Agrestis, ste. Rusticus, a, na, num.

Instrumenti di Villa.

Aratro] Aratrum, tri.

Aratro dell'aratro] stius, uz.

Putaiolo] falx vinearia, putatoria.

Seghetta] serula, liz.

vanga] bipalium, hij. Falla, liz.

Falce] scirpula, liz.

Marra] marra, liz.

Gomera] vomis, vomer, ris.

Dentale della gomera] dentale, lis.

Rastello] rastum, ri, rastellum, li.

Badile] pala, liz.

Zappa] ligo, nis.

Zappone] sarculum, li. Capreolus, li. Col.

Forcina] tridens, tis.

Forca] turca, ca.

Forcola] merga, gz.

Ronca] oncinia, na, rosica, ca.

Falce] falx cis. Secula Var.

Falce da mietere] falx messoria (falx adorta.

Falce

falce da fendere] *falx famaria*.
 roncello da potare] *falx vinearia*.
 manarino da tagliar gli alberi] *falx arborea*.
 cesto da portare il letame] *corbis do-*
suaria.
 carro per condurre legne] *plaustrum*,
stri. *Sarcotum*, ci.
 carro da batter il formento] *tribulum*, li.
 caretra da due ruote] *cistum*, li.
 secchia da mongere] *mulstra*, *striz*. *Mul-*
strale, li. *Mulstrum*, *stri*.
 vaso da conservare il latte] *sinus lactis*.
 castella di vimini, con che si cola il lat-
 te] *filicella*, li.
 tronco albio doue benono le bestie] *lin-*
tertris. *Alueus*, uei.
 Albio, tronco da porci] *Aquaticulus*, li.
 palo] *fudes*, *dis*, *vallus*, li.
 fanga] *vestis*, *ctis*.
 sacco] *taccus*, ci.
 sacco di grano] *sacus frumentarius*.
 sacco da colare vino] *sacus vinarius*. (na.
 casa da villa per il padrone] *villa vrbata*
 della villa per il Massaro] *villa ru-*
stica. (cus, ci.
 guardiano della villa, il Massaro] *vill-*
lare in villa] *rusticor*, *ris*, *tus*, *sum*.
licor, *aris*, *tus*, *sum*. *Ruri esse*, *rura* ha-
 bitare.
 di villa] *villaticus*, ci, vt *villaticus*.
 guardiano della villa] *Ville-*
re, vt *gallina villaris*. *Vindemia*.
 villa, ignobilità] *ignobilitas*, *ris*. *Ignobi-*
litas, *humilitas*. *Infini generis con-*
ditio, *novitas*, *ris*. *Ignobilitas gene-*
ris] *Familia clara*, & *illustris*. *Ignavia*.
 fuppo fagotto] *fascis*, *scis*, *fasciculus*.
 fuppo di lettere] *fasciculus litterarum*.
 fuppo, fardello] *farcina*, *nz*.
 raccogliere i viluppi] *colligere farcinas*.
 viluppo, intrico] *impedimentum*, *ti*.
 viluppo coperto di qualche cosa] *inuol-*
ucrum, *eri*, *g.n.* *inuolucrum*, & *inte-*
gmentum.
 viluppato, inuoluppato] *inuolutus*, *tas*.
um. *Implicatus*, *tas*, *tum*.
 viluppato che il capo] *inuolutus capite*
capite obducto.
 vilupparsi. inuolupparsi nelle lettere] *in-*
uoluer se *litteris*.
 vine, legame] *vinetis*, *nis*, *vinculum*, li.
 vilmanee] *abieci*.

di vimine] *vinetis*, *nez*, *neum*.
 vimine, cioè legame delle viti] *villia*,
lium.
 vincitore, vittorioso] *victor*, *ris*.
 vincitore della guerra] *belli victor*.
 vincitore de' nemici] *hostium victor*.
 vincitrice] *victrix*, *cis*.
 vincitrici, lettere che danno auviso di
 vittoria] *littere victrices*. *Venire*, *conuino*.
 vincere] *vincio*, *cis*, *victoriam* conseguì, *biga*
adipisci, *repotare*. *Vago*. *de bello*, *venire*.
 vincere la causa] *vincere causam*. *vincere*.
re litem. *Obtinere causam*.
 vincere i nemici] *potiri hostium*. *expugno*.
 vincere in valore] *præstare*, *antecedere*
ceteris *virtute*.
 vincere la giornata] *bene pugnare*, *vi-*
ctoriam conseguì.
 Vincere la scommessa] *vincere sponsonem*.
 vincere all'incanto] *vincere licitatione*.
 vincere le lagrime] *lacrimas* *continere*.
 vincolo, legame] *vinculum*, li, ouero
vinculum, & *li. C. C.* *copula*.
 vincolo di parentella] *vinculum pro-*
pinqunitatis. *ingulis* et *la. vinculum*.
 vincolo di stretta antichità] *vinculum*
suturæ *coniunctionis*.
 vincolo di pace] *vinculum concordie*.
 vincolo della medesima riforma] *vin-*
culum *eiusdem* *discipline*. (ceris.
 vincoli, legami di prigione] *vincula* *caræ*.
 vincoli, legami di viti] *ligaminæ* *vitum*.
 vindemia raccolta d'vua] *Vindemia*,
miz. *vindemia*.
 vindemiare] *vindemiam* *facere*; *Vinde-*
miam *colligere*, *vindemiam* *celebra-*
te; *vindethio*, *as*, *auratum*.
 vindemiatore] *vindemiator*, *ris*. *Legu-*
lus, li.
 Ilromenti da vendemmiare.
 Cagna da coglier l'vua] *corbula*, li;
canistrus, *stri*. *Fistina*, *nz*, *filicella*, li.
 roncinetto, o cortello da tagliar l'vua] *Ser-*
piculum, li. *Falcula*, li. *Vnguis*
serrens.
 sedaccio, o canestro, che si pone alla boc-
 ca della nna] *qualus*, *li*, *qualum*, li.
 bigonzo da portar l'vua al canale] *ben-*
nz, *arum*.
 canale doue si pesta l'vua] *torcular*, *ris*,
lacus torcularis.
 tiro sotto il canale] *lacus torcularis*.
vinacia, *vinacea* *of.* *vali*

Vasi da portare il vino dal canale al-
troge] Tinaz, arumi.
brentà di vino] culcus, lei,
barile] cadus, di.
Botte] domum, li,
stringere le botti] dolia vincere. Dolia
ligare.

nettare le botti] dolia imbandare, abluere,
ekere.

Vindicare] vindicor, cas, ui, tum, vic-
scor, ris.

Vindicare delle ingiurie] vlcisci per-
sequi iniurias.

Vindicato] vindex, cis.

Vindetta] vindicta, etx. Et non si troua
appresso di Cic. ultio.

vindicare, cioè castigare] vindice, cas.

uliscor Vr uindicare indignum facinus.

vindicare le scelerate imprese] vindicare
conatus perditos.

Vinden popoli] Vandali

vindicta, terra ne' Svizzera] vindomissa.

Vineta, città famosa d'Italia] Venetia,
arum.

Vinitiano] Vénetus, a, um.

Villandi popoli d'Alemagna] Venedi.

Vino chiareto, o chiarello] vinum ru-
bellum. Plin. *lepusum.*

vino trauasato, cioè mutato da vna bo-
te in un'altra] vinum diffusum. Cic.

de fin. vinum elutriarium. Pl. ma non
è molto in uso dal uerbo, elutrio, as.

trauasare il uino] vinum diffundere.

uino d'un'anno] vinum horariorum,
uel annorum. Col.

Vino di due anni] vinum binum.

Vino di tre anni] vinum trinum.

Vino acquato] vinum dilutum. Plin.

Vino, che hà cessato di bollire] vinum
quietu n.

Vino maturo] vinum factum. Cic.

Vino garbo] vinum mediuni.

Vino asprino] signium, ab oppido, ubi
nascitur.

Vino cotto] defructum, ti, g. n. *pusi uini.*

Vasi da uino cotto] uasa defructuaria.

luogo doue si ripone il uino cotto] cel-
la defructuaria.

uin di primo raccolto, o che si raccoglie
prima di tutto] vinum praliganeum.

Vin da operarij] uini operarium. Liu.

vinum praliganeum, uinum secua-

uino puro, uincaro] uini merum.
pruui.

darium. Lora posca.

Vino, che non resta l'Estate] uinum su-
giens. Cic. in off.

Vino, che resta] uinum consistens.

Vino, che è ancora nell'uue, o uiti] uin-
um pendens. Cic.

Vino, che è imbotato] uinum in dolia.
Var. uinum doliare. Vip.

Vino di buon odore] uinum odoratum.

Vino, che si cōserua molti anni] uinum
magna uetustatis, uinum uetustatem
patiens.

Vino uecchio] uinum eduntulum, uin-
um uetulum. Col. uinum inuetera-
tum.

Vino, che non resta lungo tempo] uinum
uetustate euanescent. Cic. de diu.

Vino melato] mustum, si.

Vino suauito] uappa, pz.

Vino da presentare] uinum honorariu.

Vino della patria] uinum patrium.

uino forastiere] uinum importatum.

uino moscatello] uinum apianum, uin-
um salernum.

uino gustoso, saporoso] uinum molle,
uinum laue. / *laue*

uino musso] uinum mucidum.

uino maluaico, maluasia] uinum arbi-
um, uinum creticu, uinum chium.

uino bastardo] uinum passum. *uino cotto*

uino chiarello] uinum sclauorum.

uino rosso] uinum atum. Pl.

uino di bianco] uinum generosum. *firmit*

uino grande, gagliardo] temerum, *ris*

uino picciolo] uinum ignobile, uinum
cibarium. *uini merum uini*

uino guasto] uinum accensens uappa,
pz

Vino, che fila] uinum pendulum.

Vino concio] uino seccatum.

Vino, mosto di goccia] muxtum, li-
xium, protopium.

uinti, numero] uiginti.

di uinti anni età] annos natus uiginti.

I capi de i veti magistrato] uigintu uiri.

Vinimiglia terra nel Genouese] Albi-
ninium. Intimelum Alpium in-
melium. *Obellani, Domatus*

Vino, superato] uictus, etx, etum.

Viola, flore odorifero] iusola, lz. Cic.

Viola bianca] uiola alba.

Viola paunazza] uiola purpurea.

Viola in istra musico] syra. *Via-*

Viola tardius] che nasce nell'Autunno]
viola calathana.

Violabile, che si può profanare] violabi-
lis, le

violare, offendere] violo, as, au, tum; vt
violare exultationem; Lado, dis.

Violare, profanare] violare sacra loca.

Violare, stuprare] violare virginem, vim
afferre virgini *conuisione*

Violare per forza] per vim violare.

Violato, profanato] violatus, ta, tum; pol-
lutus, ta, tum; vi sacra polluta.

Violato, color di viola] violatus. *violaceos*

Violazione, offensione] violatio, nis, of-
fensio, nis.

Violento, impetuoso] violentus, ta, tum;
violentus & furens *impetuosus*.

Violento, forte] vis, violentia, tiz; vis, &
violenta; violentia impetus.

Violentemente, con violenza] per vim,
Iniuriosè violenter.

Far violenza] manus violentier alicui
afferre, vim afferto impetum facere
in aliquem. *vim facere*.

Vioiolo, via à tuercito] diuerticulū, li.

Vipera, serpe] vipera, ta. Excetra, tiz.

Virgine, vergine] virgo, nis. *innocens*.

Virgulto, luogo di molte piante] virgul-
tum, ti, virgentum, ti.

Virga, verga, bacchetta] virga, gz.

Virgola, coma nello scriuere] Coma, tis,
g n incisum, si, g. n. Incisio, nis, gf.

Far virgola, ò coma nello scriuere] inci-
sum, incisè scribere. *gramma*

Virile da huomo] virilis le. *mas*. (titer.

Virilmente gagliardamēre] viriliter for-

Virilità gagliardia] robur, ris. Fortitu-
do, nis.

Virilità, età d'huomo] ætas confirmata,
& non si dice, viriliras.

Virtù, viriude] uirtus, ris. (uirtum.

Segni di uirtù finiti] Adumbrata uirtu-
tum signa.

Virtuoso] uirtutis compos, uirtute pre-
ditus, uirtute ornatus, & non si dice
uirtuosus.

Virtù di pratica] virtus actiuosa.

Virtuosamente] cum uirtute, uirtuti cō-
gruens Honestè. (res agri.

Vitemberg, città d'Alemagna] Tecūma-

Vitrisburg, città d'Alemagna] Artanum.

M. Marcopolis, lis.

Violatore] uisitor, uisitor

— (i. leggi) Legimus, Legimus.

Virtù può gimir, uirtus regit oia

Viscaia prouincia di Spagna] Celtibo-
ria, rix.

Viscere, interiori] intestina, rum.

Vischio] viscum, sci, g. n. viscus, g. m.

Viscato] viscaro, ta, rum.

Viscoso tenace] viscosus, sa, sum. *argilleus*

Viscegrado, lago in Austria] Felcis lacus

Visco città in Portogallo] viscus aqua-
rius, visonum, t j

Visero, ulso plecolo] vulticulus, li. *nisk* *hy*

Visibile, che si può uedere] spectabilis,
le. Aspectabilis, le. Sub sensum oculo.

Visibilmente, apertamente] apertè, dilu-
cidè, petspicue. *evidenter*.

Viscera dell'elmo] buccula, la.

Visione che uiene in sogno] uisum, si,
uisio, nis. Species, cici, uisa somnio.

— rām, uisum queris.

Udire in uisione] in quiete per uisum,
audire.

vedere in sogno] in somnis uidere.

Rappresentarsi una uisione] in somnis
obijci speciem.

Visitare] uiso, sis. Inuiso, sis, uisio, tas. *conuiso*

Visino, lenso] uidendi casus, oculorum
aspectus.

viso, uolto] uultus, tus. Facies, cici.

viso malenconico] uultus seuerus. &
tristis.

viso allegro] uultus letus, uultus hilaris.

viso da tristo] uultus ætarius conse-
leratus

viso infuriato] uultus plenus furore.

viso sfacciato] uultus importunus, os
importunissimum; os impurissimum.

os ferum, os ferreum.

uista, presenza] Aspectus, tus. Consp-
ctus, ctus Cic.

uista piaceuole] Cōspectus inuicibilis; uis
Stare in uista di qualch'uno] Dare se in
conspetu alicui.

uista della città] conspectus urbis.

uista della possessione] cōspectus fundi.

uista di occhi] aspectus oculorum. O-
tutus oculorum. Aciēs oculorum.

Cosa bella in uista] res ad aspectum pul-
chra; rei præclara ad aspectum.

Alla prima uista] primo aspectu.

uoltar la uista] contorquere, referre
aspectum ad aliquem.

Mettere in uista] proferre.

Gg

Fug.

Puggire la vista] vitare aspectum.

vista, ciera da huomo] aspectu virilis.

vista da vn luogo alto] specula, l'z, pio spectus.

Bella vista] pulcherrimus prospectus.

vistoso, vedi bello.

vita] vita, l'z, vitalitis, tis. Plin. vitæ curriculum. Huius lucti vsura.

vita breue] exiguum vitæ curriculum;

vita breuia. Exiguum vitæ spatium.

Far vita] agere vitam. Degere vitam.

Allungare la vita] propagare vitam producere vitam; perauocere vitam ad multos annos.

Togliere la vita à qualcuno, ammazzare] vitam alicui auferre; vitam adimere: Vitam eripere.

Mettere la vita] ponere vitam; profun-

dere vitam; vitam edere. ~~Tanta data vita~~

Vita passata] vitæ acta, vitæ consequens.

Il resto della vita] vitæ reliqua.

vita scelerata] vitæ vitiosa, & flagitiosa; perdistinca, turpis, & nocens, facinorosa, fæda.

Vita virtuosa] vitæ recta, & honesta; vitæ

consensens, virtutibusq; respondens.

vita da galan'huomo] vitæ elegantissima, vitæ illustis.

vita di buon tempo] vitæ otiosa, & plena voluptatibus; vitæ umbratilis, & delicata, vitæ voluptaria, vitæ confecta

varietate omnium voluptatum, vitæ omnibus voluptatibus ac delitijs affluens.

Vita senza far nulla] vitæ otiosa.

vita incerta] vitæ dubia.

vita da villano] vitæ rustica, agrestis.

vita stretta] vitæ horrida, atque arida vitæ horrida, atque inculta.

Vita pacifica, senza fastidio] vitæ pacata tranquilla, & quieta, vitæ quieta, & remota à procellis inuidiarum.

Vita scandalosa] vitæ turpis, vitæ fædissima; vitæ plena offensiuorum.

vita pericolosissima] vitæ plenissima in-

fidiarum, periculorumque.

vita Angelica] vitæ Cælestis.

vita da bestia] vitæ fera, agrestisque.

vita povera, & vagabonda] vitæ inops, & vaga.

vita data à far male] vitæ iniuriosa, & facinorosa, vitæ dedita flagitijs, vitæ

que omnibus.

vita diletteuole] vitæ iucunda.

vita disgustuole] vitæ insauis, vitæ

aterba, & molesta.

vita infelicitissima] vitæ miserrima.

vita felicissima] vitæ beatissima, vitæ lō-

ga, vitæ diuturna, vitæ Nettorca.

uscir di vitæ, inhorire] è vitæ cedere, di-

scedere, recedere. De vitæ exire. E vitæ

migrare, demigrare, emigrare. Concedere lais.

Darla vitæ] vitam dare, vitam tradere;

vitam concedere.

L'ultimo fiato] l'extremo punto della

vita] vitæ extremus (spiritus).

L'ultimo giorno della vitæ] vitæ supre-

ma dies, vitæ extremi dies.

Se resta vitæ] Si vitæ suppetit.

fine della vitæ] vitæ exitus.

vitale, cosa che dà vitæ] vitalis, l'e. Vt vi-

talis sanguis.

Calore, che dà la vitæ] vitalis calor.

vitalia, cioè vitæ] vitalitas, tis. Plin.

vita mia] deliciae meae, amores mei: deli-

tia; & amores mei.

vite] viuis, tis.

viticella, o vitæ picciola] viticula, l'z.

Di vite] vites, a, um.

Fano di vite] vitigneus, nea, neum.

Chi produce vite] vitifer, ra, tum.

Luogo piantato di vite] vitarium, ri, l'e.

minarium, ri, l'e.

Piantatori di vite] vitator, ris.

Parte della Vite,

Radice] radix, cis.

Tronco, o fusto della vite] Truncus, &

Stirps, pi, Col.

Cima del tronco] caput trunci. Col.

Materia della vite, cioè tutte le parti

della vite fuor del tronco] materia,

l'z.

Tralcio nuovo] sarmentum nouellum.

Tralcio vecchio] sarmentum vetus.

Tralcio marcio, & debole] sarmentum

lucidum.

Tralcio, di due, o tre occhi] sarmentum

duarum, vel trium gemmarum.

Palmiti della vite, tralcio] palmes, tis,

sarmentum, ti.

Tralcio del primo anno] palmes pampi-

narius. Virga pampinaria, pampina-

rium, ri, Codis. Plin.

Tral-

Tralcio, che mena frutto] *palmes fructuarius, palmes racemarius*. Flagellum vitis fructuarius. Col.
 Tralcio, che non fa frutto] *palmes orbis*.
 Tralcio di mezzo] *palmes focaneus*.
 Tralcio del corpo della vite, rasolo] *palmes subsidarius, palmes praesidiarius*. Col. *palmes vinarius, & custos*. Var. *Refex*, cis.
 Capo, ò cima della vite, ò capriolo] *Lagellum*, li.
 Viticio, ò tralcio, che lega le viti a i pali] *capreolus*, li, g. m. Var. *Clauicula*, li, g. f. *Cic. viticula*, li, g. f. *Pl. crinis*, nis. *Annulus vitis*.
 Rami della vite] *duramenta, orum*. *Dramina*, num, *bracchia, rum*.
 Germoglio della vite] *collis*, li, gen. m. Var. *colliculus*, li. *Furculus*, li.
 Germoglio da inferrare] *furculus virgineus*, Catò.
 Germogli, che non producono frutto] *spadones*, num.
 Fiorana della vite] *propago*, nis, *propages*.
 Pampano] *pampanus*, ni. *pampinae frons*.
 Occhio della vite] *gemma*, mæ.
 Nodi della vite] *ariculi*, rum.
 Malloco della vite] *maleolus*, li, *virgo maleolaris* Col.
 Vite sopra gli alberi] *vitis arbutina*.
 vite, che non è appoggiata a gli alberi] *vitis vidua*.
 vite legata a guisa d'arco] *vitis compluvata*.
 vite a guisa di pergola] *vitis pergulana*.
 vite sopra pertiche statuefate] *vinis iugata, vitis centuriata*.
 vite sopra pali] *vitis pedata, vitis statuminata*.
 vite piantata per ordine] *vitis ordinata*.
 vite in quicuncem ferè disposta.
 vite, che cresce troppo] *vitis luxurians*.
 vite, che si stende quà, & là] *vitis erratica, vitis multiplici, erraticoque lapsu serpens*.
 vite, che conuiene in ogni campo] *vitis miscella*.
 vite guasta dalla tepesta] *vitis siderata*.
 vite piantata con la radice] *vitis radix*,
 dice *abundante difolia* *pampinae ultis*.

vite, che lagrima] *vitis lacrymans*.
 Rampetto, cioè vite che si tira da vn' albero all'altro] *Traluz*, cis. *Rumpus*, pi.
 palo della vite] *Rudica*, cz, *pedamentum vitis, adminiculum vitis*. *Sudis strumen, pertica, cz, palus*, li.
 vitello] *vitulus*, li.
 Di vitella, ò vitello] *vitulinus*, mæ.
 Carne di vitella] *caro vitulina*. *Caro vitula*, Plin.
 Carne tenerina di vitella] *carula vitulina*.
 Viterbo città di Toscana] *Viterbium*, bi, *vicibum, vicibum vicus*. *Elbit, vetulonia*, niz. *Vetulonia*, nj.
 vitare, corrompere] *vitio*, fias, aui, tum, *vitium offero*, pro offero diceuano gli antichi.
 vitio, difetto] *culpa*, cz, *vitium*, tij.
 Per vitio tuo, per difetto tuo] *vitio tuo*, culpa tua, causa tua.
 vitio, fessura di muro] *vitium in pariete*.
 vitioso] *vitiosus*, a, um, *vitius inquinatus, vitius affectus*.
 vitiosamente] *vitiosè*.
 vittrio] *atramentum sutorium*. *asa lectus*.
 vitima, animale da Sacrificio] *Hostia*, fiaz, *victimæ*, mæ.
 Sacrificare le vittime] *immolare hostias*.
 præbere hostias ad sacrificium.
 vito] *viclus*, ius, *cultus*, *vita*, & *viclus*.
 Polto nel vito] *in vito excultus*.
 vito, cioè vinto] *viclus*, ta, tum, *superatus*, ta, tum, *victus*, & *subactus* populus.
 vittore, vittorioso, vincitore] *victor*, ris.
 vittoria] *victoria*, riz, *palma*, mæ.
 Ottenere la vittoria] *victoriam* obtinere, *palmas ferre*.
 vittouaglia] *annonæ*, næ.
 vittouaglie per il campo] *annonæ militaris*. *Commæatus*, tus *Gibariarius*, rom.
 Carestia di vittouaglie] *annonæ difficultas*, *annonæ caritas*; *annonæ ingratificans*; *annonæ durior*. *Inopia rei frumentariæ*. *vbertas annonæ pretium non habet*. *(annonæ vitis)*.
 Gg 2. buon

Uittoria città di Toscana
 nell'ica.

Buon mercato di vettonaglia] Annonz
vilitas. *Simprobo, Damno. opprob.*

Vituperare, infamare] vituperos, ras, ta-
u, tum; dare vitio, probro vertere.

Vituperio, infamia] ignominia, nia;
probrum, bri. Infamia, miz. *dademo.*

Vituperosamente] ignominiosè, per de-
decus, & ignominiam *extrumeliosè*

Vituperato, infamato] fama spoliatus, ta-
tuz; ignominia notatus. Infamatus.

Viuace] viuax, cis, g. om. *decoratus.*

Viuacità] viuacitas, tis, virilitas, tis

Viuaro, luogo da nutrir animali salua-
tichi] viduarum, rij Coborarium, rij.

Viuande] dapes, pum. Epulz, rum.

Viuande ordinarie, e giornali] epula-
tio, nis. *pulpa mentis, liby, m. f. m.*

Viuande delicate] cupidiz, arum, scita-
menta, toium. Plau cibi praestari. e.

Viuandiero] cupidinarius, rij, macella-
rius, rij. *suffaratus.*

Viuere] viu, vis. Agere vitam. Degere
vitam, viuere vitam. *dego. conuino.*

viuer di giorno in giorno] videre in diè
viuere a hora per hora] viuere in horà.

Viuere di guadagno] viuere de luero.

Viuere stentatamente] vitam agere par-
cè, ac duner.

Prescriuere ad alcuno la Regola del vi-
uere] alicui vitam definire, circum-
scribere vitæ rationem alicui.

Viuere, sostenarsi del guadagno gior-
nale] viuere de die, & in diem.

Viuete fin al Vltimo della vecchiaia]
ad senectutē summam vitam ducere.

viuere in reputatione] viuere in laude.

Viuere strettissimamente in amicitia
con alcuno] viuere coniunctissimè
cum aliquo.

Viuere virtuosamente] viuere virtutis
laude.

Viuere senza fastidio] quietè, & liberè
viuere.

Viuere diuotissimamente] Sanctissimè
viuere.

Viuo] viuus, ua, uum: spirans, tis, viuus,
& spirans.

Il viuo del denaro, cioè la sorte princi-
pale] viuum, vi, fors, us.

Vizza, vedi cicipa. *ruga. rugosus.*

Vlastra terra in Calabria] Velia, liz.

Vliubona città principale di Portogal-
lo] Olyssippo, Vlyssippo, felicitas Iu-
lia.

Vliua arborea] olea, lez. *f.*

Vliua frutto] Iulia, uz. *n.*

Vliua da conciare] oliua conditanea ;
coilymbus, ty

Vliua non fatta] Irupe, ne.

Vliua grossa] oliua Regia, oliua phalia.

Vliua fatta matura] pausia.

Tempo di coglier l'oliue] Iolinitas, tis.

Vliucio, luogo piantato d'oliue] Ioliue-
tuni, ti.

Vliua saluatica] oleaster, stri.

Vlma città d'Alemagna] Acimonia, nis.

Vltimo] ultimus ma, m, un; postremus,
ma, num; extremus, ma, num.

Auanti all'vltimo, penultimo] proxi-
mus, postremus.

Vltimamente] postremum, postremo,
nouissimè. *denit extremus*

Vnderse lago dell'Alemagna] Lacus
Veretus.

Vno] unus, na, num.

Vna lettera, una epistola] littere plures.

Vno di tutti] unus ex omnibus.

In uno meter insieme ogni cosa] in
unum contere omnia. *conuino.*

Vna buona pezza] diu. *una vice.*

Vna fiata, vna volia] semel. *aliquando.*

Vna fiata, e l'altra] semel, atque iterum.

Vn'altra volta] iterum. *denit. iteri.*

Vn gran peazo è] tam diu est.

Vn gran fatto di denaro] magnum po-
cuniz pondus.

Vn mondo di tempo] diu est.

Vn non sò chi] nescio quis.

Vn Siluio] Siluius quidam.

Vn certo] quidam, quidam, quoddam.

Vacino, rampino] uncus, ci. (pi
uncino da pozzo] harpago, ginis, lupus

Vacino da naue] harpago, nis.

Vndeci] undecini.

Vndeci uolte] undecies.

A undeci, a undeci] undeni, oz, na.

Vndecimo] undecimus, ma, num.

Vn di auanti che] pridie quam.

Vn di auanti di quel giorno] pridie hu-
ius diei.

Vn di dopo] postridie, postero die.

Vnclato] stancus, adunus. *ad. Va*

Vnclamo è mello] requirunt.

Vna libra, è mella] sequi libra.

Vnclagli] unclagli.

Vn di dopo natale] postridie diei natalis teli Christi. *Takungo. Annum fimo.*
Vngeie] vngo, gis, xi, tum, perungo, gis, xi. *allino, iulino, gino. inf.*
Vngere di pecc. Vedi impecolare. *applico.*
Vngria] provincia] Pannonia inferior.
Pannonia secunda.
Vngari] Pannoni, Pannonies.
Vnghia] vnguis, gnis, g. m.
Vnghia d'animali] vngula, la, ut ungula equi.
ungghetta, unghia tenera] ungicula, la.
unguento] unguens, tis, unguen, uanti.
Vnguento [otule]] Synchronisma, tis, g. m.
Vnguento [otato]] unguentum rho. d. u.
Vnguento, profumo] unguentum, ti.
Vnguentaro, che fa unguenti, profumiero] unguentarius, rij.
Vnico, singolare] unicus, ca, cum; singularis, re. *particularis.*
Vnicamente, singolarmente] unice, ut unice diligere.
Vnigenito figliuolo] unicus filius, singularis filius, unigena, na. *unigenitus.*
Vnione] coniunctio, nis; coniunctio beneuolentia; coniunctio mentis. *unio.*
Vnione di officij] coniunctio officiorum.
Vnitamente] coniuncte, coniunctim, simul.
Vnirsi a far qualche cosa] conspiro, ris, ni, tum; ut conspirare ad Rempublicam defendendam: conspiationem consistere. *Sano. conspitor.*
Vnione] conspiratio, nis; conspiratio, & consensu. *conspicio. conciliatio.*
Vnione di tutti gli Stati] conspiratio: concordia omnium ordinum. *unio.*
Vnre gli animi] copulare uoluntates hominum. *conspicuo copulatio.*
Vnre, congiungere] coniungo, gis, inuungo.
Vnito] coeunetus, sta, tum. Copulatus, ta, tum Conglutinatus, ta, rum.
Vniuersalmente, generalmente] Vniuersè In uniuersum, generatim.
Vniuersale] uniuersus, ta, sum; uniuersalis, le.
Vniuerso mondo] orbis terrarum, uniuersum, si; uniuersitas, tis: uniuersus mundus Cic.
Vn di due] alter, ta, rum. *Trigillatim.*
Vn per uno] singuli, la, la, n. pl. Cic.
Vno, dell'altro, ambedue] uterque, usque.
Vnione di maschio e femina] coniunctio, copulatio.
Vn poia] paulo, aliquantulum. *modicum.*
Vn poia] paulo, aliquantulum. *modicum.*

que, utrumque, uter, is, ambo.
hor. *duo, hor. latro vnus, & idè alter.*
Vò] uado, dis, uedi andare. *eo, is.*
Vocabulo, ditione] uocabulum, li, nomina, nis.
Chiamare le cose col proprio vocabolo] Certo, & proprio uocabulo res appellare. Nomine suo res nuncupare.
Vocale, chi hà voce] vocalis, le.
Vocatiuo] uocandi calus. *uocatiuus.*
Voce d'huomo] uocalis. *uox. sonus.*
Voce senza musica] uox asina.
Sforzo, grido di uoci] contentio uocis.
Vociferatio uocis.
Voce gagliarda] uox contenta. *uox reuulsa. uocula. chirimy.*
Voce dolce] uox suavis.
Voce di donna] uox mollis, & muliebris. *(uox di uoce) gannio.*
Voce di gorga] uox inflexa.
Voce discordante] uox extra modum. *absona.*
Voce da uillano] rustica uox, & agre.
Voce da muouere compassione] uox ad miserabilem modum inflexa.
Voce di popolo, quando l'Oratore ha uocato finito, quale fosse è in fauore, *apple.*
è in biasimo] Acclamatio, onis. Exclamatio, onis, populi ad murmuratio. Il verbo acclamo spesso uolte piglia in mala parte. Cicer. de Oratore. Sed tamen non me uo, ne mihi acclametis.
Mancar la uoce a qualch'uno] uoce aliquem deficere.
Vocina] uocula, la.
Vociferare, gridare] uociferor, aris Clamo, mita, tas. *clamo, uocin.*
Vogare] remigio, nuigas. Nauem remis propello.
Vogamento] Remigatio, nis. Remigiū, gi. Impulsus, inpetu que remorem.
Voglia, uolontà] uoluntas, tis. *arbitriū.*
Vplontà, affettione] uoluntas, tis. Studium, di, amor, tis.
Parlare a uoglia] Ad uoluntatē loqui.
Secondo la uoglia] ex uoluntate.
Voglia sfrenata] Libido, nis. *uoluptas.*
Contra voglia] contra uoluntatem. *inuitus, ta, tum.*
Volsin fame] famel. *abocin.*
Volsin fame in battaglia] uicinus ieru.

volutica.) impetigo.
volens.) volens.

479

V O

volutica.) impetigo. *Volucria.) in uernacula lingua transferre.*
volens.) volens. *Volle.) fiam.) samal, big, tar, sepe, sepius.*

V O

Di mala voglia, melanconico] tristis,
ste. Merens, tis. *avo nitem.*
Alquanto di mala voglia] subtristis,
ste. *2.*
Siar di buona voglia] bono animo esse.
voglioso desideroso] appetens, tis, Cupi-
dus, da, dum. *aiudus*
voi pronomo] vos vestrum, vestri.
Con voi] vobiscum. *adulo*
volare. suolacchiare. volazzate] volo,
las, ui, tum, volito, ras. *audlo.*
volando] volatus, tus. *seuolatio*
volatile, che vola, volatuo] volatilis, le.
colatuy Bestia volatiles. Bestia volucres.
volontieri] libenter iubens; libenti adi-
mo. Summa voluntate. *propense.*
Più, che volentieri] cupidè, enixè. *pliberare.*
volere] volo, uis. Et notà, che non si usa
sempre senza vt, come dire: Tu ve-
lim scribas, & non si dice: Tu velim,
vt scribas. *que*
volere bene a qualcuno, amare] bene
amo. cupere alicui. Velle causa alicuius.
volere male, hauere in odio] male cu-
pio. Odi, odisti. *male cupio amo.*
volete gran male] male odisse aliquem.
volere più tosto] malo, mauis; potius
volo.
volere molto più tosto] multis partibus
malo; molio malo.
quo. Non volere] nolo, non vis. Non volo
volera con qualch'vno] rixor aris. *stigo.*
volgare, commune, volgo] popularis, re,
popularis vulgaris, re. *trialis, communis.*
Lingua volgare] sermo popularis. Lin-
gua vernacula.
volgere altroue] auerto, tis. *aduerto*
volgere intorno] voluo, uis. In orbem
torqueo. *et uenustus. conuoluo.*
orba volgo. Vedi vulgo. *uulgus populus.*
volge ignorantie] multitudo imperita.
volgo, vedi volamento.
volontà, doglia] voluntas, tis.
oachy volentario, spontaneo] voluntarius, ris,
rium, & non si dice spontaneus. *liges.*
gi. volenteroso. Vedi voglioso. *studiosus*
us. volpe, animal noto] vulpis, pis, g. f.
volpino, di volpe] vulpinus, na, num,
volpetta] vulpecula, la.
volta della casa] fornix, cis, g. f. Testudo,
nis, camera, rz.
Casa a volta] domus fornicata,
tablar uoce di volpe] gannio
gannio *interiam.* *ponit*
a volpe *vulpior*

Alle volte] aliquando, interdum, non-
nunquam.
voliare, ruolgere.] enolpo, uis, volu-
ta. *as. uoluo.*
voliare intorno] in girum ducere, in gi-
rum compellere. Cic.
voltare leggere i libri] Euolnere libros,
peruoluere libros.
volamento, lettioneide Poeti] euolu-
tio Poetarum. Cic. *uolatio.*
voltare le spalle] vertere terga *spurio.*
voltare sottosopra] peruerto, tis, ti, sum,
euerto, tis, ti, sum. permisceo, sces. *uerto.*
voltarsi a guardare qualcuno] conijce-
re oculos in aliquem. *aduerto*
voltare l'animo a qualche cosa] appel-
lari. Adijcere, applicare animum ad
aliquid.
voltarsi a mano destra] ire ad dexteram.
Volterra, città di Toscana.] Volaterra,
rarum. Colonia Othonia.
Di Voltera] Volaterranus, na, num.
voltarsi] volutor, aris.
voltarsi in fango] volutari in luto.
volto, faccia] vultus, facies, & vultus.
volto seauero] vultus seuerus, ac tristis,
multiculus, li.
volto mascherato] vultus fictus, & fi-
mulatus. *Multurinus di va.*
voltoio uccello] vultus, tis.
volubile, cioe che si gira intorno] vo-
lubilis, le, in orbem incitatus.
volubile incostante] volaticus, ca, cum.
Inconstans, tis. Volubilis, le. *stom.*
volume, libro] volumen, nis, liber, bri.
Mettere le lettere nel volume] referre
epistolas in volumine. *uolumen.*
volontà. Vedi piacere. *uoluptas Libido*
Vomero dell'aratro] vomer, ris.
vomitare] vomo, mis, mui, tum. *enomo, vomito.*
vomitare sopra la tavola] In mensam
vomere.
vomitare il veneno della malignità] Et
vomere virus acerbitalis.
vomitare gettar fuori danari] euomere
pecuniam, Cic. *nausea*
vomitq] vomitio, nis, Cic. vomitus, tus.
voragine, profondità] vorago, ginis, gur-
ges, is. Et non si dice latamente
baratrum.
vosco, con noi] nobiscum. *uoi nobis*
votare] exhaurio, ris, situm, Euacuo, *saur.*
uolubilis. incostanter cuas.
uolubiliter
uorace uorax. *uolubilis.*

exhaus, cauo, V *R. exan, fudo*
 cuas, pi, tum; exinatio, nis, iui, tum.
Voto] vacuus, a, um. Inanis, ne; excessus
 fa, tumiur dimittere aliquem excus
 sum. Exhaustus, sta, stum. *inany, audy*
Votarfi, far voto] voueo, ues, ui, tum, vo.
 ta nuncupo, vota fuscipio. Deuotio.
 Destino. Dedico.
Votato a Dio] votatus, ta, tum; vt vota
 ra templa dedicata. *seut alt*
Voto, promessa fatta a Dio] votum, ti.
Vouo. Vedi ouo.

V R

Urbanamente, ciuilmemente] urbanè
Urbanita, vita ciuile] urbanitas, tis.
Urbanò, chi è della città] urbanus, na,
 num. *(r) rusticus.*
Urbino, città nell'Umbria] Urbinum, ni.
Da Urbino] Urbinaas, is.
Urbia città] Urbia baluia.
Urinare, vedi orinare. *maia, ijs. uino.*
Urlare, cioè far la voce de' lupi] ululo, as.
Urbifaglia, terra nella Marca] Saula
 vrbis, vrbis Saluia.
Urlamento] ululatus, tus *(urlo)*
Urramento, inciampamento] Offensio,
 nis. *(X) uento) offensus, contrarius.*
Uriar in vn sasso] offendere in lapidem.
Uriamento, urto] Impulsus, sus, g. m.
Uriare, vedi spingere. *impello. offeso*
Urtica, herba] urtica, ex.
Urna *spola.* **V S exercitatio**
Ufanza, costume, uso] mos, ris, ritus, tus.
 consuetudo, nis. *usus, abusus*
L'ufanza è questa] translatum hoc est.
 in more positum, vfu comparatum;
 meis est; ita consuetudo fer.
Ufare cibo] vescor, ris. *(ic)*
Ufare male abutor. tis, vtor immodera
Ufare l'officio] Fungor, fungeris, ctus
 sum. *emaneo. eundo, euenio.*
Ufcire] exeo, uis, xui, tum; egredior, de
 ris, gressus (um; prodeo, dis, dii, tum;
 erumpo, pis, pi; emergo, gis, si. *effuso.*
Ufcire di casa] exire domo; pedem ef
 ferre domo. *euagor, exturro.*
Ufcire alquanto fuor di strada] aliquan
 tulum de via defletere. *discedior.*
**Ufcir tutta la città per incontrar alcu
 no**] totam urbem ad aliquem se ef
 fundere.
Ufcir dall'acqua] emergo, gis, si, mergo.
Ufcir fuori all'improuiso] repente proq.

uara) uitany, iustus, exprobrans.
 filire. Cic.
Ufcir della malatia] emergere ex vale
 tudine, & valetudine.
Ufcir di naue, sbarcarsi] exire de naui.
Ufcir, mandar fuori libri] Exire libros
 in vulgus, emanare, prodere in lu
 cem. *adere. Galienus inuenta, inuenio, demitio.*
Ufcire di mente] e memoria effluere.
Ufcio porta] ostium, stij. *ianuas, ostiolu.*
Ufcio di dietro] postes, stium. Cic. postij
 cum, ci.
Ufcio della camera] fores cubiculi.
Romper l'ufcio] effingere fores. *Te gressio*
Ufcita] exitus, tus, egressus. *auatus succo/m*
Ufcita di corpo, cacarella] diartex, rocz.
Ufcire dalle fatiche] perfungi labori
 bus, exantare labores.
Ufcito delle fatiche] laboribus persua
 ctus, sta, stum. *egressus. Tabulus.*
Ufo, vedi ufanza. *conuenio, usus*
Ufo del tempo] vfura temporis. *fab'us*
Ufo d'vn' hora, tempo d'vn' hora] vfura
 vnus horæ.
Ufo della vita] vfura vitæ.
Ufura] vfura, ex, g. i. *fxnus oris; fxnera*
 tio, nis fructus. *foenus autum.*
Ufura d'vno per cento] centiesimæ, aru.
Ufura di due per cento] denus vfura.
Ufura di tre per cento] vfura triens, ter
 tia centesima. Pauli l. C.
Ufura di quattoro per cento] vfura qua
 drans.
Ufura di cinque per cento] vfura quin
 cunx, vfura popularis.
Ufura di sei per cento] vfura semissis
 vfura semissalis.
Ufura di sette per cento] septunx vfura.
Ufura di otto per cento] besles vfura,
 octonx centesimæ.
Ufura di noue per cento] Dodranx v
 fura.
Ufura di dieci per cento] Dextans v
 fura.
Ufura di dodici per cento] vfura vacia
 ria, fxnus vaciarium.
Ufuraio] fxnerator, ris, damista.
Grandissimo ufuraio] acerbissimus fœ
 nerator.
Essercitio d'ufura] fœnervatio, nis; pecu
 nia nundinatio.
Dare a ufura] fœneror, ris, tus sum, fœ
 nori do. Cic.

exier in ufanza) in more positum
Ufare] vfor, exis. frequentor
 — *exier in ufanza) in more positum*

in ufanza) in more positum
in ufanza) in more positum
in ufanza) in more positum
 Pi.

pigliare ad vsura] scñore accipio.
 Fare vsura in nome d'altri] nomine a-
 lieno pecuniā suā fenerari.
 dar a vsura a di-ci per cento] pecuniā
 centesimū scāerari.
 dar a vsura due per cento] pecuniā
 denis centesimis fenerari.
 Rinfrescare l'vsura] renouare fñus.
 Coniugarsi nell'vsura] fñore truci-
 dari.
 Con vsura] cenerato.
 Cosa d'vsura] fñeratiū, ti, tium, fñe-
 bris.
 pagar l'vsura] pandere vsuram.
 vsura continua] fñus perpetuum.
 vsura d'un mele] vsura monstrua, Cic.
 vsura grande] grande fñus maguum.
 vsura mezana] tolerabile fñus.
 Impiegare danari a vsura] pecuniā
 occupare, cognori.
 pigliar a cambio con vsura straordina-
 ria] vsuram facere fñore iniquissi-
 mo.
 vsurpare, occupare quel d'altri] vsurpo,
 pas, ui, tum, vt vsurpare bona aliena,
 occupo, pas, ui, tum. *scñito*
 vsurpassi] ubi fñere. *assillo*
 vsurpare u danaro publico] auertere
 pecuniā publicā. *impdio*

Vtero, vedi ventre.
 vile, utilità] utilitas, tis, commodum,
 di, emolumentum, ti, fructus. *accipio*
 vtile] utilis, le: Frugifer, ta, rum, Fru-
 ctuosus, osa, olum, vile, & expe-
 diens. *utilis*.
 utilissimo] utilissimus, ma, mum.
 vile per niente] ad nullam rem utilis,
 ad nullam partem utilis.
 vile per molte cose] ad multas res per
 utilis.
 vtile] utilis est, vtile est, atq. expediens
 & ex vsu est, bono est, emolumentū est
 commodū est, conduceit, conducebat.
 Il maggiore vtile, che sia] summa utili-
 tas, maxima utilitas.
 lasciare andar l'utile] utilitatem o-
 mittere.
 Utilmente] utiliter, Commode: Cum
 utilitate.
 pensare all'utile di qualch'vno] cogita-
 re de commodis alicuius, spectare

Verechte in fiandra] Vtraiectum.

utilitatem alicuius, consulere ratio-
 nibus alicuius.
 fare ogni cosa per vile suo] referte om-
 ni ad utilitatem suam: setuire utili-
 tati suæ, parere utilitatibus suis, fa-
 cere omnia causa sua, metiri omnia
 commodis suis.
 cauar vtile] facere colligere, capere ex-
 cipere, sumere utilitatem, fructum.
 Arrecare vtile] afferre utilitatem, com-
 modum] (importare detrimentum,
 afficere aliquem commodis.
 vtile di cosa] utilitas domestica.
 vtile di fuora] utilitas forensis.
 Ti sarà gran vtile] valde erit in tem-
 tuam valde erit in re tua, tuis rationi-
 bus vehementer conduceit expediet.
 vtile alla città] esse vtile Reipublicæ,
 ex vsu Reipublicæ. Reipublicæ na-
 tionibus consulere, publica commo-
 da tueri, Reipublicæ commoda spe-
 ctare.
 va bell'vtile] præclara utilitas.
 Vtile vero] solida utilitas.
 vtre da vino] vter vinarius.
 vtre da ogli] vtre olearius.
 vitaro, che porta acqua con l'vtre]
 vitarius, ri].
 vtricoli, terra della Sabina] oreticoli, o-
 tricolum.
 vthrich, terra nella Fiandra] vtraiectum,
 ti, Lugodinium, ni, vtricensi, si, ita-
 cesima: Legio trigesima: Vlpian.
 V V
 vua] vua, uz, g. f.
 vua acconciata, o confettata] vua olla-
 res, vua conditauca.
 vua buona per mangiare] vua cibaria,
 vua escaria, Plin.
 vua coglionara, o longa] vua dactylis,
 vua dolce] vua leporaria. *lagas*
 vua da saluar, o d'attaccare] vua pens-
 iosa.
 vua da gli ancini duri] vua duracina,
 vua brulchera] vua miscella.
 vua lennginola] vua lanata.
 vua lugiarica, che matura innanzi l'a-
 tra] vua præcoria, vua præcoqua.
 vua moscatella] vua apiaria, vua v piana
 vua matura] vua edulis, vua matura.
 vua passa] vua passia. *astapsis*.
 vua (pina) vua crispa. *cynabautsa*
 - *gialla*) *Selluota uera vua*
 - *valanina*) *fabruca*.

vua tarda] vua tarda, ierotina .
vua, cibibo] vua corinthiacz . Apyre-
ni .

Parti dell'vua .

Granello dell'vua, ò vinacciolo] vna-
ceus, cti, gen. mas Var. vinaccus, cci,
g. n.

grano, ò acino d'vua] acinus, ni, g. m. a-
cinum, ni, g. n. acinus uinaceus, Cic.
grappo d'vua] scapus, pi. Portus, tri .
rampollo d'vua] racemus, mi, g. n.
feorza dell'vua] folliculus, li, g. m. Var.
tunica acini .

Vinaecia, cioè quel che resta della vua
spremuta] rettimenia uuarum .

Vua d'acconciare] vua condianca .

Vua secca al Sole] uua insolata .

Vua ribes] uua urfina .

Vua uerde] uua immatura, uua acet-
ba .

Vua, che per troppo maturezza calca]
uua seminata, tz, Col.

uua quando comincia a maturarsi] uua
uata .

Vuinceste, città d'Inghilterra] ueata,
tz . Ordonicum .

Vuindelant, Schiauuonia] Illyricum .
uuelae popoli di Fiandra] Pléuon-
lij .

Vuiterburg, terra di Lamagna] Decu-
males agri .

Vuirtzburg, città di Lamagna] Artau-
rum Exonia Peapolis Herbipolis, ma
è nome Latino nouo .

Vuoi tu me] numquid me uis .

Vuoi tu altro de me] an quid aliud di
me uis .

Volgo, popolazzo] uulgas, & n. turba;
tz . Multitudo imperita . Fex po-
puli .

non conosciuto dal uulgo] in uulgo il-
le ignotus .

Hauer nome di sauo nel uulgo] in uul-
go prudenter nomen tenere .

Nel uulgo è cosa grata] hoc in uulbus
est grauis .

Nel uulgo non s'approssa] in uulgas
non approbatur ., doue uota, che
questa locutione, in uulgas, è Cice-
roniana .

per il uulgo si dice] in uulgo aiunt . Et of-
ferua, che quella particola uolgo, eie-

Vulcano Dio del fuoco] Vulcanus.

gantemente sempre si congiunge
con il plurale, come dire, vulgo va-
dunt, vulgo loquebantur .

vulgo popolo istrotoluto] vulgus incet-
tum .

vulgare] vulgaris, re, popularis, re .

parlar vulgare] sermo vulgaris .

Vianza vulgare di tutti] vulgaris homi-
num consuetudo .

senso vulgare, ch'ogn'vno intende]
vulgaris, & popularis sensus: vulga-
ris intelligentia .

Vulgarmente] vulgariter, uulgari ser-
mone .

Scrivere in uulgare] vulgariter scribe-
re .

Vulgarizare, far uulgare] uulgari ser-
mone exponere . Vulgariter icde-
re .

Valga, cosa, che è nota, & pale-
se a tutti] Rei vulgaris, & peruul-
gata .

Cola, che non intende il uulgo] Res
a uulgari intelligentia remota . Sub
popularem intelligentiam non ca-
dens .

Vulgare, cioè palefare] euulgo, gas, ga-
uigarum . Diuulgo, gas, gauigarum;
Peruulgo, gas, gauigarum . Dicere in
uulgus .

Vuogare, remigare] remigo, remigas;
remigare remigatum . Remis nauim
propellere .

Vuogare, che uoga Remo] Remes;
g s .

Per la taccolla, la massa di uuogadon]
habere deiectum remigum .

Vuogamento] Remigatio; nis, Remi-
gium, gij . Impetus pulis que remo-
tum .

Vuotare] exinanio; nis, niui, nium, ut
exinanire naues . Exhaustio, is, si, ium;
ut exhaustire ararium . Euacuo; euz;
aui, ium . *Egeto* .

Vuotare] exinanitus, ta, tur . Exhaustus;
is, ium . *inanis, uacuus* .

Vuotamento] exinanitio, ut exinanitid
alui . *egestio* .

Vuiterbio, città di Grecia] Arbanu-
tum .

Vuxiliaca, terra di Rhodi] Insulam;
Plin. Iclissus .

Vzas popoli] nitio briges & c .

X, Lettera Latina, & quella, che i Greci chiamano, Xi, non è molto in vso nelle scritture de' Latini; perciò se ne poteua star senza, come dice Quintiliano, nè meno la lingua nostra volgare l'usa.

X puntato nelle scritture antiche significa Decimus, che è pronome di Casata.

X Viri: Decemuir.

X Vir. AG. D. A TR. IVD.] Decem viri agri, dandis a tribunis iudicandis.

XV. VIR. S. F.] Quindecim viri sacris faciendis.

XX. HER.] Vigesima Hereditatum.

X è cifra di numero, che significa Dieci, la quale, se si pone innanzi alla lettera C, toglie dieci, parimenti alla lettera D, ouero alla lettera L, come dite XC vuol dire nonata XD Quattrocento, e novanta. XL Quarantia. Ma se si raddoppia, cioè, se si pone due XX auanti alla lettera C, come per esempio XXC. vuol dire ottanta.

Xacca città di Sicilia] Heraclea, clez. Ad aquas. Ant. Ad Latodas.

Xailmoel] Persia, Persis.

Xalon, luogo di Schiauania] Salo, Salona, Colonia. Colonia Martia Julia Solona.

Xantoigne, popoli di Francia in Linguadoca] Santone. Vibissi.

Xantiu, città nel regno di Valenza.] Augusta, Valeria Salabris. *notabile*

Xelza città di Spagna] Celsa, Colonia Victoria, Curia, Celsa.

Xemozia, città di Schiauania] Heraclea

Zerea città di Spagna] Asta regia.

Xera della Eronterra, terra di Spagna alle Colone d'Hercole] Xera Assidonia.

Xerasc città di Spagna] Trinacia.

Xili, promontorio della Grecia] Onugathos.

X locastro, città della Morea] Aegypta Hyperia, Hypotezia.

Xoa, paese di Etiopia] Azania.

Y, è vocale Greca, la quale si usa solamente nelle dittoni Greche, ma gli antichi, che non ammetteuano nessuna lettera forastiera, in luogo

di quella si seruiano della lettera A Vsylla, sulla. Nella nostra lingua volgare non è in vso, ma in luogo di quella serue la lettera I. E ben vero, che l'altre genti forastiere l'viano auco nel principio delle dittoni, come qui di sotto si vede da alcuni essempli.

Ybeim città di Palestina] Geth.

Yerico, città in Schiauania] Panormus.

Ymuriuhig, terra d'Inghilterra] Vriconium Trinconum Viroconium.

Ynietta, città in Castiglia] Elegaste, inis, Ruochi in Tanaios, Thaneos, ouero Athenatis.

Yorch, città d'Inghilterra] Eboratum Vrouicum, Legio sexta victrix.

Yes città in Linguadoca] Albis.

Yri, città nella Morea] Philius.

Yssel, città della Magna] Fossz Drusanz.

Z, è lettera Greca, che appresso gli antichi Latini non era in vso, in luogo della quale vsauano qualche volta due ss, alle volte, i, solo. Mo gli Hebrei, Caldei, & Arabi, l'viano bene spesso, come anco i Greci.

Zabbay] Paradisus.

Zabern, in Alemagna] Taberna.

Zacchere] fango a pie delle vesti] lutamentum, tis, g. n. *X* ~~Zaccherro~~ *lucorum*.

Zaconia, città di Grecia] Lacedemonis, Sparta, &c.

Zaffano, città d'Africa] Clupea, pez, ouero Glypea, pez.

Zafarano] rocus, ci, g. m.

Zaffro] Saphirus, si, Saphrinus lapis.

Di Zaffro] Saphirinus, na, mum.

Zaffo. Vedi Birro.

Zaffaria, Birraria] Satellitium, tij.

Zaffo, Città di Terra Santa] Ioppe, Ptol.

Zagarolo, terra nel paese di Roma] Cabijorum.

Zagaglia. Vedi armi.

Zammara, veste di sopra] pennula, iz.

Zammarato] penulatus, iz, tum.

Zamorra città in Portogallo] Salabris.

Zamorra, città di Spagna] Bisagone, nis, g. f. Stupa, pz. Liu.

Zabane città d'India] gymnoplez, zam-

Zambello d'onaa] cymatilis.

Zampillace] diffuso, rimano, fluo.

Zelanda prouia di frandra) Zelandia.

Z A

Zampogna] Fistula, lz.
Zampa, vedi Franca.
Zangra terra d'Africa] Auromanis, z.
Suomalica, ez.
Zangola, vedi pitale.
Zannabracittà d'Africa] Automala,
automalaca.
Zanguebar paese d'Africa] Agisymba.
Zanche] grillz, arum.
Chi camina con le zanche] Grallator,
ris.
passe di zanche] Gradus grallatorius.
Zampa branca] vngula, lz.
Zani mattacino] sannio, fannio, nis.
Zappa] Ligo, nis. Saraculum, li, Aima,
mz, Vlp. capreolus, li.
Zappimento] sortitura, rz, sartura, rz.
Cat. *pastina? pastinello.*
Zappare] sartio, ris, rdi, tum, sarculo, las,
lauri, latum. Fodio, dis. fodi, fossum.
Zappatore] sautor, ris. Fossor, ris, pastina-
tor, ris.

Zara città di Schiaunonia] Iadera, rz, Ia-
dera Colonia.

Zara deserto d'Africa] Libiz deserta.

Zattera legni attaccati insieme, che si
tirano per acqua] tates, tium, schedia,
diz. *Yatis malina.*

Zattera di glionchi] ratis scripes.

Zara città d'Vngheria] cornacum.

Zanora, sabbione, che si mette in fon-
do della naue] Sabius, rz.

Zazzera capigliata] Calaries, riel.

Zazzera di donne] coma, mz.

Zizzerato] comatus. tum. *camosus*

Zazzell città d'Africa] Comica, cz.

Z E

Zeeblas, città d'Vngheria] Sophiane, o-
uero upianz.

Zecrea luogo doue si batte i denari] offi-
cina monetaria. Officina argentaria.

Zecca vernie di cane] tycinus, ni.

Zelon luogo d'India] Apheterion.

Zeisselnians, città d'Austria] Cesta.

zelo affetto acceso] studium ardens, fia.
grans studium, ardor studij. *amor.*

Zelo] Emulatio, nis.

Zeloso] riuialis, le.

Zendale forte di seta sottilissima] Tela
subserica.

Zenderin, città d'Vngheria] Sigindo-
num.

Zefiro uento) faunius

Zenta. Zenta) Sec lazynsus, ris.

Zenone. filosofo) Zano, ris.

Z E

473

Zenzala] scandex, pulex aquaticus, cu-
lex, ris.

Zenzebre gengero] giniber, beris *gingiber*

Zeppa, zoppa di terra] Gleba, ba.

Zeppolo] glebosus, sa, sum.

Zeppe, città d'Vngheria] Calicone.

Zero, cioè niente] nihilum.

Zemoraz, città di Schiaunonia] Adra.

Zesso, vedi gesso.

Z I

Zia da canto di padre] Amira, tz.

Zia da canto di madre] matertera, tz.

Zia di mio padre] Anita magna. I. C.

Zia di mio auo da canto di padre] Ami-
ta maior. I. C.

Zia di mio bisauo da canto di padre]
amita maxima. I. C.

Zia di mia madre] matertera magna.

Zia di mio auo materno] Matertera
maior.

Zia di bisauo materno] matertera ma-
xima.

Zibeletto, città di Finitia] Byllos.

Zibellino animaletro] Mus ponticus.

Ziggiole] zyphuni, phi.

Zitra citra] nota, tz. *Enigma, tis.*

Ziden terra d'Arabia] Ocella.

Zio da canto di padre] patruus, tui.

Zio d'auo padre] parcas, magnus.

Zio di auo paterno] patruus maior.

Zio di bisauo paterno] patruus maxi-
mus.

Zio da canto di madre] Auunculus, a-
uunculi.

Zio di mia madre] Auunculus magnus.

Zio di auo materno] Auunculus ma-
ior.

Zio di bisauo materno] Auunculus ma-
ximus.

Zingna, città] Achardeus varadanus.

Zigna paese d'Asia] Pamphylia.

Zingari paese d'Africa] zengita na.

Zitello fanciullo] punsio, nis, puellus, li. *infan.*

Bel zitello] scitus puellus.

Zitella fanciulla] puella, lz.

Ziton città di Schiaunonia] Philopopoli
philipi Thebz Macedoniz.

Zizania discordia] dissidium, dij. Dissen-
sio, nis.

Zigeris città di Lamagna] Augusta vin-
delicorum, Colonia Rhetiz prouin-
cia.

Zio paterno) paternus zocco,

Zio dal canto materno) auunculus.

Zio bisauo) ziziosum.

Zocco, giunco di legno] *stipes*, *pitis*.
Caudes, *cis*. *truncus*

Zoccoli, pianelle di legno] *Calopodiū*,
dij Gallicæ, *carum*. *Sexææ*

Zoccoli da ghiaccio] *Calopodium fer-*
ratum.

Zodiaco segno celeste] *Zodiacus*, *ci*,
orbis signifer.

Zoccoroph, golfo d'Arabia] *Arabicus*
sinus, vedi *mar rosso*.

Zoegus] *Besbicus*.

Zolfarino] *Fomes sulphureus*, *sulphus*
ratum.

Zolfo] *sulphur*, *ris*.

Zolfo morto] *sulphur factitium*.

Zolfo viuo] *sulphur fossile*.

Zolforaria, mina di zolfo] *Sulphuraria*.

Zolforiere, che fa i zolfarini] *sulphura-*
rius, *rij*.

Zolla di terra, vedi *zoppa*. *liso*

Zonichia, città della Morea] *pilus*, *li*.
Pilus Messaniaca.

Zoppicamento] *claudicatio*, *nis*.

Zoppicare] *claudico*, *cas*. *Altero pede*
nuro.

Zoppicare per traslatione s'intende, *u*,
 quando l'huomo non stà in ceruel-
 lo, & si dirà, *claudicare cerebro*, così

Zorra lago arabico] *rsanati*
pagus

dirassi dell'amicitia, quando incom-
 mincia a mancare, *claudicar amici-*
tiā. Non star saldo nella fede, si dirà,
claudicare in fide, & si può applica-
 re a molte altre cose. Vt *claudici O-*
ratio. *Astio res*. *claudico*.

Zoppo, zotto] *Claudus*, *di*. *max*

Zodoana herba] *zoddura*.

Zotico, tozzo] *rudis*, *de*. *aprestis*

Zoticamente] *rusticè*, *inurbanè*.

Zucca] *cucurbita*, *ta*. *Cucurbita angui-*
na, *cucurbita oblonga* :

Zucca grossa] *cucurbita ventricolosa*.

Zucca de pergola] *cucurbita camera-*
ria. *Cucurbita percialis*, *cucurbita*
anguina.

Zucca marina] *cucurbita serotina*.

Zucchetta picciola] *cucurbitula*.

Zuccaio] *cucurbitarium*, *rij*.

Zuccaro] *saccarum*, *ri*. *Salindus*.

Zuffa, battaglia] *Conflatus*, *etus*. *còtātin*

Zuffolo] *sistula*, *ta*. *sibilus*.

Zuge, paese de' Suizzeri] *Tugeni*.

Zuglio, città in Austria] *carnicū Iuliū*.

Zanchio città] *Epitalium*, *lij*.

Zurich città de' Suizzeri] *Tigurinus pa-*
gus. *Forum Tiberij*.

Zuizac, città] *Ganodurum* :

Zuffolare] *exsibilo*

Zut popoli carmaniaci] *zutli*.

F I N I S.

DICTIONARIOLVM,
S I V E
THESAURI LINGVÆ LATINÆ,

*Et omnium à Vocibus Latinis incipientium Dictionariorum
Compendium.*

Italicis etiam, & præcipuè D. PETRI GALESINI
P. Apost. Thesauro accommodatum.

*Ad quem, sumpta à nostro Italico dictione, cum studiosi lectores
accesserint, utriusque Lingvæ, & multarum potissimum
Elegantiarum copiam colligent quam maximam.*

AVCT. CÆSARE CALDERINO
Mirano Veronensis.

Hic autem eò spectat labor, ut si quis Latinos legens Auctores
in aliquam inciderit dictionem, cuius sibi notio minus nota
fuerit, ad hoc confugiens, tenuissimo sumptu pro-
priam haurire significationem queat.

*Hac postrema editione aliquibus vocibus, quæ deerant,
lucupletatum.*

SVPERIORVM PERMISSV.



VENETIIS, M. DC. LXI.

Gueriliorum sumptibus, & opera.

ex Dict. Cicer.

Ac. Verbo de q^{to} verbo ut Accusativo

Ab è Abl. è l' ablativo

inf. l' infinito

DICTIONARIOLVM,

S I V E

THESAURI LINGVÆ LATINÆ,

Et omnium à Vocibus Latinis incipientium
 Dictionariorum Compendium.

Italicis etiam, & præcipue D. PETRI GALESINI
 P. Apost. Thesauro accommodatum.

Auctore CÆSARE CALDERINO

Mirano Veronensis.

A Prima est Hebræorū, Græcorum, atque etiam apud Italicos littera Cuius pulcherrimos dicendi modos vnusquisque vlgaris Dictionarij principium legens facile percipiet.

Ab præpositio est seruienti ablatiuū casu significans] Da. di
 Abactis] attuario, notaro.
 Ab acti s præfeti Vbis] attuario del Gruecinatore.

Abactus, m. gen.] rubatore, ladro da gregge.

Abactus, eta, tum] cacciaro menato via: abactus, tus, m. g.] cassatione, scaccia mento.

Abacus, m. g.] Abaco, credēza, cassa da Abaculus, m. g.] segni da far conto, e

Abalienatio, nis, f. g.] alienatione.

Abalienatus, ta, tum] alienato, separato.

Abalico, m. g.] aitare, rimouere.

Abadiacum, m. g.] Abach terra di Bauiaro.

Abamira, f. g.] Sorella di natino padre grande, Soprazia.

Abanus] terzo auo.

Abbas, m. g.] Abate, monastero.

Abbatia, f. g.] Badia, Abbatia Remana.

Abbatissa, f. g.] Badessa, Abbadesa.

Abdia, m. g.] Abadia, monastero, Abadia di Granata.

Abdico, tas] dire dare, priuare dell'heredità.

Abdico, cis] lasciare da parte.

Abditus, a, um] occulto, nascosto.

Abdo, dis] aicondere, nascondere.

Abdomen, nis, g. g.] grasso, longia.

Abdu] Ada fume.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abducere] aitare, rimouere.

Abstersus and *Helio pulch.*

Absumedo, dinis, f.] consumamento.
 absum, abes] esser lontano, assente. *absum*
 absumo, mis] consumare del tutto. *absum*
 absurdus, adiect.] sproportionato, inconueniente. *absum*
 aburdo, aduerb.] inconuenientemente.
 abur, sconuenientemente. *abur*
 Abudiaci, ci, & n.] Suessem, città di Ba.
 abundo, as] abundare. *abund*
 abundans, partic.] abundante. *abund*
 abundantia] abundanza. *abund*
 abundanter, abunde] abundantemente, copiosamente. *abund*
 abus, m. g.] lumbe, fiume grande d'In.
 abusina, f. g.] abosperg, terra di Bauiera.
 abulus, lus] abulo, vltanza cartina. *abulo*
 abutor, reris] usare in mala parte. *abutor*
 abydus] Elifume città. *abydus*
 abyssus] abisso, baratro, profondità. *abyssus*
 ac, coniunctio] & e, ed. *ac*
 Acadra] Autar, città.
 acadēmia, f. g.] academia. *acadēmia*
 achiaia] Liudadia, paese della Grecia.
 achuz] agotina Isola.
 achanus] Eufus. *achanus*
 acarus, ri] pedicello, che nasce nella ma.
 acarus, ri] animadesto, che nasce nella.
 acatium, tij, m. g.] vela grande. *acatium*
 acclero, as] andare in fretta, affrettarsi.
 acceleratio, f. g.] affrettamento, prestezza.
 acellum, oppidū] A solo di Triuigiana.
 accendo] accendere, infiammare. *accendo*
 accensus, a, um] acceso, infiammato.
 accensus curiz] Barigello, capitano di.
 abizri, elritor
 accensus, tus, g. m.] accento.
 acceptio] il riceuere, riceputa.
 acceptor, toris, m. g.] accettatore. *acceptor*
 acceptor, as] accettare spesso.
 acceptus, adiect.) accettato, & grato,
 partic. riceuto. *acceptus*
 accersio, sis, accerso, sis] mandar a chia.
 mare, chiamare a se, & accusare. *accersio*
 accersius, a, um, accitus, a, um] chia.
 mato, & accusato. *accersius*
 accersius, tus, m. g. accitus, tus] luito,
 citazione, comandamento.
 accersitor, toris] chi chiama, & cita.
 accessio, nis, f. g.] aggiūta, accrescimento.
 accessus, sus] venuta, arrivata, giunta.
 accessamento. *accessus*
 accinus, a, w.] uestito, ornato.
 Aduolo, as] uolare.
 Aduo, is, ti] accitarsi, uenire.

accidentaliter, incidenter.) a caso obferen
 accidit, m.) *accidit*
 accident, g. n.) accidente. *accident*
 accidens, particip. che s'inginocchia a
 piedi d'alcuno. (miliari).
 accido, dis] gittarsi a' piedi d'alcuno, hu.
 accidit, imper. accadere, interuenire. *accidit*
 accido, as, accio, cis] chiamare, citare.
 accingo, cis] apparecchiarsi, prepararsi.
 accipio; riceuere. *accipio*
 accipiter; astore, sparauiero. *accipiter*
 accitū, ti, g. n.] Piniana, città di Granata.
 acclamo; chiamare gridando. *acclamo*
 acclamatio, f. g.] grido di molti insieme. *acclamatio*
 acclamo, as; gridare spesso. *acclamo*
 acclisio, as; piegarsi, chinarsi.
 accluis, us, accluius, ua, uum] erto, &
 etta, all'insù alzato. *accluis*
 accluiat; f. B. spiaggia, eleuatura, al.
 accolo;] habitare, stanare vicino. *accolo*
 accola, g. c. habitare vicino. *accola*
 accommo, das; accomciare, accom.
 modare. *accommo*
 accommodatus, adiect. accommato.
 accommodato; accomciamento.
 accommodare, accommo; accom.
 modamente, accomciare, com.
 modamente. *accommodare*
 accommodus; accencio, com modo.
 accredo, dis; acconsentire, credere.
 accresco, scis; crescere, accumulare.
 accretio, nis; accrementum; Cresci.
 mento, aumento. *accretio*
 accubo, bas, accumbo, bis; Sedere ap.
 presso, giacere. *accubo*
 accubatio, f. g. accubitus, m. g. Il sedere
 a tauola. *accubatio*
 accudo, dis; battere, laurare di mantel.
 accumulo, las; accumulare, ammassare. *accumulo*
 accumulatio, f. g. ammassamento, accu.
 mulatione.
 accuro, ras; hauer diligente cura.
 accuratus; diligente, accorto. *accuratus*
 accuratē; accomiamente, diligentemēte.
 accuratio; accortezza, diligenza. *accuratio*
 accuto, ris; correre in aiuto, & all'incō.
 accuso, as; incolpare, accusare, querela.
 accusatio; accusa, querela. *accuso*
 accusator; accusatore, querelante.
 accusatrix; accusatrice.
 accusabilis; degno d'accusa.
 accusatorius; degno di riprensione.
 accusatoric, aduerb. è forma d'accusa.
 accumulatio, is] *accumulatio*
 accio, cis, iui] *accio*

Arcidion) ever negligente, et afectionis.

412

AC

A C

tore. *Acidida*) *gadelina* } *Acorus*, m. g. } gladiolo, herbā così
Acidia, f. g. } *Jaccidia*, poltronaria *pigra* } *Acorum*, m. g. } nominata.
Acseo, ces. *Acis*, f. } *Diuenir* agro *agris*. } *Acor*, coris] asprezza, acrità, fumosità,
Acisco, scis. } } crudeltà, durezza.
Acis (forte, alpro. *is. e. allegrò* *suocis* } *Acquiesco*, scis] acquietarsi, riposare, &
Acibus] acerbo, alpro. *a. u. scalamito* } } consentire. *Ab. Tau. nat. et ab.*
Acerbitas] acerbità, asprezza *tristitia* } *Acquiro*, ris] acquistare, guadagnare *simi.*
Acerbe] aspramente, acerbamente *apori.* } *Acragas*] Nato, città di Sicilia.
Acerbo, bas] *Acercbare*, *inacerbare*. } *Acratophorum*, n. g.] vaso picciolo det-
Acerra, f. g.] turibulo da incensare. *rm. e.* } } to orciuolo.
Acerus, m. g.] mucchio, cumulo. *acernus.* } *Acredula*, f. g.] lusinguolo, vcellino.
Aceruatim, aduer.] accumulatamente, a } *Acrimonia*, f. g.] asprezza, viuacità *Opera.*
um mucchio. *per monticelli, copiosi.* } } *Acritas*] asprezza.
Aceruo: leggi cumulo. *acumulo.* } *Acritudo*] agrezza.
Aceruatio, f. g.] accumulazione, amuc- } *Acriter*] fortemente *apram.* (condo.
 chiamento. } } *Acroma*] senientia gliatiosa, ò detto gio-
Acisco, scis] *Inacere*. *uacere.* } } *Acrocerauni*] monte di chimera.
Acisire] *Acantara* fiume. } } *Acrodis*, tisis, f. g.] Auditorio, audienza.
Acisur, f. g.] herba detta *orobita*. } } *Acrocotodon*, dontis, fe. ge.] brusco, ro-
Acetabula] branche, ò forcipi di gambi. } } gnone.
 ri e muscoli. } } *Acrophysium*, sij] (spiraglio di soffietti
Acetabulum] vaso da aceto. *n. e. scabell.* } } *Acta*, 12, g. f.] riuu del mare. *isto a men*
Acetarium] *salata*, ò *insalata*. } } *Actatorum*] atti publici registrati. *m.*
Acerum] *Aceto*. } } *Actio*, nis, f. g.] *Attione*, negotio *Opera.*
Achatera] *Anter* città. } } *Actito*, 1as] fare souente. *o spesso. acco*
Achates, tis] *agata*, pietra pretiosa. } } *Actium*, tij] *Alpitio*, città nell' Epiro.
Achardens] *Zijga* città. } } *Ac si*] come che. *quasi. ut si. agente.*
Achiles, f. g.] *Sidonisi* Isola. } } *Actoris*] attore *Operatore. facitore.*
Achras, dis] *pero* saluatico. } } *Actuarius*, m. g.] *mofo*, scrittore d'atti.
Acicula, f. g.] *Jaco* picciolo, pontale. } } *Actuarium*, rij, n. g.] *Naue* da carico, da
Acidus, a, um] *agro*, forte, acetoso. *uina* } } vela, ò remi.
Acia, ciz, g. f.] *filo* dell'arco *macon. della* } } *Actuariolum*, n. g.] *naue* picciola, ò
Acies, ciei] *acume*, taglio dell'armi, acu- } } gondola, voce *Venetiana*.
 tezza. *uacua. digente armata.* } } *Actuosus*] *attoso* *pronto. negati adia.*
Acini, norum] *Grano* del mele, ò pomo } } *Actus*, a, um, paticip.] fatto, *habito.*
 gianato. } } *Actutum*, aduer.] di fatto, di subito. *mox.*
Acinus, acinum] *Granello*, acino. *d. uina* } } *Aculeus*, m. g.] *pongolo*, *poncello*, *agro*
Acinosus] *granelloso*. *acinatus. a. u.* } } *bisiuglio* dell'ape. *pontura.*
Acinacis] *spada* detta *scimitara*. *cis. m.* } } *Aculeatus*, a, um] *pontuto*, *acuto*. *facitas*
Aciris] *fiuue* *aciti*. } } *Acumens*] *punta*, *acutezza*. *adiglicia. spian.*
Acirhus] *accilino*, *ebirale*, fiume. } } *Acuminatus*] *pontuto*, *acuto*.
Acius] *Sippano*, Isola. } } *Acuo*, is] *afflare*, *aguzzare*. *affilare. extuo.*
Acisadis, f. g.] *cardo* attico. } } *Acupisto*] *fricamatore*. *Acupistic. rnuamo.*
Acmirium, n. g.] *agada* città. } } *Actus*, ceris, g. m.] *risca*, *scaglia* di pesce.
Acmergeruni, n. g.] *troncone* sopra il } } *Acus*, cus, q. t.] *ago*, *pongolo* da cucire,
 quale sta l'incudine. } } & *scriminale*. *cui.*
Ac. non; idem quod incus. acmion. } } *Acur*, ci, m. g. & *acicula*, f. g.] *angustigola*
Aconitum, ti, n. g.] *ueneno* potetissimo. } } pesce, *accucchia*. (ingenioso. a. u.
Acopa, f. g.] *sorte* di medicina *rimediata.* } } *Acutus*, adiect.] *pontato*, *acuto*, *pontato*, il *stido*
Acopes, f. g.] herba così detta, & vna } } *Acutulus*] *alquanto* acuto.
 gemma. *ingenio.* } } *Acutè*, aduerb.] *acutamente*. *grauem. argu.*
Acorna, f. g.] *garzo*. } } *Acne*] fiume *acri*.

Ac non) nomē castri
vicini) ualorosa^{te} crudela^{te}
clāia & aclaia provincia
Adamas, antis.) m. lo ada^{Ad}
marē West pietia pretima
Acumulo) iuxta alio) addo obfusco.

- Ad, preposizio] a. & appresso.
 Adena] Adena città in Germania.
 Ad manuum seruus] Secretario.
 Ad verbum] a parola per parola.
 Adactio, f. g.] constringimento.
 Adactus, partic.] constricto.
 Adacquè] vguamente. *fac. et aff.*
 Adzquè, as] pareggiare. *part. yonare.*
 Adzco, tas] estimare a dehari contanti.
 Adastuo, as] hauer gran caldo.
 Adagium, n. g.] prouerbio. *Adagio.*
 Adaggero, as] accumulare, ammassare.
 Adaligo, gas] legare a qualche cosa.
 Adamas, tis, m. g.] diamante, gemma.
 Adamantus, adamantinus, adiecti] Diamantino, inuincibile, costante.
 Adanio, as] amare teneramente. *au.*
 Adaperio, nis] aprire, scoprire.
 Adapertilis, le] cosa scoperta.
 Adaquillas] Igle villa. *infragare.*
 Adaquos, as] bagnare, adacquare. *uen.*
 Adasso, verb. antiq.] spingere.
 Adareo, es] seccarsi. *auigari.*
 Adaugeo, es] crescere, aumentare. *ui.*
 Adaugesco, scis] aumentarsi. *erescere.*
 Adbibio, bibis] beuere con altri.
 Addensio, fas] ispessire. *condensare.*
 Addeco, scis] destinare, dedicare.
 Addectio, nis, f. g.] deliberazione fatta all'incanto al più offerente. *condictio.*
 Addictus, ta, tum] destinato, emancipato.
 Addisco, scis] imparare. *aditi (mento).*
 Adtitamentum, n. g.] Aggiunta, cresci.
 Additus, partic.] Aggiunta. *aditibus.*
 Addiuuo, as] indouinare. *aditibus.*
 Addo, dis] aggiungere. *ac. di di. aug.*
 Addoceo, ces] Insegnare. *aditibus.*
 Addormio, mis] addormentarsi. *addormio.*
 Addubito, as] dubitare alquanto. *ac.*
 Adduco, cis] condurre, menare. *xi, et.*
 Adduplico, as] adopiare, doppiare.
 Adedo, dis] mangiare, consumare. *adi.*
 Adelphus, m. g.] fratello. *et. adelphi.*
 Adelus, fa, sum] Ingiato cō ingordigia.
 Ademptio, f. g.] florazione.] leuar via.
 Adeo, dis] andare verso alcuno. *adi. di.*
 Adeo] si tantamente. *in tanto. aug.*
 Adeps, pis] grasso, sorgia. *m. e. f. opus.*
 Adeptus, partic.] acquistato, trouato.
 Adeptio, nis, f. g.] acquistamento.
 Adequito, as] caualcare vicino. *di. ioma.*
 Adedum] sta qui. *ueni. a. me.*
 Adesta] le cose acquistate.
 Admunim] ornare. *romam.*
 Adulo, cis, xi] Dare donare. *xi. di.*
 Adespatus, ti, m. g.] chi non hà Maestro o Signore.
 Adesurio, tis] hauer gran fame. *ui.*
 Adstremo, mis] mormorare cōtra alcuno.
 Adfringo, gis] rompere. *frangi.*
 Adgressus] cominciato. *ad. principio.*
 Ad huc] sopra di ciò, oltre di ciò. *inuen.*
 Adhzreo, res, ai.] Accostarsi, appog.
 Adhzresco, scis] hauer. *g. ar. ad.*
 Adhzsio, nis] accostamento.
 Adhalo, las] odorare. *trac. ricenere.*
 Adhibeo, es] aggrigier, metter appresso. *ui.*
 Adhinnio, nis] anitrire. *ui.*
 Ad hoc] oltre di questo, appo di questo. *trac.*
 Adhorresco, scis] spauentarsi. *ui.*
 Adhortor, tis] accendere, essortare. *n. aq.*
 Adhortatio] essortatione. *essortatio.*
 Adhortator] essortatore. *essortator.*
 Adhuc, aduerb] fin ad hora. *ad. huc.*
 Adiapena] Boien, paese orientale. *pro. ad. huc.*
 Adiaceo, ces] giacere vicino a. *ad. huc.*
 Adiamma, n. g.] dianto, capello di Venere. *huc.*
 Adiectio, f. g.] giunta, aggiuntione.
 Adiectus, a, um] aggiunto.
 Adigo, gis] condurre, guidare, menare. *epi.*
 Adicio, cis] accrescere, aggiungere. *ad. di.*
 Adimo, mis] leuar via, smuovere. *em. ac. di.*
 Adimpleo, es] empire. *ad. di.*
 Adinstar] a guisa, a similitudine.
 Adiuento, mis] trouare. *Inuenio. se. di.*
 Adipalis] grasso, lardo, sorgia. *et. di. le.*
 Adipatus, ta, tum] ingrassato. *ad. di.*
 Adipiscor, scis] racquistare, acquistare. *ad. di.*
 Aditus, tus] intrata. *ui.*
 Aditus, ta, tis] doue è andato più fiato.
 Aditio, nis] andata. *ad. di.*
 Adiudico, as] attribuire, assegnare. *ac. e. dat.*
 Adiuumentum] aiuto giouamento. *ad. di.*
 Adiungo, gis] aggiungere. *xi. di.*
 Adiunctus, a, um] aggiunto. *ad. di.*
 Adiunctio, nis] aggiuntione. *in. di.*
 Adiunctio, ris] colui, ch'aggiunge.
 Adiurgum, n. g.] villania, rampogna. *ad. di.*
 Adiurgo, gas] riprendere, dir villania.
 Adiuro, ras] giurare con efficacia. *ad. di.*
 Adiutor, nis] chi porge aiuto. *ad. di.*
 Adiutorium, n. g.] aiuto. *ad. di.*
 Adiuuix, f. g.] aiutrice. *ad. di.*
 Adiuuio, uas] aiutare, giouare. *ui. ac. et. ad.*
 Adlaboro, as] affaticarsi molto.
 Adlubesco, scis] compiacere a se.
 Adiu, des] significat uolens uel prope.
 Adum, des] adiu. enor. *ad. di.*

admarce, in promptu apparuerunt.

484. *in li L'auto n. d. m. i. v. o.*
A D

adnuculo, las] aiutare, souuenire.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

adnuculifer, (s, m, g.) ministro.

Adramentum colonia) malba città d'Hamidian

A D

adnutrio, (s, m, g.) nodrire appresso.

adobruo, (s, m, g.) sotterare, coprire del tutto.

adoleo, (s, m, g.) offerire, sacrificare, crescere.

adolesco, (s, m, g.) crescete in età.

adolescent, (s, m, g.) giouane crescente.

adolescentia, (s, m, g.) giouinezza, adolescenza.

adolescentulus, (s, m, g.) giouinetto.

adolescentulus, (s, m, g.) giouinetto.

adolescentulus, (s, m, g.) giouinetto.

adonai, (s, m, g.) distio Habraica) Signore.

adoperior, (s, m, g.) aprire cuoprire.

adopertus, (s, m, g.) coperto, aperto.

adoptatus, (s, m, g.) adottato.

adopto, (s, m, g.) adottare, eleggere.

adoptatio, (s, m, g.) adozione.

adoptio, (s, m, g.) adozione.

adoptator, (s, m, g.) adottatore.

adoptipus, (s, m, g.) adottiuo.

adoptitius, (s, m, g.) adottiuo.

adororia, (s, m, g.) sorte di formento, vlato.

adorior, (s, m, g.) affaltare, affalire.

adorio, (s, m, g.) ornare.

adoreus, (s, m, g.) cosa fatta di formento.

adorea, (s, m, g.) gloria di vittoria.

adoreum, (s, m, g.) Farro.

adorior, (s, m, g.) affaltare, affalire.

adorio, (s, m, g.) ornare.

adora, (s, m, g.) adorare, nuere.

adposco, (s, m, g.) dinandare con istanza.

adpreco, (s, m, g.) pregare caldamente.

adprimè, (s, m, g.) Leggi apprimè.

adprimus, (s, m, g.) primo.

adquiesco, (s, m, g.) echettarsi, acquietarsi.

adria, (s, m, g.) Zeronaz, città.

adradio, (s, m, g.) rader basso.

adrama, (s, m, g.) Rhoer, fiume.

adranum, (s, m, g.) Aterno città.

adrepo, (s, m, g.) accostarsi pian piano, at-

taccarsi.

adria, (s, m, g.) Adria città nel mare.

adrianus, (s, m, g.) di Adria.

adscitus, (s, m, g.) accettato.

adscibo, (s, m, g.) attribuire.

adrianopolis, (s, m, g.) Adrianopoli, città.

adsignifico, (s, m, g.) dinotare, significare.

adstituto, (s, m, g.) far resistenza, contraddire.

adsum, (s, m, g.) pianato.

adspuo, (s, m, g.) spuiare contra alcuno.

adsum, (s, m, g.) esser presente.

adsummu, (s, m, g.) in summa, per il più.

adpromitto, (s, m, g.) promettere.

adpromitto, (s, m, g.) promettere.

adpromitto, (s, m, g.) promettere.

A D *axui*

adextro, xis) tessere, taccare insieme.

adtondeo, des) tolare.

aduas) ada, fiume.

aduectio, nis, f. g.) portata, condotta.

aducho, fin) *endi. condurre l'air.*

aduclussu, am) portato per barca.

aduectus, tus) portata, condotta.

aduecto, as) portare spesso.

aduelo, las) velare, coprire con velo.

aduena, nz) forestiere. *Paragius. g. e.*

aduenor, tis) riuere. *aduenero.*

aduenio, is) auuicinari, venire appresso.

aduento, tas) prossima. *si amianasi.*

aduentor, toris, m. g.) auentore di lunga.

aduentus, tus, m. g.) uenuta, giunta, arri-
uata. uenerus. tempo uenit il uenit.

aduentitus) auentitio d'altri paesi.

aduersa, orum, n. g.) auersità.

aduersarius, ius, m. g.) auersario.

aduersarius, subst.) auersario, di parte.

aduersa, *huy. auersy.*

aduersarior, m. g.) contrario auersario.

aduersatrix) auersaria, contraria.

aduersitas, tis) auersità, contrarietà.

aduersitor, otis, m. g.) seruo, che vada ad

incontrare il padrone.

aduersus, a, um) contrario, opposito. *Dixer.*

aduersum, fin, n. g.) auersità.

aduersus, a, um) contrario ripugante. *ac.*

aduersus, a, um) aduersus, aduers. *contra verso.*

aduerto, tis) uertere, star attento, & vol-
gersi, & mouersi. conuenire. ac.

aduersus, a, um) aduersus, a, um) *bet. improm.*

adugrio, las) veggiare, esser vigilante.

aduiua, nis) viuere in compagnia. *xi.*

adulatio, nis, f. g.) adulazione, lusinga.

adulator) adulatore, lusinghiero.

adulatrix) adulatrice, lusinghiera.

adule) Brocco, città d'Briopia.

adulor, tis) adulare, lusingare. *gladior.*

adulter) adultero. *adulteraris.*

adultero, as, adulteror, tis) Adulterare,

fallificare. *conuenit. adulterio.*

adulterinus, adulteratus) Falisficato,

contrafatto. *Castardo. fucato. terio.*

adulterium, n. g.) contrasfazione, adul-

adyltus a, um) cresciuto adulto.

adumbro, as) abbozzare, digrossare, al-

adumbrare coprire, contrafare. *imbr.*

adumbratus) contrasfatto, adumbrato.

adumbratio, f. g.) prima bozzatura, &

(aduentus, a, u) accidentale. *forini.*

adultera. *ac.*

Ad unum) *uni. D*

lineamento. *adumbramento. curus.*

aduncus, a, um) aduncato, uicino. *pagato.*

aduncus, cas) piegare.

aduncitas) piegatura.

ad vnguem) *peisferamente. pte.*

aduocatus, ti, m. g.) auocato difensore,

aduocatus, paric) chiamato. *aduocato.*

aduocatio, nis, f. g.) ufficio d'auocato, *qualitio.*

aduoco, cas) chiamare. *à se. ac. a dat.*

aduolus, tas) volare verso alcuno.

aduolatus, us, m. g.) volo.

aduoluo, uis) volgere, voltare.

aduolus, tas) quod aduersum.

aduro, ris) abbrucciare, ardere. *agri. ac. a dat.*

adustus, a, um) bruceiato, arso.

adustio, nis, f. g.) brucciamento.

adusque) *fin. a che.*

accides, patronimicum) Achile.

acastor, aduerb) per il Dio castore.

adepol, adu. iuradi) per il Dio Poluce.

adec, di, f. g.) Chiesa, Tempio. *casale. si.*

adifico, cas) fabbricare. *adula. dim.*

adificatio, nis, f. g.) fabbrica.

adificuncula, la, f. g.) fabbrichetta. *parat. adif.*

adificator, ris, m. g.) edificatore, fabbri-

catore, mutatore. *constructor.*

adificium, cij, n. g.) fabbrica, edificio.

adilis, lis, n. g.) Jedile Signor sopra le fa-

briche, maestro di strada.

adilitas, edilita. *officio di uero fabrice.*

aditimus, m. g.) aditus) di Sacrificio.

aditum, n. g.) aditus) di Chiesa. *d di casa.*

adon, adonis, f. g.) lusinguolo.

ager) doglioso, afflito. *gr. a. agrus. agrus. a.*

agina) Egia Isola. *agrimus. a.*

ageum) mare) Arcipelago. *prop. frasia.*

agila) Isola di Cirigo vici alla Morca.

agimucus) Gaietta Isola. *superus. comp. agrimus. a.*

agreg; aduerb.) malamente, a fatica. *uix.*

agreo, gres, agreco, scis) infermarsi, a-

tristarsi. *timatonia (piacere. f.*

agriudo, agrinonia) Infermità, & dis-

agrotus, as) amala. *abl. micron.*

agrotatio, nis, f. g.) Indisposizione, in-

fermità, malattia. *(iermo.*

agrotus, a; um) Indisposto amala, in-

agypcius) d' Egitto. *a. u.*

agypcius) Egitto. *regione Africa.*

alana, nz, a g) Terra di Arabia.

amonia) città nuona di regio Sicilia. *par. Sicilia.*

amurus, ri, f. g.) gatto. *Eurus, felis.*

amonia) Gieponia città.

alia) legge così dena. *H. h.*

amilia) Romagna, una delle. *amilia.*

- alba longa] Sauello castello. *Albano.*
albana, *niz*] Garenzo, paese d'Asia.
albatus, a, um] biancato. *partito di due.*
albedo, *dinis*] bianchezza. *caudor, rix.*
albedo, *ber*] biancheggiare. *ber.*
albesco, *scis*] divenir bianco. *albico, as.*
albis] albe, fume, ouero labe.
albus, boris] abitudine, *dinis*] bianchezza.
albiganum] albenga, terra.
albugo, *ginis*] biancho dell'occhio. *f.*
albus, *adict*] bianco alquanto.
album, *g.*] albume, chiaro di uovo.
albus, *peice*] pesquerello.
alburnum] rafa dell'albero. *romana, d'Albano.*
albus, a, um] bianco. *landis, d'Albano.*
album, *bi, r. g.*] bianchezza, & matricola.
alchimia, *miz*] alchimia.
alchimista, *itz*] alchimista. *Travena.*
alea, *lex*] giuoco di ventura. *Spante d'Al.*
alein, *enis*] Vbera, città.
alduabis, alduas] alis] duos, fiume.
aleator, *m. g.*] giuocatore. *Arre, è ventura.*
aleatorius, *adict*] pertinente a giuoco di ventura. *Ter, f. a. n.*
ales, *tis, g. m.*] uccello d'ogni maniera.
ales, *itis, g. com.*] veloce. *alto, uccello.*
alesco, *scis*] crescere. *alerio, g. m. f. a. n.*
alester] caudauo fiume.
alemum, *g. n.*] alata, toria. *(Napoli.)*
aleum] S. Caraldo, terra nel Regno di
alex, *cis, g. m.*] aleoso fiume.
alex, *g. f.*] morchia, salamora, & alex, pe-
sce salao.
alexandria] Alessandretta terre.
alexia, *xiz*] Lanxio terra.
alga, *f. g.*] Jalega, herba marina.
algeo, *ges*] hauer freddo. *signus, potior.*
algidum, *di*] rocca di Papa.
algidus, a, um] freddo molto.
algidum nemus] selua dell'Aglio vici-
na a Roma. *Saluamante.*
alia, *aduer.*] altra volta, in altro tempo.
aliaemon] plaramona, fiume della
Schiauonia.
alibi, *aduerb.*] altroue.
alibi, *aduerb.*] In qualche luogo.
aliquid, *aduerb.*] Da qualche luogo.
alienatio, *f. g.*] alienatione. *prumatione.*
alienatus, *par.*] alienato. *uenduto.*
alienigena, *g. com.*] alienigenus *adict.*
Possibile. Peredrinus. externus.
aliene, *as*] alienare, vendere. *nir, qui.*
Nigor, *gris m.*] il d'Alis, d'Alis.
Aleninas] Alenina castello.
alienus, *adict.*] discrepante, alieno.
aliso, *itz, g. f.*] Alisa, città.
alimentum] nutrimento. *Alisus, us.*
alimonia, *f. g.*] alimentum, *n. g.*] Nueri.
mento, cibo. *Alisus, us, ni.*
alio, *aduerb.*] ad alcun luogo. *altroua.*
alioqui, alioquin] altrimenti. *in altro modo.*
aliorum] verso altroue.
alipes, *pedis*] chi ha ale a i piedi. *alipes.*
alipra, *tem, g.*] maestro de' lottatori.
aliqua] per qualche luogo.
aliquam] multi] molti di numero.
aliquand] per qualche tempo.
aliquando, *aduerb.*] una volta, & alcune
volta. *cal, sora, interdu.*
aliquantum] alquanto. *paulis, per.*
aliquantulum, *dim.*] pocchetino. *paulis, per.*
aliquantisper] alquanto tempo. *perimper.*
aliquatenus] in a certa misura.
aliqui] alcuno. *que, quid, non memo.*
aliquid] alcuna cosa. *quid, que, cosa.*
aliquis] alquanto. *que, quid, quid, quid.*
aliquid, *aduerb.*] a qualche luogo.
aliquosum] verso a qualche luogo.
aliquot] alquanti. *modest, pl.*
aliquoties] alcune volte. *quanto.*
aliter] altramente. *secus.*
alibi] in altro luogo.
aliunde] d'altronde. *ex alio loco.*
alus, a, um] altro. *alio.*
alabor, *beris*] correre, cadere. *lapis, d'Al.*
alambo, *bis*] leccare.
allapsus, a, um] caduto.
allapsus, *sus*] calcata, caduta.
allatro, *as*] abbaiare, latrare.
allatus, *part ab affior*] portato. *a, u.*
allectatio, *nis, f. g.*] adescamento.
allecto, *as*] adescare. *insingare, acc.*
allector, *oris*] adescatore. *allio.*
allegatio, *nis*] ambasciata.
allego, *ga*] mandare in ambasciera, al-
legare citare scitture, & autori. *gis, gni.*
alleuo, *as*] allegerire. *lenar in altro.*
alleuatus, a, um] allegerito. *mitigatus.*
alleuamentum, *n. g.*] allegerimento, aiuto.
alleuatio, *f. g.*] mitigatione. *alleggerimento.*
allia, *lix*] io di mosso.
allicio, *cis*] adescare, lusingare. *acc. indra, leni.*
allido, *dis*] percuotere insieme. *si, v. v. v. v.*
allego, *gas*] legare, obligare. *ac, et al, al, al, al.*
allegatio, *nis*] ligamento. *f.*
alligator, *nis*] legatore. *obstructor.*
allium, *lij.*] l'aglio. *all.*
alipera, *ex*] alipera città.

allino, nis] ungere. *ac et lat. lini olei.*

alliteratio, nis] il bischiccio:

allobroges] sauoi.

allobrox] Sauoiuo di Sauoi. *pis. troges.*

alloquor, eis] parlare ad alcuno. *ad loquor.*

allocutio, nis, alloquium; m. g.] parla-
mento, ragionamento.

alluoinatio] abbagliamento. *deceptio.*

allus, inor, aris] abbagliare & ingannar.
dupigliar errore. Deat diligenter inuenerit.

alludo, dis] alludere accarezzare. *deceptio.*

alluo, luis] bagnare. *for.*

alluies, f. g.] inondatione. *abundantia. Deat.*

alluio, nis] crecenza di fiume. *felice.*

almus, a, um] Santo nutririio. *ecclesio.*

almus mons] paratro montagno.

alnus, f. g.] alno albero. *alnetum. il no.*

alnus, a, um] di alno albero. *alnetum.*

alo, lis] nutrire. *aluturo. gurgio.*

aloes, g.] aloè. *medicinale. f.*

alons] alcantò terra. *(peli.)*

alopecia, peciz] pelarella, cadimento di
alofia, fiz, f. g.] alofa pesce, ouero laacia.

alpes Graie] monte di S. Bernardo. *Alpinus.*

alpes Iuliz] zellie, monagne nel Friuli.

alpanus fluuius] dardo, ouero carbo,
fiume della Morea.

aliosus, alfosus, adiect.] Freddoloso,
aggiacciato. *alpes perine. di S. Gerardo.*

alissiume d'Ansa vicino Aquilegia.

alstium, n. g.] Cere, terra di Toicana.

alstius, um] strigido. *alstiusus, freddo.*

altare, is, m. g.] altare. *altaria, viz. ara.*

altè, aduerb.] altamente. *profundum.*

alter, a, um] vno di due. *il vno. publicum.*

altercatio, g.] altercatione. *oppositio.*

altercor, ris] contrastare. *neg. depon.*

altercator, ris] altercatore. *inceptor.*

altercum, n. g.] herba, faua potcina.

altero, as] variare, mutare.

alteruter] d' l'vno, d' l'altro. *di a. (parte.)*

alterutrinque] d' dall'vna, d' dall'altra

alternus, a, um] vno dopo l'altro.

alterno, as] alternare, ricambiare. *vicinus.*

alternatim] scambicuolmente. *alternis.*

alternatio, f. g.] vicenda. *vicinitudo.*

alternare, aduerb.] a vicenda. *alternè.*

altero, as] alterare, mutare.

althæa, f. g.] specie di malua. *althæa, plur.*

altit, & le] animale da ingrassare. *decallo.*

altinum, ni] Torcello Isola di Venetia.

altisonum, adiect.] che fa gran suono.

altitonans, ris] eletma d' alto. *ione.*

altitudo, nis] altella.

altitonans] altitonante. *pro. ioue ponitur.*

altitudo, nis] altezza, profondità. *excelsitas.*

altivolans, altiuolus] che vola in alto.

alor, oris] nutrittore. *galio. adrix, viz. nutritor, de.*

altrincels, aduerb.] altronde. *da lato de lat.*

altrix, cis] nutrice, biala. *adrix, d. vintu.*

altrosium] verso altra parte. *altrosium.*

altum, ti] in mare. *il profondo.*

altus, a, um, adiect.] alto, profondo. *sublimis.*

altus, a, um, partic.] elcualto, excelso.

alucare, n. g.] albio, vaso, concauo. *de api.*

alucatus, adiect.] concauato. *de casta.*

alucolus, m. g.] canale, albio. *u. uolento, calic.*

alucus, uis] auogliere. *de giocata.*

alunus, a, um] che teme milza.

alumen, nis] salume. *de aluminum, a. u. p. u. d. a.*

alumnus, m. gen.] allenatore, allieno di
educatione, d' dottrina, nutrittore di
alcuno. *alume, a.*

altea]alanta fiume di Dacia, & cuoio. *alut.*

altea] altea, & strenga.

alutarius, m. g.] Stregano calciolaio, cuoiaio.

alutius] itume alua.

aluus, ui, m. g.] ventres. *utervis, m. uere, uis.*

ama, miz] alce da mietere. *uase. sesto. de fo.*

amabilis, & le] amabile. *caro degno. uau.*

amabilitas] amoreuolezza. *adulit.*

amabiliter] amoreuolmente. *trauiter. Saman.*

amabo] di gratia. *amor mio. i. uere. sio.*

amans, partic.] che ama. *innamorato.*

amans, subit.] inuamorato, amate, amico. *am.*

amante] amicheuolmente. *amantissime.*

amauensis, m. g.] flecterario. *ad. g. n. u. u. u. u.*

ammannus] monie negro.

amaracu, ci, m. g.] maggiorgana. *amaracu, ci.*

amarantus, m. g.] herba amaranto.

amarus] amaro. *calamitosus, infuauis. + m.*

amare, aduerb.] amaramente. *amarare. u. u. u.*

amarities, tiei, f. g.] amaritudo, dinis,

amaror, oris] amaritudine. *m.*

amplentulus, adiect.] amaro. *afflicto.*

amplius, sij. m. g.] innamorato. *amante.*

amastria, tis] amastrio, città.

ammessus] hume abauia.

amalus] Ems fiume. *amatrix, cis.*

amator, ris] amante, innamorato. *amator, ris.*

amatoriolus, m. gen.] innamorato pie-

ciolo. *amatio, m. innamoramento.*

amatorius, a, um] amoroso.

amatorie, aduerb.] amorosamente. *da amato.*

alyia, a] alisia città. *amio.*

amaleza, a] amateca nutrice. *de.*

- Amatrix, trileis] innamorata, amatrice.
 Ambages, gū, f. g.] parlare oscuro *aliquid*
 Ambagiolus, a, um] oscuro dubbio *aliquid*
 Ambarui] cartosi, popoli.
 Ambibani] ambie in Slanda.
 Ambidexter, tri, g. m.] mancino, & destro.
 Ambiliares] ambalois popoli.
 Ambigo, gis,] dubitare, & cir. ondare. *egit*
 Ambiguus, adiect.] dubbio, incerto. *incertus*
 Ambiguel, aduerb.] dubbiosamente. *dubie*
 ambiguitas, f. g.] dubbiosità, ambiguità.
 Amblo, bis] accarezzare, lusingare. *lusingare*
 ambitio, nis, f. g.] ambitione, giuramento.
 Ambitiosus, a, um] ambizioso.
 Ambitus, tus] circuito. *circui. un loco.*
 Ambitosel, aduerb.] ambitosamente.
 Ambitus, a, um] circuito.
 Ambo, bz, bo] ambedue. *utroque.*
 Ambra, brz] Brug, città. *odi Dei*
 ambrosia, f. iz] immortalità, cibo diuino.
 Ambuteri, ambruateri] ambrum paese.
 Ambulacrum, n. g.] loggia da passeggiare.
 Ambulo, las] passeggiare. *per viam*
 Ambulatio, f. g.] passeggiamento.
 Ambula] tiuncula, f. g.] passeggiarella.
 Ambulator, ris] passeggiatore.
 Ambulatrix, cis] passeggiatrice.
 amburo, ris] abbruciare d'intorno. *uili*
 ambustus, a, um] scottato, bruciato di
ogni parte. *adustus. circumustus.*
 ambustio, nis] cottura, scottatura.
 amen] così sia. *fiat, in uoce, uerè*
 amens, adiect.] pazzo, stolto, furioso. *temerè*
 amētia, tiz, f. g.] pazzia. *in uia de uia*
 amentum, ti, g. f.] correggia da legare
in dardo.
 amentatus, a, um] attaccato con correg-
gia. *legato* (dardo).
 Amēto, as] attaccare la correggia ad un
Aueri] ameglio città. *legare, amegle.*
 Amerinti] popoli d'Ameglio.
 Amor, meris m. g.] Pertica da ucellare.
 Amerytus] gemma amethysta, o granata.
 Amica, ce] innamorata, amica. *purpurea*
 Amicē] amichevolmente. *bene uolē*
 Amicabilia] amabile.
 Amicinus, ni] pedicino dell'ore, doue si
caua l'oglio.
 Amicio, cis] vestire. *ciui, nel xi. l. v. ac.*
 Amicitia, f. g.] amistà, amicitia. *benivolentia*
 amictus, ta, um] vestito, coperto. *est.*
 amictus, tus, g. m.] sopraueste, rochet-
Vestimento. *gallus. Symenale.*
 ambracia x) citta' nell' Esiro
 amētia] colla di d'oro
 to di Cardinale; o Vescovo.
 Amictoriū, n. g.] boccassino, vestimēto.
 Amicula, f. g.] amichetta. *muliercula*
 Amiculum, n. g.] mantello, cappa.
 Amiculus, li] amichetto.
 Amicus, ci, g. m.] amicus, a, um] amico.
 Amineum uinum] vino greco.
 Amissio, nis, f. g.] danno, perdita. *perissio*
 Amissus, a, um] perduto. *lucido. fana.*
 Amistata] zia, o sorella di padre. *matris.*
 amirini, num] figliuoli di mio fratello.
 amitto, ris] perdere. *si. salire. ac. uiam.*
 Amis, m. g.] fiume, riuiera. *nis.* (me.
 amicola, co, g.] habbiane vicino al fiume.
 Amo, as] amare. *uili, celo.* (no.
 Amicus, a, um] dilettuole, soave, ame-
 Amicitia, tatis] amicitia, piaceuolezza
dell'uoghi. *lucunditas. amicitia.* (fero.
 Amemum, n. g.] amomo albero odori-
 Amor, moris] amore. *benivolentia.*
 Amolo, nis, f. g.] discostamento, o timo-
uimento. *remotio.*
 amotus, a, um] rimosso.
 Amoueo, es] rimouere. *ui. remoueo. amoueo.*
 Amphibia, orum] animali, che uiuono
tanto in terra, quanto in acqua. *in g. uili.*
 Amphibologia, f. g.] dubbio, ambiguità.
 Amphisa] la roccella. *amphibolia.*
 Amphitheatrum, g. m.] spettacolo anfi-
teatro. *palatio rotundo. uili. a. uedera.*
 Amphora, f. g.] Janfoia vaso con due manici.
 amplē, aduerb.] amplamente, magnificē.
 Amplector, eris, amplexor] abbracciare.
 Amplexus, xus] abbracciamento.
 Amplifico, cas] amplificare, aumentare.
 Amplificatio, f. g.] amplificazione, au-
gmento. *amplificatio.*
 Amplificator] aumentatore. (mente.
 Amplificē] magnificamente, ampla-
 Amplio, as] aumentare, ampliare.
 Amplificē, aduerb.] ampiamente, magni-
ficamente. *ampliter.* (plitudine.
 Amplitudo, dimis, f. g.] grandezza, am-
 Amplius, aduerb. comp.] più, di più. *fia.*
 Amplus, tris] amplus, tra] Ornamento di
Naue. *Amone ample, ampliter.*
 Amplus, a, um] ampio, spazioso. *spatiosus.*
 Ampulla, f. g.] ampolla.
 Ampullarius, g. m.] ascesce d'ampolle.
 amputo, tas] troncare, circoncidere, ta-
gliare intorno. *rapu.* (mento.
 Amputatio, f. g.] tagliamento, tronca-
 Ammoueo, es, ui] rimouere. *ui. abi.*
 Amicissimē] amorosamente.

Anno (far provisione) l'anno tempo.

(Seti) a ogni anno *res fructuaria*

492 Annisile, a. A N

annifer, a, um] che fruttifica ogn'anno.
anniuertarius, adiect.] anniuertario.

annola, f. g.] Vettouaglia, viuanda.

annosus, a, um] vecchio.

annotinus, na, num] l'vn'anno.

annoto, as] intitolare, annotare.

annuatim, e] anno in anno.

annularius, m. g.] Chi fa anelli, orifice.

annularis, & re] anello.

annulus, lu, g.] anello.

annuncius, as] annouere.

annunclo, as] auuolare.

annus, m. g.] anno.

annuus, a, um] che dura vn'anno.

annuum, subit pensione d'vn'anno.

anomaium, m. g.] Disuguale.

anormis, me] disregolato.

anquiro, ris] Informarsi.

ania, fa, f. g.] Manico, maglio, maglietta.

ansatus, a, um] chi ha manico.

anser, m. g.] Oca.

ansula, g. i.] Maglietta, anello della ca-

antaradus, di] Tortosa, città.

ante] auanti, & per innanzi.

ant; arum] bande delle poste.

antea] innanzi, per auanti.

anteactus, a, uni] fatto auanti.

anteambulo, onis, m. g.] Seruitore, che

và auanti, scudiero.

antecapio, pis] anticipare.

antecaptus] anticipato.

antecedo, dis] andare auanti.

antecedens] precedente.

antecello, lis] auanzare, superare.

anteceffor, foris] anteceffore.

ahicceffo, nis] precedenza.

antecoenium] merenda.

antecurfor, foris] chi corre auanti.

antedico, cis] indouinare, predire.

anteo, is] andare innanzi.

antefero, ters] anteporre, preporre.

antelaius, a, um] anteposto, preposto,

preferito.

antegredior, deris] andare innanzi.

ante ha] innanzi, che fora

Ante 25.] f. sicpelli sopra la

fronze alla

Antes, tid, f. p.] Filari della uiti

antequam] auanti che, innanzi che.

antris, tid, s. f. g.] Scarpa del muro.

anier, rium, m. g.] Capitolo.

antesignanus] confaloniere.

apretto, stas] stare innanzi.

antestor, ris] prender testimonianza.

anteuenio, nis] venire innanzi.

anteuatio, tis] precedere, superare.

anteuolo, las] volare auanti.

antheon] Geth, città, ouero latissa.

anthemis, idis, f. g.] Herba camomilla.

anthero, nis] scelleria del mento.

antiaz, ing.] Carbone, infernità.

anticipo, as] anticipare il tempo.

anticipatio, nis] anticipazione.

antidotum, a, g.] antidotus] rimedio con-

tra ueneniz] guiderdone, remuneratio-

antigona] Argirocastro, città.

antigraphum, phi, g. n.] esempio di scri-

uere.

aniliabanus, m. g.] Abelino monte.

antioe] Antioch.

antimonia, x, f. g.] Repugnàza di leggi.

antiochia, e, f. g.] Aleph, città d'Anio-

chia. in Siria. Aleppo. (ne, natura

antipathia] contrarietà di complessio-

antipatris] anxur città.

antipodes, dum] antipodi.

antipolis] Ragni città di Linguadoca.

antiquarius, a, uni] annulato, difusato.

antiquè; antiquius] anticamente.

antiquitas, ris] antichità, vecchiezza.

antiquo, as] difusare.

antiquus, adiect.] antico.

anisties, tis] presidente, preposto.

antistitor, ris] soprastante.

anistita, f. g.] Badessa, cioè ministra,

guardiana delle Monache.

antisto, as] soprastante.

antitheron, p. c.] Contrapositione.

anilia, x] Istromeoto con che si caua

l'acqua de' pozzi.

antrum, tri] spelunca.

anuerpis] Anversa.

anubis, bidis] cane.

anularis, re] d'anello.

annularius, m. g.] Orefice.

annulus, li, m. g.] anello.

anus, us, f. g.] vecchia.

anilis, & le] da vecchio.

anicularis, & re] da vecchia.

anilitas, f. g.] vecchiezza.

antrum, tri, n.] spelunca.

anus ani] la segreta parte.

aniliter; aduerb. da vecchio.
 anus, ni, m. g.) culo. *anus, m. lauecola*
 anxani, rum] Lancianesi, di lanciano.
 anxanum, ni] Lanciano, città di Puglia.
 anxie, aduerb.] sollecitamente. *carpe* (ne.
 anxietas, anxijudo] Affanno, sollecitudine.
 anxifer, chi porta affanno. *a. uli*
 anxius, a, um] pensoso, sollicito. *metus*
 anxus, m. & n. g.) Terracina *Taranto* (via.
 apage, apagesis] via, orsù leua via, leuati
 apamea, ez] Milea, città della Cilicia.
 appamia, mia] Miana, città *Apamea, uob.*
 apeneste] Manfredonia.
 aper] porco cinghiale, o saluatico. *apri*
 aperio, ris] aprire, scoprire. *ru. orce.*
 aperte, aduerb.] apertamente. *plene, clari*
 apertio, tionis] apertura.
 apertura, ra] apertura. *apertio. pateps*
 apertus, a, um] aperto, scoperto. *manipulo*
 apelles, m. g.] Appelle. *Hy. paria (oi.*
 apex, cis, m. g.] capello di stradiotto, ci-
 ma della beuetta, & cresta d'uccello,
 o d'altra cosa. *la litta o punta sua*
 apexabo, bonis] boldon, sanguinaccio.
 aphetion] Zetton, luogo d'India.
 aphraetum] bergantino, burchio, barca.
 aphia] pesce molle.
 aphrodisium, sij] Capo di Croce, Monte
 sporto in mare.
 apiapa uua] uua moscatella. *Tabai uenent.*
 apiarum, n. g.] Apiaro. *luogo d'api. ubi*
 apiarius, m. g.] Chi gouerna le api.
 apiastrum, n. g.] Herba detta melisse, o
 cidronella. (api.
 apiatus, a, um] macchiato da mosche.
 apica, f. g.] Pelte picciola sotto'l ventre.
 apes, apis, vel apis, pis, f. g.] Ape, o pec-
 chia animalotto mellifluo.
 apicula, f. g.] Apena, ape picciola. *apicula*
 apium, n. g.] Herba apio. *Abusenolo*
 apocalypsis, f. g.] Reuelatione. *is. p. orimento*
 apodyterium, n. g.] Luogo, o stanza di
 stoffa per porre i drappi. *o ueste.*
 apographum, n. g.] Estratto, esemplare.
 apolis, lidis, n. g.] Bandito. *m. exul.*
 apologatio, f. g.] il raccontare fauole.
 apologus, gi, m. g.] apolego, cioè fauola.
 aponus] abano.
 apophlegma, n. g.] sentenza breue, pa-
 role breui, con sentenza profonda.
 apoplexia, f. g.] Male, detto il cader del-
 la goccia.

Apocryphus, rij. m. il segretario
 Herasurians. *separato Antio in Co.*
 Apostolix, ij

apostato, as] liberare, sfrattarsi. *ribellarsi* (risol.
 apostata, ra, g. m.] Ribellatore, sfrattato. *mitato*
 apostasia, sia, f. g.] Ribellatione. *Agostatiz*
 apostema, f. g.] postema, infermità nota. *francia*
 apostolus, li] Messaggio, Apostolo. *ambasciatore*
 apotheca, f. g.] bottega, caneuia. *reservoirio*
 apparatè, aduerb.] preparatamente, com
 apparecchio grande. *cu. apparatu.*
 apparatus, a, um] apparecchiato.
 bparatus, tus, m. g.] Preparatione, ap-
 parecchio, apparato. *apparatu. m. g.*
 apparico, res] apparere, dimostrarsi. *ni*
 apparitio, f. g.] apparenza. *apparitione*
 apparitor, tris, g. m.] apparitore, coman-
 datore, ministro d'vn Giudice. *sbirro. la*
 apparato, ras] apparecchiare. *n. a. u.*
 appellatio, f. g.] appellatione, prouoca-
 zione ad vn Giudice superiore.
 appellator, m. g.] Chi chiama, o nomina.
 appello, las] chiamare, nominare. *al giudice*
 appello, lis] applicare, giungere alcuno, puli-
 giungere a porio, cioè annuare. *lente*
 appendo, dis] attaccare, impiccare. *sustentare*
 appendix, dis] giunta. *aditamentum*
 appennini montes] Alpi di Fiorenza. *appennini*
 appensus, a, un] prefato. *attaccato.*
 appetens, tis, g. om.] voglioso, desidero-
 so, bramoso. *gent. cupidus, auidus.*
 appetentia, f. g.] appetito.
 appetitio, f. g.] brama. *desiderio. cupidus.*
 appetitus, tus, m. g.] desiderio. *concupiscentia*
 appetis, tis] desiderare, bramare. *trui. &c. ed*
 appiana poma] pomi apiodi. *appij*
 appia eppidum] perirenolo.
 appingo, gis] depingere. *appingere. ac. di.*
 applaudo, dis, applodo, dis] battere le
 mani l'vna con l'altra, fare plauto,
 & segno di allegrezza. *for. festa applausu*
 applausus, m. g.] segno d'allegrezza. *ori.*
 detto applauto. *ad. u. g. i. r. u. l. a. tione*
 applicatio, nis, f. g.] applicatione. *coniungin*
 applicatus, a, um] applicato. *attaccato.*
 applico, as] applicare. *aggiungere. unire. e*
 applozo, ras] piangere. *appreso.*
 applao, pluis] piouer vicino.
 applumbo, bas] impiombare.
 appono, nis] metter in tauola, metter su
 appresso. *gramm. congiungere.*
 apponto, as] portare. *portare. ac. dat.*
 apposco, scis] dimandare. *posci*
 appositè, aduerb.] acconciamente. *nota*
 Appositio, nis, f. g.] giunta, appositione.

apparatus] con magico. *appo.*
 appetenter] desiderosamente. *jeodesis*
 vista d'...

Arcausium, f. j. Orange città di Prouenza.
 Arantia secundanorum] Orano, città di
 Barbaria.
 Araxes] arales, fiume d'Armenia.
 Araxus] Chitarenza, montagna.
 Arbitr, tri, n. g.] arbitro. *mag. il giudice dei*
 Arbitratus, tus, arbitrio, n. g.] arbitrio,
 -patere, beneplacito.
 Arbitror, traris,] pensare, giudicare. *trare*
 Arbor, f. g.] arbore. *ar.* (gli alberi.)
 Arborator, m. g.] chi accòcia, & polisce
 Arborefcus, fcis] crefcere come albero.
 Arboretum, n. g.] boschetto di arbori.
 Arboreus, a, um] albero.
 Arbuscula, f. g.] arbutu, n. g.] arboscello.
 Arbusto, as] piantare alberi. *ar. e uiti.*
 Arbutum, n. g.] pomo saluatico, detto
 corbeccioio. *albaro. Arbutus, f. g.*
 Atca, f. g.] cassa, coffano, scrigno. *cassa. g.*
 Atcadia, f. g.] Arcadia provincia.
 Arcanè, a: canè] secretamente. *myfteriu.*
 Arcanum, ni, n. g.] secreto. *es. a. u. adiet.*
 Arcanus, adiect.] cosa secretà. *arcanius.*
 Arcarius] Tesoriero, ò guardiano del
 scrigno. *3. dell' erario.*
 Arcatus adiect.] piegato come arco.
 Arcella, f. g.] cassetta, coffanetto. *arcetula.*
 Arceo, ces] Tener lontano, cacciare. *ar. e uiti.*
 Arcera, f. g.] leuica, & cario rusticano.
 Arcefcus, fcis] chiamare, & accusare.
 Arcifus part.] chiamato accusato.
 Archètypus, m. g.] autentico, originale,
 & modello d'vna cosa. *archetypus, forma.*
 Archimagnus, in g.] euoco primario.
 Archimandrita, m. g.] Abate, Priore.
 Guardiano. *caga di Religione. mte.*
 Archipyrata, m. g.] Principe di Corsali.
 Archipresbyter] arciprete. *archipresbyter.*
 Architectonice, ces, f. g.] architettura,
 Architector, m. g.] architetore.
 Architector, aris] disegnar fabricate.
 Architectus, sti, m. g.] ingegnere, archi-
 tecto. *ma nell' edificio scia adificanti.*
 Architectura, f. g.] fabrica, architettura.
 Architrictus, f. g.] Sinticalco, scalcio. *m.*
 Archivium, n. g.] scrigno, archiuo. *arma.*
 Arcitenens] arcieo. *mag. a. u. adiet.*
 Arcitallala] Alcala Hitta città di Spagna.
 Arcobriga] Alcafor, città.
 Arcè, aduerb.] strettamente. *stictè.*
 Arcè, aduerb.] strettamente. *stictè.*
 Arcos] Regno celeste dell' orla.
 Arcosimè] strettamente.
 Arbutum, m.] arborcello.

Arctus, sta, ctum] stretto. *arctus, angustus.*
 Arcuatim, aduerb.] a foggia d'arco.
 Arcuatus, a, um] incurato, spiritato, &
 oppilato. *torto. curuo.*
 Arcula, f. g.] cassetta, coffanetto.
 Arcus, cus, m. g.] arco di fabrica, et d'architettura.
 Arcus, as] incurare. *ar. e uiti.*
 Arde, f. g.] artione, uccello, che vola in *ar.*
 Ardeito, nis, m. g.] ceruellino iniquito.
 Ardere, f. g.] ardere, abbracciare. *ar. e uiti.*
 Ardens, tis] ardente, vehemente. *ar. e uiti.*
 Ardesco, fcis] abbracciarsi. *ardens.*
 Ardor, n. g.] accendimento, ardore, calore.
 do grande. *flagrantia. f. calor. m. incendiu.*
 Arduana, na, g. f.] ardena, selua gran-
 dissima nella Franza belgica. *(duo.)*
 Arduus, adiec.] malageuole, difficile, ar-
 duus, f. g.] difficoltà, altezza. *laborio.*
 Arcenum, n. g.] bracciano, castello.
 Area, f. g.] area piazza da villa. *area, ar. e uiti.*
 Arcator, tis, m. g.] aiatore, gioitone. *ar. e uiti.*
 Areburgium] borchburg.
 Atedare] ardacher terra.
 Arefacio, cis] seccare. *ar. e uiti.*
 Arelatum, m. g.] arles città.
 Aren, f. g.] fabrone, arena, sabbia.
 Arenaceus, adiect. arenatum, g. u.] Pieno
 di sabbia. *arenarius, ar.*
 Arenatus, adiect.] mescolato di terra.
 Arenorū litus] latere città di corsica.
 Arenosus, adiect.] pieno di sabbia.
 Arenulla, f. g.] renella, sabbia menuta.
 Areo, ces] seccarsi. *ar. e uiti.*
 Arèola, f. g.] cortè picciola, & vanezza. *ar. e uiti.*
 Arefco, fcis] seccarsi. *ar. e uiti.*
 Arethusa, f. g.] Tadino, terra di Schiauo.
 Aretalogus, m. g.] garulo, ciarlato.
 cho vuol mostrarli virtuoso. *ar. e uiti.*
 Arena] Eresima. *ar. e uiti.*
 Atena] Iaruaacca.
 Arcuaci] arcuaci popoli.
 Arguomefium, n. g.] armano, terra.
 Argentaria, f. g.] bottega. minera di ar-
 gento. *argentaria. m. g.*
 Argentarius, m. g.] argentario, banchier.
 Argentarius, adiect.] di argento.
 Argentatus, adiect.] inargento, coper-
 to d'argento. *argentatus. m. g.*
 Argenteus, adiect.] d'argento.
 Argenti sodina, g. i] minera d'argento.
 Argentiore, n. g.] argentina, città. *ar. e uiti.*
 Argentosus, adiect.] mescolato d'argento.
 Argentiore, a. u.] cosa d'argento.

Arctimè] strettamente.
 Arbutum, m.] arborcello.
 Arctimè] strettamente.
 Arctimè] strettamente.
 Arctimè] strettamente.

- Argentum, n. g.] Argento. *vin. pl.*
 Argentum vivum] Argento vivo. *merc.*
 Argentum, n. g.] braccio di S. Rainero.
 Argentius, ti, m. g.] Argenton, fiume.
 Argia, gra] Romania, paese, & Saccania,
 paese della morea.
 Arginum, n. gen.] Nouegrad città in
 Schizania.
 Argens, gius, adiect.] Greco. *argelium.*
 Argilla, f. g.] Terra creta. *tenace.*
 Argilleus, argillosus] Di creta, come
 cretoso. *loco abbatante di ella.*
 Argos, città *del Peloponneso* *cos. in pl. Argi.*
 Arguens, tis] Riprensore.
 Argumentatio, f. g.] Sillogismo, argo-
 mentatione. *propositio, prima.*
 Argumentor, aris] Sillogizzare, argo-
 mentare. *provar con ragioni.*
 Argumentosus, adiect.] pieno d'argo-
 menti, ingegnoso. *uccelto a pterid.*
 Argumētum, n. g.] Argomento, soggetto.
 arguo, guis] iassare, arguire, riprendere.
 Argus, gi, n. g.] Argo, mostro di cento
 occhi. *ex prima nave.*
 argi, orum] Armaro, città della Grecia.
 argutatio, f. g.] parlamento importuno.
 argutor, m. g.] importuno, sfacciato.
 argutē] sottilmente, astutamente. *acutē.*
 argutiz, rum] sottigliezza, & argutia.
 arguto, as] imputare, riprendere.
 argutor, ris] ragionare astutamente. *depi.*
 Argutus, partic.] accusato, ripreso.
 argutus, adiect.] alto, ingegnoso. *apparatus.*
 Ariab. ni, n. g.] Ariano vicino a Roma.
 Aricia, f. g.] Riccia città.
 Aricinus, adiect.] Dalla Riccia.
 ariditas, siccità, secura. *f.*
 aridus, adiect.] asciutto, arido, secco.
 Aries, tis, m. g.] Trahoeco, mōsone, arie-
 te è vn pesce, & machina da guerra.
 Aretinus, adiect.] Di montone.
 arieto, as] urtare, cozzare con le corna.
 arisus] indouinare. *m. Pyth. onis.*
 Ariminum, n. g.] Rimini città.
 Aretium, n. g.] Arezzo città nota in To-
 scana, non molto lō:ana da Cortona.
 Aretini, norum] Aretini d'Arezo.
 arista, f. g.] arisca di spica.
 aristia, ieiuna] spica senza grano.
 aristolochia, ias, f. g.] Aristoiogia herba.
 Astitabulum] Aus terra dell'India.
 Arida, a.) *la terra*
 Ariel.) *Leo Dei interpres.*
 Arisletti, ti.) *Arilleto castello.*
 Arribantium] Tiziterno città.
 Arithmetica, f. g.] arte d'annoueran-
 deita aritmetica. *arithmetica.*
 aritudo, f. g.] fetco, secura.
 Arlape] Eila, terra.
 arma, morum, n. g. nu. pl.] arme.
 armentarium, n. g.] Luogo d'arme.
 armentum] armamento. *il fornio.*
 armatum, n. g.] armario, scancia.
 armarium, librium] studio, ermar-
 da libri.
 armatiolum, dimin.] scancietta, arm-
 io, rio picciolo.
 armatura, f. g.] armatus, tus, g. m. arm-
 tura. *ad.*
 Armenia maior] Turcomania *Regio.*
 armeniacum] muniaca, armellino.
 armentum, ti, gen.] armento, comp-
 gnia d'animali grossi. *ex.*
 armentarius, m. g.] Mercante, d'gu-
 diano di bestiami.
 armiger, geri, m. g.] Scudiero, che po-
 l'arme del padrone.
 armiiz, f. g.] manigli, ornamento de
 braccia, braccialetto.
 armillatus, a, um] chi porta braccia-
 armipotens, adiect.] valoroso, & p-
 sente nell'arme. *armitenens, tis.*
 armo, as] armare. *armare.*
 armoglossa, f. g.] Herba piantagine.
 armon] rassano.
 armonia] accordo musicale armoni-
 Armoicæ, tiuitates] Brelaigne.
 armus, mi, m. g.] Spalla. *homero di*
 mali brutti.
 Armus] armo fiume.
 aro, as] arare. *ac. Aratro p. in d.*
 arōmata, rum, n. g. num. pl.] profum-
 spectarie. *lespectarie.*
 aromatopola, a, omatarius] Specie
 che s'è specie. *aromatopola, se.*
 aromaticus, adiect.] odorifero.
 arpinas] di arpino. *Plant. et m.*
 arpinum] arpino, patria di Ciceron-
 ara, f. g. arabo, bonis, f. g.] āra, o
 caparra.
 arectus, partic.] drizzato.
 arideo, des] ridere verso alcuno.
 arigo, gis] drizzare. *arigo, n.*
 arripo, pis] tuor per forza, menar v-
 atrodo, dis] rodere. *at. p. d.*
 atrogans, tis] proloquoso, inf-
 arroe spoliata) dona inter
 sponsa, et sponsa am. *arroe*
 armentarius] *luogo d'*

Aspicio, tas] aspirare, & soffiare

aspis, f. g.] Ierpente, aspide

Asportatio, f. g.] Il portar via

Asporto, tas] trasportare, portar via, tradurre

Aspreddo, dinali, f. g.] asprezza, durezza

Asatus] arrostito

Asanum, a. g.] Baccara herba

Assecla, m. g.] Faggio, seruitore, & scu-

Asseclator, tiris] diere d'un Principe

Asseclatio, nis, f. g.] Seguitamento

Asseclator, nis] Seguitare, accompagnare

Assentio, tis] Acconsentire, accordare

Assentior, tiris] Confronto, darli

Assensio, f. g.] Consentimento, accordo

Assensor, m. g.] Consenteiente

Assensus, sus, m. g.] acconsentimento

assensus, a, um] chi ha deconsentito

Assentatio, f. g.] adulatione

Assentatiuicula, f. g.] adulationcina, lingua picciola

Assenator, m. g.] Lusinghiere, adulatore

Assentatorie: aduerb.] adulatoriamente, con lusinghe

Assentientis] acconsentiente. (piacere)

Assentor, aris] Lusingare, adulare, com-

Assuor, eris] conseguire, acquistare

Asser, nis, assis, tis] Tanola; asse segata

Asserulus, m. g.] Tauloletta

Asseriatas] valle di setta popoli nell'

Assero, ris] seminare

Assero, ris, rui] confirmare, affermare

Assertio, f. g.] affermazione

Assertor, m. g.] Confermatore

Asseruto, uis] seruire

Asseruo, nas] consuare, custodire

Assesio, f. g.] asse

Assessor, m. g.] Consigliero, assessore

Assueranter] Adue. Certamente, at-

Assueratè] Adue. fermatamene

Assuerantia, f. g.] affermazione

Assuero, as] affermare

Assico, as] leccare

Assiceleo, leis] leccarsi

Assiculus, m. g.] assetto, tanola picciola

Assideo, des] asse, sedere, appresso

Assiduo, des] inueterato, assiduo

Assiduè] Prequentemente, assidua

Assiduè] Inueterato, assiduo

Assiduo, adiect.] Prequente, diligente

Assiduo, coniunp.] Prequente, diligente

Assueratio] affermazione

Assuetudo, is, si] consuetudine

Assiduitas, f. g.] Frequenza, assiduità

Assignatio, f. g.] Assignatione

Assigno, as] co assignare a assegnare

Assisto, tis] alire, assistere

Assistis, & les] simile molto

Assimiliter, aduerb.] Similmente

Assimilo, las] paragonare

Assimulo, as] assimilare, fingere

Assimulatio, f. g.] Imitatione, contrafazione

Assinus] calconara fiume

Assistio, tis] assistere, esser assistente

Assistens, partic.] assistente

Assitus, partic.] spiantato appresso

Assio, as] assistere, & intauolare

Associo, as] compagnia

Assoleo, les] esser solito

Assono, nas] Suonare insieme

Assuefacio, cis] assuefare, auezzare

Assuefactus, partic.] assuefatto

Assuesco, cis] Auezzarsi, assuefarsi

Assuetudo, nis, f. g.] Consuetudine

Assula, f. g.] scheggia, stecco di legno, ta-

uioletta, assicella

Assultini, aduerb.] saltando

Assulto, as] saltare

Assultus, tus, m. g.] saltato

Assumo, is] attribuirsi, riputarsi

Assuo, is] accitare

Assurgo, gis] rizzarsi, senarsi, dizzarsi

Assymbolus] che non porta parte acouito

Assus, a, um] arrostito

Assutis, tiz, f. g.] Adienza, paese d'Asia

Assu coniunctio] Ma

Assacenum: altuarium] Bagno di callis

Assabeni] astradi

Astas, part.] assistente

Astapus, pi] Abanagha fiume d'Etiopia

Asteriscus, m. g.] stella picciola

Astacus, ci] Gambato forte di pelce

Astercum, a. g.] sideris herba

Asterno, des] distendere appresso

Astipulor, l'ris] accordarsi

Astipulatio, f. g.] accordo

Astipulator, m. g.] chi s'accorda

Astipulo, tis] ordinare, statuire

Asto, as] stare presente

Astrepo, pis] stare strepito

Astringo, gis] stringere, stringere

Astringus, a, um] stretto, obligato

Astrictus, aduerb.] strettamente

Assuetus, a, u.] ueluto

Assum, i] aristo

Astrectio, f. g.] strettura *astrectio* (già)

astrologia, f. g.] stologia, arte d'astrolo-

Astrologus, m. g.] strologo, astrologo.

Astronomia] cognizione delle stelle.

Astrum, n. g.] segno celeste di stelle.

xi. Astruo, is] fabricare appresso. *astruere*

Astu, indeclinabil] astutamente.

Astuceo, pes] marauigliarsi, stupire.

Astudo, uis] marauigliarsi, stupire.

Astura, f. g.] Astorga città di Spagna.

Astura, f. g.] Astorga città di Spagna.

Astus, tus, m. g.] astutia, f. g.] Asturia, f. g.]

Astysis] Eccia, città.

asula, l. g. f. g.] Asola terra di Lombardia.

asylum] asilum, asilo, luogo di rifugio.

At, congiunctio] Ma. *uerum*, *sed*

Atabulus, m. g.] vento d'Apulia.

Atabyria] Isola di Rodi.

atanus, m. g.] auolo di bisauolo. (nata)

atregna] Fuente di Teiuola, città di Gra-

Ateta, t. g. f. g.] Auetia, città.

Ater, tra, trum] oscuro, nero.

Ater, sis, m. g.] Adige, fiume.

Ateffe] Este castello Padouano.

Athenz, ym] Atene, città nobilissima.

Atheniensis] Ateniese.

Atherina, na] Latterino pesce.

Athleta, m. g.] lottatore, maestro di scri-

Athos cumerum] monte santo.

atlais insula] America, ouer cuba Isola.

Atomus, m. g.] cosa inuisibile per es-

ser-picciola.

Atque, congiunctio] E, &, ancora.

atqui, congiunctio] certo.

Atramentum, n. g.] inchiostro, tinta.

Atramentum, n. g.] calamaro.

Atramentum furorium, n. g.] vitriolo.

Atramentum] Laudrumitri, città.

Atratus, a, um] fatto nero, vestito di ne-

Atrabates] Artois città.

Atria, triz, f. g.] Atri città.

Atrifens, m. g.] portinaro di sala.

Atriolum, n. g.] sala picciola.

Atritas, f. g.] atrocitas] crudeltà, atrocità.

Atrium, n. g.] corie, o sala prima.

atrociter, adu] atrocemēte, crudelmēte

Atrox, adiect] crudele, atroce.

Attractus, partic.] toccato.

Attaeo, ces] tacere.

Atamen, aduerb] nondimeno.

Attugiz, arum] tauerne.

Attalabus, g. om.] causetta, locusta.

Attēpero, ras] temperare, accommodare.

Attēperari, aduerb.] temperatamēte.

Attendo, dis] atterire, attendere.

Attēniūs, a, um] attento, diligente.

Attēntē, attēnter] attentamente.

Attēntio, f. g.] attentione.

Attēnto, as] tentare, prouare.

Attēnto, aduerb.] attentamente.

Attēnuatus, partic.] smiuito.

Attēnuare, aduerb.] smiuitamente.

Attēnuatio, f. g.] diminutione.

Attēstōr, aris] testimoniare, & chiama-

re per testimonio.

Attēstans] testimoniante.

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Attēstus, a, um] chiamato per testimo-

Auscupium, n. g. aucupatio, f. g.] vccellatone.

Aucupor, aris] vccellare. *ac. abl.*

Audacia, f. g.] audacia, temerità.

Audacter, audacter, audenter, Aduerb.]

audacemente, arditamente. (dacc-

ais audax, adiec. audens, partic.) ardito, au-

Audeo, es] osare, ardire, esser ardito, &

audace. *ar. 1. inf. f. 1. m. j. m.*

Audientia, f. g.] audienza.

Audio, is] ascoltare, vdire. *inf. 1. m. j. m.*

Audire, nis, f. g.] ascoltare, vdiencia.

Auditor, n. g.] auditore, vditore. *inf. 1. m. j. m.*

Auditorium, n. g.] auditorio, vditorio.

Auditus, a, um, partic.] auditore.

Auditus, tus, m. g.] vditore, vditore. *inf. 1. m. j. m.*

Aue, verò, defect.] Dio ti salui. *inf. 1. m. j. m.*

Aueho, his] portare, ò menar via. *inf. 1. m. j. m.*

Auellapa, f. g.] nocciuola. *inf. 1. m. j. m.*

Auello, lis] sbarbare, sterpare, spiccare. *inf. 1. m. j. m.*

Aueria, f. g.] auerzia. *inf. 1. m. j. m.*

Auenio, nis] Auignone, càstello. *inf. 1. m. j. m.*

Auenicum, n. g.] Aueneche, terra. *inf. 1. m. j. m.*

Aueo, es] desiderare. *inf. 1. m. j. m.*

Auens, partic.] desiderante.

Auentinus] Auentino.

Auerunco, as] scacciare. *inf. 1. m. j. m.*

Auersus, a, um] voliato in là, & cōtrario.

Auersor, tis] voltarsi altroue, & sprez-

zare. *inf. 1. m. j. m.*

Auersor, oris, m. g.] sprezzaore. *inf. 1. m. j. m.*

Auerto, tis] voltarsi, riuolgere, rimouere.

Auifero, fers] l'ouo, videro, portare. *inf. 1. m. j. m.*

Aufidus] Lofanto fiume. *inf. 1. m. j. m.*

Aufugio, gis] scampare, fuggir via. *inf. 1. m. j. m.*

Augeo, ges, augesco, scis] accrescere. *inf. 1. m. j. m.*

Augmentatio, f. g.] accrescimento. *inf. 1. m. j. m.*

Augur, ris, g. com.] pronosticare, au-

gure, indouino. *inf. 1. m. j. m.*

Auguralis, & le] cosa pertinente all'im-

Auguratio, f. g.] indouinatione. *inf. 1. m. j. m.*

Augurato, aduerb.] per augurio.

Auguratus, particip.] indouinato.

Auguratus, us, m. g.] arte d'indouinare.

Auguri, n. g.] augurio, indouinatione.

Auguror, tis, auguro, ras] augurare, pro-

nosticare, indouinare, coniettare.

Augustaaurinorum] Turino, città.

Augusta bacenorum] Basignana.

Augusta Treuer Germanis helni.

Augusta Raucorum] Basilea.

Augusta Bracarum] Braga, città.

Auernus, ni, m.] l'inferno.

Auersio, nis] la separazione.

Amala, a.] Omala in Francia.

Auchianus, a.] Orleans in Francia.

Augusta, Ticafinorum] symargum.

Augusta] Astorgor città.

Augusta Vindelicorum] Augsburg.

Augustale, n. g.] palazzo principale.

Augusta emerita] Meridia, città di Spa-

nia. (noia.)

Augusta pratoria] Augusta città di Sa-

Auguste, aduerb.] santamente, magnifi-

camente. *inf. 1. m. j. m.*

Augustus, m. g.] Agosto mese. *inf. 1. m. j. m.*

Augustus, a, um] magnifico. *inf. 1. m. j. m.*

Augustobriga S. Augusto, Medinaceli.

Augustodunum, n. g.] Austria, città.

Augustonemetum] Nivers, città.

Auia, f. g.] Auia, auola, & aquila terra.

Auia Livia] Vllalor, città. *inf. 1. m. j. m.*

Auiarium, n. g.] Vccellatoio, luogo sen-

za via. (d'vccelli.)

Auiarius, m. g.] vccelliere, gouernatore.

Auicula, f. g.] vccellino, vccelletto.

Auidus, a, um] desideroso, ingordo. *inf. 1. m. j. m.*

Auiditas, f. g.] ingordigia, desiderio, au-

dità. *inf. 1. m. j. m.*

Auidè, aduerb.] ingordamente, deside-

tabilmente, auidamente. *inf. 1. m. j. m.*

Auis, f. g.] vccello, augello. *inf. 1. m. j. m.*

Auium, ii] luogo senza via. *inf. 1. m. j. m.*

Aula, f. g.] palazzo, corte del Prencipe. *inf. 1. m. j. m.*

Aulam, n. g.] panno di razza, tapezza-

ria, razza, ouero razzo. (faro.)

Auletes, m. g. auletes] chi suona di pi-

Aulerci] Roa popoli di Franza.

Aulicus] di conio, portigiano a u.

Auononis] auia, fiume.

Avocatio, f. g.] ritiratione, ritiramento.

Avolo, las] volare altroue. (ceuoie.)

Aura, rz, f. g.] aura, vento, veticello pia-

Auraria fodina) minera d'oro.

Aurarius, adiect.] d'oro.

Aurata, f. g.] pesce orata.

Auratinus mons] Zeb, montagna.

Auratura, f. g.] Indoratura.

Auratus, a, um] Indorato, incurato.

Aurea Chersonesus) Malaca, penisula.

Aureatum, n. g.] Architradi.

Aureolus, n. g.] moneta picciola d'oro.

Aureola) Cazorra, città, ouero carrozza.

Aurelianum, ni] Linta, terra d'Austria.

Aureolus, a, um] di color d'oro.

Aureus, a, um] d'oro.

Aureus mons] monte gradacchio.

Aurichalchum, n. g.] Lottone. *inf. 1. m. j. m.*

Auro, as] richiamar, rimouere.

Bellouac, ci) Beauvais in francia

ma alla guerra.

belliger, m. 2.

Belliger, adiect.] guerriero, bellicoso.

ab) Belligero, as.] Guerreggiare, far guer-

ra. *belliger, m. 2.*

Bellua, f. g.] bestia, belua.

Belluinus, um] bestiale.

Bellum, n. g.] Guerra.

Bellus, la, lum] galante, honesto, civile.

Bellulus, adiect.] politino, galantino.

Bellone, f. g.] pesce anguicigola.

Benacus lacus] lago di Garda.

Benè, aduerb.] bene.

Benedico, cis] benedire.

Benedictum, n. g.] cosa benedetta, be-

neficio.

Beneficio, as] far bene, giouare.

Benefactum] cosa ben fatta.

Beneficentia] beneficenza.

Beneficium, n. g.] beneficio.

Beneficiarius, m. g.] beneficiato, chi hà

riceuuto beneficio.

Beneficus, adiect.] benefico, benigno.

Beneuolus] amoreuole.

Benemeretur, tis] esser benemerito.

Beneuentum] Beneuento città.

Beneuolè; aduerb.] amoreuolmente.

Benignamente,] benignamente.

Beneuolentia, f. g.] beneuolenza.

Beneuolentissimus] beneuolo molto.

Benignolus] beneuolo.

Benignè; aduerb.] benignamente.

Benignitas, f. g.] benignità, amoreuo-

lezza.

Benignus, adiect.] benigno amoreuole.

Benna, f. g.] canotto.

Benna; arum] bigonzo da portar uino.

Berice] Beritica città.

Beruidum] Beritica città di Spagna.

Bergomas] bergamasco, di bergamo.

Bergomus] Bergamo città di Lombardia.

Bernicus] fiume berniz.

Beryllus] pietra pretiosa così detta.

Bes, sis, m. g.] besis, sis] pesto di otto oncie.

Bestia, f. g.] Animale, bestia, belua.

Bestiola, f. g.] Janimaleto, bestia picciola.

Bestiarius, m. g.] Chi combatte cō bestie.

Beta, rz, f. g.] Herba biera, ò bietola.

Betheres, tesseris; f. g.] Besis città di

Guascogna.

Bethica] Granara paese.

Bethica; arum] Granata.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Beuere, m. g.] Beuere.

Betonica, f. g.] Herba betonica.

Blany. *Calby* (Boletia) Bologna in *Boletia* (Boletia) in *Boletia*
 504 *Blasphemia* uolente *blasphemare*
 Blandē. adverb. dolcemente, lusinghe-
 uolmente. *comiter* *adulans*
 Blandior, diis iadulare, lusingare *ad-*
 blandulus, blandicus, blandiloquus,
 adiect. lusinghiere, adulatore.
 Blandiloquentia, f. g. iadulatione lusa-
 ghe. *adulatio*, *adulatio*, *adulatio*.
 Blandimentum, n. g. iadulatione *adulatio*
 blanditia, arum lusinghe *adulatio* (uole.
 blandus, adiect.) Lusinghe uole, piace-
 re. *adulatio*, *adulatio*, *adulatio*.
 Blasphemia, f. g. Bestemmia *blasphemare*
 Blasphemo, as bestemmiare, maledire.
 blacero, ronis, m. g. [siabbone, ciatione.
 blatero, ras, blatio, tis] Parlare gossa-
 mente. *blatero*, *blatero*, *blatero*.
 blatio, ras, f. g. [Verme, che rode i pan-
 ni, detto iarna.
 blircus, adiect. Idisutile. *blircus*.
 bodioutij] Eulencir popoli.
 bodobrigi] boparien.
 boletus, n. g. fungo.
 bolis, dis, f. g. Iardo, lampo dell'aria.
 bolus, m. g. boccone, quanto cape in vn
 tratto la bocca.
 Bombus, bi, m. g. Rimbombo, raeco di
 trombeta.
 bombix, bicis, m. g. bigatto, cavalier,
 che fa la seta. *bombix*.
 Bombix, f. g. arbore, che fa bombagila.
 bonias, f. g. [bona, *bona*, *bona*.
 bononia, f. g. [Bologna, città in Italia; &
 bonnoftres, città in Francia.
 bona, [olum] beni, possessioni, robba.
 bonus, adiect. buono. *bonus*, *bonus*, *bonus*.
 boos, as] muggire, leggi boue. *boos*, *boos*, *boos*.
 boreas, m. g. vento borea. *boreas*, *boreas*, *boreas*.
 boreus, adiect. [Sententionale. *boreus*.
 borytēnes] Leresse fiume.
 bos, uis, g. co] boue, bue, vacca. *bos*, *bos*, *bos*.
 boiulus, botulus, m. g. [alcizza, lucani-
 bottus, m. g. [grappo, o grappo di uua.
 bouile, n. g. [stalla da boui *bouile*.
 bouarius, bouillus, bouinus] di bue.
 brabenter, i. e. n. g. [giudice de' giuochi.
 brauium, n. g. [Pallio. *brauium*, *brauium*, *brauium*.
 brachia, f. g. [brache. *brachia*, *brachia*, *brachia*.
 brachatus, adiect. [chi porta braghe.
 brachium, n. g. [braccio.
 brachiale, n. g. [bracciale, manile. *brachiale*, *brachiale*, *brachiale*.
 bract, i. f. g. Foglio d'oro, d'argento.
 bractatus, m. g. [il barto oro.
 bragodurum, n. g. [Rachburg città.
 Bractea] *tequis armatura*.
 brates, i. e. boario, i. m. a. celeste.
brates, *brates*, *brates*.
 Brabantia B. A. Brabantie prouia.
 Breba, in Brabantia.
 breuentum] bonborouu città.
 branchia, arum] barbole di pesce;
 brassica, f. g. verza, caolo
 bractiatum] bpariffi città.
 breg, i. e. m. A. b città sotto il Danubio,
 breuis, & ue] corto, breue. *breuis*, *breuis*, *breuis*.
 breuiarium, m. g. breuiario *breuiarium*, *breuiarium*, *breuiarium*.
 breue, breui, breuiter, adu.] breuemē-
 te, iacitamente, in breue tempo.
 breuia, nium, n. g. secche del mare.
 breuiloquen] chi parla breuemente *breuiloquen*, *breuiloquen*, *breuiloquen*.
 breuiloquentia, f. g. parlar breue.
 breuius, f. g. breuius, *breuius*, *breuius*.
 breuiter] Succinamente, breuemente.
 breuiter] dicere] abbreviare. *breuiter*, *breuiter*, *breuiter*.
 breuius, as] abbreviare. *breuius*, *breuius*, *breuius*.
 bpidoborum] oriare città.
 brianum, n. g. brianon città.
 brisat, f. g. Vinazza d'vua.
 britania, f. g. Bertagna, Inghilterza *britania*, *britania*, *britania*.
 brist, f. g. brist, m. g. castello brisello,
 brixia, f. g. Bressa.
 brixiani] Bressani.
 bruma, f. g. verno, bruma.
 brumalis, & le] di verno, è bruma.
 brandulum, n. g. porto brondolo.
 brandisium, n. g. brandizzo città. *brandisium*, *brandisium*, *brandisium*.
 brachij, orum, m. g. popoli Calauresi.
 brutus, adiect. animale senza ragione.
 brucia, f. g. brucia, m. g. castello *brucia*, *brucia*, *brucia*.
 brucia, f. g. brucia, m. g. castello *brucia*, *brucia*, *brucia*.
 bubiemum] Praga città di Boemia.
 bubula, f. g. carno *bubula*, *bubula*, *bubula*.
 bubulus, m. g. buffalo, & vaccino.
 bubile] stalla di buoi. *bubile*, *bubile*, *bubile*.
 bubo, bonis, m. g. Roipo, & barbagani
 vcello. *bubo*, *bubo*, *bubo*.
 bubulcus, m. g. bozzo, bisolco.
 bucca, f. g. bocca. *bucca*, *bucca*, *bucca*.
 bucea, f. g. boccone.
 bucella, f. g. boccone picciolo. *buccella*, *buccella*, *buccella*.
 bucellarium, n. g. biscotto, buzzolato.
 bucella, f. g. bocca picciola, bocchina, &
 & baueri; è visiera della celata.
 bucculentus, adiect. di gran bocca.
 buccina, f. g. Tromba, cornetto.
 buccinum, n. g. corno da portaro.
 buccina, n. m. g. Trombeta.
 buccino, nas] Sonare di cornetto, & di
 tromba.
 bucephala] Geiseren, città d'India.
 bucolus, m. g. bisolco. *buculus*, *buculus*, *buculus*.
 bromiz, i. g. Bacca *bromiz*, *bromiz*, *bromiz*.
 bratis, o. g. Bratislava.

Buris, bury. f. g. la stigola all' aratro.
Buloniū, y. *Buloniū* & nel Liege
clarmen pastorella

Bucolica, corum, n. g. canzone di buē.

bucula, f. g. vacchetta, ò manzetta.

buculus, f. g. vitello, ò manzetto.

buso, ris, m. g. rosolo ranocchio.

bugella, la] bicila terra.

bugloss, f. g. buglossum, n. g. buglossus,

f. g. *tridib* boragine, ò buglossa.

Bulbus, m. g. Scalogna, cipolla da mangi-
giare.

bulga, f. g. valigia, bolgia, bisaccia.

bulia, f. g. medaglia, sonaglio, gopfi-
tura sopra l'acqua, bolla *latta Asina*.

bullula] bolla picciola.

bullio, lis] bollire.

bullo, las] bollare.

bura, rz, f. g. buris] Manico d'aratro.

burcinarium] Kainebur città di Cleues.

burco, onis, m. g. vccello di rapina, del-
la sorte di sparauieri.

burdigala, le] bordeax, città in Fràcia.

burgundia] Prouincia della Borgogna.

buruesca] ierulca. *latta celtica*

busum, ri, n. g. sepolcro, tomba.

bustarius, m. g. schermidore, giuoca-
tore di spada.

butina, rz] barbastro, città.

buiyrum, n. g. buiro *latta celtica*

buxus, f. g. buxum, n. g. l'albero *latta celtica*

buxetum, n. g. luogo piantato di bosso.

buxes, a, um] di bosso.

buxifer, adiect.] che produce bosso.

bybos] ibellero, città.

byrsa, f. g. cuoio.

byssus, f. g. Renso, tela sottilissima. *latta celtica*

byssinus, adiect.] fatto di lino.

byzantium, n. g. byzantium] Constanti-
nopoli.

C, Littera munda est. *latta celtica*
Castellum] nome di castello nel-
l'Asia.

cabalis] castello nell'Asia.

cabalus, m. g. cavallo. *latta celtica*

caballinum] chalons, città.

caballinus, adiect.] di cavallo.

cabassus] castello di cappadocia.

cabello] caulon, castello detto caual-
lino.

caberon] il fiume cannone.

cabellā, f. g. castello caperio dell'Asia.

cabullianum] castello in Francia.

cacabus, m. g.] aldaia, pignatta.

cachinnatio, onis] riso moderato.

casinor, aris] risse moderate.

(duratus) di patisce mal aduso.

C A

303

cacalia, f. g. herba così nominata.

cacaturio] desiderar di caccare.

cacephatō est durior sonus in oratione.

cachino, cachinor, ris] ridere immode-

stamente, riso dissoluto, risaia.

cacqo, as] caccare.

cacodemon, m. g. spirito maligno. *latta celtica*

cacumen] cima, omnia di qua che cosa. n.

cacus, m. g. filius vulcani. *latta celtica*

cacynon] casturo, città in Sicilia.

cadauer] corpo morto. n. is. (i. e.)

cadauerofus, adiec.] pien di corpi mor-

cadauisi, populi sunt Medie.

cadifculus. Vasculum, quo suffragia

colliguntur, & est mons creta.

cadilus] caduco, & caduto. *latta celtica*

cado, dis] cadere, caccare. *latta celtica*

caduceator, es] ambasciatori, che porta-

no pace. *latta celtica*

caduca, Mercurij virga, qua viebatur ad

discedias tollendas. (mortale, cadente)

caduco, adiect.] labile, caduto, fragile, infero

cadurunt, ei] coperta bianca da letto.

cadus] barile, uote m. *latta celtica*

cacatus, a, um] accecato. *latta celtica*

cacias, ciz] venio hinciale.

cacitas, f. g. cecità.

cacigenus] nato cieco.

cacqo, as] accecare. *latta celtica*

cacubium, n. g. vino grandissimo.

caculus, dimin. a cacus. *latta celtica*

caculio, a,] esser simile ad un cieco.

cacus, m. g. ceco, cieco. *latta celtica*

cacutio, iis] veder poco, esser bornio. *latta celtica*

cacdes, dis] vccisione. *latta celtica*

cacdo, dis, si, sum, pen. prod.] percedere.

re, tagliare, vccidere. *latta celtica*

cedua] lina, lina da tagliare.

claxamen] intaglio. *latta celtica*

claxator] intagliatore, scultore.

claxura] intaglio, scultura.

claxus, a, um] intagliato. *latta celtica*

celebs] Huomouer denno non marit. *latta celtica*

celestis, & celestis, celestiale. *latta celtica*

celēstin; populi sunt vmbrie.

calla, f. g. beuanda fatta con grano.

calibaris, haia, qua caput nubentis co-
mebatur, quæ in occisi gladiuoria

corpore stentet.

calibatus, ius, m. g. Stato d'huomo, ò di
donna non maritati. *latta celtica*

calico]] habitatore del cielo. *latta celtica*

cacutio]] errore di uociale.

cacuties, n. spiritus malignus, malus

Celio mons) Kelmuncz, terra di Grifoni.
 Celites, (um) Habitanti in Cielo.
 Celiter, ra, rum) habitante in Cielo.
 Celiuz, aduerb.) dal Cielo.
 Celium, n. g. castello calaurese.
 Celius) mote celio della città di Roma.
 Celo, as) Scolpire, intagliare, tener le
 greto. *ascendere. acc. abl.*
 Cales) porto della Tracia.
 Calum, n. g.) scalpello.
 Cementarius, m. g. muratore.
 Cementarius, a, um) fatto di calcina.
 Cementum, n. g. Rotami di pietra, &
 calcina, malta.
 Canica, f. g. paese della Tracia.
 Canites) porto Achaia.
 Canis) montorio d'Italia.
 Cape, n. g. cipolla. *indecl.*
 Capula, f. g. cipolletta.
 Care) Vrbis nomen est in Hetruria.
 Careli) Namur, città in Alemagna.
 Carimoniz, atum, f. g. cerimonie. *viñ.*
 Carotum oppidum est inter Spolerum,
 & Nursiam.
 Caris) Erri fiume.
 Caruleus, a, um) turchino, azzurro.
 Caruleum) arena di color dell'oro, &
 Argento.
 Casa, sunt orationis particula, quz, &
 incipit vocantur.
 Casaris, m. g. cognomen est Iuliz fa-
 miliz.
 Casarea Auguste) Saragosa città di Spa-
 gna.
 Casareus, a, um) di Satagosa.
 Casariuz, adiect.) chi hà gran chioma.
 Casariuz, a, um) chioma, zazzera.
 Casarienses sunt populi Ioniz.
 Casarium; Egypti emporium est.
 Casaro hui; populi sunt Lusitaniz Hi-
 spaniz.
 Catesa, f. g. Cesena città.
 Catenates) popoli di Cesena.
 Castim, aduerb.) a minuto, a pezzo. *Di taglio.*
 Castium, (ti)) inauolo bianco.
 Castio, (ionis) tagliatura intaglio. *incisio.*
 Castus color) color celeste. *a, u.*
 Castones, ni. g. n. pl) Figliuoli nati con
 taglio del ventre materno.
 Castus, m. g.) cespice, cespuglio.
 Castus, m. g.) chi intoppa, o scapuzza.
 Castutius, adiect) fatto di cespuglio.
 castus, a, u.) cominciato.
 castus, as) incominciare.
 castula, n.) il mare.

Caspito, as) scapuzzare, inciampare.
 caspitatio, f. g.) scapuzzo, inciampamento.
 Catrum, n. g.) Tomo, o stromento da
 polire l'auorio, o altro. *torno.*
 Catura, rz) tagliatura.
 Caturam, aduerb.) breuemente.
 Catus, a, um) tagliato. *saluto.*
 Ceter, ra, rum) altro, il restante. *religius, a, u.*
 Cetero, aduerb.) Dipoi, ad altro tempo.
 Ceteroquin.) altramente di que.
 Ceteroqui.) sto.
 Ceterum) ma quanto al resto.
 Cetrobitz, vrbs est Lusitaniz.
 Cassiope) Ioannia città.
 Caicus, m. g. Fluius est Musiz.
 Caietta, f. g.) Caietta città, & nome d'
 una donna.
 Cains) fiume nell'Indie.
 Cala, f. g. il bastone. *la.*
 Calabria, f. g.) La Calabria.
 Calabrus, a, um) di Calabria.
 Calabris, Maris citrà di Sicilia.
 Calaguntan) popoli della Spagna cite-
 riore.
 Calamarium) pennauolo, pennaiuolo.
 Calamentum; m. g.) palmiti, sarmen-
 to di vite.
 Calamintia, a) calamita herba detta
 anco mentuccia.
 Calamistratus, a, um) strizzato, *capelli*
 calamistrū) ferro da increspere capelli.
 Calamira, z. f. g.) Ranocchio picciolo.
 Calamitas, tis) mala ventura, calamità,
 miseria. *triuma.*
 Calamites) gemma così detta. *ranocchio*
 Calamitosē) miseramente. *miseri*
 Calamitosus, adiect.) Meschino, misero,
 pieno di miserie. *triuma.*
 Calamus, m. g.) canna sottile, penna da
 scriuere. *et arbore aromatico f.*
 Calantica, f. g.) Scuffia, capuzzo, habito
 da coprire il capo.
 Calaris, m. g.) Iannioniz amnis.
 Calaris) città di Sardegna.
 classi-) sorte di vesti vlate anticamente.
 Cala hz, f. g.) nome di città.
 Calatbrana viola; genus floris, est, inter
 colores.
 Calaria) caiazzo città.
 Calatylus) cestio, panierà. *sanastro. m.*
 Calares, m. g.) schiaui, serui.
 Calauera; insula est in sinu argolico.
 Calanita) la pietra oscura. *Cal.*
 a se il ferro. *ran.*
 castus, m. g.) malta. *lunato*
 ceterus, a, u.) il rimanente.

Caletu. vi.) Calet in francia.
Camariaceus *h. Ambreit prouia*
Calbis est; amnis Cariz. (gno.
Calcaneum, n.g. calcaneus, m.g.] calca-
Calce; ciuias est Campaniz.
Calcar, ris] sprone, stimolo.
Calcaria] calcata, fornace da calcina.
Calcarium, m.g.] chi cuoce calcina.
Calcatorium, n.g.] Fornace da calcina.
Calceamen, n.g. calceamentum, cal-
 ceus, cei] Scarpa. *calza*.
Calceolarium] calzolaro, calegaro.
Calceolus, m.g.] scarpetta.
Calcearius, ris, n.g.] cosa per calzare.
calceatus, a, um, adie.] chi si ha messo le
Calcendis; conchz genus est. (icarpe.
Calchis, dis] Negroponte città.
Calci fraga, f.g.] Herba così detta.
Calcio, & calceo, as] calzare.
Calcitro, as] tirare oe' calci.
calcitratus, ius] calcitratioue.
Calcular, m.g.] confitta. *abbacchio*.
Calculofus, fa, sum] sassofo.
Calculus, m.g.] conto, pietra picciola,
 sassetto. *lapis*.
Calcfacio, cis] riscaldare, scaldare. *ac*.
Calcfacto, as] scaldare spesso.
Calcfactus, tus] scaldamento. *scaldato*.
calefactus, a, um] riscaldato, scaldato.
calefio, sis] riscaldarsi, scaldarsi.
Calegia, f.g.] Wicemburgo città & German.
Calem] Gala città. (mese.
Calendz, ari, f.g.] primo giorno d'ogni
Calco, les, caleleo, leis] scaldarsi. *abl*.
Calena, n.] Oxenfort. *calena* *in piedi*.
Calculus, m.g.] calice picciolo.
Calidus, adieft.] caldo.
Caliga, ga, f.g.] calza. *ga, as, sandalia*.
Caligatus, a, um] calzato. (*guarita* *indole*.
Caligo, nis, f.g.] offuscatione, caligine.
Caliginofus, adieft.] offuscato, caligi-
 noso, pieno di caligine. *caligatio*. *varsi*.
Caligo, as] abbarbagliare, offuscare. *ocu*.
caligis] caliginoso, oscuro, & nuuofoso
Calinda, dz] Lagula città.
Calipedis] palma fiume di Portogallo.
Calix, cis, m.g.] bicchiere, calice, *porcelu*.
Callaici, callizi] Galitia paese.
Calleo, les, calleleo, leis] far il callo, in-
 durirsi. *et* *rapide*. *callenter*.
Callidè, aduerb.] scaltatamente, astu-
 tamente. *callidus*, a, u. (trito.
Callido, adieft.] Accorto, astuto, scal-
Calliditas, f.g.] astutia, accortezza,
malitia.
Canis, animo. *id est*, natura di
 costumi.
calceus *calcei* *calceus*
Campania *Campania* *Campania*
Callipolis *Callipolis* *Callipolis*
Callis *Callis* *Callis*
Callus *Callus* *Callus*
Callosus *Callosus* *Callosus*
Calones *Calones* *Calones*
Calonis *Calonis* *Calonis*
Calous *Calous* *Calous*
Calopodium *Calopodium* *Calopodium*
Calophaia *Calophaia* *Calophaia*
Calor *Calor* *Calor*
Calua *Calua* *Calua*
Calcanes *Calcanes* *Calcanes*
Caluitum *Caluitum* *Caluitum*
Calueo *Calueo* *Calueo*
caluesco *caluesco* *caluesco*
calumnia *calumnia* *calumnia*
Calumnior *Calumnior* *Calumnior*
Caluo *Caluo* *Caluo*
Caluus *Caluus* *Caluus*
Calumna *Calumna* *Calumna*
Calx *Calx* *Calx*
Calybs *Calybs* *Calybs*
Calyx *Calyx* *Calyx*
Camelopardalis *Camelopardalis* *Camelopardalis*
Camelus *Camelus* *Camelus*
Camelodonium *Camelodonium* *Camelodonium*
Camelians *Camelians* *Camelians*
Cameneleum *Cameneleum* *Cameneleum*
Camera *Camera* *Camera*
Caninus *Caninus* *Caninus*
Cammarus *Cammarus* *Cammarus*
Campana *Campana* *Campana*
Campania *Campania* *Campania*
Campestes *Campestes* *Campestes*
Campona *Campona* *Campona*
campodun *campodun* *campodun*
Campus *Campus* *Campus*
Canurus *Canurus* *Canurus*
Canabis *Canabis* *Canabis*
Canalis *Canalis* *Canalis*
Canalicula *Canalicula* *Canalicula*
canalicolatus *canalicolatus* *canalicolatus*
Cancelli *Cancelli* *Cancelli*
Cancello *Cancello* *Cancello*
Camus *Camus* *Camus*

Cançellatus, adiect. fatto a feriata, & gelosia. *canellatin.*
 Cancer, cri, m. g. Granchio, grancella, & cancro infermità. *panthero capo celare.*
 Candefacio, cis] scaldaire, imbianchire.
 Candela, f. g.] candella.
 Candelabrum, n. g. candeliere.
 Candeo, des] imbianchirsi, esser bianco.
 Candens] bianco. *ardente.*
 Candico, cas] esser bianco. *imbiancare.*
 Candidatus, a, um] vestito di bianco.
 Candidè, aduerb.] puramente, sinceramente. *sempremente sincerè, pari.*
 candidus, adiect. bianco, cādido, lucido.
 Candidulus, adiect.] bianchetto. (za.
 Cādor, toris, m. g.] candore, bianchez.
 Caneo, es] diuenir vecchio, & canuto.
 Canephora, f. g. femina, che porta ceste *canesio inueterata.* (chio.
 Caneco, cis] diuenir canuto, & vec.
 Cangara] barcha terra in Albania.
 Canhorum, m. g. capelli canuti. *par. n.*
 Canicula, f. g. cagna picciola, & segno celeste così detto.
 Caninus, adiect.] canino, di cane.
 Canis, g. com.] cane, & chizza. *nis.*
 Canis marinus] pesce cane
 Canistrum, n. g. paniero, canestro, cesto.
 Canities, f. g. canutezza. *uecchiella.*
 Canna, f. g. canna.
 Canneus, a, um] di canna.
 Cannabum, n. g. canape.
 cannabaceus, adiect.] di canape,
 Cāna, narum] barletta, terra di Puglia.
 Cānetum, n. g.] canello, luogo pianta-
 to di canne. *arundineu.*
 Cano, nis] cantare. *ecens capu. ac.*
 Canon, m. g.] regola. *anis. oueruna.*
 Canor, ris, m. g.] concento, canto.
 Canorus, adiect.] risoñante, sonoro.
 Cantabria] Sātilama, & biscaia prouin-
 Cantarius, adiect.] castrato. *mallo.* (cia.
 Cantor, m. g.] cantore.
 Cantatrix, f. g.] cantatrice.
 Cantharis, dis, f. g. vernie cantarella.
 Cantharus, m. g.] barilotto, bottazzo,
 tiaco. *cande. hero. uogo dell'arpa. Santa.*
 Cantharinum, m. g.] carro così detto.
 Cantharinus, m. g. cantiero, legno, & il
 cavallo castrato.
 Canthidum, u. g. canilena, cantio, f. g.]
 Canzone. *(antilenouy) da cantarsi.*
 canens, tis] cācanta. *canuto.*
 canidifera, tis] ambasciare

(capitale, canuicula) capuoli e guanti.
 Cantipratu.] *Canthimpru. in Francia.*
 Cantiochis] Amberg, città.
 Cantito, tas] cantare, suonare spesso.
 Cantium] Kent promontorio d'Inghil-
 terra.
 canuicula, f. g. canzōzima, canzonetta,
 canto, tas] cantare. *acc.*
 Cantor, toris, m. g.] cantore.
 Canus, tus, m. g.] canto, musica. *sylphonia.*
 Canus, adiect.] vecchio, canuto, bianco.
 Capacitas, tis, f. g.] capacità. *capello canuto.*
 Capax, cis, adiect.] capace. *capacius comp.*
 Cape, pis] capas, città d'Africa.
 capedo, dinis, f. g.] vaso da sacrificare.
 Capella, f. g.] capretta, il diminutiuo di
 capra.
 Caper, m. g.] caprone, becco. *sircus.*
 Capero, ras] crespare la fronte.
 Capello, sis] pigliare, essequire. *iti. acc.*
 Capillatus, adiec. chi hà lunghi capelli.
 capillamentū, n. g. capegli, zazzere, crine
 Capillare, n. g.] scuffia, cuffia.
 Capillus, m. g.] capello, pello.
 Capio, pis] pigliare, prendere, capire. *epi.*
 Capisterium, n. g.] criuello. *il panno abito.*
 Capistrum, n. g.] ligatura, cauezza, le-
 game. (ta. e.
 capitalis, & le] criminale, mortale, capi-
 Capitaliter, aduerb.] mortalmente.
 Capitellū, n. g. capitello d'vna colonna.
 Capitum, n. g.] baietta, capuccio.
 Capito, tonis, m. g.] ostinato di grossa
 testa.
 Capitolinus, g.] campidoglio.
 Capitulum, n. g.] capo picciolo, & ca-
 pitello di colonna.
 Cappadocia, cis] Almasia paese in Ponto.
 Cappar, n. g. capparis] il capparo.
 Capra, f. g.] animal noto.
 Capratia, f. g.] capraia Isola tra la Cor-
 sica & l'Italia.
 Caprarius, m. g.] capraro.
 Caprea, f. g.] capriolo, capro saluatico.
 Capra, capriena] Capri, Isola nel mare
 di Toscana.
 Capreolus, m. g.] capretto saluatico, vit-
 tiecio, d' tralcio. (celeste.
 Capricornus, m. g.] capricorno, segno
 Caprificus, f. g.] vitto saluatico.
 Caprigenus, adiect. caprinus] di capra.
 Caprile, n. g.] stalla di capre.
 Capsa, f. g.] cassa. *arca. caprula.*
 Capsatus] cassiere.
 Cappar, ris.] il capparo, *capobanculo* diminut. a capedo.

captatio, nis, f. g. adulatione lusinga.
 captator, m. g. adulatore, lusinghiero.
 caprio, nis, f. g. inganno, cautela. *Argutia*
 captiuncula, dim.] Inganno, o cautella
 piceiola. *fantasia lenient* (mente.
 capiosus, adiect.] pieno di cautele. *apito*
 capiosus, adiect.] astutamente, cautamente.
 captiosus, adiect.] pieno di cautele. *apito*
 captius, adiect.] schiavo, prigione.
 captiuitas, f. g. prigionia, cattivita'. *Tace*
 capto, as] adescare, carezzare, prendere.
 captura, f. g. presa. (spesso.
 captus, a, u] preso, & ingannato, pigliato
 captus, ptus, n. g. capacita'. *tu m. capax*
 capua] capoa città in terra di lauoro.
 capulum, n. g. elza, parte della spada,
 che difende la mano. *et remanet*
 capulus, li, m. g. caialetto, bara. *seretru*
 capularis, & re] vicino a morte.
 capo, ponis] cappone. *gullo capato*
 caput] capo, testa. *ris, n. g.*
 caput padi, eridani] oodica.
 caracca] rio di Henares.
 carbas] vento garbino. (la Naue.
 carbates, m. g. Lino finissimo, tenda del-
 carbasa, orum, n. g. Tela da nauì.
 carbascus, carbasius] Fatto di lino.
 carbonarius, m. g. carbonaio.
 carbo, bonis, m. g. carbone. *pruna*
 carbonaria, f. g. Fornace, luogo doue si
 fa il carbone.
 carbunculus, m. g. carbonchio. *gima* (ni.
 carbunculofus, adiect.] pieno di carbo-
 carcet, m. g. prigione, carcere. *is. custodia*
 carcere] mossa, luogo donde si muouo.
 no i caualli per il palio. *canceret, urd. n.*
 cardo, dimis, m. g. cardine, ganghero, o
 guerzo da porta. *la extremita*
 carduelis, f. g. gardellino, & gardello,
 uccello noto.
 carduus, ui] cardo. *un serba spinosa*.
 card, aduerb.] caramente. *Deficio*
 careo, res] mancare. *carui. abl.* (acuta.
 carax, cis, f. g. carice herba durissima, &
 carietes] Ciria popoli di Spagna.
 caries, ei, f. g. caruolo, taruolo, infermi-
 ta, che viene al membro. *parlo*. (tarli.
 cariosus, adiect.] Roduto, corrotto da i
 carina, f. g. fondo d'vna naue. (ue.
 carinarius, adiect.] fuggia di fondo di na-
 cariota, f. g. dattolo.
 caritas, f. g. penuria, carestia. *inopia*
 carius, aduerb.] per più caro prezzo,
 carbasinus, a, u. color d'oro, ub.
 cardellus, f. g. *bona nasce i cardì*

caramania] Dulcinda città.
 carmen, nis, n. g. poesia, poema, verso.
 carmen oppidum] Carrara.
 carminarius,] Spinazzatore, scardassie,
 carminator.] ro dell'ind, o altro.
 carminatrix, f. g. spinazzatrice, scardas-
 siera da limo, o altro. (no. d. lana
 carmino, as] spinazzare, scardassare li-
 carnarius, ri] hergar. *fortor, carnifex. Gaia.*
 carnarius, ri] beccaria.
 carni, norum] Furlani, ouero Krainer
 paese del Friuli.
 carnicum lulium] Zoglio città.
 carnifex, cis] boia. *manigoldo. fortor.*
 carnificina, f. g. Luogo da tormentare,
 & giustitiare i malfattori. *implicij doem.*
 caronum, Carouia.
 caronium, n. g. Cheroga, città in *spagna*.
 caruus] Santa Petronilla, città d'inghe-
 ramidors, adiect. Diuoratore di carne.
 carnosus, adiect.] catnuto, carnoso.
 caro ferina] Saluaticina.
 caro, nis, f. g. carne.
 carpatas] sid montagna.
 carpathus] scarpanto diola.
 carpentoracta] carpentra città.
 carpentum, n. g. cocchio, carretta.
 carpentani, norum] Turchi.
 carpinus, f. g. carpino, albero.
 carpineus, adiect.] Di carpino.
 carpio, onis, m. g. carpione, pesce.
 carpio, pis] scarpite, pigliar per forza. *pari, carpo.*
 carpophilum] lauto Alessandro.
 captim, aduerb.] lommariamente pigliare *set ordine*.
 carpus, m. g. bracciale, cioè giuntura
 della mauo.
 carrea] carrata, città.
 earha] Berton, città d'Arabia.
 carruca, f. g. carretta, carriuole.
 carucarius, m. g. chit' carri, o cattette.
 carrodumuni, ni] Bersauo, città, ouero
 Kerimburg, terra d'Alemagna.
 carrum, n. g. carro, carretta. (gna.
 cartagonyrus] Villa franca città di Spa.
 cartago] cartagine città. *cartago, ny.*
 cartallus, ni, g. corba, cesto, paniero. *canestro.*
 catterna] mazaguanò città.
 cartilago, f. g. cartilagine. *manerella dell'ono*
 caruncula, f. g. pezzato di carne. *cell. casie*
 carus, ra, rum] caro grato. *det. suauis.*
 calas, f. g. stanza, casa. *luguria Domus.*
 calas, rum] padiglioni, o casette.
 Carpentarius, ij. artefia. *calco.*
 di carrete e cocchi.

(castellum) Soudanica, Economica, Inveniente. (castellum) Instructore della fede.
(castella) e. Oppid. in palinis. Aspra. (castellum) purgativo.

cascoptum] saettia, legno maritimo.
calcias, sciz] cascia.
caleale, n. g.] casciera, luogo, ò stanza
da farui il tormaggio, ò cascio.
caleantus, m. g.] Formaggiaro, casciere.
caleus, m. g.] Formaggio, cascio.
calius mons] lizon montagna.
cassida, f. g.] Elmetto, celata.
cassis, dis] elmetto. *calata*
cassis, is] reticella, ò rete d'vccelli. *causa*
cassira, f. g.] Lodola vccello.
cassius, a, um] vacuo, vuoto. *causus, a, u*
castanea, n. g., f. g.] castagna.
castaneum, n. g.] castagnaro, luogo
piantato di castagni.
casten] Villanova città di Spagna.
caste, aduerb.] castamente. *puramente*
castellum, n. g.] castello, tocca.
castellanus, n. m. g.] castello.
castellatim, aduerb.] Di castello. *in m.*
castellum Morinorum] Kasselodden-
berch.
castigo, gas] castigare, riprendere. *acc.*
castigator, m. g.] castigatore, riprenditore.
castigatio, f. g.] riprensione, castigo.
castigabilis, & le] degno di castigo.
castimonia, castitas, f. g.] castità, purità.
castor, ris, m. g.] Animale castore. *for, bri*
castoreus, adiect.] Di castore.
castroreptor, aris] accipere l'effercito.
castroreptor] Mastro di campo di
vn'effercito.
castro, as] castrare. *irritia amputo.*
castratus, a, um] castrato.
castratio, castratura, f. g.] castramento.
castrum, n. g.] castello. *oppidu*
castrum nouum] conetto città di To-
scana. *Flauiano* (soldati.
castra, orum, n. pl.] Alloggiamento de i
castrensis, & se] di campo. *stato.*
castrum nouum] Flauiano.
castus, ta, tum] puro, casto, sincero, im-
macolato. *continens. incorruptus*
caula, f. g.] caula picciola. *Flauiano*
cauentum] valento fiume in Calabria.
casus, m. g.] caso, fortuna, auuenimeto.
catalepis] male mazzucco.
catalogus, m. g.] catalogo, ruotolo de
nomi. *breue verone.* (capo a piedi.
cataphractus eques] soldato armato da
cataphracta, n. g.] cmiplastro.
cataporia, rum, n. Gen. pl. num.] Pillole
cauilla, lis, m.] cauilla, cella
uccellatore xaino veru.
caustica, custimonia, uicinitas

di medicina.
catacopeu, n. g.] Nauicella, bregantino.
catacopus, pi. m. g.] Spione.
Catana] catania città.
catarastrum, m. g.] catarastrigi città.
catarractus] anapa doro fiume.
cataportum, ti] pillola.
caute, aduerb.] cautamente.
catellus, m. g.] cagnoletto. *catulus.*
catella, f. g.] cagnoletta.
catena, n. g., f. g.] catena.
catenatus, a, um] incatenato.
catenare] incatenare.
catenula, f. g.] catenella.
caterua, f. g.] multitudine di gente.
caeruarum, aduerb.] In frotta, a squa-
dra, ò schiera. *multitudine.*
Cathedra, drz, f. g.] sedia, catrega.
catholicus, adiect.] cattolico. *unite. sectus.*
catillo, lonis, m. g.] Goloso. *giotto.*
cattillo, las] leccare i piatti.
catellus] catino picciolo.
catinus, m. g.] piatto, cattino.
catulus, li] cagnoletto.
catullinus, adiect.] Di cagnoletto.
cautus, adiect.] Accorto, astuto. *prudens.*
cautus, a, um] incauto.
caua subterranea] La mina. *cauamen.*
caucasus, si] Arad montagna.
caucolum, li] boccia da mensa.
cauedum, n. g.] Luogo cinto di porti-
chi ad yso commune. (li.
cauea] gabbia, doue si tégono gl'vccelli.
cauda, de, f. g.] coda. (l'albero.
caudex, dris, n. g.] scorza, tronco del-
cauea, cauea, f. g.] grotta, fossa, cauer-
caueo, ues] guardare, schiffare. *na.*
caueosus, adiect.] caueoso, pieno
di grotte. (la.
cauernula, f. g.] grotta, ò caueru piccio-
cauilla, cauillatio] ingano, taccaguerra.
cauillator, m. g.] taccagnatore, ingan-
natore. *sedendere* (fraudare.
cauillor, ris] taccagnare, ingannare.
caula, f. g.] stalla da pecore. *sta. bupum.*
caulis fabellus] caoli, capuzzi. *gramica.*
caulis, m. g.] fusto, tronco, gamba di
pianta, che cresce.
cauliculus, g. m.] Gambetto.
caulonia] castronetta città.
caundis, m.] Rosa terra della Natolia.
cauo, uas] incauare, cauare. *acc. excav.*
cauare] ò zana. *cau-*
cauma, atis, n. m. g.] cauma

auo, nis, m. g.] Hostiere hoste. *inferior*
aupona, f. g.] Hosteria. *et hostera* (ciola.
auponula, f. g.] Hosteriola, hosteria pic.
auponor, ari.] vender all' hosteria.
Causus, m. g.] Venitò occidentale, Greco.
Causa, f. g.] Causa, cagione, origine *son*
causa, f. g.] Causetia. *Handhu* *in pari*
cautor, ris.] *poner* *causa*, o ragione. *et*
causia, f. g.] Capello da Sole. *et* *modi* *caelos* [kil. fiume.
cauterium] cauterio ferro così detto. *et*
cautè, cautim] Destramente; accorta-
mente. *et* *cautim* *cautim* *cautim*
cautes, tis, f. g.] Saffio grande, & aspro.
cauti] Morau, popoli di Scotia.
cautio, f. g.] cautione, sicurtà. *cautim*
cautor, m. g.] Chi difende altri. *cautim*
cautus, adiec. Destro, sagace, sicuro, cau-
to, accorto. *cautim* *cautim*
cauus; adiect.] Concavo, vuoto.
cautum, ai, cauus, ui] concauura, cauerna.
cayller] chaici fiume.
cacinna] cacinna paese.
cectrope, pis, m. gen.] cectope Rè de gli
Atheniesi. *cautim*
cecropidæ, darum] Atheniesi.
cedo, dis] cedere, scansare, dar luogo;
obedire. *cautim* *cautim* *cautim*
cedo; verbum defect.] Dimini di gratia.
cedrinus; adiect. Di cedro.
cedrium; n. g.] Sugo di cedro.
cedrus, di, f. g.] cedro albero.
Celadus, di] Lagusta Isola:
celatim, aduerb.] celatamente; nascò-
ramente. *cautim*
celatus, ta, rum] nascosto, secreto.
celebratio, f. g.] Solennità, celebratione.
celebet, celebris, & bte] celebre, fa-
moso. *cautim* *cautim* *cautim*
celebris, as, f. g.] celebrità, fama celebre:
celebratus, a, um] celebrato, magnifico.
celebrus, as] lodare, celebrare. *cautim*
Celena, narum, f. g.] Celano, terra in
Abruzzo: *cautim* *cautim* *cautim*
Celer; nis, te] presto, veloce. *cautim* *cautim*
celeritas, is, f. g.] Prestezza, velocità.
celero, as] affrettare. *cautim*
celeriter, aduerb.] correndo prestamen-
te velocemente. *cautim* *cautim* *cautim*
cella] cili città di Bauiera, o cilio città
celeri-pes] veloce di piedi. *cautim*
celsius, aduerb. compar.] più presto.

cella, ix, f. g.] cella magazzino, caneuas
canina riposto. *cautim* *cautim*
cella vinaria] cella magazzino da vini.
cella penaria] riposto, talua robba.
cellaria; f. g.] cantina, caneuas *disposita*
cellarius, ri, m. g.] maestro di casa *disposita*
cellarium; n. g.] talua robba. *graneco*
cellerarius, ri] celefario.
celo, las] celare, nascondere: *cautim*
celox, cis, f. g.] Regata, o barca veloce.
celstas, f. g.] Grandezza d'animo. *cautim*
celsus, adiect.] Eccellente, eleuato. *cautim*
celiber] biscaino, di bisciaia Prouincia.
cemenelum] monte cameli onno.
cenomani] cumian popoli d'Inghilterra. *Brescia*
censeo, ses] stimare, giudicare *in et veronasi*.
censio, nis, f. g.] punitione; castigo.
censor, m. g.] censore, riformatore di
costumi. *magister moru*
censorius, adiect.] pertinente a censore.
censura, f. g.] censura, corretteione. *suo officio*.
census, us, m. g.] censimato, *inflammato*.
census, us, m. g.] intrata, rendita, censo,
estimo de i beni. *risento*.
centaurus, m. g.] Centauro mostro *ex homine et*
centens, centensimus, adiect.] Di cento.
centesimo, centensimus.
centiceps] di cento capi.
Centies, aduerb.] Cento volte, o siate a
centimanus, m. g.] Di cento mani.
centipeda, f. g.] Centiopiedi, verme. *centipeda, uidi*.
cento, tonis] schiaquina *et oundry uel pander*.
centrum, n. g.] cento, *cautim* *cautim*
centum, n. g.] cento. *in declinab. plur. num.*
centiscultus, li, m. g.] schiaquina del letto.
centum geminus] di cento foggie. *cautim*
centumviri, m. g.] cento Senatori. *um. plur.*
centumviri] perinche a ceno giudici.
centuplex, adiect.] Di cento doppie. *cautim*
ceturia, f. g.] Compagnia di cento soldati.
centurio, nis] capo, o capitano di cento
soldati, centurione. *Centuria praefectus*.
centurio, as] ordinar i soldati a cento a
cento.
centuriatus, a, um] scritto in vna com-
pagnia di cento.
centurius, tur, m. g.] Vfficio di centu-
rione.
centuria, m] a cento. *cautim* *cautim*
centuriu, n. g.] centuri città di Corfica.
cepa, f. g.] cepe, o cepitium] cipolla. *indecl.*

cedo, is, uedi,] *cautim* *cautim*
giare, amabile. *cautim*
cedici, cedone, da, di, *cautim*

Cenobium] monasterio. *cautim*
Cenobla] santo lieto. *cautim*
Cenobla] a cento. *cautim*

cepeus, adiect. } Di cipolla.
 cephalen } Iola dotta la cesalonis.
 cera, f. g. } cera. *canarij. r.*
 cerasum, n. g. } cerasa frutto. *ceram. ij.*
 cerat } cerete terra nel Latio. *l'altus.*
 ceratulus, f. g. } ceraleo albero.
 ceratuma, g. } cerotta.
 cerberus, m. g. } Il cane cerbero custode
 alle porte dell' Inferno.
 ceratulus, a, um } cerato, incerato. (frica.
 certina } Iola characma nel mare d'A-
 chidopitercus } gatto mainons.
 cerib, as } Incerate.
 ceratura, r, x, f. g. } Inceratura.
 cerarius, iij, m. g. } chi opera in cera.
 cerastes, m. g. } Serpente così detto.
 cerdos, d, quis, m. g. } Artigiano. *di nuge.*
 cereus, adiect. } Fatto di cera.
 cereus, m. g. } cereo, torcia.
 cerebellum, h } ceruello picciolo.
 cerebrum } ceruello.
 cerebrosus, adiect. } ceruellino. *l'img. n. f.*
 cheres } La Dea Cerere. *galeb. iij.*
 cerealis, & le } di cerere. *di biada.*
 cerimonia, nix, f. g. } Cerimonia. *religione.*
 cernis, nix, adiect. } Di colore di cera.
 cerno, nis } vedere, criuellare. *mila.*
 cernuus, adiect. } Inchinato, piegato. *in.*
 ceroma, lis, n. g. } Oglio per vngere i
 combattenti. *immagina di con. vna.*
 Cerorim, n. g. } Empiastro, cerotio.
 cernus, ris, f. g. } arbore cero.
 cerrenum, n. g. } cerreus, cerimus, adie }
 Di cera.
 Cefunum } Nebbio città.
 certamen, n. g. } combattimento.
 certatio, f. g. } contesa. *galeb. i.*
 certans, part. } combattente.
 certatim, aduer. } à gara. *à recatto.*
 certatus, rus, m. g. } combattimento. *galeb. i.*
 certe, aduet. } Certo, certamente. *ad. iij.*
 certior, & hoc certius } più certo. *ant. g. d.*
 certio, as } auuifare, far sapere.
 certo, tas } combattere, contendere. *ant.*
 ceruus, a, um } cerio, sicuto.
 cerua, ux, f. g. } cerua animale.
 ceruarius, adiect. } di ceruo.
 ceruical, n. g. } caperziale, guanciale. *ceruic.*
 ceruicofus, adiect. } Ostinato.
 ceruicula, f. g. } coppa picciola. *ceruicula.*
 ceruix, cis, f. g. } la coppa, parte posterio-
 re del capo. *il collo.*
 ceruicia, foun. color. } alto. *gingere.*
 cerarius, iij } chi fa cera. *di nuge.*
 cerebrum } il ceruo. *di nuge.*

(mar augusta) *l'ara. oza. nua.*
 Chalcographus } E. *l'ampatore.*
 ceruleus, lei, leum } turchino.
 cerussa, f. g. } biacca, vnguento bianco.
 cerussarius, a, um } imbiaccato.
 ceruus, ni, adiect. } Di ceruo.
 ceruus, ui, m. g. } ceruo animale.
 cessatio, nis, f. g. } cessamento. *in. d. g. r.*
 cessio, nis, f. g. } cessione. *de. cessione.*
 cessator } ladugiatore. *chias.*
 cessare, cessari, cessatus } cessare, fermarsi. *inf. d. d. r. o.*
 cesticulus, li } toreello, cerchio di panno.
 che si pone in capo.
 cestrum, stri, n. g. } beonica herba.
 cestus, iij, m. g. } Legame, cintola, catura.
 cetarius, m. g. } venditore, & compratore
 di pesce balena.
 ceteroqui } ma quanto al resto.
 cerobrica } Almada città.
 cetius mons } Kalemberg montagna.
 cetra, f. g. } harochiere de aрга picciola.
 cetatus, a, um } armato di brocchiere, d.
 targa. *l'pl. fa. cere. f. ind. n. a.*
 cetus, ti, m. g. } pesce grãde, ouero bale.
 cetia, f. g. } zelfemaur, ciuà.
 cetium } coruin tetra d' Austria.
 cetius, mōs } Plaitz montagna d' Austria.
 ceu, aduerb. } come, si come. *quasi.*
 chaberus, ri } maber fiume.
 charesium, di, m. g. } foglio herba.
 chalcantum } vitriolo herba.
 chalcedon } chalcidena città.
 callos, bis, m. g. } lacciao.
 chama, æte, f. g. } sanibuco saluatico.
 chamaleon, us, m. g. } camaleone.
 chaos, indecl. } confusione in tutte le cose.
 character, m. g. } carattere, segno, forma.
 charclamus } carcheffa, ciuà.
 charisla, orum } porte antiche di con-
 uenti di amici. *de. E. conuitti.*
 chatnas, tis } carna amore.
 charites, f. n. g. pl. } Le grazie.
 charta, x, f. g. } carta. *lamina, o carta di ma-
zolo.*
 chartaceus, adiect. } di carta.
 chartulaz, f. g. } carticina.
 charus, adiect. } accaro, caro.
 charibidis, f. g. } scaribi, scoglio di mare.
 chaus, m. g. } lupo cetuiere.
 chelidoniz } Caprose l'sole. *Tor. iij. p. iij.*
 chele, les, che, l, arsi } branchz di gābai.
 chersonefus } Milezzo. *pininula.*
 chenobalus } charburg città.
 ehilarc, yug } colōello di mille sati.
 chimo, nis } Torre de gli Arabi in Egipto.

contio
 preliu
 ita est
 quippe
 onflecto
 tūque
 belligero.

cetus, ui, m. g. } la cōpagnia m.
 chamus, m. g. } corda, & frano.

chirag-a gra] porta delle mani. *getta*
 chirographus, m. g.] cedula polizza.
 chirographum] scrittura di mano *prima*
 chironomus, m. g.] chironomen] danza-
 tore di moresche, giocatore di mano.
 chiroreca, f. g.] quanto, manica.
 chirurgia] chirugia.
 chirurgus, f. g.] *chirurgico*, chirurgico,
 chirurgo *medicus vainerariu*.
 clams, dis, f. g.] cappa, mantò, soprauo-
 ste, mantello. *militare. pauidomenti*
 chlamidatus, adiect.] vestito di manto.
 chlamidula, f. g.] mantelletto.
 chlatra, tra, f. g.] ferita. *galea*
 cloris, f. g.] La Dea Clori. *flora*.
 chdragium, g. n.] apparecchio da rap-
 presentare comedie. *re.*
 choraula, chorauler, la, f. g.] arte di dāza.
 chiorda, az, i, g.] corda.
 chorea, rex, t. g.] ballo, danza. *in ballo, rigido*
 choreum, n. g.] canto per danzare.
 choreutes, m. g.] danzatore.
 cohors, f. g.] compagnia, corte. *vire*
 chorus, m. g.] coro. *la compagnia molti*
 chrisomela] armellini frutti. *(d'oro)*
 chrisocome, nes, gen. f.] herba di colore
 chronibus, bi, m. g.] rombo pelce.
 chronica, corum, n. g. num. plu. Annali
 li, chroniche. *similis auro*
 chrysólito, ri] iacinto. *m. lapis preciosus*
 chryfos] fiume d'aitano in Sicilia.
 cia] zea Isola di Negroponte.
 ciabrus, vel cianibus] morauè fiume.
 cibarium, n. g.] vinanda nutrimento.
 cibarius, adiect.] pertinente a cibo.
 cibatus, tus, m. g.] vivanda, nutrimento,
 cibo.
 cibo, bas] cibare, reficiare.
 cibus, cibi, m. g.] cibo. *vivanda, esca*
 cicada, f. g.] cicada, animalletto notissi-
 mo per il suo stridore nel gran caldo.
 cicatricio, cas] far cicatrice tagliare.
 cicatrix, tritis, f. g.] sfregio, cicatrice, se-
 gno di ferita. *piaga, cicatrice*
 cicatticosus, adiect.] pieno di cicatrici.
 cicer, ris, n. g.] cicerula, f. g.] cee picciola.
 cichorea, f. g.] cichoreum, n. g.] Radichio,
 cicoria, cicoria herba. *craston*
 picendula, f. g.] lucciola, mosca picciola
 ciconia, niz, f. g.] ciconia animale.
 cicar, adiect.] domestico. *animale, m. g.*
 cicutes] animali mansueti.
 cōlara f. uno de. *sumari*
 dea offusione di se. *liti*
 cinifex is f. la mosca minuta

cietro, ras] domesticare.
 cicutaria] herba cicuta.
 cicio, ies] mouere, prouocare. *ai. siamare*
 cimbrus] Nebbiefi. *siama*
 cilicia] Turcomania. *caru* lo, & giosio di
 cilicium, n. g.] cilicio, vestimento pelo.
 cilicone] Zepde circa d'Vngaria.
 cilium, li, n. g.] ciglio dell'occhio.
 cimera pion omiū] l'uore d'Ancona.
 cimieri popoli hauessem.
 cimmeri] cauerta della Sibilla.
 cimes, cis, m. g.] cennice.
 cimus] monte vierbo.
 cimus] lacus] lago di vico.
 cimolis, cimolium] Polina Isola.
 cinamomum, m. g.] cinamomo, canella.
 cinara, f. g.] stichio, catioffo. *pl. m*
 cinctus, n. g.] crespo, riccio, capello. *cincin*
 cinctatus, adiect.] crespatto, con ca-
 pelli ricci. *cintho d'adsonare*
 cinctus, a, um] circondato, cinto.
 cinctus, tus, m. g.] cinctola, cintura.
 cintilus, li, m. g.] cingurino, cinturetta.
 cinesfacio, cin] incinerare. *font in amon*
 cineraceus, cinereus, adiect.] di color di
 cenere. *cinerius*
 cineris, neris, f. g.] cenere.
 ciusio, as] soffiate nella cenere. *circundo*
 cingo, gis] circondare, cingere. *amara, acal*
 cingula, la, f. g.] cingio di cavallo.
 cingulus, m. g.] cingulum, n. g.] cintura,
 cintolas. *calpens, roma, cinctorium*
 cinagulum, li, g. n.] ciagoli, terra nella
 Marca.
 cinis, netis, m. g.] cenere.
 cio, is] incitare, prouocare. *ai. siamare*
 cippus, m. g.] ceppo. *glipidi*
 circa] *Propositiones, seruien*
 circiter, *tes accusatiuo*] circa. *quasi*
 circum, *intorno vicino*.
 circinus, ai, m. g.] compasso, sesto.
 circino, as] ritondare, circondare, circui-
 re, compassare.
 circior] barigello, capitano di sbirri. *armati*
 circum] monte circolo. *serba mandragora*
 circuitus, tus] circuito, cerchio. *m. rotundità*
 circuitio, nis, f. g.] circuitione.
 circutor, ris] riuenditore, & cestuoso.
 circulator, ris, m. g.] canta in banco, bus-
 sone, ciarlano.
 circulatorix, cis, f. g.] ciarlataia.
 circulo, as] circondare, fare cerchio d'.
 cirsus] la cotta. *kk*
 o calice. *base m. cimbri*
 cisticus] *cilicinus auld*

che si fa. ex.

coezy, m. g.] uccello detto eccco. ^(torre) siderare. ac. abl.
 cochlea, f. g.] buonolo lumaca ^{uallu} una cogitare, cogitato, aduer.] pensatiamenti
 coculear, m. g.] cochleare, coelestrum, te, consideratiamente. ^{consulte}
 n. g.] mescolò, cucchiaro, coechiaro, lu-
 machiero. ^{Tamine. ubi nascitur.}
 coelides] scala a lumaca. ^{coelites. qui aliterno.}
 coctes, tis, n. g.] cieco d'un occhio, ^{coctis, tis.}
 coctibilis, & le] facile da cuocere.
 coctilis, & le] cotto.
 coctio, coctura, f. g.] digestione. ^{coctio.}
 coctus, a, um] cotto.
 cocus, m. g.] cuoco i color ^{per m. g. d.} za di albero.
 codex, cis, m. g.] giornale, libro, & scor-
 coddura, ra] Granduani città d'India.
 codicillus, li, m. g.] libretto.
 coelatus] scarpellato, scolpito.
 celator] scarpellatore, scultore.
 coelisyria] bocca paese. ^{coelisyria.}
 caelestis, & ste] Santo del Cielo celeste.
 coelitus] di sopra dal cielo ^{caelestis, a, s.}
 coeliac, m. g.] chi patisce dolor colico.
 coelo, las] calpellare, intagliare, scolpi-
 re, tener segreto. ^{nascondere. ac.}
 coelos] fregare, leguo di mare.
 coelum, n. g.] cielo, aere, & scalpello. ^{coeli.}
 commentarius] muratore. ^{com. m.}
 comom, mis] comprare insieme. ^{ac.}
 coena, na, f. g.] cena.
 coenaculum, n. g.] cenacolo.
 conatiacula, la, f. g.] ceneta.
 conatario, ris] desiderare di cenare.
 cornula, f. g.] cometa, cenatella ^{cornu. canch.}
 cenopis] cenare.
 conito,] cenare spesso.
 conobium, bis, n. g.] convento, mona-
 stero di monachi.
 conotaphi] cassa da morto, sepoltura.
 conosus, adiect] stangolo. ^{conus.}
 coxum, n. g.] sangue luto ^{uno al.} (narfi).
 cono, is] cōgiugersi, unirsi insieme, adu-
 capi, verb. defect] incominciare. ^{inchoare.}
 coepi, a, um] incominciato. ^{incepui.}
 coepium, n. g.] cominciamento, impresa.
 coepio, as] cominciare.
 coepulor, laris] banchettare, & mangia-
 re insieme.
 coequo, as] caualcate insieme.
 coeico, es] affrenare, restringere. ^{cohim-}
 coercitus, a, um] affrenato. ^{gere.}
 catus, m. g.] compagnia, assembramento. ^{ui.}
 cogientes] conegliano.
 cogito, ris] immaginarsi, pensare, con-
 coequa, as.] uguagliare.
 coxum, a. u. d.] una med. età.
 coxandus, a. u. d.] un m. d. età.

Alemagna.

(Ionia.

famente *comico more*.

Colonicus, a, um] della medesima co-

Colopodium, n. g.] zoccoli, pianelle.

Color, loris, u. g.] colore. *colorate. color.*Coloro, as] colorare, tingere. *colorare.*

Coloratus, part.] tinto, colorito.

Colossus, m. g.] statua di estrema altez-

za, rizzata all' honore di alcuno.

Colossus, a, um] la forma di già statua.

Coluber, bri, m. g.] serpente. *colubus.*

Colubaria] instrumenta Isola.

Colum, li, n. g.] colatorio, vaso da cola-

re, o stillatore. *colombus. o paritio. colto.*

Columba, z, f. g.] palomba, colomba.

Columbarta] colui al luogo in Fiandra.

Columbus, a, um] palombo, Colombo.

Columbarius, rij, m. g.] palumbiere, go-

vernatore de' colombi.

Columba, rij, m. g.] colombaia, colom-

bagia ridotto de' colombi.

Colubaris, & hoc bare] cote di colōbi.

Colombinus, a, um] cosa de' colombi, o

palombi. *colabius. Sabio. Seta. manile.*

Columbulus, li, m. g.] pipion, colōbino.

Columella, z, f. g.] colonella.

Columelares dentes] denti mascellari.

Columen, nis, n. gen.] colonna, soste-

namento.

Colonna, z, f. g.] colonna, pilastro.

Columnatus, a, um] sostenuto da co-

lonne, & pilastri.

Columus, a, um] fatto di cornali. (chia.

Colus, i, coius, nis, f. g.] la rocca, cauo-

Colluia, z] albero saluatico.

Coma, niz, f. g.] zazzera, capigliata *com.*

Comagena] azar paese, ouero Kauberg.

Comatus, a, um] zazarino, crespatto, ca-

pigliato.

comibibo, li, m. g.] compagno a bere.

comibibo, bis] beuer insieme. *acc.*

comburio, ris] bruciare, consumare, ar-

dere. *uspi. acc. gluto uorax. iore.*

comedo, nis, m. g.] inangiare, diuora-

comedo, dis] cibarti, mangiare. *comino.*

comes, tis g. com.] compagno con te.

comessatio, f. g.] collatione, conuito,

mangiamento. *comestor. iare.*

comessor, m. g.] passeggiante, mangia-

comessor, aris] banchettare, far pasti.

comelus, uin] consumato, mangiato.

cometes, i, m. g.] cometa stella.

comice, aduer.] comicamente, giuoco-

collyria, ri] una sorte d'unguento

collyrda, de. f. pars modica panis.

conicus, ci, m. g.] comico, compositor

di comedie, comediante. *scribo. nis.*

comicus, ca, cum, adiect.] di comedia, o

pertinente a comedia. *feminis de. iure.*

cominus, aduerb.] da presso, da vicino.

Comis, & me] benigno, dolce, comice

gratiolo, affabile. *abl. sumamus.*

Comitas, f. gen] humanità, benignità,

dolcezza, affabilità. *piacemol alla.*

Comiter, aduer.] comicamente, affabil-

mente, piacevolmente. *man. iure. au.*

Comitatus, m. n. pl] ballottazioni,

assembramento, cōgregatione, a tu-

nanza del popolo, vulgo, consiglio.

Comitum, uij] esso luogo, oue si con-

grega esso consiglio.

Comitalis, & le, comitarius, adiect.]

cosa pertinente a consiglio.

Comitatus, partic.] accompagnato. *us, a.*

Comitatus, tus] compagnia, il seguito,

congregatione. *tui m. (re.*

comito, tas, comitor, taris] accōpagna-

comma, tis, f. g.] taglio, incisione, disti-

nazione. *punto. iure. fatto nelle. iure.*Commaculo, las] macchiare. *acc. abl. iure.*

commeatus, tus, m. g.] inuisione, vitto,

uaglia per esserciti. *comiato. licentia.*

commemoratus, a, um] considerare diligen-

temente. *acc.*commemini, verb. defect.] ricordarsi. *nisi.*

commemorabilis, & le, commemoran-

dus, a, um] predicabile, degno, che di

lui sia fatta menzione lodeuole.

commemoratio, as] commemorare, ridut-

te in memoria. (menzione)

commemoratio, f. g.] commemorazione,

commendabilis, & le] lodeuole.

commendatio, f. g.] raccomandazione.

commendator, m. g.] laudatore, com-

mendatore.

commendatus, a, um] raccomanda-

to, laudato, & dato in custodia, o go-

uernio.

commendo, das] raccomandare. *acc. dat.*

commendatius, tia, tium, adiect.] di

raccomandazione. *cosa raccomandata.*

commentarius, & commentarium] cō-

mentario, memoriale. *exponere.*

commenter, tis] dichiarare, commentare,

commentor, tois, ni, g.] inuicatore.

commentariolum, n. g.] giornale, o, te.

commianet commoner

commemorandus] deus di memo-

compensatiosus, adiect.] compendioso.

compensarius, adie.] abbreviato, corto

Compensio, (as)] compensare, rimunera-

re, ricompensare. *remunero.*

Compensatio, f. g.] remuneratione, ri-

compensa. *præmio.*

Comperendino, (nas)] prolungare in al-

tro tempo. *(tione).*

Comperendinatio, f. g.] prolunga, dila-

Comperio, (ris)] trovare, hauer per chisto.

Comperius, a, um] quello, che si sà di

giusto per esperienza. *provato*

Compernis, (nas, e. g.)] chi hà le gambe tot-

te in dentro di sorte, che i ginocchi si

tocchino, & i piedi si scostino.

Compes, (dis, f. g.)] ceppo, d'altra cosa da

ria chiudere i piedi a i malfattori. *meno.*

Compesco, (is)] raffrenare, convenere. *conquiesco.*

Competo, (is)] competere, concorrere. *con.*

Cōpetens, (tis)] cōpetente, conuenevole.

cōpetentia] cōpetenza, cōuenevolezza.

Cōpetitor, (tis)] cōpetitore, concoirente.

Competitrix, (cis, f. g.)] cōpetitrice.

Compillo, (as)] rubbare, rapire. *prendere.*

Compilatus, a, um, part.] chi è stato ru-

bato, rapito. *(mento).*

Compilatio, (nis, f. g.)] rubbamento, pela-

Compingo, (pingis)] congiungere, inge-

re qualche cosa. *peggi.* (hà p'u vie.

Compitū, (ti, n. g.)] Quadrato. luogo, che

Compitalia, (orum, n. g. pl. n.)] feste, che si

faccuano ne i quadrui.]

Cōpialitatis, (arum)] fatto ne' quadrui.]

Complaceo, (es)] pia ere, compiacere.

Complaco, (as)] placare, addolcire.

Complano, (as)] spianare, uguagliare.

Cōplaudo, (dis)] batter con mani, e piedi

per segno di cōmēdare qualche cosa.

Complexus, (steris)] abbracciare, tener

stretto. *complexus.* *Complexus, (tis).*

Complexor, (tis, part.)] abbraccio.

Compleo, (ples)] compire, finire. *eu.*

Compleus, a, um] compito, finito.

complementum, (ti, n. g.)] cōplimento, fine.

Complexus, a, um] abbracciato. *complexus.*

complexus, (xus, n. g.)] accoppienza ab-

Complexio, (nis, f. g.)] bracciamēto.

complico, (as)] piegare, complicare, rad-

doppiare.

complo, (dis)] Vedi comp'audo. *manus.*

complo, (as)] piangere, & dolersi di

va morte. *(signific)*

comulcebo.

comulector, (eris, xus)] contenere.

comulx, (icis)] compagno. *e. g.*

comploratus, m. g.] lamento, & duolo

cōploratio, (nis, f. g.)] sopra va morto

complures, m. & f. g.] complura, & com-

pluria] molti, vò gran numero. *no. quai.*

complures, aduerb.] p. h. e più volte.

complutium, (ti, n. g.)] Fogna, luogo do-

te la pioggia dà p'ù tetti si raccoglie

compluuium, adiect.] eterna, doue cō-

corre la pioggia, & si conserua.

compluuiatus, (ia, tum)] vignale.

compono, (is)] porre insieme, comporre. *pari.*

comporio, (as)] portare insieme. *ae.*

cōpos, (tis, e. g.)] possente, ricco, partecipe. *eli. ottico.*

compos amini] chi è in se i raccollo.

composi, (e)] ordinariamente, per ordine. *dispositi.*

compositio, (nis, f. g.)] compositione,

congiunzione. *concordia.*

compositus, aduerb.] pensatamente, con

animo deliberato. *elegant.*

compositor, (tis, m. g.)] compositore di

qualche cosa.

compositura, (æ)] componimento, com-

posizione.

compesitus, a, um] composto, ammassato. *ornat.*

compoto, (as)] bere, & mangiar insieme.

compotor, (oris)] compagno a bere.

compotrix, (cis, f. g.)] compagna a bere.

compotatio, (nis)] il bere insieme.

compes, (dis, m. g.)] chi fa sicurtà, con-

trapieggio.

compianor, (tis, m. g.)] chi fa banchetti

con altri, d' mangia insieme.

comprecor, (aris)] pregare, supplicare.

cōprecatio, (nis)] prego, supplicatione.

comprehendo, (dis)] pigliare, prigione.

comprehendere] intendere. *capio.*

comprehensus, a, um] pigliato, prigio-

ne, compreso. Intello

comprehensio. Aduerb.] In breuià. *breuiter.*

comprehensibilis, & le] comprensibile.

comprehensio, (nis, f. g.)] intelligentia,

apprensione.

compressus, (sa, sum)] chiuso, stretto, dif-

simulato.

compressus, (us, m. g.)] compressio, (nis)]

chiusura, strettura. *stretta, stretto.*

compressiuncula, (æ, f. g.)] straglietta

strettura. *compresso.*

comprimis, (is)] stringere, chiudere, *stringere.*

comprobo, (as)] lodare, affermare. *approbo. laudo.*

comprobatior, (tis)] che approva, & hà

grato una cosa.

compressus, (us)] più strettamente.

Conditionalis, & le] conditionale.
 Conditus, a, um] condito, nasciato, ad-
 dolcino, ornato, sapozito. *reposito, nascosto*
 Conditor, m. g. fabricatore, fondatore *autore*
 Conditus, a, um] nato, colto, inchiuso.
 Condo, dis] nascondere, ascondere. *di. fare.*
 Condocefacio, cis, condoceo, ces] am-
 maestra re, insegnare. *instruire.*
 Condonatio, f. g. perdono, donatione.
 Condonatio, as] perdonare, concedere.
 Condonatus, partic.] condonato, per-
 donato.
 Condormio, mis, condormisco, (cis) dor-
 mire insieme.
 Condrilla, n. g.] herba cicorea.
 Conduco, cis] condurre, esser vile. *muti.*
 Conducibilis, & le] conducibile. *utile. puer.*
 Conductio, f. g. riscatto *raucula.*
 Conductor, ris, m. g. chi piglia ouero da
 ad affitto. *[ad affium. l'ad]*
 Conductus, a, um] cosa, che si piglia *g.*
 Conduplicatio, f. g. raddoppiamento.
 Conduplico, as] doppiare, raddoppiare.
 Conduſ, di, m. g. Chi condisc. i cibi *discipulo.*
 Confabulo, las] fauoleggiare, fauolare. *cofaba.*
 Confectus, a, um] Consumato, compito,
 finito. *destrutto.* [perfectione.
 Confectio, f. g. finimento, compimento. *l'op.*
 Confector, ni, g.] chi distrugge. *si. compite.*
 Conſercio, cis] enpire. *si. inguagliare. puer.*
 Confero, ſer] conferire, comunicare, *confu.*
 Conſeſſim] inſieme, in troſia.
 Conſeſſus, a, um] ipeſo, ſolto, ſpeſſito,
 a. adunato. *pieno.* [acqua.
 Conſeſſus, ſus, f. g. herba ſpongia di
 Conſeſſeſco, ſcis] bollire, ſcaldarſi. *pu.*
 Conſeſſio, f. g.] conſeſſione. *la. lode.*
 Conſeſſus, a, um] chi ha conſeſſato. *illu.*
 Conſeſſum, aduerb. ſubitamente, incon- *ſtatim.*
 tinente. *ſubito ſenſa dimora, a. l'uni.*
 Conſibula, f. g. Capocchia. [ſpedire. *eci.*
 Conſicio, is, conſumare, compire, finire
 Conſiſtus, partic.] ſinto, ſimulato. *confir. ſimulato.*
 Conſiſtio, f. g.] ſimulatione, ſintione. *a. ſuho.*
 Conſidentem, aduerb.] Conſidentemente,
 arditamente. *animosi, audacter.*
 Conſidentia, f. g.] Conſidenza ardire. *audaci.*
 Conſido, di] fidariſi, conſidarſi, cedere. *operari.*
 Conſiciens, ſus] Conſidente. *ardito, audace.*
 Conſigo, ſis] Conſigare, ficcare, attaccare. *xi. eru.*
 Conſiguro, as] aſſigurare. *ciare.*
 Conſingo, ſis, ſingere. *dar forma.*
 Condoceſfactus] ammaeſtrato.
 Condocto, ſis] *ad. l'uni.*

- Confinis, & ne, confine, nis, n. g.] conf-
terminante, confine *similimus, uicinus.*
Confirmatus, part.] assestato, confer-
mato. *robore, probare, affirmo.*
Confirmo, mas] confermare, affermare.
Confirmatio, f. g.] confermatione.
Confiscatus, a, um] confiscato. *conficere*
Confisco, as] confiscare. *conficor, etiam*
Confissio, nis, f. g.] confidenza, fiducia.
Confiteor, teris] confessare. *scelus, fateor.*
Confixus, part.] fiorato.
Confragto, gras] ardere. *aborus, iara*
Conflatus, & le] squagliuole, metallo
Conflexus, a, um] piegato. *dimico.*
xi Confligo, gis] combattere. *conficere as*
Constrictus, a, um] asfittuto, tormentato.
Constituto, as] combattere, far giornata.
Constitutoy aris] esser tormentato, & as-
fittuto. *conficere, nis.*
Constitutus, tus, m. g.] combattimento.
Constitio, nis, f. g.] zuffa battaglia.
Confio, as] offiare insieme. *accedo, qua*
Confluens] concorrente. *unione in finem.*
Conflo, fluis] concorrere insieme.
Confodio, dis] forare, cauare. *foris, fodere*
Confossus, adiect.] terito, impiagato, &
cauato, & ferito. *ucciso, uulneratus.*
Conformatio, f. g.] conformità, sembiam-
za, somiglianza.
Conformo, mas] assimigliare, somiglia-
re, conformare. *confero, inferno.*
Confoveo, ues] couare. *multare.*
Confractus, partic.] rosto. *rotto, confusio.*
Confragus, a, um, confragus, a, um]
duro & aspro, rovinoso.
Confremo, mis] fare strepito. *fremui.*
Confrecio, as] stropicciare insieme. *fragare.*
Confringo, gis] rompere, fare in pezzi,
dissipare. *egit, frango, infringo.*
Confugio, gis] ricorrere. *fugere auxilia peto.*
Confugium, n. g.] rifugio. *refugium.*
Confusio, cis] congiungere, assembrare.
Confulg, es] riprendere. *in ascolare*
Confundo, dis] confondere. Sturbare.
Confusus] consulamente. *confusus, cop.*
Confusus, g.] confusione, Perturbatione.
Confusus, a, um] confuso, Perturbato.
Confutatio, f. g.] confutazione, ribattimento.
Confutatio, tas] confutare, Ribattere. *confutatio*
Congedus] congedo fiume.
Congelatio, f. g.] Gelamento. Gelame.
Congelo, las] legare, Aggelare. *gelare.*
Conglaciatio, tis, f. g.] ghiaccio.
Conglacio, is] ghiacciare. *nas, etiam.*
Conglobatus] adunato, Ammassato.
Conglobo, as] adunare ammassare.
Conglomeratio, as] ammassare. Inuolgere.
Conglutatio, nis, f. g.] Legatura. *conglutatio.*
Conglutino, as] Legare, congiungere,
attaccare. *conglutino.*
Conglutinator, ris] legatore. (carli.
Congruo, as, congruo, aris] Imbria-
congratulo, f. g.] congratulatione.
Congratulor, laris] congratarsi, congra-
tularsi. *de la prima fortuna*
Congredior, eris] unirsi, ridursi insieme.
Congregabilis, & le] adunabile, che fa-
cilmente si congrega. *tre Vnire.*
Congrego, as] ridurre in vno, congrega-
congregatus, ta, tum] adunato.
Congregatio, nis] adunazione. *Tragionati*
Congressus, sus] congregazione d'huomini.
Congressio, nis, f. g.] Abboccamento,
concorso. *Unione, ragionamento.*
Congruenter. Adue.] congruentemente.
Congruentia, tis, f. g.] concordanza, con-
uenienza. *congrui, & proprii. apte.*
Congruens] concordante, conueniente.
Congruo, is] conuenire, confarsi.
Congruus, gr, conger, gri] Il pesce g. ogo.
Coniectatio, f. g.] coniettura.
Coniecto, tas] conietturare. *far giullad re.*
Coniector, taris] conietturare, indouina-
coniectura, f. g.] coniettura. Sospetto.
Indouinamento. *indovino, petitorio.*
Coniecturabilis, & le] conietturale.
Coniectus, sta, tum] gittato.
Coniectus, tus] gittamento.
Conicio, is] conietturare. *petere, gittare.*
Congiro, as] stare intorno.
Coniector, is] indouinatore.
Congermine, as] ardere, germaglie inire.

confesso, as] vitare fronte con fronte.
confugo, as] congiungere, adunare. *dis. xi.*
coniugatio, is, f. g.] congiunzione, unione.
conjugium, n. g.] matrimonio *conubij.*
coniungo, gis] congiungere. (tamente.
coniuncte, aduerb.] unitamente, còglum.
coniunctus, ta, tum] congiunto, unito.
coniunctio, nis, f. g.] congiunzione.
coniunctim, aduerb.] congiuntamente.
coniunx, gis, coniux, gis] marito, & mo-
glie.

coniuratio, nis, f. g.] congiura. *conspiratio.*
coniuro, ras] congiurare *ad omne.*
coniuratores] congiurati. *conjuratores.*
conecto, tis] congiungere, adoppiare.
connexio, onis, f. g.] connexus, xus] con-
giunzione. *nexus, coniunctio.*

conmitto, teris] forzarli. *inregnavsi.*
convenientia, tis, f. g.] dissimulazione.
conuiueo, ues] fingere, dissimulare. *inui.*
connixus, xa, xum] forzato *ad omne, fermo.*
connodas, das] nodare, annodare.
connubo, bis] maritarsi insieme.
connubium, bij] matrimonio, congiun-
tione matrimoniale. *conubium, la.*

connodo, das] scoprire, manifestare *ad omne.*
conopseum, pei, n. g.] padiglione, tenda,
trabacca. *rete, la, senza la.*
conor, aris] forzarli, sforzarli. *in, tentare.*
coquadro, dras] quadrare, polire.

còquassatio, nis] crollamento, conqual-
lamento. *conquassatio, rompete, crollare.*
conquasso, fas] squassare, conquassare.
conqueror, ris] lamentarsi, condolerli.
conquestio, nis, f. g.] lamento, que-
questus, tus, n. g.] tela.
conquiesco, scis] acquetarsi. *qui, riposare.*
conquiro, ris] cercare con diligenza. *inui.*
conquisitè, aduerb.] con diligente in-
formazione. *ad omne, inquisiti.*

conquisitor, toris, m. g.] Inquisitore.
conquestus, ta, tum] inquisito, cercato
con diligenza.
conquisitio, is] inquisizione, informa-
tione, esperimento.

conreus] citato, colreo.
consalutatio, nis, f. g.] salutatione.
consaluto, ras] salutare *ad omne* (sanguineo.
consanguineus, nea, neum] parente, cò-
sano, nas] sanare, guarire. *in, guarire.*
consanescio, is] risanarsi, guarire.
consaucio, as] ferire, impiagare.

conjugata, ex) conisugati
consceleratus) scelerato.

conscelero, as] contaminare, profanare.
conscendo, dis] montare, imbarcarsi. *dis.*
conscopulatio, nis, f. g.] montamento, im-
baramento. *conscopus, nis) relin, montare.*
Conscientia, tis, f. g.] coscienza. *conscia.*
Conscindendo, dis] strazzare, rompere. *scidi.*
Conscissus, sa, tum] spezzato, rotto. *ut traceiati.*
Conscius, sum] consapevole. *cognitor, gen.*
Conscribo, bis] comporre, scrivere. *psi.*
Conscriptio, f. g.] scrittore, scrittura.

Conseco, as] tagliare, seccare. *scari.*
Consecratio, nis, f. g.] consecrazione.
Consecratus, ta, tum] consecrato. *sacro abl.*
Consecro, as] consecrare, dedicare. *ad. 9. ab.*
Consecratrix, cis, f. g.] seguitatrice. *consecraria.*

Consectio, nis, f. g.] taglio, apertura.
Consector, ris] seguire, seguitare *ad omne.*
Consecutio, nis] còsequenza, sequela.
Consenesco, is] inuechiarsi. *abl. p. in.*
Consento, tis] contentire *concedere.*
Consentens, tis] consentiente.
Consensio, nis, f. g.] consentimento.

Consensus, sus, m. g.] accordo.
Consentaneus, a, um] consentaneo, con-
ueniente, concordante. *abl. consensu.*
Consepio, pis] circondare di siepe. *còsepis, sen.*
Consepium, ri, m. g.] Siepe.

Consequens, tis] conseguente *et futuro.*
Consequor, queris] seguire, conseguire,
acquistare.
Còsequentia, f. g.] còsequenza, sequela.

Consero, ris, seui] inestare, seminare. *piantare.*
Consero, ris, tui] mescolare, mischiare. *ab batti.*
Consertè, aduerb.] congiuntamente.
Consertus, ta, tum] mescolato.
Conserua, uz, f. g.] conserua.

Conseruator, ni, g.] conseruatore.
Conseruo, uas] conseruare, difendere,
custodire. *tuor.*
Conseruatricis, is, f. g.] consernatrice.
Conseruatus, ta, tum] conseruato, dife-
so, custodito.
Conseruatio, nis, f. g.] conseruatione. *cura.*
Conseruus, ui, m. g.] conseruo, compa-
gno in seruiù. *conserua, e.*

Consideo, des] sedere insieme.
Considerare, aduerb.] considerare.
Consideratio, nis, f. g.] consideratione.
Considero, ras] considerare.
Concido, is] fermarsi in viaggio di. *(to. condisco.*
Consignatio, nis] sigillazione, bollamè-
Consigno, gnas] sigillare. *consignare.*
Cònsita, x) piantata o con-
circundata. *conscitus, a. p.) piantata.*

- confileo, les. confileſco, ſcis] tacere. *ibi.*
 confiliarius, confiliator] configliero.
 confilio, as] deliberare. *deliber. aris.*
 confilia, li, n. g.] configlio *deliberatione.*
 confimilis, & le] ſimile. *dat.*
 conſulto, tis] fermarſi. *dimorare. abl.*
 conſultor, ris, m. g.] piantatore.
 conſitura, ra] piantatione. *conſita. pi.*
 conſobrina f. g.] cugina. *conſiti.*
 conſobrinus] eugino.
 conſociatio, f. g.] compagnia.
 conſocio, as] accompagnare. *(me.)*
 conſolido, das] ſaldare, artaccare inſie-
 conſolabilis, & le] confortabile, facile
 ad eſſer conſolato.
 conſolator, ris, m. g.] confortatore.
 conſolatorius, adieſt.] chi conſola.
 conſolatio, f. g.] conſolatione, conforto.
 conſolido, das] cōgelare, raſſodare, riu-
 conſolidatus) raſſodato. *conſolidare.*
 conſono, nas] armonizzare, ſonare inſie-
 me. *conſonare. dat.* (uole.
 conſonus, a, um] conſonante, conuene-
 conſopio, pis] addormentare. *piui.*
 conſors, adieſt.] compagno, conſorte. *or.*
 conſortium, n. g.] cōſortio, compagnia.
 conſpergo, gis] ſpargere. *bagiare.*
 conſperſus, a, um] ſparſo. *bagiato.*
 conſpectus, tis, m. g.] riguardo. *proſpectu.*
 conſpicio, cis] guardare, vedere. *ſpectu.*
 conſpicuus, a, um] accorto, ſagace. *mani.*
 conſpicio, caris] guardare, vedere, mirare
 conſpicilium, n. g. occhiale *allogio. da ſpiare.*
 conſpicio, onis, m. g.] ſpione. *conſpicio.*
 conſpiratio, f. g. conſpiratus, tus, m. g.]
 vnique, congiura. *conſpiratio. vari.*
 conſpiro, ras] congiurare, vnirſi. *concor.*
 conſpiſſo, as] ſpeſſire. *(piegior.)*
 conſponſor, ſoris, m. g. obligatio, contra
 conſpuo, puis] ſporcare di ſputo.
 conſpurco, as] ſporcare, imbrattare
 conſputo, ras] con ſputo.
 conſtabilio, lis] ſtabilirſe, fermare. *ſilini.*
 conſtaus, tis] coſtante, magnanimo. *firmus.*
 conſtantia, tiz, f. g.] conſtanza virtù.
 Conſtantia caſtra] conſtanza città in A-
 lemagna.
 conſtanti, aduerb.] conſtantiemente.
 Conſtantina] Nauſiuancali città di Me-
 ſopotamia.
 Conſtantinopolis] Conſtantinopoli.
 conſternatio, nis, f. g.] ſbigottimento.
 conſistoriu, vi. loco domus ſi ſta
 at ghibetio, colloquio.
 conſerno, nis] atterrare, ſbigottire.
 conſerno, nis] diſtendere per terra.
 conſtiſpo, pas] ſpeſſire, ſtroppare. *fortiſpo.*
 conſtituo, tuis] ſtatuire, deliberare, ſar-
 decreti. *ſtatuo. ſentio.*
 conſtitutio, f. g.] conſtitutione, termi-
 natione. *ſtatuto.*
 conſtitutus, a, um] ſtatuito, deliberato.
 conſto, as] eſſere manifeſto, conſtare.
 conſtratus, partic.] coperto.
 conſtrepo, pis] cōrendere, fare ſtrepito.
 conſtringo, gis] ſtringere, legare. *cord.*
 conſtrictus, partic.] legato, conſtretto.
 conſtruo, is] fabricare, ordinare, coſti-
 tuire. *ſtrui.* (tione.
 conſtructio, f. g.] conſtructione, edifica-
 conſtructus, partic.] fabricato, edificato.
 conſtrappono, ris, m. g.] violatore.
 conſtrappono, prap] veigoſare, violare.
 conſuadeo, des] perſuadere.
 Conſuantes] Aſſebur, popoli d'Ale-
 magna.
 conſuaſor, ris, m. g.] eſſortatore.
 conſuedo, das, conſudefco, ſcis] ſudare.
 conſueſacio, is] auezzare, aſſuefare.
 conſueſco, ſcis] aſſuefarſi, auezzarſi.
 conſueus, a, um] ſolito, conſueſo.
 conſuetudo, nis, f. g.] conuerſatione,
 conſuetudine, vltima. *conſue.*
 conſul, lis, m. g.] conſole.
 conſulatus, tus, m. g.] conſolato. *conſula.*
 conſularis, & re] pertinente a conſiglie-
 re, chi è ſtato conſole.
 conſulo, lis] rimediare, prouedere, con-
 ſigliare. *ſolui. ſolui.* (di conſiglio.
 conſultatio, f. g. conſultatione, dimanda
 conſulè, aduerb.] conſiderauiamente.
 conſulto, as] conſultare, deliberare.
 conſultor, ris, m. g.] conſigliere, & che
 dimanda conſiglio. *conſultor. ſolui.*
 conſumatus, a, um] conſumato, ſornito.
 conſumo, as] condurre a fine.
 conſumo, mis] ſtruggere, conſumare,
 diſtruggere. *ſolui.*
 conſumpror, ris, m. g.] conſumatore.
 conſumprus, a, um] diſtruito, cōſumato.
 conſumprio, f. g.] conſumatione, fine.
 conſuo, ſuis] cucire inſieme. *ſolui.*
 conſurgo, gis] leuaſi inſieme. *con.*
 conſiderare, aduerb.] conſideratamēte.
 conſidero, ras] conſiderare. *conſidero.*
 conſideratus, a, um] conſiderato.
 conſternor, aris, atus, entur con-
 vnauentato.
 conſternans, aris f. il terro

(contaminare) macchia, contagiare.

contabescere, sces] contumaciter, leccare;
contabescis, scis] si. *maney. cota.*
contrabulatio, f. g. palco, tauolato: lui
contrabulo, las] intzuolare.

contactus, cis] toccamento;
contagium, n. g. contagio, male contagioso;
nis, f. g. contagio, male contagioso;

contagiosus, adiect. *putredine macula*
contagiosus, adiect.] contagioso.

contamino; nas] macchiare, contamina-
re. *impuro, al.*

contaminatus, a, um] contaminato, mac-
chiato, rubrattato.

contemere, gis] sopire. *epi. xxi.*
contemero, ras] sporcire, imbrattare;

contempo, nis] spezzare, dispezzare. *pi.*
contemplatio, f. g. contemplatione.

contemplator, m. g. contemplatore.

consideratore. *contemplator, epi. xxi.*
contemplor, aris] considerare, considerare;

cotemplus, ta, tum] spezzato, auulito.
contemptrix, f. g. sprezzatrice.

contemptus, tus, m. g. sprezzo, sprezzan-
mento. *tu. di. pigio.* (vilipendio.

contemptio, f. g. irrueranza, disprezzo,
contemptor, toris, m. g. irruerente, no-
ruerente. (per disprezzo.

contemptum, a, uer] iperamente;
contendo, dis] competere, combattere,

contendere, contraltare. *ad.*
contenere, aduerb. pacatamente, minuzi-
mente. *contenere.*

contentio, nis, f. g. contrasto, contesa.

contentiosus, adiect.] contentioso. *pyn.*
contentus, ta, tum] contento, sodisfatto.

contemere, nis] sfrantumare, calpestrare;
columare, tidure in poluere. *tu.*

conterreo, res] spauentare, impaurire.

testor, aris] firmare per testimonio.

contexo, xis] componere canzoni, tessere.

congiungere, *ad.] (mina. epi. xxi.)*
congiungere, aduerb. congiuntamente. *congiungere.*

contextus, m. g. congiuntura, tessitura;

coniceo; ces, coniceo, scis] Tacere.

coningilire. *epi. conticeo.* (notte.

comidulum, n. gen. prima parte della

contignatio, f. g. intrauatura, palco. *cop. i.*
contiguus, a, um] contiguo, vicino;

contineo, nes] contenere, attenere. *simi.*
continens, adiect.] continente, & subi-

stant. astinente, sobrio. *continere.*
continuer, aduerb.] continuatamente,

(continere) *elicet sostenente.*
(continere) *comente, compagne del mio. sotto.*

assiduamente, & pacatamente. *apidi.*
continencia, f. g. continenza, astinenza. *apidi.*

contingo, gis] toccare, accadere. *bar.*
continuo, f. g. continuatione. *apidi.*

continuo, as] perleuare, continuare. *apidi.*
continuo, adiect.] continuo, perpetuo.

continuo, aduerb.] subito. *into. p. illico.*
contorsio, f. g. contorsione, contorsione.

contorsio, f. g. contorsione, contorsione.

contorsio, f. g. contorsione, contorsione.

contorsio, f. g. contorsione, contorsione.

contrahere, f. g. torcimento, indiluppa-
mento. (casus) contra.

contra, prapositione] accusatio. *aduerb.*
contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

contradictio, f. g. contraddizione, contraddizione.

Contumax, adiect.] disobediente, contumace, superbo *accus. g.*
 Contumaciter, aduerb.] disobbediente mente, arrogamente, ostinatamente.
 Contumelia, f. g.] ingiuria di parole, villania, oltraggio. *conuicti, p. uoluntaria.*
 Contumeliosè, aduerb.] villanesca mente, ingiunosiamente. *inuitare.*
 Conuulso, las] sepelire, coprire di terra.
 Conuulso, als] tritare pestare. *percutere.*
 Conuulso, eris] guardare con diligenza.
 Conturbatio, f. g.] conturbatione, turbamento. *conuicti.* (tore.
 Conturbator, m. g.] turbatore, conturbatore.
 Conuulso, bas] conturbare. *conuicti.*
 Conus, m. g.] pericône da marinato, lanza, hasta lunga. *pomo. l'eculo.*
 Conusio, f. g.] ritamento, pestamento.
 Conulus, a, um] ritato, pestato.
 Conuallesco, scis, conuale, les] ingagliardirsi, corroborarsi, rihauerli, risanarsi.
 Conuallis, is] valle. *conuicti.*
 Conualo, las] fardellare ascendentemente.
 conuestio, is, f. g.] condotta, portatura.
 conuesto, as] portar spesso *lucan. d. naua.*
 conuector, tonis, m. g.] portatore.
 conueho, his] condurre. *uasi.*
 conuello, lis] estirpare, cauare. *lfi.*
 conuello, las] coprire con velo.
 conuena, az, e, g.] foraggiere.
 conueniens, adiect.] competente, conuenevole, concordante. *congruus. apy.*
 conuenienter] conuenientemente.
 conuenientia, f. g.] conuenevolezza, concordanza. *adunanza.*
 conuenio, nis] accordare, congregarsi.
 conuenire, adunarsi. *eni.*
 conuentus, tus, m. g.] dieta, radunanza, ridotto conuento, congregatione, abboccamento.
 conuentus, a, um] ricordato.
 conuentum, ti, m. g.] accordo, patto, conuentione. *conuicti.*
 conuenticulum, n. g.] adunanza conuenientia, f. g.] conuentione, patto.
 conuerbero, ras] battere, percutere.
 conuerter, ris] mondar, purgare. *figere.*
 conuersatio, f. g.] pratica, conuersatione.
 conuersio, f. g.] conuersione, mutatione.
 conuerso, las] mutare spesso.
 conuersus, a, um] cambiato, mutato.
 conuator, atis, atum] difenderli.
 conuerso, sis, uexil] portare insieme.

conuersor, aris] praticare, conuersare.
 conuerso, tis] conuertire, trasfigurare, tradurre d'una lingua in l'altra.
 conuettio, tis] vestire, ornare.
 conuexitas, f. g.] piegatura. (gliare.
 conuexo, as] tormentare, vessare, trancuexus, za, xis,] piegato, rotto, inarcato.
 conuictor, ris, m. g.] conuictante, che viu insieme.
 conuictus, a, um] conuicto, superato.
 conuictus, tus, m. g.] compagno nel uivere, cibo, nodrimento.
 conuincto, cis] conuincere. *conuico.*
 conuiso, tis] andare a visitare.
 conuicator, ris, m. g.] calunniatore.
 conuictor, atis] ingiuriare, calunniare.
 conuictum, n. g.] villania, calunnia, maledicentia, ingiuria. (del conuictor.
 conuictus, a, um] viuere insieme. *uasi.*
 conuictus, uis] viuere insieme. xi
 conuictor, uas] conuictare, banchettare, pasteggiare insieme.
 conuictum, uis, n. g.] banchetto, conuicto.
 conuocatio, f. g.] conuocatione.
 conuoco, cas] conuocare, congregare.
 conuolo, las] volare insieme.
 conuoluo, uis] voltare, volgere, intortigliare. *conuoluo.* (rode l'vne.
 conuolupus, m. g.] verme voluolo, che conuulnero, ras] ferire.
 conuulsus, a, um] dirpato, ritirato.
 conus, ni, m. g.] frutto del pino, pomo del pino, frutto del cipresso.
 conifera arbor] il Pino, & il cipresso.
 cooperio, ris] coprire.
 cooperitus, a, um] coperto.
 coopericulum, n. g.] coperchio.
 cooperatio, nis, f. g.] lectione.
 coopro, as] eleggere. *fige. copior, atis. d. p.*
 cooprior, tris] ascer insieme.
 cophinus, ni, m. g.] cossano, corba. *da port.*
 copia, f. g.] copia, abbondanza. *abbon.*
 copiosè, aduerb.] copiosamente, abbondantemente. *aberrant, largior.* (con a.
 copiosus, adiect.] abbondante, copioso.
 copo, ponis] hoste, hostiere. *copona. p.*
 copia, az, f. g.] focaccia, torta.
 copulo, las] vnire, accoppiare, cōgiungere.
 copula, f. g.] copula, viaculo, cōgiugione.
 copulato, aduerb.] congiuntamente. *conuicti.*
 copulatio, f. g.] accoppiamento, congiungimento.

conuiscor, eris, sine d.] conuiscere.
 conuiscere, si, l'eculo] conuiscere.

guasto.

Corruptio. f. g.] corrottione. (statore.

Corruptor. ris. m. g.] consumatore, gua-

Corruptrix. f. g.] guastatrice donna, che
corrompe, e guasta. (peggiare.

Corrusco, cas.] risplendere, balenare, la-

Corruscus, adiect.] lampeggiante, re-
splendente.

Corruo, uis.] cascare, cadere, rovinare.

Cortis, f. g. coh.] compagnia. *corte*

Corfica, f. g.] Isola corfica.

Cortex, cis.] scorza. *p. inc.*

Corticala, f. g.] scorza picciola. (re.

Cortina, f. g.] cortina, e caldaia da tinge.

Cortonia, nix.] cortona città.

Corus, m. g.] coro, vento, che surge dalle

parti Occidentali, vento Greco.

Coruus, m. g.] corbo, coruo, uccello.

corusco, cas.] risplendere, balenare, lam-
peggiare. *corrusco, p. f. risplendente*

Coryceus, a, um.] curioso, spione.

Corycus, f.] città corcus.

Coryllus, li. f. g.] nocella, nocciola. *avete*Corymbus, m. g.] roccola, o cocchiolla,
di ellera, *di corona* (chiolle.

Corymbifer, adiect.] che produce chio-

Corymbus, m. g.] carallo, turcasso.

Coryne) Anilodo città della Mozea.

Cortis, ris. f. g.] cote, pietra d'aguzzare.

Cosentia, f. g.] cosenza città in calabria.

Cosmographia, f. g.] cosmografia, de-
scrizione del Mondo.Cosmicus, adiect.] del Mondo. *mondano.*

Cosmus, m. g.] mondo, ornamento. (gno.

Cossus, m. g.] tarma, verme, che rode il le-

Costa, f. g.] costa. (re.

Cotestolares] pietre da oglio da ruota.

Cothurnus, n. m. g.] borzachino, stiva-

Cortiz, alpes] monte geneura. (letto.

Coticula, f. g.] pietra di paragone.

Cotona, n. z.] specie di fichi. *Sil' uogo*Coroneum, nei. n. g.] corogno. *coronati n.*

Cottara, re) coctin città.

Coturnix, f. g.] coturnice, starna. *guaglia*

Coxa, x. z. f. g.] coscia parte della gamba.

Coxendix, cis] coscia parte della gamba.

Crabro, nis, m. g.] galaurone, calabrone.

Crapula, f. g.] embriachezza, crapula.

Cras, adu.] domani. *crastino*

Crassator, m. g.] malandrino, assassino.

Crassè adverb.] grossamente.

Crastello, lci] ingrassarsi, divenir grasso

corus, rei, m.] uno mirano

(crapcordia) *Crassatore, p. m. g. o.*Crassitudo, dinis] grossezza. *giare*

Crassus, adie.] grasso, corpulento, grosso.

Crastino, adverb.] domani, dimane.

Crastinus, adiect.] di dimane.

Crater, m. g.] cratera. f. g.] Pila d'vna fon-

tana, borchie, tazza, coppa, & spira-

glio di grotta.

Cratella, f. g.] barella, geaticcio.

Craticula, f. g.] gradella, grada. Graticola

Crastino, m. g.] coprire di gradicci, arpegare.

Craticulus, adiect.] fatto di gradicci.

Creatio, nis, f. g.] creatione, generatione.

creator, ris. m. g.] creatore, genitore. *fatto*

Creatrix, f. g.] genitrice, creatrice.

Creber, bra, brum] spesso, frequente.

crebescere, scis] ispessirsi. *eseguire, bui.*Crebritas, ris. f. g.] spessezza. *frequente*Crebro] spesse fiate. *frequentar*

Creditor, ris. m. g.] creditore.

Creditrix, f. g.] creditrice.

Creditum, m. g.] credito.

Credibilis, & le] credibile. *probabile*

Credibiliter, adverb.] credibilmente.

Credo, dis] confidare, credere, fidare, far

credere. *credere, comettere alcuna cosa*

Credulitas, f. g.] facilità di credere, cre-

dulità. *credere, n. g. p. f. e. crede.*

Credulus, adiect.] credulo, che facil-

mente crede. *simplex. sicuro.*

Crematus, a, um] abbruciato, arso.

Crematio, nis f. g.] abbruciamento.

Cremastres, trium] nerui donde pendo-

no i testicoli.

Cremo, mas] abbruciare, ardere.

Cremonensis cremonese.

cremona, f. g.] città di cremona.

Crenata, n. z. f. g.] temperatura, o taglio di

fenna. *crena, as] creare, genetare. gigno. p. m. g. o.*

Creperus, adiect.] dubbioso.

Crepida, f. g.] pantofola, pianella. *zoccolo*

crepidarius, m. g.] pianellaro, chi fa pian-

nel e, o pantofole. *na*crepido, dinis] margine del pozzo. *caver*

crepidula, f. g.] pianelletta; pantofole-

ta.

crepitaculum, n. g.] cembalo, sonaglio.

campanello. *frinaculo*

Crepitus, ris. m. g.] strepito, coreggia.

crepo, pas] creparsi, rompersi, & strepi-

crepundia, f. g.] gen. neut.] panna

de

cremen- *cremen- p. m. g. o.*

cudo,dis] improntare, stampare, battere.
 culcitra, culcita] culcitra, coltre, coltrina.
 culeus, ei. g. m.] brenta del vino, sacco di
 cuoio.
 culeolus, g. m.] sacchetto di cuoio.
 culex, ei. g. m.] zenzala.
 culex, viarius] moscione.
 culina, n. g. f.] cucina.
 cullosus, li] vasetto, ò bicchiere di terra.
 culmen, nis. g. m.] fastigio, cima, retto.
 culmus, mi. g. m.] fusto di formeto, gam-
 ba, calamo di biade.
 culpa, g. f.] colpa, peccato, offesa, manca-
 culpo, pas] colpare, biasimare, incolpare.
 culter, m. g.] coltello.
 cultellus, li. m. g.] coltellino.
 cultio, nis. f. g.] coltura, lauoriero.
 cultor, toris. g. m.] Lauoratore, coltiua-
 tore.
 cultrix, ei. g. f.] donna, che lauora.
 cultus, a, um] coltiuato, ornato.
 cultus, g. m.] ornamento, lauoro.
 cultura, g. f.] coltiuatione, lauoro di i
 campi.
 cum prappositio, & aduerb.] con, concio-
 cume) Foglia città noua.
 rumera, rē] vaso da tener formento.
 cum primum] subito che.
 cum primis] sopra ogn'altro.
 cumulatē, aduerb.] abbondantemente.
 cumulatim, aduerb.] à mucchio.
 cumulatim, rā, um] abbondante, accre-
 sciuto.
 cumulo, las] accumulate.
 cumulus li. g. m.] mucchio, cumulo.
 cunabula, orum, g. n. p.] cune da fan-
 ciulli.
 cunctatio, adu.] rardamente, a bada.
 cunctanter, adu.] tardanza, dimora.
 cunctator, ris] ritardante.
 cunctator, aris] tardare, ritardare, badare.
 cugno, as] cugnare.
 cuneatus, a, nm] pontellato.
 cuneus, nei. g. m.] cogno, cugno, strumē-
 to di legname.
 cuneatim, adu.] a cugni, a compagne.
 cuneolus, g. m.] cugno picciolo.
 cuneus] il faro promontorio.
 cuniculus, m. g.] coniglio, & mina sotto
 terra.
 cunicularia] Sanguinaria.
 cultior, er ius] più volentieri.
 cunctator, m. g.] ritardante.

cunicularia] Uole conigliere, vicino alla
 Corsica.
 cunus, ni] natura della donna.
 cupa, p. z. g. f.] coppa, botte da vederniare.
 cupedia, g. f. cupes, g. m.] viuanda delica-
 ta.
 cupedias, ris] pizzicaino, riuēditore.
 cupide, aduerb.] desiderosamente.
 cupiditas, ris. g. f.] desiderio, cupidigia.
 cupido, nis. f. g.] Desiderio.
 cupido, dinis. g. m.] Cupido Dio d'amo-
 re.
 cupressus, ris] desiderolo, bramoso.
 cupienter, aduerb.] desiderosamente.
 cupio, is] desiderare, bramare.
 cupreus, ris] corredo.
 cupressus, g. f.] cipresso arbore.
 cupressus, num] Adiect. di cipresso.
 cupressum] cipressetto, luogo pianta-
 to di cipressi.
 cupreus, adiect.] di rame, metallo.
 cuprum, pri. n. g.] rame, metallo.
 cur, aduerb.] A che, perche.
 curator pecuniz publicæ] camerlengo.
 cura, rē. f. g.] pensiero, affanno, traua-
 glio, diligenza.
 curatē, aduerb.] diligentemente.
 curatio, g. f. curantia] procura, curatione.
 curator, m. g.] commissario, tutore, cura-
 tore, ufficiale.
 curator viarū] commissario delle strade.
 curculio, nis. m. g.] riuola, verme.
 cures] Torre, città rouinata nella Sabi-
 na.
 curia, f. g.] corte, luogo da consultare.
 curialis, & le] della curia, ò corte.
 curio, onis. m. g.] curione, oratore.
 curiosē, aduerb.] curiosamente.
 curiosus, adiect.] diligente, curioso.
 curiositas, f. g.] diligenza, curiosità.
 curiam] episcopio.
 cuto, ras] procurare, hauer cura, opera-
 re, curare.
 curcorratum] Reims città.
 curriculum, aduerb.] prestamente.
 curriculum, n. g.] Carro picciolo, car-
 zetta.
 curriculum temporis] processo di tempo.
 carro, ris] scorrere.
 curruca, f. g.] vccello così detto.
 currus, m. g.] cochino, carretta, carro.
 cursim, aduerb.] correndo.
 curtilis, er ius] cortile, giardino.

Cursus, pulsuar, puluilly, avaricolen.
 turfito, ras, curso, as] correre spesso quā,
 & là *for.*
 cursor) corriero, corritore, cursore.
 cursula) rāssa, città dell' Vmbria,
 cursura, r. f. g.) corso.
 cursus gradarius) galoppo.
 cursus, sus. m. g.) corso, il correre, *il bronzo*
 curta) buda, città d' Vngaria. *(ciate.*
 curto, as) abbreviare, diminuire, accor.
 curtus, adiect.) curto, breue, *piccolo.*
 curuamen. curuatio] piega, piegatura,
 incuruatura.
 curuatus, part.) piegato, inarcato, *curuato.*
 curuatus, as) inarcare, piegare. *curuato.*
 cuspidatus, rum] pontuto. *(altro.*
 cuspidatus, as) far la punta, ad vn' arma, o
 cuspis, dis. f. g.) punta d' arme, o d' altro.
 custodia. f. g.) guardia, custodia. *cura.*
 custodio, dis) custodire, tehere in guar.
 dia. *governare, autem. dicit. amarus.*
 custodire, aduerb.) custoditamente, con
 guardie.
 custos, dis. g. co.) custode, guardiano.
 fusus Keres) fiume d' Vngaria. *terram.*
 cutis, tis. f. g.) cotica, cornea, pello, cuoio.
 cuticula, x. f. g.) pelle picciola.
 cutis, tis. f. g.) contogliano, contigliano.
 castello nel Territorio di Rieti.
 cyan) crini piccina.
 cyanus) garofolo fiore.
 cyanus, ni. m. g.) herba che produce fiori
 cychini, & di questa gemma.
 cyanus) taffio, pietra pretiosa.
 cyaneus, adiect.) color del Cielo, ceruleo.
 cyaneus, ni. m. g.) bicchiere, tazza, gotto.
 cyathus, tis. m. g.) dare da bere.
 cybele vxor saturni) la Dea Cibeles, *teorum.*
 cybister, tis. g. m.) saltatore, danzatore.
 cybister, tis. f. g.) Agminia città *moratore.*
 cyclades) Isole dell' Arcipelago.
 cyclas, tis. f. g.) zimarra, veste da donna alla Romana, Fiorentina, e Senese.
 cyclaminus) pan poicino. *Totum. dicit.*
 cyclops, m. g.) ciclope, mostro, *gigante.*
 cydonia, cydon) Chania città.
 cygnus, adiect.) di cigno.
 cygnus, m. g.) uccello cigno.
 cylindrus, dri. g. m.) perla, gemma ro.
 tonda, pietra longa, & tonda. *spaga.*
 cymba, f. g.) nauicella, gondolo. *barca.*
 cymbalum, ne. gen.) cembalo, sonaglio.
 cyclos) significat rotunda, il tondo.
 cydaria f. la mitra pontificia.

(Cynocaulus) arcare, velia, canis, d.
 gnacera.
 cymbium, n. g.) Vaso da bere à foggia
 di barchetta.
 cyminum. n. g.) comino sorte di herba.
 cynoglossus, si. g. f. cynoglossa, si. x) herba
 lingua di cane.
 cynosema] torre de gli Arabi in Egitto.
 cynosbatus, f. g.) Spina di cane, uono. *cani.*
 cypantha) Eriches.
 cyparissus) Arcadia città.
 cyparissus, m. g.) *San. Elia.* promontorio
 cyparissus, f. g.) cipresso albero.
 cypetris) Giunco.
 cyparissus, m. g.) Ciutra porto.
 cyprus, pri. f. g.) Ligusto albero, & Isola
 cyprinus, ni. m. g.) pesce carpino.
 cypropolis) Sammachì città.
 cyrnus, ni) Corsica Isola.
 cyrneus] di Corsica, & gemma turchia.
 cyrius, hi.) Cirech fiume.
 cythara, rz] cerra istrumento musico. *fute, viola.*
 cytharista, rz] sonatore di cerra.
 cytharista) donna, che sona di cetra.
 cythera, f. g.) Cerigo Isola.
 cythereum) cinsano, città.
 cytinus, ni. f. gen.) primo fiore di mield
 granato. *Cyprium, rz. l'unguento.*
 D Littera est muta, & in numeris significat, quingenta.
 Dacia, f. g.) Transilvania prouincia *Polonia.*
 dactilis, dis. f. g.) pie di vite lūgo vn dito.
 dactylus] herba dente di cane; dattolo
 frutto di palme. *(maso. ingegnaria.*
 dædalus) dedalo huomo Atheniese fab.
 dæmon] demonio. *onis. vrens. apprens. artuto, nidi.*
 dalmata, rz. g. com.] Schiauone. *illyrico.*
 dalmatia, tis. f. g.) Schiauonia.
 dalmatium, nij) damna città.
 dama, damon, *agra saluatica.*
 damula) daino picciolo.
 damascus, sci] damasco città della Siria.
 damnatus, ta. tum) dannato. *edamno. a. d. l. venat.*
 damnum, vij) perdita, danno. *iacura, d. r. m. g. m. g.*
 damnosus, sa. sum) dannoso.
 damnosus) con perdita, con danno.
 damnificus, cas] danneggiare. *damnu. facio.*
 damnificus, ca. cum] danneggiatore. *damnificus.*
 damno] condannare, dannare. *conuincere.*
 damnotus) condannato, condannato.

Deceptor portatore della fraude. *Deceptor* imbroccatore. *Deceptor* imbroccatore, ubriaco.

334 D A

damnatio, nis] condennazione.
 danica Insula] Andrusuald.
 danista] vsurato, prestatore, creditore.
 danorigum] città detta Vannes.
 danubius, danuuius] dannubio fiume.
 danum] dancafter terra d'Inghilterra.
 dapalis] fontuoso; magnifico: abbon-
 dante. *apud*
 dapaticus] sonuoso; magnifico: grande:
 ampio. *apud*
 dapes] viuande. *apud*
 daphon] luogo piantato di lauro.
 daptè] abbondantemente.
 daptilis] splendido, liberale, largo. *apud*
 dardanius] riuenderelo.
 dasylos] castello detto diafquillo.
 dasypus] coniglio animale.
 datarius, ria, tum] datario, donatore.
 datatim] donando vno, all'altro.
 datio, nis] donazione.
 datot, ris] donatore.
 dato, tis] donare spesso.
 datus, par.] donato.
 datus, tus] donazione.
 de] preposizione, che serue all'ablatiuo
 caso.
 dealbo] sbiancheggiare, imbiancare.
 dealbatus] sbiancheggiato, imbiancato.
 deambulo] passeggiare, andare a spasso.
 deambulatorium] passeggiatorio.
 deambulatio, nis] passeggiamento.
 deamo, us] amare caldamente.
 dearmatus] disarmato.
 deartuo, tuas] dismembrare, squattare,
 smembrare.
 deartuatus, ta, tum] smembrato.
 deauro, ras] indorare. *deauratus*, *apud*
 debacchor] far pazzie, infuriare a fog-
 gliar l'imbriaco.
 debellu] vincere, debellare, superare.
 debellatus, ta, tum] superato.
 debellator, ris] vincitore, vittorioso.
 debeo, bes] deuer, esser debitore, & o-
 bligato. *teneor*.
 debibo, bis] beuere.
 debilis] debole, frale. *inferno imbuill*.
 debilito] infiacchire, indebollire. Fiac-
 cate, debilitare.
 debilitatus, ta, tum] debilitato. Indebo-
 lito, fiaccato. *fractus*.
 debilitas] fiacchezza, debolezza, debili-
 debilitatio] debilitamento.
 debriatus, a, u] ubriaco.
 debucino] uenar. La trombeta.

debitor, toris, m. g.] debitore.
 debitio] debito, obli- go.
 debitus, ta, tum] douuto. *giusto*.
 debitum] debito.
 debitero, ras] cianciare, frappare.
 decacordum] instrumento musico di
 dieci corde. *n. alterio*. (care).
 decacumino, nas] tagliare la cima, tron-
 decacuminiatio] tronamento, taglia-
 mento di cima d'arbori.
 decalogus] decalogo, che contiene dieci
 comandamenti di Dio. *diuolgare*.
 decalogus] cantare ad alta voce. *celebro*.
 decapulo, ss] vuotarsi, evacuare.
 decarchus] capitano di dieci cauali.
 decas, g. f.] decena, numero decenario.
 decedo, dis] partirsene, andarsene. *abl*.
 decem] dieci. *et tres*. 13.
 decembris] dicembre mese.
 decempeda] pertica da misurare terra.
 decempedator] misuratore di campi, o
 terra. *agrimensuror*.
 decem primi; decemuiuri: decemuiratus]
 capi di dieci; dieci huomini eletti al
 gouerno di Roma, capi di Magistrato.
 decennis] d'anni dieci. *decennalis*. *se*.
 decens] conuenueuole, acconcio, accom-
 modato. *si. conueniens, opus*.
 decentia] conuenueuolezza, decoro.
 decenter] conuenueuolmente, con deco-
 ro: decentemente. *ornatamente*.
 deceptor] inganoatore. *deceptio* l'in-
 ceptus, pta, ptum] ingannato. *anno*
 decerno, nis] ordinare: statuire: deter-
 minare. *giudicare decerni*.
 decerpo] cogliere, raccogliere. *racciare*
 decerto] combattere, guerreggiare, con-
 tendere. *abl. dimis*. (timento).
 decoctio] contesa, contrasto, combat-
 decesio, nis] partita. *decessus*, *us*.
 decessor, otis] che si parte.
 decet, bat] douere, star bene; è cosa con-
 ueniente. *conuenit*.
 decetium] raligni, contadini.
 decido. a cedo, dis] cadere, calzare, toui-
 nare. *abl. far patti, terminare. ac*.
 deciduus, adie.] Facile, o atto a cadere.
 decies] dieci volte. *De. Deum millis*.
 decimus, adiect.] decimo.
 decimum, adueib.] La decima volta.
 decimiarum] decime.
 decimo, as] decimare; pigliare la decima.
 decimator] *se*.
 decimatio] *se*.

decurium, rursus, deinde in lingua...
 delabor] cadere, calcare. *Da allo, via.*
 delachymo, mas] piangere. *(pianto.*
 delachymatio] sciolazione de gli occhi;
 deluo, uas] eguagliare. *piuoro.*
 delambo] leccare.
 delamentor, raris] lamentarsi. *aueruol.*
 delato, (as)] nancarsi,
 delatio, (nis)] denuntiā, accusa. *Delatio, a.*
 delator] denuntiante, accusatore.
 delatus] accusato, incolpato.
 debilis] facile da cassare. *Sollamman.*
 delectamentum] dilettatione, e piacere.
 delectatio, (nis)] dilettatione, piacere.
 delecto, (as)] dilettare. *Da piacere.*
 delectus, (par.)] Scelto, eletto, sciolto.
 delector, (tatis)] dilettarsi.
 delectus, (as)] scelta, electione, scelta.
 delego, (gas)] diputare, delegare, mandare
 a namburrisia. *(missione.*
 delegatio, f. g.)] diputatione, carico, com.
 delectio, (nis)] mitigare, placare. *addire*
 delectus, (adlect.)] che addoleisce.
 delecto, (es)] cassare, scancellare. *delecto, dim.*
 delector, (tatis)] distruttore. *delecto, mig.*
 delectus, (as)] colei, che distrugge.
 delectus, (adlect.)] dipennato.
 delectus, (tatis)] scancellato. *distrutto.*
 delibero, (as)] deliberare. *consigliare.*
 deliberatus] determinato. *risolto.*
 deliberator] deliberatore, chi determina
 deliberatio, (nis)] deliberatione. *convulsio.*
 delibatus, (tatis)] assaggiato, gustato.
 delibo, (bas)] assaggiare, gustare. *assimilare.*
 delibo, (as)] scorzare, leuare la scorza.
 delibutus] vnto.
 delicat] delicatamente. *uauiter.*
 delicatus, (tatis)] delicato. *polito, tener.*
 delicia, (rū)] delicatezza, delizie, e piaceri.
 delictum] delitto, peccato. *error.*
 deligo, (gas)] ligare, bendare. *gis, lgi, elyget.*
 delimo, (as)] limare. *conuincere.*
 delingo, (gis)] leccare. *di. Tenuale, mitigo.*
 delinso, (is)] mitigare, placare. *accarellare.*
 delinitio, (nis)] mitigatione. *placatio.*
 delineo, (as)] lineare, disegnare. *languo.*
 delino, (gis)] annullare, cassare. *lui.*
 delinitor, (toris)] lusingatore, adescatore.
 delinitor, (tatis)] lusingato, adescato.
 delinquo, (quis)] fallare, peccare. *deliqui.*
 deliquo, (es)] diuenir liquido. *qui, liquo.*
 deliquum, (quis)] ecclisse, disetto.
 delictor, (as)] per sacrificato.
 delictus, (as)] uneto.

delirans, (tis)] stolto pazzo. *amori, saluati.*
 deliratio, (nis)] pazzia. *deliramentum, inuania.*
 delirio, (tas)] impazzire, fallare. *errare, desipio.*
 delirio, (tas)] pazzo, sclocco. *delirio, munda caput.*
 delirio, (tas)] scolare nascosto, ascondersi
 delirio, (tas)] nascosto.
 delirio, (tas)] litigare. *(masia.*
 delirio, (tas)] damna città della dal.
 delirio, (tas)] sedile Isola. *Delirio, Ayello.*
 delirio, (tas)] delirio paese. *a + pesce m.*
 delirio, (tas)] delirio luogo. *(Chiesa.*
 delirio, (tas)] statum di legno Tempio.
 delirio, (tas)] giocare alla lotta.
 delirio, (tas)] beffare. *ingannare si istodo, darduo.*
 delirio, (tas)] desolombare, rotto in schiena. *erbo.*
 delirio, (tas)] disolombare. rompere in incho.
 schiena, *delirio, delirio, e affato a fire.*
 delirio, (tas)] lauare. *lui, abluo.*
 delirio, (tas)] smaltare. *Imbricaria.*
 demado, (es)] bagnarsi molto. *frui.*
 demado, (es)] commettere. *(gnitā.*
 demarchus, (tis)] marchese, nome di di.
 demens] pazzo, stolto. *dei oco, inuani.*
 dementia, (tis)] pazzia. *delirio, amania.*
 demento, (tis)] impazzire. *delirio, inuani.*
 dementer] pazzamente. *delirio, inuani.*
 demensur, (par.)] misurato.
 demens, (mes)] partirsi.
 demeculum, n. g.] discesa, smontata.
 demereo, (es)] guadagnare. *vui. (ritare.*
 demereor] guadagnare, acquistare, me.
 demergo, (gis)] sommergere. *arsi, immergo, obruo.*
 demerius] sommerso, sfondato.
 demerius, (tatis)] misurato. *dei tinto, ordine.*
 demetior] misurare. *risolui.*
 demeto, (tis)] mietere. *delirio, Schiaunia.*
 demotrias, triadis : dimichiera città di *Tinello.*
 demigro, (as)] partirsi. *mutar, habitatione, ab.*
 deminuo, (is)] sminuire. *scemare, atemo.*
 demitro, (tis)] amaraugliarsi. *delirio, miror.*
 demissus] licenziato, abbassato, dimeffo. *simile.*
 demissus, (is)] abbassamento, auilimento. *simile.*
 demissus] homilmente, bassamento. *similiter.*
 demitto, (tis)] mandare a basso. *dei ponere.*
 demotrias, triadis : via, scemare. *dei. demptor, demptor.*
 demotrias] Signoria, gouerno popolare.
 demollor, (tis)] stare, disfare. *festinare, ouerto.*
 demolio, (tis)] abbattere, rouinare.
 demolitio, (tis)] rouina. *demolitus, a, n. soninat.*
 demonehus] Chaleis Isola.
 demonstro, (as)] dimostrare. *insegnare, ostendo.*
 demonstratus, (tatis)] dimostrato.
 Demosthenes] nome uero di.
 Demotrias] demon, is. *ut. modito.*

depugnatur] si combatte. *dimicior, ducor.*depulsor, foris] chi caccia via. *expulso.*

depulsio, f. g.] depulsione, scacciamento.

depulsus, partic.] Cacciato, scacciato.

depurgo, as] purgare. *expurgo. Depuro.*

deploror, as] lamentarsi, doletti.

derado, is] radere.

derelinquo, is] abbandonare. *omino. ligo, dero.*derelictus, ta, tum] abbandonato. *derelinquo.*derelictio, nis] abbandonamento. *derelinquo.*deripio, is] deridere, sbeffare. *derisio.*

deridiculum] beffamero, scherzo, beffa.

derisus, a, uni, part.] Sbeffato.

derisorius] scherzoso, schernitore, beffa.

deriuo, nas] derivare, scolar acque.

derivatio, nis] derivamento.

detodo, is] rodere. *rosi.*derogo, as] derogare, annullare. *diminuire.*

derogatio, f. g.] collatione, annullatione.

derogor, as] pregare instantemente.

derthona, derthusa] Tortona città di

Lombardia.

derumpo, is] rompere. *rupi. dirumpo.*

derupum, n. g.] diruppo, luogo precipi-

toso.

deruncino, nas] dissipare, fracassare.

deruo, is] cadere a basso, rovinare. *diruo.*desuio] Invidia, desidia, disadoletti. *uir.*

desalto, as] danzare.

descendo, is] discendere, smontare. *endi.*

descensus, sus, descensio, nis] discesa.

desceio, as] ribellare, rioltarsi alla

parte contraria. *desceio. manar di fede.*describo, is] descrivere. *describo.*descriptus, partic.] trascritto. *descriptus.*

descriptio, nis] descrizione, copia.

desecro, is] tagliare, segare. *deseco.*

desectus] segato, tagliato.

desectio] tagliamento, segamento.

deseto, ris, seui] seminare. *deseto. planta. spono.*desero, ris, qui] abbandonare, lasciare. *desero.*desertus, ta, tum] abbandonato. *desertus. reliquo.*desertor, ris] abbandonatore. *desertor.*desertum, n. g.] deserto. *desertum. deserto.*desertio, nis] abbandonamento. *desertio.*deserui, nis] servire diligentemente. *deserui.*deses, fidis] da poco. *deses. g. c. canis.*

desiccio, as] seccare.

desideo, es] star otioso. *desideo. sedere.*

despicabilis, e, le.] vile.

desperatur] disperare.

desideriu, desideratio] desiderio. *desiderio. desiro. cupiditas.*desidero, as] desiderare. *desidero. cupio. (tia. uerba.)*desidia, f. g.] disidia, disadoletti, pigri. *desidia. ignavia.*desidiosus] poltrone, pigro. *desidiosus. otioso. ociosus.*desidiosè] otiosamente. *desidiosè. ignavi.*desio, is] stare otioso, descedere. *desio. desio. di.*

designo, as] deputare, lineare, designare

dinotare. *designo. describo.*

designatus] disputato, dirotato, segnato.

designator] designatore, maestro di ce-

rimonia. *designator. (ordinanza.)*

designatio, f. g.] descrizione, diuisione,

desilio] saltare d'alto a basso. *desilio. desilio. desilio.*desipio, is] impazzire. *desipio. desipio. desipio.*desisto, is] lasciare, desistere, cessare. *desisto. desisto. desisto.*

desistens, parte.] cessante.

desolatio, is] disolazione, disfare. *desolatio. desolatio. desolatio.*despectio, nis] disprezzo. *despectio. despectio. despectio.*

despectus, as] riguardare d'alto a basso.

despectus, partic.] beffato, vilipeso. *despectus. despectus. despectus.*

desperatio, is] disperare, & prezzameto.

desperatus] desperarsi. *desperatus. desperatus. desperatus.*

desperanter] disperatamente.

desperatus] disperato. *desperatus. desperatus. desperatus.*

desperatio, nis] disperatione.

despicientia, tiz] disprezzo.

despicio] guardare a basso, spezzare.

despicor, ar, s] spezzare. *despicor. despicor. despicor.*

despicatus, a, um] spezzato.

desprezzo, tus] disprezzo.

despolio, as] spogliare.

despondeo, es] promettere per moglie,

spolare. *despondeo. despondeo. despondeo.*desponsus, sa, sum] Promesso, accordato. *desponsus. desponsus. desponsus.*

desputio, as] spumare.

despuo, is] spuire, biasimare.

desquamo, as] scagliare. *desquamo. desquamo. desquamo.*desino, as] destinare. *desino. desino. desino.*

desinatus] deliberato, destinato.

destinatio] deliberatione, destinatione. *destinatio. destinatio. destinatio.*desituo, is] abbandonare. *desituo. desituo. desituo.*desitutus, ta, tum] abbandonato. *desitutus. desitutus. desitutus.*

desistiturio, vis] abbandonamento.

desistiturio, is] lasciare, & cogliere. *desistiturio. desistiturio. desistiturio.*desistiturio, is] struggere. *desistiturio. desistiturio. desistiturio.*desudo, is] sudar molto. *desudo. desudo. desudo.*desufacio, is] disufare. *desufacio. desufacio. desufacio.*desuetus, ta, tum] disufato. *desuetus. desuetus. desuetus.*

desuefacio, eis] disufare.

desuefactus] disufato. *desuefactus. desuefactus. desuefactus.*desuio, is] chi salta a basso. *desuio. desuio. desuio.*

D. dicat[ur] ci[us]ciamento. *molto facilio.* diffu[se] diffu[se]mente. *largam[en]te.* *disponi*
 dicat[ur] dedicatio. *stango.* diffu[si]o, nis) diffu[si]one. *disponi*
 dicat[ur] dedicatio. *ser.* dige[re], ris) ordinare, digerire. *dige[re]*
 dicax) ci[us]ciatore, parlatore, faceto. *digestus*) ordinario, digerito. *disu[er]so.*
 dico, cas) dedicare. *consacrare, dedicare.* dige[st]io, nis) ordina[n]za. *digestione f.*
 dico, cas) dire. *parlare, loqui, etc.* digitus, ti) ditto della mano.
 dictum) fust[us] di due remi per banco. digitalis) d'vn dito.
 dictumum, ni) dittana città. digitulus, li) dito picciolo.
 dictumum, n. g.) dittamo herba. *medicinis.* digladiu[m] combattere. *schermire, farg*
 dictator, ris) dittatore. *mo d' popolo reale.* alle coltellate. *aris, tus.*
 dicta, ta, re) dittatura, dignità. *officio.* digne) degname[n]te.
 dicta) labarinto montagna di Candia. *dig[no]*, nis) dignatione; riputazione. *laudina*
 dictum, ri, n. g.) ditto piaceuole. *grado, sonar.* dig[no]it[us], ris) digonità. *grado, sonar.*
 dictio, nis) dizione. *uole, parola.* dig[no]sc[er]e, scis) conoscere, discernere.
 dicto, as) dire spesso. *frangere, etc.* dig[no]sc[er]e, as) riputare degno. *signor, aris.*
 dicto, as) dettare indittare. dig[no]s[us], na, num) honorato. *degnar, idon[us], ab.*
 dictum, ti, n. g.) ditto, parola. *verbi.* digredio, ris) viciare, partirsi. *grecus, ab.*
 dictus, ta, tum, adiect.) ditto, narraz[io]ne. digressio, ris) partito. *indignus.*
 didascalus) maestro, precettore. digressio, nis) digressione. *partita, ab.*
 diuido, dis) diuedere, partire. *de, etc.* di iudicatio, f. g.) giuditio, sentenza. *contesa.*
 didrachmu[m] moneta antica. *uole, etc.* di iudicio, as) giudicare, terminare, di-
 diuico, cis) dispartire, diuidere. *uari.* stinguere. *diuicuo, diuicuo.*
 dictu[m], ci) dispartire, diuidere. *uari.* diuico, is) diuicuo, separare. *tuor.*
 dictu[m], ci) giorno picciolo. *uari.* dilabor, beris) eadere. *partirsi.*
 dies) giorno, di. *uari.* dilabens) calcante, che crolla. *indigno, diuicuo.*
 diera, re, f. g.) ditto, cioè astinenza. *uari.* dilacero, tas, dilacio, as) stracciare. *branare.*
 diffamo) infamare. *gio di giorno.* dilapido) consumare malamente. *diuicuo, deo.*
 diffarcio) empire. *uari.* dilapsus, p[er]a, pfum) eaduto.
 differe) differire, prolungare. *uari.* dilargio, ris) donare largamente.
 differe[n]s) differente, disuguale. *uari.* dilatatus, ta, tum) dilatato. *allargato.*
 Differentia) differenza. *uari.* dilatio) dilazione, prolungamento. *indigno.*
 differ, ab) esser differente. *uari.* dilato, tas) dilatare. *allargare, prop[er]o.*
 Diffidulo, as) sbiare, slacciare. *uari.* dilatus) prolungato, dilatato, diffetto.
 Diffidulo, as) malageuole, arduo, difficile. dilaudo, as) laudare sommamente. *prauo.*
 Diffidulo, as) malageuolezza, difficoltà. diligens, tis) diligente. *colleto, sedulo, etc.*
 Difficile, difficiliter, difficulter) Malage- diligenter) diligentemente. *accurato, indigne.*
 uolmente, con difficoltà, difficilmente. diligentia, ris) diligenza. *curar, sedulo.*
 diffido, as) diffidarsi. *dis, fidi.* diligo, is) amare. *xi. uolere bene, uolere.*
 Diffidenter) diffidentemente, senza spe- dilorico, as) stracciare, squazzare. *diuicuo.*
 diffidentia) diffidenza. *diffidens, etc.* dilucescit) comincia far giorno. *fasti, etc.*
 diffido, dis) fendere, tagliare. *diuicuo.* dilucide) chiaramente. *diuicuo, etc.*
 Diffugo, gis) guastare, rompere. *destruo.* dilucido, as) dichiarare. *destruo, etc.*
 diffinio, nis) diffinire. dilucidus, da, dum) chiaro. *euidente, apertus.*
 Diffusus, sa, sum) disconfidato. *amaleo.* diluculo, aduerb.) nell'aurora. *prima luce.*
 diffiteor, ris) negare. *(do.* diluculum) aurora. *li. a. m. n. a. t. tempo. etc.*
 Diffio, as) soffiare, gettare a terra soffia- diluculo, as) aggiornare, farsi gior-
 diffu[er]o, is) scorrere in più parti. *abl.* no. *diuicuo, ris.*
 diffuens) chi scorre quà, & là. *(parti.* diluo, lois) inacquare, adacquare, bagna-
 diffingo, gis) frangere, rompere in più re, lauare. *lui, confutare, abtergo.*
 diffugio, gis) fuggire. *diuicuo.* dilutus) laua, inacquato, adacquato, pur-
 diffugium, gis) scampo, & refugio. *gato.*
 diffundo, dis) diffondere. *uari.* dilutus) laua, inacquato, adacquato, pur-
 diffusus, sa, sum) diffuso, sparso. *abl.*
 dit[us], ti) ditto. *uari.* diluxit) aurore. *sumo mane.*
 dicta, ta, re) dittatura, dignità. *officio.* diluxit) aurore. *sumo mane.*
 dicta) labarinto montagna di Candia. *dig[no]*, nis) digonità. *grado, sonar.*
 dictum, ri, n. g.) ditto piaceuole. *grado, sonar.* dig[no]sc[er]e, scis) conoscere, discernere.
 dictio, nis) dizione. *uole, parola.* dig[no]sc[er]e, as) riputare degno. *signor, aris.*
 dicto, as) dire spesso. *frangere, etc.* dig[no]s[us], na, num) honorato. *degnar, idon[us], ab.*
 dicto, as) dettare indittare. digredio, ris) viciare, partirsi. *grecus, ab.*
 dictum, ti, n. g.) ditto, parola. *verbi.* digressio, ris) partito. *indignus.*
 dictus, ta, tum, adiect.) ditto, narraz[io]ne. digressio, nis) digressione. *partita, ab.*
 didascalus) maestro, precettore. digressio, nis) digressione. *partita, ab.*
 diuido, dis) diuedere, partire. *de, etc.* di iudicatio, f. g.) giuditio, sentenza. *contesa.*
 didrachmu[m] moneta antica. *uole, etc.* di iudicio, as) giudicare, terminare, di-
 diuico, cis) dispartire, diuidere. *uari.* stinguere. *diuicuo, diuicuo.*
 dictu[m], ci) dispartire, diuidere. *uari.* diuico, is) diuicuo, separare. *tuor.*
 dictu[m], ci) giorno picciolo. *uari.* dilabor, beris) eadere. *partirsi.*
 dies) giorno, di. *uari.* dilabens) calcante, che crolla. *indigno, diuicuo.*
 diera, re, f. g.) ditto, cioè astinenza. *uari.* dilacero, tas, dilacio, as) stracciare. *branare.*
 diffamo) infamare. *gio di giorno.* dilapido) consumare malamente. *diuicuo, deo.*
 diffarcio) empire. *uari.* dilapsus, p[er]a, pfum) eaduto.
 differe) differire, prolungare. *uari.* dilargio, ris) donare largamente.
 differe[n]s) differente, disuguale. *uari.* dilatatus, ta, tum) dilatato. *allargato.*
 Differentia) differenza. *uari.* dilatio) dilazione, prolungamento. *indigno.*
 differ, ab) esser differente. *uari.* dilato, tas) dilatare. *allargare, prop[er]o.*
 Diffidulo, as) sbiare, slacciare. *uari.* dilatus) prolungato, dilatato, diffetto.
 Diffidulo, as) malageuole, arduo, difficile. dilaudo, as) laudare sommamente. *prauo.*
 Diffidulo, as) malageuolezza, difficoltà. diligens, tis) diligente. *colleto, sedulo, etc.*
 Difficile, difficiliter, difficulter) Malage- diligenter) diligentemente. *accurato, indigne.*
 uolmente, con difficoltà, difficilmente. diligentia, ris) diligenza. *curar, sedulo.*
 diffido, as) diffidarsi. *dis, fidi.* diligo, is) amare. *xi. uolere bene, uolere.*
 Diffidenter) diffidentemente, senza spe- dilorico, as) stracciare, squazzare. *diuicuo.*
 diffidentia) diffidenza. *diffidens, etc.* dilucescit) comincia far giorno. *fasti, etc.*
 diffido, dis) fendere, tagliare. *diuicuo.* dilucide) chiaramente. *diuicuo, etc.*
 Diffugo, gis) guastare, rompere. *destruo.* dilucido, as) dichiarare. *destruo, etc.*
 diffinio, nis) diffinire. dilucidus, da, dum) chiaro. *euidente, apertus.*
 Diffusus, sa, sum) disconfidato. *amaleo.* diluculo, aduerb.) nell'aurora. *prima luce.*
 diffiteor, ris) negare. *(do.* diluculum) aurora. *li. a. m. n. a. t. tempo. etc.*
 Diffio, as) soffiare, gettare a terra soffia- diluculo, as) aggiornare, farsi gior-
 diffu[er]o, is) scorrere in più parti. *abl.* no. *diuicuo, ris.*
 diffuens) chi scorre quà, & là. *(parti.* diluo, lois) inacquare, adacquare, bagna-
 diffingo, gis) frangere, rompere in più re, lauare. *lui, confutare, abtergo.*
 diffugio, gis) fuggire. *diuicuo.* dilutus) laua, inacquato, adacquato, pur-
 diffugium, gis) scampo, & refugio. *gato.*
 diffundo, dis) diffondere. *uari.* dilutus) laua, inacquato, adacquato, pur-
 diffusus, sa, sum) diffuso, sparso. *abl.*
 dit[us], ti) ditto. *uari.* diluxit) aurore. *sumo mane.*
 dicta, ta, re) dittatura, dignità. *officio.* diluxit) aurore. *sumo mane.*

Discretudo] eleganza.

D I cussi. dispello.

D I cussi. 543

Discutio, tis] dibattere, scuotere, crollare.

Disculsus, sum] cacciato. *examinatus.*

Diserie] faccondamente. *elegantemente.*

Disertus, a, tum] facondo. *elegantemente.*

Disectus] gettato a terra. *disperso.*

Disicio, cis] rouinare, gettar quà, & là.

Disiecto, as] spargere, ò gittar quà, & là.

Disiunctio, nis] separatione.

Disiunctus] slontanato, diunito, separa-

to. *separato.*

Disiungo] slontanare, separare, disgiun-

gere. *separare, distingo.*

Disipalo, las] Andar vagando, errare quà

& là.

Disipaleco] esser palesemere diuolgato.

Disipando, dis] ettenderli.

Dispar, disparilis] Disparo, disuguale.

disimile. *disimile, dispar, diuersus.*

Dispario, ras] separare. *diuiso.*

Dispartio, ris] partire, diuidere. *trare, trita.*

Dispectus, tis] riguardo.

Dispellio, lis] cacciare. *dispelli. expello.*

Dispendium, n. g.] danno, perdita.

Dispendo, is] spendere distribuire. *impendo.*

Dispensatio] dispensatione, dispensa.

Dispensator, ris] dispensiere. *trare.*

Dispensio, as] dispensare, distribuire. *ordinare.*

Disperdo, is] perdere, consumare, anda-

re disperso. *Disperditio, distributione.*

Disperditus] rouinato.

Dispergo] disondere, diuidere. *disperare.*

disperse, dispersim] Separatamente, di-

uisamente. *in diuersi luoghi.*

Dispersio, f. g.] diuisione, separatione.

Dispartio, ris] diuidere, partire. *trare.*

Dispartitus, a, tum] diuiso, partito.

Dispeco, cis] separare. *trare.*

Dispecio, cis] discernere, considerare. *trare.*

Dispicco, ces] dispiacere. *trare. abbi.*

Displacencia, a, f. g.] il dispiacere. *trare.*

displico, as] svolgere, piegare. *aperio.*

Dispolio, lis] spogliare.

Dispono, is] dispenfare, disporre. *trare.*

dispositio] ordinatamente, distintamente.

Dispositio, nis] disposizione. *ordina.*

Dispositor] distributore.

Dispositus, um] ordinato, posto per or-

dine. *distributus.*

Dispuco, dis] vergognarsi molto,

Dispulcero, ras] poluerizare.

Disputatio, nis] disputa. *trare. quatio.*

Disputator] disputatore, disputante.

Diseruator, a, ris] esser formidato.

Disparatum, n. contraditorio.

Disputatrix, cis] disputatrice, donna, che

disputa. *dialectica.*

Disputo, as] disputare. *trare.*

Disputabilis, & le] disputabile, che si

può disputare. *inquirere, exquirere.* (za.

disquiro] inuestigare, cercar con dilige-

ntia. *disquisitio, nis] inquisitione. Discorso, inuestiga-*

Disfluuiio] baciare con affetto.

Dissecio, as] fendere, tagliare in pezzi. *cui*

Dissemino, as] spargere, seminare.

Dissestiens] discordante.

disentio] discordare, esser in disaccordo. *sensi-*

Disentio, nis, dissensus, sus] Discordia,

dissensione.

disentens, dissentaneus] discordante;

disentens, dissentaneus] discordante;

Disepio, pis] guastare, leuare la siepe.

dissepimentum, ti, n. g.] Diuisione del-

la siepe.

Disserens, tis, partic.] Disputante.

Dissereno, nas] farsi sereno.

Dissero, tis, cui] dispinare. *disseminare, dire.*

Disseto, ris, leui] seminare.

disseratio, nis] disputatione.

dissero, tas] disputare, contraddire.

disseideo, des] discordare. *disseideo, des] discordare.*

disseidens, tis] discordante. *disseidens, tis] discordante.*

disseidium, n. g., dissentia, f. g.] Discor-

dia, discordanza. *separatio, nis] discordia.*

disseillo, lis] saltar fuori. *trare.*

dissemilis] pantanella palude di Sicilia.

dissemilis, & le] dissimigliante. *dissemine.*

dissemiliter] diuersamente, dissimiglian-

temente.

dissemilitudo, nis, f. g.] dissimilitudine.

dissemulo, as] simulare. *dissemulare, f. g.] dissimulare.*

dissemulatus] finto, dissimulato.

dissemulatio] dissimulatione, simulatore. *dissemulatio.*

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

dissemulatio, nis] dissimulatione.

Doctria) condutto d'acqua o d'altro liquore.

Dogus) cavale o cavallo.

Dol) *languius*.

diuturnitas) diuturnità, lunghezza.

diuulgatus) diuulgato, publicato. *note*.

dipulsus, *sa*, *sum*) estirpato. *dispiunto*.

ditus, *ua*, *uum*) Santo, dinlo, celestero.

do, *das*) donare, concedere. *de di largiri*.

doceo, *es*) inseguare. *docti*, *instruere*.

Doclea) Antifari c'ni. *di frate*.

doctus, *cta*, *ctum*) dotto, ammaestrato.

doctè) dottamente, *amplius*, *parius*, *quod*.

docilis, *ile*) docile. *alio a apprenere*.

docilitas, *doctrina*, *documentum*) dot-

trina, ammaestramento. *docibilia*.

doctor, *ris*) dottore, maestro. *prætor*.

odrans) noue oncie. *liges*, *ij*.

dōgma) dottrina, opinione filosofica. *ff*.

dolico, *lks*) dolersi. *dolui*, *angor*, *mauco*.

dolens, *tis*) dolente. *universal*, *uolentieri*.

dolentè) doloratamente, dolentemente.

doliche) thecala castello.

doliūm, *n.g.*) botte, vaso grande. *uettina*.

doliolū, *lij*) botticino, & mote testaccio.

doliarius) bottaro. *cellario*.

doliariū, *zj*) caneua, luogo da botti.

dolo, *las*) piñare, polire, alciare tauole.

dolo, *nis*) lancione, picca lunga.

dolon, *nis*, *m.g.*) bordone, tinchetto,

vela picciola. *uerruco*.

dolor, *ris*) dolore, doglia. *affanno*, *meror*.

dolus, *li*, *m.g.*) Fraude, inganno. *indul*.

dolofus) ingannatore, cautelloso. *malitiosus*.

dolose) inganneuolmente, malitiosa.

mente, con inganno. *de loquimè*, *exorab*.

domabilis) domabile. *domon*, *apry*.

domator, *ris*) domatore.

domesticus) domestico, familiare. *indim*.

domiciliū, *n.g.*) domicillio, habitazione.

dominus, *m.g.*) Signore, maestro.

dominatus, *tus*, *m.g.*) Signoria, dominio.

dominator) Signore, dominatore.

domina) patrona, Principessa, Sigora.

domioatio, *dominium*) dominio. Signo-

ria. *Regno*. *Dominans*, *tis*, *imperans*.

dominor, *aris*) signoreggiare. *regna*, *uano*.

domitor, *toris*) cozzone de' caualli. *domin*.

domitus, *a*, *tum*) soggiogato, domato.

domitus, *tus*) soggiogamento, esso do-

mare.

(mettere).

domo, *mas*, *domito*, *tas*) domare sotto-

domus publica) hospitale, spedale. *dey*.

domus, *mus*) casa. *o famiglia*. *domuscula*.

domus aleatoria) ridotto di gioco.

domiposta, *f.g.*) Lumaca, buouolo. *callid*.

doma *domadinn*. *casa*, *paile*.

diuulgatus) diuulgato, fa noto.

Domator, *oris*. *Sello*, *oia*, *para*, *il* *domatori*.

Domatorius, *ej*) *D* *otto* *8* *ruccia*, *il* *domo*.

donarium, *n.g.*) Offeria, che si fa alla

Chiesa.

donatio *nis*, *f.g.*) donatione. *Dono*, *trium*.

doocè] fino che, mentre che. *fin tanto*.

donon, *nas*) donare. *donum*, *o*, *donis*, *afico*.

donum, *ni*) dono, offerta. *donum*, *o*, *donis*.

dorcas, *cadi*, *f.g.*) capra saluatica.

dotmio, *mis*) dormire. *domit*, *capio*, *(re*.

dormisco] dormire, cominciar a dormi-

dormito, *tas*] hauer sonno. *esse*, *ne*, *negligente*.

dormitor, *toris*) dormiglione. *dormit*, *o*, *oie*.

dormitorium] dormitorio. *dormitabundus*.

dosum, *n.g.*) schena. *uargo*.

dos, *dotis*, *f.g.*) dote. *Dotlan*, *o*, *Dotlan*, *ja*.

dosarius] scriftore, facchino.

dotalis, *&c* *le*) dotale, di dote.

dotatus, *ta*, *tum*) dotato, orato.

dotoras) dotare, indorare. *uolde*.

drachma, *f.g.*) dramma, danaro. *uale*, *o*, *oie*.

draco, *conis*) dragone. *serpente*.

dracona, *f.g.*) dragonesca.

dracontium) herba serpentina.

draunculus) dragoncello.

drauus) drauo, fiume d'Vogheria.

drepaum, *n.g.*) Trapano, promontorio

della Sicilia, & Melechia, montagna

di Cipro.

dromas) camelo, ouero dromedario a-

nimal notro.

druma) drome fiume.

drupa, *pz*) olua non matura.

drusomagus) Kemprè terra di Grifoni.

dubiè) dubiosamente, *non sine dubio*.

dubitan) dubitante. *inco*, *o*, *anceps*, *seruitans*.

dubitater) dubiosamente. *timiditate*, *diffi-*

dubitatio, *nis*, *f.g.*) dubitatione. *dubior*.

dubito, *as*) dubitare.

dubium, *bi*, *n.g.*) dubio, ambiguità.

dubius, *a*, *um*) dubio, incerto.

ducenti] ducento. *ducenteni*, *na*, *ma*, *il* *200* *a* *200*.

ducenties] ducento volte.

duco, *eis*) guidare, condurre, menare. *xi*, *adduco*.

ductim) a poca a poco. *ductio*, *o*, *ductus*.

ductato, *as*, *ducto*, *ctas*] Coodurre, mena-

re a passo.

ductor, *ris*) pilota, guida coodottiero,

capitano. *ducc*, *aductor*.

ductrix, *f.g.*) conduttiera, guida.

ductus, *ta*, *tum*) menato, condotto.

ductus, *tus*, *m.g.*) condotta.

duddidium) Nadin città.

M m *Dudum*.

Ductilis *et* *l*. *fabricato*, *et*

disteso *ad* *martello*.

Embrace } *Infusione.*
Emunias } *Immunis.*
Emendare } *Emendare.*
 emendate, aduerb.] correttamente.
 emendatio, g. f.] correttezione. *corretto.*
 emendator, g. m.] emendatore, correttore.
 emendatrix, cis. g. f.] donna, che raccoia.
 emenda corsettrice, emendatrice.
 emendatus, a, tum] emendato.
 emendo, das] emendare, correggere *corripere.*
 ementio, tis] mentire. *ingannare.*
 emereo, res. emereor, reris] meritare. *merito.*
 emereo, gis] sorgere, risorgere. *risorgere.*
 emeto, tis] mietere.
 emico, cas] risplendere. *cui. emicant, nis.*
 emigro, gras] partirsi. *mutar. Sabitatione.*
 emincio, nes] risplendere, esser eminente.
 eminens, tis] alto, eminente *alenua. abl.*
 eminentia, tiz. f. g.] eminenza, altezza.
 emisor, naris] minacciare. *eminat, pis. f.*
 emisor, aduer.] di lontana. *emisor.*
 emisor, aris] marauigliarsi. *admiror.*
 emissarius] seruitore, che v'è qua, & là.
 spia, spione. *calumniatore, latro.*
 emissio, nis] slanciata. *istur. coniectio.*
 emissus part.] mandato fuori.
 emitto, tis] metter fuori. *emisi.*
 emito, mis] comperare. *emito. mundum.*
 emodulor, laris] cantare. *emod. n. copiare.*
 emolio, dis] mitigare, intenerire. *emolio.*
 emolumentum, g. n.] commodò utile.
 emorior, mori] morire.
 emoueo, ues] muouere, rimouere. *emoueo.*
 empuriz] Ampurias città.
 emporium, g. n.] città mercantesca, mercato, fiera. *mercatus.*
 emptio, nis. g. f.] compra;
 emptor, tis. g. m.] compratore.
 empirio, ris] desiderar di comprare.
 emprus, a, um] comperato.
 emucidus, a, um] muffo, muffedento.
 emugio, gis] muggire.
 emungo, gis] muangere il latte, & moccare, cauare, forbirsi il naso. *unxi.*
 emunctorium, n. g.] moccatore. *emunctor.*
 emunctus; moccato, cauto.
 emunctio, nis; moccamento di naso.
 emunjo, nis; fortificare.
 emunjo, nis; fortificare.
 emunjo, nis; fortificare.
 en] ecco, eccò.
 enargia, f. g.] illustrazione, euidenza;
 enarratio, nis. f. g.] dichiarazione.
 enarro, tas] dire, raccontare.
 enascor, lceris] nascere. *abl.*
 enato, ras] nuotar fuori. *Termini. quidam.*
 eminus] da lontano. *procul.*
 emissum, at.] *ardore. f. p.*

Ensis } *Ensis.*
Ensis } *Ensis.*
Ensis } *Ensis.*
 Ensis, a, u. N circolara 349
 enatis, a, tum] nasciuto.
 enatis, a, tum] nasciuto.
 enatis, a, tum] nasciuto.
 enau, nas] dare opera. *enau.*
 encaustus] tinta, o ceto smalto, materia
 atta à dipingere. *encaustus.* (fuoco.
 encaustus, a, diect.] Smaltato, lauorato à
 endromis, g. f.] mantello, habito da in-
 uerno. *encomas, e. encaustus.*
 eneco, cas] ammazzare, uccidere.
 enecustus, a, um] ammazzato, ucciso. *il. in. in. in.*
 energia, gis. f. g.] efficacia. *et operatione.*
 eneruatus] indebolito, sneruato. *eneruatus.*
 eneruo, uas] indebolire. sneruare. *eneruare.*
 eneruis, a, u. p. eneruus, ua, uum; snerua-
 to, molle. *enervatus.*
 enim; conuinctio causalis] imperoche, *namque.*
 imperioche, certamente. *si. uas. uas. nam.*
 enimuero; veramente, ma di certo. *ma. sciorie.*
 eniteo, tes; eniteco, scis] splendete, ri-
 splendete. *enitei. class. splendens.*
 enitor, teris; sforzarsi. *enitor.*
 enixè, aduer.] forzatamente. *enixus.*
 enixus, xa, xum; sforzato.
 enixus, xus. m. g.] sforzo.
 enna, naz; Castroggianj città.
 eno, nas; nuotar fuori.
 enodare, aduer.] chiaramente. *enodare.*
 enudatio, f. g.] snodatione, dichiarazione, *enudatio.*
 enodatus; sgroppato, (ciolto, snodato,
 dichiarato. *enodatus, declaratus.*
 enodo, das; (sgroppare, sciogliere i nodi,
 dichiarare. *enodo. enucleo.*
 enodis, & de; snodato.
 enormis, brutto, enorme. *enormitas.*
 enormiter; fuor di regola, o misura.
 ensis, m. g.] Spada. *ensis.*
 ensiculum, g.] *ensis.*
 ensica] chi porta spada. *ensis.*
 enterocoele, les. f. g.] rottura, crepatura.
 enterocoeleus, a, um; rotto crepato.
 enucleare, aduer.] chiaramente. *enucleare.*
 enucleatus, a, tum; dichiarato. *enucleatus.*
 enucleo, as, enudo, das; manifestare, di-
 chiarare. *enucleo. enucleo.*
 enumeratio, nis. f. g.] enumeratione.
 enuero, ras; numerare, annouerare. *enuerare.*
 enunciation, g. enunciatum, n. g.] Enun-
 ciatione. *enunciatum. enunciatum.*
 enunciator, is. m. g.] Denuntiatore.
 enunciatix, f. g.] femina che denuntia.
 enuncio, as; rivelare, scoprire. *enuncio.*
 denunciare. *enunciare.*
 en] idest, ecce. *en. idest, ecce.* Mm 3

ti d'ea; fuori tirati fuori

555

$$Mm \quad 4 \quad CuO$$

quicquid idest d'auant prop. ad.

Buolito. as; volare spesso.

Buolo as; volare.

Buoluo. is; voltare sottosopra, spiegare.

Buolutio. f. g.] ruolgimēto, suolgimēto.

Buomo. mis; vomitare. *ecotome; mui.*

Buonymas. v. s. f. a. Isola.

Buripus. pi. m. g.] *Buripus*, marè che vā a

Roma. *con sotto da acqua.* (ponte.

Buripus, chalcidicus. stretto di Negro.

Europa. f. g. Europa.

Eucorus. Burota fiume.

Euros. ri. m. g.] curo, vento di Levante orientale.

Eurymedon. tis; iercon, d zachut fiume.

euulgo. as. appalesare, publicare per tut.

Euulsio. nis. f. g.) estirpatione. (to.

Euxinus positus. Mar maggiore.

ex, prappositio, seruans ablatiuos di, da.

exacerbo. as; *exacerbo* disacerbare *maro*

exactio. nis. f. g.] riscuotimento. *no*

exactor. ris. m. g.] riscuotitore *importa*

Exactus, a. ctum, scosso, riscosso, passato.

trafcorso. *transactus.*

Exacu, cuis. far acuto, aguzzare.

ex aduerso, ex aduersum: all'opposito,

all'incontro.

Exedificatio. nis. f. g.) fabrica.

Exedifico, cas. fabricare. *conuenio.*

Exequio. nis. f. g.) agguagliamento.

Exequo. as; agguagliare. vggagliare.

Exeuio. uis; acchettarsi dal furore, o cru-

deltà.

Exageratio. nis. f. g.) amplificatione, es-

ageratione. *accrescimento.*

exageratus, a. ū. amplificato. accresciuto.

Exagero. ras; aggrandire, esagerare, am-

plificare. *reiterare* (torc.

Exagitator, m. g. t. rauagliatore, disturba.

exagitatus. part. t. rauagliato, disturbato.

Exagito. as, disturbar, rauagliare.

Exalbesco, scis. diuenir pallido, impalli-

ditfi. *farsi bianco*

Exalo. las; vaporare, effalare. *lo spirito*

exāmen. minis. g. n.) inquisitione dilige-

te. sciamo d'api. *examinatione.* (llgenza.

Examino. as; esaminare, cercare con di-

Examinisq. adu.] diligentemente à linea.

Exanguis. ue; essanguē senza sangue.

Exanimatio. nis. f. g.] turbatione di spi-

rito. paura. *spauento.* (nimare.

Exanimo. as; sgomētare. sbigottire. effa-

ciare. *exanimatus, a. ū. exanimus, a. ū. accorato*

aupsonia.) la sensoria della voce.

exaerpatio. f. g.) *promocione di ira*

tramortito. sbigottito. mezzo morto.

Exanimor. mis; luenire. diuenir meno.

tramortirsi.

Exaurio. as. essequire vna cosa con tra-

uaglio. tirar fuori.

Exardeo. des; ardere, & essere adirato

sottente.

Exardesco. scis; bruciare. accenderli.

Exareo. res. exaresco. scis. Sccarsi. *exarui.*

Exarmatus. a. um; disarmato.

Exarmo. mas; esuare le arme. disarmare.

Exato. las; auorare. raccogliere. scriuere.

Exaturo. exatio. as; satiare. sattollare.

Exauctorō. ras; disolbligare.

Exaudio. dis; esaudire. *udire, accedere*

Exaugeo. ges; accrescere.

Exaugurio. f. g.) disconsecratione.

Exauguro. ras; disagrate. *profanare.*

Excēco. as; accicare. accecare.

Excalceo. as; scalzare.

Excalefacio. cis; scaldare.

Excalefio. sis; scaldarsi.

Excalpio. pis; incauare. scolpire. *excidi iurid.*

Excandescētia. f. g.) inflammatione, ita

Idegno. *Excalpio. pi.*

Excandescō. scis; infiammarsi. Idegnati

ardere di idegno. *candui.*

Excarnifico. cas. scarnizare, uccidere per

man di boia. *tagliare in pezzi.*

Excauatio. nis. f. g.) cauamento.

Excauo. uas. incauare, cauare.

Excudo. dis; partirsi. accedere. *cessi*

Excellenter. aduer.] eccellentemente.

Excellentia. tiz. f. g.] eccellenza. *ualore.*

Excellent. adject.) eccellente. *eximius.*

Excello. lis; superare. esser eccellente. *anime.*

Excelsē. aduer.] altamente. *magnifici alto.*

Excelsitudo. f. g.) sublimità. altezza. *almo.*

Excelsus. a. um; alto. grande. *procerus.*

Exceptio. nis. f. g.) eccectione.

Excepto. as; fisalutare. eccettuare. *exipio.*

Exceptus. a. um; eccettuato. *al.*

Excerno. nis; far scelta. cernire. buttar.

Excerpto. pis; raccogliere. *pai. Talmon.*

Excessus. sus. m. g.) pattita. morte. *alvario.*

Excidium. dij. n. g.) ecclidio. rouina. *distin.*

Excido. dis. excindo; rovinare. tagliare.

caute. *ardere i fiorire. sculpire.*

Excio. cis; chiamar fuori. *excindo.*

Excipio. pis; riceuere, & eccettuare. *expi.*

Excipulum. g. n.] inganno, riparo per p-

gliare. *possi.*

Exarius. *principe della G. excisio*

exativa.) un serpente da pin teste. *o*

Excoꝛcacio) extra coꝛcacio, communica.

exciso. nis. f. g.] rouina. rottura tagliam.
Exciso. as: stracciare tagliare

Exclusum; ritagliato. tagliato. strac-

excitatus, part.) eccitato, Icitato. (molto).
Excitò, as: svegliate, incitare, eccitare.

inanimare. *whimolara*, *avvito*, *avvinto*.
Excurs. 4. um; chiamato.

Esclamatio. f. g.) esclamazione. grido.
Esclamo as: gridate. esclamare.

Escluso, dis. escludere, chiuder di fuori
Exclusas la sum, escluso.

Excogitatio, f. g. pēlāmēto, imaginatione
Excogitatus, a, um. pensato, imaginato,

gentilmente immaginare. *imagine*. 2. F

Excontra. all'incontro. *colar fuori.* E

Excors adiect. rozzo senza cuore. *Ps.*

Excreo, as. sputate, purgate. *scindere.*
Excreco, is. crescere. *italico.*

Excreatos. a. um; criuclato. purgato & E

Exhibo. bis; recopiare. trascrivete.
Exscriptus. ta. tum. trascritto.

Excruciatuſ. a. um; tormētato. cruciato. F
Excrucio. as; cruciare. tormentare

Excubatio, f. gen. (cunigella, guada, veggia, *excubitor*

Exculbó.as. vezziare. far la guardia. *bui.*
Exaubiz. atqum, sentincile. vezziar. guar. *F.*

die. *vigilantione. f.*
 "Excedo dis. cauare o buttar fuori".

Excursio: ris) sc. erate, dare una corsa.

Excursio, f. g.] scorreia, correria. E

Excusator. ris. un. g.] corriere, corritore. E
Excusale. aduer.] senza biasimo. o ripren. E

Excusatio. nis. f. g.] i. scusatione, scusa.

Excusula asculare, elculare, *ingulare*. E
Excusus a. um. fabricato. *figato oxupis* E
Excusio tina *figata* *excusio* *excusio* E

10. *investigate* ssi. *ajito*

Excecius. *sum*; tagliato. troncato.

Excrabilis, & le detestabile, effecrabile.
Exectatio nis f. detestatione male.

excoeno. is.) curare, o purgare

excultus) ^{col. p. 100.}
colpito. coltinaro.

exemplo. primo, mis] cauare fuori, eccettuare. **ex**tra
exig, aduerb. ex inde] dopoi. **ex**istia
exinanip, nis] votare, vacuare. **ex**inanitio, f. g.] vacuamento, votameto.
exinanitus, a, um] votato. **ex**istimatio, nis, f. g.] reputatione, pregio,
stimma, giudicio.
existimato, m. g.] stimatore, giudice.
existimo, as] stimare, giudicare. **ex**istis
existo, tis] mostrarfi, apparere. **ex**istis
existibilis, & le. **ex**istialis, & le, **ex**istiosus,
a, um] mortifero, dannoso. **ex**istis
existis, m. g.] successo. **ex**istis
existis, f. g.] disularfi. **ex**istis
existis, a, um] disulato. **ex**istis
existis, uis] sciogliere, slegare. **ex**istis
existis, ras] scaricare. **ex**istis
exoptatus, a, um] desiderato. **ex**optatus
exopto, as] desiderare molto.
exorabilis, & le. **ex**orabile
exoratio, bis] ingiortire, sorbire. **ex**oratio
exoratio, dis] cominciare. **ex**orsus
exordia, g. n.] cominciamento, principio.
exorior, ritis] nascere. **ex**ortus, nasor
exornatio, nis, f. g.] ornamento. (chia.
exornator, m. g.] chi adorna, & apparec-
exorno, as] ornare, adornare. **ex**orno
exorno, as] ottenere pregando. **ex**orno
exorsus, tis] senza ponto di facoltà. **ex**orsus
exorsus, a, m. g.] cominciamento.
exorsus, a, n.] cominciare. **ex**orsus
exortus, a, um] orientale, d'oriente.
exortus, tus, g. n.] nascimento. **ex**ortus
exorto, as] cauare li offi. **ex**orto
exosculor, aris] baciare.
exosculor, aris] baciare.
exosus, a, um] odiofo.
exortus, a, um] di paese eterno.
exortus, a, um] diuenir, & esser pallido.
expallo, as] canarsi il mantello. **ex**pallo
expallo, as] tirare qualche cosa da alcu-
no. **ex**pallo
expallo, dis] aprire, allargare.
expallo] allargato. **ex**pallo
expallo, nis, m. g.] che allarga.
expallo, is] pigliare, mettere.
expallo, as] scoprire sino alla mam-
melle.
expallo, aris] spasseggiare.
expallo, tis] chi spasseggia.
expallo, aris, a, um] allargato.
expallo, h, n. la morte, ruina.
expallo, et h. la morte.
expallo, et h. la morte.

expallo, as] dimostrarsi in publico, **ex**pallo
prius.
expallo, ues] smarrirsi, hauer paura. **ex**pallo
expallo, as] aspettare.
expallo, ta, rudi] aspettato. **ex**pallo
expallo, f. g.] aspettazione. (petto.
expallo, as] aspettare, cauare fuor del
expallo, is] spacciare, espedire. **ex**pallo
expallo, impet. Jegli è utile, & espedire.
expallo, ia, tum] spacciato, pronto, if-
pedito. **ex**pallo
expallo] speditamente.
expallo, nis, f. g.] espeditione.
expallo, is] disacciare. **ex**pallo
expallo, is] pesare, misurare. **ex**pallo
expallo, f. g.] expen sum, si. n. g.] spela.
expallo, a, um] pesato, considerato.
expallo, is] risvegliarsi, destarsi. **ex**pallo
expallo, cis] addestare, destare, suc-
gliare. **ex**pallo
expallo, sis] essere svegliato. **ex**pallo
expallo, is] destare, svegliare. **ex**pallo
expallo, is] risvegliato, destato, risvegli-
expallo, is] sperimentare, prouare, ten-
tare. **ex**pallo
expallo, sis] prouante, sperimentante.
expallo, tis, f. g.] experimentum, ti)
sperimenta, proua.
expallo, a, um] esperimento, sperimentato,
prouato. **ex**pallo
expallo, a, g.] disperato. **ex**pallo
expallo, adiect.] senza parte, o cosa
alcuna prouo.
expallo, (a, sum] bagnato, spruzzato.
expallo, is] dimandare, desiare. **ex**pallo
expallo, tis] desiderante. **ex**pallo
expallo, a, um] desiderabile. **ex**pallo
expallo, (a, tis] desiderare molto. **ex**pallo
expallo] desiderato, bramato.
expallo, & le] purgabile. **ex**pallo
expallo, a, um] purificato, purgato.
expallo, f. g.] purgatione, purificatione.
expallo, nis, f. g.] rubbamento. **ex**pallo
expallo, a, um] dipinto.
expallo, rit] ladro.
expallo, part.] rubbato.
expallo, as] rubbare. **ex**pallo
expallo, gis] dipingere. **ex**pallo
expallo, as] purgare, mondare. **ex**pallo
expallo, f. g.] suaporamento, espiratione.
expallo, ras] spirare, tender lo spirito.
expallo, aris] pescare, inuestigare. **ex**pallo
expallo, a, u. finito. **ex**pallo
expallo

expisso, as] spessire.

explanabilis, & le] facile da dichiarare.

explanare, aduerb.] chiaramente *dehnta*

explanatio, m. g. gen.] dichiarazione

esposizione. *ambatio, amulatio,*

explanator, m. g.] interprete, espositore.

explanare, as] interpretare, dichiarare.

explanare, as] spiantare. *apheo, pectus*

explebilis, & le] satiabile, facile da epire.

explendescens] risplendente.

expleo, es] satiare, empire. *expleo*

expletio, nis. f. g.] empimento. *expletio*

expletus, a, um] empito, satiato.

explicabilis, & le] facile da dichiarare.

explicatio, nis. f. g.] interpretatione, di-

chiaratione. *explicatio*

explicator, m. g.] interprete, chi dichiara.

explicatrix, cis. f. g.] dichiarazione.

explicatus] compiuto dichiarato. *finis*

explicare, aduerb.] chiaramente *explicare*

explicare, as] disviluppare, dichiarare, in-

terpretare *spicare, expicare*

explicatus, tus] disviluppamento. *explicatus*

explosio, dis] cacciar fuori. *amultra*

explosus, a, um] cacciato fuori.

explorare] chetamente, manifestamente.

explorator, ris. m. g.] spia, spione. *inuesti*

exploratus, a, um] chiaro, manifesto. *bat*

exploro, as] cercare con diligenza, spia-

re, inuestigare. *exquiri, obsequi, indagare*

expolio, is] polire, nettare, lisciare. *exomo*

expolio, nis. f. g.] lisciamiento, orna-

mento, politezza. (to, polito.

expolitus, a, um] abbellito, lisciato, orna-

expono, nis] dichiarare, esporre. *posui*

exportigo, gis] porgere fuori. *exolio*

exportatio, nis. f. g.] il portar fuori,

exporto, as] portar fuori. *aporto*

exposco, scis] chiedere, dimandare. *popo*

expositio, nis. f. g.] esposizione. *diabianatio*

expositus, a, um] esposto, cioè in pre-

da, in libertà d'alcuno. *diabianatio*

expostulatio, nis. f. g.] dimanda, querela.

expostulo, as] lamentarsi, e dimandare

con istanza. *carere*

expresse, aduerb.] espressamente, chia-

ramente. *manifestam, expresse*

expresus, a, um] chiaro, espresso. *noto*

exptimo, mis] spremere, esprimere. *pres*

exprobatio, f. g.] rimprovero, rinfaccia-

mento. *improperio*

exprobro, as] rimproverare; rinfacciare.

explosio, nis] cacciamento. *distra*

exultio] detestazione, disprezzo, malediva.

extimulatio, nis. f. g.] stimolazione.

expromo, mis] metter fuori, tirar, o ca-

uar fuori. *prompsi*. (esser vinto.

expugnabilis, & le] espugnabile, facile ad

expugnatio, nis. f. g.] espugnazione. *batraglia*

expugnator, m. g.] vincitore.

expugno, gnas] vincere combattendo.

expulso, nis. f. g.] espulsione. *scaciamento*

expulso, as] picchiare o batter spesso,

expulso, as] chi caccia fuori.

expultrix, cis] discacciatrice. *expultrix, variando*

expurgatio, nis. f. g.] purgamento.

expurgo, as] purgare, mondare. *nettare*

expuro, as] pensare, troncare. *considerare*

expusco, scis] marciare, *putrefari*

exquiro, ris] cercare con diligenza, inuestigare.

exquisito, aduerb.] esquisitamente *exquisito*

exquisitus, a, um] esquisito. *exquisitus, variando*

exsacrifico, as] sacrificare. *immolo*

exsatur, as] satiare. *empire, exsatur*

exsiccato, dis] spiantare, struggere.

exscribo, bis] transcriuere, copiare. *scripsi*

exsibilo, as] fischiare. *rustolare*

exsternum, m. g.] budello, le interiori. *ny, p. p.*

extabesco] divenir secco, & languido. *tabui*

extemplo, aduerb.] subito, incontante. *statim*

extendo, dis] allargare, stendere.

extensus, a, um, extentus, a, um] steso, al-

largato.

extenuatio, nis. f. g.] estenuatione. *debolellare*

extenuatus, a, um] sottigliato, astenuato,

indebolito. *degreuare*. (gliare, *minuo*

extenuo, as] astenuare, estenuare, sotti-

extenuo, as] forestiere. *exterus, a, u, extrin-*

exterebro, as] forare, percuocere.

extergo, gis] nettare, polire.

exterior, ris] esteriore. (natore. *fenello*

exterminator, m. g.] guastatore, estermi-

extermino, as] bandire, cacciare. *questare, a, u, extrin-*

externus, adiect. exterus] straniero, fore-

exterebro, bras] forare, triuellare.

extero, ris] calpestrare, cauar a forza. *trius, tridara*

exterrius, a, um] spauentato. *terridus*

extexo, xis] disfare, distruggere.

extillo, las] distillare, lambicare. *perimere*

extimesco, scis, temer forte. *extimesco, es, timu-*

extimulatus, ta, tum] stimolato.

extimulatio, nis. f. g.] stimolazione. *stimulis inuito*

extremus, a, um] ultimo.

extinctio, nis. f. g.] estinzione. *distractione*

extinctor, m. g.] chi strugge & estingue.

extinctus, a, um] estinto. *morto, distrutto*

exquo, deest postquam.

extasis, nis. *extasis, di mendo*

extoris, exul. f. bandito

556 **velo.** E **Xamarlare.**

extinguo, guis] estinguere, cancellare.
extirpatio, nis f. g.] stirpamento.
extirpatus, ta, tum] diradicato.
extirpo, as] diradicare, stirpare. *maller*
extollo, lis] inalzare. *quas cere.*
extorqueo, ques] strappare dalle mani,
istorzere, storzere. tormentare.
extortus, ta, tum] strappato.
extra] eccetto che, fuori che. *prop. acc.*
extractus, a, um] tirato, ò caduto fuori.
extrahere, his] tirare, ò cauare fuori. *differe.*
extraneus, a, um] forastiere, straniero. *extraneus.*
extraordinarius straordinario. *confuso.*
extremitas, tis f. g.] estremità. *finel.*
extremò, aduer.] ultimamente. *potremo.*
extremum, n. g.] al fine.
extremus, a, um] vitimo. *potremo.*
extricco, as] districare, suluppare. *racino.*
extrinco, gis] strignere.
extrudo, dis] cacciar fuori. *extrudo as.*
structio, nis f. g.] fabrica, edificio.
structus, a, um] fabricato, edificato.
extruo, is] fabricare, edificare. *edifio.*
extuberatio, nis f. g.] gonfiatura.
extubero, ras] gonfiare.
extumesco, scis] gonfiarsi.
extrudo, dis] cauare, ò far uscire à forza.
exturbatus, a, um] escluso, scacciato, ab-
battuto.
exturbo, as] scacciare. *Disturbare.*
extussio, sis] tossire. *tussiu.*
exubero, as] abbondare. *afflu.*
exuberantia, e f. g.] abbondanza.
exuberans, antis g. o.] soprabbondante.
exuccus, ea, cum] secco. *anday.*
exudo, as] sudare. *sudorem emitto.*
exugo, gis] succhiare, sugare cò la bocca.
exul, exulans] bandito, sbandito. *extorris.*
exulceratio, f. g.] impiagatura, taglio. (to.
exulceratus, a, u] male asperato, impiaga-
exulcero, as] impiagare, tagliar la pelle.
exulor, raris] esser bandito. (grezza.
exultanter, aduerb.] saltando per alle-
exultans, tis] saltante. *exultabundus.*
exulto as] saltare per gaudio. *allegari.*
exultatio, f. g.] piacere, allegrezza. *labor.*
exululo, las] vrlar, gridar forte.
exundatio, nis f. g.] inondatione.
exundo, as] inondare.
exungo, gis] vogere.
exungulo, as] tagliar, ò cauare le voghie.
exuo, is] spogliare. *exui. spolio.*
extollentia, tia. f.] sugorbia, d.
elevatione.

exunia, ar. f. le spoglie.

F A à nimici

exuperabilis, & le] facile da superare.
exuperatio, f. g.] exuperantia] abbon-
exubero, as] auanzare, superare. *ex.*
exurdo, das] affordire. *non vello.*
exurgo, gis] sorgere, nascere. *sur.*
exuro, ris] abbrucciare, ardere. *ex.*
exustio, nis f. g.] abbrucciamento.
exustus, a, um] abbruciato. *ex.*
exulciscio, as] rilsuscitare, suscitare.
exutus, a, um] priuato, a chi è stato

F Littera muta, vel semiuocalis.
Faba, f. g.] faua legume.
fabacia, f. g.] fauata, ò torta fatta di
fabale g. n.] luogo di faue.
fabaris] fiume far farò.
fabella, f. g.] fauetta, faua picciola.
fabula, l. z] fauola. *rumor populi. sto.*
faber, m. g.] fabro, artefice. *macetr.*
fabre, aduer.] artificiosamente. *ad.*
fabrefacio, cis] fabricare, lauorare. *op.*
fabrefactus, a, um] lauorato, fabricat.
fabrica, ca, f. g.] fabrica. *edifio.*
fabricatio, nis f. g.] fabrica. *compos.*
fabricator, ris m. g.] fabricatore. *an.*
fabricatus, part.] fabricato.
fabrico, as, fabricor, aris] fabricare. *e.*
fabulor, aris] dire fauole, ragionar.
fabuloso, aduer.] famo'osamente. *fo.*
faceffe, sis] andare, ò mettersi à fare.
facetie, aduerb.] piaceuolmente, fac-
mente. *facetia, burle. agui. u.*
facetia, arum] piaceuolezze, facetie.
facetus, a, um] faceto, piaceuole, bu-
facies, cièi f. g.] la faccia. *udio. (u.*
facile, aduerb.] facilmente. *ageuol.*
facilis, & le] comodo, facile. *prodim.*
facilitas, f. g.] ageuolezza, facilità. *len.*
facinorosus, a, um] scelerato. *ngro. (g.*
facinus, noris g. n.] impresa, & sceler.
facio, cis] fare. *lea. ap. peccato gin.*
factum, i. n. g.] cosa fatta.
factito, tas] far spesso, idest, sape faci-
Factor, ris] fattore. *affuor. per. factor.*
factitius, a, um] aposticcio, fatto cò a-
Factio, nis f. g.] fattura, *ra. f. g.]* fattio-
fattura, parte. *quatione, setta.*
factiosus, sa, sum] parziale. *partey.*
factus, us m. g.] fatto. *editio. so.*
facultas, tis] possanza. *arbitrio. po.*
placenta, tre; repositum

faci d'oscu] pto e da sa. rimissie.

F A

facundè] facondamente. *facundus*, *copiosus*,
facundus a, um] eloquente. *eloquans*.
facundia, di. f. g.] eloquenza.
facatus a, um] purgato. *defacatus*.
feculentus a, um] pieno di feccia.
fæx, cis. f. g.] feccia. *jordanus*.
fagus, i. f. g.] faggio. albero.
fageneus a, um] fagineus a, um] fageus a,
um] di faggio.

fallacius, ij. m. g.] dardo venenoso.
fallarica, æ. g. f.] dardo lanciato con ba-
lestra.

fascarius, ij. m. g.] chi taglia il legno con
falce. *fascia*, *sciz*. f. g.] falce, benda.
fascellus a, um] che si conuene a falce.
fascatus a, um] piegato a foggia di falce.
fasciola, f. g.] falce. *fascia*, *sciz*. f. g.] falce, benda.
fallacia, æ. g. f.] inganno, fallacia. *graud*.
fallaciter] fallacemente, ingannevol-

mente. *malitiosamente*. *fallax*, adiect.] fallace, ingannatore.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fallax, adiect.] fallace, ingannatore. *fallax*, *sciz*. f. g.] falce, benda.

fasuua] empydum, adipsa.

F A 557

farinajum. n. g.] luogo da tener farina. *maio*.

faris, vel fare] parlare. *fatetur*, *fatetur*,
faraceum] torta di farro. *faraceus*, *rei*.

farrego, ginis. g. f.] farro.

fatueus, adiect.] di farro. (grassato.

fatuus a, um] imbottonato, empio, in-

factor, tis. m. g.] falcizzaro, imbottona-

tor. *ingrassatore*.

fatuta] imbottonatura.

fas. g. n.] giusto, lecito. *indecl. fasus*.

fascis, fasciū] insegne, che si portauano

auanti i magistrati Romani.

fascia, sciz. f. g.] falce, benda.

fasciatus, ta. tum] imberdato.

fasciola, g. f.] benda, fascetta. (scella.

fasciculus, gen. ne.] viluppo, farnello, fa-

sciculus litterarum] plico di lettere.

fascinum, ni. n. g.] fatura, stregaria.

fascinatio, f. g.] malia, stregamento. *uestigine*.

fascis g. m.] viluppo, fagotto. *is. il carico*.

fasciolus g. m.] fauolo, legume.

fasti, totum] giornale, calendario. *fasti*.

fastidio, dis] bauer fastidio. *fastidius*.

fastidiosè, aduerb.] fastidiosamente. *pignus*.

fastidiosus, adiect.] fastidioso, spiaceuole

fastidium n. g.] tedio, fastidio.

fastigatus, ta. i. um] pontato, acuto.

fastigio, gias] aguzzare.

fastigiū n. g.] colmo, tetto, coperto, cima. *albera*.

fastus, ius] arroganza. *fastus*.

fatalis, & ta.] fatale. *fatalis*.

fataliter, aduerb.] per destino, per ordi-

nazione fatale. *necessariamente*.

fatcor, eris] confessare. *fatcor*.

fatidius, fatiloquus] indouino, profeta.

fatifer, adiect.] mortifero.

fatigatio, nis. g. f.] stanchezza.

fatigatus, part.] faticato, stanco.

fatigo, gas] faticare, stancare. *fatigo*.

fatum, ti. g. n.] destino, diuina sorte. *fatum*.

fatuus f. g.] sciocchezza, pazzia.

fatuus] pazzo, sciocco. *fatuus*.

fauces, cium. g. n.] fauce, mascelle, & gola.

stretto di qualche luogo. *fauces*.

fauces caudinx] stretto d' Arpia nel Re-

gno di Napoli.

fauentia, jiz. g. f.] Faenza città.

fauentinus, nas. num] faentino.

fauco, ues] fauoreggiare. *fauo*.

fauilla, iz. g. f.] fauilla, scintilla.

fauor, tis. g. m.] fauore, gratia.

fauinus] fessiro uento. *fauinus*.

fauus, fci. il litro degli uoci.

faxim, xij.] *pro facia* faxinis *uol.* *fax.*

558

F

B

fauorabilis, & le) fauoreuole, propinquo.

fauorabiliter. adu.] fauorabilmente.

propria faulter. adu. b.) felicemente. *fortunato.*

alt. faustus, adiect.) fausto, felice. *giocando.*

taurix, cis. f. g.) fautrice. *fortior.*

fax, cis.) fauce, mascella. *fauces, ciu.*

brale. fax, cis. f. g.) face, torcia. *facella.*

lit. n. febris f. g.) febre. *bris. in febri in febri.*

febricula, lz. f. g.) febre picciola.

febricito, as) hauer febre. *febris, febris.*

februarius g. m.) mese di Febraro. *Feb.*

seculentus, ra, tum) secciofo.

fel. felis, n. g.) fiele. *sine pl.*

felus, a, um) amaro come fiele.

felis, lis. m. g.) gatto.

felinus, a, um) gattino, di gatto.

felicitas, tis. f. g.) felicita. *prosperita.*

felix, cis) felice, beato.

propria feliciter) felicemente. *coniungam.*

maria. femolare) brache. *n. femina.* (coscia.

arti uon femur, ris: g. m.) la parte di fuori della

ofage fenestre, strax) finestra. *femora. n. pl.*

fenestratus, ra, rum) finestrato. (ciola:

fenestrela. g. f.) finestrina, finestra pic.

fenestro, strax) aprire finestre.

fera, fig.) fiera, bestia saluatica.

feralia, liorum) giorni dedicati a officij

da morti.

feralis, & le) mortale, funerale. *crudele.*

uindicta feracitas, g. f.) abbondanza, fertilita. *abundantia.*

desco ferax adiect.) fruttifero, abbondante.

u. di ferulum, n. g.) viuande, & minestra:

u. di ferè, adu.] che quasi. *throno.* (morti.

u. di feretrum, n. g.) bara, cattaletto da portar

feretrum oppidum) monte Feltio.

feriatus, ra, rum) orioso. *occupato a fere.*

feriz, iarum) giorni festiui.

ferina, na, f. g.) cacciagione.

ferinus, adiect.) ferino, di fiera.

ferio, ris) ferire, percuotere.

ferio, rias) ripolare, far festa. *ferio, ris.*

feritas, g. f.) fiera, crudelta. *is. inanimata.*

feritor) fiume besagno.

fermè, quasi. *certamente.*

fermentatus) leuato, come il pane.

Fermentum, n. g.) leuamento, leuato.

fero, fers) portare, tollerare, sopportare.

ferocia, ferocitas, g. f.) fiera, brauura.

ferociter) brauolosamente, fieramente, fe-

festinancia) *festina.*

F

B

feroculus) *feroculo.*

feramenta) feramenti.

ferraria, g. f.) minera di ferro, & citta.

Ferrata, *ma.*

ferrarius, adie.] pertinet a ferro ferr.

ferratus, adie. (t.) afferrato, ferrato.

fermentum, n. g.) fermento.

Fereos, adiect.) di ferro. *ferreus.*

Ferugo, ginis, g. f.) di color ruggine.

ruggine di ferro. *rufus. amig.*

ferum, ri, g. n.) ferro. *sine u.*

ferrumino, nas) congiungere val sald.

fertilis, & le) fertile, & abbondante.

fertilitas) abbondanza, fertilita.

fertiliter, aduer.) abbondantemente.

ferugo, ues) bollire. *abl. feruefaci.*

Feruens, tis) bollente, caldo. *ardens.*

feruenter) caldamente. *feruentia.*

feruescio, cis) scaldare far bollire.

feruesco, cis) scaldarsi.

feruide, aduerb.) feruientemente.

feruidus, adiect.) caldo, ardente.

ferula, lz. g. f.) scoriata, bacchetta, o

ga da castigare figliuoli.

feruor, ris, m. g.) feruore, ardore.

ferus, a, um) fiero, ferocce, crudele.

Fesul, lz, latum) fiesole citta di Tosca.

fesulanus, adiect.) di fiesole.

festus, sta, sum) franco, stracco. *abl.*

festinanter, festinato) in fretta; fretto-

samente. *all'improvisa, ueloc.*

festinatus, ra, tum) frettoloso. *propria.*

festinatio, f. g.) prestezza, fretta. *te.*

festino, nas) affrettarsi. *far presto.*

Festinus, na, num) veloce, presto. *festi.*

festiue, aduerb.) piaceuolmente. *hij.*

festiuitas, tis. f. g.) piaceuolezza. *dey.*

festiuus, a, um) solazzeuole, piaceuo-

festeggiante. *u. ueloc. festiue.*

festuca, cz, f. g.) festuca. *ramuscullo.*

festum, sti, g. n.) festinita. *admanita.*

festus, adiect.) di festa.

fez, cis. f. g.) feccia. *u. ueloc. elixis.*

seculentus, ra, tum) fecioso.

fiber, bri, g. m.) animale detto castor.

fibra, f. g.) fimbria, orlo d'ogni vestin-

to, o valo. *ra. aq. uene. stili.*

fibula, f. g.) fibbia. *fibulatoriu, firm.*

fibulo, las) affibbiare.

ficiarius, a, um) pertinet a fichi.

ficedula, g. f.) uccello beccafico.

fictu, n. g.) ficio, luogo piatato di fi-

fatua, us, ui, m. il frutto del fico.

fatua, la femina, prena.

flabarius) yorearo.

flacon) fagacia

960

L

flocus) canguana monastale

F

L

flabra

flabelifer, ta, rum) chi porta il ventolo.

flabelum, li. n. g.] ventaglio, paramosche

fibilis, & hoc bile) che si puo soffiare.

flabrum, bri. n. g.] soffiamento, soffiare.

flaccus, es] fiaccare. *marciare, denicare*

fiaccesco, scis] fiaccarsi. *marciare*

flaccidus, da, dum] fiacco.

flaccus, ca, cum) chi ha le orecchie pen-

dole, *agnadi*.

flagellatus, ta, tum] flagellato.

flagellum, li. n. g.] flagello, & capriolo,

capo della vite. *spina*.

flagello, las] flagellare. *spina*.

flagitator, ris. g. m.] chi dimanda con

impugnità.

flagitose, aduetb] sceleratamente.

flagitiosus, a, um] scelerato. *(il) Puato*

flagitum, g. n.] poltronaria, balderia,

flagito, gitas] dimandate con istanza.

flagran, tis. adiect.] ardente. *ardere*.

flagrante] ardente.

flagrantia, ti, g. f.] ardore. *flagrare*.

flagro, gras] ardere. *ad. ardere, inflagro*.

flagrum, n. g.] Frustra, scotata, flagello.

flaminia, nuntia] Romagna, prouincia

d'Italia, & via da Roma per il Stato

da Spoleti a Rimini.

flaminus, a, um] Romagnuolo.

flamens, n. g.] soffiamento. *del vento*

flamen, m. g.] vn sacerdote de' Romani.

flamma, m, g. f.] vampa, fiamma. *color*.

flammens, adiect. flammiger] ardente

flammeggiante, di vampa. *ignis*.

flammo, mas] flammeggiare. *flammasco*.

flammula, la, g. f.] fiammetta.

flanicus, sinus] quarnero, golfo di ma-

re tra Schiauogia, & Istria.

flatus, tus, m. g.] fiato, soffiamento.

flaueo, ues flauesco, scis] diueniz giallo.

flauum) S Andrea terra d'Austria.

flauona] flauona città.

flaura, lambris] Santa Maria de Finestra

Città di Spagna.

flauus, adiect.] giallo biondo. *color d'oro*

flauum) Betazos città.

flauum brigantium] Compostella città

di Galizia.

flabilis, & le) piangiolente. *degnodi pi*

flabilliter) con pianto, piangendo.

flexo, tis] piegare, torcere. *inflexo, deperma*

flgo, es] piangere. *sagrimare abi*.

flexus, tus, m. g.] pianto. *emlary*.

flauesco, is] *ffarsi di bianco colore*

flares, es. *marcio* *ad. d'oscurare*

fletus, ta, tum] pianto.

fleuo] fle Isola.

fleuum] Flodrop città.

flexanimus, adiect.) Chi si piega

si placa d'animo.

flexis, & le, flexibili, & le) pie-

le, flessibile. *molli*

flexiloquus, adiect.) Chi parla d-

samente. *ambiguus*.

flexio, nis, f. g.] piegatura, torcime-

flexuose, adiect.) tortamente.

flexuosus, adiect.) piegato, torto.

flexura, f. g. flexus, xus] tortura, pi-

ra, torcimento. *la piega*

flexus, a, um] piegato.

flos, as] soffiare.

flocofacio, is] flocofpendo, dis] N

mare: far poco conto. *spat*

florentius, li. n. g.] fioccheto.

flocus, ci, m. g.] fiocco.

Flora, f. g.] La Dea Flora.

florientia, f. g.] Firenze. Fiorenza

florientini, norum] Fiorentini.

florens, flore scens] florido.

floro, res] fiorire. *floridis*.

florisco, scis] diueniz florido.

floridus, adiect.) fiorito. *florid*

florifer, ti) chi produce fiori. *flor*

florigelus, adiect.) Chi coglie fio-

roruiculus, ta, tum] pieno di fio-

roris. g. n.] fiore. *ornament*

floriscutus, li, m. g.] fiore picciolo.

fluctuam, aduer.] onde. *fluctua*

fluctuans] ondeggiane. dubbio

fluctuatio, f. g.] ondeggiamenro,

fluctuatus, a, um] traualgiato.

fluctuo, ctuas] fluttuare: vacillar

fluctuosus, adiec.) fluttuoso, tem-

flactus, ctus, m. g.] onde: *pi pr*

fluens, tis] stillante, corrente.

fluens, n. g.] fiumicello. *van*

fluit, tas] ondeggiane.

fluitans, tis] ondeggiane. *fluctu*

flurpen, n. g.] fiume. *fluvius*.

flustras] Elsa città.

flumineus, fluuiaticus, fluuialis

tihs, Adiect.] di fiume, sumal

fluuius, m. g.] fiume. *an*

fluuius Clodianus] Flauiam

Spagna.

fluxe, Aduerb.] copiosamete, lar

fluxio, f. g.] flusso, colamento.

malesse.

mauagio

crimen.

ardere per.

Lori

fiato

fiandria

belgiu.

Lolenter.

xi

flui.

foiaria, rine] concu, fima

foiaria, rine] concu, fima

foemur, is. n. *la caviglia*
 fons bellaguer F *O fontanello*
 fons, x, rum] transitorio, che presto
palmarum
 focale m. g.] fascia da gola.
 focaria, f. f. g.] concubina.
 focillo, las] confortare, rincotare.
 focillus, li] focatello.
 foculus, m. g.] picciol frutto.
 focantes] S. Bartolomeo, valle nell'Alpi
vicina a Trento
 focus, ei. m. g.] fuoco.
 focular, n. g.] guardafuoco.
 foculas mensarius, sca] da viuande.
 fodio, dis, fodico, cas] cauare la terra.
 fodina, n. f. g.] minera.
 foculentus adiect.] pieno di seccia.
 fecundè aduerb.] abbonantemente.
 fecunditas f. g.] fecondità, fertilità.
 fecundo, das] abundare fecondare.
 fecundus adiect.] secondo, fertile.
 federatus adiect.] confederato.
 fedifragus, a, um] mancator di fede.
 fedo, das] impiasticare, [porcare, im-
brattare
 fedus, deris, n. g.] lega, patto, accordo,
tregua
 fedus, ta, tum] sporcante.
 fedè aduerb.] sporcamente, laidamente.
 fedus, da, dum] sporco, lordo.
 feditas, tis] iporcizia, laidezza.
 femina, b. f. g.] femina.
 femineus adiect.] di femina.
 fœna, d. r. i. a. t. i. u. m] di fieno.
 fœnerator, nis f. g.] usura.
 fœnerator, m. g. fœnerarius ad.] usurato.
 fœneror, raris] dare ad usura.
 fœneratilius, a, um] cosa d'usura.
 fœneratè aduerb.] con usura.
 fœniculum, i n. g.] finocchio.
 fœnile n. g.] fenile.
 fœnifex, fœnifex] falciatore, taglia fieno.
 fœnificium n. g.] stagione di fieno.
 fœnum, ni] fieno.
 fœnus, ōris. n. g.] usura.
 fœnuculum, n. g.] usura picciola.
 fœteo, tes] puzzare.
 fœditas, tis] puzza.
 fœtidus, puzzolente, fetido.
 fœtor, m. g. fœtura, f. g.] puzza, puzzore.
 fœtus, tus, m. g.] parto.
 fœtus, ta, tom] grauido, pregno.
 folium, n. g.] foglio.
 follis, is. n. g.] sacco, borsa.

follesco] dice uir sedto, e pieno di uento.
 maticello F *O* 361
 folliculus, m. g.] sacchetto, borsetta.
 fomentatio, nis. f. g. fomentum, n. g.] fo-
 mento, fumigatione.
 fomes, milis. m. g.] Esca.
 fons, tis, m. g.] fontana, fonte.
 fonticulus] fontanella, fontana picciola.
 foramen, n. g.] foramen, pertugio, buco.
 foras aduerb.] fuora, fuori.
 forceps, m. f. f. g.] forpice, tenaglia.
 foras f. g.] Vacca grauida, pregna.
 forensis, & se] pertinente al foro.
 fores, rium] porte che s'aprono in fuora.
 forfex, cis. f. g.] forte, forfice.
 forficula f. g.] forsetta.
 fort, rum] corsisa, tauole di nane, sopra
 le quali si corre.
 forica, f. g.] destro condotto, gattolo, ca-
 foris. Aduerb. forinsecus] fuori, per di
 fuori.
 forma, m. f. g.] forma, fattione.
 formatus, ta, tum] formato.
 formica, f. g.] formica.
 formicinus adiect.] di formica.
 formiculosus] formicoso.
 formidabilis, & le] formidabile.
 formido, dinis] paura, temerità.
 formido, das] hauer paura.
 formidolosè] formidabilmente, timoro.
 fœmido, losus] pauroso, timoroso.
 formo, mas] formare.
 formositas, tis] bellezza.
 formosus, a, lum] bello.
 formula, l. a] stile forma.
 formularius, tij] formolario.
 formarius, tij. m. g.] fornai, panatiere.
 fornacula, l. a. f. g.] fornace picciola.
 fornax, cis f. g.] fornace.
 fornicatus, a, um] fatto a volto.
 fornicus, cas] fare in volto.
 fornix, cis] arco, volto.
 forabilis, & le] facile da forate.
 foratus, ta, tum] forato, pertugiato.
 foro, as] forare, pertugiare.
 foroiulensis, & se] furiano.
 forpex] forfice, tanaglia.
 forpicula] forbicino.
 fors: fortuna.
 forsitan, fortasse, fortassis, fortè. Aduerb.]
 forse, forse che.
 fortis, & te] forte, possente.
 fortiter, ad] forte, mente, animosamente.
 fornicor, aris] meretrice.
 fornitor, nis] aduerb. r. i. n. u. p. r. a. t. o. r.

fragrans) rather sweet, & fragrant.

562

fortesco, (cis) farsi gagliardo .
 forticulus, adieft.) forticello .
 fortitudo f. g.] forza, gagliardia .
 fortuito; fortitò. aduerb.] accidental-
 mente, a caso, per accidente. *Fortitudo*

forte fortuna, nē f g] fortuna, aueentura, *mau*

fortuitus, adiect.) Accidentale, a caso
fortunatè adverb.] felicemente; fortun-
atamente, *feliciter, prosperè*.

fortunatus, a, um) felice, e ricco. *felix*.
fortunatus] secondare, prosperare, fel-
licitate, *augere*.

forum Sempronij] Fostumbruno.

foruli,lorum] scancelli da libri .

forum, ri. n. g.) piazza foro, palazzo,

forum Arucatinorum] Bertinoro.

forum oppidum] feltre città.

forum apis] fossa nuova, & Matuti.

forum Iulium, n. g.) Ciudad

forum Vocōnij) Camberi.

totum Segusianorum] Bourgeois

Xorum Dugun(drum) Crem.

folia, læ follo, folia, *folia*.
 folio, folio, folio, *folio*.

collo. r. g. j. cavamento, cavature,
fosse, etc. m. g. j. cavatore di fosse.

fontis, & le fontis a. um l. canaticcio:

foffula, [æ]foffetta .

fotus, ta, tum] cauto, scaldato, fomen-

(ouca,ucz)folia.

fouco,nes] fomentare, scaldare. ~~nothing~~

fraceo, ces) gustari si, rancirsi.

francesco, etc) infraccidirsi, seccarsi.

fracidus, da, um } putref

fractura-f.g.) rottura.

fractus, etc. etum] rotto *de vil*
fractus, etc. etum] rotto *de vil*

renatus, ta, tum Jimbrigliato.
 (non per) imbrigliare metter la briglia.

Εξάο, να, imbrigliare, metter la br
Εξάο, να, imbrigliare, metter la br

Frax. gorum. n. g. 1 fragole fruii, vulgò

maggiori. *faciliter* *transire*.

fragilis; & [e] rompibile, frale, fragile.

(fragilitas, f.g.) debolezza, fragilità jwa

fragidus, a, um] infracidito, maffito.

frágmen.n g. fragmentum] fragmento;

frammento. *pelle pastiera* (grande.

ragōŕgōris gen. m.] strepito, il suono

ragosus, fe, sum) a spro, rozo.

ragosè. adverb.] cō il repito, al pramete.

names f.g.) dardo - *Scirpus comminatus*.

frangere, rompere, spezzare, infrangere.
fratello, m. o. 1 fratello, hermano.

interculus di. 8 m. 1 fratellino

himself as a ...

namea, de l'asta. Spata. pume

Magro, as. j. mandara bone.

frisia

F R

frigus, g. m.] freddo. *frigida*.
 frivillus, g. m.] sauliero da giuocare.
 friuolus, adiect.] lieue, friuolo, di poco momento. *nugatorie*.
 fronda] fromba.
 frondator, m. g.] chi taglia rami d'alberi.
 frondens, tis.] frondeggiante. *frondifera*.
 frondo, des.] frondeco, scis) frondegiare. *frondas emitte*.
 frondeus, adiect.] di fronde.
 frondo, as] frondare.
 frondosus] frondito, frondoso.
 frons, tis, g. f.] fronte.
 frons, frondis, g. f.) fronte. *arboris folie*.
 frontale, n. g.] frontale.
 fronti, onis, g. m.] di gran fronte.
 fructifer, tis, m. g.] fruttuoso. *fructiferus*.
 fructuarius, adiect.] fruttuario.
 fructus, us, m. g.) frutto. *utilitas*.
 frugalis, & le] vile, sauo. parco. *modestus*.
 frugalitas] assinenza, temperanza. *pietatis*.
 frugaliter, aduer.] sobriamente, moderatamente. *temperatamente*.
 frugi, indeclinab.] modesto, & di vtilità & giouamento. *virtuosa honestas*.
 fruges, gla. g. f.) frutti della terra, che si conuertono. *biada, sagas, ris*. (tile.
 frugifer, adiect.] fruttuoso, fruttifico.
 frumentatio, g. f.] raccolta di formento.
 frumentarius, f. g.] pertinēte di formento.
 frumentum, n. g.] formento, grano. *tritid*.
 fruor, etis) godere. fruire. *frulcor, aris*.
 frustarim, frusti, latim] a brano a brano, a pezzo a pezzo. *frustare, inutilitas*.
 frustar, aduerb.] in darno, in vano. *perdo*.
 frustatus, us, ta-tum) defraudato. *perdo*.
 frusto, as] ingannare. *de frustor, aris*.
 frustum, n. g.) particella, vn pezzo di qualche cosa.
 frustulum, n. g.] particella di qualche cosa, pezzetto picciolo. *fragmentum*.
 frutex, cis, g. m.] frutice, arborcello.
 fruticor, aris] fruttificare. *germogliare*.
 fruticosus, adie.] fruttifero.
 fucatus, a, um) dipinto, imbellettato.
 fucatus candor] abbellimento di donna.
 fucor, as] sbellettare, colorire, imbellettare. *fucor, aris*. *signamentum*.
 fucus, ei, m. g.] abbellimento, sbelletto, stufcio, belletto, & vespone. *inganno*.
 fuga, g. f.] fuga, bando.

ВЫСТАВЛЕНИЕ) и по желанию.

fulgur, adiect.) fuggace, leggiero. *fulgacior, v. g.*
fugiens, adiect. & particip.) che fugge. *fulgens*
fugito, tas] fuggir (specio. *fulg, v. g. l. cosa uento*
fuges, as) menere in fuga. *cassare expello.*
fugaturus] che caccierà in fuga. *aiaci.*
fulcio, cis] pontellare, sostenere. *fortificare*
fulcimentum, ri. fulcrum, cri. n. g.] pud. *fulcrum*
tollimento, sostenimento.
fulgeo, es) risplendere. *si. abt. splendo.*
fulgens, tis) risplendente. *fulgens, almy.*
fulgetrum, f. g.] folgore. *fulgetriso, splendere.*
fulginate) da Fulgore.
fulgor, tis. g. m. fulgur, tis. g. m.] lampo,
o folgore. *splendere baleno fulmen, v. n.*
fulguralis, & hoc le] pertinente a lampo.
fulguro, tas) lampare, saettare, folgore. *corusco*
re, lampeggiare. *risplendere fulguris, is, iaci*
fulix, cis. f. g.) uccello acquatico, follica,
follega. *fuligca. avis marina.*
fulignum, n. g.] foligno città.
fuliginates) da Foligno.
fulligo, gins] caligine, fuliggine. *caligo, serbere.*
fullor, dis. g. m.) caua macchie, e tintore. *foliato*
fulfidatus, adiec] pertinente a tintore.
fullionica] bottega da tintore *ecane*
fulmen, n. g.] saetta, folgore, lampo, ful-
mine. *fulgur, quies. n.*
fulminatus, tas, tum) saettato, fulminato.
fulmio, nas) saettare, fulminare. *fulguris*
fultus, tas, tum] pontellato, sostenuto. *ab.*
fultus adiect.] roano, colore. *verde giallo*
fumaria) fomis terra herba. *framed*
fumarium, di. n. g.) camino.
fumosus, adiect.] fumato, fumoso, affu-
mato. *fumeus. fumifer. fumus, is.*
fumos mi. m. g.] fumo.
fumbulus. m. g.] chi balla, o v. sopra
una corda.
funale, fi. g.] torcia, doppiere. *fax, eis.*
funda, de. f. g.) fronda, fionda. *borsa.*
fundamento. n. g. fundamentum. n. g.)
fondamento.
fundatus, tum] fondato.
funditor, m. g.) sfonditore, chi trahe di
sfionda. *fundibularius, v. g. Balancius.*
funditus, aduer.] sotto il fondo, da i fon- *provar*
damenti. *funditus. intruso. radicitus.*
fundo, dis) spargere, fondere. *di Hippo. pignis*
fundo, das] fondare, gettar fondamenti. *fundamentum*
fundum, di. n. g.) termini, & fondo di
qualche cosa. *pasima. terminus. fundum*
fundus, m. g.) fondo, cioè possessione. *vedere*

funis confertionis un lungo contrasto.

364 *funerarius*

funeraria

funerabis, & ble. funereus, a, um] funera-

le, di essequie. *perthente al morto.*

funeratus, a, um] sepolto. *sepolto datus.*

funestus, a, die.] giolare, contaminare. *fraudo.*

funestus, a, die.] abominuole. funesto

funeris contaminato. *mortuario permissionis.*

funeris fungor geris] usare, fare officio. *funeris.*

fungus, m. g.] fungo. *fungosus.*

funicula, f.] moecatio di candela.

funiculus, m. g.] spago, spaghetti, cor-

della.

funis, nis. m. g.] corda, fune.

funus, neris. n. g.) mortorio, essequie.

fur, ris. g. c.) fure, ladro.

furax, a, die.] furace, dedito a rubbare.

furaciter, aduer.] da ladro *furacina, rubbare.*

furca, f. g.) forca, forcina.

furcila, l. z. f. g.) forcina, forcilla.

furcifer furcifer, f. g.] furfante che merita forca.

furcula, l. z.) forchetta. *furcula.*

furens, a, die.] furioso, forlennato *furor.*

furenter] furiosamente *furiose.*

furfur, m. g.) semola. *furfureus, furfuris.*

furiz, f. g.) le dee del furore. *furor.*

furialis, & le] da furioso.

furialiter, aduer.] furiosamente.

furiatus, a, um], infuriato.

furibundas, a, die.] furibondo, infuriato.

furiosè, aduerb.] infuriatamente, furio-

samente. *furiose.*

furiosus, a, die.] furioso. *furiosus, inuens.*

furnatus, fornaro. *furnus, fornax.*

furnus, ni. m. g.] forno. *furnus, ni.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

furor, ris] infuriare. *furor, ris.*

facella bagnausculi, borsa.

facilis il. Gliglioli, legitimo.

facilis parte G di uso.

G, Consonans est littera, & muta

Gabalus, m. g.] forca, & croce

gabbata, f. g.] piatto conueuo da viuade,

gabis, gallicano terra.

gades, dium] le colonne d'Hercole.

Capitanus, na, um] ve altare gaditanum.

gaditulia ciuitas] ultimo termine de i

nauganti.

gallia] ghiangere paese.

galbanus, f. g. galbanum, n. g.) il raso, &

habiro bianco. *med. uba medicina.*

galbanus, a, die.] lasciuo, effeminato, m

galbulus, f. g.) naue di cipresso.

galbola, f. g.] galbola vello.

galea, f. g.] morione, celata, elmo. *l'arme.*

galeatus, a, um] incelato *galea, y. arma.*

galerus, m. g. galerum, n. g.) Capello. *pil.*

galeus, bagrada fiume.

gallia, f. g.] galla frutto di quercia.

gallia, f. g.) la Francia.

gallia belgica. Fiandra. *Belgia.*

gallicus, a, die.] Francese, Francioso.

gallia Lugdunensis. Normandia.

gallica palus: lagune di Venetia.

gallica, carum, f. g.] zoccoli, galozze.

gallica fluita: Praga città di Spagna.

gallicinium, il cantar del gallo.

gallina, n. z. f. g.) gallina.

gallinaceus, a, um] di gallina. *cappona.*

gallinarius, rij. m. g.] galliniere.

gallinarum, gallinaro, luogo da galline.

gallus, li. m. g.) il gallo. *il francese.*

gallus, la, lum. Francese, Francioso. *gallus.*

ganea, f. g.) bettola, bordello, tauernia. *la.*

grandauum, uij. n. g.) grandauio città

di Francia. *Sanie. Gardarum.*

ganeo, onis. m. g.] bettogliero, rusiano

diluione. *ganeo, girk.*

ganges] fiume gange, & bengara terra

gangregna, f. g.] gangrena, carne morta

gannio, nis] sgauolice, grugnire tu

ganti denti fare il verso di volpe. *gango.*

ganodurum, n. g.] Zuzac città.

garganus mons. monte S. Angelo.

gargarizo, zas] gargarizzare.

garrizo, ris] ciarlare, garrire.

garrulitas, t. g.] cianciantente. *loquaci.*

garrulus, m. g.] cianciatore. *adiett.*

garum, n. g.) cauale, & la salamora.

garumna, nx] garona fiume nella gu

scogna. *alleggero.*

gaudimoniu, nij] il gaudio gau-

Sanie, onis] bettogliero

Sauisior [ralegarsi] *Sauisori* allegro. *Senuffex* [genussione].
Leior. uallo. G. E. al. ualor Seldria, or. Selderi prau. di. gaudm
gaudeo, des rallegrarsi, alleguarfi, *gaudio* genialis, & le; lauto, splendido. *da no ble.*
gaudium, dij. n. g. allegrezza *festin.* genialiter, aduerb.] splendidamente : lauto.
gaufape. n. g. gaufapina. f. g.] manto pe- *genist. angineira.*
lofo, schiaina, coperta. *gentilis, & le.* genitale, natio. *ano à g. ennoea.*
gaza. f. g.] Ricchezza, & massaritie, & *genitor, ris. m. g.]* padre genitore.
Aza città. & il tesoro. anuio. *genitiuus, ua, uum* chi hà forza di ge-
gela. f. g.] Alicata, ouero Laicata città di *uolare. dale.*
Sicilia, detta d'neo Cluato. *genitrix, cis. f. g.]* genitrice. *madre.*
gelaico, scis] gelarsi, congelare, ghiac- *generatur, f. g.]* generatione.
ciarsi. gelabilis. &. f. g. à gelare. *genitus, ta, tum] generat. nato.*
gelaspus. m. g.] buffone, che giuoca di- *genium, ingenio. natura, uolontà, costume.*
mano, & il dente auanti. *geno, nis. generare. gigno.*
gelbis. Kil fiume. *gens, tisz gente, casata. generatione. gentili.*
gelduba, bz] gelb città di Alemagna. *gentilis, & le] della medesima famiglia.*
gelide. aduerb.] freddamente, gelata- *gentilitas. f. g. vt familia hominum in-*
mente. frigde. *gentorum] moltipitudine di gente.*
gelidus. adiect.] gelido, freddo. gelidus. *gentilis.*
gelicidium, dij. n. g.] ghiacciamento. gelidus. *genu. ginocchio. n. poplen.*
gelolas] agghiacciare. gelare. gelidus. *genus, na, num] natio, domestico. proprio.*
gelu. n. g. indeclin.] gelo, ghiaccio. gelo. *genus, peris. n. g.]* generatione *sorte, genere.*
gemebundus. adiect.] gemebondo. gemma. *geographia. descriptione della terra. stirps.*
gemellus. li. m. g.] gemello *nati tuine.* *geometra, geometres] gòmetra, misu-*
geminatio. f. g.] Raddoppiamento, du- *ratore della terra. geometer, tri.*
uplicato. gemma. *geminatus, ta, tum] geminato, doppiato,*
gemino, nas; duplicare, doppiare. duplo. *geminus, na, num] doppio. Thoria.*
Gemba. f. g.] gemma, & l'occhio di vite, *gemma[co, scis. gemmare, pullulare.*
gemmo, mas; germogliare.
gemma, f. g.] gemma, & l'occhio di vite, *gemmatum, ta, tum] ornato di gemme.*
gemmus, a, um, di gemma. gemmosus.
gemmifer, ornato, & catico di gemme.
gemisco, scis. gemere.
gemitus, tus. m. g.] gemito, sospiro. *gialo.*
gemo, mis. gemere. mis. ingemunt.
gena, na. f. g.] gotta, guancia *mascello.*
genealogia, giz. f. g.] genealogia. *origine.*
gener, ri. genero. GenDerfa.
generabilis, & le] generabile. Truma.
generalis, & le] generale, vniuersale. com-
generatim, generaliter; generalmente, *vniuersalmente. communemeta.*
generasco, scis. nascere. Trumatio.
generatio, nis. f. g.] generatione. *obale.*
generator, m. g.] padre: generatore *genitor.*
genetoras. generare. gigno. Trumificè.
generosè; generosamente, nobilmente.
genetostas. f. g.] generosità, nobiltà.
generosus, sa, lum] nobile generoso. clauy.
genesis, generatione. is] genimen. n.
Genua. f. g.] Genua città. *geanologia.*
gemma. Dim. à gemma. et.
lipiori della piuma. nascenti.

[illegible]

[illegible]

hranne) *gragga di porci.*

H *Formidabilis.*

Horridus, di. asfoso, aspro, horrido.

horrifer, adiect. horrificus; spauentepo-
le, tremebondo *Torraco.*

Horrificus, as. spigottire, spauentare.

horrifonous, adiect. che rende suono spa-
uentevole. *Torridus, spauento.*

horror, toris. g.m.) tremore, horrore *maug.*

hortum, adu. Jin verso quà, verso quà.

hortatio, g.f. hortatus, us g.m.) suazione,
clortatione, confortatione. *adornatio.*

hortator, m.g.) confortatore, esortatore.

hortatrix, f.gen.) esortatrice, conforta-
trice. *maria Tnades, exito, adorn.*

hortari, aris, confortare, esortare, suadere.

hortus, m.g.) orto, giardino *Sorculus.*

hortulus, m.g.) giardinetto, horticello.

hospes, g. com.) albergato, & alberga-
tore. *aspicio, a.*

hospit, f.g.) albergatrice, & forestiera.

hospitalis, & le: alberghuole, hospita-
le, liberale. *hospit, f.g.) superale.*

hospitalitas, f.g.) albergamento, beni-
gnità, hospitalità.

hospitaliter, aduerb.] liberalmente, be-
nignamente. *honoraria.*

hospitum, tij. n.g.) albergo *alloggiario.*

hospitum, as. albergare, alloggiare.

hostia, f.g.) vittima, hostia, & hostia boc-
ca del Teuer. *se referentia vultu al tate.*

hosticus, adiect.] da nemico.

hostilis, & le. nemicheuole, inferus.

hostilitas, tij. f.g.) inimicitia.

hostiliter, aduerb.] da nemico. *inimicus.*

hostis, m.g.) inimico, nemico. *is, è nemico.*

hostorium, tij. n.g.) raditoro, legno da
radere la misura del grano, o altro.

huber, ris; abbondante fertile. *n. sette.*

hucusque; infina qui, fino quà. *hic.*

hufuscemodi hufusmodi] di questa ma-
niera, o forte. *diok. indeclin. g. o.*

humane, humanior, aduerb. humanitus.

cortelemente, humanamente. *benigna.*

humanitas, g.f.) cortesia, humanità. *hugipala g. g. f. f.) figura metonomia.*

humanus, adiect.) cortese, humanus, o vero

humatio, f.g.) sepoltura.

humator, ris. m.g.) sotteratore.

humatus, adiect.) sotterato, sepellito.

humectus, aum.) bagnato. *sumetibus.*

humectus, as, bagnare *spens.*

humefactus, as, ctum; inhumidito.

humeco, es. humefco, scis; bagnarsi, diue-
nir humido. *sumefacio.*

horologium, tij. n. l'orologio.

l'orologio, l'orologio, forte è orar

hydraus) *intro da speciar aqua.*

H Y *Hypocrasum) vino di Atrepani.*

humerus, g.m.) spalla, homero. *Sanzeuluf. Dim.*

humero, m. adiect. spallato, humerale, g. n.

humidus, adu.] humido. *humidus, f. n.*

humifer, adiect. humificus] che bagna,
& rende humido.

humilis, & le. basso, humile, abietto. *demijug.*

humilitas, f.g.) bassezza, humiltà. *abiechio.*

humiliter, aduerb.] bassamente, humil-
mente. *humilis, imbecilli animo.*

humo, as; sotterare, sepellire. *sumo cantego.*

humor, ris g.m.) acqua, humore. *figura.*

humus, m. g. f.) terra. *sicca, a. vltus, glaba.*

hyacinthus, g.m.) fiore hiacinto. *hyacinthus.*

hyalus, li. vetro. *hyalogus, g.) il vetro.*

hybrida, dz; figliuolo mulo.

hyberna, norum, g.m.) guarnigioni de
soldati, oue inuernano. (inuerno. *hybernus.*

hyperboreus, f. g. m.) inuernare, far l'

hybernus, nanum, d'inverno. *hybernus, f. g. m.)*

hybla, blz. g. f.) Auala città.

hyccara, Garbolangi città di Sicilia:

hyccarum, m. g. f.) angiuolello.

hybrida, g. n.) huomo di padte, & ma-
dre di diuerse nationi.

hydra, f. g.) serpente, hidra.

hydria, f. g.) gorna da portare, & cauare
acqua. *urna.*

hydrocelicus, adiect.) creuato, crepato.

hydrocele, tum. creuature, crepature.

hydrocis, hidropisia. *hydrogius, l'hydrogius.*

hydruntinus, otrantino.

hystrus & hydrumentum. Otranto città

hystrus, dz; serpente, hidra.

hyemalis, & le. inuernale. *hyemalis.*

hyemis, mis. g. f.) inuernata, verno. *hyemalis.*

hygis, sabardi fiume.

hyematus, mata, matum, agghiacciato a
inuernato.

hylea, padronja paese.

hymnifer, adiect.) che rapporta laude.

hymnus, g.m.) laude, hinno, canzone.

spirituale. *hymnus, a. recitatio hymni.*

hypata, g. g. f. f.) figura metonomia.

hyperbole, fig.) figura, hyperbole, ouero
eminenza. *figura rettorica.*

hyperion, g.m.) il Sole. *Pater, solis.*

hypocondria) tela, che sta intorno al
cuore.

hypocaustum, ai. m. g.) stufa.

hypodidactylus, g.m.) repetitore, econ-
do maestro.

hypogon caua, o edificio sotto terra. *cantina.*

hyemaculu) caua, o inuernale.

hyemus, m. d'inverno, o in ioune.

Hypomnemata persona.
hypomnemata altera.

592 I A

Hypomnema.gen.n.) esposizione, com-
mentum. *hypomnemata* registro di conto.

hypotheca.f.g.) pegno. *hypotheca*

hypothesis.f.g.) l'argomento, propo-
sizione, materia. *hypothesis* no. f.

hypsa. fiume bilice.

Hyrcania. corcam prouincia.

hyrcanum mare. Abacuc.

hyrid. chi di Lesina. *hyrid*

Hyrium. condorno città, & Erodi città
di Paglia.

hypopus.f.g.) herba hisopo. *hypopus*

I Littera vocalis est, quæ in consonan-
tem commurari solet.

Iacchus. g.m.) Bacco.

Iaceo.es.) colarsi, ponersi in terra, gia-
cere, esser disteso. *iaceo* gerendo, *iaceo*

Iacio, tia gettare, tirare, lanciare. *iacio*

Iactanter. aduerb.) superbamente. *iactanter*

Iactatio.g.f.) vantamento, iactantia. *iactatio*

iactator, is. g.m.) vantatore. *iactator*

iactarus. m.g.) agitazione.

iactatus. a, um) gittato, slanciato, spinto,
& rauagliato. *iactatus*

iactito, tas) vantarsi.

iactus, ctus. m.g.) tiro, lancio, tratto.

iactuosè. adu. altieramènte, superbamènte.

iactura. f.g.) perdita, iactura, & danno.

iactabilis, & so) facile da lanciare.

iaculator. g.m.) Tiratore, lanciatore.

iacularrix, cis. f.g.) lanciatrice.

iaculor, laris) Tirare, slanciare. *iaculor*

iaculum. n. g.) Dardo. *iaculum* n. g.

iadra, drz. Zara città.

Ialysum. Vuilci terra di Rhodi.

iam. aduer.) già, hormai.

iambus) il piede iambo.

iamdiu. aduer.) già tempo, per il passato.

iamdudum. aduer.) pur mo, hor hora.

iamjam; aduerb.) adesso, subito.

iam letet fin da. *iam letet*

iam pridem. già tempo, *iam pridem*

iam nunc: da mo.

iam tum. dall' hora the.

iamnæ. città nella Sicilia.

ianitor. m.g.) portinario, portiero.

ianitrix. f.g.) portinara, portiera.

Ianua. f.g.) porta, vicio. *ianua*

ianuarius. m.g.) Genatio, per il mese di Ge-

napodes. caruer popoli.

iaspis, dis. turchina pietra. *iaspis*

iason, nes) nome propriu

iacto, as) slanciare, vantarsi.

idest, scilicet cioè *idest, scilicet*
idest, scilicet cioè *idest, scilicet*

I D

Iberus. fiume obto di Spagna.

Ibi. aduerb.) iui, in quel loco.

ibidem. in *ibidem*

ibipis. f.g.) Vccello. *ibipis*

Iccius porto. porto di Calése.

icoris; ferire, percuotere. *icoris*

ictus. m.g.) colpo, percossa.

ictus, a, um) ferito, percosso. *ictus*

icon, nis. f.g.) imagine, effigie natur

iconum. nij. Cogni cura.

iconicus, adiect.) Ritratto, o dipinto

naturale.

icolum. li. Acco. città.

idcirco: perciò. però, per questo. *idcirco*

idquidem. aduerb.) parimente. *idquidem*

ideo; perciò, per tanto. *ideo*

idiota, tz. g.c.) idiota, ignorante. *idiota*

idolatria. f.g.) Adorazione d'Idoli.

Idolum, li) idolo, simulacro. *Idolum*

idoneè. aduerb.) Sufficientemente, a-

conciamente. *idoneè*

idoneus, a, um, idoneo, atto, sufficiente

Idubepa. Zema fiume, & monte della

Srella.

Idubeda. Vbeda città.

idus, idu, am. n.g.) i di del mese. *idus*

iecur. n.g.) Fegato, feccato. *iecur*

ieiunè. aduerb.) a digiuno, tenuamente.

ieiunium. n.g. ieiunio. f.g.) il digiuno.

ieiunus. adiect.) digiuno. *ieiunus*

ientatium, li. n. g.) Collatione avanti

desinare. *ientatium*

Iesustim. Giesù. *Iesustim*

Igastina. Edoha città.

Iginiuro. n.g.) Ziglio Isola.

igitur, collunctio) adunque, dunque. *igitur*

ignadus. Leta fiume di Guascogna.

ignarus, adiect.) vigliacco, poltrone, roz-

zo, ignorante. *ignarus*

ignauè. aduerb.) timidamente, timidamente,

poltronicamente. *ignauè*

ignauia. f.g.) pigritia, dappocaggine, pol-

tronaria. *ignauia*

ignauus. adie.) pigro, da poco, poltrone,

ignesco, scis. accendersi, infiammarsi. *ignesco*

igneus. adiect.) di fuoco. *igneus*

ignarium. n.g.) accialino, focile.

ignis. m.g.) il fuoco. *ignis*

ignicul, us. li. m.g.) fuocarello.

ignifer. adiect.) chi porta fuoco.

ignitabulum. n.g.) focile. *ignitabulum*

ignitus, a, um) infocato, ardente. *ignitus*

ida, da. monte altissimo. *ida*

idioma, m. n. propria lo-

Ignorans (ignoto. *obcurus*, *ignotus*, *u.* *ex* *infimo* genere.)
ignobilis [plebeo, vile, di bassa cōdizione
ignobilitas, tis. f. g.] parentado vile, vil-
tà, ignobiltà *infamie conditio. obcurus*.
ignominia, nie. f. g.] ignominia, vituperio
vergogna. *infamia dedecus, macula*.
ignominiosus, adi.] vergognoso, infame.
ignorabilis, & le] che non si sà. *ignotus*.
ignorantia. f. g.] ignorantia] ignoranza.
ignoratus, & u.] incognito, che non si sà.
ignorans, tis] ignorante, che non sà. *rudis*.
ignoro, ras] non sapere. *nescire, nō*.
ignoscens, tis] misericordioso, che perdona.
ignoscens, tis] perdonare. *conferre, dē*.
ignosco, scis. perdonare. *ignoscere, ignoscere*.
ignotus, ta, tum] sconosciuto, incognito.
ignini populi. popoli d'augurio città.
ilerda, dr. Lerida città di Spagna.
ilex, cis elice albero *f. ilex, fraxion*.
ilia, ilium, ilibus. n. g. pl. n.] i fianchi. *in-*
illas, dis] illade, opera d'Homero *simile*.
illat (beris) calcare, cadere. *illatus*.
illat, adverb.] per dila. *prolabor*.
illacessitus, & u.] non prouento, *non*.
illachymo, mas] piangere. *illacrymor*.
illado, dis] violare *non violare, illat*.
illatibilis, & le] spiaceuole. tristo. *illat*.
illaqueatus, a, um] preso col laccio. *abl.*
illaqueo, queas] prendere col laccio, al-
lacciare. *irretio. capio, capere, irretis*.
illaudatus, ta, tum] indegno di laude.
ille, illa, lud] quello, colui. *il grante*.
illecebra, bra] inescamento, accarezza-
mento, adescamento. *ille in dilectatione*.
illecebrosè adverb.] con lusinghe. *illat*.
illecebrosus, adiect.] lusingheuoole.
illectus, a, um] adescato, inescato.
illepidè, adverb.] senza eleganza, sgra-
tiamente, senza gratia.
illepidus, a, um] sgratiato, spiaceuole,
senza gratia, o eleganza. *inelegans*.
illers. Tec fiume.
illex, licis] accarezzamento. *il arbor*.
illibatus, a, um] intatto, non corrotto.
illiberalis, & le] inhumano, scortese. *lauro*.
illiberalitas. f. g.] inhumanità, scortesia.
illiberaliter, adverb.] scortese-
villanamente. *da avaro, ingrato*.
illibetis, tis. Almaria città, & Granata.
illibertinus. Granatino.
illic, adverb. loci] là, a quel luogo.
illicio, cis] inescate, alleiare, accarezzare. *xi.*
illicium, n. g.] lusinga, adescamento.
illatus, a, u.] *portato, denno*
illatus, a, u.] non lauato. *porca, illuc*.
illuminatus, & u.] illuminato.

illuminatus, & u.] illuminato.
illicitè, adverb.] illecitamente. *exempli*.
illicitus, ta, tum] non lecito. *conuenit*.
illico, adverb.] in vn'istante, in vn'ubi-
to, immantinente. *max.* (con l'altra. *incedit*).
illido, dis] percuotere, battere vna cola *infringo*.
illidens] ileua popoli di Sardegna.
illigatus, ta, tum] legato. *dat. irrenus*.
illigatus] ligare, attaccare. *alligo, implicio*.
illimbis, & me] senza fango.
illime, adverb. de loco] di là.
illinctus, & u. m. g.] brodo caldo.
illiniomis] vngete. *legi, manere. inperfero*.
illiquifacio, eis] liquefare. *illiquifacio*.
illius, ta, tum] battuto, rotto. *straciat*.
illius, ta, tum] vnto. *iniciato*.
illiteratus, ta, tum] indotto, ignorante. *idiot*.
illud, ada, illue] Là, a quel luogo. *illud*.
illuceo, ces] illuminare. *xi. lucere, abl. lucere*.
illucesco, scis] risplendere. *lucere, uel*.
illudo, dis] beffeggiare. *lucannare, si. ludior*.
illuminare] ornatamente, chiaramente. *splendide*.
illumino, gas] illuminare, illustrare. *lucere, uel*.
illumino. Mercurio Dio de gli antichi.
illurgis. Illora città.
illunis, & ne] senza Luna.
illuno, his. badallona fiume.
illusio, nis f. g.] burla, derisione. *causa. irrivo, lara*.
illustis, & stre] illustre, chiaro, nobil. *abl. insignis*.
illustratio, g.] ornamento, illustratione
illustro, stras] ingrandire, fare grande,
schiarire, illustrare. *illumino, splendorum effere*.
illusus, a, um] dileggiato, schernito, bef-
feggiato. *derisus*. (sporcia, immundus).
illuies, & u. m. g.] sozzura, sporchezza, *sordas*.
illiricum. Vindelant schianonia.
illyrium, uel illyrus; schiauonia.
illyria. Croatia paese. (scana).
illyria, Actata. Elba l'isola nel mar di To.
illybiris. Tec fiume.
imaginatus, a, um] d'immagine. (lacro, imitatio).
imago, ginis. f. g.] immagine, ritratto, simu. *exemplar*.
imaginaris] pensare, immaginare. *imagino, as. cogito*.
imbecillis, & le. imbecillus, a, um]. Debo-
limbecillitas. f. g.] imbecillità, debolezza, *infirmitas*.
imbecilliter, adverb.] debolmente. *languido, de mign*.
imber, bris m. g.] La pioggia. *pluuia*.
imberbis, & be. sbarbato.
imbibo, bis. beuere.
imbrex, cis. m. g. imbricium, ci] coppo,
(tegolo).
imbricatus, ta, tum] coperto di coppi, o
illiusmodi] di quello maniera.
illuc, & u. m. g.] a quel luogo.

[illegible]

Incaruino) metter in porcello.

I N

Inatenuatus, a, um) non estenuato, non indebolito. *pinguis.*

Inaudax, adiect.] Non audace *spumax.*

Inaudibilis, & le] indegno di gratia, ò di essere vtilio, & infosente. *propter huiusmodi.*

Inaudio, dis] non vdire. (Non vdito

Inauditus, a, um) inaudito. (Non vsto

Inauguro, ras] dedicare, Consecrare.

Inauratus, dorato, indorato *auro obiectus.*

Inauris, ris] pendente dall'orecchio, o recchiti. *auris aurea Inauro (dorare.*

Inauro, ras; inauror, raris] indorare.

Inauspicio. Aduerb.] In mal punto, in mal' hora. *infortunatamente infelicitate.*

Incautus, a, um] che non si taglia.

Incalesco, (eis) scaldarsi. *incalere, eo se habet.*

Incalefacio, eis] scaldare. (plicemente.

Incallide. Aduerb.] incautamente, sem-

incaillidus, a, um] incauto. Semplice.

Non accorgo. *però. Incanescere*

Incantatio, incantamentu] incantesimo.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

Incautus, a, um] canuto, molto vecchio.

incidenter, obser.) ang. a. aduersatiles.

I N

Incido, dis, di, cisum) tagliare, intagliare. *rudo.*

Incido, dis, di, casum) incorrere, cadere,

incingo, gis] circondare, einge. *cingo, circumdo.*

Incinctus, a, um] circondato, cinto.

Incino, nis] cantare. *can.*

Incipio, pis] cominciare. *coqui. i' inf. insoo.*

Incise, aduerb. incisum) minutamente

& in più parte. *Incisura* [gliatura.

Incisio, f. g. incisum. inge.] Taglio, Ta-

incitamentum, p. g. incitatio, f. g.] Incita-

tione, prouocatione. *stimolo, incitamen.*

Incitatus, a, um] commosso, incitato

(pinto. *incitamentum, incitatus.*) prouocato.

Incito, as] sollecitare, spronare, commo-

inciamo, as] chiamare, & gridare. *ripredere.*

Incicare, es] incicare, (eis) chiarirsi, di-

uenir chiaro, & famoso. *clarus, fido.*

Inclementis] empio, crudele *impio.*

Inclementer. Aduerb.] tempiamente, cru-

delmente. *ad iram.*

Includo, dis] riferare, rincludere. *clausi, claud.*

Inclusio, nis. f. g. Rinchiudimento. *assensio.*

Inclusus, a, um] rinchiuso, serrato. *abli, Insignis.*

Inclutus, a, um] incluto, famoso, eccellente. *glorio.*

Incoatus, a, um) non sforzato, ma vo-

lontatio.

Incoctilia, lium] vasi stagnati.

Incoeno, as) non cenare.

Incenatus, a, um] che non hà cenato. *inani.*

Inceptio, nis. f. g. cominciamento. *initia.*

Incepto, as] incominciare *incipio.*

Inceptor, ptoris. m. g. che comincia.

Inceptus, a, um] cominciato. *egre, Incomidare.*

Incogitans] inconsiderato, inauertito. *inpro.*

Incoquantia, f. g.] inuertenza, inconfi-

deratione. *Incomiderantia.* [nostro 2at.

Incognitus. Adiect.] incognito. non con igno.

Incola, lz. f. g. habitatore. *peregrino, com.*

Incolo, lis] habitare di dentro. *colui. Sabi.*

incolumis & me) sano & saluo *integer. Tala.*

incolumitas, f. g. Saluamento. sanità *salute.*

incomitatus, a, um] discompagnato, non

compagnato. scompagnato. *incomis. in.*

incomendatus, a, um] non comendato. *in. in.*

incommodè. Aduerb. incommodamente. *molest.*

disconciamente. scommodamente.

incomodatio, f. g.] scommodo. disagio.

incomodum, n. g.] incommoditas. f. g.

incomodo. danno. *perimento. danno.*

incomodus, a, um] scommodo, danno.

incolatus, us, ui. m. g. Habitatione

ò peregrinatione.

to, nociuo, incommodo.

Incommodo, das] scommodare, discom-
modare, incommodare. *dat. noceo*

Incomparabilis, & le] incomparabile,
senza paragone.

Incompetus, a, um] incognito, non tro-
uaro. *incompetus* (regola.)

Incompositus, aduerb.] senza ordine, o

incompositus, a, um] inordinato, senza
ordine. *incompositus, inordinatus, inordinatus.*

Incomprehensibilis, & le] incomprendibile
che non si può intendere.

Incomprehensus, a, um] non inteso *incomprehensus*

Incomptus, a, um] *incomptus*, non acco-
cio non ornato. *incomptus, inordinatus, inordinatus.*

Inconcessus, a, um] non confessato.

Inconciatilis, aduerb.] discordantemente.

Inconcinne, aduerb.] disconciamente.

Inconfessus, a, um] meiter in discordia. *inconfessus*

Inconcionus, a, um] mal composto, dis-
gratiato. *inconcionus, inordinatus, inordinatus.*

Incondite, aduerb.] disordinatamente.

Inconditus, a, um] disordinato mal fatto

inconfessus, a, um] che non ha confessato

incongruens, ris] inconuenevole.

Inconicius, a, um] non consapeuole.

Inconsiderans] inaueduto, che non con-
sidera. (mente.)

Inconsiderate, aduerb.] inconsiderata-

inconsideratus, a, um] temerario, pazzo,
inconsiderato. (instabile.)

Inconstans, tss] mutabile, inconstante,

inconstanter, aduerb.] inconstantemente.

Inconstantia, f. g.] mutabilità. in-
stanza. *inconstantia, instabilitas.* (auetzaro.)

Inconsuetus, a, um] non consueto, non

inconsultus, a, um] chi non prende con-
siglio, ma opera a volontà.

Inconsultè, aduerb.] imprudentemente.

Inconsulso, aduerb.] impensatamente, in-
consideratamente, senza pensarui.

Inconsultus, a, um] inconsiderato, non
consigliato. *inconsultus* (non usato.)

Inconsumptus, a, um] non consumato,

incontaminatus, a, um] senza macchia,
o taccia, non macchiato. *incontaminatus.*

Incontenentus, a, um] cosa non tesa, ma
molle, & lasa. *incontenentus.*

Incontinens, tss] incontinente, che non si
può contenere di non andare a donne.

Incontinenter, aduerb.] incontinente,

incontine, senza continenza. *incontine*

Inconcus, a, um] stabile

inconcurre] inuolubilmente

Inconco] inconueniente con i uisus.

Incontinentia, tss. f. g.] incontinenza, in-
temperanza.

Inconueniens, tss. adiect.] inconuenien-
te, disconueniente. *inconueniens.*

Incoquus, tss] cuocere di dentro.

Incorporalis, & hoc le] incorporeus, a,
um] che non hà corpo.

Incorrectus, a, um] non corretto. *incorrectus.*

Incorruptus] incorrotto, intiero. *incorruptus.*

Incorrupte, aduerb.] intieramente, senza
corruzione. *incorrupte.*

Increbresco, scis] accrescere, aumentarfi.

Incredibilis, & hoc le] incredibile, che
non si crede. *incredibilis.*

Incredibiliter, adu.] incredibilmente.

Incredulus, a, um] incredulo, che non cre-
derieggiermente.

Incredulas, tss f. g.] incredulità.

Incrementum, tss. g.] aumento, & acere-
scimento. *incrementum.*

Increpo, pas] fare strepito, suono, ripren-
dere alpramente. *increpo.*

Increpitus, a, um] ripreso. *increpitus.*

Increpiro, tas] riprendere spesso. *increpiro.*

Increresco, scis] aumentarfi.

Incruentus, a, um] non sanguinoso.

Incruentus, a, um] chi non è mac-
chisto di sangue. (tonicare.)

Incrusto, as] incalcinare, incrostare, in-
cristallo, bas, incubito, tas] appoggiarsi,

& couare. *incrusto, incubito, tas.*

Incubatio, f. g. & incubitio] couamento.

Inculco, cas] inculcare, & applicare.

Inculparus, a, um] innocente, senza colpa.

Incultè, aduerb.] inoratamente, disor-
dinatamente. *incultè.*

Incultus, a, um] inornato, inculto, disor-
incumbus, bis] attendere, affaticarsi, dar

opera, appoggiarsi. *incumbus, bis.*

Incunabulis, lorum. n. g. cunna, & panni-
celli da fanciulli. *incunabulis.* (rito.)

Incuratus, a, um] non curato, non gua-

incuria, f. g.] ita cura raggine, negligenza.

Incuriosè, aduerb.] neglentemente.

Incuriosus, a, um] neglente. *incuriosus.*

Incurro, ris] incorrere, correr dentro. *incurro.*

Incurso, tas] correre sopra alcuno. *incurso.*

Incus, sus. m. g.] infestamento de' ne-
mici. *incus.*

Incurio, onis. g. f.] correria, scorreria.

Incuruiscen, scem] piegarsi. *incuruiscen.*

Incuruo, uas] piegare. *incuruo.*

Inimiciter] subito inque-

inimicus] inuacato abi-

Inuentor) conquisce, acquistare. Verb. sup.
Iridiculus) iustitia, o Nazione.

Indigeres.) indigestione di stomaco.
Individuas) insparabilita.

Incurtus, ua, uum) aggrobbato, piegato,
curuo.

Indigeo, ges] hauer bisogno. ^{gen. laro. ego.}
indigens, tis] bisognoso.

Incus, incudis. f. g.] incudine, incugine.

indigentia. f. g.] poverta, bisogno. ^{ego. ego. ego.}

incusatio, f. g.] accusa, riprensione.

indigestus, sta, sum. adiect.) disordina- ^{to, val senza ordine}

incus (o, s) accusare, riprendere.

indigeste. aduerb.] confusamente. ^{aliqua ordine.}

incustoditus, a, um) non custodito.

indiget, tum] Santi del Cielo.

incusus, a, um) battuto, & incauto.

indignas, tis] corrucciato. ^{indigna bantur. a. d.}

incuratio, nis. f. g.] cercamento, inquisi- ^{zione. inuestigatione, inquisitio. &}

indignatio, nis. f. g.] sdegno. ^{ira.}

indagator, ris. m. g.] Inquisitore. ^{inuestigatore.}

indignor, aris] degnarsi. ^{dirarsi, inuicere.}

indagatrix, cis] indagatrice. ^{ipm. indigere.}

indigne. aduerb.] indegnamente. ^{indignante.}

indago, inis. f. g.] inquisitione, & refe- ^{re. dishonestia, inuicere. inuicere, inuicere.}

indignus. adiect.) indegno non degno. ^{abl.}

inquiro. da prender animali. ^{inquisito.}

indiliger, tis. adiect.) negligente. ^{negligentia.}

indagatio, nis] inquisizione, & refe- ^{re. da prender animali. inquisito.}

indiligentia, tis. f. g.] negligenza.

indagator, ris] indagatore. ^{inuestigatore.}

indipicor, eris] acquilare. ^{adipicor.}

indebitus, a, um] cosa contro il douere.

indirectus, a, um] non dritto.

indeccens, tis] sconueniente.

indiscretus, a, um] non facondo, non elo- ^{quente. inordinato.}

indecenter, inconuenientemente ^{indigne.}

indiscretus, a, um] non facondo, non elo- ^{quente. inordinato.}

indeclinabilis. & le] indeclinabile, & ^{(stante.}

indissolubilis, & le] indissolubile. ^{indissolubilis.}

indeclinatus, a, um] non desinato. co- ^{incerto.}

indissoluitus. aduerb.] disordinatamente.

indecorè aduerb.) inconuenientemen- ^{te. dishonestamente. surper.}

indissoluitus, a, um] ligato.

indecor, coris] incon- ^{ueniente, sconueniente. indecor.}

indistinctus, a, um] confuso.

indecorus, a, um. indecor, coris] incon- ^{ueniente, sconueniente. indecor.}

inditum, tij] inditio, segno. ^{inditio.}

indeclisus, a, um] non stanco. ^{mai si stanca.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indefexus, a, um] imobile. ^{indefexus.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indeclisus, a, um] non rouinato.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indeclibilis, & le] persequo. ^{persequo.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indelibatus, a, um] intiero, non conta- ^{minato. intactus. illius, indeprauus.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indemnatus, a, um] indempis, & ne] non ^{condannato, & senza danno. iniquus.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indemnitas, tis] essentione.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indelinenter, aduerb.) sempre, infallibil- ^{mente. infallibiliter.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

index, dicis. m. g.] indice. indicio, rege- ^{re. index.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

India. f. g.] India regione dell' Asia ^{clara.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

India superior. Maabar.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indicatio, nis. f. g.] estimatione. ^{animato.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indicatus, a, um] estimato. (stratione.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indicium, cij. o. g.] inditio, segno, dimo- ^{strare. paleiare. inuicere.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indico, cas] dimostrare, paleiare. ^{inuicere.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indictio, cis] denunciare. ^{imponere.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indictus, a, um] denuntiato, publicato.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indidem. aduerb.] Di là dal medesimo ^{luogo. indifferenter, indiscriminatio.}

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

indifferens, a, um] simile, indifferente.

indiuu, a, um] indiuuibile. ^{inspa-}

Indulgentia (Indulgentia) *Indulgentia*.
Indulgentia (Indulgentia) *Indulgentia*.

780

I N

cenza permissione *Indulgentia*.
indumentum, n. g.] vestimento.
indus, duls] rinfestire, vestire.
induro, ras] indurire *Induratio*.
indutus, a, um] vestito, reuclito. abl.
Indus, Fluvius] Iado fiume nell'Asia, &
dicefi anco kerim.

Indutium Indutum, n. g.] camiscia. *Indutium*.
Indutium Indutia, f. g.] industria, diligenza *Indutia*.
Indutium Indutrie, adverb.] indutrioamente.
Indutrius] indutriofo ingegnolo, *Indutius*.
inebrius, as] inebriare, embriacare.
inedia, f. g.] dienza, fame *Inedia*.
inelaboratus, a, um] rozzo, goffo, lenza
giudicio, *Inelaboratus*.
inelegans] inelegante, rozzo. *Inelegans*.
ineleganter, adverb.] inelegantemente,
rozzamente. *Ineleganter*.

inenarrabilis, & le] indicibile, che non
si può nãtare. *Inenarrabilis*.
inensibilis, & le] che non si può cipli-
neo, inis] cominciare, intrar dentro. *Inensibilis*.
initus, a, um] cominciato. (meote.
ineptè, adverb.] ineertamente, goffa-
ineptia, tie. f. g.] Imelensagine, depocagio-
ne, sciocheria, gofferia. *Ineptia*.
ineptio, tis] fare sciocherie.

ineptus, a, um] sciocco, inerto, goffo.
inermis] disarmare. *Inermis*.
inermis, & inermis, a, um] inermis, di-
sarmato. *Inermis*.
Inerans] non errare.

iners, tis, adiect.] infingardo, poltrone,
negligente de poco. *Iners*.
inertia, f. g.] oghigentia, poltronaria.
inertis, a, um] inerte, goffo.
inerticulus] poltroscello.
ineruditè, adverb.] indottramente, igno-
rante meote.

inerudus, a, um] ignorante. *Inerudus*.
inest, as] adescare, ingannare. *Inest*.
intuitibilis, & le] che non si può schi-
uare.

inexcurabilis, & le] infatiabile, *Inexcurabilis*.
inexcoatus, a, um] non pensato *Inexcoatus*.
inexercitatus, a, um] non esercitato,
non pratico. *Inexercitatus*.
inexansus, a, um] che non si può votare.
inexorabilis, & le] implacabile.
inexpectatus, a, um] improvviso, non
spettato. *Inexpectatus*.
inexpertus, a, um] nò pratico, inspetto.

ineruditio] imperitia
inapplicabile. *Inapplicabile*.
inapplicabile. *Inapplicabile*.

Inferno (Inferno) *Inferno*.
Inferno (Inferno) *Inferno*.

inexpiabilis, & le] irconciliabile, che
non si può purgare. *Inexpiabilis*.
inexplebilis] infatiabile. *Inexplebilis*.
inexplicitus, a, um] intricato, indiluppato.
inexp'oratiè] irascutamente, occulta-
mente.

inexpugnabilis] inespugnabile.
inextrictus, a, um] non estinto, vino,
inextricabil, & le] non diradicabile.
inextricabilis] indissolu-
bile, che non si può dichiarare.

infamis, adverb.] rozzamète, goffamète.
infabricatus, a, um] confabricato.
infacetus, a, um] f. g.] moti grossi, rusti-
chezze. *Infacetus*.

infacetus, a, um] rozzo, rustico. *Infacetus*.
infacundia, diaz. f. g.] ignoranza di dire.
infacundus, a, um] goffo nel dire.

infamis, adverb.] vituperosamente. *Infamis*.
infamia, diaz. f. g.] infamia vituperio *Infamia*.
infamis, & me] infame, vituperoso.

infamatus, a, um] infamato. *Infamatus*.
infamo, as] infamare, iuergognare. *Infamo*.
infandus] cosa nefanda, & da non dire.

infans, a, um] fanciullo, bambino. *Infans*.
infantia, tis, f. g.] fanciullezza. *Infantia*.
infantia, f. g.] femina di parto. *Infantia*.

infans, a, um] empire. *Infans*.
infans, a, um] amaliare, far impazzire.

infatus, a, um] infelice sfortunato.
infelicitas, m. g.] intore.
infestus, tus m. g.] tintura.

infestus, a, um] tinto, macchiato. *Infestus*.
infelicitas, tis, f. g.] infelicità. *Infelicitas*.
Infelicitè, adverb.] infeliceamente. *Infelicitè*.

infelix, cis] infelice, sfortunato. *Infelix*.
infensibilis] inincomensurabile.
infensus, as] inimicarsi molto. (co.)

infensus, a, um] corrucciato, irato nemi-
inferi, rorum] demonij infernali. *Inferi*.
inferiz, aru] jellèquie, sacrificij da morti.

inferior, ris] inferiore. *Inferior*.
inferius, adverb.] più a basso.

inferius, adverb.] da basso.
infernus, ni, m. g.] Inferno. *Infernus*.
infero, fer] portar dentro. *Infero*.

inferueo, ues, inferuelco, scis] Bollire.
infernus, adiect.] dell' Inferno. *Infernus*.
infestè, adverb.] malignamente, nocio-
samente. *Infestè*.

infestus, a, um] contrario, nemico, &
maligno. *Infestus*.
inferus, a, um] questo è di là. *Inferus*.

infelico, as] (ar) infelice.

Ingrauato.] amare, auezione d'animo. *(Infernal)* inuiana.

Inlamo] greuet con l' amor

583

I N

I N

Inglorius, a, um] senza gloria, ignobile.

humano.

2i Inguies. a. g.] stringuimento, golosi-
tà, ventricolo uccello, *uorauis, uorauis*

inhumamus, a, um] non sepelito *Inghaly.*

ingratè. Aduerb.] Ingratamente *incomito*

inhumo, as] sotterrare, seppellire.

ingrat: ingratus; non dicitur, sed ingrati ani-
mifientia mi vitium] l'ingratitude. *Ingratia.*

inibi. Aduerb.] in quel luogo *inibi primo*

ingratis. Aduerb.] senza gratitudine, sen-
za merito. *perfora.*

inies, is] cominciante. *inuentis, inuente*

ingratificus, a, um] ingratius, a, um] In-
grato *inamamur, inamamur*

iniesio, cis] gutta dentro. *iniesi inuente.*

ingrauefcens] *inuenecchia.*

inimicè. Aduerb.] inimicè] inimica.

ingrauelco, scis] aggrauarsi, farsi graue,
& molesto.

inimice, inimicheuolmente. *inimice.*

ingruo, nas] aggrauare, & molestare.

inimicista, tis] inimicizia, nemicitia. *inimicista.*

ingredior, deris] rientrare, intrare *ingredior*

inimicor, aris] nemicarli.

ingressio, nis. f. g.] ingressus, sus. m. g.] En-
trata, ingessione. *aditus, introitus.*

inimicus, is] nemico. *dat. S. b. aduersus*

ingruiarij] Ingressi popoli d'Alemagna.

iniqua. Aduerb.] iniquamente. *iniqua*

ingruis] assalite impetuosamente.

iniquitas f. g.] ingiustitia.

ingen, nis. inguinaria. f. g.] Inguinalia.

iniquus, a, um] crudele, ingiusto, iniquo.

ingurgito, as] ingollare, tranguggiare

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

empirij, inghiottire. *ingurgitatio*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

ingustabilis, & le] che non si può gustare.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

ingustatus, ta, um] non gustato.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhabilis, & le] inhabile. *inhabitabilis*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhabitabilis, & le] inhabitabile, disha-
bitabile.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhabito, tas] habitare.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhzreo, res. inhzresco, scis. Accostarsi.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhalo, las] fiatare, spirare: *inhalo*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhibeo, bes] impedire, prohibere. *inhibeo*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhibitio, nis. f. g.] prohibitione.

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhio, as] aprire la bocca *inhio*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonestè. Aduerb.] inhonestamente

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonesto, as] dishonestare, dishono-
rare. *inhonesto*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonestus, a, um] inhonesto, dishonesto,
brutto. *inhonestus*

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

inhonoratus, a, um] inhonoratus, a, um]

iniriatus, a, um] ordinato *iniriatus*

Inuictus) *relicto, non inuictato.*
Inordinabiliter) *senz'ordine, confuso*

Inruptus) *roeggiente.*

I N Inuentò. 583

di animo, & di vita. *iniquus, aliq.*

Innocentus, a, um) chi non può nuocere.

Innotescere, scis) farsi conoscere, esser co-

nosciuto. *Notus fio. Tronno.*

Innouo, as) Innouare, rinnouare. *Inuolui.*

Innoxius, a, um) senza colpa; Innoce[n]te.

Innubilis, a, um, innubis, & hoc be))

Chiufo. sereno, senz' nuuoli. *serenq.*

Innuba, *ut f. g.*) figliuola non mai ma-

ritata. *ut nupta nupta, ut nupta, ut nupta.*

Innumerabilis, & hoc le) innumerabile

che non si può annouerare. *innumerus.*

Innumerebilitate. Aduerb.) innumera-

bilmente. senza numero. (bilità.

Innumerebilitas, *ti, f. g.*) innumera-

innumerofa, un, innumerus, a, um)

Senza numero, innumerabile. *infinius.*

Innuo, nuis) accennare col capo. *nuu.*

Innupta, *ut f. g.*) figlinola non maritata.

Innutio, tris) nutrir dentro. *nutria, ab.*

Inoblitus, ra, tum) chi si raccorda, chi è

in memoria.

Inobscuro, ras) oscurare. *inobscuro.*

Inobtus, ra, tum) non sommerso, non

impozzato.

Inobediens, ris, g om.) chi non obedi-

sce. disubidente. *no obediens.*

Inobseruabilis, & hoc bile) Che non si

può osseruare, o che non merita es-

ser. honorato, nè riuerito.

Inobseruatus, a, um) non osseruato. non

istimato, non honorato.

Inocidius, a, um) sempre vigilante, che

mai dorme. *semper uigilans. Argo.*

Inocco, tas) coprirs sotto, eregar la terra.

Inoculatio, nis) inoculatione.

Inoculator, ris; m g) Inoculatore. *inoculator.*

Inoculo, as) Inoculare, inocchiare.

Inodorus, as) profumare. *adore infuso.*

Inoffensus, a, um) non offeso.

Inofficiosus, a, um) discorde. *inofficius.*

Inotescere, scis) crescere. *inotui et inoleui.*

Inomina, ra, tum) infelice, sfortunato.

Inopaco, as) oscurare: ombreggiare. *aduerbia.*

Inopax, *ut f. g.*) inopia; povertà, miseria. *aduerbia.*

Inopinanter, Aduerb.) Impensatamente.

Inopinatè. inopinato) Sprouedutamè.

Inopinatus, ra, tum) Impensato. *dat.*

Inopportunus, a, um) Incommodo. Non

conueniente. *fuor di tempo. dat.*

Inops) meschino Povero. *inopu.*

Inolitus, ra, tum) cresciuto di peso.

Inordinatus, a, um) confuso.

Inornatè. Aduerb.) disordinatamente. *volam.*

Inoratus, a, um) non dimandato. *Inoratus.*

Inornatus, a, um) disordinato. Scuncio. *rozco.*

Impatiens, tis) impatiente.

Inpostum) per l'auenire.

Inprimis) primieramente. *prima.*

Improuisus, a, um) Improuiso.

Inquam) dico dirò. *disi. uerb. defectiuus.*

Inquietus, adiect. inquietus, ra, tum) In-

quieto; instabile.

Inquieto, tas) inquietare. Molestare,

Trauagliare. *maiora officio.*

Inquietudo, nis) Inquietudine. *inquietudo.*

Inquilinus, m. g.) Affittuale di casa. *peruener.*

Inquinatè. Aduerb.) Sporcamente, *volam.*

Inquinatus, ra, tum) imbrattato, iporcato,

inquinato, quis) ditte. *inquit. uerb. defectiuus.*

Inquiro, ris) cercare, informarsi. *inquir.*

Inquisitio, nis, f. g.) Inquisizione. *inquisitio.*

Inquisitor, ris, m. g.) Inquisitore. *inquisitor.*

Inquisitus, a, um) Inquisito; informato.

Insalubris, bre) mal sano. *non salubris.*

Insanabilis, & le) incurabile.

Insania, nis, in (an)castis) Frenesia, paz-

za, furor. *insani.*

Insano, nis) freneticare, impazzire; va-

cillare con la mente. *desipio. uatior.*

Insensatus, a, um) insensato. Pazzo. *ad. frenes.*

Insatiabilis, & le, insaturabilis, & le) In-

satiabile.

Insatiabiliter. Aduerb.) Insaturabiliter

insatiabilmente. *ine satietate.*

Inscedo, dis) ascendere. *ascendo.*

Insiciens, tis) ignorante. *Insens, a. u. idiota.*

Inscienter. Adu. insciere.) Ignorante-

mente, imprudentemente. *volam.*

Insentis, tie) ignoranza. *insentia stultitia.*

Insentus, ra, tum) Ignorante senza gratia. *insens.*

Insensibilis) Intollerare; sopra scriuere. *scripsi.*

Inscripto, nis) sopra scriuere. Titolo.

Inscriptum, pri) bolettrino. Scrittura.

Insculpo, pis) scolpire. Intagliare. *psi. ad. imprim.*

Inseco, cas) leccare, Tagliare. *inid. inuolui.*

Insectatio, nis, f. g.) persecuzione. *sequi amento.*

Insector, atis) perseguitare. *insequor.*

Insectus, a, um) Intagliato. Tagliato-

insecutus, par.) Seguitato.

Insedabilis, & le) inquieto. *involui, inuolui.*

Insedabiliter. Aduerb.) inquietamente.

Insemitis, is) seminare dentro. *insemitis.*

Insenesco, scis) diuenir vecchio. *senex fio.*

Inscientia, a) Ignoranza.

Inscribitur, a) Inscrivuto.

insensibilis, & le] insensibile. (terrato.
insensibilis, a, um] non sepolto; non sot-
insequens, tis] perseguitante.
*insequor, tis] perseguitare. *insequo**
infernus, a, um] nuuoloso, oscuro.
infero, ris] pistrare, incalmare, seminare.
*infero, pis] entrar dentro. *infero, inuenio**
*inferuio, uis] seruire, attendere. *infero, abli**
*infestus, (s, sum] assediato. *infestus, inuenio**
infidens, ris] assediante.
*infido, des] soprafedere. *abl. insereca.**
*infidiz, arum] infidior, fraudi. *agguati**
infiditor, ris] infidiatore. (agguati.
infidior, aris] infidiare, assediare. fare
infidiosè. Aduerb.] infidiosamente.
infidiosus, a, u] assediatore, infidiatore.
*infido, dls] ledere. *infido**
*insigno, n. g.] insegnà. *gnis**
insignis, gnium] insegna.
*insignis, gnium] insegno. *ornamenti.**
insigno, gnis] legnare, bollare, ricamare.
insignis, gne] Notabile, Nobile. Illustre.
*insignis, gne] eccellentemente. *gnis**
insignitus, a, um] sigillato, Bollato, rica-
*insilio, lis] saltare. *insignis, inuenio**
insimulatio, nis, f. g.] accusa.
*insimulo, las] accusare. *insimulare, arguo.**
*insimulo, as] metter in seno. *insimulare, arguo.**
*insipiens] sciocco. Pazzo. *insipiens, inuenio**
*insipienter] pazzamente. *insipiente.**
insipientia, f. g.] Sciocchezza, Pazzia.
*insisto, tis] insistere. Affermarsì. *abl.**
insitio, f. g.] inestimento, incalmatura.
insitium] saliccia. Salicciotto.
insitius, a, um] che si può inestare, o in-
incalmare.
insitus, n. g. insitus, tus, m. g.] inesta-
mento, incalmatura.
insitus, a, um] inestato, incalmato. Semi-
*nato. Piantato. *insitio, inuenio**
insitor, ris, m. g.] inestatore, incalmatore.
insociabilis, & le] che non si può ac-
compagnare.
insolabiliter. Aduerb.] Sconsolatamente.
*insolatus, a, um] seccato al Sole. *insolatus, inuenio**
*insolens, tis] insolente. Sfacciato. *insolens, inuenio**
insolenter] insolentemente, inopportu-
*bilmente. *insolenter, inuenio**
insolentia, f. g.] insolenza, arroganza.
insolitus, Adiect.] insolito. Non solito.
*insolitus, las] feccare al Sole. *insolitus, inuenio**
insolubilis, & le] Non solubile.
*insomnis, & n. g.] senza dormitione. *insomnis, inuenio**
*insono, & n. g.] sonare. *insono, inuenio**

*insomnium, a, gal] in sogno, Visione. *insomnium, inuenio**
*insons, tis, m. g.] innocente. *insons, inuenio**
inspectans, tis] riguardante.
*inspectio, nis, f. g.] riguardamento. *inspectio, inuenio**
inspecto, as] riguardate attentamente.
inspector, ris, m. g.] Riguardatore.
inspectus, a, um] guardato cò diligenza.
*insperatus, a, um] non sperato. *insperatus, inuenio**
inspergo, gis] Sparger dentro.
*inspicio, as] guardare dentro. *inspicio, inuenio**
*inspico, cas] aguzzare. *inspico, inuenio**
inspiro, as] ispirare. Soffiar dentro.
instabilis, & le] instabile. Leggiero. In-
*constante. *instabilis, inuenio**
instabilitas, tis] Leggierezza, incostanza.
*instans, tis] instante. *instans, inuenio**
*instanter. Aduerb.] percuotente mentre. *instanter, inuenio**
instantia, tis] sedulità: instanza: diligenza.
instans, g. indeclinab.] in guisa, a guisa,
*alla grandezza. *instans, inuenio**
instauratio, nis] Rinouatione.
*instauror, ras] ristorare, rinouare, rifare. *instauror, inuenio**
instauratorius, Adiect.] Ristortatio.
instaurator, ris, m. g.] Rinouatore.
*insterno, nis] coptire. *insterno, inuenio**
instigatio, f. g.] instigatione, stimolatio.
*instigo, gas] instigare, stimolare. *instigo, inuenio**
instillatio, f. g.] instillatione, labiccameto.
instillo, las] lambicare, stillare, gocciare.
*instimulo, las] incitare, stimolare. *instimulo, inuenio**
instinctor, ris, m. g.] stimolatore.
instinctus, tus, m. g.] incitatione, stimu-
latione.
instinctus, a, um] incitato, stimolato.
instita, re, f. g.] Listalanga da piedi del-
*le vesture. *instita, inuenio**
*institor, m. g.] Mercante diligente. *institor, inuenio**
instituo, tuis] Deliberare, & ammae-
*strare. *instituo, inuenio**
institutio, f. g.] ammaestramento: consti-
*titutione. *institutio, inuenio**
instinctum, n. g.] Costume, ordinatione.
instinctus, a, um] ammaestrato, delibe-
*rato, & ordinato. *instinctus, inuenio**
*insto, as] Affrettare, instare. *insto, inuenio**
instatus, a, um] coperto, steso. (pito,
*instepo, pis, instingo, gis] Fare stre. *instepo, inuenio**
instructio, f. g.] Ordinanza, fabrica.
instructor, g. m.] ordinatore, fabricatore.
instructus, tus, m. g.] guarnimento, appa-
*recchio. *instructus, inuenio**
instructus, a, & tum] apparecchiato, fa-
instrumentum, ri, n. g.] istrumento.

585

intabescō, sou. bui) intentator orig. m.) esse nō

Quibus, bi.) Radicibus, cioria.
Interfices.) framellato.

Interfepio. [sepis] stoppare, circondare
con i epi. *apud. intercludo. Interfepius.*

Interfepius, a, um.] stoppare, inchiuso.

Interfepio, tis.] fermarsi in mezzo *interdignio.*

Interpiratio, nis.] respirazione.

Interspiratio, as.] soffiare, spirare in mezzo.

Interstitio, nis.] intervallo, distanza, &
vacanza. *interstitia, ty.*

Interstrepere, pis.] far strepiti con a tri.

Interstrigo, is.] stringere. *Interstrui. dat.*

Interstruere, as.] esser presente. *in giro molo.*

Interstruere, as.] trarcello, & broccato.

Interstruere, as.] tinto, & legato in
mezzo.

Interstigio, ginis.] scortatura.

Interstium, n. g.] danno, detrimento.

Interstibatio, nis.] turbamento.

Interstibatio, bas.] turbare. *Interstibare. (uallo.)*

Interstium, n. g.] Distanza, spatio inter-

interuenio, is.] sopraggiungere, arrivare,

interuenire. n. m. dat.

Interceptor, ris.] spiante: intrauagante.

Intercedens, us, m. g.] Soprauenuta. in-

teruenimento. Interuenire. aduentus.

Interuerto, tis.] rogliere astutamente.

Interuio, sis.] andare: venir a visitare.

Interuicium, rij.] vile d'uidura.

Intestato. Aduerb.] Senza testamento.

Intestatus, ta, tum.] morto senza testa-

mento. Intimus.

Intestus, ni. Adiect.] Interiore, oculto.

Intestum.] ventraglia, inferiore. *Intestum.*

Intexo, xis.] tessere, & congiungere in-

sieme. Intexo. connecto. implicio.

Intimè. Aduerb.] intrinsecamente. *Intimè.*

Intimo, mas.] intimare, denunciare.

Intimus, a, um.] molo all'indentro: caro

familiare. Intimus. ad. domesticus.

Intingo, gis.] tingere, bagnare. *Intingere.*

Intinctus, a, um.] bagnato, tinto.

Intolerabilis, & le.] insopportabile, into-

lerabile. Intolerandus, intolerandus.

Intoleranter.] insopportabilmente; im-

patientemente. Intolerabiliter.

Intolerantia, tiz.] impazienza.

Intolerans.] impatiente. *Intolerans.*

Intorno, nas.] toriare. *Intorno. fer romore.*

Intorqueo, ques.] intorcere, lanciare. *Intorqueo.*

Intortus, a, um.] torto, & slanciato.

Intra, pizp.) Dentro, entro, trà. *Intra. inter.*

Intractabilis, & le.] indomabile.

Intractatus, a, um, vi equus intractatus.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

Intronia, nus.] posto in catsebra.

пихора, да видиш, а маж маже.

inuerti Inuertis] voltare, riuoltare, riuolgere.
 inuestigatio] inuestigazione, il cercare diligentemente. *inuestigatio, ueritatio.*
 inuestigo, gas] inuestigare, cercare con diligenza. *inuestigo, exquirere* (sitor).
 inuestigator. m. g.] inuestigatore, inquisitor. *inuestigatio, ueritatio.*
 inuestitus, tis] vestire. (chiaro).
 inueteratus, ta, tum] inueterato, inueterato, ras, inueterasco, (cis) inueterare. *abi. Inuestisim, inueter.*
 inuicem] scambievolmente. *inuiem.*
 inuictus, a, um] inuito, inuincibile.
 inuidens, cis. f. g.] inuidia. *inuidia.*
 inuide. Aduerb.] inuidiosamente.
 inuideo, des] inuidiare, hauer inuidia.
 inuidia, dix] inuidia. *inuidia, odia.*
 inuidiola, la] inuidietta.
 inuidiosus. Aduerb.] inuidiosamente.
 inuidiosus, a, um, inuidus, da, dum] inuitatore dioso, inuido. *inuidiosus, iniquus,*
 inuigilo, las] vegghiare. *inuidiosus.*
 inuinus, a, um] che non beue vino.
 inuolabilis, & le] inuolabile, incorrottile. *inuolabilis.*
 inuolare. Aduerb.] castamente. *inuolabile.*
 inuolatus, a, um] inuolato, incotrotto.
 inuis, is] andare a visitare. *inuis.*
 inuisus, sa, sum] odioso, non giusto.
 inuitabilis, & le] diletteuole. *inuitabile.*
 inuitamentum. n. g.] inuitatus, tus. m. g.] inuito. *inuitamentum.*
 inuitare] contra sua voglia. *inuitare.*
 inuitatus, tas] inuitare. *inuitare.*
 inuitus, a, um] contra sua volontà, malvolentieri. *inuitus.*
 in uiuersum] inuiersalmente, general.
 inuius, a, um] senza via.
 inuitus, a, um] non inuitato. *inuitus.*
 inuimbro, bras] adombrare. *inuimbro.*
 inuincere, cas] rampiare.
 inundatio, nis. g. f.] diluuio. *inundatio.*
 inundo, das] inondare, spandersi fuori.
 inungo, gis] perfettamente.
 inungo, gis] ungere. *inungo.*
 inuocatus, ta, tum] non chiamato.
 inuoco, cas] inuocare, chiamare. *inuoco.*
 inuolo, las] inuolare, rubare. *inuolo.*
 inuolueris] panno da inuolgersi.
 inuolucrum] inuoglio, auiluppamento.
 inuolueris] inuoluppare, inuolgere.
 inuolueris. Aduerb.] inuolupamente.
 inurbanus, a, um] inuile, rustico. *inurbanus.*
 inuidas, a, um] inuidioso. *inuidas.*

inuino, uia) nuotar sott'acqua.
 inurolis] abbaufolare. Segnare con fer-
 ro caldo. *usi. Ximulata, a. d. arua.*
 inusitatus, ta, tum] inusitato *propter adumbrationem*
 inusitatus, adu,] fuor dell' uso del cōsuetto
 inutilis, & le] inutile. *dannoso.*
 inutilitas, tis) danno.
 inutiliter] inutilmente. *frustra. inanisiter.*
 inulneratus, a, um) non ferito.
 io: dolendi particula est.
 io, ius) filia inachi suuigi. *Temp. ianopolitay.*
 iocatio, nis) ciancie, giuoco. nouelle. *Sclerius.*
 iocor, aris] scherzare. *abl. assillor*
 iocose. Aduerb.] piaceuolmente *facile, facile*
 iocosus, a, um) giocoso, piaceuole. *iocaria.*
 iocularis, & re) da ridere, burlesuole.
 ioculariter] da scherzo, burlesuolmente.
 ioculariorius, a, um) scherzeuole. *iocularior.*
 ioculor, aris] scherzare. *moteg. giare*
 iocus. m. g.) Scherzo, giuoco. *ci. Turley, Lepor.*
 ipse, sa, sum] esso, egli. *gram. Demonstratiu*
 ir, vel hir) concauità della mano.
 ira, re. f. g.) ira, colera. *iraundia. indignatio.*
 iracundus] iratamente *irare, ratiore.*
 iracundia. f. g.) iracundia, ira, sdegno *acerbitas.*
 iracundus, a, um] iracundo, colerico.
 irascor, is) irarsi, adirarsi. *ad. incedor.*
 irate. Aduerb.) adiratamente, iratamente.
 iratus, ta, tum) aditato. *ad. incedor, infestus,*
 iris, dis] arco celeste. *f. cum ira.*
 irpices, rasti, sunt dentati] erpico.
 irrationalis, & le] irrationale. *rationis expert.*
 irrauco, cis] diuenir rauco. *irrauco, fco.*
 irreligatus, ta, tum] sciolto. *solutus.*
 irreligiosus, a, um) irreligioso. *impius.*
 irremediabilis, & le] irremediabile, che
 non vi si può trouar rimedio.
 irremunerabilis, & le] che non si può ri-
 munerare. (rare.
 irreparabilis, & le] che non si può repa-
 rare. *irreparatus, ta, tum] non rittouato. no reppus.*
 irrepro, pis] rampegare. *usi. inopie.*
 irreprehensus) che non si può riprender.
 irrequietus, ta, tum] che non hà quiete.
 irrenio, tis] irretire, prender con rete. *irui.*
 irretitus, a, um) legato, preso. *abl. illaqueatus.*
 irretortus, a, um) dritto. *rectus. led. puy.*
 irthacesiz) braces Isole.
 irrigatio, nis] bagnaamento. *in aequam.*
 irriguus, a, um) cosa che si adacqua.
 irritatus, a, um) incitato, prouocato. *laccatus.*
 irrisor, tas] irrisare, atizzare. *prouocare*
 irridere] sifacelle. *irridere.*
 irrigo, as. *irrigare. irrigare.*

Isariot Sa) canios in *Sindea* ^{Simoa} *patriam* *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
uany. 7 *Rimenis*. *lato* *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irritus, a, um) vano senza effetto. *cancel* *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irrobbo, as. prender forza *augo* (gione. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irrogatio. f. g.] imposizione. condenna. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irrogo, as. imporre, attribuire. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irbro, ras spargere. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irubeo, bes) arrossire. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irruco, as; rutteggiare. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irruglo, is; ruggire come Leone. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irumpo, pis. intrare per forza. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ireumpo (cio) entrata per forza. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
irruo, is] intrare con empito, andar con *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
furis (sopra alcuno. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
is, ea, id) questo, quello, costui. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
isap] fanio, fiume di Romagna. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
isialis] deestere Città d'Inghilterra. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ischias. g. f. sciatica. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
isoberus, ff] Garbe fiume in Sicilia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ischio polis. Tripoli città in Capadocia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istia. Isola lissa nel golfo di Schiauonia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istac] per la doue tu eri. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ister. g. m.) il fiume Istro, ò Danubio *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
nell'Alemagna. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iste, ista, istud] costui. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istic, ada.) colli, la doue tu sei. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istinc: donde tu sei. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istorum inuerso costà, verso doue tu sei *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
istuc) al luogo doue sei iù *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ità, aduerb. così, a questo modo. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ita vi] di fort e che, in modo, di maniera *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
che. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Italia. f. g. Italia *Hesperia*. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
italus, rum] italiano: *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itali, lorum] Italiani. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
italicus, a, um. Italiano, d'Italia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itane] così adunque di questa maniera. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itanus, ni] polocastro città di Candia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itaque: pertanto, sì che. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
item] ancor similmente. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iter. n. g.] viaggio, strada. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iteration. f. g.] iteratione, replica. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itero, ras] iterare, replicare. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iterum] vn'altra volta, ancor. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ithaca] valle di compare, (Isola *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itiraceiz. Praca Città. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itidem] parimente, similmente. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
itio, nis. g. f. itus, tus. g. m. Andata, partita, *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
viaggio. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ito, ras] andar spesso. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iuba. g. f.] capigliara, crini che pendono *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
al collo del cauallo. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iuba, n. g.] splendore del sole, & stella. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iubeo, es. comandare. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
impero, *procijsio*, *mandu*. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
ia, a, ac. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudicium. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudicium. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudex. g. com.] giudice. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudicialis, & le] giudiciale. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudicium. n. g.] giudicio. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iudico, cas] giudicare, cognoscere, pronicio. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iuernia, x. f. g. Irtada Isola nell'Oceano. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugalis, & le] matrimoniale. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugarus. adiect. giunto, accoppiato. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugerus) giornata quanto può lauora. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
re vn paro di buoi. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugis, & g. n.] assiduo, continuo. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugiter. aduerb. continuamente. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugians, dis. g. f.) mandola, noce. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugo, as] accoppiare, giungere. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugulario g. f.) scannamento, strabgola. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
mento. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugulo, las: strangolare, scannare. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugulum n. g.] gozzo della gola. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
iugum. gi] giogo, & somità d'vn monte. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulia liberalitas. Ehora città. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulia magus) angeri terra. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulia romulia. Scunglia città. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulien carniun. n. g.) goritia. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulium praxidum. Sanzaren città. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulius) giulio mese, ò Luglio. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iulio brica) oliua città in Spagna. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iumentum) giumento, bestia da soma. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iuncetum] giunchetto, luogo doue na- *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
scono i giunchi. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iuncinus. adiect. di giunco. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iumentum dosuarium] somaro. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunctio. nis. g. f. iunctura, x. f. g.) coniu- *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
*tion*e, giuntura *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunctus, a, um) congiunto, accoppiato. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iuncus, ei g. m.] giunco herba. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iungo, is] accoppiare, congiungere. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunioris) più giouine. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iuniperus. ti. g. f.] ginepro, ginetto. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunix. g. f.] manzetta, vacca gionane. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunius] giugno mese. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunonia. g. f.] Medera vn'Isola delle ca- *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iunonis (anù) Isola, grzo vicino a Malta *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iura] monte S. Claude, & iour monia- *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
Iugosus, a, us. cacuminatus. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*
re l' mmtuozus. *Suppior*, *Jouis* (*Julian*) *Simlias* in *Leus*

Incellus) *trovato.*
Incipit) *comandamento.*
Incipit) *a capo, i detto.*
390

gna, & pirepont. (mento.

iuratio.
iuramentum.
iuramentum.
iuramentum.
Iuramentum, n. g. ius iurandū. n. g. iura
Iurastus. Hauētem, ouer lour montagna
Iurator, us. g. iuratore.

diuenio.
Iurgium, n. g. Igrda di parole, villania.
Iurgiosus, adie.) contentioso. (tole.
Iurgo, as, iurgor, aria) contendere con pa-
Iuridicus, ca, cum, iuridico *iudiciali.*
Iuriconsultus, g. m. iurisperitus, g. m.)

Legista, giurista.

Iurisdicchio, m. giurisdittione.

Iuro, as, iurare *Iuro.*

Iurulentus, adie. iurulentus) brodo so-

cotto con brodo.

Ius, ris, m. g.) ragione, iustitia. *et il diode n.*

Iusculentum, n. g.) gelatino, guazzetto,

brodeto. *iuenile.*

Iusiurandum, n. g.) giuramento. *sacram.*

Iussu, m. n. g. iussio, f. g. iussus, sus, m. g.)

comandamento, ordine, commissione.

Iustus, a, um) ommandato, ordinato.

Iustia, orum, n. g.) cerimonie per morti.

Iustē, aduerb.) giustamente, ragioneuol-

mente. *rati.*

Iustificus, adie.) offeruator della giustitia

Iustitiaz, f. g.) equirà, giustitia. *equità.*

Iustitium, i, f. g. n.) quel tempo che cessa-

noi Tribunali. *serie sine pl.*

Iustinopolis) capo d'Istria.

Iustus, a, um) giusto, ragioneuole. *abl.*

Iuuans, tis, part) benefattore. *iuuans.*

Iuuenca, f. g.) giouenca, manza, mazuola

Iuuenicus, m. g.) giouenco, mazo. (uene.

Iuuenescus, f. g.) ingiouenire, diuenir gio-

Iuuenis, & ne) giouene.

Iuuenilis, & le) giouenile. *iuuualis, le.*

Iuueniliter aduerb.) da gioueni.

Iuuenta, f. g.) la Dea detra giouentù.

Iuueptus, tis, f. g.) giouenù.

Iuuu, uas) giouare, aiutare. *iui, auxilio.*

Iuxta propositio) appresso. *acc. vicino.*

Iuxta, aduerb.) parimente, similmente.

K

K, Est littera, non Latinorum, sed
Grecorum.

Signore Kyrie significa Domine miserere
Kalendar significa il primo giorno di
ogni Mese. *anl. 5. o.*
Kyrie *madonna I.*

L, Littera a Latinis vocatur liquida,
vel etiam semiuocalis. *imbuere.*

Labrum, n. g.) Bandiera Reale, sorte di
Etain) *ladi* *mide* *ricordio*

labena) *causa, fragista.*
laborantes) *luciferi* *de reuelano.*
labirynthi) *L. A. morti.*

stendardo più nobile de gli altri, qua-

le fa soleua portare auanti i Capitani.

labas, f. g.) cominciat cadere, piegati.

labecula, f. g.) macchietta.

labefacio, cis) rompere, guastare, feci

labefactio, nis) collaamento, squa-

mento.

labefacio, as) rouinare, offendere.

labellum, li, n. g. labiolum, n. g.) labretto,

maffello. *maffello.*

labes, bis, f. g.) magagno, difetto, machia.

labium, bi, m. g.) labro. *uato grande.*

labilis, & le) facile a cadere. *labili.*

labo, bis) cadere, vacillare. *labore.*

labor, beris) sbriciare, sdrucellare, ca-

laboratus, a, um) lauorato. *labore.*

labor, boris, m. g.) fatica. *labore.*

laborifer, adie.) faticoso.

laboriosus, adie.) laborioso, faticoso.

laboro, ras) faticarsi, affaticarsi. *labo.*

labra, f. g.) labro d'Alino. *labris.*

labium, bri, n. g.) labro, & vaso da lauar-

si alla stufa. *et l'ethemita.*

labron, nis) porto di Liorno.

lambrum, Lambro fume. (uatica.

lambrosa, f. g.) lambrosa uua, & vite sal-

labyriothus, ri, m. g.) labirinto.

lac, tis, n. g.) latte. *sine pl.*

lacedemon, nis) zaconia città *parte.*

lacer, adie. & lacerus) stracciato, lacerato.

laccariato. *laccariato.*

laccariato, f. g.) (quarciamiento, straccia-

laccaria, f. g.) giornone, mantello, robone.

laccarnatus, a, um) mantelato. *laccaria.*

laccero, ras) squarciare, stracciare.

laccera, f. g. laccerus, m. g.) Luccia, & la-

cetto; braccio, & carnatura.

laccerosus, adie.) lacceroso, & musco-

loso. *robusto* *gagliardo* *laccarus.*

laccerus, a, um) stracciato; rotto in pezzi.

laccissus, a, um) sfidato, inuitato, prouo-

cato. *prouo.* *laccissus.*

laccissus, f. g.) sfidare; inuitare, prouocare. *laccissus.*

lachryma, m. f. g.) lagrima. *pianto.*

lachrymabilis, & le) lagrimuole, pian-

geuole, lagrimabile.

lachrymatio, f. g.) il pianto, lagrimatione

lachrymula, f. g.) lagrimella.

lachrymo, mas, lachrymor, aris) piangere,

lagrimare. *uere.* *lag.* (con pianti,

lachrymosus, aduerb.) Lagrimosamente,

laccatus, f. m. lagrima sopra

Lactini) color di lana.
Lactenus) L. *A. halymalady.*
Lachrymosus adiect.] Lagrimoso, abbon-
 dante di lagrime. *Lachrymabilis.*
lacinia .fg.] Merlo. Falda, o cre spa; orlo
 della veste. *è estemilè faga* (spato
lacinia tus, a, um] fatto à orlo; soldaio, cre
lacinium promontorio Nao.
lactarius .A adiect.] latticino. *Se prima latte*
lactans] latente. *Lactens. Lactes.*
lactatus, tati] lattamento.
lacteo, tes] tettare, lattare. *Lac sup*
lactesco, scis] cangiarsi in latte.
lacteus .Adie.] Di latte, eselatta
lacto, as] lattare. *Losinare, lappeto.*
lactuca, cæ. f.g.] lattuca.
lactia .lz. f.g.] fessetta.
lactina .nz] gorgon d'acqua morta.
lacunatus .a, um] fatto a guisa di lago.
lacunar .n. ge.] Traue che sostiene la fa-
 brica.
lacunosa) fare vn lago.
lacunosus .a, um] lagunoso. (ne lago.
lacus .m. lago] Vide reliqua indistio.
lacus Vadimonis. lago di Vittimo.
laco, dis] offendere. *lasi* (militare.
laco, figen.] Capotto peloso, vestimento
 la sio) offesa, nocamento. *nis. Lasina.*
lactus .a, um] offeso. *offensus. Festinus.*
lætabilis, & te] degno d'allegrezza. *læta*
lætamen .n. g.] letame. *finny. Filapier.*
læte .Aduerb.] allegramente. *lætabunde.*
lætifico, as] allegre. *lætitia affetto. festinus.*
lætificor, ris] rallegrarsi.
lætitia .piz. Trionfo, allegrezza. *gaudium.*
lætor, aris] allegarsi. *abl. gaudium.*
lætus .ita, tum] allegro, lieto. *lætas, ris.*
læua .f.g.] Mano sinistra.
læuitas, tis] politezza.
læuigatus .gatus, uas] polire, spianare.
læuorsum .Adiect.] verso man sinistra.
læuus .Adie.] sinistro, mancino, zanco.
læganum .n. g.] Cibo di pasta detto lasa-
 gra. *(Hydia (cale, fiasco.*
læge .f.g.] Brocca, vaso di terra, boc-
 ciale. *læge* .f.g.] brocchetta, boccaletto.
lægo, f.g.] Vua detta leporaria.
lægois .f.g.] Cetta sorte di pesce.
lægopus .herba, & vna certa sorte di ve-
 cellisco' piedi pelosi.
læguncula f.g.] Boccaletto, fiaschetto.
læmbus .as] toccare con la lingua; leccare. *li.*
læmbrus fluius] Vmbrone fiume della
 Francia.

læma) pescicre. *læmbrus*) *læmbrus*, in
lænotus) *languine* .A 39 *læmonia.*
lameca, cæ. Lamego città.
lamella, lz. f.g.] piastrina. *Touezibund.*
lamentabilis, e] degno di lamentatione.
lamentatio, nis. f.g.] lamento. *quegimonia.*
lamentor, ris] dolersi. *lamentarsi. deploro.*
lamentum .n. g.] lamento, lamentatione
lamentus fluius] Lamec fiume. *Tolapasma.*
lāmīa, miz. f.g.] pesce lamia, & striga. *laqua.*
lamina .f.g.] lama, lamina, o piastra.
laminatus .ager] Machina d'Aragon.
lampas, dis. f.g.] lampana, lampada. *læsmay.*
lampetra] Gertario città. *rig. lampetra pona.*
lampetra] Giese città.
lana .f.g.] lana. *Lanay.* (purga lana. *lanifrag*
lanarius, rij. m.g.] Battilana; lanaro, chi *lanifor.*
lanatus, aris] coperto di lana. *manegiar la lanica.*
lancea, cæ. f.g.] lancia. (te, fette. *ferio*
lancino, as] Tlncare, frappare. *punge. lacerio.*
lanceus .a, um] di lana. *lanqua ferio.*
languet .gues. *languesco*, scis] languire. *laque*
languide .Aduerb.] languidamente. *labifiori.*
languidus .Adiect.] languido *debile. languine*
languor .ris. m.g.] lagno. languore. *lan. infirmi*
 guidezza. *stanchezza. (macello.*
lanarium .nij. *lanizna*, nz] beccaria.
lanarius, rij. m.g.] beccaro.
lanialis .patr.] Stracciano. *a, u.*
lanialis .rus. m.g.] Stracciamiento.
lanicium .n. g.] lanicium] arte di lana.
lanifirus .am. *lanifer* .a. ū. *Laniger* .a, um]
 chi fa lana. chi produce, o porta lana.
lano, nis] beccaro. *lanicus, nij. laniena becc.*
lano, as] stracciare. *branare. lacerare. pila*
lanipendia, dix. f.g.] Filalana. *idlanio*
lanista .Rz] schernitore. *emio in esso. m.g. ang.*
laniv .nij. n. g.] macellaro. beccaro.
lanosus .a, um] abbondante di lana.
lanuginosus .a, um] lanuginoso. *lino*
lanugo, nis. f.g.] lanugine. *un fine d'istinto falo*
lanus .eis. f.g.] Fondo, piarto grande. *lanipila*
lancicalapis .m.g.] Lancila città di Soria.
lapis bibulus] p eira pomice.
lapicida, dz] icarpellino, taglia pietre.
lapideus .adect.] di pietra. *lapidary.*
lapidarius, rij. Taglia pietra.
lapidario .f.g.] lapidamento lapidatione.
lapidosus .adiect.] pietroso, sassoso. pie-
 no di pietre.
lapidator .m. g.] lapidatore. che trà di
 pietre.
lapidicina .nz. f.g.] Causa pietre. *l'luo me n*
lapido, das] lapidare. *lapidino, dixerit pietra.*
lapis, *lapidis* .) La pietra. *m. lapis*
lancearius .a. ū] armato di lancia.

lacus, ci. m. *lægrigione*, et
lægrigione *lægrigione*

laqueus) Vrina & Cappa
laqueus) Scola uiciale.

A

lapis, li. m. g.) pietra picciola.

lapea) herba lappola.

lappana, f. g.) Verze, cordo saluatico.

lappio, f. g. lappus, m. g.) Sdrucciamento.
rouinita, caduta.

lappus, a, um) caduto, cascato, sbrisciato.

laquear, laque, rium n. g. laqueare) lac-
cio, traue, mectro nella cosa. *seffino*.

laqueatus, a, um) allacciato, legato.

laqueus, quei m. g.) lega ne, laccio.

Lar, ris. Om fiume d' Arabia.

lardum, di, u. g.) grasso, lardo.

large, aduerb.) largamente. *cogiora*.

largor, ris. donare *largam* *gratificor*.

largitas, f. g.) liberalità.

larguer, aduerb.) liberalmente, copiosa.

largitor, m. g. Donatore, prodigo. *liberal*.

largiloquus, adiect.) gran parlatore.

largiflaus, adiect. che scorre abbon-
dantemente.

Largus, a, um) largo, liberale.

Lariſſa. Larizo città.

Larius lacus. Lago di Como.

Laronis. Arone fiume.

Larthenianum. Città Castellana. *Lania*.

Larus, uz. Maschera, spirito notturno.

Lauaz, rum spiriti infernali.

lauatus, adiect.) Spiritato, mascherato.

Larumna. Standia città di Grecia.

Larus, ri. Latone fiume. *aus nigra*.

lasarium, n. g.) Zangola.

lascina, f. g.) incontinenza, lasciua. *lusu*.

lasciuus, adiect.) lasciuo. Delicato *lusu*.

lasciuio, uis. lussuriero.

laserpitium, n. g. Herba laserpitio.

lascisco, scis, stancarsi. *debilitarsi*.

lasciudo, di, n. g.) stanchezza.

lassatus, a, um) stancato. *offaticato*.

lassulus, adiect.) stanco, a quanto.

lassus, a, um) fatigato, stanco. *defatigatus*.

latebra, f. g. Alcondiglio, alcosgno. *grota*.

latebrosè, aduerb.) nascostamente.

latebrosus, adiect.) pieno d'ascolagna.

latens, tis, nascosto. *inuis*.

latenter, nascostamente. *clam occultè*.

lateo, tes) nascondersi. stare nascosto. *ui*.

later, ris, m. g.) Quadrello, mattone.

laterculus, li, m. g.) mattoncello.

laterculus, rij. che fa mattoni.

lateritius, a, um) fatto di mattone.

laterne, n. f. g.) lanterna, ferale. *face*.

laterneus, m. g.) laniernaio.

lapsus, us, sui.) il cadimento.

laqueare, ris. il coprim. della

laqueus) Vrina, sio da sonare.

laqueus) Scola uiciale.

laqueus, scis) dilatarsi. *laqueus*.

late, ris, m. g.) ogni sorte d'humore acqua.

laribulum, li, n. g.) Cauera. *y animal*.

latine, aduerb.) latinamente. *latine, more*.

latinus, adiect.) latino, di paese latino.

latinitas, f. g.) latinità, il parlare latino.

latitudo, f. g.) portatura. *camp Romana*.

latitudo, g.) nascondimento. *occultatio*.

latitudo, tag.) nascondersi. *latitudo*. (T Italia.

Latitudo, g.) paese de' latini, parte del-

latialis, & te. latitudo.

Latonia, rum) Minera, o caue di pietre,

ve de' tag tare, luogo in Sicilia.

Latonica. Gallicano.

Lator, ris, m. g.) portatore. *facitor*.

Lattator, ris, m. g.) Abbagliatore.

lattratus, tus, m. g.) Abbaiamento, abba-

gliamento di cane. *frequita nature*.

latr, na, n. f. g.) Necessario, cacatoio. *latr*.

latr, trix, f. g.) feruità. *adoratione à Dio*.

latro, as) abbaiare come il cane. *latro*.

latrocinis, m. g.) ladro. *fur, pro, propter*.

latrocinatio, f. g.) latrocinio, robbaria,

latrocinio, nij, m. g.) latrocinio. *scortaria*.

latrocin, not, ris) rubbare. *ap, sin, propter*.

latruncularia; schacchiere.

latruncularius, m. g.) Giuocatore di scac-

chi, g.) udice di assassini, & ladri.

latroculum, m. g.) ladroncello.

latroculis, rum) scacchi da giuocare.

latroculum, rum f. g.) Caui di pietre.

latro, teris, n. g.) fianco. lato.

latro, dr.) largo, ampio, & partic. portato.

latro, f. g.) latro herba.

lauacrum, n. g.) lauamento, lauatoio. *lauacrum*.

lauatio, nis, f. g.) lauamento.

laudatio, nis, f. g.) laude, laudazione.

laudabilis, & te. lodeuole. *abl. laudabilis*.

laudatus, a, um) lodato. *abl*.

laudator, ris, m. g.) laudatore.

laudatrix, f. g.) laudatrice donna.

laudabiliter, aduerb.) lodeuolmente.

laudo, das) laudare, lodare. *laudo*.

Launium oppid. Città Launa. *Launium*.

laumellum, li. Lamello terra, o villa. *laumellum*.

lauo, uas. lauare. *laui nel ygrej*.

laurus, ri, f. g.) Alloro, lauro.

laurea, laureola) foglie di lauro, ghirlan-

da al Porro.

Laureatus, a, um) coronato d'alloro.

laureus, laurius, adiect.) di lauro.

lauretum, n. g.) luogo piantato di lauri,

laucru) idest balsam. *laucru*.

latitudo, inis) larghezza.

laurices] leprini slattati.

lauriger] chi produce d' porta lauro.

laus, dis. f. g.] lode, laude.

laure. Aduerb. lautamente. Splendida mente.

laure, adie. Netto, polito, splendido.

lautitia, ti. f. g. politezza; delicatezza, magnificenza.

laxamentum, n. g. Riecreatione, relaxa-

laxitas, f. g.] allentamento, remissione.

Lexus, a, um] lento, molle, largo, ampio, spazioso.

laxo, as] slargare, allargare, rilasciare.

lax, f. g.] leonessa.

Lebadia. Badla città di Schiaunonia.

lebes, m. g.] luezo, caldara.

lebinthus, (ij) palmo, Isola di Negroponte.

lettica, f. g.] lettica.

letticarius, m. g.] lettighiero, portatore di lettiche.

letticula, la. f. g.] lettica picciola.

lectio, nis. f. g.] lettione, elezione.

lectio, as] leggere souente, o spesso.

lector, is. m. g. Lettore.

lectus, (ij) m. g. Letto.

lectus, a, um] eletto, letto, raccolto.

lectulus, m. g.] letticiuolo, letto picciolo.

legatio, nis] legatione, ambasciaria.

legator, is. m. g. Testatore.

legatum, n. gen.] legato, lasciato in testamento.

legatus, ri. m. g.] legato, ambasciatore.

legifer, adie. f.] legislatore.

legio, f. g. Squadra de' Soldati, legione.

legio septima Germanica] Leoni terra di Spagna.

legionarius, adie. f.] di legione.

legirupa, m. g. Violatore di leggi.

legislator] legislatore.

legitimè, aduerb. legitimamente.

legitimus, adi.] legitimo, conuenueuole.

legiuncula, la] legione picciola.

lego, gas] lasciare per testamento, mandare per ambasciatore.

lego, gis] leggere, & raccogliere.

leguleius, m. g.] leggista.

legumen, nis. n. g.] legume.

lemma, mox. n. g.] argomento.

lemniscatus, a, um] nappato, guanito con fiocchi.

lemures, rum] anime dannate, fantasmi.

lena, nx. f. g.] russiana.

lenio, nis] mitigare, & placare.

lenis, & ne] molle, piaceuole, mite, mansueto.

Lénitas, lenitudo] Piaceuolezza.

lenius, adie. f.] piaceuolmente.

leno, nbnis. m. g.] Russo.

leoculus, li. m. g. Russianetto.

lenocinium, nij. n. g. Russianesimo.

lenocinor, naris. Russianeggiare.

lens, tis. f. g.] lente, legume.

lens, dis. f. g.] lentine, animaleto, che si mangia nella testa.

lenticula, la. f. g.] lente picciola.

lenticulus, adie. f.] lentiginoso.

lenticus, (ci. f. g.) lentisco.

lentitia, nx. f. g.] letezza, tenecezza.

lenitas, lenitudo. Tardità, tardezza.

lento, as] lentare, piegare.

lentus, a, um] tardo, lento.

lentulus, adie. f.] lento, & tardo quanto.

lenunculus, li. m. g. Russianello.

leo, nis. m. g. Leone.

leonipus, adie. f.] di leone.

leonium, (ij) m. g. Lentini terra di Sicilia.

leopardus, di. m. g.] leopardo.

lepidè, aduerb.] piaceuolmente.

lepidus, da, dum] piaceuole, burlesco.

leporis, m. g.] piaceuolezza.

leporinus, na, num] di lepri.

lepra, prae. f. g.] lepra.

leprum, prii] Ciapa città.

leprosus, adie. f.] Lepioso.

lepris, magna. Tripoli di Barbaria.

lepus, poris] lepre animale.

lepusculus, li. m. g.] leprettino.

leria] Hèdera, Oltre città di Spagna.

lesbus] Isola Metilina.

lethum, n. g. Moite.

lethifer, adie. f.] mortifero, uicinoso.

lethatus, ta, tum] uicinoso.

lethalis, & le] mortale.

lethaliter] con pericolo di morte.

leuaci] Ardemburg in Fiandra.

leuamen, leuamentum, leuatio] Alleggerimento, alleviamento, sgrauamento.

leuacanthemis, unidis. f. g.] Camamilla.

legitimus] un uaso da olio. *lentisculus*] ramuscello di ginepro. *legitima*] ordinationi della legge. *lesura*] l'offensione.

Leuamentum] al bastello della nave

394 L I

Leuacargilion] creta bianca.

Leuaci] Axel terra di Fiandra.

Leuarus, a, um] sgrauato, alleggerito.

Leuconim, leuconim, neu. gen. Bom-
bagia.

Leucas] Isola Santa Maura vicina alla

Cefalonia (folco).

Leucopheatus, adiect.] Vestito di habito

Leucopheus, adiect. Folco.

Leuconum] Manara, montagna di
Candia.

Leuiculus, adi. alquanto leggieretto.

Leuidensa] panno grosso, vestimento leg-
giero, di poco momento.

Leuir, Cognato. ri.

Leuis, & le] leggiero, inconstante. *mobili*

Leuiss, & ue] poliro, liscio. *polite*

Leuitas, tis, f. g.] leggierezza. *politella*

Leuiter] leggiermente. *piacendo*

Leuidus, adiect.] leggiero di sede.

Leuo, uas] aggrauare, alleggerire. *mitigare*

Lex, gis, f. g.] legge. *mitig.*

Liba, ba] arestina Isola.

Libamen, libamentum, libatio] Offerta
di Sacrificio, *Vi uole liquide. a Dio*

Libarius, cuoco da torte.

Libatus, a, um] gustato. *uolere*

Libanotes, libanotides. Rosmarino.

Libatna, nz. Bobi città.

Libella, lz] scandaglio. *statura, bilancia*

Libellus, li, m. g.] libretto.

Libellio, nis, m. g.] porta lettere. *tabellio*

Libenter, aduer. Volontieri. *liberissime*

Libera, a, um] libero, & franco. *ad libitum*

Libera, brt, m. g. librò. *baseo, uale d'alben-*

Liberalis, & le] Gentile, liberale, benigno

Liberalitas, f. g.] gentilezza, liberalità.

Liberaliter, aduerb.] Gentilmente, larga-

mente, liberalmente. *large, benefica*

Libratio, nis, f. g. liberatione. *abolutio*

Liberator, ris, m. g. liberatore. *index*

Liberatorus, a, um] assoluto. *liberato ab*

liberè, adu. francamente, liberamente.

Libertorum] figliuoli & discendenti

libero, ras] liberare, metter in libertà.

Libertas, tis, f. g.] libertà. *benigni*

Libertus, us, m. g.] fatto franco, & libero

liberta fig. francata, & fatta liberare.

Libertinus, m. g. di seruo posto in libertà

liber, bai] mi piace. *imp. det. libat.*

Libido, dinis, f. g.] Voglia sfrenata, libi-

dine, lussuria. *densio ardente*

Leuigo, gas] spianare.

Leuiga, ge, f.] indero da spianare

Leuigatura] *becca impera*

libidinose, aduer. lussuriosamente.

libidinosus, adiect. lussurioso. *libidinosus*

libidinor, aris] lussuriare, fornicare.

libidinosus, f. g.] Arte di sepolire, spela-

funerale.

libidinosus, f. g.] sepelitore.

libo, bas] assaggiare, gustare. *sacrisficare*

libra, rz, f. g. libra. Bilanza.

libramen, tis, f. g.] contrapeso.

libramentum, ti, n. g. Liuellamento.

libraria, riz, f. g.] libreria. *libreria*

librariolus, li, m. g. Striuanello.

librarius, a, um] pertinente a libri.

libratus, ris, m. g. Librato. *assettare*

librator, m. g. Scandagliere, liuellatore.

librator, m. g. Scandagliere, liuellatore.

libro, as] scandagliare, liuellare, pesare.

librum, n. g.] Torta, focaccia di calcio, &

altre cose. *libum libi*

liburnia. Contado di Zara.

Libor, aris] Leggera, & Ligor-

no porto di Toscana.

lybia Aphrica. Iphrichia.

lichanos: corda, cuore.

licenter, aduerb. licentiosamente. *proson*

licentia, riz, f. g.] licenza. *prosonione*

licentiosus, adiect. licentioso. *licentiosus*

liceo, tis] opprobriare. *esse stimulo*

licet, ris. offerire, metter all'incanto.

licet] benchè, ancorchè, auengache. *licet*

licet, bat. imperf. Esser lecito. *licet, bat.*

lichas, dis. Forcina frà il dito grosso, &

l'indice. *siu l'incanto*

licitatio, f. g. Offerta, & prezzo, che si fa

licium, ci, n. g. licio: filo di trama. *licio*

licus, nis m. g. mulza.

licenius Ad. & licenosus. Melzotto, a-

malato di mulza.

lienteria, f. g. flusso di ventre.

ligamentum, ligamen] ligamento.

ligetum, li, n. g. logetta, casupola.

liger, ris] lero fiume.

lignarius, a, um] pertinente a legno.

lignum, gni, n. g. legno.

lignus, adiect. Di legno, ligniccio, li-

gnoso. *lignosus*

lignatio, nis, f. g. Pertinenti a legni.

lignator, m. g. Soldato che vè per legni.

lignor, aris] andar a far legni.

ligonis, m. g. vanga, zappa.

ligula, lz, f. g. stringa, correggia, & paler-

ta dello speciale. *ministro del fisco*

litor, ris] sergente, boia.

libinus, tus, tur.] benepiacito

luoro) far luoro, con le perlane.

396

L

O

litigatrix. f. g.] litigatrice.

litigiosus. Adiect.] litigatore, litigante.

litigium. gij. n. g.] lite, controuersia. *una*

litigo. gas] litigare, far lite. *abl. diueno.*

lito, tas, litor, aris] Placare Dio con sa-

crificij. *sacrificare, promettete*

lituray. z. f. g.] cassamento, cassatione, &

vnique.

litus, toris. n. g.] spiaggia, litò, lido, ripa del

mare. *litigay. (che cosa)*

litus, a, um] vnto, ò macchiato di qual-

lituus, tur. m. g.] trombetta bastarda, ver-

ga vfata da auguri.

liuidus. Adiect.] liufdo, pallido, *inuidio*

liueo, ues. inliuidirsi, esser pallido, & ha-

uer inuidia *liueo.*

Liuij forum] Fiume.

liuedo, dis. f. g.] liudura.

liuor, tis. m. g.] pallidezza, inuidia, *huio*

lix, cis. f. g.] cenere *cinis. immunditie*

lixz) bagaglieri, ragazzi di soldati.

lixuia. f. g.] lixiuum. n. g.] *lixia, lixiua.*

lixo, xas] lessare, allefiare. *lixo. lixy.*

Lobetum. n. g.] A. barazim terra. Auara-

zin. *loba. bz. miglio.*

locator, a. f. g.] affittatione.

locator. m. g.] affittuale, ò affittatore.

locellus, li] borsetta. *piccolo loco, locu-*

locito, as] dare ad affitto. *lus.*

loco, cas] dare ad affitto, riporre, & col-

locare *accommodo.*

Locri. crorum] Rocella città.

Locus. m. g.] borsa, luogo picciolo.

locuples. adiect.] abbondante ricco. *is.*

locupletio, as] accrescere, arricchire. *ditto.*

locus, ci. m. g.] luogo, luoco. *spe loca ex n.*

locusta. f. g.] caualletta animale, locusta.

locut, a. f. g.] locutione, parlamento.

locutor, tis. m. g.] parlatore.

lodiculà. lz. f. g.] Copertina da letto.

lodix, cis. f. g.] Coperta da letto, (chiaui-

na, coltra. *operimento. Thialterica.*

logice, es] scienza di disputare, logica.

logium. n. g.] loglio herba. *xipania*

loglio, inis] pesce calamaro.

lomenium. n. g.] farina di faua.

Londinum, ni] Londra città d'Inghilterra.

longzuus. adiect.] di longa età. *Tyrocul.*

longè. adu.] di lontano, longamente. *abl.*

longinquitas, tis. f. g.] lontananza.

longinquus. adiect.] longinquo, lontano

longitudo, nis. f. g.] longhezza. *longinquè*

liuor, is. l' inuidia. liuo, onis.

locupletius] adu. più ricco. *am.*

luca, am] luca. *norma greg.*

lotharingus. L *lorena.*

longissime. aduerb.] longhissimamente.

longissimus. adie.] longhissimo.

longius. aduer.] compar più là.

longusculus, longulus. Adie.] Alquanto

più longo. longhetto. *paolo longior.*

longhiurius, ti] barra, ò sbarra, di stalla.

longus, a, um] lungo, & tardo. *procuray.*

loquacitas, tis. f. g.] loquacità.

loquaciter. Aduerb.] loquacemente.

loquax, cis] loquace, ciociatore. *proculay.*

loquax, cis] fauella, loquela.

loquens, tis] parlante

loquor, que. *loquax.*] parlare. *loquor.*

lora. f. g.] Vino acquarello, ò mischiato

d'acqua. *lame di rame.*

loramentum, ti. n. g.] fascio, coreggia di

cuoio. *cogiunzione de legni.*

lorica. f. g.] Giacco, corazza, corazzina.

loricatus, a, um] giacato, armato di giac-

co, ò corazzina. *o pariera, o corabro.*

lorito, as] armarsi di corazzina, ò zaccò.

loricatus, ri] giacchiere.

loripes. g. c.] Zoppo. storto di piedi.

Lorum. neu. gen.] Orza. Corda del' an-

tena, legame, coreggia, stassile, & (co-

reggiata. *radine il pello, ò le mitre.*

lotio, onis. f. g.] lauamento.

lotium, ti. n. g.] orina, piscia.

Lotophagites] Geibi Isola.

loto, *loto.*] Albero herba.

lotus, a, um] lauato, purgato.

Louanium, n. g.] Louanie città d' Ale-

magna.

lox, xz] fiume d' Inghilterra.

lubet, buis] mi piace. *ebat. placere*

lubenter. aduerb.] volentieri. *lubens, tis*

lubricè, aduerb.] instabilmente, dubbio-

samente. *periculo. labile*

lúbrico, cas] sdrucciolare, *starete,*

lubricum, ci. n. g.] sdrucciolamento.

lúbricus, ca, cum] sdruccioloso. *facile a*

Luca ciuitas] Luca città. *percare*

Lycania. niz] Basilica Prouincia.

lucanica. xz. f. g.] falcecia.

lucelium, n. g.] guadagno picciolo. *luculo.*

luceo, ces] risplendere, lucere. *luxi. dat.*

lucerna. nz. f. g.] lampada, *lucina, lucina.*

lucet, bat, lucelcit, bat] Farli luce, farli di

luce. *lucet. aduerb.] lucidamente. lucidus.*

lucidus. adie.] chiaro, lucido. *lucidus.*

lucifer, m. gen.] lucifera, xz. f. g.] lucina,

oz] Stella Diana. *porta lucis. lucina.*

lucerta.] ciortella.

lubida. inis] libidine

lunatus) *lancia*.
luminatio) *Siaccamento*.

Luciferus, a, um] chi porta luce.
lucifugus, adiect. chi fugge la luce,
lucius] pesce lucio.
lucrificio, cis] guadagnare. *faci. lucrum*
lucratus, a, um] guadagnato.
lucrinus lacus] mare morto.
lucror, aris] guadagnare.
lucrum, cri, n. g.] guadagno *Sanctio*.
lucta, f. g. luctatio. f. g. luctamen, n. gon.

Conflitto, lotta combattimento.
luctator, ris, m. g.) lottatore.
luctifer, luctificus, a, um] Chi annuncia, o
apporta pianto, *che lotta*.
luctor, aris] giocare alle braccia. *abl.*
ludifonus, adiect.] che produce suono
piangiolente.

luctuosus, adiect. lagrimeuole, luttuoso.
luctus, tus, m. g. pianto, ramarico, *flare*
lucubratio, f. g. opera fatta di notte. *uij*
lucubratus, ta, tum] composto al lume
di lucerna. *(lucubri)* *lucerna*.

lucubro, bras] Operare di notte chiara-
mente. *uigilare al lume*

luculentus, adiect. Aduerb. lucida-
mente. *copiosamente, splendente*

luculentus, adiect. famoso, chiaro, bello,
lucido. *pieno di luce, pulito, eleganti*

lucullianum, ni] pizzo falcone.

lucus, ci, m. g. selua, bosco. *nemus* *lucis*

ludibriū, ludificatio, f. g. ludicrum, n. g.)

Scherzo, dileggiamento inganno *trick*
ludificatio, cas] sbuffare, dileggiare *ludi*

ludimagister] maestro da scuola.

ludio, onis, m. g. ludius, di] Ballarino,
giuocogliere.

ludo, di] scherzare giocare, *usi*.

ludus, di] giuoco scola. *toy*.

ludus, tesseri, rijs] giuoco de' dadi.

lues, luis] influenza, peste, male conta-
gioso *fi punit*.

Lugdunum, ni] Leone di Franza.

lugeo ges] piangere. *lux, merco, quales*

Lugdunensis, & se] di Leone di Franza.

lūgubris, & bre] funesto, lugubre, *malinconico*

lugubricus, m. g. Verme generato, nel
ventre d'animale.

lumbus, m. g. rogoone, lombo. *lumbus*

lumen, nis, n. g.) lume, luce. *lux*.

luminare, n. g.] lumiera.

luminosus, adiect.] chiaro, luminoso.

Luna, n. g. f. g. Luna.

lunatis, & te] pertinente alla Luna.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lunatus) *lancia*.

lycormas] Lapidari fiume.
 limpha, phz, f. g.] acqua *limpha*.
 lynda, dz] Rama città.
 lymphaticus, a, um, lymphatus, a, um.]
 Furioso, pazzo, forsennato. *immanis*.
 lymphos, phas] far impazzire. *parturire*.
 lymphos, aris] impazzire *immanis*.
 linx, cis, m. g.] lenzo animale. *linx*.
 lynceus, adiect.] di lenzo, che vede acutamente. *accorto, astuto*.
 lyra, f. g.] stromento da sonare. *lyra*.
 lyricus, adiect.] sonatore di lira.
 lycistes, m. g.] suonatore di lira.

M Littera consonans est.
 Macz, populi sunt Arabiz.
 macara] Machari città di Sicilia.
 machareus] Acoli filius.
 macharia] Herculi filia.
 macedo, is, m. g.] il figliuolo d'Osside.
 macedonia, latissima Europz Regio.
 macellarius, tij] colui che vende il com-
 panatico.

macellu macellus, m. g.] macello, beccaria.
 macellus, a, um] magro, macilente.
 macer, a, um] magro. *extenuatus, anilis*.
 macer, ces] smagrisi, cui, *enervatio*.
 macerata colomia] Macerata città.
 macresco] smagrisi, mollicarsi. *gile*.
 maceria, maceries] muro secco, *calcare*.
 macero, ras] macerare, indebo tre, affli-
 machera, rz, f. g.] Scimitarra, spada. *nica*.
 machrophorus, m. g.] alabardiere.
 macherus vntis. Iudez castellum.

fabrica machalum, oppidum] in agro Brixiano.
 machina, rz] machina da combattere, *ex*
 machina scanforia] organo. *inganno*
 machinalis, & hoc machinale] quod ad
 machinas spectat. *castro*

machinamentum] machina *penameto*.
 machinarius, tij] machinarum opifex.
 machinatio] inuentione, astutia, *inganno*.
 machinator, ris] machinarum inuentor.
 machinor, aris] machinare tramare. *molire*
 machinosus, a, um] machinis confectum.
 machiliz, populi Africz. (culiaris.

machilis] fera est scandinanz insule pe-
 macies, ciei] macilenza, grauezza. *f*
 macilentus] macilento, magro.
 macidatus] bagnato.
 macio, as] immagrire. *amara sacrificia*.
 macilus] oppidum est Triphilz.

macdo, nij] populi Macedoni.
 Macsalus] Carione, Sigano, all'am.

Macrologia] discorsi lunghi, è protasi.
 Madritia, ti.] M A Madritia in spagna

maera] campus Iudez.
 macras] Marci pianura. (noua.
 macra] marga, fiume nella Riuiera di Ge-
 macedo, es] smagrisi, diuenit magro.
 macritudo, nis] magrezza. *macresco*
 macris Insula] est Fubez adiacens.
 macro, cras] macerare, smagrire.
 macrus, populi Aethiopiz.
 macrobius, Vir Consolatis fuit Seruio
 cozius, qui in somnium Scipionis
 scripsit. (ost. p. sunt.

macrocerij. montes non procul ab Atri
 macrophali, populi Temeniz regionis.
 macrochira] tunica manicata, quz, &
 chirodactyl appellatur.

macrocola, lum caria reale.
 macrologia] sermonis prolixitas.
 macrōres] populi Hibetiz.
 macrosticus, oppidum Thraciz.
 macropolis, agri Siracusani oppidum.
 macrot, magrezza, macilenza.

macryes: Libiz populi sunt.
 mastatus, m. g.] ammazzato. *macris*.
 masto, tas] ammazzato. *macris*.
 mastidius, um] da esse ammazzato.
 mastorium] Vrbis Siciliz.
 mastus, a, um] accresciuto.

macula, rz] macchia. *et macula della seta*.
 maculo, as] macchiare dishonorare. *maculatus*.
 maculosus, fa, sum] macchiato, iporco. *maculatus*.
 macina oppidum Aetolis.
 macista ciuitas, in confinio Getuliz.

madefacio, cis] bagnare.
 madesio, fis, madeso, des, madesco, scis]
 Bagnati, esser bagnato abl.

madido, das] inhumidire.
 madidus, da, dum, madidatus] Infuso.

humido, bagnato. abl. perfusus.
 madifico, as] bagnare, inhumidire.
 mador, ris] bagnamento, humiditas.

madulata] ubriaco. *abius*.
 mza, ciuitas ad Hellepontum. (Caria.
 mazander, mazandus] Plazia fiume di

mzanda, Epiri oppidum.
 mazandropolis, oppidum magnestiz in
 Alia, meandro fluuii ita appellatū.

menzi, populi supra macedoniam,
 men, rz] menola. *men*.
 mznades, malietes, quz infanientium
 ritu Bacchi Orgia celebrabant.

menalius, a, um] ex Menalo.
 madeso, es, qui. *men*.
 macrocollz] carta rotunda.

599

molto,

magnum pro valde] grandemente.

Mago, nobilium alicuot paucorum du-

9. Alcaligenes (tur-

magus, gi. g. m. mago *Arielus*.

maiales] porci castrati. *nerres castratus*.
males (as tie) maschi di ogni età. *castratus*.

maioris et magiori, et hoc in multis et in

giugno, maggio mese dell'anno. 5.

malabaten p.c. 1 Dioscoridi folium ex

malaca, (æ) malaca città.

Adriana regione.

moleculæ appellantur.

malaciffo, asl amollire, domare.

malagma, tis] emplastro. *medium*. II.

turefco) far molle, maturare.

malè] malamente, iniquamente. *scioccam*]

mal nome. (Verlo te,
mal nome. 3. 6. di mal nome

maledice] villanamente. *maledice] villanamente*

maledico tibi id est ti maledico.

maledictum, etc.; mal s'iteo viri, etc.;
maledicens, etc. eunulche dice mal d'ogni puci

Malepino; (cf. xi) malepino für me

March 10, 1891, XI) March 10, 1891, XI)

malus, il sugo vet. gualtero.
Maliocus) malefico, mormaratore.
600 M. A. perulans.

vno. maldicente. *moder. prout*
maleficio) far male. *ut, feli. det.*
malefactum, (ti) mal fatto, misfatto.
maleficientia, (ti) maleficio, danno, in-
giuria.

maleficium, (ti) maleficio, *velut, farine*
maleficus, (ti) cum) malfattore, colui che
fa male. *abl. perulans.*

male iudico) perfar male.
male intercor de te) ti fo male.
male opto tibi, male precor) Io ti desi-
dero male.

male suadus, p. c.) chi conforta il male.
maleuentum. Hippiorum vrb. s.
male verrere) volgere in rovina.

maleuolens) maleuolo. *invidy*
maleuolentia, f. p.) maleuolenza. *odio,*
maleuolus) maleuolo. *inuidioso. dat.*

maleus mons Orteum in India.
maliaca Hispanie, Tarraconensis vrb. s.
maliacus sinus locorum epinemedio-
rum est e regione Eubee.

malicorium, (ti) (corza di melo, o pomo
granato.

maligne) malignamente, *peccare, all'ide.*
maligntas, (ris) malignita. *depravata, vltim.*
maligntia, (um) maligno, scelerato. *neg.*

malitiosus. Sicilie mons.
malitia, (ti) malitia, astutia. *fraude*
malitiosus) malitiosamente. *abdolet*
malitiosus) malitioso, astuto.

malleatus, (tum) martellato. (tello.
malleo, (as) martellare, battere con mar-
telleolaris, & hoc) da martello. *prope*

malleolus, (li) martellino. *ab eo, ipso, hactenus*
malleolus, (ci) martello. *malleus. m.*

malt, indix populi.
malio, Sicilie oppidum clarissimum.
malus, mons in India.

maluim, (ti) bacile da lauar le mani.
malo mauis, mauit malui malle, magis
velle) voler più tosto. *inf.* (nardi.

malobathrum, (ti) n. g. folium est odore
maluion, herba quam Dioscorides lych-
nidem cottonariam vocat.

malisem, oppidum Arabie felicit.
malthe, (ti) cetera erat pici liquidæ com-
mista tabulis cera fidis idonea.

malto, (tas) smaltare.
malua, Africe fluvius.
malua, (ti) malua herba notissima.

maluacae, (ti) di malua.
malignor, (ti) *dey.* malignare.
malitiosus) malitiosamente.

Mandator, ris, eo mandans, p. ali. dimittit. an. inf.
Mandatorius, (ti) quello che a mandare.

malum interlectio) in mal ponto, in
mall' hora. *dimittit, p. trinitat.*

malum, (li) mela, pomo. *in p. il frutto.*
malus eydenium) melo cotogno il frutto
malus, (li) melo albero pomo. *albero di mal.*

malus Cydonia) melo corogno albero.
malinus, na, num. quod materiarum est
ex malo. *granati*

malum punicum) pomo granato.
malum, (li) albori della naue.
malus, (la, lum) cosa cattiva. *improb. prout.*

malum medicum) arancio frutto.
mafraus fluvius est Pelopponensis.
maniblia oppidum Aethiopiz.

mamertus Pithagoræ filius.
mamerus, obscurum pronome a Matte.
mamerus, siue mauors, idem est, arque
mars.

mamertina, g. f.) Messina città.
mamertus, g. m.) il Dio Marte.
mamertinus, a, um) di Messina.

manilla, (z, f. g.) Mammella. *uber, ti,*
mammas, (ti) m. poccia. *poppa, m.*
mammatum, (ta, tum) mammatum simili-
tudinem referens.

mameatus, a, um) che ha grā mamelle.
mamillare) fascia delle rette, velo del
petto. *lat. n.*

mamosus, (li, lum) idē quod mammatum
mamula, g. f. dimiuit.) Testina.
mamphur, lignum rotundum.

mamurius) faber ærarius.
mamurta fuit primus, qui patietes suas,
domus marmore interstaur.

manetus zgyptius vir fuit.
manalis) fonte che scaturisce.
manceps, (ps) qui aliud a populo emit
conducitur.

mancinus) Consul Romæ fuit.
manciola, (z, dim.) a manu.
mancipium, (pij) mancipium, (pij) Schia. *formo.*

uo: prigione. *vario. manu. minus.*
mancipatio, quod est genus imaginatæ
venditionis, mancipatione.

manuipo, (as, p. c.) mancipare, alienare. *abligata*
manus, adiect.) maneo, & imperfecto
mandatum, (ti) n. g. Commissione, com-
mandamento. *res mandata.*

mandatus, (ta, tum) comando. *impugn, impugn.*
mandatus, m. g.) Comandamento.
mando, (dis) diuoratore, mangiatore. *onis.*

mando, (der) comandare. *cometere. iubea.*
mando, (ti) *impugn, impugn, mandare.*
mandus a. u. *est mactatus.*

maloclatatus) il l'albe del

Maoricatus (il legnaro)
Maorina (il mro logg, cioè lacinare.)
603

Maiella, g.m. maiello, m.g.] Orinale,
pisciatoio.

Mater tris, g.f.] Madre *parent*

matricula, g.f.] madrecciola.

Matrimonia materia, i. g.f.] materia, soggetto, *as, zi.*

materiarus, g.m.] legnaruolo.

materiatus, a, um] fatto di materia.

maternus, adiect.] materno, di madre.

matrifamilias, f.g.] padiona di casa, ma-

dre di famiglia.

matutera, i. g.f.] Amida, zia, sorella di
madre.

Mathematicus) matematico *occidente*

mathematica, rum] matematica.

matricida, d.x.] micidiale della madre.

matricidium, n.g.] homicidio di madre.

matrimonium, n.g.] maritaggio, ma-

trimonio, *conubium*

matrimus, g.m.] chi ha madre viva.

matrix, cis] midolla dell'albero *arbutus*

matrona, ne f.g.] matrona, madre di fa-

miglia. *donna di gran dote, dote famula.*

matrona, flumen] Marne fiume, *in Francia.*

matrazza, g.f.] matrazzo, stora.

matula, d.x.g.f.] orinale, pisciatoio.

maturatione, g.f.] perfezza, celestia.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

maturatione, tum] aborrito, maturato.

medum (con ma.) *medum* (con la)
medum (con la) *medum* (con la)

Medicinus, g.m.] guattaro, famigliar-
zo sguattaro.

Medica, e, f. g.] herba cefoglio.

medicabilis, & le] medicabile.

medicamentum, n. g.] medicamentum, n. g.

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

medicatio, nis] medicamento. medi-

Melapirina) melo salutarico è frutto secco,
Melodina) melodia.

M E 602

Mellāphilus, li) specie di branca orfina .

Mendacium. n. g.] menzogna, bugia *fr. bugie*

Mendacium. n. g.] menzogna, bugia *fr. li. 10.*

meri) paramento.

604 M E

Mercurius. m. g.] Mercurio.

Mercurialis. is. f. g.] mercuriale herba.

Merda. da. fig.] merda. *manas.*

Merenda. f. g.] merenda *lucor. f. g. mer.*

Meretor. Merco. res] guadagnare, meritare *lucor. f. g. mer.*

Meretrix. adiect.] putanesco, perti-

nente a meretrice. *manas meretrix.*

Meretrix. m. g.] arte di meretrici.

Meretricor. tis] peccare con meretrici.

Meretrix. f. g.] meretrice, puttana. *lucor. f. g. mer.*

Merga. f. g.] forcaia, o forca *lucor. f. g. mer.*

Merges. gitis f. g.] terra alzata, fascio di

Mergo. gis] attingersi, sommergerli. *lucor. f. g. mer.*

Mergus. m. g.] mergo uccello. *lucor. f. g. mer.*

Mergulus. m. g.] stoppino della lucerna.

Meridianus. adiect.] di mezzo di.

Meridiano. f. g. meridies. f. g.] mezzo di,

meriggio. *lucor. f. g. mer.*

Merito. adverb.] meritamente, ragione.

Merito. is] guadagnare, meritare. *lucor. f. g. mer.*

Meritissime] ragionevolissimamente.

Meritorius. adiect.] meritorio.

Messus. a. um] Guadagnato, meritato.

Meritum. n. g.] merito, mercede. *lucor. f. g. mer.*

Meroe] Galgala Isola.

Merso. as] sommergerli spesso.

Mesopotamia] Azamia paele.

Merna. f. g.] merlo uccello, & centa fu-

me del Genouese. *lucor. f. g. mer.*

Mesusa. facustris] pesce tenca.

Merus. a. um] puro, sincero.

Mercis. f. g.] mercanzia. *lucor. f. g. mer.*

Mesa] corda mezzana del liuto.

Mesia. f. g.] la Transilvania.

Mespilum. n. g.] nespolo frutto.

Mespolus f. g.] nespolo albero.

Messina. f. g.] Messina città.

Messanensis. & se] di Messina.

Messis. f. g.] ricolta, messe, & tempo di

mietere. *lucor. f. g. mer.*

Messor. oris. m. g.] mietitore. *lucor. f. g. mer.*

Mestus. a. um] misurato, tagliato.

Meta. is. f. g.] termine, meta. *lucor. f. g. mer.*

metallum. li. m. g.] metallo.

metallicus. m. g.] canatore di metallo.

metallicus. adiect.] di metallo.

metamorphosis] transformatione. *lucor. f. g. mer.*

metopontum. ti] Torre di mare, terra di

Calabria.

metator. nis. m. g.] misuratore. *lucor. f. g. mer.*

metaurus. m. g.] angiuolo, il fiume me-

tro, & metauro.

merum. ri.] uino puro.

met] moderato, quieto. *lucor. f. g. mer.*

metaxa] sata sofa non lauro.

militissa.] moglie del soldato.

Methamaucum] Malamocho p

Venetia.

Meticulosus. adiect.] timido, pa

Metionis] misurare. *lucor. f. g. mer.*

Metot. is] mietere, tagliare le b

Metonymia. x] figura *lucor. f. g. mer.*

Metoposcopus. g. m. n.] filonomo,

dice, mirando in faccia, la ver

cole venture.

Metor. aris] misurare, ordinare. *lucor. f. g. mer.*

Metrata. is. f. g.] misura di diece.

Metropolis. is. f. g.] città princip

Metrum. i. n. g.] misura, verso. *lucor. f. g. mer.*

Metulum. n. g.] Troia città di Ca

Metuo. is] temere. *lucor. f. g. mer.*

Mctuens. is] chi teme *lucor. f. g. mer.*

Metus. us. m. g.] tema, paura. *lucor. f. g. mer.*

Meus. a. um] mio, cola mia.

Mica. x. f. g.] ogni pezzo di pane

Mico. cas] risplendere. *lucor. f. g. mer.*

Micans. is] risplendente. *lucor. f. g. mer.*

Micturio. is] desiderare di orinare

Midas x. m. g.] zanino, verme pic

generato nella faua *lucor. f. g. mer.*

Migro. as] migrare, andare ad ha

altrove, mutar luogo. *lucor. f. g. mer.*

Migro. nis. f. g.] mutatione di p

Miles. tis. com. g.] soldato. *lucor. f. g. mer.*

Millocus. a. um] di miglio.

Militia. x. f. g.] militia, guerra. *lucor. f. g. mer.*

Militaris. & se] pertinente a guer

Militariter. adverb.] da soldato. *lucor. f. g. mer.*

Milium. li. n. g.] meglio, miglio.

mille substantivum. n. g.] mille. *lucor. f. g. mer.*

millefolia. x. f. g. mille folium. n. g.]

le foglie herba.

millepeda. x. f. g.] Verme detto m

pieci.

millesmas. a. um] di mille vno

miliarium. ij. p. g. miliare. ris. n. g.]

glio, spatio di mille passi.

miliarius. a. um] cosa d'un miglio

milles] mille volte.

millum. m. g.] vn migliato.

millum. li. n. g. millus. li. m. g.] colla

milus. i. m. g. mliuis. uij. m. g.] N

miluo. *lucor. f. g. mer.*

miluious. a. um] di nibbio.

mimus. m. m. g.] buffone. *lucor. f. g. mer.*

mima. x. f. g.] buffona. *lucor. f. g. mer.*

mimicus] buffonesco. *lucor. f. g. mer.*

mina. x. f. gen.] moneta, che vale

mina. facit. obolos 1200.

milito. as] star in uol

Minera) il metallo. uera

M. r. o. u.

Miraculum) prodigio miracolo.

Miritas) mirabile.

605

Minac, tū. f. g. minz, r. m. f. g.] minac-

ciamento. *minacchie* *Dica, ar.*

Minac, uis, f. g. comminatio, nis, f. gen.]

minacciamento, minaccie.

Minaciter, minanter] con minaccie, mi-

naccieuolmente *aspett. di minia.*

Minans, tis, minax, cis] minacciente.

Mincius, ci] Mincio fiume *romana.*

Minerva, f. g.] la Dea Minerva. *Palley.*

Mineral, g. n. mineralis, n. g. Salario, o

pagamento della scuola.

Minus, as] pisciare, urinare. *xi. meo, ijs.*

Minus, x. f. g.] minera, minia.

Miniacus, a. um, miniaris, a. ū] di minio

Miniator] miniatore.

Ministratus, adiect.] miniato.

Ministralis, a. um] tento di rosso.

Minio, as] miniato, dipinger con minio

in rosso *tinge.*

Minio] fiume Hongone, o magnone.

Minime, Aduer minimum, Aduer. Alla

bond. minima. *a. n. m. modo, n. niente.*

Minimus, a. um] picciolissimo *nequaquam.*

Minister, ci, m. g.] ministro. *ad minister.*

Ministra, trz, f. g.] ministra.

Ministerium, ri, j. n. g.] ministero *officium.*

Ministro, as] ministrare. *ministri.*

Ministrator, ris, m. g.] seruitore.

Ministratrix, cis, f. g.] Serua *ferale.*

Ministratorius, a. um] cosa da seruire.

Minitabi is, vedi minaciter.

Minitabundus] pien di minaccie.

Minutor, ris] minacciare. *minor.*

Minium, ri, j. n. g.] minio, modo di di-

pingere sottilmente. *finisio.*

Minutis] minacciare. *minitor, minas.*

Minor, ris, & hoc minas] minore *parvus.*

Minos, m. g. Iouis & Aegreus filius. *lex.*

Minuturn] castro al mare. *trale.*

Minus, aduer.] manco *meno.*

Minusculus, a. um] assai poco. *tyas.*

Minus, is] minuire, diminuire. *minaro.*

Minutal, lis, n. g.] viuanda minucciata

come le herbe. *una minuta di poco proda.*

Minutal, lia] minuzzaria.

Minutus, a. um] minuto *comminutus.*

Minuatim, minute] a pezzo a pezzo.

Minutum] minutamente. *minutus comp.*

Minopar, nis] fusta di corsaro.

Mirabilis & hoc le] marauiglioso *mirus.*

Mirabilitas, ris, f. g.] marauiglia *admiratio.*

Mirabiliter] marauigliosamente *mirifice.*

Mirabundus, a. um] pieno di marauiglia.

Miraculum, li, n. g.] miracolo. *portentum, prodigium.*

Mirans, part. Che si marauiglia. *admirans.*

Mirabundus, a. um; mirabilis] Degno di

ammirazione. *mirandus, mirificus, mirus, a. ū.*

Mirus, a. ū, mirificus, a. ū] marauiglioso *mirificus.*

Mirator, ris, m. g.] che si marauiglia. *miratrix.*

Mir, mirificè] marauigliosamente.

Mirabiliter, mirabilmente.

Miro, as; mirator, aris] mara. *admiror.*

Mirator, ris, m. g.] che si marauiglia. *miratrix.*

Mis, mirificè] marauigliosamente.

Miscellaneorum, n. g.] mescolamento

di cose differenti.

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

Miscellus, a. um] meschinello, poueretto. *misellus.*

meri.) *puramente.*

604

M E

Mercurius. m. g.] Mercurio.

Mercurialis. is. f. g.] Mercuriale herba.

Merceda. f. g.] mercede. *merced.*

Merenda. f. g.] merenda. *Merenda. Tener.*

Mereo, res] guadagnare, meritare. *merito.*

Meretricius. adiect.] puttanesco, petti-

nente a meretrice. *meretrix. meretricij.*

Meretricum. f. g.] arte di meretrici.

Meretricor. ris] peccare con meretrici.

Meretrix. f. g.] meretrice, puttana. *Meretrix.*

Mergus. f. g.] forcuia, o forca. *Meris.* (spighe.

Mergus. g. itis f. g.] terra alzata, fascio di

Mergo. gis] atterro, sommergerli. *Meris.*

Mergus. m. g.] mergo uccello. *mergona.*

Merulus. m. g.] stoppino della lucina.

Meridianus. adiect.] di mezzo di.

Meridiano. f. g.] meridiani. f. g.] mezzo di.

Merigio. *meridianus.* (volmente.

Merito. adverb.] meritamente, ragione.

Merito. as] guadagnare, meritare. *merito.*

Meritissime] raglobenolissimamente.

Meritorius. adiect.] meritorio.

Meritus. a. um] Guadagnato, meritato.

Meritum. n. g.] merito, mercede. *Meritum.*

Merioe] Galgala Isola.

Merso. as] sommergerli spesso.

Mesopotamia] Azamia paele.

Mernia. f. g.] merlo uccello, & centa fu-

me. *Meris.* Genouele. *Meris.*

Mesusa. lacustris] pesce tenca.

Merus. a. um] puro, sincero.

Meretis. f. g.] mercantia. *Meretis.*

Mesa] corda mezana del liuto.

Mesia. f. g.] la Transilvania.

Mespilum. n. g.] nespolo frutto.

Mespolus. f. g.] nespolo albero.

Messana. f. g.] Messina città.

Messanensis. & se] di Messina.

Messis. f. g.] ricolta, messe, & tempo di

mietere. *Mis.* tempus metendi.

Messor. oris. m. g.] mietitore. *Messorius.*

Mestus. a. um] misurato, tagliato.

Meta. rz. f. g.] termine, meta. *Meta.*

metallum. li. m. g.] metallo.

metallicus. m. g.] cauatore di metallo.

metallicus. adiect.] di metallo.

metamorphosis] transformatione. *Metamorphosis.*

Meponum. ti] Torredi mare, terra di

Calabrizi.

metator. ris. m. g.] misuratore. *Metator.*

metaurus. m. g.] anguiolo, il fiume me-

tro, & metauro.

merum. ri] vino puro.

met] mese, anno, quibet. metet.

metaxa] rata sora non sanata.

Militia.] *Milite.* del Soldato.

Methamaucum] Malamocho porto di Venetia.

Meticulosus. adiect.] timido, paurolo.

Metoris] misurare. *Metoris.*

Metoris] mietere, tagliare le biade. *Metoris.*

Metonymia. x] figura *Metonymia.*

Metoposcopus. g. in.] filonomo, che pre-

dicce, mirando in faccia, la ventura, o

cofe venture.

Metor. ris] misurare, ordinare. *Metor.*

Metreta. rz. f. g.] misura di dieci congij. *Metreta.*

Metropolis. lis. f. g.] città principale. *Metropolis.*

Metrum. i. n. g.] misura, verso. *Metrum.*

Metulm. n. g.] Trola città di Calabria.

Metuo. is] temere. *Metuo.*

Metuens. ris] chi teme *Metuens.*

Metus. us. m. g.] tema, paura. *Metus.*

Meus. a. um] mio, cola mia.

Mica. x. f. g.] ogni pezzo di pane.

Mico. cas] *Mico.*

Micans. ris] risplendere. *Micans.*

Micurius. is] desiderare di orinare.

Midas. x. m. g.] zanino, verme picciolo,

generato nella faua. *Midas.*

Migro. as] migrare, andare ad habitare

altrove, murar luogo. *Migro.*

Migra. ris. f. g.] mutazione di paese.

Miles. ris. com. g.] soldato. *Miles.*

Milites. a. um] di miglio.

Militia. x. f. g.] militia, guerra. *Militia.*

Militaris. & se] pertinente a guerra. *Militaris.*

Militia. inter adverb.] da soldato. *Militia.*

Milium. lij. n. g.] meglio, miglio. *Milium.*

mille substantiuum. n. g.] mille. *Mille.*

millefolia. x. f. g.] mille folium. n. g.] mil-

le foglie herba.

millepeda. x. f. g.] Verme detto mille

pedi. *Millepeda.*

millepas. a. um] di mille vno *Millepas.*

miliarium. ij. n. g.] miliare, ris. n. g.] mi-

glio, spatio di mille passi.

miliarius. a. um] cosa d'un miglio.

milles. f. g.] mille volte.

millum. m. g.] vn migliaio. (cani.

millum. li. n. g.] millus. li. m. g.] collaro da

milus. i. m. g.] iulius. uij. m. g.] Nibbio,

miltoio. *Miltoio.*

miluius. a. um] di nibbio.

mimus. m. m. g.] buffone. *Mimus.*

mima. x. f. g.] buffona. *Mima.*

mimicus] buffonesco. *Mimicus.*

mina. rz. f. gen.] moneta, che vale dieci

denari. *Mina.*

milto. as] *Milto.*

combattere.

Minera, tū. f. g. minz, rum, f. g.] minac-
ciamento. *minacie* *Dica, ar.*
Minis, f. g. comminatio, nis, f. gen.]
minacciaimento, minaccie.

Minaciter, minanter] con minaccie, mi-
naccieuolmente *super. & minis.*

Minas, tis. minax, cis] minacciante.

Mincius, ci] Mincio fiume *romana.*

Minerva, f. g.] la Dea Minerva. *Paley.*

Mineral, g. n. mineralis, e. n. g. Salario, o
pagamento della scuola.

Minis, f. g.] pisciare, urinare. *xi. meo, ijs.*

Minis, f. g.] minera, minia.

Miniacus, a. um. minarius, a. ū] di minio

Miniator] miniatore.

Miniatulus, adic. t.] miniato.

Minialis, a. um] tinto di rosso.

Minio, as] minolare, d'pinger con minio
in rosso *tingo.*

Minio] fiume Hongono, o magnone.

Minime. Aduer minimum. Aduer. Alla
band. minima. *a. nium modo, no. niente.*

Minimus, a. um] picciolissimo *pequeno.*

Minister, fci. mge] ministro. *admirat.*

Ministra, f. r. f. g.] ministra.

Ministerium, iij. n. g.] ministero *offitio.*

Ministro, as] ministrar. *ministri*

Ministrator, ris. m. g.] seruitore.

Ministratrix, f. g.] Serua *farula.*

Ministratoris, a. um] cosa da seruire.

Minitabilis, vedi minaciter.

Minitabundus] pien di minaccie.

Minutor, ris] minacciate. *minor*

Minium, nij. n. g.] minio, modo di di-
pingere lottimente. *insupio.*

Minutaris] minacciare. *minitor. minas.*

Minor, ris. & hoc minus] minore *parvus.*

Minos, m. g. Louis & Aquor filius. *Re.*

Minuturnix] castro al mare. *grat.*

Minus, aduer.] manco *meno.*

Minusculus, a. um] assai poco. *trav.*

Minus, ijs] minuire, diminuire. *minoro.*

Minuta, lis. n. g.] viuanda minucciata
come le herbe. *can. minuta. digoro probo.*

Minutaria, liz] minuzzaria.

Minutus, a. um] minuto *summinutus.*

Minutatim, minutè] a pezzo a pezzo.

Minutum] minutamente. *minutus comp.*

Mioparo, nis] fusta di corsaro.

Mirabilis & hoc le] marauiglioso *miris.*

Mirabilitas, tis. f. g.] marauiglia *mirabilis.*

Mirabiliter] marauigliosamente *mirifica.*

mingens, tis] gesto o spacia.

minoratio, onis] diminutione.

Mirabundus, a. um] pieno di marauiglia.

Miraculum, li. n. g.] miracolo. *portentum, prodigium.*

Mirans, part. Che si marauiglia. *admirans.*

Mirabundus, a. um; mirabilis] Degno di
ammirazione. *mirandus, mirificus, miris, a. f. g.*

Mirus, a. ū. mirificus, a. ū] marauiglioso *mirificus.*

Mirator, ris. m. g.] animatore. *marantia.*

Miratorius, m. g.] che si marauiglia. *mirator.*

Mirè, mirificè] marauigliosamente.

Mirabilis & mirabilmente.

Miro, as; mirator, ris] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Miratorius, m. g.] mara. *admiror.*

Multifolius, tis. f. g.] in chinatione alla

donna *Janina* *multifolia*

multifolius, adiect.] multo, ois] multatere, *multo*, *ois*.

multifolius, adiect.] multatereisco.

multus, li. m. g.] barbone pesce.

multus, barbatus] taglia pesce.

multus, n. g.] barboncino.

multus, adiect.] dolce come il miele.

multum, n. g.] vino melato.

multa, f. g.] multatio, f. g.] Condennagio

ne, pena. *pagina*

multatus, particip.] condannato.

multatus, adiect.] di molti cantoni.

multibarbatus] ch' a molta barba.

multibubus, adiect.] bagone, che bene

molto *seniore*.

multicolor, adiect.] di molti colori.

multifecundus, cis] stimar molto *magiario*

multifer, adiect.] fertile, & che produce

molte cose.

multifidus, a, u] fenduto in molte patti.

multiforis, & fore] di molti forami.

multiformis, is] di molte diuerse *varie*

multiformiter] in diuerse forme.

multiforus] piffaro di più fori.

multigenus, a, um] di più maniere. *vario*

multiuigis, & hoc ge multiuigus, a, um]

Di maniere diuerse.

multimodus, a, um] di più sorti.

multinodus, a, um] nodoso, di molti

nodi.

multipartitus, o, um] diuiso in più parti.

multipeda, dz. f. g.] siue multipedes) ver-

me, che ha molti piedi.

multiplex, cis. adiect.] di più maniere.

multiplier] in diuersi modi.

multiplio, as] moltiplicare. *aumento*.

multiplicatus, a, um] aumentato.

multiplicabilis, & le] moltiplicabile.

multiplicatio, is. f. g.] moltiplicatione.

multiptotens, tis. c. g.] Di molta potentia.

multifonus, o, um] di varij, & diuersi

suoni. *multicuius* *multo* *sono*.

multisonotus, a, um] di alto suono.

multiuagus, a, um] chi vā, & viene in

diuersi luoghi.

multiuolus, a, u] che ha diuersa volontà.

multitudo, nis. f. g.] moltitudine. *multo*

multitudo, rum. neu. gen. plu. nu.] fili sot-

ttili.

multo, as] moltiplicare *pecunia*, *multo*.

multa, a, ule] moltiplicazione

multifaria, del multifarie adu.

di molti modi multi, modis

multum) molto. *multo*, *multo*.

multum, adverb.] assai più.

multus, a, um] molto. (mente.

multopere, magnopere] molto grande.

multus, li. m. g.] molto. *multo*, *multo*.

mundanus, a, um] mondano. *Telesma*.

munditia, f. g.] politezza, mondizia.

mundus, a, um] netto, netto, & po-

lito. *mundus*, *mundus*, *mundus*.

municipalis, adverb.] liberalmente, larga-

munia, rum. n. g.] compiacimento, cari-

co. *munia*, *munia*, *munia*.

municipis, adverb.] chi gode priuilegi d'v-

municipium, n. g.] città, castello priuile-

giato. *municipium*, *municipium*, *municipium*.

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

municipis, adverb.] liberalmente, larga-

M. pignus (L.) M. pignus (L.) M. pignus (L.)

lampreda .
 mustellus (luis) pesce palombo.
 mustellinus. adiect. perueniente à don-
 nola .

mibiscus adiect. dulce, mostoso.

multum.n.g.) 'moffo,vino nuovo.
mirabilis,&c.adieft.) variabile,muta-

mutabile, inconstante. *mutabile, mobile*

mutabilis, tas, tis f.g.] variabilità, in-
costanza, mutabilità.

mutatio, nis f g. mutamento *mutatio*.

mutatus, part.] cangiato, mutato. *ab.*
mutilatus Adicc mutili. *imanco.* *Oron.*

piato. *troncato abissino*.

mutro, as] troncàre, tagliare. *Detalo*
rutina f. g. Modona Città. *Detalo*

mutina.f.g.] Modona Città. pincido.
mutinensis,sc] Modonesc, di Modena.

mutio, (ts) ammutire. *mutito, Грмито.*

muto, as) cangiare, murare. *mutar pates*
mūtātiōnis. f. g. l'impresito.

fructo, nis. m. g. membro virile. *mentula*.

mutuor. Aduerb.) scambievolmente ^{mis}
mutuor. aris] pigliare ad impresto ^{ciam.}

mutus,ta,tum] muto *elinguis, mutus*.

mutuus, a, um) prestato, reciproco, cor-
respondente. *non bene recipiunt*

mutuum. n. g.) prestanza; prestito.

Myronos) Micole Isola. mutatio. f.
Mgonaro pia me lallano. Quarant.

Myopato, nis. m. g.) galleone. Dryantino
myrica, cæ. f. g.] tamarice herba. fructa piraica

myriophyllum.n.g. mille foglie herba.

myrobolanum) mirobolano frutio.
myropala; mas gen.) profumiere. mu.

schiaro, e si uende un picchi. con. gen.

myropolium. n. g.] myrothecium. *Myrothecium*
myrtha. ibz f. g. profump. mirra *Mirra*

myrthus, m^p. l. g. proluemo, mirra. *et alio*.
myrtheus. Adiect. di mirra.

myrtus, ti. f. g. morrella albero, ò mirto.
myrtus Adieft) di morrella è mirto.

myrtheus. A dieſt.) di mortella, o mirro.
myrthetum. n. g.] morſetto, & luogo

piantato di mitto.

mytilis) Mertola città.
myfia) Thalemisia provincia.

mysterium, rij. n. g.) misterio, secreto di

coſe diuine. (ò figuratiua
myſtics adie. Icoſa ſecreta & occulta.

mytilus, li] pesce telline. , *mytilus*.

Mytra f. nitra N *LZ*

N, littera est consonans, & in fine
dictionis producta. (musicalis.

Nabilium n. gen. Salterio, Stromento
maius part. Aetheris, ...

nactus part.) e' ha trouato i acquilato
huomo e l'ha fatto uero bel semio

musacr.) l'arca dell' doni. 1810.

mucho, as) qiestarz;

Nautus) *cassa gli Morti.*

610

N A

Natrix. m. g. nutrice, serpente aquatile, venenolo.

natura. f. g.] la natura, & in ablat. signifi-
ca alle volte naturalmente.

naturalis, & le) naturale. *Prunus.*

naturaliter, adverb. naturalmente.

natus, ri. m. g. figliuolo. *da natiuita.*

natus, ta, tum) nasciuto, nato. *ditus.*

naua) naua fiume.

naualis, & le) di naue.

nauale, lis. g. n.] luogo da farui, ò con-
seruar la naue. Arsenale.

Nauarchus) *ehi* padrone di naue. *naucularius*
nauci, n. g.] Scorza, ò guscia picciola
della noce. *indol.*

naucifacio, cis) stimar nulla (ne di naue

naucelerus, nauclerius) nocchiero, padro-

naufragium, gi, n. g. rotta di mare, nau-
fragio. [in mare.

naufragus) chi à fatto naufragio, ò rotta

naucularia, f. g.) naucella. *cymba, naupha.*

naucularor, naucularius) Peora, noc-

chiero, barcarolo, gouernatore. *naue.*

naucularia) arte di fare, e gouernare le

naui. *ars nautica.* (cheggare.

nauculor, ris) andare con le naui, bar-

nauigabilis, & le) nauigabile. *Tritonus.*

nauigatio, nis. f. g. nauigatione *causis maris.*

nauiger, ri) che sostiene, ò porta naui.

nauigiū, n. g.) nauilio, ogni barca, naue.

nauigolum, n. g.] nauetta, naucella.

nauigo, gas) nauigare, solcare.

nauis. f. g.] naue, barca.

nauitas) diligenza, sollecitudine. *industria.*

nauiter, adverb. diligentemente, atten-

tamente. *uolosamente. ierem.*

naulum, n. g. nolo, stipendio di passar

per naue. *Spuma nauis. gressu naue.* (uale.

naumacchia. f. g. Guerra marittima, ò na-

nauo, as) dar opera, attendere. *ex. 9. 16.*

Napulia. Napoli di Romania. (na città.

nauportus) laybac fiume, ouero lubia-

nauea, f. f. g. incitarione a vomito.

nauseola) vomito picciolo.

nauseos, as) vomitare. *saue & sarieta.*

nauseans, is) vomitante. *Cominano.*

nauta, tz. m. g. nauigante, nocchiero.

nauticus, adie. pertinente a nauiganti.

nautea) malua terrestre, herba.

nauus adie diligente, sollecito, presto.

ne, adverb. accioche non. *uero.*

Neapolis. Napoli città. Nabel. *Parente.*

naufago, naufragor, as, is.) patir naufragio.

naueus.) consecrato, *Aspian. Anni.*

naueus.) diuino. *flos.*

Necropolis) *seppellimento.*

N B

Nesopolitanus. Napolitano.

Nebrodes) maduna mōtagna di Sicilis.

nebula, f.) nebbia, nuuola.

nebulo, nis) mascalzone, poltronzone.

nebulosus, adie. nuuoloso. *nubulatus.*

nec) ne. non, nec non, *pimiliter) neque.*

nec, coniunctione) neanche.

necare) forcarolo monragna.

Necessarius, adverb. necessariamente.

necessarius, a, die, necessario, conf. de-

ratio, patente, & amico. *vi. m. intimus.*

necesse, n. g. necessum, n. g. necessitas, f. g.

necessitas, bilogno.

necessitudinis, is) amicitia, parentela,

congiunctione. *f. coniunctio. Torsio, cada.*

nec, as) uccidere, ammazzare. *qui, o cui.*

necromantia, f. g. negromantia.

nec, aris, n. g. beuanda di vino. *de. Nzi.*

nec, areus, adie. di vino. *naue. dile. Nzi.*

nec, toris) ligare, attaccare. *ingannare.*

nec, tum) non solamente. *noni. Mexui.*

nec, ubi) accio. in niun luogo.

nec, unde) accio da niun luogo. *de. Nzi.*

nec, sandus, adie. nefando, da non dire. *nefas.*

nec, ius, adverb. illecitamente, scelerata-

mente. *impia, scelerata.*

nec, ius, adie. scelerato. (more) *lerità.*

nec, fas, n. g. illecito, cosa non lecita, sce-

nec, sandus, adie. che non si può dire.

nec, sandus, dum) porcelli slattati.

neganria. f. m. gen. negatio, nis) nega-

tionem. *negatur impij. sine.*

negan, ris) negante, negatio. *infinitus.*

neglectio, f. g. neglectus, m. g. disprezzo.

neglectus, a, um) neglerto, sprezzato.

negligens, is) negligente. *specul. piper.*

negligo, gas) sprezzare. *Al. non cerno.*

negligenter, adverb. pigramente, negli-

genemente. *piper. sineria. piperia.*

negligentia, f. g. g. negligenza. *ipendia, incuria.*

neg, gas) negare, rifiutare. *inj. denego.*

negotium, n. g. facenda, negotio, traffico.

negotiolus, adie. facendolo. *plenus negotij.*

negotiatio, nis f. g. traffico. *negotium. Trator.*

negotiator, m. g. mercante, trafficante. *mens.*

nemorocerna) nemurus terra di Pian-

dra. *Exercio.*

negotior, aris) negoziare, trafficare. *mercatura.*

nemazombriga) valle di nebre. città di

Spagna. *Tausley. pl.*

nemo, g. e. nessuno. *his sine* (scateccio.

nemoralis, & le. nemorosus, a, um) bo-

neator, ris.) l'ucciditore Nem-

redum) non solamente. non appor-

renia, o. f. canone, alla culla

Neotericus, a. u.) moderno, recente.

Nixia) la brughiera.

profecto N. Enimmi, certe, quippe. Nixamini N. I. Nixer, & in fran-

Nempe, aduer.] veramente, certamente. gli occhi. nixito, as. leghare.

Nemus, ris. n. g.] boschi, selua, seluoso. nidor, oris. g. m.] odore di cosa abbrug-

Neo, des] filare. neu; neta. filio, uoguo. giata. ad. a. u. u. o. o.

Neocesaria] nisar città. Tralione in nore. nido, facio. nidor, a.

neomegas] Non eita. Neoporus. in. nido. nido, di. m. g.] nido d' uccelli.

nephritis. g. f.] dolor di rene. nidulus li. m. g. nido picciolo. ater, a. u.

nepos, ris. g. m. nepote. figlio del figlio. niger, a, um.] nero, oscuro. obscurus, nigerrimus.

neptris, g. f.] nezza. nuda. Quondone. pigredo, g. f. nigror. g. m.] negritudine.

neptunium] nerund. castello. nigresco, ris. nigror, scis] Diuenir ne-

nequando] accioche a tempo. alouuore. nihil, nil] niente, nulla. g. m. indecl. (gro. nido).

neque, coniunctio] ne anche. nec. nihil facio, facis. nihil pendo, dis] Stim-

neque, quis] non potere. uci. inf. n. p. a. i. remulla. tamari.

nequicquam, aduer.] niente. tridano. nihilominus] nondimeno. et non minore.

nequis, a, quod] accioche niuno, e di qu. nulus, li. g. m.] il Nilo, fiume. Ag. y. p.

nequissime] sceleratissimamente. nimbofus. adiect.] piovoso, pieno di

nequiter] gaglioffescamente. iniuriam. nimbi, ouuoloso. nimifer, a. u.] Nimis, pluui-

nequius, aduer. comparat.] più sceleratamente. nequior, u.] malvagita. nimbus, bi. g. m.] nembo, pioggia, e uento.

nequitia, tiz. f. g.] malitia, ribaldia. nimium] cioè, ceitamente. nimis, aduerb. troppo. nimis, ad. a. u. u. o. o.

nequiter, aduer.] sceleratamente. flagini. nimius, a, um] eccessiuo, intemperato. nimie.

netus, & uetna. g. f.] nana fiume. ninguis, g. f.] neugare, neure, fioccare. nix, a.

neruose. aduerb.] arditamente, forte. nisi coniunctio] se non. ni.

mente. ualerosamente. Nervus, ris. n. g. m.] sforzo. nixus, meriz, io uccello.

neruosus adiect.] neruoso, forte. Torum. nissea. Saluia città.

neruus, ui. g. m. neruo, legamento, corda. nistrus] niso città.

della citra. eppo. f. e. g. a. m. e. neruul, niteo, tes. niteco, scis] Rilucere, risplen-

netrobiga. gz.] Almudia città, ouero dete molto. abi. corrusca. splendes.

Fuentes. nitens, ris] risplendente, rilucente splendens.

neruulus, li. g. m.] neruetto. nitide. aduerb. politamente, splendida-

nescio, scis] non sapere. sciti. ignoro. nitidissime, mente. nitidus, adiect.] rilucente, risplendente.

nescius, adie.] ignorante, che non sa. nitidus, adiect.] rilucente, risplendente.

nete] corda. eppo. f. e. g. a. m. e. nitido. candido. clarus.

netium] Andre terra. niti, obriges] Mompilier paese.

neu] accioche, non. ne. u. i. n. a. u. nitor, oris. g. m.] splendore, politezza.

neuter, a, um] neutrale, nè l'uno, nè l'al- lustramento. destralla. nitidus.

tero, & mezano. indifferens. neutrobi. nitor, aris] sforzarsi. eris. nixus. apuog.

neutrò] nè da vna parte, nè dall'altra. Nitrosus, is, lum] di salnitro.

neutalis, & le] neutrale, cioè nè da vna nitrum, tris. n. g.] salnitro, salpietra. sine alu.

parte, nè dall'altra. indifferens. nualis, & le. piucus, a, um. Di neue. frigidum.

neuus, ui] neotacca del corpo. niuosus. adi.] neposo, abondante di neue. nives.

neutiquam, aduer.] mai à niun modo. nix. g. f. neue. uis. nixa. as. nauigare. nixus.

nox, cis. g. f.] morte, uolentia. nequaquam. nixus, xus. g. m.] sforzo, fatica. innixus.

nexus, us. g. m. gaoppo, nodo, ligame. xui. nixus, a, um] sforzato.

ni, coniunctio] se non. nisi. nē. no, nas] notare, nuotare. nalo. as.

nizza] nizza città. Nicia, &. Tuenza. nobilis, & le] eccellente, nobile. clarus, insignis.

nicæ oppidum] castello di Nizza. In pro nobilitas, ris. f. g.] nobiltà. clarus.

nicetoria, rum] doni eccessi a vittoriosi. nobiliter, aduerb.] nobilmente. excellenter.

nicephorium, ris] nasuancasi città di nobilitatus, a, um] ingentilito, fatto no-

Mesopotamia. bile. & famoso. decoratus. dignitate auctus.

nicla] fiume lenza. nobilito, tas] nobilitare, ingentilire, fat-

nicopolis, lis] preusa città. nobi e. decoro. dignitate ad.

nisto (tas, nistor, aris] Accennare con nobilitor, aris] ingentilirsi.

nequa adiect. indecl.] improbus. nisam.] Aprile. nitan.

impurus, scelerato. leguof. Nobis. con noi.

Noctes (et) **noctis** (f.) **noctetur**, **impr.** *Non nulla res* **adipisc.**
612 **N** **O** **damini** **affro.** **Notamen** **N** **O** **name.**
Nocens, **ces**) **nocere**, **nuocere.** **qui.** **dat.** **not**, **rum**) abbreviature, abbreviatiōe.
nocens, **tis**) **nocente**, **colpeuole.** **de** **nuoce** **notabili**, **& le**) segnalato, **notabile.** **insign.**
nocenter, **aduerb.** **nocentemēte**, **colpe-** **notarius**, **rij.** **g.m.** **seriuano**, **notario.** **ambellio.**
nolmente. **notatio**, **ois.** **g.f.** **aquilamento**, **confidera-**
notiuum, **adiect.** **notiuo**, **che nuoce.** **noxius** **Mon.** **de** **notis** **signa** **notus** **dis.**
notstelco, **leis**) **fai** **notte.** **notesco**, **leis**) **manifestarsi** **notus** **dis.**
notifier **che porta notte.** **Veiper.** **Seipus.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
noticula, **g.f.** **luna**, **perche luce di notte** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notiuus, **aum**) **chi vā vagabondo di** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notte. **notia**, **bundus.** **Notifusa** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notua, **fluz.** **g.f.** **Ciuera.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nocturnus, **adiect.** **notturno.** **Notte** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notuus, **aum**) **notiuo.** **nocens.** **infestus.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nodus, **di.** **g.m.**) **nodo**, **gropo:** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nodulus, **li.** **g.m.** **gropetto.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nodosus, **adiect.** **pieno di nodi.** **Nodo**, **dis.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nodo, **as**) **attaccare insieme.** **nodis.** **altrius.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notga, **vechia.** **Nautia** **città.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nola, **le** **g** **g** **nola** **città.** **La campana** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nolanus, **na.** **num**) **Di nola.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nolo, **non uis.** **non volere.** **in** **f.** **no** **uol.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomen, **nis** **n.g.**) **nome**, **debito.** **uocabulu** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomenclatio, **ig.** **nomenclatura**) **nomi-** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nanzas, **si** **nominate.** **appellatio.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomentum) **Lamentata** **terra.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomination, **nis.** **fig.** **essio** **chiamare**, **&** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nominare. **Notatus.** **appellatus.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nominatus, **ra.** **tū**) **nominato.** **chiamato.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomination, **aduerb.**) **nominatamente.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nomino, **as**) **nominare**, **chiamare.** **numerus** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
non **aduerb.** **no** **non.** **appello.** **uoco.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
non **quis**) **non** **che.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonna, **um**) **le none** **di ogni mese.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonagenarius, **adiect.** **d'anni** **nonanta.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonag, **simus**, **dis** **dis**) **nonantesimo.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonagies, **aduerb.**) **nonanta** **volte.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonaginta, **adiect.** **nonanta.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonduum, **aduerb.**) **non** **ancora.** **nedum.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonagentes) **noncento** **vo** **re.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonne, **aduerb.** **interrogandi.** **dimmi.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonnihil, **indeclin.** **qualche** **cosa** **aliquid.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonnullus) **alcuno**, **qualcheduno.** **adid.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonnunquam, **aduerb.** **qualche** **volta.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
nonus, **adiect.** **nono.** **interius.** **aliquando.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **am**, **g** **f**) **regola**, **norma.** **viga.** **lex.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **notum**, **nobis**) **noi.** **normalis.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **scis**) **conoscere.** **noti.** **agnosco.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **ra.** **rum**) **nostro.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **tis** **adiect.** **nottrato**, **della** **notra** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
patria. **o** **famiglia.** **o** **sette.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notata, **ra.** **g.f.** **nota**, **legno**, **marchia**, **zifra.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus, **in** **notus** **dedecus** **ignominia.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notus **de** **notus** **adu.** **temperis.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**
notacula, **ra.** **f.**) **rasoro.** **notus** **dis.** **notus** **dis.**

Numantia in Spagna a Scipione v. loto.

Numenius in Campania.

Emm. N. V. ph. Dat.

Nubo, bis) prender marito. *o coprire.*

nuceria) Nocera città.

nucerini) da Nocera.

nucetum, n. g.) luogo piantato di noci.

nuceus, a, um) di noce.

nucleus, gariolo, garione, gariglio di

noce, o mandola, & simili *aut. olive.*

nudatus, a, um) spogliato, andato, *abi.*

nuditas f. g. nudezza, & povertà *ibi. (no.*

nudius, tertius) altr' hietri, il terzo gior-

nudius tertius decimus) da tredici di,

nudo, de) audare spogliare. *deppa, folio.*

nudus, adic.) nudo, ignudo *Ab. Trophie.*

nuga, rum) baie, chiaschiere, cianciatrici

nugator, m. g. nugatorius, bugax, nugi-

gerulus nugimendus) Ragione, ciancia-

tor, chiacchiarone *st. lio, uano.*

nugatorie, adverb.) baionescamente, con

ciancie *inaniter, inpe. Nugatrix.*

nugor, ris) cianciare, *tor.*

nulhus, Adic.) nessuno. *nemo, n. aliqui.*

num, Adverb.) forsi. *si è no. Dimmi.*

nummatio f. g.) abbondanza di denari.

nummatulus, a, um) denaroso chi ha molti

denari. *nummarius, a, u.*

numens, um, ti) Lamentosa terra.

numen, n. g. podestà, maestà, potenza, &

volontà Divina di Dio *Divinitas.*

numerabilis) numerabile.

numeratio) conto, & pagamento.

numeranter) numeratamente. *numeratim.*

numeratus, a, tum) numerato, contato

numero, as) annumerare, numerare *num.*

numerosè, adverb.) abbondantemente,

copiosamente. *abundanter, copiosè.*

superosus, adic.) numeroso, abbon-

dante. *abundans.*

numerus m. g. numero, moltitudine. *copia.*

numidia) la numidia *Africa.*

numisma, ris) monaglia *moneta, con. l'im.*

nummus, mi) danaro, moneta. *pecunia.*

nunc, adverb.) hora, al presente. *hodie.*

nuncia, eiz, f. g.) messaggiera.

nunciatio, nis, f. g. auviso. *annuntiatio.*

nunciator, ris) nunciatore. *nuntius.*

nuncio, as) avvisare, annunziare.

nuncius, eij, m. g. nuova, messaggiero,

ambasciatore. *annunciatore.*

nuncupo, pas) nominare. *avellare, uoca.*

nundinatum) mercato fiera. *mensur. g.*

nundinatio, nis) vendita, o compra fatta

io mercato. *nundialis, le.*

nugax cis, adic.) vando solito

nugacitas ali f.) vanità

nunquid.) Dimmi, si è no) forsi *ibi.*

N V 613

nundinor, ris) mercante da fiera. *meror, em.*

nundinor, ris) far mercantie, & fiera. *uender.*

nunquam, adverb.) mai, in niun tempo. *nullo.*

nunquid, quæ, quod, quid) e chi? *se alcuno.*

nucis, is) accennare, mostrare con cenno. *annun.*

nuper, adverb.) nuouamente. *postea, uera.*

nuperrimè) ultimamente. *recenter, nouissime.*

nupta, æ, f. g. maritata,

nuptia, rum) nozze. *matrimonij dies.*

nuptialis, & le) nuziale; di nozze. *Nuptialiter.*

nuptus, pra, ptum) maritato. *guisa di Nozze.*

nursia, f. g. Nursia città.

nursinus, adic.) di Nursia.

nurus, gen. for. nuora, moglie di mio fr.

gliuolo. *vi. socrus, sui. La socera f. g. uxoris uxor.*

nusquam, adverb.) in niun luogo. *nupud non) sem.*

nuto, tas) dubitare, & vacillare. *ab. uacillo.*

nutrico, as, nutritus, is) nodrire, nutrice-

re. *am. l. nut. nutritio, a. l. educ.*

nutricatus, us, m. g. nutritio, nis, f. g.)

nodrimento, nutrimento. *educatus.*

nutricula, læ) nutrice picciola.

nutrimeo, ne, gen. nutrimentum) nodri-

mento. *alimentum, cibum.*

nutritus, a, um) allevato, nodrito.

nutrix, nutria, adic.) nutrice, che

nutrice balia, o nena. *educatrix.*

nutritor, ris) nutritore, balio.

nutritia, rum) salario della nutrice. *merces nutritiæ.*

nutus, tus) cenno, rivolta d'occhi. *uoluntas mi.*

nux, f. g. noce, frutto, & albero. *cis.*

nympha g. f. sposa, musa. *nympha, l'acqua.*

nyssus, g. m. bacco, & nyssus) il padre di

Bacco.

nyssate, ris) la corda principale da sona-

re, detta bordone.

nyssatum, phxi) Cipricco città *sem. dal. aqua.*

O

Vocalis est littera, cuius varios di-

cendi modos, require in littera o,

thesauri vulgaris.

Oasis) Azza luogo di Egitto.

Oanus) fiume Frascolari di Sicilia.

ob, praepositi) per, & auanti. *super, aco.*

obatus, adic.) indebitato. *are alieno obligatus.*

obambulo, la) camminare, & andare qua

ò là. *circumambulo, inambulo, reambulo.*

obambulatio, nis) il passeggiato. *perregrinatio.*

obarmo, mas) armare. *armo.*

obarus, as) arare d'intorno.

obba, æ) napposorte di vaso da bere. *f.*

obbibo, bis) beuere. *bibi, Saurio, bibe.*

obaudis, is) odis, a, i, ob.

obtro, ris) il vizio, o vizio

Объясню, мормораре, rinfiacciare.

В

tiog. Extrattulo, dilerratione, solazzo

obliquo, as) dilettare, ricreare. (ipallo.

oblector, aisi] traftullarifi. dilettarsi. obl.

oblato, dis: offendere. ~~Lat. oblatio.~~
 Oblatio, oblatio, oblatio, oblatio.

obligatio, m.f.g f.obligo.obligatione,f.n.
obligatus,a,mmlaßverp.obligatus:-dat

obligatus, multum obligatus, obligatus. *obligatus, obligatus, & obligare astringo, devincio.*

obligatio, is) consummare & diuorare *ligari*.

oblimatus, a, um) infangato.

.oblino.mas;infangare.~~infangare~~(no .

obliuio, nis. obliuio, nis, v. ngete & mltot. 7/10.
obliuio, nis. obliuio, nis, v. ngete & mltot. 7/10.

obliquitas. *sic. e. f. tortuosità. piegatura.*

obliquo, quæ] torcere, piegare.

obliquus, adiect.] torto piegato. *oscuro*.

. obliteratio, nts. g. f. callatione. annulla-

zione. abolire, abolire, abolire
abolire, abolire, abolire

carra-cancellare, annullare, *abrado, de ko.*

oblire[co, (cis)] nascondersi. *del. h. m. co.* 1640.

oblitus, a, um] dimenticare, scordare, obli-

obliviscor, is] dimenticare, scordarsi *oblivion*
 oblivio, is] dimentimento, dimentici-

oblivio, nis. f. g.) (cordamento. diment-
 tarsi. oblīo. oblīvīo. oblīvīō. oblīvīō.

oblivio(us, adie.) dimentichevole, scor.

deuole. *immer mor*

oblongus. a dieſt.] lungo, alquanto, lun.

ghetto. A

li. obloquor, is) fadellare. dñe pallate ~~...~~
 ... obloquor, is) lettere all'incontro: &

6. resistere, oblatans, resistens, reluctans.

obmurmuro, as) mormorare contro al-

cuno. *Conticeo* (Obmutato. es. abl. . . .

obmutesco, scis) racere come muto *mutus*.

die obnato, as] nuotare all'incoscio. (Natal)

obnoxio aduer. I forzatamente in *Antem.*

dem. obliquus, a. um) forzato, che ha fatto ce.

sistenza. Aut. Legato o estratto.

ei. obnoxius, adiect.) obligatio, colpevole. V. 48

zio. obnubilò, as) olcurare, inuiluppare

stichobrybe, his) nascondere coprire. **1890.**

oni- obnuntiatione, g. f.) avertimento, auiſo.

one. obnunci, as) auifare. 26. 6. 44} *animo*.

di ri- obo'eo [es] puzzare . odore *odorem* *puzzor*

o. obolus, li. g m. bagattino. *obolus*, li. g m. bagattino. *obolus*, li. g m. bagattino.

oborior, nis) nascere. **oborire** (oborire, nis) nascere. **oborire** (oborire, nis) nascere.

laramente, & con astutia. **entrare.** p/

obretio, ris) auviluppate in vna rete.

esta obrigeo, ges) induriti si raffreddarsi. dbl.

объясн. и, т. е., сообще. Объясн. и, т. е., сообще.

Obrodo, dis] rodere d'intorno.
obrolus, a, um] rosicato, roduto.
obrogo, as, obrouo, ruis] Coprire, som-
mergere. *dimandare*
obrutus, a, um] sommerso, & coperto.
obrusus, a, um] purgato, polito.
obscenè, aduerb.] sporcamente, lorda-
mente. *disonestà*
obscenitas, is, g. f. bruttura, lordura.
obscenus, na, num] sporco, impudico, &
turpe brutto. *caro uergognoso* (rità ecclisse.
obscuration, nis, f. g. obscuratione, oscu-
obscure, aduer. oscuramente. *capitolo*
obscuritas, is, g. f.] oscurità. *calio*
obscuro, as] oscurare, offuscare. *lucido*
obscurus, adiect.] oscurato, tenebroso.
obsecratio, nis, g. f. preghiere *longinqua*
obsecro, as] Pregare strettamente *supplicare*
obsecundo, as] seondare, andare a ver-
so compiacere. *dat. in dolo, placeo*
obsequor, ris] compiacere. *obedire, seruire*
obsepio, pis] chiudere, circondare *plui*
obsequentia, tiz, g. f. il compiacere ad al-
tri. *obtemperatio, morigeratio*
obsequens] compiaciuolo, obediante. *dat.*
obsequenter] obediemente.
obsequialis, z, g. f. obedianza.
obsequium, quij, n. g. vbidienza. *coriacione*
obsero, ras] terrare, chiudere. *clando*
obsero, ris] seminare. *serui, semino*
obseruans] guardia, custode, riuerente.
& che honora. *aligena*
obseruantia, tiz, g. f. obseruatio] offer-
uanza, riuerenza, auerimento, *ueneratio*
obseruo, as] offeruare, honorare, custo-
dire, spiare, riuerire. *specular, ueneror*
obscus, dis, g. c. ostaggio, pegno. *pignus*
obscursor, ris, g. m. affediato. *opponor*
obscussus, a, um] affedito. *al.* (condare.
obsideo, des. obfidio, dis] affediare, cir-
obfidens] circondare, affediante. *quallo*
obsignator, g. m. chi segna, & sigilla.
obsignatus, a, um] sigillato, ò bollato.
obsigno, as] sigillare, segnare, bollare.
obstituto, tis] persistere contraporsi. *dat.*
obstitutus, ta, tum] fottido, puzzolente, &
circondato. *seminare in cerchio, pital*
obstaculo, scis] disfare, inuechiare.
obstaculus, a, um] inuechiato, disfuso.
obsonator, ris, g. m. spenditore, proedi-
tore di companatico.
obsonium, nij, g. n. companatico.

obstaculum, li. ne. gen.] impedimento,
ostacolo. *impedimentum*
obstetrix, cis, g. f. comadre, & leuatrice
de fanciulli nel parto. *mammam*
obstinatè aduer. ostinatamente. *peruenit*
obstinatio, nis] ostinato. *peruacina*
obstinatus, ta, tum] ostinato. *peruacina*
obstipo, as] stoppare. *sepio*
obstipus, a, um] storto di collo. *capitolo obliquus*
obsto, as] ostare, resistere. *stipiti, exporsi, dat.*
obstragulum, n. g. coperta da letto. *impedio*
obstrepo, pis] strepitare. *lar uoio, dat. ab.*
obstringo, gis] stringere, obligare. *mi denuncio*
obstrictus, ta, tum] obligato, stretto. *stretto, ab. deuinctus*
obstructio, nis] stoppiamento. *stretto, ab. deuinctus*
obstructus, a, um] stoppato. *clausus, septus*
obstrudo, dis. obstruo, ris] ferrare, chiu-
dere, oscurare. *stipiti, occludo, obsero*
obstupescio, is] spauentare stupefare.
obstupescio, pes] stupirsi. *stipiti, occludo, obsero*
obstupesco] stupirsi, stupidirsi molto. *stipiti, occludo, obsero*
obsum, es] nuocere. *stipiti, occludo, obsero*
obsumo, is] cucire. *stipiti, occludo, obsero*
obfusco, scis] diuenir fardo. *obfusco, scis*
obtego, gis] coprire. *stipiti, occludo, obsero*
obtempero, as] obedire. *stipiti, occludo, obsero*
obtemperanter] vbidientemente.
obtendo, dis] coprire, distendere. *stipiti, occludo, obsero*
obtentus, a, um] coperto, disfeso. *stipiti, occludo, obsero*
obtentus, ras] Coprimeto, distendimento. *stipiti, occludo, obsero*
obtentio, as] coprire d'ogni parte. *stipiti, occludo, obsero*
obtero, is] calpestrare, pestare. *stipiti, occludo, obsero*
obtestatio, nis, g. f.] scongiuramento,
preghiera. *stipiti, occludo, obsero*
obtestor, ris] pregare scongiurando. *stipiti, occludo, obsero*
obtexo, xis] tessere. *stipiti, occludo, obsero*
obturo, ras] stoppare, chiudere.
obticentia, tiz, f. g. il tacere. *stipiti, occludo, obsero*
obtinco, nes] ottenere. *stipiti, occludo, obsero*
obtingit, bar] accadere, interuenire. *stipiti, occludo, obsero*
obtorqueo, es] torcere, piegare.
obtreccatio, nis, f. g.] Susurrone, maldicere, *stipiti, occludo, obsero*
obtreccator, m. g.] susurrone, maldicere, *stipiti, occludo, obsero*
obtrecco, as] susurrare, biasimare. *stipiti, occludo, obsero*
Obtriceus oppidum] Maftrich città di

Oeni-gons) Insuper in Germania.

616

O C

Obtruncatio, nis. g. f. tagliamento, tron-
camento. *occisio, mutilatio.*

obtranco, as] troncare, tagliare. *ovido.*

obtrundo, dis] percuotere, infragidare;

comper il capo con parole. *virtutibus*

obturbo, bas] turbare grandemente. *quibus*

obrusè. adverb. sordamente, senza giu-
dizio. *absq. iudicio.*

obtusus, a, um] rintuzzato, grosso d'in-
gegno, & ribattuto. *clauso, rollo.*

obtusus tus, gen. m. Guardo. Riguardo
ferma. *il vedere, o aspetto.*

obuagio, gis] vagite, gridare come fanno
i bambini. *(dare.)*

obuallo, as] assediare, fortificare, circon-
obuenio, nis] venire incontro, *obuiare*

obuerto, tis] voltar contro. *ti. obuaro*

obueratio, nis. f. g. conuersatione. *obueratio*

obuerfor, aris] conuersare. *ab. dat.*

obuiam, adverb. all'incontro, incontro.

obuiam, ire] incontrare. *occurro, y.*

obuiam, tis] incontramento. *occuratio.*

obuius, a, um] ciò che si incontra. *proficiat.*

obumbro, as] offuscare; adombrare. *regis*

obuncus, adiect. vneinato.

obuoluo, uis] volgare intorno, coptire.

obultus, a, um] abbruciatò intorno.

occa. rz. f. g. Arpeggio, & ropegno strowen.

ro contadineico per spianare il terre.

no, & coprire le sementi. *Ararjoga*

occæco, as] acciecare. *occæfacio. obiauo.*

occalko, es] indurirsi far il callo.

occasio, nis. f. g. occasione. *opportunitas*

occasinacula, (z) occasione della.

occasus, sus. m. g. occaso, morte. *il fine*

occaror, ris] arpeggiatore.

occatas, ra, rum] arpeggio. *coperto.*

occato, nis. f. g. arpeggiamento, rompi-
mento di zoppe. *seppellimento*

occidens] Occidente; Ponente. *Teper.*

occisio, nis] ammazzamento. *uccisione.*

occido, dis. p. c.] morire, cadere. *si.*

occido, is. p. p. ammazzare, uccidere. *idi.*

occiduus, dua, um, occidentalis, & [e]
d'occidente, occidentale. *fragile.*

occino, nis] cantare. *cano.*

occipio, pis] incominciare. *incipio.*

occipitum, tij, occiput, pitis] la parte di
dietro del capo. *m. g. sinciput partem*

Oetermoer) *istore, stesso mese dell'anno.*
Ocularis

O C Ocularis

Oculus, a, um] chiuso, serrato. *clausus.*

occo, as] arpeggiare, rompere le zoppe di
terra & coprire il seme. *Saba. cornu.*

occulco, as] calpestrare, concuocere. *soculo.*

occulatio, nis] a condimento. *Sabbie. te*

occulatè aduer. occultamente. *occlatam.*

occulator, ris. m. g. a condimento. *occlato.*

occulato, ras, oculo. lis] nascondere, oc-
cultare, immacchiarsi. *sego, clausura.*

occultus, a, um] secreto, occulto. *sego, clausura.*

occulco, bis] morire. *sego, clausura.*

occupatio, nis. f. g. occupazione. impedimento.

occupatus, ta, rum] impedito; occupato.

occupo, pas] usurpare, impedire. *sego, clausura.*

occurro, ris. occurro, fas] andare contro.

occurro, & resistere. *occurro, fas.*

occurratio, nis. f. g. incontramento, scon-
tramento. *occurratio.*

occurfus, (us) incontro.

Oceanus Atlanticus] mare d'Africa.

ocellis] ziden terra.

ocellus, li. m. g. occhio picciolo,

ocium, cij. n. g. ocio, quiete. *ocior, m.*

ocricoli, ocricolum] vtricoli terra nella
Sabina.

Ocrea, rz. f. g. gambiera, stivale, arma-
tura di gambe.

ocreatus, ta, rum] instivato.

ocstangulus, la, lum] di otto cantoni.

ocstauus] ottavo. *id.*

ocsties, adverb. otto volte.

ocsto, indeclin. pl.] otto di numero.

ocstoginta] ottanta. *ocstoginta. inter.*

ocstingenti, (z, ta) ottocento: *pl. n.*

ocstogenus, na, num] di ottanta.

ocstogesimus, a, um] ottantesimo.

ocstogies] ottanta volte.

ocstonus, a, um] d'otto anni.

ocstipes, dis] d'otto piedi.

ocstuplus, adiect. d'otto doppie.

ocstober, m. g.] il mese d'Ottobrio. *bris.*

Ostophorum, ri. n. g.] lettica portata da
otto. *ocstulas tollere.*

oculatio, nis. f. g.] il leuare gli occhi.

oculatus, a, um; oculus, a, um] che ha oc-
chio, occhiuto. *occulat.*

oculus, li. m. g. occhio.

ocymum, mi. n. g.] basilico, herba odori-
fero] più veloce, & leggiere. *ocstus. alior.*

ocystime adu.] velocissimamente. *presto*

ocymus, a, um] velocissimo, prestissimo.

ode] voce greca, significante canto.

ocys veloce. *presto.*

ocyanus, ni] mare magno.

617

820000) il numero octene

Efficient in no one, no one, no one.

Orama) uiniera, asello.
Oramen) ovina, presteria.
Oratio) oratio, oratio.
optans, tis) desiderante *desiderans*.
opratio, nis. f. g. optatio) electio *desiderio*.
opratè. Aduerb.) desiderosamente.
opratum, ti. n. g. cosa desiderata.
opratu, ta, rum) desiderato *desideratus*.
optimates, tum. m. g. Ottimati. Ppimati.

Principali d'una città. è *maiori* *senatus*.
optime. Aduerb. ottimamente. benissimo.
opimus, a, um) ottimissimo ottimo *optimus*.
opto, as) desiderare: eleggere *ac. d'or.*
opulenter. Aduerb.) abundantemente.
opulentia, ti. f. g. ricchezza, opes.
opulentus, adie.) abundanter ricco *diug.*
opulento, as) arricchire, *augere d'ito. locum*.
opulus, li. f. g. albero opio. *plato.*
opus, ris. n. g. lauoro, opera, facenda.
opus acupictum) ricamo.

opus est) fa bisogno. *oportet. d'ar. d'ol.*
opusculum, li. n. g. operina: operetta.
ora. f. g. paese, regione; riuiera: spiaggia
di mare. *extremata, confine.*

oraculum, li. n. g. oracolo. *responsione f.*
orata, ti. f. g. Il pesce orata. *geor.*
oratio, nis. f. g. parlare: oratione *sermo, zela.*

oratiuncula, z. f. g. orationcella. *locutio.*
orator, ni. g. oratore ambasciatore *ambasciatore*.
oratorie. aduverb. oratoriamente *ornatum*.
oratorius, aie. di oratore: pertinente
ad oratore. *oratrix* (di Diana.

orbefus mons) Kardoniche, montagna
orbiculatus: aduverb. rotondamente.
orbiculatus, rotondo: fatto rotondo.
orbiculus: m. g. rotondà picciola.

orbis. m. g. Roiondità. Sfera. Cerchio il
mondo. *is. circulus. d'um. rotundus.*
orbis terrarum) l' Vniuerso, cioè Mòdo.
orbis. f. g. careta ruora. carro. & roton-
dità della ruota. *orbis) antiq. rota.*

orbatio, orbitas. f. g. priuatione.
orbo, bas) priuare: orbare. *apolio*.
orbis, bl. adiect. orbo. priuato. *orbatus.*
orca, ca) barilotto da fichi. *bellus marinus.*

orcales) orcade isole. *orientalis.*
orchestra; f. g. spatio nel Senato. doue
stanno i Senatori à veder i giuochi.

orcus; ci: m. g. Inferno. *putone.*
ordinatè; ordinatim; aduverb. ordinata-
mente. *composita. ex ordine.*

ordinatio, nis. f. g. ordinatione. *compono.*
ordino, as) ordinare: metter in ordine.
ordosus. ordifus) crasso fiume. *Indipia.*
oidior, diris) cominciare. ordire. *ordis.*

origenes) nome propriu
ordiu, ri. l' uelo *in. conit. l' facies*

oratenus) con la bocca
Oris, uis) *lingua* è unguis. *lingua* 6:9
ordo, nis; m. g. ordine. *dispositione. ratio.*
orostis portus) rauagoso. porto.
orlus) fiume merala.
orexiz, xis. f. g. desiderio di mangiare. *appetitus.*
organa, na: f. g. alchofan Isola.
organicus, adiect. organico, & sonatore
d'organo. *sonus Heliconus.* (cale. *haterius*)
organum; n. g. organo. stromento musi. *habum.*

orichalcum chign. g. l'ottone. *vine. m.*
oricum) orco città d'Albania.
orien, ris) Oriente; Leuante. *pl. ortus.*

orientalis, & le) orientale.
origo, nis, f. g. origine, principio, *initia, fons, caput.*
origenum heracleon: cum) origeno sorte
d'heiba. *franc. mano.*

orior, renis. vel ris) nascere. *ortus. uenire. d'ol.*
oriza, f. g. Riso sorte di legume.
ormiolum; n. g. sparige saluatico. *Taggaranus*

ornamentum, ti; n. g. ornamento. *dignità, Sonor.*
ornithiz) vento Settenrionale.
ornatè; Aduerb. ornatamente, acconcia-
mente. *elegant, politè, salentè.*

ornatrix, f. g. donna che orna, & polisce.
orno, as) acconciare. ornare. polire. *illustre, illuminis.*
ornatus, us; m. g. ornamento. *apparatus, fides, expolitus.*

ornatus, a, um) adornato ornato. *ab. sumptus, cult.*
ornus, f. g. orno frassino saluatico. *gelinus, alaboncus.*
oro, ras) pregare. orare. *ac. ab. obsecro, rogo, obsecro.*

orobrus) oro fiume.
orobri, orum) Bergamaschi.
orolounum. n. g. Atle terra di Fiandra.

orphanus, ni. m. g. orfano, che è senza
padre, & madre. *puella. orbanus, a, u.*
orfus, sus; m. g. cominciamento. *exoritur, initia.*

orfus, fa, sum) c'ha cominciato. *inagm.*
orra, ta, ortanum) Orti città.
ortographia) ortografia, arte di scriuere
correttamente. (mentio. *exortus.*

orius, rus; m. g. origine di patria, nasci-
ortus, ta, tum) nasciuto ditcelo. *natu.*

os, ossi; n. g. osso.
os, oris. n. g. la bocca. *presencia. facias aggre.*
osa) fiume marta nella Toscana.

olcha, chz; f. g. Guesca. ouero Huesca
città di Spagna.
oscitans) sbadagliante, & negligente.

oscitanter aduerb. negligeramente. *aggravante.*
oscitatio, nis. f. g. Sbadagliamento. *aggravant.*
osciro, as) sbacchiare sbadagliare. *avis.*
osculatio, nis. f. g. osculum, li. n. g. bacio
baciamento. *uagius. quili dare.*

osculu, li. f. g. bacio. *oscu. uagius.*
Orion, nes. m. l' una stella. *ad. or.*

Osculatorius) la satella da' var la pace.

Ostentamen) manifestazione.

620

O S

osculor, aij] baciare, baciare. *uauior.*

ola, z] ostia montagna di Schiauonia.

osseus. Adiect. di osso.

osculum. li. n. g. offetto, officello.

osluaria, riz. f. g. cimiterio; doue si ri-

pongono l'ossa de' mori *temonno.*

ostendo, dis] dimostrare, scoprire *spelo*

ostentatio. f. g. vanto vantamento.

ostentator. m. g. glorioso, vantatore *uanu*

ostentatus, ta, tum] presentato.

ostento, tas] vantarsi, gloriarli. *dimiare.*

ostentidum. ti. n. g. Mostro, prodigio, mi-

racolo, *canale fo amminabla.*

ostentus, tus] irrisuato, dileggiamento.

ostiarus, rij] portinaro. *dimostratio.*

ostiatim, aduer. a porta per porta.

ostium. tij. n. g. porta, vicio. *ianua.*

ostia, rum] ostia città vicina a Roma.

ostrea. f. g. ostrum. n. g. ostriga, & ogni

peste di guscia dura.

ostreatus. Adiect. duro come ostriga.

ostrum. n. g. ostro. scarlato, porpora.

osus, (a, fum) odioso, odiato, *exor.*

otior, ris] stare otioso, *ceuo, uaco, struor.*

otiose aduer. otiosamente, *negligenter.*

otiosus. adiect. otioso. *piet agena*

otium. n. g. otio. *otiolu, quiete nozo*

otriculum, li] ottricoli terra nella Sabina.

ouans] trionfante. *triumphans*

ouatus] a foggia d'ouo.

ouaria, riz] gricgia di pecore.

ouilabia] arubach.

ouis. f. g. pecora. *is. pecus.*

ouinus. oullus. Adiect. di pecora.

ouile. n. g. ouile, stala di pecore. *lactemina*

ouicula. f. g. pecorina, pecorello.

ouo, as] rallegrarsi cantando. *letor.*

ouum, ui. n. g.] vouo. ouo.

oxalia, f. g. aceto, la herba.

oxizonium] oxalina, forte di condime-

to fatto di brodo, aceto, & specic.

oximum] osimo città.

oxigalam. n. g. oxygala. f. g. latte consu-

mato. agro.

oxynium, nij] oxcnforg città d'Inghil-

terra.

oxygarm. n. g. aceto.

Oxyme, m. g. aceto nelmo.

oxymum. n. g. basilico, herba odotifera.

acimul.

P

P littera apud Latinos muta est.

Pabularis, & re] di pascolo. *pauura.*

pabulatorius, a, u.

Patendo) ostenden in fiedra

Pacatio) pacimento.

Parnus) il uerbo ingratato.

A

pabulator, ris. m. g. pascolatore.

pabulatio, nis. f. g. pabulum. n. g. pascolo;

pastura. cibo di serba. *pastu.*

pabulor, ris] pascolare.

pacate. aduerb. pacificamente *quiesam.*

pacator, ris. m. g. pacificatore, *pacis arbit.*

pacatus, a, um] pacificato. *quiesus, mitigans.*

pacificatio, nis. f. g. pacificamento.

pacificator, ris. m. g. pacificatore. *pacator.*

pacifer, adiect. portatore di pace. *pacis feris.*

pacifico, cas] pacificare. *plac, mingo. lenio.*

pacificor, aris] pacificarsi.

pacificus, a, um] pacifico. *fermentare. dar.*

paciscor, cis] pattuire, patteggiare. *pat*

pacoxas] pacificare. *mitigare. desponde.*

paconia] pantalacra Isola di Sicilia.

pactio. f. g. pactum. neu. gen. patto, ac-

cordo. *conditio. conuenia.*

pactor. n. g. chi fa patto, o accordo.

pacus, a, um] patuito. *conuenitio. promisi.*

padus. m. g. il Po fiume.

pzan, nis. m. g. canto in lode di Dio. *Hymnus.*

pedagogus. m. g. pedante, pedagogo, *pauit usus.*

pedot, tis. m. g. fettore, puzore.

petus. m. g. torto d'occhi, & volubile.

paganus. ni. m. g. rustico villano. *solitator li pago*

paganicus. adiect. di villa. *villa tenitio.*

pagatim. adu. di villa in villa. *pagus, gi m.*

pagina. f. g. paginula. f. g. carta picciola

cartina. *pagella, e. parua pagina.*

pagina, nz. f. g. carta, pagina. *la uisitura*

pagogis] pattuire far patto. *pepiu pagi.*

pagurus. ri. m. g. Granciporo. *patricor.*

pagus. gi. m. g. contrata, borgo, villa.

pala. f. g. pala, badile, pianezza, oucro

testa dell'anello.

palzopolis] torre de i Grupalli.

palestra, strz. f. g. lotta, palestra, giuoco.

delle braccia. *et il suus o sito uena*

palestrice. adu. a foggia di lotta.

palestricus, palzastrites. m. g. lottatore.

palam. adu. in palese, in publico, chiara. *agati*

mente, apertamente, alla scoperta. *manifesti.*

palango] legno lungo, & rotundo. *et Naui.*

palantia, tiz] palentia città di Spagna.

palatium, mons] palatino monte di Ro-

ma,

palatio, is. f. g. pallificato, fondamento

con pallificatione come a Venetia.

palatium, tij. n. g. palazzo, palagio.

palatium, ti. n. g. palatus. m. g. palato del-

la bocca.

pacifico, ce] mirisii' suuoc pa-

Palantes] di uerba m. g.

Pale (trabus) canalla, corsiere.
Palestus *minimus* detto *A. nalis*.

pales, lez. f. g. paglia.

palearium, n. g.] montone di paglia *pagliato*.

palenda, dz.] pari città d'India.

paleatus, ra, tum] pagliato, impallidito,
mello.

palestina] Terra santa.

palibenthra] Aua terra d'India, ouero
[afon.

palme festum, m. g. cattella, carta, tauo.
letta da scriuere.

palmodia, f. g. canto contratio, emenda-
zione. *il recuocare, disciui.*

pallidus, m. g.) herba spinosa.

pallidus, m. g. simulacro, o statua di
pallade, *pallidus simulacro.*

pallas, is, f. g. pallade Dea della Sapien-
za. *Minerva.*

pallefor, is. palcoles) pallidire, trasco-
llorare, diuenir pallido. *lus. aspaleuca.*

pallaris, a, um] mantellato, vestito di ve-
sto lunga. *pallidus, coperto.*

pallidus, a, um] smorto, pallido. *exanguis.*

palliolum, n. g. mantelletto, capotto.

pallium, n. g. ferratuolo, mantello.

pallor, is] pallidezza color smorto.

Palmaria Insula] Palmaruolo Isola di

Toscana. *vittoria.*

Palma, f. g. palma della mano, & albero.

Palmarium, marij] palio, premio di gio-
stte.

Palmaris, & re) di palma, o vittoria.

palmaris, adiect.] degno di palma, o
vittoria *palma dignus. Frami dice.*

palmes, cis] palmiti; sarmiento di viti. *M.*

palmetum, li, m. g. luogo piantato di pal-
me, palmeto. *Palmifer. palmifer.*

palmeus, adiect. di palma.

palmosus, adiect.] abbondante di palme.

palmula, iz. f. g. paletta del remo.

palmus, ni] palmo.

palo, las] pallificare, metter pali. *solcio.*

palpator, ris, m. g. lusinghiere.

palpebræ, rarum f. g.) le palpebre *diachi.*

palpatio f. g. palpatione, lusinghamento.

palpitatio, nis f. g.) palpitatione, moui-
mento di cuore *membrorum motus.*

palpito, tas] palpitare, muouerli spesso.

palpo, pas] palpare, tastare. *lusingare.*

palpum, pi, n. g.) lusingamento. *palulor.*

paludamentum, ti. n. g. paludamento,

habito, & veste militare. *namij. dij.*

paludatus, a u] vestito di habito militare

paludatus, a u] vestito di habito militare

et qda dicitur il calice.

Panaclysas) tutto dissuag.

61 P A 611

palumbes, bis, tam masculini. quam f. g.] *palumbula.*

palumbo, color bo saluatico. *Syluarius columba.*

palumbinus, a, um] di colombo.

palus, dis, f. g. palude, lago.

paludosus, a, um] paludoso.

paluster, ris, & palustris, stre] di palude.

palus, li, m. g.] palo, legno delle viti.

Pamphylia, f. g. Zina paese d'Asia. *Pamphylia regio*

pampineus, a, um] pampineo. *mirori Asia.*

pampinus, ni, m. g.] pampino, germoglio

di vite. *foliū uinij.* (delle vite.

pampino, as] spampinare, leuar le foglie

pampinatum, ri, n. g. Sarmienti, che c-

scono del tronco della vite.

pampinarius, a, um] che hà solamente le

foglie.

pampinatio, nis, f. g. Sfogliamento, spo-

gliamento, spampinatione di viti.

pampinatoris, m. g. Spampinatore.

pampineus, a, um; pampinosus, fa, sum]

Abondante; pampinoso.

Pampinaceus, a, um] che hà più pampini.

Pan, nis, m. g. & Panos] Dio Pane.

panacea, cez. panaces, & panax, cis] pa-

nacoli herba.

Panica, ce] Placida Isola.

Panarium, ri, luogo da gouernare il pa-

ne, panaio. *sanitron.*

panariolum, ti, n. g.] picciolo panaio.

panchrestum, ti, n. g. vel pancrctos) ire-

dicina per ogni malattia, & piaga. *quiniana.*

pancratium, ti, sorte di lotta. *et incerto iarmet.*

pancratiastes, stx] giuocare di lotta.

pancraticè] robustamente.

pandectæ, rum, f. gen.) libri, che trattano

d'ogni cosa.

pandiclor, ris] stendere il corpo come

chi sbadaccia di sonno.

pando, das] torcere, piegare. *aprire. torqueo, incuruo.*

pandatio, nis, f. g. Torciamento, piega-

mento. *incuruatio.*

pandatoria) Pandaria Isola.

Pandusia) Castro franco città.

pandus, da, dum] piegato, aperto.

pandura, rz] rebecchina. *pandurio, aperto.*

pando, dis] aprire, manifestare. *recedere. rare.*

pango, gis] ficcare. *papi et panxi.* o piantare, car-

panicum, ci, n. g.) panico, panizzo. *panicum exorium*

panicum exorium] panigo, o melega.

panis, is, m. g.) il pane.

panifex, cis] panattiero pistore.

panneus, adiect.] di panao.

panificas ce.) qda dicitur pan- il pane

pannygia, is ual eor. f. il mercato

panniculus, li. m. g. pannicello.
pannonia. Ktatem. Vagaria.
Yannonia superior] Austria prouincia.
pannus, ni. m. g.] panno.
pannicularia] panni, che porta seco quel-
lo che vā in prigione.

pannosus adiect. mal vestito.
panormus] Palermo città. (tera-
pather, m. g. panthera, f. g.) animale pan-
purgia, gi. f. g.] asturia, inganno. *calidus*
panurgus, gi. m. g. ingannatore. *calidus*
pannus, ni.] pannocchia, infittura. sposa
infrimento sopra il quale si auolge
il filo, ch'adoparano i tessitori.

papz. interiect.] Segno di grido mara-
uiglioso.

papauer, m. g. papauero.
papauerus, adiect.) di papauero.
papia piz, f. g. Pauiā città. *sinium*.
papilla, lz. f. g.] capezzuola della poppa,
o mamella.

papillio, m. g. Tenda, padiglione. *u uenit*
pappus, m. g.] fiore di garzo. *en fatura*
papula, f. g.] sbroggia, broggia, crosta.
papytus, ri. g. f.] carta, papero. *m d'fimo*
par, ris, n. g.] paro, vguale, simile. *dat*
parabilis, & le] facile d'acquistare, & ap-
parecchiare

parabola, f. g.] similitudine, cōparazione.
paradisus] Zabaia. *caletis patria*.
paradoxus, a, um] inaudito, mirabile.
paralyticus, Adiect. paralitico.
paralytis] infermità detta paralisia.
paramefe] corda sourana.

paranympha, f. g. Sposa.
paranymphus, m. g. Sposo.
parasitaster, m. g.] imitatore di parasito.
parasitus, m. g.] Scroccone: parasito, che
seguite alcuno per mangiare. *secras*
parasitaba] launipoli città.
paratē, aduerb.] prontamente.
paratus, tus, m. g.] apparecchio, apparc-
chiamento.

paratus, ta, tum] prouisto, apparecchiato
apparechiato, & pronto *instruere*
Paratopium, Barton città.

parcē, Ad. j.] Scarsamente, parcamente.
parcitas, ris] Sobrietà, scarfezza *separat*
parco, cis] perdonare, risparmiare. *at*
parcus, adiect.) risparmiuole, scarso. *ad*
pardus, m. g.] leopardo animale. *pardus*
parens, tis, g. com. padre, e madre. *obelis*

paracelus, i] consolatore. *is*
paraceus] premonitore. *is*

parentella, rum] effequie fatte à morti,
parento, tas] fare l'effequie à morti. *dat*
parentium, n. g. Parenzo città d'Istria
pareo, res] vbbidire, obediare. *rusi*. *at*
parphyrae] corda da suonare, & dicefi
il basso.

pariades lepras] montagna d'Asia.
paricida, g. com.] parricida c'hā ammaz-
zato il padre, e madre. *matricida*. *tem*

paricidium, n. g. Homicidio, parricidio. *quid*
paries, tis, m. g. muro. *pareto*. *murus*.
parietina, f. g.] muro vecchio. *f*

parium, n. g. Paradio città di Natolia.
pario, ris] partorire. *pepei*. *gipso*. *perca*
paristidz, rum] *particella della porta*

pariet. Aduerb. partimente. *equalm*
parma, f. g.] targa, rotela, brocciero.
parmatu, a, um] armato di targa.

parbulus, f. g.] targhetto, rodolino.
paro, nis, n. g.] bregantino *Naxij gratia*.
parotias] apparer di face. *stihug inuuo*.

parochia, chz, f. g.] parrocchia. *Parocia*, *ca*.
parochus, m. g. Sacerdote, Curato, d'anima.
paronychia] panna reccia, postema, che

viene al fondo dell'vngia.
paropanisus] Sablesian paese d'Asia.
paropsis, dis, f. g.] piatto, scodella.

patosis, dis] postema dietro l'orecchia.
patta, rz, f. g.] vccello così nominato.
pars, tis, f. g. parte. *Teperala* (renacità.

parsimonia, f. g.] risparmio. parsimonia,
parthenium, promontorio] Iosaphat.
parthenope] Iosaphatosa nel mar Tur-

reno. *napoli città in cōsa*.
patthia. Arach paese. *Lupa ex vranidus*.

parthiscus] cita fiume *mezarolo*. (parte.
partiarus, m. g. Lauoratore de' campi à
parthiene. Miffam paese di Barria.

particeps] partecipe, partecipante. *gen*.
participo, pas] partecipare. *impio*. *communio*.
particula, lz, f. g.] patticella. *parua pars*.

particulatim] a parte a parte. *partitio*.
partim] in parte. *ex parte*. *in parte*. *partitio*.

partior, ris] dividere, pattire. (mente.
partire. Aduerb.] partitamente distinta.
Partitio, f. g.] partimento, diuisione. *diuisio*

partitor, m. g. Diuisore, partitore.
parturiens, tis] parturiente. *pariens*, *ris*.
parturio, ris] partorire.

partus, ta, tum] partorito, conquistato.
partus, tus] il parto. *partus*. *actus*.
parum, aduerb.] puoco; poco. *modicus*. *paulus*.

paratura, a] apparecchiare. *paratura*, *a*] apparecchiare.

Passim *inquantum*

A paulisper.

parumper aduer. alquanto, & poco.

parusfagocis] stimar poco *parus vendit*

paruas, ris. f. g. picciolezza. *paruas*

paruulus. adiect. picciolino *paruulus*

paruus. adiect. picciolo *paruus*

pasceolus] borlone, o borsa di cuoio.

pascua. p. g. transito, passaggio, *pascua*

pascua. rum] pascoli, pasture. *pascua*

pascuus. adiect. pascolatuo.

passer. ris] passera uccello.

passerculus. m. g. passerino. *passerculus*

Passim. aduer. di mano, in mano, a pas-

so a passo, di passo in passo. *Passim*

passus. fa. sum] sparso, disperso. *passus*

passus, tus. m. g. il passo, & che ha pa-

rito. *passus*

pastillus. m. g. ballotola di profumo.

pastinaca. f. g. pastinaca herba *pastinaca*

pastinatus. a. um] zappato. *pastinatus*

pastio, as] pastinare, zappare. *pastio*

pastinatio, nis. f. g. zappamento.

pastinator. m. g. zappatore, pastinatore.

pastinum. n. g. pastino, strumento *pastinum*

pastio, nis. g. f. pascolo, pastura.

pastor. ris. g. m. pastore, guardiano *pastor*

pastoralis, & le. pastorius, a. um] passo-

rale. *pastoralis*

pastus, sta, rum] pasciuto. *pastus*

pastus, tus. m. g. passo. *pastus*

parala. f. g. psimomliola.

Patauidm. n. g. Padoua. *Patauidm*

patefacio, cis] riuelare, aprire. *patefacio*

patefactus, a. um] aperto scoperto. *patefactus*

patesio fis] esser scoperto. *patesio*

patella. f. g. f. padella. *patella*

patens, tis] patente, aperto. *patens*

pateo, res] esser scoperto, manifesto. *pateo*

patenter. aduerb. apertamente, chiara-

mente. *patenter*

pater, ris. m. g. il padre. *pater*

patera. g. f. tazza da bere. *patera*

pater familias g. m. padre di famiglia.

pateroc] da padre.

paternus, na. num] paterno. *paternus*

patesco, leis] scoprirsi. *patesco*

pathibius] citta fiume.

patibile, & le] tolerabile. *patibile*

patibulum. n. g. croce patibola. *patibulum*

patiens, tis] patiente. *patiens*

patienter. aduerb. patientemente. *patienter*

patientissim. f. g. patientia *patientissim*

patientissimus, a. um] patientissimo.

patra. re. urbs *patra*

patrij] padri o conservatori *patrij*

Patrimonium] *Patrimonium*

Patrimonium] *Patrimonium*

Patrimonium] *Patrimonium*

Patrimonium] *Patrimonium*

Pausana] *intugio. prologo.*

Pausa] *trionfare.*

patina. f. g. piatto grande. *patina*

patuarius, a. um] mangiatore, goloso.

patior, ris] patire, tolerare. *patior*

patiorus, ris] palazzolo citta.

parta, rum] partas citta.

patria, g. f. patria di ciascuno.

patricia, g. f. che ammazza il padre. *patricia*

patricius, a. um] patriccio. *patricius*

patric. aduerb. patricamente.

patrimonium, nij. n. g. patrimonio, rob-

ba paterna.

paucum. Cecchemet citta.

paucifloas] rassomigliare al padre.

patulus, a. um] paterno. *patulus*

patro, as] commettere, fare. *patro*

patrocinor, ris] aiutare, *patrocinor*

patrocinium. n. g. protezione, difesa. *patrocinium*

patrona. g. f. padrona, protettrice.

patronus. g. m.] auocato padrone, difen-

sore, protettore. *patronus*

patruelis. g. c.] germano di padre. *patruelis*

patruus. g. m. zio fratello di padre. *patruus*

patulus, a. um] aperto, scoperto. *patulus*

paucus, ca. cum] poco. *paucus*

paucitas, tis. g. f.] poco numero. *paucitas*

pauculum. m. g. pochi. *pauculum*

paucos, ues. paucio, fis. paucio, scis] ha-

uer] paura, paura. *paucos*

pauide aduerb. Timidamente, paufosa. *pauide*

menie. *pauide*

pauis, adiect.] pauroso, timido. *pauis*

pauimento, tas] fare il pauimento. *pauimento*

pauimentum. n. g.] terraccio, paulmento. *pauimentum*

pauis, is] batter la terra, & per fermarla.

pauio, tas] tenere molto. *pauio*

pauitans] timido, spauentato.

paulatim. aduerb.] a poco a poco, *paulatim*

paulisper. paululum, paulo. Aduerb.] Po-

chetto di tempo, pochino. *paulisper*

paulo amplius] poco più.

paulo ante] poco avanti.

paulo post] poco dipoi.

pauis, is, & pauus] pauone uccello. *pauis*

pauicinus. adiect. di pauone.

pauor, tis. m. g.] spauento, timore. *pauor*

pauper] pouero, mendico. *pauper*

pauperculus] pouerino, pouerello. *pauperculus*

pauperies paupertas] pouerta. *pauperies*

pausa f. g. f.] riposo, pausa. *pausa*

pausia, lis] olina nera, & matura.

pauso, las] fermarsi, pausare. *pauso*

Pauillatim] a poco, a poco. *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

Pauillatim] *Pauillatim*

iter pederens facere) cominciare a piedi.
 624 Paxillo) paxilligera, piantar pali.
 pauxillum] vn pochetto. *pauxillum*.
 pax, cis) pace, & paca città. *concordia*.
 paxulia] pace, & paxides città in Forto-
 gallo.
 paxa] paxa Isola.
 paxillus, li. m. g. palo picciolo. *is.*
 peccatum, ii. n. g. il peccato. *peccamen*.
 peccab, ii) peccare. *peccare, deliquo*.
 peccen, n. g. peccene pecceneccchio, pene-
 da sonare. *peccen, a legge di peccena*.
 peccitus] peccinato.
 peccot, tis] peccotare. *peccot, tis*.
 peccotale) peccotale. *peccotale*.
 peccotulus, m. g. il pesce peccotio.
 peccus, bris] il petio.
 peccutus] parte di gouernare bestiami,
 & armenti.
 peculiaris, ris] pecoraio. *peculiaris*.
 pecculator, n. g. ladro del publico.
 pecculator, uis] rubamento del publico.
 peccularis, & re) pecculare, proprio.
 pecculariter) particolarmente. *pecculariter*.
 pecculum, li. n. g. guadagno. *pecculum*.
 pecculatus, a, um] indinarato.
 pecunia, f. g. denaro, denari.
 pecuniaris, adic.] peninente a denari.
 pecuniosus, a, um] ricco in danari.
 pecus, ris, & dis] bestia, bestiame. *pecus*.
 pedalis, & le) d'vn piede. *pedalis*.
 pedatim] a passo a passo. *pedatim*.
 pedema, tis] ballo all'antica.
 pedes, dius, m. g. pedestris, tris] fante a
 piede, pedone. *pedes, dius*.
 pedecentim. aduerb. pian piano, a poco
 a poco. *pedecentim*.
 pedica, ex g. f. ceppo da piedi, e laccio da
 vecelli. *pedica*.
 pediculus, m. g. pedocchio. *pediculus*.
 pediculus, pediculofus] pidocchiofo.
 pedissegua] massara, fantesca. *pedissegua*.
 pedissequus, adic. ragazzo, sciuo. *pedissequus*.
 pedatio, nis, f. g. impalamento.
 peditatus, g. m. soldati a piedi. *peditatus*.
 pedatas, ta, tum] impalato.
 pedo, das] mettere i palli alle viti.
 pedot, ris, m. g. puzzore. *pedot, ris*.
 pedo, dis] petteggiare. *pedo, dis*.
 pedum p. g. il bastone pastorale.
 pegafus, m. g. il cauallo pegaso. *mare*.
 pegatium, n. g. Almisia città.
 peiero, as] spergiurare, giurare il falso.
 peior] peggiore. *peior*.
 Pedagogus, gi] m. riformatore de. *Pedagogus*.
 Pean, peanis] Laude. *Pean*.
 Penus] denar, esculenta, et goulenta.
 Penellus] denar, esculenta, et goulenta.
 peius] peggiormente.
 pelagus, gi] pelago il mare. *pelagus*.
 pelagius, pelagius, adic.] del mare maritimo.
 pellicia, f. g. Bullena castello.
 pellicus, adic. di bullena castello.
 pelion] petras montagna.
 pellaccia, g. f. lusinga, inganno.
 pellax, cis, adic.] lusinghiere, inganna-
 tore.
 pellex, cis] concubina, bagascia, putrana.
 pellicar, m. gen. ingannatore, lusinga-
 tore. *pellicar*.
 pellicatus, tus, n. g. bagasciamento, pec-
 cono concubinario. *pellicatus*.
 pellicens, adic. di pelizza, o pelle.
 pellicio, cis] ingannare, ottenere. *pellicio*.
 pellicula, iz, g. f. pelle picciola. *pellicula*.
 pelliculo, as] impellciare. *pelliculo*.
 pellico, adic. m. pellicizzato, varottato.
 pellis, lis, g. f.] pelle.
 pellitus, a, um] vestito di pelle.
 pello, lis] tacciare, spingere. *pello*.
 peluis, g. f. baccino, catino, conca da piedi.
 pelunium, n. g. vaso da lauare i piedi.
 peloponesus] Morea prouincia.
 peloponesius] Moroio della Morea.
 pelorus, m. g. promontorio di Sicilia.
 pelia, f. g.] biocchiere, taiga picciola.
 penarium, tij, n. g. salua robba.
 penates, um Dei domestici. *penates*.
 pendes, des] pendere, star pendente.
 pendosus] pesare, stimare. *pendosus*.
 pene] quasi. *pene*.
 penelus] pigliato fiume.
 penes, prappositio] appresso. *penes*.
 penetrabilis, & le] penetrabile. *penetrabilis*.
 penetrabile, penetrabilis] luogo dentro del-
 la casa secreto, e camera. *penetrabile*.
 penetrans, tis] penetrante. *penetrans*.
 peneus, g. m. penix, ouer peneo fiume di
 penis, nis, g. m. coda. *penis*.
 penitus, aduer.] totalmente, in tutto.
 penna, nz, g. f. penna. *penna*.
 pennatus, a, um. penniger, ra, tum] im-
 pennato.
 pennula, g. f.] penneccia, penna picciola.
 penfator, ris, g. m. pesatore.
 pensilis, & le] pendente, atraccato.
 pensio, f. g. pensione, pagamento. *pensio*.
 pensito, as] considerare con diligenza.
 pensio, fas] pensare, & istimare. *pensio*.
 pensum, n. g.] obligo, carico. *pensum*.
 penus, uis] Laconca. *penus*.
 Penus, penus] Laude. *Penus*.
 Penus, penus] Laude. *Penus*.

perdo[dis] perdere. *amilo perdis.*

perdocto, ces] insegnare *adaco.*

perdocto[dis] molto dottamente.

perdoctus, a, um] molto dotto. *adaco.*

perdocto, ces] dotto. *adaco.*

perdomo, mas] domare. *adaco.*

perdomitus, ta, tum] domato. *adominy.*

perduco, cis] condurre. *menare. 2a.*

perductor, ris] conduttore.

perduccio, nis, g. c. chi ha offeso il suo.

Prencipe. *rebellione. crimis lae mai.*

perduellus m. g. nemico della patria. *adallo.*

perduro, ras] durare. *adano, indurire.*

peredo, dis] rodere macinare. *inazione.*

peregre, aduerb.] in viaggio. *adpergre.*

peregrinatio, f. g.

peregrinitas, f. g.

peregrinatio, f. g.

peregrinus, qi. *super.*) Peregrino *adpergre.*

peregrinor, ris] peregrinare, andare in

peregrinaggio.

perelegans] molto elegante. *adallity.*

pereleganter] molto elegantemente.

perelongo, nis] molto eloquente.

perendile, ad] dopo dimane; post dimane.

perendinus, a, um] dipoi dimani.

perennè, aduerb.] perperpetuo.

perennis, & na] perpetuo, continuo.

perennitas, ris] perpetuità, eternità.

pereno, nas] perpetuare, durare molto.

pereno, nis] perire; morire. *ad. 2a. 2a. 2a.*

petequitas] caualcare.

peretro, as] andare qua, & là errando.

pereruditus, ta, tum] molto doto.

perexigùe, aduerb.] molto brevemente.

perexigui] molto picciolo, e breue.

perexilis, & le] molto sottile.

perexpeditus, ta, tum] molto ispedito.

perfabrico, cas] compire di fabricate.

perfacetus, ta, rum] molto faceto.

perfectè, aduerb.] perfettamente. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfectio, nis, f. g. perfettione. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfector, ris] chi perfettiona, & fornisco.

peropera. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfectus, ta, rum] perfetto, compito.

perfero, fers] portare, sopportare. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perficio, cis] compire, far perfettamente.

perfidelis, & le] molto leale, e fedele.

perfidia, dis, f. g. perfidia, inganno. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfidiosè, aduerb.] perfidiosamente.

perfidiosus, a, um] molto perfidioso.

perfluo, flas] soffiare.

perfluo, is] gocciare; colare; abbondare.

perfordio, dis] Forate; sbocare.

perforatus, perforatus] trapassato, forato.

performo, as] formare perfettamente.

perfortiter aduerb.] valotamente.

perfractus] rotto, spezzato.

perfrico, cas] trattare, fregare.

perfrictio, f. g. fregamento.

perfrigeo, ges] hauer freddo.

perfrigidus, da, dum] molto freddo.

perfrigo, gi] spezzare, rompere. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfringor, ris] godere, *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfringor, ris] fuggituro.

perfringor, ris] fuggire, ricorere. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfringor, ris] rifugio, aiuto. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfulcio, cas] significare, sostenere.

perfulcio, g. f. finimento, compimento.

perfunctus, a, um] c'hà fatto, & operato

perfettamente.

perfungor, ris] fare perfettamente. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perfurio, as] impazzire.

perfusio, f. g. infusione.

perfusus, a, um] sparso, bagnato. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perga, g. Berga città.

Pergamus, m. g. Pergamo in Asia. *ad. 2a. 2a. 2a.*

Pergaudeo, des] rallegrarsi. *ad. 2a. 2a. 2a.*

pergo, is] seguitare. *ad. 2a. 2a. 2a.*

pergesso, ris] crapulare.

pergrandis, & de] molto grande.

pergrauis, ta, tum] molto grato. *ad. 2a. 2a. 2a.*

pergrauis, & ue] molto graue.

pergrauiter] molto graumentente.

pergula] pergola. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perhibeo, bes] affermare, dire. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perhonorifico, aduerb.] molto honore.

perhonorificus] molto honorato.

perhorreo, res, & perhorresco] hauer

grande spauento, & paura. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perhorridus, da, dum] molto spauente-

uole. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perhospitals, & le] molto cortese. *ad. 2a. 2a. 2a.*

perhumaniter] cortesemente.

perhumanus, a, um] molto humano.

periculatio, f. g. esperienza, proua. *ad. 2a. 2a. 2a.*

periculator, ris] sperimentare, prouare. *ad. 2a. 2a. 2a.*

periculosè, aduerb.] pericolosamente.

periculosus, a, um] pericoloso. *ad. 2a. 2a. 2a.*

periculum, n. g. pericolo; periglio. &

peribolus, li, m.] il muro. *ad. 2a. 2a. 2a.*

isperienza. prona: *experientia*.
 peridoneus. adiect.] molto idoneo.
 per illustris, & stre) molto illustre.
 per imbecillis) molto debole. *debo.*
 per imbecillitas) molta debolezza. *debo.*
 perimio. mis) vecider, ammazzare. *fermi*
 perinæum, nzi] linea, che è fra mezzo la
 pelle de' coglioni.
 petincommodè. a. uerb.) molto incom-
 modamente.
 perincommodus, da, dum] molto incò-
 modo.
 perinde. aduerb.] come che. *quasi*
 peringeniosus, adie.) molto ingegnoso.
 perinignis, & gne) chiaro, & illustre.
 perinthus, thi] Pantiro, ouero Rodosto
 città di Romania.
 perinuitus) molto mal volentieri.
 periodus. m. g. clausula periodo.
 perinocima. n. g. tappezzeria.
 pericellus. f. g. ornamento di gambe.
 peristerophum. n. g. colomba.
 peristroma. n. g. spalliera, tapeto.
 peristylum, & peristylum. n. g. portico.
 lungo circondato come chiofiro di
 monachi.
 peritè] peritamente: dottamente *idiot.*
 peritia, tiz. f. g. cognitione: scienza.
 peritus, ta, tum] docto intelligente, pe-
 rito. *capto. gnary. nien. ordinis.*
 periurium. n. g. Speriurio, giuramento
 falso. *perfidia.*
 periuro, ras) giurare il falso. *perio.*
 periurus, a, um] chi falsamente giura.
 perlabor, eis) cadere calcare. *perlab.*
 perletus, e, um] molto lieto, & allegro.
 perlatè. aduerb.) molto spatiofamente.
 perlatus, ta, tum] molto largo.
 perlectus, a, um] filetto. *rispo.*
 perlego, gis) leggere. *perlego. leggere.*
 perleuis, & ue) molto leggiere.
 perleuiter. aduerb.] molto leggiermète.
 perlibenter aduerb.] molto volentieri.
 perliberaliter, aduerb.] molto liberal-
 mente. *liberalis. le.*
 perlinio, & perlinio, is) vngere, bagiare.
 perlino, a, um] vnto, bagnato. *perlinio. ab.*
 perlongè. aduerb.] molto lontano.
 perlongus, a, um] molto lungo.
 perlonginquus, a, um] molto lontano.
 perlucce, ces) traslucere trasparire. *xi.*
 perlucidus, a, um] ita sparente. *clarus.*

perluo, is) lauare, & nettare bene.
 perlutus, a, um] lauato, & nettato bene.
 perlustro, stras) considerare, andare ve-
 dendo.
 permacer, cra, crum] molto magro.
 permadeo, de) esser bagnato, esser ben
 molle. *maduro.*
 permagnus, a, um] molto grande. *maximus. ab.*
 permanco, nes] restare. intencetisi. *nt. curare.*
 petmano, as) deriuare. vfcire.
 petmanio, nis, f. g. perseveranza. *dimora.*
 petmanenter. adue.) perseveratamente.
 permanesco, scis) venir in cognitione.
 permaturo, tis) finir di maturare.
 permediocrit, & cre] molto mediocre. *permediocrit.*
 permo, as] penerare, passar oltre.
 permereo, res] militar al soldo.
 permeter, tis] misurare. *metrius.*
 permentus, is, sum] misurato.
 permetuo, tuis] temere grauemente. *permetuo.*
 perminutus, ta, tum] molto minuto.
 permitus, a, um] molto mirabile. *permitus. det.*
 permisceo, sces] mescolare vna cosa con
 l'altra. *sum. commiscuo.*
 permistè. aduerb.] mescolatamente. *confuso.*
 permistio, nis. f. g. mescolamento. *permistio.*
 permisso, nis. f. g. permissus us. g. m. con-
 cessione permissione.
 permissus, a, um] concesso permesso. *admissus.*
 permistus, sta, stum] mescolato. misto. *permistus.*
 permittendo] perdonando.
 permittis, & mite] molto mite cortese.
 permitto, is] permettere. *permitto. dimitto.*
 permolestus, a, um] molto modesto.
 permoditè adu.] molto parcamente.
 permodicus, a, um] molto poco.
 permolestie aduerb.] con molta molestia
 molestissimamente.
 permolestus, sta, stum] molto molesto,
 fastidioso. (uimento.
 permotio, nis. g. f. perturbatione, smo-
 permoueo, es] commouere, smouere
 fortemente. *ui. ac. adl. perturbo.*
 permotus, a, um] commosso, turbato. *permotus.*
 permulceo, es] mitigare, pacificare. *permulceo.*
 permulio adueib.] molto.
 permundus, a, um] molto netto.
 permultus, a, um] molto. *permultus.*
 permunio, ni] Forficare perfettamète.
 permunitus, ta, tum] ben fornito.
 permutatio, nis. f. g. mutamento, muta-
 tione cambio.

perixima. atis) inuandato. *perixima.*
 perindie) possidendo. *perindie.*

permuto. as) mutare, cangiare.
perna. n. z. f. g. Gambetto, presciuto, &
coscia di porco salata. [gio.]

pernauigo, as] nauigare tutto vn viag.
perneccellariu, a, um] amico intrinseco;
ò necessario. *perparum.*

pernego, as] negare intanto, & pet tut-
to fermamente.

perneo, nes) filare compiutamente.

perniciēs, ēi g. f. distruttione, rouina. *mon-*

perniciālis, & hoc, le. perniciosus, a, um)
distruttore pernicioso. *mortale.*

perniciōse, aduerb.] perniciosamente
dannosamente. *exitialiter, perisfere.*

pernicitās, tis. g. f. velocità, prestezza.

perniciter, aduerb.) prontamente. *segi-*

perniger, ra, rum) molto neto.

pernimium, adu.) troppo, oltre misura.

pernio, nis. g. m. speronaglia buganza.

pernix, cis g. o.] pronto, vigilante. *veloce.*

pernobilis, & hoc, le) molto nobile.

pernoctō, as) pernotare, stare tutta notte
vigilante.

pernoctō, is) conoscere perfettamente,

pernox, tis] che dura tutta la uotte.

pernumero, as) fornire di annouerare.

perobscurus, ra, rum] grandemente os-
curo.

perodiosus, a, um] molto odioso.

pēro, nis. g. m. scarpa da villeno. *ciōce.*

peronatus, ta, tum) calzato di scarpe ru-
sticane, fatte di cuoio crude. *clonary.*

perolao, des] render molto odore.

perofitiosē, adu.) molto officiosamente
con grande amorevolezza.

peropportunē, aduerb.) molto a tempo,

peropportunus, na, num] molto oppor-
tuno. *comodo.*

peroplatius, a, um) molto desiderato.

peropratē, aduerb.] molto desiderata-
mente, con gran desiderio.

peropus sum peropus, es, peropus est] è
molto necessario.

peroratio, nis g. f. conclusione, ò fine di
qualche oratione. *epilogo.*

peroriga, z. g. m. chi ha cura di far salire
il cauallo sopra la caualla, armentario.

peroriga, z. g. m. chi ha cura di far salire
il cauallo sopra la caualla, armentario.

perornatus, a, um] molto ornato. *abl.*

perorno, nas) ornare molto.

peroro, ras] concludere il parlare.

perosus, a, um) chi odia alcuna cosa.

perpetim,) continuamente

perofitiosē) ben diligentemente.

perpaco, cas) pacificare del tutto.

perparcē, aduerb.] molto parcamente.

perparum, aduerb.] molto poco.

perparuulus, a, um] picciolissimo.

perparuus, ua, um) molto picciolo.

perpaucus, ca, cum) molto poco. *superans.*

perpariens, tis, partic.) molto paziente.

perpaululum, aduerb.] pochettino.

perpauxillum, a) pochissimo.

perpauper, adiect.] molto pouero.

perpello, lis) commouere, cacciare alcu-
no di qualche impresa. *pulli, inuallo.*

perpendis, ponderare, esaminare,
considerare diligentemente. *si.*

perpēdiculū, m. n. g. scandaglio; pōm-
bino da muratore. *arispandolo.*

perpensa, sz. g. f. herba così detta.

perpensē, adue.) ponderosamente. *examinare.*

perperam, aduerb.] malamente. *peruer-*

samente. *iniquamente, prauitate.*

perperus, ignofante, rozzo, indotto. *rudis.*

perpes, ris adiect.) intiero, continuo. *perpetuo.*

perpessus, nis f. g. passione, traualgio.

perpessus, a, um] chi ha patito, ò soppor-
tato qualche cosa. *perpetuo.*

perpetam, aduerb.) continuamente. *perpetuo.*

perpetior, is] patire, sopportare. *perpetuo.*

perpetro, ras] finire qualche impresa. *perpetuo.*

perpetratus, a, um) fornito. *perpetuo.*

perpetuitas, tis f. g.) perpetuità. *perpetuo.*

perpetuo, as) continuare, perseverare.

perpetuū, aduerb.] perpetua-

mente. *perpetuo.*

perpetuus, a, um) continuo. *perpetuo.*

perplacō, es) piacer molto. *simpliciter.*

perplexus, a, um) intricato, inuilupato.

perplexē, aduerb. intricatamente. *intrinsece.*

perplurimum, aduerb.) assai. *perplurimum.*

perpolio, is] polir bene. *perpolio.*

perpolitus, polito. *exculit, excolit.*

perpolitio, nis f. g.) politezza, effo poli-

perpopulor, ris) saccheggiare. metter a
facco. *depopulor, depopulor.*

perpoto, ras) attendere a beuere.

perpotatio, nis g. f.] sbazzamento,
embriacamento.

perpulcherrum, rum] molto bello. *valde pulcherrum.*

perpurgo, as) purgare.

perpusillum, adu. pochissimo.

perpusillus, adiect. da poco. *exquis.*

perquis(ro, ris) cercare diligentemente. *inquis.*

perquisitō, adu. diligentemente. *inquis.*

perqueram, adu. iniquam. *perqueram.*

perpus(crae) sentitmente.

[illegible]

624 Paxillo, paxillaria, plantar paxi-

pauillusum] vn pochetto. *pauillusum*.

tranquillus pax, cis] pace, & paca città. *concordia*

paxulia] pace, & paiades città in Porto-

gallo.

paxa] paxu [sola.

paxillus, li. m. g. palo picciolo. *is.*

peccatum, ri. n. g. il peccato. *peccamen,*

peccata] peccare. *peccata, deliquit.*

peccen. n. g. peccene pecceneccchio, pene

da sonare. *peccen, a pene di peccata*

peccitus] peccinato.

peccot, tis] peccinare. *qui. ex plico capilla.*

peccotale] peccotale. *lis. amara del paco.*

peccotulus, m. g. il pesce peccotcio.

peccus, tis] il petto.

peccur, f. g. g. di gouernare bestiami,

& armenti.

pecularius, ri] pecoraio. *peccarius.*

peculator, an. g. ladro del publico.

peculator, ub] rabamento del publico.

peculiaris, & le] peculiare, proprio. *peculiaris.*

peculiariter] particolarmente. *peculiariter.*

peculium, li. n. g. guadagno. *peculium.*

peculiatu, s. m. g. indinarato.

pecunia, f. g. denaro, denari.

pecuniaris, adie.] pertinente a denari.

pecuniosus, a, um] ricco in danari.

pecus, tis, & dis] bestia, bestia. *pecus.*

pedalis, & le] d'vn piede. *pedalis.*

pedatim] a passo, a passo. *pedatim.*

pedema, tis] ballo all'antica.

pedes, diis, m. g. pedestris, tris] fante a

piede, pedone. *pedator, tris, pra.*

pedetentim. adueib. pian piano, a poco

a poco. *pedet, paulatim. pedet, leuiter.*

pedica, ex. g. f. ceppo da piedi, e laccio da

vecelli. *pedicare.*

pediculus, m. g. pedocchio. *pediculus.*

pediculus, pediculosus] pidocchio. *pediculus.*

tranquillus

man
scelus est
peccatum
peccatum

particular
lat.
manera di
peccato

nummaris
amentum

anillo, famula

fantasia

Distres cogit

quay pennatus

deterior

penis] pennis, pennis, et pennis.

pellax] di diuaporia. *pellax.*

peius] peggiormente.

pelagus, gi] pelago il mare. *pelagus.*

pelagicus, pelagius, adie.] del mare maritimo.

pellig, as, f. g. Bullena castello.

pellignus, adie. di bullena castello.

pellion] pettas montagna.

pellacea, g. f. lusinga, inganno.

pellax, cis, adie.] lusinghiere, inganna-

tore.

pellax, cis] concubina, bagascia, puttana.

pellator, m. gen. ingannatore, lusinga-

tore. *pellator, concubinarium, il ergo.*

pellicatus, tus. n. g. bagasciameno, pec-

cato concubinario. *pellicatus, concubinario.*

pellicens, adie. di pelizza, o pelle.

pellicio, cis] ingannare, ottenere. *pellicio.*

pellicula, l. g. f. pelle picciola. *pellicula.*

pelliculus, as] impellciare. *pelliculus.*

pellis, li. g. f. pelle.

pellis, a, um] vestito di pelle.

pellis, lis] tacciare, spingere. *pellis, expell.*

peluis, g. f. baccino, catino, conca. *peluis.*

pelunium, n. g. vaso da lauare i piedi.

peloponesus] Morea prouincia.

peloponensis] Motoio della Morea.

pelorus, m. g. promontorio di Sicilia.

pelra, f. g.] brochiere, targa picciola.

penarium, ri, n. g. salua robba.

penates, tum Dei domestici. *penates.*

pender, des] pendere, star pendente.

pender, dis] pesare, stimare. *pender, des.*

pene] quasi. *pene, fere, prop.*

peneus] pigliato fiume.

peneus, praposition] appiesso. *peneus, praposition.*

penetrabilis, & le] penetrabile. *penetrabilis.*

penetale, penetralis] luogo dentro del-

la casa secreta, o camera. *penetale, camera.*

penetrans, tis] penetrante. *penetrans, as, entrans.*

peneus, g. m. penix, ouer peneo fiume.

penis, nis. g. m. coda. *penis, nis.*

penitus, adueib.] totalmente, in tutto.

penna, n. z. g. f. penna. *penna.*

pennatus, a, um. penniger, ra, rum] im-

pennato.

pennula, g. f.] pennuccia, penna picciola.

pensator, ris. g. m. pensatore.

pensilis, & le] pendente, attaccato.

pensio, f. g. pensione, pagamento.

pensito, as] considerate con diligenza.

pensio, as] pensare, & istimare. *pensio, as.*

pensum, n. g.] obbligo, carico. *pensum.*

pennis, uis] La conca. *pennis, uis.*

Peas, veanis] Laude. *Peas, veanis.*

Pénervo, as] intrare, passare.

[illegible]

permutò. as) mutare, cambiare.
 perna.nz. f. g. Gambetto, presciuto, &
 coscia di potco salata. [gio.
 pernaugo, as] navigare tutto vn viag.
 perneccariu, a, um) amico intrinseco;
 ò necessario. *pagnartunus.*

pernegò. as] negare. *pernegare.* & per tut-
 toferamente.

perneo, nes) filare compiutamente.

perniciēs, ei g. f. distruttione, ouina *maria*

perniciālis, & hoc, le. perniciosus. a, um)

distruttore. pernicioso. *mortale.*

perniciōse. aduerb.] perniciosamente
 dannosamente. *extimaliter, perisfara.*

celeritas. pernicitas, tis. g. f. velocità, prestezza.

celeriter. perniciter. aduerb.) prontamente. *leggera.*

perniger, ra, rum) molto neto.

pernimium. adu.) troppo, oltre misura.

pernio, nis. g. m. speronaglia buganza.

celer. pernix, cis. g. o.) pronto, vigilante. *veloce.*

illustris. pernobilis, & hoc le) molto nobile.

pernocto, as) pernotare, stare tutta notte

vigilante.

perisco. pernosco, is) conoscere perfettamente,

pernox, etis] che dura tutta la notte.

pernuero, as) fornire di annouerare.

perobscurus, ra, rum] grandemente os-
 scuro.

perodiosus, a, um] molto odioso.

perō, nis. g. m. scarpa da villano. *ciocce.*

peronatus, ta, tum) calzato di scarpe ru-
 sticane, fatte di cuoio crude *clonatus.*

peroloso, tes) render molto odore.

perofitosē. adu.) molto officiosamente

con grande amorevolezza.

peropportunē. aduerb.) molto a tempo.

peropportunus, na, num] molto oppor-
 tuno. *in comodo.*

peroptatus, a, um) molto desiderato.

peroptatē. aduerb.] molto desiderata-
 mente, con gran desiderio.

peropus sum peropus, es, peropus est] è

molto necessitato.

oratio. peroratio, nis. g. f. conelusione, ò fine di

qualche oratione. *philoso.*

peroriga, æ. g. m. chi ha cura di far salire

il cauallo sopra la caualia, armentario

di caualle. *g. politus.*

perornatus, a, um] molto ornato. *abi.*

perorno, nas) ornare molto.

perōro, ras] concludere il parlare.

perotus, a, um. chi odia alcuna cosa.

perperim. perperim.) continuamente

(peroficioso) ben diligentemente.

perpaco, cas) perficere del tutto.

perparcē. aduerb.] molto parcamente.

perparum. aduerb.] molto poco.

perparuulus, a, um] picciolissimo.

perparuus, ua, um) molto piccioio.

perpaucus, ca, cum) molto poco. *pauperens.*

perpatiens, tis, paric.) molto patiente.

perpaulum. aduerb.] pochettino.

perpauulum) pochissimo.

perpauet, adiect.] molto pouero.

perpello, lis) commouere, cacciare alcu-
 no, di qualche impresa. *pulli. impallo.*

perpendis. ponderare, esaminare,

considerare diligentemente. *si.*

perpēdiculū. m. li. n. g. scandaglio, prom-
 bino da muratore. *aridipendolo.*

perpenſa, ſæ. g. f. herba così detta.

perpensē. aduerb.) ponderosamente. *examina.*

Perperam, aduerb.] malamente. peruer-

samente. *inipramente. propens.*

perpetus) ignofante, rozzo, indotto. *radis.*

perpes, tis adiect.) intiero, continuo. *perpetuo.*

perpeſſio, nis. f. g. passione, traualgio.

perpeſſus, a, um] chi ha patito, ò soppor-
 tato qualche cosa.

perpetū. m. aduerb.) continuamente. *perpetuo.*

perpetuor, is] patire, sopportare. *multo.*

perpetro, tras] finire qualche impresa. *perpetro.*

perpetratus, a, um) fornito. *perpetro.*

perpetuitas, tis. f. g.) perpetuità. *perpetuitas.*

perpetuo. as) continue, perſeuerare.

perpetuū. perpetuum. aduerb.] perpetua-

mente. *in eterno. perpetuo. durare.*

perpetuus, a, um) continuo. perpetuo. *perpetuo.*

perplacō. es) placet molto. *simpliciter.*

perplexus, a, um) intricaio, inuiluppato.

perplexē. aduerb. intricatamente. *ambanter.*

perplurimam. aduerb.) assai. *plures, et ra.*

perpolio, is] polir bene. *ius.*

perpolitus) polito. *excolitus, excolit. (re.*

perpolitio, nis. f. g.) politezza, effo poli-

perpopulor, ris) saccheggiare. metter a

sacco. *depopulor, depopulor.*

perpotō. ras) attendere a bere.

perpotatiō. nis. g. f.] sbuazzamento,

embriacamento.

perpulcher, ra, tum] molto bello, valde pulch.

perpurgō. as) purgare.

perpusillum. adu. pochissimo.

perpusillus. adiect. da poco.

perquisiro, ris) cercare diligentemente, *exquir.*

perquisire. adu. diligentemente. *acquirere.*

perqueram) adul. iniquam. *per-*

perpū. (csra) sentilmente.

Phylloscopus) volano che indaga ad amare.

P A I

phoenix, cis. f.g. Fenice uccello.

phrenosis, f.g. Fracasia.

phrygio, nis. m.g. Ricamatore.

phiala, f.g. Frigione.

phocæus, di) Isola di Rhodi.

phocæa) Foglia vecchia città.

phrygiarius, rij) ricamatore.

Physica, cz. f.g. Fisica, scienza di cose

naturali.

physicè, aduerb. Fisicalmente.

physiognomen, ing. Fisonomia.

physiognomia, mix. f.g. Fisonomia.

piabilis, & hoc bile) purgabile.

piaculum, n.g. Sacrificio, & ogni cosa

che si offerisce per sacrificio & pecca-

to. La purgatione, è satisfatione.

piacularis, & hoc are) chi serue a purga-

re il peccato, o al offesa.

piamen, is, idem) quod placulum.

piatio, nis, f.g. purgatione. expierio.

pica, cz. f.g. gazza, gazuola.

picatus, a, um) pecciato, impegnato.

picea, cz. f.g. pino dal quale si cava la

pece.

picentes) Marchiani.

piacentini) done è Iunone, Salerno, e S.

Suerino.

piceus, ea, ceum) di pece, nero, & tenace,

come pece.

pico, as) impegnare.

picris, cis, f.g. Lattuca, o cicorea saluati-

va.

pictor, ri, m.g. Dipintore, pittore.

pictura, rz. f.g. Dipintore, pittura.

pictus, as, um) dipinto.

picos, ci, m.g. Pico uccello, pigozzo, pice-

piè aduer.) Religiosamente, piamente.

pietas, tis, f.g. Pietà. (Pietro) Sasso, Ten-

piger, ra, rum) pigro, negligente.

piget, piguit, imperf.) Dolersi di hauer

peccato, fatto qualche cosa.

pignero, as) dar, & tuor in pegno.

pignero, ras, is) pigliare in pegno.

pigneratio, nis, f.g. Eilo pignorare, o im-

pegnare.

pigneratitine, a, um) cosa data in pe-

gno.

pignus, ris, n.g.) pegno.

pire aduerb. Pigramente.

pireus, cis, f.g. diuenir pigro.

pigitia, rz. f.g. pigitia.

Pictatium, tij) la carta, o insto.

Piractus) uing estratto dalle pesce.

pigror, aris.

pigror, ris) esser pigro, impigrire.

pila, lz. f.g.) palla da giuocare.

pillula, f.g.) pallotta, palla picciola.

pilulentum, m.g. Cocchio, carretta.

pilus, f. m.g. capello per il capo.

pileolus, li m.g. Capelletto: beretta pic-

ciola.

pilosus, a, um) peloso.

pilum, li, n.g.) lanza alla Romana: dardi

che lanciano i soldati.

pilus, li, m.g.) pelo, & capello.

pimpinella, lz. f.g.) pimpinella herba.

pineus, a, um) Coppiere.

pineus, a, um) di pino.

pinetum, n.g.) pinetto, luogo da pini.

pindus, di) mezzo montagna.

pingo, is) piggere, dipingere.

pinguis, & hoc gue) grasso.

pingueto, nis, f.g.) Grassezza.

pinguedo, nis, f.g.)

pinguefactus, a, um) ingrassato.

pinguesco, cis) diuenir grasso.

pinguit, aduerb.) grassamente.

pinguius, a, um) chiama le cose grasse.

pinna) penna, nido, & penna d'uccello.

pinna, lz. f.g. penna picciola.

pinso, fas) pestare.

pinstitus, a, um) pestato.

Pinthia) Sacca città.

pino, ti, & nus, f.g.) pino albero, & pi-

gna scuto.

pior, as) purgare.

pipere, n.g.) pepe, pevere.

pipilo, las) far il verso dell'uccello.

pipio, nis) colombino, pipione.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

piratica, f.g.) corsaria, arte di corsaro.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pirata, rz. m.g.) Corsale di mare.

pifofus) pestare, leuâr la scorza di
 pifofas) legumi.
 piftacium, cij. n. g.] piftaccio.
 piftillus, li] macatore. *pistello.*
 piftor m. g. fornaio. piftore. *an. pistoria.*
 Piftorium, rij] Pistoia città di Toscana.
 Piftorciensis, & le] piftociese di Pistoia.
 piftrix, cis] fornaia. *balena. vity. calve.*
 piftrium, n. g. molino, luogo da pestare.
 piftina, az. f. g. panettaria.
 piftus; a. um] pestato.
 pifum, fi. n. g.] bifo legume.
 pitiffo, as] gustare a poco a poco.
 pituitofus, f. g. flemma. *piligma. rij. a.*
 pituitofus, adiect. Flemmatico.
 pius, a. um] pio, deuoto, pietoso.
 pix, cis f. g.] pece, gomma. *ragia.*
 placabilis, & le] placabile. *adorabile.*
 placabilitas, f. g.] clemenza, placabilità.
 placamen, nis. n. g.] pacificamentò.
 placatè, aduer.] placatamente, piaceuol-
 niente, pacificamente. *placabilis. leniter.*
 placatio, nis f. g.] placamento. *ueria. pax.*
 placatus, a. um] raddolcito, pacificato.
 placenta, rz. f. g. focaccia, tosta. *pianata.*
 placentia, f. g. Piasenza, piacenza. *pizza.*
 placeo, ces] piacere. *eni. dat. nò duplica.*
 Placentinus] piacentino.
 pfacitus] piaciuto. (mente.
 placidè, aduer.] placidamente, piaceuol-
 placiditas, ris f. g.] piaceuolezza.
 placidus, a. um] piaceuole. *benignus. trāpā.*
 placare, cas] placare, racchettare. *acc. dat.*
 plaga, gz. f. g.] piaga. *variazione. vulnus.*
 plagarum] rete da pigliare vcelli. *tyr.*
 plagarius, rij] ladro de' ragazzi *ingra.*
 plagosus, a. um] pieno di piaghe.
 planasia, siz] Isola ponte esprit. *Tapariè.*
 planè, aduer.) certamente, chiaramente.
 planèta, rz. m. g.] pianeto. *ueste. nece. natal.*
 plango, gis] piangere. *plora. flo. ciulo.*
 plangor, oris. m. g.] pianto. *plancus. plorans.*
 planities m. g.] pianezza, *manura.*
 planius, adu. compr.] più chiaramente.
 plantà, rz. f. g.] pianta. *stirps.*
 plantago, nis f. g.] piantagine.
 plantarium, rij. n. gen.] luogo piantato di
 molte piante. *apiaria. e. fondamèto.*
 plantatio, nis f. g.] piantamento.
 planto, tas] plantare. *verere. arbor.*
 plantus, a. um] piano, uguale, chiaro. *equali.*
 plāma m. g.] empiastro. *fontione.*
 Pisticus, a. u.] puros at filele. *lastes. ins. in. p. latore. dia.*
 Plac. anis.) esser a. acato. *Pl. sinasi. Di terra.*

Plannity plan. P. & L. visible.
 plataninus, n. a. num] platano.
 platanus, f. g.] platano albero.
 platanetum, n. g.] luogo piantato di pla-
 tano.
 placè, rz. f. g.] piazza. *forz. ri. Dan.*
 plaudis, is] plaudere, battere con le mani.
 plausus, sus, m. g.] plauso, clamore. *lotti. ia.*
 plaustrarius, rij. m. g.] carattiere. *applausus.*
 plaustrum, stri. n. g.] carro. *curru.*
 plebs, bis, plebeus, plebeis] plebe, popola-
 zo. *vulgu. verba infima, multitudo.*
 plebeus, a. um] plebeo. *plebey. il. scotato.*
 plebicola, m. g.] Difensore della plebe.
 plebiscitum, n. gen.] terminatione della
 plebe. *placito.*
 plecton, a. u.] cafigere. *xi. puma. Genere.*
 plectrum, n. g.] Archetto della lira. *la. ri.*
 plenè] pienamente. *perfectamente. plari.*
 plenilunium, n. g.] Piena Luna.
 plenius, ad. f. g.] pienezza. *maximo.*
 plenus, adiect.] pieno, colmo. *gen. co. ferus.*
 plerique, ræque, ræque] parecchi, molti,
 la più parte. *pl. maior. parti. Typa.*
 plerumque] per il più delle volte. *adu.*
 pleumilij] Vernò, ouero Iperon popoli.
 pleuris, dis] pùniura, puorta, male.
 plico, cas] piegare. *implico.*
 ploro, as] piangere. *lacrymor. flo.*
 plorator, m. g.] chi piange. *plorandus.*
 ploratus, ius. m. g.] pianto. *flatus. ciulatus.*
 plorinopolis] plodio città di Tartaria.
 pluit] piovare. *bat. it. imper. tonar. nimp.*
 pluitana] Isola del Ferro. *pluinat. fulgura.*
 pluma, m. az. f. g.] piuma d'uccelli.
 plumarius, rij. m. g.] ricamatore.
 plumens, adiect.] di piuma. *plumesco.*
 plumaile, n. g.] piumazzo. *pluinar.*
 plumarus, a. um] coperto di piuma.
 plumbatio] impionibatura.
 plumbum, bi. n. g.] piombo. *ime. p. ur.*
 plumbus, adiect.] di piombo.
 plumbo, as] impionbare. *conferrumino.*
 plumosus, adiect.] coperto di piuma.
 plumula, rz. f. g.] piumicella.
 pluo, is] piovare.
 plures] più, numero plurale, molti. *et plura.*
 plurimus, a. um] assai più. *modissimo.*
 plurimum, aduerb.] assai più volte. *tantum.*
 plusculum, n. g.] alquanto più.
 plusquam] più, che. *ultraquid.*
 pluteus, rij] pozzaio.
 plutei, orum] gabbioni.
 Plastes, ins. in. p. latore. dia.
 Pl. sinasi. Di terra.

Poeni i) n. la dipenza vine, far.

Polyanrus) il Jovaro è amierio

P O

633

Plutia, tiz.] Palazzo città di Sicilia. *in*

pluvia, uis. g.] pioggia. *imber.*

Pluvius, um.] pioioso.

Pocillator, tis. m. g.] Coppiere.

poculum, li. n. g.] coppa, tazza. *la bevaia*

Pocula, tis. m. g.] coppetta, tazzetta.

Podag, tis. m. g.] podagra, gortia.

Podagrus, um.] podagroso, gottoso.

podex, is. m. g.] gorgo del culo.] casa.

Podium, n. g.] poggiuolo (porto fuori di

Pocilafium) pedale città di Candia.

Poema, n. g.] poema. *poema, poema, poema*

Pocile pstra) paxilli Terra di Carema.

Poenia, n. g.] pena. supplicio. *domina, mulem.*

Panix alpes) Vallertellina.

Panius, monte maggiore di S. Bernardo

Paniter) pentisi. *bat. trit. ac. gen. any.*

Panitentia, tiz. f. g.] penitenza. *penitentia, penitentia*

Pocis f. g.] poesia. *poema*

Pocia, z. n. g.] Poeta. *Roctor, uis.* (poeta.

Pocica, s. p.] poesia, arte di

Pocice, aduen.] poeticamente. *poetas, mura*

Pocicus, um.] postico di poeta.

Pocia, tiz. f. g.] poetessa.

Pogonia, f. g.] pogonia. *post*

Pohaduer, inrautis) per il Dio Polluce.

Pola, z. f. g.] Pola città di Istria.

Polemonia, f. g.] herba polemonia.

Polenta, f. g.] Polenta, vivanda di farina.

Polentia, f. g.] Polanza città nella Liguria.

Polinctor) monatto, beccamerlo.

Ponio, lis.] polire. *polire, polire, polire*

Polite aduer.] politamente. *allegantia*

Politia, tiz. f. g.] ciuità, politia. *politia*

Politos, um.] arconco, ornato. *poli*

Politicus, um.] ciuite. *Politia, ciuitas*

Pollen, nis.] Fior di Farina. *ng. polli, iny.*

Polle, les.] potere, valere, risplendere. *polle*

Pollentia, tiz. f. g.] potenza, polianza.

Poplex, m. g.] il dolo, grollo. *pollice*

Polliceor, tis.] promettere. *pollicitus*

Pollicitatio, f. g.] Offerza, promessa.

pollicitum, n. g.] proferta.

Pollicitio, tis.] promettere, affermare.

Pollinctor, tis. m. g.] piccamorti.

Poluicea, ces.] apparecchiare conuito

le mani. *polus*

Pollus, li. m. g.] Polo del Cielo. *antico, crantastic*

Polyagos,] Polonora. *Policandro.*

Polydorus,] sciltore di damasco. *(colori)*

polyditus, um.] vestito di più colori. *vestito di più*

polydorus,] lampade di più stoppini.

polygus, pi.] pesce polpo.

pomarium, tis. n. g.] luogo piantato di *Pomifer*

pomi, pomaio. *giardino.* (di pomi. *Pomifer*

pomarius, m. g.] fruttaruo, venditore. *Pomifer*

Pomertianus, adiect.] doppio mezzo di.

pomih, nis. m. g.] oano, nanino. *Polymus, apparat*

Pompa, f. g.] pompa, apparecchio

solenne. *Pompatic, dila. con pompa*

Pompianacitas) Alba città. *Alba*

Pompelon, onis] Pampalunga città di

Gualcogna.

pompino, nas) rampinare, scampinare.

pomum, ti. n. g.] pomo. *pomum, p. d.*

pomasni, f. g.] pomaro. *pendo, exama*

pomider, tis.] pensare, considerare. *al. d. d. d. d.*

ponderosus, um.] graue. *pesante*

pondo, indeclin.] peso d'una libra. *m. d. d. d.*

pondus, deris. n. g.] Carico, peso. *autorita, for*

ponte] dapo. *acc.] Ponderos, onem, p. d.*

pono, nis.] porre, metter, ponere. *al. d. d. d.*

ponofarnix) Samburg città. *colloco, ad Sibeo*

pons, ti. m. g.] ponte. (Roma.

pons Cestus) S. Bartolomeo, ponte in

ponticulus, m. g.] ponticello. *parum, g. d.*

Ponra, Insula) Pola Isola.

Pontificalis, & le, Pontificus, um.] Pon-

tificale, Papato.

Pontifex, cis.] Pontefice, Papa. *Andries*

Pontificatus, tis. m. g.] Pontificum, n. g.

Pontificato, Papato. *amplimim, sacerdoti*

Pontina-palms) Ausente palude.

ponto, nis. m. g.] berca da passar fiume,

pontone.

pontus, ti. m. g.] il mare d'Adesmo.

pontillus, m. g.] mare picciolo.

popina, f. g.] Cucina. *coctaria, culina*

popinaria,] arte della cucina. *culinaria*

popponis, curco. *il geloso è decardo.*

poplex, eis. m. g.] piegatura della gamba,

garletto, parte del ginocchio. *gibito*

Populatus, a, um] Saccheggiato.
Populonia, niz] Piombino città in Toscana. *Populio, deus.*
populor, ris. Saccheggiare. *rubere. ac.*
populus. f. g.] l'albero oppio, ò pioppa.
populus. m. g. Popolo. *Populeus, f. d.*
populeus. adiect. D'oppio, ò pioppa.
porcellus. m. g. Porcheito.
porca. f. g.] porca, scrofa.
porcarius. m. g.] porcato, & vendi porco.
porcinus. m. g. adic. di porco *saro porci.*
porcinarius] veditore di carne di porco.
porcus. m. g.] porco. *maialis*
porcular] ingrassatore di porci.
porculus. m. g.] porchetto. *porcellus.*
porphyrio, ònis] uccello detto becco rosso. *et pellicano. m.* (gemma.
porphyretes, tis m. g.) porfido, porfizzare.
porphyretes, adiect. di porfido.
porrectio. f. g.] estendimento. *extensio.*
porrectus, a, um] steso. *reclatus*
porreictus] slanciare lontano. (dere.
portigo, gis] porgere, sporgere, dare, estē.
portigo, nis] tegna, infermità.
portina, na] luogo pianato di porri.
portu adueib.] in verità certamente.
portum. n. g.] porto herba *starna. ortum.*
porta, iz. f. g. porta. *fores. pones. aua.*
portendo, dis] pronosticare, predire.
portentum. n. g.] pronostico, prodigio.
portentosus, a, um] monstruoso, prodigioso. *Portentosi. prodigiosi. stranam.*
porticula, iz. f. g.] porta picciola.
porticus, xi] portico.
portio. f. g.] portione. *parta. (vn porto.*
portitor. m. g.) Custode, ò guardiano di porto, tas] portare. *acc. refero, affero.*
portorium. n. g.) Gabella, pagamento fatto per passare il porto. *il quodagno.*
portula. f. g.] porticella, portella. *portulum.*
portulaca. f. g. procaccia herba: Porcellana. *porcella.* (porti.
portuosus, adiect.) Portuoso, di molti portuosus. m. g. Porto. *in portu aue.*
portus argous] porto ferrato.
portus magnus] marzachibit.
posca, scz. f. g.] acquatello, vino temperato.
posco, scia] dimandare. *posci. a. acc.*
posidium, dij. n. g.) Città della Soria detta Paulo.
positus, tis. m. g.] fabbricatore, edificatore.
portionalis, et le) *ona portionalis.*

positio, nis. f. g. Positus, tus. m. g. Positura, iz. f. g.] Posizione, sito. *adl.*
possessio, nis. f. g. Possessione. *ius.* (fore.
possessor, ris. m. g. Posseditore; Possessoria. a, um. partic.] posseduto.
possideo, des] Possedere. *ai. ac. abl. teneo.*
Possidonia] Pesto città ò Plada. *spalla.*
possum, tes] potere, potere. *hab. inf. ualeo.*
post, postea] dipoi, poi. *acc. postea. postmodum.*
postquam] poiche; dapoiche. *indic.*
posterius, rum. m. g. n. pl. Descendenti, figliuoli. *suu. uori. or.*
posterior, & hoc posterius] chi nasce, ò viene, ò segue dopo, ò dietro *ultimo.*
posteritas. f. g. Posterità, descendenza de' figliuoli.
posterius aduerb.] più dopo, nell'auuenire. *dopo.* (scendente.
posterus, a, um] postero, seguente, ò dipostero, ters] metter dopo, ò stimare meno. *ponere. acc.* (meno.
posthabeo, es] metter di dietro, stimare posthabitus, a, um] posposto, lpezzato.
posthac, posthac] da quinci innanzi, per l'auuenire. *dopo. q. te. cose.*
post hinc. aq. et.] dapoì, da questo tempo. *possum.*
posthumus, mi. m. g.] postumo, nato poi ch'è morto suo padre, postuato.
posticum; ei. n. g.) potta di dietro nella casa, ò *porta. re. re. re.*
posticus, a, um] chi è di dietro.
postillens, na. f. g. groppiera.
postis, tis. m. g.] potta falsa, ò balestriere della porta. *et il liminare. e. ena. f.*
postlimitum, ni] Legge con la quale si recupera quanto habbiamo perduto in guerra, & ogni cosa, che noi mai habbiamo perduto. *ritorno. Vesilia.*
postmetidianus. adiect. Quello che si fa dopo mezzo dì. *postmodum.*
postmodo aduerb.] dapoì, dopo. *ultimam.*
postpono, nis] postmitto, tis] posporre, lasciare, stimar meno. *ibi. acc. omitto.*
postquam. aduerb.] dapoiche, poiche. *indic.*
postremus, ma, mum] vltimo. *nonissimus.*
postremum aduerb.] postremo. aduerb. vltimamente, finalmente. *nonissimam.*
postridiē] il giorno seguente. *ad. a. partem.*
postropza] Tropea Città di Calabria. *acc.*
posuens, nis] venir dopo. *per. posco.*
posulo, las] dimandare, richieder. *ac. abl.*
postilla, particella. *po.*
postmilla, f. g. *postmille. acc.*

[illegible]

Prizio) prigione. Presbyter) id est, Senior. r. Prece, Padova è Vicario.

præualidus, a, um] forte, potente.
præualide] possentemente.
præuocatus, is] fallare. *enue gottare*
præuocatus] portare auanti.
præuocatus] molto veloce.
præuocatus] venir dauanti. *anticipare*
præuocatus] legere. *prælijs*
præuocatus, a, um] chi va auanti.
præuocatus, is] arder fieramente.
præuocatus, a, um] brustolato. *præuocatus*
præuocatus, ti, g. n. prezzo. *marces. præniti*
præuocatus, a, um] pretioso.
præuocatus. Aduer. riccamente. *chate. Dan.*
præuocatus. mi. g. m. Priamo il Rê de Tro.
Priapus, pi. g. m. il Dio de gli horti, &
pigliasi anco per il membro virile.
præuocatus. Adu. già longo tempo. *auanti*
præuocatus. Adu. il giotno auanti. *adum.*
præuocatus, a, um] del giorno auanti.
præuocatus, a, um] giouane di prima età.
præuocatus, a, um] principale. *capo. par.*
præuocatus, ti, g. m. plur. principali della
Città. *Optimatus. priores, r. m. g.*
præuocatus, ti, g. m. principato.
præuocatus, ti, g. f. quella, che la prima vol-
ta partorisce.
præuocatus, ti, g. m. Capitano della pri-
ma banda.
præuocatus. Aduer. primieramen-
te.
præuocatus, ti, g. f. pl. primizie de frutti
che si offeriscono a i Dei.
Primo. Aduer. principalmente. *ante oia.*
primordium, ti, g. n. cominciamento.
primus, a, um] primo, principale. *origo.*
primus. aduerb. principalmente. *initio.*
primus, ti, g. com. Prencipe. *capo. gen.*
principallyter aduer. principalmente.
principatus, tus, g. m. Principato. Signo.
principatus, ti, g. n. principio. *initio.* (ria)
principio. Aduer. primieramente.
prior, & hoc prius. huius prioris] primile.
ro. *a maggiore nel popolo primo.*
pticus, a, um] del tempo antico. *antiquus.*
pticus. Aduer. a foggia d' antichi. *antico.*
pticus, a, um] come per auanti. *supremo.*
pticus. Aduer. particolarmente. *particular.*
pticus, ti, g. f. priuati. *particular.*
pticus, a, um] pertinere a ciascuno in
particolare.
pticus, a, um] partio à priuati. priuato.
pticus. Aduer. qualche cosa. *orbatus.*
Priapus, pi. g. m. Priapo. *principe. Lictor.*
Priapus, a, um] Priapo. *principe. Lictor.*

Pudulo, et Pudulo) spumantibus.

P.

V

Publicatus] confiscato. *prauipus.*
pudet, pudebat] vergognarsi. *ut. a. f.*
pudens, tis] vergognoso. *pudens.*
pudenter] vergognosamente. *ueritudo.*
pudicè, adu.] pudicamente, castamente. *sanctus.*
pudicus, a, um] pudico, casto.
pudicitia, tia, f. g.] pudicitia, castità.
pudor, ris, m. g.] Rispetto, vergogna.
puella, f. g.] fanciulla, putta, citella.
puellaris, & re] di fanciullo.
puellus] fanciullo, bambino.
puellaret aduer.] fanciullecamente.
puer] fanciullo, ragazzo.
puerilis, & re] da fanciullo, puerile.
puerilitas] fanciullezza.
pueriliter] puerilmente.
pueritia] pueritia, fanciullezza.
puerperium, n. g.] il tempo di partorire.
pugil, lis] combattente con pugni.
pugilares, rium] Cartella nella quale si
scriveva anticamente. *in lapenna.*
pugio, nis] pugnale.
pugnax, culus, m. g.] pugnafietto.
pugna] battaglia, combattimento.
pugna umbratilis] giostra, battaglia.
pugnaciter, aduer.] pertinacemente.
pugnator, pugans] Combattente.
pugnax, adiect.] pertinace, ostinato.
pugno, as] combattere.
pugus] pugno.
pula, um] passano terra in campagna di
pulcher, a, um] bello.
pulchellus, a, um] bellino, alquanto bello.
pulchre, aduerb.] bellamente, bene.
pulchritudo, nis] bellezza.
pulegium] pulezuolo herba.
pulex, cis] pulceio pulice.
pulex aquaticus] Zenzala.
pulicosus, a, um] pieno di pulici.
pulix, cis] pidocchietto.
pullaster, m. g.] pollastro.
pullaster, f. g.] pollastra.
Pullatiz, iusulz] Iustinopoli Città d'
pullatus, a, um] vestito malamente, & di
pullulo, las] germogliare.
pullus anxietinus] pauaro.
pullus, li, m. g.] galletto, polastrellor pul-
cino.
pullus, la, lum] bruno, nero.
pulmaris, ris] Ricamatore.
pulmentum, ii, n. g.] minestra.
pulmo, nis, n. g.] polmone.

Pulueris] vitrua in puluere.

P.

V

643

pulueris, ris] chi hà mat di polmone.
ne.
pulpa, f. g.] polpa.
pulpatum, n. g.] viuanda delicata.
pulpitum] pulpiro petgamo.
pulpula] polperta.
puls, tis] polenta, minestra.
pulsatio] battimento, percossa.
pulsatus, a, um] battuto, percosso.
pulsator, m. g.] battitore.
pulsatilis] vena, posso.
pulsata, f. g.] ampolla, vasetto.
pulsus, a, um] di acciaio, battuto, scaccia-
pulsus, is, m. g.] battimento.
pulticula] pappà de' bambini.
puluar, n. g.] puluis, m. g.] piumazzo.
cossino.
pulueris] polueraggiamento.
pulueris, ris] impoluerare.
puluerulentus, a, um] polueroso, pieno
di poluere.
puluis, li, m. g.] coscinetto.
pulis, ris, g. co.] poluere.
puluar, ris] coscino, guanciale.
puliculus, puliculum, & pulisculus.
g. m.] poluerino, spoluerino.
pulmentum, n. g.] coccio di terra.
pumex, micis, m. g.] pietra pomice.
pumico, as] polire, lisciare.
pumicosus, a, um] cauernoso, & pomi-
pumilio. m. g.] Huomo picciolo.
puntim, aduerb.] di punto.
puntis, f. g.] pontusa, beccata.
punctus, m. g.] ra.
punctus, & punctum, n. gen.] momènto.
punto.
pungens] pungente, infliens.
pungere, stimolare.
punicanus, na, num] Cagginese.
punico, ca, cum
punio, nis] castigare, punire.
punitio, nis] punitione, castigo.
punitor, ris, m. g.] punitore.
punitus, a, um] punito, castigato.
pupa, pz] popara, figlinola.
pupilla, f. g.] pupilla dell'occhio.
pupillus] pupillo, fanciullo.
puppis] poppa della naue.
puppula] pupilla dell'occhio.
puppis] fanciullo picciolo.

Pulula, et geamossia, p. d. u. d. u. s.

Pulmentarius, ris] coccinatio.

Pulmentarius, ris] coccinatio.

Pulmentarius, ris] coccinatio.

Pire, adverb. puramente *purè, purito*.
 purgatio] purgatione, iscusà.
 purgatus, a, tum] purgato.
 purgo, as] purgare, & iscusarsi. *nettare*
 purpura, f. g. porpora, & pesce vguella.
 purpureus, a, um] Di porpora. o scarlat-
 to.
 purpureus, a, um] di color porporino.
 purpura, ras] tingere dicolor di porpo-
 rino. *purpurasse*.
 purpureus, f. g. diuentar di porpora.
 purus, a, um] puro, chiaro, netto. *roglia*
 purulentus. Adiect. marcioso.
 pus, ris] marcia, lordura. *putredine*
 pusculatus, a, um] piene di marcia.
 pusillum, n. g. pochetino.
 pusillus. Adie. picciolo zitello.
 pusio, m. g. bambino, fanciullo picciolo.
 pustula] bruffola, bruffoletta. *enfiamma*
 putamen] scorza di noce.
 putatio, f. g. potatione; il podare delli al-
 beri. *putare, putare*
 putator, m. g. podatore di alberi.
 puteus, m. g. pochetto del pozzo.
 puteus, f. g. le di pozzo.
 puteanus, a, um] di pozzo.
 puteo, tes *al*) Puzzare. *putare*
 puteo, f. g. *putare*
 puteoli, orum] pozzole: pozzuolo ca-
 stello, o pozzo, i città.
 puteolanus] di pozzolo.
 puteus, tei] pozzo.
 putridè Aduerb. Fastidiosamente;
 puzzolentemente.
 putidus, a, um] Puzzolente. *putidus*
 putridusculus] pzzolente alquanto.
 putro, as] podare, o potare, pensare. *la f.*
 putor, ris] puzzore. *m. (marcia) tione.*
 putredo, nis, f. g. putredine, putrefa-
 putrefactus, a, um] guastare *corrupta* (fatto,
 putrefactus] Corrotto, marcio; putre-
 putrescit, a, um] Corrompersi, putrefa-
 putresco, is, a, um] si, marcirli.
 putridus. Adiect. marcio, guasto. *putris*
 Pyda. Ratan città di Schiauoopia.
 Pygaugus] aquila dalla coda bianca; ca-
 pra saluatica. *specie di capra.*
 Pyla, f. g. porta.
 pylenz] Ambena.
 pyra] mucchio di legne per abbruciare
 vn corpo morto. *regus*
 pyramideus, a, um] fatto à piramide.

pyramide. *pyramide*.
 pyramideus, a, um] piramo fiume.
 pyra, ras] pirata; corsaro.
 pyrenaeus, m. g. Brenner monte d' Ale-
 magna; Pireneo.
 pyrgium, n. g. città vecchia.
 pyrgus, gi] Barda Città.
 pyrus, li] nauarrino.
 pyropus] Rubino; carbonchlo.
 pyrrhinus] ballarino sopra le spade.
 pyrum, n. g. pero frutto.
 pyrus] pero albero.
 pyxis, f. g. limbofolato.
 pyxis, dis] boscio, scatola. *scatola*
 pyxis, f. g. *Q. sacramentis*
 pyxis, f. g. muta, quaz sapè adhibe-
 solet pro littera E.
 Quz Aduerb. per done.
 quaque] per ogni luogo.
 quadra] Tagliero per la mensa; quadro,
 quartiero. *quadra*
 quadraginta, f. g. d'anni quaranta.
 quadraginta, f. g. quaranta. *quaranta*. (ma. 40)
 Quadragesima] Quadragesima; Quaresi-
 Quadragesimus. Adiect. quaranesimo.
 Quadragesies. Aduerb. quaranta volte.
 Quadragesima] quatranta. *quadragesima*
 quadrandus, da, dum] da esser accom-
 modato. *quadrando*
 quadrangulus, f. g. quadrangolo, di
 quattro cantoni. *quadrangulus*
 quadrangulus, m. g. quattrino. & vn quarto
 di libra, o danaro, o quarta misura.
 quadratus. Adiect. quadrato.
 quadratarius, m. g. il taglia pietre.
 quadriennium, n. g. spatio di anni qua-
 tro. *quadrimestre* quattro mesi (tro parti.
 quadrifarum] in quattro modi, in quat-
 quadrifidus. Adiect. che si può diuidere
 in quattro parti.
 quadriga, f. g. carro, cocechio da quattro
 cauali. *carre*. *quadrige*, a, g.
 quadrigarius, m. g. cocchiere, carettiero.
 quadrimatus, tus] Età di anni quattro.
 quadrimus, adiect. di anni quattro.
 quadrigesimus, adiect. quadrigen-
 tesimo.
 Quadragesies] quattrocento volte.
 Quadrupartitus] quadripartito.
 quadrizemis] Galea di quattro huomini
 per banco.
 quadriuium, n. g. di quattro vie.
 quadrifarius] in quattro parti.
 quadringenti, orum] quattrocento.

Putrulus, e) la porta

tris et tre] si fass, corrotto

Quadratum quadrare accordare, conne-
nere.

quadratum d. n. g. va quadro.

quadrupedus) dar in quattro piedi.

Quadrupes adiect. quadrupes, di quat-
tro piedi.

Quadruplex) accusator per qua-
draginta la quarta parte del fisco.

quadruplex) Di quattro

quadruplus) Adiect.) i. d. doppie.

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quadruplus) Di quattro

quartum adiect.] quartano,
quartum, quarto adue.] la quarta volta.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

quartum, quarto di numero.

radura. f. g. *radura*: grattare. *stro-*
mento.

raia. f. g. *raia*: pesce: raggio, o *raza*.

ramale. f. g. *ramale*: tronco, o ramo: inutile *ta-*
mento dell'albero.

ramo. m. g. *ramo*: Il ramo.

ramex. cis. f. g. *ramex*: specie di *hernia*.

ramulus. m. g. *ramulus*: adiect. *ramulo*. *ra-*
mulo. di molti rami.

ramus. m. g. *ramus*: o bianco d'un'albe-
ro, o altro.

ramulus. m. g. *ramulus*: rametto *rami-*
rana) la rana: o ranochia. *ramuncula*.

rancide. adiect. *rancido*: rancidamente. (do.)
Rancidus. Adiect. *musto* rancio, ranci-

racuncul. m. g. *racuncul*: ranochio: *ratia* pic-
cola.

rapa. f. g. *rapa*: m. g. *rapa*: o *ranà*. (cit.)

rapax. cis. f. g. *rapax*: desiderio di rapire: *rapa-*
rapax: Adiect. *rapax*: rancido: *rapax*.

rapax. m. g. *rapax*: m. g. *rapax*: *rapax*: *rapax*.

rapide. Adverb. *rapide*: velocemente: *piesta-*
mente: *rapide*: velocemente.

rapiditas. f. g. *rapiditas*: velocita. *rapacita*.

rapidus. Adiect. *rapido*: Rapido. *celer*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rapina. f. g. *rapina*: rubbamento. *rapina*.

rationalis. & le) che ha la ragione, & li-
bro de' conti: detto *rationalis*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

ratiocinator. m. g. *Abbacchiere*. *abba-*
chista, chi fa, o tiene conti.

ratiocinium. n. g. *Computo*. *calcolo*.

ratiocinator. f. g. *ratiocinator*: di fare, o *nomina-*
re una cosa.

Receptus, a, um] riceuto.

recessum. Adque, rinculandosi, ritirando.

recessus, sus] ritirata, partita, ritiramento.

reciduus, Adiect, rinouato, rifatto, restituito.

recedo, dis, a, cado] ricadere, ricascare.

recedo, dis, a, cado] ribattere, ritagliare.

recingo, gis] discingere. *ricingere*recino, nis] ricantare. *recanto*

recipio, pis] riceuere, pigliare, ripiglia-

re. Promettere. *epi. acc. abl. recipio, e.*

reciprocus, cas] corrispondere.

reciprocus, Adiect, corrispondente.

recilio, nis, g. f. ritaglio. *recisamento*

recilus, (usum)] ritagliato, & troncato.

recitatio, f. g. letione, lettura. *lectio*recitator, m. g. Lettore, che recita. *lector*recito, tas] recitare, leggere. *ac. dat. h.*

reclamatio, f. g. grido grande, che si fa

rispondendo. (spondendo)

reclamito, tas] gridare contra alcun ri-

cedimento mas] reclamare, contradire, gridando. *dat. abl. repugno, reclamans.*

reclino, as] inclinare, stenderli, chinarsi.

reclinatus, ta, tum] riuersato disteso.

reclius, de nos] voltato, o fleso cò la fac-

cia in sù.

recludo, dis] aprire, scoprire. *acc. apert.*recogito, tas] pensare. *abl. uerbi cogito.*

recognitio] recognitione, riconoscenza.

recognosco, scis] riconoscere. *considerare*recolligo, lis] raccogliere. *logi. acc.*

recolo, lis] coluiare da nouo, ripensa.

reconoscere. *superiore repress.*

recompono, nis] raconciare.

recompositus, ta, tum] raconciato.

reconciliatio, f. g. rappacificatione, re-

conciliatione. *redimus in gratia.*

reconciliatio, m. g. rinconciliatore.

reconcilio, as] reconciliare, pacificare,

rappacificare. *acc. dat. plura.* (cificato)

reconcillatus, a, um] riconciliato, rappa-

reconcino, nas] riconciare. *acc.* (scosto)

reconditus, ta, tum] Chiuso, setrato, na-

recondo, dis] ascondere, nascondere, ser-

rare. *did. alligare, ac. abl.* (volta)

recondus, ta, tum] ricotto, cotto vn'altra

recoquo, quis] ricuocere. *coxi. acc.*recordatio, f. g. rimembranza. *memoria.*recordor, tis] rimembrare, ricordarsi. *acc.*

memini, recordatio, nas, prapungare, differire da

recedo, dis, a, cado] ricadere

reclinatus, ta, tum] il letto. *rij.*hoggi in dimani. *differe, procrastino.*

recreatio, f. g. recreatione.

recreatus, a, um] ricreato, recreato.

recrementum, n. g. schiuma di piombo

criuellature, schiature. *fac. abl.*recreo, as] ristorare, ricreare. *dar refrigerio*

recresco, scis] crescere di nouo.

recreduco, (cis] incedersi. *rimouarsi.*

recte: aduerb.] ragioneuolmente, retta-

mente, drittamente. *iste probi, cand.*

recta] per retta via, al dritto.

rectio, f. g. amministrazione. *gubernatio.*

rector] amministratore, gouernatore.

rectrix, f. g. gouernatrice. *gubernatrix.*

rectum, n. g. il giusto, retto, & honesto

rectus, a, um]ritto, dritto, gouernato, &

cosa giusta. *rectitudo, ac. probitas, bonitas.*recubo, bas] riposare, giacere disteso. *recumbo.*

recudo, dis] ribattere cò'l martello.

recula, f. g. cosa picciola. *faci abl.*recumbis] sedere, riposare. *maniare*

recuperatorius, a, um] ricuperabile.

recupero, as] raquistare, ricuperare. *ac. abl.*

recuperatio, f. g. Recupramento, ricu-

peratione. *redemptio, acquiritio.*

recuperator, m. g. ricuperatore.

recurro, is] ricorrere. *curri. ritornare. ac.*

recursus, tas] ritornare scorrendo.

recursus, sus, m. g. ricorso.

recutro, um] ritorcere.

recuruatus, a, u: recurus, a, um] ritorto.

recuso, tas] rifiutare, rifulare. *ac. refuso.*

reculatio, f. g. riculazione.

recutio, tis] percuotere vn'altra volta,

ripetere.

Redamo, mas] riamare. *ac. in amore respódeo*

Reda, de, co, scis] riardere.

Redarguo, gis] riprendere. *qui. ac. abl.*

Redd, o, g.] ritorno.

Redo, dis] render, restituire. *did. ac. dat.*

Redemptio, f. g. ricuperatione, riscatto.

Redemptor, ricupatore, riscuotitore.

Redemptus, a, um] ricomperato. *reunto.*Redeo, dis] ritornare. *dimi. nel redij, acc.*Redhibeo, bes] ribauere. *al. restituere.*Redigo, gis] ridurre. *aggi. amucillare.*

Redimiculum, li] legatura del capo del-

le donne.

Redimio, mis] coronare, ornare.

Redimo, mis] ricomprare, ricomprare.

riscuotere. *emi. ac. abl. riscattare.*Redintegratio, f. g. restaurazione. *renouatio.*

Reditus, a, u] ole renascere.

Recubans, antit] che riposa.

relicta) abbandonano.
reliquatio) residuo.
esso expello. R. multo. F. exilium. ac.
rolego, ga) bandire, cōfinare. timā dare.
relego, gis) rileggiere. *legi. ac. rursus lego.*
replenteo, is) riempiere.

exoneo.
minuo
releuo, -uss) cōsolare, alleggerire, rile.
uare. *releuare. Ammicio. ac. abl.*
relectio, nis f. g. relettione.

relictio, nis f. g. lasciato. abbandonato.
relegio, nis. f. g. diuisione religione. *relegio.*
religiosus, -a, -um) diuotamente, religio.
samente. *religiosus, -a, -um.*

religio, -is f. g. diuoto. religioso, -a, -um)
religatus, -a, -um) legato frettolo. *religatus.*
religio, -is f. g. legato frettolo. *religio.*

relino, -is) lasciare. *relino.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
reliquia, -arum f. g. reliquia. avanzo. *reliquia.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*
relinquo, -is) lasciare. *relinquo.*

renunciatio) publicatione.

R E ac. abl.

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*
renoueo, -ues) lenare. o rimouere. *renoueo.*

[illegible]

- respondens) rispondente:
 resposio, f. m. g. responsum. n. g. risposta.
 responfor, ris. m. g.] rispondente.
 Respublica. f. g. *Comunanza* cosa pu-
 blica, Republica. *citta libera.*
 respuo, puis] sprezzare, rifiutare. *pu.*
 respuo, puis] inondazione.
 restaguo, as] inondare, allagare. *inunio.*
 restauto, as] ristorare. *refecillo.*
 restituo, is] cordato, chi fa, ò vende
 corde. *restio, nis.*
 restinctio. f. g. ammorzamento, restrin-
 tione.
 restinctus, a, um] ammorzato, estinto.
 restinguo, guis] estinguere. *xi. cōprimo f.*
 restipulatio. f. g. repromissione.
 restipulor, is] ripromettere.
 resticula. f. g.] lanuzzetto, corda picciola.
 restio, is. f. g.] laccio. *coria funis.*
 restituo, is] restituere, rendere. *ac. dat.*
 restitutor, m. g.] restitutore.
 restio, as] restare. *restiti. abl.*
 restrictio. adu. strettamente. *angust, strict.*
 restrictus, a, um] ristretto. *aliaro. tenax.*
 restringo, is] restringere.
 resurgo, as] saltare a dietro, ritirarsi.
 resumo, is] ripigliare. *iterū sumo.*
 retuo, is] ricucire. *resutus. ricucito.*
 resupino, nas] riuersare con la pancia in
 sù.
 resupinus, adiect.] col ventre in sù.
 resurgo, is] sorgere di nuouo *denovo. surgo.*
 resuscito, as] risuscitare. *resusio. exsuo.*
 retardatio. f. g.] dimora, ritardamento.
 retardatus, f. g. ritardato, inerte nullo.
 retardo, as] tenere à bada, dimorare, ri-
 tardare. *retard. ab. moror, remoror.*
 rete, tis. n. g.] rete da prendere ucelli, ò
 pesci. *laccio. ab. ret. laqueus.*
 reiectus, a, um] scoperto.
 rétego, is] scoprire, svelare. *xi. rēgō. re.*
 retendo, dis] distendere.
 retentio. f. g. ritenimento. *ritentione.*
 terento, as] tenere di nouo. *acc.*
 rétentus, a, is] ritardato, ritento, ritenuto.
 reticulus, xis] distare, distessere. *xii. acc.*
 reticulatio. n. g. reticolato. *reticulus. n. g.* cuffia,
 rete, picciolo reticello.
 retinaculum. n. g.] getti, legami da spa-
 rariere.
 retineo, is] tenere, trattenere, intendere.
 retineo, is] trattenere, trattenere, intendere.
 retorqueo, ques] ritorcere, torcere, dime-
 nare. *si. riuolgere. 2. acc.*
 retorsio, f. g. seccamente, aridamente.
 retrahio, a, um] torto, tutto.
 retrahatus, a, um] ritrattato, riueduto.
 retrahio, is] tirare, ritrattare. *corregere.*
 retrahio, is] tirare a dietro. *xi. 2. acc.*
 retribuio, is] ricompensare. *ac.*
 retinimentum. f. g.] la feccia, ò moschia.
 retrahio, is] di dietro à dietro. *a. tergo.*
 retrahio, is] tirare a dietro.
 retrahio, is, retrahedior, is] andare, tor-
 cere in dietro. *retrahio. retrahidus.*
 retrahio, is] tognato à dietro.
 retrorsum, retrorsus] a dietro. *indietro.*
 retrudo, is] cacciare, ò spingere a dietro.
 retrusus, a, um] nascosto. *reconditus.*
 retruso, dis] spuntato, rintuzzato, ribat-
 tuto, adentecare. *retisi. repiendore.*
 retruso, a, um] pontato, rintuzzato, gros-
 so, rozzo. *retusio.*
 reualeseo, scis] risanarsi.
 reuanelco, is] sanarsi, risanarsi.
 reuelo, las] rivelare, manifestare. *indip.*
 reuelo, is] stirpare, estirpare. *reuelo.*
 reuendo, is] riuendere. *reuelo, extirgo.*
 reuendo, nis] riuenire, ritornare. *ac. 2. acc.*
 reuerbero, as] rimbalzare, ripercuotere.
 reuerberatio, adu.] riuerentemente.
 reuerentia, f. g.] riuerenza. *sanor. reuerentia.*
 reuolco, reus] portare riuerenza. *reuer.*
 reuerio, nis. f. g.] il ritorno.
 reuerfus, a, um] ritornato, riuenuto.
 reuincio, is] legare di dietro. *reuer.*
 reuincio, is] conuincere. *reuer. ab. L.*
 reuifresco, scis] germinare di nuouo.
 reuifio, is] riuedere, requisitare, ò torna-
 re a vedere. *ac. reuifio. reuifio.*
 reuifio, scis] ritornare viuo, ò in vita.
 reuocabilis, & le] reuocabile.
 reuocatio. f. g.] riuocazione. *ritorno.*
 reuoco, as] ritrarre, richiamare, riuocare.
 reuocatus, a, um] riuocato. *ac. abl.*
 reuoluo, as] ruolare, volare a dietro.
 reuolabilis, & le] volubile.
 reuoluo, is] riuolgere, riuoltare. *reuelo.*
 reuoluo, a, um] voltato a dietro.
 reuomo, mis] vomitare di nuouo.
 reus, rei. m. g. colpeuole. *reo. molestus.*
 reuulso, f. g.] estirpamento.
 Reuera] ibi. *reuer. reuer.*
 Reuertor, eris] tornare, ò

[illegible]

Rotundamā) Rotundam, in Olante
654 R V

rotundus, da, dū] irruigiado, ruggiadoso.
rotio, nis, f. g.] roficamento, rodimento.
rosmarinum, n. g. rosmarino.
rostitio, as] beccare, pungero col becco.
rostrum, n. g. masticazione becco, o spe-
rone di naue. *di uelle il becco*
rosulum] monte rose.

rota] rota, & ruota.

rotula] ruota picciola, rotella.

rotunda. Aduerb.] rotondamente.

rotundus. Adiect.] rotondo *globoso*.

rotunditas] rotondità.

rotundo, as] tondare. *rotunda facio.*

rubellus, um] rosseto. *(nir rosso.*

rubellus, bes, rubesco, scis] arrossire, diue-

rubefacio, cis] far rosso. *rubefio. pudet.*

rubens, tis] che fa rosso.

rubeus, a, um] ruber, bra, brum] rosso.

rubefactus, a, um] fatto rosso.

rubico] fiume roncone.

rubicundus] rubiconde fiume.

rubicundus. Adiect.] rosso, rosseggiato.

te, & rubicondo.

rubiginosus, adiect.] rugginoso.

rubor, m. g. rossezza. *rubedo vini f.*

rubrica] rubrica, & terra rossa.

rubricatus] Ladogi fiume d'Africa.

rubus, bi] ruba. *legno spinoso, rosso.*

Ruconium] Roma città di Dacia.

Ruatrix] donna che rutta. *rustator, ris.*

rusticus, us, rustor, stans] essalare, rut-

tare, rutare. *rusticus*

rustus, stus, m. gen. essalatione, tutto di

bocca. *rudicitatis assalatio.*

rustor, ris] huomo che essala, & tutteg-

gie. *rudens, nis, m. g. Corda della naue*

rudero, as] empire di rottami. *Ed edificij.*

rudimentum, m. g. Cominciamento,

ptincipio rozo. *amastramento*

rudicula] cucchiaro da schiumare.

rudis, & de] ignotante, rozzo, *rustica, ignoscere. palea*

ruditas, f. g. Ignoranza. *ruditas.*

rudo, dis] raggiare. *come rudo*

Rudus, deris] Scaglie, pezzi di sasso. *sterco.*

rusteo, fes] rosseggiare. *rusteo*

rusto, fas] far rosso, ingiallire.

rustus, fa, fum. adie.] rosso, rossigno, che

rende al giallo.

rustulus, adie.] rossetto. *(della veste.*

ruga] crespa, ruga, grinze nel viso, piega.

rugis, cis] ruggire. *qui.*

Rubigo, ginis] orrida nociva.

Rudus, deris] Scaglie, pezzi di sasso.

rumex, cis] romice, & rana.

rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Rumex, cis] romice, & rana.

Sacciperni] Regina agitorato.
 Sabazia. f. g. Sauona.
 Sabini, rum] i popoli di Norfia *Narm?*
 Sabuleum. n. g. sabionetta.
 Sabulosus. adiect. fabbinofo.
 Sabulum] sabbia, fabbione. *aena*
 Sabura. f. g. zaurna, fauorna, fabbion
 grosso.
 Saburatus. a. um] carico di fauorna.
 Saburo, ras] caricare di sabbia.
 Saccarum] zucchero, zuccaro.
 Sacculus. n. g. sacchetto. *favorese*
 Saccus] sacco. ci *saccularius* *multatorie*
 Saccarius. m. g. porta sacco *fratino*.
 Saccellum. n. g. Santuario, Chiesa piccio-
 la, Capella dometica, *la sacellaria*.
 Sacer. adiect. sacro, *Religiosus. a. u.*
 Sacerdos. g. co. Sacerdote, sacerdoteffa.
 Sacerdotium. n. g. sacerdotio *di gna*.
 Sacramentum. n. g. Contrapelo, piombino
 marchio della fadera.
 Sacramentum. n. g. Sacramento, giura-
 mento. *myfterio. f. sacramento*.
 Sacrarium. n. g. sacrestia, capella picciola.
 Sacrificium. n. g. sacrificio. *sacrificatio*
 Sacrificum] sacrificare.
 Sacrilegium. n. g. sacrilegio, ladronizzo
 di cose sacre.
 Sacrilegus. adiect. sacrilego *ladro di cose sacre*.
 Sacro, as] consecrare *dedicare. ad. det.*
 Sacrosanctus. a. um] sacrosanto.
 Sactum. n. g. Cosa sacra, consecrata, sa-
 crificio.
 Sact. d. aduerb. } Sovente, spesso fiato
 Sapenumero } spesso, *crebro*.
 Sapius. Aduerb.] compar. piu fiato, piu
 spesso, piu volte. *frequens*.
 Sapius. aduerb. } spesso, *frequentissime*.
 Sapius. uis] incrudelire. *semitis exerceo*.
 Sapius. f. g. crudelta. *semitis s. ciei*.
 Sapius. Ad. ect. crudele, aspro, *furioso*.
 Sapius. a. um] scuro, crudele.
 Sapire. Aduerb. } oude meute.
 Saga] incantatrice, indouina. *veneficia*.
 Sagacia. f. g. sagacita, astutia. *prudencia*.
 Sagaciter. Aduerb. } sagacemente, accor-
 tamente. *callide, acute, prudenter*.
 Sagaria] bottega da vestimenti *astuta*.
 Sagax. uis. Adiect. } sagace, accorto. *prudent*.
 Sagina. f. g. Cibo da ingrassare.
 Saginatio. f. g. } Ingrassamento.
 Saginatus. n. g. } *grasso, ungo. Lardo*.
 Sagino. n. g. } ingrassare. *ac. ab. pinguis*.
 Sagena, nas] la vela da pescare.
 Sagina] la sella, roma, o *carico*.

Sales. (du). m. pl. faceria.
 Salina] una mis. *S. circa un ruggio*.
 Saginarium. n. g.] Luoco da ingrassare
 animali.
 Sagina. f. g. il basto.
 Sagitta. f. g. faccia, dardo. *telu. iacule*.
 Sagittarius. n. g. balestiere, arciero, *sepo celeste*.
 Sagum. g. n. g.] falo, faglio, habito, *falla, arilene*.
 in barca. *vestim. apio, d. militare*.
 Saguntum. n. g. Sagunto città di Spagna.
 Salis. m. g. *la salina*. *et la sapientia*.
 Salapia] Alcala città.
 Salamantica] Salamanca città.
 Salamandra. f. g.] salamandra animale *in igne ui-*
 salamina. f. g. Salamonia Isola.
 Salamis.) Famagosta, & Claut
 Salamine) Isola. *di Cipro*.
 Salarius] Chi vende sale. *salaria, vi. mercede*.
 Salas] Sal fiume.
 Salax. adiect.] salace, lussurioso.
 Salde, colonia] Vagelis città. *Algieri*.
 Salebra] luochi mal uniti. *apri*.
 Salebra. (us. adiect.) aspro da taminare. *alebrosi*.
 Sale. num. n. g.] Salegno castello. *difficiliter*.
 Saleis. uis. g. d'Orta nella Sauora.
 Salicetum. n. g.] salicetto, & salizata. *pien di salci*.
 Salictarius] guardiano del salicetto.
 Salicus] latrone, & cannone per condur
 acqua.
 Salmatus] Vendi salamora.
 Saliguus.) Di salcio, o sal-
 Saligonus) ce.
 Salinx. um] Saluzzo città, & miniera di
 sale. *o salino. m. pl. pipercuoli*.
 Salina. f. g. } Saliera, salia
 Salinum. n. g. } *na. l'acqua si fa*
 Salinis. is] salare. *lini, valon. di salare, salij*
 Salitor. uis] darcire del sale. *sale condito*.
 Salitura] salitura. *salatura*.
 Saluosus, saluarius] Saliuoso.
 Salua. f. g. Salua. *aputo*.
 Saluo, uas] guttar saluo.
 Salix. is. f. g.] salice abero. *Salmantica Salamane*
 Salontini] terra d'Oriente.
 Sarmatica] Russia Prouincia.
 Salmonius. m. g.] pesce Salomone.
 Salo, lonis] acinata terra, xalon luogo
 di Schiauonia.
 Salmentarius. Adiect.] Chi vende, o fa
 cose salate, salamiere. *salamentarius p. m. uis*
 Salona Colonia] Spalatro città.
 Salsamentum. n. g.] salato, salame. *salume*.
 Salsilago. nis] salmora. *salugo*.
 Salpa. f. g.] Il pesce salpa.
 saluincula un serba *sp. sal*
 salsugo. uis] *salumora* *interit*.

salua guarantia) procreatione, e saluazione.
salutem) salute.
656

salse. aduerb. Jactatamente, facetamente.

Salulæ. rum] Leucata paese.

Salus, a, um] salato, fallo.

salubrium] castroato terra.

saltatio f. g. ballo, danza. *soia.*

saltator] ballarino, saltatore.

saltatrix] saltatrice, ballarina. *saltatrice.*

saltatus, tus] Salto, ballo, danza.

Siltem] almeno. *almanco. et pure*

salto, tas] saltare, ballare.

saluatorius. m. g. saltato, camparo, guar-
diano de' campi.

salus. tus. m. g. ballo, salto, & bosco. *salus.*

salus Gallinani] Galeata Romagna.

saluber, bris, bre] sano salutifero, incorporeo.

salubritas f. g. sanità, bona ualeu. (mente.

salubriter. Aduerb. salutiferamente, sana-

salue] Dio ti salui. *non habet defect.*

salvia] herba salua.

salu. n. g. Il mare. *acc. sine plur.*

saluo, uas] saluare. *aiutare, saluare do.*

salus, tis. f. g. Sanità, salute, & vita. *incolumitas.*

salutaris, & te] Salutare, salutife-

salutifer, a, um] Salutare, salutife-

salutariter. Aduerb.] salutiferamente,

sanamente. *utiliter, salutiferè in salute.*

salutatio] salutatione, saluto.

saluator, m. g. saluatore, che saluta.

saluto, tas] salutare. *acc. saluto.*

saluus. Adiect. salvo, sano. *incolumis, teger.*

Samorobina] San Quintino Città di

Francia. *Sebanè in Palestina.*

sambucus. adiect. di sambuco.

sambucusici] albero sambuco. *fiore.*

sambuca f. g. Aspicordo. *et macchina mi.*

samasa, sa] ossa dell'oliua. *sarna.*

samnites] Abitatori populi in valle Be-

neuentana. *brutij. os.*

Samnium. n. g. Samnium] Abbruzzo.

samobiracia, famos] Samandrachi Isola.

sanabilis, & le] sanabile. *fac. abl.*

Sanctio, cis] ordinare, cōfirmare, stabilire.

sanctè. aduerb. Santamente. *auguste.*

sanctio, nis] ordinatione penale, confir-

matione, terminatione. *f.*

Sanctimonia] Santità, Santimo-

Sanctitas] nia.

Sanctuarium] Santuario, Sacristia. *taberna.*

Sanctus. adiect. Santo, & honesto. *sanctus.*

Sandalium. n. g. pantofola alta da dōna.

Sandapila. f. m. g. cadaleto, barra da

morti. *feremus.*

Sanis, os.] uasi di terra.

Saluator, ris] Saluatore. *J. C. N.*

Sanquinia] Naxos, convanguinea.

Sanyij. S. San A. Narij in Francia

Sandarza] vernice.

Sandax. f. g. colore di terra rossa abbrui-

ciata, & biacca.

sanè. aduerb. in verità, cettamente. *carto.*

sanele. m. g. sanarsi.

sangarij] accidia, sangai. *(diale.*

sanguinarius adiect. Crudelè, homici-

sanguineus. adiect. sanguigno, crudelè,

pieno di sangue.

sanguinolentus. adiect. infanguinato,

sanguinolento.

sanguis. m. g. sangue. *guinis m.*

sanguisuga f. g. la sanguetta, o saguisuga

samies] marcia, sangue corrotto. *ai. f.*

saniolus adie. pieno di marcia.

sannio. f. g. sennone, dileggiamento.

sannio, nis] dileggiare, buffoneggiare.

sānio, onis. m. g. Zani, Mattacino. *byffo.*

sanc, nas] sanare. *cunare. acc. m. b. l. v.*

sansa, sa] ossa dell'oliua.

santitas. f. g. santità. *salus, ualeudo.*

santoncs] popolo di Francesi.

santoreum portus] Rochelle, Città in

Francia.

sanus. adiect. sano. *inco/umis.*

sapa. f. g. li vino cotto. *molto cotto.*

Sphitrops. adiect. Di ziffro.

Sphitrops. f. g. La gemma d'ora saffio, d'

zaffiro.

sapiens] sapiente, sauo. *lotto. pradiu.*

sapienter. aduerb. sapientemente, saui-

mente. *prudenter, scite, gnare.*

sapientia. f. g. sapienza. *lumen animi. prof.*

sapulus f. g. L'albero abice, d'albero.

sapidus. adiect. gustoso, e, saporito.

sapio, pis] esser sauo, & haue buon gu-

sto, & sapore. *pius. acc. intelligo.*

sapo, pondus. m. g. Il sauoce, d' sapore.

sapor, nis] il sapore. o gusto, *molto.*

saratus fluuius] far fiume.

sarcina. f. g. bagaglia, fardello, bisaccia,

salma. *soma, peso, carico, arrimen.*

sarcinula f. g. fardelletto.

sarcinator. m. g. strazzaruolo, racconcia-

tore.

sartinatix f. g. strazzaruola. *Sartimo.*

sartia. m. g. racconciare, ripetzare, & ti-

compensare. *satisfase. ciui. ac. abl.*

sarcophagus. m. g. sepolcro. *gi.*

sarculario. f. g. Atpegamento.

sarculum. n. g. Zappa, arpegg, far-

chiello. *picolo.*

sarcinula. m. g.)

sarraballa] Le monande, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

saracum] sarracum, e sarr-

Sarcinul f. g. *Sarcinul* f. g. *Sarcinul* f. g.

sarculo, as] zappare, sarchiare. *Sarcio*
sarda, dz f. g. sardà pesce, *gemma rossa*.
sardina, f. g. sardena pesce. *ardella*.
sardignia, f. g. Isola Sardegna.
sardius, dij] crugno la pietra pretiosa.
sardus, da, dum] di Sardegna.
sardona, f. g. heiba sardona.
sarepta] sacra città.
sargetia] Istrig fiume di Datia.
sartifa. f. g. Lanza alla Shiauona, hasta
vsata da' Macedoni.
sarmata] polaceo.
sarmatifa] Polonia. *Russia, Tartaria*.
sarmeptum] sarmento di vite.
sarnus fluuius] sarno fiume.
saraceni, rum] i popoli Saracini.
sartacum, n. g. Canto da condur legne.
sartio, ris] sarchiare, zappare. *ini*.
sartitor, m. g. Zappatore.
sartitura] Arpegamento, zappa-
sartitlo] mento.
sartigo, f. g. padella, ò friffora da frigare.
sartor, m. g. sartore, zappatore, racconcia-
tore. (tamente).
sartus, adie.] acconeio. rapezzaio poli-
satus, tl] adena fiume ò sagninio.
satus fluuius] sanguine.
sat, satis Aduerb.] A bastanza. *amai*.
satabria] Zamorra città in Portogallo.
sátagogis, esser diligente. *ò dilecto, egi*.
satellitium] zaffaria, sbizzaria.
satell, s, tis] sbirro, ufficiale, ministro, sa-
tellite. *fuomo d'arme m.*
satiaius, a, um] satio, satollo. *curant*.
satietas, tis] satietà. *abbondanza, f. m.*
satio, satias] satiare. *accabl. uento*.
satio, sationis] seminata. *l'atto del seminare*.
satisdado] sicurtà, pizzaria. *ò di. ac. del. foglio*.
satisdo, das] assureate, fare la sicurtà.
satisfactio, nis] sodisfattione, satisfattio-
ne, iscusà. *purgatio*.
satisfacio, cis] sodisfare, satisfare *feci datat*.
satis, superque] assai, & d'auantaggio.
sarius, aduerb.] compar. meglio. *inf.*
sarius adiect.] buono da seminare.
sator] seminatore. *ois, creator*.
satur] satollo, satio. *a. u. ad. plen.*
saturatus, a, um] satiato, satollo. *ad. plen.*
saturitas] satietà, satolezza. *mesura*.
saturò] satollare. *empiz. ac. ad. ex. plo.*
satus, ta, tum] piantato, seminato.
stus, tus, m. g. piatragione, piantamento.
sartatecti, eti] l'arparations
de temoli, ò telli.

Scannani f. g. *Scannani* f. g. *Scannani* f. g.
scario, capone. *E*.
saiya] Satira, poesia. *che riprende li vizij*.
sauris] pesce tarantola.
sauriatio] ferita, & piaga fatta.
satus, rum] satura fiume. *saurisio] ferro ferire*.
saturatus, a, um] ferito, impiagato. *ulcerato*.
saturis, as] ferire, impiagare. *gualtore*.
saturis, ferito, impiagato. *scannato, et squin-*
saxetum] luogo sassoso.
saxeus, adie.] Di sasso.
saxum, xi] sasso, scoglio. *uix, lapis*.
saxulum] pietra picciola, sassetto.
saxosus, adiect.] sassoso.
saxifraga] Herba contra il male
saxifragum] di pietra.
Scabellum n. g. scancello, scabello, ban-
dello. *passum, namum*.
scaber, bra, brum] scabroso, aspro, rozzo. *aper*.
scabies, f. g. scabie, rognà. *zi*.
scabiosus, adiect.] rognoso.
scalabris] Trugillo città.
scabris, bis] grattare, fregare la
scabio, bras] rognà. *oxyrio*.
scala, iz, f. g. scala. *et quadrato sumino*.
scaldis] Elcault. *scaldis, et re. quadr.*
scalmus, m. g. Forcola, doue s'appoggia
il rento. *palis, sermo*.
scalprum, pri. n. g. scarpello, banchetta,
picchio. *scalpellum, atia. scalper, pri. m.*
scalpo, pis] intagliare, grattare, raspare
& sculpire.
scalpator] taglia pietre, scultore, inta-
gliatore.
sculptura, f. g. scultura. (rino.
sculptum] lacerata da barbiere, tempera-
scammonia] scammonia herba.
scamnum] scano, banco, scabell.
scandix, dieis, f. g.] herba simile al cer-
uicando.
scando, dis] salire, ascendere. *mentare. acc. di*
scandu, x, rum] scaglioni di scale.
scapha] scafi, barchetta, battello, nau-
cella. (chia.
scaphium] pitalo, zangola, cacatoio, sce-
scapus] fusto della colonna. *scapula, e. la spalla*.
scarabeus] Il scarauaggio.
scatifico, cas] fer ragli piccioli. *stugi. scanuric*.
scateotes] scatante. *sorpere. abondare, saltare*.
scatebra, f. g. e] tale soppiamento
scaturigo, nis, f. g.] Soliua.
scaturis, ris] sorgere come l'acqua man-
dar fuori, fortire. *ecc.* (che.
scaturus, ra, rum] chi hà giosele e uic-
imbrèdo di nis] l'asservire
scabro, nis] iuermie. *ecc. nat.*

nuncio.
 servitor.
 ac. ab.
 inquiror 2.
 genitor.

[illegible]

[illegible]

(seps) serpente d'acerva colorata.
 (se) (sermania) s. l. e. s. o. t. o. t. a. p. a. r. e.
 separatio. f. g. separazione, rompio.
 separatus, a, um] separato. *diuso. abl.*
 separo, ras] spartire, separare. *ac. abl.*
 sepelio, lis] seppellire. *uii. acc.*
 sepes, pis f. g. Ciesfa, siepe. *franca.*
 sepiola. f. g. Ciesfetta, picciola siepe.
 Sepimentum, n. g. Tramezo, chiusura,
 siepe. *verdeglio. m. m. u. llo.* (siepe.
 sepio, pis] fortificare, circondare con
 sepono, nis] mettere da parte, spartire.
 sepositus, a, um] messo o posto da banda.
 septem, adverb.] sette. *perpetuus. semper.*
 September, m. g.] Il mese di Settembre.
 Septem, decim] diecisette. *adiect. indecl.*
 Septemuir] Magistrato di sette in
 Septemviratus] Roma, & dignità.
 septenarius] settenario.
 septennis] di sette anni. *na. septennium.*
 septentrio, m. g. Il settentrione, & vento
 settentrionale. *Septentrionalis.*
 septentrionalis, & le] settentrionale.
 septenus, a, um] a sette a sette.
 septies] sette volte. *du.*
 septimum, adverb.] La settima volta.
 septimus, ma, mum] settimo.
 septingenti] settecento. *Ma.*
 septuagies] settanta volte. *di 70.*
 septuaginta] settanta. *septuagintarius, a, u.*
 septuagimus] settuagelimo. *(pe.*
 septum, pti. n. g. seccato, ferraglio di se.
 septuaginta, a, um] circondato. *diuso. abl.*
 sepulchrum, n. g. Luogo di sepoltura.
 sepulchrum, n. g. Sepoltura, sepul-
 sepultura, f. g. *Sum. d. io.* tura. *avella.*
 sepultus, a, um] sotterrato, sepolto.
 sepum, pi] lego, seuo. *mano. d. animal.*
 Sequana, nz] siban fiume. *Micha. m. u.*
 Sequester] sequester, sequestrato. *Depnita.*
 sequor, ris] seguire, accompagnare.
 sequutor, m. g. Chi seguita. *inequator.*
 sera, rz. f. g.] serratura, chiusura. *stanga.*
 seraphis, phis] serpenie del nilo.
 serapium, pi] siroppo.
 serenitas, tis. f. g. serenità. *claritas. trāgile.*
 sereno, nas] far sereno, & chiaro.
 serenus, a, um] chiaro, sereno. *allegro.*
 serenesco, scis] seccarsi, serenarsi.
 sericatus, a, um] tessitore di seta.
 sericum, ci. n. g. seta.
 serium, rasum] il raso.
 sericus, adiect. di seta. *Solo. sericus.*
 sericatus, a, um] vestito di seta.
 Serapis, pis. m. nomen est. *Stoli.*
 sepelis

series, em. f. g. Ordine.
 secip, adverb.] da douero, senza burlare, graue.
 secius, a, um] importante, graue, & vero.
 sermo, nis. m. g. Ragionamento, sermo- *ora. 70.*
 ne, parlamento. *il parlare. locutio.*
 sermocinor, aris] ragionare, parlare. *ab. eloqu.*
 serò, adverb. Tardi, tardamente, tarde.
 seriùs, adverb. Comparir più tardo.
 sero, ras] chiudere, serrare. *tagliare. claud.*
 sero, ris] piantare, inferire, seminare. *seui. ac.*
 serotinus, adiect. Tarduo. *prematurus, a, u.*
 serpens, tis] serpente. *anqui, caluber. g. c.*
 serpo, pis] rampare, rampagare, camminare. *torio.*
 serpillum, n. g. serpillo herba *simo. itrapo.*
 serra, rz. f. g. Segra, raslega.
 serratus, a, um] sogato.
 serro, as] segare.
 serrarius, rij] segatore.
 serrula, rz] seghetta.
 sertum, n. g. Ghirlanda d'herba.
 seruabilis, & le] conuersabile.
 seruator, m. g. Conseruatore. *saluator.*
 seruatrix, f. g. conseruatrice.
 serua, uiz] mezo del fiore.
 scrullis, & le] scrulle. *Da uerno. famulap.*
 scrulliser, adverb.] scrullimente. *timidam.*
 serpio, uis] seruire. *uini. dat. Peruenio.*
 seruitus, tutis, f. g. *famulatus.*
 seruitum, tij. n. g. *seruitus. seruitio.*
 seruo, nas] conseruare, seruire. *uerno. tuor. infid.*
 serus, adiect. Tarduo, tardo. *serotinus, tardus.*
 seruula, f. g. seruitrice, serua, *famula.*
 seruus, m. g. seruente, seruitore, seruo.
 seruulus, f. g. *manu. d. official.*
 serua, f. g. Serua *padinequa.*
 selcutia, f. g. *sesta parte dell'uncia.*
 sesilis, g. f. Herba, pallo di cerui. *etmax.*
 Sesqui] altretanto, e mezo. *Sesqui Sora. co. de Sora.*
 Sesquibra, f. g. vna libra, & meza.
 sesquimensis] vn mese, & mezo.
 sesquimodius] vn moggio, & mezo.
 sesquipedalis] d'vn piede, & mezo. *sesqui pes. di.*
 sessio, nis f. g. *sedia & luogo da sedere. Secimeto.*
 sessito, as] sedere (pessio).
 sessor, ris. m. g. Chi riposa sedendo.
 sessans, tis] vn bagattino, vn picciolo.
 sera, rz. f. g. setole, seta di porco. *peli.*
 setefus] aittadid.
 setosus, a, um] pieno di setole. *setiger.*
 setunx, cis. m. g. sette oncie.
 setu, conuinctio] ouero. *se. iuu. uel.*
 sethim] legno *incorruibile.*

Sinagoga.) congregation.

Sollicitatio, nis. f. g. sollecitudine. *stimula* Sorbeo, bea] sorbire *hui. rucure. ac. ab.*
 sollicitator, is. m. g. sollecitatore. *incitator* sorbibilis, & te] sorbibile.
 sollicitudo, pis. f. g. sollecitudine. cura, sorbitio, pis. f. g. Sorbimento, sorbitione
 ad diligenza *anxieta.* beuanda: *sorbitioncula. cibo liquido.*
 sollicitus] pieno di sollecitudine. *abl.* sorbillum, il sorbitiuncula. f. g. beuanda
 sollicit] sollecitamente. *anxi.* picciola.
 solidus, a, um] sodo, intiero. *fermo. pui.* sorbillo, (as) sorbire. beuere a poco a
 solide] lodamente, intieramente. *firme.* poco.
 soliditas, tis. f. g. saldezza, integrità. sorbum, bi. n. g. sorbola frutto.
 solido, das] far sodo. *consolid.* sorbus, bi. m. g. sorbo albero *fra deby.*
 solide (co, scis) Consolidarsi, congiun- sordes, dis] bruttura, immondizia. *f. diu.*
 gersi. *solisarie. deserte. solitudo* sordeo, des] esser sporco, pieno di lor. *da.*
 solitarius] solotto, deserto. *solinaus.* sordeo, des] diuenir lordo, sporco. *macu.*
 solium, lij] tinaccio del bagno, & sedia sordidus] vigliaccamente, lordamente.
 Regale. sordidus] pouero, meschino, sporco. *turpis.*
 Solor, aris] confortare, consolare. *ac.* sordidatus, a, um] vestito di panni spor-
 solitium] solstitio. *quod il sole nonna.* chi, e macchiati. *imbrattato.*
 solstitialis, & le] solstiale. *quod aua.* sordido, das] sporcare, lordare.
 solum, li, n. g. Terra. *solano. terrore.* sorex, cis. m. g. Topo, Sotze. *mus, ris.*
 solummodo] solo, solamente. *tantummodo.* soror, ris. f. g. Sorella.
 soluo, uis] soluere, pagare. sciogliersi, Sororius] Cugato. *da sorella. Teas. re.*
 diligare. *ac. dat. satisfacio. p. p. p.* sors, f. g. sorte, fortuna. *pyra. p. p. p.*
 solus, a, um] solo, abbandonaro. *abl.* sortior, nis] gittare, o sortire. *acquirere.*
 solutus, a, um] ipedito, sciolto, libera- sortio, ia. f. g. fortinone. *giustione.*
 to, dispensato, essente. *prout.* sortiglus, m. g. che predice per sorte.
 solute] alla solita. *libere. expedite.* sortito] a sorte, per sorte, sortitamente.
 solutio, nis] pagamento. *liberatione.* sortutz] camuti città.
 solitudo] eremo, luogo abbandonato. sospita, f. g.] conseruatrice. *laianiti. p. p.*
 somnus, mui. m. g. sonno. *aport. quies. atis.* sospito, as] conseruare sapo, e saluo.
 somnium, nij. n. g. logno, insogno. *uim.* soter, m. g. Salvatore. *aris. conseruator.*
 somnio, as] insognare, sognar, far come soteria, orum] presenti, o doni fatti à
 chi sogna. *ac.* Dio per risanati.
 somnians] sognante. *somniator.* spadicens color] honato colore.
 somniosus] da poco, negligente. spadix, m. g. stomento musicale.
 somniculosus, somnolentus] Dormi- spargo, gis] spargere. *si. ac. abl. effuso.*
 glione. *negligens. piger. rous. planus.* sparsus, a, um] sparso. *abl. dissipatus. fusus.*
 somniculose] negligeramente. sparsim] sparsamente. *fuse.*
 sonchus, chi] crispigno herba. spartax, f. g. Zacomia città. *si. sacet. hermia.*
 sonitus, tus. m. g. suono, strepito. sparus, ri. g. m. Sparum, ri. n. g.] ronca ar-
 sono, as] sonare, strepitare. ma, dardo picciolo.
 Sons, tis] colpeuole, malfattore. *re. nocent.* Spasmus, m. g. spasmo.
 fonticus, ca, cum] maligno. spatha, f. g. spadola. *uic. gladius.*
 sonis, ni m. g.] suono, strepito. *sonorus.* spatior, aris] andar a spasso. *parteggiare.*
 sophia, phiz] sapienza. spatiosè. aduerb. spatiosamente, larga-
 sophiana] Zecblac città. mente.
 sopio, pis] addormentare. *pui.* specialis, & le] proprio, particolare.
 sopitus, ta, cum] addormentato. *uim. caput.* specia, f. g. Specie, Terra nella Riuiera di
 sopor, tis] sonno, il dormire. Genoua.
 soporatus, a, um] addormentato. *sopitus.* speciatim] specialiter. *adu.] particular.*
 soporo, ras] addormentare. mente, specialmente. *nominalis. suauis.*
 soporus, a, um] sonno lento. species, ei f. g. Specie, forma. *bellus.*
 sorastes, monis in S siluestro, et nonosi sortilegus, a, u.] otto e se gitta
 sorus, deest sapiens, eruditus. *sepa.*
 sorus, deest sapiens, eruditus. *sepa.*
 sorus, deest sapiens, eruditus. *sepa.*

sperna, aip. n. g.] *spina*

S

Specillum, speculum, occhio, e cura orecchie, & stromento per tassar le piaghe.

speciosè, adu. illustramente, & honestamente. *speciosè*

speciosus, adiect.] illustre, magnifico.

specimen, n. g.] giudicio, proua, jaggio.

mostra di qualche cosa *specimen*

spectabilis, & le) bello, degno d'esser guardato. *spectabilis*

spectaculum, n. g.] spettacolo *spectaculum*

spectatio, f. g.] contemplatione, risguardar, risguardare. *spectatio*

spectator, m. g.] contemplatore, chi guarda.

spectatrix, f. g.] contemplatrice, donna che guarda. *spectatrix*

spectatus, a, um] riguarduole, prouato, conosciuto. *spectatus*

specto, tas) guardare attentamente. *specto*

speculum, n. g.] simulacro, idolo. *speculum*

specula, f. g.] veduta, & speranza picciola.

speculari, n. g.] impennata, & finestra di vetro.

specularius, m. g.] occhialeto, chi fa, & vende occhiali. *specularius*

speculator, m. g.] spione, spia, guardia.

speculator, aris] spiare, guardare. *speculator*

speculatrix, f. g.] spionda, spia.

speculum, li, n. g.] specchio.

spelunca, ca, f. g.] specus, cus, & ci: secunda, vel quartæ declinationis, tam m.

quam f. g. tertiz verò solum, n. g. grotta, spelonca. *spelunca*

spechrus, specherus) Comen fiume. *spechrus*

sperno, nis] sprezzare, rifiutare. *sperno*

spero, as] sperare, hauer speranza. *spero*

spes, spei, f. g.] speranza, fiducia. *spes*

sphæra, f. g.] sfera, cosa rotonda. *sphæra*

sphinx, gis, f. g.] babuino animale, simia.

raffomigliante all'huomo, *sphinx*

abyrens] pesce sperto

spica, f. g.] spiga. *spica*

spiceus, adiect.] di spighe.

spicilegium, n. g.] raccolta di spiche.

spico, cas) mandar fuori le spiche.

spiculator, m. g.] ufficiale, arciero, & sergente. *spiculator*

spiculum, li, n. g.] Dardo. *spiculum*

spiculus, as) far la punta. *spiculus*

spina, f. g.] spina, & per traslatione, sottilità, & cagione nel diuidere.

spineus, adiect.] di spina.

spinetum, n. g.] luogo di spine.

spina) *spina*

spectat, abati, im) *spectat*

spontaliter) spontaneamente.

spontaliter) spontaneamente.

655

spinifer, adiect.] chi produce spine. *spinifer*

spinus, ni, f. g.] pruno, solinaro (elatico).

spira, f. g.] focaccia, bozzolario. collana, *spira*

spirabilis, & le) spirabile. *spirabilis*

spiratio, f. g.] spirazione. *spiratio*

spiraculum, spicamen, spiramentum, n. g.] spiraglio, spiracolo. *spiraculum*

spiritus, tus, m. g.] spirito, respirazione. *spiritus*

Spiritus improbus) solletto. *Spiritus improbus*

spiro, tas) spirare, vivere. *spiro*

spissè. Aduer.] spessamente, difficile. *spissè*

spissus, as) ilpestire. *spissus*

spissus, adiect.] spesso, & difficile. *spissus*

spica, nis, n. g.] milza.

spleneticus, adiect.] chi patisce di milza.

splendeo, des.] splendere, scis) risplendere. *splendeo*

splendeo, derè, lampeggiare. rilucere. *splendeo*

splendè, adu.] splendidamente. *splendè*

splendidus, adiect.] splendido. *splendidus*

splendor, is, m. g.] splendore. *splendor*

splenum, nij, n. g.] impiastro lungo, impiastro di piaghe.

spoletum) (poletino.

spoletanus) spoletino.

spoliatio, f. g.] spogliamento, priuatione.

saccheggio. *spoliatio*

spoliz) spoglie de nemici, bottino. (tore. *spoliz*

spoliator, m. g.] saccheggiatore, spoglia.

spoliatrix, f. g.] spogliatrice.

spolio, as) spogliare. priuare, saccheggiare. *spolio*

sponda, f. g.] sponda. *sponda*

spondeo, dis) promettere. *spondeo*

spongia, f. g.] spongia.

spongio, as) spongiare.

spongiola, f. g.] sponghetta, spongia picciola.

spongiosus, adiect.] spongolo.

sponsa, f. g.] sposa.

sponsalia, liorum, n. g.] sponsalizio. *sponsalia*

sponsio, nis, f. g.] promissione segurtà. *sponsio*

sponsor, ris, m. g.] promettitore. *sponsor*

sponsus, as) sposare, maritare vna figliuola. *sponsus*

sponsus, sis, m. g.) sposo.

sponsus, ad.] promesso in matrimonio.

sponsè, adu.] spontaneamente. *sponsè*

sporta, f. g.] sporta, cesta.

sportula) sportella.

spretor, ris, m. g.] sprezzatore.

spuma, f. g.] schiuma, spuma.

spira, tas) *spira*

[illegible]

Stipula [stipula] *stipula* *stipula*
Stipula [stipula] *stipula* *stipula*

Stipula [stipula] *stipula* *stipula*
Stipula [stipula] *stipula* *stipula*

Stimulidum m.g. Lambicco, grondaia.
stimulatio f.g. stimolazione, pugnamento.
stimulator m.g. stimolatore, che punge,
& stimula

stranguria] difficoltà nell'orinare. *stranguria*.
stratagematis] stratagemma, astuzia mili-
tare.

stimulatrix f.g. stimolatrice *stipula*
stimulus las] stimulare, pungero, incitare.
stimulus m.g. stimolo *stipula* *stipula*

strategia f.g.] Vfficio, & carico al gouer-
nare vn' esercito.

stipatio nis. f.g. stipamento, & circonda-
mento d'alcuno. *campagna*

strategus m.g.] Capitano, gouernatore

stipator m.g. Apparitore, & guardia del
Prencipe. *stipula* *stipula*

stratiores] mille foglie herba.

stipatus a.um] circondato di guardie, &
stipendarius m.g.] tributario. *pagatore*

strator nis. m.g.] seruitore, straffiero, che
aiuta il padrone a montare a cavallo.

stipendium n.g.] soldo, stipendio, paga.
stipendiarius adiect. Chi piglia il soldo.

stratum n.g. Letto. *stipula* *stipula*

stipes ris. m.g.] zocco, tronco, troncone.
stipo, as] circondare, stroppare. *empire*

strenue aduerb.] valorosamente, e forte. *valide*

stips, pis] metcede, maneta, & paga *stipula*
stipala f.g. stoppia, streppia. *stipula*

strenuitas f.g. fortezza, gagliardezza.

stipulatio f.g.] interrogazione. *stipula*
stipulator m.g. interrogatore. *testimonid*

strenuus, adi.] forte, gagliardo, valoroso, *stipula*

stipulatus, ta, tum] interrogato. *stipula*
stipulo, tas] interrogare *stipula*

strepito, tas: strepo, pis] strepitare, far

stiria f.g. ghiaccio, che scende dal tetto
della casa. *stipula*

strepitus, tus] strepito, strepito, strepito

stirps, pis. f.g.] stirpe, casata, pianta, capo.
stirpitus aduerb.] fino dalla radice *stipula*

stretum, des. strido, das] stridare, & str-

stiva f.g. Manico dell'aratro. *stipula*
sto, si] fermarsi, stare. *stipula*

stretum, des. strido, das] stridare, & str-

stola f.g. Stola uaste sacerdotale.
stolidus adu. stoltamente, pazzamente.

stridon, nis] Sdrigna Città.

stolidus adu. stolto, pazzo. *stipula*
stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

strigilicula] striglia picciola.

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

stringilis, lis. f.g. striglia, striglia, stromen-

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

stringere ensem] foderare la spada.

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

sumus, esse] essere. *stipula*

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summatim aduerb.] breuemente, som-

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

stomachus] ventricolo, stomaco, & cor-

summa g.f. summarium. n.g. Somma,

Taneis) Azagouero Asoph città. os
 Taneus) Tanedo castello. *avino*
 Tingo, gis) toccare. *etigi. ac. abl.*
 Tamquam) come, sì come. *icuti*
 Tantillus, adiect.) tantino. *interim.*
 Tantisper, aduerb.) tanto lungo tempo.
 Tantopere) tanto fortemente. *ad nesciente*
 Tantum) solamente, tanto.
 Tantundem) aliteranto. *tantidem n.*
 Tantummodo) splamente. *tantummodo*
 Tantus, adiect.) tanto, così grande.
 Taotulum, aduerb.) tantineko.
 Tantulus, a, um) tantino.
 Tapevium, n. g. tapetum Tapês, tis, m.
 g. Tapeto.
 Taracornis) Taragona città. *Aragona, reg.*
 Tarantara, g.) suono di trôba da guerra.
 Tarbelli) Raiona città.
 Tardè, aduerb.) tardamente. *tardiuscula.*
 Tardiloquus, adiect.) tardo nel parlare.
 Tardius, aduerb.) comp. più tardi.
 Tardiusculus, adiect.) tardetto. *faciabil.*
 Tardo, das) tardare indugiare. *diminui.*
 Tardus, da, dum) tardo, pigro. *rotto.*
 Tarentum) Taranto città.
 Tarentinus, a, um) di Taranto.
 tarraco, nis) Aragona città.
 tarus fiume Taro.
 tarsus) Tarso città. *in alia.* (ferno,
 tarrareus, a, um, adie.) infernale, dell'in.
 tauisium) Treciso città.
 taurarus, m. g. Tauraro. *Pinfino, p. l. tauraro.*
 tatteras) Guardachiuis, tarifa città.
 taurinus, adiect. Di toro, ò bue.
 tauriformis, & me) che hà forma di toro.
 taurus) bue toro tauro. *taura, re. vacca.*
 tauranti) tamariza paese.
 taurificum oppidum) Treviso città.
 taurentium) Salon città.
 taurica) Gazzarie paese di Tartaria.
 taxus xi. m. g. Tasso animale.
 taxer, m. g. chi copie. *imbiancatore.*
 tector, m. g. chi copie. *imbiancatore.*
 tectorum, n. g. imbiancamento di mnro,
 imbiancamento.
 testofages) tolosani,
 testum, n. g. coperchio, tetto.
 testura, f. g. inganno, arte grottonesca.
 testus, a, um) coperto & scuro. *occulto.*
 tecum) teo, con te.
 tegetis) fluora. *Regimen tegetis*
 regmen, n. g. tegulum, tegumen, regu
 tanum) *Palices, pransis.*
 tarditas, atis) timora, tard.

Tentus) Isola Tine.

tentarius) servitore per conciare le briglie. *l'ahento, asperior, perillior.* (tare.ac. abl. tento, ras) provare, esperimentare, tentamentum. n. g. saggio, prova, tentio tentatio f. g. *comio.*) esperienza, testiumconop. u. tentorium n. g. padiglione, tenda. *militaria tentio.*) terzare, interzare.papi. u. tenuis, & nue) tenue, sottile. *picciolo.* tertius, adiect.] terzo di numero.p. u. tenuitas f. g. sottilità, picciolezza. *gruile.* tertium, n. g.) Bagattino, moneta. *quadrans.*

angust. requirer, adu.) tenuemente, sottilmente. tertius, m. g.

p. u. tenuo, as) assottigliare, estenuare. *diminuo.* teroana) terroana.p. u. tepidus) fino, fino. *abl. tepidus, pone.*) tesserula, f. g.) tessera, tessera picciola. (glia.p. u. tepescere, facis) interpidire. *acc. tepidus, g.*) tesserulap. u. tepescere, facis) interpidire. *abl.* tesserula f. g. tessera, dado da giocare, tesserarius, rj) revisore delle sentinelle.p. u. tepidus) esser tepido. *melio catu.* tessa f. g. testo, pezzo, vafodi terra cot-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* ra, & guseia. *senla, cocca.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testacius, adiect.) di terra cotra. *testaceus.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testamentarius, adiect.) testamentario,p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* che appartiene a testamenti.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testamentum n. g. testamento, ordina-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* zione della sua ultima volontà.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testatio, f. g. testimonianza, detto di testi-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* moni. *testis, bibe.* (mento-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testator, m. g. gen. testatore, che fa testa-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testatrix, f. g. testatrice.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testatus, ta, tum) Che hà fatto testameto.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testes, stium) Coglioni, testicoli dell'p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* huomo. *testimonii.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testiculum, n. g. testicolo.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testimonium, n. g. testimonio. deposi-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* tione.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testis, stis g. com testimonio. *conius.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testificatio, f. g. testimonianza. *affirmam.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testificor, is testificare. render testimo-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* nianza. *acc. a termare, attestor.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testor, stis) testificare, testimoniare, &p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* far testamento. *acc. nobis facio deumo.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testudo, dinis f. g. tartaruca, gal'ua, &p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* lira da suonare *macina militare.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testudinens, adie.) Di tartaruca, & fattop. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* a volta. *Bile.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* testus, stus m. g. coperchio della padella.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teter, trastrum) maluaggio, crudele. *foris.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* terrarcha m. g. Signore della quarta pat-p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* te d'vn Regno.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* terrachia f. g. quarta parte d'vn Regno,p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* terre, aduor. sporamente. *verg'opno.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teretricas f. g. asprezza. *terribilis.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* terrieus, adiect.) apro, trillo. *terria.*p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthrania) Tripoli terra di Galatia.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.p. u. tepidus) interpidire. *rimido, tepido, tepidulus.* teuthroni, torum) populi Todelhi.

674 *lar N. D. de la Olla* - a conchiglie
 Tuillo, las mouere, prouocate a cog. *di ventte.*

Trasarius) carceriere.
Trasectio) transitus. R. ac. *abl. duxi*
 vn luogo all'altro. *manij. estare.*
 Traductio, fig. traduzione. *id. atto*
 Transductus, a, um] condotto da vn luogo
 all'altro. *translatus*
 Tragematorthea) scatola da confetti.
 tragicè adu.] tragicamente aspramente.
 tragicus, adiect.] tragico, rappresenta-
 tore di tragedia, tragedo. *tragedia, adu.*
 traggia, f. *tragedia*
 tragedus, m. g. tragedo. *cantor tragediarum*
 tragula, fig.] sorte di dardo antico.
 Tragum, n. g.] sorte di formento.
 traha, f. g. trezuola, treggia. *trahula, traglia.*
 Trahex) ingoio. rapace. *Tra. abl.*
 Traho, hls) tirare per forza. strappare.
 traictio, nis.] passaggio,] traghet-
 traictus, a, um] passato, transito. *translatus*
 Traiectus, a, um] passato, transito. *translatus*
 Traicio, cis) traghetare, trapassare. *ac. abl.*
 Traienopolis) Traienopoli Città *transiens*
 Tragurium, n. g. Traù.
 trames, tis, m. g.] strada per transuerso.
 lenticcio. *calce. nemo di fiume, semina.*
 Tran, nas) passar oltre. *acc.*
 tranquillè, aduerb.] tranquillamente,
 quietamente. *placide. lani. parare. itare.*
 tranquillitas, f. g. quietezza tranquillità.
 tranquillo, las) acchetare raddolcire.
 Tranquillus, Adiect. Quieto, tranquillo.
 Trans, prap. accus. feruens) oltre. *di. l.*
 traosactor, m. g. Chi fa accordo. *agente.*
 Transactus, a, um] passato, fornito. *transitus*
 Transalpinus, adiect.) oltre le alpi.
 transcendendo dia) passar oltre. *di. acc.*
 transcribo, bis) trasciuere. *scripsi. compar. d. abheno,*
 trascurro, nis) trascorrere, passar oltre.
 transcursus, sus, m. g.) trascorso.
 Transduco, cis) tradurre. *xi. Targia*
 Transenna, f. g.] trabocchetto da ucelli
 gelosia fenestra restello auati la porta.
 Transco, sis) passar oltre. *ini. et. si. acc.*
 Transero, fors) trasferire. *transi.*
 Transigo, gis) trasfigere, trapassare. *xi.*
 Transiurus, xa, xum] transitto, trapassato.
 transfiguratio, f. g.) transformatione.
 transiguro, ras) transfigurare, mutare in
 vn'altra forma. *immuto. transformo. muto.*
 transluo, is) passar oltre.
 transoro, ras] trapassare, forare d'.
 Transodio, dis] una parte all'altra
 transformis, & me] cosa trasformo.
 transformo, mas) tramutare, d'vna for-
 trapia, a f. el cariole
 tradux, cis) la progenie f.

troglodyte, locustae.
crinaceus T & R grano. adiect.
 Triticum. n.g.] formento. *sim. plur.*
 tritons, ta, tum] franto, rotto, battuto.
 triualis, & le] triuale, uolgare, triuio.
 triuium, uij. n.g. Luogo di tre uie. *uij.*
 triūphalis, & le] trionfale, conueniente
 triumpho, phas] trionfale. *trionfo.*
 triumuium, g. triumuiratus] Magistrato
triumphus m.g. trionfo, solennità grande.
 Troclea. f. g. Sirella, torcello. *triglia.*
 Trochilus, li] Rozzetto Re d'uccelli.
 Trochus. m. g. Barutella, rozzella, moro-
 lo, moscolo, pirlò, trotolo.
 Troia. f. g. Troia Città fumosa d'Asia,
 hora distrutta *Rex Priami regis Asiae.*
 Trophæa Augusti] Villa Franca nel Ge-
 nese.
 Trophæum. n. g. trofeo, spoglie del ne-
 mico. *uittorie monumenti.*
 Tropæi. f. g. Centina della naue. *ij.*
 Trucidatio. f. g.] ammazzamento.
 Trucidare. *dar]* tagliare in pezzi, ammaz-
 zare. *acc. uulneribus confido.*
 Truculentus, aduerb.] crudelmente, *for.*
 Truculentus, ta, tum] fiero, crudele. *am.*
 Trudes, dis. m. g.] perticone da spingere
 a forza la naue. *impello.*
 Trudo, dis] spingere a forza. *il. 2. acc.*
 Truentum. n. g.] fiume montò, *truchiano.*
 Trulla. f. g.] mescola, cazzuola da mura-
 ro, boccale d'orina. *galea d'afico.*
 Truleum. n. g. baccino, baccillettò.
 Truncus, m. g. Tronco, a'bero. *tagliar.*
 Trunculus. m. g.] tronco picciolo. *truncus.*
 tronco, cas] troncare, tagliare. *trunco.*
 truncus, a, um] tagliato, tronco.
 trūsina. f. g.] balanza, stadera. *aquilioid.*
 Trux, trux. adiect.] crudele, *ferus, immanis.*
 tu, tui, del tis] tori. *tibi. pronom.*
 tuba. f. g.] tromba, trombeta buccina.
 tuber, ris. n. g.] tartufale, tartufola, &
 gonfiatura.
 tubicen, nis. m. g.] trombettiero.
 tubus, bi. m. g. Canale, caona, cannone,
 ò condotto di fontana, ò altro.
 tubulus. m. g. Canaletto. *ad arduum. tubellus.*
 Tuder, deris] Todi Città.
 Tudicula, lz. f. g. Ramaiuola, cucchiaro
 da manifestare.
 tudiculo, las] manifestare. *for. ab].*
 tueor, ris] defendere, guardare. *uex. dep.*
 tugeni] Zuger paese. *cauo. tumidus.*
 tuba (uerbis) noma] si uame
 trobus, pi.] *et uerbi immutatio*

Taria] fiume Guadalaniar in Spagna.
 turibulo] turibolo. *Imitatio*
 turma. f. g.] compagnia. ciurma. *multitudo*
 tormalis, & male] d'una istessa compa-
 guia

tormentum adverb.] a schiera, a squadra.
 turpitudine] turpis terra.

turpiculus, adiect.] alquanto dishonesto
 turpifico, cas] sporcare. *grattare*

turpis, & pe] turpe, dishonesto. *infamia*
 turpiter, adverb.] dishonestamente, uer-

gognosamente. *turpe e fede obicant*
 turpitudine] turpitudine, dishonestà.

turpore] turpore, sporcare. *grattare*
 turpitudine] turpitudine, dishonestà.

turris, f. g. torre. *ris. campanile*
 turritus, (a, tum) alto a guisa di torre.

turtur, (a, tum) tortora uoce. *ma fono*
 tutera, f. g.] toscana. *turpia*

tullio, (is) toffire. *niui*
 tullia, f. g.] toffire.

tossicus, f. g.] toffetta, toffe picciola.
 tutamentum, ad] protezione, difesa.

tutela, f. g.] difensione, tutela. *tezza*
 tuto, adverb.] sicuramente. *tuti*

tutor, (is, m. g.) difensore, tutore. *defensor*
 tutor, (is) difendere. *far recuro*

tutus, a, um] sicuro. *tuta la sicure*
 tuus, a, um] tuo, cosa tua. *tutor. e tint*

tyber, (is) fiume teuere. *m. (tigre*
 tygris, (is) f. g. tigre animale, & il fiume

typania] Vardogna Città.
 typanista, m. g. ramburino, suonator

di tamburo, o timpano. *typanistria*
 typanum, n. g. timpano, o istrumento

bellico nonissimo per una banda ro-
 tonda, & dall'altra piano, tamburo.

tympatizo, (as) sonare di timpano, tam-
 buro

tyndarium, (ij, n. g.) Tèdate città in Sici-
 lynus, (ni) tono pesce.

tyala, (s) Tora luogo di Tartaria. *Exepara*
 typhus, (is, m. g.) stampa, forma prima, *figura*

typhographus, m. g. stampatore.
 typhographia] stampa, stamparia. *velut*

tyrannus, m. g. signore, tiranno, & in dele.
 tyrannice adverb.] crudelmente, tiran-

nicamente. *superbe*
 tyrannidis, tyrannide, tyrannia, unde

tyrannostonus, m. g. tyrannicida] am-
 mazzatore di un tiranno.

tyrannicus adiect.] crudel, tirannico,
 tyrocini] rudimenta. *principio*

tyrocinus, (is) m. g. rudimento, principio.

tyro, (nis, m. g.) tironne, soldato novello.
 tyrocnestis] raspatola, grattaccia, stro-

mento da grattar formaggio.
 tyrocnestus, m. g. Fantaccino forte in arme

tyrthenum mare] il mare della toscana.
 Valli, (is) m. g. uaga, ualida

V, Littera est uocalis, & aliquando
 uocalem sonans. *uacanter, oratio*

Vacans, (is) otioso, senza occupatione.
 Vacantia, f. g. Essentione, odo, uacanza. *capena*

Vacca, f. g. uacca animale, & uoga fiume
 di Portogallo.

Vaccinus, adiect. di uacca.
 Vaccula, f. g. Vacchetta.

Vacerna, f. g. uoga si legano i ca-
 ualli alla mangiatoia.

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

Vacillatio, f. g.] scroliamento, uacilla-
 mento. *vacillatio, ritubatio*

uelatus,ta,tum] uelato, coperto.

uelas,ris.m.g. Armato leggermente.

uelificatio, f.g. nauigatione.

uelifico,as] stendere,spiegare le uele.

uelinus lacus] uelino lago.

uelitatio f.g. Contrasto leggiero.

uelito,tum] combattere, contendere.

ueliciz,rum] uelerte città.

ueliuolus,adic.) che si nauiga a uela.

uellanoduom,n.g.] Auxerre città.

uellico,as] puzicarsi, cauare, combat-

tere, & di mal d'altri.

uello, (lis) estirpare, suellere, uelli

uelos,as] uelare, coprire con uelo.

uelocitas, f.g.] uelocità, leggierzza.

uelociter, aduerb.] uelocemente.

uelox, cis] ueloce, presto.

uelum, n.g.] uelo, uela.

uelur, aduerb.] si come.

uena, f.g.] polso, uena.

uenabulum, n.g.] spedo da caccia.

uenalis, & le, uenalius, a, um, adiect.]

uendere.

uenaliter] uendibilmente.

uenaticus, adiect.] Pertinente

uenator, m.g.] Cacciatore.

uenatio, f.g.] Caccia.

uenatrix, f.g.] Cacciatrice.

uendibilis, & le] uendibile.

uendicatio, f.g.] Auantamento.

uendico, as] Liberare, attribuirsi.

uenditio, f.g.] uendita.

uendito, as] uendere spesso.

uenditor, ris, m.g.] uenditore.

uenenatus, ta, tum] auuenenato.

uenefica] incantatrice.

ueneficiu, n.g.] incanto, incantesimo.

ueneficus, adiect.] maliardo, incantatore,

& chi auuenena.

ueneno, nas] auuenenoso.

uenum, n.g.] ueneno, tossico.

uenenifer, adiect.] uenenoso.

uenenosis, a, um] uenenoso.

ueneno, nis] esser uenduto.

uenerabilis, & le.] Riuerendo, ue-

uenerandus, a, um] nerabile.

uenerans] Riuerente.

ueneratio, f.g.] honor, riuerenza.

ueneratus, ta, tum] honorato.

ueneror, ris] honorare, riuerire.

uenci, rum, sem, gen. num, plu.] Città

uellus, feris, n. la lana

uendo, dis, didi.] uendere

uenetius, ta, tum] uenetiano.

uenetus lacus] underse lago.

uenia, f.g.] perdono, licenza, combiato.

ueni, niu. n.g.] Linga monte d'Hibernia.

uenio, nis] uenire.

uenones] uogadum, cioè ualtellina.

uenor, ris] andare alla caccia.

uentata] Incestre Città.

uentre, m.g.] trippa, uentre, d' stomaco.

uentriculus, m.g.] uentricolo.

uentricolus] padzone, trippone, di gran

trippa.

uentilatio, f.g.] uentamento.

uentilator, m.g.] paladore, fuentolatore.

uentilabrum, n.g.] uentaglio.

uentilare] uentolare, palare.

uentitos, as] uenire spesso.

uentolus, adiect.] esposto al uento, uen-

uentus, m.g.] uento, si, aura, austri, iunty.

uentulus, m.g.] uenticello.

uentudatio, f.g.] uendita, uenditio.

uenundo, das] uendere.

uenusia, fix] uenenosa terra.

uenusinus, a, um] di uenosa.

uenus, neris, f.g.] La Dea Venere.

uenustas, f.g.] gratia, galantaria, uenusta.

uenuste, aduerb.] positamente, gratioso-

mente.

uenustus, adiect.] leggiadro, gratioso, ga-

uupes, prium, f.g.] Le spine.

uepreium, n.g.] luogo di spine.

uepreula, iz, f.g.] spina picciola.

uer, (tis) primavera.

uerax, cis, adiect.] uerace.

uerabulum, n.g.] Tasso.

uerbera, f.g.] bachetta, & bastonata.

uerberatio, f.g.] bastonata, battimento.

uerbero, ras] battere, bastonare.

uerbero, nis, m.g.] Degno di bastonare.

uerbosus, adiect.] con molte parole.

uerbosus, adie.] Loquace, cianciatore.

uerbulum, n.g.] parola.

uerbulum, li, n.g.] parolina, paroletta.

uere, aduerb.] ueramente.

uerecundus, aduerb.] Rispettosamente.

uergognosamente.

uergognatia, f.g.] Rispetto.

uerecundus, adi.] Rispettoso, uerecondo.

ueretarius] cauallaro, corriere.

ueredus] caualla da carretta.

[illegible]

Vinacina. Vandoma in francia.

vigens] vigoroso. *Florens. ni*
vigescere, scis] prender forze, & vigore.
vigescimus. adiect. vigesimo, ventesimo.
vigilia, illa] vigilia. *guardia*
vigilis. g. com.] vigilante *vigilans. exultans*
vigiles] sentinelle, soldati, che fanno la
guardia. *avanti ay.*

vigilo, as] veggiare, vigilare. *exult.*
vigilans] vigilante, diligente. *vigilans.*
vigilanter. adu. diligentemente *diligenter*
vigilantia] diligenza, vigilanza. *prudencia*
vigilia] vigilia, guardia. *lunaticus, vigilans*
viginti. adu. venti. *indul.*

vigor. m. g. forza, vigore, robor. *uis.*
vigresco, scis] auulir. *uis. for. uis.*
vilis, & le] da poco, vile *vilis. for. uis.*
vilitas] buon mercato. *vilis. for. uis.*

villus, f. g. villa. *villus. for. uis.*
villatus, & re] villato, bellissimo
festa. *re. villatus.*

villar, & re. villaticus; a, um; di villa,
villesco.

villana] contadina, villana. *villana.*
villatio. f. g. governo di villa.

villico, cas; villicor, caris] lauorare, ò sta-
re in villa. *gouernaria.*

villicus. adiect. gastaldo, fattore, conta-
billo. *villicus.*

villus, li. f. g. falchetto di pell.

vilosus. adiect. peloso.

vimina] vitetta; viti; picciola.

vimen, nis. f. g. vimine, stropia, legame
delle viti.

vimineus. adiect. di vimini, fatto di ven-
chi, ò verghe.

vinundria. f. g. Agria città.

vinarius] chi vende vino. *vinaria. cor.*

vinarius, a, um] pertinente a vino;

vinea. f. g. herba sempre viu.

vincibilis, & le] vincibile. *vincibilis. abl.*

vincio, cis] legare, ligare. *vincio. abl.*

vinco, cis] vincere, superare. *vincio. abl.*

vincula, tum] vinto, superato. *vincula. abl.*

vinculum. n. g. vincolo; legame.

vindemia. f. g. vendemia. *vindemia.*

vindemiator. n. g. vendemiatore.

vindemio, mis] vendemiare.

vindex. m. g. vendicatore. *vindex. uxor.*

vindicatio. f. g. vindicta] vendetta. *punitio*

vindico, cas] vendicare. *liberare. acc.*

vindonissa] vindich terra dei Suizzeri.

vinea. f. g.] vigna, risc. riparo bellico

vinea] far uisaggio, saminare.

virginer] cella regina.

vineta] buona. *vineta. 687*

vinealis, & le: vinearius, a, um] di vite, e
vigna.

vinetum. n. g.] vigneto, vignale, uignola.

vinetor. n. g. colt. uatore di viti. *avis. uignarolo*

vingenna] uienne fiume.

vinolentia. f.] uinolentia, imbracchezza. *vinolentia*

vinolentus. ad. uinolento, pieno di uino. *vinolentus*

vinum, ni] uino. *vinum.*

uinum. creticum] maluagia, uino. *di candida.*

uinum. picatum] romania, uino.

uiola. f. g.] uiola fiore. *flouula. purpurei color.*

uiolaceus. adiect. di color di uiola. *purpureus*

uiolabilis, & le] uiolabile.

uiolarium. n. g.] luogo di uiole.

uiolatio. g. f. uiolenza, violatione, profa-
namento. *uiolatio.*

uiolatus, a, um] profanato, violato, offeso. *uiolatus*

uiolator. m. g. violatore. *uiolator.*

uiolo, as] profanare, offendere, violare. *contamina*

uiolenter. adu. violentemente. *uiolenter.*

uiolentia. f. g. uiolenza. *uiolentia.*

uiolentus. ad. uiolento. *uiolentus.*

viper. f. g.] serpente, vipera. *viper.*

viperinus. adiect. di vipera. *viperinus.*

viperinum] Amul città.

vir, i, m. g. uirum valoroso, & virtuoso. *vir.*

virago, nis. f. g.] femina. che ha del mas-
chionell'operare. *virago.*

viratum. n. g.] luogo di verdura. *viratum.*

virco, res; vireco, scis] verdeggiare.

vires, virium] violenza, forza. *vires.*

virga. g. f. virga, uerga. *virga.*

uirgator. m. g.] chi batte con uerghe. *uirgator.*

virgeus. adiect. fatto di uerghe.

uirgetum. n. g.] boschina, uerghetto.

virgo, nis. f. g. uergine, donzella. *uirgo.*

uirgultum. n. g.] uirgulto, arboscello. *uirgultum.*

uirgula] uergetta. *uirgula.*

uirginalis, & le] di uergine, uirgineus, uirginis.

uirginitas. f. g. uirginità. *uirginitas.*

uiridans] uerdeggiante. *uiridans.*

uiridarium. n. g.] giardino, hotto. *uiridarium.*

uiridis, & de] uerde.

uiriditas. f. g. verdura. *uiriditas.*

uirilis, lium. n. g.] parti uirili dell'huomo. *uirilis.*

uirilis, & le] uirile. *uirilis.*

uirilitas. f. g.] uirilità. *uirilitas.*

uiriliter. adu. fortemente, uirilmente. *uiriliter.*

uiritum. adu. da huomo a huomo. *uiritum.*

uirosus. adiect. ferido, puzzolente. *uirosus.*

uirtus. f. g.] uirtù, poñanza, fortitudo. *uirtus.*

uirata. mulier] maritata. *uirata.*

uiso, as] far uisaggio, uisare. *uiso.*

- virunum] ludemburg, terra d'Austria. *uita. g. f.] la benda con cui si ligano le*
 rus. virus. n. g. fetore, odore puzzolente, ve- *donne il capo. uiffia fascia, banda.*
 neno. *uicte alur.* *uitrarus, uum] imbendato.*
 virulentus. adiect. venenoso. *uitulla. g. f. pitella, uacchetta. uitalis*
 virunum. n. g. Ciuidal di Belluno città. *uitululus. adiect.] di uittello.*
 nines, rir. vis. vim, vi] vigore, possanza. *uitalulus. m. g. uittello. sanguinalis.*
 visceratus] viscato, inuiscchiato. *uituperabilis, & le] inuiscchiabile.*
 ribi. Dat. viscera. rum. n. g.] le budelle. *uituperatio. gen. f.] biatimo, vitupera-*
 acerb. ab. intestina. viscū, sci. n. g. viscus, sci. m. g. vischio, visco. *tione. uicinia, uicinis infamia, uicinis*
 viscifus. adiect.] tenace, viscoso. *uitupator. g. m.] sprezzatore, vitupe-*
 viscifera] Madrid città di Spagna. *ratore. uituero, omis, uittimor. uito.*
 uisibilis, & le] uisibile. *uituperatio.] sprezzare, vituperare. a. ci.*
 uisio. f. g.] uisione. *uiuarum] uiuare, luogo da nutrir-*
 uisito, tas] uisitare. *ui animalis, uia uichi, e yesi.*
 uiso, sis] audare a uedere, uisitare. *uiuatant, f. g. uiacità.*
 uiscontium, tij] Capromizacità di Spa- *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 gna. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uisum. n. g. uisus, sus] uisione, uista. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uisus, sa, sum] veduto. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uita. f. g. uita. spiritus. anima. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uitalis, & le] uitale. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uitellianum] uiadana terra. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uitatio. f. g.] schiffamento. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uiticabum. n. g. Viterbo, città di Toscana. *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 uitellus. g. m.] vitello, toro, rosso dell' *uiuatant, f. g. uiuacità.*
 ouo. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitus] di vite. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uiticula. g. f. viticella, vite picciola. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitiarium. n. g. luogo pianato di viti. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uiticulum. n. g.] capriolo delle uiti. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitifer. adiect. che produce uite. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitiligo] segni, ò tacche bianche, che ven- *uitulus. f. g. uittula, a.*
 gono sul corpo. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitiligator. g. m. caluniatore, detrattore. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitilligo, as] caluniar, mordere. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitio, as] inuitiare, corrompere, vitiare, *uitulus. f. g. uittula, a.*
 guastare. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitiosè. adu.] uittiosamente. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitiosus. adiect.] inuitiato, uittioso, cattiuo. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uio. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitis, tis. f. g.] uite, uigna. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitis flunius] roncone fiume. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitifator] piantatore di uiti. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitium] difetto, uitio, sceleraggine, fes- *uitulus. f. g. uittula, a.*
 sura di muto. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitio, tas] scampare, vitiare, schiffare. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitreus. adiect.] di uetro. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitricus gen. mas.] padregno, marito di *uitulus. f. g. uittula, a.*
 mia madre. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitriar. ual. uettraro, che fa uetri. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uitrio. n. g. uetro. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uisceris, et viscera, in uingul. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 genit. et ablat. uiscerib. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uisceris, et viscera, in uingul. *uitulus. f. g. uittula, a.*
 uisceris, et viscera, in uingul. *uitulus. f. g. uittula, a.*

voluto, tas] voltar spesso. *aduerso, uolus*, *Volutor, ris]* stauoltarsi.
 vomer, ris, vomes) Vomero siromento
 contadinesco, gomero. *deasil m*
 vomica. f. g.] postuma.
 vomitur, tus. g. m. vomitio, nis. g. f.] vo-
 mito.
 vomitor, m. g.] chi vomita. *oijcio*.
 vomito, tas.] Vomito, mis, vomitare. *nuici*
 Voracitas g. f.] ingordigia. *daitef*
 Vorago, nis. f. g.] voragine. *gicupitio*
 Voratio. f. g.] diuorazione. *gangp*
 Vorax. adiect.] ingordo, e vorace. *Schuo*
 Voro, ras] diuorare, trangugiare. *ac*.
 Vos, vclrum] voi.
 Votatus, ta, tum] votato.
 Voturus, adiect.] voriuo, votato.
 Votus, a, um] votato, & permesso.
 Voget, des] votare, far voto. *qua dat*
 Vois, cis. g. f.] voce. *sonny uerbu*
 Vofis. f. g. Vpi, opati. nome di Diana.
 Vpilo, p. m. peccatori. *onij. ouid eury*
 Vranioptus] pesce prete. *calonymy*
 Vrania f. g. La musa Vrania..
 Vrbane. aduerb.] ciuilmente, vrbana-
 mente. *alexander, madaui, garbani*
 Vrbánitas. f. g.] ciuilità, vrbánità.
 Vrbanus adiect.] vrbano, ciuile, & che
 stà nella città. & piacevole. *fareny*
 Vrbicula. f. g.] Città picciola, cittadella. *prua vrbis*
 Vrbicus, adiect.] della città.
 Vrbicua, cuz. f. g. Atbedua città.
 Vrbis, bir. f. g. Città. *Roma. ciuitas, tij*
 Vrbis, vetus] brentia città. *oruieto*
 Vrbinum. n. g. Vrbino città.
 Vrbinas. tis] di Vrbino.
 Vrcéolus. m. g.] orciolo, boccaletto. *urceus*
 Vrédò, dinis. f. g.] sicura. *uento, guero*
 Vrgeo, es] spingere, premere, vrtare. *ipello*
 Vrgens] vrante, premente. *impellens*
 Vri, um. m. g.] alcuni popoli delle indie
 & buoni latratici. *oriz*
 Vrigo, nis. f. g.] arlura. *urédò, uoriso, giinj*
 Vrina f. g.] orina, pisio.
 Vrino, nas] orinare. *urino, rep*
 Vrna, oz. f. g.] orna, secchio. *uato biteria*
 vrnula. f. g.] fecchielle, orna picciola.
 Vro, ris] boscicare, ardero. *uoni, dicom gan*
 Vrisa. f. g.] orsa animale.
 Vrius, adiect.] di orso.
 Vrius, m. g. orso animale.
 Vrinor, aris] puotare
 Vrina, m, ris] noratore sott'acqua

Vrsulus, m. g.] orsetto. *ursula, e*
 Vrsonis] osluna città.
 Vrtica. f. g.] ortica. *fulgarit. populariter*
 Vrtatè. adu. vrtatamente, secondo l'uso
 Vrtare. adiect.] vrtato, vrtato. *dat, fructu*
 Vrtis, aduers. In alcun luogo, in
 Vrtum, alieubi. qualche luogo.
 Vrtque prepos.] fino, infino. *ac. q. q. q. q.*
 Vrtque adhuc] fin'hora. *fin al pnt. la*
 vrtque eo] tra tanto. *unquidam*
 Vrtquequaque] d'ogn'intorno. *utique*
 Vrtquequò] sino à quando. *et vrtque*
 Vrtio, nis. g. f.] abbrucciamento.
 Vrtor, ris. m. g.] abbrucciatore.
 Vrtus, a, um] abbrucciato. *urtulo. abruiciare*
 Vrtucapio, nis. for. g.] acquisto per lungo
 vto. *impatronatus. uucapio, onij*
 Vrtucapio [pis] impadronirsi per lungo
 vto. *cepi. ac. abl. attribuiti*
 Vrtur, as] vrtura. *frutino. fac. abl.*
 Vrturpos] impadronire, vrturare. *pigi*
 Vrtus, sus. m. g.] isperienza, pratica.
 Vrt] vrtanza. *costume. consuetudo*
 Vrtus, sus. m. g.] vrtus, vrtus.
 Vrtconuictio] accioche, *finde, come*
 Vrtaduerb. similitudinis] si come, poise
 Vrtque] che pò. *la cio, se, bene*
 vrtque] in qualunque modo, sia come
 si voglia. *quomodocumque*
 vrtis] Il ventre, & matre, ò matrice
 vrtus, ris] della donna. *m*
 vrturum] qual di due. *uter, a, u*
 vrticulus. m. g.] ventricello.
 Vrticulus adie.] qualunque di due.
 vrticulus] qual si voglia di due.
 Vrticus, a, um] nato d'vna istessa ma-
 dre.
 Vrtis] vtre pelle, otro di pelle. *m. utis*
 Vrtque] l'vno, & l'altro. *utroque*
 Vrtis] l'vno, & l'altro che vuoi.
 Vrticénsi] da Piseta città. *frugifer*
 Vrtis, & le] gioueuole. *utis dat. fructu*
 Vrtitas. f. g.] vrtità. *quadaq. fructu, locu*
 Vrtiter. aduerb.] vrtilmente. *commode*
 Vrtinam] Dio voglia, piacesse a Dio.
 Vrtinum. m. g. Vdene città.
 Vrtique. aduerb.] al tutto, certamente. *omni*
 Vrtis, teris] vrtare. *abl.*
 Vrtipote] si come. *utis*
 Vrtarius. rij] vrtaro, ortico.
 vrticulus, li. m. g.] farina grossa. *varius*
 vrtinque] da l'vna, & l'altra parte.
 vrtensilis, et le] cosa vrtu-
 necessaria al uso, mobile

gurses

affamato
deuoro

uoni

ampolline

Cathinere
acc. abt.

Sylria

deuro
comburo

Verobique) In tutte due le parti. *utraque.*
 Vtroque) *utrumque.*
 vtrum] qual di due *utrumque.*
 vua.f.g.] vua frutto *utrumque.*
 Vuēdus. adiect.] humido.
 Vulgaris, & re] vulgare, volgare, commune. *vulgaris, popularis, plebeius.*
 Vulgariter. adverb.] volgarmente. *vulgariter.*
 Vulgator. m.g. diuulgatore, & publicatore. *prætor.*
 vulgatus. adiect. diuulgato, publicato. *dat.*
 vulgò. adu.] in palese volgarmente. *vulgo.*
 Vulgo, as) diuolgare, publicare. *vulgo.*
 vulgus, gi. n.g.] vulgo, volgo. *vulgo.*
 Vulneratio. f.g.] ferita. *vulneratio.*
 Vulnerarius. m.g. medico, chiturgo, adiect. pertinente a chirurgia.
 vulpecula. f.g. volpetta.
 vulpes. f.g. volpe. *vulpes.*
 vulpinus. adiect.] volpino astuto come volpe, & cosa di volpe.
 vultus, a, um] estirpato, cauato.
 vultus) volto, faccia, viso. *vultus.*
 vultur, ris) auoltoio, auoltofe. *vultur.*
 vulturnus. adiect.] d'auoltore.
 vulturnus] natatore, uolturo fiume & vento fioco.
 vulua. f.g.) matrice, & natura di femina.
 Vxola] Kiec Khormunc I sola.
 Vxor. f.g.] moglie. *oris. participii comit.*
 Vxoris. adiect.) della moglie. *uxoris.*

X

X, Est littera consonas, & habet duplicis consonantis Vim.
 Xanthi, rum. masc. geo.] popoli della Tracia.
 Xanthus, ti. f.g.] il fiume Xanto.
 Xenium, n.g. dono, ouero presente, che si dà a gli amici per allegrezza munus.
 Xāndicus) *grieme lingua Maas.*
 Xantheneos) *grieme lingua Maas.*
 Xanthos) *grieme lingua Maas.*
 Xenia] *presentiuo.*
 Xenodochia] *Sospitalione.*
 Xenodocharius] *Sospitaliere.*
 Xenodochus] *distributore dell'uitto alli pellegrini.*
 Xystar, es] *il soprastante del portico.*
 Xystus] *il soprastante del portico.*

F I N

Xenodochium. n.g. spedale.
 Xifias) pesce spada.
 Xilia] arxita terra.
 Xylobasam, um. n.gen.) il legno balsamo.
 Xylon, n.g. bombace, corone.
 Xystus. m.g. portico, ò loggia *da passeggiare.*
 Y, Hanc litteram non adhibent tam frequenter Latini, quam Greci quorum propria est, & consonans.
 Zelantia Z Zelanda prouia.
 Z, Littera consonans est Græcorum tamen aliquando, & Latini, & Italica ea uti soleant.
 Zacyntus) zante Isola del maro Ionio.
 Zeg, Zcz. f.g. spelta. *zelosus, zelus.*
 Zeloypia. f.g.] gelosia, & inuidia. *inter coniuges.*
 Zelua. m.g. zelo, pensiero grande.
 Zephyrus. m.g.] il vento zefiro, ò ponente. *item fauonius.*
 Zengitana. f.g.] zigari paese d'Africa.
 zeus, zei) pelce S. Pietro.
 Zeusitana) baumiens. paese d'Africa.
 Zizaneus lapis azuro] oltramarino pietra.
 Zingiber. n.g.] gengero, gengibre. *Talium.*
 Zizania. f.g.] loglio herba. *et la discordia in.*
 Zizerum. n.g.) amor fiume. *et la discordia in.*
 Zizyphum. n.g.) giuggiore. *et la discordia in.*
 Zodiacus, masc. g.] cerchio celeste, zodiaco. *signifer orbis.*
 Zodura. f.g.) zodaria, herba.
 zona. f.g.] cintura, cinta, *circulo, cingulo.*
 Zonatus, m.g.] cinturato, cinturito.
 Zonnia. f.g.] centurino, centuretta. *zona.*
 Zygagurum; adiga.
 Zithum, m.g.] acqua d'oro. *inuidia.*
 Zelo, las. portar affettione, et auer gelosia.
 Zelosus, tis. etto de troppo ama la sposa, et l'anore carita, et lo digno odio, inuidia.
 Zela la camera et cubiculum.
 Zenodochius) spedale.
 Zimen) fermenti.
 Zimes) panis fermentatus.
 Zio) en mentis Maius.
 Zelotypia) *la gelosia, o il gel d'amore.*
 Zonari, oz.) che tan cintura.

VOCABULARIO

De' Fiumi, Isole, Monti, e Montagne più principali.

Raccolto da gli antichi Scrittori.

A

- A**, Fiume] hic Velicer. **Aa** fiume della Gallia Belgica] hic Aa.
Aba nell' Armenia] hic Abas, is.
Abadia, nel Latio] Amastenus, ni.
Abana in Damasco] hic Abana, ne.
Abani nell' Etiopia] Aftadus, di.
Abante nell' Apoloniasti] hic Abantes, ti.
Abi, che entra nel Danubio] hic abis, is.
Abiga nella Mauritania] hic Abigas.
Abfaco, ch'entra nel Danubio] Abfacus, ci.
Ablato, nell' Ibernica] Ablatus, ti.
Abo nell' Epiro] hic Abus, bi.
Abfilia nell' Asia] hic abfilis, is.
Abfizio in Colchi] Abfirus, ti.
Acade in Sicilia] Acithlus, thi. **Acius**.
Acceda, nell' Asia minore] fangarius rij, Sagaris Coralus.
Acana nell' Arabia] hic Acana, ne.
Acapi nell' Asia] hic Acpis, is.
Arcadeo] Arcadeus, dei.
Acate nella Sicilia] hic Acchates, is.
Acetaron Acataran nella Persia] hic Acetaron, ni.
Acetis, nell' India] acetis, is.
Achedorio nella Macedonia] Achedo, ri.
Acheloo, nella Grecia] Achelous, lo.
Acheo entra nell' Eufrate] Achæus, ti.
Acheronte nell' Inferno] Acheidn, tis.
Ati nell' Asia] hic Ates, is.
Acinco nella Boemia] Acincus, ci.
Acris nella Calabria] Acris, is.
Ada nella Lombardia] hic Abdus, ni.
Adena nella Germania] Adena, ni.
Adige, o Adefe] Athæus, as. **Atagis**.
Adimo nella Numidia] Adimo, ne.
Adula nell' Epiro] hic Adula, is.
Agifino] hic Agifinus, ni.
Agono, nell' Etiopia] Agonus, ni.
Alace in Lacedemonia] hic Alax, cis.
Alach in Alemagna] Catulus, li. **Alin**.
Alabio in Sicilia] hic Alabis, is.
Alano, in Sicilia] Alanus, ni.
Alazon, nel monte Cauaso] Alazon, is.
Alba, in Spagna] hic Alaba, is.
Albano, nell' Albania] A banus, ui.
Albio elbi, in Germania] Albis, is.
Albona in Bertagna] hic Abona, nz.
Albula, nell' Appennino] hic Abula, is.
Alcantara, nella Sicilia] Atesini Tucid.
Alines Pl.
Alcabor] Alcabor, ris.
Alcio] Ales, cis. **Lucanus**, ni.
Aldir nella Scoria] Alchyth.
Alduabi, delli elti] alduabis, bis.
Aleo, nell' Acaia] Alpheus, ei.
Allia, prefso Roma] hic Alia, is.
Almon, entra nel Teucro] Almo, nis.
Alverno, fiume, che fana i mali di tutti gli animali] Athæus, ni.
Aluata, nella Dacia] hic Aluata, is.
Aluaro, nell' Ungheria] Alotius.
Amazzone, in India] namades. **Prol-Lamneus**, Strab.
Amardi, nella Media] amardus, di.
Amasceno de' Volsci] Amascenus, ni.
Amasio, nella Germania] Amasius, st.
Amila, nella Mauritania] Amilus, li.
Amite in Grecia] Amites, is.
Amone in Tartaria] polysemutus, ti.
Amunia, nell' Asia] Irinanes.
Ana, nella Spagna] hic Anax, is.
Anapi, in Sicilia] hic Anapis, is.
Anaro, in Tessaglia] Anarus, ti.
Antraso, in thesaglia] Amphitylus, ti.
Angiulo] Metaurus.
Anio, detto il teuerone] aniosis, ni.
Anifo, nell' Austria] Anilus, ti.
Anco x xum, ri.

Aufa, fiume vicino ad Aquileia] Alfa, z.
apidiano, in tessaglia] Apidanus, ni.
apone, ò Abano] ponus, ni.
acqua dolce nella Thracia] achyras . py-
dras. Plin.

arat, in Frància, detto la sona] arrat, tis.
arasse, nell' Armenia] Arasses, is. *arax*
arimaspe, in Scithia] arimaspus, pi.
arno in toscana] Arnus, nt.
arola in Eluetia] Arola, iz.
arone, in Toscana] laro, nis.
apefo, in Tracia] Arpeffus, fi.
arfa] Arfia, fix.

Arace nella Gallia Narbonefe] arax, tis.
artato, in Schiauonia] artatus, ti.
afaco, in Macedonia] afacus, ci.
afcanio, in Bitinia] afcanius, nij.
afopo, nel Peloponnefo] Afopus, pi.
aforo, nella Sicilia] hic chryffa, iz.
affinan, nella Sicilia] Affinorus .
afreco, in Macedonia] afrene, ci.
aftura in Spagna] aftora, rz.
aftufape in Egitto] aftufapes .
ateno, de' feretranj] atenus, ni.
atera, nell' Asia] hic Euphrates, tis, Pyra-
tus, ti. onira. Pl.

atrace, in Eolia] atrax, cis.
aufido in Puglia] Aufidus, di.
autila, in Spagna] auus, ui. Aulo, nis.
aura, nella tracta] hic aura, rz.
Aufoba, nell' Ibernja] aufoba, bz.
auxero, in Toscana] auxeris, is.
axo, nella Macedonia] axus, xi.
ayfne, in fiandra] axona, rz.

B

Baafara, fiume in Babilonia] Baafares
Bachiglione nel Venetiano] hic chi-
lio, nis.

Badalone in Aragona] muro, nis. Illur-
gin, nis.

Bacontio nella Pannonia] Bacuntius, tij.
Bagia da, in Taranto] galefus, fi. Virg. Eu-
totas, rz. Polib.

Bagrada in Caramania] hi bagrada, dz.
Baguffi, in Vngheria] Baluffus, fi.

Balco, in Colchi] balchus, chi.

Baldju, nel regno di Napoli] Axusenius.

Baglio, in Germania] balcus, gei.

balicta, nel Peloponnefo] balita, rz.

bambore, nella Mauritania] baborus, ri.

banà, ò albana nella Scithia] bana, rz.

banda, nella Siria] banda, dz.

barbito, in Costantinopoli] barbyffus, fi.
Bargo, in Tracia] bargus, gi.
Barnichio, nel Peloponnefo] Barnichius
chij.

Basilio in cipro] Basileus, lei.

Batteo, in Sicilia] batieus, tei.

Batico: fo fiume in Europa detto biute-
re] hic Bathycolpus, cis.

Barto nella Sicilia] Bartus, fi.

Barto, nella Dacia] Bapius, pri.

battro, nella Scithia] hic Bastra, strz.

Baccano, in Corsica] cercidius, dij.

beada, nella Scithia] hic Bades, des.

Bedalas in Portogallo] hic limea, mezz.

strab lincius, cij. Plin. Bellio, nis. Aut.

Balljo .

Belgrado] hic Hydralis, lis.

Belione, nel celiberi] Belljo, nis.

Bellio, nella Fenicia] hic Bellus, li.

bello, nella Siria] Belus, li.

Benaco, ò lago di Garda: Benacus, ci.

Beni, in Lusitania: Benis, nis.

Bernix, nell' Grigioni] Bernicus, ci.

Befagno, nel Genouefe] feritor, ris.

beri in Spagna] hic Bech, is.

Betio, nell' Arabia felice: Betius, tij.

biblo: Biblus, bli.

Bibulo, in Spagna] biblus, li.

bicomio, in Germania] bichomius, mij.

Bifano] fitegnus, ni. Tifernus, ni.

biggi, nella Sicilia] Architus, Acilinus.

Bilco, in Galatia] bileus, lei.

bilia, nella Sicilia] hyla, piz.

biquelmio, in Germania] hic Bragrada .

bifalco in Macedonia] bifaltes, tis.

Bisurgo, in Germania: Bisurgis, is.

Biuco nella sammaria] Bycus, ci.

Boato nella liguria] Boaticus .

boccarà] bastrus, tri.

Bochernò; Euridanus, ni.

Boliana, nella Dalmatia] Drinius, vel

Drinus .

bombo, in Cilicia] barabus, bi.

boristene, in Scithia] boristenes, is.

boozuta, nell' Vngaria: Bachuntus .

Brenta, nel Venetiano] Modacus, ci.

burbiada, nell' Ibernja] hic bubinda, dz.

busago, in Arcadia] bisagus, gi.

buri nella Scithia] hic bures, is.

*Belus, fluius nigraus, qui intra Sabes arena,
quod à Phlomaide mēto dicitur.*

Cabarone nell'Asia) Cabendon, nis.
 Cabrio nella Macedonia] Cabrius,
 brij.

cacute entra nel Gange) chacutis.
 caipari in Sicilia] hic Cacyparis.
 Cadmio in Castro] Cadmus, mi.
 Caico, nella Misia] Caicus, ci.
 Calabro, nella Calabria] Calabrus, bri.
 Calafi, nell'Vngharia] hic calapis, pis.
 Calbi, nella carnia] hic Calbis, is.
 caldano nella Toscana] Escalidus, di.
 Caldano nella Calabria] Ciris.
 Calendo in Caramania] irafis.
 calico vicino a Salonichi] taurocinū, ni.
 calipe, nella Spagna] hic calyps, is.
 calicadino, nella Cilicia] Calicadinus.
 Calla, nell'Isola] Eubea hic, Calas, lē.
 Calicoro, nella Passagonia] Calicurus, ri
 calore, presso Beneuento] Calor, ris.
 Caloro, nel Venetiano] vexiaggus, ui.
 calo nella Siria] Callus, li.
 caliobellora in Sicilia] fossius. Pro].
 caluso in Germania] hic clausa, lē.
 camarana in Sicilia] Morinacus, ci.
 cambile nell'Ircania] hic Cambises, sis.
 Cambophe sbocca nel Danubio] Cam-
 bus, bi.
 camminare, nell'Vmbria] hic Allia, lē.
 cannan nell'Arabia] canis, nis.
 canale] Cherfinus, ni.
 canē] Adunus fluuius.
 cantabra] hic Cantabra, brz.
 cantari in Sicilia] Alabi.
 Canutelea, entra nel Gange] hic canu-
 thia, thiz.
 capamene, nella Calabria] Acerontis, tis.
 capeo, nella Caldea) Capeus, pei. (cis.
 capadoce, nella Capadocia) Capadox,
 Carabi, nella Siria) Carabis.
 Carambuco, nelli monti Riffci) Caram-
 bucus, ci.
 Carbon, nella Morea) Alfeus. Nictimus
 Stumphesus.
 Care in Francia] hic Caris, ris.
 Calefio] hic carefius, sii.
 Caretano, in Toscana] Caretanus, ni.
 Carpasio nella Scithia] Carpasius.
 Carpi, nella Scitia] Capis, pis.
 Carra nella Siera] Carra, re.
 Carieno nella Mauritania] Carrenus.
 Castoro] ludifus, si.

Casuentino in Taranto) casuetinus.
 Catadi, nell'Africa] hic cetada, dz.
 Canado in Spagna] hic Alestes, tis.
 Cauali, in India] zizetum, ri.
 Cayce, nella Frigia] Caycus, ci.
 Cyasto nella Lidia] cyster, stri.
 Cecato, de' Volateranni] hic cecinna, de
 Cedron, e torrente] hic cedron, nis.
 Cefiso nella Boetia] cephus, si.
 Ceta, doue che entra nell'Alfeo] hic ce-
 ladon, nis.
 Cenat, nel Genouese] Merla, lē.
 Cerato, in Candia] ceratus, ti.
 Cerauno in Capadocia] Ceraunus, ni.
 Cerca in Schiaunonia] Titius, ti.
 Cestro, nella Panfilia] cestrus, stri.
 Chesio, in famo] Chesius, sii.
 Chiasi, nella Natolia] Caitrus, stri.
 Chiana in Toscana] Clauis, Clans, Cla-
 uium.
 Chiente, nella Marca] vfens, ò vtens.
 Chida, in Sicilia] hic chida, dz.
 Chidoro, nella Boetia] chydorus, ri.
 Chidoro in Macedonia] Chilorus, ri.
 ciambro, nella Dacia] ciameus, bri.
 cilabro] cabrius, brij.
 cio, nella Tracia] cius, cil.
 cindo, nella Cilicia] cydus, di.
 cinga, in Spagna] hic cinga, gē.
 cino nell'Arabia] cyous, ni.
 circido, in Corsica] circidus, dij.
 circch nell'Albania] cyrthus, thī.
 citnaba, nella Scithia] hic cytnaba, bz.
 cisa, in Vngheria] Parisius, Parilus.
 clanio, chiana in Toscana] clanius, nij.
 clario, in Cipro] clarius, rij.
 clauio, in campagna] clauius, uij.
 cliti, o claria in Fraoza] clitis, is.
 clitone, nell'Arabia] cliton, nis.
 cloit] Nouius, uij. Albanus, ni.
 coan in Albania.
 cocito nell'epiro, & dell'Inferno) cocy-
 tus, ti.
 cocco in Babilonia] laus, Talaus.
 cochile, in Calabria] Sybaris, Pro].
 collo, nella Barbaria] hic Ampsaga, gē.
 comen in Schiaunonia] Sperchus, lpet-
 chonus.
 conca, nella Marca d'Ancona) crusti-
 nium.
 conta, nel Genouese] hic Merula, lē.
 conuiui, nell'Inghilterra] Nonium, uij.
 cora-

Corallo nella Frigia] Coralius, lii.
 Corbo in colchide] corbus, bi.
 Coreora, à Nauporro] hic corcoras, rz.
 Corleo, nella Palestina] Chorfeus, sei.
 Coro, nell' Arabia] corus, ri.
 cosa, nel Latio] hic cosas, le.
 Crallo in Tartaria] Ordeus, ci. ordiseus, sei.
 crape] Criton, tonis.
 Cremetes, nella libia] hic cremetes, tis.
 Crini nella Bithinia] hic crynis, nis.
 Cryta in Siracusa] hic crysa, rz.
 Cusa, nella Tingirana] hic cusa, rz.
 Cusari nella libia] Chusaris, ris.

D

D Amitia fiume nella Sicilia] hic Dami-
 myrias, rz.
 Dauambrio in Tartaria] Borysthenes.
 Danubio] Danubius, bii. Danuvius nel-
 le medaglie antiche.
 Dara, nella Caramania] hic dara, rz.
 Darado, o datas in lidia] hic daradus, di.
 Darbori nella Morea] Alpheus, ci.
 Dargido de Bairiani] dargidus, di.
 Daro in Vngheria] darus, ri.
 Dauno in Puglia] Danaus, ni.
 Deruenro, o derunt] Deruentius, tii.
 Diana in Spagna] hic diana, rz.
 Diraspe in Seithia] Diraspis, is.
 Disne, in Francia] hic Alcona, rz.
 Diur, nella Tinrigana] Diurus, ri.
 Doana nell' india] hic Doanes.
 Dora entra in Pò] hic duria, rz.
 Dordona nella Guascogna] Duranius,
 nij.
 Dòno in Lusitania] Dorius, rij.
 dorieta] Doria Riparia.
 Dou, in Francia] Afarius, rij.
 Doux, nella Prouenza] Alduabuis, o Al-
 duas, balis.
 Dourania in Sicilia] Chirfos.
 Dracia] hic dracio, is.
 Drauna] hic Drax, cis.
 Dracco in Vngheria] Draunus, ni.
 dricca nella Schitia] hic drica, rz.
 Drine] hic drionis, nis.
 drinio, in Dalmatia] drinus, nii.
 Drionia] hic Druna, rz.
 Doni in Francia] hic dubis, is.
 Duero in Spagna] Durius, ii. o dorius.
 Durenza] durentis, rz. o durentius,

E

E Bre, fiume di Tracia, hic obrus, bii.
 Echeduno nella Macedonia] Cha-
 rodus, ri.
 Eda nell' Arabia] Prerius, tii.
 Eda nella Tartaria] hic Rha Pthol.
 Emenz in Alemagna] Amarus, si.
 Egelino in Toscana] egerinus, rii.
 Egittio, nell' Aquitania] Jegitius, tii.
 Eatach, nella Tartaria] Theotides.
 Eleo, nella Media] hic elus, ci.
 Eleutero, nella Seithia] Eleutherus, ri.
 Elisso, nell' Isola di Gea] elisus, si.
 Ello, Ellus, li.
 Eloro della Sicilia] elorus, ri.
 Elue, nell' Alemagna] hic Albis, bis.
 Eripeo] Eripeus, pei.
 Erella nel Genouefcio] hic entella, rz.
 Era] Era, rz.
 Erarino] eratinus, ni.
 Erebo dell' Inferno] erebus, bi.
 Eresine in Spagoa] Arena, rz. Plin.
 Era in Toscana] Gereranus, ni.
 Eriches, nella Morea] Eyantha, thx.
 Eridano, vedi Pò.
 Erigone nella Tracia] origen, nis.
 Erimanto, nell' India] Erimantus, ti.
 Erineo in Sicilia] erineus, nei.
 Esaro in Calabria] Aesacus Iliia. Tucid.
 Escauit in Fiandra] Scaldis.
 Esi] ebes, o Ehis, Afius, si.
 Euargo, che separa la Macedonia della
 Passagonia] euarchus, chi.
 Eufrate] hic eufrates, tis.
 Euoli, in terra di lauoro] hic celetes
 tis.
 Eucrota, diliconia. hic eucrotas, rz.
 Ezla, in Spagna] celetes, tis.

F

F Alconara, fiume in Sicilia] Asinaturi
 Grinus, ni. tol Flous, s. Plin.
 fanco, in Beneuento] hic gagares, tis.
 farfaro, ne i Sabini] hic farfatis, is.
 firt, in Inghilterra] hic loxa, rz.
 fiume fino, nella Marca] Aclis, is. Afius.
 fluuiam in Spagna] Cordianus, ni.
 foggia] Saurus, ri.
 frascolari in Sicilia] Oanus, ni.
 freddo in Arezzo] frigidus, di.
 frigido deuo Vuspach] frigidus, di.
 ruminare nella Corsica] Vqlerinus, rii.

G Agato fiume di Sicilia) hic gagates, ris.
 Galefo in Calabria) galefus, fij.
 Gallo nella Frigia) Gallus, li.
 gambara in Africa) tachtis, oftrachi, tis.
 gange nell' India con arena d'oro) hic ganges, is.
 garonia in Francia) hic Garamna, nz.
 garbe in Sicilia) Gallus, li.
 garigliano, o liri, nel latio) liris, Cirnius, liuternus, Heris strab.
 garipio in Bitinia) Gallus, li.
 gela in Sicilia) hic Gela, lz.
 gelbi entra nella Mofella) hic gelbes, is.
 genuffo, a Durazo) Genufus, fij.
 gelfo) hic gelfus, fi.
 getto, nella Scithia) geros, i.
 gindo entra nel tigre) hic gides, is.
 gir, nella bidia) hic gir, ri.
 gianio, in Cuma) hic glanis, fs.
 Collo in Corfica) hic ticolla, lz.
 gorinio in Arcadia) Gorrius, nij.
 Granea in Schiaunonia) Enchedorus, ri.
 gualdalquier in Spagna) Berris tartefus.
 guadalania in Spagna) hic Turia.

H

H Abes fiume in ficilla) Flentherus.
 Halli alle radici del monte tauro) hic Hali, lis.
 Hanapi, nella Scithia) Anapis, pis.
 helico in Africa) hic elicus, ci.
 helicon, nella Macedonia) hellicon, nis.
 heloro in Grecia) helorus, ri.
 helunio, detto Piomba) helumus, mi.
 heraclia) hic heraclia, lz.
 hidiafe, nell' India) hydaspes, ls.
 hidriaco in Caramania) hydriacus, ci.
 hipane in Scithia) hypanis, is.
 hypato in Fenicia) hypatus, ti.
 hipari, in Perfia, che è dolce, e falfo.
 Hifiro) Ifter, ri.
 humber, in Inghilterra) abus, bi.

I

I Adera, fiume in Dalmatia) hic iades.
 Ibero in Spagna) hic Iber, ri.
 Icaro, nell' Asia) carus, ri.
 Idris, nella Panfilia) idrus, ri.
 Iercon) hic eumedon, nis.
 Iglarico, nella Marca) peneius, ij.
 Iliso nell' Africa) hic Ifus, ci.
 Imbrafo, nell' Ifola di famo) imbrasus, fi.

Indo, nell' oriente) hic Indus, di.
 Iordano nella Giudea) Iordanus, ni.
 Inftria, in Dacia) hic fagetia, tiz.
 Iri, o Iirio) hic iris, ris.
 Ifamo nell' India) Ifamus, mi.
 Ifapi preffo Cefena, o fapi) hic fapis, is.
 Ifauro) hic Ifaurus, ri.
 Isbaro, in ficilia) isbarus, ri.
 Ifi, d' e Colchi) hic ifis, fis.
 Ifmeno, nella Boetia) Ifmenus, ni.
 Iftro, fiume notiffimo) Iftrus, ftri.
 Iftula ne' confini di Germania) hic iftula, lz.
 Iudicello) hic fageria, tiz.

K

K Elio fiume nell' Asia) Anenuanus.
 Keranz, nell' Vngheria) Chyſus, fij.
 Keris, nell' Vngheria) culus, fi.
 Kil) Gelbis, o celfus.

L

L Abati, fiume nell' Iftria) Naupor-
 tuſti.
 Iabe, nell' Alemagna) alpis.
 Labino, a Modena) Labinus, nl.
 Ladi, nell' Asia) cyrtus corus.
 Ladog, nell' Africa) Rubicatus, Ptol. Ar-
 nua. Plin. Adalio.
 Landu, in Guafcogna) Aturum, a tutius
 Lapfia, nella Bithinia) lapyas, fiz.
 Lar, nell' Arabia) hic lar, ri.
 Larba) hic alma, mz.
 Laro, vedi Arno.
 Larona in Toſcana) hic larus, ri.
 Lazara, in Natolia) granicus, grænicus.
 Lazaretto, in Sicilia) lymantheus, thei.
 Ladone, nell' Arcadia) ladon, nis.
 Larifio di Liconia) Larifus, fij.
 Laeno in Candia) lænus, ni.
 lafidari) lycormas, Euenus, ſtrab. Cry-
 thoas.
 Lamo, nella Cilicia) lamus, mi.
 lamone in Romagna) hic almo, nis.
 laino, nella Baſilicata) Lainus, ni.
 Lali, nell' Asia) halus, o halyſ.
 Laibuch) nauporus.
 Labro in Lombardia) lambrus, bri.
 lameto, nella Baſilicata) lametus, ti.
 Leuſa, in Lombardia) hic Nicia, z.
 Leta, nella Guafcogna) ſigmanus, ſigi-
 manus.
 lerna) hic lerna, nz.
 lereſſe, nella Taſtaria) boryſtenes.

lelita, o leita) luthia, ria.
lete dell' inferno) hic lethes, tis.
lerec, in Asia) lethua, ei.
leto, o lote nell' oceano) liger, ria.
libissa, in Bitinia) hic libyssa, sta.
liboco nell' Ibernia) libocus, ei.
lice, nella Scythia) hic lichos. Rindan.
cus, ei.

limace in Arcadia) hic limax cis.
limeta in Lusitania] hic limea, mex.
limia in Spagna) hic lima, mæ.
limino, alla, iz.
lincca] hic lincestis, stis.
lirerno in Campagna) linternus, ni.
lipari, in Sicilia) liparis, ria.
lissio, in Arcadia) hic lyfus, sii.
lisonzo] natiso, nis.
liuenza) liuentia riz.
lobegar] rubricatus, ti rubicatnm, ti.
lodrin] drillo, lonis.
lofanio) anfidus, di.
lonuano, in sicilia] longanus, ni.
louagna) tutella, iz.
lupa, in Germania] hic lupia, piz.

M

M Aber fiume, nell'India) chaberus
ri, Plin.

macus] moleus,fei.
macoto,nella Marca,hic milla,lx.
mediano in Sicilia] felinus,ni.
magone,in India] magon,nia.
magra,che diuide,il Genouefe dalla to-
scena] hic macra,crz.
Malinista,in Ca ramanja) Pyramus,mi.
Pydarus,ri leucosyrus.

malua, in Africa) malua, uz.
marca in toscana) hic osa, sz.
marcellino in sicilia) symathns. thi.
margoi nell' Asia) hic margus, gi.
mariza, nella tracia) hebrua bri.
marmace, nel Peloponesso mermax.
marmar in Schiazuonia) symon pele-
stinus conozua.

marone, in Francia) mairona, n. .
maro, in Spagna) hic marus, ri.
marfia, in Frigia) hic mafya, fyæ.
maria in toscana) hofa (æ, lathes,
maffa, nella libia) hic maſſa, (æ.
maſalia in Candia) hic maſalia liæ.
maſe, in Francia) hic muſa, æ.
matino, nel Piccio) matrinus, di.

maxcia] hic maxera, rz.
mazara, in sicilia) hic mamazara, rz.
meandro in Asia) meander, dri.
mela in Lombardia] hic mela, rz.
melafco in Spagna) meulafcu, fei.
melfa à Aquino) hic melphis, is.
melfo in Spagna) melphius, phi.
metzo] miacius, cij.
metto, o metauro) metaurus, ti.
milonia] hic malua, rz.
migrada in Africa) hic bagradas.
menio in Spagna) minius, nii.
miralla à Palermo) oretus, ti.
moio ne i Colchi] morgua gi.
monarca] cibarus, ri. Ciambros, bri.
mofa in Francia) hic mofa, rz.
mueciamolea, in Africa) Nigr.
muser in Fiandra) hic fanatia, rz.
mugnone in tofcana] minio, nis.

N

N Aba fume] naut traier.
 nanfo , in Spagna) nenna . Ptol-
 nesua Pomp.

naparia, in Scythia, hic napolis, ris.

parenta in Dalmatia) narod, nis.

Nascono a Nassao, nella Calabria] siris,
ò siria.

Natarond nel Regno di Napoli uultur-
na, ni. Hotetronus, ni Var. auranus.
Casulinus.

natifone, nel Venetiano] hic nat, tis.
 negra nell' Vmbria) hic, par. ris. *Nat, ris. m. g.*
 neper) hic Boristhenes,

nesso, nella tracia] hic neffus, neffu.

nilo, nell'Egitto]. hic nilus, li.

noa, nella tracia) hic noas, π.

numico) hic numinus, ci.

○

Asse fume in Candia) hic oaxes.

Obcineo, o mosella. nella Belgica
hic obrincus, ci.

ocinato, in calabria) ocinarua, ri.

ocno nella carnia] *ocypus*, ni.

ofant in Puglia) apfidus, di.

Oglio, in Lombardia) hic olius, olij.

oin, in Arabia] lot, ris.

Olena in leone hic olina, n. z.

olti, nella Dacia Jaluta, etc.

oltra) hic oltra, tra,

orbe, in corfica. Hierus, ti.

orbs, in lingua docca] hic Propius

oico, in Valle Osta] Morgus, gi.
 orgo, in Sicilia] oreithus, thi.
 oronte] hic, orontes, tis.
 orna, in francia] hic olina, nz.
 ofaro cantabri] opharus, ri.
 ofopo] hic Afopus pi.
 ouo vicino a Napoli] Megalis.

P

P Aglia, o Peglia, in Toscana] hic Pe-
 lia, l x.
 Palorma, in Schiaunonia] Alacmon, ni.
 Palazia, in carnia] Mendros, ris, Meir-
 der, ri.
 palefcamandro] palefcamander, dri.
 palma, in Portogallo] Calipod, nis.
 pallus, in Mauritania] Palus, si.
 pamilo, nei Pelopponneso] Pamisus, si.
 pangia, in Lombardia] hic scultena, nz.
 panisso, in Tracia] hic panissa, sz. (ci.
 pantado, o pantagia in Sicilia] pentacus
 parma] hic parma, me.
 parthenio, in Asia] Parthenius, nii.
 patisso, in Dacia] Patissus, si.
 patrolo, in lidia] Patolus, li.
 peneo, in Tessaglia] Peneus, nei.
 perge, in Tattaria] thronus, ni.
 permesso, nella Boetia] Permessus, si.
 pezzin, in Schiaunonia] Peneus, nei.
 pilara] hic Alax cis.
 piomba] hic Hulingum, ni.
 pisauto in Vmbria] Pisaurus, ri.
 Plarizza, nella Morea] Inachus, chi.
 platina in Sicilia] ucus, ci.
 plusa, in Romagna] hic Aplusa (x
 po in lombardia] Padus, di Eridanus, ni.
 Boi gus, bocherus.
 Polistronia] hic Phasis, sis.

Q

Q Viero, Nauporto, fiume nell'Istria)
 Nauportus, ri, Pamportus, ti.
 Quavani in Barbaria] Rhaptum, pri.
 Quissa] Cissa, sz.

R

R Agusi fiume nella Sicilia] hic Hi-
 minun, nii.
 Rao, in Vngaria] Arabo, nis, o nome
 senza autore, Arrabona ne, Narabo-
 nis Prol.
 reno diuidente la Germania dalla fra-
 za preso a Bologna] hic Rhenus, ni.
 ringa] hic Riga, sz.
 riodi mofio di Sabino] hic alia, lix.

riofalato di Granata] salsum, si.
 riorinto di Spagna] Iberus, ri.
 rizione, in Schiaunonia] Rhizon, nis.
 rober fiume in francia] bre rubrus, bri.
 o Dubris.
 rodano in francia] Rhodanus, ni.
 rodona nel Genouese] Lutaba, bz, Pau-
 los Mela.
 roncone, o Rubicone, in Romagna] Ru-
 bico, nis Vitis, Brident.
 rora, in Genouese] hic Ruruba, bz.
 rotes in Inghilterra] Internus, ni.
 rutubo, o Rodoria, nel Genouefato] Ru-
 tubarba, bz.
 ryfa, in Helmetia] hic Ryfa, sz.

S

S Aal fiume nell'Alemagna] hic salas.
 taan in Vngheria] sanaria, o fabaria.
 sabardis in Tartaria] Hygris, is.
 sabat nella fenicia] hic tabat.
 sabatio, nella calabria] ocinatus, ri.
 sabio, o Sambre in fiandra] hic sabis, bis.
 saguino, nell'abruzzo] farus, ri.
 sagona in Spagna] therus, ri.
 salga, in Mauritania] hic salga, sz.
 salino nell'Abruzzo] Suinum, ni.
 salmo, nella Marca] Sumum, m.
 salone, de' celtibari] hic Salo, nis.
 sambo, nell'Indie] sambus, bi.
 sandano in Tracia] sandanus, ni.
 sangari, in Asia] hic sangaris, ris.
 sap giuliano in Sicilia] Panthacus, Pan-
 thacius.
 sanguine] hic farus, ri.
 sanierno, o varteno imbia] vartenus, ni.
 sapi, vicino a Sinigaglia] lapis is.
 sar, in Alemagna] faranus, ni.
 sarchia in Lombardia] Mincras, nij.
 sardabala] hic sardabala, sz.
 Satiro in Aquitania] hic satyus, ri.
 saua, in Vngheria] sanus, Sauus, Noarus.
 sauo in Romagna] Iaspis, o sapis.
 saur] hic fura furæ.
 scamandro] hic Scamander, dri.
 scini in Scotia] flucia, ciz.
 sebetto, in Napoli] hic sebetus.
 seleno in Sicilia] selenus, ni.
 seli in Basilica] hic siratis.
 saquano in francia, detta la sona] hic se-
 quana, nz. Arar, ris.
 sechio, vicino a luca] an ser, ris sercius,
 cii.
 seolda in fiandra] scaldiz serio

serio, entra nell'Ada } serius, rii.
 sessia, entra nel Po } hic sessilis.
 sian nell'Indie) Soboanus, ni.
 sibili } sibilis, is.
 sibro di licio) Sibrus, bri.
 Sile, nel Veneriano } hic Silalis.
 simeto in Sicilia) Simethus, thi.
 simeone } hic Simeos tis.
 sofinajo Francia } hic sura, rz.
 sperchio in Tessaglia } sperchius, chii.
 sta in pace in Sicilia) Heletus, ri.
 sura, visunt) hic sura, rz.

T

T Acar fiume nell'Etiopia } hic asto-
 boras.
 Tagliamè: o, nell'friuli) Tiliaueniu mains
 tago, o Tagio in Spagna } hic, ragus, gi.
 tamilo, tamigi, tamiger, in Londra, Tama-
 rus, ri, Tamenfis, sis. (da, de.
 tamuada, nell'a Mauritania } hic Tamua,
 tanagra in Calabria } Tanager, ti.
 tana, nella Sciria } hic Tanais, is.
 tanato in Lombardia) Tanarus, ri.
 tanta, che diuide l'Europa dall'Asia } hic
 Tannaris.
 tao, in Bertagna } hic, Tauos, ui.
 taro, in Italia } hic rarus, ri.
 tarsura, in colco } hic tassura, rz.
 rec, in Francia) Ilbir, bris. Illiari.
 tembrogio in Frisia } Tembrofius, fil.
 terchin in Tartaria } hic Soana, ne.
 termo in Sardegna) Termus, mi.
 termeponie fiume, nella Sciria } hic ter-
 mo Jons tis.
 teuero } hic Tyber, bris. Tyberis, is.
 teuerone vicino a Tiuali) anio, his, rz.
 ticario in corsica } ticarius, ri.
 ticino entra in Po) Ticinus, ni.
 tiferno } hic Tifernas, ni.
 tigrin in Asia } hic Tigris dis.
 timar in Tartaria) Ra.
 timauo, nel Veneriano } Timauus, ui.
 timbri, in Siracusa) Tyimbris, dis.
 tino in Inghilterra } Thinus, ni.
 tapino, nell'Vmbria) Teneas, o Tianas.
 trionfo in Calabria) Aefarus, ri.
 tronto nel regno di Napoli) hoc Truē-
 tum, ti.
 tuende in Inghilterra } Védra diē.

V

V Acco, o Vega o vanga fiume in lu-
 sitania) hic Vacca, ego Baccia, iz.

valpo, in Vngheria) valpanus, ni.
 vardari, in Schiauonia) axius, xii.
 varicchia, nell'Istria) Titius, rii.
 varo, che diuide l'Italia dalla francia)
 hic varus, ti.
 vasento in Calabria) casuentum, ti.
 vedea, in Bertagna) hic vedra, drē.
 viene in francia } vngenna, rz.
 vilanne in francia) hic Hesus, si.
 visurgo in Germania) visurgis, is.
 vmbione in Toscana) vmbio, nis.
 uolturno in capra) volturnus, ni.

X

X Enel fiume in Spagna } hic Singu-
 lis, lis.
 Xanto, di Troia } Xanthus, thi.

Y

Y Sere fiume in Prouenza) Isar, Isaris.
 Yalibilis in Sicilia) catiparis, cossi-
 Yastede in Sicilia) hic millea leg. (balis.

Z

Z Acuro, fiume nella Pansilia) Euri-
 modontis.
 Zema, in Spagna) idubeda. Vbida.

V O C A B U L A R I O
dell'Isola.

A Bala Isola nel mar Eritreo) hęc ala
 iz.
 Abalo, nell'Oceano Germanico, abalus.
 Abante, o Euboia, nel mar Mediterra-
 neo hęc Enboca, rz. *Manij, et Euboea.*
 abato, nell'Egitto) hęc abatos.
 Absito, nell'Adriatico) hęc ab'ytides, ū.
 Abforo, nell'Adriatico) hęc abforus, ri.
 Achilea, nel mare Eusino) achilea, lex.
 Acito, vicina a candia) hęc Acytus, thi.
 Afrodisia nel mar di Persia) afrodisia, siē.
 Agatafia, o Tesso) Agatafia, siē. Aretos.
 Alana) hęc alaunus, ni.
 Albenga) hęc calicaria rz. Var.
 alcosan, in Arabia) organa, rz. Ptol. Ogy-
 ptis Plin.
 Alceoperra, nella Meotide) alceoperra rz.
 Allena in Etiopia, Allena, ne.
 Alicunde) Phoenicia, rz.
 Alicut, hęc Eriensa se.
 Amatunsa, in cipro) Amathusia, siē.
 Amicusia, nel mar rosso) Amicusia, siē.
 Amoneio nell'Arabia) hęc Amone-
 thus, thi.

Amergi. nelle cicladi] amorgus. Srrab,
amurgus Ptol. Hippe, epatage . Plin.
nell'iscrittioni antiche.

anacole, nel mar Egeo) hæc anacola, lz.
anase, oue si adoraua spollo] anaphes,
is.

acute, o roe) hæc acutz, rum.

andro nelle Cicladi) hæc andros Hy-
drusa, sz.

anemusa, nel mediterraneo) anemusa :

anegeler, trà Inghilterra, & Hibernia)
mona, nz.

anglia, nel mar Oceano] anglia, lz.

antemi, nel mediterraneo] hæc ante-
mis, mis.

anticir, douc, nasce l'eleboro) anticita.

antigonia, nell'Arabia) antigonia, lz.

antiochia, nel mediterraneo) antiochia,
chiz.

antirodo intorno al Faco) hæc antirro-
dus, di.

aperchia] hæc aperopia piz.

arafia, nella caria] araphea, phez.

arafia) hæc arafia, sz.

arbi in Schiauonia) arba, bz.

arbotiche, nella Gallia Belgica) hæc ar-
botichz, rum.

arca sacrata à marte) arca, cz.

arconeso, nella caria] hæc arconesus, si.

are nel mar Ionio) hæc arz, rum.

aresta] hæc liba bz.

argenusa à lebo] argenusa, sz.

argitti in Scotia] abunda, abuda Hebu-
des. Pl. Hebrides Eboniz .

atabicia) hæc atabicia, ciz.

arremita, in Toscana) Artemita, rz.

artigilea in Eriopia) artigillea, lez.

arzenara) Præpsinthus, rhl. (insula.

asuania in Sardegna) Dabaie Herculis

ascania. nel mediterraneo) ascania, iz.

ascasafa, nell'Egeo) hæc, ascaphus, hi.

aspi nel mediterraneo] hæc aspis, is.

asteria, tra la eefalonia iracca) hæc aste-
ris, is, asteria, riz.

astipadea, delle cicladi astypades, dez.

astricata nell'Arabia) Astricata, rz.

ararabitria) arabyria, riz. (carum.

atlantiche, Isole fortunate hæc, atlatiche

atelebusa, nella licia] atelebosia, sz.

auga, in Germania) augula lz.

automate, delle cicladi) hæc automate.

axanti, ne l'Oceano) hæc axontes.

B Achio, Isola del mar Egeo) hæc
bacehius, chi.

Baleari, cioè Maiorica, e Minorica) hæc
baleares. rium.

Banauride in Toscana) Banaurides, des.
Banomanna nella Scythia) banomá-
na. nz.

Barace nell'Indie] hæc barace, & baurisse

Batteria) battria, triz.

Bedamiana, nel Nilo] Mero esaba, bz.

Belfina) hæc belfhina, nz.

Bertagna) hæc britania niz.

Bibaga nell'Indie] hæc bibaga, gz.

Bibatra nell'Indie) hæc bibastra, sz.

bibli, in milesie) hæc bibilis, le.

bizala] hæc bizala, lz.

Bolbala. nel mediterr. hæc bolbula, lz.
bonomme nella Frouenza) steenades

Phila.

Brazza nella Dalmatia) hæc battria, strz.

Budore, nel mar di candia) hæc budora,
rum.

Burcham) hæc burchanis. nis. (piz.
butta, nel mediterraneo) hæc budurç rü-

C

C Abocrio I sola) hæc coinidus Trio
cacaria, nel Ponto) hæc cacaria, riz.

cachi) hæc chaba, fig.

cadara, nel mar rosso] hæc eodara, rz.

cadon nell'India) barusç .

cainare, nell'India) sabadidz.

caramine dette delle Niofe) hæc calami-
nz narum.

calamo) claros .

calaro, già detta Alopertia] hæc calarus.

calatua, nella Grecia) calathusa, sz.

calauria, in faccia candia) calauria, rz.

calcis, in Negroponte) Demonefus.

calcato) hæc cacetis. tis.

calice, nel stretto di Gibilterra) Gades ,

Gadium.

calippia, nel mar Egeo) calippia, piz.

calipoli, nel mar Egeo] calippolis, is.

calipso, nel mar Ionio) hæc calipus, pfi.

caloicro, in Negroponte) atalanta. Ara-
bitta, rz.

camaij, nell'Arabia] hæc camaris.

canelide nel mar Ionio) camalidasum.

camina nel mar Egeo) camina nç.

canarie) insula fortunatæ, canatie.

candia) creta, rz.

ealpinna nell'Arabia) Capina nē.
 caraffa, nell'Arabia] A strara, tē.
 capo verde) hesperidē. Corgaer.
 capriaria] hāc capraria, rē.
 capre, vicine à Napoli) hē caprē, tum.
 caprose) chedilonie, rum.
 carabusa] hēc carabusa, fē.
 carcana, nell'Africa] Cherchina, nē.
 carchesia vna delle Cicladi] Carchesia,
 carcia nel mar Egeo) cārefa, fē. (fē.
 carene] cercina, nē.
 careta, nella Licia] careta, tē.
 carge, in Persia] scarium, ril.
 cariana] cariana, dē. (fē.
 caristo vna delle cicladi] hāc carystos,
 carmina, nella Caramania] carmina, nē.
 carno] hēc carnus, nī.
 carpato, nel Mediterraneo] hēc carpa-
 eario nel mar Egeo] carfa, fē. (thus.
 caso, nel mar carpato] hēc calos.
 cassitira] nell'Indie] cassitira, rē.
 castel dell'ouo vicino à Napoli) Mea-
 grus, grī, Arx Luculliana.
 caranita, nel lesbo] Caranita, rē.
 catare, nel mar rosso] hāc catarex, rum.
 caon, delle Cicladi] hāc caihori.
 caudo, copiosa di aſini saluatici] hāc
 caudo.
 cauta, nella Morea] hāc Tiquadea, dēz.
 cea, nel mar Egeo] hāc cea, cez.
 cedro, nel mar Germanico] hāc cedros.
 cetala, nell'Africa] Cephalā, lē.
 cefalonia, nel Ionio] cephalonia, nīz.
 celadusa, nell'Adriatico] hāc celadusa.
 celinda, à Rodi] cilinda, dē.
 ceni, nella Sicilia] hāc cānis, nīz.
 ceraste, nell'Eriopia] hāc ceraste, rum.
 cercina, nel Mediterraneo] cercina, nē.
 cerna, nell'Etiopia] cerna, nē.
 Cesarea, nella Beragna] cesarea, rēz.
 cerigo) Agialia, lē. Cythera, rē.
 chelonite, isola nel mar rosso] hāc che-
 lonites, tis.
 cherfo, nella Dalmatia] hāc crespa, fē.
 chersoneſo] hāc chersoneſus, fē.
 chio, nel mar Egeo] hēc chios, Dioscolis.
 chifale nell'Arabia] Mineruā, a.
 chiri, nell'Arabia] hēc chiris, tis. }
 christiana, nel Mar di Candia] lagusa.
 Strabiletta, nē
 ciance] hē cyaneē, rum.
 cicladi, nel mar Egeo] hē cyclades, dum.

cima] hāc cymas, mē.
 cinara, nel mar negro) cynara, rē.
 cimoli] hāc cimolis, is.
 Cipro] ciprus, pri. Amatusa cesaris.
 cirino] hāc Cirinus, nī.
 cizico] hāc cizicus, ci.
 clamida, delle cicladi] clamyda, dē.
 eodarne] hāc liba, bē. Ptol.
 de colombi. Enisipia, piz. Iulia cesarea;
 colobratia, detta Dragonera] colubratia,
 rēz. (tūsa.
 colur, vicina alla Morea] Salamina, Pi-
 cōpare, vicina alla cefalonia] Ithaca, rē.
 conigliere. Tiquadā; cuniculariē, rum.
 continua, in Spagna] continua, fē.
 coo, Patria d'Hippocrate, & Apelle) hāc
 coos.
 cordilusa à Rodi] Cordillusa, fē.
 Corſu] hāc cocyra, rē.
 corracunesco nella Libia] hāc corracu-
 nefus, fē.
 corfica) corfica, rē. Cirnes, nīz.
 corticata, in Spagna] corticara, rē.
 cofira, nella libia] cofyra, rē.
 crambusa] crambusa, fē.
 crusa, nell'Asia] crusa, lē.
 cuba] hāc cuba, bē.
 curita, detta Veglia] curista, rē.
 cuniculari, nella Corfica] hāc cunicula-
 rīz, rum.
 curcuſa nell'Adriatico] cucura, rē.
 curzolari] enclades Inſulē.

D

D Afni, Isola appresso i Tregloditi
 hāc daphnis, is.
 Deleſſa, nel Mar Egeo) Deleſſa, fēz.
 Dello, prima delle cicladi) Delusli.
 Delta, nell'Egitto) Delta, rē.
 Deuada, nell'Arabia] Deuada, dē.
 Dia nel Mar Egeo] hāc dia, dēz.
 Diabate, incontro Sardegna] hēc diabate
 Didascala] hāc aſtergia, gēz.
 Didime, nella ſicilia] hāc Didyme, rum.
 Dimafſto, vicina a Rodi] hēc dymafſus, fē.
 Dionifio, o Naſſo) hāc Dionifius, fē.
 Dioscorone] hāc Dioſcoron.
 Diſto, nel fiume Indo] Patala, lē.
 Doliche, prima dette Icaro] hāc doliche
 Doniſa, nel mar Egeo) Donyſa, fē.
 Donuſia, à Rodi] Donuſia, fē.
 Dora, in Persia] hāc Dora, rē.
 Dorcada] Iſolē] hāc Dorcada, rē.

Dromiceia Malta] hzc Promileos.
Dromo] hzc Dromos, hzc lucus.

E Fade, cinque [sole dell' Oceano .
Britannico] hzc ebudæ, rum.
Ebula , che non produce animale noci-
uo] hzc ebulus, si.
Echintide, nella Caramania] hzc echi-
nades, dupi.
Echinusa, detta cimo] Echinusa, rz.
Efeso] Ephesus, si.

Egriponte , o Negroponte] Euboga ,
Macra, o Macris .

Elafite, nell' Adriatico] Elaphites, tis.

Elba nel Mar di Toscana] Iua. Aetalia.

Elettre] hzc Electrides.

Elefante] hzc elephantis, tis .

Engia in Grecia] Acgina, rz.

Enosi, detta S. Pietro] Enosis, sis.

Eodanda] Eodanda, dz.

Epagiti, vna delle cicladi] Epagitis, is.

Eranusa] Eranusa, rz.

Ericusa] Ericusa, rz.

Epulea, nel Mar Tirreno] Epulæ, rz.

Eriusa] Eriphysa, rz.

Erinea fa Sardegna] Erinea, neæ .

Esena] hzc Scalamis, is.

Eurinaffa, nel Mar Egeo] Eurinaffa, rz.

Eutichia, in Thessaglia] Eutichia, chiz.

F Abaria, Isola copiosissima di faua]
hzc fabaria, rz.

falconaro, in Negroponte] Pol'yegos .

falster Hermodes .

farnatias, nel mar maggiore] Erytinus.

fauagnana tra Sicilia, e l' Africa] cosyra,

rz; cosfuta, cosfura.

fauanta] hzc etula, rz.

fiba, nel mar Toscano] Iua.

ficaria, detta serpentaria] ficaria, rz.

fidonisi, nel mar maggiore] Achilea: He-

ronum.

fleuo, detta flio] hzc fleum, flei.

frauagna, vicina à Sicilia] zgula, zgule.

fortunate] næ fortunate, tum.

G

Ade, Isola di Spagna] hzc gades, iu

gueta] hzc Acginia, ri .

Gaiola vicina a Napoli] Culpea, peæ.

Galgana nel Nilo] Meroe.

Gallinata] Gallinaria, rz.

Galto] hzc lycenusa, rz.

ISOLE.

Gatbi in Africa] Iiopagites, tes Carba.

Plin.

Gaula] hzc gaulus, si.

Glara, nel mare Egeo] Glara, rz.

Giglio in Toscana] Ignium, nji . Aegi-

nium, nji.

Ginecio, o briatce] ha ginjinche, rum.

Glesfaria] hzc glesfaria, rz.

Gorco] hzc gorcus, ei.

Gozzo, vicina à Malta] Iunonis fann n,

glandus.

H

H Alonco, Isola del mar Egeo] hzc
alonesos.

Hecare, vicina à Delo] Hecates, is.

Hedro, nell' Ibernia] hzc hedrus, di.

Helena, detta Macroniso] Helena, rz.

Heracleonte in Sicilia] Heracleontes.

Hespera già delle Amazoni] Hesperaræ.

Hiera nella Sicilia] hzc Hiera, rz.

Hierafe, nella Libia] Hieraphe, is .

I

I Cna, Isola, del mondo nuouo] Iabadi
Insula.

Iaso della caria] hzc Icaria, rz.

Icaro del mar Icaro] hzc Icaria, rz.

Iero pelle Cicladi] clarus, si.

Inghilterra] Britannia, nia.

Ipsola] hzc gicis, is, o cyplella.

Iresia del mar Egeo] Iresia, rz.

Irlanda] Hibernia, nix.

Isara, del mar Egeo] Isara, rz.

Ischia Aenaria] Pitrecula. Inarime.

Iraca del mar Ionio] Iraca, rz.

L

L Abana, Isola nel seno d' Arabia]
hzc Labania, is.

Lagusta, nell' Adriatico] hzc celadas, di.

Lamina] smyna, rz.

Landesburg, nel fiume saua] segestica, rz.

Lango] cos. coa. coo,

Laomedontia] hzc Laomedontia, tiz.

Lariua in Prouenza] stecades ligustides

Leboto, nel Mediterraneo] ebuntis, ti.

Lambo] hzc lumbtes, bri.

Lemno, nel mar Egeo] hzc lemnus, ni.

Lesbo] hzc lesbus, bi.

Lesina] hzc Pharos, o Phara.

Leucasia] hzc Leucasia, rz.

Liba, della caramania] liba, bz.

Lipari, delle Eolie] Lipara, rz.

Lissa in Schiaueria] hzc liss, rz.

Lot-

Lorto in Morea) Epla; Aegualia.
Lustica] hzc Exonimus, mi.

M Acrouirsi, Ellona, nzc.
Mada, delle canarie] Iuñonia,

Malorica, in Spagna] Maiorica, nzc.
maiora) hzc Tenedus.

Malta, nell'isola di Toffana] lauellu, li.
malta) hzc melite, rz.

Maretamo à Sicilia] Sacra insula.
marmora) hzc Proconuersus.

melanfoli] hzc melamphilis, lis.
minorica, di Spagna] Minorica, nzc.

menoessa delle sirene] meloesta, rz.
meroe, nel mulo) hzc merces, es.

micome, delle cicladi] hzc miconos, ni.
milo] hzc milos, li.

mina, nel Reno hzc mina, nzc.
minoce detta Paro] hzc minois, is.

mirone nell'Arabia] mironis, is.
molera, à Sardegna] hermea, nzc.

moraina, nell'Ibernia] monica, nzc.
murano] murianum, ni.

N Aritia, Isola nel mar Egeo) hzc na-
ricia, rz.

Naticula, del mar carpatio] Nartzcu-
sa, rz.

Nasso del mar Egeo] hzc naxos, xi.
Nea vicina à Lemno] nea, nzc.

Negroponte] hzc Eubza, bez.
Nisina, vicina a Napoli] nesira, rz.

Niuarra una delle fortunate] niuarra,
rz.

O Fusa Isola vicina à candia) ophiu-
sa, rz.

Ogigia, nella Siria) ogygie, rz.
Og ti nell'Arabia] hzc ogytis, is.

Oleania] hzc olearius, rz.
Oleron] hzc Piarus, ri.

Orcadi] hzc orcales, dum.
Organa nell'Arabia] Organa, nzc.

Ortigia] hzc ortigia, rz.
Osaro] abforus, ri.

Onuse, in Inghilterra] oxuntum, ri.

P Ago, in Schisuonia] hzc giffa, rz.
helamosa) hzc Palmus, mi.

Palmaria] Palmaria, rz.

Palmos, in Negroponte) hzc erinthus,
thi.

Palmosa) hzc Parthenopes.
Pausaria] hzc isia, rz.

Panralarea in Sicilia] Pacopia, Apoma-
na, Cossyea, cossura.

Paris] hzc Patos.
Parimonth] Patala, rz.

Parimanda] Pandana, nzc.
Paro, nel mar Egeo] hzc Paros.

Patrodi] hzc Patrodis, di.
Del Patriarca] Teneris, Insula.

Pauonare] cyane, Symplegades. Bynor-
mades.

Paxo] Enciesia, fi.
Paxu] Paxerum.

Pclagnisi] hzc alonesus, fi.
pelcara) atoma, mes, Inarima.

Petroffa] Petroffa, rz.
di S. Pietro] Heracum, ci.

Pinaria nel mar Egeo] Pinaria, rz.
Pisaria, nell'Asia] Iaraina, nzc.

Piracusa, vicina à Napoli] Piracusa, rz.
Placida. Panasca, rz.

Planesia, ò Ponrespis] Planasia, rz.
Plote] hzc Plote, rum.

Policandeo, in Negroponte] Polycgos.
Polinerola, nel Tireno] Pidataria.

Polino] cymolis, cymolum.
Pontia, dello Porco] Pontia, rz.

Pocida, a Napoli] Prochryta, rz.
Propeno] Prores, protes.

Pfara] hzc Pfyra, rz.

Q Viminio) Oliuarius, Olcarus.

R Ecie nell'Indie) hzc Tinea, nzc.
Rodi] hzc Rhodus, di. Acabyria.

Rubea] hzc cephalonectus, fi.

S Aba, Isola del Nilo) hzc Meroe, Sa-
ba.

Saffrina, nell'Arabia) hzc Saphrin, rum.
Salamina] Salamina, nzc.

S Lorenzo in Africa] cerne.
S. Maria di Tremiti] Diomedes, Insule,

Tumerus.
S. Maura] Lucas, di, Lecadia, di.

Samandrachi] Samos, samothracis.
Sambrosa] Hidrusa, rz.

Samo] hzc Same, mis. Samus, mi, capar-
San-

sandes, nella scotia) hzc occer, ris.
 sanguinater) canicularia, riz.
 san Piero, in sardegna] Epoppia, piz.
 saraqino, nella schiaunonia] hzc Pepa.
 zethus, thi.

sardegna] hzc sardinia, niz.
 sardon] hzc planasia, siz.
 scardona] hzc scardona, nz.
 scarpanto] carpantur, ti.
 scordona, detta Mal conseglio] scorda-
 na, nz.

scotia] scotia, riz. Valentia, Britania.
 sciro, nell' Arcipelago] hzc syrus, zi.
 sdiles] Delos pelafaglia Asteria.
 selymbria] selymbria, brix.
 sera, nell' Inghilterra] sera, rz.
 scrifo, nell' Arcipelago] scriphus, phi.
 sicasse, in Arcipelago] sicassa, siz.
 sicilia] sicilia, liz, tinacria.
 sicione] hzc sicyonus, ni.
 sidarileo] Gerentia, riz.
 striuall, nella Morea] Plore strophadeo.
 strosadi] hzc strophades, dum.
 stromboli] strogyle.

T

T Apobranna Isola] hzc Tapobrana,
 nz. *Lantracia*
 Taharo, in Bertagna] hzc Thanaros.
 Tenedo] hzc Tenedus.
 Tenfa] hzc Tenfa, sz.
 Tera, nell' Arcipelago] hzc Tera, rz.
 Tiberina, nel Teuere] Tiberina, nz.
 Tiro] hzc Tyrus, ri.
 Tragea] hzc Tragea, gz.
 Trucula] Abforus, ri.
 Tula detta Istanda] Thule, les.

V

V Alle di Compare Isola] hzc Vtha-
 ca, cz.
 vrica] hzc Euominus, ni.

Z

Z Affaranea Isola] hzc Schriphus, phi.
 Zante, hzc Zazinthus, thi.
 Z-a, Zia, in Negroponte] Cia. Ceos, Hy-
 drussa.
 Zerau, in India] Nanigenis, Panigeris.
 Zerbe] lotophagites.
 Giglio nella Toscana] Ignium, nij.
 Zigna] segestica, cz.
 Zocotora] Discotixidis.

V O C A B O L A R I O

De' Monti, e Montagne.

A

A Ba, Monte nella Siria] hic Abas, is.
 Abari, doue morì Mosè] hic Aba-
 Abelina] Aue libanus, ni. (rim.
 Abila, vna delle Colonne d'Hercole] hic
 Abila, iz. *in merthania contra Calpa.*
 Abuobi in Germania] hi Arnobi, rum.
 Acanto] hic Acanthus, thi.
 Acama. doue nasce il fiume Varo] hic
 Acema, mz.
 Acabito in Rodi] Acabytus, ti:
 Acroceraum] hzc Acrocerauna, rum. *in*
 Acrocortinto] Acrocortinthus, thi. *Epim.*
 Adrio, che diuide la Dalmazia] hic A-
 drius, drij.
 Adula, doue nasce il fiume Reno] hic
 Adula, le.
 Aga, doue nasce l'Eufrate] hic Aga, gz.
 Alano, nella Sarmatia] Alanus, ni.
 Albano vicino à Roma] albanus, ni.
 Alburnio, in Lucania] Alburnus, ni.
 Alcione in Macedonia] Alcione, nis.
 Alglde vicino à Roma] Algidus, di.
 Almo, in Onghetia] Almus, mi.
 Alpi] hzc alpes, alpium.
 Alte, nella Caria] hic Altenius, nij.
 Amano, monte, che separa la Sozia dalla
 Carmania] hic Amanus, ni.
 Amazonio nell' Asia] Amazonius, nij.
 Anchefio, così detto, dal sepolcro d'An-
 chise] Anchefius, sij.
 Ancoratio, in Mauritania] Ancorarius.
 Andricolo in Sicilia] Andricolus, li.
 Angari nella Palestina] hic Angaris, ris.
 Anido nel Genouese] Anidus, di.
 Antigato, nella Licia] Antigagus, gi.
 Antiauro] Antiaurus, ri.
 Apalato in Onghetia] Almus, mi.
 Apennini, che diuidono l'Italia] Apennini
 Apefo, della Nomea] Apefus, li.
 Aracinto] Aracinthus, thi.
 Arad] Carcasus, Plin. Caucasus, rups.
 Arat, nell' Armenia] hic Arath.
 Arbio in Candia] Arbius, bij.
 Arenua] Melantios, tij, amanns.
 Argentario, in Toscana] argentarius, tij.
 Argillo in Egitto] Argilus, li.
 armenio nell' Ircania] Armenius, nij.
 Artemi, nell' Acaia] Artemius.

Artemisio, in Arcadia] Artemisius.
 Atlante nella Mauritania] athlas, tis.
 Atros ò atro] Arthos, thi.
 asifo] asyphus, phi.
 aspi, in Africa] hic aspis, is.
 asforemo nell'Asia] asforenus, ni.
 assiburgo in Germania] assiburgius, gli.
 asfore in samo] asforus, ri.
 atama in Thessaglia] hic athamas.
 attribiti, in Rodi] atabys.
 atos, copioso di lepri] athus, thi.
 audo nell'Africa] audus, di.
 auentino vicino à Roma] auentinus.
 aulone in Calabria] aulon, nis.
 aurasio, ò araz] aurasijs, sij.
 aureo in Ongheria detto Mategie] hic
 aureus, rei.
 azane in Arcadia] azanus, ni.

B

B Algad sotto il monte Hermon] hic
 Bzalgad.
 Baal, vicino al Libano] hic Baal.
 Bacco, nella Traccia] Bacci mons.
 Balbo nell'Africa] hic Balbus, bi.
 Ballisto, nella Gallia Cisalpina] Balista.
 Bargilo, nell'Asia] Bargillus, li.
 Bastignano in media] Bastignanus, ni.
 Bea nella Cefalonia] hic Bea, ex.
 Bebio, che vomita fiamme] Bebis, ij.
 Bed, nell'Africa] Argyrus, ri.
 Belgian] Imaus mons.
 Berristo, in Macedonia] berriscus, ci.
 Biesid, in Tartaria] Carpates.
 Blaguta, nell'Hibernia] hic Blaguta.
 Bolcan, in Sicilia] hic Aetna, nx.
 Bormio, in Macedonia] bormius, mi.
 Boixegh, ne gli Svizzeri. Iura.
 Brenner, in Alemagna] Pyreneus mons.
 Briga, tra le alpi] sempronius mons. sci.
 pionis mons.
 Brileffo, in Africa] brileffus, si.
 Brissac] hic Brissacus, ci.
 Brissaba, al fiume Tanai] hic Brixaba,
 bz.
 Budino nella Samaria] Budinus, ni.
 Buzigen in tessaglia] Buzigeus, ei.

C

C Abasco, monte nell'Asia] hic Co-
 lictres.
 Cabarra, nell'Arabia] cabubathra, x.
 cadisco in candia] cardiscus, sci.
 cadmo nell'Asia] cadmus, m.

caibo nella caramania] crocodius.
 casaco nell'Eubea] caphareus, ci.
 calcidio, in sicilia] calcidicus, ci.
 calcos nell'Asia] hic abus.
 calchista, nell'Asia] Parapamisus.
 calemborg, nell'Austria] ceciur coma-
 genus.
 calidromo,) calidro-
 calar, in Schiaunonia.) mus.
 calpe] hic calpe, calpis *in fine Sijanie contra Italia*
 cambaldio] hic clambadius.
 cambraria in candia] cocyus.
 canaluni, in Macedonia] canalunij,
 rum.
 canatio in Spagna] canatius, tij.
 candania, in Epiro] hic candiana.
 cancele in Sardegna] Manomena.
 canibel in caramania] taurus, ri.
 canterio] hic canterius, rij.
 capitalia in India] hic capitalia.
 capora in Siria] hic caporas, nx.
 capriano in sicilia] caprianus.
 capusco in Scotia] caboris.
 cardenni, in Armenia] cardenni, rum.
 cardino] cardinus, ni.
 carina in candia] carina, nx.
 camelo] camelus, li.
 carpatè in sarmatia] hic carpates.
 cartando] hic cartandus, di.
 casti] hic castis, is.
 cassio nella siria] cassius, sij.
 cassino] hic cassinus, ni.
 caspij] hic caspi, rum.
 castagna nella tracta] Parigens.
 castineo] hic castineus, nij.
 cataro in Libia] hic chatarus, ri.
 catei, in salmacia] hi catei, rum.
 catillo] hic catilus, li.
 caucafo] hic caueasus, si.
 celio, in toscana] celius, lii.
 ceneba] hic ceneba, bz.
 cerauni] hi ceraunia, rum.
 cerausso in Arcadia] cerasius, sij.
 cercafo] cercaphus, phi.
 cericio] hic cericius, cij.
 eccio, in Ongheria] hic cecius, cij.
 chiaraena nella Morea] aracus.
 chimarioti in Schiaunonia] accrocerau-
 ni.
 chilipo, in chio] chilipus, pi.
 chimera, nella licia] hic chimera, nx.
 chimerico in thessaglia] chimerius, us.

Cibani, monte nella Tracia] Cibani, rum.
 Cibelie, in Frigia] hic Cibelus, li.
 Cimenos, in Asia] Cinenus, ni.
 Cillene in Arcadia] Cilene, ris.
 Cinocafale in Tessaglia] Cinocephalle.
 Cintio, in Delo] Cinthius, thij.
 Cifene, nella Tracia] Cifene, is.
 Cispio] hic Cispus, pij.
 Cisso, in Macedonia] Cissus, si.
 Citeronte in Boetia] Citaxon, tis.
 Clario] hic Clarius, rij.
 Claudio in Ongheria] Claudius, dij.
 Clezo in Libia] Clezus, i.
 Cofanto] cophantus, xi.
 Comeni] Commenii, rum.
 Corico] hic Coricus, ci.
 Corifeo] Corripheus.
 Committo monte della Tracia] hic Cof-
 finitus, ti.
 Cottileo, nell'Eubea] Cotyleus, lei.
 Cottilo, in Arcadia] Cotylus, li.
 Crago, nella Scithia] Cragus, gi.
 Creone, in Lesbo] Creon, nis.
 Cribani, nella Frigia] hic Chbani, rum.
 Crinisco, in Sicilia] Criniscus, ci.
 Croconio, ne Briutij] Croconius, ni.
 Cronio, nel Peloponesso] Cronium, nij.

D

D Astraco, monte dell'Armenia] Hic
 Dastracus, ci.
 Didriuco, monte di Candia] Hic Di-
 stryaneus, ci.
 Didimo monte dell'Asia minore] Hic
 Didimeus, i.
 Dimasto, m. di micone] Hic dimastus, i.
 Doi monti della Mauritania] Dixis, is.
 Dirsi, monte dell'Eubea] Hic Diruphis, is.
 Donaresca monte] Hic donaresca, x.
 Dracone, monte dell'Asia Minore] Hic
 Draco, nis.
 Drio, monte dell'Arcadia] Hic drios, is.
 Duroa, monte di Tingitana] Hic du-
 ros, x.
 Diolo, monte della Tracia] Hic dyso-
 rus, i.

E

E Bitoi, monti nell'Arabia felice] hi
 Ebitoi, rum.
 Ebron, monte della Palestina] Hic ebron.
 Edone, monte della tracia] Hic edonis.
 Edulo, monte della Spagna Tarraco

nese] Hic edulius, ij.
 Elaso, d'Asia, e d'Arcadia] hic elaphus, i.
 Elefante, monte nell'Etiopia sotto l'E-
 gitto] Hic elephas.
 Emodo, monte nel confin nell'India,
 detto Monghali] Hic emodus, di.
 Efram, monte conosciuto] Hic ephraim
 Erimanto, monte celebre d'Arcadia. Hic
 Erimantus, i.
 Esquilino, monte di Roma] Hic exqui-
 liz, um.
 Etna, monte celebre per le sue fiamme]
 Hic Etna, oz.

F

F Eretro, ouero Feltrio, dal quale uien
 la Famiglia Feltria, da cui ha ori-
 gine il Serenissimo d'Urbino] Hic
 Feretrus.
 Fiscello, onde nasce il fiume Nat.] Hic
 Fiscellus, li.
 Felles montagna d'Etiopia] Elephas.
 Focario montagna à Pesaro] Nare.
 Framentaria] colubraria orphinta.

G

G Aramanto, monte dell'Asia] Hic
 Garamas, ris.
 Gargano della puglia] Hic Garganus, ni.
 Gauro, detto Falerna in terra di lauoro]
 Hic Gaurus, ri.
 Gebeleas, montagna d'Africa] Iuuenos
 Gibel Noe, in Armenia] Gordiens mons
 Gotardo] Summa alpes penine.

H

H Emo, monte diuidente la Tracia
 dalla Tessaglia] Hic Hemus, mi.
 Hedisco della Sufiana] Hic Hedyus, i.
 Helicon monte, di Focide sacro alle
 muse] Hic Helicon, is.
 Hengerbegh nell'Austria] mons cerius.
 Hermon monte non lungi da Gelbro]
 Hic Hermon.
 Hesperio nell'Etiopia] hic hesperios, i.
 Hidron, in Puglia. Hic hydrus, ri.

I

I Gazio, monte d'attica] Hic Icarus, ij.
 Ida, celebre, & altissimo. Hic Ida, dz.
 Idale, in Cipri] Hic Idalus, li.
 Illipula, monte della Spagna] hic illipa-
 la, dz.
 Imano, monte dell'India, detto Altari]
 hic Imanus, ni.
 Iura, monte della Fiandra, detto la
 Mont

MONTI.

Mont Iura] hic iura, z.

Izala, monte appello Persidie) hic iza-
la, iz.

Ibeccual nell'Africa) Atlas maior.

Iour in Prouenza] iura mons iurassus.

Iuabaldo] Eugubeda, indubeda.

K

Opizath] imanas mons.

Korathaum] Tauros mons.

Krazer in Francia] Vogofus.

L

Adico, monte di Iaconia] Hic Laper-
sa, sz.

Laperfa, monte di Iaconia] Hic Laper-
ta, sz.

Larmo, monte della Caria] hic larmus.

Leto, monte di Genoua, detto Alpi di
peregrino] Hic letus, ti.

Libano, monte della Siria] Hic libanus.

Liburno, monte della Carpania] Hic li-
burnus, hi.

Labartato in Candia] di sz.

Leptus, nell'Asia] Pariades periadres,
pariedrus.

Eieco monte in Arcadia] Lyceus, cei.

Ligra, nell'Hibernia] Vcnenium, nij.

Lilibeo nella Sicilia] Lylibeus, bei.

Lizon terra Santa] Corfus, mons ma-
sius, come hà il Testo Greco.

Lobrinì nella Frigia] hi lobrinì, rum.

M

Adara in Candia] leuca, eorum, g.
n. pl. o.

Madonia, in Sicilia] Nabrodes.

Marasso, in Sardegna] hermeus mons.

Massico] hic Massicus, ci.

Melanfelo, in Tessaglia] Melamphilus.

Melochia in cipro] Drepanum, ni.

Menalo in Arcadia] melus, li.

Mefco in Tessaglia] mempheus, phei.

Menzonio in Grecia] hic lindes, di, leo-
nia, niz.

Mefio, o Missio] Mefius, gi.

Monaco in Spagna] Edulius mons.

Monacri in Arcadia] hic Monachis,
chris.

Mofere done è morto, e sepolto Moisè]
hic Mosera, rz.

Monte S Angelo in Puglia] Garganus,
ni.

Monte Argentato uel mar di Toscana]
argentatus, Telamon. Pilo.

MONTI.

7-3

Monte Argentario nella Romania)
Hemus, nij.

alcuni lo scrivono senza h.) ces.

armino in Portogallo] Herminus.

S. Bernardo] Alpes Graix.

maggior, S. Bernardo] pautna alpes

minor, S. Bernardo] Graix Alpes.

Cauale Quirinalis.

di Casteguias] Humerus.

di Capua] Taphara.

Di Chiamara] auro ceraunij.

Camelione] Ceinencium.

Circello] Circum.

di Christo] Dianium.

Coroo] Coritus.

Dracone] Macissi Promontorium.

falcone] Veruca.

falcone] Phalissorum.

Genebre] Cottic alpes.

S. Glende] Iura.

Gradentio] aureus mons.

Iudaico] Iorcis mons.

S. Iuliano] Eryx.

Leone] Hippo Clibanus.

Maggiore] Maliana.

di mezzo] retinus.

Negro] Amannus.

di Pestato] locaria.

Ritondo] Eterum.

Rose] Rosulum.

Sinto] athos cumerum.

di Somma] vesseus.

della stella] iduberda.

N

Asbarga, monte nel Contado di
Titolo] hic nasberga, gz.

Netuno in Sicilia] Neptunus, ni.

Neneastro il stretto di Constantinopoli

Nereum, ci.

Noritio] hic Noritius, tij.

Nonacri in Arcadia] hic nonacris, dis.

O

Ora, monte in Tessaglia] oera, crz.

Oitatio, in Spagna] Oefo, oefon,

oesona.

oltra in Schiauonia] Ofsa, sz. (scela ale-

xandri.

Olimpe] Olypus, pi.

Orbello in Macedonia] Orbellus, ll.

Orebo, detto Sinai] Oreb.

Ofsa in Tessaglia] hic ofsa, sz.

Oiti monte in Tessaglia] hic ottis.

P Achino, monte in Sicilia] hic pachinus, nis.

pallio, in Tessaglia] pallius, lij.

panacra, in Candia] hic panacra, cræ.

palbo, nell'Africa] palbus, bi.

palatino, vno de' monti di Roma] palantium. Liu. Balantium.

palinuro] hic palinurus, ri.

parnasso, in Focide] parnassus.

partenio in Arcadia] parthenius, nij.

peloro in Sicilia] pelorus, ri.

peria in Tracia] hic pieria, riz.

pindaro] hic pindarus, ri.

pindo delle Muse] pindus, di.

pirinei, che diuidono la Spagna dalla

Francia] pirenei montes, (aitus.

pireport in prouenza] iurassus, si.

pobliss, nella Marca] tymphanus.

platit, nell'Austria] celius mons.

Penninus

R. montien

R Ipei, monti della Scithia] hi Riphei, rum.

Rocan di Sinna in Portogallo] lunæ mons.

Roccisberg, in Vngaria] claudius mons.

Rodope in Tracia] hic rodope, pes.

S

S Aluiari, monte vicino a pozzuolo] titolinus, ni.

Sani] hermon, mons.

S Giorgio, nella Schiauonia] magnætia, siz.

San Gotardo nell'Alpi] alpes summa.

S. Giustino, nell'Inghilterra] magnætia, tiz.

Scopio, monte nella Macedonia] hic scopius, ij.

sinai nell'Arabia doue è il corpo di S.

Catarina] Synais, nais. *man*

sipilo monte vicino al Meandro] hic sipylus, li.

sitone, in Tracia] hic sithonis.

T

T Abor in terra di lauoro] Tabor, ris.

Taburno monte di campagna] hic Taburnus, ni.

taganza, in Africa] frons aphrica.

Tago, nella Lusitania] hic tagus, gi.

tantalo di Lesbo] hic tantalus, li.

tauro, dell'Asia] hic taurus, ri.

tramonte nella Tracia] hic thyamon, nis.

V

V Ardu, monte di Liuania] Tubæ promontorium.

Vesuuio, in Campagna] hic Vesuuus, ij.

Vesulo, nella Liguria] hic vesulus, li.

Visardo, nella Calabria] Clibanus, ni.

X

X Erolibado, in Schiauonia] Ceriarios mons.

Z

Z Eb, monte in Barbaria] arafus mons.

Zelle, nel Friuli] alpes Iuliz, carniz, nonicæ.

OSSERVAZIONI VTILISSIME

Nella Lingua Volgare

DI GIO: ANDREA SALICI
D A C O M O.

DIVISE IN DVE LIBRI.

Nel Primo si notano l'alterationi, che patiscono le lettere
dell'Alfabetto, e l'vso de gli Articoli, de' Pronomi,
delle Prepositioni, e de gli Auuerbi.

Nel Secondo si mettono per ordine tutte quelle voci, che raddoppiano
consonanti, con i loro propri traslati, e metaforici significati, e le
differenze, c'hanno molte di esse ne gli vfi loro, & i casi,
à cui s'accompagnano molti verbi.

*L'vno, e l'altro de' quali sono molto necessari à chi desidera
scrivere correttamente nella fauella nostra.*

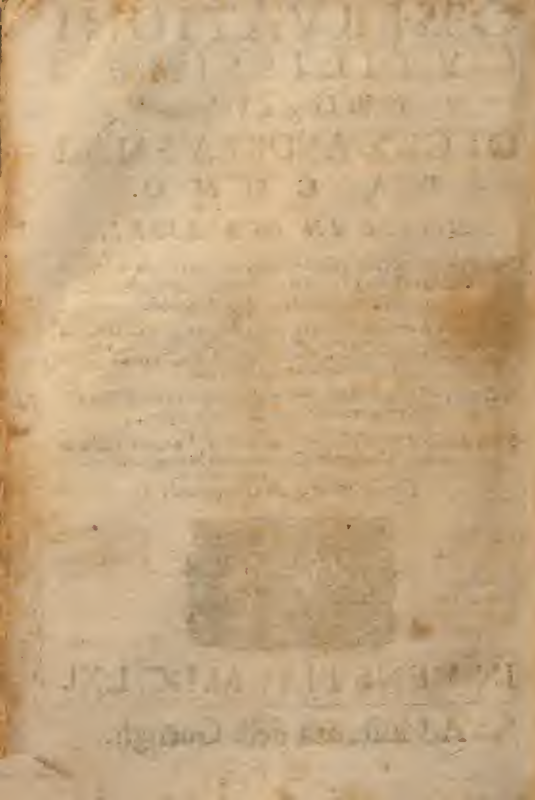
E per maggior beneficio di chi impara si hà ancora aggiunta
in fine l'Ortografia Latina d'Aldo Manuccio.

Con Licenza de' Superiori.



IN VENETIA, M.DC. LXI.

Ad istanza delli Guerigli.



DELLE OSSERVAZIONI V T I L I S S I M E

Nella Lingua Volgare
DI GIO. ANDREA SALICI
D A C O M O.

LIBRO PRIMO.



A, **PRIMA** Lettera d'Alfabetto, che da Romani fù detta *lestra* salutare, significando assoluzione, e terminatione di nomi femminili nel minor

numero, dicendosi *Isabella*, *Orsola*, *Susanna*, *Lucretia*, &c.

A, è terminatione di nomi neutri nel maggior numero, come di *Braccio*, e *filo*, dicefi *braccia*, e *fila*.

A, si troua scritto in sentimento di preposizione, & per segno del terzo caso essendo di costà a vn fiume. Villani Diedono per consiglio a Calandrino. Boccaccio.

A, serue in sentimento della preposizione ad, quando è congiunta co' uerbi, *Artiuare*, *ritornare*, &c.

Hor'a quella tauerna, hor a quell'altra andando. Boc. [e loco.

A, è posta in significazione di stato, fù a *Barletta* vn'huomo chiamato *Gianni*. Boc. (dell'Infinito.

A, è posta molte volte in compagnia. Nè a negare, nè a pregare son disposta. Boc.

A, si vfa ancora in significato di per. A dir' il vero. Boc.

A, ha sentimento, di come, & quasi come Simil' cosa a miracolo per certo pareua a tutti hauer vdiu. Boc.

A, è stata tal volta vsata in vece di cò. Vorrei sapere se tenendosi il suo Sig.

si può a buona equità dolere. Boc.

A, in vece di dà è stato in vso.

Amendui il fece pigliare a tre suoi seruidori. Boc.

A, si troua parimente vsata in vece di Di, di Ia, e di Per, in compagnia del nome. Morendo a stento. (Boc. Il qual a capo del ponte si sedeu a Consecrato a Rè, cioè per Rè.

A, con la che ha significato di perche, Io non sò a che mi tengo. Boc.

A, serue in vece della particella sopra. E montato a cauallo se ne venne in Toscana. Boc. (verso.

A, si vfa in luogo della preposizione. Et a tramontana riuolta, cominciò a dir le parole. Boc.

A, è stata parimente vsata in significato di appresso.

A pie del pesco grosso. Boc.

A, si troua ancora in sentimento della particella Secondo.

Raccòciò il farsetto a suo dosso. Boc.

A, applicata a Pronomi, Se, Me, Te, significa pro, vtile, e beneficio.

Qualunque altro hauua l'hauesse, l'haurebbe egli amata più tosto a se, che a te. Boc.

A, è posto per distinctione, e terminatione di luogo, ò di tempo.

Essendo ancora il Sole alto a mezzo dì. Boc.

A, prende in sua compagnia la D, e la L, sformandone le particelle, Ad **A** scriuea ad, dauanti a vocale, al dauanti a consonante.

Ad imprendere Filosofia lo mandò ad Athens. Boc.

E poi cenare, & andare al letto. Boc.

A, suole vñ si per leggiadria, in vece Andarona a lor cammino. Boc. (di al.

A, segnata con l'apostrofo si scrive in luogo di ali, & all'articoli, e segni del caso terzo nel maggior numero. Anzi il suo corpo sarà gettato a' fossi. Bocc.

A, quando è principio di verbi composti d'alcune particelle, fa, che la consonante, che gli stà appresso si radoppi, come Abbarbaglio, Abbatio, Abbraccio, Accolgo, Accoppio, Accenno, &c. lo stesso fa ne gli articoli, come lui, che allui, e ciò, acciò, &c.

A, col segno dell'apostrofo non s'ha da scrivere, quando è posta dauanti a voce di doppia consonante di cui la prima comincia per S, percioche in tal caso l'articolo v'è scritto disteso, e non accorciato, douendosi dire a gli stracci, a gli stimoli, e non alli, nè a' stracci.

A, è articolo, e segno del terzo, e quarto caso, e tal volta ancora del sesto, del nome maschile, nel minor num. e si scrive dauanti a consonante.

Troppo bella cosa pareua al medico. Bocc. (di dal.

Al, è particella tal volta usata in vece Fattosi menar al matto. Boc.

Al, si troua parimente posto in uso auerbialmente. Vna sera al tardi. Bo.

Al, si è posto ancora in sentimento di In, e di per.

Niuna cosa a suo aiuto adoperò Bocc.

Alt' con doppia ll, segnato con l'apostrofo si scrive dauanti vocale.

Fecce dir all' Abbate. Bocc.

Allo, si ha da scrivere senz'accorciamento, o collisione in due casi; l'vno dauanti a doppia consonante, di cui la prima sia S, come allo scolare, allo scudo, &c. l'altro quando è posto dauanti a vocale, & all' hora si segna cō apostrofo poiche gira via la vocale principio della parola seguente, come allo iacōuo, allo imperadore, &c. Si troua ancora senz'apostrofo, e disteso dauanti a vocale, come allo

essito allo inganno, &c.

Alli, scriuesi dauanti a consonante, & similmente a i, & a'. (Boc.

Alquali per auentura non abbisogna lo disti vna volta mal di lui a' parenti della moglie. Boc.

Doue si vegga solo a i notabili huomini esser inuidia portata. Boc.

Agli si scrive dauanti a vocale, nè mai a consonante, se non quando è doppiato di cui la S. sia la prima.

Il discendere hoggimai a gli auenimenti, & a gli atti de gli huomini. Boc. così a gli scolari, a gli specchi, &c.

Alla, è articolo femminile, & segnano del terzo, e quarto caso del numero del meno, & alcuna volta del sesto: la qual particella tal volta si troua anco posta auerbialmente.

Hebbero consiglio d'accusarla alla Baddesa. Bocc.

Armecciando alla Catalana. Boc.

Alle, è segno del terzo, quarto, e sesto caso nel maggior numero, & si vsa ancora in sentimento d'auerbio.

Cautamente cominciò a riguardare alle maniere di tutti i cortigiani. Boc.

Noi habbiamo de fatti suoi pessimo partito alle manicioe tra le mani. B. Altro, altra, altri, altrui, voci di pronomi. Lat. alter, altera, alterum.

Altro, posto assolutamente da se, e senza appoggio di nome, ò senza relazione di nome, è voce neutra, & significa altra cosa. Lat. aliud.

Altra, & altre, sono pronomi femminili, li quali hanno sempre la compagnia di nome espresso, o sotto inteso.

Altro in caso retto in amendue i numeri vale, quanto altro huomo, ò altre persone. Altri ne' casi obliqui nel maggior numero, ha sempre la compagnia dell'articolo, ò segno del suo caso, come de gli altri, a gli altri, da gli altri, &c.

Altri, leggesi ancor in sentimento di qual si voglia persona, & Altrui per quello, ò quel huomo.

Et coprir suo dolor quand'altri'l punge. Pctr. cioè vn punto dal qual si voglia persona,

Io stimo che sia gran senno pigliar del bene quando Iddio ne manda altrui. Boccac, cioè a questo, & a quel huomo.

Altrui è voce de' casi obliqui, e serue ad ambedue i numeri, & è relatiua, si de femina, come di malchio, senza mutar terminatione, ma nò è mai di caso retto. Nota, che questa particella lascia il segno del secondo caso, quando è accompagnata con nome, mettendo dauanti a se l'articolo del suddetto nome parimete per leggiadria sole ancor lasciare il segno del suo caso, quando è caso terzo, & leggesi ancora in sentimento neutro.

La donna anzi ch'a dir'altro venisse incominciò, &c. Boc.

Nè altra cagione ci ha fatto suggire, &c. Boc. (Boc.

Nè voi nè altri mi potrà più dire, &c. Più tosto ad altrui le presterei, Boc.

È molto più per altrui case facendo. Boc. cioè per le case d'altri, d'altrui, e cioè quando lascia il segno del secondo caso.

Nel forte altrui per loro donare. Boc. nel caso terzo.

Con le voci humili, e mansuete nel domandare l'altrui. Boc. in sentimento neutro.

Ambo, Ambe, Latin. vterque, vtraque, sono particelle ordinariamente del vero Ambidue, amendue, & amenduni sono della prosa. Entrambi in vece d'ambo, & ambidue, è voce più del verso, che della prosa. Ambe hà sempre l'articolo dopò se. (ni. Petr.

Col cor leuando al Ciel Ambe le man Amendue, amendune, amenduni, & ambidue, si trouano in vso, Lat. ambo, vterq. &c. amendue, & ambidue seruono all'vno, & all'altro genere malchile, e femminile. Amenduni al malchio, & amendune alla femina.

Tenendo forte con amendune le mani gli orli della cassa. Boc.

Amenduni costoro riuoltu dissero. B. Le giouanette amendune nel vnaio se n'entrarono. Boc.

Accioche, val quãto ad effetto, affine, Lat. vt, Vti, quo, Nel cui sentimen-

to è errare, scriuere, acciò.

Et accioche ciascuno prouì il peso della sollecitudine. Boc.

Acciò, che questa voce v'sa di romperla con traporre in mezzo acciò, e la Che, altra particella.

Il farò volentieri, nè acciò solamente Che, quando la vostra vaghezza possa ne' cuori gentili. Boc.

Ad, preposizione latina quando s'accopia con verbo cangia la d, nella lettera ond'incomincia esso verbo come adbreuiare, abbreviare, adogliere, accogliere, aduenire, auenire, &c. (modo. Lat.

Ad, in vece di Per, si legge nel Boc. al La qual cosa vedendo la donna desperata della vendetta. Ad alcuna consolatione della sua noia propose di voler mordere la miseria del detto Rè.

Addosso, appena attorno, Intanio. Frattanto, all'hora Insino, Infino, Infino, &c. altri tali, che il Boc. non scriue, diuisi come addosso, appena, attorno. Frattanti, &c. per esser soli & puri auuerbi non si dirà, che erri.

Vedea voi addosso alla donna, &c. B.

Addietro, A dietro, e Dietro sono auuerbi. Da indi addietro val per l'auuenire. Per addietro, val per lo passato. Da indi addietro cadde in simile sentenza. Vil.

Si come per dietro era stato fatto. P. Vscì francamente. Al di dietro addosso di Fiesolani. Vil.

Adeffo, è auuerbio pronontiato con la e aperta, Lat. Nunc modo. Il Boc. nò v'la questa voce, ma in sua vece hora & importa tempo preiente. (Dan.

O gente in cui seruiore acuto Adeffo. Adunque, e Dunque si scriuono egualmente La. Igitur Ergo. Et aduache. Dūche v'larono gli antichi, voci, che hora sono poco accettate, Dunque, per Douunque v'ò il Vil & il Cresc. Fassi questo innestare conueniuolmente, Dunque v'orai. Cresc.

Adagio auuerbialmente scritto in vna parola, vale, Commodamente, Quietamente.

Acciò adagio si potessero al pallazzo tornare. Vill.

Ah, ah voce di dolore. Lat. heu il primo si legge solo in verso.

Ah quanto in te l'iniqua gente è pronta. Canz.

Ahi lascia me. Boc. Nota, che ahime, non si dice, ma Oime.

Alato & allato, scriuesi egualmēte, vale a canto, da lato, a vicino La. Propè s'accòpagna col secòdo, e terzo caso

Aliatto del letto pose la culla, Boccac. Se li coricò A latto Boc.

Allatto val appresso, & Alato, vale a paragone in rispetto, in còparatione.

Nò ha danari Allato Boc cioè appresso fuora vn sdegno alato, e quel, ch'io dico. Petr. cioè in comparatione.

Al grosso, & di grosso sono voci, che s'risano auerbialmente, cioè presso à poco intorno, incirca, &c. Vagliano il còtrario di appunto, per appunto.

Al grosso, val ancor sommariamente; Di grosso, val sdegnosamente, & in colora modi tutti vsati dal Vil.

Assegnandone più ragioni, lequali racconteremo in breue, & al grosso. Vil. cioè sommariamente.

Parlando di grosso, & con minaccie. Vill. cioè, in collera, & sdegnosamente.

All'ora, all'ora, all'hor, & all'hor. si troua scritto, Lat. Tunc, vale in quel tempo, & a quel dì.

All'ora ch'io me ne uscì. Boc. Disse all'ora il Frate. Boc.

Allhor mi strinse a rimirar l'alcunò. Riconoscessi della folta schiera. P.

Alquanto, auuerbio Lat. Aliquantulū. non nihil paululum.

Stando alquanto intorno a queste cose inteno. Boc.

Altro che. Lat. nisi prater, &c. Altro nò cioè non altrimenti.

Altro che in tribulatione, & in mala ventura, cò lui viuet non posso. Boc.

Che benchè a gloria sia del suo santissimo nome, & altro nò. Boc.

Altramente, altrimenti, & altrimenti si troua vsato vualmente. Lat. Aliter, ac secus, atque. Auerti, che altrimenti non s'usa in verso.

Ma Iddio altrimenti dispone. Boc.

Non altrimenti si curauano de gli

huomini, che moriuano, che si farebbe di Capre. Boc.

S'auuentaua a sani non altrimenti, che faccia il fuoco alle cose secche, & vnte. Bocc.

Altrèsi auuerbio assertatiuo, vale, medesimamente, parimente. Latin. Æque pariter, &c. (Boc.

Essendo altrèsi Ruberto armato. Aliretando, auuerbio, e nome, significamēza misura, & numero.

La Còtessa te ne donò cinquecento, e tãti belli, e cari gioielli, che valeuano per auuentura aliretatio &c. Boc.

altronde, e d'altronde, auuerbi. lat. aliud, cioè d'altro luogo, d'altra parte

Dalla quale sola ogni mia pace, ogni mio bene venit mi puote, e non altronde. B. (in altra parte.

Altroue, lat. alibi, cioè in altro luogo. A me conuiene questa sera esser a cena, & ad albergo altroue. Boc.

Ancora, ancor, anco, anche. Lat. Item, etiam, quoque secondo alcuni ancora, si da al tempo, anche alla persona ò alla cosa. Anche, & ancora suole scriuere il Boc. e non mai anco.

Io hò ancora alcun peccato, che non t'hò detto. Boc. (re. Boc.

Come vi puorè anche il Prete giace. Ancorche, ancorche. Lat. etsi, quamuis vale benchè, come, che quantunque. Il primo vsa ordinariamente il Boc di rado il secondo.

Messer l'Abate ancorache vecchio fosse. senti. Boc.

Ancorche, per ancorche vsò il Villani Con patto, che non desse nè fauore, nè aiuto, ancor ch'egli fosse pagato. Vill.

Anzi auuerbio, Lat. Imo, potius. Anziche, lat. antequam, anziche nò, lat. potius, i suoi composti sono, Dianzi, dinanzi, Innanzi, per lo innanzi, per Innanzi. (moriuano. Boc.

Anzi quasi tutti infra'l terzo di Anzi che la fine venga. Boc.

Anzi che nò vn poco dolce di sale. Anzi acerbetta, che nò. Boc.

Appetto, preposizione. Lat. Præ significa in comparatione, a paragone vale ancora, A sòre, in faccia, &c. la qual

qual voce si legge in vna parola, & anche in due, come Appetto, & Apetto congiungendosi col terzo caso. Non hà questa terra medico, che s'intenda d'orina d'asino appetto a costui. B. Si misero a petto al Duca, & a Fiorentini. Vill.

Apie, & appie si scriue, e questo secondo coll'accento graue, che significa a canto, a lato, vicino, &c.

Lasciato a pie, & in camicia. Boc.

Appie d'vn bel Pero la posarono. B.

Apieno, & appieno egualmente si è scritto, vagliono pienamente.

Dir si può ben per voi non forse à pieno. Petr. cioè compiutamente, perfettamente, intieramente, &c.

Appo. Lat. Apud, val appresso in comparatione in paragone, scriuesi senz'accento.

Noi habbiamo appo il Padre nostro auvocato Giesù Christo giusto. Pas.

Veggendo il picciolo padre del Rè di Rabna appo la gran possanza del Rè Carlo Viii.

Appresso, dappresso, dipresso, presso. Sono paticelle dello stesso significato, se bene hanno differenza nell'uso loro; imperochè appresso si pone hora, come preposizione in sentimento di apud, iuxta, prope, con li casi secondo terzo, e quarto, & hora si pone come auuerbio proposto alla parola, ch'è in sua compagnia. Dappresso scritta in vna parola, e con la pp duplicata si pone auerbialmente, senza caso. (sta B.

Dappresso, o qual marauiglia è questo. Dipresso, e presso scritti in vna parola, s'usano come auerbi, e come preposizione, con gli stessi casi, che appresso.

Appresso di lui sopra l'herba sedea. B.

Assai dipresso al luogo detto Vill.

Presso, e presso, che sono particelle usate in sentimento d'intorno, & quasi. Costò delle lire presso à cento. Boc.

La naue già presso, che piena d'acqua. Boc.

Appresso, per dipoi si troua infinite volte usato da buoni scrittori.

Cominciò come colui, che ottimamen-

te far lo sapeua, a far sembiante di distendere l'vno de' diti, & appresso la mano, & poi il braccio, e così tutto a venirsi distendendo, B.

A pezza, cioè d'indi a molto tempo, voce usata con leggiadria dal Boc.

Ne forse haurebbe fatto a pezza, se vn caso auuenuto non fosse. Boc.

Appunto, & appuntato, cioè giustamente, dirittamente, diligentemente, che pur non falla d'vn punto, è molto più, che espresso, & molto più bello, che lo ad vnguem, che i Latini usano nello stesso significamento.

Fù messo a sedere a punto dirimpetto all'uscio della camera. Boc.

Assai è particella, che serue così per nome, come per auuerbio. Lat. Satis, admodum, per multiplierique, &c. Adassai, è voce antica, val di vantaggio, di grã lūga, a vn gran pezzo, d'assai, &c.

Assai huomini, e donne abbandonarono la propria città. Boc.

Ilquale amaua anche lei, ma non tanto della, quanto costui. Boc.

Che'l dir nostro, e'l pensier vince d'assai. Petr.

Attorno, Dattorno, D'intorno, Intorno, Petratorno, Lat. circa, circum, &c. le quali tutte particelle hanno il medesimo significato: però tra loro è questa differenza, che intorno, e Dintorno seruono come preposizioni, & hanno il secondo, terzo quarto caso, & tal volta il sesto, & Attorno, Dattorno con l'altre s'usano, come auerbi, vi è ancora differenza nella maniera di scriuerle, poiche tal volta si scriuono colla collisione, cioè attorno, d'attorno, &c. & tal volta nò.

L'andare attorno cantando, e solazzando. Boc.

Auanti, & auante. Lat. ante, antea, hà due composti Dauanti, & Inauanti, sono auerbi, e preposizioni.

Secondo ch'egli auanti si vanta. B.

Mandaro auante ogn'vno. Boc.

Dauanti a gli loro uscii. Boc.

Più auanti non potendo caualcare. Vill.

Auantiche, hà il sentimento, che pressofino Latini hà antequam, & potiusquam.

B buono prouederci auanti , che cominciamo, Boc.

Volendo auari senza nepote rimanere, che esser tenuto R&tenza fede. Boc.

Auuengache, & auuegnache in sentimento di ancorche, comeche, benché, quantunque, Lat. et si, quamquam si via, anche in significato di Conciofia cosa che, Posciache.

Auuengache sconueneuole amistà predesti Boc.

Auuegnache troppo di lunghi era da quel paele Vill.

Auuegna che Galeno non ne patì in alcuna parte delle sue medicine. B cioè quantunque.

Auuegnache, in vece di benché posta col dimostratiuo assai di rado si truoua in tutta la lingua, così nel verso, come nella prosa, imperò quasi di continuo si mette col soggiuntiuo, come Auuegna che poueto fosse.

Auuegnache Galeno non ne parlò, B. I lauoratori erano tutti partiti de' campi per lo caldo. Auuegnache quel di niuno iui appresso era andato a lauorare Boc. che què l'vía col dimostratiuo. B

B, Seconda lettera, e prima consonante in ordine d'alfabeto, detta da' Grammatici, lettera mutola, per non hauer da te suono alcuno, te non in quanto si congiunge con vocale, hà gran conuenienza colla V, e però in alcune parole antiche hà seruito in luogo suo, come Bocc, Boto, che voce Voto, &c.

B, duplicata tuol cangiarli in due G G, nella voce Debbo, che Deggio ipel se volte si è vsato di seruire.

B, hà vna regola ferma, che dauanti à lei non riceue mai la N, ma sempre la M. seruendo si lemozanza non s&bianza. Membro, non Menbro, &c.

B, quando da Latini è accoppiata con altra consonante da noi mutasi in T, però non diremo Obruto, ma oruto, lo stesso fanno la C, & P, che non si dice Docto, ma Dotto; Baptesimo, ma Battesimo, &c.

B, quando presso Latini precede la M, da noi si cangia in altra M, come di

submetto, sommetto, &c.

B, quando stà dinanzza L, si cangia in va'altra L, però non si dirà subleuo, ma solleuo. &c.

B, questa lettera per antico vso si truoua raddoppiata in queste voci Subbio, Dubbio, Debbo, che anche Deggio si dice, Subbia, Scabia, Habbia verbo, che Haggia, parimente diciamo Gabbia, Rabbia, obbietto, che oggetto anche si serue, & in questi tempi di tutti li verbi, come Amarebbe, Leggerebbe, &c. similmente questo nome Fabbro, Robba, quando significa vestimenti, non ricchezza.

Benchè hà sentimento di Ancorchè, Quantunque. Lat. quamquam, et si.

E benchè ella fosse contrattata della persona, ella era pure alquanto malinosetta. Boc.

Ben cento ben dieci, &c. è vn modo vsato spesso dal Boc. Et quà vn maluaggio huomo, che m'hà tagliata la borta con ben cento fiorini d'oro.

Botto voce accompagnata sempre con la particella, Di, cioè, Dibotto, che vale di Sabiro, Lat. Illico, statim.

Miso di botto in ilconfusa i Biamenghi Vill. fbi Lat. breui.

Brieue, e breue, breuemente, auueliguali non si pongono quì per diuorue Per.

Brieuemente intendo di raccontarui. Boc. C

C, E consonante mutola, & appresso Romani era detta lettera di mettita, dinanzi con adennazione.

C, ha parentela con la G, e si seruono sc&bieuolm&te insieme come fluoco, Luogo, Acuto, Aguto, mica, miga, &c.

C, molte volte tiene in luogo della q, come Antico, Antiquo, &c. & quello della S, come Cicilia, Sicilia, & nota mo che la C, posta in alcune voci Lat. è tramutata da noi in t, come in qto facto, taito, p&cto, patto, e simili.

C, duplicata in compagnia dell'aspirazione si tramuta in Ch, nelle parole Vecchio, Vecchiardo, Specchio, che veglio, veghiardo, e spello molte volte scriuono.

C, segnata cò P apostrofo serue in luogo

go della che, quando le seguita parola cominciata d'aspiratione.
C, hauer solea d'amore. **Boc.**
C, questa lettera si doppia in queste voci, Bacco, Sacco, Stracco, Gracca, Fiacco, baldacco, ghiaccio nome, che glacies significa, e Giaccio verbo da loceo, latino, che vso il Petrarca.
E voio sopra il cielo, e giaccio in terra. **Petr.**
E similmente, in faccia, bonaccia, caccia, impaccio, laccio: **Boc.** braccio, occhio, ginocchio, che occhi, e ginocchi, nel piu finiscono con semplice i: così scocco, leocchi, & in molti verbi, che finiscono in questa sillaba, io come impaccio, abbraccio, discaccio.
Ce, si pone in vece del pronome noi, nel terzo, e nel quarto caso, & e solo in vso dauanti alle particelle, la, lo, ne. Non ce ne ha niuna si ranciulla, che **B.** Ingegnati di ritrouarcelo.
lo, che la farò dipingere, **Boc.**
Ce, ha vn'altra osseruauone, che seguitandole il si conuerte in ce, i, serito con la collisione, e senza.
La natura assai apertamente ce'l dimostra **Boc.**
Il Proteta ce'l dice **Passau.**
Ci, parimente ha la significatione del pronome Noi, nel terzo, e quarto caso. Tu nō ci doueui però stracciare **B.**
Il vostro tenno più che il nestro auuementio, ci hà qui guidati **Boc.**
Ci è anco posto per auuerbio locale.
Piete, né Fraie ci tarà, ch'il voglia assoluere, **Boc.** (verbo.
Ci, molte volte s'aggiunge alla fine del Fateci dipingere la corcisi **Boc.**
Ilqual tolo ciò, che ci fa bisogno conoici, e puolei dare **Boc.**
Ci accompagnata con le particelle **Mi**.
Si, **Ti**, **Vi**. hà questa osseruauone, che ala. (ite.
Si, vā anreposta, & l'altre tutte postopoi ci si vogliamo più soltentare **B.**
Mi **Ci** è paruta di vedere.
Mai frate il Diauolo. **Ti** **Ci** reca **B.**
Io diuò, che non sia vero, anzi **Vi** **Ci** habbia fatta venire per danati **B.**
Ci, vā preposta alle particelle, **Se**, **Ne**, quando è in compagnia di **Il**, vā po-

sposta.
Forli non **Ci** **Se** **Ne** alcuno **Boc.**
Iddio il ci mando **Boc.**
Egli non farà alcuno, che veggendo-
Ci, non **Ci** faccia luogo, e la **ci** **am**, dare **Boc.**
Ci, è posta molte volte per leggiadria del parlare. (**Boc.**
Le donne à far figliuoli **Ci** nalcuno.
Noi ci seggiano **Boc.** (pure.
Ci, è parimente posta alla particella-
Ci **Pure** verro tante volte **Vill.**
Che si seriae intera, & accorciata.
latera dauanti à consonante, accorciata dauanti à vocale. **Il Boc.** l'vsa intera ancor dauanti à vocale, e tanto maggiormente quando è posta per via di domanda, o marauiglia.
In loccorio, e refugio di quelle cose, che amo **Boc.** (**Dan.**
Ch'huom **Ch'**ama di core è temeroso,
Ch', scitta intiera, e segnata in fine con l'apostrofo, significa Che il come viò il **Passau.** (**gnano.**
Per molte ragioni, Che santi n' asse-
Che è particella significatiua di qualità, e di quantita in amende i generi maschile, e femminile, & in amende i numeri.
Dio sà, che dolore io sento, e Che fine tiserbi il cielo à queste cose **B.**
Che in genere neutro hà sentimento di Cioche, Cosa che, Che cosa, Quelloche, e simiglianti.
Per vedere Che dentro vi fosse **Boc.**
Credi, che ti piace **Boc.**
Che ancor posto per segno di distinctione, in sentimento della particella Latina partum.
Con più di tre mila Cauallieri, Che **Tedeschi**, che **Lombardi**. **Vil.**
Che ha parimente il sentimento di Ec-cetto che, **Lat.** **Nisi**, & di accioche, assiuiche **Lat.** **vt.**
Come **Diauolo** non hanno Che vna coscia **Boc.**
Non haueua l'hoste Che vna camarel-la assai picciola **Boc.**
Il **Papa** andaua, che mi maritasse **Boc.**
Che in significato delle patricelle **Latine**, **Ne**, **Qzom**, **Nam**, **Cum**, e **Cur?** interrogatiuo.

Doue la notte potesse stare , Che non
si morisse di freddo. Boc.

Non ti dar malinconia , che si fa bene
anche quà. Boc.

Dilo sicuramente, che ti prometto pre-
gar Dio per te. Boc.

Che maledetta sia l' hora , che io prima
la vidi . Boc.

Che'l in significato di che il , è posto
in vfo commune .

Fecero venire medici, e fanti che'l ser-
uifeno. Boc.

Che che hà il sentimento ch'appresso
Latini, *Quicquid*, Ogni cosa che.

Oue ch'egli vada . onde , ch'egli torni,
Che, che egli oda. ò veggia, &c. B.

Che hà il sēmētō, c'hà. *Quis*, *Qui*, &
caso retto d'ambidue i generi , ma-
schile, & femminile, ma non del neu-
tro, perche à questo serue la Che .

A niuna persona fà ingiutia, chi vfa la
sua ragione. Boc.

Chi , innanzi à parola incominciata,
da l'riceue l'apostrofo , ma fà gettar
la l, alla parola seguente .

Ch'l fece nol faccia più. Boc.

Ch'l saprà mai. Boc.

Chi che in amendue i numeri, per Qua-
lunque, *Qualsiuoglia* .

E questo . Chi che te se l'abbia detto
ciò nol nego Boc.

Chi che sia hà sentimento di *Qualch'*
vno, alcuno .

E forse quando ci tornassi ci faria .

Chi che sia, che c'impacerebbe Boc.

Chi che sia , obliquo di cui , che sia , è
stato ancor in vfo .

Ad istanza di cui , che sia si fece beffe
di lui Boc.

Chiunque, e qualunque. Lat. *quicunque*,
quilibet, cioè ciascuno, *qualsiuoglia*.
Lequali due voci hanno questa diffe-
renza tra loro, che Chiunque s'appli-
ca fo'2 a persona, & ordinariamente
si pone senz'appoggio di nome so-
stātīuo, & *Qualsiue* s'applica à per-
sona, & à cosa, & nō stà senz'appog-
gio , ma conuengono in questo, che
amendue seruono al genere maschi-
le , e femminile , & all'vno , & l'altro
numero , e non al genere neutro, al
quale si dà Chiunque ,

Qualunque persona facendo i bene-
fici riceuuti , nasconde assai manife-
stamente, &c. Boc.

Chiunque altrimenti fa pecca. Boc.

Ciascuno, e ciascheduno, chei più an-
tichi dissero Cadauno , e Catuno ,
Lat *quisque*, *vnusquisque*, lequali vo-
ci seruono al genere maschile , e fe-
minile , & alle volte non pur al mi-
nore, ma al maggior numero, e stan-
no con appoggio di nome sostanti-
uo , & senza : Sono differenti dalla
particella *Ogn'vno*, bēche significhi,
no il medesimo , però che quelle di-
mostrano persona , ò cosa particola-
re, e questa riferisce generalità .

Voi non hauete compiuto di dire cia-
scuno vna sua nouelletta. Boc.

Si ragiona di quello , che più aggrada
à ciascheduno. Boc.

Ciò, monisillaba, Lat. *hoc*, id, s'applica
non solo a cosa, ma ancor a persona,
e serue a tutti i generi, numeri, e ca-
si: Taluolta ammette l'accento , tal
volta nō, ma mai quādo è in compa-
gnia della Che. Acciò scritto in vna
parola vā segnato con l'accento, ma
quando è diuiso in questa forma . A
ciò si scriue sēza accēto significa a que-
sto effetto p quello, a questo fine, &c.
Acciò tolse molte mogli , & molte
amiche per hauer assai redi Boc.

Frà gl'altri che A Ciò andauano . Boc.

Colei , è pronome di femina ; Colui di
maschio . L. *Ille*, *Illa*, &c. Et seruono
così al retto come a gli obliqui nel
num. del meno, nel maggior nume-
ro, & in tutti li casi hanno parimente
ambidue vna sola voce, che è coloro
Colei sola è casta , laquale non fū mai
da alcun pregata , ò se pregò non fū
essaudita . Boc.

Perche come colui, che poco di lui cu-
raua, disse Boc. (uato Boc.

Coloro il fanno bene, che l'hanno pro-
Costui Latin. *istz*, *hic*, &c è pronome
di maschio , si come Costei di femi-
na, & amendue seruono al retto, & a
gli obliqui , nel maggior numero hà
vna sola voce . Costoro laquale pari-
mente serue nel retto , come ne-
gli obliqui , & al genere , così fe-
mi-

- minile, come maschile senza mai mutarsi. Le dette particole. Costui, Costei, Costoro riceuono la medesima forma di parlare, che fa la parola Cui, cioè di lasciare il legno, o articolo del secondo caso, è pigliare davanti a se, Il, e La. Tanto di fidanzza nella Costui ebbrezza prese, che, &c. Boc.
- Cotesto, cotesta, cotesti. Lat. iste, ista, isti, le quali voci, e pronomi si dicono sèpre di persona o caso presẽte; cotesto posto da sersẽz'appoggio di nome, è voce neutra: val cotesta colui. Cotesto vi dico io bene, che hò spese vostre fatte. Boc.
- Cui, è particella obliqua in ambedue i generi maschile, e femminile, in tutti li numeri, & in tutti li casi, & è relatiuo di persona.
- Li cui costumi, & il cui valore son degni di qualunque gran dona. Boc.
- Il cui nome era Turcardo. Boc.
- Si ragiona di coloro i cui amori habbero infelicitissimo fine. Boc.
- Furono a ragionamento di cui la giovane douesse essere. Boc.
- Circa, Lat. circiter particella non usata dal Boc. il quale in luogo suo scrive Intorno; ma però si legge presso altri buoni scrittori s'usa assolutamente da se. ouero accompagnata con A, o Di. (cento. Vil. Nelli anni di Christo circa quatiro Circa a quattro milla cauallieri, & altrettanti pedoni Vil.
- Si faccia vn muro d'altezza circa di tre braccia. Cresc.
- Come, è particella di varij significati, come A guisa che La. vi, sic, ita quodmodum. Nota, che quando questa voce è posta comparatiuamente, se le deuue dare lo stesso caso, che ha la parola, cõ cui si fa la cõparatione, Io sono Mercatante, e non Filosofo, e come Mercatante risponderò. B. Voi come figliuola cresciuta m'hauete Boc.
- Niuna cosa è, che io come per me medesima non facessi Boc.
- Come in sentimento di Perche, & posto con la corrispondenza di così.
- Come nol chiami tu, idest. Perche. Come, tu mi senti, così il fa entrare in questa cassa Boc.
- Cui come egli pertinace dimoraua, così Ciannotto di sollecitarlo non finiuu giamai.
- Come se, Lat. tamquam. Quasi che, Quasi come.
- La inconinciò portar via, come se ella fosse vn'agnelletto. Boc.
- Come, che in sentimento di Benchè, comunque.
- I due fratelli come che molta speranza non prendessero di questo nondimeno, &c. Boc.
- Ma come, che il tatio andasse, auuenne, che, &c. Boc.
- Come prima, Lat. Quam primum, Tutto che. Diceu parimente. Il come, cioè il modo, la maniera, & il come, e'l Quando: li troua medesimamente usato. Come tu prima potrai. Boc.
- Domandato da lei come. Boc.
- Il come hò io ben veduto. Boc.
- Ma il mutato uentre il Come, e'l Quando mi toglieua del tutto. B.
- Comeche, per Quantunque, o Ancorchè, molto spesso usa la lingua. Tosca, il quale. Comeche molto s'ingegnasse di parer Santo, e tenero amatore della Christiana Fede. Boc.
- Comunalmente, cioè, Ordinariamente comunemente. Lat. communiter. A voi conuiene di far far corde molto più sottili a gli archi de' nostri arcieri, di quelle, che Comunalmente s'usano. Boc.
- Tutti Communemente si disperauano della lor salute. Boc.
- Con tutto che, & Tutto che per quãunque, o Benchè via alcune volte il B.
- Il Medico vdeno costei, Con tutto che ira hauesse, motteggiando rispose. Boc.
- Con, particella tolta dal latino, cum è segno di compagnia, e d'instrumento, colquale si fa alcuna cosa.
- Con lui insieme è andato. Boc.
- Con libri in mano, e con le croci innãzi andorno per questo corpo. Boc.
- Con, in compagnia di nome sostantiuo ha forza di nome collettiuo, & fa

esprimere il verbo, che le seguita in numero plurale, & se è passiuo, ò participio, è nome s'esprime parimente nel maggior numero, con la desinenza maschile.

Egli con la donna se n'entrarono nella camera. Boc. (tauola. B.

Essendosi la donna col giouane posti a Con, quando congiunge nomi di maschio, e di femmina, fa, che'l nome addietiuo, il verbo, ò il participio, che seguita appresso s'accordi col genere del maschio non con quello della femmina. Nota, che quest'osservazione non ha luogo, quando si congiungono nomi maschili, e femminili, col mezzo della copula, nel qual caso il verbo, ò'l nome addietiuo seguente s'accorda egualmente col maschio, e con la femmina.

Lei insieme con Gianni ignudi, & abbracciati vide dormire Boc.

La ingiuria, e lo inganno, che fatto m'hai. Boc.

Con, in compagnia di, il, si cangia in col, & quando questa particella è accoppiata da gli articoli, La, Le, Li, Lo, fa loro raddoppiare la L, formando se ne, Colla, colle, colli, coloro, il che però v'è solo la prosa. Nota ancora, che co' segnato con apostrofo, val quanto, Colli, ò Con li. Insieme col piacere della maggioranza. Boc.

Colla maggior calca del mondo. B.

Tutti vestiti co'amiti, e co'puiati B.

Conciosia cosa che, e concio fosse cosa che si suol usare, non conciosia che. Lat. Cū il primo mostra tempo presente'l secondo tempo passato, ma l'vno, e l'altro si scrue in vna parola.

Conciosia cosa, che tu niente faccia al presente. Boc.

Concio fosse cosa, che per tutta terra d'Egitto si hauesse per certo lei in mare esser annegata. Boc.

Contra, e contro si dice. Lat. aduersus contra, &c. Nota, che tra loro questa differenza, che contra s'accompagna col secondo, e quarto caso, e contro col terzo, & questa è regola ordinaria ancor che il Boc tal volta non l'habbia osservata, delle quali

particelle s'hanno queste frasi, come esser incontro, cioè essere nemici contrarij, e che regolarmente non si dice esser in contra all'incontro, val in scambio, farsi incontro, val opporsi, far resistenza, impedite, &c. significa ancora offerirsi spontaneamente, inuiare, &c. all'incontro val a fronte. Tutti quelli che gli erano stati incontro vccise, Vill. cioè contrarij

Accioche poi non hauesse cagione di mormorare contra di lui B.

Dicendo niun'altro rimedio contra alle pest. lenticie esser migliore. B.

Venuta la detta hoste all'incontro di quella d'Vgoccione. Villani cioè a fronte.

Così si truoua usato per modo di doglienza, e di desiderio.

Così non tosto in questa terra venuto, Boc.

Così, quando ha il come innanzi, ha sentimento di tubitamente tosto, &c.

Come ella Antigono vide, così ricordò di lui B.

Così come è frase, che si legge continuata, & anche distinta, con altre parole trapotte infra di loro.

Forse non è egli così honesta cosa, come voi v'imaginare.

Io posso come vn'altro tener vnà femmina, Boc.

Così come trouasi con corrispondenza d'altro Così.

Li quali Così come era stato lor comandato, Così operano, Boc.

Così fatto, ha sentimento di tale, simile, di tal maniera, e qualità.

Vn così fatto trattato, & vna Così fatta esperienza, Boc.

Così accompagnato con nome addietiuo ha sentimento di tanto.

In questa compagnia. Così lieta. Boc.

Così, con la rispondenza della Quanto, e di Similmente si legge nel Boc.

Quanto ne gl'huomini, e gran senno se cerca sempre donna di più alto lignaggio, che egli non è: Così nelle donne è grandissimo auuedimento il saperli, &c. Boc.

E come Iddio la sorella dimenticata non haueua, Così similmente di ha-

uer lui a mente dimostrò . Boc.
 Così. Latin. sic particella d'affermatione, e dimostrazione si scriue coll'accento graue, e significa in coral guida a questa maniera .
 Così facendo si credena ciascuno a se medesimo salute acquistare. B.
 Costà, e Così sono auuerbi locali, se si scriuono coll'accento graue, hanno l'adifferenza tra loro e'hanno presso Latini, Istic, Iltuc, leggesi ancora Costasu, e Costassu.
 Se voi mi mettete Costà entro. Boc.
 Io seppi tanto fare, che Costà su ti feci fallire. Boc.
 Così, Lat. Istic, val in Costesto luogo, doue voi siete. &c. [Così. Boc.
 Era in costesto luogo, che tū vedi Costinci, Lat. Istinc, cioè di Costi.
 Se vuoi uscire di Costinci. Passau.
 Ditel Costinci, che volete voi. Dan.
 D, Consonante ha parentella, come notano i Latini, con la B. in tanto, che in alcune voci ha seruito in luogo suo, come in bellū bellona, che anticamente scitissero Duellum, Duellona, dal che forse è nata la volgar voce Duello.
 D, vfata da Lat. in alcune voci, da noi vien cangiata in G. come hodie, hoggi, e molte volte si muta in L. si come Cicada, Cicala, della cui lettera vi sono molte altre oseruationi, che il studioso Lettore potrà trouare da se medesimo
 D, si è vfato d'accompagnarla con la copula in luogo della T. quando le segue vocale. (Vill.
 Ed era Signor del mare, e della Terra.
 D, suol esser aggiunta da Poeti alle particelle, che, ne, O, Formandone. Ched, Nec, Sed, Od.
 Gentil mia donna, Che da voi contassi li gran mattiri. Dan.
 Nè delle a me per tutto il suo disdegno Torrà già mai. Petr. Fommi in ciel, Od in terra, Od in abisso. Petr.
 D, segnata con la collisione serue in luogo di Da, ò di Di dauanti a vocale, con tutto ciò il Boc. nella medesima forma di dire scriue la Da, intie-

ra senza collisione, etandio dauanti a parola cominciata da A,
 Non erano perciò da alcuna lagrima honorate. Boc.
 D'altra parte veune. Boc.
 D, quando presso a Latini precede la M, da noi è cangiata in altra M. però non scriueremo Admiro, ma Ammiro, &c.
 D, questa lettera non si raddoppia in alcuna voce, fuorchè in freddo, & in caddo preterito di caggio, e ne' verbi composti dalla preposizione, Ad, come Addimandare, Addobare, & simiglianti.
 Deh, è nota di compassione, d'allegrezza di desiderio, di dolore, &c. Deh, è parimente in vso nello stesso senso.
 Deh, anima mia dolce, che parole son quelle, che tu di. Boc.
 Disse il Demonio. Deh perche nui vuoi tu lasciare. Passau.
 Del, particella composta delle voci di, & il, scriuesi sempre Del, non Dil quādo è accōpagnata col nome, & è segno del secōdo caso nel minor nū.
 Fratello del Rè di Francia. Boc. La qual particella tal volta si è posta per segno del sesto caso, e parimente s'accompagna con l'infinito, e dassi a gli auuerbi.
 L'vno de gli Asini tratto il capo nel capestro. Boc. (re Boc.
 Appena Del ridere potendosi astenere. Domandato da lei Del come. Boc.
 Della, dalla, alla, alli, alle, dalle, Dal, disse sempre il Boc. il Petr. non mai così doppo di l, & vniti gli articoli cō le preposizioni disse, ma disgiunti, & con vna l. sola come ne la, A la de la, & così d'ogn'altro.
 Alla qual Gianni disse niuna cosa quanto questa piacergli. Boc.
 Della, è segno del secondo caso di voce femminile nel minor numero. Nō per crudeltà della dōna amata. Boc.
 Delle, è segno del secondo caso nel maggior numero. & ha parimente significato di per.
 Doppo alcuno doloroso sospiro dell'ingiurie fatte al valent'huomo a tor. lo. Boc.

Nell'assegnata collacollisione, fa per dere la vocale seguente. (tra. Boc. I parenti Dell'vna parte, e dell'al- Della scritta intera, e segnata con l'apostrofo fa parimente perdere la vocale alla parola seguente.

Non solamente della infermità il contaminasse. Boc.

Dello, è segno del secōdo caso del maschile nel minor numero, si scriue sempre intero dauanti a parole di doppia consonante, di cui la prima sia S, & trouasi anche scritto intero inanzi a vocale.

Dello stato del paese. Boc.

Se dello inganno di Gisippo rammaricando. Boc.

Delli, Degli, sono segni, del secondo caso nel maggior numero. Il primo è poco vsato scrivendosi in suo luogo de' segnato colla collisione, l'altro si dice dauanti a vocale o parole di doppia consonante, di cui la prima sia S De' padri, delle madri, de' fratelli, de' mariti, co' consentimento. De gli altri patiu. De gli stenti assai. Boc.

Da, dal, dalla, dalle, dallo, dalli, dai, da. Sono segni del sesto caso di qualunque nome, e pronome. Nota, che dalli non suole dirsi ma Da' colliso. o da Gli. seguitando vocale, parimente. Dar si suole di rado vsare in prosa seruendo in sua vece Da.

Ristrette Da' voleri, da' piaceri, da' comandamenti de' Padri. Boc.

Da, è segno di attitudine, conuenevolezza, decetia, nobiltà, proportion, &c. & è significatiuo d'origine, di patria, nel cui sentimento si dice ancora. Di.

Due paia di robbe nō miga. Cittadine, e da Mercanti, ma da S. g. Boc.

Maestro Alberto da Bologna, Boc.

Da, e dal, sono particelle, che s'vsano in compagnia di voci, che dinotano età, e tempo. Da s'vía parimente in sentimento di Circa Intorno, &c. Vna damigella già da marito. Boc.

Da noue volte, da dodici santi, &c.

Da, insieme con l'infinito dinota necessitá, bisogno, conuenevolezza, cagione, materia, modo, &c.

Da, e dal, ha ancora sentimento di dauanti, &c. (seruire, Boc.

Pentossi costui hauere da poterlo Veggendoli da casa tua molto spesso passare. Boc. (costui. Boc.

Pianamente passando dalla cella di Dalle. dalle, sono voci poste auuerbialmente, lequali dinotano istanza, e frequenza d'atto.

Laquale da cinguettare mai non resta, mai non molla, mai non fina.

Dalle, delle, dalla mattina fino alla sera. Boc.

Do è particella, che quando non è segnata con apostrofo ordinariamente si troua accompagna a dall'articolo, Dicendosi, del, della, &c. Nota, che quando non è segnata, con apostrofo, e non hà la compagnia dell'articolo, si hà da scriuere di è non de come di me, di te, &c. de' con l'apostrofo, è voce raccordata di delli, &c.

Di è differente del segno del, perciò che, di, si dà a sostantiui, & a pronomi. Del a nomi adiettiui. In oltre hanno questa differenza trà loro, che quando procede parola, à cui sia dato l'articolo sempre si scriue del nō di, per contrario, non procedendo parola con articolo, si ha da scriuere di, e non del, in questo modo.

All' hora del mangiare.

Auanti hora di mangiare, &c.

Di, suole traporirsi per leggiadria di parlare trà due nomi, l'vno sostantiuo l'altro adiettiuo, facendo l'adiettiuo diuentar sostantiuo, in questo modo. Auene, che per souerchio. Di noia egl' infermò, idest per souerchia noia. Boc.

Dì, Lat. Dies, significa giorno, tēpo, età, stagione, serue ad amendue i numeri Da mattina ci leuaremo anzi Dì.

Dal Dì ch'io nacqui. Boc.

Di, questa particella far raddoppiare le consonanti a queste voci. Difficile, differenza, difficoltà, diffinisco, differisco, & simili.

Di, prepositiōni. Lat. ex, ha diuerse maniere di dire, & in alcune ha più forma d'auuerbio, che di prepositiōne.

Di va porto in vn'altro senza impedire.

dimento giunsero in Creta, Boc.
 Di là nell'altra vita. Boc.
 La virtù di quaggiù dipartirsi. Boc.
 Ch'io possa di quassù discendere. Boc.
 Dauanti da lui si legge nel Boc. ma più
 regolarmente si dice auanti a lui ,
 dauanti di lui .
 Perche incontanente mandò, che i due
 giouani fossero dal palo sciolti, &
 menati dauanti di lui, & così fu fat-
 to. Boc.
 Da douero. e da douero, auuerbi egual-
 mente vsati. Lat. seriò, val da sermo,
 &c. il suo contrario è da scherzo, ò
 per scherzo .
 Io intendo di raccontarui vna beffa
 fatta da douero. Boc.
 Dir da douero, e parlar da douero. Boc.
 Deniro, Entro, Adentro, sono auuerbi
 locali di stato, ò di moto. Lat. Intus,
 Intro, &c. Nota, che Dentro, & Adē-
 tro sono voci popolari, & s'accom-
 pagnano cō le particelle A, Al, Dal,
 Del, Il, Nel, & à Entro s'antepongo-
 no queste altre. Di in lui. Lat. Per,
 Qua, & tal volta hà nel fine la parti-
 cella, Vi, onde si forma Enitroui, che
 val quivi entro, per entro, &c.
 Onde Giesù Christo con grande inde-
 gnatione cacciò dal tempio coloro,
 che vendeuano, & comprauano En-
 troui, Passau.
 Dietro. Lat. sub, post, è prepositione, che
 ordinariamente si truoua congiunta
 col terzo, & anche tal volta col sesto
 caso. Nota, che alcuni scrissero an-
 cora Dirietro, Dietro .
 All'hor si mosse, & io li tēne dietro. D.
 Da indi addietro val per lo passauo.
 Da indi innanzi per l'auenire.
 E se da indi adietro non orati gli haue-
 ua, molto più gli honorò, e careggiò
 da indi innanzi. Boc.
 Di leggieri, di leggieri, di leggieri, voci
 egualmente vlate, val facilmente,
 ageuolmente, &c.
 Di leggieri non potrebbe esser stato ri-
 conosciuto. Boc.
 Di netto è voce posta auuerbialmente,
 che val intieramente, senza fallo, per
 apunto, secondo l'auiso, &c.
 Dinetto col capo innanzi il giuò in-

essa, Boc.
 Dirimpetto, e Rimpetto, val per con-
 tro à fronde, &c.
 Dirimpetto all' vicio della camera, B.
 Dianzi auuerbio, vale poco tà, è diuer-
 so da Dinanzi .
 Io dissi dianzi tante buone orationi, B.
 Dinanzi diuerso da Dianzi, hora è au-
 uerbio, hora prepositione, come ap-
 presso Latini Ante, Antea, val in sac-
 cia, in presenza, e quando è preposi-
 tione s'accompagna col terzo, quar-
 to, e tal volta col sesto caso in luogo
 del terzo .
 L'Abbate dorme, e le cortine son di-
 nanzi. Boc.
 Dinanzi alla sua Maestà. Boc.
 Tempo dinanzi. Vill.
 Di tanto in vece di solamente vsò il
 Boccaccio con molta leggiadria.
 Dante per di Questo.
 Di tanto mi ricorda, che venuto il gior-
 no, & io quasi di morte à vita rior-
 gendo, essendo già la sdrucida naue
 da paesani veduta, &c. Boc.
 E'l mio maestro fornìe di tanto. Dant.
 cioè di questo.
 Di forza, cioè valorosamente, gagliar-
 damente, quanto più potete. Modo
 tutto Tolcano .
 Maestri à me conuiene andare teste à
 Firenze, lauorare di forza. Boc.
 Di, che, in vece di per, la qual cosa mol-
 te volte si troua nel Boc. Quantun-
 que il suo proprio significato sia, del-
 la qual cosa .
 Di che egli si turbò forte. Boc.
 Domani, Domane, Dimani, & Dima-
 ne, tutti sono modi ben detti .
 Domani è venerdì, & il seguente è
 Sabbato, Boc.
 Doppo, e Doppo si scrive l'vno, e l'altro
 senz'accenno nel fine, il primo è vsa-
 to dal Boc. il secondo dal Villani, L.
 post, è prepositione, che ordinariame-
 te vuole il quarto caso, & è differen-
 te dalla voce Dapoi che è sempre au-
 uerbio, & s'accompagna cō l'a che.
 Nota, che non si legge mai nel Bocca-
 cio, Dopo che, ma Dapoiche, e Di-
 poiche, ò Posciache.
 Dopo il suo tacere disse, Boc.

Doppo la detta discordia. Vill.

Doue, & oue sono auuerbi locali, di stizza, ò di motto. Lat. Vbi, Quo, Qua, & si pongono in diuerle significazioni, e maniere di dire.

La donna al fuoco tornatosi, doue Rinaldo la ciato hauea. Boc.

Doue si troua parimente in vso auuerbiuamente.

Il quel diletto sia à me lodeuole.

Doue biasimeuole le fosse à lui. B.

Doue è posto in sentimento di Quando, e di Se.

Quando questo vi piaccia facciano, e Doue non vi piaccia, ciascuno faccia quello, che più gli piace. Boc.

Così n'aiutarebbe, come voi dite.

Doue così andasse la bisogna. Boc.

Doue posto per, In cambio, In vece.

Doue tu credesti questa notte vn giouane hauere, hauesti vn dormiglione. Boc.

Doueche, posto in sentimento di Olttrache. & di qualunque luogo, Larino Vbiibet.

E Doueche elle poco conosciute fossero in quella contrada, quasi in niente erano da gli habitanti sapute. Boc. Doueche, cioè Olttrache.

Vogliamo, e comandiamo, che si guardi, Doueche egli vada. Boc.

Douunque, e **Douunche**, il primo è ordinariamenae in vso, Lat. vbiunque cioè in qualunque luogo, per tutto, Doue, &c.

Douunque io vado, ò dimoro. Boc.

Due, **Duo**. Il primo è della prosa vsato sempre dal Boc Il secondo del verso, seruono ad ogni genere, senza mai mutarsi. Dua, Duoi, e Dui, nou sono regolarmente detti.

Riparandosi in casa di due fratelli Fiorentini. B. E

E, Seconda vocale, e seruitrice di tutte le consonanti, ò in principio, ò in mezzo, ò in fine della parola, & è terminatione d'alcuni nomi del minor numero, e di ambedue i generi, come Amore, Padre, Madre, i quali nel maggior numero finiscono in i, Amori, Padri, Madri.

E, è sia nel numero del più di tutte le

voci femminili, che nel meno terminano in A, come Donna, Donne.

Donzella, & si muta in I, in tutte le voci tolte dal Latino, che cominciano da De, come disiderio, rimesso, &c.

E, si cangia in I, nelle parole Estimo, Egua'e, che più leggiadramente si dice, Istimo, & Igua'e Si trasmuta parimente in V, come Eguale, Vguale, Esco, che Vscire, &c. & molte volte si lascia in quei nomi, ch'hanno la R, per l'ultima consonante, come Amor, Pensier, Pensiere, &c.

E, scritto con l'accento graue, denora la terza voce dell'indicatiuo del verbo, est, & serue anche nel maggior numero, come per essemplio.

Non è ancora quindici anni. Boc.

E, posta senz'alcun segno, è nota di copula, & s'usa auanti à consonante, la quale ancora si è scritta, & dauanti à vocale.

E, segnata col circonflesso hà significato di Egliuo; & Ei, & di egli posto auuerbialmente, per leggiadria di parlare.

Odi, odi c'ò ch'E dice Boc.

Ch'el fa, fa ciò ch'E vole Boc.

Corteselemente gli domandò chi E' fossero. Boc.

Buon huomo E' ni pare, Boc.

E, scritto senz'apostrofo, è voce tronca delle particelle, Elli, & Ello, in vece di Egli.

Il domandò chi Ei fosse. Boc.

Ei, è parimente voce tronca di Elli, e Egli, & è propria del verso.

Egli è propriamente pronome, Lat. ille, cioè esso. Quegli, che gli antichi dissero. Egli ne gli obliqui del minor numero. Ello, e lui nel maggiore, Egliuo nel retto, e ne gli obliqui loro. Egli giuò vn gran sospiro, e disse. B.

Narò lo inganno, il quale Ella & Egliuo riceuuto haueuano. Boc.

Si che ne vèti si moueuanò da ello. D. Egli, ne compagno con gerondio è molto in vso, e taluolta si è posto auuerbialmente per leggiadria, e legamento delle parole.

Si come a colui piacque, il quale essendo egli infinito. Boc.

Egli

Egli era in questo castello vna donna vedoua. Boc.

Egli non erano ancora quattro hore compiute. Boc.

Ella prouone, e voce di femmina.

Lat. Illa, si come egli del maschio, nel minor numero ne casi obliqui ha leue nel maggiore loro.

Ella sola volle le viuande ordinate.

Elle, & Elleno caso retto nel maggior numero.

Elle fecero marauigliosa festa alla nouella sposa Boc.

Elleno non fanno delle sette volte l'vna quello, ch'elle si vogliono Elлено stesse. Boc.

Elli, & Ellino, voci antiche, che si leggono usate per egli, & eglino, elle si legge in ambedue i numeri del Nouelare antico, & appresso il Vill.

Ello per egli si troua ancora usato dal Vill. & da Danie.

Ne amò prima, ch'elli ne errasse. Boc.

Dirai, ch'elli solo son la corona tua.

Boc.

Quando Ellino vollero entrar dentro. Boc.

Che ello fosse il manigoldo, e l'esecutore Vill.

Esso. Essa, Essi. Esse, pronomi, Lat. Ipse.

Ipsa, &c. questi seruono così ne gli obliqui, come uel retto; Esso ha vna

particular maniera di frase, che si congiunge con li pronomi Lat. Lui, Loro.

Noi, voi, senza mai mutare terminatione, cioè, quãdo dimostra compagnia, dicendosi, con esso Lei, con esso lui, con esso loro, con essi loro.

Cominciareno a cantare, e le valli con esso loro. Boc.

F

F E consonante d'assai buon suono, e si cangia volentieri in V. come nella voce, schifo, schifare, che schiuo, e schiuare si legge.

F, tiene il luogo di, Ph, nelle voci di Philippo, Philosopho, & simili, usando seruere, Filippo, Filosofo, &c.

F, questa lettera si doppia in queste voci, Affanno, Affitto, offesa, differenza coi lor verbi. Difesa si scrive con semplice F.

Fattamente, auuerbio hà sempre la compagnia della particella Si, e così val in guisa in maniera.

Vdendo costui sì fattamente parlare. Boc.

Furto, auuerbio, val assai grandemente, gagliardamente, ad alta voce, &c.

Al Giudeo cominciarono à piacer forte le dimostratiooi di Gianotto. B.

Chiamar più forte Boc.

Forse, e voce usata dal Boc. per Quasi.

ò Intorno, che alcuni direbbono Circa, o Cerca, ma Toscanamente.

Presso a Parigi a che gli fu risposto, che forse a sei miglia ad vn suo luogo, Bocc.

Forse, e parimente nota di dubio, e sospensione, alcuna volta si è letto cò la terminatione, in I, ma la prima maniera più commune. Dice si ancora in Forse, cioè in dubbio, in pericolo. Egli era forse peggior huomò, che mai nascesse, Boc.

In forse dimori, ch'ella t'ami, ò nò, B.

Fuor, Fuori, Fuora, Fuore. Lat. Foris; Il

primo si legge in verso, & in prosa.

Accompagnato con le particelle, Di Del. Che, Solamente. Lequali gli si

ponnono; Fuori ordinariamente usa la prosa, laqual voce ha ancor spesso

la compagnia delle dette particelle, e della preposizione, in, laquale gli

va sempre anteposta, come parimente la particella D. quando fuori e, au-

uerbio locale, Fuora, e Fuore si leggono rade volte.

Guarda fuor del muro, che v'è B.

Fuori delle proprie case cacciate. B.

Di fuori del forno, Boc.

Fuor che, Fuori, che val eccetto. Latin.

extr. Fuori di val Fuorche, e significa ancora Contra. Fuor solamente val

Fuoriche, Fuori, in vece di Fuorche si legge appresso il Villani.

In ogni cosa era Santissimo. Fuorche nell'opere delle femine, Boc.

Onde fuori di Giesù Christo tutti quanti partecipano, e traggono della cortotta natura. Pals.

G

G E consonante mutola, e non haucendo suono senza il fiato del

b

la

la vocale, & di sua natura è facile raddoppiarsi come si vede in queste, simiglianti voci Latine portate nel volgare nostro; Fagu*, Faggio, Leg*, Leggo, &c.

G, si raddoppia ancora in alcune voci volgari, Chiedo, Chieggio, Vedo, Veggo, e simiglianti, & in alcune voci serue in luogo d'aspiratione come, Girolamo, Gieronimo, Geremia, Micremia, &c.

G, e principio d'alcune parole, lequali nel latino cominciano in I, come Iudeo, Giudeo, Iulio, Giulio, Iustitia, Giustitia, &c. & taluolta si trappone in mezzo tra la vocale seguente, e la N, come Mangiare, Magniare, Piangere, Piagnere, Tegno, Tegno, &c.

G, entra in mezzo di I & I, in queste voci Latine, Filius, Figlio, Familia, Famiglia, & simiglianti, & s'antepone alla particella Li, quando se seguita vocale, come Gli amici, gli Occhi, &c.

G, si troua parimente a tutte quelle voci, che nel minor numero vogliono dauanti di se l'articolo Lo, Gli specchi, Gli studi, &c. & si suole aggiungere per miglior suono alle voci, belli, capelli, quelli, quando incontrano vocale formando begli, capegli, quegli, & simiglianti.

G, serue in luogo di due cc, in queste parole, vecchio, vecchiardo specchio dicendosi anche veglio; vegliando, &c. quando incòtra la L sempre vi si mette innàzi, come Giglio, Còsiglio, Periglio, &c. parimente quando presso Latini precede a M. e mutata nella nostra lingua in altra M, però non diremo dragma, ma drama, & simiglianti.

G, questa lettera si suol raddoppiare ogni volia, che nel fin delle parole la I, e la O, a la I, e la A, seruono per distongo, facendosi di due sillabe, vna come, Saggio, Viaggio, Raggio, Seluaggio, &c. Pioggia, Loggia, Appoggia verbo, &c. parimente nel numero del più, Raggi, Seluaggi, &c. Seluagge, Sagge, Piagge, Gregge, Legge, & in queste non è necessario la I, se bene alcuni ve l'hanno posta la G, parimente si raddoppia in tutte quelle

voci che finiscono in Go, come Veggo, Leggo, & simili. All'incòtro quando le vocali sopradette, I, O, I, A, stanno per due sillabe, questa lettera G, non si raddoppia come Maluaggio, Palagio, Agio, Adagio, Dispregio, Priuilegio, &c. Parimente non si raddoppia in quelle voci particolari c'hanno due terminazioni nella I, come Parisi, Parigi, Luissi, Luigi, &c.

Gi, seruiessi dauanti a vocale, & a Monisilaba, & a tutte quelle voci, che del numero del meno vogliono Lo, e seruiessi sempre intiero, fuori, che dauanti a parole cominciate da I, che in tal caso si collide signandosi coll'apostrofo. (nazione Boc.

Erano gli anni della fruttifera incarsopra gli mal tirati stracci. Boc.

Per li cimi delle Chiese. Boc.

Gli stimoli della carne. Boc.

Gli innocenti furono saluati. Boc.

Già, Monisilaba, Lat. iam, Olim, e nota di tempo passato, & si troua spesso in compagnia della particella Mai la prosa di queste due voci suole formar vna parola sola, Giamai il verso però raddoppia volte ammette tal congiuntione.

Liquali già hanno di conforto hauuto mestiere, Boc.

Ne Giammai non m'auuene. Boc.

Giù, e Gioso contrario di sù, e suso, Lat. deorsum si legge Laggiù scritto in vna parola coll'accento Graue, è laggiù, parimente, quaggiù, e quagiù, così laggiuso.

Credi tu ch'io sofferissi, ch'egli stesse laggiuso ad aggiacciare. Boc.

Guari vale molto assai, e voce Prouenzale usata per nome, e per auuerbio, & è ordinariamente accompagnata colla negatiua ancorche il Boc. l'habbia usata senza.

Non guari lontano. Boc.

Se tu li tieni Guari in bocca egli ti guasterà quegli che son dal lato. Boc.

H

H, Secondo l'opinione vniuersale non è lettera, ma nota d'aspiratione, che da per se niente vale. Da alcuni è stata stimata puro carattere ma che diuenti lettera, quando s'attro-

troua con le consonanti C, G, a questo modo. Cgi, Chi, Da altri è stata affatto sbandita dalle loro scritture; Ma stando coll'essempio, & autorità de' classici scrittori, deue esser riceuuta, seruendo hor per dar polso alla lettera, a cui ella sta a lato, & non per chiarezza dell'equiuoco.

H, non è riceuuta da queste sillabe, Ca, Co, Cu, perche da se stesse operano quanto lei, però si scriue, Area, Arco, Cura, &c.

H, non si compagna mai da queste sillabe, Ce, ci, mettendosi in mezzo, per sostentamento della parola, onde scriueremo, Arche, Parche, Archi, Parahi, Bianche, Bianchi, &c.

H, non è amMESSA in queste sillabe Gi, Go, Gu, scriuendosi piaga, Prefago, Augurio, pel contrario, Ge, Gi, la riceuono come Prefaghe, Prefaghi, &c.

Homai, hora mai, hoggimai tutte vagliono il medesimo, Lat. Iam, & si danno a tutti i tempi, le due vltime si leggono solo in prosa, e la prima in verso, & in prosa.

Tempo era homai da trouar pace, o guerra. Petr.

Noi possiam hoggimai star sicuri Boc.
Come non ti vai tu a dormire hoggimai, Boc.

Hora, auerbio Latin. Nunc Modo. Hor scriuosi con accorciamento. Leggesi parimente Ora, & Or senz'aspiratione. Alcuni dicono, che quando questa particella si pone per attaccare ragionamento, e per corta forma di parlare senza hauere altra particolare significazione, si scriue senza aspiratione: Ma quando stà in significato di Huc modo, sempre si deue aspirarla così Hora, nota di tempo in tempo. Deh Or ti haueffero essi affogato Boc.
Or via disse Brono, Boc.

Hora con lui eterni son diuenuti B.

I

I Terza vocale in ordine è terminatione d'alcuni nomi di famiglie come Vicaliani, Bottomei, Ciceri, Muffatti, Candiani, & simili, & anche di nomi propri, Cesari, Alessandri, &c.

I, è terminatione delle voci maschili nel

maggior numero, come Papa, Papi, Padre, Padri, & anche delle voci femminili, lequali nel minor numero finiscono in E, come frode, frodi, &c. Serue parimente in luogo dell'articulo Li, & gli, dauanti a parola cominciata da consonante.

I piaceuoli ragionamenti. I piaceri miei, &c.

I, segnata coll'apostrofo, vale quanto Io, laqual maniera tutto ch'essa sia peculiare del verso, si legge ancora nella prosa.

Non vene caglia nè, io sò ben ciò, che'l misò Boc.

I, voglio che domane con l'aiuto di Dio intra questi termini si ragioni, Boc.

I, s'aggiunge alle parole di doppia consonante, di cui la prima sia S, come, l'Iscrizione, l'Iscontro, &c. Ma auerti, che ciò si fa solo quando innanzi vi stanno le paricelle, Co, Non, In, Per perche si fugala durezza di tante consonanti. Con il concio parlai non ischiseremo, &c.

I, vien ad essere gettata via in questa forma di dire: Infra l'terzo di Lo'imperio di Roma, & in simiglianti modi di seriuere, & per leggiadria tal volta si leua in fine della parola, & in luogo suo si mette l'apostrofo alla seconda voce del presente indicatiuo del verbo essere.

Benche tu non se' saggio ne sosti, Boc.
Poi si buon portatore non sei Boc.

I, si cancella in tutte queste particelle, Col, Dal, Sul.

Col suo pretioso sangue, Boc.

Dal peso delle pietre, Boc.

In sul mezzo di, Boc.

Il, è articolo maschile, e si pone sempre dauanti a consonante, e così, nel caso retto ouero obliquo di Li, nel maggiore numero.

Il Sole è alto, & il caldo è grande B.

I lor luoghi, & i lor parenti. Boc.

Il, posto immediato dopo la copula, ouero dopo la O, alternatiua. Latin. Aut perde la sua vocale, e facendosi d'ambidue vna sola parola si segna la copula, o l'alternatiua, con l'apostrofo in questa maniera, E'l, O'l'

- La moglie, e'l marito, Boc.
Ma non mel tolse la paura, o'l gelo.
Petr.
- Il, rappresenta, due generi, cioè il maschio, & il neutro.
Giannoto Il leuò dal sacro fonte, B.
Così come il diceuano, metteuano in opera. Boc.
- Il, quando ha la compagnia di Cic. si conuertè in, Ce'l facendosene vna sola parola, & si troua hora collisa, & hora nò.
Chiaramente Ce'l dimostra, cioè mostra ciò a Noi, Boc.
La natura apertamente Ce'l dimostra. Boc.
- Il, si suole per leggiadra forma di dire preporre alle parucelle, Ci, Ne, Si, Ti, Vi.
Iddio il comandò. Boc.
Io il vi darò. Boc.
- Il si costuma di replicarlo per ornamento di parlare non per bisogno.
Il che come il facciate, voi il sapete. B.
- Il come, Il Quando, Il perche, Il Douere, & qualche altro tale, con molta leggiadria la lingua nostra, onde l'articolo, Il null'altro, adopra, che vaghezza d'uso, & tanto si direbbe senz'esso per tutto.
Riguardo se alironde ne potesse uscire, nè vedendo il Come, facendo le volte del Leone, malediceua la qualità del tempo. Boc.
- Immediate. Lat. Proximè, cioè, senza interuallo, senza fraproui cosa di mezzo.
Credette, che'l Cielo del Sole fosse.
- Immediate con quello della Luna Vill.
Imperciò, è particella usata spesso dal Boc nel quale mai si legge. Imperò, & imperochè, c'hoggi di vñano alcuni. Il Petr. disse, Pero, e Peroche, più volentieri, che Perciò, e Percioche, quasi sempre disse il Boc.
Et imperciò meritamente Panfilo volendo la turpitudine dell' uso di messer, Fore, se mostrare, &c.
- Infra Se, & Seco, tuol dire il B. senza differenza, ma il secondo è più in uso.
- Infrasè di subito cominciò a ridere B.
In dextro, cioè in Acconcio, in concio.
Commodo, ma non è voce molto tenuta cara da molti.
- Secondo, che in più dextro gli veniuà dauanti alla casa di questa donna passare.
- Innanzi, in vece di più tosto, e non per preposizione si legge nel Boc.
Perche si stanno eglino innanzi a casa, se astinenti, e tanti non si credono poter essere. Boc.
- In questa particella ne' componimenti se troua M. sicangia in vn'altra M. come Immergere, Immortale, non Immergere, nè Immortale, ma se truoua N, conserua se stessa, come Innocentie, Innaro, &c.
- In, si scriue dauanti a tutte le parole cominciate da consonante, purchè non incomincino da B, o da P, perche all'hora si scriue Im non In, come Imboccare, Imbolare, Imperatore, Imperatrice, &c.
- In, ha il sentimento, che ha Dentro, tra, &c. & ha l'istessa forza in compositione col verbo.
Ausò di farlo incarcerare. Boc.
Noi, che viuiamo mescolati in esse, Boc. cioè Dentro tra, &c.
- In, si legge in compositione, & in sentimento priuato, o negatiuo alla maniera Latina, nella quale s'usa parimente in vece di Contra.
Sosteneua dolor incomportabile. B.
Spirito non, vidi in Dio tanto superbo. Dan. cioè Contra.
- Incontinente, val di subito. Lat. Confestim, &c. scriuesi Incontinente, non Incontinenti.
Incontinente conobbero l'odotmaterno. Boc.
- Inanzi, cioè prima, primieramente, più tosto è auuerbio, & preposizione.
Lat. ante, antequam. Nota, che quando è preposizione ha il terzo, è quarto caso, & serue al luogo, & al tempo, dicesi inanzi, nò inanti, nè Dinanti.
Qual in su'l giorno l'amorosa Stella
Suol venir d'Oriente innanzi al Sole. Petr.
- Innanzi, è voce, che ha diuerse frasi di dire, come Andar innanzi, che val alleuarli venir a perfettione: Apparire innanzi, val comparire alla presenza

senza. Da indi innanzi. Per innanzi.
 Per l'innanzi, val per l'auuenire: esse-
 re innanzi, val essere stimato preferi-
 to, hauere autorità, valere, &c. In-
 nanzi tratto. Lat. imprimis: Mettere
 innanzi: val mettere in considera-
 zione. Parare innanzi val mettere
 innanzi presenza, &c. Stare innanzi,
 val stare in facci a, in presenza. Venir
 innanzi val ricordarsi.

Quando mi vien innanzi il tempo,
 e'l luogo. Petr.

Insieme è nota di compagnare con-
 giunzione, Lat. vna simul. Nota, che
 ha spesso per compagna la particella
 Con, & che si dice insieme, & insie-
 nemente, ma non mai insieme.

A nostra dama di Parigi con lui insie-
 me andatosene. Boc.

Insieme, con lui ogni mio bene
 ne portati. Boc.

Indarno auuerbio. Lat. frustra, In-
 casum.

Indarno mi dorro d'hauer la mia
 giouentù perduta. Boc.

Indi auuerbio. Lat. Inde: Nota di tem-
 po, e di luogo, si congiunge spesso
 con le particelle Innanzi, innauan-
 ti, Indietro, In là, In quà.

Indi per alto mar vidi vna naue. Petr.

E se da Indi Adietro honorati gli ha-
 ueua, molto più gli honorò da Indi
 Innanzi Boc.

Infine, Infino il primo è auuerbio, &
 vale finalmente. Lat. Tandem, l'al-
 tro è preposizione, e si troua quasi
 sempre accompagnato colle parti-
 celle, Adi, Al, Da Dal, In, Hora, Tan-
 to, alcuna volta col quarto caso, &
 spesso con leuoci, Che, Fuori, V e, in se-
 timento di auuerbio, come, Infincie.

In fine auuedendosi il capitano della
 Chiesa. Vil.

Infino, Preposizione Nota di luogo, e
 di tempo significa hora principio,
 hora fine d'attoe, nel qual senti-
 mento dicono i Latini. Inde Abhinc
 Vsque Dicesi in luogo di Infino, In-
 fino, & alcuna volta si è vsato Fino,
 Di queste particelle sono i suoi com-
 posti. Insin'attanto, Infino attanto
 che sono auuerbi, & non preposizioni

Dal di, ch'io naequi Infino a quellò
 che confessato mi tono B.

Iui, auuerbio locale. Lat. Ibi, illic, il-
 linc, illuc. (il medesimo.

Il suo composto, è Quiui, che significa
 Iui a pochi di entro in camino.

N'andò in Borgogna, e Quiui co-
 mincio voler riscouere.

K

K, Quintiliano vuole, che non sia
 letera ma carattere souerchio
 da non adoprarsi, se bene alcuni l'
 hanno voluto vsare, che però ne re-
 stano senza imitatori.

K, non è vsato da noi, percioche in
 luogo suo vsiamo la C; ben si troua
 vsata da Romani, come si vede nel-
 le iscrizioni antiche.

L

L'è consonante di dolce suono, &
 vna delle semiuocali, è stata via-
 ta in fine di parola tronca, come De-
 bil vitta. Sottil fiamma, & alle volte
 si suol raddoppiare, come nelle parti-
 celle, Al, Col, Dal, Nel, Sul, che Al-
 la, Colla, Dalla, Nella, Sulla si dice.

L, è stata molte volte cangiata in G,
 come Belli, Begli, Quelli, Quegli, &
 cet. & quando sono duplicate. Il
 molte volte tengono il luogo della r,
 nella quale si tramutano, come in
 Pellegrino, Pellegrinaggio, Peregrino,
 Peregrinaggio si è detto.

L, si cagia ancora in I, nelle parole esem-
 plo, tēplo, che esēpio, e tempio si scri-
 ue, &c. & posta immediatamente do-
 po la C, si conuerte in I, aspirato, co-
 me in concludere, conchiudere, &c.

L, posta dauanti a vocale si suole legna-
 re con l'apostrofo, come l'ira di Dio
 l'ufficiale del Rè, ancora molte vol-
 te ne stà senza, mentre, che la vocale
 che ha in compagnia, stà diuersa dal-
 la vocale, a cui ella è posta innanzi.

La estrenità dell'allegrezza, la igno-
 ranza de' mendicanti. Boc.

L, accompagnata con le vocali, A, & O,
 quādo è posta dinanzi a parola comin-
 ciata da Im, & In, riceue la collisio-
 ne, & fa perdere la l, alla parola se-
 guente, scriuendosi a questo modo. Lo'm
 peratrice, Lo'm peratore, lo'nganno
 b j Lque-

L, questa lettera raddoppiasi in queste voci, bello, castello, castello, scarpello, ceruello, cortello, drappello, fratello, quadrello, fauello, verbo, e fauello la nome, cella, facella, &c. & in tutte quelle voci Latine, che raddoppiata l'hāno, come stella, villa, & simiglianti parimente, Allora pianta. Allegro nome, & verbo, allento, tallento, & simili, e anche costume di raddoppiarla in questi articoli Alla, Della, & ne gli altri obliqui all'uso della prosa, & nella terza persona de' preteriti del dimostratio, come riguardol. la, ponendosi l'articolo da poi, Allo incontro, cielo, velo, vela, gelo, pelo, celo, Verbo, & in tutte le tue persone. Querelo, querela, & altri simili non la raddoppiano.

Li, è articolo, e pronome, ilquale si scrive sempre dauanti a consonante, si come Gli, innanzi a vocale.

Li Preti, li Frati, gli amici, gli animi, &c.

Lo, è articolo maschile, & è usato di scrivere dauanti a vocale, & a voce di doppia consonante, di cui la prima sia S, come. Lo aiuto d'alcuni portatori è lo Spirito santo.

Usasi anche questo articolo dopo le parole Messere, Monsignore, ma per esser fra se antica non è molto in uso.

Messere lo Frate, Monsignor lo Rè, Boc. Et dopo la Per, scriuesi regolarmente,

Lo, e non Li.

Per lo mestier nostro. Boc.

Per lo lor seno. Boc.

Lo, hà parimente lo stesso significato che hà il pronome.

Amicheuolmente lo cominciò a pregare. Boc.

Et è usato anche in sentimento neutro. Se io fare lo potessi, ottimamente fare lo saprei Boc.

Lo si se volte suole anteporsi alle particelle, Ci, Mi, Ne, Si, Ti, Vi.

Non è più da celarloci, per celarlo.

Andiamo dunque, e rimettianloci, per rimettiancelo. Boc.

Lo, aggiunto alla terza voce del meno, o a quella del preterito de' verbi del primo del quarto ordine suol sempre

raddoppiar la l, in questa maniera. Amo, Amollo, Amerò, Amerollo, Sentì, Sentilo, il medesimo fa La, e Le. Amo, Amolla, Amolle, Sentirà, Sentiralla, Sentirelle, &c.

Lei, lui, loro sono casi obliqui di Ella, di Egli pronomi, li due primi seruono il numero del meno il terzo quello del più.

Lei riferisce femmina in tutti li casi.

Lui maschio in tutti li casi.

Loro, seruono in tutti li casi, & in tutti li generi nel maggior numero.

Lei, lui, loro, non seruono mai in caso reito, se non se fossero in sentimento di Co lei, Colui, Coloro.

La doue, ha piacer spesso di dir il Boc. in vece di Doue, usa parimente La doue per in quel luogo, nelqual, &c. che il verso spesso dice, Là ne Dicesi anche La doue, molto leggiadramente, e molto spesso in significato disgiuntiuo in questo modo.

Le vostre parole, mi affliggono la doue mi dourian rallegrare. Boc.

Perche amando più che mai, ne parendogli più poter esser Cittadino, come desideraua, a Campi, La doue il suo پدرetto era, se ne andò a stare, Boc.

La vostra mercè con l'accento in vltima, e quello, che il parlar commune d'hoggi dice per gratia vostra, per vostra cortesia: per vostra gentilezza, &c.

Voi la vostra mercè hauete honorato il mio conuito. Boc.

M

M, E della qualita, & natura della N, amendue semiuocale, & di mediocre suono, & in queste voci Latine, Somnium, omnis, &c. si suole mutare in G, come Sogno, Ogni, &c.

M, & B, spesse volte si mutano in N, & G, nelle voci Cambio Cambiare, che Cangio, e Cangiare si dice parimente M, si scrive coll'apostrofo quando stà innanzi a vocale all'hora c'ha significato di Mi.

Polciache voi M'hauete promesso. Così M'è caduto nell'animo Boc.

M, si scrive sempre, e non mai N, Dauanti alla B, & B, come Ambrogio, Lui.

Imperatore, &c. & quando la M, è pos-
to dauanti la N, si muta in altra N,
nella Romana fauella, però diremo
Autunno, Danno, non Autunno, nè
Damno.

M, questa lettera si raddoppia, in que-
ste voci, Dammia, che significa, Daino
animale, Epigramma, Gemma, Geru-
salemme, Boemua, &c. & all' hora
quando la particella Mi è posta col
verbo, a questo modo Animi, Fammi
Stammi, Hammi, Parlommi, Trouom-
mi, &c.

Trouommi amor del tutto disarmato, P.
Et parimente si raddoppia in tutti i pas-
sati, a quali si leua via la sillaba di
mezzo, come, Amammo, Leggemmo,
Fummo, &c. All'incontro in questi al-
tri, Saremi, Doleremi, non si raddop-
pia, hauendosi rispetto a' gli interi,
che sono Sarcimi, Dolereimi, leuan-
dosi via la i, vocale per leggiadria.

Ne, & Mi, obliqui, sono nel medesimo
significato, benchè si usino con mo-
do differente, dicessi, Ma, non Mi,
quando egli stà dauanti il segno del
caso, come, di Me, a Me, da, e quando
è congiunto con voce di dolore, Do-
lente Me, lassa Me, &c. Me per leg-
giadria di dire, molte volte s'accom-
pagna con la N,

Son. Me Ne venuto, Boc.

Me, non Mi, dicessi in rispondenza di Tu
di Te, e di Voi, (scere, Vo, Boc.
Me non battesti tu mai, e me conosce-
Oltra di ciò usasi Me, nelle seguenti ma-
niere. In Me, intra di Me, Per amor di
Me, per Me, Quanto a Me. Vn'altro
Me, parimente s'accompagna con la
particella Con laquale posposta fa la
parola meco, dicendosi. Con meco, in
me, con esso teo.

Frasi usate dal Boc.

Mi, non Me, si scrue quando è congiun-
to col Verbo, e posto dauanti ad esso.
Quasi tutti i capegli adosso. Mi sento
attriciare, Boc.

Perche Mi distendo io in tante parole.
Boc. (Si, Ti, Vi.
Mi, si dice dauanti alle particelle, Ci,
Mi, si fanno intrare per ingannarmi, Boc.
Di qui dal passo ancor che Mi si scera,

Petr.

Ma io Mi ti voglio vn poco scusare, Boc.

Come a padre Mi vi sento, Boc.

Mi parimente si scrue in compagnia
delle particelle. Venne, Viti, come usò
il Boc.

E sia Mi ve ne doluta, Boc.

Io vi porto chetamente vna coltrici-
ta, e dor Miuti.

Et spesso si vi per ornamento congiun-
to col verbo. (sono Boc.

Io mi rimarò Giudeo, come io Mi
Et nera, che quando è posposto dauanti
vocale si segna coll' apostrofo.

M'e caduto nell'animo, Boc.

Mi, Ti, Si, & Ne, quando è posto in ve-
ce, di Noi sono particelle, che ag-
giunte per vltime sillabe de' verbi rad-
doppiano la consonante come fammi,
most rommi, stassi, vedrassi, etti, fara-
ti, dinne, dienne, ne solo le consonan-
ti di queste tali voci si raddoppiano,
ma ancor la vocale primiera, quando
ella a forza di consonante vi si pone,
come sauii, souui, pronui, & simi-
glianti, il che fa solo nella prosa.
Raddoppiasi medesimamente la con-
sonante di queste due partillelle, Ci,
Vi, o pure la vocale, che sta in vece di
consonante.

Et Eui, oltre ciò l'aere più fresco, Boc.

Et porrui luso alcun lettucello, Boc.

Facci, e Vacci, parimente si trouano in
vso, finalmente raddoppia la conso-
nante ogni verbo finiente in vocale,
e' habbia l'accento sopra l'ultima sil-
laba, ma non sopra la penultima, co-
me ha Queraimi, & Leuaimi, ma Dal-
le, Sottile, & simiglianti.

Ma, Lat. Sed ceterum, verb. si pone in di-
uerse maniere in principio, & in me-
zzo della clausula.

Non vna volta. Ma molte, Boc.

Ma, posto in sctimeto di Anzi, Più tosto.

Non che sia peccato. Ma egli è vniu.

Pass.

Ma che posto per accetto che, (Dan.

E non, hauea. Ma che vna orecchia tola

Ma che? col ponto interrogatiuo vale
quanto, che pro? Che gioua?

Troppi dammi hai spesi in dolcitudi-
ne? Ma che? fatto è Boc.

Ma nondimeno, Ma pure, è parimente in uso.

Ma nondimeno hō sempre hauuto in costume. Boc.

Pergamino cominciò a prendere malinconia, Ma pure aspettava. Boc.

Mai nota d'affermatione. Lat. Vnquam alcuna volta di sua natura non nega suole scriuerli comunemente con la particella negatiua, o priuatiua, quando ha da stare negatiuamente. Il cominciò a domandare se mai in Iussuria peccato hauesse. Boc.

Tipiego, che mai a persona tu dici d'hauerli veduta. Boc.

Maino. Maiss, vale certo no, Certo si, sono voci accorciate da quello, ch' in Lombardia dicono, Madesi, maidesi, &c.

Rispondeua, che mai no: Passau.

Mai Melsersl rispose Boc.

Massimamente Lat. praefertim, potissimum; Maximè. Il Boc, nè altri scrittori di quel tempo usarono di dire massime, Massimamente quelle cose che sono da riuerire, Boc.

Meglio, voce bisillabe, Megliore, primo auuerbio, il secondo nome, Melior, Melius.

Meglio si via ancora con l'articolo, a guisa di nome sostantiuo, & si contonde spesso Meglio con Megliore.

Meglio ha sentimento di più, e di più tosto, e s'accompagna non solamente col verbo, ma anche col nome.

Io amo Meglio di dispiacere queste mie carni, cioè voglio più tosto, B.

Ho sempre di bene in Meglio fatto i fatti miei. (Vil.

Per voi sarebbe Meglio la morte.

Meno, Lat. Minor, Minus, serue per pronome, & per auuerbio, ha alcuni composti come Almeno. Almanco, Dameno, Dimeno. In meno, Niente dimeno. Nondimeno la qual voce vltima, è spesso usata dal Boc.

Con vn moto non Meno da ridere, Che da comandare. Boc.

Mentre, Lat. Donec, Dum alcuni dissero. In mentre vasi in compagnia de la Che, & ancora ne sta senza.

Mentre, che il mondo durerà. Boc.

Mentre furono in vita. Boc.

Minuto, minuto, Pian, piano, Cheto cheto, Ratto ratto, Tosso, tosto, & altri tali auuerbi così raddoppiati ha la nostra lingua, & per certo hanno vna certa forza, che'l Latino nella sua non l'ha tale ne suoi, che nō l'usa: Che non solamente le cose le carni tanto quanto ne veda, ma quello. Minuto minuto tutte l'aperse, e fu la cortaua tale. &c. B.

Molto, auuerbio, Lat. valde vehementer, & taluolta si cangia in nome adiettiuo.

Et lui honoraua Molto, Boc.

Io son Molto cerra, & tu vorresti. B.

Molto, auuerbio, si è usato alcuna volta in compagnia del superlatiuo, ma è maniera da non seguitarla.

Lo Imperadore Traiano fu Molto giustissimo Signore, Boc.

Molto vate spesso volte. Lat. Saepe.

Il qual molto alla sua casa si riparaua, Boc.

Damolto, è il contrario di Dapoco.

Conoscendo Federigo da Molto, Boc.

Mo, auuerbio, Lat. nunc, modo. &c. si troua scritto coll'accento, & hora no h. Mi dà da pianger Mo non minor doglia. Dan.

N

N, E lettera consonante semiuocale così detta per la chiarezza del suo suono, & è necessariamente richiesta, per la formatione della terza voce di molti verbi nel 1o num. maggiore, come d'amerà, Ameranno, facciana, &c.

N, è fine di molte voci tronche, come, Ben, Niun, Passion, & simiglianti, che bene, niuno, Passione, intieramente si scriuono. Parimente la N, non si setiue mai dinanzi B, ne P, ma si bene la M. come. Ambasciatore, Imperatore, &c.

N, si cangia in M, in molte parole, come In mortale. In mobile non si scriue, ma si bene Inmortale, & simili.

In oltre quado la N è posta dauanti la L si muia in altra L però non diremo.

In lecito, In legitimo, ma Illecito, Illegitimo, & simiglianti.

N, questa lettera si doppia in queste voci, Accenna, Antenna, Ardena,

Im-

M. M.
W. W.
M. M.
M. M.

Impenna verb. Colonna, Goma, Donna, e Dono, che val quanto Signore. Per inganni, e per forza, e fatto Donna, Petr.

Madonna Assonza verbo; e similmente Sonno nome, che da Lat. e detto sonus, perche quello, che essi dicono Somnū e cangiato in sogno dalla favela Tolcana di cui e il verbo sognare, che non si direbbe soniare.

N, parimente si doppia nell' terze persone del più del dimostratio di tutti i verbi, quando sono di due sillabe come, Hanno, Fanno, Danno, &c. ancora nel futuro, come Hauerranno, Faranno, Daranno, &c. di questa regola non e Sono verbo, benché sia di due sillabe si scriuono per doppia NN, questi prateriti, Venne, Tenne, Souenne Mantenne, &c. e nel più Venero, e fimiglianti, & appresso medesimamente la seconda persona di cotali imperatiui, Fannē, Danne, scriue, si Anello, Annibale; con doppia NN, e se non quando e posto per sauezza.

Non si dice nel terzo, & in tutti gli obliqui nel maggior numero, come, Noi dimoriamo qui ciascuno di Noi, Noi alcuna volta ha significato di Nostra a consolatione di Noi, cioè a consolatione nostra, & accompagna quella voce Noi con queste particelle. Ciascuno di Noi, tutti Noi medesimi, &c.

Ne, auuerbio negatiuo Lat. Nec, neque scriueti sempre intiero etiaudio dauanti a vocale, ancorche la vocale, sia e il vero dicendo, Ne in confessione, Ne in altro si peccò giammai, B.

Ne, ha il sentimento, che presso Lat. auouero, & e forma usata nel verso. Prima, che io troui in ciò pace; Ne tregua, Petr.

Ne serue ancora in luogo del pronome, No, Quello, Questo, Cioè, &c. in amendue i numeri, e generi.

Veggiamo ciò, che la potenza di Dio ne vuol mostrare, Boc.

Cercò aiuto d'alcuni portatori, quando hauer Ne poteuano, Boc.

Ad amore ne rendino gratie, Boc.

e quando e in sentimento di prono-

me, & accompagnata con le particelle, Gli, La, Le, Li, Lo, si e usato leggittimamente d'anteporla, e non di posporla alle predette particelle.

Piena di tanta bellezza quanto alcuni altra Ne gli fosse paruta di vederla. B. Ne segnata coll'apostrofo significa Nelli.

Ne' Poeti, ne' moderni tempi, & fimiglianti, &c.

Non, non sono particelle negatiue, La. Non, nec, minimē, Non, e No, hanno tra loro questa differenza, che ordinariamente, No, si dice auanti a consonante, Non co li dauanti a consonante come a vocale, No, vn Posposto a verbo non anteposto No si scriue coll'accento graue, e senza. lo non franetico nō. Boc.

Nō, che Lat. Ne dū, nel qual significato ha per corrispondenza le particelle Me, Anzi.

Li quali, non che altrimā Galeno.

Hippocrate, & Etcula più hauriano giudicati sanissimi. Boc.

Non per tanto in vece di Nientedimeno vso il Boc.

Cominciò il Re alquanto a marauigliarsi conoscendo quui, che quanunque le viuande diuersē fossero. Non pertanto di niuna cosa esser altro, che di galline. Boc.

Non ostante voce lat. ha il sentimento, che la Quanunque, & Ancorche. Et doppo molto gli venne pensato vn modo douer poter esser con la donna in casa sua senza sospetto, non ostante, &c. Boc.

O, E la quarta vocale in numero, la qual manda fuori la sua voce chiara, e sonora, & e di doppia pronuntia aperta, e chiusa Aperta e quando la O, serue per la A, Latina, come Popolo, Opera, &c Chiusa quando serue per V Latina, come in oltra Sopra Ombra, & fimiglianti.

O, e terminauone si de gli adiettiui, come de sostantiui, Antonio, Ambrogio, Atharo, Buono, &c. & anche d'alcuni nomi. Di femmina, come Diadema, Sasso, &c. & e parimente fite di mol.

molte voci di verbi, Amo, Amerò, Leggerò, &c. & si cangia in V, nelle voci del verbo Odo, che Vdite, Vdiamo, Vdiate, &c. lo stesso fa nel Verbo, Ocido, Vccidere.

O, in alcune voci, serue in luogo di Au, come Auro, Oro, Laude, Lode, & simili, & si leua alle parole tiòche terminanti consonante, come pensiero pieno, che taluolta si scrive pensiero, pien, & simiglianti prende ancora in compagnia la D, per dar maggior spirito alla parola, e ciò quando li seguita vocale.

Senza far moto ad amico, od a parente, Boc.

O, è vsato in sentimento di Aut. Ouero. Se alcun giammai n'habbe bitogno egli fu caro. Oue ricquette, piacere. Boc.

O, scritto coll'acento, e vsato ordinarmente dal Pals.

Della morte dell'anima dobbiamo hauer maggior dolore, che di morte nostra, O d'altri, O di pena, O di vergogna, O d'infamia.

O, è vsato in significato di chiamare, di marauiglia, di dispiacere, di compassione, e di lusinghe.

O Don Gianni, o disse Andreuccio non mi conosci tu, & simiglianti modi di dire. Boc.

E s'accompagna coll'aspiratione, e colla I, quando ha sentimento di compassione.

Oh gran virtù della confessione. Pals.

Oh mondo errante, & huomini sconoscenti Boc.

O, si pone per modo di esclamazione, & per segno di desiderio, nel cui sentimento s'accompagna con le particelle Se, Petr.

O se questa temenza.

Non temperasse l'arsura, che m'incende. Petr.

E quando è segnata coll'apostrofo fa perdere la I, alla particella. Il.

Che non m'el tolse la paura o'l gelo. Petr.

O questa lettera, quando è principio di verbi composti d'alcune particelle fa raddoppiar la consonante, che gli sta dappresso, come, offendo, of-

fesa, offra, offusco, officio, nome, che ufficio più Toscanamente si seriuere.

Oi, Oime, e notte di lamento, e di dolore, altri lo scriuono aspirato. Ohi.

Altri dissero, Oime, Eime.

Ci lasso lo mio cuore. Boc.

Ohi lasso, che tutt'hor desio, & amo. Dan.

Oimè il bel viso, Oimè il soauo sguardo. Petr.

Omè Omè Signor mio. Vill.

Eimè lasso, che hora intendo quello, che io non intesi, mentre, che viuere nella carne Passau.

Oisè, vale il medesimo, che Ohimè, ma riguarda persona terza.

Incominciò a fare il rumore grande Oisè dolente se, che'l porco gli era stato inuolato Boc.

Ogni. Lat. Omnis è voce indeclinabile; che serue in tutti i generi, & in tutti li Numeri. Nota, che Ogni, & Ciascuno, sono ambedue voci collettui, ma hanno tra loro questa differenza, che Ogni, non istà mai senza compagnia, & appoggio d'altro nome, ma Ciascuno s'ua ancora senza appoggio: Ogni sempre dimostra generalità, e ciascuno in particolarità.

Ogni suo bene; Ogni suo honore. Ogni sua liberalità nelle vostre mani era da lui rimessa, Boc.

Oltra, & oltre seriuono non solo per preposizione, ma per auuerbio, Nota che quando Oltra è preposizione ha-

il calo quarto, & altre il terzo, ouero l'articolo, A, Ad, A, senza le quali par-

ticelle mai non troua eccetto che in due casi l'vno quando è accompagnata col verbo seruendo per auuerbio,

l'altro congiunta con gli infra scritti nomi, Arno, Mare, Milura, Monti, Che oltre Arno, Oltre Mare, Oltre

Misura, Oltre Modo, Oltre Monti si è costumato di scriuere il Bocca, & altri di quel secolo hanno vsato commun-

emente, Oltre e non Oltra, le quali particelle hanno diuersi significati, cioè contra fuori, innanzi, più sopra, & souerchiamente.

Fù Oltre ad ogni altro grande, e presto Verificatore. Boc.

Oltre a questo il domandò di molte cose. Boc.

Venuto oltre disse, Boc.

Onde auerbio. Lat. vnde si pone non solamente come auerbio locale, ma in altri significati cioè. Per laqual cosa, Latin. quare quamobrem. Nota, che ancor mostra cagione, materia, origine, & è significatiuo di patria, paese, &c. s'vsa in sentimento di relatiuo in amendue i generi, e numeri. E di necessità di far mentione d'Vno Cianetta. Onde lono i Re di Francia. Vill.

Per quel medesimo vsciuolo. Onde era entrato, il mise fuori Boc.

Ostante questa voce si pone sempre regolarmente accompagnata con la negatiua, & hà sentimento di benche ancora, con tutto che, & simili. Scruesi assolutamente, non ostante con la terminatione in E, ancorache le seguano voci di qualunque genere nel numero plurale.

Non ostante i prieghi della sua donna, Boc.

Oue, auerbio locale. Lat. vbi, è significatiuo di stanza ferma: vñ tal volta, per moto ad locum, in significato, di quando, & in vece di relatiuo, come si tà della particella Onde.

Oue se'iu oue lon'io, Boc.

Oue tu vogli hauer di me tãta pietã, M'ingegnerò accendere il giouane in quelle medesime fiamme, Oue io ardeua, Boc.

Oueche, ha sentimento di Douunque, Ouunque. Lat. Vbicunque.

Oue ch'io posi gli occhi lassì, o giri. Petr.

Ouunque, con persona a parlar s'auuenga. Boc.

Ouero, auuerbio, vale, quanto presso i Latini, Vel.

Ouero si dice penitenza. Pass.

P, E consonante, che ha gran conformità colla b, talmente, che alcuna volta serue in luogo suo, come della parola Iacobo, che Iacopo si scriue, e parimente si conforma con la V, nellaquale spesso si tnamuta,

come veggiamo in Riua, Ripa, Soura Sopra, &c.

P, congiunta colla H, si cangia in F, onde in vece di Filippo, Filolopho, o simili, diciano, Filippo, Filoloso, &c.

P, olte volte e lasciata adietro, come in Psalmo, Psalterio, che Salmo, e Salterio si scriue, ne mai ricue innanzi a se la N, ma si bene la M, come Tèpo, Tenipio, Tempesta, &c. quando è congiunta alla T, si cangia anch'essa in T, che però non diremo battesimo, ma batesimo, &c.

P, questa lettera si doppia in alcune voci, parte Toseane, e parte, che vengono da Latini, come Galopo, Toppa valseratura, chiauatura.

Quandunque l'vn d'esse chiauì falla.

Chè non si volga dritta per la Toppa, Dan

Intoppo, Zoppo, Appetito, Doppio, Accoppio verbo, e Coppia quando significa Compagnia così villuppo, viluppaio, & del verbo, Rompo, Ruppi, Roppe parimente del verbo. Sò Seppi, Seppe, Sappia, Sappiamo, &c. Appella, Rapella, &c. Alcuni scrissero Oppenione, ma la maggior parte Opinione, Doppo si doppia nella prosa, ma non nel verso medesimamente.

Appo, Appresso, Appunto, Doppiamo la pp, molti altre voci particolari, come Fillippo, Giuseppe, Hippolito, simili.

Per, preposizione viata in diuerse maniere di dire, percioche hora dimostra cagione, effetto, e fine, hora mezzo, fauore, opera, seruigio, e tal volta diuisione, e particolarità. Notesi per regola ferma, che dopò la Per non si scriue, il ma, Lo, e tal volta in luogo di Per Lo, si è scritto, Pe' l segnato hor col citconlesso, & hora senza. Per lo senno, Per lo passato, B.

Auuenga che alcuna volta l'acqua si iscaldi per sole. Vill.

Il modo, pe'lquale la pianta domestica diuenta saluatica. Cresc.

Perche in vece di ancorche si legge molto spesso, usato da gli antichi nelle prose, e nel verso.

La qual perche l'effetto della passata l'onigli, non vi dourà perciò esser

- men cara, pensando, che bene n'adiuenisse alla fine. Boc.
- Perche questa paricella s'vsa in diuerse maniere di dire, & in diuersi sentimenti.
- 1 Per via di dimanda, che i Latini scriuono, cur, quare.
Questo perche mi fai. Boc.
 - 2 Per modo di render ragione, e per risposta, Lat. Quia.
Questo perche mi fai Tu. Perche tu fosti geloso, Boc.
 - 3 In sentimento di onde, per la qual cosa, Lat. Quamobrem, nelqual significato si suole dire ancora. Il perche e nou mai per il che.
 - Perche conuenuti insieme, n'andò in Borgogna, Boc.
 - Il perche hauendo traspasati mali alcun rispetto. Boc.
 - Il perche vsasi similmente in significato di nome, cioè la cagione.
Il domandò, Il perche egli haueua tutti gli occhi lagrimosi. Pass.
 - 5 Vsasi in significato di benche, Latin. Quamuis.
E perche bastardo fosse, non è da tacere di lui. Vill.
 - 6 Vsasi in sentimento di Accioche, Lat. Quo vt.
 - 11 Multatiere prese vna stecca, prima assai temperatamente il cominciò a bastere, perche l'passasse, Boc.
 - 7 Si pone in luogo di relatiuo, e di pronome.
Hauendo del tutto mutato proposito, perche andato v'era, Boc.
 - 8 Leggesi ancora accompagnato con la parola cagione.
Perche cagione auuenisse, Boc.
 - 9 Parimente trouasi ad vn'altra, che appresso
Perche ch'egli se l'facesse, Boc.
 - Perciò in voce di onde, per laqual cosa per questo, Lat. quare, quamobrem, in questo sentimento, va posto sempre in principio di clausula, e di ragionamento. E perciò quando vi piaccia. Boc.
 - Perciò vsasi parimente in significato di Nondimeno, Lat. Tamen, ma in compagnia sempre della negatiua, & per conclusione di parlare,
- Il Cielo ancora che corucciato ne sia, non perciò le sue bellezze eterne niega, Boc.
- Perciò alcuna volta si è vsato in luogo di per questo.
- E perciò procacciate il far me venir vn valente, e tanto frate, Boc.
- Perchioche ha sentimento di Conciochia cosa che, Essendo che, Lat. Nam, Quis, Quoniam.
- Se alcun mai n'hebbe bisogno, io son vn di quegli, perchioche dalla mia prima giouanezza, Boc.
- Il quale perchioche picciolo di persona era come dicemo non, &c. Boc.
- Perchioche in sentimento di Accioche, Lat. vt quo.
- E perchioche tu nò creda, che noi crediamo haue r'altra moglie, o altramente fatta, voglio che tu, &c. Boc.
- Imperciò, si è detto ancora nel medesimo senso di perchioche.
- E Imperciò meritamente Panfilo disse, Boc.
- Però, Imperò, peroche, Imperoche, Lat. Idcirco, nam quia hanno le medesime maniere, e significati, che Perciò, Perchioche.
- Se tu haueui altra ira, tu non ci doueui Però stracciare, Boc.
- Peroche, è il medesimo che Perche, Perchioche alcuni scrissero peroche con doppio cc.
- Peroche se così s'intralasciasse, io ne morei, Boc.
- Peroche in significato di Benche si legge nel Petrarca.
- Ne peroche con atti acerbi, e rei.
Del mio bē piāga, del mio pi'ger rida.
Potria cāgiar pur vn de' penier miei.
- Per niente leggesi nel Boccaccio, in Vece d'in vano.
- Ma per niente chiamaua, & chiamati erano troppo lontani Boc.
- Peritamente per distintamente, & particolarmente, e voce molto vaga.
- Peritamente d'ogni sua passata vita lo esaminò. Boc.
- Pero, e perchioche, più volentieri, che però, e peroche, v:ò il Boccaccio, il contrario si vede osservato dal Petrar.
- Questa non è troppo graue cosa, ne uop-

- troppo lunga , & deesi ben poterfare , & perciò lo voglio al nome di Dio cominciare Domenica. Boc.
- Più**, per molto , o sommamente , assai spesso via la lingua neutra , & senza espressa, ma sotto intesa comparatione E veggendosi in quella compagnia la quale egli più amaua rimasto solo .
- Poi**, e da poi auuerbi, notauì di tempo d'ordine , di luogo .Lat. deinde postea Facciano in prima essi , poi ammaestrin gli altri. Boc.
- Poi**, trouasi , in sentimento di poiche , posciache. Lat. Postquam.
- Posso** io sicuramente manifestare poi nel pericolo mi veggio , &c. B.
- Poiche** si congiunge così col tempo presente, come col passato .
- Poiche** a montare cominciò la ferocità della pestilenza Boc.
- Poiche** io m'infermai. Boc.
- Altri** scrissero Dappoi , ma niuno scrisse Doppoi , il Boc. usò tal volta di dire Poi da che , in vece di Dapoi che . E da che diuolò sian noi , Poi da che noi sian vecchi . Boc.
- Disse** all'hora Nicostrato, dapoiche egli ti piace , & egli mi spiace. B.
- Dapoiche** hauemo narrate grandi nouelle, e battaglie. Vill.
- Presto** auuerbio in vece di tosto , non us è regolarmente usato , ma si dice prestamente .
- Corse** prestamente ad vn'alloro. B.
- Prima** auuerbio , significa da principio più tosto , &c. Lat. primum, Imprimis Antea, &c. Ilquale hora ha la compagnia della Che , & hora ne è senza .
- Nota** , che da diuerse frasi di dire come prima che, Lat. Priusquam Prima, è principalmente . Alla prima , cioè da principio, Come prima .Lat. Quam primum. val tosto, che, Da prima, è di prima. Lat. Primum, cioè la prima volta da principio , &c. In prima, & Imprima si troua egualmente scritto, cioè primieramente; & Imprima.
- Tu** le dirai Imprima . Imprima ch'io, &c. Boc.
- Pur**, pure, purché, auuerbi , si usano in diuersi significati.
- Hoc'essi** pur fossero già disposti a venire, Boc. cioè. Lat. Vnum.
- Es'egli** si confessa , non vorrà , &c. cioè postoche.
- Es'io** hauessi hauuto pur vn pensiero uzo di quelle cose, cioè Solamente .
- Sier** Ciappelletto pur piangua , & il frate pur li confortaua a dire , cioè. Tuttauia, B.
- Pure** posto dopo le particelle Non us che Lat. Ne dum.
- Le** biade abbondante erano , senza essere non che raccolte , ma pur segate. B.
- Pure** si troua posto per modo di esortati one di affirmatione , & in sentimento di Nondimeno .
- Fa** pure , che tu ti mostri quale ti piace, e lascia poi fare a me. B.
- Io** il vidi pur hueri così. B.
- E** pure hauendo in se quantunque auaro fosse , alcuna faulzza di gentilezza , con lieto viso il riceuete , Boc.
- Pure** nondimeno , Tuttauia sono voci che tal volta s'accoppiano insieme .
- Il** Giouine ancora , che da grauissimo suo piacere , e diletto fosse con questa giouane occupato , pure . Nondimeno tuttauia sospettaua . B.
- Pure**, cioè , in ogni modo s'accompagna anche con la copula in sentimento di continuazione, e di replica .
- Sono** alcuni si poco discreti nel volere pure mostrare di conoscere quello che, &c. B.
- Niuna** cosa è al mondo , che tanto le dispiaccia , quanto fai tù , e pure ti vai riprouando, &c. B.
- Pure**, è proposto alle pa rticelle , Ci, Gli la, Vi in sentimento di Nondimeno , secondo la frase prouenzale .
- Io** Ci pur verrò tante volte , che, &c.
- Io** mal volentieri gli prendo , ma poi che il bisogno mi stringe , Io Gli pur prenderò, la pur vi dirò.
- Voleuan** tutti , che io vi pur rimanesse .
- Ma** pure in sentimento di Neque etiam Quasi ogni speranza perde non che d'hauerla mai a rihauere , ma pur vedere. Boc.
- Ma** , pure in sentimento di Nondimeno

no con tutto ciò.

Al Giudeo cominciarono forte a piacere le dimostrazioni di Giannoto, Ma pure volgere non si lasciaua, Boc.

Ma sempre il sentimento di *Caso* che dato che.

Ma se pure auuenisse, Boc.

Non pure ha sentimento di *Nedum*, Nonche.

Egli nascon buoni a mille cose Non pure a questa, B.

Hor pure, à sentimento di *Tandem*, finalmente.

Hor pure auuenne che Boc.

Purche Lat. *Dummodo*, & se pure, in: sentimento di ancorche, posto che, Tuttaui, nondimeno.

La donna disse Purche egli di questa mala ventura guarisca, io son contenta, Boc.

I Fiorentini tutto, che fussero isdegnati contra il Legato, se pure mandaro no in aiuto della Chiesa cento Cauallieri. Boc.

Que lettera per se stimata mutola, ma riceue il suono dalla V, da cui non e mai disgiunta, & quando si troua in alcune voci Latine, si conuerte in C, come Antiquo, antico; quotidiano; Cotidiano, &c.

Qua è di natura tale, che non si può raddoppiare, e se la voce, di cui si tratta riceue raddoppiamento, piglia in sua compagnia la C, come Acqua, Naeque Tacque, &c. onde vediamo, che questa lettera, quando è posta in mezzo della parola s'accompagna sempre con la C, eccetto in queste due voci, Aquila, & Aquilone vento.

Quale, ha doppia significazione, cioè di Qualità Lat. *Qualis*, & di Relatione Lat. *Qui* *Quæ*: Norasi che quando è nota di qualità non hà articolo, ne segno di caso, come.

In habito lugubre; **Q**uale a si fatta stagione si richiedeuà Boc.

Ma quando è relatiuo non stà senza articolo, eccetto se è posto per via di dimanda, di dubbio, in vece di Che, e di Chi.

Ciascheduna cosa, laqual l'huom fa

Boc.

E qual sù quella parola, che l'ha mosso ad hauer questa compassione. Boc.

Fatto chiamar il Siniscalco, & addomandato di qual gridasse, a qual fosse del rumore la cagione Boc.

Qua segnato con l'apostrofo, e posto in vece di *Quali*.

Quali stati quai meriti, Boc.

Qualche ha sentimento di *Alcuno*, & serue ad ogni genere, e non stà senz' appoggio, come.

Dagli qualche paro di scarpette, Boc.

Qualche capuccio vecchio, Boc.

Quale che, vale quanto, presso i Latini *quicquid*. (quello Vill.

Ma qual che si fosse entro, & arriuò in

Quello, quegli, quelli, quella, queste, sono pronomi. Lat. *Ille*, *illa*, *illud*, &c.

& si trouano così con appoggio di nomi sostantui.

Facendosi seguitare hoggi in questo luoco domane in quello Boc.

Quella allegrezza, e festa prendendo, &c. Boc.

Quello posto assolutamente senz' appoggio è voce neutra Lat. *illud* cioè quella cosa, quel fatto.

Ma raugliosa cosa è quello, ch'io debbo dire, Boc.

Quegli quelli, pronomi del genere maschile seruono nel minore, & nel maggior numero, & in tutti li casi.

Quegli vuole ch'io ti perdoni Boc.

Comandò quegli, che pareua il maggior di loro. Passau.

Quegli, che rimaneuano viui.

Di consumar quelli, che si trouauano presenti.

Li casi obliqui questi pronomi, nel minor numero sono Colui, nel maggiore Coloro, & ciò quando si parla di persone, e cose animate, ma ragionandosi di cose inanimate, si costuma di dire quelli, quelle, di quelli a quelli.

Quà, auuerbio locale, è Nota hora di stanza, hora di mouimento, Lat. *hic* *huc*, *hac*. Dassi alla prima persona, & a colui, che parla, **Q**uà stando dauanti alla particella, *La*, non si muta mai in *Qui*: Ma se *La* gli precede, si conuer-

uer-

uerte in quì. Questo auerbio ha diuerſi fraſe di dire, come di là, di quà, quà, e là, quà di fuor, quà eniro, quà giù, quà sù, & ſi troua anche ſcritto quaggiù. Qualsù, &c.

Egli e quà vn maluaggio huomo, Boc.

Quando, auerbio è nota di tempo, e ſegno di conditione Lat. Cum, Quando Si, Dummodo, & alle volte ſi è leggiadramente vſato coll'articolo, come nome ſuſtantiu in queſto modo.

Il quando ſia a tua poſta, Boc.

Quando Gianroto inteſe queſto fù oltre modo dolente, Boc.

Quando ſi troua in ſignificato, di Se.

Hauea grandiffima vergogna, quando Vno de ſuoi ſtromenti foſſe altro che falſo trouato, Boc.

Quando duplicato ha ſentimento di Ora, che i Latini dicono, Modo.

Incominciò a continuare quando a pie quando a Cavallo.

Quando, che ſia, vale, A qualche tempo,

Lat. Aliquando, quandoque, Tandem, queſta forma di dire non ſi muta mai.

Sperando, che quando, che ſia, ſi potrebbe mutare la fortuna, Boc.

Quandunque, vale Quanto, Quantunque, e Quando che ſia, il primo, è ſolo del verio. (bra. Dan.

Quādunque i colli fanno più verd'orn

Quanto aduerbio, Latin. Quantum vſaſi anche in vece di Quantunque, & con la di riſpondenza di colì.

La noſtra compagnia viuia, e duri Quanto a grado ne ſia, Boc.

Non ofauano di far niuna coſa Quanto ſi foſſe picciola, Vill.

Quanto ne gli huomini, e gran ſenno il cercare d'amar donna di più alto legnaggio, ch'egli non è, Coſi nelle donne, &c. Boc.

Quantoche vſato in vece di Quantunque, e Quanto ſi voglia, Latin. Quantumuis. Ilquale quanto, che non foſſe colpeuole tenere di venire. Vill.

Quanto ha diuerſe fraſi di dire, come Alquanto, Da quanto, In quanto, Per quanto, Quanto è a me, &c.

Quantunque auerbio vale Ancora che, Benche, Lat. Quamuis, & quanto ſi voglia, & Qualch'egli ſia.

Ma le ſemmine quantunque in veſtimenti, & in honori alquanto dall'altre varinò, tutte perciò ſon fatte quì come altroue, Boc.

Per quantunque acuto ſi haueſſe l'auedimento, Boc. cioè Quanto ſi voglia. Niuna Quantunque leggiadra, e bella, o gentil donna foſſe infermando non curaua, &c. Boc. cioè Qual ch'egli ſia.

Quantunque, valle, Quanto, Lat. Quantum, & quanto nome adiettiuo nel genere maſchile, e feminile parimente ha ſignificato di tutto quel che.

Quantunque più potè il raccomandò a vn gentil'huomo, Boc.

Quantunque gradi, vuol che giù ſi meſa, Dan.

Quantunque volſe gratioſiſſime donne meco penſando riguardo, Boc.

Al quale pareua pienamente hauer veduto. Quantunque deſideraua dalla patientia della donna, Boc.

Quaſi auerbio, Lat. Fere Tanquam, vale, Comeche, Sicome, Come te, Poco meno. Quanto. Et ſi troua con la Che, & ſenza, ſecondo il ſuo ſignificato, Quaſi abbandonati per tutto languino, Boc.

Quaſi ha alcune fraſi di dire, come, quaſi che quaſi come, quaſi ſi dica, &c.

Qui auerbio locale, e Nota hora di ſtanza ferma, hora di mouimento, & in qualunque d'eſſi ſignificati ſi dà ſempre alla perſona, che ragiona, parimente al tempo, come ſi fà della particella Qua, Qui, e bello, e freſco ſtare.

Quinci Lat. Hinc vale di Qua, da queſta parte daſſi al luogo, & al tempo.

S'io Quinci eſco viuio B. cioè ſe di quà. Se quindi non comincia la cagione del mio bene, Boc. cioè ſe da queſta parte.

Quinci, e Quindi ſono particelle, c'hanno ſentimento di Quà di là, da ogni parte, Quinci e Quindi la battaglia à attizzata, Vill.

Quincento ſcritto tutto in vna parola, è compoſto di Quinci, & entro ha ſentimento di per Qua, o di Qua eniro. Io ſon certa, ch'ella è ancora Quincento, Boc,

Di questo auuerbio, sono alcune frasi, come, Quinci, giù, Quinci sù, vale di Qui à basso, di qui di sopra, da quinci innanzi. Lat. in futurum; Di quinci, vale di questo luogo, Quindi, idest, dapoi di qui, da quiui innanzi, vale per l'auuenire di quiudi cioe di quel luogo per quindi vale Per La; per quel luogo. Quiui cioe colà in quel luogo, &c.

Si vuole andare alla Chiesa, e quiui vdir la messa, Boc.

R

R, E consonante liquida, ò semiuocale, & è di suono aspro, per la qual causa si dà i latini come dai Volgari spesse volte e conuertita in L, onde leggiamo ne^o Latini Pelluccio, in vece di Perluccio, e ne^o Volgari Riguas dallo, Vedello, Pellegrino, &c. In vece di riguardarlo, vederlo, Peregrino. Si muta ancora in i, & in à, rispetto alla sua asprezza, come per muota diciamo, muota, raro, rado, &c. e fine parimente di voci trôche, come dir, far, &c.

R, quando hà la a, in compagnia, onde ne forma la particella ra, Notasi, che essa particella fa sempre mai raddoppiare la cōsonante, che le segue come Rabbracciare, Racconciare, & simiglianti, si come all'incontro la particella ri, lascia sempre la consonante semplice. onde scriuiamo Ricordare, Riceuere &c.

R, quando si troua inanzi queste sillabe, Glie, Ne, Nò, No, le fa perdere; & essa si raddoppia, come di cogliere, fassi corre, di tenerò, terrò, di venir, verro, ed honoreuale, horreuale, &c.

R, questa lettera si raddoppia in quei tempi de' verbi, ne^o quali si leua la sillaba di mezzo, come di hauerò harò, & ancora in tutte le persone di quelli, che forniscono la terra in questa sillaba Re, come soccorre, abborre, discorre, &c. alla qual regola non istà sotto more. Scriuetsi per doppia rr, torre, carro, bizzarro, e narro, e garro, verbi, & questa voce Arra quando si prede per capparra, & horrido, horribile, horreuale per honoreuale. Sono alquanti altri verbi, che tenendo la

A nell'ultima sillaba si raddoppiano come, atterro, atterri, atterra, serra, diserra afferro, e sotterro verbo.

Realmente, per sinceramente, schietamente non si dice, ma **Lealmente**.

Realmente, vale quanto presso **Latini** Re ipsa, In effetto.

Riposto in compositione non fa mai duplicar cōsonante, il contrario fa onde diremo, Riguardare, Raguardare, Ricontolare, Racconsolare &c.

S

S, E consonante di doppio suono in principio, e fine di parola, come da queste voci, & simiglianti si può conoscere Sanno, Senno, Sono, Cortese Sene, &c.

S, fù vsata da Latini in alcune voci in luogo della R, per la conformità che hanno insieme, onde diceuano, Honos, Labos, Vapos, in vece d' Honor, Labor, Vapor, &c.

S, serue alla nostra lingua in luogo della a, & della p, nelle parole, Esempio Estremo, Psalmo, Psalterio. che scriuiamo, Elemio, Estremo, Salmo, Salterio. Et posta in principio di parola in compagnia d'altra consonante, vuole dauanti l'articolo Lo, e non mai il Lo studio. Lo sprone, &c.

S, s'accompagna con la C, in alcuni verbi, che finiscono in Sco, & in alcuni verbi cominciati Sce.

Esempio de' verbi sono, come Nasco, Falco, Ordisco &c. parimente in tutte le persone del dimostratiuo, si nel più, come nel Meno, Naici, Nascono, Falci, Falcono, Ordisci, Ordicono.

Esempi di voci sono, come Scempio, Scemo, Scelta, & ambascia, falcia, &c. tal volta la S & C E cangiano in due SS, come Lascio, Lasso viato, solo da Poeti &c.

S, questa lettera si raddoppia in quelle parole, oue la pronuncia di necessità le ricerca a differenza delle cose, come, Cassa, che è quanto scrigno, forzier, a differenza di Casa, che è l'habitatione parimente da Casso, a Casso, &c. Si doppia ancora nella penultima sillaba dell'imperfetto del congiuntiuo, e del presente, & imperfetto.

setto del desideratiuo, come Amassi
 Ama sì, leggesse, leggesse, fossi, fosse,
 &c. laqual regola non si offerua ne i
 passati del diminutiuo d'alcuni verbi
 come da Metto, mi li dà Prometto,
 promissi, & simiglianti Si dopp'a pari
 mète ne i preteriti di quei verbi, che
 ritengono la X, nel Latino com-
 Dixi, Disti, Fixi, Fissi, Vixi, Vissi. De-
 laqual regola è parimente Texo, che
 fà Tesso, così nell'altre persone del
 più in tutti li tempi. Nota, che il pre-
 terito intellexi fà intesi per sempli-
 ce S. &c.

Se, scritto tenz'apostrofo è pronome, e
 serue in tutti li generi, numeri, e
 casi eccetto, che nel retto, Come
 huomo, che fuor di se fosse. Boc.

Quello, che di Se, e di lui intendeva
 di dire. Boc.

Questo pronome s'vsa in diuerse ma-
 niere di dire. Come a Se, cioè in suo
 pio da Se di sua natura; da per se, se-
 paratamente, solo, & frà se fuor di se
 intera. Se & sopra Se, vale dritto sù
 la persona. Seco, cioè in sua compa-
 gnia, Se stesso, Se stessa, &c.

S, notato con l'apostrofo, val in vece di
 Se si. (Boc.)

Se miei occhi non m'ingannarono,
 Suo, Sua, souo pronomi, & voci bisfil-
 labbe nel maggior numero Suoi. No-
 tasi, che questo pronome hà vn'of-
 seruatione, che quando il ragiona-
 mento hà relazione da vna sola per-
 sona, vuole dirsi Suoi, Sue, ma riguar-
 dando più persone si dice. Loro.

Se in sentimento di Benche, e si truo-
 ua anche vsata per via di giuramentò
 Si dispòse se morir douesse di par-
 lare esso stesso. Boc.

Se Dio m'aiuti non l'hauerei mai
 creduto. Boc.

Sen' Se ne sono particelle vsate per va-
 ghezza di dire, la prima è ordinaria-
 mente del verò, l'altra profa.

Se n'andarono ad vna religione di
 frati. Boc.

Di questa particella. Se ne si cauano
 varie frasi di dire, come, se nò. Lat. Ni
 si Se non che per Eccetto, che altri-
 menti. Cato, che nò, ie non come per

non altrimenti, che se non se Lat.

Ni si, Eccetto, che se non.

Splamente nell'animo mi rimase.

N una via essercia à rihauerlo, se non
 se io per lui andassi. Boc.

O quante cose gli promettono ut o
 il di, che nò se gli attiene niuna. Boc.

Si è particella affermativa, come.

Dicèdo cèto volte col cuore di si, B.

Di questa particella sono varie frasi,
 come cèto Si, del Si, forse, che Si.
 Messersi.

Mai si, si bene. Signor mio si.

Si trouasi in sentimento di Così Lat.
 Vtinam.

Piaceffe à Dio, che si fosse io morto,
 quando la mirai. Boc.

Sì, e Nò sono particelle poste ordina-
 riamente in vno. (ro P.)

Ne si, nè Nò, nel cuor mi sono inie-

S: trouasi in sentimento di Tanto, In

Maniera, in Guida Lat. adeo, Ita Ta-
 men, Nel qual sentimento quando è
 posto in principio di ragionamento
 hà sempre la Che in sua Compagnia,
 & quando è posposto ne stà senza,
 nella qual maniera di dire si troua
 hor accentato, hor nò.

In habito lugubre, qual a si fatta sta-
 gione si richiedeva.

Si destramente il fece, che Boc.

Si vale infin a tanto, che, Sin che.

Non si ritenne di correre, Si stà à Ca-
 st. l. Gugliemo. Boc.

Si, che in sentimento di accioche, af-
 finche, Ond', Però.

Io vi priego, che voi ripigliate, Si,
 che io rihabbia il mio.

Si che, perche io me ne procacci, non
 è da dirne male. Boc.

Si trouasi in sentimento di Nòdimeno.
 Pure dicono così, che se altro non
 vi facesse voler bene. Si vi vò bene,
 perche &c. Boc.

Sù cò la rispòndenza di Come hà il sè-
 timento che presso Lat. Cum. Tu.

Si huomini, come Femine Boc.

Si, e si trouasi parimente coilo stesso
 sentimento, che presso Lat. Cū, e Tū.

Si per lo mestier nostro, e si per la
 volontà, c'hanno di rubati. Boc.

Saluo, per Eccetto, che vsa alcune vol-

re il Boc. anzi sempre, quando non hà nome appresso, che all' hora dirà, Fuorche, come Fuorche il Papa, ò dal Papa in fuori, ma così senza nome appresso (si come mostrerà l' esempio) dirà quasi sempre Saluo, per cioche. Eccetto non disse egli mai, quantunque pur dicessi eccezioni. Et perciò esser non vi potrebbe, Saluo chi non volesse statui à modo di mutarlo. Boc.

Sopra pronunciata con O, chiusa Lat. Super si dice ancora Soura, ma cioè più proprio del verso.

Venga sopra di me il giudicio, non Sopra la non colpeuole donna. B.

Sopra hà parimente, sentimento di Oltra, e più.

Gian parte delle lor possessioni ricomperarono, & molte dell'altre.

Sopra quelle Boc.

Sotto pronunciato con O, chiusa Lat. Sub. Di sotto, Lat. Subter, seruono per prepositione, e per auuetbi. Sotto posto, come auerbio, hà ordinatiamente il terzo, & quarto calo, & tal volta il secondo, & anche ne stà senza.

Come il Sole farà per andar sotto B. Hauera il Di sotto vario, & il di sopra rosso Vil.

S:à in vece di questa si troua in vso è solamente in compagnia delle particelle, mane, notte, sera, &c.

Stra mane poco inanzi a matutino, B.

Voglio sta notte poter venir da voi B.

Egli è venuto sta sera vno de' suoi fratelli, Boc.

Studiosamente, val a posta, a sommo studio, che il Petr. dice. A bello studio. Le quali egli studiosamente, & di nascosto portate n'haueua. Boc.

Su, e luto, vale di Sopra, Lat. Super, Suprà significa ancora. Sù in alto. Lat. Sursum, e hora seruono come auuetbi, hora come prepositioni.

Ved' ebbe vn telchio d'asino in sù vn pale, Boc.

Va sù, e guarda fuori del muro B.

Da trent'anni in sù. Vill.

Subito, Subitamente, L. Statim, Confessum, Di subito, Lat. Illico, In vn momento.

Andreuccio subito si gettò fuori. Di subito si turbò si fieramente Boc.

T

T, Consonante di doppio suono, l'vno, che tira di durezza, come in queste voci, Malatia, Natio, &c.

L'altro, ch'è molle come appare nelle parole, Auaritia, Amicitia, & simiglianti, e spesse volte si cangia in D. onde diciamu. Cittade per Citate, lido per lito. Serue anche in luogo della C, come in vslicio, giudicio, beneficio, &c.

T, vsata da Lat. in queste voci gratia, prudentia, continentia, & simiglianti, vien seguita anco da noi, perciò che queste voci si formano da grato, prudente, continente, &c. Notasi, che la pronuntia è più dolce, e più vsata di queste voci scritte con la T, che con la C, ne con la Z.

T, questa lettera si raddoppia in quasi tutte le voci, che finiscono in To, come Atto, Atrato baratto, &c. Ma di questa regola non è Lauretto, quando significa boscello di Lauri, ne Molto, quando vien dal verbo mouere.

T, questa lettera si raddoppia in tutte quelle voci, che restringono, e fanno minore il loro significato, come di libro libretto, da ngliuola figliuolo, &c. è Molto quando significa parole; Si doppiano parimente i preteriti di questi verbi, faccio, e raggio, e così gl'imperatiui.

Fatto, che si fa innanzi, e tratto vn cinturino di leno Boc.

Scrivesi per doppia TT, lettera, parimente tutti i preteriti de vecbi della seconda maniera, come letto, da lego, stretto, da stringo, &c.

Notasi, che questa regola non sono i preteriti di quei, che formano l'ultima sillaba dell'infinito in Ire come udito da udire, partito da partire, spedito da spedire, &c. e lito scriuer. si con semplice T, te bene i latini la raddoppiano & Autore Autorit.

Doppo la dimostrazione fatta dall'Autore Boc.

Tale val di qualità, maniera, conditio- ne, &c. Latin. Talis. Eiusmodi. Tale tro-

trouasi ancora in sentimento di alcuno, qualch'uno, tal persona, &c. Tale e Cotale, ual cosi fanno cento, quãto, &c. Tale e quale mostra ogni qualità di persona, &c. Aliretale, & Alirettrale si troua usato.

I Cotali son morti, e gli altri sono per morire Cresc.

Non sono le mie bellezze da lasciar amare, nè da tale, nè da quale, Boc. cioè da ogni qualun di persone.

L'aspetto di tal donna, che nella danza era. Boc.

Tu, pronome, è voce Latina, che rappresenta la seconda persona, si come lo la prima: i suoi obliqui nel minor numero loano, Te, Ti, nel maggiore, Voi, & Vi.

Bergamino, che hai Tu. Tu stai così malinconioso, &c.

Tu, Te, Tutti sono particelle, che volentieri s'accompagnano.

Ti prego per solo Iddio, che Tu Te ne uada. Boc.

Tu Ti sei ingegnato di dimostrarmi. Boc.

Ti si pone hora in terzo, hora in quarto caso, e tanto innanzi, quanto dopo il uerbo.

Non credi tu trouare qui, che il battesimo Ti dea. Boc.

Parueli il tallo mio così grande. Boc.

Tettè, auuerbio, significa hora mò, poco fa, e simili, che gli antichi dissero Tettessa. Tu malediceui così tettè la moglie d'Erculano Boc.

Tosto, auuerbio, Lat. cioè, ual prestamente, senza indugio. Nota, che in compagnia della particella Più, è segno non solo di tempo, ma di elezione.

Tosto ha diuerse trasi di dire come molto più tosto, quanto più tosto.

Tanto tosto, cioè di subito, troppo più tosto, tostamente, & si legge ancor tal uolta come nome adiectiuo, cioè Tostissimo, Tostissima, &c.

Tosto, buon huomo entrar in quel bagno. Boc.

Io vorrei più tosto essere stato morto, che uiuo. Boc.

Tostamente in cambio di tosto, ò prestamente disse il Boc.

Io ueggio, che io debbo, & tostamente morire. Boc.

Tra, Intra, Prepositio, latin. Inter, Intra; il medesimo significato hanno, fra,

& infra, e s'applicano a luogo a tempo, & a persone. Non si legnano con accento taluo se non sono accompa-

gnate, coll'articolo maschile nel maggior numero, nel qual caso si noiano col circonflesso.

Volendo accordare la differenza, che

pare, che sia Tra Dottori. Pass.

Tra si troua posto per diuisione. Latin. Parim, Cum, tunc, nel cui senso sta,

è in uso senza replica.

Tra per angoscia di stomaco, e per pura morte s'erano. Boc.

Tra per quello, e per questo. Boc.

Troppe auuerbio Lat. Nimum, Nimis, trouasi anzi più che troppo, Lat. nimio plus.

La Domenica è troppo da honorare, Boc.

Ma ha queste cose prouiddero gl'Idi, per modo a me noceuale più che troppo Boc. Troppe auuerbio si troua mutato in nome.

Di troppa maggior quantità. Boc.

Tuttaua auuerbio, uale sempre continuamente nondimeno però, e simili altri.

E come che il Giudeo fosse nella Giudaica legge vn gran maestro.

Tuttaua l'amicitia grande, che con Gianotto haueua, &c. Boc.

Hauendo nondimeno tuttaua pensiero, come trarre il potessero dalle mani del popolo, Boc.

Tutto che posto auuerbialmente ha sentimento di benche, quasiche, poco meno che.

Tutto che giunsero iardi. Vil.

Da i quasi tutto che trattenuto fu. B.

Di questa uoce si hanno diuerse trasi di dire come al tutto. Latin. Penitus, omnino. Con tutto ciò, Non ostan-

te, Con tutto che uale Benche, Ancorache, Con tutto ciò, vale Nondimeno. Lat. Tamen, del tutto. Latin.

Penitus, per tutto, cioè, cioè. Con tutto ciò. Per tutto questo, ual Nondimeno, &c.

V

V, E l'ultima vocale in ordine delle cinque, laquale posta dauanti ad altra vocale diuenta consonante, fuor, che in queste voci, vouo, vopo, Huomo.

V, ha conformità con la B, e con la O, in tanto, che in esse si tuol cangiare, come in Voce, Voto, e Boce, Boto, si è detto, Paulo, Paolo, Popolo, Populo &c. mutasi parimente in due GG, nelle parole, fauiio, Sauaiamente, che saggio, e saggiamente si dice, & in vn B, dua BB, come Ceruo, Cerbo, Debo, Deuo, &c.

V, molte Volte si lascia nelle voci de' verbi. & in altre, che sincopare si scriuono come, cedeo, facea, dicea, &c. & è fine d'alcune voci tronche, come di virtute, virtude, giouentudine, giouentù, &c.

V, posta semplicemente è stata usata da Poeti in sentimento di Onc.

V, son i uersi, V, son giunte le rime, Petr.

V, segnata coll'apostrofo in compagnia del uerbo usano i profatori in sentimento del pronome Voi, nel terzo, e quarto caso, & anche per auuerbio locale.

V'ho detto, che v'amo, B. & V'entri V'entrai, &c.

Voi, è caso di Tu, nel maggior numero, così reito come obliquo, Alcuna uolta si è detto Vo' accorciato in luogo di Voi voce d'honoranza.

Come Vo'faceste, Voi il sapere, Boc.

Lo istesso significato hanno queste particelle, Vi, & Ve.

Vi priego padre mio, &c.

Vi si scriue doppo i pronomi, Il, La, Le, e doppo la particella M, & auanti le particelle, Ci, Si, Ti, & innanzi, e doppo il verbo.

L'acque Mi vi paion dolci. Boc.

Egli altri Vi si ritornò, Boc.

Quando il piaccia io Vi ti menerò, B.

V, si scriue auanti alle particelle, La, Le, Li, Lo, No, Ringratto Dio, che condotto Ve lo haueua, Boc.

Verso proposizione, Lat. Erga, In Versu per accorciamento si è viato di dire

Versu, Inuerso, parimente si scriue per accorciamento Inuer, s'accompagnano tutte le dette particelle hora col secondo hora col quarto caso.

Per uentura dauanti si vide due.

Che verso di lui con vna lanterna, in mano ueniuaano B.

Più feroce uerme, sempre più ria. Petr.

Di questa proposizione si fermano queste voci in uerso, e Di uerso.

L'amor s'accende in uerso di lui, Passau.

Di uerso Ponente. Vill.

Via, e **Vie** auuerbi, Lat. Age, Eia, il primo si troua accompagnato colli verbi, Andare, Caminare, Cacciare, Gittare, Leuare, Togliere, e simiglianti.

L'altro col comparatiuo in significato di Affai, molio con la particella più, o niemo.

Va uia figliuol mio

Vie più che mai innamorato. Boc.

Vicino, Di, non, men, uolontieri, ne nien vagamente usa la lingua, che uicino. Boc.

Douete dunque delicate donne sapere, che uicino di Cicilia è vn' isola chiamata Libari. Boc.

Volentieri, è voce di quattro Sillabe, vale di uolontà, Lat. libenter, ex animo significa ageuolmente, con facilità, ha le terminationi in I, e per accorciamento tal uolta si scriue uolentieri. Dicesi sempre uolentieri, non uolontieri, deriuandosi dal verbo volere, e non dalla parola uolontà. Vie più, che uolentieri io abbraccerò, e bacciarò uoi, Boc.

Ciascun di, che ne uoleua uolentieri mangiare. Boc.

X

X, E detta lettera semiuocale, e contiene in se la forza di due consonanti. Questa si conuerte in due SS, nelle parole Alexandro Alexio, &c. che Alessandro, & Alessio scriuiamo, e si cangia in C, nelle uoci nelle quali stà innanzi ad essa C, come di excelle, & eccellente, diciamo eccelsso, & eccellente. Parimente.

mente si muta in due GG, in quelle voci, delle quali ella è fine, come di Lex, Legge. Grex, Grege, e Greggia. Però di questa regola non è Rex perche con semplice G, scriuiamo Regi, e di fex, feccia, &c. E notasi, che quando alla X segue consonante non si raddoppia la S, come di esperto, expedito, diciamo, esperto, expedito. L'istesso si fa, quando da essa ha principio la parola, come Xenocrate, Xenofonte, che Senocrate, e Senofonte si dice.

Z

Z, E lettera Greca, chi la dice doppia, chi semplice, basta, che è in uso nella nostra lingua, come neces-

saria, si in principio di parola, come nel mezo Zaccaria Zelo, mezo bellezza, & cetera, si troua usata ancor in luogo della R, accompagnata con la I, come Annizitia, Clementia, per Amicitia, e Clementia, Notasi, che questa lettera si raddoppia sempre, quando innanzi a lei altra consonante non è posta, come in bellezza, dolcezza, giouinezza, &c. Ma quando vi sia dauanti consonante, resta essa sola, come possanza, speranza, & cetera. Mezo si seriuo parimente, con sola z, quando non è posto per Maturato, se bene altrimenti l'usa il Petrarca astruendo dalla rima.

Il fine del Primo Libro.

DELLE OSSERVAZIONI VTILISSIME

Nella lingua Volgare.

DI GIO: ANDREA SALICI

D A C O M O.

LIBRO SECONDO.

HORA AGGIUNTO AL GALESINO.

A, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Abbaccinare, ual accecare priuar di vista con baccini infocati, pena anticamente usata da' Tiranni. Abbaccinato, per translatione significa cieco, e priuo d'Intellecto.

Abbaco, Lat. Ars supputandi, cioè arte di far conto scriuesi regolarmente con due bb, parimente il suo deriuatiuo abbaçchiero.

Abbagliare, abbarbaglia, vagliono offuscare, & impedire la vista: per translatione significa adombrare la mente, l'Intellecto, & il cervello.

Abbagliamento ual offuscatione metaforicamente significa errore, & inganno di vista. Abbaglio nome ual offuscatione, e propriamente s'usa, quando vn souerchio splendore occupa la vista; onde disse Dante.

Quella inefesa voce, che paura
Tolta m'hauea del subito abbarbaglio.

Di raggionar ancor mi mise cura.

Abbaire, è voce di cane, per translatione si pone per mormorare di male.

Qual'è quel cane, che abbaiano ag-
giunge, Daz.

Abbandonare, ual lasciare, sprezzare, lasciar solo; si scriue da più regolati scrittori con due bb, Abbandonarsi, val perdersi d'animo, darli in potere altrui, e simiglianti.

Ma n'abbandona il tempo, e si dilegua. Boc.

Abbracciare, Abbracciato, val auuitchiato, attaccato strettamente come vite, od ellera, od albero.

Abbarrare, ual far barre, ripari, chiudere, e ferrare il passo, che uolgarmente si dice sbarrare.

Abbassare, ual declinare è il contrario di rizzare in alto Abbate, & Abate si truoua scritto il primo, è del Vil. L'altro ordinariamente del Boc Abbadessa significa la priora, ò ministra maggiore delle suore, ma regolarmente si scriue Badessa non Abbadessa.

Abbattere, val vincere, superare gettar a terra, rouinare, abbassare, significa ancora diminuire; e scemare del numero, e della somma calculata del denaro, o del conto detrahere, &c.

Abbattearsi, val auuertirsi, incontrarsi, trouar a caso. La qual voce nel primo sentimento s'accompagna cò le particelle, A, In, e tal volta con la di-

in-

- insieme con l'infinito, nella cui forma significa venir detto à caso, & indouinare. Come dura vita sia di colui, che a donna non bene a se conueniente s'abbatte. Boc.
- Abbattimento**, val battaglia, contrasto, zuffa, pugna, &c. per abbattimento, val a calo, accidentalmente. Dico, che ciò può esser in tre modi, l'vno per l'abbattimento, che dicendo molte cose, abbattearsi di dirne vna vera. Passau.
- Abbellire**, val adornare, far bello. Abbellirsi, val lasciarsi, pulirsi, ornarsi, &c. abbellare leggesi in Dante, in sentimento di piacere, abbeuerare è voce propria de' caualli, & animali, abbeueratio, val luogo, oue s'abbeuerano le bestie. Il cauallo si meni abbeuerare con picciol passo. Cresc.
- Abbilognare**, val esser necessario, richiederli, &c. Alli quali per auuentura per lor seno non abbisogna. Boc.
- Abboccarsi**, val accozzarsi, venir à frōte. Lat. Congredi, &c. abboccamento. Lat. Congressus, colloquium, abboconare, voce vsata dal Villani, val tagliar in pezzi, e bocconi. Tutto fù abboconato dal popolo, Vill.
- Abbominare**, val abboire, maledire, hauer in horrore, & in odio, come cosa detestabile, e metter in disgratia, & in odio, &c. si scriue comunemente con doppio bb, se bene alcuni l'hanno scriuuto con vna b, & coll'aspirazione, & il medesimo si fa de i suoi deriuatiui, che sono abbominio, che val odio, detestatione, & abbo mineuole, val brutto, illecito, abbo mineuolmente, val con infamia, & vituperio.
- Abbondare**, i suoi deriuatiui sono abbondantia, abbondante, abbondantemente, abbondeuole, abbondeuolmente, abbondeuolissimamente; i suoi composti sono, soprabbondare, soprabbondante, &c.
- Abbracciare**, & abbracciarsi, val stringersi insieme con le braccia, accarez-
- zarsi, e farsi festa, à bbracciamento, e nel più abbracciamenti. Lat. Amplexus, e per traslatione, val congiungimenti carnali. E nulla stringo, e tutto il mondo abbraccio. Pet.
- Abbreuiare**, val accorciare, render breue, è opposto ad allungare, abbronzare, val toccar con fuoco, e meno, che bruciare, che volgarmente diciamo brustolare, voce vsata dal Vill.
- Abbrucciare**, e bruciare egualmente si dice, val ardere, incendiare: Auesti, che latinamente non si scriue Abbruciare, nè Bruciare. Si che'l vilò abbrucciato non difese. Dante. (Dan. Ma perche mi farei bruciato, e cotto
- Abbrunire**, & imbrunire, il primo è attiuo, l'altro neutro. Alquanto altri, come sono Toscani l'insucidano, & abbruniscono. Pass. Ratto come imbrunir veggio la sera. Pet.
- Abburatiare**, e burattare, val settacciare la farina, è voce deriuata dalla parola sibiurao, instrumento da scacciare. Abburaiare, abburarsi, val oscurarsi, far notte, e buio. (Dan. Procacciam di salir pria, che s'abbui.
- Accadere** Lat. Accidere, val accorrete, interuenire, & bisognare, & simili casi solamente la terza voce a guisa di verbo in persona, ritiene però l'vn, e l'altro numero varia le sue voci, come fa il verbo Cadere. Accade come tal volta auuiene. B.
- Accagionare**, val incolpare, dar la cagione. Dal quale questa innocente giouane ne fù accagionata. Boc.
- Accamparsi**, val mettersi in campo, &c. nato, val stimolato, irritato, irritato come cane, voce vsata dal Vill. Accapricciare, cioè venir tremore, spauento, & Raccapriccia hà lo stesso sentimento.
- I**, vidi, & anche 'l cor me n'accapriccia Boc. (Dan. Il cui rossor ancor mi riccapriccia.
- Accarezzare**, val far carezze, festa, che gli antichi buoni Autori scrissero Carreggiare. Accasato, val fabricato di Cale, voce vsata dal Villani, che

nella lingua Spagnuola hà sentimēto d'amnogliato. (Vill.)

La Città intorno era tutta accalata.

Accalcare, val **Accadere**, interuenire, nel cui sentimento è poco in vso presso buoni Autori. **Accattare**, val quanto torre a l'impreſto, ò induttriasi à guadagnare.

E mancando denari accattauano. B.

Accecare, val privar di luce, di viſta, e per traslatione ſignifica adombrare, offuſcare il giudicio, l'intelletto, &c. In alcune ſue voci prende la I, in altre nò, come, **Accieco**, **acciechi**, **accieca**, **acciecano**, &c. **Accelerare**, val affrettare, far toſto, e con preſtezza. **Accēdere**, val bruciare, ataccar foco hà nell'indicatiuo. **Accendo**, nel paſſato, **Accendei**, **accendefſi**, **acceſi**, **accendettero**, **acceſero**, &c. per traslatione ſignifica, innamorare, far adirate, metter deſiderio, far venir voglia infiammare, &c. **Accelo**, val bruciato, infiammato, innamorato, &c. **Accendimento**, val ardore, aſtura, ſiamma, &c. **Accennare**, val far motto, e cenno. **Accennamento** diſſe il Vill. in vece di cenno.

Hauendone alcun ſecreto **Accennamento** di fuori. Vill.

Accētare, val proferire la parola retamente col ſuo accento. **Accerchiare**, val attorniare, circō dare, cingere, &c. **Accertare**, val certificare far certo aſſicurare. **Aceta** Lat. **Securis** val inſtrumento di ferro, & vna ſorte d'arma.

Accettare verbo, val approuare, hauer caro, riccuere. **Accerireuole**, val caro, grato, volgarmente **Accettabile**. **Acerto** nome adietiuo, val caro, grato, &c. **Annibal** fù troppo più **acchetto** ad **Antiocho Rè**, che à i ſuoi **Cartagineſi** ſtato non era. Boc.

Acchettare, val acquietare, quietare, &c. **Acia**, val filo, refe.

Quanta cenere voglia à cuocere vna mataſſa d'accia Boc.

Acciato è vna ſorte di metallo in proſa ſempre ſi ſerue **Acciaio**, ma in verſo ſi troua ancora, **Aciaio**, per ſocile leggeſi vſato dal Boc.

Fatto, con la pietra, con l'**Acciaio**,

vn poco di fuoco.

Accidente, val caſo, infortunio, auuenimento ò buono, ò reo, che ſia ſi pone ancora per qualunque biſogno. & occorrenza. **Accidentale**, **Accidentalmente**. **Accidia**, val **pigritia**, **negligenza**, & vn tedio di ben operare. **Accidioſo**.

Acciuiere, **acciuiſi**, val **prouedere**, **forniſi**, **trouar** **prouiſione**, e **rimedio** alla neceſſità preſente. Ciuite ancora vſò il Boc. in queſto medefimo ſentimento, come ſi legge in alcuni teſti. Che s'io haueſſi ſpatio per quindici d'i trouerei modo d'**Acuiere** d'alcun luogo. Boc.

Accorciare i **raſſi addoſſo**, vſò Dante. per **aſſerrare**, **fermare** con **uincino** di ferro.

(chi. **Richinauan** gli **raſſi**, e voi, ch' il **toc**. Diceua l'vn con l'altro in ſu' l' **giop**. pone.

(cocchi. **E riſpondean**, ſi fù, che ne gli **Accoglienza**, val **feſta**, **carezze**, **honore**, **lieta ciera**, voce deriuata dal verbo, **Accogliere**, che ſignifica **riceuere** con **allegrezza**, e **feſta** il Boc. il Petr. & altri buoni autori vſano queſta voce ordinariamēte nel maggior numero, **Accoglienza**.

Accomādare, val **raccomandare** ſignifica ancora **attaccare**, e **legare**.

Accomandatata à Dio ſi partì. Boc.

Accomādato bene l'vno de' capi ad vn forte tronco. Boc.

Accomiarare, val **licentiarare**, **mandar** via ſi troua queſto compoſto, ma nò il ſemplice **Commistare**.

Percioche **Accommiatarlo** non gli era di far bene. Boc.

Accomodare, val **acconciare**, **addattare**, &c. **Accompagnare**, Lat. **deducere**, **aſſettare**, ſignifica ancora **accoppiare**, **congiungere** inſieme. **Accomunare**, val **mettere** in cōmune, voce vſata dal Vill. **Accōciare**, val **accommodare**, **adattare**, **aſſettare**, **riſarcire**, **conciliare**, **pacificare**. **Accōciarſi**, val **ornarſi**, **pulirſi**. **Accōcio** nome ſoſtantiuo al beneficio, **commodità**, **vulrà**. Ogni ſuo **Accōcio** mi piace forte. B.

Acconcio, nome adiettiuo come con

Acconcio modo , cioè con destra maniera significa ancora apparecchiato , disposto , e presto nelqual sentimento si legge con A. e Di.

La gente e più Acconcia à credere il male, che il bene. Boc.

Acconciare, val accomoda addattare alsettare, e rilasciare .

Acconciatala giù la mise a fuoco. B.

Acconciarsi, val ornarsi, pulirsi, val ancora pacificarsi .

S'acconcio co' Fiorentini. Vill.

Acconciamente , val comodamente , destramente con bella maniera senza disoncio, &c. Acontare .

Tra gli altri huomini valorosi , e da molto ch'io Accontai , mai egli è per certo vno de più Boc. cioè conobbi, trouai, annouerai, &c.

Accontarsi val mettersi nel numero in compagnia, dimesticarsi, farsi conoscere &c.

Quini con ricco mercatante Accontaciati con lui si mise per seruidore. Boc.

Accoppiare , val congiungere insieme.

Accorare val tormentare , affliggere il cuore . Accorciare, val far corto, abbruciare è il contrario d'allungare .

Il Boc vfa di scriuere Racconciare .

Quasi che accorciare sia del verso , e Raccorciare della prosa .

per Accorciar del mio viuer la tela Petr.

Accordare Lat. Concordare propriamente si dice d'istrumento musica.

le, e per traslatione significa . Conciliare, quietare discordie, misce, mettere vnione , e pace , accordarsi , vale consentire, conuenire insieme, vnirsi in volontà: i deriuatiui sono, accordo accordatore i composti, Còcordare, Discordare. Discordia, Concordia

accordo, nome, val Concordia, conuentione, pace patto. che alcuni malamente scriuono, accordio

Rotto ogni traro d'accordo. Vill.

Accorgete, accorgeti , vale antivedere, auedersi suoi verbi sono accorgimento , accorto, accertamente, &c.

le voci sono Accorgo , Accorsi , Accorto. Accorsero, &c. altre variano .

come verbi della terza maniera, nella costruzione hà la compagnia delle Particelle, che. Di, P, in, Ne.

Quelle pietose rime , in che io m'Accorsi col vostro ingegno. Petr.

Accorgimento , val auuedimento, giudicio Lat. solertia prudentia. Accorto nome val astuto aueduto , prudente. Accortamente val sagacemente. Prudentemente .

Ritrammi Accortamente dello stratio Petr.

Accostare , accostarsi val auuicinarsi, farsi appresso , accostarsi significa ancora seguitare la parte, o la fattione d'alcuno nel cui sentimento s'accompagna con la paricella , Con accostante, vale, che si confa, e si conforma .

Esaminata la conditione del Cielo humile, & Accostante alla loro complessione lo trouarono. Boc.

Accozzare , val ragunare , mettere insieme accorzarli, val azzuffarsi, contrastare , accrescere, vale aumentare fare maggiore . Cumulare, verbo usato sempre in significato auuio accrescimento. Lat. accessio, &c. accrescitrice .

Più tosto della gloria accrescitrice , che guastatrice Boc.

Accumulare, val accrescere, aggiungere ammassare, congregare, &c. accumulatione , val accrescimento ; &c.

accusa nome val querela, il suo contrario è scusa. accusare, verbo val incolpare, e ragionare biasimare, riprendere dar querela in iudicio .

Io mi soglio accusare: & hor mi scuso . Petr.

Adattare, val alsettare, tirare à proposito accomodare , adatto per atto si troua ancor in vso

Il più acconcio adatto si lieui in alto. Cresc.

Adda fiume di Lombardia , addarsi, val accorgeri, auedersi varia la Voce , come il verbo Dare , s'accompagna col seconco cato, addebolire, val render debole, &c.

Molto addebolire il suo ardire . Cresc.

Ad

Addentare, val mordere, stringere con denti, adestrare, val condurre a mano il destriere, ad erto, e adietro, auuerbi, si troua egualmente in vso, ad dirizare, val riordinare, rassettare, incannare, &c. **addomandare**, val richiedere, interrogare, additare, val mostrare, e far segno col ditto.

Se ben si guarda la doue io addito D.

Addobare, addobato, val ornare, vestire ben fornito, & in arnese di vestimenti, addobato, val fasciato, listato, è voce usata dal Vill. **addogliare** vso il Pet. per addolorare, addolcire, val far dolce, e per traslatione significa lenire, placare, nuuigare, &c. **addolciare** per addolcire disse Dante. Che gran disio mi stringe di sapere, S'il Ciel gli addolci, ò l'Inferno gli attosca Dante.

Addoppiare, val raddoppiare, addormentare, Lat. Somnum inducere, addormētarsi. Lat. Somnum capere, per traslatione, val impigrire, far diuenir lento, e freddo al bene operare, addossarsi, val stringersi adosso d'alcuno, voce usata da Dante.

Addossandosi a lei s'arresta Dante.

Addottrinare, val ammaestrare, insegnare, addurare, adurarsi, val diuenir duro. sodo, e per traslatione ostinatiss, & è voce usata dal Vill. **adurre**, val portare, recare le voci sono adduco, adduce, addussi, adduro, addussero, &c.

O mia sorte ventura a che m'adduce P.

Adhuggia, adhuggie, adhuggiano, di questo verbo per auuentura non si leggono altre voci, che significano nuocer con l'ombra, come fanno alcuni arbori alle piante vicine, per traslatione s'vsano in sentimento di consumare, ammorzare, torre il vigore, e la virtù, alcuni scriuono le no minate voci senza aspiratione, come deriuare da Vggia, che val noia, &c. Che la terra Chustiana tutta adhuggia. Dante.

Adocchiare. Lat. Intense perspicere, val portar gli occhi addosso.

Però i' adocchio più de gli altrui tutti, Dante.

Addoppiare, val alloppiare, cioè dar beuerraggio fatto cō oppio per far dormire, nel cui tenimento si legge ancora oppiare.

La moglie d'un Medico per morto mette vn suo amante addoppiaio in vn'Arca. Boc.

Adottare, val prender per figliuolo.

Siete da lui figliuoli adottati. Vill.

Affabile, val dolce, gratiofo, piaceuole, affamata, affamato, val famelico, bisognoso, pouero, e per traslatione infelice vno, estremo desiderio, affangare, val infangare, imbrattare, significacancora diu' n'ir fangoso.

C'hora le terre affangarono si, che più anni appresso quasi non fruttarono. Vill.

Affannare, val molestare, noiare. Affanno nome, val cura, noia, pensiero con imagineuol cura, e dolore, fatica, molestia, &c. **affannato**, val pieno d'affanno, e di noia. **Affatturare**, vel ammaliare, affatturato, val ammalato, affare, affarsi, Lat. Congruere, val esser conuenueole, proportionato.

Gli honori a me fatti per propria cortesia delle donne ancora, che alla mia nobiltà s'affaccessero, quasi debiti cominciai a volergli. Boc.

Affate, e nel più affari, val facende, negorij, &c. **Affare** accompagnato cō le particelle alto, basso, grande, picciolo, & simiglianti significa conditione, & qualità di persona.

Non conosco l'uomo di sì alto affare, al quale à voi douesse esser caro. E affatto auuerbio val in tutto. Lat. omnino penitus, affaticare, affaticarsi, val durar fatica, metter studio, trauagliare, adoperarsi, &c.

Affaticheuole, val che s'affatica, affaticante, &c.

Però conueniente a gli affaticanti, e che fortemente smaltiscono. Cresc.

Affermare Lat. asseuerare, e affermare dicere affermatione.

E con affermatione disse Boc.

Afferare, val prendere, attaccarsi, tener fermo con ferro, ò cō vnzini, vale ancora azzuffarsi, & vnire à setri, & alle mani, tal volta è posto anco-

ra in sentimento di ferire, Noia, che nel primo significato ha il terzo caso nel secondo si congiunge col. *Vlrimo*, e nel terzo vuole il quarto caso.

Affettione, ual amor, beneuolenza, passione d'animo, inclinatione, & volontà. **Affetto** nome, ual amore passione d'animo, ardente desiderio, affettare, ual desiderare sommamente, affettaiamente, lat. *Exquisitè*, ual artificiosamente, e con sommo studio affetuoso, ual pieno d'amore affetuosamente, affetuosissimamente. **Congiungimenti**, **Affettuosissimamente** creati. **Boc.**

Affibiare, ual stringere, allacciare alla fibbia. **Affibiamento** affibiatura. Con isforzare affibbiature congiunte. **Boc.**

Affidare ual dar fidanza, e sicurezza.

Affieuiare, & **affiebolire**, ual addebolire, rendere debole, &c. uoci usate dal Vill. **Affilato**, ual dritto a filo, profilato, &c. **affilarsi**, ual mettersi in fila, in ischiera con gli altri, &c.

Affinare, uale purgare, purificare, far eccellente, perfetto, &c. **Affilare** composto dal nome filo. Così a gli occhi miei s'affillar quelle Anime fortunate **Dan.**

Affitto nome sostantiuo ual locutione, significa ancora il pagamento del fitto affittuario. Lat. *Conductor*. **Affligere**, ual tormentare i deriuatiui sono afflittione, afflittiuo, afflittio. Nel suo indicatiuo ha affliggo affliggi. affliggere, affliggono, nel passato afflissi, affliggesti, afflissere, &c.

Afflittione, ual affanno di dolore. **Afflittio** ual trauagliato, posto in miseria, **Afflittiuo**, ual che affligge. Il dolore, è un contristamento afflittiuo. **Pafr.**

Affocare, ual infocare accendere di fuoco. **Affocarsi**, ual infocarsi, accendersi &c. **Affocato** latin. *ignitus*, &c. **Affogare**, che suffogare si dice, ual strozzare chiudere la via del fiato strangolare. Significa ancora offendere, & annegare il primo modo si truoua in significazione attiva, e neutra: il secondo in attiva solamente, **Affol-**

lare. **Affollarsi**, ual calcare, stringersi insieme è voce, che deriua da *foila*, che ualle calea moltitudine di persone stretta insieme.

Ellino medesimo s'Affollarono l'un sopra l'altro. **Vill.**

Affondere, ual andare, e mandare in fondo, e metaforicamente rouinare.

Affossare, ual far fossi ripari, e steccati. **Affreddare** ual raffreddare, render freddo. **Affrenare**, ual raffrenare, reprimere, &c.

affrettare, **affrettarsi**, ual sollicitare studiarsi fare **Affròarsi**, ual azzuffarsi mettersi a fiore, uenire alle mani, &c. Il qual uerbo trouasi ordinariamente in significazione neutra, *affròtata* nome, ual volgarmente incòro. Latin. *occursatio* uoce usata dal Vill.

Affrica, & **Affrica** si serue la prima maniera è del Vill. la seconda del Roc. **affumicare**, ual far fumo, affumato, Lat. *fumelus*, Tutta suddaia, vna, & affumata **Boc.**

Aggrecchusi, ual auuilirsi, perdersi d'animo, abbassarsi, uoce usata dal Villani. **aggelarsi**, ual agghiacciarsi, agghiacciare, ual gelare, aggirare ual circondare aggirarsi, ual volgersi attorno in giro,aggiudicare, ual sentenziare, e giudicare in fauore, uoce usata dal Villani, aggiungere ha doppio sentimento, alcuna volta vale quanto il tuo scòlice, cioè peruenire & arnuare accompagnatio col terzo, o quarto caso. & ual uolta significa accrescere, aumentare, & congiungere insieme, aggiustare ual agguagliare, appaeggiare, adeguare. **Aggradire**, uerbo neutro ual piacere esser grato, caro, &c. differentie dà **Gradire**, uerbo attivo, che uale apprezzare stimare, hauer caro, &c. **Aggradare**, si troua parimente usaro nello stesso sentimento d'aggradire.

Laquale tanto all'animo m'aggrada, e m'aggradirà, &c. **Boc.**

Aggrandire ual far grande, ampliare, & ingrandire, aggrappare, & aggrapparsi ual appicarsi, & attaccarsi con le mani, o con l'inghie, aggratighare, mettere in doctezza,

Tu m'hai aggratigliato il cuore con la tua ribecca. Boc.

Aggeranare, leggesi in doppio significa-
to attiuo, e neutro.

Ne gli soprauenne vna infermità,
laquale doppo alquanti dì si l'ag-
grauò forte, che, &c. Boc. cioè ac-
crebbe il male.

Non miglioraua anzi più forte aggra-
uaua. Vill. cioè peggioraua.

Aggregarli, ual vnirli, e stringere in-
sieme, uoce usata dal Vill. agguaglia-
re, ual pareggiare, fatt'eguale para-
gonare questo uerbo ha doppia cōstrut-
tione, perche in compagnia del caso
terzo significa rassomigliare, e met-
tere in paragone. col quarto uale
pareggiare, spianare, &c. E certo io
starei pur bene, se iù alla moglie d'
Herculano mi uolèssi agguagliare,
Boc. cioè far vgual paragone, &c.
poi con le matre si agguaglian le ripe.
Cresce, cioè si spianauano.

Agguagliamento, Lat. quanto, aggua-
glianza, ual proportionione similitudi-
ne, &c.

Agguato, ual inganno, imboscata d'
huomini armati, e di nemici.

Tu puoi da ogni agguato andar sicu-
ro, Boc.

Aguzzare, ual assottigliare, far acuto,
e sottile, e per traslatione si dice a-
guzzare il desiderio, l'ingegno, la ui-
sta gli occhi, cioè far tutto lo sforzo
con gl'occhi, con la vista per vedere
minutamente, & adoperarsi cō tutto
l'ingegno. Aizzare, ual irritare, pro-
uocare ad ira, che uolgarmente si di-
ce attizzare. (cotta.

Alberello, ual picciol uaso di terra.
Le lor camere piene d'Alberelli di
Lattouari, e d'Vnguenti. Boc.

Allacciare, ual legare, e stringere con
laccio, e per traslatione significa in-
trigare, mettere in trauagli, &c. Al-
lagare, ual inondare, allargare, ual
ampliare, distendere, dislatare, è il
contrario di restringere all'assarsi, ual
infiacchirsi, indebolirsi, allattare, ual
dar il latte, & patcersi di late allec-
chiare, allechiarsi, ual liscarsi pulir-
si, allegare, ual adurre in testimonio,

citare autorità, ragioni, scuse, &c. Di-
ce S. Tomaso, & allega S. Agost. Pass.

Allegarsi, uale collegarsi, & congiun-
gersi in lega, alleggiare, ual alleuia-
re, alleggerire, sgrauare, alleggiamen-
to, ual alleuiamento, alleggerimen-
to, sgrauamento, allegoria, ual parla-
re coperto, e figurato, allegiare, alle-
giarsi. Latino. Gaudere, Lxtari, alle-
gro, & allegrezza nomi. Lat. Lxtus
Latitia, allegramente. Lat. Lxtè. In
questi due uerbi alleggiare, e allegra-
re s'hi d'auuertire, che i buoni scrit-
tori antichi hanno offeruato di non
usare alleggiare in sentimento neutro
ma attiuo, & all'incontro rallegrare
il sentimento attiuo, e neutro.

Qual nascondendo, on'd'io m'alle-
gro, e gioco. Can. E veramente mai
rallegrar non la potei. Boc.

Allenire, ual addolcire, miugare, pia-
care ha nel presente indicatino, alle-
nisco, nel passato allenii, allenito, al-
lenirono, gerondio, allenendo, &c.
allentare.

Latin. Laxare, Remittere, &c. alletta-
re, ual adescare, lusingare, tirare con
vezzi, e carezze, allettamento, allette-
rato, ual letterato, scientiato, uoce
usata dal Villani, alleuare, ual nutrie-
re fanciulli. Lat. Educare, ilqual uer-
bo suole in alcune voci prendere la
L, come tã il uerbo, leuare, alleuato,
ual nutrito, accresciuto, &c.

Hà della moglie, vn tal figliuolo, e
per suo il nutrica, & alleuia. Boc.

Alleuiare, ual alleggerire, sgrauare,
&c. alleuiamento, ual alleggerimento
allignare, ual nascere far radice ap-
pigliarsi dicesi propriamente di piã-
ta, e metaforicamente di huomini, e
persone; allodola, uccello, Lat. allan-
da alligare, ual albergare, dar luogo
riporre, ricapitare, significa ancora
dar in affitto. Lat. Locare, allocagio-
ne. ual locatio, & affitto alloggiare, &
alloggiamento, sono voci moderne,
che i buoni scrittori antichi dissero,
albergare, albergo, allontanare, ual
mandar lontano, discosto, &c. Allon-
tinarsi, ual discostarsi, andar vis, assè-
tarsi, &c. alloppiare, ual dar beuerag-
gio

gio fatto con opio, per far dormire.
Alloro, Lat. *Laurus*, arbore assai noto.

Filomena corle presto ad vn'alloro.
Boc.

Allumare, uedi alluminare, illuminare
&c. Allume, è vna specie di terra minerale; allungare ual tirar lungo, prolungare, &c. allungarsi ual ditostarsi, lontenarsi &c.

Ma con più me n'allungo più m'appresso. Petr.

Ammaccare ual pestare, con pugna, con calcio con bastone; ammaestrare ual insegnare, informare dar creanza, e costumi, e dicesi nõ solo di persone, ma d'animali, & ucelli, ammaestramento ual documento, istruzione; animalare, e non Malare, si dee dire, & all'incontro si truoua comunemente usato Malato, e non ammalare, ammalare ual fatturare: ammalliato fatturato, &c ammanato per ammanito ual prouisto, & in ordine per andare, è voce nouelliere antico ammantare ual coprire, velare. Animaato nome. (manto. Dan. Di sua uittoria, e del Papale Am-

Ammassare ual far massa, unire congregare insieme; ammatire ual impazzire, ma impazzire ordinariamente non si dice, ammaronare ual lasticare; ammazzare, Lat. *Occidere*. Ammenda, & ammendandiento ual correzione di errore di fallo, &c. Menda, sono nomi, che ancor s'viano, e mostrano deffetto, o mancamento. In luogo d'amenda del commesso peccato. Boc. Casto, modesto, & irreprensibile d'ogni mal mendo. Pass.

Ammèdare ual correggere l'errore ammandarsi ual rauuedersi, mutar uita, e costumi, che emendare ancora si uide scritto con semplice M. Ammentare, ammentarsi ual il medesimo, che rammentare, ridurre a memoria, ricordarsi, &c. Ammettere ual accettare, approuare riceuere amministrazione, amministratore. Il sono amministratore de' mōdani viti j.

Ammirabile ual marauiglioso, grandissimo, &c. Ammiraglio ual Capitano general d' Maro.

Rugieri dell'Oria ammiraglio del Rè. Boc.

Ammirabile ual marauiglioso; ammolare ual bagnare, far mollo, inhumidire, hanel suo indicatio. aminollo, ammolli, &c è deriua da Mollo. Lat. *Madidus*. Madefactus ammolliare ual radolcire, piegare, humiliare, intenerire ha nell'uo indicatio, ammolisco ammolisci, &c. & deriua da Mollis, cioè delicato. Lat. *Mollis*, ammonire ual far accorto, auuertito, correggere, riprendere, &c. ammonimento ual auuertimento. Latin. *admonitio*, ammonitione, ammonitichiare ual ammon-tonare ammucchiare, ammon-tare. disse il Cr. parlando di caualli, edecore in sentimento di coprire. Volendo il poledro ammontare la madre, & ammontandola, n'haurebbe danno. Cresc.

Ammorbare, lat. *Ægrotare* ual infermare, ammorbicare ual far morbido, mole, e dicesi ancora Ammorbicare. Non è alcuno sì duro, e zotico, ch'io non ammorbida. Boc. Ammortare ual ammorzare, smorzare, spegnere come fiamma, fuoco, lume, &c. Ch'ammortali fioretti per le piaghe. Dan.

Subito all'hor com'acqua il fuoco ammorza. Pet.

Ammutire ual diuenir mutolo. Ammulare ual fiutare col mulo, come Annalare, col naso.

Così per entro loro schiera bruna
S'ammusa l'vna cō l'altra formica D.

Annegare ual affogare, affondare questo verbo ha doppia significazione attiva, & neuira, & prende la l, in alcune voci, come aniego, annieghi, anniega, &c. Annerare, & Annerire si troua in ufo, & hanno ambidue questi uerbi doppia significazione attiva, e neutra. Anerare, ha le sue uoci, come i uerbi del primo ordine, cioè annero, anneri, anneri, annera, &c. annerire, ha annerisci, annerisci, annerisce, anneririo, annerire, anneriscono, &c. annerimento, uoce uciata dal Cresc.

Lat. *Nigredo*. Annibale nome proprio,

prio , ilquale si troua scritto con aspiratione, e senza : nel verso troua Hannibale .

Annibale Cartaginese. Boc.

Vinse Hannibale, e non seppe vsar poi Ben la vittoria sua uentura P. (li, &c.

Annichilarsi, uel abbassarsi humiliar- Di questo Nichilo ammaestraua Gie- su Christo, ilquale per noi si nihilò . Passau.

Annidare ual far nido . Lat. Nidificare annehire ual diuenir pigro , acci- diolo, otioso. anno dicefi il corso di dodici mesi & s'v'la ancora per tem- po, stagione, eta, &c. annali ual Cro- niche, libri, &c. annuerialano, dicefi il funerale, ò mortorio, che si fa vna volta l'anno annualmente ual ogni anno ; annodare ual stringere in no- di; aggroppare, legar stretto, &c. an- nottare. Latin. Noctescere. O quando l'hemispero nostro annoia. Dan.

Annouerare ual contare, numerare, auuiliare ual annichilare , ridurre in nulla, cancellare, distruggere, an- nullatore ual distruttore, &c. annun- tiare ual dar nouella, significare, far sapere, & v'la ancora in senimento di predire cosa futura, annuntio co- me ual nouella, presagio. (no D. Con tristo annuntio di futuro dan-

Appacciare ual pacificare , quietare , metter pace , uoce usata dal Villani appagare ual contentare dar sodis- fattione, appagamento come ual so- disfattione, &c. appalesare ual mani- testare, scoprire, &c. appanare ual co- prire di panno , e metaforicamente abbigliare. (panna.

Se'l mortal velo il mio vedere ap-

Apparare ual imparare Latin. discere uoce spesso usata dal Boc. & ad altri buoni Scrittori , apparecchiare , ual mettersi all'ordine, prouedere, appre- stare, apparecchiato, ual presto, pron- to, &c. apparecchio nome. Lat. appa- ratus, che apparecchiamento, ancora si dice apparecchiare ual agguaglia- re, & cetera, apparere ual dimostrarfi nell'exteriore, in faccia, in sembian- ze, è il medesimo, che appresso i La- tini uideri ; apparire ual comparire

in presenza, in publico, &c. apparen- za ual aspetto, siera, faccia, presenza, appariscente ual bello di buon'aspet- to, Lat. Speciosus , apparimento , & apparitione .

Isra'l giotto dell'apparitione de' sopradetti legni. Boc.

Appartenere ual conuenire , richie- derfi star bene , significa ancor esser congiunto di sangue, ò d'amistà ap- partenenze, che uolgarmente diciamo pertinenza ual giurisdittione, ragio- ne di territorio, e di confini; appassir- re ual diuenir passo ; appattarsi ual appicarsi come pasta .

Le rippe eran gronare d'vna muffa. Per l'altro di giù , che vi s'appasta . Dan. ,

Appellare appellarsi ual chiamare, no- minare, querelarsi ; significa ancora richiamarsi dalla sententia prouoca- re, &c. appello nome ual accusa que- rela, uoce usata dal Vill. appena, uo- ce posta auuebialmente . Lat. vix apperire, ual desiderare con grande affetto , ha uel presente indicatio . Appetisco, nel praterito appetiti ap- petito, appetirone, &c. Appetito no- me ual desiderio brama , &c. Appia- nare, ual agguagliare, far piano Lat. Acquare . Appiarsi ual abbassarsi , nascondersi, &c. E lei mi stringe, che s'Appiata, e fugge Pet.

Appicare ual attaccare , appendere , &c. Appicciare ual minuire , scema- re. render corto, &c. Appigliarsi ual allignarsi, nascere, raddificare, signi- fica ancora attaccarsi per nō cadere , & oltra ciò si è vsato in sentimeato di acconsentire, accostarsi , & adhe- rize. Appio è vna spec' e d'herba. Ap- plaudere , ual battere l'vna mano contra l'altra. uoce Lat. e per trasla- tione significa acconsentire , lusingare, far carezze , e simiglianti . Muoue la testa , e con l'ali s'applau- de. Dan.

Applicatione, lar. Applicatio, &c. Ap- poggio nome ual sostegno, e per me- taphora significa aiuto, fauore, protet- tione , Appoggiare , & appoggiarsi ual polarfi, scemarfi, sostentarfi, ilqual

Verbo vuole il terzo, e quarto caso, con la preposizione in appore, val incolpare attribuir, & si congiunge col terzo caso apportare, val dare recare, &c. Apollare, val mettersi alla posta per cogliere alcuno significa ancora osservare. Apprendere, val imparare, taluolta ancor si troua in sentimento d'inleguare, e di prendere, e pigliare, ma è manietta da esser rifiutata. Apprensua, nome. Lat. Perceptio. Apprenderli, val attaccarsi appigliarsi, accenderli. Appresentare. Lat. Exhibere.

A chiunque appresentò delle dette stampe le cambio Vill.

Appressare, appressarsi, val accostarsi. Auicinarsi, farsi appresso, i quali verbi ordinariamente s'usano in sentimento neutro, congiunti col terzo caso, & anche assolutamente lenza caso con l'auuerbio locale. Appressare si troua ancora usato in significatione attiva. Ma con più me n'allungo, più m'appresso Petr.

E così detto Appressatosi alla bocca il baccio; Boc. Due giouanette s'appressarono la doue gli era, Boc.

Appressare val apparecchiare, mettere in ordine. Appresso nome val il medesimo, che Apprestamento.

Facendo fare l'appresso grande per le nozze Boc.

Apprezzare, val estimare, hauer in pregio honorare &c. approdare val giouare, e far profitto.

E come a gli orbi non approda il Sole, Dan.

Appropriare, val attribuire appropriarsi val farsi suo proprio. appropriation val atto habile, conuenueuole, appropinquarsi, val auicinarsi approssimarsi, accostarsi, &c. approuare val consentire, accettare per buono confermare, &c. puntare val agguzzare far la punta, significa ancora attaccare con ago. o spiccia drappo, tela, o velo appuzzolare, val appuzzare.

Dalquale spira vn fumo sulfureo fetido, e spiaceuole, che tutta la contrada attorno appuzzaua, Boc.

Arta, val caparra, pegneinnare, val

incaparrare.

Non è nuoua a gli occhi miei tal'arta Dan.

Vn'angosciosa, e dura notte Inaro. Petr.

Arrabbiare per traslatione val adirarsi fieramente arrappiare, val togliere per forza arreccare, val portare, arredare, val finire, guernire, abbigliare. Arredi, val corredi, abbigliamenti, guarnimenti, adornamenti arrenderli, val humiliarsi, arredueuole, val pieghueuole. Arrestare, val fermare, & ritenere, arresto nome, val impedimento dimora, arrettarli, val tirarsi addietro, arricciare, arricciarsi s'usa di dite in compagnia delle voci, Copelli, Pelli, con significationi di paura, e di spauore. Arrichire val diuenir ricco, &c. Arringo, & Auguccio, nomi propri. Arringo dice si in spatio, e l'oghezza del Corlo, che tã il caualier giostrando con la lancia, arrigare usa si anco in sentimento di ragionare, & orare in publico, nelqual significa to arringo si dice in luogo eleuato, o'l pulpito, oue parla l'oratore, che arringhiera ancor si dice arringatore val dicitor arrischiare, val auuenturare mettere in rischio, e pericolo, prouare, tentare, &c. arrischiante, & arrischiueole, val arditto, senza paura, artiuare, val giugnere, capitare ad vn luogo Lat. aduenire, Teruenire, ilqual verbo si troua congiunto con le particelle, Ad, In, & con gli auuerbi locali, arrogante, val presuntuoso, arrigare, val aggiugnere cumulare è voce antica, però usata da buoni scrittori arrossare, & arrossire si dice val diuenir rosso, e metaforicamente significa vergognarsi, le voci d'arrossare, sono arrosso, arrossi, arrossa, &c. e d'arrossire, arrossisco, & ambedue sono di significatione neutra, arrostire. Latin. assare, &c. Nel presente indicatiuo ha' arrostisco, nel preterito arrosti, arrostito, arrostirono, &c. arrozzire val far rezzo, arrubinare, val far rosso & di color di rubino l'vò il B. per metafora in bocca d'vn Barattiero. Mandauil plegando, che vi piaccia d'ar-

d'arrubinaagli questo fiasco del vostro buon vino vermiglio. Boc.

Aspettare Lat. Expectare, che non si dice elpettare, alpetto nome val ciera, presenza, vista volto &c.

Promettēdomi pace nell'aspetto. Pet.

Assaggiare, Lat. degustare si dice propriamente di cibo, e di vino per traslatione significa far pruoua, &c. assallire per assalltare dissero ordinariamente il B & altri buoni scrittori. Cō tutto ciò viderono il nome assalto per assallimento battaglia, &c. assallire hà doppia voce nel presente indicatiuo, cioè assaglio assallisco le altre voci varia come fà il suo semplice salire, assannare val mordere, & afferrare con le sanne.

In sul nodo del collo l'assannò D.

Assapere dissero gli antichi, val il medesimo, che sapere assassino val rubatore di strada, & anche tal volta si legge in sentimento di prauo, coltelladore, &c. asse val rauola. Lat. assis, il suo diminutiuo è assicella, asseccare val rendere secco, e per traslatione l'vsò il Villani in sentimento di stringere colla fame metter in necessità, &c. assediare Larin. Obsidere oppugnare, &c. assedio nome Lat. Oblessio, oppugnatio, &c. assiguare val allegar ragione consignare, e dar in potere, deputate dar cura attribuire, &c. assignamento, val assicuramento del credito, assembrare, & assembrarsi sono voci vlate da i scrittori antichi, che significano ragunarsi, congregarsi, abboccarsi insieme a publico parlamento, assemblea, o assemblea val ragunanza, & abboccamento, &c. assembramento, val unione, congiunzione, pace &c. assensione, per ascensione, vsò il Vill. assentire, val approuare dar il consenso, dire di sì, ilqual verbo hà doppo di se il terzo, e quarto caso, assentimēto, val cōsentimēto, assenso ual consenso, che il Villani disse assenso, ma da non esser imitato assente, assentia, che absente, & absentia ancor'è in uso, assentio è un'herba amarissima, che per traslatione si po-

ne per qualunque nola, dispiacere tribulatione d'animo, &c.

La fortuna m'apparecchiò i suoi assenti, li quali la mia allegrezza inasprìritia, & il dolce riso in amaro pianto mutarono. Boc.

Asferare, & asferato usò il Villani, per streto insieme, così asferagliare per chiudere, e fortificare da iteccati asferuamente, uale affermatuamente asferare, & asferato scritto con una t, al trauagliato di seie, e metatoricamente, valer desideroso, &c. asetterare, & asetterarsi ual sedere à rauola asetterare per metter in ordine, & in assetto non usò il Boc. ma disse rasetterare, assetuazzo, ual politto, leggiadretto, &c. asetto ual forma ordine, accomodamento, la qual uoce si troua quasi sempre accompagnata con li nerbi, Mettere, Rimettere, Prendere, o pigliare, &c. assicurarare, & assicurare, ual far sicuro, certo, cauto, &c. assiderare, & assiderarsi ual diuenir attratto delle membra per patimento di freddo. Quasi assiderato veggendolo gli disse donna B.

Assiepati, val chiudere di siepe, e metatoricamente impedire, a seguire, per conseguire si legge nel Vill. assia, val foggia, e diuisa di vestimenti assire, assili, val gabelle grauezze, &c. sono voci vlate dal Vill. allito, val salito, asceso, assiuolo, val uccello barbaggiani, assodare val rendere sodo, e duro assoluere, val sciogliere, slegare, e per traslatione significa liberale per sententia giudiciale per disobligare dalla parola, o promessa, assoltione, val liberatione, assomigliare, val paragonare, nel cui sentimento hà il terzo, e quarto caso assonare, è per addormentarsi, dice Danie assodar val occupare, & impedire il senso dell'vdi. o. Leggesi ancora in sentimento di notare.

Col gran suono i vicini d'intorno assorda. Perr.

Assortire val cauare, & eleggere per sorte voce vlate dal Vill. assornigliare val render sottile, &c. assuefatto val

val auezzo abituato, &c.

Poiche per alquanto spatio si sù af-
fuetarso à sostenere il dolore B.

Attaccare, val appiccare, legare, affige-
re, appendere, &c. attanagliare è vo-
ce usata dal Vill. attemparsi, val ve-
nir in vecchiezza.

Che più mi grauerà, con più m'at-
tempo. Dan.

Attendarsi, val accaniparsi con esserci-
to fermare le tende, e pa' uighioni, at-
tendere, val dar opera guardare in-
tendere, star' attento ne' quali signifi-
cati vuole il terzo caso attendere si-
gnifica ancor aspettare, & si congiun-
gne col quarto caso, attendere, val an-
co seruar la promessa nel cui senti-
mento si dice regolarmente atten-
dere, che nel preterito hà attesi, atte-
sero, &c. attento, attentamente, &c.

Attesa è voce usata dal Villani in vece
d'indugio, bada, dimora, &c.

Ma il capitano della guardia senz'-
attesa hauuta la nouella vi fece ca-
ualcare trecento Cauallieri.

Attenere, val seruate, e mantenere la
parola, che il volgo dice attendere,
attenersi, val attaccarsi, appigliarsi, ap-
poggiarsi, & hà il terzo caso. Attenta-
re, Attentarsi, val andare azzilchiaris-
si, alqual verbo hà in compagnia la par-
ticella, Di, Attenera, val abbattere ro-
uine, vincere, superare, e gittarsi in
terra, inginocchiioni.

Dal pensier amoroso, che m'attenta,
Petr. cioè, che m'abbatte, e rouina.

Si per la riuà ringratias' attenta. P. cioè
ligitta in terra in ginocchiioni.

Atterzare, val intermettere, insiporre,
attingere, & attingere si scriue,
vale cauar come vino, acqua danari,
&c.

Si può fare il pozzo più largo, o me-
no, secondo, che pochi, o molti in-
tendono d'attingere, Cresc.

Attrezzare, val irritare, atto quando è
nome sostai iuo significa attione, ope-
ra, costume, maniera, modo, &c. atio,
nome adiettiuo, val atconcio conue-
neuoie proportionato, &c. il nome
puol il terzo caso, & accompagnato
col verbo le particelle, A, Ad, Al, at-

tamente, val accòciamente. Attitudi-
ne, val disposizione, habilità, &c. Attr
val scritture pubbliche, voce, che v-
sò ordinariamente il Villani. Lat. A-
sta, attonito, val stupefatto, stordito,
sbigonito, e per metafora balor-
do sciocco attorcere il fuso, à torti
capelli, & attorniare, & intornoiare,
val circondare, chiudere, e serrare
il passo, &c. Attolcare, val attolca-
re, auuelenare, &c. Attzare, val allet-
tare. Attrato, e Rattratto, val impedi-
to delle membra, storpiato, attratiuo,
val inaniatiuo, che alletta, &c. attra-
uersare, val mettere à trauerso ande-
re à trauerso attribuire lat. adscribere
attristare, val còturbare, apportar tri-
stitia malinconia, attritione significa
vn rompimento di grosse parti, non
perfettamente trite, e per metafora
s'intende vn dolore, o pentimento
manco scemo, & imperfetto, attuale
attualmente, & cetera, attufar in ter-
za, val à sotterrare, &c. Attesate, val
ammorzare stufare fiamma, fuoco,
lume, &c. per traslatione si dice an-
cora arruare, furore ira rabbia, & al-
tre passioni.

Laqual ne gli altri così tosto s'attura
Dan.

Auuacciare, auuacciarsi, val affrettarsi,
vsar prestezza, far tosto, auuaccia-
mento, val prestezza, fretta. Auaccio
suo auuerbio, val prestamente, &c.
Auaccio sarai doue.

Di ciò ti tarà l'occhio la risposta.

Dan. cioè prestamente.

Aualare, val abbassare, deprimere, me-
tere al basso, & in miseria, & se si
troua posito in significato neutro, si-
gnifica discendere abbaso da luogo
superiore.

Oi' auuelliamo homai,

Tra le grand'ombre Dan.

Auanziarsi, val auanzarsi, e crescere,
auellana, vellana, auellano, Lat. Co-
rysus, val nocciuole, le due prime
voci propriamente significano frut-
to, ma l'ultima la pianta, auello, val
arca di marmo, sepoltura, &c.

Così vestito, com'eta il fece mettere
in vn'auello, Bor,

Auualorare, val pigliare valore, inuigorirsi, e l'vno ancora Danie in sentimento di dar valore, e forze, auuampare, val accendere, infiammare, auuedere, auuedersi, val accorgersi, auuedimento, val accorgimento, prudentia, & senno, auueduto nome, val accorto, astuto, prudente, &c. auuedutamente, val prudentemente, &c. auuelenare, val atossicare, dar il veleno, auuelenire, val seccare, corrompere, far diuentar cattiuo, voce usata dal Crescent. auuenenie, & auueneuole, val affabile piaceuole, e di maniere gratiose, auenezza, val gratia, e piaceuolezza, voce usata dal Villani, auuenirsi, val abbattersi, incontrarsi a caso, ilquale verbo s'accompagna con le particelle, a In. auuenimento. val accidente, caso, successo, &c. auuento, val venuta, &c. auuentare, val lanciare, gittare, come sassi, fette, lanciate, e simiglianti, auuenturarsi, val attaccarsi, appiccarsi, prendersi, con fuoco, fiamma, contagio, &c. auuenturarsi significa ancora lanciarsi, e correre furiosamente addosso, auuenturare, auuenturarsi, val arrischiarsi, mettersi a pericolo, &c. auuenturato, & auuenturolo, val fortunato, felice, &c. auuersario, val nemico, contrario, &c. auuerso nome adiettivo, val contrario inimico sinistro, infelice, &c. auuersità, val male, infelicità, tribulatione, &c. auuersamente, val malanime, sinistramente, auuezzo, val assuefatto, scriuesi in prosa cò la u doppia, & in verso con vna sola, & s'accompagna col terzo caso, auuezzare, val accostumare, assuefare, auuiare, auuiarsi, val mettersi in via, auuiciare, auuicinarsi, val accostarsi, appressarsi, farsi presso, & vicino. Il R è auuicinandosi alle terre del Marchese. Boc.

Auuilire, val biastmare, e spregiare, auuilirsi, val abbassarsi, e stimarsi vile, & da poco, auuiluppare, val inuiluppare, significa ancora mettere in pericolo, auuiluppamento disse il Villan. per tumultuanti scaramucce, Al-

l'auuilupata, val alla confusa, tumultuariamente, e senza ordine, auuinchiare, val legare stretto, e per traslatione significa abbracciare, auuincere, stringere con lacci, con braccia, &c. auuolare è verbo di molti significati, percheche significa credere, persuadersi, stimare, accertare, indovinare, osservare, guardar con diligenza, por mente, far accorto, auuertito, &c. auuolato. nome adiettivo, val accorto, proueduto, auuolto nome sostantiuo, val giudicio, imaginationi, disegno, pensiero, ne quali sentimenti usarono questa voce buoni scrittori antichi, e non per nonelle, relationi, &c. auuolto, val considerationi, discorsi, consigli, &c. auuolatamente, val pensatamente, al bello studio, &c. auuolgersi, val auuolgersi attorno strettamente, & abbracciarsi come fanno i vitici intorno al palo della vite, auuiare, val raccendere, auuocato, val procuratore, difensor di cause, intercessore, e mezzano, auuogadare, val auuocare, difender cause, è voce antica usata dal B. auuocheria, val procureria, esercizio d'auuocato, & è voce usata dal Passau. auuolgimento, val giramento di testa, capogirio, riuolutione, &c. auuolgere, & auuolgersi.

Ch' in mille dolci modi gli auuolgeua. Pet.

Azzimare, val adornare, pulire, &c. azzimarsi, val pulirsi, liscarsi, &c. il che è proprio di donna vana, azzitone dice si vn strumento di villa, azzuffarsi, val esser alle mani alla zuffa, &c. azzuro, val color turchino.

La sua arma era quella di Francia il campo azzuro, e Fiordaliso d'oro, V.

B

B è principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Babbo, che è voce di bambini, non la quale chiamano il padre, si come Mamma la madre.

Che non è impresa di pigliar à gabbo Deteriuex fondo à tutto l'vniuerso. Nè da lingua, che chiami Mamma, e Babbo, Dan.

Bac.

Bacelli ual faue fresche con la costec-
cia. Baccellire ual huomo graduato,
principale, & ch'ha maggioranza;
voce usata dal Vil. la quale è lami-
gliare tradott. Bacchetta Latin. ba-
culus virga, &c. & si chiama ancora
lo scettro, e bastone, che porta il ti-
cipe, o capo di magistrato, in segno
di Signoria. Bacche, & oiba, che di-
consi i frutti del lauro, della mortel-
la, e d'altre simili piante. Bacco, no-
me proprio, che è nominato per Dio
del vino. Bacinetto ual maniera di
celata. Lat. Galea.

Dandogli vn Bacinetto a camaglio
bello, & forte. Boc.

Baldalucco nome, val giostra scaramuc-
cia baldaluccare, verbo, val scaramuc-
ciare, bagattino, ual moneta minuta,
balbeuere, e balbuziare val esser im-
pedito della lingua, & hauere lo sci-
linguagnolo, baldacchino. Lat. um-
bella, &c. balla val carico, inuoglio
di robbe, e d'altre cose di mercanzia
& è voce diuersa da Palla, come ve-
orat a suo luogo. Baillo nome Latin.
Chorza, saltatio, &c. Ballare ual sal-
tare, impudiare, &c. Ballara, e Ballare-
ta ual maniera di Canzone, così det-
ta, perche si cantaua a suono, mentre
si ballaua. Ballonchio, val baillo ton-
do uoce usata dal B. Bamboleggiare
val far cose da bambino, e da piccio-
lo fanciullo, baratta è voce usata da
Dante, per baruffa, contrasto, traua-
glio, & anche per diruppi. Poi ch'al-
tra volta Iul. a tal Baratta. Dan.

Barattare val cambiare, & tal volta si è
usato in scemiento di sbarattare,
cioè scconfigere distruggere mandare
in rouina, &c. Baratiere ual basto,
che fa barerie, cioè huomo di mala
vita, che viue di giuoco, e di guada-
gni illeciti Bara, e sbarua ual steccato,
rincea a differenza di Bara, che si
guistica cataietto da morti. Barrare,
e sbarrare val chiudere, serrare, e far
sbarre. Basso ual pouero humile, vile
Balsare ual chinare.

Bato il viso piangendo forte. Boc.
cioè chinò il viso.

Basilico, è herba uia, & odorifera;

la cui voce è stata da alcuni scritta
con accento Basilico. Battaglia, val
pugna, scaramuccia, &c. Battagliere-
ico stromento, ual strumento da bat-
taglia. Battagliero val bellicoso, guer-
riero voce usata dal Villani, & dal
Cres. Battaglieuole, ha lo stesso sen-
timento di bellicolo, & è voce usata
dal B. Vene il Baraglieuole marte, B.
Battere val bursare, percuotere, &c. nel
indicatio ha Batio, nel pterito
Batei, ateti, Battuto, Batterono, &c.
Battimeto, e battimeto, diceci di cuo-
re, e di polso mostrando agitazione,
e furia. Battuire val bursare, percolse.
Battesimo, e non Batismo si scriue
in prola Battesimoale, Battezzare, Bat-
tezzatore. Battisole val bastione, for-
tezza, voce usata dal Vil. Battila, no-
me proprio. Battuto, val teraccio,
luogo mattonaro. Bazzicare, cioè
varie collette di poco, o mui valore.
Hauera forte sei ampoluzze di ve-
rio sottile, & orichino, e si fatte bazz-
zicature. Boc.

Beccai, e Beccaro. Lat. Lanio, Beccha-
ria. Lat. Lamena bechini val becca-
morti Becco è il marito delle capre,
Beccare. Bezzicare, val pigliar il cibo
col becco, Beccone val scioeco, igno-
rante menchione, &c.

Doce egli. Douea hauer menati giu-
dici hauea menati Beconi. B.

Bella d'icherno, burla, &c. La qual
voce ha doppia desineuza seruuen-
dosi beffa, e Bèffe, nel minor nume-
ro, e così Bèffe, e Bèffi nel maggior
Bèffare, verbo. Significa, schernire,
dar la burla, non dire da douero.
Bèffardo. Latin. irriso. Bèffaroso,
schernitore, spreggiatore, &c.

Bellezza, Beltà, e Bellore, vagliono il
medesimo, ma Bellore è voce antica
Bell, Be' Begli, si scriuono ordinaria-
mente dauanti a vocale, e Bel, e Bei
dauanti a consonante. Bellamente,
val destramente, opportunamente.
La uide in parte, che'l tacere. Bello,
Dan.

Bellico, Lat. Umbilicus, che billico, e
billico ancora si scriue, bellico è an-
cor stato usato dal Villani in senti-

mento di mezo, e cento benedetto nome proprio, benefattore, beretta, non batetta si scrive barreuola, ual beretino picciolo di capo. berro- nieri, ual sbirri, sbirici, e simiglianti. bestemia, uale maledittione be- stemmiata. bettonica herba Bibbia è vn volume sacro della scrittura vec- chia. bicchiero. Lat. Cyathus, ual vaso da bere. bisaccia, ual bolgia, tasca, &c. bizzaro, ual fantastico, capricio- so, testardo, bizzaria, ual capriccio, collera, e sdegno. bocca. Lat. Os buc- ca, &c. boccone, bocciua.

Con vna bocciua picciolina, le cui labbra pareano due rubinetti. B.

Boccia, ual il bottone della rosa non a- perta, e di altre piante, che spuntano alla sua maniera. bolla Latino. Diplo- ma. bulla, & bollare, ual suggellare, signate, &c. bolletta, e bulletta. Lati- no. Scedula, che ordinariamente di- ciamo, bolletino, bollire. Latino, fer- uere, il qual verbo ptende la G, in al- cune sue voci, come bogliano. bo- gliendo, bogliere, &c. & hà significa- tione, attiva, e neutra, & per trasla- tione significa esser sdegnato, e commosso d'ira, e pieno di sdegno, guerra, nimicitie, e pensieri colleri- chi. suoi litura belloere, &c. bonaccia ual tranquillità di mare, e per meta- fora significa serenità d'animo, e di faccia bordello. Lat. Lupanar. bosso, e bussolo, ual uasello da tenere vn- guenti profumi, speciatie; & simi- glianti cose. botta, ual colpo animale uelenoso botte, ual vaso da uino, così bottaccio, botticello, &c. bottega. L. Officina.

Bottino. Lat. prada. botto, con la parti- cella Di, ual di botto, cioè di subito bozachioni, si dice, di fusine, fraole, mandorle gonfiate dall'acqua, e per metafora si è usata, questa uoce a si- gnificare poppe lungine, e gonfiate di donna. Ma la pioggia continua, che condette. In bozaccione le fusine uere. Dan.

Nō vi è stoppa, nè altro rispieno, che carne di due buzzacchioni. Boc.

Braccio. Latin. brachium, nel numero

del più ha braccia, non bracci, per traslatione significa aiuto difensio- ne, forza, &c. braco, ual cane sagugio briccone, ual da poco polirone, &c. broccata, ual imbroccata o copo, bru- to, uale lordo, sporco, deforme, brut- tura, ual sporcizia, lordura, brattare, ual imbrattare, buccia ual la pelle d'huomo, e particolarmente del viso dice si ancora bucia d'alberi, e di legumi, bucciare, e di bucciare, ual sbucciare, scorticare leuar la buccia bucciolo di canna, è quel pezzo di canna che è tra vn nodo, e l'altro. bu dello, ual intestini nel più le budella buffetto, ual percossa, & offesa fatta con le dita, è uoce usata dal Vil. buf- fone, ual ciacione, giocolatore, &c. butattare, ual setacciare, farina burat- ta, ual dirupi balzi, uoce usata in que- sto sentimento dal Vil. burro nome, ual butiro, uoce pur usata dal Vill. bufecche, ual budella d'animali bus- sa, ual assalto, batetia, zuffa, uoce usata da pochi altri, che dal Vill. busse, ual bastonate, percosse, &c. busto, e bosso, arborescello.

Il pallido, e crespo busto. Boc.

C

E principio di molte voci, che craddoppiano le consonanti, co- me Caccia, e cacciagione, vogliono il medesimo; L. venano, cacciate L. Ve- nari cacciarque, Lat. Venator caccia- re, ual scacciare, discacciare. L. Expel- lere, cacciato nome sostatiuo, ual esi- lio, e discacciamento calunniare, ua- le, biasimare, calunniatore, ual dena- tore, Calle, ual uia stretta uoce più usata da poeti, che da prosaioi.

Hora sen'ua per un segreto Calle, D. Callo, ual pelle indurata de' piedi, o del le mani, e per traslatione fare di Cal- lo si dice per assuefatti auuezzarsi, &c. Camillo, camilla nome proprio, il quale da alcuni è stato scritto con due mm Campeggiare, ual star in- a campo con esercizio, combattere, &c. campeggiare, dice si ancora in sen- timento di far bella uista, & appa- renza, in bandiera, scudo, insegna, & simiglianti, cancellare, ual chiu- dere,

dere, e ferrare con cancelli, crate, e ferate vasi ancora in sentimento di cassare, scancellare, &c. cancello nome, ual ferrata, & crate di legno: cācelliere. Latin, Scriba, & tal volta s'usa per nome di dignità, canna. Lat. arūdo. Il Villani usò questa voce à significar misura Canneto. Lat. arundinetum, &c. Capanna, ual tugurio di pastori. Caparrare, val dar caparra, voce vñata dal Villan. Capechio, val stoppa grossa, stopaccio, Capello. Latin Capillus, che Capelo Capelli, Capegli, Capel, si troua in uso, ma l'ultimo presso Poeti capellatura.

E i Capel d'oro fin farli d'argento. B. Poraua lunghissimi Capegli. B.

Capirello significa la parte superiore della Colōna, Capoletti, ual ornamēto di camere, abbigliamenti, e formamēti da letto. cappa ual habito da Frate, e significa ancor mātello da scolare. capperone val gabbano da cōtadini. Poterui far ripezzare alla famiglia i lor camiciotti, e capperoni. Cric. c.

Capella. L. Sacellum, capellano, ual Sacerdote di capella, capello. L. pileū feriuelli con doppia pp, a differenza di capello. Latin. capillus. capperio, è vn'herba, che fa i suoi frutti come bocche cappio, ual nodo scorrenie in fune, ò legame. cappone, val gallo castrato capuccio ual cosa da coprire il capo, & è propriamente da frate. carratte, ual figura, segno, &c. carreggiare, per accarezzare, e far festa si legge ne' buoni.

Esser degni d'esser riuertiti, e carreggiati dalle lor donne. Boc.

Cartello, è voce, che da alcuni è stata tolta in sentimento di carriuola, che si pone sotto il letto, e da altri è stata tenuta per il guanciale, ò cuscino carezza, e carezze. Latin Blanditie, la qual voce ordinariamente si legge nel maggior numero carrò. Lat. curus nel maggior numero ha doppia terminatione cioè carri, carra, catreggio, ual cariaggio, categgiare, val carozzare, guidare, ò menare il carro, e ne' buoni testi, si legge ancora

in sentimento di accarezzare, e far festa. carretta è vna maniera di carro. l. Vehiculum. carrucola, è la girella di pozzo, oue stā pendente il lechione da cauar acqua. Cassare, ual annullare, cancellare, nel suo preterito ha Casso, non Cassaro. Castello, val fortezza. Rocca, la qual voce ha nel più doppia terminatione, cioè castelli, e castella. castellano ual gouernatore di fortezza. catalerto ual bara. cataro ual priuità, mallatia notissima, catennacio, dice si il ferro, che chiude la porta. catarrare del Cielo, s'intendono le nuuole, che quasi da porte, ò finestre piovono acque dal cielo Catraio, Prouincia. cartiuo ual maluaggio, scelerato, &c. Cattiuello, ual meschinello pouerello sconsolato, &c. Cartuira, val tristezza, sceleraggini, misfatto.

Ahi cartiuello a te. Boc.

Dr ladroneccie d'altre vilissime cartuira era infamato. Boc.

Cauallo, val destriero, pallasreno, &c. caualeressa, significa, donna, nobile, moglie di caualiere. caualleria, ual grado, honore di caualiere, significa Soldati a cauallo laqual parola si è usata di scriuere con doppia ll, caualteresco honore val nobiltà, e grado di Gentil'huomo, cauallerescamente ual da caualiere, francamente, &c. cauezzone, ual leuiere di cauallo, e corda da ligarlo.

Il ronzino tirata la testa ruppe le cauezzone. Boc.

Cauezza ual mescola da pignata cauzuola ual paleira da muratore, cesso, val mulo d'animale uoce usata da D. Non altrimenti tan destare i cani. Hor co' piedi, hor col cesso quando morfi.

Da pulce suon, da mosche, ò da tafani. Dan.

Cella, ual camera di monaco significa ancora la conserua, e dispensa, oue si ripongono cose da mangiare. cenno, ual moto, segno, che si fa col capo, cō l'occhio, e simil ceppo significa legno, corto, grosso, sodo, che uolgarmente diciamo zocco, ceppi

di piedi. Lat. compedes.

Io vidi vna cornaccia in vn cepo di falice. B.

Ceruelli, e cerebro si legge, ma il primo, significa ingegno intelletto, prudentia; il secondo la materia carnosa, ch'è dentro il capo de gli huomini, e de gli animali: nel numero del più si scrive ceruella, calzare, verbo ha significazione attiva; e neutra, nella prima, ual fuggire, &c. nell'altra val il medesimo, che non far niente. Lat. desistere, vacare, &c. Chiappa è voce usata da D. in sentimento di rottame, o mota di muro, ma si può anche intendere in voce plebea per le natiche. Chiarezza. L. claritas, e per traslatione significa bellezza, fama, nobiltà, cortezza, sicurezza. Chiasso, chiasaio, chiasolino val contrada stretta.

Salito sopra vn muretto, che quel Chiasolino, alla strada chiudeua. B.

Chiauello val chiodo. Chiazato, val macchiato punto.

Tutta di sangue Chiazata. Boc.

Chioccio, val rauco, dal che forse, è detta chioccia la gallina, che ha pulcini, e per la raticedine della sua voce: Chioggia è vna città vicina a Venetia. Ciabbattiere ual ciabattino, scarpinello è voce del Vill. Ciambellotto è vna sorte di drappo molto noto. Cinguntare ual ciarlare, parlare assai, e senza ragione, significa parimente garrire. Cioccare voce usata a dirsi di pelli, e di barba. B. La donna cautamente guardò la Ciocca della Barba, che tratta gl'haucua.

Ciotto val zocco. Ciotto, e Ciotto d'ual falso ruoto fiume. Cipolla. L. cypa. Cipresso arbore. L. cipressus. ciua, e cittade. L. ciuitas, &c. la prima si uee in anedue i numeri, la seconda è quasi ordinariamente del verso, ma e l'vna, e l'altra di queste voci si scrive con doppia tt. & con l'acento graue. Ciuacella ual fortezza, e rocca della città. Cittadanza dice si i grado, & honore di cittadino la ciuità, &c. cittadino, ciuidina. L. ciuis, ciuetta ucello ual cōcoueggia, ciuf.

fetto dice si la capillatura della parte anteriore del capo, cioè ciuffo, ciuffole ual baie, ciance, ciuffolente.

E con lor ciuffole, & antane ingannauano tholia gente semplice. Pass. Coccate lafcisura della scaita, ou'entra la corda dell'arco coccia significa ancora vna specie di barche, e legni di mare. Due grà coche di Genouesi. B.

Cocchiere ual cucchiario, cocchiume, val cocone della botte. coccia val botteccia, scorza, e si dice propriamente di mandorle, e d'auellane, e di simiglianti frutti. cocolla ual capuccio di frate, colla. L. glutinum. colla val parimente corda, e fune. collare val tormentare con la colla; significa parimente calar giù la corda.

Fattolo legare alla colla, parecchie trape delle buone gli fece dare. B. Hauendo costoro nel pozzo collato. Boc.

Collare, nom. Lat. Millus, nel più collati, colle val moncello, collega val compagno in officio, nel maggior numero ha collegi, il Vill. vfa parimente questa voce in vece di lega, accordo, & vnione di gente collegare val vnire in lega. collegio. Latin. collegium, il detto Vescouo era in collega col Re di Francia. Vil.

Collera val ira stizza collettico, val iracundo, colera ual moltitudine, ragunanza collatione, dice si quel po. o di cibo, che si prende auanti desinare. collica, cioè il mal del fianco collo; e la parte del corpo; che sostiene la testa. collona. Latin. columna, e per traslatione significa sostegno, & appoggio fondamento mantenimento, &c. colonelli (cristallo. B. Le finestre diuerse da colonelli di Coltello. Lat. culter ilqual nome si troua presso buoni autori in significato di spada scriu-si coltello, e non cortello nel maggior numero ha coltelli, e colliella combattere ual contrastare, e per traslatione significa molestare, traugiare, le sue voci sono, combatto, combattei, combatterei, combattute, &c. L'altra variano: come

me il suo semplice battere, combatti mēto val zuffa, e per traslatione, significa Passione, e trauaglio d'animo. Combatitore. lat. Bellator. Commendare, val lodare. Commendabile, e Cōmendeuole, val degno di lode, e Commendatione. Commercio, Lat. Commertium, val compagnia, congiunzione, laqual voce intendono i Latini differentemente, poiche vogliono, che significa facultà di trafficare di vendere, e comprare, Commetere, è verbo usato in diuersi sentimenti, prima val far errore, secondo significa dar la cura, imporre, comandare, &c. terzo, val confutare, e credere nel cui sentimento, hà il terzo, e quarto caso, e la particella. In, Nel Cōmentore, val malfattore delinquere, &c. Commessatione. Commissario, L. Cntator, & Fidei Cōmissarius, Comessione, e Commisione, val ordine, comandamento. Commisura val incastratura, Comiato, val licenza di partire. Commisurare. Lat. Metiri, è per giudicare, stimare, &c. Comodo è voce usata dal Boc. sempre per nome adiettiuo, poiche in luogo del sostantiuo suol dire Acconcio, Dextro, Opportunità, non leggendosi mai appresso buoni autori hà il commodò, ne la commodità commodamente, e commodamente. Lat. Scite Commode. Commouere, val turbare l'animo. Commouere con moneta, val corrompere, Commouimento è Commouitione sono voci usate dal Vill. commutare, val alciare, cambiare, variare. &c. Commutabile val variabile. &c. Cōpassi, val compartimenti, diuisione, e misure. Compassione, e dolore, che si hà del male altrui à differenza di passione, che significa dolore di se stesso, cop tutto c.ò tal volta si troua usata l' vna di queste voci per l'altra. Complessione val qualità, natura, &c. CompleSSIONato. Lat. bene constitutus. Compreso val grosso, pieno di carne, e grande. Compromessa val remissione della Causa uegli Arbitri. Concetto nome L. Ani-

misensus. Concettione, Lat. conceptio concottare, val accordarsi conuenire insieme ragunarsi, &c. conuenire insieme ragunarsi, &c. condannare, e condannare, val giudicare, indurre, menare, persuadere, &c. Condotta nome, val guida, gouerno, scorta, condotta, val canale d'acqua. Condotte, val guida, e Capitano. Confessare, val far palese notificare. rispondere alla domanda, &c. Significa ancora far la confessione de' peccati al Sacerdote, nel cui sentimento hà doppia forma di parlare cioè confessate dire i suoi peccati, & intendete, e vdiue la Confessione del peccatore, confessarsi val far la confessione sacramentale. Nota, che quando hà caso, gli si dà doppio, se il secondo, e'l terzo, o'l terzo in vece del terzo, cìd ponendo i peccati nel secondo, & il prete nel terzo, ò nel terzo cōfessando de peccati nostri dal Vescouo. Pasi. Confesote, si dice il prete, che cōfessa il penitente, confettate, val condite, acconciare col zucchero, o con altra materia, confetti, val confettura, compositione, confetto nome, val compositione fatta di zucchero cōficcare, confuso, val inchiodare, inchiodato, congettura, e coniezzura, val giudizio, e opinione fatta per segni esteriori come echia, val tocchada fillare constillatione, val dispositione influenza di stelle, contezza, val conoscenza, domestichezza, nouizia, &c. continuare, continuoare, continuoare si troua vguualmente usato, e così continuo continuo, che significa durare, perseverare, persistere, &c. Ilqual verbo hora si troua leuza caso dopo te in sentimento neutro hora col quarto in significazione attiva, & taluolta si legge accompagnare colle particelle. In, Nel. Incominciò à continuoare, quando si piè, quando à cavallo, dauanti alla casa di questa donna B. Viuendo in peccato, e cōtinuando in mal fare. P. Continuanza val continuatione perseveranza, continuo voce, che si pone per nome adiettiuo, & anche a-

uerbialmente, continualmente, val del continuo, coppa diceſi la parte di dietro del capo ſignifica ancora bicchiero, tazza, e vaſo da bere, coppia ſignifica due inſieme. Lat. Par ſi ſcriue con doppia pp, à differenza di copia, che ſignifica abbondantia, quantità, commodità, e traſunto di ſcrittura, corallo è vna pietra pretioſa corazza, val armatura di petto, correggia, e corraggia, val cintura ſtafile di corame.

Venne à Fiorenze colle correggie in collo chiedendo mercè Vill.

Correggiati, val baſtoni ligati di corregge, to' quali ſi batte il grano, cornaccia vecello, corredare, val finire, guernire abbigliare corredi nome, val abbigliamenti guarnimenti, addobbamenti ſono voci antiche, ma uſate da noui ſcrittori.

Vna naue, e ben armata; e ben corredata. B.

Correggere, val emendare purgare, gaſtigare, & correzione, val emēdamēto, correre, verbo, Lat. currere, hà nel tempo paſſato, coſi correre, ordinarimente ſi pone aſſolutamente da ſe ſenza hauer dopo compagnia di caſo nè d'altro, ma taluolta ancora accompagna col quatto, ò con le particelle. A, in, Nel, Per ſegni locali.

Io mi viuò all'antica, e laſcio, correte due ſoldi per ventiquattro denari. Boc.

Corrie L. Incurſiones militum corridore, val cauallo, ò perſona aſſuefatta al corſo ſignifica ancora andiro, ò loggia, e luogo da paſſeggiare, corrie-ro, val meſſo, porta lettere, corſeggiare, val andar prendendo in mare, corriſpondere, val eſſere conforme corriſpondente, e proportionato corripere, val deſtaurare, guaſtare, vitare per traſlatione ſi dice corrompere le guardie i teſtimoni, &c. cioè ſubornare corrompere, ancora parlando di donzella ſignifica ſuerginare, corrutibile corruzione, &c. corrotto, nome ſoſtantiuo, val lamento, pianto, che ſi fa per morte di perſona cara.

Quelli ſi deſtaro, e fecero vn gran-

corrotto. Boc.

Correcci val ſcorza d'albero, &c. correſeggiare, val uſare liberalità, e correſia voce uſata dal Boc. coſpetto, e coſpetto ſi dice per preſenti, e faccia coſteggiare, val andar girando per acqua la coſtiera d'algun paefe, corenna, val cotica, pelle della teſta, coſta val ſopraueſte cozzare val percuotere, vitare, e contraſtare, & è proprio vocabolo di montoni, che ſi danno de' corni cozzone, val domatore di caualli, cozzo nome val viro, percoſſa.

Che gioua nella fatta dar di cozzo. D. Criſtallo. L. criſtallum, crollare, val diminare, sbattere, ſcuotere, crollo nome val ſcoſſa, percoſſa, e per traſlatione ſignifica danno, caduta diminutione di ſtato. Crucciare, val trauagliare, tormentare, Crucciare, val adirarſi, ſdegnarſi, corocciarſi &c. Cruccioſo, val acceſo d'ira ſdegnolo Cocchiaro, L. Coclear.

Cuffia Lat. Reticulum. Culla, val lettuccio da bambini, che Cuna ancora ſi legge, ma in verſo.

La qual al lato del letto, done dormiua poſe la Culla. B.

D

D, E principio di molte voci, che ridoppiano le conſonanti, come Damma animale, che val Daino, Dānare, val biaſimare, condānare ſignifica ancor cancellare, e dar di penna caſſare, &c. Dāno val detrimento, offeſa perdita, &c. che gli antichi diſſero dannaggio, daneggiare, val nuocere, portar danno. Daneggiamento, val nocumento. Dannificare, val dāneggiare, &c. Datolo val frutto di palma, L. Daſtylus, Dattorno, val attorno, in giro, in cerchio, &c.

Comincio à guardare ſe dattorno ricetto alcuno ſi vedeſſe. B.

Derrata, val vendita compera mercato, &c. diſtruggere, val rouinare, conſumare, &c. Diſtruttione, diſtrugimento, val rouina, detrazione, val maledicentia, dettare lettere veſti, epiſtole, &c. Detto nome ſoſtantiuo. Latin. dictum, cioè motto, &c. Det-

latore, val chi detta, &c. Dettato, e ditatum. Lat. dictatum.

Fece tre nobili epistole tutte in latino con altro dirato, e con eccellenti sententie. Vill.

Dibassare, val diminuire, &c. dibatter, val romper, e mescolare, sbattendolo come torli d'oua, ò simile materia, dicia sette, dicia otto, dicia noue, sono moti numerali, dicollare, val decapitare, tagliare il collo, dicollatione, &c. Diporre, val reportare, scaricare, priuarsi, spogliarsi, mettere giù, & Disporre, val delibetare, ordinare, il cui verbo v'ò ancor il Vill. in sentimento di deporre, cioè priuati di grado, e dignità.

Disposto del Reame da' suoi Baroni V.

Dissetto, val errore, imperfezione, niacamento, misfatto, initio, bisognoso, &c. Nota, che si scriue dissetto, e non difetto, difetrino, val manco imperfetto, e difettuofo, e non difettofo si scriue, che significa mancheuole, difettino, imperfetto, vitioso, &c. Difalcare, val scemare.

E'l pensier dell'andar molto diffalca. P.

Diffalea nome, val mancamento diuisione errore, colpa, &c. **Differente**, Lat. dissimilis, significa di diuersa maniera, qualità, &c. **Differentia**, e differenza, si scriue, Lat. disferimen differemente.

E differenemente han dolee vita. Dan.

Difficile, val faticoso, malageuole, Lat. difficilis, laqual voce si cōgiūge colla particella, A difficoltà, val fatica malageuolezza. Nota, che ordinarimente si scriue difficoltà, e non difficoltà, **Diffinire**, val senētiare la questione. **Diffinitione**, val dichiarazione &c. **Diffuto**, val disteso, lungo, &c. **Con diffuso sermone. Boc.**

Digressione, val partita dal presente proposito. **Digrossare**, val sgrossare, cominciar ad insegnare, & instruire, **Diguazzare**, val guazzare, bagnare, lanare, scialaquare, disleggiare, val beffare, schernire, sprezzare, ridere, diligione, val beffa, scherno, viuiperatione, dishonore, voce spesso usata dal Vill.

Al suo partire gli secciono molto diligione, sgridandolo. Vill.

Dilettare, val dar piacere consolatione, conforto, il qual verbo si troua haue-re li casi secondo teizo quarto, & alle volte le preposizioni con, In, diletto nome sostantiuo, val dilettatione dilettamento, allegrezza, consolatione, piacere, contento, &c. diletteuole. L. iucundus, dilettuolmente. L. iucundè dilettoso, val diletteuole, Dolee piacente, diletto nome adietiuo, val caro amico &c.

A Dio diletta obbediente ancella P. **Dilunio**, val inondatione d'acqua diluuiare, val far rouina d'acqua, e di piousa voce usata dal Villani diuenire, val perdonare, condonare il fallo, &c. **Dimezzare**, val diuidere, e partir per mezzzo, dritto, val dritto. Lat. in rectus, è voce opposta à Māco; che per traslatione significa giusto, buono fedele, e leale. Il dritto, val il giusto il douere, &c. **Adritto** val à filo à piōbo dirittura val integrità, rettitudine, bontà dirittamente, val giustamente, ragioneuolmente significa ancora à dirittura, e per diritto diretto, e per indiretto diretto direttamente. Indirettamente, e male, ò con buone, ò con cattive atti dirizzare, val rizzare Lat. dirigere, ilqual verbo hà le sue voci come gli altri della prima maniera, ma nel ptererio è usato dirsi dritto, per dirizzato, & ancor sentimento di rassettare rordinare. &c. **Dirizzarsi** val leuarsi in piè incamminarsi, &c. **Diroccare**, val guastare, rouinare, gettare à terra, e spianare rocca, &c. **Droitamente**, val forte. **Droitissimamente** incominciò à piangere Boc.

Difugguaglianza, val disparità, differenza di stato. Scriuesi difugguaglianza con **Difugguaglianza**, **Difauantaggio**, val peggior conditione col contrario di vaniaggio. **Difauentamente**, val imprudentemente, impenosamente, accidentalmente, sconosciutamente, **Difauentura**, val mala ventura, sciagura, infortunio. **Difauenturato**, val infelice, &c. **Difac-**

scacciamento, val esilio, &c. Dischiato disse il Vill. per persona, che si cancella del nome dalla famiglia. Noi quasi Dischiatati, e come non appartenessimo loro Vill.

D. *Discorrere* val il medesimo, che *Correre* significa ancor allargarsi dilatarsi, &c. *discoornimento*, val perturbazione confusione, &c. *Disdetto* val Contraddizione, e negatiua. *Dislacciare*, val slegare sciogliere, &c. *Disnebbiare*, val leuar la nebbia, e l'oscurità, far chiaro, onde metaforicamente disse Dante. Che puote disnebbiar nostro intelletto.

Di. *Diubidire*, val non vbbidire. *Disubbidientia*, è il Contrario d'vbbidienza. *Ditobligare*, val liberare dalla promessa, e dal debito. *Disoccupare*, val non impedire, nè ingombrare. *Difotterare*, val scoprire eleuare di sotterra. *Dilpetto*, nome sostantiuo, significa ingiuria. *Dispetto*, nome adiectiuo, significa sprezzato abietto vile, &c. *Dispettoso*, val chi fa, è riceue egualmente *Dispetto*. *Dispettosamente*, val collericamente sdegnosamente. *Diporre*. L. Deponere disposto val robba, è cosa data in custodia, & in serbo. *Diporre*, e *Riporre* val legaricare, priua si spogliarsi metter giur. *Diporre*, val deliberare, ordinare, &c. il cui sentimento s'accompagna col secondo, e quarto caso, e coll'infinito. *Diporre* si legge usato da gli antichi in sentimento di *Diporre* priua di grado, e dignità. *Disecare*, val inaridire, distruggere, &c. *Dissentire*, val negare dir di no, pentirsi *Dissensione* val discordia, &c. *Differare*, val aprire, &c. *Dissetare* val cacciare la sete, voce usata da D.

Che mi dissera con sue dolci stile,

Dis. *Disimigliare*, & *Dissonigliare*, è il contrario di *simigliare*, val esser differente, e dissimile. *Dissimulare*, val fingere, &c. *Disipare*, val rouinare distruggere, &c. *Disipiro* val senza sale, e poco salato, e per metafora significa sciocco, senza senso, imprudente, &c. *Dissolure* verbo.

Il Sole Dissolue le neui. Boc.

Dis. *Dissoluto*, val libero senza freno disonesto, &c. *dissolutione*, val dishonestà &c. *Distillare* significa il medesimo, che *illare*. *Distillatione*. *Ditorre*, L. aducere, val leuare da parito, &c. *Distretta* voce usata dal Vill. e da D. a dimostrare, noia, necessità, trauaglio, &c. *Disstretto* nome sostantiuo, val dominio, giurisdizione, e territorio. *Distruggere* L. *Euertere*. *Extinguere*. *distruggimento*, *distruttione*. *Disuantaggio*, è il contrario di vantaggio. *Disobedire*, significa, non vbbidire, disubbidienza, disulupare, val sciogliere liberare. *Diuellere*, val suellere disradicare, e strappare.

Si diuellano infino alle radici, Cresce. **Dobbe**, *Dobbore*, monete, val doppie.

Doccia, e *Doccione*, val il canale per doue corre l'acqua.

Non corse mai sì tosto acqua per Doccia.

A voglier ruota di molin terragno D.

D. *Damattina* Val à bon'hora per tempo.

Nota, che sono due voci distinte differenti da *Domattina*, *Donno*, e *donna* val signore, signora voce, che racconciata si seruiue, *Don Donna*. L. mulier, voce, che denota persona di qualità, e cōdizione differente da femina, che è nome generico, e commune del sesso. *Donna* significa ancora la moglie la parrona, la signora, l'amica, e l'innamorata l'amante fuore monache, &c. Nel monasterio delle Donne di Faenza Boc.

Donneico val cosa appartenente à donna di qualità, e valorosa. *Donnescamente* cioè con autorità di donna grande, & in maniera di donna graue.

Donneare val doneggiare correggere, e teruir donne. Dante usò ancora questa voce in sentimento di *Dominare*. *Donzella* val zitella, *Donzello*, val giouinetto garzone, e paggio. *Doppie*, val torchio, che volgarmente diciamo torcia. *Doppio* L. duplex, significa altrettanto duplicato, e per traslatione, vale malizioso occulto astuto, &c. *Doppiamente* L. dupliciter.

Duplicità, val simulatione, oscurità, &c.

Doc. Doffo significa la parte di dietro della persona detta la ichena. **L. dorsum**, la quã voce alle volte si è viata a significare la statura; & in tutto il corpo, **Docare**, e voce antica ual dubitare. **Donna**, ò **Donatza**, sono nomi, che importano dubio paura, sospetto, &c. **Dofio**, nome adiectiuo: **Lai. doctus** ual pratico, sperto, scienziato. **Dottore**, **dottina** ual scienza. **Dottrinate** ual ammaestrare, insegnare, &c. **douutamente**, ual debitamente, con ragione. **Lai. iure** **Dramma**, **E. dragma**.

(ma. P.

Drappello ual brigata compagna **drappellare** vsò il Vill. per far brigata, stringersi insieme in compagna; **drappo** ual tela di seta ueluto; e simili, laqual voce nel p. ù si pone ancora per significar vestimenti, &c. **drappeto** ual mercante di drappi. **Dubio**; non dubbio, nel più dubbioso si scriue parimente dubbiare; dubbioso. Ma **dubitarè**, e **dubitatione**, si scriuono con la semplice b.

La qual **dubitatione** subitamente, l'Abbate conobbe B.

E

E, e principio di molte voci che raddoppiano le consonanti come **Ebo** ual **vborzato**, & **ebriaco** lenito con semplice b. **Ebbrezza** **Lai. Ebbrietas**. **Eccedere** ual auuãzare superare. **Eccesso**, conuesso ual delirio; misfatto, &c. **Eccessiuo** ual immoderato. **Eccelluamente**, **Lai. immoderate**. **Eccellente**. **L. Excellens**. **Excellentemente**, **Eccellentissimamente**, **Eccellencia**, & **Eccellenza** si legge: **L. Præstans** **Eccello** ual sublime altissimo. **Eccettuare** ual far esente, catar fuori del numero, non annouerare. **Eccettione**. **L. Excepno**, **Excidio** ual rouina distruzione; **Eccitare** ual commouere, destare svegliare. **Ecclesia** è voce, che regolatamente, non si dice, ma Chiesa **Ecclesiastico**, però si troua usata per cosa di Chiesa, ò appartenente a Religione, la qual voce nel maggior numero, ha doppia terminatione cioè **Ecclesiastici**, & **Ecclesiastichi**

Eclipsis, **Ecce** si troua indifferentemente sentito, & sempre, con la terminatione in i, & si proferisce in genere, maschile. **Ecce**, e notà di dimostrazione di marauiglia di spauento, e di cosa improuisa. **L. Ecce** laqual voce liuole hauere spesso aggiuntie al fine le particelle, **La**, **Le**, **Li**, **Lo**, **Ci**, **Mi**, **Ne**, **Ti**.

Eccole, ch'ella inedefinì mel'ha recate. B.

Effeminato ual sneruato, indebolito, guasto di costumi, &c. **Effeminatamente**. **L. muliebruer**. **Effectio** ual executione, operatione, &c. **Efficace** significa; che vale, che ha forza; e vigore. **Efficaci**, ual forza ualote, virtù. **Effigie** ual imagine, forma della faccia. **Effigiare** ual ritrarre, ò pingere, ò scolpire. **Effigie**.

Continuamente ti porto **Effigiata** nel petto bella come tu sei.

Egitto prouincia **Eleggere** ual scegliere, &c. **Eletta**, nome sostantiuo, ual scelta. **Eletto**, nome sostantiuo, significa huomo Christiano in gratia di Dio predestinato alla beatitudine. **Eletto**, nome adiectiuo scelto di qualità eccellente ottimo **Electione**. **Elector** **Principi** **Elettori** dell'Imperio. **Vil.**

Elitabetta, nome proprio. **Ellefa**. **L. Hedera** è vn'a sorted'herba molto nota. **Ermellino**, è vn'animal biachissimo. **Errare** ual fallare ingannare; abbagliare; Nota che questo uerbo ha vn'peculiar forma di dire nel preterito; cioè, io sono errato, tu sei errato invece di dire, io mi son abbagliato, tu ti sei ingannato, &c. **Errare**. **Erranza** è voce antica, che significa errore. **Errare** ual fallo, peccato, inganno d'ignotanza **Elatore** ual huomo deputato a riscuotere denari. **Essere** **L. Esse**. **existere** è uerbo, che s'accompagna con le particelle. **A**, **Con**, **Di**, **In**, **per**, & anche con altre, che seruono per pronomi, come **Ci**, **Gli**, **Mi**, **Ne**, **Si**, **Ti**, **Vi**, Nota che l'istessa uoce di **sono**, è in vsò nel maggior numero.

Emmi conueniuo mangiare al buio. B. **Enne** incolpato il terzo, amante, B. **Etigh** uicino di mente l'hauer al-

tri ingiuriato. B. (duto. B.

Essere, è verbo, che ha diuersi sentimenti, poiche significa, Viuere, andare, arriuare, giungere, ne' quali tre ultimi modi particolarmente si dice in tre tempi, nel Preterito nel Futuro, e nell'Infinito. Essere, significa ancora ritrovarsi, l'Essere vale la conditione qualunquata, e vita. El'è sia ual natura. Latin. vis, potestas, &c. Esordio, ual principio di ragionare, e prefazione, che altri scrivono esordio. Perche l'Esordio nostro si cominci molte, & lungi Vil.

F

F, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Fabbro val artefice, e mastro: Nota, che questa voce si troua scritta egualmente con b semplice, e duplicata ancorche Fabricare, e Fabricatore ordinariamente si leggano con semplice b, Faccia nome ual alpetto, viso, volto, &c. Facella, e Facellina, val torchio, la prima ordinariamente del verso l'altra della prosa. Faggio. Lat. Fagus, arbore. Falio, nome ual errore colpa, delitto, e mancamento. Fallare e fallire si trouano, ma in d'uerso sentimento, ancorche taluolta l'vno, per l'altro si legga usato. Fallare, è della prima maniera de i verbi, che ha Fallo, Falli, Falla, &c. Fallire è della quatta, che ha Fallisce, Fallisci, Fallisce, l'vno, e l'altro è di doppia costruzione cioè attua, e noua. Fallare, propriamente significa mancare non bastare. Fallire, significa errore, peccare, &c. Amor io fallo, e veggio il mio Fallire Petr.

Fallire fallimento dicesi ancor di denari, e di mercanti Facciullo. L. puer Facciulla. L. puella Facciullezza, ual età puerile. Fattrezza significa disposizione del corpo, e bellezza della faccia, laqual voce comunemente si troua usata nel maggior numero. Fatibello ual belletto, Isidoro. L. Fucus. Prima, che s'hauesse posto il Fatibello. B. Fatibile, ual possibile a farsi, che il

Vil. disse fatieuole. Fazione, val conditione, qualità, e fattezze di corpo. significa ancora impositione, e grauezza Fattore, val castaldo, procuratore significa operatore, autore, che altrimenti si è detto facitore, Fattura ual creatura significa parimente l'opera manifattura, & inuentione. Fattura, ual malia, L. Fascinatio. Parlando di questi incantesimi, e fatture. Passi.

Farfalla, è vn'animaletto noto, che si bruccia a lume di candella Farfalloni sono apertissimi saluaticchi, &c. Farro, è vna specie di biada. Farsetto val vestimento d'humo basso, e povero Farsetaccio, Farsetino.

Lui in povero Farsetto ritenendo.

Fauella. Lar. loquella, ual il parlare, il cagionare. Fauellare, val parlare, il qual verbo, ha dopo se il terzo quarto, & ultimo calo. Fauellatore, val parlatore. fauellatrice ual parlatrice Fauilla ual picciola, e minuta scintilla di fuoco, che si scopre in cenere calda la qual voce è usata metaforicamente da Poeti, per fiammelle amorose. Fauoleggiare, ual fauolare, e dir fauole. Fauoreggiare, ual fauorare, e fauorire. Nota, che fauoreggiare è usata sempre dal Boc. Fauorare dal Vill. e Fauorire, e voce moderna. Febre, e Pebre si troua usata: Lat. febris Peccia, ual il fondaglio del vino o dell'oglio, e per traslatione si dice il popolazzo, e la vil plebe. Fellone, val crudele, fiero traditore. Femina, e Femmina si legge. Latin. muliere nome generico del sesso differie da Donna, che significa femina di qualunquata fermezza, ual assicuramento, stabilità, e constantia. Ferrara città di Lombardia. Ferrare dicesi propriamente di cavallo. L. calceare, equum Ferro, nome generico, significa hora metallo, hora strumento, & opera di ferro, & taluolta spada, coltello, & arma, e metaforicamente durezza, asprezza, &c. La giovane, che non era di Ferrone di diamante, assai agouolmente si piegò. Boc.

Fessura, ual renditura, crepatura, fess-

ta di pane. Fiaccate, ual frangere, e rompere in pezzi. Fiacco nome, ual debole, stanco, senza possa, &c. Fiamma, ual uampa di fuoco, e per traslatione significa caldo amoroso. Fiammaggia, ual gutta fiamme. Fiammetta, nome proprio. Fiammingo, ual huomo di Fiandra. Fibbia. Fibula. Fibiaggio, ual ornamento da petto. Fieuelezza, ual debolezza.

Figgere, figgerfi, ual fermare, ficcare fermarsi, non muouerfi. Filippo nome proprio. Finocchio, herba nota. Fiotcare, ual far neue. Fietto, ual gonfia. mento dell'onde per tempesta di mare.

Temendo il Fiotto, che ueg. lor s'auenta, D.

Fittio ual finto, simulato, &c. Fittiuamente, ual simulatamente. Fitto me. riggio ual di bel mezzo giorno. Fitto nome sostantiuo, ual affitto, locario. & il pagamento del fitto, fittatuo. lo, ual affittuario.

E perche non uoleuan pagare più ingiurie furon fatte a Chierici, a lor hostie fitaiuoli. Vil.

Flagello nome ual disciplina, castigo, pena, e per metafora significa tribulatione d'animo, & ancora lo strumento, con che si flagella, e batte. Flemma, ual pittura. flessibile, ual piegheuo. fluffo, ual profumo di uentre. Focaccia. L. Placentia. foggia ual forma, maniera, assisa, & inuēto. ne di uestimenti nuout. Foggiare, ual far foggie, inuētare nuoue forme. fol. la nome ual calca, moltitudine di persone stretta insieme. Folle, ual sciocco, & stolto, e uano. Follemente ual scioccamēte. Folleggiare, ual impazzare, dire o far folle, e sciocchezze. Folletto, ual spirito, demonio. D. ancora usò questa uoce per pazzarello, Forcella del petto, che Dante disse forcata.

E puro argento sò le braccia, e'l petto. Poi, e di tante infino alla Forcata.

Formaggio. L. Caseus, Formar, ual furio. so, stolto, pazzo, &c. Fortezza ual robustezza, gagliardia, sanità, &c. Parimēte significa Torre, Rocca, &c. For-

tuneggiare, ual trauagliare uiuere in trauagli, & è uoce usata dal Vil. Fossa ual caua, concauità, e si pone ancora per sepoltura. Fracasso, nome ual strepito, romor grande, come di caduta di casa, di piatte, &c. Frassinu arbore. L. Fraxinus, Fratello. L. Frater, che altri dissero Frate, ma è uoce popolare. Freccia, che uolgarmente diciamo Frezza è uoce usata dal Vil. ma il Boc. & altri scrissero Sacua. Freddo è nome sostantiuo L. Frigius. e per traslatione si è usato per gelosia, paura, & sospetto. Fredura, ual gran freddo. Fredoate, freddarsi, ual diuenir freddo, che raffreddarsi ancora si dice.

Da proueder, e che il uerno si scaldi, e la state s'Affiedi. Cresc.

Fretta, ual prestezza, sollecitudine, Frettoloso. Lat. Properans. Frittelle è una specie di cibo cotto nella padella. Fronteggiate, ual far fronte, e contrasto, è uoce usata da Dante. Frullo, cioè bagattino, nulla, è cosa di uiente. Frutto, e frutta. L. fructus, e nel più frutti; e frutta. Frutti si dicono particolarmente de gli arbori.

Frutta, e frutte della terra laqual differenza non è di continuo osservata. Frutte si chiamano oltra ciò quelle confetture, che si danno in tavola dopo il pasto che Latin, dicono Bellaria, frutto, è chiamato ancora il parto delle pecore, e delle bestie, e per traslatione significa l'effetto, il fine, l'utilità, e documento d'alcuna cosa. Fruttifero. L. frugifer. Fruttuoso, ual pieno di frutto, utile, e contrario di dannoso, fruttuolamente, ual utilmente, con frutto, fruttare, frutificare. Lat. ferre fructum.

Onde gli auuiene, ch'un medesimo legno.

Secondo specie meglio, e peggio fruttata. Dan.

Fuggire uerbo si scriue con doppia gg, e fuga nome, con un g, solo significa partirsi, torli dināzi con prestezza, e celerità, & ancora uenir meno, perderli d'animo. Foraggio è uoce usata dal Vill. a dinotare busciare far preda. Fuscello, Fuscellerio,

to, e Fusteholino val stecchetto, paglia, e simili coselle. da nulla, che vanno tra' piedi per ogni fuicello di paglia che vi si volge tra' piedi bestemmia-re, &c. B.

G

G E principio di molte voci, che si raddoppiano le consonanti come Gamba, e Gabbò, nomi sostantivi ual beffa si herzo, ma il secondo è più usitato Gabbare ual beffare, significa ancora ingannare, e defraudare. Gabbia, lat. Cautia significa ancor prigione, e luogo chiulo, e serrato, onde non si possa ageuolmente uscire. Gabella val dazio, passaggio. Gabbelliere è colui, che sta alla custodia del dazio Gabbelliero, nome proprio ha la sua terminatione in O Gaggio parola prouenzale, val stipendio prouisione, mercede, Gaggio di battaglia, val disida, e promessa di combattere.

Tutta questa gente, ò la maggior parte furono a Gagg, ò prouisioni del Rè d'Inghilterra, Vill. cioè al soldo.

Riceuuto da Fiorentini il Gaggio della battaglia. Vill.

Galla, è il fructo, che fa la quercia oltre la ghianda, & anche il fructo e voce del cipresso. Gallare, e Galleggiare, val stare, a galla, il primo è viato da Dante, l'altro da Cies. Gallina, lat. Gallina, Gallo. lat. Gallus, Galloni, val allegrezza di Gallo con grido, e sbattimento d'ali il B. vsò questa voce metaforicamente per allegrezza, e compiacimento di se medesimo.

Facendosi gran Galloria, che se toccaua il culo la camicia Boc.

Gallopo, altri scriuono Galloppo significa il corso del cavallo. Gallopar val andar di galoppo. Gareio significa la parte dretana del ginocchio detto da Lat. Poples. Garrire, è proprio il verso, che fanno gli uccelli, s'usa ancora in significazione di sgridare, e riprendere, nel qual sentimento vuole dopo se il terzo calo.

Con amor, con madonna, e meco Garro, Petru. cioè mi doglio.

Gatto animal noto Gatto mammona.

Gauillare, val Gauillare, mordere con

parole dir male motteggiare, prouebbiare. Gauillatore, Gauociolo ual ghiandusia, peste. Gazza, uccello Gema val pietra preziosa, significa ancora l'occhio della vine, e dell'arbore, per doue gira fuor humore. Gennaio. Latin. Mensis Ianuarus. Gesso, è una specie di terra Ghermille ual cauillationi, astutie, malitie, furbarie, & truffe. Ghiaccio. Lat. Glacies seruasi con aspiratione, dopo la G, a differenza di Ghiaccio verbo Lat. iaccio, come qui si nota appresso.

E temo, e spero, & ardo, & son vn Ghiaccio. Petr. (in terra. B.

E volo sopra il Cielo, e Ghiaccio Ghiaccia, per ghiaccio vsò Dante, ma è voce da non imitare, Ghiacciare, & Agehiacciare si legge in doppia significazione attivo, e neutro. Gianducca, è volgarmente ghiandusia val peste, e gauociolla. Gibellino è il contrario di Guelfo, e sono nomi di fattioni, e partialità. Ghiotto, nome adiettivo, vale goloso, bramoso. Ghiottone, nome sostantivo ual tristo, scaltro, malizioso, goloso, &c. Ghiottoncello val malizioso, bugiardello, e si dice propriamente di garzone, e giouinetto. Ghiottoneria val golosità, audacia, &c. Ghiacchio, nome ual reie da pestare.

E quali col Ghiaccio il pescatore, molti pestano vn tratto così costoro B.

Ghiaccio, è prima voce del verbo giacere, che significa esser steso in terra, esser in letto, dormire, & esser coricato con femina. Giallo. Latin. Croceus color. Ginocchio. lat. genu. nel più ginocchi, e ginocchia, i cui derivati sono ginocchione, ginocchi:oni, inginocchione, inginocchiarsi, Giovanni, nome proprio. Gittare, che Gettare, ancora si legge, ma di rado, ual scattare fassi, & altre cose offensive, oltre che ha diuersi altri significati, conforme alle voci con cui si troua accompagnato elso verbo. Giubba val veste lunga.

In vna Giubba di zendado verde rimase Boc.

Giubbetto, e Giubbone. Lat. In Torax. Giug.

Giuggiola è vn'arboe, che fà i frutti della forma dell'vliue, che si chiamano Giuggiole, e nel più Giuggiolli. Giuppiter è inteso per Gioue, Giurisdittione; lurisdittione, e Giurisdittione si troua scritto, voce, che significa autorità, dominio, gouerno, podestà, territorio, &c. Giuseppe, nome proprio, che Iosepho ancor si legge. Gobbo, Lat. Giubbus. Goccia, val goccia, e dice si d'acqua, di vino, e d'altra materia liquida. Gocciolare val il medesimo, che gocciare, o si gocciolare, cioè mandar fuori gocciole. Ogni vicino aere pare, che gocciolasse sanguinoso lagrime, Boc.

Gocciolone val sciocco, balordo, &c. Goma è vn'humore, o lagrima d'arboe indurata. [alla Gamma Cr.

Accioche il superchio humido scoli. Gonna, Gonnella, Gonnelluccia val veste, vesticiuola, il primo è v'sato in verso, gli altri due sono della prosa. Gotta, val podagra, gottolo, latin. podagricus, gotti, e popoli lat. gota, gota. e nel più gota, val guancia, taccia; e si scriue con vna sola t, à differenza di gota, che significa podagra. Gozza, val gozzolare. Gorgozzudlo, val la canna della gola, gozzouiglia, val mangiamiento, gociamento di bere, e mangiare. [uiglia, H.

E più volte insieme ne fecer gozzolare. Grasso, Lat. Scalpere, grassio nome, val vncino, gramezza, val malinconia, tristitia. Grappolo d'vua, lat. Racemus. Grassezza, lat. pinguedo, e per traslatione significa agio, commodità, ricchezze, &c. Grasso, lat. Obesus, e per traslatione val adagiato, ricco, &c. Grasserone, herba, grattare, lat. Perficare, e per traslatione, val adulare, grauggia, è vn stromento di ferro di radore. (Dan.

E lascia pur grattar doue è la rognà, Grauerza, val difficoltà, fatica, noia, peso significa ancora colta gabella imposta, &c. Greggia, e Gregge nel minor numero, amendue di voce femminile, e nel più hà greggie, e greggia, qual voce dice si non solamente di pecore, e di capre, ma di porchi, e

di caualli, e per traslatione s'è v'sata per moltitudine, e turba di persone, grillo, animaleto noto, gronma, val muffa humidità di muro, groppa, è la parte di dietro del cauallo, Groppo, l. nodus, e per traslatione significa dubbio, e difficoltà, grassezza, val quantità, grandezza, sodezza, &c. per traslatione, pigriasi in sentimento di stoltitia, stupidità, ignoranza, &c. grosso moneta lat. numus argenteus, grotta lat. Ipecus, guarnacea, val guarnaccia guernello, e veste di Donna fatta di tela bombagina. Guazzo significa pata d'acqua, che nō corre, guazzare, e diguazzare, val bagnare, lauare, lciacquare, &c. Guerra, val battaglia, e per traslatione significa contrasto, discordia, nimistà, trauagli, &c. guerreggiare, val far guerra, guerreggiuole, val minaceuole, superbo guerriere, è voce, che significa auersario, nemico, & secōdo il senumetq comune viē à dire soldato valoroso, &c. Guizzare è proprio del pesce, guizzare sfuggendo, e non scorrendo per non esser preso, gizzo è il moto del pesce, guizzare l'hausta, dardo, saetta val vibrare, scossare, dimenare, &c.

Con tre lancie in mano le quali guizzando, e dirizzando sopra la terra facea scribire di valore, lasciando seguire la gente. Pas.

H

H E principio di molte voci che raddoppiano le consonanti, come Hettore, & Hetore, nome proprio, Hino val canuco. cāzone. Hippocrate, & Hippolito nomi propri, Hoggi significa il tēpo il dì, & l'età presēte, Hoggidi scritto in vna parola, & coll'accento graue. Hoggimai scritto pur in vna parola, val homai. Homaglio, significa vassallo, vassallaggio soggetto, feudatario, e ricognitione, tributo di vassallaggio, Horreuole, è voce, racorciata, di honoreuole. l. Honorificus, Honoreuolezza, e Honoreuolezza vogliono il medesimo. Horrido, Horribile, val fiero l'pauēreuole. Horribile, l. Horridus, Horrore, val l'pauēto, abominatione, e detestatione, Hor-

itel-

Stello val Albergo, e habitatione, Hora, val hora. A buon' hora l'haurebbono saputo farà, questi giouani di tomba merina Boc.

I

I, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti come Iattària val vanagloria, vāto, &c. Iddio, e Dio Domenedio long' voci egualmente usate da buoni scrittori. Nota, che quando alla voce Dio si dà altro attributo, ò epitetto, si suole scriuere, Iddio come onnipotente, Iddio giusto, Iddio, &c. Illecito è il contrario di licito, ò lecito. Illegittimo, val bastardo. Illeſo, val intatto senza lesione Illuminare, val allumate, illuminare, &c. Illusione, val inganno, e falsa apparenza, che fa il Demonio. Illustre, val chiaro luminoso, e per traslatione significa nobile, famoso honorato. Illustrare, val illuminare, far chiaro, &c.

Nostro intelletto se'l ver l'illustra. D. Imbeccare, val dar cibo all'uccello per il becco. Imbrattarsi, val bruttarsi. Immaculato, val sēza macula di peccato. Imagrire, val dimagrire, e diuenir magro. Inimātinēte, val di subito senza indugio. Immediato significa senza interuallo, e senza fraportu cosa di mezzo. Immerito voce Latina, val senza cagione. Immobile, val fermo, saldo, e costante, &c. Immolarsi, val bagnarſi diuenir molle. Immōdo val brutto, lordo, sozzo Immonditia, val bruttura, lordura, &c. Immortale val perpetuo, eterno, che mai non muore, e mai non vien meno. Immunità, val esentione. Immutabile, val impermutabile, fermo, che mai non si muta. Impaccio, val cura, pensiero, impedimento, ingombro, peso, e nota Impaciare, val ingōbrare, impedire, &c. Impazzare, & non impazzare si scriue. L. insanire. Imperfetto, val defectuoso, e manco, imperfettione, val difetto, mancamento. Impiecare, val suspendere, Impieciolare, val minuire, scemare, &c. Inporre, val comandare, ordinare, significa ancor accagionare, attribuire, incolpare, &

far impositione, mettere grauezza, colte, e gabelle. M'accagiona, & incolpa à graui torto imponendo à me molti mali Passi, cioè attribuendo.

Impossibile, impossibilità, è il contrario di possibile, possibilità, Impressione, val forma, legno, stampa, &c. Impromettere, val il medesimo, che promettere. Impromessa, Impromissione val promessa, promissione.

Non vi lasciate ingannar alle false promesse. Passi.

Inaffiare, val irrigare, adacquare, il qual verbo si legge in alcuni Autori con due nn. Inarſciato val mezzo bruciato, ò come sizzo bruciato. Innarrare, val incaparrare.

Vn'angoscia e dura notte inaro. P.

Incapare, val cadere, incorrere, cioè in laccio, in agguati, ò insidie verbo che in questo sentimento s'accompagna sempre con la particella in, il B. però l'vso in altro termine, cioè per venir fatto, & incōtrare per ventura. Pure il giudice per la prima notte incappò vna volta à toccarla. B.

Incattiuare, val diuentare cattiuo, e mancare di bontà. Incolare, Lat. congiuntinare. Incorriere, val cadere, & interuenire nel primo significato s'accompagna con le particelle in, Nel. Nell'altro si congiunge col caso quarto. (pericolo Vill.

Accioche la Città non incorra in.

Quando in così pericolosa carestia incorresse la nostra Città Vill.

Il pericolo incorso al nostro comune. Vill. cioè accaduto, interuenuto.

Inrocchiare, val attaccato, & intrecciato insieme. Indifferente, vale ugualmente, &c. Indurre, val persuadere. Ineffabile. L. inexplicabilis, Inetto, val inhabile da poco sciocco, &c. Insalibile, val sicuro. Infettare, val corrompere, guastare, nel suo preterito ha infetto. Infiammare, val accendere di fuoco, e metaforicamente innamorare, infiammazione. val calore. Inframettere, val mettere in mezzo, inferire, ingerir ſi, & impacciarsi, &c. Inſreddare, val render freddo, infruttuoso, val senza frutto.

Strutto inutile, &c. Ingaggiare, ingaggiarsi val disfidare, disfidarsi. Inganno, val fraude, significa ancora errore. Ingannare. Latin. Decipere, il suo contrario è sgannare. Ingannatore, ingannatrice. Latino. Deceperix Inganneuole. Lat. Fallax. Inganneuolente. Latin. Fallaciter.

Inganneuolente furon finite. Boc. Inghilterra. Isola. Latin. Anglia. Inghiotire, val ingoiare diuorare, &c. Ingiallare, val fare, o diuenir giallo. Inginochiarsi. Latin. Flestere genua. Ingozzare, val ingoiare, inghiotire, &c. Ingrassare. Latin. Stercorare, val ancora arricchire, ingrossare, verbo attivo, e neutro, val crescere, diuenir maggiore, moltiplicare, &c. Innamorare, innamorarsi. Lat. Amare, leggesi in sentimento attivo, e neutro. Innamoramento, innamorato. Lat. Amens. Innanimità, val fare animo, e dare ardimento. Innato, val naturale, d' generato in noi dalla natura. Inneddiarsi, val imbracciarsi, il qual verbo si troua scritto con vna, & anche con due bb, così parimente con vna, & con due nn. Inestare. Latin. Inferere, cioè inferare, in nestamento. Inestatore, innumerabile, val senza numero, che non può numerarsi per traslatione significa infinito. Infaccare, val mettere in borsa in sacco, &c. insufficiente, val non atto, non idoneo, non di valore. insufficienza, val imperitia, intelletto, è la parte rationale dell'huomo, cioè giuditio, prudentia, e senno intelligentia, val intelletto, interdetto, nome settaniuo, è vna specie di censura ecclesiastica interesse, & interesse si scriue, val frutto usura, utilità: significa ancora danno, e grauezza di robba, intrametterli, val impacciarsi, & intrametterli intermettere, val lasciar di fare, &c.

Li quali si possono intermettere lasciare, & apprendere. Passau.

Interporre, interporli, val entrare in mezzo, e per traslatione significa, intermettersi, essere mezzano, & adoperarsi, interrompere, val impedire,

&c. interuallo, val spatio, tempo, &c. intollerabile, val malageuole: a tollerare. Intoppo nome val impedimento incontro, &c. inioappare, verbo, val incontrare. Introdurre, val condurre, d' metter dentro introduzione, cioè mezo, opera via, e l'atto dell'introdurre in tutto. Latino. Penitus, inuechiare. Lat. Senescere inuilluppare è il medesimo, che auiluppate: inuito. Lat. Inuictus, irregolare val persona caduta in censura Ecclesiastica, & in irregolarità, irrepugnabili ragioni, cioè ragioni, che non hanno contrarietà irretire, val prendere alla rete, allacciare, e per traslatione significa ingannare irreuerente, val senza reuerenza, irreuerentemente val senza rispetto, irisione, val beffe, Isabella, Isabetta nomi proprii zizza nome, val emulazione sdegno, e istima. Essendo lizza, e l'inuidia parziale cresciuta mortalmente, Vill.

L

L, E principio di molte voci, che si raddoppiano le consonanti, come Labro. Latin. Labium, che nel maggior numero si Laba, e Labri. Di questo sentimento non è la vocce Labbia, significando la faccia la guardia il volto. (bia. Dan. poi si riuolse a me con miglior Lablaccio, val fune, e legame, rete, e metaforicamente significa difficoltà, intrighi, inganni, insidie. Lambicchi sono strumenti, e vasi da distillare. Lanuggine, val i primi pelli, che nascono alle guancie de giouanetti. Lappoie. Latino. lappa, è vna sorte di herba. Lasso nome, val stanco, d' per traslatione significa, afflito, dolente. &c. La stessa val debolezza, stanchezza. Lattantio, nome proprio. Latte Latino. Lac. Lattare, & allattare, val dar il latte, e pascersi di latte. Lattime è vna rognà, che nasce in capo a bambini, mentre lattano. Lattouato, e nel più Lattouari val confettione medicinale. Lattuga è herba nota da far insalata nel più, e lattughe. Lauretta, e Laura, nomi propri, lazzo, val acerbato, aspro, no-

me sorbo immaturo . Leccare , Lat. lambere . Leccarli , val metaforicamente , lasciarsi , e pulirsi , come fanno le femine . Leccio , Latin. Illex arbore , ligacciuolo . Lat. legamen . Legaggio , diceſi la nota , che ſi dà dello robbe poſte in Dogana .

Dato il Legaggio di quegli à Doganieri , gli mife in magazzino . Boc.

Legge , è Città d'Alemagna . Legge è nome generico di Statuto , Decreto , Ordinatione , e Commandamēto Leggiſta , e Legiſta ſi truoua ſcritto Legiſimo , e Legiſimo egualmente ſi è ſcritto ſignifica buono , e giuſto fatto ſecondo la legge Legittimamente Lat. Legitime . Legittimare verbo . Fece legittimar queſto ſuo figliuolo . Vill.

Leggende , libro , che contiene l'hiſtoria della vita , e coſtumi de' ſanti Padri . Leggere ; Latin. Leggere , Leggitore , val Lettore , Lettura , val leſione atto di leggere . Leggiadro , val galante , ornato , polito , e vago . Leggiadria , val galateria , bellezza , ornamento , & vaghezza . Leggiere , leggiere , leggiere , tutte voci , che ſi truouano vlate nel minor numero , coſi leggiere Lat. leuiſ , cioè di poco , ò niun peſo , e grauezza , agile , ageuole à fare preſto , & veloce , leggiere , e leggiere ſono voci , che ſeruono à maſchio , & à femina , e ſi ſcriuono ſempre con la i . doppo la gg , duplicata , leggiere è voce , che ſerue ad amende i generi , leggerezza comunemente ſi ſerue ſenza la i , ſignifica inſtabilità d'animo , & anche agilità , legnaggio , e lignaggio val linea di parentela , generatione , diſcendenza , ſchiatta , &c . leſſare val cuocere carne , peſce , ò altro in acqua , lettera val carattere , come A B C , ſignifica ancora Epitola , lettera , val parimente dottrina , ſciētia , &c . Dallaqual voce deriuano letterato , letterale , e letteratura , lētigine , val volgarmente lēigine , ſono macchie naturali del viſo . Letto , Lat. Cubile , nel più hà letti , & letta , letticello , lettuccio , letticiuolo , lat. lectulus , lettiera , lat. Fulcrum .

Stefo queſto maſcaſſo in vna camera

del bagno ſopra vna lettiera Boc.

Letto di fiume , l. Alueus , lezzo , val puzzo di carogna , e ſettore , e metaforicamente ſignifica la grauezza del peccato , libello , val domanda , petitione giudiciale , fatta per ſcrittura . limmocchioſo , val ſenoſo , voce deriuata dalla parola latina , limus , vſata dal Cr. Liſabetta , liſabetta , Eliſabetta nome proprio , loggia , e nel più loggie , lat. Porticus , Lucca Città in Toſcana , luccio è vn peſce noto , luccino la animalletto noto , Lat. Ciciudella . vedi lucciole giù per la Vallata . D.

Luffuria nome , luffuriare verbo luta , lat. luſta , volgarmente detta lotta , cioè giuoco di braccia metaforicamente , val fatiche , trauagli . Spirto già inuitto alle terrene lute . Pet.

M

M E principio di molte voci , che raddoppiano le conſonanti , come Maccabei popoli . Maccario nome proprio . Macchia , che Macula ancor ſi legge , val ſegno nella faccia , o nella perſona , e per traſlatione ſignifica bruttezza , biaſimo , diſhonore , viuiperio , & vergogna . Macchiare , val imbrattare , lordare , maculare , &c . Macello , val Beccaria . Maddalena , nome proprio . Madonna è titolo di donna nobile , ſi come monna di donna baſſa , e commune . Magazzino val il luogo di Dogana , doue ſi ripongono in ſaluo le mercantie . Maggio lat. menſis Maius . Maggiore nome ſolitario , ſignifica il Superiore , il Governatore , &c maggiore , lat. maiores , cioè i vecchi della caſa , gli antecceſſori , & antenati . Maggioranza , val giudezza , ſuperiorità , e Signoria , Maggiorenti , val Gentil'huomini principali della Città , tanto più . Se queſto concedono leggi quanto maggiormente , è à noi honeſto . Boc.

Malſatto , val brutto , deforme , ſcizzo , &c . Malſattore , e per accorciamento , ò ſincopa malſattore , val colpeuole , delinquēte , e reo Maleuadore . lat. Fideiuffor , e nel più malieuadore . lat. Fideiuffio . Manuma latin. ma-

ter.

ter. voce propria de' bambini. Mamma Mammella val poppa.

Con la sinistra sola iniera māmā. P. Manifattura val artificio, opera, & lavoro, mana. L. Mellacrium, mānaia, accetta val scure. &c. Maomito nome, che Dante disse Magometto, mappamondo val descrizione del mōdo, mazza è vn stromento di ferro da villano Martello. L. Malleus Martellare val battere, percuotere, e metaforicamente significa gastigare. Mascella val guancia. Massa val materia di qualunque cosa, & significa ancor ragunanza; massajo val Fattore, Galtaldo di Villa, e generalmente significa il Governatore, e Dispensatore delle vestiouaglie, & prouisioni di casa. Masseritie ual viensili, & arnese di Matinissa, nome proprio Marassa val accia filato, &c. Maierasso ual uolgarmente mazzazzo. Matteo, nome proprio: Mattina, e la prima parte del giorno. Lat. mane, dalla qual voce nascono, Hiermattina, Domattina, Damattina, e Mattino.

Appresso Calandrino con desiderio alpenò la domenica mattina. E. Io nō sò qual mal ventura gli facesse sapere, che'l Marito mio andasse Hiermattina a Genoua Boc.

A me pare, che questa sia opera da douer fare da Martina Boc.

Và dormi, e tornerai Domattina. B. Tempo era dal principio del Mattino. Dan.

Matto ual sciocco, pazzo, mattezza ual stoltitia, sciocchezza: pazzia, follia, &c. Matteggiare ual pazzeggiare, e far matteeze. Mattamente ual sciocamente, imprudentemente. Mattonne ual pietra cotta da murare. Mattutino, e uoce, che mostra tempo di meza notte, & intendesi ancora per l'ufficio, che dicono i Religiosi in coro a meza notte. Mazza. Latin. Claua, Mazza ual percoffa di mazza. Mazzuolo, ual picciola mazza, mazzo ual bastone cō capo in cima da battere: Mazzicare verbo ual battere con mazza, mazzare ual di-

struggere, affogare. Doueria quella notte stessa in mare mazzare. Boc. mecanico ual ignorate, uile, &c. mel lone, è frutto notissimo, & per traslatione mellone si dice l'huomo sciocco, onde mellonaggine, cioè sciocchezza, mentecato ual pazzo: stolto, sciocco, mentecattagine ual sciocchezza, meriggio, e meriggiana ual l'ora, e'l tempo di mezo giorno: Messa è il sacrificio dell'Altare: messare è libro da dir messa: messaggio ual il messo: messedare ual mettere, rimetcolare: messere è voce di honoranza la quale si troua congiunta con le paricelle, Si, Nò, dicendosi, messersì, messernò. & l'accompagna con alcuni nuouo appellatiui, e con l'articolo. Lo dicendosi, messer lo Giudice, messer lo Frate, &c. Laqual forma è antica. Nota, che il Boc. diede questo titolo Domenico, & hora è sdegnato da plebei. Messina, Città in Sicilia: messo uale messaggiero: metallo. Lat. metallum: mettere uerbo, ha nel presente metto, nel passato, misi, messo, misero, ha diuersi sentimenti, come mettere cioè far scommessa giuocando, e parlando d'acque di fiumi, e simili, significa far capo, sborcare, mettere ual ancor esporre a pericolo, metter fuori, parlando di arbori, di piante ual germogliare, pollulare, &c. mezzo ual maturo, fatto dice si propriamente de' frutti, &c. mozzarsi ual maturarsi, voce del Cresce.

Le nespole da serbare si colgono, che non sian mezze. Cresce.

Midolla, medolla, medollo è medollo, egualmente si troua scritto ual grossizza, humore, e succo, ch'è dentro all'osso midolloso ual tuccoso pieno di midollo, mignatio, ual uermine, mignare, ual sanguisuga; milla, è voce numerale: millanterie ual uanti, e bugie, millanarsi uerbo ual vantarsi. Nota, che quādo la voce mille è accompagnata con numero come due, tre, quattro, &c. perde vn. Latin. dicendosi tutto in vna parola duo mila, tre mila, quattromila, &c.

Minaccie. l. Minz, voce, che si truoua cōmunemēte vsata nel maggior numero, scriuesi ancora Minacce, e Minacci in genere maschile laquale vltima forma si legge di rado. **Minacciate.** l. minari, verbo, che s'accompagna col seco ndo, terzo, e quarto caso. Minuzzate ual rompere in minuti pezzi. Minuzzolo, noine ual pezzo. **Moccichino** uale fazzoletto da naso. **Mucchiofo** ual goffo, da poco. **Moggio**, e nel più **Moggia**, significa Mitura di biada. **Mollare** ual allenare, cessare, e finire.

Mai non resta, mai non molla, mai non fina **Boc.**

Mollare ual bagnare far molle, che immolare anche si dice, molle ual bagnato, **Mollemēte**, **vallētāmēte**, piaceuolmente, **dolcemēte**. **Mollezza**, e **mollitia**, che per traslatione ual morbidezza, **mollitie**, e **lasciuita**. **Mollificato** ual ammorbidire, render tenero, e molle, e per traslatione ual radolciare, e mitigare. **Mollificazione** ual ammorbidimento. **Mollume** ual humidità. **Molle** nome si dice, di pane, e **Molo** di porto. **Monfer.** aio è vna regione d'Italia. **Mollosino** ual tenerello, e morbido, voce vsata dal **Boccaccio**. **Mortadella** è vna spetie di saliscia, salame, &c. **Moat.** illo è arbuscello noto. **Moschetti** sono archibugi gradi a guisa di bombardi, motto, cioè detto, e parola discherzo argute, piaceuole, e pungerie, voce differente da muto, che ual mouimēto. **Motteggiare** ual dir motti scherzare, &c. **Motteggiare**, significa patimente vagheggiare, far atti è segni amorosi, e laiciui. **Morteggiatore** ual buffone. **Motteggiuole** ual burlesuole. **Mezzare** ual troncare, tagliare, &c nel suo tempo passato ha **mozzero**. **Mucchio** ual monte, e cumulo. **Macchiare** ual moccare buffare voce vsata dal Vill. **Massa.** **Larin.** **Mucor** **Mugghiare**, dicefi del Bue, e del Leone, e metaforicamente significa gridare per gran dolore **Mugito.** lat. mugitus. Come il Bue **Sicilian**, che muggiò prima. **Dan.**

N, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonantri, come **Nebissare**, voce deriuatiua d'abbasso. significa infuriare, far romore, strepito, fracasso, a guisa di diuoli. **Nacchere**, sono stromenti a guisa di piccioli tamburi **Nanna** ual cantilena, che fanno le batic, per far dormire i bambini, voce di cui ancor si feruì **Dante**. **Nappo** ual uaso da bere. **Narrare** ual dire, dichiarare, raccontare, riferire, &c. **Nassa** è vna specie di rete da pesce: **nasso** è vn'aibore picciolo, ilquale nasce nelli monti e nell'alpi, è ottimo per far balestre, & archi di legno. **Nebbia.** lat. **Nebula**, e per traslatione si pone per ignoranza, tribulatione d'animo. **macchia** e **biasino**: **Necessario.** lat. **Larina.** **Necessario** ual bisognueole, utile, &c. **Necessità** ual bisogno. **necessitato**, ual stretto, o spinto da necessitā. **neghittoso** ual addormentato, stupido, insensato, &c. **Neglecto** ual sprezzato vile, & si pone in sentimento di cosa senza cultura, nè artificio nettare nome fingono i Poeti, che fosse la beuanda di **Gioue**, e l'**Ambrosia** il cibo **Nettare** uerbo ual foibire, far bello, pulire, purgare, mondare, &c. **netto** nome ual puro, lenza lordura, o macchia. **niubbo**, **uicello**, e nel più **nibbi**. **Nicchio** nome ual corzad'ostregia o d'altra cocchiglia. **Niccola**, **Niccelò**. **Niccolosa**, **Niccoluccio** sono nomi propri. **Nocchiero** ual gouernatore di naue. **Nocciolo**, **Noccinola**, e **Nocciola**, e **Nocella** uale auellana frutto. **Nociuolo** si dice l'**arbor.** lat. **Corylus.** **Notte.** latin. **Nox**, e metaforicamente significa oscurità, e tenebre, annotare. lat. **Noctescere**.

O quanto **Phemilperio** nostro **Annotia.** **Dan.**

Nouella ual fauola parabola, ha nel più nouelle. cioè baie, ciancie frastuone, &c. **nouellare** uerbo ual dire nouelle. **Nouellatore** ual huomo festeuole, buffone, che sa dir nouelle da tener in festa la brigata. **Nouella** ual ancor **Ambasciata**, **Auuiso**, **nuova**,

ua, &c. Nozze, cioè matrimonio fponfalitio, conuito, festa, e solennità di maritaggio.

Il Rè fece far l'apparecchio per la festa delle Nozze. B.

Nullo, nulla ual niuno, niuna, amēdue

voci, che seruono nõ solo, come nomi adiettiui, ma sostantiui Nulla ual niente, & s'usa ancora in sentimento affermatiuo, cioè alcuna cosa.

Se tu hai Nulla a far con lei, tornerai domani. B. cioè alcuna cosa.

Nouellamente ual nouamente. N.

uozello è voce usata dal Vil. in sentimento di mal pratico, nuouo, inesperto, &c. Nouitia, disse vna volta Dante. per sposa nouella. Nuuolo, e Nuuola si dice lat. Nubes, e nel più Nuoli.

Si stanano nascose sotto la buia Nuuola B.

Chiuderli di Nuuoli il Cielo. B.

O

E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Obbedienza, Obbedienza, Vbbidienza egualmente si truouano scritto. Così Obbedire, & vbbidire. Obbediente, Vbbidite, & Vbbidiente. Nota, che tal uolta alcune di queste uoci si trouano scritte cō vna, e cō due bb, obbeditemēte ual cō vbbidienza. Obligare, altri scriuono obligare, & obligatione, cō vna b, Obligare ancora si truoua scritto latino. Obstringere. Obbrobrio val vergogna dishonore, uituperio. Obbrobrioso ual uituperoso, &c. Obbietione ual contradittione, oppositione, &c. Occasione è voce usata dal Vill. ma il Boc. in sua vece scriue sempre cagione, & opportunità Occaso, cioè l'Occidente, il tramontar del Sole. Occhio, Latin. Oculus, nel maggior numero scriuerli occhi; dice si occhio metaforicamente per giuditio, prudēza, intelletto, &c. Occhio parimente s'intende per la gemma dell'albore, e della vite, e cōgiunto con le parole, Mio, Tuo, Suo, si pone occhio per via di carezze, e lusinghe. Occhiata ual guardatura. Occhiuto, latino, Oculu-

tus. Occidente val Occaso, parte del Cielo opposta all'Oriente. Occorrere latino. Obuiam ire significa ancor venir in pensiero. Occultare, val celare, coprire, nascondere, tacere, e tener segreto: Nota, che comunemente si scriue con la V, e così i suoi deriuatiui Occultamente ual segretamente. Occupare ual ingonbrare, impedire vsurpare. Occupatore ual vsurpatore.

Occupatore delle possessioni di Santa Chiesa. Vil.

Offendere ual nuocere, ingiuriare, danneggiare; si scriue cōduc si duplicata come ancora le sue uoci deriuatiue. Offesa, Offensione, &c. Il qual uerbo vuol doppo se il quarto caso, e tal uolta il terzo Offerire ual promettere spontaneamente, e dedicare à Dio, & all'Altare. Offerita. I. Donariu, e nel più, Offerre, offuscare val adombrare osenare, e per traslatione significa abbagliare la mente Pintelletto il giudicio, &c. Oggetto, & Obietto dice si qualunque cosa nella quale gli occhi dirizzano la vista, e si diletta. no in vederla nel qual sētimento. Oggetto si dice metaforicamēte l'huomo, o la donna amata. Olezzare ual olire render odore, & esser odorifero, oltraggio ual ingiuria, uillania, offesa: oltraggiare val offendere, ingiuriare; ombreggiare ual dissegnare, figurare, lineare, come fanno i dipintori col pennello. significa ancora far ombra: omnipotente Iddio: opilato, & oppilatione, è vna forte d'infirmità, che nasce dalla milza. Oppio arbore, I. Populus. Opporre ual calunniare imputare, contraporre, mettere all'incontro per far resistenza: opposito cioè all'incontro, dirimpetto, per opposito ual contrario: opporsi ual far resistenza, repugnare, &c. il campo dee esser Opposito alla parte Orientale. Cresc. cioè dirimpetto.

Oppositione ual calunnia, imputatione, &c opportunità ual bisogno, comodità, & occasione: opportuno ual cōmodo necessario fatto in tēpo: orbacche sono il frutto del lauro dello

mortella, & d'altre simili piante.

Orecchia. & **Orecchio** egualmente: si è scritto. **L.** auris nel più ha **Orecchie**. **Oricanni**, cioè vasetti piccioli da tener acque odorifere, voce del **B.** offeruare, uerbo. **Oseruanti**, oseruanza. **Oseruatore**, &c. **Oso**. **I.** Os, ha nel numero del più **Osa** **Osame** ual mucchio d'osa; **Ottauiano** nome proprio d'Imperatore: **Ottenebrare** ual oscurare: **Ottenere**. **L.** Consequi. **Ottimo** val buono in supremo grado, eccellente, e perfetto. **Ottimamente**, dice sempre il **B.** vece di benissimo. **Otto**, voce numerale. **L.** **Octo**, ha sempre la medesima terminatione senza mai mutarsi. **Opaggio** è voce, che si legge nel **Vill.** in vece di **Operaggio**, opera fatica è lauoro. **Ouiare**. **U.** **Latin.** Ire obuiam ual incontrare, e metaforicamente significar opporsi, contrastare, e resistere, rincuzzare, e simiglianti ilqual verbo vuole dopo se il terzo, o quarto caso. **Intendo** di uolere **Ouiare** a gli asfaltori del suo regno. **B.**

P

P, E principio di molte voci, che radoppiano le consonanti, come **Paddella**. **L.** **Sarrago** stromento noto di cucina: **Passura** ual piena di carne uoce usata dal **B.** paggio ual ragazzo. **Palazzo** ual **Palaggio**, la qual voce si poue ancora assolutamente per la casa publica del Magistrato del Governatore della terra **Palla**, e **Pallade** intesa per **Minerua** Dea della scienza **Palla**. **L.** **Pilla**, **Pallottole** ual **Palle** da Balestra. **Pallido** ual smorio. **Pallidezza**, **pallore**. **Panno** ual tela o di lana, o di lino nel num. del più **pāni**, che assolutamente significano vestimenti **Pinuccio** ual straccio di pāno. **Verdi panni sāguigni**, neri, e persi. **P.** **Panazzo** **Lat.** **Color uiolaceus**. **Pappagallo**, uccello. **Pappatella** è vna sorte di cibo fatto di pasta, parecchi. **Lat.** **multus**, &c. il **Boc.** usa questa voce come indeclinabile, accomodandola ad ogni genere, senza mutar terminatione, ma il **Villan.** & altri la uariano secondo i generi. **Paraggiare**

val agguagliare, esser pari nel qual sentimento s'accompagna col quarto caso.

A cui di senno pareva di paraggiare **Salomone**. **B.**

Parochia, dice si la regione assignata al prete per la cura dell'anime: la qual voce si scrive con due cc, & da alcuni ancora vien scritta con due rr, **parrocchiano** ual **Rettore** della **parochia**, passare ual andar oltre, e camminar innāzi, ilqual verbo si pone in significazione neutra, & attiva, & ha diuersa altre forme passare cōgiunto col tēpo, val scorrere, vaccare, & simiglianti passare ual ancor penetrare, e per traslatione significa morire, passare ual passeggiare, & auāzare, superare, &c. **passaggio**, nome ual cammino per mare, e per terra si dice uiaaggio, &c. **passaggio** ual ancor **Datio**. **Gabella**, passeggiare ual **Gabelliere**, passeggiare. **L.** **Deambulare**. Il **Baron** mise alla porta vn suo **passaggiere** a ricogliere il **passaggio**. **Boc.**

Lassa andar li compagni, e si **passaggia**. **D.**

Falso. **L.** **Gradus**: **passero**, e **passera** uccello: **passione** ual dolore, **patimēto**, **perturbatione**, & **acceccatione** dell'animo: **passo** ual molle, morbido, contrario di duro, **patrizza** ual **simigliante** si al padre: **patto** ual accordo, **conditione**, **conuentione**, **obligatione**, **promissione**: **pattoire** ual **parteggiare**; **pazzia** ual **marezza** **stolizia** **pazzo**: ual **matto**, **bestiale**: **pecca** in vece di **peccato**, disse **D.** **peccare** ual far errore, **peccato** ual **delitto**, **mancamēto**, **misfatto**, &c. nel maggior nu. ha **peccati**, & **peccata**, **peccatore**, **peccatrice** **pedaggio** ual **datio**, **gabella**: **pedaggiere** ual **gabelliero** voci usate dal **Vill.** **pedono** ual guida di uiaaggio di mare, uoce pur usata dal **Vil.** **peggio**, **peggiore**, e **piggiorre**; voci egualmente usate **peggiore**, e **piggiorare** **hadop** pia **signification** attiva, e ual quanto nuocere, e dannificare, e neutra che importa **aggrauare** nel male **pellevat** **co** tica, **cuoi**, **pelliciaio**, e **pelliciaio** ual **mac-**

maestro di pellici, pellicione, e pillicione, val veste foderata di pelli pelleggrino, cioè nobile, eccellente, e singolare, voce differente da pellegrino peregrino, che significano forastiero straniero, &c. pellegrinaggio. L. peregrinatio, pena, val piuma d'uccelli di gallia d'ocche, & simili, e differente da pena, che significa pago, e punizione penna di scriuere. L. Calamus, pena significa ancora scrittura, e componimento penniuolo, cioè, la cassetta del calamaro, oue si ripongono le pene da scriuere. Pennello, L. Pennicillus, stromento del dipintore. Perdurere, val condurre, ridurre, &c. Perfettione, val componimento, fine, &c. Perfetto, val compito, eccellente, e da ogni parte intiero perfettamente val eccellentemente, peritissimo, val essertissimo, praticissimo, &c. permettere, val concedere, lasciare fare, &c. perplesso, val dubbio, intricato, &c. puiello, cioè roueglia l'pecie di legume Pessimo, Lat. pessimus pessimamente, &c. Pestello val stromento da pestare pertignone. Lat. Impubium, pettine. Lat. petens petinare. L. pestere, e per traslatione, val maltrattare, pelare, rubare, &c. Sono stato petinato, come voi potete vedere, Boc.

Petto è la parte dinanzi del corpo, e metaforicamente significa valore, senno, & prudenza Pezza, e pezzo egualmente vtiato da doppia significazione, cioè indugio interuallo, e spatio di tempo, & parte d'alcuna cosa, come di legno di pane, simili, pezzuola val picciola pezza, Steite gran pezza senza saper, che fare, Boc.

Piaggia, e spiaggia, diceli di monie, e di mare, nel più hà piaggie, e spiagge. Piazzate, val appianare, e pulite, col piallo legname, taule, &c. Pianella. L. Candaliu Pianezza, val pianura, egualità. Piato, Piatello Lat. Patina Piatto, val basso, occulto, contrario di alto, & eleuato è voce differente da Piato, con vna sola t, che significa luigio, e contrasto. Piazza, Lat. Foru, piazzeggiare verbo; Piccardia,

paese di Francia. Picchiare, val bussare, battere la porta, picchio, uccello, picciolo, è vna sorte di monetta, detta così dalla sua picciolezza, picciolo, e piccolo. L. Exiguus significa ancor breue, corro poco, & nota che il B accompagna spesso questa voce con nomi diminutiuu come fine dretta legnetto, &c. Picciolo L. Pediculus, cioè il gambo di frutto, come di ciregie d'vua, &c. Piccone, val palo di ferro. Pidocchio, L. pediculus, animaluccio che nascono da immonditie. pidocchieria, val moltitudine di Pidocchi, e metaforicamente li è vtiato per sordidezza d'animo, viltà, & estrema auaritia primaccio, val piumaccio, &c. propo arbore, nel più prope Frio nome proprio pisello legume pistacchio, e pistacche frutto pitagora filosofo pittore, val dipintore, che dipinge, & fa dipinture. Nota, che pittore pittura sono in vso presso poeti, pintore, piniura, sono voci vtiate da buoni Scrittori, pizzicore, val voglia di gratarsi, pizzicare, val beccare. Titio pizzicato de gli auoltoi. B. poggiare val ascendere, crescere inualzarsi, e montare.

Il vento potentissimo poggia in contrario, Boc.

E fui l'uccel, che più per l'aere poggia P.

poggio, val colle monticello luogo eminente rileuato; pollo, e pollastro. L. pullus gallinarius. poluereizzare, val ridurre in poluere, poppa, è la parte principale della barca, e significa ancora inamella, e retta, popelle, val capielli della poppa Poppare, val lattare. Porcellana herba. Porcello, val porco animal noto. Porre verbo, hà diuersi significati, come dire metter sopra deliberare, stabilire dar la posta, & è vtiato ancora in sentimento di sbatcare, e metter in terra, & anco in vece di condurre.

Io ti porò a casa tua sano, & saluo. B. Posporre, val mettere da parte, e per traslatione significa non curarsi sprezzare, non istinnare, &c. Preporre, L. antefere, proporre val deliberare. Porro

herba, Portina, val piata piccolina di porri. Possa, val forza, possanza possibila, potere, &c. Possanza, val forza, potetia, e metaforicamente ricchezza. Possedere, val hauer in mano, in potere, esser padrone, godere, &c. le sue voci sono, possiedo, posseggi, possiedi, possiede, possiedono, posseggono, nel preterito, possedi, posseduto, possedereto, &c. Posseditore, e possessore si troua egualmente in vso. Lat. Possessor. possessione, val dominio, possesse, e significa ancora poderi, terreni, &c. Nora, che alcuni hāno scritto, possessione, e possessore, con vna sola s, nella prima sillaba. Posente, val potetie, ò di roba, o d'autorità, ò di forze. Possibile è il contrario d'impossibile. Posticio. L. Fictitius voce viata dal Vil Postutro, è voce antica, in tutto. Pozza, val fossa. Pozzo, Lat. Puteus. Pozzuoli e vna Città vicina à Napoli. Precorrere, val correre innanzi. Predecessore, val antecessore. Pressa nome, val calca, &c.

Pressura, val oppressione, noia, &c. Presiezza, val breuità, celerità, &c. presumere, val hauer ardire, congiecturare, risapere, stimare, pensare, e giudicare, le voci di questo verbo sono presummo, presunsi, presūto, presumetti, presumette, presumettere, presūro, &c. i suoi deriuatiui sono presuntione, che significa, arroganza insolentia, e persuasione di se medesimo. Presuntuoso, che val arrogante, temerario, &c. Presupporre, prelupposto, &c. prezzare, val fare il prezzo à vna cosa da vendere, e metaforicamente significa stimare, hauer in pregio, honorare, &c. Prezzo nome, val mercede, valuta, e pagamento di cosa venduta, prezzemolo herba, val il medesimo, che petrosemolo. Prodezza, val valore, gagliardia, attione generosa, & virtuosa. Procacciare, val procurare, cercare con diligenza, mettere studio, &c. Procacciante, val diligente, iudultrioso, &c. Procaccio, nome, val industria, esercizio, diligenza, opera, sollecitudine, &c. Procella, val tempesta, e metaforicamente

significa trauaglio, passione, &c. Proceffione, val preghiere pubbliche, che si fanno dal Clero, ò popolo. Procelso, val atto giudiciale. Produrre, che anticamente dissero produrre, val creare, generare, esporre fuori in publico. Professio se val arte, esercizio. Profito, val acquisto, frutto, &c. Profitare, val far frutto Profitabile, e profituole, val fruttuoso, gioueuole, utile, &c. Promettere, che inpromettere ancora si dice, così promessa, & inpromessa. Proporre, val deliberare. Prossimo, val vicino, poco lontano, e per traslatione significa parente congiunto di sangue, &c. Prossimano val vicino, prossimo, &c. prossimamente, val poco fa. Prossimità, val vicinità, congiunzione, &c. Protezione, Protettore. Proueto. L. Prouectus. Pulcella, e polcella, val vergine, e donzella. Pullulare, val germogliare. Pupillo, val figliuolo, giouanetto, senza padre. Pusillanimo, val basso, vile contrario di magnanimo. Putta, e puttana, val femina del mondo. Puttaniero, feminacciolo. Puttaneggiare, val patteggiare, e promettere dishonestamente senza seruare fede à guisa di puttane. Puzza, e puzzo, l. Feto, puzzolente. Lat. putridus, &c. La infermità del mio freddo col caldo del letame puzzolente, si conuenne curare Boc

Q, E principio di molte voci, che rad doppiano le consonanti, come quadrello. Lat. Iaculū, val saetta, nel più Quadrelli, Quadrella, Quattrino moneta picciola. Quarto, val basso, chino con la persona iacito nascoso. Io mi leuai del luogo, ou'era Quattro.

R

R, E principio di molte voci, che rad doppiano le consonanti, come rabatterfi, val incōtrarsi di nuouo. Rabbia, val collera stizza, furore, &c. e per traslatione val appetito libidinoso. Rabuffare val scapigliare. Missigli le mani ne' caoegli, e rabuffatigli, e stracciatigli tutti, B.

Raccapricciare, val venire tremore, e

ipa.

spauento. Raccedere, val accèdere la fiamma spenta col caldo intepidito, e per metafora l'amore rassetdato nel cuore. Nota, che si dee scriuere. Raccèders, e non Riaccondere, Racchettare, val il medesimo, che cheiare, quietare, &c. Rachiudere, val inchiuudere, contènere, comprendere, Raccogliere. L. Colligere hà ancor il sentimento, che hà accogliere, cioè ricuere, far carezze, significa ancora comprendere, considerare, offeruare, por mente, mandar à memoria, & parimente, val ridurre insieme, ragunare, &c. Raccomandare, val ac comãdare, che ricomandare, nõ si dice ordinariamẽte Raccomunar, val accomunare di nuouo, il congiungere insieme, raccõciare, val raccõmãdare rassettare, e riordinare. Raccõsolare, e non riconfolare si seruiue, vale, confortare, aiutare, racchettare, &c. Raccontare, val narrare, riferir, il qual verbo si legge ancor tal volta per cõtare. Raccorciare, val far corto, abbreviare. Raccordare, val ricordate, ridurre in memoria, mettere in consideratione, mentouare, nominare, &c. Raddolcire, val l'istesso, ch'addolcire e far dolce. Raddomandare, L. Reperere. Raddoppiare, val doppiare, & indoppiare. Raddopia al'alta inupresa il mio valore. Pet.

Raffermare, val replicare, &c. Raffigurare, val rauuicare, e riconoscere alla faccia. Rasso, val rapino vncino. Rafforzare, val fortificare. Raffreddare val render fredda, &c. Raffrenare, val il medesimo, che affrenare, leggesì comunemẽte Raffrenare, & non Riffrenare, Ragazzo, val fantepaggio, valletto, seruidore, &c. Ragghiare, val far la voce dell'Asino raggio val splendore, lume, chiarezza, e nel più raggirare val irradiare.

Doue la diuina luce più speditamente raggia B Razzi per raggi vsò il Vill. raggirare, val raccolto in giro raggiuere, val accrescere significa ancor arziar vno che fugga, raggrauare, val aggrauare maggiormente, Raggua-

gliare, val il medesimo, che agguagliare, cioè appareggiare, e paragonare, nel cui sentimento l'vsarono i scrittori auichi, e nõ pet far relatione, scriuere, & auisare, come s'vsa hogidì. Di che niuna mentione fece quanto l'altre ragguagliando B cioè considerando, paragonando.

Ragguardare, val il medesimo, che riguardare. Ragguardamento è voce vsata dal Vill. per vedere, e la vista.

Ragguardeuole, val degno d'honore, e di stima, nobile per qualità, e dice si non solo di persona, ma di luogo, e di cosa. Nota, che altri legono. Riguardeuole, ma il B vsa Ragguardeuole. Rallegrare, val dar allegrezza far star allegro, nel cui sentimento i buoni scrittori hanno sempre detto Rallegrare, e non allegrare. Rallentare, val cessare, venir meno, &c. Rãmarricarsi, val dolersi lamentarsi. Rãmarrico val doglienza, lamento, che ordinariamente diciamo. Rãmarrico. Rãmarricor val ridurre à memoria. Rãmarricatione, val ricordanza. Rãmarricare, Rãmarricarsi, val ridurre à memoria, e ricordarsi. Rãmarricardare, val raddolcire, &c. Rampollo, picciolo pianta. Rãpollare, val nascere, deriuare, è voce vsata dal Pas. Rannichiar si val aggrapparsi, ristringer si con la persona, e ritirarsi delle membra.

Rappacificare, val quietare, e metter nuoua pace. Rappaturarsi, val pacificarsi. Rappianare, val agguagliare. Rappianarono i fossi intorno la Città. Vill.

Rapportare, e riportare il primo scritto con doppia pp. significa riferire far sapere, portar nouella, l'altro scritto cõ vna sola p, val riportare indietro, ò riportare à suo luogo rimãdare, & simiglianti. Raporto nome, val relatione, &c. Rappretaglia, val relatione di robba, ò di persona voce vsata da Leggisti. Rappresentare, val dinostare. Rappresentatione, val relatione. Ratiagnare, val rendere, restituire palesare, dare in nota. Rasserare, val far chiarido, Lucido sereno. Rassetare, val mettere in ordine, &c.

Riassicurare, che val dar animo, ardimiento, &c. Rastello e rastello lat. *rastum, ratemperate.*

Per tutte queste cose non rattempero il dolente pianto Boc.

Rattepidire, val Ritalciare. Rattenerfi, val fermarsi. Ratio, val rapina. Ratore è colui, che rapisce ratio, val parimente frettoloso, e presto, nel più hà ratti Ratio au. L. Raptim.

Ratto, ratio, che l'èpo non si perda D.

Ratrezza, val prestezza. Rattrapaio, val storpiato, e retratto delle membra, rattato, val storpiato, & impedito delle membra, Rauenna è vna Città principale della Romagna, Rauedere, rauuedersi, val tornare in te accorgersi, emendarsi, &c. Rauuiare, val rimettere per la via. Rauuiarsi, val ritornare, & ridursi all'albergo Rauiluppare, val raccogliere, & lasciare. Con le vele rauuiluppate B.

Rauuifate, val riconocer di faccia raffigurare, &c. Rauuiare, val accendere.

La tramortina sua virtù rauuiua, B.

Reggere verbo, val gouernare, e guidare significa ancora durare, sostenere, sostenere, hà nel tempo passato resisto, resisto, &c. Reggente, val gouernatore. Reggimento, val gouerno significa ancora maniera, atti, e mouimenti della persona.

Gli atti, e reggimenti di fuori mostrano quello, che l'huomo è dètro, Paf. Regi, è voce usata dal Vil per legge portichi, &c. Reggia, val palazzo reale, voce propria del verso Reggio Città, remissione, val perdono. Resurrettione, e Resurrettio si leggono nel medesimo sentimèto. Reraggio, val heredità retto, val diritto, giusto, buono, &c. Rettore, val gouernatore. Rettorica, val gouerno, amministrazione, &c. Retorica e Retorie si troua in vso Rettorico, e Rettore, val maestro di Rettorica, Rezzo è voce, che significa luogo fresco, ombroso, difeso dal Sole, e metaforicamente, val quiete, &c.

Più non mi può scampar l'aura, ne'l lezzo. Petr.

Ribellare, e rubbellare, val commouere

tumulto, & disubbidienza cōtro il suo Signore, Ribellione, e Rebellione, e Rubellatione hanno lo stesso sentimèto, Ribello, e Rubello, nome Ribrezzo val tremno per rigor di freddo accidentale della persona, voce usata da D.

Qual'è colui, ch'è si presso il ribrezzo della quartana ch'è già l'vngue inorte.

E tiema tutto pur guardando il rezzo Dan.

Ributare, L. Reicere Ricco L. Diues, la qual voce quando è applicata a cosa significa di prezzo, di gran valore, di grossa ipesa, &c. Ricchezze, L. Diuitia, Ricciardo nome proprio. Riccio, L. Grispus Ricciutello ancor si troua usato Riccio si dice ancora la scorza della Castagna, Ricciacolo, val ricetto, albergo, &c. Ricciare, val albergere. Riccorrere, per aiuto, è consiglio. L. confugere Ricota L. Cateus molliculus Ridda, è vna sorte di ballo.

Menar la ridda, & il ballonchio, B.

Ridrizzare, e ridrizzato, val tornato diritto della persona Rizzare. L. Erigere Ridottato, val temuto, e rispettato, voce usata dal Vill. Ridurre l. Riducere Ridursi val ricouerarsi, ripararsi, rauuarsi, riuarsi, e ristringersi. ridotto nome val ricetto, luogo da congregazione, e rauanza. Rilettare val ripercuorere, ribattere, &c. Rigattiere, e nel più Rigattieri, val riueditore di robbe usate. Rimbecare, val rinuizzare, ribattere, ripercuotere, voce usata dal Vil. Rimboccare, val chiudere tutare, ricoprire, &c. Poiche è seminata la terra la rimboccano sopra i semi con l'aratro. Cresce cioè la ricuoprono.

Rimbrotti, voce usata sempre dal numero del più, val brontolamento, querele parole di collera, e sdegno. Rimettere, val metter di nuouo. Rimettere denari, val rimborfare. Rimettere, val ritornare in possesso. Rimettere in pace, val pacificare, rimettere, val anco ristorare, e supplire il mancamento trouasi parimente in significato di rinascere. Rimel-

to, nome val humile, spiaceuole significa ancora baso, uille, pusillanimo Remissione val perdono. Rimessamento.

Di che io m'auidi la mia mansuetudine troppo rimessamente usata essere d'ogni mio mal cagione. B.

Rimbroccio, voce usata dal Villan, ual rimprovero, rinfacciamento di vergogna riprensione, & villania. Rimbrocciare ual rimproverare, rinfacciare, gittare in occhio, &c. Rinouellare val rinouare. Rinuzzare ual ribattere. Reprimere, &c. Riotta ual rissa, contrasto, dissensione, e zuffa. Ritroso ual inquieto, contenzioso, &c. Aiutare verbo. Rlottauano insieme per lor garci. Vill.

Ripetto, nome, e uoce usata dal Vill. in significazione di garbuglio, dissensione romore, &c. Ripezzare ual racconciare. Rispetto ual cagione, considerazione, comparatione, paragone, e risguardo. Rissa ual contesa, contrasto, zuffa, &c. Ritrare, ual dipingere, effigiare, &c. Attrarre val ancor tirare indietro, &c. Ritrarsi, val ritirarsi, ridursi da vn luogo a un altro, &c. Ritratta, nome sostantiuo ual la ritirata. Ritratto ual somiglianza. Ritto è il contrario di storto. L. Erettus Rizzare. Lat. Erigere. A coda rita ci venisti, a coda rita te n'andrai. Boc.

Robba, e robba si troua scritto: il primo significa vestimento. L'altro ricchezza, laquale regola non è sempre obseruata. Rocca ual fortezza, torre, &c. Rocca ual parimente conocchia.

Rocco, dicesi il pezzetto di legno del giuoco de gli scacchi. Rocco con vna sola c. Lat. Raucus, voce peculiar del verso. Romeaggio, ual pel'egrinaggio. Rosso, rossore, rossizza. Lat. Rubor. Rozzo ual grosso, ignorante, da contadino Rozezza ual rusticità di costumi, ignoranza, incapacità di creanza, e ciuili. Rozaméte ual teza'arte, le quali uoci più regolarmente si scriuono con vna sola z. Rossiano. L. Leno. Rusianesimo.

L. Lenocinium. Rugino, & altri scriuono rugine. L. rubigo, voce, che metaforicamente si costuma in significato di macchia bruttezza, ira, & passione di animo. Rugginezza ual ruggine. Ruggire è voce propria del Leone. Rulce lo ual riuo canale d'acqua. Ruscelletto ual diminutiuo. Rusare ual far romore dormendo. Ruuido. Latin. Acerbus uoce che applicata a persona ual rigido, difficile, rigoroso e spiaceuole di costumi. Ruuina, e ruina si è scritto ual dāno distruttione, &c. Nota, che alcuni scrissero ancora Ruina, ruuinare, e rouinare verbo ual cadere ruinosamente a terra, disfarli, distruggersi, &c. Ruzare, e proprio de' cani, e per metafora si dice de gl'innamorati, quando scherzano amorosamente insieme. Ruzzo, Ruzamento, si dice parimente de' scherzi, e toccamenti amorosi. Rozzando il giouane, con la donna troppo alla scapestrata. B.

E per questo modo la notte da spiaceuoli ruzamenti, e disconuenevoli atti senza sonno accidiosa mi fa trappassare B.

S

S, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Sabbione ual arena sabbionoso. Saccente ual accorto. &c. Saccio, prima uoce del verbo, sapere, Sacco, e Sacca nel più Sacromano. L. Depopulatio, uoce del Vil.

L'auara Babilonia hà colmo il sacco, D'ira di Dio Perr.

Saetta, ual frezza, saete, folgore, saettare, uerbo. L. Iaculari; saetta è una sorte di barca fortile, saggio nome sostantiuo ual proua, spetienza. L. Experimentum saggiare, ual far il saggio, la proua, & saggio, nome adiectiuo, ual lauo prudente. Lat. solers saggittario ual saettare, saltellare, ual Pistello, che safrabellare.

Cominciò a salabellare, e fare un nabissare grandissimo B. Nabissare ual strepito, traca so.

Saluaggio, e seluaggio, si scriue, e saluaggiame, vñ il Vil. per saluaggino.

Co-

Come, che il Rè conoscesse il luogo là dou'era esser tale, che copiosamente di diuerse seluaggine hauer ui douesse.

Safuzzo Città; fanna, e nel più fanna, val dente d'animale, come di Cinghiale, e simili.
la bocca aperse, e mostrommi le sanne. B.

Santoccio, è voce vfata dal Boc. per il correlatiuo di figlinoccio, che da altri è intesa in sentimento di semplice, sciocco, credulo, &c. sasso. lat. lapis, fattollare, ual empirsi di cibo, farollo val cibato, pasciuto a satietà: sbarrare ual barrare, chiudere serrare, e far sbarre. Nota, che Bara con semplice r, ual cataleto da morti; sbarrettare, voce vfata dal Vill. in sentimento di rompere, distruggere, squartare, &c. sbattere ual defalcare della somma del conto; compensare nel saldo del debito, e del credito, voce in tal sentimento vfata dal Vil. sbattimento ual battimento di cuore, di polso, &c. sbigottire ha doppio sentimento attiuo, e neutro val mettere, & hauere paura sboccare, cioè metter capo, vsire fuori di cefi di fiume d'acqua, di torrente, &c. sboccato parlando di persona ual maledico sporco nel parlare. L. procax, sbracciarfi ual farsi ignudo delle braccia. Scalze, & isbracciare nell'acqua andanti. B.

Sbudellare, voce vfata dal Vil per suètrare, ammazzare, &c. sbuffare uale soffiare per collera, o ansietà: scabbia ual rognà, o per traslatione, si pone per briga, e noia, e cosa di trauaglio discaricare, &c. scacco scacchiere, scacchmatto. Per dare scaccomato al Rè. B. Scalpiccio ual romore, che si fa co i piedi, scalpicciare ual calpestrare, e premere coi piedi: scannare ual tagliare le cãne della gola: scãno ual banco, sedia, e per traslatione significa folio reale.

Non altro gielo i loro Scanni. Dan. Scappare l. Aufugere: scappini di calce uolgarmente detti pedalli: scaramucie, e scaramuggi, voci vfate dal Vil.

l. certamẽ scardassi p. d. e lana rius: scarlatto ual panno rosso. l. purpura. Scarpelo, è stromento di ferro. Scarfella ual borsa grande. Scarfezza ual caristia, di ferro, &c. Scauezze ual rompere in pezzi: scelerato e scelerato si truoua egualmente scritto: sceleratezza. latin. scelus. Scettro ual uerga reale. Scheggia ual stecca d'arbore, ramo, &c. Schiacciare ual ammaccare, rompere, &c. Schiacciata ual focaccia, cosi detta, perche si schiaccia, & appiana con le mani. Schiacciato ual piatto. Schiamazzare ual far strepito, e rōpere. Schiamazzo nome ual romore, strepito. Schiamazzo, schiatta ual generatione. Schiccherare ual imbrattare con penna inchiostro, e con colore. E cosi potremo arricchire senza hauere tutto di a schiccherare le mura come fa la lumaca. B.

Schietto ual puro, netto, senza mistura, &c. Schizzo ual macchia di fango. Schizzare ual gittar schizzi. Tutti molli veggendosi, e per gli schizzi, ch' i ronzini fanno co' piedi in quantità zaccherosi B.

Scilla, e Caridi sono luoghi pericolosi nel mare di Sicilia, sciarrare ual sbarrare, rompere, mettere in rouina, come esercito. gente, schiere, uoce spesso usata dal Vill. Siloco vèro. Lat Euris Scifoppo ual potione medicinale, che volgarmente è detta siroppo, nel più ha scitoppi: scintua, scimmio: scimmione animale notto. Scintilla dicefi di fuoco, e per traslatione dicefi di scintila, di ragione. Sciocco ual stolto, melenso, &c. scioccone, sciocchezza, scioccamente, scoccare ual mandar la faetta fuori della cocca, faettare, &c. Scodella è vn uaso noto. Scommiatore ual l'istesso, che Accommiatate cioè licenziare, mandar uia. Nota che in questo composto non si legge il semplice. Commiatate sconficcare ual schiacciare sconfitto, per trastio, e scoscolato, disse il Villani. Scoppa, nome sostantiuo ual di struttione, occasione, &c. scoppio ual strepito,

romore, &c. scoppiare val crepare, rompersi metaforicamente dicessi. scoppiare di dolore, di risa, d'ira, &c. scorrere ual far scorrere, ual ancora cadere giù, e scolare, come acqua, humore, o altra cosa liquida. Scoito, nome sostantiuo dicessi il pagamento, che si fa da più persone, che mangiano insieme, voce usata dal Villani, & Dante. latin. Symbolum. seranna ual sedia, uoce usata da Dante. Scritta nome sostantiuo ual polizza, scritto ual parimente Scrittura, Scrittura detta assolutamente s'intende per eccellenza, il Vecchio, & nuouo Testamento. Scritto è usato in sentimento di ascritto, cioè imputato, e posto Incontro. I peccati ti saranno scritti in tua dannazione. B. Scrollare val crollare, discrollare di menare, sbattere, scuotere, &c. sdruciollo, latin. Lubricus. Sdruciolare latin. Labi. Seccare ual asciugare. Seccagione ual seccamento, e per traslato, ne, significa molestia noia, &c. Seccchezza ual aridità, seccchià ual siccità. Secco nome adiectiuo, e sostantiuo ual magro, secco, & di poco spirito. Seccume usa il Ciesio, di dire per idglie, o scorre secche dell'albero. Seccchia, e seccchione ual vaso da cauar acqua da pezzo. Scellajo ual mastro da selle Senetute. Latin. senectus. Senno ual auuedimento, prudenza, saueria, &c. è voce differente da seno, che i Latini dicono Gremiū, cioè grembo. Serpillo herba odorosa. serare ual chiudere. Serraglio latin. Claustrum. Serame ual ferraglia, significa ancora la serratura della porta. sessanta voce numerale indeclinabile. Setta ual fazione parcialità, e settagliare, ual far sete, è voce usata dal Villani. Sette è voce numerale. Settimana. I. Hebdomada. Setentrione, e regione del Cielo opposta al mezo dì. lezzo, e lezzalo uale ultimo sono uoci antiche, ma usate da buoni Scrittori. Per priuilegio haueua il dire da Sezzo. Boc. cioè nel. l'ultimo luogo. Sfacciato ual sfrontato, sfacciatezza ual vizio, ignobilità, imprudētia, &c.

ciatamente ual imprudentemente, fortunatamente, &c. sfauillare ual gittare fauile, e risplendere, sfoggiato, ual smoderato fuori della fortuna, e maniera solua eccessiuo, &c. stoggiatamente ual fuori di misura sfuggire, & alla sfuggita, ual di subito, senza fermarsi, &c. sgannare ual trarre d'inganno, e d'errore far capace del uero, che volgarmente si dice disingannare, sgocciolare, è il medesimo, gocciare, gocciolare, &c. pongasi al sole tanto, che alquanto sieno seccate ouero alquanto di mosto sgocciolare. Ciesio. Signoreggiare ual dominare, sopraffare, esser superiore, verbo, che ha dopo se il quarto caso filogismo. Latin. argumentatio, filogizzare ual argomentare, singhiozzo. Latin. singultus, scintillare, e scintillare si troua usato il primo è del B. l'altra del verso significa splendere, &c. siroechia, ual sorella, voce usata dal B. che il V. dice seroechia imarrire, ual perdere. smatisi, ual perdersi di animo, impaurirsi, e sbigottirsi, smarineno, ual sbigottimento, paura, &c. smascellare verbo. Hauuano tanto riso, che haueuano creduto di smascellare. B. cioè, che le mascelle gli crepassero. Snello ual destro, leggiere, uoce usata spesso da Foeti. Soccie, e nel più focci, ual contratto di compagnia, soccorrere ual correre all'aiuto, souuenire, &c. aiutare il cui verbo vuol dopo se il quarto caso. Soccorso nome ual aiuto. Soderre ual sedurre, e ribellare, soderuimento ual ribellione, e sodotta nome voce usata dal Vill. E ciò fu per la sodotta de' Fiorentini. Vil. Sofferire, e soffrire, il primo è della prosa, l'altro del verso, significa comportare, patire, sostenere, &c. Nota, che questo verbo è differente de gli altri del suo ordine nella terza voce nel numero del meno, hauendo soffera. Perche non soffera alcuno errore. Eliza ual pagamento, pazienza, &c.

Soffiare, val mandar fuorì il fiato, & per traslatione significa, sbuffare di collera, soffiamento, soffione, val cāna vota da soffiare nel fuoco, maniece, &c. sufficiente, e sofficiēte egualmente si truoua scritto, val atto idoneo di valore, &c. sofficiemia, e sufficienza. L. peritia. Soggetto, e soggetto sono voci egualmēte vstate, ma di differēte sentimento, perche soggetto posto per nome adiettiuo, val sotto posto, e posto per nome sostantiuo significa il vassallo soggetto, val ancora materia, thema, argomento di parlare, o di scriuere.

Alto soggetto alle mie basse rime. P. **Soggiacere**, val esser sottoposto, soggiogare, val sottomettere, soggiugnere, val aggiugnere parole alle già dette, soggiorno, val stanza, tardanza, viene il verbo soggiornare.

Quindi partimmo senza far soggiorno. Boc.

Correa gelata al suo antico soggiorno. Pet.

Carlo Magno andando oltre i monti soggiornò in Firenze. V. cioè sfermò **Solenne**, val celebre, grande, famoso, norabile, voce tolta dal L. solēnis solennità, val cerimonia, pompa festa, honore, &c. sollemnemente lollazzo nome, val diletto, festa, piacere, comunemente si troua scritto cō doppia ll, & anche tal volta con semplice l, così i suoi deriuatiui sollazzare, val dar piacere, festa, sollazzarsi, val stare in festa, & allegrezza, significa ancora prenderli carnal piacere, sollazzeuole, val festeuole, sollazzeuolmente, sollecito, egualmēte si è scritto, voce, che ne' testi antichi, hor con doppia, hor con semplice l, si truoua scritta. noia, ch'ha doppio sentimento, cioè diligente presto apparecchiato, nel cui senso s'accompagna col terzo caso, o coll'infinito insieme colle particelle, A, Ad, Al, ouero significa dubbiosa, traualgiosa, & all' hora la compagnia del secondo caso alla maniera Lat.

Setù non truoui, che a ciò io sia sollecita, habbi, &c. Boc.

Di se medesima diuenne sollecita B. **Sollecitare**, e sollecitare verbo, val dar fretta, chiedere cō istanza, stimolare importunare, &c. sollicitationi, val importunità, istanza, &c. sollicitatore, val instigatore, &c. sollicitudine, val cura, diligenza, pensiero, significa ancora, come appiesso i Latini afanno molestia, passione d'animo, sollecitamente, val diligentemente, &c. solleuare. Lat. subleuare, vale leuare sù, e per metafora significa aiutare, onde solleuamento significa aiuto. Somma, val quantità, o'l numero a differenza di somma, val carico, peso, che'l poeta dice salma, in somma è frale molto usata.

In sōma a tal, ch' a morte mitti togli, p. **Sommarie**, val calcolare, far conio, sommariamēte, val breuenmēte in ritratto in sōma, &c. sommergere, val annegare, affondare in acqua sommerso, val sottomesso, basso, humile, piano, &c. sommerso, nome sostantiuo, val misura di mezzo palmo, sommo, nome adiettiuo, val grandissimo sommissimo, e sommissimamente ancora si è detto per maggiore espressione de dire, somari, val magnari, principali, sōmamente Lat. sommo, sommo, val altezza, cima, &c. sommuere, val incitare, indurre, persuadere, sōmo sa nome, val persuasione istanza instigatione, &c. voci vstate dal Vill. somuo. Lat. somnus sopor, &c. voce differente da sogno. L. sōnium visum somnij, &c. sonacchioso, val pieno di sōno, e sonnolēte sopano, e voce sincopata, cioè sotto pāno sopporre, e voce sincopata di sottoporre. L. subigere sopraporre, val aggiugnere, &c. sottoporre, val sottomettere, &c. sopportare val tollerare, tollerare, &c. torpessa, nome sostant. val pretense di far il cascio sopressare val calcare striguere, &c. soresla val sroccia, forgezzone val percossa di mano sotto' i gozzo. Mi vien voglia di darti vn gran Soggozzone. B.

Sorra, è vna sorte di pesce salato, della specie di tonnina; sorridere, val ghignare.

gnare, ridere sotto occhi. sospetto no-
me sottat, val dubbio, paura, sospesio-
ne d'animo, sospettare, sospecciare, e
sospicare, egualmente si troua vñato
lat. suspicar, sospeccione, e sospicio-
ne, val sospetto, dubbio, &c. Nota, che
sospitione è più in vso, che sospicio-
ne. sottano, val veste da portar sotto,
che volgarmente è detta sottana, sot-
tentrare, l. subire, sotterare, val met-
ter sotto terra, nascodere sotto terra;
&c. sottera, voce posta auuerbialmente
sotterraneo cioè sotto terra, sottile
lat. Tenuis, sottigliezza val acutezza,
sottigliare, val assottigliare sottilme-
te. lat. Augusta, sottrare, val liberare,
significa ancora leuare, priuare, tor-
re, &c. sottrattione, val priuatione,
sottratti, val ingāni, tiri occulti, frau-
dolenti. Non è da dire fauio huomo,
chi con sottratti, & inganni procede,
ma è da chiamare astuto. Boc.

Souenire, val venire à memoria signifi-
ca ancora aiutare, nel cui senimen-
to hà doppo se il terzo, e quarto ca-
so, souenenza, val aiuto, souuen-
tione, souuenimento, voce vñata dal
Vil. souuenire, val mandar sossopra,
rouinare, &c. souuersione, val distrut-
tione, sozzo, val brutto, laido, lordo,
&c. sozzura, val lordura, laidezza,
bruttura. spaccio nome, val speditio-
ne, sbrigatamente, vendita, &c. spaci-
ciare verbo val finire di sbrigare, vè-
dere, &c. spacciamente, val tosto,
in breue. spalla, l. humerus, spalliere,
cioè ornamenti da camere, voce vñata
dal Vil. spanna, val mano allarga-
ta, significa ancora la misura d'vna
palmo, spazzare, val nettare, scopar
spazzatura, val immōdinie spazzo
val pauimento, piano terra, e tuolo
voce vñata da D. lo spazzo era vna
terra arida, & lecca D.

Specchio, e nel più specchi. Lat. specu-
lum, nel verso s'vñ dir specchio, & per
traslatione si pone per esēpio di be-
ne, e di virtù. Specchiarli verbo.
Se tu vuoi viuer lieta non ti spec-
chiare giamai. Boc.

Spennare, e specchiare, val priuare di
penna, pelare, &c. Spello nome, lat.

Densus, val folto, frequente multo-
plicato. Spello auuerbio, l. Sepe, &c.
spessamente, spellissimamente, spes-
sare verbo, val condensare, far folto,
e spesso spellizza, val densità spes-
saggiare, val far tosto, e spesso.
Ma nello spellaggiare de' suoi dardi
mial ignudo non poie lo mio petto
toccare, Boc.

Spettacolo spezzare, val rompere in
pezzi, spiaccia, val piaggia dicefi di
monte, e di mare, &c. spicare, è cō-
trario d'apicare, & impicare, vale
dispiccare il spicea d'aglio, spicchiu-
ti d'agli, &c. Spiccare si dice d'acqua,
e di sangue, val stillare spilletto è vna
spetie d'agio col pomo spillo, e
spilletto si dice ancor la spina, e spi-
nella, che stā nella canella della bor-
te, sposato, val senza possa, senza for-
ze debile infermo, &c. sprizzare, e
spruzzare si legge, ma in diuerso sen-
timento, poiche significa stillare, e
spicare, l'altro bagnare, & inaffiare
squallore. l. squallori squilla, campā-
no d'arguto, e molesto suono, voce
vñata da Poeti.

Ch'al suon non d'altra squilla) Pet.
ma di sospir mi fā destar souente.

Squileto, val spinella di botte Iquit-
tinto disse il Vil. per seruino stassa.
lat. stapia, staggia, val stecca, cioè ba-
stone piano, e largo, stalla, l. Ouid.
stabilū, stallare, dicefi il pisciare del
cauallo, d' a' altri simili animali, stal-
lare, val ancora fermarsi à dormire.
I cani prendono il giorno il cibo do-
ue palsano, la sera nel luogo oue
stanno, Crete.

Stello, voce antica, val habitatione, al-
bergo, &c. Stallone, l. Equus admi-
sarius, Stecca, val bastone, e pezzo
di legno lungo, e piatto. Steccare, val
far steccati, e ripari di legnami, chiu-
dere fortificare, &c. voci vñate dal
Vil. Steccato val riparo clausula, &c.
Stella l. Astrum Siellone, val basto-
ne pertica &c. (ponga Cr.

Quiui gli Staggi, ouero gli Stelloni
Stilla, val gocciola, Stillare, verbo, val
medesimo, che distillare. Stizzo, val le-
gno

gno bruciato. Stocco, val spada acuta da ferir di pūra. Stocco ancora vso il V. à significar linea di discendenza, legnaggio, e ceppo. Quelli Conti non sono per legnaggio mascolino dello Stocco delli antichi cōti di Fiadra. V. Stoppa, la parte grossa del lino, stoppare verbo, val chiudere buco, ò pur pertuggio, stoppia val i gambi secchi di gran tagliato, stornello, uccello, Lat. Sournus straboccamento, val caduta accidenti strabocato, val furio, imprudente nell'ationi straccio, e nel più stracci, voce cōmunemente vsata nel maggior numero, val panni frusti, logori, e consumati. Stracciamento si legge nel Vill metaforicamente per discordie partialità, e diuisione, stracciare verbo, val squarciare. Lat. scindere, e differente da stratiare, che significa consumare, diuorare, affiggere, tormentare, sprezzare, &c. stratio, val pasimente crudeltà, dispreggio, &c. stacco, val stanco, straccare, verbo, stracchezza, straccamento, &c. strappare Lat. Euellere, stratta nome sostantiuo val necessitià bisogno affano, & passione d'animo significa parimente calca, e folla stretto, cioè di mare, Lat. Fretū, stretto, cioè angusto stretto val parimente intrinseco, intimo, caro, &c. stretto, val ancor segreto, e ritirato, stretto, val misero stretto, cioè richiuso, e guardato stretto, stretta, &c. Abbracciandola stretta. Boc. Strettissimamente, strettamente, &c. strettezza, val angustia, e contraria à larghezza, strettura, val foro, buco, &c. Siretoio. Lat. Torcular stropicciare, val sfregare Lat. Fricare. Stropicciarsi dicesi per traslatione fregarsi, & toccarsi carnalmente, stropicio val fregamento strozza, val canna della gola, strozzare, val soffogare, strozzole e vna sorte di male di gola struggere, val propriamente liquefare, come cera, neve, e simili. Metaforicamente significa consumare, hauere somnio desiderio, & somiglianti, stuccare val incollare, con stucco saldare, tuzare, &c. stuzzicare,

val pungere, toccarsi insieme scherzando. Subbio è vn stromento da telaro, subissare hà doppia significazione, attiuua, neutra, vale rouinare, e mandare in profondo, succedere, val aecedere, interuenire, e seguitare, significa ancora subintrare in luogo di vn'altro, successore, successiuamente, &c. Succhiare. Latino, suggere, succhiello, val triello, stromento da sorare, succido, val sporco, & imbrattato di sudore, ò succidume, succidume, val lordura, sporcizia, &c. onde ne viene il verbo insuccida, cioè sporcare, imbrattare, &c. Suddito, val soggetto, vassallo.

Sugello, e suggello egualmete si è scritto. L. sigillū, suggellare, e sigillare si truoua parimente in vso. L. obsignare, supplicare, val pregare cō humiltà, e riueranza, supplicationi dicono le preghiere publiche, che si fanno à Dio N. S. processionalmete, dal Clero, & dal popolo, che volgarmete dicono processioni, supplicio, val pena castigo, tormeto, &c. supplire, val dar cōpimento, e perfettione, verbo, che l'accōpagna col quarto caso, supplimento, val compimento, &c. Sulanna nome proprio, sussidio, val aiuto, soccorso, &c. Suuero arbore. Il Suuero è vn'arbore, che fa giande. Cresc.

T

Il principio di molte voci, che rad doppiano le consonanti, come Tabbaro, che val gabbano, veste, &c. Tacca, e taccato, val maculato, imbrattato, e per traslatione l'vso il Boc. per astuto, cattiuo, vitiato, &c. Taccherelle, val disetti, viti.

Di mal pelo, haueua toccata la coda. B. cioè era astuto, cattiuo, vitiato, Senza ch'egli haueua molte altre taccherelle, che si taceuono. Boc. cioè disetti, viti.

Tallone de i piedi. Lat. Talus. Tassare, val stabilire, limitare, significa ancora imporre grauezza e taglia. Tassatione, val impositione, &c. Tatto, val toccamento. Teggia, val vaso di rame. Tempeliare, val battere, bussare, e per traslatione significa imponere

RARE

nare, fare instantia, sollecitare, &c. è voce usata dal Vill. Terra è vno de' quattro elementi, che tal volta significa il Campo, Mondo, Città, Castello, Paese, &c. Terremoto, che sincom-pato si dice Tremoto. Lat. Terremotus. Terrazano, val terreno, voce del Villan. Terrore, val spauenzo. Terribile.

La terribile imagine della morte. B. Tessere, val far tela, e per traslatione significa scriuere, comporre historia, poema, &c. nel preterito hà tessi. Tessuto, tessero, &c. Testuggine è vna specie di serpe, detta tartaruga, detto, diedesi il coperto della casa, tinellanti, val panni fini tinti in lana. tintino, val suono di stromento di metallo, come di campana, &c. tiranno, e tirannia nomi. Tiranneggiare verbo, che il Villanni disse tirannare. Tizzo, val pezzo di legno infocato, che Dante disse tizzo. Toccare, verbo latino. Tangere, nel preterito hà tocco, e toccato, ilqual verbo significa ancora battere, bussare, appar tenere, essere officio, dire, narrare, parlare, ragionare, trattare, togliere, e leuar via. Toccamento, latino Tactus. Torre, val priuare, leuare, e coperare, significa ancor sposare, ò preder per moglie, ò per marito, così passiente, val liberare d'impaccio, distorre, leuar da partito, nel cui sentimento hà la compagnia delle particelle Da, Dal, torre, val ancor impedire, leuar la commodità, &c. tonno pesce, la cui carne è detta tonnina, roppa, val ferratura, chiauatura. Torre nome val Castello Fortezza, Roeca, &c. Torricella, Torriente. Torreggiare, val mostrarsi in alto, far altra vista, a guisa di torre, & è voce usata da Dante.

Torreggiavano di mezzo la persona. Gli horribili giganti.

Torrente, è fiume, che non corre sempre. Tosse Latino. Tussis, tossire verbo. Trabacca, val padiglione, e tenda. traboccare, val cadere da alto, precipitare, & per traslatione significa rombare, cadere in miseria, ilqual

verbo, è di doppia natura attiuo, e neutro. Traccia, val pedata, via, &c. tracuraggine, e trascuraggine, val neglignetia, imprudentia, pigritia, che volgarmente si dice trascuraggine, nel cui sentimento tracotanza, e tracotanza, anche si legge traffico nome latino. Mercatura trafficare verbo. Trafiggere, lat. Trasfigere, e per translatione, val ferir l'animo con biasimi, riprensioni, maledicentie, &c. le voci sono, trafiggo, trafiggi, trafitto, trafiggero, &c. Trahita, nome, val seuita pereosa puntura tribulatione, &c. Trafitura, val puntura, tra ghetto, val trapassamento, varco, &c. E come in si poca hora.

Da sera, a mane hà fatto il Sol tragitto. Dan.

Tramettere, val mandare segretamente, tramettersi, val anteporsi, far il mezzano, &c. tramezzare, val interporli tramettersi, &c. triuolo, val trama, trappola, inganno, voce usata dal Vill. ringiorire, val ingoiare, diuorare, &c. tranquillo, val pacifico, quieto. tranquillare, val viuere in riposo, quiete, e consolatione, tranquillità, val quiete, &c. In bene, e tranquillità con lui si dimorò Boe.

Trascorrere, transcorrere si scriue, val cadere, procedere senza ritengo, traboccare, & significa parimente passare. transgressiue, val preuaricatione. transricchire, val farsi ricco fuor di misura. Trapassare è verbo di molti significati, come andar oltre, caminar innanzi, superare, auanzare passare il tempo, morire, penetrare passar cò silenzio, passare da vn luogo ad vn'altro, ò d vna cosa in vn'altra, &c. trapassamento, val eccesso, preuaricatione, transgressione, &c. trappola è vn stromento da prender forci. trarre verbo, val cauare, leuare, liberare allettare, indurre tirare. trarre accòpagnato con la propositione, A, Ad, val tirare à miglior stato, e conditione, trarre, val parimente correre al rumore, congregarsi, ragunarsi, concorrere, &c. trarre, val ancor tirar calcè,

valieri, e Sergenti del suo Vassallaggio.
Vecello, Lat. Aus augello dice il ver-
 so, vecelletti, Vecellatore. L. Anceps,
 Vecellare. Lat. Aucupari.
Vecelli da caccia, Sparauieri, Falco-
 ni. Boc.

Quindi quando potea vecellando B.
Vccidere, val ammazzare. Lat. Interfi-
 cere, vcciditori, vccisione.

Et ad vccidere huomini con le pro-
 prie mani si trouò volontieri. B.
 Dandoui gli vcciditori di quel gio-
 uane nelle mani. Boc.

Vecchio, vecchia, vecchiezza, vecchia-
 rello. Lat. Decepitus.

Dunque mi fai tu questo vecch'o
 impazzato.

Vecchia otiosa, e lenta. (gli Petr.
 Dorrà sempre, e nò sia chi la sue-
 Mouesi il vecchiarèl canuto, e bian-
 co. (nita P.

Dal dolce loco, ou'ha sua età for-
 Vecchia, è specie di biada. Vegghia, no-
 me sostantiuo, è contrario di sonno.

Vegghiare, val vigilare, scriuesi anco-
 ra Vegliare.

La vecchia doppiamente vsiamo
 ouero per seme da cogliere, &c Cz.
 E certo il tono m'era alcuna volta
 più gratioso. che la Vegghia. Boc.

Non potendo veggiare, si mise a
 dormire. Boc. (io Pass.

Vegliare, è stare sempre apparecchia-
 Veggienome, val botte di vino. l. doliu.

In vn dì vedemiarono, e misono in
 Pauia dieci milla veggie di vino. V.

Veggio, è voce del verbo, vedere vella-
 na. l. Corylus val auchena, vello, ual
 pelo, o lana luga di mōtone. l. vellus
 La pecora cōiū, che sia di morbida
 lana, e con velli lunghi spessi. Cresc.

Velluto, val drappo di setta. La. holo-
 sericum villosum.

vn bellissimo, e ricco letto di matera-
 si tutti di Vellutti, e di drappi d'oro.
 Boc. (demiare verbo.

Vendemmia. lat. vindemia nome ven-
 Forse colà oue vendemia, & a. D.

Vernaccia, è vna specie di vino Vette,
 val cima dell'arbore; pūia som-
 mità. (scelli Cresc.

Le vette ouero cime de gli arbu-

Vettura. Latin. vectura, val portatura.
 Vetturali, val Mulatieri, d' simili, che
 cōducono, o portano carichi a parez-
 zo vetureggiatè, val portar pesi. e
 some a vetura. Con vn catiuo ron-
 zino a vettura venendosene. Boc.

Que'cauali, che s'apparecchiano per
 vettureggiare si deono far menare i
 carri voti. Cresc.

Vezi. Lat. Rinditiu, val carezze, Ve-
 zo, val ancora maniera piaceuole, &
 effeminaia di costumi, morbidez-
 za. Vezzoso, val pieno di vezzi, e

morbidezza, val ancor bello gratio-
 so, piaceuole, vezzosamēte, val gra-
 tiosamēte, piaceuolmēte, vezzatamē-
 te val viciosamēte, cōastutia, & ingāno

Tanti vezzi, tante ciencie, tanta
 morbidezza. Boc. (gia il bello.
 Vero è il prouerbio, ch'altri can-
 Aozi, che il vizzo. Petr.

Oi non t'hò io detto quanto ella sia
 noiosa, verzosa, stomacosa. Boc.

Li quali pareano la più dolce cosa
 del mondo, e la più vezzosa Boc.

Laquale vezzosamente, e con lieto
 viso incominciò. Boc. cioè con gra-
 tiosa maniera.

Ricominciò Salaberto vezzatamen-
 te ad vlar con lei. Boc.

Vfficio, & vfficio. Lat. Officium munus
 Vfficiale val ministro. Lat. Curator,
 vfficiale val seruire la Chiesa.

Perche a Guelfi nò piacena la cōfor-
 teria dell'vfficio co' Ghibellini. B.

Fornio il tempo del suo vfficio B.
 cioè del suo gouerno del magistrato

Fù da molte immonditie purgata
 la città da' Vfficiali sopra ciò ordi-
 nari. Vill.

Cadde vn palchetto, doue erā sù tutti
 i cātori, & chierici, ch'vfficiauano. V.

Vggia val molestia, noia, odio, significa
 ancora ombra onde niente il verbo.

Aduggiare, cioè far obra, & nuocere.
 così mi trouo in Vgge (ferno. canza

A' cieli al mondo all'acqua ed all'in-
 Si dee procurare, che le piāie infru-
 tuose, nate quiui, non crescano però

che crescendo farebbono per l'Vg-
 gia loro, e delle loro radici le piante
 de i primi consumate. Cresc.

Vguanno ual questo anno, voce con-
sadina, e rusticana ma usata dal Boc.
Alquale piacendogli, tra per paura,
e per amore mi conuenne.

Vguanno diuentare amica Boc.

Valle, Lat. Rus Villeritia, vallicosa di
villa, voce usata dal Cresc. Villania.

Lat. Cōuitiū ual ingiuria, oltraggio.

Villaneggiare ual ingiuriare, offen-
dere, dire, o fare villania, & uergo-
gna. villanamente bruitamente, ver-
gognosamente. Lat. contumeliosè.

Per la villa allogata tutta la sua fa-
miglia Boc (nanzi al uiso alcuno B.

Villania fa chi loda, e biasima di-
fa ingiuria alla gratia di Dio, e Vil-
laneggia la sua misericordia Pas.

Da alcuni scelerati hugomini villa-
namente fu oltraggiata B.

villano, nome sostantiuo. Lat. Rusticus
ual huomo da uilla, & uillano, no-
me adiectiuo è il cōtrario di nobile.

Essendosi domesticato seco vn ric-
chissimo villano. Boc.

Parole uillane, & ingiuriose. Pas.

uilleppo ual fardello, nauoglio, e per
traslatione ual intrigo, impedimen-
to, difficoltà. (sciaia B.

In vn gran viluppo di zendado fa-
uipestrello, e pipistrello uoce lo notu-
no. l. uespertiglio ual nottola.

vn pipistrello uiuo. B.

Dauan largo luogo a pipistrelli. Cr.

Vitici, sono i Caprioli, che mandano
le viti, viticella. L. viticulas vitelli.

vitella animali nori, e Vitelio Impera-
tore, nome proprio.

Quello de' ramuscelli de' vitici si dee
purgare, Cresc. (tello. B.

Vucise con sua mano vn giouane vi-
vittima ual animal deputato al sacrifi-
cio. vittoria altri scrissero uettoria.

vittorioso, uettorioso, uettoriosamente.

B con vittime ho sempre la lor gra-
tia cercata Boc. vnse Hannibale, e
non seppe usar poi la vittoriosa sua
uentura P. vittouaglia, e uettouaglia
si troua egualmente in uso.

Camp. copioso di vittouaglia. Boc.

vizzo nome ual in contrario di duro, e
di sodo.

Ciò che par duro ti parebbe vizzo. D.

vuola, è frutto notissimo; uuo, è voce del
verbo volere. volgarizzare ual por-
rare è tradurre d'vna lingua nella
nostra uolgare; uulgo, & uolgo ual
plebe, popolazzo. Fù vn Filosofo, il-
qual era molto cortese in uolgarizza-
re la scienza Nou Anti.

Poiche partito si tū il uolgo. Boc.

vuola è vn mal di gola, che impedisce
la voce.

Il lor fugo val molto al dolor della go-
la, ò delle strozzole, e della vuola.

Cr. Z

Z. E principio di molte voci, che
raddoppiano le consonanti come.

Zaccharia, e Zaccaria, nome proprio.
Fù detto dall'Angelo Gabrielle a
Zaccaria suo padre. Pas.

Zaccherolo ual pieno di Zachere, e di
schizzi di sango, lat. Lutamentosus
per gli schizzi, ch'i ronzini fanno
co i piedi in quantita Zaccherosi. B.

Zaffiro ual pietra pretiola. lat. Saphirus
Dolce color d'oriental Zaffiro. D.

Muri era d'alabastro, e l'etto d'oro.
D'auorio uscio, finestre di Zaffiro. P.

Zaffrano. lat. Crocus. Zambrache val
puttane. (gualdrine.

Per andar dietro alle fanti, & alle Zā-
brache, & alle uili, e cattiuo femine. B.

Zappa, e stromento di colnuare la ter-
ra. lat. Sartulum.

l'altra mitogheua la zappa di mano. B.

Zappare uerbo lat. seruare zappatore
nome.

Molti di quelli, che la terra zappano. B.

l'auaro zappator l'arme riprende. Petr.

Zazzera ual capigliatura lunga. l. Cioma
Cazaris zazarrina, e suo dimi-
nutiuo.

Con vna Zazzarina bionda, e per appu-
to senz'vna pel torto hauerui. Boc.

Zazzerare ual andar attorno perden-
do tempo senza far nulla.

Andando hor quà, hor là per la con-
trada Zazzerando, Boc.

Zecca, è il lungo doue si battono de-
nari. lat. officina argentea.

Ou'era la zecca del commune. Vill.

Zeffiro, ual uenio piaceuole di Prima-
uera. lat. Fauonius zephirus.

Zeffiro torna, e l' bel tempo rimena,

Ei

E i fiori, e l'herbe sue dolce famiglia. P.
Zitella val giouineita, Lat. puella.

Io fò questa caualla diuenire vna bella zuella. Boc.

Zitto ual moto, parola, segno, voce, che dinota silentio, taciturnità.

Saluo, chi non uoleffe starui a modo di mutolo, senza far motto, ò zitto alcuno. Boc.

Z'zania, ual semenza cattiuu, che nasce come l'oglio tra'l grano: questa voce per traslatione s'vfa in sentimento di dissensione, discordia, &c. Hoggi rapportar male dall'vno all'altro in seminare zizania in dire cattiuità, &c. Boc.

Zoccolo, zoccoli, ual planele di legno così dette da zocco, cioè legno.

Vanno in zoccoli su pe' monti. B.

Zalla, Lat. Gleba, voce propria del terreno coltiuato. (cruda. Crele.

La zolla ouer gleba non sia bianca, ò

Zoppo. lat. Claudus, zoppare. lat. claudicare, & zoppare. (to. Pass.

Non zoppo, non manco non ratra.

E fuggo ancor così debil, e zoppo. Pet.

E costretto di necessità di zoppare. C.

Zucca, piata, è frutto noto, l. cucurbita.

S'è trouato vn modo di piantare più tosto le zuche, & i melloni. Cresc.

Zucca per traslatione si dice la testa, il capo, onde si dice hauer poco sale in zuca per hauer poco seno, & esser vn grossolano.

Et egli all'hor baitendosi la zuca. D.

Zucchero, lat. saccharum. (chero.

Poche fece dar loro la couerta del zuzza, lat. confectus ual contrasto, rissa, scaramuccie.

Percioche vna gran zucca stata v'era,

molti n'erano stati feriti. Boc.

Zuppa, è specie di cibo, e di manica.

retto.

Le tortorelle, e le zuppe Lombarde, B.

ORTOGRAPHIÆ ALDI MANNVCI.

PAVLI F. ALDIN.

COMPENDIOLVM, ET PVERILIBVS SCOLIS VSVI

esse possit confectum; Vna cum Virorum Delli, simorum Annotationibus,

A

A, Pro ab, & E, pro ex, & O, sine accentu scriberē, ex antiqua consuetudine, & ex Quintiliani auctoritate Nihilò etiam magis, si accētō addas, quid significet ostēdas. Insignitur tamē ista vulgo accētib. à è o, fortassi, vt euidentibus ab ijs vocib. quib. interiecta sunt distinguatur. Ita, & aduerbia quādā: certo, liquidoprotecto, itē amabo Quod etiā Prisciano placuisse videtur, vt partiū orationis discrimē hoc modo iudicetur. Sed mutio melior auctor Fabius hoc fieri oportere negat, quia nulla, lat. dictio muliaū, syllabarū, habeat acutū tonum in vltima, quod Graci nominant obliton. Nō ergo oportet inculhari differētiz causa, id quod in natura sermonis nō est, vel quod huic

potius cōtrariū est, vide intradictionē Penę. Quod, & quā ne pronomina videat, interdū apice superscripto notari doctis quibusdā placuit.

Abicio, adicio, & obicio duplici ij, cū sint a verbo lacio, & littera conuertatur in i. Idēq. in praterito mutetur in e: abiecit, adiecit, obiecit, reiecit: vt etiam, Afficio, conficio, Officio, Resicio, que sunt à verbo facio mutant in effecit, confecit, effecit refecit. Verbum istud non lacio, sed lacio eū, & prateritum non licio, sed licio inquit. Gellius lib. 4. c. 17. Abundare, non habundare.

Acenfus, non ad cenfus.

Acesso, ere, euocare est.

Arcesso, ere, accusare ab arceo. Sicut Facefso a facio, capefso a capio, lacefso, a lacio, incefso ab incedo.

f 3 Actium.

Actium cum **st**, promontorium Epiri, **Acti**, idest secretum, & anchem litus **Actio**, litoralis, **Atticus**.

Nam, & **Attica** antiquitus acie vocata fuit, teste **Plinio** **Virg** **Aeneid**. 7.

At **procul** in **sola** **secreta** **Troades** **acta**. **Amissum** **Anchisem** **flebant**.

Adolefens, non **adoleffens**, utpote ab **olefēdo**, idest, **crefēdo**, unde, & **In** **doles**, & **adultz**, vide **infra**, **soboles**.

Adscisco, non **ascisco**: alioqui **secunda** **littera** **prepositionis** **Ad** **periret**; quę **in** **cō** **positione**, vel **remanet**, vel **immutatur**, **remanet** in **Adaugeo**, **Adhę** **reō**, **adduco**, **adhıbeo**, **adscribo**, **mutatu** in **affluo**, **affimo**, **afficio**, **appropero**, **allicio**, **attero**, & **similibus**, **ascensus**, tamen, **absque** **D. lit.** **legitur**.

Aeditimus, **an**, **editus**, **scribendum** **sit** **nondum** **satis** **liquet**. **Aul.** **Gel.** **li.** **12.** **c. 10.** **at** **uēdis** **editus** **nomenclatur**: **qui** **M.** **Varonē** **sensisse** **dicit**; **magis** **editum** **scribi** **oportere**, quā **editum**: **quod** **alterum** (**editus**) **sit** **re** **cēti** **nouitate** **sistum**; **alterum** (**editimus**) **antiqua** **origine** **incorruptum**.

Emilius, **cum** **I**, **non** **cum** **Y**, **quam** **quam** **Græcis** **est**, **emilylus**, **blandus**.

Aerumna **cum** **æ**, **a** **Græco** **ergon**, **uel** **quod** **metoram** **minuat**, **aut** **per** **solū** **c.** **quod** **mentem** **eruat**. (**cut** **aerius**).

Aetherius **ætherios**, **non** **æthereus**, **si** **Aeum**, **quia** **zon**. (**Prichi** **furide** **est**).

Africa **non** **Aphrica**. **Nam** **illud** **æneu** **Aggreditur**, **afficio**, **affinis**, **assum**, & **similia**, **ob** **pronunciandi** **suauitatem**

placent, **mutata** **secunda** **littera** **prepositionis**, **etenim**, **veteres** **etiam** **ipso** **a** **multum** **aeribus** **tribuisse** **video** **idēq.** **dicebant**, **aufugit** **aufere** **non** **absugit**, **abfer**; & **ignoti**, **ignanti**, **ignani**, **ignari**, **non** **innoti**, **innani**, **innari**; **ut** **ait** **Cicero** **in** **Oratione**.

Agrigentum, **non** **agrigentum**, **Græce** **acragāto**. **Vrbs** **Sicilię** **Plinius** **quoque** **agragantiū** **bitumen**, **dixit** **l. 3.** **cap. 10.** **Virgil** **Aeneid.** **li. 3.** **arduus** **inde** **a** **ragus** **ostendit** **maxima** **longe**.

Ahenobarbus, **non** **ænenobarbus**, **Domitiorum** **cognomen**.

Alia **flumen** **unde** **pugna** **alienfis**, **vnica** **scribi** **oportere** **existimauit**. **Serui**

is **super** **illud** **Virg.** **Aen.** **7.** **Quosq.** **se** **cās** **in** **faustum** **interluit**. **Alia** **nomē** **Sed** **poetę** **mētē** **causam** **alterā** **li**, **ad** **dere** **ut** **in** **Reliquis** **Religio**. **Id** **vero** **plurib.** **propter** **exēpla** **multa** **similia** **in** **quibus** **geminauit** **LL.** **nō** **placet**.

Alia **sine** **adspiratione**, **species** **frumenti**; **quod** **alat** **corpus**.

Alitus **iucilius** **dicitur** (**inquit** **Diomedes**) **quam** **altus** **ab** **alor** **vitande** **ambiguitatis** **gratia**. **Altus** **est** **in** **oratione** **pro** **Plancio**, & **alta** **in** **Bruto** **Ciceronis** **pro** **alitus**, & **alita**. **Alectus**, **nō** **Adiectus**. **aurium** **triditum** **secutus**.

Allucinor, **libenter** **scribo**, **ductus**, **authoritate** **Festi**, & **vnica** **L.** & **placet** **Etymologia**, **dictū** **esse** **quasi** **a** **luce** **aberto**. **Anfractus** **verius** **q̄** **anfract**.

Anceps, **ancifus**, **anquiro**.

Amænus, **per** **Oe.** **Seruius** **Aeneid.** **li. 1.**

Amœna, **inquit**, **quasi** **amunia**, **hoc** **est** **sine** **fructu**.

Anus, **cum** **æ**, **familia** **in** **H. Spania**, **e** **qua** **Lucanus** **poeta**, & **duo** **Senecz.**

Anulare **festus** **dicit**, **a** **Græco** **antio** **deductum** **non** **anclare**. **Itemq.** **Exanthare** [**quod** **in** **Plauto** **legitur**] **hoc** **est** **exaurire**.

Anulus, **vnica** **N** **ex** **antiqua** **cōsuetudine**, **cum** **qua** **videtur** **consentire** **Etymologia**, **cū** **deducatur** **ab** **Ano**, **quasi** **Anulus** **sit** **paruus** **Anus** **nā** **a** **Græco** **deduci** **nō** **placet**. **Alij** **ab** **annodiuatū** **putant**, **quod** **in** **se** **redeat**, **vt** **Annus**, **ex** **quo** **duplici** **NN**, **scribendum** **affirmant**. **Ego**, & **antiquorū** **sequor** & **veriorē**. **ut** **arbitror**. **Etymologiam**.

Apenninus **mons**, **qui** **vniversam** **Italiam** **dispicit**, **vnica** **P.** & **duplici** **NN**. **Alij** **scribunt** **Apenninus** **quasi** **Alpes** **Pœnorum**, **per** **uas** **Hannibal** **sibi** **arte**, & **ut** **viam** **pienius** **fecit**.

Appollo, **vnica** **P.** & **dop.** **LL** (**Apollō**.)

Apula, & **apulus** **vnica** **P.** **Apulia** **primā** **syllabam** **modo** **corripit**, **modo** **producit**, **secūdā** **verō** **semper** **producit**, **ut** **ex** **horarij** **versibus** **liquet** **Græciq.** **Apolia** **scribunt**. **In** **Apulus** **autē** **sēper** **producitur** **prima** **l** **corripitur** **secunda**, **ut** **idē** **Horatius** **præterea** **Lucanus**. **Martialisq.** **ostēdunt**.

Arena **sine** **adspiratione**, **ut** **deducatur** **ab**

ab ariditate, id quod magis placet
Seruio harena ab harendo, quod ma-
gis probatur Carisio Grammatico.

Arista ē sine adspiratione ab ariditate.
Assiduus, non adsiduus, sine ab assibus
facto, sed cum composito nomine.

Attuli, non adtuli, & similia, aurium
sensu comprobante. Auctor, & au-
ctoritas, cum ē, ab auquo alijs pla-
cuit scribi Auctor, val ab auco, aui,
aium, vnde deduxit Rodolphus A-
gricola, vel ab azyros, estque gene-
ris communis. Quid. Fast. 5. Optima
tu proprijs nomini autor eris.

Aula simplici L. vnde Oilla, ne quis pu-
tet gemina ll. scribendum, vt paulia
Pola, de quo suo loco.

Au ifex, & Aurufex cognitione littera-
rum. l. & V, vt in optimus, pro opti-
mus, & similibus. B

Baetica, prouincia, cum Æ, & sine
adspiratione.

Baliæres, & Biliarius scribendum per I
non per A. Græci quoque Balearides.

Balneum siue Balineum. Viroque enim
modo veteres, qui pronuntiabant.

Belua ll, geminata, quod ab ea Bellum
educatur.

Bibliotheca, aut bybliothecha, non bi-
bliothecha, ex Græca consuetudine,
Græci enim promiscuo scribunt. Ta.

Biblia, & Byblia, codicili libri hi By-
blos chara.

Bietus, cū Æ, cognomen Semproniorū.

Bracchia duplici cc, Græce tamen est
Braschion.

Britania, vnica t, & duplico nn.

Brindulium, non Brundusium.

Bruerij duplici cc, Italiae populi.

Bucina vnica c, Isidorus enim Bucina,
inquit, dicta a voce, quasi Vocina, &
vulgo tamen duplici cc, scribunt
tanquam derivatum à Bucca.

Byzantium, & Byzantium. C

Achimius, Charon, chara, chorus,
vt poetæ Græcæ Cæcilius cum Ae.
Cacina, cum Ae, à Græcis. (vtinam.

Cælebs, per æ, quod cælo digna agat
Cælo, las, cum scalpo significare, cum
æ diphthongo.

Celum cum ð libri. Virg. Carpenfis, &
lapides, Quidā à calando deducunt,

quod verbū itē cū æ. scribitur Plin. l.
2. c. 4. Cælum haud dubio Cælari ar-
gumēto diximus, vt interpretatur M.
Varo. Isidorus quoque lib. 12. c. 4. Cæ-
lū, inquit, vocatū, eo quod tanquam
celatū vas impressa lumina habent,
stelatum veluti signa, nam Cælatum
dicitur vas, quod signis eminentiori-
bus resulget. Præterea, Cæsiū colorē
à cælo deducit testatur Aul. Gel. Cæ-
sium autē cū æ, scribi nemo ignorat.
Gelij verba sunt, lib. 11. c. 26. Cæsia,
inquit, dicta est, quæ à Græcis glay-
catis, vt Nigidius, ait de colore cæli.

Cænum pro linio cum æ, quasi cælia.

Cærimonia, cum æ, in prima, & i, in se-
cunda, videtur scribendum. Deductū
hoc nomē, vt ait Festus quidē à cari-
tate putatur, quod absurdū est. Quid
enim cærimonis cū caritate? aut quæ
omnino similitudo? Isidorus quoque, &
Asellius Sabinus apud Aul. Gellium,
lib. 4. c. 9. Macrobi lib. 2. c. 3. & lib. 3.
cap. 3. à cære deriuant. Ego à Cere
opido, vel potius à Cæritibus eius, o-
pidi incolis appellatas Cærimonas
puto, quod cōfirmat. Tit. Liu lib. 5. &
Val. Max. Sūt ēi qui à cælo deriuant,
quod scilicet ad cælestiū honorē per-
tineant, vt cærimoniæ, quasi cælimo-
niz vocentur, sicuti & ceruleus pro
celuleus dicitur, ita patebit diphtho-
ngi causa Nā cæsi, cū æ, scribi iā ostē-
dimus. Nec desūt huius generis exē-
pla, in quibus I, nō E, in secūda sylla-
ba reperitur, vt Quærimonia, Alimo-
nia, Parcimonia, Sanctimonia, Marci-
monia. Qui simplici e scribūt à Cere-
re deducere videntur, vel ob seros.

Cæruleus cū æ, quasi balneus à Cælo.

Cæsena, vrbs Italiae, cū æ. Cæsius, cū æ.

Cæstus, cum æ; arma pugillum, Virgil.

Aeneid. 5. (cæstu.

Sed crudo fudit pugnam committere
Calpurnius non Calphurnius, aut cal-
phurnius deducitur nomen a Calpo
Munæ filio.

Calidon, cū i, non cū y, Ceroliz oppidū
sed est, & in ea Britanniz parte, quæ
Scotiā vocat Silva, calydonia, in quo
tamen significari scribitur plerumq;
Caledonia, per secundam vocalem

Ca-

Camara dicitur, vt Verrius Flaccus affirmat, apud Carisium lib. 1 nō camera per E. Sed Lucretius, cameraq; caminis. Excratibus dicendo etiam camera dici posse. Ostendit camera (inquit Festus), & camuri Boves curuatione, ex Græco campi dicuntur. Cartaginensis, non Carthaginensis. Chartaginis autem nomē à Charta, deducit Seruius in Virg. lib. 1. Æneid. Carus, & Caritas sine aspiratione. Catullus Valeriorū cognomē, dupl. II. Caruius autem, Lutariorum cognomē, vnica l. (quasi caussa. Caussa, duplici ss. à Caueo, vt sit causa Cedrus, ne quis contra Græca etymologia, cū diphtongo scribat. Est n cedros. Cella, sine diphtongo. & duplici II. Celo, pro oculo sine diphtongo. Czna, sine diphtongo alij scribunt, cum z, male omnino: nam si esset diphtongus apponenda esset potius œ. Isidorus enim cznam ait vocari à communione vescentium, coitnon quippe Græci commune, dicunt. Cera sine diphtongo, Græci chir. Cerialia, non Cerealia. Cestus, sine diphtongo [cestos] cingulum Veneris, à Græco, centein; vnde cestron genus teli. Cetera sine diphtongo, vulgo, Ceteraque, Cetera. (milia. Circumuenio, non Circunuenio, & si Cius, non Tius, ita scriberē, vt pronuncietur in deriuatis, aut à supinis, aut à nominibus à supinis Aduennicius, Festicius. E luicius, Trāslaticius, Impositicius, Infuicius, Dedicius, Repticius, & similibus à nominibus, vt Patricius, Tribunicus, Adilicicus, Latericius, Mouricius, Compitalicius. Cloca, non Cluaca. (tongo. Cuzus, pronomen cum c, & z, diphtocous, non Coqus. Cœpi, cum œ, pro incepti: ab antiquo verbo Capi. Sed Capiō, facit cepi. Collega, non Colega, & similia, auriū sensu comprobante. Commisario, vnica m, & duplici ss, ex Fetti scētia, quid deducit à vicis, quia G. gei comas dicūt vnde comazo. Sūt qui scribant, Commisario, vel com-

missario contra omne antiquitatem. Comprehendo sine diphtongo: Etiam contracta, Prendo prenio, pro prehēdo, prehensius, & preso, sine diphtongo iunt. Cōcio, cū o, quasi conuocatio: vt à verbo Conijcere deductum esse videatur, non vero Condio. Condemno, non Condenno. De complexione cōsonantiū in his dictionibus empiū, contēpsi, adeptū, & similibus, non est disputandū, cū scriptura mendosa sit interita littera P. Condicio, cum c, ex antiquis libris Eset verius. conditio per t, quippe verbale à condo conditum doctis. Coniux scriberē, nō coniunx, aut coniux. Nam placet deriuare a iugo, vel a coniugo, verbo, vt videtur sensisse Catullus Tum Thetidi pater ipse iugandum Pelea sensit, & Virg. Æn. 1. cui pater intactam dederat, primisq; iugarat Ominibus. (positionis. Connubium, duplici nn, rationē considero cum l, non cū y, quia Latinū est, nō Græcum sis, & desidero, & Sidus per l, ab infidēdo, de Sib. postea Consummo, consumis, vnica m. Consumo, as, duplici mm. Conuicium cum c, quasi conuicium, vel a vicis, vel fortasse ab utroque, idētt a confusi vocibus in vicis. Culcia, non culcitra. Cuni, cui, cur, non quum, vel quom, quoi, quut, vel quot. Cunctari, non consari, Festus a Vetrico dissentiens. Percunctatio scribi vult, non percontatio, quod is, qui curiosē quid inuocat per cuncta vult. **D** E finitio, scriberent libentius, quā diffinitio, sic &c. Designatur potius, quam designator. Delectus, a verbo deligo, ex De, & Lego: quasi de multis lego, nō dilectus hic, & Decerpo, quasi de multis cerdeliciz cum c, a Delicatus. (po. Deluata, non Dalmata. Deminuo, non diminuo, libri veteres. At Prisciano, placet, Dominuo a dis. Desiderio cū i, nō cum y. Latinum est. Diocesio, non Diocesis, Græci quoque Dioichis dicunt. Difficere verbum exulat, hodie a lingua

guae Latina, & bonorum auctoriū libris. Ergo existimo Difficere propriè idem valere, quod dissecerat. Nam in alijs compositis verbis.

Seco E, mutatur in I, sic Subscius, vulgo Succisius, ut horis Succisius, id est, paregros; nā ita in vetustis libris perpetuo scribitur. **A** Dissecō, cas, ergo est Dissectus, vel Dissecatus, & Dissectum aduectum, & Difficio, idem quod Dissecō. Priscianus quoque xiv. Vbi de **DIS**, præpositione agit, enumerat quoque Difficio.

DOLABELLA, non **DOLOBELLA**, cognomen Corneliorum, venit enim à Dolabra per diminutionem.

DOMITIVS, **DOMITIANVS** cum **T**, Duntaxat, aduectum, cum **n**. **E**

E Cloga, non Egloga, aut Aegloga, a Græca è clogi.

Effectus, non Effectus.

Epistola, non **Epittola**. Nam deducitur epistoli ab epistelio, sicut stola, & Apostolus eodem verba, & diasolus.

ETRVCVS, sine aspiratione.

Eulogium, non **Elogium**, aut **Eclodium** libri veteres, & Græca consuetudo.

Exodus, cū aspiratione. Quia cōponitur à Græco **odos**, nec aliter libri vetere.

Exiatio, **Exlaturo**, recepta satione, cōpositionis, & veterū libriū authoritate. Nec me mouent, quidā, qui in **x**, **c**, & **s**, litteras inasse dicunt, ideoque superfluum esse contendunt, nam in **Exiundo**, **Exhilario**, **Exprimo**, **Expolito**, & similibus, **s**, littera non est necessaria, eorū origo sit. **Tundo**, **hila**to, **promio**, **posco**, & tamen cum in **x**, sit **c**, & **s**, ut idē dicuntur his, quoque adscribimus, in ijs autē verbis, vbi ex compositione manifestum est **s**, litteram **c**, **ll**, **x**, contenti esse debemus.

Exscribo, non **Exscribo**, est enim manifesta cōpositio, & quaquā in pronūciando non satis intelligitur abiicienda tamen in scribendo non videtur.

Exsilio, nō **Exilio** recepta prima verbi littera nam cōponitur ab **ex**, & **Salio**. **Exsoluo**, cū s, ratione cōpositionis

Estruo, cum **s**, ab **Ex**, & **Struo**.

Exsudio, cum **s**.

Exsulo, cum **s**. Quia **exul** dicitur, quasi ex solo eiectus. (per.

Exsupero. Quia cōponitur ab **ex**, & **lu**.

Exsurgō, non **Exurgo**, & similia scribo conseruaia prima verbi littera. Scavrus etiam idē videtur tenuisse cū dixit sic scribendū. **Exspecto**, **Exsulo**, & similia. De his ita Doctissimus quidem vir **Exsiliū**, & **Exspers**, & **Exspecto**.

Exsequor, ac similia reperiuntur in quibusdā libris, quisū, ut dicam neopalaici, & annotauit Priscianus hanc scripturā, cū quidam improber, & est improbanda, non enim duæ geminatae consonante alteram consonantē sequūtur. Neque dicimus **abscissus**, **aspicio**, **aspiro**, **dispicio**, & similia. Sed **aspicio**, **abscissus**, **dispicio**, & similiter, **exul**, **exiliū**, **exequor**, **expes**, **expecto**, **expuo**, **expolior**, **aspiro** item alio in loco **As**, **cto**, **as**, **spicio**, **dis**, **spicio**, **sas**, **spiro**, **as**, **stipulo**, **sus**, **spicio**, **sus**, **scribo**, **sus**, **sterno**, & similia, vera illa quidē sunt, cū habeāt præpositionis, ad mutata cōsonantem, sed molliuntur, proferendo. **As**, **aspicio**, **dis**, **spicio**, **sus**, **spiro**, **as**, **stipulo**, **sus**, **spicio**, **sus**, **scribo**, **sus**, **sterno**. Sic & in **extirpo**, & **extinguo**, **exto**, **expecto** non est **cur**, **s**, littera inferatur.

Extortis, potius quam **Exteris**. **F**

FABRICIVS, cum **C**.

Fabiū, nō **Fabriū**, probasse Cicero videtur. Eius hæc sunt in Oratore iam, ut Censori Tabulæ loquuntur, **Fabrum**, & **Procurum** audeo dicere, non **Fabrotum**, & **Procorum**.

Facilimus, & difficilimus scribo cū gemina **l**, ut **educatur** **yllaba**, quæ alio qui brevis effectus in quo me mouet exēpla poetarū. Alijs placet scribo unico **l**, cū quib. nō **dispuo**: suum. n. quisque amat, & ut in **Prouer**. est **Sua cuique**

Falici, **populi**, non **Phalici**. (Sponia.

Fæ cum **æ**, libri veteres.

Fannius duplici **nn**. familia Romana.

Fecūdus, sine diphthongo. **Varro**: **Fenerator**, a fenore est cognominatus. **Fenus** autē dictū est a fetu, & quasi fetura quadam pecunia parientis, atque incrementis.

Felix, Felicitas, sine diphthongo, in Latinis multis pro longis vocabulis, capta fuerunt scribi diphthongi, ut felix felix, quia veteres scripserunt fuelix.

Fenus, & Feneror, sine diphthongo. Sic enim videtur sensisse Festus, cum hæc dixit. Fenus appellatur, naturalis terra Fetus: ob quam causam, & numerum Fetus Fenus est vocatum, quod credit nummi alios pariant, ut apud Græcos eadem res. Tococ dicitur.

Fenum quoque pratorum ab hæc causa est appellatum, quando in ipsum, manes quotannis novum parit. Unde Festus. Vocata est. Idem etiam tradit Varro. Quamquam etiam moneat ætate sua ab alijs cum Ac, ab alijs sine A, scribi solitum Gell. lib. 16. c. 12. Fenerator appellatus est quasi Fenero, quoniam in genus hominum specimen ostendit humanitatis, & comodi esse videatur inopibus numos desiderantibus. Huius inconstantia signa sunt in antiquis lapidibus, & libris, cum alij Fænos, alij Fænus habeant. Fænitæ eum æ-

Fescenis, duplici na.

Feriales, cum T, Græca consuetudo.

Fetus sine diphthongo.

Flammus, color, vnica m, Festus dixit flammeum colorem dictum esse, eo quod eo uteretur Flamini vxor flammica, flamen autem scribi vnico m, nemo paulo humanior nescit.

Flaminius, gentis Romanæ nomen vni-
Flamma duplici nm. (ca m,

Fœdare, pro inquinare cum æ.

Fœdus, cum æ. Formosus, non formosus.

Frenum sine diphthongo, sic &

Fretum, quippe prima syllaba breui.

G

Genitrix, non Genetrix. Non enim dicimus, Generus, sed Genitus.

Verbalia enim in Tot, Trix, Trium, Tio, Menium. Cum relictum penultimum proprii supini, ut Victus, Victis solatium, consolatio, testamentum, sepulchrum, simulacrum.

Giaba, cum æ, diphthongo.

Gethi, populi, cum aspiratione. H

H Adrianus, & Adria, eum adspirat. Hædi, cum æ, ex M. Varrone. (tione.

Halicatnassus, gemina ls, Græca consuetudo.

HANNIBAL, cum aspiratione.

Herrolus, inquit Donatus in Verrætiis, quasi farriolus, à Faus, à fando, H n. pro F, & ite F, pro H, in multis locutionibus mutabantur. Anab. halanco nā habitu solē excludere velut mortalem animam, ut diuinam recipiant.

Haruspex cum aspiratione. Donati verbi sunt in Terentij Phorminem, Act. 4. Sc. 4. Haruga nominatur. Nam Haruga dicitur hostia ab Hara, in qua concluditur, & leuatur. Hara autem est, in qua pecora includuntur.

Hasta eum aspiratione.

Hæue, cum aspiratione. Hæue autem sine aspiratione raro admodum scriptum animaduerti.

HECATE, cum aspiratione.

Hehe dolus.

Heluo, eum aspiratione, & vnico l. Festus his verbis Heluo dictus est immoderate bona sua consumens ab Eluendocui, adspiratur, ut auditis magis exprobetur si n. vox incitator.

HERENNIVS, duplici NN.

Hetes, & Heredinas sine diphthongo.

Hibernum, cum l.

HIBERNVS, cum aspiratione.

Hiemes cum l, libri veteres Virgilium, Carpesi, & Etimologia deducitur, n. ab Hiando, ut ait Varro. Nā apud omnyon deduci non placet, ut quidam putat Nequaquam verò H. sēp scribendū est.

Hilatus, a, um, cum aspiratione, & l.

Hiritus, eum r, Histrion, cum aspiratione,

Hisus, & cum aspiratione,

Hort, cum aspiratione.

Hulcus, non vlcus, est enim eleos.

Himilimus, gemino ll, sicut in Facilimus, & similimus. l

IDEA, cum æ, scribo exitherum matris magnæ Deum.

Idea vero sine diphthongo, cum est id, quod mente concipimus Idia.

Iccireo, non ideirco scripserim libentiam Quæ admodum, & accedo, accipio, accōmodo, accūmulo, & similia, quæleuior pronūtiatio sit cōtra tamē Illic, non Ilhic. (etiam inueniunt.

Illustis malo, quam inlustis, ut Ille-
lus,

do, Cuius innectus; ludo, quam illu-
 Imber sine adspiratio. consolatur auribus. -
 ducatur apporouyn Græce dicitur.
 dicitur perē obmourau.
 Immo, dupplici MM. Adu. De litterarū
 duplicatione hoc secūdum. Veteres
 consonantib. vlos esse geminatis neg-
 gat Sed cū pleniorē repetitiū aliqua
 sonū esse vellet super cō onante apicē
 collocasse tradūtur, & quēadmo-
 dū, & productū virgulam super iō-
 gius, vt populus Alcidez gratis. Tale
 Nu, mus, Se, ra, Tibu, lus, Catulus,
 quæ sunt. Nūmus, Serra, Tibullus, Ca-
 tulus, Sed postea cū gēma scribi co-
 pissent, ss, geminatum fuit sæpē in
 medijs syllabis, quod huius sonus in
 lingua Lat. par esset exilis hinc est
 causa, Anssus, Cassus, Cussus. Quod
 nūc etiam sequis fortasse alijs quā-
 curiositate nepitū alijs a studio Latī-
 nitatis, neutiquā alienū esse videatur
 vt de hoc precipere aliquid nō libeat.
 imperiossus, gemina ss, & Vertucos-
 sus, & querella, de quibus suo loco.
 incestus sine diphthongo a Græco a ni-
 nezo, nō, inexplicabile deploratum,
 ab ai non aceo medeor Festus, & Q.
 Papinus Grammaticus, qui deducūt, ab
 in & cast. A, in E, mutata alij acatos
 cīgulo Veneris (de quo antea) quasi si-
 ne Cesto, i, iolēnitare, & legib cōiugij.
 Inchoa, marim, quam Inchoo; in quo
 sequor Festum, & Scaurum, quia
 Chaos deducunt.
 increbesco dixerim, & increbuit in-
 præterito, non increoresco, & incre-
 bruit. Sicut erubescō, erubuit. Vt. n. a
 Ruber sit Rubeo, Ruber, & a Rubes.
 addita co sit Rubesco Sica Creber dedu-
 ctū est inusitatū hodie verbū Cre-
 beo es; vnde factū est Crebesco, & In-
 crebesco. Nō enim me mouent. Ni-
 gresco, & Magrasco, nam deducun-
 tur a Nigreo, & Macreo, cum Rubes-
 co a rubeo, & Crebesco, a crebeo.
 Indutig, cum T, quasi Indutiz scriben-
 dū puto, ex sententia. Aut. Gel. lib. 1.
 c. 25. Qui indutias, inquit sic dicas
 arbitramur quasi tu dicas. Inde vti-
 iam, Pactū indutarum eiusmodi est,

vt in diem certum non pugnatur,
 nihiq. ~~in~~ ^{modi} detur sed ex eo
 die postea ~~ut~~ ^{ut} tam ~~detur~~ sed ex eo
 die postea, & inde vti iam pugnatur.
 inficior, cum T, libri veteres, Festus
 quoque inficiari dictum putat, quasi
 creditū fraudare. Quia de finitione.
 videtur. inficior deducere ab infiteor.
 In primis malo quā imprimis, aut ali-
 ter, vt differat a secūda persona verbi
 imprimo, cū N. ante P. in M. mutetur
 Internundinum, non internundinium
 victorinus a fer Grammaticus scribē-
 dum præcipit; cuius hæc sunt verba.
 Internundinum scribendum, vt enim.
 Interiunū, & Trinostū. Ita. Internun-
 dinū, quod nomen dies inter se cōti-
 nuos habeat, non quod nouo die sit.
 Irritare RR. geminatas quod verbum
 ait Donatus a canibus esse deductū
 qui restrictis denibus, r, literā imi-
 tantur; Qui vno r, scribunt, ab ira de-
 istie non istie (ducunt.
 ITIVS, portus de quo Casar & Strabo.
 non ICCIVS. (hant.
 IV. pro III. plērique veteres scribe-
 lucūdus, non Iocundus, Pluris, n apud
 me est Ciceronis auctoritas, quā oēs,
 & lapides, & Grammatici si qui sunt,
 qui aliter sentiēt Quamuis potest, &
 a loco deduci. is igitur sic, l. 2. de Fini-
 bus Hanc iucunditatem, transfert in
 animū luuare. n in vtroq dicitur, ex
 eoq. uctūdm IVPITER, duplici PP.
 iuriconsultus reperio in antiquis la-
 pidibus, non iureconsultus pleriq.
 tamen placet iureconsultus.
 iurisdicō, non iurisdicō.
 iustitia, cum c, non iustitia. K
 K Aesō, cum K, & diphthongo, pro-
 nomen Fabiorum.
 Kalende, cum K, libri veteres, & lapi-
 des Capitolini, & alij præterea Ser-
 uius honoratus Diomedes lib. 2. c. 1.
 Terent Scaurus, & Victor asēs. Sed
 in primis est alienum, quod etiā Ka-
 lendas hanc litteram habere volue-
 runt cū Græcas, Kalendas nullas esse
 etiam prouerbio significentur. L
 Acryma, sine adspiratione, & cū
 Y, vt à Græco Jac rion deducitur,
 quod cū libri veteres, & lapides cō-
 sit.

firmant, in quibus est, Lacruma v. *pro Sylla Pri*
RQX Romani, lachrima, & pro Sylla Pri
 ratione dicebant, ut ait, Dellut li. 2.
 c. 3 & Cic. in Orat. in sermone Latino
 nulli consonanti adspirari, verum est
 itaq; & de Græci uerbis detractæ sue
 rui adspiraciones, ut docuit Iouianus
 Pōtanus Quapropter scribemus Pul
 cet, Orcus, Lucro quoq; & si hæc Pro
 bus adspirationē habere putat: Nam
 de alijs pronūciat omnia esse pere
 grina, quæ post c, litteram adspira
 tionē habent, ut Chorus, Charō,
 Charta &c dicemus, Schola, Icherma
 Erit, & Cacchinus Græca origine.

LÆLIVS, cum æ, familia Romana.

Læna, cum æ, genus vestimenti Festus
 qui deducit à Græco, χλαινι, & libri
 veteres Tæna, cū æ. Festus, & lapides.
 Contra Nonnij sententiam, qui deri
 uat a Leuando, & Græcus est laios.

Lapidicina malim scribere, quā Lapi
 dicina, cū alapidib. eedēdis dicatur.

Læna, cum æ, a Græco λανιο.

LEMANVS, lacus, duplici NN.

Leis, sine diphthongo, & sine Adspira
 tione. Placet enim Prisciani sententiā
 qui deducit a Leoles quo uetere ut
 tebantur pro Deleo, quod oīa nōrs
 defeat. Apuleius quidā Grammaticis
 deducit a Luo: ix eoque scribi uult
 cū æ, diphthōgo, quod mihi nō per
 suadet Varro, & festus a Græco λυι,
 deriuatum putat quod si ita est, cum
 adspiratione scribi debuit, quam in
 antiquissimis libri nondū uidi ideo
 que Prisciani opinionē libenter se
 quor assentientibus, & lapidibus.

LICINIVS non **LICINNIVS**.

Ligula a doctis scribitur; **Lingula** a
 Grammaticis Martialis, lib. vii. Quā
 uis me Ligulam dicant Equitesque
 patresque, Dicor ab indoctis Lingula
 Grammaticis Festus, Lingulam
 per diminutionem Linguae, dictam
 purat. Sospater Carisius, lib. i. Li
 gulam vsu frequentari scribi.

Litterno duplici RR. libri veteres.

Litterz, duplici TT, libri veteres.

Litus, vnica T, Pierius ait scribendum,
 ex antiquis libris, & Analogia, cum

deducatur a Lido, siue T^{ex} (pidibus.
 Lucilus, vnica T^{ex} Lucitarius, aut Lucitarius.
 M (familia Romana.

MACENAS, Ciliniorum, cognomen cum æ, in prima syllaba.
 Mæreo, Tristor, cum æ, deducitur a
 Narceo, ere, teste Varrone.

Magalia, & **Mapalia** scribi potest. Ser
 uius in Virg. Aen. lib. iv. his uerbis.

Magalia, & **Mapalia** idem significat.
 Sed **Magalia**. Ma producit. **Mapalia**
 uero, corripit, ut & taris habitata.
Mapalia testis. Sextus Pompeius
Mapalla nominat. Magar autem lin
 gua Punica Villam significat.

Martius, nō **Martius**, familia Romana.
 a Marco. n. est Marcius, Marcianus.
 Sicut a Quinto Quinctius, & **Quin**
ctilianus, **Quinctiliū**, a Tito Titus, &
 Titianus, a Manio, Manilius, & alia
 nomina nō pauca, a Prenominibus

Martialis, a Marte, cum T. (deducta.
Massanissa, non **Masinissa** Numidiae
 Mauretania, non Mauritania. (Rex.
MAXIMILIANVS, duplici LL.
 messalia gemina LL, cognomen Vale
 mihi, non mihi. (riorum.

missus, non mixtus, athemate, misce,
 miscei, mistum.

mæchor, cū æ, moichos, moicheyo.

mœnia, cum æ, unde murus dicitur
 æ, i. o. V. conuersa quemadmodū,
 & cerare pro curare Mœnia hinc mu
 nio Pœna, Punio, Panus, punicus a, ū
 mœsia, prouintia, cum æ Eadem cum
 Musia, siue Mysia. Motuosus scrip
 tum video in antiquis libris mōiuo
 sus tamen Viig dixit li. 5. Aen. Et re
 montose, misere in prœlia. Mixte.

Monumentum, non monimentum, ut
 mutius, non mutlus. (Documentum.
 multa, an multa scribendū sit, si Ety
 mologiā sequimur, obscurū cū ut ait
 A. Gell Subinū uerbū sit Ego assen
 sor doctissimis uiris, qui multa libe
 rius, quam Multa, scribunt, cū quib.
 consentiunt libri veteres, & lapides.

Morena, sine diphthongo, cognomen
 Liciniae gentis libri veteres, & lapi
 des capitolini. Neq; Illurios impro
 bem, neq; ex cupriū, neq; cuminum,

neque collutium, & vt certe. Sus est
& moraina. Murena, fil. mys. Mus &
mytillos Mycisus, & clocluo.

Μύζον, μύζον Ν

Næpro ceriè, cum ꝑ, Græcè, n. est.
Nēquius, cum ꝑ Martialis, lib. i.
Næzia sexsyathi, septem. Iustina bi-
batur. (cribus.

Quinque, lycas, lyda, quatuor. Ida

Ne dum separatim scribo, quia sicut non multa. Nonnullus, & non nisi separatim scribimus, sic reliqua videntur scribenda. Nonnunquam, nihil dum. Non dum. Ne dum. Nec dum.

Nefas, & familia, cum F

Negligo placet, non ut in antiquis.
plerisque, & lapidibus, & libris, Ne-
glego, aut neclego. Dicimus enim
Coligo, Deligo, & similia.

Negotiū,cū T, cōponitur,n. ab otium.

Nimi oponere, uox coniunctim sicut
Magnopere, Maximopere.

Non dum, disjunctim, scribe.

Nummus duplicit MM Et prologes.

Plautinæ fabulæ Trinummus.

Nunquam ex antiquis monumentis nō-
nūquam. Sic, & quāquā vtrūq. Quē-
quam, Quēcunq. Quotiescunq. Nan-
que, Quantulacūq. vtrorūq. Cō-
tra tamē inuenitur. Nūquā tāquam.

Nuncius cum C. O

Obscenus, sine diphthōgo, deduci-
tur a. à Scena, quam Græci Eccli,
quasi cōtrariū Scenæ, quod in Scena,
multis præsentib. pronunciare nō li-
ceat, male n. Priscianus derivat. ab

Onus, fine adspiratione. (Obs. & Cado.

Oppidū, vnica P, vel oppidū pro varia origine Varro enim lib.4 inquit oppidum ab ope dictū, quod munus operis causa, vbi sint, & quod opus sit, ad uitam gerendā, vbi habitent tuto. vel oppida, quod opera muniōāt metropolia. Et Festus oppidorum, inquit originem optimē refert. Cic. quod oppida darent, uel dicta sunt oppida ab oppositione murorum. (pides.

Oportet, unico, P, libri veteres, & la

Opperior, dupplici PP. (& Analogia

Opportune, dupplict PP. libri veteres

Orichalcū, ab oros, non Auric

Olbia, vrbs, line A dīpiration
 2 dīpīrō f. dīpīrōi

Ostium cū T. libri veteres, & Q, pa-
piro Grammaticus. P

PÆne, pro fere, tū & sine accentu
libri veteres, & lapides omnes.
Eiusmodi sunt Sane, ferme, profecto,
& similia, quæ sine accentu, ex anti-
qua consuetudine scribo.

Pænitet, cum π , libri veteres.

Penula, cum x.

pænuria, cum æ, quod pæne vrat.

Præterea, cum x.

Palestra, cum π , palaio, palaifra.

palpebræ, cum ß, non palpetræ.

Palpius, cum i, & non cum Y.

parcimoniam scribere non parcimonia,
Sicut enim dicimus Quercimonia, A
limonia à Queror, & Aio, cur non &
parcimonia, licet dicere, assentienti-
bus lapidibus? Nam si à lupino deri-
uarentur hæc nomina. Quæstimonia
Altimoniaq. diceremus quod non
dicimus. Non igitur à lupino sed à
principio verbi ipsius deducuntur.

Parila, & palilia dicitur, a pale, pasto-
rum. Cea. L. in R. mutata vel a paio,
seu a partullig. Parricid dupl. R. R.

Patricius, cum C.

patrisso, & familia per ff.

Paullum, & Paullulum ll. geminata ut
fenfit. Terent. Scaurus.

Paullus, duplici, II, cognomen Aemiliae gentis, unico tamen I legitur in quibusdam inscriptionibus.

pecunia, per C, & non per Q.

pellego, pellucet.

parius, non pannitus, poetæ, enim
primam corripunt.

penarius, penualius. Corripiunt a utem
postea primam.

Perennis, non peremnis.

phœbus, cum Qc, phoibos.

pignus pigneris dicebant veteres pignus pignoris posteriores, uerb. aut in hinc facta, & uerbalia oia, per Ex tantū scribūtur, ut pignero, Oppigno ro pignerator pignerarius. Nec mirum, ut monet ualla li. o. c. 7. pigno

ris, O habere in genitiuo, cum uerb.
ab eo nata habet. E quando a Fenus,
fenoris, dicuntur fenere, a frigoris
refrigero a temporis. tempero, a lito-
ris, lito a panus, penoris, penectio.
Pitrus, cum æ, diphthongo, in second

syllaba propitaton.

Pœna cum æ, scribo Græci, n. pomi.

Polla duplici ll, deductū a paula. (tis.

Pollio, ll. geminata cognomē a siatēgē pomorum, sine diphthongo, licet a

Pone, & Mœros, idest, muros deductū sit ficus, & in aliis æ pro v, vsurpabant, vt *Gazere*, pre *Curare* mæri, pro muti Oefus, pro vsu apud Ciceronem lib. 1. de legib. mœsia, pro musia siue mysia, & similia.

Pollicola, nō publicola. P. Val cognomē nimirū quasi ga populo colerētur.

Porcius. cum C familia Romana. a porco, vt, ab Asino. Asinius, Ob Oue Quius a Gallo Gallius.

Postridie quidam duplici tt, scribunt, quasi post tridnū: quos nō sequor in oī. n. re delectus est ha dēstus. Eadē ratione scribūt, & trāscribo. Adtitit, pedissequus. A lissequus, & similia.

Posthumus familia, & postumus cognomen sine aspiratione, contra Etymologium Plutarchia Sullo, ò syteroa tylmate ronteleytes genomani, id est, qui nascitur post mortem Patris. Prædium prænum.

Præmetero, præfers, præferts, vnica dictione scribo, quāquam ex tribus componatur, vsu enim in vnā triā fuit, sicut. Quemadmodum Quamobrem, & similia. Præsertim, cum æ.

Præstinguere scribo non peritringere ex auctoritate veterum librorum.

Præsus, nō piæsus a predo nō prehēdo.

Pretium sine diphthongo alijs tamen placet per C.

Pro sine aspiratione, vt pro iupiter.

Proconsul vnico verbo scribendum licet existimare, cum Suet. & Plin. pro cōsolatus, Gell. pro consulare, vnico verbo dixerint sicut, & vnica voce scribuntur Abnepos, pronepos, pro prætor, nō Abnepote, pronepote, &c.

Proleum, cum Oe. (enim a Scena.

Prosceniū, sine diphthongo, deducitur

Protenus, & Quatenus, potius quam Protinus, & Quotinus.

Polerum, Absq. Alpiratione, quasi pulcrum a polio polire, potius, quam, vt Græci translatus esset pulchrum, quasi polichroma. Nā nomina huiusmodi, in GRVM exētia a verbis de

ducūtur: vt Fulcio, Fulciū a Sepe-lio Sepulcrum, a polio, polerum. S. mox cōsuetudine pulcrum, alij etiā pulcher pulcherrimas scribunt.

Q Scribebant, veteres, cū copulante particulam, *Que*, significarent. Quamobrem, *Que*anidmodum. Sicut, *Sicuti* Velut, Veluti, *Quam* primum *Quam* plurimū, *Qua* plures, *Quā* do. *Quā* illi mus, perbelleui, per ductum, Ad modū, propterea, & similia vnica dictione scribo, quæ cū sint cōposita, vsu tamen in vnā naturā conerunt.

Quatuor, duplici, tt. (ita lib. veteres.

Querella sine diphthongo, & dupl. ll. Quoror, sine diphthongo.

Quidquid, & Quicquid nō. Quicquid aut Quicquam dicitur, n. Quodq. & Quidque, quāquam video etiam in verbo. Acquirō, D, in C, mutati, sed scriptū tamen etiam animaduerti in antiquissimis monumētis Adquirō.

Quinctus, Quinctius, Quinctilius, Quinctilianus, Quinctilis, cū, &, scribo secutus lapides capitulinos, & alios, etsi quidā lapides sine, C, admodum. n. Etymologia, vt quēadmodū a Relinquo Relictus, a Coquo, coctus, sic, n. Quinque, Quinctius, derimus.

Quomodo, & Quogomodo, & similia, quis dubitet scoparatim scribenda esse? sicut etiam scribitur. Quodammodo. Eiusdem generis sunt, si quis, priusquam, posteaquam, Antequam propterea quod, quod libri veteres videntur confirmare.

Quotidie, quod componitur ex Quotodie, cur nō scribam cum antiquis? in Quinctilianus enim etate sua Cotidie dictū significat: Verum enim in hoc vetustiore consuetudinem magis Probo aliqui vt Cotidie. sic, & dicendum esset Cotanis, quod ineptum & contra consuetudinem esset assentiente Virgilio Carpenli; lapides, Cotidianus habent.

Quotidie verò duplici TT. Poetæ scribūt metri causa, vt in Religio, Reliquiæ tenuit. (non Totiens.

Quoties, non Quotiens Item Toties.

R Æti, populi, cū, &, diphthongo, Regium Italix oppidum, sine ad.

adspiratione,

Rhegium verò Siciliæ oppidum cum aspiratione Strabo. lib. 6. deriuat à pomioyraganam, id est à Fragendo.

Religio vnica L, libri, & lapides, poetæ addunt L, vt prima Syllaba producat, quæ natura breuis est.

Reliquæ vnica i, sit enim à Reliqui, Poetæ addunt L, vt prima syllaba producat, aliqui locum in carmine non haberet. (Aspiratione.

Reprehendo sine diphthongo, & cum

Retulit, in soluta oratione Retulit in carmine (dixere.

Robigo, non Rubigo vnde veteres robū

Rufus, Rufinus, Rufianus vnica F. S

Sacraua videur, & vnica dictione, & duobus scribi posse, & dicimus etiam Sacrauienses.

Sacnium cum æ Quidem à sequendo deduxerunt, quod lequatur, se aique in se reuoluatur Varro à Senec. deriuat, quod longissimum spatium senescendorum hominum in putauerūt; virocunque modo corripit syllabam necesse videbatur. Ideo veteres, addiderunt A, vt fieri diphthongus.

Sallula II, geminata. [bigio

Sezuola, an Sezuila scribendū sit am-Scene, sine diphthongo (sini)

Schola cū aspiratione ex Græcā deriuatione scholi; Scriba sine aspiratione est. Sed alij eam cū adspirat. Schidam ex Græca apud schiz in dicta putant.

Septemtrio cum m, non cum, n.

Sepulcrum sine aspiratione sit enim à supino sepultum sepulcrum, vt à simulatum sit simulacrum, ab inuolucrum, inuolucrum, à Fultum, Fulcrū ex Lauatū lauacrum, ab ambulatum, ambulacrum mutata t, in c, & adita, r.

Sequuntur non vt quidam libri, & lapides, secuntur dicimus enim sequor & sequens, & sequela in supino tamē secutum vitandæ asperitatis gratia.

Serranus duplici rr. Attiliorum cognomen, & si deducatur à serēdo. Attilij, & Sertani, & Serrani disti sunt post capium Regulū, penis, siue Tyris post Sarianos; recte dici probus sine quis alius decet, dum interpretatur Virgilio cum Sartano incubat ostro.

Hinc Tibiæ Sartanæ apud Terentiū,

Ityrius Hebræis Tfor appellatur. Et Aul. Gel. lib. 14. cap. 6. Meminit Tyrū antiquus sartam esse vocatam, quæ vox Hebræo nomini vicinissima est.

Sidus cum i, non cum y, deducitur enim (vt ait Varro) ab insidendo. Inde sunt. Considero, & desidero.

Sigillatim, non tingillatim, à sigillo.

Silua cum i, non cum y, omnis antiquitas forsassit à silendo alij scribunt cū y, deducentes à Græco ysi contra libros lapidesque omnes, ita, &

Siluanus, Deus, & Silanus cognomen Plauciorum, cum i, non cum y.

Similimus genuina II, vt syllaba producat poetæ.

Sincerus cum i, non cum y, vide quid de eo disputat. Vella lib. 6. cap. 31.

Si quidem coniunctim scribo quod indicat Ouidij versus. Quæ mihi ventura est, si quidem est ventura senectus. Nam si cum nō est compositum producit eisdem generis sunt. Quare, Quamobrem, postea, propterea, idem Senecam. Valdequam, præterquam, Qualibet, quiuvis, & similia.

Soboles, largitur consuetudine; auribus indulgenti; cui, & Cicero ipse plurimum tribuit, vt in Oratore legimus, vt licet antiquiores libri valeant iu- boles, & cum libris lapides consentiant, vt omittam satis à pertam compositionem, ex sub, & oletco.

Solemne, non tolenne, habent antiquissimi libri, & lapides: Analogia Solemne videitur probare: si modo à Solo anno deducitur, vt quidam putant, & peremne dicimus non perenne quod itidem, ab anno componitur, in hoc tamen plus antiquitatis demus quam analogiæ sollers, duplici II. Mari. l. 3.

Solicitare, duplici II, à Sollers, & citus, seu potius quasi solo citare, id est ex suo loco, ac sententia mutare Solum autem, quin significet Locum quis dubitet? cum Exules quoque dicantur, loco patriæ suæ pulsi.

Solissimum, duplici II.

Spoleum sine diphthongo: Tamen Græcis est epō gaion. Squalos, squalidus, & squalor vnica I, à squama deductum, libri veteres, & lapides.

Squama vnica: M, Susena vnica: F.

Sugam.

Sugambri populi, non Scambri.

Sulphur cum ph, non cum f. Sicut, & Triumphus, non Triunfus.

Sulpicius, cum C.

Summutio, summitio, summo, summa, & similia, potius cum M, quam cum

Supellex, vnica, P, & duplici ll, libri veteres, & poetae, qui primum corripuerunt. Persius, Tecum habita, & notis, quam sit tibi cura supellex. Suspicio, non luspicio.

Sylla, potius quam Sulla, non Sullam antiquis est, eorum temporum, cum Romani à Græcis litteris alienis liber V, pro y, pronuntiabant. Itaque phryges, non phryges, & phurus, & non phyrus, eos dixisse, auctor est Cic. in Orat. Sic lacruma pro quo posteriores lacryma: Donatus in Terentij Hecyr, Act. 1. sce. 2. syra, inquit supra, veteres legerunt, V, pro y, ponentes, vt Musia. suria sic, & Comatilis color à Græco cima.

Synhodus, cum y, & Adspiratione 2 Græcos, vt in Methodus, Exhodus. T

Aedes, cum æ, Teter cum æ.

Tensa, sine adspiratione, Festus, & pedianus, qui, deducit à Tendēdo, Eius, hæc sunt in Tertiam. Ciceronis in Orat. contra Verrem: Tensa sunt sacra vehicula, Densas alij à diuinitate dici putant: alij quod ante ipsas lota tenduntur, quæ gaudent manuteneri, & tangere, qui deducunt. Seruius autem apud Virgil. li. 1. Æne. Hic currus fuit his verbis vitur. Thēsam significat, quæ Deorū simulacra portantur. Thēsa autem cū adspiratione scribitur, apud tu theos id est à re diuina, etsi in quibusdam libris non eodem modo legantur hæc postrema verba.

Tenio, non Tempore ex analogia frequentatiuum non est, à Teneo.

Trecentum, non Trecentium, sed Trecenti, æ, mouetur. Trecentum verò immobile.

Teutoni populi, non Teutones.

Thesaurus, quia scribēdū, quia deductū Græco Stithsaurus, non Thenisaurus.

Tiber, Tiberis, cum I. (Tullius.

Tilius Cimber, Precursor Caesaris, non corsus sine adspiratione, dictas, vt inquit Seruius, a tortis herbis, vel vt

ait Varro a toruo.

transfere, & deriuata cum N, S. Veteri autem dicebant Tralatus, tralaticium. traductum, traiectum, tramissus, & similia.

triumpho, cum ph. non cum f. Item, Triumphus.

Tus, sine adspiratione, Catius, tns, inquit tundendo, sine adspiratione dicitur. Quamuis modestus Apotū thuein deruat.

tuscia, sine adspiratione.

tusculanus, sine adspiratione.

tutelarius vnica l.

tyrannus Græcè tyrannos. V

V Accinia duplici cc.

Valetudo dixerim liberius, quam valitudo, contra Analogiam, & veteres aliquot libros. Video enim Horatium in sermonibus dixisse. Valitudo. Producta secunda syllaba, quæ si Valetudo dicas, breuis erit. Verisimile igitur est alios valetudo pronunciasse, in quibus Horatium fortasse à duplici supino valitum, & valetum vt à soleo, solitum, & soletum, vnde Obsoletum. Exsoletum.

Vdus, non Hudus.

Veneo, pro vendor, sine diphtongo.

Verrucosus, duplici rr, & duplici ss. vt imperiosus.

Vertez, cum E, non vortex scribendum, ait Quintil. li. 1. Quo etiam loco. Primum Scipionem Africanum ita scripsisse, et adidit. Solum parere vorticem à voltando, vertice à vertendo dicta putat.

Vindico, non vendico ex Analogia: Dicitur enim vindex, non vendax.

Virgilius malo, quam Vergilius iuxta Etymologiam, à virga enim plerique inquit Iob Pierius, dictum agnoscebant, id scilicet à matris somnio desumptum, vel à virginali facie, & modestia, vnde, & parthenias appellatus est, & in codicibus multis vetustis notatum inspicitur, P, parthenias Virgili Maronis.

Vnguentarius non Vnguentarius.

Volcanus & Volcanalia.

Volturnus.

X

X Anthippe cum adspiratione.

MERCVRIVS BILINGVIS,

H O C E S T

NOVA, FACILISQVE RATIO LATINÆ,
vel Italicę Lingue intra vertentem annum addiscendę in
vsum eorum, qui alterutram linguam intelligunt.

GVLIELMVS BATEVS HIBERNAS

*Opusculum hoc, tot Prouerbijs, Adagijs, & Apothegmatibus præ-
cipuorum Virorum refertum, tantisque miscellaneis sententijs
familiaris locutionis vsui accomodatis, tam varijs vo-
cabulis immenso sanè studio congestis composuit.*

PASCASIVS GOSIPPVS,

Humanarum Philosophicarum Artium Professor eximius,
à mendis, quæ contraxerat, eleganti vtriusque
idiomatis stylo suo candori restituit.

RELIGIOSVS QVIDAM

*Postremò easdem enunciationes omninò permixtas, & confusas ad XLII. capita
ordinate, & artificiosè redegit, & singulis Latinis Italicis supposuit.*

SVPERIORVM PERMISSV.



VENETIIS, M.DC.LXI.

Gueriliorum sumptibus, & opera.

ALLIANCE

OF THE

UNITED STATES OF AMERICA

AND THE

UNITED STATES OF CANADA

AND THE

UNITED STATES OF MEXICO

AND THE



AND THE

UNITED STATES OF AMERICA

DE FORMA, ET VSV

H V I V S O P E R I S.



HÆC sententiarū sū-
ma, vna nimirum su-
pra misse, & centum
quadraginta, ex quin-
que milibus circiter
vocalibus compacta
ab autore ita sum-

mo studio fuit disposita, quia fore
proculdubio censuit, & tanto facilius
& curiosius, non solum eas percipiat
animi dociles, teneamque fideles, sed
etiam ad permulta egregia moralia
documenta perdiscenda disponatur
si non duplici administratio, memorię
nimirum, & discursum saltem com-
positionis, & diuisionis quibus facili
vnius partis recordatio in partis alte-
rius memoriā inducit. Singula enim
vocalia sicut facili memorię man-
dantur, ita celeriter excidunt.

Vocalia in centenis contenta sunt
trium generum, quorum alia vocat
Quotidianā, alia Fundamentalia, &
alia Rara.

Quotidianā sunt quorū vsus subinde
in vita agenda occurrunt vt sunt no-
mina, & verba res plerumque obuias
significant, (vt quæ ad corpus hu-
manum eius membra, & membrorū
officia, atq. vsus, ad victum amicum
testumq. pertinent) tum particula, vt
propositiones, coniunctiones, &c.

Fundamentalia sunt, siue primitiua, siue
deriuatiua, ex quorum cognitione
facile quis in multorum aliorū vo-
cabulorum notitiam peruenit, Ex-
pli causa, qui intelligit vocem San-
ctissimus habet velut fundamentum,
notitiæ aliarum vocum, vt Sanctus,
Sanctissima, Sancte, Sanctificare,
Sanctificatio, &c. Itaque vos Sanctif-
simus habetur pro fundamentali.

Rara sunt, quæ vel rarissime in bonorū
Auctorum lectione occurrunt, vel eas
res significant de quibus, vt mentio
fiat, minimè lapsè venit occasio.

In his 1041. sententijs (quod mirū fuit

numquam idem verbum, vel nomen
excepto verbo substantiuo quod vita-
ri nequiu, & fortè ad summum tria
alia tantum verba bis ponitur, eoque
fieri necesse fuit, vt sententijs aliquæ
exirent frivola, & ac penè ridicula,
quod tamen discitem nihil morari
debet, modo ipse, hoc qualicumque
ingenio linguæ intelligentiam, pau-
cis mensibus consequatur.

Non pauca etiam vocalia loquen-
dū genera in ijsdem sententijs repe-
riuntur vnius latine quoniam Au-
ctoris consilium fuit ijs potissimum
consulere, qui scilicet Biblia, Missa-
lia, Breuiaria, & Ritualia, siue Ecce-
siarum agenda intelligere cupiunt,
quod intra annum vertentem etiam
qui sit ingenio traditor sine dubio
consequetur si quotidie non nisi
quatuor sententias intelligere discat
memorizque mandet.

Non est hic silentio prætereundū, quod
præfatæ sententijs, latino, Italicoue
Idiomate descriptæ ob varia, quæ cir-
cumferrentur exemplaria, plura es-
traxerat menda, nedum in sensu
grammaticali, verum etiam morali,
merito emendanda ea propter Pas-
casius Gossippius humanarum ar-
tium, nec non & Philosophicarum
professor eximius zelo virtutis sti-
mulatus eas egregiè correxit, atque
vtriusque idiomatis satis elegantē
stylo suo candore restituit latinæ in
vna Italica vero in altera opposita
pagina, & exarauit seruata tamen ea-
dem dispositione, quia ab eodem
auctore suere descriptæ.

Porro, quia facile est addere inuentis,
alius quidam non minus bono cō-
muni, quam Tyronū maiori utilitati,
& faciliori methodo adiscendū
consulere cupiens, cum accurate cer-
neret paucas enumerationes, tencro
respondere argumētis singulis Cen-
turijs ab eodem Gossipio præscriptis

vt facillè intuentibus expedire licebit: consultius, & fluctuosius eas sub quadraginta duobus capitibus satis studiose (prout in tanta variarum rerum mixturam licuit) distinxit, & singulis Latinis Italicas opportunius suppositum. Quæ forma studiosis curiosius, iucundius, & compendiosius poterant eas memoriam mandare, & retinere, quibus etiam pro indagandis materiis ad epistolas componendas catalogus capitulorum plurimum inleuiet.

ADMONITIO MAGISTRI Linguz Latinæ.

Si quis ludum aperire, & docendo Linguam Latinam se collocupletare velit, hanc rationem tenere poterit. Paciscatur cum triginta discipulorum Parentibus, vt singulorum nomine centum aurei alicubi dependantur, vnde sibi singulis mensibus vni aureum insumptum petere ius sit. Sed Exacto anno, si examinati discipuli quæcumque, Cic. Epistolam, quæ ipsi ab examinatoribus sit proposita, intelligere, & interpretari verba singula possint, tum summæ illius residuo Magistro numeretur. Hoc pacto Magister tria millia aureorum vno anno lucraretur.

Sed quoniam verèdum est, ne alios velut æquo ædiiores, aut labores fugitantes schola sua excludere necesse habeat, alius morbus, aut occupatio aliqua in medio cursu remoretur, nec ad suscepti laboris finem peruenire sinat, e viginti saltem discipulos retineat adhuc compendium satis magnum fecerit. Parentes verò discipulorum, qui sapiunt, quantum ipsi ex hac discendi ratione, tum impensarum, tum quod multo plurius est temporis lucrifiat, ignorare non possunt. Plerique enim, qui hodie in scholis docentur, vix quinto demum anno tantum proficiunt, vt linguam latinam intelligant, & Cicer. epist. suo Marte interpretari possint.

An ergo paruum lucratos putabunt pueros, si vnius anni tempore, & superius, aut tantundem, aut plusquam aliquinque annis profecerint? Quod

contingat discipulum ad extremum vsque in schola non perseverare, tunc non nisi totidem aureorum, quot mensibus operam Magistro dederit impensam faciant. Nam iacturam dicere nemo audeat, qui sciat, vel quatuor, aut quinque mensium studio incredibile ab eo pretium fieri opere posse, reliquo trimestri denas sententias edidicerit.

RATIO DOCENDI.

Ratio porro docendi talis est. Primum omnium Magister exemplarum declinationum, & coniugarum edicere inbebit, quod vno mense, vel ad summum duobus etiam, qui sit cessatores, præstiterint, quamuis tiubauerit id faciant. Nec enim id magnopere refert. Postea sententias eis interpretabitur quotidie scilicet quaternas, vt nimirum singula earum vocabula vernaculis sermonis verbis claret: quo facto distabit eis singulorum vocabulorum coniugationes v.g. cum prima sententia sit.

IN NOMINE SANCTISSIMÆ Trinitatis.

Ista eos scribere iubebit.

In Significat in nel.

Nomen, N. me nominare, dar nome.

Nominatum, la nominatione.

Cognominis, che ha vn nome simile.

Cognomen, &c.

S&ctissimus, molio Santo, Sanctus, S&to,

Sanctitas, Sanctimonie, S&ctità, S&ctè,

S&ctam&re, Sanctificare, far S&to, &c.

Triuiras, Trinità, Trinus in plurali,

Trini, tre.

Sic ad secundam distabit.

Solus, Solo. Solitudo, Solitudine, Solita-

rius, Solitario.

Solum, Solummodo, Solauente.

Deus, Dio, Deitas, Deità, Diuinità. (ta,

Creator, Creatore, Creatura, cosa crea-

Creare, Procreare, Creatio, &c.

Decus, Decorare, Decorare, Conde-

corare, Dedecus, Indecor, Decet, De-

decet, Addecet, Indecens.

Gloria, Gloriosus, Glorificare, Gloriam,

Inglorius.

Iste, & horum similia cum vernaculis vocabulis idem significantibus scribere

bere eos iubebit, non vt ea ediscant, sed vt aliquoties domi relcgant. Sic enim eorum facile in memoriam redibunt ab ijs, quæ sententiæ continent admoniti. Hanc autem ad rem vsui Magister erit vocabularium, in quo semper vna cum primitiuis, & simplicibus deriuata, & composita leguntur, quod in Græco suo Lexico Scapula in Lat. Germanico Rasyppodius, & Basilios Faber præstiterunt.

Tandem dictatis omnibus, quæ ad quatuor sententiarum vocabula pertinent nomina eorum singula declinari, verba verò coniugari iubebit, at formam illam, quæ in exemplaribus continetur, & si qua in re ab illi discipant id quoque perscribendum ei distabit.

Postridiè pridianas quatuor sententijs memoriter, vt recitent, imperabit, tū in proximis quatuor eandē interpretandi, dictandi, & nominū verborumque inflexionem exigendi rationem tenebit. Eadē omnia facie, donec secundo mense exeunte ad ducentessimam sententiā peruentum sit. Tum quotidie decem sententijs illo ipso, quo adhuc fecit, modo declarabit, sed nōminum ad verborum non nisi ea inflecti iubebit, quæ, vel hereroctita, aut anomala sunt, vel quoquomodo ab illorū, quæ adhuc declinauerant, & coniugauerant, ratione dissident. Ita sex autem septem mensium spatio, omnes sententijs discipuli memoria tenebunt, earūque occasione ad quindecim circiter vocabulorum latinorum millia intelligent, omniaque fera nomina, ac verba declinare, & cōiugare scient propositam etiam quancunque Clc. epist. suo matri interpretari poterunt, nisi tamen eos antiquarum Romanorum, aut alterius cuiusvis rei ignoratio impediāt, quæ causa est, cur etiam, qui sunt doctissimi, multa tamen in epistola illis non intelligant. Sic satis declaratum videtur, quæ Magistri quæque discipulorum partes sint, & officia.

MAGISTRINIMIRVM EST.

Interpretari quotidie quatuor sententias primis duobus mensibus post memoriæ mandata declinationum, & coniugationum paradigmata.

2 Interpretari quotidie decem sententias reliquis quatuor mensibus, aut saltem nonaginta quatuor diebus.

3 Distare singulorum verborum coniugata, quæ scilicet sint eorum primitiua, deriuatiua, computiua, comparatiua, superlatiua, diminutiua, item verba, & aduerbia frequentiora, quæ ab illis oriuntur.

DISCIPVLORVM VERO EST.

1 Recitare memoriter pridianas quatuor, vel decem sententias.

2 Declinare, & coniugare nomina, & verba, quæ sententijs illis continentur.

3 Excipere Magistri dictata.

4 Eadem dictata domi subinde relegerē.

Si ergo vtrinq; suum faciant officium nil impediāt, quin Magister recipiat, quod à singulis pactus fuerat, laboris sui pretium. Discipuli vero si forte fiat iam magni natu, & ad Ecclesiasticum vitæ genus animo viam affecerint, aut sacris initiuntur, aut Philosophiæ, vel practicæ Theologiæ Magistris operam dare incipiant faciliè à Magistro obtinebunt, vt reliquos quatuor menses, qui ad soluendum annum supererunt in præcipienda ipsi grammatica, aut eius rudimentis impendere ne grauetur. Quo facto non modò Linguam Latinam intelligent, sed & omnium, quæ rectè vel scripta legēr, vel dicta audierint, multo veriorē, certiorēque rationem reddere scient, quam alij, qui triginta annis in eius linguæ studio sunt versati, quod multis hominē doctissimi, qui eam viderunt non consentirent vltro, nec quemquam nisi prorsus hebetem, & imperium, simul ea exierit negare ausurum existimant. Interea vale, hæc bona consule.

INDEX CAPITVM RERVM,

Quæ in centuria reperiuntur.

Numerus indicat primam sententiam cuiusque capituli.

- 1 DE Deo eiusque nonnullis attributis.
- 7 De Christi Passione, & Cœlitibus.
- 38 Virulis Varijs Ministrorum Ecclesiarumque circumstantis.
- 38 De varijs Ecclesiarum nominibus earumque speciatibus conuersisque, aut conuertendis ad fidem.
- 105 De Sacra Script. Predicatoribus, & penitentiarum partibus.
- 280 De infantia Adolescentia bene instituenda. Externa corporis dispositione, & honestate.
- 302 De virilitate, senectute, timiditate, & pusillitate.
- 330 De varijs titulis, & conditionibus, primatum secularium potestatum.
- 349 De qualitatibus, & titulis præcipuarum personarum inferioris ordinis.
- 326 De propria consideratione, Morte fraterna charitate, & gradu sistendi cuiusque.
- 312 De obedientia, & reuerentia, senioribus, & dominis exhibenda.
- 348 De rerum temporalium varietate.
- 267 De æquanda nimia familiaritate Iniuriarum obliuione; magnanimitate, & pietate.
- 249 De amore, concordia, & æquanimitate cum proximo seruanda.
- 229 De malis non exprobrandis, præteritis, non refricandis, alijsque dignis mortalitatibus.
- 364 De circumspeditione agendorum Patientia, fortitudine, & deliberatione decretis examinatis exequendis.
- 392 De paupertate muneribus diuitisque bene comparandis, & occultis reuelandis.
- 309 De varijs adagij actionem irrationabile seu repugnantem significantibus.
- 217 De alijs adagijs mortalibus planè varijs, & argutis.
- 337 De varijs artium liberalium scientificis.
- 629 De arte medica, & varijs morbis.
- 419 De pluribus artium iliberalium opificibus.
- 451 De quorundam Peruerforum qualitatibus, & penis.
- 515 De alijs hominibus vilibus, & sensui deditis.
- 548 De mente captis, & otiosis.
- 665 De mulieribus honestis, & diuersi consanguinitatibus gradibus, & nonnullis moralibus documentis.
- 702 De mulieribus inhonestis, & vultibus pluribus flagitis deditis.
- 528 De temperantia in cibo, & potu.
- 570 De intemperantia contrario.
- 601 De Ministris Populi, & Culinæ, varisque ferculis.
- 391 De varijs partibus seu membris corporis.
- 901 De multiplicibus rebus vsui humano familiaribus, & quotidianis.
- 866 De nonnullis rebus ad mercatorem conferentibus.
- 877 De varijs habitaculis eorumque specialitatibus.
- 850 De multis terrarum cultoribus, & ad ruralia spectantibus.
- 799 De æthereis, & meteorologicis cum pluribus adiunctis terrarum fructibus, & plantis.
- 714 De auiibus varijs earumque proprietatibus.
- 739 De diuersis brutis animalibus.
- 761 De alijs minutis animalibus.
- 782 De mari Fluuij, Piscibus, & nauibus.
- 972 De rebus bellicis.
- 1040 Centena continens egregium discursum in zoilum, seu malignum detractorem, quo perspicax Auctoris acumen elucescit.

SENTENTIARVM MORALIVM CENTVRIÆ.

DE DEO.

- 1 **I**N nomine Sanctissimæ Trinitatis.
In, ò nel nome della Santissima Trinità.
- 2 Soli Deo creatori decus, & gloria.
Al solo Iddio Creatore, honore, & gloria.
- 3 Abyssum Divini Numinis, & Atcana ne scrutaris omnipotentis.
Non andar cercando la profondità del voler Divino, & i secreti dell'Omnipotente.
- 4 Implora altissimum, vt mundanos amputet nexus.
Chiedi all'Altissimo, che tronchi i mondani legami.
- 5 Excelsus humilis respicit.
L'alto Iddio riguarda le cose humili.
- 6 Paracletum exoravit, vt suorum gesta, & magnalia proferet.
Hà con preghiere ridotto l'Auocato, che proferisca li gesti, e grandezze de' suoi.

DE CHRISTI PASSIONE.

- 7 **C**hristus carnem cum Discipulis celebravit.
Christo celebrò la cena co' Discepoli.
- 8 Obitum Apostolis palam notavit.
Apertamente palesò la morte à gli Apostoli.
- 9 Ad Auctorem sceleris simul demonstravit.
Ed insieme scoperse il capo della sceleratezza.
- 10 Et egressus portinus hortulum intravit.
E subito uscito entrò nell'orticello.
- 11 Atque humi procidens se tunc prostravit.
E gettandosi à terra all'hora vi si distese.
- 12 Et trasferri calicem à se postulavit.
E adimandò, che da lui si trasferisse il calice.
- 13 Satoris arbitrio illud designavit.
E lo rimise nell'arbitrio del Padre.
- 14 Sudor item sanguinis subito emanavit.

- Medesimamente calò, distillò subito sudor di sangue.
- 15 Ad quid inquit suauiter, amice impulsisti.
A che fine disse piaceuolmente, disse ò amico sei giato.
- 16 Numquid osculaberis, quem iam tradidisti.
Bacciarai forse quello, ch'hai di già tradito.
- 17 Assistentes interim irruunt Ministri.
In questo mentre i Ministri, che stanno prescusi con imperio gli danno adosso.
- 18 Nox in somnis integra illetere batur.
E tutta quella Notte intiera si passaua senza dormire.
- 19 Nulla planè requies illi prestabatur.
Non se gli concedeva onninamente riposo.
- 20 Colaphis, & alapis Innocens mactatur.
Con guanciate, e schiaffi l'Innocente si mal tratta.
- 21 Et tumultus populi magnus excitatur.
E si risueglia vn gran rumor di popolo.
- 22 Stipatus militibus vinculis arctatur.
Circondato da soldati, vien stretto con legami.
- 23 Et crudis verberibus dire laceratur.
E con aspre percosse è crudelmente stracciato.
- 24 Caput Regis inclityi spinis coronatur.
Il capo del glorioso, & eccellente Rè di spine è coronato.
- 25 Post hec flexis genibus ab his irrumpit.
Dopo questo con le ginocchia piegate è prouocato.
- 26 Ecce cutis tenera pij Saluatoris.
Ecco la tenera pelle del pietoso Saluatore.
- 27 Ad columnam rigidis flagellatus loris.
Vien flagellato alla colonna con dure coreggie.

- 28 Deriuatum riuali vndique cruoris.
Scoriero d'ogni parte riu di sangue.
- 29 Et per vrbis compita mitis procedebat.
Et caminaua manfueto per le strade della Città. (rebat.
- 30 Crucisque patibulum humeris ge-
Et portaua sopra le spalle il patibulo della Croce.
- 31 Ada flores, & ostia turba cōfluebat.
A gli vsci, e sù le porte scorreua il popolo.
- 32 Eiulque confusio singulis patebat.
Ed era da tutti aperta la sua confusione.
- 33 Ad pudoris cumulum, Iesu denu-
dari.
Per colmo di vergogna, ò Giesù sei spogliato.
- 34 Ad ventum ad frigora panis spolia-
tis.
Al freddo, e freddi ti si leuano i vesti-
menti.
- 35 Atque cum latronibus æquus depu-
tatis.
Et essendo giusto sei riputato co i ladroni.
- 36 Quasi dux facinoris in medio locaris
Quali capo del delitto sei posto in mezzo.
- 37 Extensi in ligno brachijs, artus con-
clauantur.
Stese le braccia su'l legno son chiodate le membra.
- 38 Atque membra trucibus chordis al-
ligantur.
E cō suoi crudeli si legano le mēbra.
- 39 Nerui, venæque parili modo la-
mantur.
I nerui, e le vene con simil modo si stracciano.
- 40 Pedis plantæ etiā fero perforantur.
E le piante de' piedi ancora si trapas-
sano co'l ferro.
- 41 Loquens ipse postea, sitio aiebat.
Egli indi perlando, hò sete diceua.
- 42 Et degustans paululum sumere no-
lebat.
Assaggiando vn poco non voleua pi-
gliare.
- 43 Acetum quod illico felle commi-
scabant.

- L'aceto, che subito mescolauano col fiele.
- 44 Et infusum spongię ori porrigebāt.
Et infuso nella spongia toccauano alla bocca.
- 45 Vocem promens vltimam Patrem inuocauit.
Mandando fuori l'vltima voce inuo-
cò il Padre.
- 46 Spiritumq. manibus eius cōmēdauit
E raccomandò lo spirito nelle sue
mani.
- 47 Cum clamore valido tādē expirauit
Con forte grido finalmente spirò.
- 48 Sic salutis gentiū opus consumauit.
Così consumò l'opera della salute
delle genti.
- 49 Deinde cuius valeat mens, vel lin-
gua fari.
Dipoi quall'intelletto, ò qual lingua
potrà dire.
- 50 Quantum intus creditur Maria tur-
bari.
Quanto si pensa turbarsi dentro Ma-
ria.
- 51 Cum cernebat liuidum latus vulne-
rari.
Quand'ella vedea piagarsi il liuido
costato.
- 52 Atque Nati viscera lancea forari.
E pertugiarsi con la lancia la viscere
del figliuolo.
- 53 Et Agnum immaculatum immolari
E l'Agnello immacolato esser sacri-
ficato.
- 54 Cuius meditatio sine distractione
conuertit planctum in iubilum.
Il cui pensamento senza distrattione
conuerte il pianto in allegrezza.
- 55 Alma, & incenerata virgo in angu-
stij patrociniatur.
La santa, & immacolata Vergine ne-
trauagli protegge.
- 56 Superna est Beatotum Angelorum
sedes.
La sede dè gli Angeli beati stà di so-
pra.
- 57 Discite moniti iustitiam, & non re-
munere Diuos.
O voi che sete ammoniti, apprendo-
re la giustitia; e non disprezzare i
Santi.

DE TITVLIS VARIIS

Ministorum Ecclesia, eorumque
circumstantijs .

58 Pontificis insignia sunt baculus
& mitra cum insulis .

L'insigne del Pontefice sono , pasto-
rale, & mitra con bende .

59 Papa cum tyara, & stola in sanctua-
rio orante .

Facendo oratione il Papa nel san-
tuario con mitra, e stola .

60 In narratione meritorum Patriarchæ
triduo perstitit .

Durò tre giorni a raccontar i meriti
del Patriarca .

61 Cardinales aliquo in Concistorio
congreduuntur .

Alcuni Cardinali si riducono insie-
me nel concistorio .

62 Iuramento se apud Legatum pur-
gam excusauit .

Scusandosi con giuramento appres-
so il legato, è scusato .

63 Præsul abdicauit dignitatem , &
palpo præturam affectauit .

Il Prelato hà deposto la dignità, & il
lusinghiere hà cercato con ansie-
tà la Podestaria .

64 Episcopus in apice Ecclesiæ vt car-
bunculus luceat .

Il Vescouo nella sommità della Chie-
sa risplendere deue a guisa di car-
bonchio .

65 Peregrinos hospitio suscepit An-
tistes .

Il Prelato hà alloggiato i pellegrini .

66 Pastoris est tondere pecus , non de-
glutere .

È cosa da pastore tosare le pecore , e
non scorticarle .

67 Cum Archimandrita de peculio ex-
postulauit .

Co'l Maggiorengo hò contrastato
circa la robba mia .

68 Præfatus præcedit pedisequos in
transitu .

Il Governatore camina innanzi a'
suoi staffieri nel passaggio .

69 Syncerus non descidat a vestigijs
Rectotis sui .

Il sincero non si discosti dalle peda-
te del suo Rettore .

(citauit,

70 Contumacia Præsidis eadem con-
La contumacia del Presidente prouo-
cò la rouina .

71 Coniurijs Præpositum non laceffas .
Non prouocare il Preposito con in-
giuriose parole .

72 Desipit, quì superiori repugnat .
È pazzo, chie' contradisce al Superior e .

73 Decanus regere suo contendit ad
eos turari illi excidit .

Il Caporale de dieci pretende instan-
temente di gouernar i suoi, ma s'è
scordato di difenderli .

74 A Cœnobiacæ beneficentiæ pigno-
ra impetraui .

Hò ottenuto dall'Abbate pegni di
beneficenza .

75 Abbas immodestos a cœnobio ex-
terminar .

L'abbate sbandisce gl'immodesti dal
suo monasterio .

76 Vicarius hostias viginti litauit .
Il Luogotenente sacrificò vinti vitii-
me .

77 Monachus sicut passer solitarius in
tecto .

Il Monaco è come il passere solita-
rio nel tetto .

78 Iners nouitius professus ineptus
euadit . Il negligente nouitio fatta
la professione rielce da poco .

79 Claustrales psallunt Hymnos, Psal-
mos, & Antiphonas in choro .

I Claustrali cantano in choro Inni,
Salmi, & Antifone .

80 Aedituus ala criter ingeminauit,
Amen .

Il Sagristano con giubilo replicò più
volte Amen .

81 Idonei ad Sacerdotium eligendi .
Deuesi elegger gli atti , & habill al
Sacerdotio .

82 Præbyteris primitiæ frugum, & de-
cimæ consecrandæ .

Le decime , e i primi frutti de' uoni
consecrare a' Preti .

83 Diaconus adorans incensum ad al-
tare redolet .

Il Diacono adorando incensa l'altare
84 Eremita deserti accola codices le-
git , (ge i libri,

L'Eremita habitator del deserto leg-
ge i libri .

85 Ami-

- 85 Amictu aspero cooperitur Anachoreta.
Di ruuido vestito si cuopre il Romito, o Anacoretta.
- 86 Parochus disponit Parochiam secundum ritum diecesos.
Il Patocho ordina la Parochia secondo l'rito della Diocele.
- 87 Curio decalogi rudimentis capaces informare arguit.
Il Curato sollecita d'informar quelli, che sono capaci del principio de dieci comandamenti.
- DE VARIIS ECCLESIA RVM
Nominibus nonnullis sacris ministris de conuersis, ac conuertendis.
- 88 Q Vadraginta Monasteria redditibus de hoc quadricennio fundata,
In queti quattr'anni si sono fondate, e dotati quaranta Monasterij.
- 89 Catholicus deuotij sacra, & delubra Paganorum, & synagogas Hebræorum excratur.
Il Cattolico diuoto le Chiese, ed i tempi de' Pagani maledice, & abborrisce le sinagoghe de gli Ebrei.
- 90 Superborum tabernacula funditus extirpabuntur.
Li tabernaculi de' superbi si fabbricheranno da' fondamenti.
- 91 Infideles solo equant facella, & asyla templorum,
Gl'infedeli spianano le Cappelle, e franchigie delle Chiete.
- 92 Gentilium est decrepudijs certare.
Tra Gentili, & infedeli si suol contendere di bagatelle, o ragazzarie.
- 93 Incultus Tartarus abiurato Turcismo fit fidus orthodoxus.
Il Tartaro rozzo hauendo abiurato il Turcismo diuenia buon Cattolico.
- 94 Rationi parer, qui religioni sectatur Vbbrd. scè alla ragione chi seguita la religione.
- 95 Dominica exordium hebdomadæ.
La Domenica è il principio della settimana.
- 96 Campana Ephabos ad Missam excit.
La campana i giouanetti a Messa chiama, o desta,
- 97 Basilica reuerenter visitanda.
La Chiesa principale deuoti iouerquamente visitare.
- 98 Pixis scrinium in adyto.
Il bussolo è nascosto dietro lo scrigno nel luogo più secreto del tempio.
- 99 Sexus vtriusque adulti Eucharistia in paschate participans.
Gli adulti dell'vno, & l'altro sesso partecipano nella Pasqua l'Eucharistia.
- 100 Post Homiliam, & Symbolum fit communio.
Dopo l'Omelia, e'l Simbolo, si fa la comunione.
- 101 Quia iam serenum est, victimas sacrificabo.
Hormai sacrisfichetò le vittime, perche è sereno.
- 102 Misteria sacra exactè subeunda.
I Misterij sacri deuotissimamente trattare.
- 103 Præclara accuratè agenda.
Le cose d'importanza deuotissimamente con diligenza.
- 104 In angulo sacrarij, cerei faces fuluz, & candelæ sebaceæ seruantur.
Nel cantone della Sacristia i doppieri, e le torcie gialle, e le candellette seuo si conseruano.
- DE FRÆDICATIONIBVS SACRA
Scriptura, & Penitentia partibus.
- 105 T Heologus nudius tertius de Physica cum Mathematico disputauit.
Auanti hieri vn Theologo disputò con vn Mathematico di Fisica.
- 106 Prædicator timidus, suggestum non conicendat.
Il Predicator tepido non salisca in pulpito.
- 107 Festiū concinatorum auscultamus libenter.
Volentieri ascoltiamo il Predicator grauioso.
- 108 Quinque Tomos de misericordia, & totidem Volumina de Sacramentis exarauit.
Scrisse cinque Tomi della Misericordia, & altrettanti de i Sacramenti.
- 109 Biblia, & scripturæ hæreses pullulantes euellunt.

- La Bibia , e le scritture fradicano
l'heresie, che gernogliano .
- 110 Inter ipsos Etnicos Euangelium
suas fronde spargit.
L'Euangelio sparge le frondi sue
fra i medesimi Gentili.
- 111 Prophetia aneeps euētu ostēditur.
La proferia ambigua si chiarisce
con il successo .
- 112 Oecomenica Sinodus schismata in
Sess. I. anathematizat.
L'vniuersal Sinodo nella prima
Sessione detesta le diuisioni .
- 113 Iudæi le circēcidā, Christiani (cili-
cio se vincifi. Si circoncidono gli E-
brei, i Christiani si cingono co' l'cilio)
- 114 Mantuetus sine cultro , & crucia-
tu mariyr .
Il piaceuole senza coltello , è tor-
mento, e martire.
- 115 Contaminati post Baptismum af-
ficiamur luctu.
Imbrattati dopo il Battesimo pian-
giamo.
- 116 Eleemosinis peccata redime, & ili-
batus eris ,
Riscuoti i peccati con l'elemosina , e
sarai puro, ed incorrotto.
- 117 Puritas post excidium carnis emu-
la est virginitatis.
La purità dopo la caduta della car-
ne è concorrente della virginità .
- 118 Penitētia comes iudicij præcipitis.
Del precipitoso giuditio compagna
la penitenza.
- 119 Conscientia mille testes.
La conscientia seque per mille testi-
monij .
- 120 Contritio cordis secunda tabula
post naufragium .
La contritione del cuore , è la secon-
da rauola dopo il naufragio.
- 120 Erranti medicina confessio (erra.
La confessione è la medicina di chi
- 122 Circūstantia piaculum aggrauat.
La circostanza aggraua il peccato .
- 123 Consuetudo delinquendi offuscāt
intellectum .
La consuetudine di far male oscura
l'intelletto .
- 124 Ob breue delictum perpetuum
supplicium .
- Per vn breue peccato s'acquista per-
petuo supplicio, ò tormento .
- 125 Considera quam abominabile sit
blasphemia . Considera quanto sia
abomineuole bestemmia.
- DE PROPRIA CONSIDERATIONE
a Morte Fraterna, charitare & gra-
du sistendi cuiusque .
- 126 Declina a malo , & exercere
in bono .
Schia il male, & esercita nel bene .
- 127 Vtere presentibus, & tecū habita.
Seruiti delle cose presenti, & habita
con te stesso .
- 128 Quid peius , quam abiri opera , &
otio .
Che cosa è peggiore , che l'abusare
l'opera, e l'otio .
- 129 Cubiculo clausor recandum.
Con la camera chiusa deuesi fare
oratione. (sedulo.
- 130 Inspirationibus internis attendas
Fa che attendi da douero alle inspi-
rationi inerme.
- 131 Operare continuò , ne te dæmon
pæoccupes .
Opera continuamente acciò che il
Demonio non ti preuenga.
- 132 Abrenuncia Satanæ circuit, vt de-
uorei.
Rinontia Satanasso, che s'aggira per
deuorarti .
- 133 Sustine , Abstine memento mori .
Soffri , & astieniti , e ricordati di do-
uer morire .
- 134 Reminiscere omnino puluerem .
Ricordati, che sei del tutto poluere.
- 135 Labentem occulte corripes, nemo
sine erimine .
Riprendi di nascosto colui , che ca-
sca , perche veruno non è senza
errore .
- 136 Fratrem cum charitate corripes.
Riprendi il fratello con carità.
- 137 Discretus est in diluendis Neo-
phytorum delictis .
Sij discreto nel purgare i difetti de'
principianti .
- 138 Libri carpunt absque verecundia .
I libri riprende senza rispetto .
- 139 Litteræ non erubescunt.
Le lettere non s'arrossiscono.

- 140 Agnoscenti sua enormia ignosce
atque dimitte.
- Perdona à chi conosce le sue enormità i suoi falli enormi, & eccessivi.
- 141 Ab alio expectes, quod alteri machinatis.
- Aspetta da vn'altro quello, che altrui ordisci.
- 142 Intra limites te contine.
- Trattienti dentro i tuoi confini.
- 143 Facultatem iurisdictionis tue ne transcendans.
- Non trapassar la facultà della tua giurisdittione.
- 144 Stateram ne transillas, nec diadema carperis.
- Non trapassare la stadera, nè strappar la corona reale.
- 145 Siste gradum, depone fastum, quid vehar vespere incertum.
- Ferma il passo deponi l'orgoglio, egli è incerto, che apporti la sera.
- 146 Maiori cede, minori parce, trocholu de potius, quam aleis.
- Cedi al maggiore, perdona al minore, giuoca alla trocola: auanti, che alle carte d' dadi.
- 147 Ambula cum prudentibus, & calcariibus non indigebit.
- Passeggia co' prudenti, e non hauerai bisogno di sproni.
- D E T E M P O R A L I V M**
- Vanitate, & vltimo fine.
- 148 **V**ix finem prepende, de crastino nullus securus.
- Considera il fine della vita, del giorno di domani nissuno è sicuro.
- 149 Friuola voluptas in instanti petit.
- Il leggieter piacere in vn punto sua.
- 150 Vnaqueque successio caduca.
- Qual si voglia successione è caduca.
- 151 Figura seculis instabilis.
- La figura del seculo è instabile.
- 152 Vulgi genitus perplexus.
- La natura del volgo è intricata.
- 153 Frumento adoro plebs fatiatur.
- La plebe si satia di grano di ferro.
- 154 Humana in gyro fluctuant.
- Le cose humane s'aggirano ondeggiando.
- 155 Nitimur in vetitum cupimusque negata.
- Si storiavamo per arriuar a quel che ci è proibito, e desideriamo ciò che si nega.
- 156 Ceriamen agonis postremi transitorium.
- Preto passa il combattimento dell'vltimo agone.
- 157 Cūctis stat terminus xui. Ad ogn'vno è prefisso il termine della vita.
- 158 Hoc momentum, vnde pendet æternitas.
- Questo è il pondo, donde dipende l'eternità.
- 159 Non est terris mollis ad astra via,
- Dalla terra alle stelle non è morbidito il viaggio.
- 160 Hora permutat ima summis.
- Cambia vn'hora le cose basse con le sublimi.
- 161 Funestum omnem ad lamenta inclinat.
- Vn tristo augurio piega a lamenti.
- 162 Tempus admittit mastritiam.
- Il tempo leua la maliconia.
- 163 Post Funera manent preconia.
- Le lodi restano dopo il funerale.
- D E C I R C V M S P E C T I O N E**
- Agendorum, Patientia, Fortitudine, & Deliberatione in Decretis examinatis exequendis.
- 164 **C**essandum potius quam desperandum. (rare.)
- Si deue più tosto cessare, che desperare.
- 165 Arcum intentio frangit animum remissio.
- Lo stirar rompe l'arco, e la remissione debilita l'animo.
- 166 Miracula assiduitate nihil fiunt.
- I miracoli con la frequenza si sprezzano. (uit.)
- 167 In portu nauigat qui se probe non nauiga in porto chi bene si conosce.
- 168 Non temere corrui qui prospicit.
- Chi antiuede non calca inconsideratamente. (tenda.)
- 169 Opportunitas cauendi non omit.
- Non deue traslasciarsi l'opportunità di guardarsi.
- 170 Incola preuisa minus feriant.
- Non feriscono i dardi antiueduti.

- 171 *Posteri casus pręvidendi.*
Bisogna considerare i casi, c'hanno auenire.
- 172 *Futura non inuestigāda sortilegijs.*
Le cose auenire non deuonsi cercare per via di stregherie, & superstitioni magiche.
- 173 *Expende robur priusquam quidquam aggradiaris.* (impresa,
Pensa alle forze, auanti, che pigli P.
- 174 *Repentina apparent grauiora.*
Le cose repentine appariscono più graui. (arduum.
- 175 *Profunda lustrare absque exempla*
E difficile cecare le cose profonde senza esempj.
- 176 *Quo magis licet, eo minus iubeat.*
Quanto più ti lice, tanto meno te ne venga voglia.
- 177 *Gaudet patientia duris.*
La patientia ama le cose dure.
- 178 *Contra maleuoli spicula tolerantia præbet scutum.*
La tolleranza porge lo scudo contra i dardi de i maleuoli.
- 179 *Insigna cępta longanimitate perficienda.*
Le segnalate imprese cominciate con longanimità deuesi perfezionare.
- 180 *Mora odio est, verum dat vires.*
La tardanza è odiosa, ma però dà forza.
- 181 *Desideria dilatione augentur.*
Col prolungamento si accrescono i desideri.
- 182 *Qui perseverauerit, brauiū auferet*
Chi persevererà, riporterà il premio della vittoria.
- 183 *Qui statim anuunt, floci pēdūt.*
Si fa poca stima di coloro, che subito acconsentono.
- 184 *Initij difficultas tolerandę.*
Si deue soffrire la difficoltà del principio.
- 185 *Principium dimidium totius.*
Il principio è la metà del tutto.
- 186 *Rebus tibi iniunctis incunstanter, incumbere.*
Attendi senza tardanza alle cose che ti sono state imposte.
- 187 *Quod decreuisti, constanter vige.*

- Sollecita constantemente, ciò che hai deliberato.*
- 188 *Axiomata, non egei explicatione.*
Le proposizioni incommutabili non hanno bisogno di dichiarazione.
- 189 *Confestim discute obscura.*
Scuoni subito le cose oscure.
- 189 *Deliberandum est diu semel ita, tuendum.*
Deuesi lungamente deliberare ciò ch'è da risoluersi per vna volta sola.
- 191 *Festina lente, nam tardus velocem assequitur.*
Affaticati adagio, perche il tardo agguinge il veloce.
- D E P A V P E R T A T E**
Muneribus, Diuitijs bene comparandis, & occultis reuelandis.
- 192 **P** *Auper vbique iacet.*
Il pouero giace per tutto.
- 193 *Mēdici pera neuiquam impletur.*
La sacca del mendicante in nessuna maniera è piena.
- 194 *Ingens telum necessitas.*
La necessità è vna gran frezza.
- 195 *Ingenuis ācerba penuria.*
A' bē nati è acerba la pouertà, ò mancamento delle cose necessarie.
- 196 *Ad calamitatem quilibet rumor sufficit.* (basta.
Alla miseria qual si voglia rumore
- 197 *A debitis absolue leuamen.*
Esolleuamēto, esser assoluto da' debiti.
- 198 *Pecuniz obediunt vniuersa.*
Tutte le cose vbbidiscono al danaro
- 199 *Largitio corrumpit suffragia.*
Il donatiuo guasta li voti.
- 200 *Beneficium accipere est libertatem vendere.*
Il riceuere beneficio è vna vendere la libertà.
- 201 *Opes conciliant inuidiam.*
Le ricchezze fā no acquistar l'inuidia
- 202 *Liberalis aperti sunt loculi.*
Sono aperte le borse del liberale.
- 203 *Facultates non bene comparatz, non diuturnz.*
Le ricchezze non bene acquistate, non sono durabili.
- 204 *Lucrū cum iactura samz damnu.*
Il guadagno con danno della fama è perduta.

205 Fronte capillata, post hæc occasio calua.

L'occasione hà il ciuffo in fronte dalla banda di dietro, e senza peli.

206 Non est res addita, quæ non diuulgabitur.

Non è cosa secreta, che non sia per diuolgarfi. (indicat.

207 Flagitium, quod estu cæatur, etiam Palea il tempo, e la sceleraggine, che artificiosamente si nasconde.

208 Patreta maligne priuatim, in propatulo erunt.

Le cose malitiosamente fatte di nascosto si paleseranno.

DE ADAGIIS ACTIONEM irrationabilem, aut repugnantem significationibus.

209 **V** Na stare, & sorbere impossibile. (tare.

E impossibile insieme sorbere, & stare.

210 In mari aquam indagas

Vai cercando l'acqua nel mare.

211 Laterem lauas, acrem percutis.

Laua il mattone, e batti l'aria.

212 Currus trahit bouem.

Il caro tira il buo.

213 Idiota mulcer hircum.

L'ignorante munge il Becco.

214 Sua Minerua docet.

Il poco insegna a Minerva.

215 Nondum in scripto quæris.

Tu cerchi nodo nel giunco.

216 Anguilam cauda capescis.

Pigli l'anguilla per la coda.

DE ALIIS ADAGIIS VARIIS moralibus, & argutis.

217 **I** N sinu viperæ nel seno.

Tu fomenti la vipera nel seno.

218 Later anguis in herba.

La serpe sta nascosta nell'erba.

219 Nouitas acquirit gratiam.

La nouità acquista gratia.

220 Piscator ictus sapit.

Il pescatore sa bene i colpi, ò tratti.

221 Tunica pallo propior.

la tunica è più vicina, che l'errauoso.

222 Flamma fumo proxima.

La fiamma è vicina al fumo.

223 Coniectura constat signis.

La cōgiectura è costituita ne' segni.

224 Inter malleū, & incudē versatur.

Stà tra'l martello, e l'incudine.

225 Inter pilam, & reticulum tenor reciprocus.

Tra la pala, e la racchetta, v'è vicenduo'l tuono.

226 Heredis fletus risas sub larua.

Il pianto dell'erede è riso sotto la maschera.

227 Merx vtronea putet.

La mercantia spontaneamente offesa puzza.

228 Taurum tollet, qui vitulum.

Togherà il toro, chi toglie il vitello.

DE MALIS NON EXPROBRANDIS, præteritis non retticandis, alijs varijs moralitatibus.

229 **N** E cui ærumnam suam exprobraueris.

Non rimproverar ad alcuno i suoi trauagli. (betur.

230 Ignominia notam inurare prohi. Si vieta l'improntar col ferro infocato il segno d'infamia.

231 Defunctus non insectaberis male. Non dirai male del morto. (dictis.

232 Orphanū, & pupillū ne despicias. Non far poco conto dell'orfano, & pupillo.

233 Detrimentum, cui obstandum, ne permittas.

Non permettere il danno, a cui si deu' assistere. (dinis.

234 Non displicere specimen restitui. Il non displicere à l'indicio della bontà.

235 Veterit litis iurgia non refricanda. Li contrasti della vecchia lite non deuno stuzzicarsi. (tes.

236 Sopitas dudū simultates ne susci. Non risvegliar gli odij poco addormentati.

237 Non impendas suppellectilia in ludicris in crasum.

Non impiegar i mobili in bagatelle in darno.

238 Ne gradiari per tramitem incommodum.

239 Ne accedas ad cōsiliū antequam voceris.

Non t'accosta al consiglio prima d'esser chiamato.

240 Imbelli adminiculo nō sustineris. Non

- Non t'appoggia a soccorso timido, ò
sostegno codardo. (cias.
241 Margaritas ante porcos ne proj-
Non gettar le perle auanti i porci.
242 Iniquorum secundus, successus
non offendas.
Non t'offenda il prospero successo
de' sceletari. (mis.
243 Ne voueas quamdiu vacillas, & tre
Non far voti, mentre vacilli, e tremi.
244 Attendere, quod inhibes, tefas.
Il rētare ciò, che tu vieti è cosa illecita.
245 Aduersus stimulum calcaneo ne
calcitres.
Non dar di calcio co'l calcagno cō-
tro lo stimolo.
246 Non obserues anxius sidera.
Ansioso non offeruar le stelle.
247 Soli lumen ne mutues.
Non prestat lume al Sole.
248 Ignem gladio ne fodito.
Non stuzzicar il fuoco con la spada.
DE AMORE CONCORDIA, ET
æquanimitate cum proximo seruanda.
249 **I** Vcunda rerum vicissitudo.
E gioconda la scambieu lezza
delle cose.
250 Amor ordinem nescit.
L'Amore non sà ordine.
251 Complementum legis pax.
Il compimēto della legge è la pace.
252 Concordia nummis præferenda.
La cōcordia deue anteporsi a'danari.
253 Socius facundus pro vehiculo.
Il compagno eloquente, e bel parla-
tore serue per carrozza.
254 Intima beniuolentia strictius vnit
quam affinitas.
Vn'intima beniuolenza più stretta-
mente vnisce, che la parentela.
255 Iuier benignos sodales non sis ter-
ricus.
Fà cortesi compagni de' conuitti sà,
che non sij seuro.
256 Æqualis accepta commercium.
Accetta volentieri la pratica d'un'e-
guale.
257 Compātēre multitudini aduenatū.
Comparisci alla moltitudine de' fo-
rastieri.
258 Diuersorij rixas æquanimiter feras.
Sopporta le discordie dell'alloggia-
mento pacificamente.
259 Tranquillitas placida extinguit
dissidium.
La tranquillità piaceuole ammorza
la discordia.
260 Sympathia, & secūda in illum vo-
luntas consentite vtique efficit.
La cōformità de gli affetti, e l'incli-
nata volontà verso di lui l'hà fat-
to senz'altro acconsentire.
261 Conditiones affabiles conformant
se morosis.
Gli affabili di conditione sī consan-
no co' fastidiosi.
262 De tebus leuissimis oriuntur dis-
sensiones.
Da leggerissimē cose deriuano le di-
scordie.
263 Communem discrimen dissiden-
tes coniungit.
Il pericolo comune congionge i
discordanti. (redit.
264 Auxilia imbecilla firma cōsensus
La cōcordia rēde validi i debili aiuti.
265 Efficax editū placat cōtrouersias.
Vn'efficace edito quiera le dispute.
266 Inimicū dilige, & parem illi gra-
tuito feras, etiamsi non flagiter.
Ama l'inimico, e porgigli il pane,
senza ricompensa, benché non l'
addimandi.
DE CAVENDA NIMIA FAMILIA-
ritate iniuriarum obliuione, & ma-
gnanimitate, & pietate.
267 **S**eparemur à cœtu seorsim.
Separianci dalla congregatio-
ne da parte.
268 Nimia familiaritas contemptum
parit.
La troppa familiarità genera di-
spreggio.
269 Ex stolidi cōnuiuentia despiciatus.
Dal stolido mostrar di nō accorgersi
d'una cosa nasce il dispreggio.
270 Iniuriarum remedio obliuio.
Il rimedio delle ingiurie è la diten-
271 Condonando tropheum adeptus.
ticanza.
Hai perdonando acquistato il trofeo.
272 Contumelias benignitatis lorica
reiunde.
Ributta l'ingiurie con la corazza
del.

della benignità.

273 *Misereri præstat, quam vlcisci.*
Meglio è hauer compassione, che'l
vendicarsi.

274 *Afflictis opitulari magnificum.*
E cosa magnifica l'aiutare gli afflitti.

275 *Valde munifici liberare captiuos.*
E cosa generosa liberare i prigionì.

276 *Supplicantì succurrere ne pigeat.*
Non ti rincresca d'aiutare chi te ne
prega.

277 *Rigor iuris clementia tolerandus.*
Il rigor della ragione deue mitigarsi
con la clementia.

278 *Gratias tibi pendo, quod declarauisti mihi subuenturum.*
Ti rendo gratie, c'habbi dichiarato
di volermi souuenire.

279 *Verus magnanimus, qui triumphum repudiat.*
E vero magnanimo, chi rifiuta il
trionfo.

DE INFANTIA, ET ADOLESCENTIA
bene instituendas, externa corporis dispositione, & honestate.

280 *N* *Quosdam deliberatè matris infans abnuat, & lauare detrectat.*

Rifiuta il fanciullo di gustar le mamme
segnate di nei, e ricusa di poppare.

281 *In matris gremio educatus fiet delicatus.*

Alleuato nel grembo della madre
diuentarà delicato.

282 *Pubes continentæ cingulo renes, & lumbos constringat.*

La giouenù cō la cintura della continenza
stringa i reni, & i lombi.

283 *Regnum sibi acqisicuit, qui concupiscentiam superat.*

S'acquista il regno chi supera la cupidigia.

284 *In dubijs fundamentum ignari, si ceteri conueniunt non discrepare.*

Il fondamento dell'ignorante nelle cose
dubbie, se gli altri si confanno, è non discordare.

285 *Tyrones ordinariè hesitant, quoad ritè imbuantur.*

I nouizzi ordinariamente stanno
dubbiosi, e perplessi, fin che siano

ben' istruitti.

286 *Adolescensibus inanibus non instruantur.*

Li giouani non s'animaestrano in cose
vane.

287 *Filij morigeri familiarum lucrum.*

I figliuoli vbbidenti sono il sostenimento
della famiglia.

288 *Neglecta iuuentus syluescit.*

La giouenù abbandonata infeluatichisce.

289 *Prunus cultura fit frugi.*

Con l'ammaestramento il vitioso si
fa virtuoso, e da bene.

290 *Minis didascoli proficit discipulus.*

L'intolente fa profitto con le minaccie
del maestro.

291 *Studiorum radices amara fructus sapidi.*

Le radici de' studi sono amare, ma i
frutti saporiti.

292 *Collega meus, cui vix est lanugo crispæ in maxillis, sex calet idiomata.*

Il mio compagno, qual hà à pena il
primo pelame riccio nelle mascelle
possiede sei linguaggi.

293 *Vbi disciplina claudicat, discordia iubas erigit.*

Doue zoppica la disciplina, la discordia
arizza i crini.

294 *Egregia indole præditus, extolli meretur encomijs.*

Chi è d'ecellente natura dotato, merita
d'esser con lodi inalzato.

295 *Precoci ingenio pollens alios acriter acutè circumuenit.*

Chi è d'ingegno primaticcio viuamente,
& acutamente inganna gli altri.

296 *Venusta facies muta cōmendatio.*

Vn gratioso volto è vna muta lode,
ò commendatione.

297 *Ex habitu præsumitur persona.*

Dall'habito si fa giuditio della persona.
(colligitur.)

298 *Cōplexio ex habitudine potissimū.*

La complessione si scorge principalmente
dalla disposizione.

299 *Honestæ reputatio certum patrimonium.*

L'honoreuole riputatione è sicuro
patrimonio.

300 *Abstergenda infesta infamia.*

De-

Deuesi nettare l'infamia impollaci.

301 Indumentum sit elegans . non
splendidum .

Il vestimèto sia galante, nò splèdido.
DE VIRILITATE , SENECTUTE,
Temèrate , & pùtilitate .

302 **Q** Valis vir, talis oratio .
Qual è l'huomo, tale è il par-
lare .

303 Quot homines, tot sententia .
Quanti gli huomini , tanti sono i
pareri .

304 Bis pueri senes .
I vecchi sono due volte putti .

305 Capulares descripti paulatim deli-
rant .

I decrepiti , e vecchi , che sono vici-
ni alla sepoltura a poco a poco va-
neggiano .

306 Meticulosus vmbram veretur sua .
Il paurolo teme l'ombra sua .

307 Importunè interrogatus rubore
suffunditur .

Si tinge di rosso il viso di chi viene
interrogato importunamente .

308 Timidus appellat se cautum , par-
cum sordidus . Il codardo si chia-
ma cauto, lo spilorcio parco .

309 Scrupulosus inter syrtes , & sale-
brotas silices cespitat, & nuiat .

Il scropoloso inciampa, e traballa tra
le secche, & tra selci scabroie .

310 Pusillanimis ad heroica nō adspirat
Quel, ch'è di poco coraggio, nō aspi-
ra a cose heroiche . (dant .

311 Est cur paueat, quem pleriq; formi .
Quegli hà cagione di temere , di cui
la maggior parte hà paura .

DE OBEDIENTIA , ET RE-
uerentia Senioribus, & Dominis
exhibenda .

312 **P** Lurimū tribue antiquitati . (1à .
Habbì molto rispetto all'antichi

313 Cum longzuis non aliteraris, ne
succenseant .

Non contendere con gli attempati,
acciò non s'adirino . (bes .

314 Coiam grandzuis conticescere de .
Auanti i maggiori d'età deuì tacere .

315 Venerare , quos antecellere cō-
spicaris . (gli altri .

Honora coloro, che tu vedi auanzar

316 Antecessorū decreta amplectenda .

Deuesi abbracciare i decreti de gli
antecessori .

317 Non oblique de patrono censeas .
Non giudicare sinistramente del tuo
patrone .

318 Magistrum deludere insipiens est .
E cosa da pazzi sprezzare il maestro .

319 A detractione auditorum cohibe . (ne .
Raffrena l'vdito della mormoratio-

320 Miror, cur se a mormoratoribus
nullatenus segreget .

Mi marauiglio , ch'ei non si disgiun-
ga da mormoratori .

321 Subditus, qui se non submittit, in
pristinum deditur .

Il luddito, che non si sottomette, sarà
condannato alla morte .

322 Quisquis dominum suum violauerit,
merito in oreum damnabitur .

Chiunque offenderà graemente il
suo Signore, meritamente sarà nel
l'inferno condannato .

323 Obstinatus mādatis nō obsequitur .
L'ostinaio non vbbidisce a coman-
damenti . (gendus est .

324 Qui nō exequitur præceptum, co-
chi non eseguisce il comandamento
si deue sforzare .

325 Pro laurea quis se parumper non
subderet iugo ?

Chi non si sottometterebbe vn poco
al giogo per la corona d'alloro ?

326 Murea in hac natione fusè distri-
buuntur .

In questa natione si distribuisceno
largamente i donatiui . (gend .

327 Motus rebelles in potestatem redi-
i rubelli motiui deuonli ridurre in
poter nostro .

328 Sponte oblatū dupliciter gratum .
Quello , che spontaneamente viene
offerito è doppiamente giato .

329 Contribulibus condixit, vt in col-
legio me custodirent .

Intimò a quelli della mia camerata ,
che mi custodissero nel Collegio .

DE VARIIS TITVLIS ,
Et conditionibus primarum, secu-
larium potestatum .

330 **M** Onarchia perfectissima gu-
bernatio .

- La Monarchia è perfettissimo governo .
- 331 Mores Imperatoris imitari genus quoddam obsequij .
L'imitare i costumi dell'Imperatore è vna certa sorte d'ossequio .
- 332 Inuisa imperia nunquam retinentur diu .
Gli odiati imperij mai si ritengono longamente .
- 333 Regina cum alicis pulmigeris olet pastillos .
La Regina co' pennachiuti cortegiani odora di profumi .
- 334 Nec in ipsa regia absque regula regnandum .
Ne anco nell'istessa corte deuesi regnare senza regola . (stas.
- 335 Sine praxidio non seruetur Maie-
La Maestà non s'assicura senza guardia .
- 336 Sua Celsitudo in Natalibus suis solennes caeremonias instituit .
Sua Altezza ordinò vna solenne caeremonia nel suo natale .
- 337 Legislator fanciuit, ne quis augmentum adem prophanaret .
Ordinò il Legislatore , che nissuno empientemente la Chiesa veneranda profanasse .
- 338 Principum fatuitas teterrima .
La sciocchezza de' Principi è cattiuissima, ò bruttissima .
- 339 Dynastz in comitijs exaltari molliuntur .
I Maggiorenghi nell'adunanze d'arciar i magistrati s'affaticano d'esser essaltati .
- 340 Procerum pompa vt cera calore liquefcent .
La pompa de' Principi si squalia come la cera al caldo .
- 341 Quorsum dum in conuentu Baroni conuersare me interpellasti .
A che fine m'hai tu interrotto le mie facende , menire io stauo in circolo di Signori .
- 342 Toruus tabula calumnias in Satrapam conglomerat .
Il bieco ciarlone accumula calunnie contro il Governatore di Prouincia .
- 343 Sobrietas in primis decem optima-
tibus . A' Nobili principalmente conuiensi la sobrietà .
- 344 Senator incedit toga tallari .
Il Senatore vā in ruba veste lunga fino alle calcagne .
- 345 Primas cubz inditus decurionem ad augustale pramittit .
Il superiore messo dentro alla sua lettica, manda il decurione innanzi alla volta del palazzo .
- 346 Supremi primiores reliquorum typi, & exemplaria .
I Principi supremi sono imagini, & essemplari de gli altri .
- 347 Statuam consulis in stagnum pef-
fun dedit .
Hā calpestrato nello stagno la statua del Console .
- 348 Patricino hiacynatina lana conspicuus ad iusta constitit ad epilogum declamationis .
Il Patticio , nobile vistoso con la veste di color di giacinto si ferma l'essequie all'ultima parte dell'oratione .
- DE TITVLIS, ET QUALITATIBVS
pziuarum personarum ordinis inferioris .
- 349 Ciuilis agrestes improbat , & impugnat .
Vna persona ciuile riprende , e contraddice à Villani .
- 350 Urbani summopere sycophantas aspernantur .
Gli huomini ciuili grandemente dispreggiano i spioni .
- 351 Preesse, & nō prodesse molestum .
È molesto tener superiorità , e non giouare .
- 352 Occasus domini j attingit limen .
Il fine della Signoria toccò la foglia .
- 353 Intelligens Magistratum possidebit .
L'intendēte possederà il magistrato .
- 354 Nobilitas nequitiz velamen .
La nobiltà è il velo della forfàneria .
- 355 Digreditur, folio abiecto sceptro .
Leuasi dal trono hauendo gittato lo scetiro .
- 356 Ciues ob politiam , non propter mznia ,

Sono Cittadini per la Republica ,
non per le mura.

357 Propagatus sū de generosa stirpe.
Io son disceso di stirpe nobile .

358 In apologia mea tribus vti nam
prærogativas nostras alegasse.

Nella difesa della mia famiglia ,
piacesse a Dio , e' hauefsi alegato
le nostre prerogatiue .

359 Iudicis argutum acumen, vbi non
est culpa, non nocebit .

L'arguta sottigliezza del Giudice
non nuoce doue non è la colpa .

360 Arbitr expers rei querelas non
examinet

L'arbitro, che non sà il fatto, non
esamini le querele.

361 Exulare iniuste, non castigatio, sed
profugium .

L'andar bandito, e iniustamente , e
ricourar, non castigo.

362 Aduocatus inter clientes in preto-
rio vociferatur.

L'auocato tra' clienti grida nel pa-
lazzo del Magistrato .

363 Causidicus non meam , sed suam
crumenam, spectat.

L'auocato , ò procurator , non la
mia; ma la sua borsa mira.

364 Syndico pro incola intercedenti
illus, imo imposui.

Hò burlato anzi hò ingannato l'Au-
uocato del commune , che inter-
cedeva per l'habitatore.

365 Fiscus fortius confiscat gazas fi-
guli fusci .

Il fisco bruno' confisca le ricchezze
del pentolaio oscuro .

366 Subrogatus quem substitui , suc-
cedere mihi pretendit .

Il sostituto, che io hò posto nel mio
luogo pretende di succedermi .

367 Versutus consulendo negotiatur .
L'astuta traffica consogliando .

368 Turgida curarum tempestas ob-
ruit aulas.

La gonfia tempesta de' pensieri op-
prime le corti.

369 Serijs fatigatus facerijs relaxetur .
Lo stracco con le cose graui si rin-

franchi, con faceticie .

370 Patet familias ad habenas , & gu-

bernacula suorum est habitis .

Il padre di famiglia, è atto a reggere
la briglia, e' il timone de' suoi.

371 Dum Iurisconsultus intermittit ,
officium non est illi emolumen-
tum.

Mentre il Dottor di legge intramette
l'ufficio non ha utilità.

372 Biduo historijs regionum conqui-
rendis sine interstitio , incertus
est .

Per due giorni continuamente non
fa altro , che cercar con diligenza
historie de' paesi.

DE VARIIS ARTIVM LIBERA-
lium scientiis .

373 C Osmographus eximius ori-
tem, & occideatem, peragra-
uit.

L'eccellente Cosmografo ha cami-
nato l'oriente, & occidente .

374 Geographus diserte problemata
distinxit.

Il Geografo ha distinto i problemi
distintamente, e espressamente .

375 Ethica, & Arithmetica notitia cū
methodo, & norma tradenda .

La cognitione dell'Etica, & Arime-
tica si deue insegnare con regole,
& ordine.

376 Geometra pertica mensus est in-
teruallum Metropoleos, & Colo-
niaz .

Il Geometra con la pertica ha misu-
rato la distanza d'vna Metropo-
li, e Colonia.

377 Astrologi tantum speculantur
Planetas.

Gli Astrologi solamente contempla-
no i Pianeti.

378 Qualitates prodigiorum ipsi quā-
doque Astronomis ignotæ .

Alcune volte le qualità de' prodigij
sono incognite a' medesimi A-
strologi .

379 Ideam iridis eis nubem imaginā-
tur se videre.

S'imaginano di vedere l'idea dell'I-
ride di quà dalla nuuola .

380 Augures pronunciantes ambigua
quod asserunt, non inficiuntur .

Q' indugini pronunziando le co-

†† 2 se

- se ambigue, non negheranno quel che dicono.
- 381 *Philosophonicus de temperamento Ruffi discurret mirificè.*
- Il Fisonomico discorre marauigliosamente della complessione del Rosso.
- 382 *Vates propitius nostratibus prospera pradicat.*
- L'indouino fauoreuole a nostri pacani predice cose felici.
- 383 *Perspicax Logicus probabiles propositiones interpretabitur ad modum suum.*
- L'acuto Logico interpreterà le probabili propositioni in uile suo.
- 384 *Disceptantis obiectiones singulati Diabeticus refutat.*
- Il Dialetico ributta le obiettoni del disputante ad vna per vna.
- 385 *Sophista tergiversari solet.*
- Il vano ostentator di scienza suole andar cercando de sutterfugij.
- 386 *Diffinitio cōplectitur essentia rei.*
- La definitione abbraccia l'essere della cosa.
- 387 *Substantia basis quantitatis.*
- La sostanza è la base della quantità.
- 388 *Destruata causa deficit effectus.*
- Destruata la cagione manca l'effetto.
- 389 *Contradictoria absolutè concedere non est consentaneum.*
- Non conuiene il concedere assolutamente le cose contraddittorie.
- 390 *Rhythmicus Poetæ varias fabulas comminiscuntur.*
- Li Poeti da rime inuentano diuerse fauole.
- 391 *Rethor ab eo qui sibi refragatur, vel inuito veritatem extorquebit.*
- Il dicitor da chi li fa resistenza, anche contra sua voglia tratanne il vero.
- 392 *Eloquentiæ symphonia mulcet, & fauorem obtinet.*
- L'armonia del parlare addolcisce, & ottiene fauore.
- 393 *Oratoris oratio limata recitata nequaquam refellenda.*
- L'Oratione dell'Oratore polsiamente recitata, non si deue rifiutare.
- 394 *Eruditi velut stellæ micabunt,*

- Gli huomini dotti a guisa di stelle riluceranno.
- 395 *Virtus laudata crescit, & honos alit artes.*
- Cresce la virtù lodata, e l'honore nutrice l'arti.
- 396 *Sapienti sua fors placet.*
- Il sapiente è contento della sua fortuna.
- 397 *Sub sordida veste sape scientia.*
- Sotto vna laida veste stà spesse volte il sapere.
- 398 *Quod scis ignores digito compe-sce labellum.*
- Non saper quello, che sai, co'l detto raffrena il labro.
- 399 *Exprime conceptum cum grano salis.*
- Esprimi il concetto co' vn gran di sale.
- 400 *In precipiendo perspicuus sit sermo non prolixus.*
- Nel comandare sia il parlar chiaro, & non lungo.
- 401 *In hac serie miscellaneatum stylū pollutionem curiositas supplebit.*
- In questo ordine di varie cose la curiosità supplirà allo stile più polito.
- 402 *Facile addere inuentis.* (to.)
- Egli è facile aggiungere alle cose ritrouate.
- 403 *Has dictionum telas posthumus neuit.*
- Queste tele de' vocaboli vn postumo, che nacque dopo la morte di suo padre, le filò.
- 404 *Catalogus, & Cōmentarij Grāmatis sub Typographi pralo sunt.*
- Il catalogo, & i commentari della Grammatica stanno sotto il torchio del Stampatore.
- 405 *Pedagogus in gymnasio cum ferula comitatur suos.*
- Il pedante accompagna i suoi alla scuola con la bacchetta.
- 406 *Hypodidasculos in triuio ad preceptorem me citauit.*
- Il repetitore nel triuio mi chiamò dal maestro.
- 407 *Allidit paruulos ad petram.*
- Ammacea i picciolini alla pietra.
- 407 *Scholasticus præpoltere pentum suum recensuit.*

Il scolare recitò la sua lectione al ro-
uerscio.

409 Dialogum contrariae mei de vo-
calibus, & diphthongis ruminavi.

Hò ruminato, masticato il dialogo
de' vocaboli, e diphthonghi del mio
compatriota.

410 Alludens ad etymologiam solē-
cismum commisi.

Alludendo all'etimologia hai com-
messo vn sollecismo.

411 Plus energix in epigrammatibus,
quam in epithaphio.

E più forza nell'epigramma, che
nell'epitaphio.

412 Non concipio amphipologicum
enigma istius dilematis.

Non intendo l'ambiguo enigma di
questo argomento.

413 Parenthesis fit ex binis vtrinque.

La parentesi si fa di due come, o vir-
gole dall'vna, e l'altra banda.

414 Eunucleate intricatum adagium
explicauit.

Chiaramente spiegò l'intricato pro-
verbio.

415 Oracula, parabola, & prouerbia
paraphrastes extricauit.

L'interprete hà suilupato li oracoli,
le parabole, & i prouerbij.

416 Emblemata genealogix meae, quae
graphice delineasti, cum favore
rependam.

Ricompensarò con vsura gli emble-
mi della mia genealogia, che hai
diligentemente disegnati.

417 Thema meum orthographicè descri-
psi, & synonymis latine exposui.

Hò scritto, e copiato bene il mio te-
ma, e dichiarato in latino con vo-
caboli del medesimo significato.

418 Calamarium, scalpellum, graphiū,
charta, & atramentum scribē in-
strumenta.

Il calamaro, e temperino, la penna,
la carta, e l'inchiostro sono gl'in-
strumenti del scriuano.

419 Pagina bullaris characteribus obli-
teratur.

Il foglio scritto con caratteri troppo
carichi d'inchiostro si cassa.

420 Ex contextu apophiegmatum apo-

crypha delineam.

Scancellarò dal contesto li detti me-
morabili d'Autor' incerto, o non
approvato.

421 Cognomen tuum ex pugillaribus
meis, e vestigijs delebo.

Io cancellarò subito il tuo cogno-
me da' miei memoriali.

422 Lineam in margine pergameni
pumice liturauit.

Ha scancellato con la pomice vna
linea del margine della carta per-
gamina.

423 Conpersit epistolam signatura
iam obsignatam.

Stracciò la lettera già sigillata co'l
sigillo.

424 Retractare statutum xquipolles
antiquationi.

Il ritrattar lo statuto vale il medesi-
mo, che annullarlo.

425 In praefatione compendij de qua-
tuor articulis fit dūtaxat mentio.

Nella prefazione del compendio solo
falli mentione di quattro articoli.

426 Ex autentica glossa hoc liquido
asseueratur.

Questo chiaramente s'asserisce con
la chiola autentica, (pandenda.

427 In Academia obtusa opinio non
Non deusci scoprire l'opinione re-
condita nell'Academia.

428 Phrases obsoletas iterum ne pro-
mulges.

Non publicar di nuovo li modi di
parlare dismessi.

DE PLVRIBVS ARTIVM IL-
liberalium opificibus.

429 A Nte elucana industria, & elu-
cubratione vineunt nos opi-
fices. Con l'industria auanti gior-
no, e con le fauche, che fanno di
notte, ei vincono gli artisti.

430 Artifici cōpedes impinguntur sui.
All'inuentor si cacciano adosso i
Propri ceppi.

431 Aras, focus destruxit Architectus.
L'Architetto ha destrutto l'altare, e'l
focolare.

432 Diruit, & edificat, variat quadrata
rotundis.

Fabrica, butta giù, muta le cose

†† 3 qua

quadre in rotonde.

433 Camentarius portionem sui opificij gypso liniuit.

Il muratore ha coperto di gesso vna parte del suo lauoro.

434 Sine argilla, & calce à latomis non fit cella.

Senza creta, e calce da i taglia pietre non si fa la stanza.

435 Carpentum rota cassum carpentarius reparauit.

Il cartettiero ha racconciato il carretto, a cui mancava vna ruota.

436 Segmenta ferrat faber lignarius ex lacunari.

Il legnaiuolo sega dal soffitto pezzi di legno.

437 Phamarcopola in apotheca laqueari thymum appendit.

Il speciale attacca il timo al soffitto della bottega.

438 Tonfor nouacula cum manubio osseo barbam radit.

Il barbiero rade la barba con il rasoio

439 Bibliopola bibliothecam apprime instaurauit.

Il libraro benissimo ha rimesso in piedi la libreria.

440 Ne sutor ultra crepidam. Non sententij il calzolaio oltre la pianella.

441 Atro filo sartor in officina t. bialia refarcit.

Il sarto nella bottega racconcia li calzoni col filo negro.

442 Phrygio chlamidis fimbriam forficibus scidit.

Il ricamatore ha tagliato l'orlo della veste con le forfici.

443 Ballistarij, Fundibularij, & Bipenni ferij positione in acie differunt.

I Balestrieri, & Frombolieri, e gli Alabardieri hanno differenti luoghi nell'ordinanza.

444 Quæstor ex fodinis congruentem quæstum referet.

Riceue il Tesoriere dalle miniere conueniente guadagno.

445 Olitor sementem rigat aspergendo laticem.

L'hortolano adaqua la semènte spargendo l'acqua, o ogni sorte d'hu-

more.

446 Ristor postquam farinx modium in mola moluit, illud fermentatum subegit.

Il fornaro dopo hauer macinato nella macina vn moggio di farina, quello di leuitio di mena.

447 In area Ianio iuuenecos interimit.

Il Beccato ammazza i giouenchi nell'aria.

447 In festis Coriarij tergora non macerant.

Le feste i Conciatori di cuoi non maceranno pelli.

449 Passu concito milliarla tria, seu leueam tabellarius transegit.

Il portalelettere fece tre miglia, ò vna lega caminando in prescia, ò fretta.

450 Insitor pasci chirographum ex schedulis papyraceis in protocollo conscripsit.

Il fattore ha trasportato in protocollo registro, la poliza dell'accordo dalle cedole in foglio.

DEQVORVNDAM PERVERSORVM

qualitatibus, & penis.

451 **E**X lex subter fugiens mento

tenus in amnis alueo extat.

Colui, ch'è senza legge, fuggendo stà nel letto del fiume fino alla barba.

452 Arthaus talpa de die ceutiens.

L'Arceista è come la talpa, che di giorno non ci vede.

453 Magus, quò peritior, eo detestabilior.

Il Mago quanto sà più tanto è più scelerato.

454 Carnifex in carcere suffocauit venescum.

Il Boia strozzò il maliardo nella prigione.

455 Prestigator diuinat falsa.

Il giocolatore indouina cose false.

456 Haruspices ad sospediū adiguntur.

Gli indouinatori sono costretti alle forche.

457 Excommunicatus vestibus in phetretro ad tumulū longinq. ierit.

Il scomunicato è portato al sepolcro lontano in vna barra su le

stan.

stanghe.

- 458 Perfidus apostata lepra corripitur.
L'Apostata disleale, mancator di fede, vien sorpreso dalla lepra.
- 459 Sacrilegus proscriptus ad peierandum procluius.
Il bandito per sacrilegio è facile à rompere il giuramento.
- 460 H pocrita germanus cocodrilli.
L'Ipocrita è fiatello del cocodrillo.
- 461 Homicida securi ceruicē subiecit.
L'homicida chinò il capo sotto la scure, ò acceta.
- 462 Et ibidem ex intestato hoc sabbar-
to è viuis decessit.
E nel medesimo luogo senza far testamento questo sabbaro è morto.
- 463 Parricida nefandus culeo suendus.
Il scelerato, che ammazza il padre, deuissi cucire nel sacco, ò cuoio.
- 464 Vanus blaetto scorpionibus mor-
pones dependent in atcho.
Il vano ciarlone frà poco con scorpioni pagará le pene dell'inferno.
- 465 Vsq̃uequo perget insanientis, seur-
re rabies.
E fin doue andarà innanzi la rabbia d'un buffone, ch'impazzisce.
- 466 Dissolutus beluæ tartareæ manci-
pium.
Il dissoluto è schiauo della bestia infernale.
- 467 Mœchus in puncto descendit ad
infernus.
L'adultero in vn punto cala all'inferno.
- 468 Reprobi destinantur lebetibus, e-
bullientibus Auerni.
I reprobì son destinati alle boglienti caldare dell'inferno.
- 469 Gehenna puniuntur proterui.
Co'l fuoco infernale si puniscono gli ostinati, ò impertinenti.
- 470 An qui in baratro sūt rapiocinātur.
Discorrono quelli, che sono nell'inferno.
- 471 Heu quantopere singulient præ-
uaricatores condemnati.
O quanto singiozzetanno i malfattori condannati.
- 472 Ve scandalizanti singulatib, enim
tormentis torrebatur.,

- Guai à chi scandaliza, poiche sarà arrostito con singolari tormenti.
- 473 Vultus reum prodit.
Il sembiante scuopre il colpeuole.
- 474 Molossi latratus furem manifestat.
L'abbaiar del Maltino scuopre il ladro.
- 475 Apagè furcifer, quid titulos, & stē-
mata non tua vtrapas.
Và furfante, peiche ti vsurpi la nobiltà, e titoli altrui.
- 476 Lictor ob rapinam theca succina
in trunco tereri detrunctur.
Si decapita vn Birro sopra vn tronco longo, e roondo per rapina d'vna scatola d'ambra.
- 477 Farca manticularis pulpitum.
La forca è pulpito della taglia borsa.
- 478 Monile ionis capistrum rutilans.
La gargariglia del cotpeuole è il capestro, che l'strangola.
- 479 Qui vicos incendio depopulatur
maiestatis accersitur.
Chi ruina, ò distrugge Villagi con darli fuoco, viene inquisito di lesa Maestà.
- 480 Szui inter se non consonant.
Li crudeli non sono d'accordo in fra di loro.
- 481 Sicarij auersantur tribunalia.
G'assassini fuggono, abboriscono i tribunali.
- 482 Perduellis exilio multatur quo se
applicauit.
Il Ribelle castigato co'l bando doue s'accosterà.
- 483 Dominandi libido bestia ferocissima.
Il desiderio del signoreggiare è vna ferocissima bestia.
- 484 Ambitiosi, vt hederæ fastigia in-
solenter ambiunt.
Gli Ambitiosi à guisa d'ellera arrogantemente bramano l'altezze.
- 485 Allucinantur, qui arroganter ca-
thedras appetunt.
S'abbarragliano coloro, che arrogamente appetiscono le cattedre.
- 486 Vilem efferre est selem purpura, &
ostro insignire.
L'inalzar l'huomo vile è adornar il gatto di porpora, e d'ostro.

487 *Cupiditas conspirationis intestine fomentum.*

La cupidigia è fomento, o aiuto della segreta congiura.

488 *Factiosus odit plusquam duos.*

Il seditioso odia più di due.

489 *Seditiosi Reipublicæ ruina.*

I Seditiosi sono la ruina della Re-

490 *Prodigus Prouinciæ labes. (publica.*

Il prodigo è la ruina del Paese.

491 *Suspicio necessitudinis venenum.*

Il sospetto è veleno dell'amicitie strette, o delle strettezze.

492 *Obtrektoris guttur canali infectus.*

La gola del mormoratore è vn canale infetto.

493 *A peruersi vituperari decorum.*

Egli è honore l'esser biasmato da i tristi.

494 *Affentatio magnatum permetes.*

L'adulatione è rouina de' Grandi.

495 *Ostentatores iactando se inuicem impediunt. (l'vn l'altro.*

I frapponi vaniandosi s'impediscono

496 *Oblocutores, & fustiones etiam cerdombus exosi.*

Quei, che dicono mal d'altri, e li mormoratori, son odiosi anche a' ciuattini. (aduersa probant.

497 *Diuitiæ adulatorem ad se peliciunt.*

Le ricchezze alletano a se gli adulato-

498 *Infidiatur, qui admodum blanditur.*

Pone de gli aguati, quel che fuor di modo lusinga.

499 *Periurus ob opprobria sibi illata paralisi oppetit.*

Il spergiuo per i vituperi, che gli son itati fatti, è sottoposto alla paralisi. (parat.

500 *Explorator fallax sibi metedicas*

Il bugiardo spione a le stesso fabbica i Ceppi.

501 *Mendacem memorem esse oportet.*

Bisogna, che il bugiardo sia ricordeuole.

502 *Recede quæso a Pseudo propheta proditore.*

Scoltati di gratia dal falso Profeta traditore.

503 *Dum esset in extasi energumenus*

exorcismis ad pristinum statum reuertens.

Mentre, che lo spiritato staua in estasi, con exorcismi tu rimesso all'esser di prima. (le manciparet?

504 *Quis expensis delinitus phanatico*
Chi lusingaio con le spese vorrà tarlo schrauo d'vn pazzo?

505 *Zelotopi zelus à furijs immititur.*
Il zelo del geloso si mada dalle furie.

506 *Iratus multa mentitur sibi.*
L'adirato è molto bugiardo, à se medesimo.

507 *Passionibus suis acquiescere obest.*
Nuoce il conformarsi alle sue passioni.

508 *Disimulantis indignatio viuis per-*
stiles. Lo sdegno di colui, che dissimula è pestilente veleno. (da.

509 *Dolenti non semper fides adhiben-*
Non deuesi credere sempre à chi si duole.

510 *Palpebras pauimentum versus de-*
dignantur diuertit.

Tu volti verso il tolaio sdegnatamente le palpebre.

511 *Fluxo ne fide color.*
Non ti fidar di coloro, che passa via.

512 *Lenis commotus exandescit paulo*
vehementius.

Il piaceuole irritato s'incolorisce vn poco più gagliardamente.

513 *Acculator, qui consortem refert,*
sele intueatur.

Risguardi le medesimo l'accusatore, che l' compagno accusa.

514 *In equalei questionibus, & suspi-*
rijs philosophandum.

Ne' lamenti, e sospiri dell'equaleo deuesi filosofare.

DE ALIIS NE QVAM VILIBVS,
& sensui deditus.

515 *H*ilitones exhibent spectacula de-
formis. I Comici rappre-

sentano spettacoli bruti.

516 *Ioculatores delectantur cachinnis.*
I Bagattellieri si dilettano di risare.

517 *Ex Comædia Tragedia.*
Dalla Comedia si ha la Tragedia.

518 *Sithilaris nimus, aut abigatur illinc*
Sia allegato il bussone, altrimenti si cacci via deli,

519 *Facessat hinc feras dicax nepos.*
Vada sene fuor di quà il prodigo
moiteggiatore, è maldicente,

520 *Obnix obtestor, ut spurius ferus*
noxiani luat.

Con ogni mio potere vi prego, e scò.
giuro; che 'l ficro bastardo paghi la
pena.

521 *Calidus vaftrum stipendio subornat.*
L'altuto corrompe il scaltrito con le
paghe, è soldo.

522 *Sannio sagax simplicem explodit.*
Il buffone furbo, e lecto cò le schia-
te, è strepito, caccia il semplice.

523 *Prociac rualis iras vadu accelerat.*
Il proteruo competitore s'affietta di
là dal guado. (iunat.)

524 *Imerdum veteratorem fingere non*
Non gioua tal' hora all'altuto il dissi-
mulare.

525 *Auarus mortaliu miserrimus.* (tali,
L'auaro è più infelice di tutti i mor-

526 *Faneiator nusquam sibi interclu-*
dit aditum ad vsuram.

L'vsuraio non si chiude in niun luo-
go il passo all'vsura.

527 *Fedus cum extraneis pacisci tenuit.*
Hà ricusato di patuire tregua con fo-
rastrieri.

528 *Comperitum est mihi burfas Alchi-*
micorum macerrimas esse.

M'è chiaro, che le borle degli Alchi-
misti sono magnissime, cioè senza
danari.

529 *Mihi insensus repetundarum me*
insimulat.

Quel, ch'è mal'affetto verso di me,
m'accusa d'hauer preso danari
contra la legge. (inops.)

530 *Tralgredivit opulenti, plestitur*
Il ricco transgredisse, & il pouero si
punisce.

531 *Dum subleffor introitum infide-*
ret catharro multoties concidit.

Mentre l'infidiator occupa l'entrata,
di catharro molte volte cado.

532 *Iocidit in foueam, quam struxit.*
Cade nella fossa, ch'ei fece.

533 *Luxum suadent lasciui, non sopheri.*
I lasciui, non i prudenti suadono il
lusso.

534 *Frutit venereus procos polluit.*

L'incentiuo venereo macchia quelli,
che desiderano le nozze.

535 *Incestuosus haud vnquam impunè*
se vendicabit.

L'incestuoso non si vantarà mai di
hauerla passata senza pena

536 *Indix obnoxius erit, qui lupanaria*
frequentat.

Sarà l'ortoposto al non mangiate, chi
pratica spesso per i bordelli.

537 *Leno lapide fraudat meretricem*
in fornice stantem.

Il Russo non g'atiosamente inganna la
Meretrice, che stà in bordello.

538 *Maniacus cotam Penatibus propu-*
dio excedere designauit.

Il furioso dinanzi li Dei domestici d'-
vscir con vergogna hà disegnato.

539 *Prætextatam puellam deflorate*
immane dedecus.

E smisurata vergogna il suergognar
vn'honesta fanciulla.

540 *Fornicatio pessima lues.*
Pessima peste è la fornicatione.

541 *Adulter luxuriâ non prole experit.*
L'Adulterio appatice la lussuria, non i
figliuoli. (sequitur.)

542 *Impudens innocuum quotidie per-*
lo tuergognato tutto il giorno per-
seguita l'innocente.

543 *Parasitus petulans procul sit à suo*
consortio.

Il lasciuo scroccone adulator, stia
lontano dalla tua compagnia.

544 *Cui quis ab incunabulis affluuit*
optat.

A che ciascuno dalla fanciullezza s'-
allustisce ciò desidera.

545 *Qui tangit picem, inquinatur ab ea.*
Chi tocca la pece, sarà sporcato da.

546 *Detentiora pertinacius hærent.* (lei.
Le cose peggiori più ostinatamente
s'auaccano.

547 *Forda igitur prorsus abolenda.*
Deuon si dunque scancellare affatto
le cose brutte.

DE MENTE CAPTIS, ET OTIOSIS.

548 *V* Etiani, qui sibi consciscunt
necem.

Sono pazzi quelli, ches' uccidono
da loro.

549 *Vecordus verbis non subigunt.*
Quei,

Quei, che non hanno ceruello, non
li sottomettono con parole.

550 Stulti doctrinam spernunt, & man-
ticam à vergo oculunt.

Gli stolti disprezzano la dottrina, e
dietro alle spalle nascondono la
bisaccia.

551 Obazì minimè solertes.

I grassi non sono ingegnosi.

552 Crassus interpolator ad cineres ve-
terno tabescit.

Il grasso Regattiere intifigisce, dor-
mendo alle ceneri, ò al focolare.

553 Insultus mimus perucax simia.

Il sciaurato contrasfator di gesti è osti-
nata simia

554 Futilis effutit quodcunque illi in
bucca est.

L'huomo leggiero manda fuori tut-
to quello, ch'egli hà in bocca.

555 Heus turco tibi imputatur, quod
fuerit pene ripam impos tui.

O là canarone ti è imputato, che sij
stato fuor di te appresso alla ripa.

556 Spureus rheuma per incuriam eru-
ctauit.

Il sporco per trascuraggine hà mán-
dato fuori il cattaro.

557 Ad quid torques in collo amentis,
& armilla?

A che serue il collare, e gli orna-
menti al collo del pazzo?

558 Desolatos deridere dementia est.

E pazzia il burlare li disertati.

559 Desidiosi semper feriz.

Al poltrone sempre è felta.

560 Accidia viuis somnū supeditat.

L'insigliardagine, ò pigritia annimi-
stra l'elca a' vitij.

561 Obice aliquo occurrendum est so-
cordiz.

Con qualche ostacolo bisogna au-
dar incontro alla pigritia.

562 Ardor ociosus fit furor.

L'ocioso ardore, diuenta furore.

563 Segnitatem, & torporem frugalit
relinquere proposuit.

L'assegnato temperante risolue di
lasciar la dapocaggine, e la pi-
gritia.

564 Quis ipse sibi de se putat om-
nia dici,

Chi conosce d'esser in errore imagi-
na ogni cosa dirsi di lui.

565 Iureiurando promissum affirma-
uit.

Affermò la promessa co'l giuramen-
to.

566 Sponde noxa presto est.

Prometti il danno è presente.

567 Tributum, & vestigil nisi soluat,
decolaberis.

Sarai decapitato, se non paghi il tri-
buto, e la gabella.

DE TEMPERANTIA CIBO,
& potu.

568 Natura paucis contenta.

La natura è contenta del
poco.

569 Alimenti mensura ponderanda.

Deuesi pesare la natura dell'alimen-
to.

570 Præcipuum condimentum fames.

La fame è il principal condimento.

571 Sera in fundo parsimonia.

Nel fondo è rado lo sparagno.

572 Contra extrema temperantia est
feueritas.

Contro le cose estreme il rigore è
moderatione.

573 Tenuis cibus est vilis, & ad con-
templationem confert.

Il poco cibo è vile, e gioua alla con-
templatione.

574 Ieiunium in tentatione, & tribula-
tione clypeus.

Il digiuno è scudo nella tentatione,
e tribulatione.

575 Alia, & porros vsque ad Quadra-
gesimam detinebo.

Io conseruareò gli agli, e i porri sino
à Quaresima.

576 Abitenius sit quasi lucerna in can-
delabro posita.

Chi non beue vino sia quasi lucer-
na posta nel candelero.

577 Greculus esuriens in cœlum, si
iusseris ibit.

Il Grecaciuolo affamato, se glie'l
comandi andarà in cielo.

578 Qui reipsum escam, & perperam vi-
uit, est instar diaboli.

Chi rifiuta il cibo, e viue malamen-
te, è com'il diauolo.

DE INTEMPERANTIA CONTRARIA.

- 79 **C**opia fastidium generat.
L'abbondanza genera noia.
- 580 Satura, illecebrarum nutrit.
La satietà è balia dell'allettationi, ò lusinghe.
- 581 Edulorum secunditas secum ducit titillationes obscenas.
L'abbondanza delle viuande induce seco brutti desiderij.
- 582 Aestimationem denigrat, gula qui indulget.
Chi compiace troppo alla gola, an- neggisce la reputatione.
- 583 Conuiuium catena deliciarum.
Il conuiuio è catena delle delizie.
- 584 Amphora non Vireus bacchanali- bus quadrat.
A i baccanali conuiene l'anfora, e non il fiasco.
- 585 Epulis, & ctyphis eneruantur ath- letæ.
Con delicate viuande, e co' bicchie- re s'in deboliscono i nuotatori.
- 586 Quousque dixtam non interrom- pes à cyathis tempera.
Sin che non interromperai la dieta astienti da' bicchieri.
- 587 Frustra hortaris inter pocula.
In darno essorti fra li Bicchieri.
- 588 Promus, craterem, pateramque zy- zythi penitus ebibit.
Il bottigliere ha beuuto affatto il bicchiere, e la tazza della ceruosa.
- 589 Venter auribus caret.
Il ventre è senza orecchie.
- 590 Vier liquor vacuus, quasi cada- uer elangue.
L'otto, ò pelle voto di liquore è co- me vn corpo morto senza sangue.
- 591 In taberna voluntarius potator, & farelites curiæ musto mandet.
Nella bettola si voliano i sbeuac- chianti, e li sbirri sono bagnati di mosto, ò sono vbrachi.
- 592 Temulentus se se non merum in- crepet.
L'vbraco riprenda se medesimo, non il vino.
- 593 Absentem ledit, cum ebrio qui li- tigat.

Offende l'assente, chi grida contra- sta con l'vbraco.

- 594 Crapulator à sepulchro modicum distat.
Il crapulone è poco lontano dalla sepoltura.
- 595 Genialis epulo siliquas non man- dit.
Il mangiator regolato non mangia scorza di legumi.
- 596 Arcessit me Epicureus decoctor ad coagulum.
Chiamami l'Epicureo strusciator al latte ripreso.
- 597 Affluentiam ararij, & census abli- gurui theluo.
Il ghiottone ha consumato l'abbon- danza del tesoro, l'entrate, ò censì.
- 598 Comestores in cellaris sese ingur- gitant.
I mangiatori mangiano, e beuono ingordamente nelle cantiné.
- 599 Nebulones in Popinis meras tri- cas tractant.
Gli forsanti nelle bettole trattano di pure bagatelle.
- 600 Abdomen non gignit sensum sub- til em.
La pancia grossa, ò vitio di gola non genera sottile ingegno.
- DE MINISTRIS POPINÆ, ET culinæ varijque ferculis.
- 601 **C**auso calculis computat sumptus.
L'hoite conta le spese co' calcoli, ò pietruccie.
- 602 Condus ob disteria, & dicas neu- tri.
Il dispensiero per li morti, e diman- de, non è odioso all'vno, ò all'al- tro.
- 603 Coquus, etsi maximè hebes sui ip- sius recordabitur inuisus est.
Il Cuciniere, benchè grandemente stolido si ricorderà di se medes- mo.
- 604 Intingit fator frustum in iusculi paropside.
Il falcisiagio bagna il tozzo in vnna- piaio di brodo.
- 605 Lixa in culina patinas tergit.

- Il guattaro in cucina netta i piatti.
 606 Placentas in diuersis discis Archi-
 triclinus dispensat. (ti.
 Il scalco dispēla torte in diuersi piat-
 607 Vrnā ceruisię dolio sicere p̄fero.
 Io sō più stima d'vna vetrina di cer-
 uosa, che d'vna botta di sidia.
 608 Residuum prandij vernis p̄sen-
 tatur edendum.
 L'auanzo del pranso si presenta a
 mangiare a'schiaui.
 609 Merēda alūni a meridie reficiūtur.
 Gli allieui con la merenda di mezzo
 giorno si recreano.
 610 In veru caponem cum lardo adi-
 pis assauit Mediastinus.
 Il guattaro arrostiti il capone nel
 spiedo con grasso di songia.
 611 Infartagine ostrea cum oleo, & pi-
 pere frixit.
 Frisse l'ostreghe nella patella con
 oglio, e pepe.
 612 Sub gallicinium ad coquendum
 gallum indicium se accinxit.
 Al cantar del gallo si è apparecchia-
 to a cuocere vn gallo d'india.
 613 Lance indifferenti indigenis li-
 brum librat.
 Con bilancia vguale pesa le tritelle
 a'paesani.
 614 Occidit ariēs saginatus alienigenis
 S'ammazza vn montone ingrassato
 a'forestieri. (stum.
 615 Rogus ad fauillas crema holocau-
 Il fuoco arde il sacrificio fin'alle
 scintille.
 616 Dū accersiturus esē cōgeroni pul-
 pamēti, eunuchus me anticipauit.
 Mentre io stauo per far venire del
 bianco mangiare per il mio cōpa-
 gno, l'Eunuco m'hà preuenuto.
 617 Fusiones bimuli ablati butyro,
 & puluibus vefcuntur.
 I bambini di due anni slattati, ma-
 gnano buirro, e pappa.
 618 Pyra succida pulmentū, & orizan
 suis panitur. (ta, e rito.
 Distribuisce a' suoi pari sugose, tor-
 619 Ex penu prodeum fercula lauta.
 Dalla dispēsa esccono i piatti regali.
 620 Capas, & micas vult, dapes recu-
 lat opiparas.

- Vuole le cipolle, e briciole di pane,
 e rifiuta le delicate viuande.
 621 Ab ossa, & farciminibus meridia-
 tus sum.
 Dopo la zuppa, e la saliccia hò fatto
 vn sonno doppo mangiare.
 622 Librā obsoni jin macello litabor.
 Nel macello offerirò il prezzo d'vna
 libra di companatico.
 623 Cupedia, & bellaria in abaco col-
 locatur.
 Le paste, e le confetture si pongono
 nella credeuza.
 624 In tua opinione sit vtrūq; perna
 hac, an petassore si uare.
 Eleggi tu se vuoi più tosto del pre-
 scittuo, ouero vn pezzo di carne
 porcina.
 625 Elixa digeruntur expeditius.
 I cibi a lessò si digeriscono più presto.
 626 Aromata palato proportionata
 generaliter arident.
 Generalmente piacciono gli aroma-
 ti proportionati al palato.
 627 Synapis prouocat appetitum, item
 quoduis immiarum acidum.
 La senape prouoca l'appetito, come
 anche ogni agume mal maturo.
 628 Fauus cādidus distillat fauū mel.
 Il fiale bianco distilla il mele biāco.
 DE ARTE MEDICA, ET VARIIS
 morbis.
 629 **M**edicus garrulus omerosior
 morbo. (so, che'l male.
 Il Medico ciarlone è più fastidio-
 630 Chirurgus phlebotomia pituitam
 demit. (lasso.
 Il Cirurgico leua il catarro co'l sa-
 631 In vicinia nostra crassatur cōtagiū.
 La peste nel nostro vicinato con ve-
 hemenza piglia il piede.
 632 Æstu febres accenduntur.
 Co'l gran caldo s'accēdono le febri.
 633 Ex fusa humorū vbertate egritudo
 Dalla copia de gli humori sparsa
 nasce la malattia.
 634 Ægrotus calculo, veluti acicula
 aciem in vmbilico.
 Chi ha mal di pietra sēte la pōta nell'
 vmbilico, come vn'ago, od vna spilla.
 635 Infimus in lecto decumbens,
 dum spirat sperat.

- L'infermo giacendo in letto mentre
che spira, spera.
- 636 *Saucij non est nosucomij radere.*
Non deue l'impiegato infastidirsi
del lo spedale.
- 637 *Quapropter non occumbet, dum
superest erit.*
La onde non morirà mentre è so-
prauiente.
- 638 *Valetudinarius nō manducet ole-
ra, nec legumina.*
L'indisposto, mal sano, non mangi
herbe, ortagli, nè legumi.
- 639 *Valetudinem potionibus, & phar-
machis deinceps cura diligenter.*
Cura da quì innanzi la malattia dili-
gentemēte cō medicine, e beuāde.
- 640 *In balneis sanitatem recuperauit.*
Hai racquistata la sanità ne' bagni.
- 641 *Frenesis officit cerebro.*
La frenesia nuoce al cerebro.
- 642 *Lethargicus vix syrupum a pri-
moribus labijs leiuixit, cum gar-
garizare incipit.*
L'oppresso dal mal letargico appena
separa il siroppo dalle primiere
labbra, quando comincia a garga-
rizzare.
- 643 *Hydrops, & podagra genuinæ so-
resingluuiei.*
L'idropisia, e la podagra sono so-
relle natue della ghiortoneria.
- 644 *Vier vestrum hac septimana tor-
quebatur vrina.*
Chi di voi due questa settimana era
tormentato dall'orina?
- 645 *Fibræ in præcordis, & extis trans-
uersim laxantur.*
Le fibre nell'entragne, e nelle visce-
re si largano per trauerso.
- 646 *Arterix organorum crurum, &
cubitorum dispari situ sunt.*
L'arterie de gli organi delle gambe,
e delle braccia sono in differente
posto. (amplius.)
- 47 *Repetita plaga vexat aliquantum*
La rinouata piaga tormenta alquan-
to più.
- 48 *Putredine, quæ intus fuerit, iuncta
cicatrix obducetur.*
Scacciata la marcia, che sarà stata
dentro, si coprirà la piaga.
- 649 *Ex poris, & meatibus vlcerosi po-
pilitis pustula protuiebant.*
Da' porri, e meatii del ginocchio vl-
ceroso s'alzano le bolle. (tex.)
- 650 *Vomica plena pure vernibus sca-*
La postema piena di marcia è ab-
bondante di vernii.
- 650 *Emplastrum ex scabie elicit sanie.*
L'emplastro caua la marcia dalla
rognà.
- 651 *Est melius antidotum pro aposte-
mate, quam balsamum.*
E meglio l'antidoto per la postema,
che il balsamo.
- 652 *Toxicū iuidū medullas exsiccat.*
Il tossico linido secca le midolle.
- 653 *Helleborum hepar, illa, & iecur
expiat.* L'elleboro purga il fega-
to, e le budelle.
- 654 *Cortex nucis ætatum dissoluitur.*
La scorza fresca della noce presto si
guasta, si discioglie, e si disfa.
- 655 *Acetarium, vt omphacium stoma-
cho funguntur vice cotis.*
L'insalata, e l'agresto allo stomaco
seruono di pietra d'aguzzare.
- 656 *Phlegma cholerae expugnat.*
La flemma vince la colera.
- 657 *Halkus putulentus vitrum diapha-
num offundit.* L'altro corrotto of-
fusca il vetro trasparente.
- 658 *Musica recreat melancholicos.*
La musica ricrea i malinconici.
- 659 *Vt languent lilia follio pallido.*
Si come co'l pallido foglio languis-
cono i gigli. (nis.)
- 660 *Ita splendor, nitidis, qui indicat ge-*
Così lo splendore, che getta raggi
nelle rilucenti guancie.
- 661 *Et pennis volitans forma fugaci-
bus.*
Et la bellezza suolacchiando con
fugaci penne.
- 662 *Cursus per celeri fata vbi venerint.*
Quando verranno i destini fatali
con veloce corso.
- 663 *Per pulchri spoliū corporis hor-
ridum.*
Del bel corpo l'horrida spoglia.
- 664 *Et mugas fragiles ludibrio dabunt.*
E le fragili ciancie daranno allo
scherzo.

DE MVLIERIBVS HONESTIS, ET
Varijs Conſanguineorum nominibus,
alijsque moraliſus documentis.

665 **N** Imphe peplis, & redimicu-
lis obnubuntur

Le ſpoſe ſi cuoptono il capo con
mant, e con veli.

666 Amnant alterna Camœnz.

Le muſe amano le coſe vicendeuoli.

667 Aurora apta Muſis.

L'Aurora alta alle Muſe.

668 Virgo illa expenſis ſuis xenodo-
chium illi condidit.

A ſue ſpeſe quella gran donna ha fa-
bricato va' oſpedale.

669 Caſta matrona obtemperando im-
perat.

La caſta matrona, con vbbidire co-
manda.

670 Sterilitas ſternit ſententiam cali-
batui.

La ſterilità ſpiana il ſentiero allo
ſtato di caſtità.

671 Viduam extrudi turpe.

E coſa brutta cacciar fuori la vedo-
ua.

672 Manicis fibula copulatis ſimitam
a ſurfure cribro cernit ancilla.

Con le maniche affibbate inſieme
la ſerua ſepara con lo ſeraccio il
ſior di farina dalla ſemola.

673 Exinauit in colo ſtamina verſato
fuſo.

Ha ruotato nella roca li ſtami, vol-
tato'l fuſo.

674 Conſanguinitas dirimit matri-
monium.

La parentela ſcioglie il matrimo-
nio.

675 Liberiorum procreatio angorvol-
untarius.

E volontario affanno la procreatio-
ne de' figliuoli.

676 Pro dote ſolummodo ne ducas
uxorem.

Non pigliar moglie ſolamente per
la dote.

677 Nuptam ad ſecreta non admittas,
gariendo enim ambos perdet.

Non conſidar i ſecreti alla moglie,
imperochè co'l ciatlare rouinarà
l'vno, e l'altro.

678 Deſinet ogganire coniux, ſi nū
reſpondeas.

Finirà di ſgagnolare la moglie, ſe
gli riſponderai nulla.

679 Silentij turum præmium.

Sicuro è il premio del tacere.

680 Mulierem ornat taciturnitas.

Il ſilenzio adorna la donna.

681 Sobola in vtero exiſtente geſtit
ſponſa prægnans.

La ſpoſa pregna gioiſce, mentre ſi
troua la creatura nel ventre.

682 Dum obſtetrix cunſtareiur, fere
abortum paſſa eſt puerpera.

Mentre la Madrina, o Mamma
tardaua, la parturiente ha quaſi
ſatto vn'aborto.

683 Cuias eſ ſeduſtor, qui tot promi-
ſcua cōiugorū diuortia procuras.

D'onde ſei ſedutor, che procuri tan-
ti diuortij di matrimoni d'ogni
forte.

684 Si in trutina, & equilibrio æqui
paſſem conubia non iam bigamus
forem.

Se nella ſtadiera, e bilancia haueſſi
eguagliato gli accaſamenti, non
hauerei già preſo la ſeconda mo-
glie.

685 Patria cognatione propinquior.

La patria è più proſſima, che la pa-
rentela.

686 Aliquando degenerat progenies a
proanis.

Alcuna volta degenera la deſcen-
denza da gli antenati.

687 Auunculus, & patruus nepotis
tutores.

Il Zio dal canto della madre, e del
padre ſono tutori del nepote.

688 Patruelis meus mecum accubuit
adientandum.

Il mio cugino, s'è meco aſſentato
collocato a far collatione.

689 Blaſus inconfuſo ſugilat genito-
ren, & paſſa occiduni, & gingiuas
commiuit.

Lo ſilinguato inconfideratamente
riprende ſuo padre, e con la pa-
la fracalla la collotola, e le gen-
guc.

690 Imberbis meus maritus pugno mi-
hi

hi molas perferit.

Lo sbarbato mio marito mi ruppe il mustacio con vn pugno.

691 Seu talibus, seu lepore testes vitricus meus tibi resister.

Se vogli contendere di moti, ò di piaceuolezze, mio padrigno ti terrà g uoco, ò ti farà resistenza.

692 Libamina, & inferias pro animabus p gaorum deuulit.

Forò sacrificij, & offere de morti per l'anime de' suoi figliuoli.

693 Equus apud priscos non adoptabatur.

Non s'addotaua appresso gli antichi chi era di parentà.

694 Genet meus cum suis Consobrinis apud nos in Septembet, & October erit.

Mio genero con suoi Consobrini farà da noi a Settembre, ò Ottobre.

695 Leuit antoceas trinaruto diuulit, mihi Glori, & populari meo.

Il Cognato ha fatto tre parti delli pastizzi à me, alla Cognata, & ad vn mio compatrioto, ò paesano.

696 Cognatus ad socrum in scutella lacrarum tulit.

Il Cognato ha portato il zuccaro alla Suocera nella Scudella.

697 Quæ ad nulum attinent mihi vendico tanquam ad me pertinentia.

Io mi piglio quelle cose, che appartengono alla mia Nuora, come pertinenti à me.

698 Pullatus ad monumentum auiz plorat.

Vestito di nero piange al sepolcro del 'auia.

699 Matertera legitimorum Nothis aufera.

La zia de' figli legittimi, è roza, ò seucra verso i bastardi.

700 Nouerca conatur primere priuignum.

La Matrigna si sforza, tenta, proua d'ammazzare il figliastro.

701 Cum Amita ciulante neptis vigilat.

La Nepote veglia con la zia sgagnante.

DE MVLIERIBVS INHONESTIS, & vetulis varij blanditis deliris.

702 L Achrymaz foeminarum ne te fallant.

Aueriti, che non t'ingannino le lagrime delle femine.

703 Subdole pellicis suauium morsus alpidis surdæ.

Dell'inganneuole puttana il baccio è morio d'Aspido sordo.

704 Pudeat post nuptias stupro te prostituisse.

Vergognati dopo le nozze d'esserti sotromessa allo stupio.

705 Quæuis concubina scutina, & virgis verberanda.

Qualsiuoglia concubina con la fusta, e con bacchette s'hà da battere.

706 Gesticulanti scono domum tuam prcludet, ne te nutibus irretiat.

Chiudi la casa alla puttana giocolatrice, accioche ella coi cenni non ti tiri alla rete.

707 Anus rugosa quodlibet insomniat.

La vecchia grincia infogna ciò, che vuole.

708 Vetula verucosa nuper fascinauit molitoris giumentum.

La vecchia piena di porri ammalio poco fa il somaro del Molinaio.

709 Saga inchoat carminibus incantare.

La strega comincia incantare con versi.

710 Strigæ maleficis sui annoz caritatem prorogare student.

Le streghe cercano di prolungare la carestia delle ventouaglie con li loro maleficij.

711 Superstitio idolorum seruitus.

La superstitione è seruitù de gl'Idoli.

712 Lamia oestro percita iugulum sibi teste compressit.

Vna strega infuriata con vn capestro si strinse la gola.

713 Petulans satyra mordendo medetur.

La lasciaua Satira (insolente libertà) mordendo medica.

DE VARIIS AVIBVS, EARVMQVE
proprietatibus.

714 **A** Lites ex ouis pullos exclu-
dunt Gli uccelli cauano i lor
pulecini delle voua.

715 **A**nceps fistula volucrum decipit.
L'uccellatore inganna l'uccello col
fischietto.

716 **A**ccipiter prædam auide capiat.
Il sparauiere ghermisce la preda
con auditià.

717 **F**alcones abrupte alis concrepu-
runt.

I Falconi alla sprouista strepitarono
con l'ali.

718 **R**ostro hiantе sibilat Nibius.

Il Nibio sischia col becco aperto.

719 **R**apax Vultut Turtures in aluo
suo humat.

L'Auoltoio rapace sotterra le Tor-
tore nel suo ventre.

720 **A**ppropinquante bruma Ciconia
septentrionem deserit.

Auicinandosi l'inuerno la Cicogna
abbandona il settentrione.

721 **G**raz gruum, vel dormiens excu-
bias constituet.

Il grege delle Grue anche dormendo
porrà le seninelle, o guardie.

722 **S**eguaci visco aues vagz illaque-
antur.

I vagabondi uccelli s'allacciano nel-
l'attaccaccio vischio.

723 **C**olumbarum simus vegetat cau-
les.

Il sterco colombino dà vigorà ca-
uoli.

724 **C**ignus canoro, suas prosequitur
exequias.

Il Cigno con musicale tuono cele-
bra l'officio delle sue essequie.

725 **A**finus ad lyram, anser inter olo-
res.

L'afino alla viola, e l'oca fra i cigni.

726 **P**hilomela aliter quam psitacus
pangit.

Il Rossignuolo d'altra maniera can-
ta, che'l Papagallo.

727 **A**lluda sua harmonia arguit nos
pigrizia.

L'allodola con la sua armonia ci ri-
prende di pigrizia.

728 **R**isa, & rapz picis rauim inferunt.
I pitelli, e le rape arroccano le gaze.

729 **C**oruus raucus ante pluuiam cro-
ciat. Il Coruo rauco auanti la
pioggia gracchia.

730 **V**udis lese immergens cornix hu-
miditatis præiunxit.

La cornacchia, che s'attuffa nell'ac-
qua è segnale, o augurio d'humido.

731 **V**na hirundo non facit ver.

Vna sola rondine non fa primavera.

732 **T**urdus sibi exitium gerit.

Il tordo cerca la sua rouina.

733 **P**ernice, aucupanti accidit vt basi-
liscum glaucum offenderet.

Ad vno, ch'andaua a caccia di per-
nici è occorso d'imbattere in vn
basilisco glauco.

734 **A**natres in lacu verinatur.

L'anetre si cacciano sott'acqua nel
lago.

735 **N**ostrua vlulat per tegulas in te-
nebris.

La ciuetta squitisce su per le tegule
nel buio.

736 **N**e abhorre a bubone, quasi pro-
gnostico alicuius infortunij.

Non abborrire il guffo, come prono-
stico di qualche infortunio.

737 **V**espam terebrasse veslica fortasse
figmentum.

Che la vespa habbia forata co'l tri-
uello vna veslica, fors'è vn'inuen-
tione.

738 **V**t equifones a præsepibus, sic apes
ab aluearibus arcent fucos.

Come i Caualerizzi da i presepi, co-
sì l'api da gli alueari fanno stare
indietro i fuchi.

DE NONNVLIS BRVTIS ANIMA-
libus.eorumque qualitatibus.

739 **A** Nimalia bruta cauo, & freno
domantur.

Gli animali brutti con la musarola,
& con il freno si domano.

740 **L**atatus partus leonæ non contin-
git.

Non accade alla leonessa il parto re-
terato.

741 **E**lephantem ex proposcide, ex vn-
gue leonem.

L'Elefante si conosce dalla tromba,
e'l

e'l leone da gli artigli .

742 Qui fœtum suum necat , tygride
truculentior. (dele, che Tigre.

Chi ammazza il suo parto è più cru-

743 Vrsa cœcos lambit catulos .

L'Orsa leca i ciechi orsacchini .

744 Quam innumeri hodie onagri in
ciuitatibus commorantur .

Quanti innumerabili asini siluestri
hoggi si trattengono nelle Città.

745 Camellus non iugroditur per so-
ramen acus. (dell'ago.

Il Camello non passa per la cruna.

746 Multi mutuo scalpunt .

I muli vicendeuolmente si grattano.

747 Ocul' heri impinguat equū. (uallo.

L'occhio del patrone ingrassa il ca-

748 Exiguo caballo, curta strigilatio.

Al picciol cauallo breue strigliatura.

749 Gradarius auct meare gradatim .

La china volentieri vâ passo à passo .

750 Armenta in cœcuminibus collium
coalescunt .

Gl'Armenti nelle cime de' colli à po-

co crescendo s'uniscono insieme .

751 In vallibus amenis pascuntur cer-
ui cicures. (domestici.

Nelle valli amene pascolano i cerui

752 Fœnum bubalorum , & vaccarum
pabulum . (Vacche.

Il Fieno è pascolo de' Buffali, e delle

753 Quē lupo strangulandâ cōmisisti .

Tu hai commessa la pecora ad affo-
gar al lupo. (ctus.

754 Veruccibus in viridi viuaria est vi-

I Castroni hanno il lor pascolo in vn

Barco verde .

755 Hinnulus fugit vbera pronus .

Il ceruioto poppa boccone .

756 Nutritus est lacte ferarum .

E nodrito co'l latte di fiera .

757 Oliua si à Capro lambatur , non
germinabit . (germoglierà.

Se l'oliua è leccata dal Becco , non

758 Ne prendis ingurgustijs , & volu-
tabris granniunt . (nel letame.

I porci giugniscouo nel porcille , e

759 Gemini vertes, quibus vngulæ fissæ
in lucris degunt . (nelle tane.

Due porci, c'hāno vgne fesse viuono

760 Canis ad vomitum, & vindictam.

Il cane al vomito, & alla vendetta,

DE ALIIS MINVTIS

Animalibus.

761 G Lires, nec glisseris, nec glite-
gliscunt. I Ghiri non cresce-

no, ò ingrassano nè da tauole rega-
late, nè da creia, ò terra tenace .

762 Tremulus lepus plagas nō p̄spicit.

Il tremolo lepre non riguarda le rei-

ta caccia. (anhelitum recipit.

763 Cuniculus rubū idumero reperēs.

Il Coniglio ripiglia fiato ritornando

al rouo nel greppo .

764 Mustellæ castum , & cruſtas infra
mēſam rodūt. (ste sotto la tauola.

Le Dōnole rodono il cacio, e le cro-

765 Suo iudicio forx deprehenditur .

Il forcio si acchiappa col suo giudi-

cio . (diculus mus.

766 Parturient montes, & nascetur zi-

Partoriranno i monti, e nascerà vn ti-

dicolo forcio . (de rimatur.

767 Testudo in pōte, qua subducat aliū

La Tartaruca su'l ponte vâ cercando

doue scaparsi altrove .

768 Coclea serpit extra repagula. (glia.

La lumaca serpendo esce dalla tera-

769 Limax in limo lutulento quiescit.

La lumaca nella terra fangosa si ri-

posa .

770 Serpens exiit pellem in sentibus .

Il serpente spoglia la buccia me' pini.

771 Succum ablynthi bombix relectit .

Il Verme dalla seta ributta il sago

dell'herba assentio .

772 Ataneus buffoni aconitū propinat.

Il Ragno inuita il rospo à bere il su-

go d'herba velenosa .

773 Formicæ sua bilis ineſt .

La formica hà la sua colera .

774 Habet & mufcas pleuem .

Anche la mosca hà la milza .

775 Tineam , & rubigo, quæ dcorſum
hic ſunt, demoliuntur .

La tignuola, e la ruggine rouinano le

coſe, che ſono qui à baſſo .

776 Ad ea autē, qua ſuſū, necdū tyiā
nis peringit. (che la tirannide.

Ma à quelle di ſopra nō arriua ne an-

777 Peſtine pediculi ex pilis eruūtur .

Co'l pettine i pedochi ſi cauano da'

capegli .

778 Pulx, culx, & vrica pungunt.

† † †

La

La pulice, la zanzara, e l'ertica pūgono.
DE PISCIBVS MARII,
Fluuijs, & Naubus.

779 **I**N oris Iberiæ Balnearum compages sunt. Nelle spiagge di Spagna vi sono delle ossature di Balene composte insieme.

780 Puxilli pisces non cete, ex piscina in pontum emigratur.

Dalla piscina al mare vāno à stantiar i pesci piccioli, non le Balene.

781 Carpiones inescati nō haleces hamū deglutitū amo, ma nō l'alici.

I Carpioni inescati inghiottiscono l'amo, ma non l'alici.

782 Salmoni pulmo, & pennæ defunt.

A Salmoni il polmone, e l'ali mancano. [cluduntur.

783 Tum Tolez, quam Pietæ reti intanto si risserrano dentro la rete le fogiole, quanto il pesce. [nas.

784 Rane coxant in paludē inter canes. Le Rane graciano nelle palude trà le canne.

785 Concas, locustas, & vespertiones flamen ad lacunes fugauit.

Il Sacerdote hà racciato alle lagune le conche, locuste, & pipistrelli.

786 Piratæ Oceanum instantes frent, veluti clauē serant.

I Corsari, che molestano l'Oceano, come serrano il mare con chiauē.

787 Dum æquora procellis agitantur, depopulatores inuadunt insulam scaphis.

Mētre il mare viene commosso dalle borasche, i ladri, ò corsari assaliscono l'Isola con barchette.

788 Pelagus aluit littora passim.

Il Mare bagna le riuē per tutto.

789 Linter, & lēbus suburratus absque nialo antena, & boli desūt in salo.

La barchetta, e lo schifo itaro senz'albero, antenna, e scandaglio sono in mare. [ne scatuit.

790 Fluuius ex fonte perenni, vt origi-

il fiume scaturisce da vn perpetuo fonte come sua origine.

791 Flumina rigescunt hyberno gelu.

I fiumi si gelano per il freddo dell'inverno.

792 Dum nauarchum accitem, pupis ad scopulo, & saxa vergebat.

Menti'io chiamaua il nocchiero, la poppa tiraua verso i scogli, e sassi.

793 Carina ingurgite iactata vix nauclerus nauicam coctcet.

Quando la naue è agitata da' gorgi, à pena il nocchiero si trattiene da vomitare.

794 Fixis anchoris rudenter strident, dum nautæ carbassa contrahant.

Fermate l'anchore le sarte stridono, mentre i marinari raccolgono le vele.

795 Vorago cymbæ curuam exhaustit.

La girandola d'acqua inghiottì la curua nauicella.

796 Remis, & velis ad nauale properat.

Con remi, e vele vā in fretta all'arsenale.

797 Insequitur triremes cum nauibus grandioribus. [grossi.

Seguita le galere con vascelli più

798 Ratis reducis prora fatescent restaturat. [poppa scomossa.

Al tornar della Naue si racconcia la

DE ÆTHEREIS, ET REBVVS
Methæorologicis cum plurib. terræ
fructibus, & plantis admixtis. [regit.

799 **F**irmamentū orbes & elementa
Il Firmamento cuopre il Mōdo, e gli Elementi. [æther.

800 Intonuerè poli, & citet fulgura
I poli hanno tuonato, e l'aria commoue i folgori.

801 Comeræ, ac ostenta portentosa metamorphoseos porciendunt.

Le Comete, e mostri prodigiosi presagiscono trasformazioni.

802 Tur. s fulmine delecta improvidos oppressit. [prelle gl'incuti.

Vna torre abbattuta dal fulmine oppressit.

803 Tonitus fragore suo pernuncius nouissimorum. [co de gli estremi.

Il tuono col suo strepito è pronostico.

804 Deliquium, & eclypsis Lunæ fiunt per interpositionem.

La Luna si uiene, s'eclissa mediante l'interposizione. [sculum maturinū.

805 Ex caligine spissa clarescit crepusculum
Da vna folta nebbia si rischiarà il matutino berlume. [dēiat Auster.

806 A calend. Apr. auras nebulosas cō-

Dal primo d'Aprile il vento Australe

- Le condensa arie caliginose.
 307 Boreales partes glacie canescunt.
 Le parti settentrionali biancheggiano di ghiaccio.
 308 Ab Aquilone ante Notus, quam Vulpis venari gallina superfedeat.
 Prima l'Austro spirarà dall'Aquilone, che la Volpe lasci di dar la caccia alle galline.
 309 Nimbus latem dat stragem aene, & siligo quatitur turbine.
 La pioggia fa vna spianata grãde d'aene, e'l turbine scuote la segala.
 310 Aritta iam grauida zephro concutitur.
 La spigaglia piena è scossa dal vento Zephro, o Ponente.
 311 Grado debellat spicarum culmos.
 La grandine distrugge i fusti delle spighe. (rum triticum.
 312 Inter manipulos & facies zizanio. Trã le brãcate, ed i mazzi dell'oglio, ò dell'herbe inuili è il formento.
 313 Palea gracilis vertigine lenatur.
 La paglia sottile inalzata dalla ruotina del vento.
 314 Quisquillæ exilis sunt valoris.
 Le spazzature sono di poco valore.
 315 Calami ex cespitibus eradicantur.
 Le canne si strapano da i cespugli.
 316 Extimi fruticum surculi, & tribuli Decembris falcantur.
 Alle piante si potano il Decembre le spine, e le polle di fuori via.
 317 Tellus culta suggerit optima sata.
 La terra coltiuata somministra abbondanti sementi.
 318 Fundus ligonibus, & sarculis mitigatus (celli si rende piaceuole.
 La possessione con le uanghe, e sarcolli.
 319 Ruri accomodantur glebæ rastris.
 In villa le zolle, ò cespugli si accomodano co' rastrelli. (cantur.
 320 Densi nemorum saltus vomere palee solte balze delle selue co'l vomere si mitigano.
 321 Scrobes, & sulci caui quadrigarum obstacula. (le carrette.
 Le fosse, e solchi caui inpediscono
 322 Nondum octo iugera in oliuero arrauis meo. Ancora non ha arato nel mio oliueto otto iugeri,
- 323 A primordio mensis Maii prata virent.
 Dal principio del Mese di Maggio verdeggiano i prati.
 324 Prædiū nō annus producit segetes.
 Il podere, nō l'anno produce le biade.
 325 Ex niuibz fertiliores campi.
 Per le neui più fruttano le campagne. (& refina.
 326 Territoria feracia exuberant thure
 I paesi fertili abbondano d'incenso, gomma, ò resina. (subuenit.
 326 Superfluous imber arua plerumque
 La souerchia pioggia le più volte distrugge i campi.
 328 Vitis palmnibus, & vuis abundat.
 La vite abbonda di rãlci, e d'vve.
 329 Præstantiam vindemiz ex vinea coniicies.
 (della vendemia.
 Dalla vigna congietturerai la bontà
 330 Calcantur in torculari racemi.
 I grappoli dell'vua si calcano nel torchio.
 331 Prunus, & cerasus flacescunt pruna
 La pruna, e la ciregia labrina resingora. (punt.
 332 Cucumeres tortuosi, vt reptilia re-
 I cocomeri bistori serpeggiano, come gli animali senza piedi.
 333 Num auellanas, & inglandas in caplam iunctim compegitti.
 Hai forse posto in cassa le nocelle, e noci insieme.
 334 In me vertetur ista faba. (na.
 Contra di me si ributterà questa fava.
 335 Aeruginosa carie castanearum vertices marcescunt.
 Le cime de' castagni arruzzinite, e tarlate inarcescano.
 336 Sicuri arborum culmina agillimè sine scala scandunt.
 Gli scitatori montano ageuolmente in cima a gl'arbori senza scala.
 337 Hyeme arborum ornamenta decidunt. (gli arbofcelli.
 L'Inueste cadono gl'ornamenti de
 338 In æstate præsertim cõpone nidos.
 Nell'estate principalmente mettere insieme i nidi.
 337 Circa centrum terribilis albor.
 D'intorno al centro è vn terribile freddo. (castes.
 340 In circumferentia sylvarum eminēt
 ††† 2 Nel-

Nel contorno de' boschi appaiono
sopra ogni altra cosa le reti de'
cacciatori. (ceria.

841 Pomari spatium circumscriptis ma-
Con vn muro secco hà rinchiuso lo
spatio del giardino. (pulit.

842 Pomum è paradiso protoplastum ex-
Il pomo scacciò dal Paradiso il pri-
mo nostro padre.

843 In circuitu cliui prominēt cryptę.
D'intorno al colle si porgono in fuo-
ra le grotte. (e aliq̃ue liquet.

844 Lemures in lucis, & specub. iuis-
E chiaro, che alle volte son state lar-
ue, e spiriti notturni nelle spelon-
che, e ne' boschi.

845 Ruilās iubat in cauerna coruscet
Il chiaro splendor del Sole balena
nella grotta. 846 Palma pōdere vige
La palma inuigorisce co'l peso.

847 Flos inter vepres halat, & fulget.
Il fiore spira odori, e splēde trà le spine.

848 Rosa, & rosmarinus odore flagrat.
La Rosa, e'l rosmarino mādano fuo-
ri fragranza d'odore. (nitatis.

849 Ros in gramine argumētū fere-
La rugiada sù la gramigna è argo-
mento di Ciel sereno.

DE PLVRIBVS TERRÆ CVLTO-
ribus, & alijs ad ruralia spectantib.

850 **A** Gricola meti, quid seminavit
L'Agricoltore miete quello,
che ha seminato. (gat messm.

851 Vilicus intrò in horreum congre-
Il contadino dentro del granaio ra-
duna la raccolta. (recondit.

852 Mercenarius meus glādes in cauea
Il mio lauratore ha riposte le ghiā-
de in vna cauerna.

853 Messor hordeo granariū refecit.
Il mietitore hà riempito il granaio
d'orzo. [eznum.

854 Colonus in autumnum coaceruat
Il contadino mette insieme il fango
per l'Autunno.

855 Ex stramine, & stercore in stabulo
fit stequilinum. (si fà il stabbio.
Di strame, e di sterco nella stalla.

856 Rusticus palatium vimineum, &
scorbeum deporat (chi, e la cesta.
Il contadino porta il panier di uin-

857 Sternutat, & tussit in hāra subulcus

Il porcaio sternuta, e tossisce nel
porcile.

858 Pecora minarū in pascuabubulci.
I bufolchi hanno menato il bestiame
al pascolo. (tur.

859 Fessi ex itinere sub ficu refucillā-
Stanchi dal camino sotto vn fico si
riauigorano, e ristorano. (dos.

860 Opilconis interest annumerare hę
Importa al pastore annouerare i ca-
pretti. (exigit.

861 Denario diurno cōductus salariū
Quel, ch'è condotto per vn denaro il
giorno, dimanda il salario.

862 Tugurium ex ramis amygdalinis,
dū ningit pœcuariorū refugium.
A'pastori mentre neuca, la capanna
di rami d'amandole è ricouero.

763 In mapalijs caularū, & ouiliū cā-
celli pretiosi, & mappæ non sunt.
Nelle capanne delle mandre, e de-
gli ouili non sono gelosie di valu-
ia, nè saluette. (Graio.

864 Auspicio felici vellere potius est
Con felice augurio ha ottenuto il
Gteco Vello. (grē dissitus esset.

865 Alienau me a pago, cō quod pere-
io mi son ritirato dal villaggio, per-
che era troppo fuori del paese.

DE NON NVLLIS REBVS AD
Mercaturam conferentibus.

866 **I** nfininito emporio, de adamāti-
bus, & crystallo cōsultabimus.
Nella prossima fiera tratteremo de'
diamanti, e del cristallo.

867 Crocus, myrrha, & stannū, & gossi-
pium in nundinis veneunt. Nel
mercato si vende zaffirano, mirra,
stagno, e bombaggio, ò cottone.

868 Prætiū vinæ byssi nouem asses.
Vn braccio di drappo bisso fino si,
nissimo, uale noue baiocchi.

869 Quamuis linum hoc sit vetustum,
verumtamen est venale.

Benche questo lino sia vecchio,
con tutto ciò è da vendere.

870 Malo emere, quàm rogare. (gare-
Voglio cōprare più presto, che pre-

871 Immediatē post lauuarium cu-
piam pro dragmis quingentis di-
strahā, vel cambiam.

Subito doppo Gennaio io venderò
ò cam-

ò cambierò tanto bronzo per cinquecento reali. (in agro.

873 *Thesaurū, & talentū non abscondās*
Non nascondere il tesoro, od il talento nel campo.

873 *Ans ante locupleiādi acipe modo.*
Piglia adesso l'occasione d'arricchirti.

874 *Expedit aspicias q̄ amittere possit.*
Espediente, che riguardi quel che possi perdere. (munis insistere.

875 *Ne sumus solliciti intercidit, uō itē*
Ci si proibisce l'esser solliciti, ma non star faldi ne gli ufficij.

876 *Decem ab hinc lustris me a forensibus ablegauī.*
Sono dieci lustri, che mi sono ritirato dalle cose spettanti al foro, cioè da' negotij.

DE VARIIS HABITACVLIS
Eorumque specialitatibus.

877 *S*ublimi theatro palatium illustratur.
Con vn'alto theatro si fà celebre il palazzo. (latium.

878 *Faustus thalamus multiplicat sol*
Il felice letto da sposo, ò sua camera moltiplica il contento. (clauē.

879 *Per fenestre rimas illuminatur per*
Nella stanza chiusa entra la luce per le fessure delle fenestre.

880 *Exterior cameræ superficies concuexa, & concua interiori.*
La superficie esterior della volta è inarcata, e l'interiore, è concava.

881 *Emunge lychnum lāpadis in medittulo mufē.* (in mezzo allo studio.
Smoccola il stoppino della lampada

882 *Vadum in ergastulo clam confectum comperi.*
Io trouai il maleuador, ò figuttà, ch'era stato in prigione secretamente.

883 *Obde porte persulū, & cuneis finde illā stipitum struem in antro.*
Metti il catennazzo alla porta, ò le biere, ò cogni spacca quella malsa di zocchi nella cauerna.

884 *In vestibulo atrij lanitor excubat.*
Nell'entrata del cortino il portinaio vigila. (paricti inseruit.

885 *Seram excussit ex poste, & vncum*
Ha staccata la serratura dalla porta, & ha ficcato vn'uncino nel muro.

886 *Ex imbrice stilla, & stria affluit.*
Dalla gronda, e coppi colano le gocce, e le cande. (gna protraxit.

887 *Ideo tabellarum supra pergule tibi*
Per questo ha tirato innanzi il tauojo sopra li trauicelli della pergola, per andar a spasso molte volte al Sole.

888 *Pictura laicorum inscitie cōpetit.*
La pittura appartiene all'ignoranza de' laici.

889 *Exquisitē exsculpit effigiem, & simulachium in marmore.*
Eccellentemente ha scolpito la somiglianza, statua, ò imagine nel marmo. (ram.

890 *Cæta in limpidis laminis perdū.*
Le cose intagliate in piastre limpide durano assai.

DE NONNVLIS PARTIBVS, SEV
membris corporis.

891 *C*incinnatis sertis natuas stringunt comas.
Quelli, ch'hāno i capelli ricci, ligano le naturali chiome con ghirlande.

892 *Vaguentis, & compta casaria nitent speciosæ Heroine crines.*
D'unguenti odorosi, e capigliera acconcia risplendono i capelli della Dama bella.

893 *Æs speciei, vinum animæ speculū.*
Il metallo è specchio dell'immagine, e faccia, & il vino dell'anima.

894 *Album disgregat visum.*
Il bianco disgrega la vista.

895 *Festucam in pupilla contubernalis, trabem in tua non aduertis.*
Tu vedi lo stecco, e pagliuccia nella pupilla del tuo compagno, e non t'accorgi del traue, ch'è nella tua.

896 *Quia bolum è faucibus eripui, saluam expuit fremens.*
Perche io gli trassi, e leuai di bocca il boccone (putò la salua fremendo.

897 *Dum acinus gurgulionem opilat sensus labant.*
Mentre il grano d'vua ottura il garrozzo, li sensi vengono meno.

898 *Nataues lymphæ pedore trudū.*
Li notatori sospingon l'acqua col petto. (l'zul robustior.

899 *Vt plurimum sinistra debilior, sed*

- Per io più la mano sinistra è più debole della destra, ma li mancini l'hanno più robusta.
- 900 Lazuū policē fortuito luxavit ſtro.
A caſo ſi diſlogò il dito groſſo, finì-
DE QV A M P L V R I B V S R E B V S
vluſ humano quotidianis.
- 901 **C**oncentius ſidiū, & pleſtri hoſitem ad ſaliandū inuitat.
Il concento delle corde del pleſtro,
e dell'archetto inuita l'hoſte a ballare.
- 902 Cythara non edit ſoniū abſurdū.
La citra non fa ſtrauagante ſuono.
- 903 Quamobrem a nobis ad heſternas choreus ſine licentia ſceſſiſti?
Perche hieri ci laſciaſti ſenza licen-
za per andare a danzare.
- 904 Quomodo te conſolabitur, qui proprijs premitur gemitibus?
Come ti conſolerà colui, ch'è op-
preſſo da' proprij pianti?
- 905 Si adamuſſim, & perpendicularum in ſumas tua, ſollia, luſoria, & teſ-
feras vitabis.
Se regolatamente, e conſiderata-
mente ſpenderai il tuo, non giuo-
cherai nè a carte, nè a dadi.
- 906 Aurigam externum ganeonem nuncupat inquilinus.
Il pigionante chiama tauerniere, e
inſiſtano il cochiero d'altri paefi.
- 907 Ad ſpondam lecticę ex putamini-
bus nucleo ſe legit.
Alla ſponda della leniga ſcieglie i
nocciuoli da' guſci.
- 908 Aſſeres glutine combinantur.
Le tauole ſi congiungono inſieme
con la colla. (in membrana ſiunt.
- 909 Spheraſū ſpira, & circuli circino,
I Cerchi, e riuolgimenti delle ſfere
ſi fanno co'l compaſſo nella cat-
ta pecora. (ſumitur uſu.
- 910 Gutta cauat lapidem, chalybs con-
La goccia ſcaua la pietra, e l'acciaio
col'adopere ſi logra.
- 911 Magnes ad ſe non allicit ſtipulas.
La calamita non alleuit, e trah le
pagliuſze.
- 912 Sunt, qui alabaſtrem, & alaba-
ſtrum idem eſſe ſupponunt.
Vi ſono, che ſuppongono, che ala-

- baſtires, & alabaſtro ſia l'iteſſa
coſa. (mos.
- 913 Statura pali eſt, ad quindecim pal-
L'altezza del palo è di quindecim palmi.
- 914 Ex arena, funes, & retinacula ne-
ſtis. (bione.
- Tu intrecci funi, e gomme di ſab-
- 915 Anguſtum anſiſtum non geſtaio.
Non portare l'anello ſtretto.
- 916 Sigilū ſyngraphi vigorē ſignificat.
Il ſigilo dinota il vigor della poliza.
- 917 Teſtamentū penes me in arca eſt.
Il Teſtamento è appreſſo di me nel-
la caſſa.
- 918 Baiulus in biuio laſſus reſedit.
Il ſacchino ſtanco ſi fermò al diui-
derſi della ſtrada. (in foro.
- 919 Famulas operiunt Oeconomum
Il ſeruitore alpetta il Maeſtro di
caſa nella piazza.
- 920 Pincerna linteamina, & puluina-
ria ſua accommodauit. (zuoli.
- Il copiere preſtò i ſuoi cuſſini, e len-
- 921 Tapetes perbelli, & perſtromata
cerulea in Belgio texuntur.
Tapeti molto belli, e tapazzari-
azurre ſi teſſono in Flandra.
- 922 In caſtrotto mantilia cū vtenſilib-
conglombuntur. (ſtro ſ'ammallaſſano.
- Le touaglie, còle maſſaritie nel cane
- 923 Clitellarij culciarū, & grabatū fe-
rentes, calcē in cardinē incutiunt.
Gli ſommari portando il mataraz-
zo, e'l letto da riſoſo, danno vn
calcio nel ganghero.
- 924 Super ceruical cubāns ſupinus du-
cit huncos. (ſia.
- Chi dorme ſupino ſu'l capezzale rō-
- 925 Sopor lethi imago.
Il ſono è imagine della morte.
- 926 Phantaſmatum parentes phanta-
ſia, & ſomnus. (taſmi.
- La fantaſia, e'l ſonno padri de' fan-
- 927 Diluculo ſurgere ſaluberrimū eſt
Egli è ſaniſſimo il leuarſi la matti-
na a buon'hora.
- 928 Mane ē cubili, cū dama exiliis.
La mattina ſalta fuori della camera
come Daino. (cemeteryo.
- 929 Sindone inuolutus ſepultus eſt in
Inuolto nel panno, drapo ſottile, ò
lenzuolo, tū ſepilito nel cemeiterio.

- 930 Subnuculam, & Iodices ad lotricem
in suburbia feras.
Porta la mia camiscia, e le coperte da
letto alla lauandara nel borgo del-
la Città. (tinaz abluì.)
- 931 Hieri in lauacro conopea, & cor-
Hierì lauai nel lauatorio i padiglioni, e le cortine.
- 932 Interulam, & vdonez sub epistolio
smigmate linuit La camiscia,
e li scarpini sotto la canella, è gal-
letto hà impiastato di sapone.
- 933 Asclea surripuit indusiū iudaium
femorala, & pileum sui hospitis.
L'aguzetto, ò seguitadore inuolò la
camiscia, l'alcuigatoio; le brache,
e'l capello del suo hospite, ò al-
bergatore.
- 934 Quando oscitanter stertebam, qui-
dam clanculū à me ilepsit zonam.
Mentre io traferunato sonnae-
chiana, qualcuno mi hà nascosta-
mente rubbato la gonna.
- 935 Ex alieno corio largas cortigias
fecas. (gie.)
D'altrui cuoio tagli larghe corteg-
936 Diploidi ligula, calceis subligaria
tuberunt. (teruono à calzoni.)
Le stringhe al giubbone, & i ligazzi
- 937 Socer thoracem, queni mercatus est
in citta oclufit.
Il suocero ha chinsò nella cassa il
giubbone, qual hà comprato.
- 938 Quoties ocreas concinatas ad furas
aptas, & toties titubat.
Quante volte s'accommoda gli sti-
uali attillati alle gambe, tante
volte traballa, ò vacilla.
- 939 Ades dum pinla nobis lagana alio.
quin priuabo tetstrophio, & chy-
rotheis.
Stà qui, impastaci delle lasagne, per
mangiare, altrimenti io ti leuero il
mocichino, ò fazzoletto, e i guati.
- 940 Subius hunc sacum est summa,
quadringentorum quadantium.
Sotto questo sacco è la somma di
quattrocento quattrini.
- 941 Tegmen mihi stragulum, calca-
mentum solearum callum est.
Il mantello m'è coperto, e'l callo
delle piante m'è liscia,
- 942 Ephippiū holosericiū gēmis redimi-
tur. La gualdiappa di veluto s'or-
la, ò s'orna di pietre pieriose.
- 943 Dum sederem in sella septem spe-
cta deluper defiluerunt.
Mentre stauo sedendo nella sedia set-
te fantasme saltarono à basso.
- 944 Scabellum ex quercu affabre dola-
bra dolatum laungauit.
Hà polito arrificiolamēte vn scabel-
lo di quercia, piolato con la piola.
- 945 Axis, ex robore, & terno in orbita
rumpuntur.
Il perno di quercia, e'l timone nella
ruota, ò caretta si rompono.
- 946 Non absistam, donec immobilem
illam abietem assis demoliat.
Io non desisterò, fin che per forza
d'ascie io non habbia rimosso
quel'immobile abeto.
- 947 Denticulati forcipices cancriū bi-
cipitiū dilantantur. (cati si dilatano.)
Le torbici dentate di gambe tibifor-
- 948 Quin scopis triclinium verris, & que-
re cochlearia proteris.
Perche con le scope non spazzi il re-
fettorio/perche rompi i cocchiari.
- 949 Orificiū vasū auei linteo obturat.
La bocca del vaso di bronzo si tur-
ra con vna pezza di tela.
- 950 Dignū patella operculū. (padella.)
Coperchio degno del piatello, ò
- 951 Similis lacuca labris.
La lauca è simile à labri.
- 952 Situla ex vola in cisterna cecidit.
La secchia m'è caduta dalla palma
nella cisterna. (salerno repleu.)
- 953 Tessam hydriam, cadum, & phiala
Hò riempito vn vaso di terra, vna
venna, vn barile, & vna caraffa
di vino generoso.
- 954 Clepsydra, & horologiū vigilibus
trāsēntiū minutorum indices sūt.
L'horologio d'acqua, ò l'horologio
commune a' vigilanti mostrano i
minuti, che passano.
- 955 Pro argentea pelui, & lagena can-
cellarius mihi diploma donauit.
Per vn bacino d'argento, & vn fia-
sco il Cancelliero mi donò vna
patente. (ia venundendi.)
- 956 Colignam, & fidelā obolis trigini-
††† † Ho

- Hò venduto il boccale, e la botta
per trenta quattrini.
- 957 Communicans olla eum cacabo
confringetur. (daio si spezzerà.
Congiungendosi la pignata co'l cal-
- 958 Gibbosus cynamomum pilo in-
moratio distertit. (taio.
Il gobbo pesta la canella entr'il mor-
- 959 Cophium iuncis leuibz exel-
lenter vinxi.
- Hò ligato eccellentemente vna ca-
nestra, ò sporta di gionchi lisci.
- 960 Flabris, & follium spiraculi sar-
menta in furno flagrant.
- Co'l soffio, e con gli spiragli di
mantici s' accendono i sarmenti
nel forno. (fornace imminuit.
- 961 Ne semiuncia quidam metallum
Non si iminuisce pure vna mezz'on-
cia di metallo nella fornace.
- 962 Ex prunis elibani thermæ feruore
percipiunt. (riceuono calore.
Dalle braggie del fornello le stufe
- 963 Cadetes carbonēs crebro scintillāt.
I carboni infocati spesso scintillano.
- 964 Tortis vltus strepit in torrente.
Il tizzo abbrustolato stiede nel tor-
rente. (in camino euaporantur.
- 965 Reliquiz stuppatur, quz reitabāt
Il resto delle stoppe, che rimaneua-
no, suaporano nel camino.
- 966 Latrinæ in latebris laterna mon-
strantur. (strano con la lanterna.
I necessarii ne' nascondigli si mo-
- 967 Tela reuelantur, opaci anfractus.
Cò la facella si seuoprono gl'olcu-
ri giri.
- 968 Vda certæ massa canthari materia.
La massa humida di terra creta e la
materia del boccale, è d'altro va-
lo. (la huc transmittitur.
- 969 Lotium inde per tubum ex niatu-
L'orina per vn canale di là si fa pas-
sar, dell'orinale di quà.
- 970 Spurciliarum sportam è cloaca re-
gerit, cuius rancore inhiçit.
- Ripona dalla cloaca, ò fogna vna
sporta di sporcine, dal cui spuz-
zore l'insesta.
- 971 Ampulla sedata fæces sensim sub-
sidunt. Riposata la caraffa, le fecie
à poco à poco vanno in fondo.

D E R E B V S B E L L I C I S

- 972 Vlce bellum in expertieis.
E dolce la guerra à quei, che
non l'hanno prouata.
- 973 Tamburini saltano in viridario ripudiāt.
I Tamburini saltano nel giardino.
- 974 Buccina sternuo audaciam adijcit.
La tromba aggiunge ardire al valo-
roso. (melos.
- 975 Tibicem tibi modulatè concinit
Il suonatore di pua suona musical-
mente vna canzone, ò melodia.
- 976 Post clangorem litui in calle de-
clui sit echo.
Dopo il suono del cornetto nel sen-
tiero, che vā in giù, si fa l'echo.
- 977 Quandoquidem tintinabulum ti-
ni, tentorium adibo.
Poiche hà dindonato la campanella
io me n'andrò al padiglione.
- 978 Ad inermes defendendos prote-
ctore opus est. (dere i disarmati.
Vi bisogna di protettore per disen-
- 979 Fortes fortuna metuit, ignauos
deprimit. (poltroni.
La fortuna teme i forti, & abbassa i
- 980 In extorres publicam stypem ali-
quonies erogauit.
Compari aleuna volta la limosina,
ò paga publica tra i sbanditi.
- 981 Citius adest periculū si velipèdatur
Se non si stima il perieolo, più
presto arriua.
- 982 Equitat in arundine longa.
Causica vna cana longa.
- 983 Oppidum redundat armis, & Ag-
men sub vexillo militat.
Il Castello hà gente armata di van-
taggio, e la compagnia milita for-
to l'insegna. (lantur.
- 984 Custodes castelli pensionem stipu-
le guardie del castello fanno il pat-
to della paga. (sepit.
- 985 Vastissimo vilo muros vtrobiqz
D'ambidue le parti cinse la mura-
gia d'vna grandissima trinciera.
- 986 Triplici fossa circumdatur Villa.
La Villa è cinta di tre fosse.
- 987 Arcem munitam agere, cingit non
tantum refert.
Non importa tanto, che la rocca ben
munitionata sia cinta di trenciera.

- 988 In sarcinis, & moneta receptaculis
cataphra storum suppetit.
Nelle bagaglie, e nelle scartelle da
moneta, stà il soccorso de gli hu-
mini d'arme.
- 989 Phalangis in hybernis hypocausta
scamna & matre suppetunt.
Alla squadra ne' luoghi da sottrar le
stufi, banchi, e store nō mancano.
- 990 Copiarum gregarij in statuis, dum
frameas, & scias perpolliunt fudes
legerunt.
I Fanti ordinarij dell'esercito nelle
guarnigioni, mentre li ferri delle
picche, e li pugnali, ò daghe luttra-
no, li bastoni mettono da banda.
- 991 Pedites parmam in scapulis, bal-
teum in fœmore gerunt.
I pedoni alla leggiera portano la
targa sù le spalle, e li pendoni alla
coscia.
- 992 Classicus exercitus eminus dimi-
cat cohortus cominus congregiū-
tur.
L'armata nauale combatte da lonta-
no, ma le bande, ò fanti à piedi
s'azzuffano da vicino.
- 993 Ante signans cum apparatu con-
trariam adoritur cateruam.
L'Alfiere, ò Capirano di bandiera
con apparecchio assalta la multi-
tudine opposta.
- 994 Chiliarca municipalem legionem
stratagemates persequitur.
Il Colonnello con vn'astutia militare
percosse vna squadra di paesani.
- 995 Qui oppidus expertus est subterra-
neos dolosi cuniculos supplantabit.
Chi è ben'esperto, conculcherà, e su-
pererà con inganno le mine del
fraudolente.
- 996 Obtuto puteo propugnaculum
oppugnat. (al forte.
Hauendo turato il pozzo dell'assalto
- 997 Clandestinis coniurationibus ca-
stra amplissima dissipantur.
Con le occulte congiurationi si dis-
fanno amplissimi castelli.
- 998 Hostis immenso impetu confinibus
ingruit.
Intro l'inimico ne' confini con im-
peto grandissimo.
- 999 Infucatus pro rostris vti consue-
rit inuehit.
Fà vna oratione riprensua in rin-
ghiera contra gl'imbellettati co-
me sindacator de' costumi.
- 1000 Barbarus atrocitatem anhelat.
Aspira il barbaro alla crudelia.
- 1001 Vbicumque interficere fas est, ibi
etiam prædari.
In qualunque luogo è lecito ammaz-
zare, v'è anche di saccheggiare.
- 1002 Imminente internecione ne im-
munem te iudices. (esente.
Soustraffendo la strage nō ti tener per
- 1003 A corde ad ædas reuertus est.
Dall'ammazzamento, & homicidio
è saluo ritornato à casa.
- 1004 Incolumis redit ex crudeli confi-
ctu. (dele.
Ritornò saluo d'vn fatto d'arme cru-
de.
- 1005 Abrogabantur indutix circiter
Pentecosten. (tecoste.
La tregua si disfarà intorno alle Pē-
tecoste.
- 1006 Centuriones per plateas thedis, &
plaustris ouant.
I Capitani trionfano ne' suoi cocchi,
e carri per le piazze.
- 1007 In throno manubiz, & strenz mi-
hi dedicantur. (glie, e le mancie.
Nel seggio mi sono dedicate le spo-
glie, e le mancie.
- 1008 Conserua victoriā quā nactus es.
Mantieni la vittoria, ch'hai conseguito.
- 1009 Nanus cum Pumilione duello lu-
ctatur. (me per disfida.
Il Nano, & il Pigmeo lottano insie-
me per disfida.
- 1010 Lanitzæ practici de lana caprina
digladiantur.
Gli esperti schermitori combattono
per la lana caprina.
- 1011 Romphaea obtusa in congresso
nequaquam exaratur.
La spada spuntata nel combattimen-
to non si sfodri.
- 1012 Pugil suum egressum denuò pu-
gnando qualitercūque cōpensabit.
Il guocatore de' pugni combattendo
di nuouo ricompenserà in qualun-
que modo si sia la ritirata.
- 1013 Ex vagina eburnea plumbeū pu-
gionem exemit. (tello di piombo.
Dalla vagina d'auorio cauò vn cor-
te.
- 1014 Qui cautus est competitoris sus-
iacre-

incremento non decreuit.

Chi è accorto non sminuifce con
l'accrefcimento del competitore.

1015 Sclopetarius globum in fcopum
dirigit. (fegno.

L'Archibuggiero indrizza la palla al

1016 Sagitarius referata faretra ad me-
tam collimat. L'Arciero hauendo
aperta la faretra mira al fegno.

1017 Lacertofus eques haftam vibrat.

Il Cavaliero nerbuto scuote, ò ma-
negia la lancia, ò picca.

1018 Moftrofo Giganti pro galero
callis eft. (ue di capello.

Al Moftrofo Gigante la cellaia fer-

1019 Qui merebant in prazlio, profiga-
ti pollicent obfides.

Quei che guadagnauano foldo nella
battaglia, rotti, ò melli in fuga pro-
mettono oftaggi. (tes.

1020 In aduerfarij difpendio, ne exul-
Non ti rallegrar del danno del tuo
auuerfario.

1021 Meus libertus manumiffus in ex-
peditione nauali authoratur.

Il mio liberto pofto in liberta viene
affoldato nell'efpeditione nauale.

1022 Equitatum perducatus ditionem
dipertiuir.

Sparti la caualeria per la giurisdit-
tione del Ducato.

1023 Ludio fexaginarium pridem rudi
donatus eft. (fa fu affentato.

Il giocolatore di feflanta anni poco

1024 Intrepidus biferos draconum finuofo
bifariam obftitit per pofticum
proficifcens.

Quello delle due fronti fenza timore
in due modi s'è oppofto al drago-
ne intortigliato andandofene per
la porta di dietro.

1025 Spumantis apri armum venabuli
culpide tranfigit.

Con la punta dello fpiedo paffa vna
fpalla del cinghiale ipumeggiare.

1026 Calo hispidus hirtuti Auiatoris
torium in porticu temeravit.

Il ruuido pelofa bagaglione hà vio-
lato nel portico il leito del pelofa
trombeta.

1027 Compilatores vnanimiter pridie
deuafarunt promontorium.

I faccomani, e ladroni di concerto il
di auanti diltruffero il promontorio.

1028 Sed veteranus Tribunus poftidie
eos retardauit.

Ma il pratico difenfor del popolo il
di fequente gli ritardò.

1029 Nam pedium fubfidio fubier ru-
pes ftatione ftabiliuit.

Poiche fotto le balze rinforzò i cor-
pi di guardia di loccorio di fanti.

1030 Et quocumque tendebat ficuti
erant fpeunca delute fcebat.

E douunque andaua, le vi erano. grot-
te itaua nafcofte.

1031 Tum illi prae ftupore valoris eius
peracies intursum in fpeira fe
coniecerunt.

All' hora quei per lo ftupore, ò am-
miratione del fuo valore, veloci fi
cacciarono dentro le cauerne.

1032 Nocturni graffatores pernoftan-
tes praetolantur fuos.

I Malandrini notturni vegliando
aspettano i compagni.

1033 Defector ftitit mucrone fine
intercapedine valuas obfidet.

Il ribelle con la punta della fpada
sfodrata fenza fpazio di mezo li
portoni affedia.

1034 Cum galea, & vnibone perdius, &
per nos vadit. (con lo fcudo.

Và giorno, e notte con la celata, e

1035 Apparitor ensem traiecit ad capu-
lum vfque ad costas praedonis.

Il Buro cacciò fino al manico la fpada
nelle cofte del ladrone.

1036 Claua dorsu retro cedentis cecidit
Con la maza percoffe la fchiena di
colui che fi ritiraua.

1037 Abiefta illa turma in circo à tot-
tore trucidari me finit.

Quella vil truppa mi lascia ammaz-
zar in circolo di gente da vn Buro,
ò carnefice.

1038 Extorta ventis violentia eft.

La licenza ottenuta per forza è vio-
lenza.

1039 Viatorè ditauit cō meatu, & viat.
Arrichì il viandante con faluo con-
doto, e danaro per le fpefe del
viaggio.

IN ZOILVM, SEV MALIGNVM
detractorem.

1040 **I**ncognitam hastenus vllibi lo-
corum fabri tam in scena tra-
ducturus. Vna fabrica non cono-
sciuta sia' hora in alcun luogo ha-
uendo da trasportar in Scena.

1041 Quam equidem, quemadmodum
in presenti prosa. (prosa.

Che certo come al presente io in
1042 Sic alias quis metro, versibusque
satis loculentis dexterrime confu-
cere queat.

Così vn'altra volta qualcuno in me-
tro, e versi assai eleganti molto de-
stramente perfettionarla potrebbe

1043 Opere preuii perpetraturum me
assumebat. (meritasse la fatica.

Mi credeuo di douer far cosa, che

1044 Super transennam saltè tractatu-
lum hunc. (ratello.

Se di passaggio almeno questo trat-

1045 Adhuc in cunis vagientem prop-
ugnatus (uendo a difendere.

Ancora nella culla piangente ha-

1046 Humanitate cordatorum magnopere
fretus colubris obuiarem.

Nella cortesia de' più prudenti mol-
to confidando andassi incontro a'
serpenti. (prascientiz specula.

1047 Quos ex procera quodammodo
quali m'accorgo in vn certo mo-
do da vn'altra sentinella d'anti-
uedere le cose auenire.

1048 Squamosas cristas exeraturos, se-
seque (gliose creste.

Il che metteranno fuori le loro sca-

1049 Natiuitati ordienti iugiter oppo-
situros animaduerto.

E s'opporrão di continuo nel prin-
cipiente nascimento.

1050 Proinde, vt praeludio quodam-
pugn.

Pertanto, acciò ch'in modo d'vn
certo esercizio auatila battaglia.

1051 Paulisper in hoc stadio velitemur.
Alquanto in questa carriera scara-
mucciamo.

1052 Nunc obiter hic pilla iaciã (dardi.
Adesso di passaggio qui tirarò de'

1053 Perendie bombardis iaculaturus.
Per tirar posdomani con gli archi-

bugi, o artiglierie.

1054 Sin ex templo ex eperecti demum.
Se non subito suegliati finalmente.

1055 Huiusmodi captiosi pallinodiam
recinant.

Questi tali ingannosi si disdiranno.

1056 Enimvero quatenus tristior ob de-
plorandã horum barbarum celluie.

Che certamente quant'io m'affanno
della feccia degna di piato di que-
sti ignorari, o pazzi. (aios lynccei

1057 Qui sibi sunt lãsci, & lippĩ, erga
quali con se medesimi son querci,

e lagrimesi, verso gli altri lincei,
o d'acutissima vista. (quibusdam.

1058 Eatenus maximo pere oblector
Tanto grandemente refo consolato
per conto d'alcuni.

1059 Quos nimirum huiusce molis soli-
dissima volumina fore nõ ambigo.

Li quali certo non dubito saranno
sostenimenti sodisimi di questa
machina.

1060 Ad ijs idcirco gratificandum.
Per tanto a far cosa grata a quelli.

1061 Assatim obligatus nauabo operã.
Trouandomi molto obligato procu-
rerò.

1062 Ut postmodum congratuler cha-
rissimis eorum salutationibus.

Da qui innanzi di congratular alle
carissime loro salutationi.

1063 Quibus ocyus adeo comiter in
huius occursum.

Con le quali presto, e tanto cortese-
mente all'incontro di questo.

1064 Iam tunc salire mihi videntur.
Fin d'adesso mi palono di saltare.

1065 Interim tantisper notent.
Frà tanto notino vn pochetto

1066 Eiusmodi else hanc structuram
vt peculiare priuilegium.

Che di tal maniera è questa fabrica,
che vn'particular priuilegio ten-
ga. (hibuit quidam.

1067 Ita nempè, prout olim alibi per-
Ciò tale, come già altroue disse
vn tale.

1068 Ut non rebus, sed me verbis sub-
mittere cogat.

Che non alle cose, ma alle parole
io sia astretto di sottometermi.

- 1069 Etenī pro placito nēq̄sto periodos
Perche a gusto mio, non posso i pe-
riodi, ò particelle del ragionamento.
- 1070 Quibulcunque lenocinij lubin-
de limare.
Con ogni sorte d'allettamenti di
volta in volta lisciare. (mistrati.
- 1071 Quod tamē nonnulli fortē cala-
ll che fors'alcuni di quei co' ricci
fatti co'l freddo caldo.
- 1072 Vastique aliquantisper, & deli-
buti requirerent. (cercheriano.
Et alquanto vnti, e profumati ri-
- 1073 Tametsi has phaleras, & pigmen-
ta sanē. (belletti veramente.
Ancorchè questi ornamenti, & im-
- 1074 Huiusce machinæ institutum
non possit. (richieda.
L'instituto di questa machina non
- 1075 At illi naribus tabellis, & quidni?
Ma coloto di narici si belle, e polite,
e perche nò? (præter violas.
- 1076 Reperamur, vt nil propemodum.
Si trouano, che quasi niente fuor
che viole, (dere assentiunt.
- 1077 Et suffitum ad olfactū suum ascē-
E profumi al suo odorato salir la-
sciano.
- 1078 Alia perinde, ac sulphuris pēdo-
rem nitoremque autumant.
Altre cose stimino, che sia puzza, ò
fumo di solfo. (periphrasij auleis.
- 1079 Quinimmo quidquid cētenarum
Anzi tutto quello, ch'è senza tap-
pezzarie di centenaia di circōloc.
- 1080 Ac peripetasmati, pictisque vo-
cabulorum pauonibus vacat.
E senza addobbamenti, e dipinti pa-
uoni di vocaboli. (dunt naso.
- 1081 Elatis supercilij adunco suspen-
Con sopracigli alzati al naso vuci-
nato appiccandolo.
- 1082 Tanquam mechanicū quendam
squalorem abionum ludificant.
Com'vna vile plebeia sporcaria con
voce cattiva, ò scioccha lo scher-
niscono. (cuius insultare propensi-
- 1083 Scilicet in præiudiciū cuiusque,
Come quelli, che in pregiudizio d'
ogni vno ad oltraggiar ciascuno
sono inclinati. (suo marsupio.
- 1084 Cum ipsimet tandiu ex mutilo
- Mente essi medesimi in tanto tem-
po dalla sua borsa mozza. (tiant.
- 1085 Ne atomū penē inquirēt imper-
Ne anco d'vna minima cosa a pena
facciano parte a chi gli ne ricerca.
- 1086 Hoc porro sat euidenter fatētur.
Ma questo assai chiaramente con-
fessano.
- 1087 Lymphatici illi Homero, Virgi-
lioque masttyges.
Quei pazzi huomini da bastone, ri-
prensoi d'Homero, e di Virgilio.
- 1088 Quippe cum tanti laureati illi
primpili essent.
Poiche essendo stati così grādi quei
laureati capi della prima squadra.
- 1089 Vt Europam, Asiamq. itidem suo-
rum elogiorum præconibus.
Che l'Europa, e parimente l'Asia di
publicatori, ò banditori delle lor
lodi. (inundarint.
- 1090 Et iubicibus velūt diluuiū fermē
Ed i tronibetta a guisa d'vn diluuiio
habbino quasi inondato.
- 1091 Nihilominus vsquam tum de-
fuisse reor dromones.
Nondimeno hò io da credere, che
all'ora in alcun luogo vi siano
mancati de' motmatori.
- 1092 Qui aliquatenus coryphæorum
istorum dogmatibus.
Che fin'ad vn certo segno alti dog-
mi, e precetti di quei cima d'huo-
mini.
- 1093 Et documentis alicubi derogare
determinarint?
In qualche luogo habbino determi-
nato di leuar l'auttorità?
- 1094 Haud quisquā profecto, vt existi-
mo, inficias ibit (me lo negherā.
Nissuno certo per quanto io credo.
- 1095 Nam Annales, & Chronicę spar-
sim istiusmodi sentinis quondam
fatebant.
Poiche gli Annali, e le Croniche in
quā, & in là di simile sentine an-
ticamente puzzauano.
- 1096 Cæterom, nec vbi imposterum
interdū caligēt. Nel resto, perche
in nessun luogo per l'auuenire di
giorno habbino la vista offuscata.
- 1097 Dignabor sciscitari ex illis.

Mi degnarò d'interrogarli.

1098 Qua fiducia fulti hanc sectam,
tant'opere depereant.

In che confidenza fondasi così so-
pramodo animo questa setta.

1099 Ega agendū quas anabo exuuias.
O là ditemi per cortesia, che spoglie.

1100 Gnari, gnauique Momi consecuti
estis. (uete ottenuto.

Sacciuti, e valenti riprensori ha-

1101 Dum tot, tum animosè scomata
excrearetis, (moti sparlachiate.

Mentre così coraggiosamente tanti

1102 In quoque posteritatis quidpiam
mandant? (cuna alla posterità?

Contra quanti commettono cosa al-

1103 Quibus applausibus in hoc perpe-
tim reprehendi alios. (in questo.

Con che applausi sete stati riccuiati

1104 Ludo, & palestra excepti estis?
Giuoco, e lotta di riprendere conti-

nuamente altrui?

1105 Quid technis, & ambagibus quid
iocis, & ironijs?

Che cosa con gli artificij, e rigiri? con
le burle, & risate. (ringeretis.

1106 Quid biulco risto? haud parum
Che co i ghigni? fra iato nò poco fa-

cendo il grugno da cane adirato?

1107 Quod denique dum pedetentim
ad rugius mugitusque.

Che cosa finalmente, mentre pià piano
a far i versi del Bue, o del Leone.

1108 Detrahendi aculeis omnimodo
instigaremini, tortiti estis.

Con le punture del biasmare, e vitu-
perate in tutte le maniere erate

1109 Euge quid muscatis?
Allegramente, che cosa mormorate

fra denti, o sotto voce.

1110 Satiū esset me non exulcerasse.
Meglio farebbe non hauermi mai

infistolito, o impiagato. (tiones.

1111 Non sunt irrix mæ peruncula.
Non sono in danno i miei intestoga-

torij.

1112 Illarum nanque laqueis, & inuo-
lucris implicati. intrigati.

Perche con i lacci, & inuiluppi a' essi

1113 Neque mutrite, neque hiscete
quidem audent. (bocca ardiscono.

Nè far motto, nè tampoco aprir la

1114 At qui ego, quoniam nil attoniti
assignant. (gnano.

Peiò io perche sforditi niente asse-

1115 Proipis rursus aliquid edisseram
In fauor loro dall'altro canto qual-

che cosa discorrendo.

1116 Videlicet Agasones, illi ad stiuam
Ciòè quei mulattieri al manico del-

l'aratro.

1117 Quā ad litteraturam promptiores.
Più pronti, ch'alla professione delle

lettere. (gerant.

1118 Dum mediocria aliorū mēda exa-
Mentre li mediocri errori altrui ag-

giadiscono. (nū, & illud proemii.

1119 Dū hunc prologum parim disso-
Mentre, che questo prologo in parte

esser dissolo, o di suono differen-

te, e quel proemio.

1120 Pariet ignobile illud esse p ergō.
Parimente ignobile, e quell'altro

esser gionia souerchia.

1121 Cum hanc circumlocutionem,
illam quoque clausulam.

Mentre, che questa circumlocutione,

& anco quell'altra clausula.

1122 Illud insuper consequens iuxta
cantherium. Et di più quella conse-

quenza secondo il Ronzino.

1123 Censuramque suam mancam esse
secum concludunt.

E la censura sua esser stroppiata ap-

presso di sè concludo.

1124 Quid aliud isthic insinuant,
quam suam immunditiam.

Che altro quini danno ad intende-

re se non la loro immonditia.

1125 Quam se vbius sua excrementa
exhalare? (si sfiorano?

E ch'essi per tutto i suoi excremen-

1126 Hic ergo est actus huius exitus.
Questo dunque è l'atto di quest'atto.

1127 Dum alijs illustribus balbutien-

tes stigmata im primere parant.

Mentre ad altri illustri questi tar-

taglioni s'apparecchiano ad im-

primere noie d'intantia

1128 Suam ipsimet ariditatem, tu-
noremque ventitant.

La loro propria sciocchezza, e

gonfiatura suentolano.

- 1129 Et euāescūt in cōsitationib. suis
e suanisco no ne' pensieri loro.
- 1130 Quo circa Mecanates meos sup-
plicibus precibus obsecro.
Per tanto i fauoreuoli Parroni miei
con humili preghiere supplico:
- 1131 Ne stomachenur si qui neoterici
cauillatores.
Che non si piglino a sdegno se alcu-
ni moderni Malignanti.
- 1132 Hanc meā ianuā suis probis sint,
Questa mia porta con le loro male-
dicenze batteranno.
- 1133 Eamque rudibus vt fuliginosam
inconditamque farlaginem incul-
caturi.
E con de' bastoni come vn' affumica-
ta, e sconcia malsa calpestrarāno.
- 1134 Forsam enim, quod deuium est
emendabunt.
Perche forsi quello, che suia da sen-
tiero dritto, emendaranno.
- 1135 Sin secus, nec dū zgrē perpetiar.
Caso che nò, nè anche me l'hauerò à
male.
- 1136 Aliquandū vicunque cornua re-
primam.
Perche qualche tempo comunque si
sia reprimerò le corna.
- 1137 Quota enim est hæc, vt sospes in-
ter tot Aquilas periclitantes sit
Phoenix.
Poiche qual'è questa Fenice, che sia
salua, tra tante Aquile che corro-
no rischio.
- 1138 Quāquam nī resipiscant, certe
ipsi vapulabunt.
Benche se non si rauedono, certo
essi haueranno delle bulse.
- 1139 Fustibus, & flagris, vt potè quibus
ptopediā.
Con de' bastoni, e flagelli, come quel-
li a quali frà pochi giorni.
- 1140 Tincta lycambeo sanguine tela
dabo Perorai.
Darò l'armi tinte nel sangue Licam-
beo. Hò finito di ragionare.
- 1141 Læti completi labores.
Liete con gusto si sono le fatiche
adempite.

ENVNTIATIONES

QVINQVAGINTA AMPHIBOLOGICAE
Curiosæ ab Vocabulum sensum varium significantia.

- 1 **A** Iudice, quē appellamus supre-
mum nemo potest appellare.
- 2 Frustra arguit subulter in Theoricis,
quem Deus arguit scientiæ iumi-
dæ.
- 3 Qui timor non corripitur, seuē à
diuina vindicta corripitur.
- 4 Vt opus sit bonum opus est, vt parti-
cipet de summo bono.
- 5 Certe Deum semper præsentem, vt
te cernat à damnatis in iudicio.
- 6 Qui colit terram, & non conit Deum
in vanum laborat.
- 7 Quomodo pangit laudes Deo, qui
pangit fædus cum inferno
- 8 Qui tesseram gerit celestis militiæ,
irascit se a ludo tessere.
- 9 Non occidat Sol diurnus super ex-
candescētiā tuā, ne Sol insti-
tia te occidat iratus.
- 10 Hospes diues suscipit hospitem
pauperem, velut Christum.
- 11 In qualibet mundi plaga Crucifixi
plagæ dissipant plagas diaboli.
- 12 Quemadmodum trabes funduntur
cuneis ligneis, ita, legiones Dēmo-
num Angelorum cuneis.
- 13 Homine non offēdat, quamuis
possis, & offēdes geminā pacis.
- 14 Illustrior erit vno, quæ nascitur ex
charitate, quam vnius, cuius præ-
tium nascitur ex caritate.
- 15 Quemadmodum sitiens arripit cau-
tam be nefaciendi.

- 16 Inuidiæ pestilentia infestus relinquit onine opus pietatis infectum.
- 17 Verè lapies non pluriæ æstimat bullam auream, quam bullam aquæ.
- 18 Quid prodest avaro luculus, postquam coniectus est in loculum?
- 19 Stultum est pluriæ æstimare domos alijs locandas, quam sepulcrum, in quo locandus est.
- 20 Vt bene discedas ab hac vita necessum est vna bene soluas, pensum vitæ.
- 21 Pro piaculis offerenda sunt sacrificia, & piacula.
- 22 Patum refert, quid vulgus de hoc probò referat.
- 23 Sicur folia populi quolibet vento hinc inde mouentur, sic lingua populi quolibet rumore.
- 24 Sicut ius aridet palato, ita ius placeat homini æquo.
- 25 Iustum est, vt legislator animaduertat in eum, qui propria culpa non animaduertis legem.
- 26 Qui nihil æstimat malum culpæ æquum est, vt purè soluas malum pænæ.
- 27 Sicut scrupulus viæ ledit pedem, sic scrupulus conscientiæ mentem.
- 28 Quemadmodum sagittariorum iacula penetrant corpora, sic muneræ Regum penetrant corda.
- 29 Non facere bonum, & idem differre parum differunt.
- 30 Qui libauit suauitatem pœnitentiæ offerat libamina pro peccatis.
- 31 Quid prodest legere libros, si non legis fructum ex eis?
- 32 Qui edii librum perniciosum properat sibi escam, quæ debet edere in erebo.
- 33 Dum comedit malum sub malo natiuitatis cogita de malo commisso sub malo ventura.
- 34 Quando putas ramum ab arbore, non puer, quod sis ipsi dissimilis.
- 35 Sicut cuniculi pro sui defensione ita milites effodiunt cuniculos, vt hostes destruant.
- 36 Crudelis liuor, qui vulnere liuore lætatur.
- 37 Minor ignominia est carere nepotibus, quam videre eos intemperatos nepotes.
- 38 Superbo secundæ fortunæ non sufficit locus secundus.
- 39 Improuidi est expendere thesaurum antequam expendat lucrum.
- 40 Voluentibus lustris castigabitur reprobis, qui delectantur lustris.
- 41 Princeps, qui regnat sine regula, est regulus, qui eructat venena.
- 42 Gubernator mulsi prodest Reipublicæ, qui est amicus Reipublicæ.
- 43 Si sal factum est, vt quæ eo cõdiuntur saporem habeant, vix sal insipido.
- 44 Insulsus est cui sal non sapit, comediens omnia vt sapiant.
- 45 Qui se comparat cum melioribus, sibi ipsi infamiam comparat.
- 46 Censeas fautores tuos, ne in aduersi te censeas derelictum.
- 47 Patres desiderant liberos suos esse à seruitute liberos.
- 48 Sicut fides ciuitatis recreat animam, ita fides consolatur pium.
- 49 Sicut fuscus peior cognoscitur examine a puni, ita fuscus peccati examine conscientiæ.
- 50 Non pereas ad caducas, ne pereas in æternum.

F I N I S.

V E T E R E S N U M E R O R V M N O T A.

I	Vnus.
V	Quinque.
X	Decem.
L	Quinquaginta.
C	Centum.
IC	Quingentas.
CIO	Mille.
IOO	Quinque millia.
CCIOO	Decem millia.
IOOO	Quinquaginta millia.
CCCIOOO	Centum millia.

ALPHABETVM GRÆCVM.

*Litteræ apud Græcos sunt quattuor,
& viginti.*

Α α	Α᾿ λφ α	Alpha	α
Β β	Β᾿ η τ α	Vita	b
Γ γ	Γάμμα	Gamma	g
Δ δ	Δέλτα	Delta	d
Ε ε	Ε᾿ ψ η λ θ ν	Epsilon	e
Ζ ζ	Ζ᾿ η τ α	Zita	z
Η η	Η᾿ τ α	Ità	i longum
Θ θ θ	Θ᾿ η τ α	Thita	th
Ι ι	Ι᾿ ὠ τ α	Iota	i
Κ κ	Κάππα	Kappa	c
Λ λ	Λάμβδα	Lambda	l
Μ μ	Μῦ	Mi	m
Ν ν	Νῖ	Ni	n
Ξ ξ	Ξῖ	Xi	x
Ο ο	Ο᾿ μικρόν	Omicron	o paruum
Π π	Πῖ	Pi	p
Ρ ρ	Ρῶ	Rho	r
Σ σ σ	Σίγμα	Sigma	f
Τ τ	Τάο	Taf	t
Υ υ	Υ᾿ π σ λ θ ν	Ypsilon	y
Φ φ	Φῖ	Phi	ph
Χ χ	Χῖ	Chi	ch
Ψ ψ	Ψῖ	Pfi	p
Ω ω	Ω᾿ μέγα	Omega	o magnum

Vocales sunt septem,
I iphthongi sunt sex.

α β γ δ ε ζ η
αι αυ ει ευ οι ου

Sticht

xxx

Excidij

